LA STAMPA

MERCOLEDÌ 26 GIUGNO 2002. ANNO 136. N. 172. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

VERTICE G8 SULLA DIFESA: GLI USA CONFERMANO IL PERICOLO DI ATTENTATI. «TEMO UN ATTACCO BATTERIOLOGICO»

Terrorismo, allarme di Martino

Scajola reagisce: il rischio è sotto controllo

CHI GRIDA AL LUPO

Federico Geremicca

LE affermazioni con le quali il ministro Antonio Martino è tornato a lanciare l'allarme su imminenti attentati terroristici di matrice islamica hanno scatenato un putiferio del quale davvero non si sentiva la mancanza. Del resto, quando il titolare del ministero della Difesa informa gli italiani che «sappiamo per certo che avrà luogo un attentato di grosse dimensioni... ma non sappiamo come e dove, ed è quindi difficile dire che abbiamo davvero garantito la sicurezza dei nostri cittadini», l'allarme e le polemiche sembrano non solo giustificati, ma addirittura inevitabili. E se fa parte del normale e legittimo gioco politico l'attacco mosso a Martino dall'opposizione parlamentare, meno scontato è che a prender le distanze dal ministro della Difesa sia sceso in campo anche il Viminale, che ha tenuto a far sapere che ad oggi, sul fronte dell'allarme terrorismo, non si registrano circostanze o fatti nuovi.

Come spiegare, allora, la sortita? Escludendo l'ipotesi che Martino abbia a disposizione maggiori o diverse informazioni rispetto al suo collega, il ministro Scajola, è possibile che alla base della preoccupante divergenza di opinioni vi siano valutazioni assai diverse circa la linea da tenere di fronte ad emergenze quali quella apertasi con l'11 settembre. Del resto, è quel che pare confermare lo stesso Martino quando, a commento delle sue affermazioni, cita i ripetuti e pressanti allarmi già lanciati dall'amministrazione Bush.

Insomma, da una parte la filosofia tutta americana dell'«allarme giustificato», dell'informare e intanto prevenire ed indagare; dall'altra, quella storicamente italiana del profilo basso, della prudenza, del lavoro sotto traccia e comunque del buon vicinato col mondo arabo che è lì, sull'altra sponda del Mediterraneo. Nel governo, su questa come su altre questioni, continuano a convivere - evidentemente - entrambe le linee. Antonio Martino, insomma, ieri ha detto cose che i cittadini di New York o del Nevada si sentono ripetere da mesi (ormai con crescente perplessità e fastidio). Gli italiani ci sono meno abituati. Non sarebbe male, quindi, che un ministro che ha gli uffici a due passi dal Quirinale ne tenesse conto e sposasse una maggior prudenza.

INTERVISTA

SIRCHIA: SIAMO PRONTI CONTRO I BIOTERRORISTI

«I centri sanitari hanno a disposizione medicinali e piani per fronteggiare tutte le emergenze» «Ingiustificata l'ipotesi di vaccinazioni di massa»

Giacomo Galeazzi A PAGINA 2

«Ci sarà un grosso attentato in Occidente», dice il ministro della Difesa, Antonio Martino. Su dove, come e quando non si pronuncia. Anzi, sul come avanza un timore: «Temo attentati di tipo batteriologico». L'allarme di Martino ha lasciato esterrefatti esponenti della maggioranza e dell'opposizione. Scajola si è affidato a un comunicato ufficiale del Viminale per ridimensionare e precisare l'allarme lanciato da Martino: «Con riferimento alle molteplici segnalazioni di allarme sul rischio di attentati terroristici, ad oggi non si registrano fatti o circostanze tali da far ritenere il nostro paese oggetto di attuali, specifiche minacce».

Calabresi, Iacoboni e Ruotolo ALLE PAGINE 2 E 3

REPLICA AL PIANO DI PACE DI BUSH



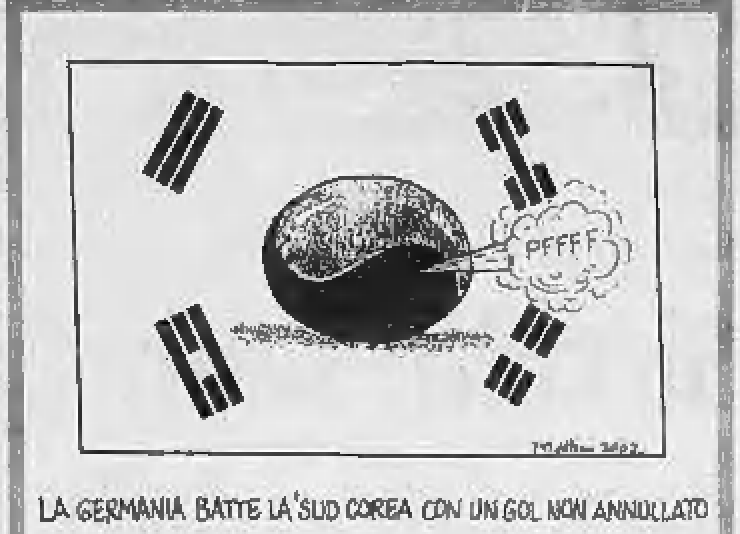
Il leader dell'Anp Yasser Arafat

Arafat: i leader li scegliamo noi

«Queste decisioni spettano soltanto al nostro popolo» L'iniziativa della Casa Bianca divide il vertice canadese

Baquis, Gonen, Magri, Molinari A PAGINA 5

MONDIALI DI CALCIO



LA GERMANIA BATTE LA SUD COREA CON UN GOL NON ANNULLATO

La Germania «vendica» Italia e Spagna Fuori la Corea, settima finale per i tedeschi

La Germania conquista la sua settima finale mondiale, battendo per 1-0 la Corea del Sud con un gol di Ballack messo a segno a un quarto d'ora dalla fine. Buona la prestazione dell'arbitro svizzero Meier. Oggi, a Saitama, il Brasile e la sorprendente Turchia si contendono l'altro posto per la finale di domenica. Ronaldo sarà in campo dall'inizio.

Beccantini, Cazzullo, Garanzini e Laurenzi ALLE PAGINE 28-29

RIENTRATI IN ITALIA CAPITALI PER 52 MILIARDI DI EURO

L'Istat rivede le stime sale il deficit pubblico

L'Istat rivede al rialzo il rapporto tra deficit e pil (1,6%, non l'1,4 come previsto) e rende più ardui gli obiettivi di finanza pubblica da raggiungere. Buone notizie invece dai dati relativi allo scudo fiscale per il rimpatrio dei capitali: grazie alle agevolazioni sono «tornati» 52,4 miliardi di euro, oltre 110 mila miliardi di vecchie lire. La sanatoria ha già fruttato un gettito di 1,3 miliardi per le casse dello Stato, ma soprattutto ha recuperato alla base imponibile oltre 100 mila miliardi.

Ippolito e Sensini A PAGINA 9

LAVORO

ART. 18, VIA LIBERA DELLA CISL ALLA FIRMA

Poste le condizioni per l'accordo separato Aspra polemica tra Cofferati e Fassino

Giovannini e Meli A PAGINA 11

SINISTRA



LE FERIE FORZATE DEI GIROTONDISTI

La carica della protesta «popolare» sembra aver perso la forza d'urto mostrata in primavera

Pierluigi Battista A PAGINA 10

COGNE

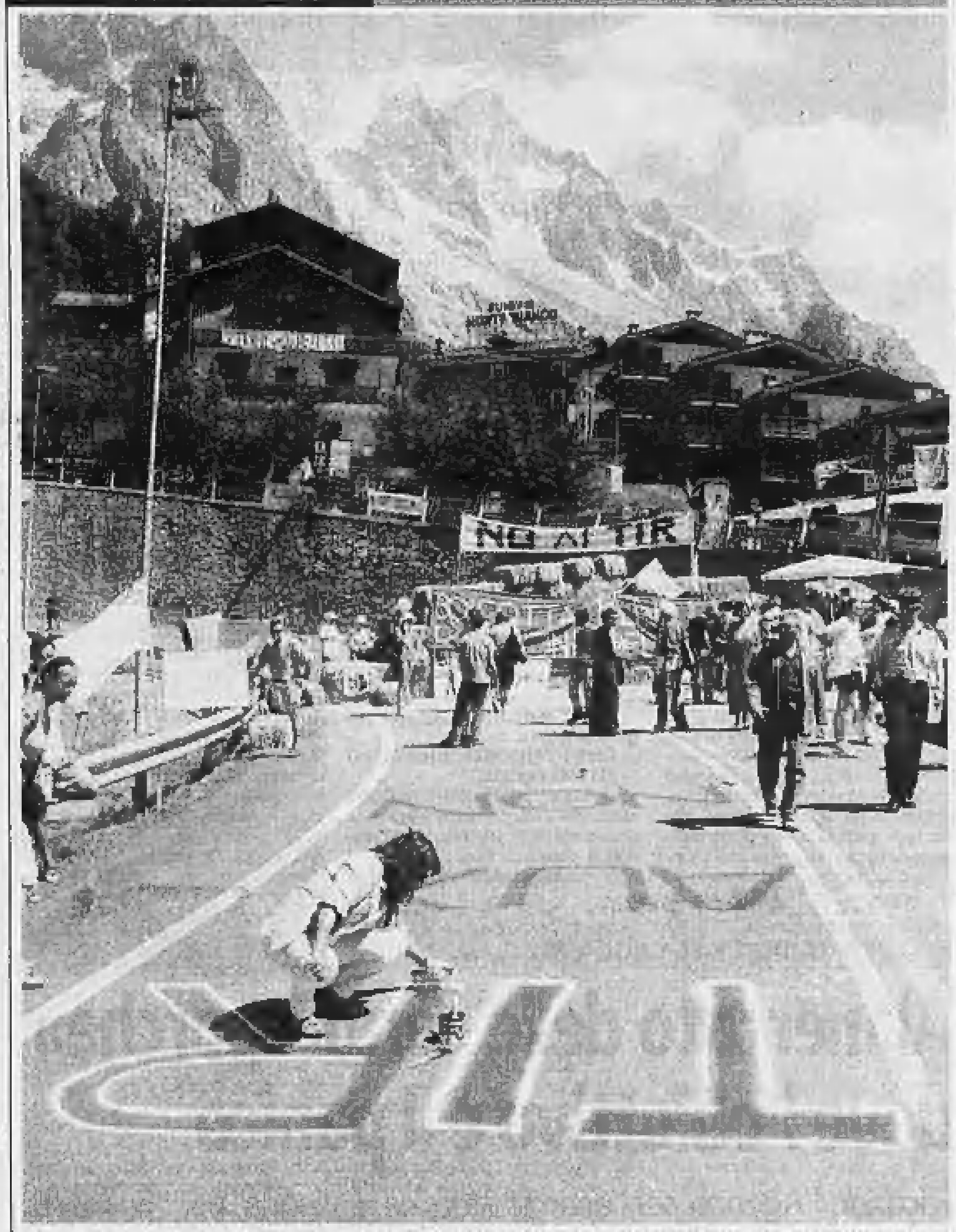


L'AVVOCATO GROSSO LASCIA LA DIFESA

La famiglia Lorenzi sceglie Carlo Taormina Il legale: non c'è più la fiducia necessaria per continuare

Nerozzi e Sapegno A PAGINA 12

MONTE BIANCO E FREJUS — AMBIENTALISTI CONTRO CAMIONISTI



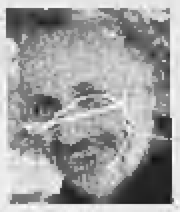
Doppia protesta ai valichi Blocco contro blocco. Ambientalisti contro camionisti davanti ai tunnel del Bianco e del Fréjus. Al Monte Bianco migliaia di ecologisti hanno manifestato contro il passaggio dei Tir. Immediata la replica dei camionisti. Due ore di protesta e di blocchi davanti al Fréjus e la minaccia, la prossima settimana, di nuovi stop. [Foto Lapo]

Giacchino, Martinetti e Tessandori ALLE PAG. 6 E 7

BOCCIATE LE IMITAZIONI

PARMESAN? NO GRAZIE, PARMIGIANO!

Carlo Petrini



LA sentenza della Corte di giustizia europea arriva come il parmigiano sui maccheroni. Nessuno può fare un facsimile del parmigiano, battezzandolo all'inglese, Parmesan. I furbi sono castigati e il consumatore può distinguere l'originale dalle imitazioni.

Quello che francamente fa più specie, in questa vicenda, è vedere come l'atto di pirateria, il tentativo di scippare una denominazione storica per trarne vantaggi commerciali, venga non dall'estero ma dal cuore stesso della regione di cui il Parmigiano è il vero e proprio vessillo gastronomico. Il fatto induce a qualche amara riflessione su quanto scarsa sia, nel nostro paese, la consapevolezza sul valore del patrimonio alimentare tipico. È vero che il fenomeno dei «prodotti d'imitazione» ha una lunga storia, ma si tratta di un fatto legato ai flussi migratori dei secoli scorsi. Chi conosce la storia del vino, per esempio, sa della presenza, fino a pochi anni fa, di Hermitage, Sauternes, Porto, Sherry, Barbera, Champagne in Australia, Sud Africa, Sud America. Ancora, la folta presenza di emigranti europei in un paese come l'Argentina ha dato luogo alla produzione di un'infinità di formaggi che scimmiottano, nel nome e nella sostanza, le tipologie italiane, svizzere, francesi: Reggianito e Sardo, Provolone e Sbrinz, Cheddar e Roquefort, Gruyerito e Blue popolano gli scaffali dei supermercati di quel paese.

Quello del «Parmesan», invece, è un caso diverso e attiene esclusivamente alla volontà speculativa di qualche imprenditore senza scrupoli, insensibile alle istanze della qualità come a quelle del buon gusto. La lezione che si può trarre dalla vicenda è ancora una volta la stessa: lavorare perché cresca nei consumatori la capacità di distinguere il buono dal cattivo e, di conseguenza, per collegare in circolo virtuoso chi compra con cognizione di causa e chi produce con serietà. Solo così sarà possibile distinguere i prodotti di qualità, creati secondo una filosofia che sposa il meglio della tradizione artigianale con le moderne esigenze di sicurezza, da chi si limita invece a produrre in serie cibi di bassa lega, omologati e insapori, che nulla hanno a che vedere con il grande patrimonio enogastronomico italiano e internazionale.

RAI



BALDASSARRE RIAPRE IL CASO ENZO BIAGI

Il presidente: «Non è fuori, ma se vuole restare deve prima scusarsi con Del Noce»

Maria Grazia Bruzzone A PAGINA 8

BUONGIORNO — di Massimo Gramellini

Tir e molla

I Tir non li vuole più nessuno, forse nemmeno i camionisti che li guidano e che hanno deciso di radunarsi in parcheggio di guerra sul passo del Fréjus, per protesta contro un mondo che li odia ma diventerebbe pazzo se una mattina non trovasse più lo yogurt preferito sotto casa. Il traforo del Monte Bianco, appena riaperto ai loro miasmi, è stato infatti bloccato dalle balle di fieno degli ambientalisti, sostenuti dagli abitanti di Courmayeur e Chamonix, che difendono la fortuna di essere nati in un cartone animato di Heidi, senza minimamente preoccuparsi se il conto della loro verginità respiratoria lo stanno pagando da anni i cittadini della Val di Susa, con un intasamento supplementare sulle strade e nei polmoni.

Quei supercamion che tutti si passano come nel gioco del cerino, finora li hanno assaporati in esclusiva proprio costoro: un sacrificio che non imbarazza chi monta la guardia al Monte Bianco minacciando di far intervenire «gruppi meno rispettosi della legalità» al primo accenno di Tir. Tutti vittime, tutti egoisti. La solidarietà dei consumatori verso le popolazioni in lotta si arresterebbe di fronte a un supermarket senza provviste. I puristi esaltano il trasporto su rotaia, ma appena si parla di alta velocità, scattano i blocchi anche lì. E con un petroliere alla Casa Bianca, di energia pulita se ne riparlerà dopo il prossimo Diluvio. Ma se non si è capaci di rinunciare almeno in parte all'attuale stile di vita, il fumo dei Tir andrà sopportato un po' da tutti, affinché non asfissi solo qualcuno.

LA MINACCIA DEL TERRORISMO ISLAMICO



IL PIANO SIRCHIA CONTRO GLI ATTENTATI BIOLOGICI E CHIMICO-FISICI

VACCINI
Già pronte le scorte di vaccini antiantrace

STRUTTURE SANITARIE ALLERTATE
- Ospedale Sacco di Milano
- Irccs Spallanzani di roma
- Policlinico di Bari
- Presidio Ascoli Tomaselli di Catania
- Istituto zooprofilattico sperimentale di Foggia

UNITÀ DI CRISI
Il piano è affidato a un coordinamento unico politico-militare composto dalla Presidenza del Consiglio, lo Stato maggiore della Difesa e il ministero della Sanità

RETE DI DIFESA E PROTEZIONE SANITARIA
- Sistema di emergenza 118
- Ospedali e Asl
- Centri anti-veleni
- Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico
- Istituti zooprofilattici sperimentali
- Università
- Agenzie regionali per l'ambiente
- Istituto superiore di sanità
- Istituto superiore per la prevenzione e sicurezza sul lavoro



IL MINISTRO DELLA SANITA' ILLUSTRA IL PIANO CHE PRESENTERA' OGGI ALLA UE

Sirchia: siamo pronti ad affrontare i bioterroristi

«I centri sanitari hanno già medicinali e istruzioni per reagire alle emergenze»

intervista
Giacomo Galeazzi

ROMA

Cinque strutture sanitarie da Milano a Catania, una capillare rete di centri per la consulenza e la prevenzione, indagini epidemiologiche sull'intero territorio nazionale, "task force" regionali incaricate di predisporre attrezzature e risorse per affrontare i diversi scenari di emergenza, un'unità di crisi centrale e un protocollo operativo anti-antrace. Priorità, obiettivi e strategie definiti dal documento «Pianificazione e risposta sanitaria in caso di eventi terroristici». Il piano d'intervento che Girolamo Sirchia presenterà oggi alla riunione dei ministri europei della sanità. Mentre fa discutere il nuovo allarme su possibili attacchi terroristici lanciato dal titolare della Difesa Antonio Martino (secondo cui «di fronte ad attentati di tipo batteriologico l'Occidente non ha, in generale, un grado di preparazione adeguato») Sirchia annuncia il pacchetto di provvedimenti varato contro la minaccia costituita da armi biologiche, chimiche e fisiche.

Ministro Sirchia, quali sono i passi fondamentali della lotta al bioterrorismo?

«Innanzitutto, la risposta ad eventuali attacchi terroristici e ad altre emergenze non è solo di competenza del settore sanitario. E' indispensabile, comunque, far cooperare il servizio sanitario con le forze di soccorso, difesa, ordine interno. L'incubo-terrorismo si presenta in forme nuove, con il minacciato uso di armi non convenzionali. La minaccia portata dai bio-terroristi è diventata per i Paesi occidentali un rischio più plausibile. Ai medici italiani sono state date indicazioni precise ed è stato attivato il numero verde 800-571661 per fornire informazioni ed indicazioni sulle strutture di consulenza. Abbiamo varato un sistema estremamente sensibile di segnalazione di eventi inattesi, quelli, cioè, che possono configurare un rischio biologico, chimico-tossicologico e nucleare».

Il ministero della Salute si è già allertato?

«In questo tipo di emergenze servono risposte rapide ed efficaci, oltre ad una incisiva attività di preparazione. I servizi sanitari regionali sono i primi ad essere chiamati in causa, soprattutto nelle grandi città dove le strutture sono spesso troppo rigide e poco adatte ad erogare assistenza in tempi brevi. Il nostro piano contiene le istruzioni relative alla necessità di potenziare la sorveglianza delle malattie infettive, quelle che possano configurare situazioni di rischio, pure solo teorico, per la salute dei cittadini».

L'Italia, dunque, non è indietro nella prevenzione?

«Tutt'altro. Alle strutture e ai medici sul territorio è già stato mandato il materiale necessario, ovvero schede informative relative agli agenti biologici e chimici che potrebbero costituire, in caso di impiego a scopi bellici o terroristici, un rischio per la salute pubblica. I centri di riferimento individuati in Italia contro gli attentati e chimico-fisico sono l'Ospedale Sacco di Milano, l'Irccs Spallanzani di Roma, il Policlinico di Bari, il Presidio Ascoli Tomaselli di Catania e, per l'analisi del materiale sospetto, l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Foggia».

Come è articolata la rete di difesa e protezione sanitaria?

«La presenza operativa è garantita dal sistema di emergenza 118, dagli ospedali e Asl, dipartimenti di prevenzione, laboratori diagnostici, centri anti-veleni, università, agenzie regionali per l'ambiente. Abbiamo costituito una rete di presidi terapeutici utili e sono state definite le modalità di intervento, da utilizzare in caso di accertata esposizione ad agenti biologici e chimici».

E le scorte di medicinali «ad hoc»?

«Si è provveduto a reperire vaccini e medicinali ritenuti essenziali. Proprio in base al principio di massima precauzione, le aziende farmaceutiche sono state allertate per assicurare la disponibilità di farmaci. Analizzando l'evoluzione della situazione epidemiologica nazionale ed internazionale, il ministero della Salute ha verificato anche la possibilità da parte delle aziende di riprendere la produzione di vaccini sospesa da tempo. Al momento non sussiste la benché minima indicazione che giustifichi la necessità di avviare campagne di vaccinazione di massa o selettive nei confronti di patologie infettive batteriche o virali. Così come nulla sollecita ad assumere, a scopo preventivo, farmaci di qualsiasi natura».

Come sono stati pianificati gli interventi?

«Sono state predisposte le misure sanitarie utili per fronteggiare le situazioni ipotizzabili. In linea con il piano di difesa dalle armi non convenzionali emanato da Palazzo Chigi è stato redatto un documento in due parti: "minaccia biologica" e "minaccia chimica e radiologica". Le nostre misure di prevenzione e intervento anti-bioterrorismo sono fondate sul rigore scientifico. Per questo invitiamo i cittadini a non assumere comportamenti (quali l'accaparramento o l'autosomministrazione di medicinali) che siano dettati esclusivamente su timori irrazionali. Sono paure che non trovano alcun riscontro nella situazione attuale».

Nessun ritardo, quindi, nella macchina della prevenzione?

«Gli eventi internazionali ci hanno spinto da tempo ad organizzarci al meglio per fornire una risposta rapida ed efficace a situazioni che possono determinare grave rischio per la salute. Si sono definite, pertanto, delle procedure omogenee da applicare sull'intero territorio, coinvolgendo tutti gli operatori sanitari a qualunque livello di assistenza. La prevenzione e la gestione coordinata del rischio richiedono misure mirate, come la suddivisione in categorie degli agenti biologici e chimici responsabili di danno alla salute, realizzata secondo le indicazioni della Scuola di Sanità Militare. Oltre alle procedure per comunicare i casi sospetti e i presidi utili in caso di contagio».

Quali sono i passi fondamentali?

«I principali obiettivi del piano anti-bioterrorismo sono: definire le misure di sorveglianza, pianificare il soccorso e il trattamento dei soggetti contagiati, bonificare gli ambienti colpiti e i materiali contaminati, migliorare le capacità delle strutture di risposta all'emergenza, divulgazione tra i cittadini dei comportamenti più opportuni da adottare in caso di attentati. I piani operativi regionali devono integrare i livelli di responsabilità e le funzioni di ciascuna Asl. Inoltre vanno intensificati l'aggiornamento e la formazione di operatori sanitari e sviluppate le indagini epidemiologiche sul territorio».

> Il nostro paese è indietro? Tutt'altro: stiamo allertando i medici e predisponendo le strutture. Abbiamo già cinque istituti per le diverse situazioni critiche

> È operativa una task force regionale. Oggi non sussiste la minima indicazione che giustifichi la necessità di avviare campagne di vaccinazione di massa



Il ministro della Sanità Girolamo Sirchia oggi presenterà il piano contro eventuali attacchi chimici, biologici, radiologici



IL SUPERMARKET DEL CAUCASO

Al mercato delle «armi sporche» dove l'obiettivo è il panico

Secondo l'Agenzia per l'energia atomica di Vienna, più che morti possono seminare la paura. Nativi: l'Italia non è affatto preparata

retroscena
Jacopo Iacoboni

TOKYO 1995, la setta Aum Shinrikyo diffonde gas sarin nella metropolitana, dodici persone muoiono, migliaia vengono intossicate. Novosibirsk 1997, un'ispezione nel laboratorio locale (l'unico in Europa a custodire ceppi come vaiolo, Ebola, febbri emorragiche) lo trova semiabbandonato, gli scienziati sono spariti, l'impianto è custodito da un pugno di guardiani che arraffano quello che possono. Chicago 2002, l'Fbi ferma un americano di nome José Padilla convertitosi all'Islam e ai rudimenti del «piccolo chimico»: secondo l'intelligence stava preparando una «bomba sporca» da far esplodere a Washington.

A detta di Abel Gonzalez, direttore dell'Agenzia per l'Energia atomica di Vienna (Iaea), una bomba radiologica diffonderebbe sicuramente la paura di massa. Farebbe anche un alto numero di morti o intossicati? Meno probabile. Gas, batteri, «atomiche dei poveri»: nel supermarket degli orrori si scopre l'altra faccia della globalizzazione, «le armi "sporche" producono soprattutto paura».

La «riflessione serena» del ministro Martino le evoca tutte: parla esplicitamente di «attacchi di tipo batteriologico», ma implicitamente anche radiologico, «il terrorismo può colpire con strumenti modesti e armi improprie». Il piano d'azione del ministro della Sanità, Girolamo Sirchia, introduce a chiare lettere le armi radiologiche tra i nemici da cui guardarsi con più attenzione. José Padilla un effetto l'ha prodotto già: oltre che di batteri, virus e gas nervini di ultima generazione (il sarin, o il micidiale vx), l'ultimo incubo nella psicologia di massa occidentale è la *dirty bomb*. Siamo pronti, in Italia, a fronteggiare minacce così? Occorrono esperti di esplosivo oppure psicanalisti?

La «bomba sporca» è un dispositivo rudimentale, usa materiale nucleare (facile da trovare sui mercati caldi delle repubbliche caucasiche e sulle frontiere slabbrate della ex Unione Sovietica) assemblato con esplosivo convenzionale: l'eventuale contaminazione delle vittime dipenderebbe dalla quantità radiattiva utilizzata. Il danno più grave possono causarlo l'esplosione (convenzionale), o la difficoltà della successiva decontaminazione.

Gli elementi atomici più richiesti sul mercato nero - cui anche le parole di Martino facevano riferimento - sono il cesio-137 e il cobalto-60, tutti e due usati in contesti industriali (per esempio nei trattamenti anticancro). Poi c'è l'uranio arricchito: a metà degli Anni Novanta più di mille libbre - sufficienti per consentire ai terroristi di costruire più di venti armi nucleari - giacevano totalmente prive di protezione in Kazakhstan. Riconoscendo il pericolo, l'amministrazione Usa le ha comprate e collocate al sicuro a Oak Ridge, Tennessee. E in Europa? Non risulta che nessun paese abbia fatto qualcosa di simile.

Naturalmente, le armi che Martino ha chiamato «improprie» (cioè le «armi di distruzione di massa», anche se per la «bomba sporca» gli esperti preferiscono parlare di «armi di dislocazione di massa») comprendono anche le arcinote chimiche e batteriologiche: dallo spauracchio antrace al vaiolo, che può essere studiato ad Atlanta e rubato, si diceva, a Novosibirsk. Ha lasciato intendere il ministro della Difesa che in materia «non abbiamo ancora un grado di preparazione adeguato»: ammissione tanto onesta quanto, a una prima ricerca, plausibile. Secondo Andrea Nativi, direttore della Rid (Rivista Italiana di Difesa), bisogna sperare che un attacco così non arrivi mai, perché «noi non sapremmo da che parte cominciare per difenderci». La Svizzera già dal '95 (l'anno dell'attentato nel metrò di Tokyo) s'è dotata di un sistema di protezione della popolazione civile e ha rafforzato strutture, procedure, mezzi. Noi, dice Nativi, niente. «Il poco che c'è si deve ai militari, loro almeno hanno dei reggimenti Nbc (nucleari, batteriologici, chimici, ndr.) per la protezione dei soldati». I civili? «Lo ripeto: speriamo che un attacco così non arrivi».

Il mercatino «virus&batteri» ha prezzi più stracciati e diffusione più capillare della *dirty bomb*: in Asia Iran e Iraq coltivano (e vendono) di tutto. Il Darpa americano (l'Agenzia per i progetti avanzati di ricerca e di difesa) ritiene che 17 paesi posseggano armi chimiche e biologiche - tra loro Cina, Corea del Sud, Cuba, Russia, Sudafrica - e la tesi fa il paio con quella sostenuta ieri da Martino (bisogna indagare «dal Sud-Est asiatico al Kashmir, dall'Asia centrale al Medio Oriente, all'Africa, ai Balcani»). Il ceppo dell'antrace è reperibile anche su Internet: basta solo saperlo cercare.

> Cesio-137 e cobalto-60 sono scarti industriali diffusi Per l'uranio arricchito basta andare in Kazakhstan

> Tra i virus temutissimo il vaiolo: potrebbe esser stato trafugato a Novosibirsk

SI TEME L'ATTACCO DI AL QAEDA AL LOVE PARADE

Germania, nuovo allarme

■ BERLINO. È sempre più allarme terrorismo in Germania dopo che gli inquirenti sono venuti a conoscenza di un piano per un attentato in grande stile contro la «Love Parade», il grande festival di musica techno-dance che tutte le estati riunisce a Berlino fino a un milione di giovani contemporaneamente, e che quest'anno è in programma per il 13 luglio. Stando a quanto riferito dal quotidiano «Bild», la polizia sarebbe venuta a sapere che il 12 giugno un musulmano di origini albanesi avrebbe fatto entrare clandestinamente nella capitale tedesca 5 chilogrammi di esplosivo, da utilizzare per allestire un'auto-bomba che esploda proprio durante la «Parata dell'Amore», allestita sul viale Unter den Linden proprio come quando la città era divisa tra Est e Ovest. I servizi di sicurezza non hanno voluto né confermare né smentire le indiscrezioni di stampa, limitandosi ad affermare che nel mirino di «Al Qaeda» o di analoghe organizzazioni terroristiche considerano più probabile vi siano obiettivi americani oppure israeliani. [r. i.]

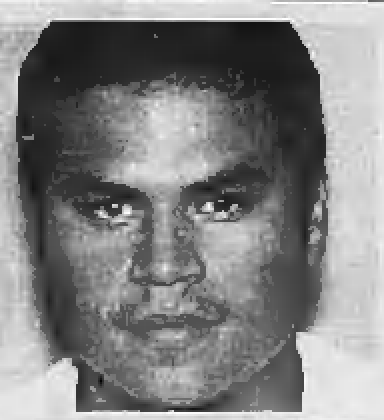
I CASI EUROPEI E AMERICANI DEGLI ULTIMI DUE MESI



ALIMENTI A RISCHIO
Il 12 maggio l'Fbi avverte: supermercati e ristoranti sono potenziali obiettivi Il 13 si apprende che i terroristi potrebbero introdurre veleni negli alimenti



PONTE DI BROOKLYN
Il 19 maggio l'Fbi annuncia che Al Qaeda ha intenzione di imbottire di esplosivo appartamenti americani ed europei. Il 24 rivela: a rischio il ponte di Brooklyn e la Statua della Libertà



JOSÉ PADILLA
Una settimana fa viene arrestato José Padilla, americano diventato membro di Al Qaeda. Si preparava a far esplodere una bomba radiologica «sporca». L'Fbi: rischio anche in Europa

L'ULIVO CRITICA IL MINISTRO DELLA DIFESA: «IRRESPONSABILE». LA MAGGIORANZA PERPLESSA

Martino lancia l'allarme terrorismo «Temo un attentato batteriologico»

Il Viminale prende le distanze con una nota ufficiale: «Non c'è nessun segnale di rischi specifici» L'economista: «Ho ripetuto quel che dice Rumsfeld, irresponsabile è chi fa la politica dello struzzo»

Guido Ruotolo
ROMA

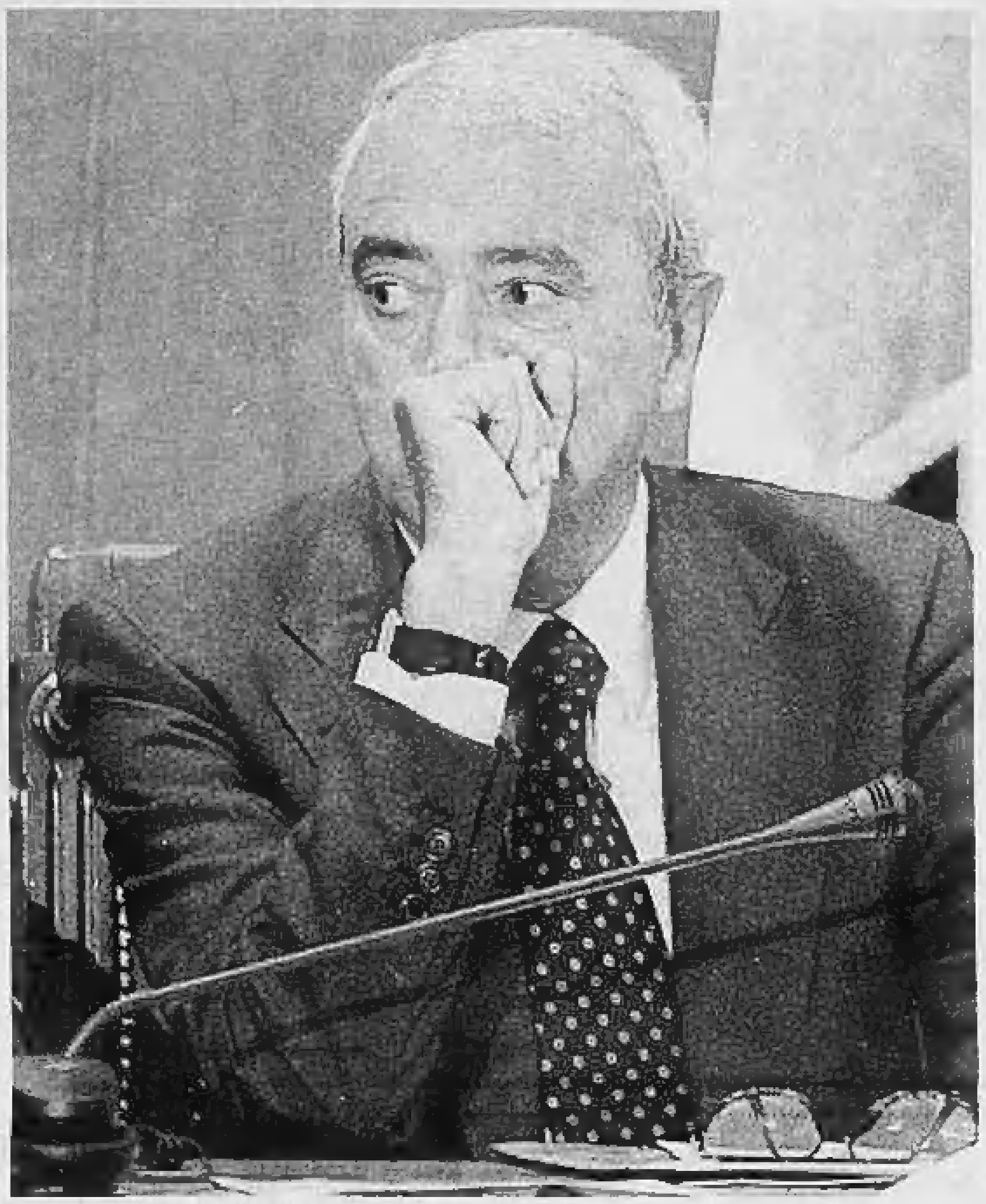
«E' certo, si sarà un grosso attentato in Occidente», dice il ministro della Difesa, Antonio Martino. Su dove, come e quando non si pronuncia. Anzi, sul come avanza un timore: «Temo attentati di tipo batteriologico». Il giorno dopo le dichiarazioni e le analisi rassicuranti dei ministri dell'Interno, Claudio Scajola, e della Funzione pubblica, Franco Frattini, l'allarme di Martino ha lasciato esterrefatti esponenti della maggioranza e dell'opposizione. Il ministro Scajola non ha nascosto la sua «irritazione», ricordando ai propri colleghi di governo a non invadere altri campi: «Ci sono troppe persone - ha detto ai leader della maggioranza - che non fanno il proprio mestiere anche nel governo». Ma Scajola si è affidato a un comunicato ufficiale del Viminale per ridimensionare e precisare l'allarme lanciato da Martino: «Con riferimento alle molteplici segnalazioni di allarme sul rischio di attentati terroristici, ad oggi non si registrano fatti o circostanze tali da far ritenere il nostro Paese oggetto di attuali, specifiche minacce».

L'opposizione ha accusato il ministro della Difesa di essere un «irresponsabile» (la Margherita e i Ds) mentre Rifondazione ha invitato il governo a non «creare allarmismi». Critico il senatore diessino Massimo Brutti, che sottolinea le diverse valutazioni di Martino rispetto a quelle dei ministri Scajola e Frattini: «La dissociazione tra ministri è un fatto grave che si verifica soltanto in Italia, una stravaganza con cui si coglie uno scarso senso di responsabilità. Martino lancia un allarme in una sede non istituzionale, getta un allarme nell'opinione pubblica e non fornisce elementi per valutarlo».

Anche dalla maggioranza ci sono stati commenti critici come quello di Ignazio La Russa, capogruppo di An alla Camera: «Quando le notizie sono così generiche non capisco l'utilità di darle...». Mentre la Lega si augura che «i timori del ministro della Difesa siano dovuti a un equivoco». Sottolinea il capogruppo alla Camera del Carroccio, Alessandro Cè: «E' vero che non si possono escludere rischi di nuovi fatti sanguinosi dopo l'11 settembre, tuttavia sarebbe meglio se i ministri non facessero dichiarazioni di questo tipo». L'unico a difendere Martino è stato il ministro Giovanardi: «E' da sei mesi che Bush e gli americani dicono che Al Qaeda tornerà a colpire. Non mi pare che Martino abbia rivelato nulla di nuovo o sconvolgente...».

Il ministro della Difesa ieri mattina aveva detto: «Sappiamo per certo che avrà luogo prima o poi un attentato terroristico di grosse dimensioni in Occidente. Non sappiamo dove avverrà l'attacco e che forma prenderà. E' quindi molto difficile dire che abbiamo davvero garantito la sicurezza dei nostri cittadini. Temo particolarmente attentati di tipo batteriologico, di fronte ai quali l'Occidente in generale non è arrivato a un grado di preparazione adeguato».

Ma di fronte alle accuse di creare «allarmismo», di essere «irresponsabile», Martino in serata ha replicato: «Ad essere irresponsabile è chi pratica la politica dello struzzo, inducendo nell'opinione pubblica l'illusione che il terrorismo internazionale non comporti rischi gravi». Naturalmente, il ministro della Difesa ha voluto precisare «che le sue affermazioni non vanno messe in relazione a situazioni oggettive bensì a precise dichiarazioni su effettivi rischi di attentati contro i paesi occidentali più volte ribadite nei fori internazionali, da parte del segretario di Stato Usa Rumsfeld e dallo stesso presidente Bush». L'opposizione ha chiesto al presidente della Camera, Pier Ferdinando Casini, di chiamare in aula il governo, il ministro Martino, a precisare le sue affermazioni, con una informativa urgente.



Il ministro della Difesa Antonio Martino

UN PRECEDENTE SCREZIO PER L'ALLARME ATTENTATI DI PASQUA

La sfida del falco americano con il mastino democristiano

Tra il titolare della Difesa e Scajola due visioni agli antipodi: il primo ama la franchezza anglosassone, il secondo l'arte di tranquillizzare

retroscena
Mario Calabresi
ROMA

Il ministro dell'Interno Claudio Scajola



IL falco americano ha studiato alla scuola di Chicago, quella dell'ultraliberista Milton Friedman, ama dire cose controcorrente, ha un gusto spiccato per la battuta ad effetto, e pensa che ai cittadini vada detto sempre tutto, senza giri di parole. Non a caso apprezza il capo del Pentagono Donald Rumsfeld e quella strategia di comunicazione ruvida e diretta.

Il mastino democristiano ha avuto come madrina di battesimo la figlia di De Gasperi, parla il meno possibile, sta ricostruendo al Viminale una struttura degna del suo maestro Scelba e pensa che compito del ministro dell'Interno sia non solo quello di assicurare la sicurezza ma anche di infondere tranquillità ai cittadini.

Antonio Martino e Claudio Scajola siedono nello stesso governo, sono entrambi intimi di Silvio Berlusconi, ma sono lontanissimi per formazione, cultura, carattere. Da mesi salta agli occhi quanto la pensino diversamente nel valutare gli allarmi terroristici e sull'opportunità di renderli pubblici. Non erano passate ventiquattro ore dal messaggio tranquillizzante lanciato dal ministro dell'Interno «Non credo che - aveva detto Scajola - per l'Italia ci siano particolari pericoli più che per altri paesi, anzi casomai ce ne sono di meno. Dovremmo finirla con gli allarmi quotidiani»), quando ieri mattina sono esplose le parole del titolare della Difesa. A Scajola che chiedeva di mandare in soffitta la politica degli allarmi, Martino rispondeva con parole fortissime, dicendosi «certo» che ci sarà un attentato terroristico «di grosse proporzioni». Immaginatevi l'irritazione al Viminale, che vedeva divampare un nuovo incendio di polemiche e di allarmi sulle agenzie e nei telegiornali, dopo aver appena finito di spegnere quello della basilica bolognese di San Petronio. Claudio Scajola non ci voleva credere: «A che serve insistere con questi allarmi pubblici che - si sfogava con i suoi uomini - generano soltanto preoccupazione?». Il ministro dell'Interno non condivide la politica dell'allarme continuo usata dagli americani e non lo ha nascosto: il problema è che abbiamo una massa enorme di informazioni, di ognuna bisogna valutare la credibilità, e questa non è sempre facile da dimostrare come si può vedere negli Stati Uniti dove molti allarmi si sono rivelati falsi. L'unica cosa da fare è vigilare e tenere alta l'attenzione. Seguiva una nota per smentire qualsiasi allarme.

> L'irritazione del Viminale «Perché generare solo preoccupazione?» Proprio il ministro due giorni fa aveva detto: «Non credo che per l'Italia ci siano particolari pericoli»

Poco più tardi l'irritazione si diffondeva anche nel quartier generale del falco americano alla vista della nota del Viminale. Martino in un primo tempo non sapeva se prendersela con i giornalisti che avevano amplificato una sua frase o replicare immediatamente difendendo l'utilità di lanciare gli allarmi. Sceglieva la seconda strada, sottolineando che non aveva fatto altro che riprendere notizie già date dal presidente americano Bush e dal segretario alla Difesa Usa: «Ma ho soltanto detto che condivido quello che ha detto il mio amico Rumsfeld». Con i suoi però andava oltre: «Sono un liberale e non ho mai condiviso la formazione democristiana che fa dire: "Tutto bene madama la marchesa"...». I due poi si sono visti a quattr'occhi al Quirinale, alla riunione del Consiglio supremo di Difesa. In quelle stanze, sotto gli occhi di Carlo Azeglio Ciampi, non sono state registrate frizioni.

Ma il confronto tra il falco americano e il mastino democristiano, tra due scuole politiche lontanissime e tra due linee di comunicazione diametralmente opposte, si era già verificato. Nei giorni dell'ultima Pasqua. E non erano mancate le tensioni. Proprio il 27 marzo scorso il Dipartimento di Stato americano lanciò un allarme terrorismo riguardante le città d'arte italiane durante le vacanze pasquali. Il commento di Martino riuscì a scatenare una bufera di polemiche: «Certo è - affermò il ministro della Difesa - che non si può vietare alla gente di andare a Firenze o a Venezia, oppure di viverci. Però quando sono ipotizzate queste azioni terroristiche le precauzioni sono sempre le solite. Io cercherei di stare a casa mia». Cosa fece allora Scajola? Seguì la linea opposta. Annunciò ai quattro venti che avrebbe diviso al sua domenica di Pasqua in due: la mattina l'avrebbe passata in piazza della Signoria a Firenze, il pomeriggio in piazza San Marco a Venezia. E così fece, per lanciare un messaggio tranquillizzante, per non far scappare i turisti. Gli albergatori in allarme apprezzarono. Berlusconi pure e prese la palla al balzo per richiamare i suoi ministri ad una maggior cautela.

Martino rilasciò allora un'intervista per aggiustare il tiro, spiegò che la sua era soltanto «una battuta» e si scusò, non senza una nuova punta polemica: «Mi scuso - sottolineò - perché il mio "sense of humour" è superiore a quello della media degli italiani...». Fa fatica a fare marcia indietro il falco americano, perché crede in quello che dice e non sopporta le dissimulazioni democristiane. Così anche ieri sera, costretto dalle polemiche e dall'allarme a fare parziale smentita, ha riconfermato la bontà della sua linea, che è poi la strada seguita dai suoi amici a stelle e strisce. «Ad essere irresponsabile - ha concluso - è chi pratica la politica dello struzzo, inducendo nell'opinione pubblica l'illusione che il terrorismo internazionale non comporti rischi gravi».

Cheney e Pera: fermiamo le armi di distruzione

Vertice a Washington, piena intesa anche sul piano di pace per il Medio Oriente

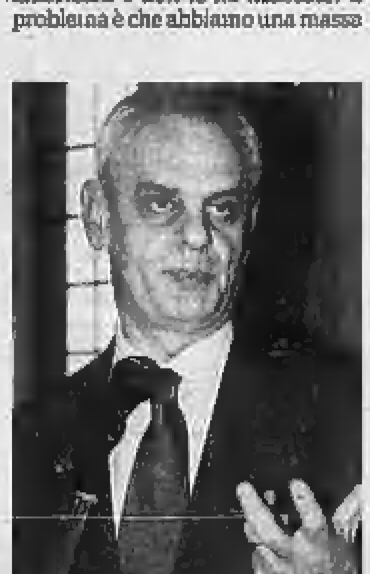
Maurizio Molinari
inviato a WASHINGTON

«Siamo tutti minacciati da attacchi terroristici con armi di distruzione di massa e dobbiamo difenderci da chi le produce, a cominciare dall'Iraq di Saddam Hussein»: con queste parole il vicepresidente americano Dick Cheney ha accolto alla Casa Bianca il presidente del Senato, Marcello Pera, per un incontro segnato da una forte convergenza su lotta al terrorismo e piano di pace Bush per il Medio Oriente. Accompagnati dai loro stretti collaboratori, Cheney e Pera hanno affrontato il tema più caldo: «La nuova frontiera è la difesa dalle armi di distruzione di massa» ha detto il vice di Bush, confermando i timori di Washington sul rischio che armamenti non convenzionali cadano - o siano già caduti - in mano a gruppi fondamentalisti come Al Qaeda e possano essere usati per ripetere attacchi ancor più devastanti di quanto avvenuto l'11 settembre. Il primo fra gli indiziati è Saddam Hussein, accusato di produrre armi chimiche e biologiche. «L'Iraq è in cima alla lista, non c'è alcun dubbio» ha aggiunto con chiarezza Cheney ribadendo l'intenzione Usa di arrivare ad una sua deposizione «in una maniera o nell'altra». «La situazione sul fronte del terrorismo è pesante» ha confermato Pera al termine del colloquio, durante il quale ha registrato «l'apprezzamento di Washington» per le misure adottare dall'Italia dopo l'11 settembre, per la previsione del nuovo reato di «terrorismo internazionale», e per l'impegno profuso in sede europea per impedire che l'immigrazione clandestina aiuti le infiltrazioni di terroristi.

Nell'ambito degli sforzi comuni per combattere il terrorismo, Cheney e Pera hanno discusso il nuovo piano di pace sul Medio Oriente. Il presidente del Senato si è fatto portatore di un giudizio positivo: «Siamo in una situazione nuova, dopo il discorso di Bush la questione del Medio Oriente non riguarda più solo pace e sicurezza ma anche democrazia, ed è giusto che vi sia un impegno dell'Occidente per favorire lo sviluppo della democrazia fra i palestinesi al fine di arrivare ad una pace che salvaguardi la sicurezza di Israele». Cheney ha chiesto all'Italia di svolgere un ruolo in questa cornice «per accompagnare i palestinesi verso democrazia» aiutandoli a lasciarsi alle spalle una leadership compromessa con il terrorismo. Pera non è entrato nel merito della richiesta di Bush sulla sostituzione di Yasser Arafat condividendo comunque con Cheney «l'obiettivo della creazione di uno Stato palestinese attraverso alcuni passaggi, il primo dei quali è democrazia».

Per il vicepresidente americano l'intesa strategica ad ampio raggio emersa dal colloquio ha confermato «l'ottimo stato dei rapporti bilaterali anche grazie all'intesa personale fra Bush e Berlusconi» costituendo così un elemento positivo di valutazione politica alla vigilia del summit del G-8 che si apre oggi in Canada fra i timori di possibili disaccordi fra Europa e Stati Uniti su Medio Oriente e dottrina militare dell'«attacco preventivo».

«Noi abbiamo bisogno di voi» ha concluso Cheney salutando l'ospite. «Anche noi abbiamo bisogno di voi» gli ha replicato Pera, sottolineando l'importanza della stabilità politica in Italia in un frangente in cui i Paesi dell'Alleanza Atlantica sono chiamati a confrontarsi con le nuove minacce del XXI secolo.



Il presidente del Senato, Marcello Pera

IL MONDO DI FRONTE AL CONFLITTO MEDIORIENTALE

I possibili successori di Arafat

Mohammed Dahlan
- 41 anni, responsabile della sicurezza nella Striscia di Gaza
- Uno dei leader della prima Intifada, iniziata nel 1987, fu esiliato a Tunisi dove continuò a dirigere la "rivolta delle pietre"

Marwan Barghouti
- 42 anni, segretario di al Fatah e comandante di Tanzim, il braccio armato
- Dopo l'inizio della seconda Intifada, Barghouti ha contestato i negoziati tra Israele e palestinesi sostenendo il proseguimento ad oltranza della rivolta
- Arrestato da Israele con l'accusa di guidare l'Intifada

Sari Nusseibeh
- Docente universitario, schierato tra le file dei moderati, ha un grande seguito fra i giovani
- Ministro per la città di Gerusalemme, ha recentemente firmato un appello per la fine degli attentati

Jibril Rajub
- 48 anni, a capo della sicurezza palestinese in Cisgiordania. Esponente della linea dura, ha guidato la prima Intifada
- È stato in carcere in Israele e in esilio a Tunisi
- Ha partecipato ai negoziati con gli israeliani sulle questioni legate alla sicurezza

L'INIZIATIVA DELLA CASA BIANCA IRROMPE NEL VERTICE CHE SI APRE OGGI

Il piano di pace di Bush ospite indesiderato al G8

Il premier canadese: al centro delle discussioni ci devono essere gli aiuti all'Africa, dopo tutto il presidente del summit sono io. Europa e Russia prendono le distanze dallo «scaricamento» del leader Anp

Maurizio Molinari
inviato a WASHINGTON

Il presidente americano, George Bush, inizia oggi il summit del G8 a Kananaskis, in Canada, con l'obiettivo di far condividere a Europa, Russia e Giappone tre pilastri della guerra al terrorismo: il piano di pace sul Medio Oriente con il progetto della nascita di uno Stato di Palestina a fianco di Israele ma non più guidato da Yasser Arafat; la dottrina militare dell'«attacco preventivo» contro paesi e organizzazioni che minacciano le democrazie; la necessità di sbarazzarsi del leader iracheno Saddam Hussein.

Per la Casa Bianca non si annuncia un summit facile perché i partner, pur condividendo la strategia di difesa dal terrorismo, frenano su tempi e scelte da adottare, a cominciare dal Medio Oriente. Il premier canadese, Jean Chrétien, ha messo le mani avanti facendo sapere a Bush che «il focus del summit deve restare l'aiuto all'Africa», nel timore che le nuove proposte americane stravolgano l'agenda e facciano emergere dissensi. L'accoglienza del piano Bush da parte di europei e russi è stata nel segno della prudenza. «Si tratta di un passo avanti perché rafforza l'impegno americano per la pace - ha dichiarato la presidenza spagnola dell'Unione Europea - ma devono essere i palestinesi a scegliersi il loro leader». Da Mosca è arrivato un messaggio simile: «La dirigenza palestinese ha bisogno di riforme ma abbiamo letto attentamente il discorso e non si cita mai direttamente Arafat».

Europei e russi sposano il piano che prevede due Stati fianco a fianco e condividono l'appello per riforme radicali nell'Anp, ma ciò che sembra dividerli da Bush è la richiesta di «una nuova e differente leadership non compromessa con il terrorismo», ovvero l'allontanamento di Yasser Arafat. Il presidente russo, Vladimir Putin, poche ore prima del discorso di Bush aveva detto: «Pensare di emarginare Arafat è un grave errore perché favorirebbe la radicalizzazione dei gruppi palestinesi». L'Alto rappresentante dell'Ue per la politica estera, Javier Solana, riassume la cautela dell'Unione plaudendo alla formula dei due Stati e tacendo del tutto sul caso Arafat. Londra è la più esplicita nel sostegno al piano Bush: «E' senza alternative», assicura il ministro degli Esteri, Jack Straw.

Washington teme il rischio di disaccordi sul Medio Oriente al summit del G8. «C'è la possibilità che Yasser Arafat per sopravvivere tenti a Kananaskis - spiega David Makovsky del Washington Institute sul Vicino Oriente - ancora una volta di giocare la carta dell'Europa contro l'America». Per evitare che ciò avvenga Washington ha inviato messaggi informali ai partner ma soprattutto alla Francia di Jacques Chirac, considerata la più sensibile alla sorte politica di Arafat. L'obiezione europea e russa riguarda la possibilità che nelle «prossime libere elezioni in Cisgiordania e Gaza Arafat venga confermato presidente». «Se ciò avverrà come, forse a chiedere ancora la rimozione di Arafat?» hanno chiesto alcuni ambasciatori stranieri al Dipartimento di Stato. La risposta è arrivata con la dichiarazione di un alto rappresentante dell'Amministrazione: «Ci deve essere un cambiamento, senza una leadership non compromessa con il terrorismo non si potrà procedere verso la realizzazione dello Stato di Palestina di cui il Presidente ha parlato e di cui gli Stati Uniti si impegnano a favorire in ogni modo la creazione». Ovvero: rieleggendo Yasser Arafat i palestinesi pregiudicherebbero il sostegno Usa al nuovo Stato.

In questa cornice si annuncia delicato il compito del Segretario di Stato, Colin Powell, di far condividere al «Quartetto» - composto, oltre che dagli Usa, da Russia, Ue e Onu - il piano Bush. «Ho chiesto più volte in questi mesi ad Arafat di cambiare - ha spiegato Powell al "New York Times" - ma non lo ha fatto e la nostra delusione è quella che oggi provano anche i leader arabi e la comunità palestinese». Washington ha registrato come una tacita approvazione le reazioni di basso profilo delle capitali arabe: l'Arabia Saudita ha taciuto, la Giordania approvando il piano non ha fatto cenno ad Arafat e l'Egitto ha definito «equilibrato» l'approccio di Bush. Nei contatti avuti con i leader arabi Powell ha esaminato l'ipotesi di una prossima missione in Medio Oriente che al momento però non è confermata. Nei colloqui telefonici, secondo fonti diplomatiche, si sarebbero fatte anche delle prime ipotesi su possibili nuovi leader dell'Anp.



È ancora un mistero la malattia che ha messo ko trenta Giubbe Rosse canadesi (nella foto con Schroeder) in servizio nel villaggio montano di Kananaskis, in Canada, dove sono in arrivo i leader del G8 per il vertice che prende il via oggi

Arafat: votiamo noi, non gli Usa

Per Israele è già un «morto che cammina»

Aldo Baquis
TEL AVIV

Il presidente palestinese Yasser Arafat non si è lasciato intimidire dal discorso con cui il presidente George Bush ha auspicato la formazione di una nuova leadership palestinese in sostituzione di quella attuale, non esente da corruzione e da sostegni ad attività terroristiche.

«Solo i palestinesi - ha replicato ieri Arafat dal suo quartier generale di Ramallah, dove è di nuovo assediato dai cingolati israeliani - possono scegliere i propri leader. Siamo fieri della nostra democrazia. Questo tipo di scelte può venire solo dal nostro popolo, e da nessun altro».

Rispondendo alla domanda di un cronista nel corso di una conferenza stampa congiunta con il ministro degli Esteri francese Dominique de Villepin, Arafat ha detto di non ritenere affatto che il discorso di Bush fosse diretto contro la sua persona. «E' importante - ha notato - che il presidente degli Stati Uniti abbia evocato la costituzione di uno Stato palestinese. Bush ha fornito un contributo serio alla pace».

Ma fra i collaboratori di Arafat i commenti sono stati molto severi. Il presidente del parlamento palestinese, Ahmed Orei, si è detto deluso dal discorso, e stupito per il fatto che Bush non avesse menzionato né l'iniziativa di pace saudita né il progetto di una conferenza internazionale per il Medio Oriente. A rendere ancora più cupi gli umori palestinesi sono giunti i commenti sostanzialmente positivi verso Bush dell'Egitto e della Giordania, mentre l'Arabia Saudita non ha espresso parere.

Come in passato, i palestinesi si sono sentiti dunque abbandonati al loro destino, mentre nelle zone autonome palestinesi anche ieri si sviluppava con grande energia la operazione «Strada Determinata», ordinata da Ariel Sharon in un nuovo tentativo di smantellare la infrastruttura terroristica nei Territori.

Nel governo israeliano, in particolare fra i ministri di destra, c'era ieri grande soddisfazione. «Bush ha espresso al meglio le convinzioni di Sharon» ha rilevato un ministro del Likud. Ma probabilmente non quelle del suo segretario di stato Colin Powell il quale si accinge ad intraprendere la settimana prossima una nuova missione in Medio Oriente. «Ci attendiamo da Powell alcune delucidazioni» ha rilevato il presidente egiziano Hosni Mubarak.

Lo stesso Sharon ha preferito non mostrarsi troppo soddisfatto: il congelamento della colonizzazione nei Territori e la necessità di un ritiro israeliano almeno alle linee occupate prima dell'inizio della intifada (settembre 2000) sono due punti costanti di frizione che non sono ancora stati rimossi nelle relazioni con Washington.

In un intervento in parlamento il premier ha dunque preferito ignorare il discorso di Bush e concentrarsi sulle attività militari in corso nei Territori. Sharon ha preannunciato una operazione massiccia contro le infrastrutture di Hamas a Gaza. «Staremo tuttavia ben attenti a non restarvi invischiati» ha aggiunto. Sempre ieri il quotidiano «Haaretz», che raramente si lascia andare ad espressioni forti, ha scritto che Arafat è un «dead man walking», un morto che cammina, assassinato politicamente da Bush.

Sul fronte militare ieri mezzi blindati israeliani si sono impadroniti della città cisgiordana di Hebron, l'ultima ad essere occupata nel corso di questa operazione militare. Nelle strade della città si è combattuto per tutta la giornata, e almeno quattro agenti palestinesi sono rimasti uccisi. In serata Israele ha annunciato di aver fermato per accertamenti circa 150 palestinesi (fra questi il responsabile locale dell'intelligence palestinese) e di aver scoperto un laboratorio per la produzione di ordigni, il quale è stato demolito.

In Israele resta alta l'allarme per possibili attentati. Ieri a Gerusalemme numerosi agenti di sono lanciati alla ricerca di una adolescente palestinese che sarebbe ormai pronta al «martirio». In serata non era stata ancora rintracciata.

Berlusconi

Due interrogativi a Kananaskis

Ugo Magri
inviato a CALGARY

Silvio Berlusconi sbarca stamane sulle Montagne Rocciose con tre faldoni gonfi di documenti. Nel salottino dell'Airbus, decollato ieri da Roma per portarlo in Canada con sosta tecnica in Islanda, il premier ha passato il tempo a mandare a memoria le carte, com'è sua abitudine, in modo da non far brutta figura al cospetto dei Grandi. Ma più dei dossier discussi in volo col suo staff (il portavoce-sottosegretario Paolo Bonaiuti e il consigliere diplomatico Gianni Castellaneta), pesano i punti interrogativi. Come intendere il discorso di George W. Bush sul Medio Oriente? E' un passo avanti nel processo di pace, oppure una scelta di campo a fianco di Ariel Sharon?

Al momento di partire per il G8, Berlusconi non aveva ancora una risposta. Le 36 ore che trascorrerà a Kananaskis saranno l'occasione ideale per capire più a fondo. Al di là di cene e discorsi ufficiali, infatti, il premier avrà diversi colloqui a tu per tu con l'uomo della Casa Bianca, favoriti dagli spazi angusti della «resort» sciistica a 50 chilometri da Calgary. Chi dalla Farnesina l'ha sentito nelle ore precedenti la partenza, indica due questioni cui Berlusconi è specialmente interessato. Primo: la sorte di Yasser Arafat. Il presidente americano chiede che i palestinesi si diano nuovi dirigenti non coinvolti col terrorismo; tuttavia, osservano le nostre fonti diplomatiche, Bush non ha citato per nome l'anziano leader dell'Autorità nazionale palestinese. Puro caso o silenzio calcolato?

Secondo: il presidente del Consiglio preme perché la futura Conferenza di pace sul Medio Oriente si tenga in Italia (ha già indicato Erice, in Sicilia, quale possibile sede). Però Bush, nel suo discorso, non ne ha fatto il minimo cenno, così come non ha richiamato il piano di pace saudita su cui fino a ieri s'erano esercitate le diplomazie mondiali. Alla Farnesina traggono l'impressione che la Conferenza di pace non sia ancora dietro l'angolo. Tuttavia il ministero degli Esteri, nelle stesse ore in cui il premier spiccava il volo per Kananaskis, diffondeva una nota assai cordiale nei confronti di Bush e piena di riconoscimenti per lo sforzo messo in atto dal presidente degli Stati Uniti.

Si esprime, nella nota, compiacimento per la volontà americana di impegnarsi con vigore nel processo di pace mediorientale (traduzione: finalmente Bush s'è pronunciato, dopo una serie di tentennamenti). Si sottolineano i punti di contatto tra Usa e Unione europea, in special modo sul piano di aiuti per la Palestina caro a Silvio Berlusconi. L'unica riserva adombrata dalle nostre feluche è la stessa sollevata da tutti gli altri paesi europei: «Se da un lato è importante e urgente che si svolgano elezioni nei territori palestinesi, d'altra parte soltanto i palestinesi stessi potranno scegliere i propri dirigenti».

A seconda di ciò che emergerà dai colloqui (particolarmente importante è il pranzo di oggi, alle 20 ora italiana), Berlusconi deciderà se confermare o meno la missione in Medio Oriente messa in agenda per l'8 e il 9 luglio, con tappe in Egitto, Israele e Giordania. Di sicuro, il presidente del Consiglio sosterrà a Kananaskis che l'esito della guerra contro il terrorismo dipende dalla capacità di metter fine alla questione palestinese, vero scandalo agli occhi del mondo islamico. Sa di trovare una sponda sicura nel presidente russo, Vladimir Putin. Ma soprattutto, il Cavaliere enuncerà la tesi secondo cui il fondamentalismo è alimentato dalla miseria dei paesi poveri. «Se vogliamo davvero vincere il terrorismo», dirà al suo amico Bush, «dobbiamo varare piani concreti per rendere lo sviluppo un traguardo alla portata di tutti».

LE CONSULTAZIONI MUNICIPALI SONO STATE INDETTE ENTRO LA FINE DELL'ANNO, LE POLITICHE ENTRO IL MARZO 2003

Libere elezioni in Palestina, vincerà ancora il Raíss

Un sondaggio: dopo il lungo assedio di Ramallah è sempre più popolare

retroscena
Yariv Gonen

GERUSALEMME

INVISO agli israeliani e ai dirigenti Usa, in caso di nuove elezioni Yasser Arafat sarebbe confermato alla carica di presidente dell'Autorità nazionale palestinese. La sua popolarità si è notevolmente accresciuta in seguito alle settimane di assedio militare israeliano al Quartier generale di Ramallah. Un nuovo parlamento palestinese sarebbe nuovamente in mano agli uomini di Arafat se, come preannunciato, l'opposizione islamica e quella marxista boicottassero nuove elezioni politiche, così come fecero per lo scrutinio del gennaio 1996. Ma se partecipassero al voto, il Consiglio legislativo palestinese assumerebbe un carattere ancora più marcatamente anti-israeliano e anti-americano. Gli accordi di Oslo potrebbero allora non godere più della maggioranza dei voti degli 88 deputati palestinesi.

Per i progetti di George Bush, elezioni democratiche nei Territori rischiano di rivelarsi un'arma a doppio taglio, secondo i risultati di un sondaggio d'opinione condotto la settimana scorsa fra 1.100 palestinesi di Cisgiordania e di Gaza dall'istituto Jmcc. Con le zone autonome occupate dai soldati israeliani e con i carri armati parcheggiati nel centro delle loro città, i palestinesi si dicono decisi a combattere un'Intifada a oltranza. Il 51% vorrebbe proseguire la lotta fino alla liberazione della Palestina storica, ossia fino all'eliminazione di Israele. Il 69% è a favore di attentati suicidi contro civili israeliani, solo il 16% vi si oppone.

Nelle elezioni del 1996, le prime avvenute dopo la costituzione del regime di autonomia, Arafat superò facilmente la sua unica rivale (la sindacalista settantenne Samiha Khalil) e ottenne l'88% dei voti. Oltre mille osservatori stranieri garantirono allora la regolarità del voto. Se si ripresentasse candidato Arafat sarebbe di sicuro rieletto, hanno previsto nel sondaggio il 47,5% degli intervistati.



> Le opposizioni islamica e marxista hanno già annunciato il boicottaggio come fecero nel '96. Se partecipassero uscirebbe un Parlamento molto più oltranzista dell'attuale

Lo sceicco Ahmed Yassin, leader spirituale del movimento Hamas

Ancora oggi il vecchio Raiss è la personalità più popolare nei Territori (25%), e precede di gran lunga il leader di Hamas Ahmed Yassin (9%), il dirigente di Al Fatah Marwan Barghuti (6%), l'attivista per i diritti civili Hanan Ashrawi (1,7%). I personaggi spesso citati come possibili eredi di Arafat - Mahmud Abbas, Ahmed Orei, Mohammed Dahlan, Jibril Rajub - non raccolgono particolari simpatie popolari.

Nel Consiglio legislativo palestinese (il Parlamento) attualmente in carica, degli 88 deputati almeno 65 sono esponenti di Al Fatah, oppure simpatizzanti. I rimanenti sono membri del minuscolo Partito del popolo (ex comunista), del Fida (una piccola corrente del Fronte democratico per la liberazione della Palestina), alcuni islamici vicini a Hamas e un manipolo di personaggi indipendenti fra i quali Abdel Jawad Saleh e Sallah Taamri. Il voto del 1996, scaturito dagli accordi di Oslo, fu boicottato da Hamas, dalla Jihad islamica e dai movimenti marxisti. Le elezioni si svolsero senza incidenti: vi parteciparono centinaia di migliaia di palestinesi, distribuiti in 17 circoscrizioni fra cui quella di Gerusalemme Est (sotto controllo israeliano) dove lo scrutinio si svolse all'interno di uffici postali. Oltre un milione di elettori di età superiore ai 18 anni scelsero fra una rosa di 700 candidati, nella stragrande maggioranza «indipendenti».

Oggi nei Territori Al Fatah resta il partito dominante, con il 27,3% dei voti nel sondaggio del Jmcc. E' però seguito a ruota da Hamas (22,6%), mentre la Jihad islamica riceve il 4,2% dei consensi. La sinistra marxista è quasi scomparsa: il Fronte popolare per la liberazione della Palestina, il cui leader Ahmed Saadat è ancora recluso nel carcere palestinese di Gerico, riceve appena il 3,7% dei voti. Nelle liste politiche compare adesso per la prima volta il nome delle Brigate dei martiri di Al Aqsa, emanazione di Al Fatah considerata terrorista dagli Stati Uniti e dall'Europa. Fra i palestinesi, questo gruppo raccoglie adesso l' 1,4% dei favori.

Nelle settimane scorse i dirigenti di Hamas e della Jihad islamica hanno ribadito che non accetteranno di partecipare a elezioni politiche che rientrino nell'ambito degli accordi di Oslo, mentre potrebbero partecipare a elezioni municipali e sindacali. Arafat ha firmato il decreto che indice elezioni ma non ha stabilito date precise: le Municipali dovrebbero svolgersi entro la fine di quest'anno, le Politiche entro il marzo 2003. Ma nell'operazione «Muraglia di difesa» molti uffici palestinesi sono andati distrutti: fra questi, l'Ufficio centrale di statistica. Inoltre la presenza massiccia dell'esercito israeliano nelle zone autonome rende per ora impensabile qualsiasi tipo di consultazione. Fra le principali città cisgiordane le comunicazioni sono di fatto interrotte e per andare a tenere i comizi i candidati dovrebbero chiedere permessi di transito alle forze di israeliano d'occupazione.

LE REAZIONI DI FORZA ITALIA E WWF

«Il governo francese faccia rispettare gli accordi di pari dignità per la Valle d'Aosta e la Valle di Susa»

■ Il senatore di Forza Italia Lucio Malan, a proposito del blocco del traforo del Monte Bianco, ha dichiarato che «è stata la popolazione della Val Susa a subire le conseguenze delle azioni di alcuni manifestanti. Sono anni che questa valle sopporta il traffico deviato dalla chiusura del Monte Bianco. Pochi giorni fa abbiamo manifestato pacificamente a Bardonecchia, senza impedire a chi lavora o va in vacanza di circolare liberamente, anzi gettando petali di fiori, ma siamo molto determinati a far valere i nostri diritti. Bisogna finirla con i blocchi che, anche se solo minacciati, scaricano su altri i disagi e l'inquinamento. Ho avuto assicurazioni dall'ambasciatore Umberto Vattani rappresentante italiano all'Unione Europea che si adopererà per esigere il rispetto degli accordi internazionali e del principio di libera circolazione che è un principio fondante dell'Ue».



L'imbocco italiano del Fréjus

«Limitiamo il traffico pesante con una tassa speciale sugli autocarri»

■ «Bisogna dare chiari segnali di un freno allo sviluppo selvaggio al traffico su gomma, istituendo tariffe sui mezzi pesanti che assorbano i rilevanti costi esterni (ricadute ambientali e sociali) del trasporto merci su strada per ricavare risorse per il potenziamento della ferrovia». Così Fulco Pratesi, presidente del Wwf, spiega le richieste che agitano le proteste degli ambientalisti contro l'apertura del traforo del Monte Bianco ai Tir. Pratesi cita come punto di riferimento la «Commissione europea che in una lettera al Wwf Italia ha ribadito l'impegno a varare entro il 2002 una Direttiva quadro che riveda la tassazione a carico dei Tir, istituendo così nuove regole che consentano il finanziamento incrociato di infrastrutture».

DUE ORE DI PROTESTA: LO STOP LA PROSSIMA SETTIMANA

La risposta dei camionisti «Paralizzeremo il Fréjus»

«Dobbiamo poter passare dal Bianco come prima della sciagura» Folla dall'altra parte del tunnel: non dirottate tutto il traffico qui



Le «prove generali» sono state interrotte dall'intervento della polizia, ma in Francia si è formata una coda di camion lunga molti chilometri

Un momento della protesta dei camionisti al Fréjus

reportage
Claudio Giacchino
inviato al FRÉJUS

PROVA generale di blocco dei Tir al Fréjus. In attesa della grande paralisi che, «presto, molto presto» promettono gli autotrasportatori, aggredirà il tunnel sopra Bardonecchia «perché così non si può continuare, dobbiamo passare dal Bianco come succedeva prima della sciagura». La prova generale, annunciata nella mattinata di ieri, è andata in scena nel tardo pomeriggio, ha disegnato una piccola fila di camion lungo la salita che conduce all'imbocco del traforo intasando il piazzale, scaldando con il calore dei motori di centinaia di bisonti della strada che avanzavano lentamente l'aria attraversata da un leggero vento caldo.

Per la verità, gli organizzatori della protesta avevano un'intenzione più bellicosa della semplice prova, non l'hanno messa in pratica per l'intervento, blando, molto blando, della polizia. Gli agenti hanno impedito di fermare del tutto il serpente di Tir in attesa d'infilarsi nella galleria la cui corsia che arriva dalla Francia era deserta: perché, a fondo valle, vicino alla barriera del pedaggio di Saint Michel de la Maurienne, migliaia di persone avevano chiuso l'autostrada al grido: «Aprite il monte Bianco, basta con il traffico dirottato tutto sulla nostra regione». Insomma, da una parte e l'altra del Fréjus, le stesse proteste e invocazioni. Con risultati pratici ben differenti ché a Saint Michel de la Maurienne la coda dei camion ha ben presto misurato chilometri, le auto sono state mandate sulla statale e per entrare in Italia hanno dovuto sobbarcarsi il lungo tragitto attraverso il Moncenisio.

La contemporaneità della manifestazione francese e italiana è casuale. Alle 15,30 dirigenti della Fai (Federazione autotrasportatori italiani) e degli aderenti alla Fita Cna salgono al Fréjus. Hanno deciso un blocco dimostrativo, di due ore, dalle 16,30 alle 18,30. Apprendono che un altro blocco, tutt'altro che dimostrativo, è in corso al di là del traforo, è organizzato dalla popolazione e non solo dagli ecologisti per protestare contro l'inquinamento figliato dal continuo transito di bestioni della strada: circa 4500 al giorno, nei due sensi, spiega un dirigente del tunnel.

Sole, caldo, nella galleria s'infilano solo Tir, uno dietro l'altro, la corsia riservata alle auto è deserta, di pullman ne arrivano da Torino due in settanta minuti. Gli attivisti della Fai e della Fita Cna sono guidati da Enzo Pompilio, Riccardo Rostan e Franco Palese: parlottano sul piazzale, attendono di avere notizie precise su quanto accade alla barriera della Maurienne, ripetono ai microfoni delle televisioni che «siamo stufi di questa tira e molla sul Bianco, adesso che è di nuovo funzionante deve dividersi il traffico con il Fréjus. Sennò, faremo anche noi come fanno a Chamonix: blocco continuo, prima o poi il governo si darà una mossa».

Sfilano i bestioni, dalle cabine gli autisti guardano le bandiere bianche con le scritte delle organizzazioni sindacali scaricate da un'auto da compagni di Pompilio, Rostan e Palese. Un tedesco di Hannover, al volante di un'autocisterna, subito le scambia per vessilli della «mia Germania che ha battuto la Corea», poi guarda meglio, ride: «Mi pareva troppo che gli italiani festeggiassero qui l'eliminazione di chi li ha sbattuti fuori dal Mondiale». S'informa, annuisce: «Gut, gut, è giusto, il Bianco deve essere quello di prima del rogo».

I camionisti, via radio, sanno già che oltre il traforo li attende la colonna ferma, la sosta nelle piazzole. La maggioranza condivide l'idea del blocco, qualcuno domanda: «Ci doveva essere anche qui. Sono le cinque, che cosa aspettate?»

Pompilio, che è segretario della Fai, rompe gli indugi, afferra una bandiera, ordina ai compagni di fermare la lentissima processione di camion. Spiegano ai conducenti, ricevono assensi, un inglese applaude, un marcantonio alla guida di un Tir della ditta Maggi che traporta «alimentari liquidi» impreca: «Io abito in Val d'Aosta e per andare in Belgio devo passare di qua, è pazzesco, chiudete pure il Fréjus, ci sto».

Non ci sta, però, la polizia. Fanno cenno ai dimostranti di lasciar perdere, «Il blocco è vietato». Blando discutere, gli organizzatori della protesta si spostano, la via verso il gabbiotto del pagamento del pedaggio è libera. Gli autisti transitano a passo d'uomo, gli italiani domandano, scuotono la testa, qualcuno eccepisce «Come mai in Italia non si può fare e in Francia sì?», gli agenti rispondono a cenni «Circolare, su, vada».

Tutti vanno mentre Pompilio e soci sospirano: «Vabbé, per oggi è così ma domani...». Provano ancora a mettersi davanti ai musi dei Tir, una resistenza simbolica, di qualche secondo, al «Toglietevi, dai, per favore, non complicate la vita» si spostano invidiando «la forza di coesione dei francesi, si sono mobilitati in massa, continueranno a farlo sinché la vicenda si risolverà». Dall'autocritica «Abbiamo fatto male a non venire con i camion» alla promessa: «Prossimamente bloccheremo tutto. Qui ci sono quattro titolari di aziende che insieme "fanno" centinaia di mezzi: chiameranno gli autisti e sarà uno scherzetto chiudere il Fréjus, avremmo già potuto farlo se avessimo portato un paio di Tir, si mettevano di traverso e saluti...».

Quando accadrà? «Se nulla cambia, all'inizio della prossima settimana, di lunedì o mercoledì che sono i giorni di maggior traffico. O ci fanno usare il Bianco oppure qua non passa più nessuno. Insomma, a guardarla con l'occhio dell'ambientalista, i valdostani sono forse di serie A e i valsusini di serie B?» La stessa domanda impronta l'interrogazione urgente presentata dall'onorevole Napoli di Forza Italia al ministro Lunardi.

Alle 19 la prova generale del blocco è finita, il tunnel continua ad accogliere il serpentone dei camion, qualche guidatore si ferma nel posteggio «Meglio qui che restare fermo in autostrada, magari in quei tornanti che sono sempre spazzati dal vento. E' assurdo che con due trafori si debba tutti ammassarsi in questa galleria. E non ci vengano a contare balle, che bisogna incentivare il trasporto via ferrovia quando non esiste o funziona male come negli anni Cinquanta».

I DISPOSITIVI PER LA SICUREZZA



CHE SUCCEDE SE BRUCIA UN VEICOLO

1. La fermata dell'auto viene rilevata dalle telecamere
2. Il traffico viene interrotto: sbarre di stop si abbassano
3. I vigili del fuoco intervengono
4. I viaggiatori raggiungono i rifugi dove aspettano i soccorsi
5. I ventilatori interrompono l'afflusso d'aria nel tunnel ed espellono il fumo

LA GIORNATA DI LOTTA E' COMINCIATA ALLO SCOCCARE DELLA MEZZANOTTE

La carica dei Verdi ferma i Tir al traforo del Bianco

Ordini sul cellulare per gli attivisti francesi e italiani: «E non abbiamo finito»

Vincenzo Tessandori
inviato AL TRAFORO DEL MONTE BIANCO

Charlotte è d'accordo. Del resto, sul passeggino inalbera un perentorio: «Non aux Tir». Charlotte ha 4 anni, un viso paffuto, gli occhi grandi e azzurri, i capelli biondi, il berretto da baseball. È la sua prima manifestazione, dice la madre, Anne Lassman. Sono arrivate nella valle di Chamonix all'alba, provenienti da Londra. «Non si poteva mancare: ne va della salute di tutti, anche della sua», spiega Anne che ha spinto la carrozzella dai piedi della salita fino quasi all'imbocco del tunnel, lungo un pezzo di strada conteso agli autotreni, quasi metro per metro. Ma ieri i camion non si son visti, nessuno ha tentato di forzare il blocco, del resto ampiamente annunciato. Dalla parte italiana, un'altra micro-manifestante forse concorda con quanto passa per la testa di Charlotte: si chiama Alice, è una veterana della protesta perché, a 5 mesi, è già alla seconda, assicura la madre Piera Girardi, di La Salle. «La prima volta aveva tre mesi». Insomma, Charlotte e Alice ne avranno di ricordi fra una manciata di lustri.

Anche gli altri, ne avranno di cose su cui riflettere: su questa loro guerra disperata al passaggio degli autotreni che proprio ieri dovevano avere via libera sotto la galleria più contestata d'Europa e, forse, del mondo; sull'indifferenza del potere; sulla poco gradevole sensazione di essere finiti ai margini delle preoccupazioni dei politici. Il fatto è che se, per farsi ascoltare, gli italiani alzano il tono della voce, i francesi urlano. Se dalla parte valdostana la strada è stata sbarrata al curvone della Palud con cento balle di paglia, di là sono i manifestanti a fare diga: 2500 secondo la Gendarmerie; «almeno 5 mila», assicura George Unia, presidente dell'associazione Arsmb, «Per il rispetto del sito Monte Bianco». Anche lui è salito a piedi fin quasi al tunnel e la sua è stata una bella impresa, anche se di mestiere fa la guida alpina; perché è fresco reduce dall'operazione al menisco della gamba sinistra e si trascina sulle stampelle. Ma sorride. «Siamo qui per mostrare il nostro viso pulito, pacifico e chiaro. Che cosa vogliamo? Che quelli al governo ci ascoltino. Questa nostra non è una rivoluzione né una sommossa ma soltanto una provocazione». In testa al corteo variopinto sei sindaci con la sciarpa tricolore, bianco rosso blu, e c'è anche Amanda Jolivet, vicesindaco di Chamonix, le guance color pesca, il fiato grosso, gli occhi sorridenti. Stavolta è toccato a lei; il battagliero «maire» Michel Charlet, dice, «è a combattere da un'altra parte». Perché questa «guerra» si fa anche altrove, a Roma come, o soprattutto, a Parigi. «La nostra posizione è più dura di quella degli italiani», garantisce Amanda.

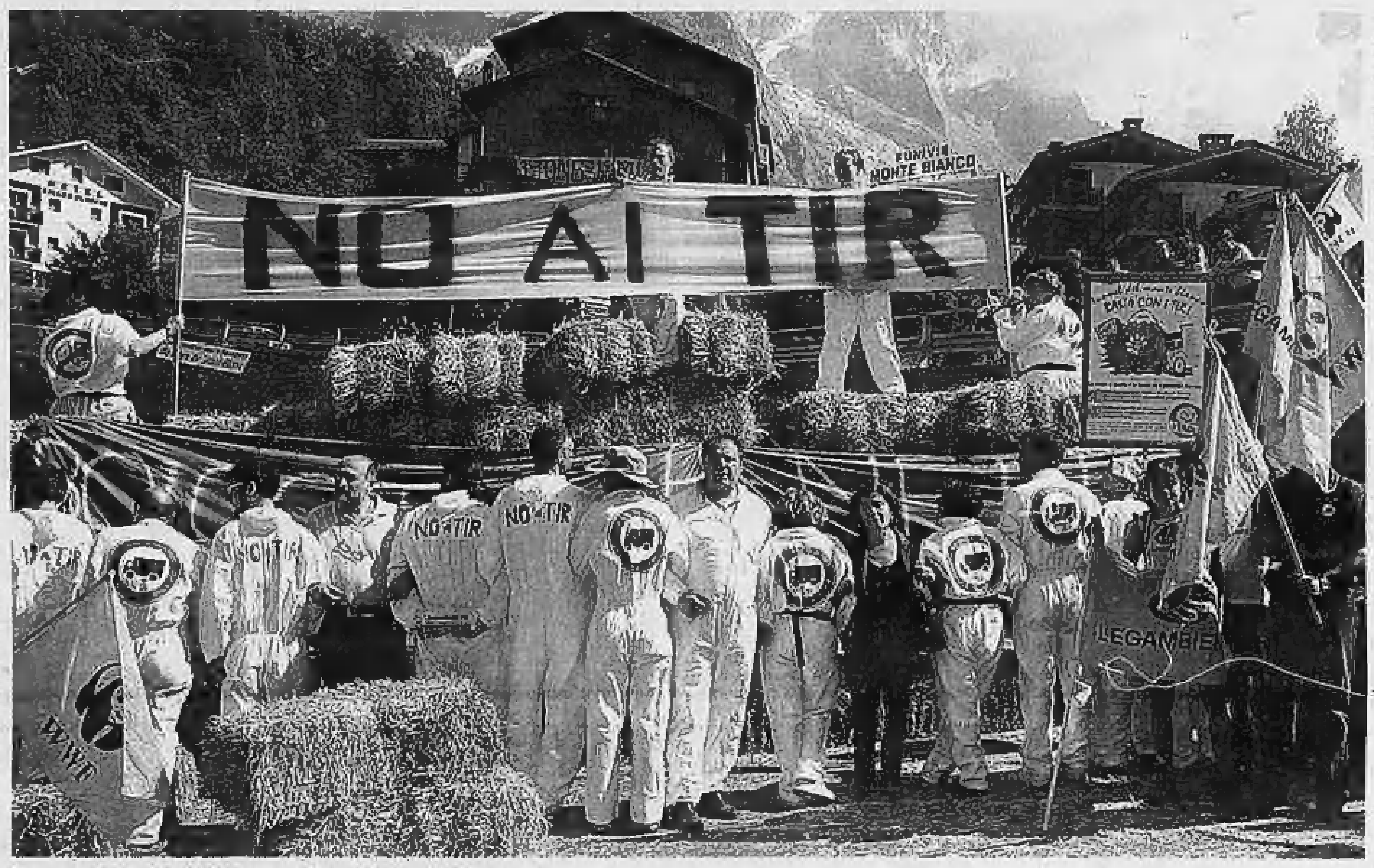
Di qua e di là di una frontiera pallida pallida. Il fatto è che da noi carabinieri e polizia, preoccupati anche di trovare uno spicchio d'ombra dove ripararsi dal sole feroce, osservano le neppure 200 persone, fra cui Dina Squarzino, consigliera regionale, fare la loro protesta: musica «reggae», la diga di paglia, gli striscioni e il più grande, di un verde squillante, grida: «Boicotta Benetton padrone del tunnel», un altro a fianco: «Lunardi Berlusconi falsi preti, il tunnel è sempre 7 metri». Dall'altra parte la gendarmeria si presenta col viso sereno ma con l'equipaggiamento antisommossa. Paul, il gendarme, ha 40 anni, baffi, media statura, taglia extra-large, sembra la pubblicità di articoli anti guerriglia. Tuta nera, gambali, scudo in plexiglass di forma medievale più largo in alto, elmo con visiera, maschera antigas, fucilone per i lacrimogeni, manette appese alla cintura, manganello. Suda come un dannato e si vede che muoversi gli costa fatica. A cinque metri danzano le jeunes filles e i ragazzotti preoccupati, come dice un cartello, per l'«avenir de nos montagnes». Ci sarà battaglia, Paul? «Ma no, ma non. Non c'è battaglia, nessuna violenza, è la parola d'ordine e quelli con la tuta bianca e fascia gialla sul braccio con scritto «servizio d'ordine» tengono gli occhi aperti: non si scherza su certi principii. I gendarmi fanno cordone tenendosi per mano come i giocatori di certe nazionali di calcio: nessuno tenta di forzare quel contro-blocco.

Tensione solo quando un'auto urta una manifestante: niente di serio, per fortuna. E a mezzanotte, quando una troupe della tv belga tenta di entrare nel tunnel con un camion per filmare il passaggio «del primo Tir». La faccenda non garba ai francesi, memori che la tragedia del 24 marzo '99 fu provocata proprio da un camion belga. Qualche parola accesa, poi Jean Paul Trichet, dell'associazione dei familiari delle vittime, commenta: «Che questi siano belgi è una cosa che fa star male». Il Tir è bloccato, una gomma bucata, il carico (pallets di legno) tirato giù e bruciato. Poche ore dopo il bisonte belga, ormai vuoto, inverte la marcia, sembra in direzione del Frejus.

> Un camion belga tenta di entrare per primo I parenti delle vittime del '99 si ribellano «Proprio i belgi no»

La verità è che si sorride molto ma non si scherza su niente. Anche se la strada, dalla parte francese, viene sbarrata con massi, cartelli stradali sradicati e rami spezzati. Cose di poco conto, la via (ma non il tunnel) torna libera a sera. «Il fatto è che da questo traforo dovrebbe passare un serpente continuo di Tir, il doppio di quanti ne passavano prima della tragedia», osserva Alex Glarey, del Social Forum di Aosta. Ed Edoardo Zanchini, responsabile nazionale Trasporti di Legambiente, rincara: «Il ritorno in massa dei Tir nel tunnel del Bianco è frutto di una decisione senza senso, in tre anni di chiusura non è stato fatto nulla per risolvere realmente il problema del traffico merci attraverso le Alpi». Il Wwf ci aggiunge del suo, sottolinea «lo squilibrio gomma-ferro» e individua il problema, almeno in Italia, nel fatto che «il 65% del trasporto merci avviene su strada, il 19% sulle vie d'acqua e il 16% per ferrovia». Stefano Lenzi, responsabile dell'«Unità istituzionale», butta lì che «dal '90 al '99 il traffico merci transalpino su gomma è aumentato dell'85%. Bisogna togliere subito le merci pericolose e infiammabili dalla strada, a partire dal Bianco, e trasferire i Tir e le merci sui treni». Daniel Volpi della Sncf all'imbocco francese della galleria parla di un «collettivo franco-svizzero, una ferrovia già esistente capace di assorbire gran parte del traffico. C'è il progetto, la spesa sarebbe di 400 milioni di euro, ma non si vuol far nulla perché tutti i denari sono assegnati alla Lione-Torino».

Una giornata di lotta sotto il sole cominciata quando è scoccata la mezzanotte. Prima una veglia di resistenza, come la chiama Glarey, poi allo il blocco. Cinque camion dovevano passare, gli ambientalisti si sono sdraiati sulla carreggiata, ma sono stati portati via di peso. Nora Gallieni, portavoce dell'associazione difesa del Monte Bianco che coordina la protesta sul versante italiano (e si tiene in contatto via cellulare con Unia e i verdi francesi) racconta: «Uno degli autotreni, targato in Italia, è entrato nel tunnel senza passare sotto il portale termografico». Il fatto è smentito dalla società che gestisce il traforo. Come si vede, il Manzoni aveva indovinato quando asserì che la verità non è mai da una parte sola. È il tramonto di una giornata di protesta ma «la lotta continua», avverte un nostalgico subito appoggiato dalla Gallieni. Ancora manifestazioni, anche a scacchiere. Dalla Francia filtra l'indiscrezione che non saranno tollerate nuove manifestazioni: chi tenterà di bloccare i Tir verrà arrestato. Ma tutti sono d'accordo ad andare avanti, anche Charlotte.



La protesta degli ambientalisti all'ingresso italiano del traforo del Bianco

RETROSCENA DI UNA BATTAGLIA POLITICA. COSÌ LA «GAUCHE» SI È SPACCATA, CON DISASTROSI EFFETTI ANCHE A PARIGI

I dilemmi del partito del blocco stradale

Cesare Martinetti
corrispondente da PARIGI

JEAN-CLAUDE Gayssot, questa volta, può godersi lo spettacolo e forse sorridere che a dover sbrigare le faccende intorno al Monte Bianco sia un bel ministro chiracchiano che solo qualche ora prima della riapertura aveva dichiarato: «Finalmente un po' di sollievo per gli abitanti della Maurienne...» Non sapeva quel che l'aspettava. E infatti rieccoli: verdi, Attac, Wwf, i trotzkisti di «Sud», Greenpeace, sotto braccio ai sindaci di destra. E Noel Mamère, naturalmente, uno degli ultimi mohicani verdi rimasti nel parlamento chiracchizzato. Jean-Claude Gayssot, ex ministro dei trasporti del governo Jospin, vecchio e simpatico gentiluomo, comunista, ex sindacalista delle ferrovie che non si è nemmeno ripresentato alle elezioni politiche di giugno, ieri avrà sorriso.

In tre anni di batti e ribatti, apri e chiudi, tira e molla, sotto la volta del tunnel del Mont Blanc e lungo la valle di Chamonix s'è giocato un interminabile braccio di ferro nella sinistra francese che fino al 5 maggio scorso conviveva unita sotto lo stesso tetto del governo di Lionel Jospin radunata nella sigla fortunata ed efficace di "gauche plurielle". La quale, per quanto riguarda il Mont Blanc, era veramente "plurielle": da una parte l'industrialista, operista, produttivista Gayssot che spingeva per riaprire il tunnel appena possibile (naturalmente dopo aver completato tutte le possibili verifiche di sicurezza); dall'altra gli ecologisti (nelle due varietà di piazza e di salotto unite insieme) che invece non l'avrebbero riaperto mai.

E' così che la valle di Chamonix è diventata per Noel Mamère, candidato verde alla presidenza della repubblica il cavallo di battaglia di campagna. Con effimero successo locale, modesto riscontro nazionale (meno del 5 per cento) che ha però contribuito a indebolire Jospin e, dunque, a favorire la "surreale" rielezione di Chirac. Con disastrosi effetti politici nazionali visto che i verdi hanno chiuso il secondo turno delle legislative col ridicolo bottino di tre deputati, due dei quali eletti a Parigi, vale a dire intorno ai salotti dove battono cuori ex sessantottini.

Il Mont Blanc era purtuttavia un affare politicamente barzotto e – pour cause – bipartisan. O almeno "bi-vallisan" perché ciò che andava bene a Chamonix, sollevava le folla nella Maurienne, al di qua di Bardonecchia, oltre il Fréjus, dove si era atrocemente scaricato tutto il traffico Tir interdetto sotto il Bianco. A conti fatti un milione e seicentomila "poids lourds" all'anno, picchi di traffico insopportabile, inquinamento al limite. E mentre Mamère sfilava con la tuta bianca sui tornanti di Chamonix insieme ai proprietari di ville e villette, seconde case, al grido di "gros cul, ça pue, ça tue, ça pollue", e cioè puzza, uccide, inquina. Verissimo: ma con quelli della Maurienne come la mettiamo?



> Era per il «sì» l'ex ministro dei Trasporti Gayssot che incarnava l'anima industrialista e produttivista del governo Jospin



Sopra Yves Cochet a fianco Jean-Claude Gayssot e a destra Lionel Jospin



> Schierati per il «no» intransigente gli ecologisti capeggiati dall'allora ministro dell'Ambiente Cochet Ogni volta che si prospettava il ritorno dei camion minacciava interviste per annunciare una crisi dell'esecutivo. E' stato rieletto alle ultime politiche

Nella settecentesca sede del ministero di Trasporti di boulevard Saint-Gérmain, a Parigi, Jean-Claude Gayssot faceva i giochi di equilibrio tra la spinta verde interna al governo e rappresentata da Yves Cochet, ministro dell'Ambiente (e ora uno dei due eletti a Parigi) il quale, ogni volta che si intravvedeva l'eventualità della riapertura, non dava interviste, ma le minacciava: "Se parlo, va in crisi il governo..." Gayssot capiva e cincischiava.

All'inizio di dicembre Pietro Lunardi, il nostro ministro addetto al Monte Bianco, ha tenuto inchiodato al tavolo di boulevard Saint-Gérmain Gayssot fino alle 9 di sera strappandogli un percorso a tappe che prevedeva addirittura la riapertura al traffico privato (e sciistico) per le vacanze di Natale e fine anno. E' a questo punto che gli esperimenti e le verifiche hanno subito uno stop and go da commedia degli equivoci, fino al top del 5 febbraio quando, il giorno prima dell'ultimo esame, alcune sapienti fessure si sono aperte di notte sulla volta, sfarinando sull'asfalto qualche mucchietto di intonaco e consentendo l'ultimo blocco.

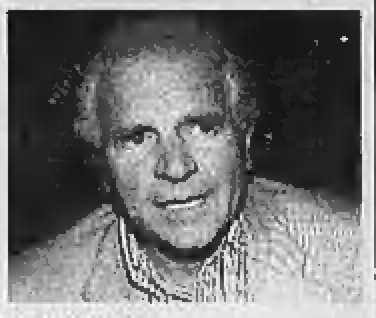
Jean-Claude Gayssot voleva riaprire il tunnel perché aveva dato il via, intanto, al piano di "ferroutage", di trasporto su ferrovia dei Tir, tra Aiton (Alta Savoia) e Orbassano che dovrebbe partire sperimentalmente a fine 2002 inizio 2003 ed arrivare a 300-500 mila tir/anno nel 2006-7. E poi perché bisognava alleggerire la Maurienne, secondo il ministro, del 35 per cento del traffico da riversare sul Bianco. E' così che Gayssot in un'intervista a La Stampa mandò l'ultimo segnale a Lunardi e ruppe defitivamente son i verdi del suo governo: "Io non faccio giochi elettorali: se avessi paura del voto, il Bianco resterebbe chiuso e invece si deve aprire, mentre lavoriamo per il ferroutage e la linea Lyon-Torino". I verdi non erano d'accordo e hanno fatto la campagna elettorale a Chamonix, come fossero stati all'opposizione del governo Jospin-Gayssot.

Monsieur Gilles de Robien, nuovo ministro, ieri è rimasto a Parigi. Ha detto che bisogna darsi da fare con il "ferroutage". Già fatto, signor ministro, dalla sinistra che anche nel pasticcio di Chamonix ha perso la partita.

AL PROCESSO IMI-SIR LODO MONDADORI

In aula spunta una busta-alibi «Non erano tangenti, ma transazioni»

■ Una busta arancione è spuntata nell'aula del processo Imi-Sir/Lodo Mondadori. La busta, conservata da un direttore d'albergo a cui fu affidata da Attilio Pacifico, contiene una scrittura privata nella quale l'avvocato Pacifico, il 1 ottobre del 1995, si impegnava a versare 12 milioni di franchi svizzeri a Renato Squillante, l'ex capo dei gip romani, per un'operazione immobiliare da 20 miliardi di lire a Vimodrone. Per la difesa si tratterebbe di un «alibi» sui passaggi di denaro tra il legale e il giudice: non mazzette per corrompere i magistrati, ma transazioni finanziarie. Contraria il pm Boccassini, il tribunale ha deciso di acquisire il documento, seguirà una perizia


Attilio Pacifico

IL CONGRESSO DELLE COMUNITA' EBRAICHE

Luzzatto riconfermato presidente con un consiglio di sinistra

■ Le Comunità ebraiche italiane hanno riconfermato il presidente uscente, Amos Luzzatto ed eletto i 15 membri del consiglio, a conclusione del loro congresso. Nel nuovo organismo dirigente sono entrati molti giovani professionisti sotto i 40 anni, con un forte ricambio generazionale. E se la «destra» interna aveva vinto le elezioni, la «sinistra» invece (secondo categorie giornalistiche per altro respinte dalla comunità) ha prevalso nel congresso dell'Ucei, l'Unione delle comunità ebraiche italiane, con una ritrovata unità sia sulla presidenza sia su Israele, sia sulla denuncia dell'antisemitismo. Approvata all'unanimità una mozione di critica ad Arafat.


Amos Luzzatto

I MEMBRI DEL CDA SARANNO SENTITI IN COMMISSIONE DA PETRUCCIOLI. SANTORO ALL'ULIVO: DOVETE APPELLARVI A CIAMPI

Rai, Baldassarre e la Vigilanza riaprono i giochi

«Su Biagi nessuna decisione». Il giornalista: voglio rispetto

ROMA

«Ho un solo diritto, quello di essere rispettato». Enzo Biagi risponde così al presidente della Rai Antonio Baldassarre che nega qualsiasi esclusione di Biagi e Santoro dai nuovi palinsesti della Rai e giudica «pretestuose» le polemiche dei giorni scorsi. «Per quanto riguarda Biagi c'è il tentativo di trovare la collocazione più vantaggiosa», ha affermato il presidente. Biagi nega che la collocazione del suo programma dipenda da lui, «perché in questo caso, sarebbe già a posto». «Non ho che un malinconico privilegio da vantare: lavoro in Rai da 41 anni e non mai accampato diritti di orario», spiega il giornalista. Ribadendo che nessuno gli ha mai detto se, come e quando potrà mantenere la sua collaborazione. «Da un mese aspetto la più volte annunciata visita del direttore generale Saccà. Visto che non figuro in nessun palinsesto, presumo sia stata rimandata».

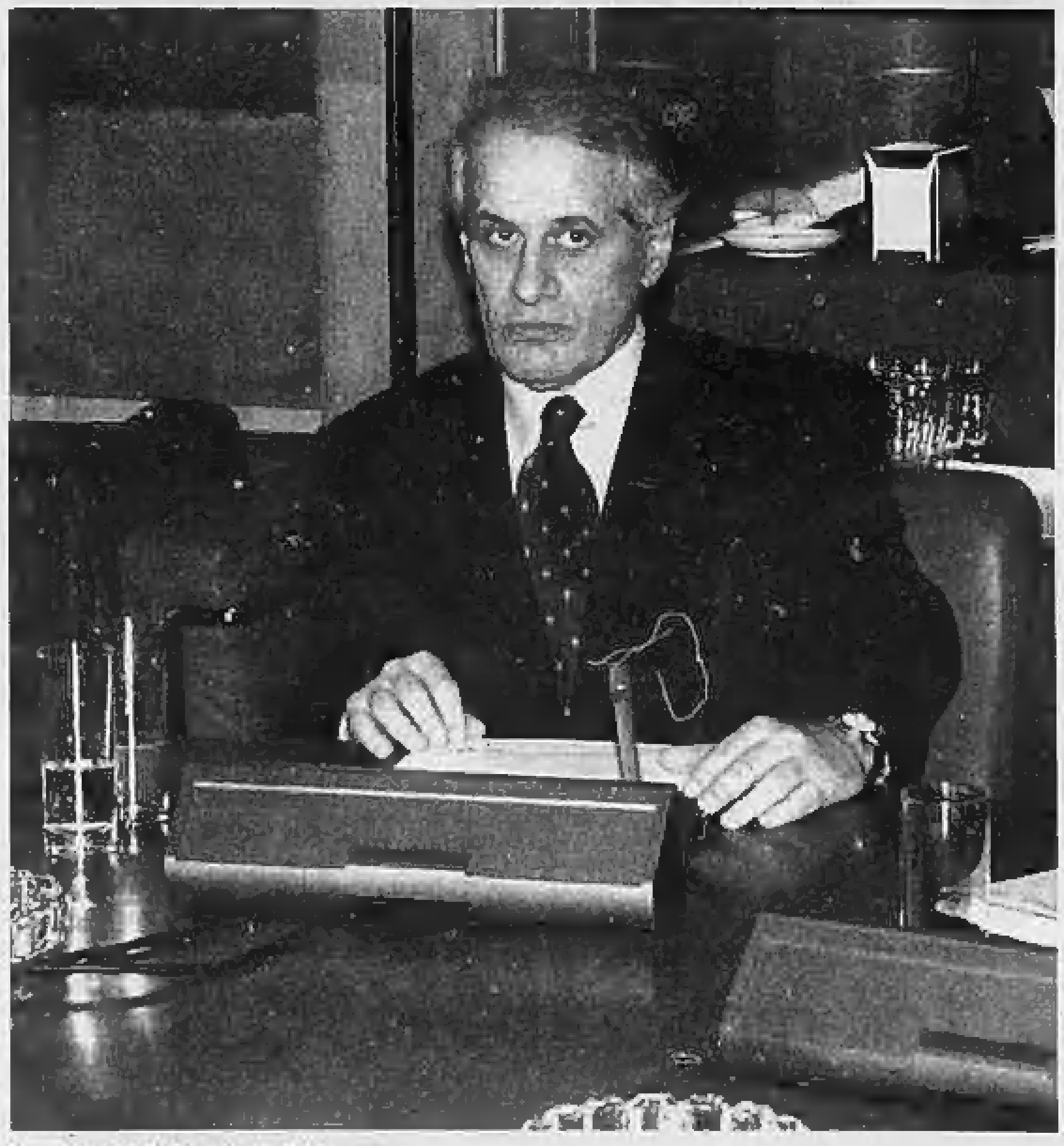
Lerner pare tornerà a La 7, che sarebbe pronta ad accogliere a braccia aperte anche Biagi e Santoro. Ma il conduttore di Sciuscià rifiuta anche solo l'ipotesi di passare a RaiTre. «Credo che né io né Biagi siamo costretti al rango di rifugiati politici. Siamo autori capaci di convogliare grandi fette di pubblico e abbiamo il diritto di poter svolgere il nostro lavoro come qualsiasi altro professionista». Detto questo, Santoro non vuol mettere il carro davanti ai buoi e aspetta l'esito del dibattito nel Cda. Anzi, lo esorta a pronunciarsi: «Credo che una parola chiara del Cda sia d'obbligo in questo momento. E' curioso - ironizza - che tanti membri del consiglio non siano stati informati delle scelte editoriali presentate a Cannes».

Non è chiaro peraltro quando il Cda Rai affronterà questa discussione, né quando valuterà il procedimento in corso in Rai su Santoro. L'ufficio di presidenza della commissione di Vigilanza ha deciso di convocare tutto il Cda Rai il 3 e il 4 luglio prossimi, chiedendo al consiglio di svolgere una riunione straordinaria prima di quella data. Riunione peraltro già richiesta dai consiglieri di area Ulivo, Donzelli e Zanda, a cui si era associato con una dichiarazione per agenzia il consigliere dell'Udc, Staderini. Ma il consigliere leghista Albertoni in una lettera a Baldassarre, notando che una riunione è già stata fissata per il 4, contesta il carattere di urgenza «a meno che non si voglia contestare la piena autonomia del cda della Rai e la stessa autonomia del direttore generale e dei direttori di rete». Una pretesa che viene giudicata «illegittima, oltre che gravida di conseguenze».

L'esclusione di Biagi e Santoro dai futuri programmi Rai, per quanto non certa, continua intanto ad alimentare il dibattito politico e ha dato spunto a vari interventi al convegno organizzato dalla Cgil sul «Libertà di informazione e futuro del servizio radiotelevisivo pubblico» a cui sono intervenuti Maurizio Costanzo (ma solo per lettera), Federico Orlando, Lilli Gruber (che ha attaccato la sinistra per non aver mai difeso i giornalisti Rai dalle ingerenze del potere politico), Carlo Freccero, Fabio Mussi, Claudio Petruccioli (che ha ricordato le responsabilità della sinistra nel non aver fatto leggi adeguate), lo stesso Santoro con tutta la sua squadra, applauditissimo quando ha incitato Rutelli e Fassino ad andare da Ciampi a rivendicare il diritto degli italiani ad essere informati. Sergio Cofferati ha legato la battaglia sull'informazione a quella più generale sui diritti che sta portando avanti in materia di lavoro. [m.g.b.]

IL PRESIDENTE: STIAMO ANCORA TRATTANDO CON I DUE «ANCHORMEN» PER UNA LORO COLLOCAZIONE

«Enzo può rimanere in viale Mazzini, si scusi con Del Noce»


Il presidente della Rai, Antonio Baldassarre

«Nessuno può collocarsi al di sopra delle norme di convivenza civile Non mi risulta che Staderini si sia associato alle richieste dell'Ulivo»

intervista

Maria Grazia Bruzzone

ROMA

PRESIDENTE Baldassarre, ha visto che parapiglia è successo durante la sua assenza dall'Italia?

«Ho visto. Ma è una tempesta sul nulla.»

Una drammatizzazione eccessiva?

«Una drammatizzazione politica di un fatto inesistente. Perché i palinsesti che sono stati presentati a Cannes sono gli stessi su cui qualche settimana fa il consiglio aveva espresso il suo parere favorevole, fra l'altro all'unanimità. Perché i palinsesti non sono ancora completi, non per colpa nostra ma a causa dell'illegittimo ritardo col quale si è verificato l'avvicendamento del consiglio. E perché Biagi e Santoro non sono affatto esclusi dai programmi».

Vuol dire che ci saranno?

«Stiamo ancora trattando sia con Biagi sia con Santoro per una loro collocazione. Fra l'altro nei prossimi giorni il direttore di Rai Uno, Del Noce, e il direttore generale, Saccà, incontreranno Biagi per fargli delle proposte».

Biagi lamenta soprattutto lo scarso riguardo nei suoi confronti. Queste famose telefonate, più volte annunciate, non le ha mai ricevute. A parte le sue, naturalmente.

«E io sono il presidente. E' chiaro però che Biagi, e questo è stato anche riconosciuto dal consiglio, deve chiedere scusa a Del Noce perché non si può insultare gratuitamente il direttore della propria rete. Nessuno può essere sopra le norme della convivenza civile, anche i giornalisti di fama. Dopo di che c'è una difficoltà oggettiva nel trovare una collocazione che non sia penalizzante per la nostra azienda. E' certo che alla fine del Tg1 un numero di utenti che vanno dal 10 al 20% di share passano a Canale 5 per vedere "Striscia la notizia"».

Infatti si sosteneva che sarebbe servito un programma più lungo. Dopo di che, è stato detto che quello di Lopez e Marchesini dura solo 8 minuti. Due più de «Il Fatto».

«A me è stato riferito che nella maggior parte delle serate si tratterebbe di un numero doppio, 8 più otto 8. Solo il mercoledì l'orario sarebbe più breve perché a quel punto su Canale 5 interviene la partita della Champion's league».

Lei si è pronunciato più volte a favore di Biagi e anche di Santoro. La sua posizione è cambiata?

«Per niente. Aggiungo che nessuno può vantare un diritto a una fascia del palinsesto come se fosse di sua proprietà esclusiva. Sarebbe come se su un quotidiano un giornalista pretendesse di fare sempre un certo fondo, solo lui, nella stessa posizione. Nessun direttore ci starebbe».

Il presidente della Vigilanza Petruccioli afferma che su Santoro c'è una posizione molto ferma del presidente della Rai - cioè sua - ma non del direttore generale. Conferma?

«Ho sempre detto che Santoro non può impunemente violare le regole imposte prima di tutto dalla Costituzione, poi dalle leggi, dai regolamenti Rai e persino dagli indirizzi del Cda e dalle direttive dei direttori di rete».

Il direttore di Raidue Marano ha sottolineato l'importanza dell'esito di un procedimento su Santoro. A che punto è?

«Dobbiamo ancora discutere in consiglio questa vicenda e vedere: primo, se Santoro ha violato le regole; secondo, che provvedimenti adottare eventualmente».

Tutto quel che è successo era inevitabile? Il Cda non aveva vincolato direttore generale e direttori di rete a non parlare di Biagi e Santoro, Lerner e Fazio, in attesa delle decisioni del consiglio medesimo?

«La cautela è sempre buona consigliera. Detto questo, il Cda può solo dire qual è la via preferenziale. E le raccomandazioni non sono vincoli»

Donzelli sostiene il contrario. E nella lettera spedita da lui e da Zanda, quella che chiede la convocazione urgente del consiglio, a cui si è associato pure Staderini, sembra esserci un esplicito richiamo a questo. Non le risulta?

«Non mi risulta che Staderini si sia associato ad alcunché. Ho ricevuto solo una lettera firmata da Zanda e Donzelli. Da Staderini nulla».

E non vi siete sentiti?

«Ci siamo sentiti, ma su questo punto non mi ha detto niente».

Adesso cosa accadrà? La Vigilanza ha fissato un'audizione dei vertici Rai per il 3 e il 4 luglio, possibilmente dopo una vostra riunione, par di capire.

«Con tutto il rispetto per la Vigilanza, non mi consta che abbia il potere di convocare il Cda. Il consiglio è libero di farlo quando meglio crede, secondo il proprio regolamento».

E quando lo farà?

«Il consiglio è già convocato per il 4. Sto vagliando le disponibilità dei consiglieri per anticiparlo. Ma il consigliere Albertoni contesta l'obbligo del Cda ad essere convocato entro 7 giorni perché non ritiene vi sia l'urgenza».

PARLA ROMANO BRACALINI, VICEDIRETTORE DI RAITRE, ACCUSATO DI AVER MANDATO IN ONDA TELEPADANIA

«Io, il nonno anarchico e i mostri di Pontida»

Giovanni Cerruti

MILANO

ROMANO Bracalini, vicedirettore del Tg3, è bastato un suo servizio sulla Lega a Pontida e si è preso del "TelePadania". Missione compiuta?

«Non vorrei tornare sull' argomento».

E perché mai?

«Perché è tutto un pretesto, un alimentare la chiacchiera».

Cose di casa Rai.

«In effetti...».

E dunque che è successo?

«Niente di strano, per quel che mi riguarda».

E per quel che riguarda altri?

«Tutto chiarito, mi sembra».

Come?

«Lunedì mattina mi ha telefonato Antonio Di Bella, il direttore del Tg3. "Ieri sera ti ho visto in onda sul Tg2", mi ha detto. Ma io sapevo che ti avevano avvertito, ho risposto. Sono in Rai da 32 anni, ho sempre collaborato con le varie reti e so come si lavora e ci si comporta».

Come è finita, con Di Bella?

«Da amici quali siamo. Dopo un'ora, alle 9,30 ci siamo salutati».

Dopo un'ora?

«Sì perché?».

Non è poco,.

«Abbiamo chiarito gli equivoci. Ha capito la mia buona fede e il mio comportamento corretto».

Poi però...

«Ci sono state le dichiarazioni di Gentiloni, un deputato della Margherita, e Di Bella ha dovuto dire la sua, Marano anche...».

E per lei, il quieto Bracalini, è cominciato un pomeriggio memorabile.

«Ma no, sono tutti pretesti per alimentare la partita ben più più grande sull'informazione».

Eppure, a leggere le dichiarazioni da Montecitorio, lei sarebbe stato incaricato del servizio sulla Lega a Pontida da un politico.

«Non è così. Sono stato contattato dal direttore di RaiDue Antonio Marano».

Detto brutalmente, in quanta Lega come lei.

«Per la verità nessuno mi ha mai chiesto l'adesione».

Marano cosa le ha proposto?

«In un primo momento pensava alla diretta da Pontida, ma conoscendo la Rai non mi sembrava realizzabile. Poi uno "speciale" di un'ora che è sceso a mezz'ora e infine a 15 minuti».

Proposta accettata al volo.

«A una condizione, però. Che avvertissero il mio Direttore o, come mi ha detto Marano, il Direttore generale».

Avvertiti?

«Che io sappia, da quel che mi ha riferito Marano, sì».

A parte la stranezza di un vicedirettore che non avvisa il direttore dov'è lo scandalo?

«Non so. Forse nel mio servizio».

Per Marano era "equilibrato e simpatico".

«Magari controcorrente».

In che senso?

«Probabilmente era la prima volta che un giornalista va a Pontida e non fa passare quelli che incontra per dei mostri. Non avranno tutti frequentazioni da Cambridge, ma credono in un' idea e io li rispetto».

E' stata la prima volta, per lei, a Pontida?

«Sì. E ho raccontato quello che ho visto. E' il mio modo di lavorare. Sarà controcorrente, ma è così».

E non immaginava il seguito, le dichiarazioni di Gentiloni, le polemiche, la telefonata di Di Bella?

«No. Non ho mai pensato alla politica, nei miei anni di Rai non entravo nei giochi partitici».

E' rientrato quand'era in pensione da appena cinque mesi, e alla grande: vicedirettore del Tg3.

«La Lega forse non ha uomini e io sono federalista da sempre. Come il professor Albertoni».

Il Consigliere di amministrazione Rai sempre in cravatta verde.

«Appunto. La mia nomina è partita da lui».

Imbarazzi con Di Bella?

«No, ci conosciamo dal giorno che è entrato in Rai qui a Milano. Io già c'ero. Siamo amici, anche se ora in posizioni difficili».

Sarà più attento una prossima volta?

«Sono livornese con nonno pisano. Famiglia di anarchici antifascisti. Ne ho viste tante, e ho la scorza dura...»

Maria Cristina, Luigi e Ruggero annunciano a tutti gli amici che a causa di un tragico incidente

Riccardo Gallimbeni

ci ha lasciati, in un vuoto incolmabile. I funerali avranno luogo mercoledì 26 giugno ore 15,15 alla parrocchia di Pecetto.
— Pecetto Tor., 25 giugno 2002.

Partecipano al grave lutto gli amici Angeletti, Dipietromaria, Meano, Mariotti.

Sara, Oscar, Rocco, Elisa, Ruben, Corrado, Ida, Sidney, Gloria, Piero ricordano affettuosamente la simpatia e la generosità di RICCARDO.

Soci e Collaboratori di RBP di Torino, Milano e Arona, piangono la perdita di

Riccardo Gallimbeni

amico carissimo e compagno di lavoro insostituibile che per molti anni ha sostenuto con intelligenza e abnegazione le sorti della società.
— Torino, 25 giugno 2002.

Ci mancherà per sempre l'amicizia e la generosità di RICCARDO compagno insostituibile e amico carissimo che lascia in tutti noi un vuoto incolmabile.
Sheila Bombardi
Claudia Cominotti e Giancarlo
Ruggero Cominotti
Bruno e Laura Contini
Luisa e Nicola Donatiello
Michelangelo e Cristina Filippi
Giovanna Garrone
Margherita Gilardi
Alessandro Giordanengo
Graziella Lioni
Claudio Malpede
Alves Marchi
Marco Novarese
Lia Pacelli
Brunetto e Lidia Pedrini
Liliana, Adriano e Cecilia Pennacini
Roberto Resegotti
Umberto e Albertina Revelli
Lina Santino e Simone
Cicci Trasciatti
Claudio Villosio e Luca
Margherita Vitelli e Lorenzo

Partecipano al lutto profondamente commossi gli zii Paolo e Anna Gallimbeni e i cugini Giorgio, Roberto, Sandra con le loro famiglie.

Paolo Bairati con Andrea, Paola, Elena partecipano commossi.

Caro RICCARDO, ti avremo sempre nel cuore. Anna, Renato e Martina Conterno, Loredana e Alessandro Varni.

E' mancato

Mario Blasich

di anni 84

Ne danno il triste annuncio il figlio, nuora e nipote. Funerali giovedì 27 parrocchia Assunzione di Maria Vergine. Per orario tel. 011 6633005 dalle 10.00 alle 18.00.
— Torino, 26 giugno 2002.
O. F. Il Giubileo

E' mancata

Egle Crosa Vigliano

Lo annunciano con dolore Mario, Daniela, Gianni e Alessandro Averone, Felice e Rosanna. Funerali in Cigliano giovedì 27 ore 16.
— Cigliano, 25 giugno 2002.

Antonello Branca

ci ha lasciato. Donatella, Rebecca, Tomaso, Paola, Simone, Anni, Caterina, Alessandro. Un ringraziamento speciale a Ione Tanlill. Gli amici lo salutano giovedì 27 giugno, ore 11,30, presso il Villaggio Globale (ex Mattatoio), lungo Tevere Testaccio.
— Roma, 26 giugno 2002.

Serenamente, circondata dall'affetto della famiglia, è mancata

Teresa Molinaro ved. Sacco

Lo annunciano le figlie Rosina e Luciana, con Franco e Domenico, i nipoti Mimma e Riccardo. I funerali saranno celebrati a Roletto, mercoledì 26 giugno 2002 alle ore 15,30 con partenza dalla Mandria alle ore 14,15.
— Torino, 24 giugno 2002.

E' mancato

Michele Senna

Lo annunciano, a funerale avvenuto, il figlio Alessandro e parenti tutti.
— Torino, 26 giugno 2002.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Lidia Romano ved. Silvestri

di anni 76

Addolorati la rimpiangono: il figlio Carlo con Francesca, gli adorati nipotini Roberta, Andrea, Federico e parenti tutti. I funerali saranno celebrati giovedì 27 giugno nella chiesa parrocchiale di Cristo Risorto in Borgo della Vittoria alle ore 16,30. Il presente annuncio è partecipazione e personale ringraziamento.
— Verona, 26 giugno 2002.

Carlo e Gabriella, Pier Luigi e Ughetta con Franca sono vicini a Carlo.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Bricchi

di anni 85

Funerali in Cherasco, mercoledì 26 c.m. ore 16,30 parrocchia di S. Pietro.
— Cherasco, 25 giugno 2002.

E' mancata

Angela Goria ved. Carrato (Rina)

di anni 97

Addolorati l'annunciano i figli: Lea, Giovanni e Luciano con rispettive famiglie. Funerali in Tigliole (At) mercoledì 26 giugno alle ore 16,30.
— Cirié, 24 giugno 2002.

E' mancata

Maria Francese ved. Colonna

ostetrica

Addolorato lo annuncia il convivente cav. Pietro Guglielmetti. Funerali avranno luogo giovedì 27 giugno ore 9 parrocchia S. Rita.
— Torino, 25 giugno 2002.

E' mancata

Milli Silvestrelli

di anni 65

Danno il triste annuncio la mamma il figlio la nuora. I nipoti Roberto Alessandra e Tommaso. I funerali in Torino giovedì 27 c.m. alle ore 14,30 presso la parrocchia di Gesù Buon Pastore via Matilde Serao.
— Torino, 25 giugno 2002.

Alberto Nanda e famiglia ricordano la cara MILLI.

Fausto Vannella e famiglia partecipano al profondo dolore per la scomparsa del caro

Giovanni Camandona

— Torino, 26 giugno 2002.

Abbraccia

Giacinto Barbaro

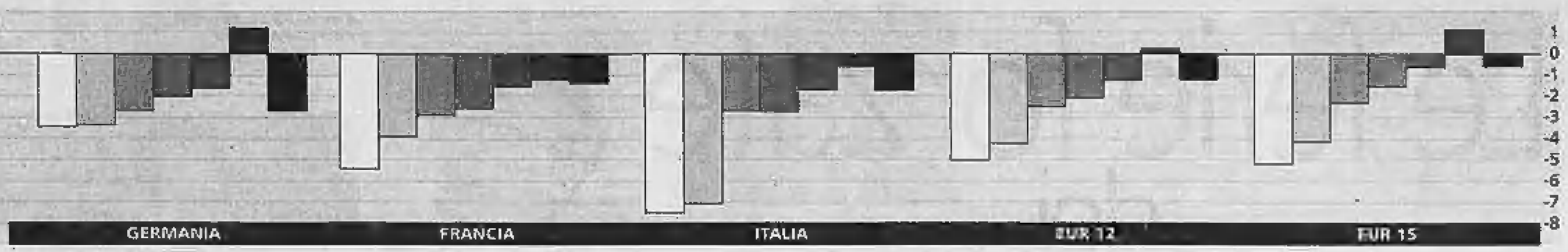
suo amico per sempre Cristianzucchero.
— Torino, 26 giugno 2002.

(continua a pagina 10)

CONTI PUBBLICI IN EUROPA

QUANTO PESA IL DEFICIT

Indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche nei Paesi della Ue in % del Pil. Anni 1995-2000



Istat: più alto il deficit 2001 Lo scudo fiscale a 52 miliardi

Riviste le cifre del disavanzo che passa dall'1,4 all'1,6% del Pil. In forse tutte le stime
Tremonti esulta per i capitali rientrati: un atto di fiducia. Venerdì la stretta sulla Sanità



Il ministro dell'Economia, Giulio Tremonti

Mario Sensini

ROMA

Lo scudo fiscale per il rimpatrio dei capitali dall'estero sembra aver funzionato a meraviglia. Secondo i dati ancora parziali diffusi ieri dal Tesoro i capitali rientrati in Italia grazie alle agevolazioni fiscali sono stati pari a 52,4 miliardi di euro, oltre 110 mila miliardi di vecchie lire, al di là di ogni più rosea previsione. La sanatoria ha già fruttato un gettito di 1,3 miliardi per le casse dello Stato, ma soprattutto ha recuperato alla base imponibile oltre 100 mila miliardi che prima gli sfuggivano e che, tassati al 12,5%, assicurano secondo il Tesoro un gettito aggiuntivo intorno di 12.500 miliardi di vecchie lire.

I dati dello scudo fiscale hanno riportato il sorriso sul volto del ministro dell'Economia, Giulio Tremonti, offuscato ieri per gran parte della giornata dalla revisione in negativo dei dati sul deficit 2001, portato dall'Istat all'1,6%. «Il dato sul rientro dei capitali, per la sua dimensione che integra le stime più positive, è un forte segnale di fiducia nell'economia italiana. Esso, ancorchè parziale, costituirà certamente un ulteriore supporto alla crescita economica del paese. E' un successo del governo, un ritorno alla legalità» ha detto Tremonti, che aveva nascosto con un vistoso silenzio la sua irritazione per le continue revisioni del deficit, mentre il suo vice Mario Baldassari commentava sconsolato: «dall'Istat il buco emerge a rate...».

L'indebitamento netto della pubblica amministrazione del 2001 era stato prima quantificato nell'1,1% al momento del passaggio di consegne tra il governo Amato e il nuovo esecutivo, poi era stato ritoccato al rialzo a fine marzo all'1,4% ed ancora, ieri, di due decimi di punto percentuale. La revisione dell'Istat ha riguardato anche i dati del 2000, che si sarebbe chiuso con un deficit non più dell'1,6 ma dell'1,8%. Anche in quel caso, come nel 2001, il maggior responsabile dello sfondamento e delle successive revisioni è stata la spesa sanitaria, di cui sembra non si riesca ad assicurare il controllo: riprova ne è che solo tra la fine marzo e ieri l'Istat ha «scoperto» un nuovo buco nella sanità di 1,3 miliardi di euro, 2600 miliardi di lire.

Che il governo si aspettasse brutte sorprese sul fronte della sanità era già chiaro da qualche settimana. Tanto che venerdì, al Consiglio dei Ministri, Tremonti presenterà un decreto che prevede nuove misure per contenere la spesa farmaceutica, cresciuta lo scorso anno del 33%. Il provvedimento, che dovrebbe essere annunciato dal governo già giovedì al Senato, fa perno sul delisting, cioè la ridefinizione dei farmaci rimborsabili, e ribadirà che saranno rimborsati a parità di principio attivo solo i farmaci meno costosi. Con lo stesso decreto, e sempre per recuperare risorse, il governo dovrebbe varare nuove norme per accelerare la riscossione dei tributi, e riportare sotto la competenza esclusiva del ministero dell'Economia il settore dei giochi e delle scommesse.

La revisione del deficit 2001 comporterà per il governo uno sforzo maggiore per centrare gli obiettivi di finanza pubblica, benchè questi siano stati resi meno stringenti dall'accordo di Madrid tra i ministri delle Finanze della Ue. Il deficit tendenziale del 2002 e del 2003 da correggere sarà più ampio, anche se Tremonti ha ribadito ieri, in un'intervista al Financial Times, che il deficit italiano nel 2003, anche con gli sgravi fiscali in programma, non supererà comunque lo 0,5% del pil. «Nel Dpef che sarà pubblicato la prossima settimana daremo atto del nostro progetto iniziale che prevedeva il pareggio di bilancio nel 2003. Ma accanto a questo esporremo i nostri piani per la riduzione delle tasse nel 2003 che produrranno quel piccolo deficit che ci è stato concesso» ha detto Tremonti al quotidiano economico britannico. Al quale ha confidato anche la sua proposta di revisione organica del Patto di Stabilità europeo, nato nella fase di costruzione dell'euro, e inadeguato al nuovo contesto: «le spese pubbliche per le infrastrutture, la difesa, gli aiuti allo sviluppo e le riforme strutturali - ha detto Tremonti - dovrebbero essere escluse, in parte o per un periodo limitato di tempo, dal calcolo dei deficit». Pronta la replica della Commissione Ue: «non c'è nessun margine ulteriore per modificare il Patto» ha fatto sapere il responsabile degli Affari Economici, Pedro Solbes. Secondo il quale i nuovi dati dell'Istat sul deficit giustificano la persistente attenzione di Bruxelles per i conti pubblici italiani. Sui quali grava anche la minaccia di Eurostat: l'ufficio statistico della Commissione deciderà entro due settimane in che modo i proventi delle cartolarizzazioni debbano essere imputati a bilancio e ieri ha fatto sapere che le sue decisioni potrebbero portare alcuni paesi, compresa l'Italia, a «modificare le cifre sul rapporto deficit/pil del 2001».

MONITO DALL'UE SUL PATTO DI STABILITÀ «FLESSIBILE»

Solbes: Italia, no a nuove spese

■ Fra Roma e Bruxelles prosegue il botta e risposta a distanza Tremonti-Solbes. Il commissario Ue ha commentato la revisione al rialzo del deficit italiano per il 2001 dall'1,4 all'1,6% del prodotto interno lordo ammonendo che «i margini approvati a Madrid e Siviglia serviranno agli Stati membri che hanno problemi di controllo della spesa e che potrebbero avere una crescita minore del previsto». L'altroieri il Pedro Solbes aveva sottolineato che i margini di flessibilità decisi al Consiglio Ecofin di Madrid rispetto agli obiettivi di bilancio non significano una «dotazione di soldi in più che possano essere usati cash» per aumentare le spese. Anche sulla possibile reinterpretazione del patto di stabilità - evocata ieri da Tremonti in un'intervista col Financial Times - il commissario Ue replica: «Non ci sono discussioni in corso all'interno della Commissione né in sede del Consiglio Ecofin per cambiare il Patto. Non credo ci siano margini per modifiche, che comunque richiederebbero un cambiamento nei Trattati Ue».

PER L'ECONOMISTA DI FORZA ITALIA «IL TESORO FINORA HA FATTO QUEL CHE HA POTUTO MA ADESSO CI VUOLE DI PIÙ, PRIVATIZZAZIONI INCLUSE»

Brunetta: caro Berlusconi, ora ci vuole rigore

«Il governo tagli le spese in maniera strutturale se vuol ridurre le tasse»

intervista

Roberto Ippolito

ROMA

LA spesa pubblica corre. «E nel 2003 il governo Berlusconi deve essere il più rigoroso possibile per poter tagliare le tasse come promesso»: a dirlo è una voce proveniente dall'interno della stessa maggioranza, quella di Renato Brunetta, economista ed eurodeputato di Forza Italia.

Onorevole Brunetta, come commenta il maggiore deficit pubblico in rapporto al pil annunciato dall'Istat?

«I dati del 2001 dimostrano che si tratta di un anno pieno di ombre un po' per il rallentamento della congiuntura, un po' per l'effetto degli attentati dell'11 settembre. Il deficit è pari all'1,6% del pil invece dello 0,8%, quindi il 100% in più».

Il deficit sale in particolare per la spesa farmaceutica: cosa c'entra l'11 settembre?

«Le ragioni del mancato raggiungimento dell'obiettivo del 2001 sono in gran parte da addebitare all'irresponsabilità del governo di sinistra nell'ultima fase. Ricordiamoci la restituzione di tasse in busta paga».

L'attuale maggioranza di centrodestra allora non chiedeva ancora di più?

«No, no. Non c'erano i soldi per le tredicesime più ricche concesse. E ci ricordiamo anche l'abolizione dei ticket sanitari, la sovrastima della vendita di immobili o dei risparmi per gli acquisti online. E' poco serio per l'intero paese non aver centrato l'obiettivo di deficit del 2001».

Da giugno 2001 è in carica però il governo Berlusconi, vero?

«Nei pochi mesi di sua responsabilità, il governo Berlusconi ha fatto quello che ha potuto. Il ministro dell'economia Tremonti ha cercato i soldi sporchi, maledetti e subito. Ed è stata fondamentale la cartolarizzazione, l'incasso anticipato dei proventi del lotto e della cessione di immobili. Se Tremonti non avesse fatto il Tremonti il deficit sarebbe al 2,4-2,6%».

Ignora che la spesa pubblica cresce ancora?

«L'attuale governo ha responsabilità per il 2002. Con la finanziaria per l'anno in corso ha tentato di cambiare strutturalmente le cose, ma c'è riuscito solo in parte. Non si è verificata la crescita ipotizzata dell'economia».

Con il documento di programmazione del luglio 2001 il governo stimava la crescita al 3,1% nel 2002: eccesso di ottimismo?

«Con il programma di stabilità presentato a novembre, l'Italia indicava per il 2002 una crescita del 2,3% impegnandosi a ridurre il deficit allo 0,5%. Ma delineava contemporaneamente anche uno scenario nero: una crescita limitata all'1,2% a causa dell'11 settembre. Poiché oggi siamo effettivamente a circa la metà del 2,3%, forse è condivisibile l'affermazione che c'è stato eccesso di ottimismo. Ma la cosa potrebbe non essere particolarmente grave per il deficit».

Perché?

«Il deficit si riduce con le riforme, i tagli alla spesa, la legge Tremonti bis per la detassazione degli utili reinvestiti e gli altri provvedimenti adottati. Con la minore crescita, il deficit sarà pari all'1,0% ma con gli stabilizzatori automatici previsti dall'Unione europea. L'1,0% è comunque un miglioramento. La Francia e la Germania stanno peggio».

I problemi non mancano...

«In sintesi, il 2001 è condizionato dall'eredità ricevuta e il 2002 subisce la congiuntura internazionale. Il vero problema è dunque il 2003 che dovrebbe godere di una congiuntura favorevole. Non ci potrà essere alcun alibi: si dovrà arrivare al pareggio di bilancio o andarci vicino. Con l'Ecofin, la riunione dei ministri economici europei a Siviglia, il pareggio non deve essere raggiunto in modo ragionieristico ma affermando la tendenza strutturale: i ministri si sono ripresi il senso politico del patto di stabilità. I governi hanno più responsabilità».

Ma il rigore onestamente non si vede, no?

«E' la grossa preoccupazione. Tremonti ha ragione a rispettare l'impegno di ridurre la pressione fiscale nel 2003. Sia lui che Berlusconi sanno che l'Europa accetta il taglio delle tasse se è stato imboccato il sentiero dell'equilibrio di bilancio in maniera strutturale e non con misure una tantum. Da Siviglia, l'Italia ha ripreso la politica economica. Siviglia non deve significare lassismo, ma più responsabilità, più rigore, più riforme».

E come valuta la discesa molto modesta del debito pubblico?

«E' un altro grande elemento di incertezza. Il giudizio sul deficit dell'Italia è aggravato dal debito pubblico che non va giù ed è il doppio rispetto all'Europa».

Anche a causa delle mancate privatizzazioni...

«Non si stanno realizzando le privatizzazioni. Ma non è il momento: i mercati non bevono. Però sappiamo che se aumentassero i tassi di interesse, con il nostro debito pubblico verremmo strangolati. Quindi bisogna riprendere le privatizzazioni al più presto, appena possibile».

E' d'accordo con Tremonti per la revisione del patto di stabilità?

«Perché no? Ma prima onoriamolo. Tanto manca un anno: il pareggio di bilancio deve essere raggiunto nel 2003-'4. Il patto certamente deve poi essere rivisto e reinterpretato».

DOPO GLI EXPLOIT PRIMAVERILI LA CARICA DEL MOVIMENTO SEMBRA ESSERSI AFFIEVOLITA

Le ferie forzate dei GIROTONDISTI




«Pancho» Pardi (a sinistra) e Paolo Flores D'Arcais

analisi

Pierluigi Battista



Vittorio Sgarbi. Sotto, Antonio Tabucchi. A destra, un «girotondo» con Nanni Moretti.





IL bollore dell'estate rischia forse di squagliare la «primavera dei movimenti»? La rivista «MicroMega», centrale operativa del girotondismo nazionale, rivista ideologica del dissenso della sinistra attestata sulla linea dell'intransigentismo, si dà alla letteratura. Ottima, nobile occupazione, peraltro. Una pattuglia di robusti scrittori, da Antonio Tabucchi ad Andrea Camilleri, da Nicolò Ammaniti a Lidia Ravera, viene chiamata dal direttore Paolo Flores d'Arcais a scrivere racconti per il numero estivo della rivista. Racconti «a sfondo politico», beninteso. Ma per fortuna la letteratura non soffre i tempi concitati e asmatici della cronaca politica e la rivista-cardine della «primavera dei movimenti» può partire per l'altrove narrativo. E poetico, visto che non mancherà una sezione in versi che accoglierà le rime di Benni e di Raboni, di Luzi e di Magrelli. Fonte di rigenerazione, la letteratura. Ma non sarà che la stagione arrembante dei girotondi si è come spenta, immalinconita, contratta, ripiegata in se stessa?

Doveva essere il nuovo modo di far politica contro una dirigenza di sinistra sconfitta e imbolsita. Girotondo attorno alla giustizia. Girotondo intorno alla scuola. Girotondo intorno alla Rai. Girotondo intorno alla sanità. All'inizio tutto un fervore di attività. Il boom del Palavobis. La «società civile» che ritrova se stessa. Il «ceto medio riflessivo» di Paul Ginsborg che si scongela e spara sul quartier generale. Poi il popolo dei girotondi comincia ad assottigliarsi. Inizia il gioco micidiale del c'era questo, c'era quello. Poi, l'afflosciamento, la crisi, la stanchezza da saturazione. A metà giugno vengono convocati gli stati generali girotondisti. C'è poca gente. Ma soprattutto si rischia l'incidente diplomatico con «Pancho» Pardi e Paul Ginsborg, i battistrada della cultura fiorentina che sottoposero D'Alema al rito assembleare dell'autocritica, che non erano stati avvertiti su data e luogo del convegno. Poi, in coincidenza con lo sciopero dei magistrati, si tenta a Roma il bis dell'Ambra Jovinelli.

Sì, l'Ambra Jovinelli. Un teatro tempio dell'avanspettacolo romano che, grazie alla brillante direzione di Serena Dandini, si è trasformato in un palcoscenico agguerrito della satira di sinistra irriducibile. All'Ambra Jovinelli, qualche mese fa, Michele Santoro venne accolto da una folla resistente sulle note di «Bella ciao». Anche adesso, con la magistratura in lotta, si è tentato l'happening all'Ambra Jovinelli con un programma sensazionale: Enzo Biagi che allestisce un'intera puntata del «Fatto» fuori dalla Rai berlusconiana. Segno dei tempi: Biagi ha declinato l'invito e all'ultimo momento ha lasciato la folla resistente nuovamente riunita senza il simil-Fatto. I girotondisti, delusi e stanchi, non hanno gradito la defezione.

E non è che altrove le cose vadano per il verso giusto. Mentre in Francia il contadino Bové viene portato ai ceppi tra le proteste anti-chiracchiane, per i no-global italiani è tempo di vacche magre. Alle elezioni le liste no-global prendono lo zero virgola qualcosa e a Genova il padre di Carlo Giuliani non viene nemmeno eletto, malgrado la consistente avanzata delle liste diessine. Si dirà: le elezioni non sono il terreno più favorevole della protesta anti-globalizzazione. Ma quando si organizza a Roma il corteo attorno alla Fao per protestare contro i Paesi ricchi affamatori del mondo, si ritrovano in piazza poche migliaia di irriducibili e i giornali ci mettono il carico, raccontando beffardamente il furto in piazza del portafoglio dello stesso Bové. Luca Casarini, un tempo invitato da tutte le televisioni e intervistato da tutti i giornali, vede spegnersi i riflettori attorno a sé.



Luca Casarini

Dalla Francia arrivano segnali contraddittori. Sodali del ministro Tasca, ora battuta alle elezioni, gli animosi contestatori del Salone del libro di Parigi si accorgono con un certo disappunto che Vittorio Sgarbi, bersagliato di uova e pernacchie, è diventato un punto di riferimento della sinistra dopo la sua rottura del governo Berlusconi. Ma lo schiaffo più cocente arriva dalla direzione diessina, dove soltanto una ventina di dirigenti dei Ds hanno sottoscritto un appello a favore della linea di Sergio Cofferati. Rimostranze del *manifesto*: «a cosa sono serviti gli scioperi e le manifestazioni, i girotondi, le assemblee, le proteste». Già: che fine hanno fatto i girotondi?

I girotondisti, beninteso, sono persone tenaci e Daria Colombo, una delle più attive organizzatrici della «primavera dei movimenti», assicura che dopo l'inevitabile periodo di stanca, l'autunno dei girotondi sarà ancora più caldo. E non demorde, il ceto medio riflessivo, visto che è stato appena convocato un presidio permanente al Pantheon per protestare contro la nuova legge sul conflitto di interessi. Il languore attuale non può dunque essere scambiato per crisi definitiva, anzi. Anche se cominciano a rumoreggiare gli intellettuali e i giornalisti, da Paolo Sylos Labini a Corrado Ocone, che hanno dato lustro alla campagna referendaria promossa dalla rivista «Critica liberale», confidando sugli sforzi del direttore Enzo Marzo. Non viene fuori nemmeno una firma e la sinistra ufficiale accoglie quasi con un moto di fastidio l'ansia di visibilità di Marzo che sull'*Unità* tenta di trovare una tribuna per referendum anti-berlusconiani che non vengono mai indetti. Ecco perché «MicroMega», captando una certa atmosfera di riflusso, decide di affidarsi alle costruzioni complesse e meno spendibili nell'arena della politica politicante della letteratura. L'assemblea dei girotondisti di metà giugno, del resto, ha voluto rappresentarsi come un fiume carsico destinato a riaffiorare in superficie quando l'opinione pubblica e i media meno se l'aspettano. Anche l'esplosione del Sessantotto, infatti, venne anticipata da non lungimiranti analisi dell'«apatia» della gioventù integrata nei Paesi occidentali: e poi venne giù l'uragano. Figurarsi se non è possibile fare nuovamente il pieno all'Ambra Jovinelli e magari pure al Palavobis. L'anniversario del G8 genovese è addirittura alle porte. E per adesso, tutti giù per terra?



Giuliano Giuliani

CASINI AVEVA CONVOCATO I CAPIGRUPPO

Il centrosinistra diserta la riunione nuovo scontro sui seggi fantasma

Claudio Tito

ROMA

E' ormai scontro tra maggioranza e opposizione sui cosiddetti seggi «fantasma» di Forza Italia. Ossia quegli 11 scranni che non sono stati attribuiti al partito di Berlusconi per mancanza di candidati sulla quota proporzionale. Dopo un anno di battaglia nella Giunta per le elezioni, ieri il presidente della Camera, Pier Ferdinando Casini, aveva convocato una riunione con tutti i capigruppo e il presidente della Giunta, il popolare Antonello Soro, per discutere la vicenda, verificare la possibilità di un'intesa e magari concordare tempi e passaggi parlamentari. I rappresentanti dell'Ulivo e di Rifondazione comunista hanno però disertato l'appuntamento spiegandone i motivi in una lettera a Casini. Pur in assenza dell'opposizione, il presidente della Camera ha comunque fatto sapere di voler far svolgere in aula un dibattito prima della pausa estiva. Ma il no alla riunione convocata da Casini ha rinfocolato le polemiche. La minoranza ha puntato l'indice contro la decisione, assunta la scorsa settimana, di non procedere alla verifica dei voti in un contestato collegio pugliese assegnato ad un esponente della Casa delle libertà. Un episodio che per il centrosinistra «segnala l'assenza di garanzie per la minoranza su questioni fondamentali per la democrazia come la legalità della composizione dell'Assemblea». La protesta del centrosinistra è così divenuta l'oggetto principale della riunione. Lo stesso Casini ha accolto questa scelta come uno «sgarbo». Ha bacchettato la minoranza («è la prima volta che succede una cosa del genere») e ha preparato una lettera di risposta ai capigruppo. Nella riunione si è più volte augurato, rivolgendosi a Soro, unico rappresentante dell'opposizione presente, di poter considerare questo atteggiamento «episodico»: su un tema così delicato è urgente «recuperare al più presto il filo del dialogo». Del resto, una posizione di questo tipo potrebbe autorizzare la Casa delle libertà a scegliere senza remore la strada del voto a maggioranza. Tutta la Cdl si è associata ai rilievi di Casini. Tra le polemiche, e mentre Marco Pannella potrebbe da oggi tornare a fare lo sciopero della sete contro un «Parlamento che va contro la Costituzione», domani la Conferenza dei capigruppo dovrebbe stabilire la data del dibattito in Aula. Ma come si arriverà a quell'appuntamento? Ci sarà una proposta di mediazione di Casini? In realtà il Presidente della Camera ieri era intenzionato solo a favorire il dialogo più che a sottoporre una proposta. E a rendere pubblico un tema tanto spinoso. La soluzione, quindi, allo stato si presenta piuttosto lontana. Gregorio Fontana, capogruppo Fi in giunta, chiede se l'Ulivo è «disponibile a discutere una soluzione condivisa». E i Ds rispondono chiedendo di sapere se quella di Fontana è la posizione di tutto il suo gruppo: il ritorno dei Ds in giunta, poi, è condizionato al «ripristino pieno e incondizionato del suo ruolo di garanzia e terzietà». In realtà lo stesso centrodestra non sembra avere una linea univoca. La proposta elaborata qualche mese fa consisteva nel distribuire gli 11 seggi tra i primi dei non eletti del centrodestra sul maggioritario. Ora il capoprogetto di Forza Italia, Elio Vito, ad esempio, è semplicemente sulla linea «tutto a noi, niente a voi». Mentre La Russa, ritiene che «dove è possibile si dovrebbero fare le suppletive». Non a caso l'ipotesi su cui si è concentrata ieri l'attenzione - anche nell'incontro con Casini - è stata quella di lasciare le cose come stanno, varando solo una legge che disciplini esclusivamente gli eventuali casi futuri. «In effetti - ammette il capogruppo di An - si può fare». «Decidere di non decidere - chiosa il capogruppo leghista, Alessandro Cè - potrebbe essere il male minore».



Pierferdinando Casini

TONI PACATI IN COMMISSIONE A PALAZZO MADAMA

Giustizia, si riapre il dialogo tra i giudici e la maggioranza

Mara Montanari

ROMA

Confronto positivo, passi in avanti, toni pacati. Ieri mattina a Palazzo Madama, all'uscita dall'audizione dell'Anm in commissione Giustizia erano tutti soddisfatti. E il relatore di maggioranza, Luigi Bobbio di An, più di tutti. Parla di una magistratura «dottor Jekill e mister Hide», Bobbio: «Se dovessi giudicare dalle audizioni - ha detto - dovrei dire che ci sono due associazioni nazionali magistrati: quella che leggo sui giornali, con toni che non si possono condividere, e quella che ho visto di fronte, pacata e attenta alle riforme».

E' stato il primo incontro tra Anm e maggioranza sulla riforma Castelli, dopo lo sciopero delle toghe di giovedì scorso. Si è parlato della separazione delle carriere, della scuola di formazione, dell'accesso in Cassazione. Tutti quei punti, insomma, su cui Anm e governo hanno dibattuto per mesi senza arrivare a un compromesso. Ieri, Luigi Bobbio si è mostrato cauto, ma disponibile a trovare una soluzione che tenga conto delle richieste dei magistrati. «Sia ben chiaro la commissione non è sede in cui si facciano accordi o transazioni - ha detto Bobbio al termine dell'incontro - ma l'interesse della maggioranza è quello di arrivare a un testo il più utile possibile ai cittadini, tenendo conto anche di quanto proposto dall'opposizione».

Intento apprezzato dall'Anm. «Ci sono notevoli passi avanti, di approfondimento», ha detto il presidente, Edmondo Bruti Liberati. E Antonino Caruso (An), presidente della commissione: «I temi controversi sono rimasti pochi e non irrisolvibili». Il tema dell'incompatibilità tra le funzioni, per cominciare. I giudici dicono che l'incompatibilità dovrebbe essere circondariale e non distrettuale e Bobbio risponde che «questo tema potrà essere rivalutato in sede di discussione generale». Anche sulla scuola di formazione il confronto è aperto. Sia Bruti Liberati che Bobbio hanno convenuto che non può essere incardinata in Cassazione. L'Anm ribadisce che la scuola deve essere basata sul Csm: «Una scuola centrale che faccia poi formazione decentrata», ha detto Liberati. Da parte sua, il relatore di An propone l'istituzione di cinque scuole (Torino, Roma, Milano, Napoli e Cosenza), mantenendo un unico comitato direttivo. Il punto su cui resta muro contro muro è quello dell'accesso in Cassazione. I giudici non vogliono sentir parlare di concorso aperto ai magistrati con dieci anni di carriera, perché, ha spiegato il presidente dell'Anm, «le Corti supreme sono anche le Corti dell'esperienza». Mentre per il centrodestra, la ripartizione dell'accesso per il 50% così come è ora e per l'altro 50% mediante un concorso, «è uno dei punti qualificanti della riforma».

Posizioni distanti che tuttavia non scoraggiano magistrati e opposizione. «Il confronto in commissione è stato pacato, sereno - ha commentato il diessino Guido Calvi - se c'è la volontà della maggioranza, possiamo modificare la legge Castelli». Una strada difficile, questa. Specie quando il ddl arriverà alla Camera. Giuseppe Gargani, responsabile giustizia di Forza Italia, nega tuttavia che vi siano diversità: «Camera e Senato sono sulla stessa linea - commenta - Bobbio sta solo usando al meglio la diplomazia».



Il ministro Castelli

(segue da pagina 8)

Cristianamente è mancata
Rosa Bologna in Casalegno
di anni 81
Addolorati lo annunciano il marito Guerino, le figlie Adele e Anna Maria con le rispettive famiglie. Il fratello Aldo, cognata, nipoti, l'affezionata Katia, e parenti tutti. Funerali giovedì 27 giugno ore 9,15 presso la parrocchia Madonna del Pilone. Santo Rosario mercoledì 26 ore 20,30 in parrocchia.
— Torino, 25 giugno 2002.
O.F. Salca. Tel. 011/273.40.01.

Cristianamente è mancata
Maria Deirino ved. Dovis
di anni 75
Lo annunciano: il figlio Leonello con Agnese e Fabio, fratello, parenti tutti. Funerali in Collegno mercoledì 26 ore 15 parrocchia S. Lorenzo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Collegno, 25 giugno 2002.

Il Presidente Cornelio Valetto, i Membri del Consiglio Direttivo e i Cavalieri del Lavoro del Gruppo Piemontese partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del caro collega e amico
comm. Francesco Ilorini Mo
Cavaliere al merito del Lavoro
— Torino, 24 giugno 2002.

Improvvisa
morte è mancata all'affetto dei suoi famigliari
Adriana Ghidoni in Gerardi
Ne annunciano la scomparsa il marito, i figli e i parenti. I funerali si terranno il giorno 29 giugno 2002, in mattinata nella chiesa dell'Assunzione di Maria Vergine Lingotto in via Nizza n. 355, Torino.
— Torino, 25 giugno 2002.

E' con immenso dolore che partecipano alla prematura scomparsa di
Adriana Ghidoni in Gerardi
la Direzione, i Colleghi e Amici di Telestudio Torino
— Torino, 25 giugno 2002.

E' mancato
Alberto Robiola
anni 93
Lo annunciano Giovanna e Anna Maria. Funerali giovedì 27 giugno ore 11 nella parrocchia di Caravino Canavese (TO) partendo dall'Ospedale Martini di via Tofane alle ore 9,30.
— Torino, 25 giugno 2002.
O. F. La Torinese - 011 436.1443

Carlo e Rosetta Avrietti partecipano con tanto affetto e commozione al dolore di Anna Maria e mamma.

Ester Miralli con Mario ed Ettore e famiglie piangono con Giovanna ed Annamaria l'AMICO di sempre.

Personale e Collaboratori della Ditta Remedia partecipano al dolore per la scomparsa del SOCIO FONDATORE.

Il direttore della Divisione Canale 1 e 2 Massimo Magliaro a nome di tutti i giornalisti, i programmisti, gli autori testi, gli assistenti, i tecnici, gli impiegati, i dirigenti di Rai Uno, Tg1, Rai Due, Rai Notte, Tg2, Rai Sport, Rai Fiction partecipa al dolore per l'improvvisa scomparsa di
Paola Angelici
capo redattore Esteri del Tg2 e segretario nazionale del Singrai, collega di valore che con la propria opera professionale e con la propria attività sindacale ha contribuito al prestigio della Rai e abbraccia la figlia Flor. La camera ardente è aperta dalle ore 12 nella sede della Federazione Nazionale Stampa Italiana in corso Vittorio Emanuele. I funerali verranno celebrati giovedì alle ore 11 nella chiesa Santa Teresa d'Avila in corso d'Italia.
— Roma, 25 giugno 2002.

Massimo Magliaro piange commosso la scomparsa di
Paola Angelici
amica carissima, collega di tante battaglie sindacali, giornalista appassionata e di grande valore.
— Roma, 25 giugno 2002.

Il presidente, i consiglieri d'Amministrazione e il direttore generale della Rai partecipano commossi al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa della giornalista
Paola Angelici
capo redattore Esteri del Tg2 e segretario Singrai.
— Roma, 25 giugno 2002.

SANPAOLO IMI S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al dolore della ragioniera Anna Maria Tinebra per la scomparsa del marito signor
Gaetano Nicotra
— Torino, 25 giugno 2002.

SANPAOLO IMI S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del
rag. Pietro Algeri
dirigente della Società in quiescenza.
— Torino, 25 giugno 2002.

Il presidente, il consiglio di Amministrazione, il direttore generale e tutto il personale del Teatro Comunale di Alessandria ricordano con affetto, stima e gratitudine per il lavoro svolto come primo direttore dell'A.T.A.
Giorgio Guazzotti
e si uniscono commossi al dolore della figlia Nora e della nipote per la sua scomparsa.
— Alessandria, 25 giugno 2002.

Consiglio Sezione Locali da Ballo Epat si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa di
Vittoriano Messe
— Torino, 25 giugno 2002.

Margherita Mondino Martini
I soci ed i collaboratori dello Studio Lanza Coccon Cesaretti & Associati nelle persone di Pier Luigi, Franco, Marina, Andrea, Federica, Francesco, Antonella, Franco, Fabio, Alessandra, Massimo, Cristina, Tiziana, Matteo, Raffaele, Alessandro, Ester, Luca, Nicola, Andrea, Emanuela, Lorenzo, Annalisa, Cecilia, Maddalena, Francesca, Andrea, Alessandro, Francesco, Stefano sono vicini in questa dolorosa circostanza.
— Milano, 25 giugno 2002.

ANNIVERSARI

1991 — 2002
Giorgio Molon

1988 — 2002
Mariarosa Robotti
Mamma balliamo?

Cesara e Dante Canta
«La nostalgia di voi è tanta».
— Torino, 26 giugno 2002.

I NUMERI E LE POLEMICHE

Occupazione al rallentatore

■ Occupazione ancora a basso ritmo, il Pil che [illegible] rafforza nella seconda parte dell'anno (per chiudere all'1,2 per cento a fine dicembre), un' inflazione [illegible] flessione (al 2,3 per cento quest'anno, all'1,8 per cento l'anno venturo). Sono alcune delle previsioni macro contenute nella sintesi di congiuntura flash curata dall'Ufficio Studi di Confindustria. Secondo gli analisti di viale dell'Astronomia potremmo ottenere una crescita annua pari all' 1,2%».



D'Amato, presidente Confindustria

Maroni: sono minacciato

■ «Non [illegible] [illegible] casualmente, ma da dieci giorni a questa parte si sono intensifi[illegible] le minacce e delle cose sgradevoli nei miei confronti». Questa la denuncia fatta oggi dal ministro del Welfare, Roberto Maroni. Dopo aver spiegato che «non c'è proprio un clima avvelenato [illegible] c'è una mia preoccupazione personale, lo vedo, verifico e constato che da parte di [illegible] certa sinistra, da parte della Cgil, c'è una personalizzazione dell' attacco nei miei confronti».



Il ministro del Welfare, Maroni

Cofferati alla Scala?

■ Marco Tronchetti Provera cosa offrirà a Cofferati dopo che avrà lasciato la guida della Cgil [illegible] farà ritorno alla [illegible] vecchia azienda, la Pirelli? La «Velina rossa», la quotidiana nota politica vicina [illegible] Ds, sostiene che circola una voce secondo la quale Tronchetti Provera avrebbe intenzione di proporre [illegible] Cofferati, [illegible] appassionato di musi[illegible] lirica, di sostituirlo nel Cda della Scala; per valorizzare la preparazione musicale del leader sindacale.



Sergio Cofferati, segretario Cgil

PIENI CONSENSI PER PEZZOTTA. ANGELETTI AVVIA LE CONSULTAZIONI FRA QUALCHE MALUMORE

Cisl e Uil verso la firma del «patto sul Lavoro»

Per il Sud il governo propone il cumulo della Tremonti e dei crediti d'imposta

Roberto Giovannini
ROMA

Cisl e Uil vanno verso la firma del «patto sociale» col governo, ma prendono tempo, e soprattutto chiedono modifiche (modeste, tutto sommato, che presumibilmente verranno concesse) ai testi predisposti. Mentre la Uil di Ange[illegible] ha iniziato il proprio percorso di consultazione interna - il segretario ieri [illegible] a Milano, dove nonostante qualche mugugno ha ricevuto il sostanziale via libera [illegible] quadri sindacali - ieri si è conclusa la due giorni [illegible] Consiglio generale della Cisl. Con un sostanziale via libera alla linea del segretario Savino Pezzotta, che pure potrà firmare l'intesa separata solo a patto di inserire una serie di emendamenti, e dopo aver risentito il parere del massimo organismo dirigente.

Il documento messo a punto da Pezzotta e dai suoi, dopo due giorni di serrata discussione, ha ricevuto un amplissimo consenso: sui 25[illegible] aventi diritto, soltanto un voto contrario e dieci astensioni. Va detto, per la verità che le astensioni sono di «peso»: si va dal segretario dei metalmeccani[illegible] della Fim, Giorgio Caprioli, al leader [illegible] bancari Eligio Boni, passando per la segretaria della Cisl milanese, Maria Grazia Fabrizio. Nessuno realisticamente dubitava di questo esito, tenendo conto che molti tra i dirigenti cislini che avevano manifestato perplessità o dissenso sono stati «compattati» sulla linea di Pezzotta per più regioni. A parte l'attacco [illegible] parte [illegible] Cgil, che ha scatenato inevitabilmente un [illegible]o di appartenenza», per alcuni le modifiche ai testi governativi che verranno sollecitate rendono [illegible] doloroso l'intervento sull'art.18. Infine, ha pesato anche l'obiettiva inevitabilità della firma, che rende illusoria anche un'opposizione «di testimonian[illegible]».



Savino Pezzotta, segretario Cisl, con Luigi Angeletti, numero uno Uil

Oggi i tavoli dedicati al Fisco [illegible] al sommerso Guidi: la proposta del governo è accettabile ed è l'ultima linea che può andar bene

Lo stanziamento per gli ammortizzatori potrà essere superiore ai 700 milioni di euro Cgil prepara gli scioperi Si parte dal Piemonte

Solo oggi, [illegible] [illegible] conferenza stampa, Savino Pezzotta illustrerà le conclusioni del Consiglio Generale. A quanto si apprende, però, il documento stabilisce alcune condizioni per la firma dell'accordo separato. La prima è che alla fine dei tre anni di «sperimentazione» della modifica dell'articolo 18 per le microimprese la materia non sia affidata a governo e Parlamento ma al confronto tra le parti sociali, con l'obiettivo di arrivare a [illegible] avviso comune. Poi, si chiedono certezze sulle dimensioni delle risorse stanziate per l'aumento dell'indennità di disoccupazione e sul «non stravolgimento» delle condizioni contrattuali. Infine, si chiede che il governo presenti immediatamente un emendamento sul «trasferimento di ramo di impresa», impegnandosi a rispettare i vincoli attualmente esistenti.

Anche in casa Uil qualche malumore c'è. Ma Luigi Angeletti, intervistato dal «Sole 24 Ore» [illegible] capire chiaramente che il dado [illegible] tratto, e che per la firma mancano solo le formalità. Ieri Angeletti nell'incontro con i delegati milanesi ha raccolto consensi soprattutto quando ha criticato [illegible] governo e ha spiegato di dover continuare a trattare perché «non ci si può fidare». E i regionali Uil di Lazio e Piemonte hanno chiesto rispettivamente che la deroga sull'articolo 18 valga soltanto per [illegible] Mezzogiorno, e che vi sia la certezza che al termine della sperimentazione venga ripristinata la situazione attuale.

[illegible] ministro del Welfare Roberto Maroni è sempre (giustamente) ottimista sull'esito del confronto, anche se sembra prendere att[illegible] che servirà qualche giorno [illegible] più rispetto al 2 luglio ipotizzato, e dichiara che lo stanziamento di 700 milioni di € per l'indennità di disoccupazione potrebbe anche aumentare. Maroni ironizza sull'isolamento in cui si trova la Cgil, affermando che «Cofferati è stato abbandonato perfino dal suo partito», e ribadisce l'allarme e la preoccupazione per le minacce subite in questi giorni, che ritiene legate «a una personalizza[illegible] dell'attacco nei miei confronti da parte di [illegible] [illegible] sinistra, da parte della Cgil». Infine, [illegible] consigliere di Confindustria Guidalberto Guidi afferma che la proposta del governo sul lavoro è «accettabile» e, allo stesso tempo, è «l'ultima linea al di sotto della quale riterremmo di aver lavora[illegible] per nulla». Intanto, la Cgil continua a preparare gli scioperi regionali, a cominciare dal Piemonte. E ieri si è tenuto l'incontro del tavolo negoziale sul Mezzogiorno (oggi toccherà al Fisco [illegible] al sommerso): come riferisce Confindustria, l'Esecutivo ha assicurato la possibilità di cumulare la Tremonti bis sugli utili reinvestiti e il credito di imposta.

E intanto tocca la boa dei due anni l'attività della consiliatura del Cnel, l'organo consultivo costituzionale dove sono presenti rappresentanti delle parti sociali, presieduto da Pietro Larizza. In questi 24 mesi il Cnel ha espresso 26 pronunce su temi economici e sociali (quasi sempre all'unanimità), predisposto 12 rapporti, 94 convegni organizzati direttamente [illegible] 130 ospitati. Un bilancio fatto, spiega Larizza, [illegible] poca pubblicità e di una produzione notevolissima». Una sede [illegible] mediazione tra le parti sociali che ha funzionato: con l'eccezione dell'articolo 18, dove dopo un estenuante dibattito, i 121 consiglieri [illegible] sono dovuti arrendere registrando «le diverse posizioni» in campo.

L'Abi [illegible] «Già troppi [illegible] [illegible] Mezzogiorno»

Altro che finanziamenti con il contagocce, altro che tassi di interesse troppo elevati. «Il problema, semmai, è il contrario: nel Mezzogiorno le banche concedono troppi crediti, e i tassi di interesse più alti sui prestiti praticati al sud non sono neanche sufficienti per compensare [illegible] maggior rischiosità». Il presidente dell'Associazione Banca[illegible] Italiana, Maurizio Sella, non ci sta a salire sul banco degli imputati per il cronico sottosviluppo del Sud.

Alla vigilia dell'assemblea annuale [illegible] si terrà oggi [illegible] Roma Sella snocciola i dati, per dimostrare «che la quantità di credito erogato alle imprese dalle banche italiane è assolutamente adeguato». Al nord e soprattutto al sud. «Il rapporto tra *impieghi e depositi* per le banche italiane è stato costantemente sopra il [illegible] per tutto il 2001, quando nella media europea è stato pari all'82%» ricorda Sella. «Per le imprese del centro-nord l'indebitamento bancario rappresenta il [illegible] dei debiti finanziari totali, ma nel centro-sud l'indebitamento [illegible]le al 75%» aggiunge Sella. Che sintetizza: «le critiche alle banche sulla quantità dei finanziamenti al sud non sono fondate».

Lo [illegible] Sella, tuttavia, riconosce che anche il credito eccessivo è un problema. Soprattutto al Sud. Per le imprese, «eccessivamente dipendenti dai crediti bancari», [illegible] anche per le stesse banche. «Le sofferenze lorde rispetto agli impieghi», cioè i crediti di difficile recupe[illegible] rispetto a quelli accordati, «al centro sud sono pari al 14%, cinque volte di più rispetto alle altre aree del paese». Nel Mezzogiorno i crediti si rivolgono soprattutto alle piccole e medie imprese, e sono per loro natura piccoli e frammentati, ma anche più difficili da gestire. Nel sud, continua Sella, le procedu[illegible] concorsuali sono poi molto più lunghe che nel resto del paese, 7 anni contro 5, ed è quindi più costoso per le banche recuperare i crediti concessi alle imprese finite in difficoltà.

Tutti elementi, secondo Sella, che giustificano il costo del denaro, che al sud è pari a circa l'8%, due punti in più rispetto [illegible] centro nord. Anzi: «la nostra impressione - dice Sella - è che quei due punti di differenziale in realtà non siano sufficienti» a compensare i maggiori costi. Per di più, sottolinea Sella, la situazione potrebbe peggiorare con l'entrata in vigore dei nuovi coefficienti patrimoniali delle banche previsti dall'accordo di Basilea. «Il peso del fattore rischio - sostiene il presidente dell'Abi - è destinato ad aumentare, anche per tener conto [illegible] tempi [illegible] recupero dei prestiti, tempi che dipendono dalle procedure giudiziarie». Per questo Sella chiederà [illegible]i [illegible] g[illegible] [illegible] rime[illegible] mano alla legge fallimentare. «Se la durata delle procedure di recupero dei credit si allineasse a quelle europee» [illegible] [illegible] di appena un anno contro i sei [illegible] italiani, «i tassi dei prestiti a rischiosità medio-alta potrebbero diminuire anche di un punto percentuale». E sarebbe una riforma, sottolinea Sella, «che per lo Stato [illegible] potrebbe fare a costo zero». [m.sen.]

Cgil-Ds, [illegible] polemica

Cofferati: bugiardi. Fassino tenta di mediare

Maria Teresa [illegible]
ROMA

Che tiri brutta aria all'indomani dello "strappo" con la Cgil consumatosi nella direzione in cui la maggioranza non ha votato l'ordine del giorno del correntone d'appoggio al sindacato, Piero Fassino lo capisce già la sera della riunione del parlamentino ds. Alle federazioni della Quercia arrivano fax e telefonate di iscritti ed elettori: avete abbandonato Cofferati, è il ritornello. Come [illegible] non bastasse il segretario non riesce nemmeno a contattare il Cinese che è letteralmente fuori della grazia di Dio e non si fa trovare. Il giorno dopo la situazione non migliora. Anzi. Nuove proteste, in tutta Italia, e il telefono di Cofferati continua a tacere. Ma Fassino non sa che [illegible] peggio deve ancora venire e che l'ira del numero uno della Cgil sta per abbattersi su di lui e sul Botteghino. L'accusa del Cinese è pesante: siete dei «bugiardi».

Tutto nasce dal tentativo del coordinatore della segreteria, Vannino Chiti, di mettere una pezza alla situazione che [illegible] è venuta a creare. [illegible] dirigente ds assicura alle agenzie che il leader della Quercia ha avuto un colloqui[illegible] con il segretario della Cgil e che c'è stato un chiarimento. Ma la toppa è peggiore del buco. Il Cinese si arrabbia ancor [illegible] più: «Bugiardi», sibila, e giù una [illegible]rie di giudizi non proprio lusinghieri nei confronti dei vertici della Quercia: «Hanno fatto una stupidaggine e non sarò io a cavargli le castagne dal fuoco». Quindi, in serata, Cofferati detta alle agenzie [illegible] replica durissima: «Non ho parlato con Fassino - dice - l'affermazione di Chiti non corrisponde al [illegible] e l'annunciato chiarimento non c'è [illegible]. E' pessima [illegible] deleteria pratica quella di accreditare colloqui mai avvenuti per giustificare o sostenere le proprie posizioni». Che, ovviamente, agli occhi del Cinese, non [illegible] nè giustificabili nè sostenibili.

Una giornata sul filo Soltanto Bersani sente [illegible] «cinese», mentre il segretario diessino si confronta con Epifani

E pensare che [illegible] tutto il giorno che Fassino cercava di porre rimedio a quello che è successo in direzione. Nella riunione della segreteria, in mattinata, avverte: «Sono preoccupato, la nostra base rischia di fraintendere, [illegible] noi corriamo [illegible] pericolo di uscire con un'immagine devastante. Perciò bisognerà fare una campagna capillare d'informazione perchè [illegible] è vero che noi siamo contro [illegible] Cgil». Con i fedelissimi, poi, [illegible] segretario si sfoga. [illegible] l'ha con l'Unità, il cui titolo d'apertura, in prima pagina è: "I ds si dividono sul sindacato". Ce l'ha con il correntone: «Presentare quell'ordine del giorno - dice - è stato un grave errore. Sapevano quello che facevano e non l'hanno voluto ritirare». E ce l'ha con la situazione, assai delicata, in cui si trova, tra l'incudine Rutelli e il martello Cofferati: «Noi - sbotta Fassino con i suoi - non [illegible] il partito di un sindacato». Come a dire: a fare la cinghia di trasmissione della Cgil non ci stiamo: «Bisogna lavorare per l'unità sindacale», è il ritornello del segretario.

Sfoghi a parte, Fassino si mette all'opera. Domani, nella riunione con i segretari regionali, vuole cercare di sensibilizzare i quadri periferici perchè spieghino alla ba[illegible] che «i ds non sono [illegible] la Cgil». Quindi, tramite il capogruppo Luciano Violante, fa precettare tutti i deputati per il question time di oggi pomeriggio, quello [illegible] i ministri che hanno attacca[illegible] Cofferati. Tanta fatica per niente. Il Cinese non è tipo da perdonare. Eppure nel ds, una [illegible] insofferenza nei confronti del leader della Cgil si intravvede [illegible] tanti discorsi dei dirigenti della maggioranza che difendono la posizi[illegible] assunta il giorno prima [illegible] direzione. «Lotito della Uil non poteva parlare contro l'ordine del giorno del correntone? Ma non siamo in Russia. Eppoi c'è il primato della politica», sbotta Pierluigi Bersani in Transatlantico. [illegible] Marco Minniti [illegible] «Non esiste il diritto di lesa maestà». Mentre Chiti ricorda: «Anche all'epoca di Kinnock era stata superata l'idea del partito laburista cinghia di trasmissione del sindacato».

C'è insofferenza, sì, [illegible] adesso dopo la reazione di Cofferati i ds sono in difficoltà. Dal Botteghino si fa sapere che Fassino [illegible] riuscito a parlare almeno [illegible] Guglielmo Epifani e che Bersani ha avuto un colloquio [illegible] Sergi[illegible] Cofferati. Ossia con il futuro e l'attuale segretario della Cgil. [illegible] cos'è questa replica di via Nazionale di fronte allo schiaffo che il Cinese ha voluto pubblicamente dare alla dirigenza della Quercia?

IN 48 ORE IL GIALLO DI SASSARI


Raimondo Gaspa scortato da due poliziotti

E' un paziente l'assassino della dottoressa massacrata

Si chiama Raimondo Gaspa (31 anni, senza un'occupazione stabile e separato) l'uomo che domenica pomeriggio ha ucciso a coltellate l'urologa di Sassari Monica Moretti: era stato ricoverato qualche tempo fa nel reparto di urologia dell'Ospedale civile, dove lavorava la donna, e una volta uscito aveva cominciato a tempestarla di telefonate. Un crescendo che aveva ad un certo punto cominciato a preoccupare l'urologa, che non riusciva a liberarsi di questo sconosciuto spasimante e che, come aveva confidato a un amico, sembrava decisa a presentare una denuncia. Messo alle strette, soprattutto dai riscontri delle sue telefonate, Gaspa ha ceduto e ha confessato, come hanno detto il Questore di Sassari, Giacomo Delana, e il dirigente della Squadra Mobile, Pasquale Di Donato, ricostruendo il delitto: l'assassino ha atteso, sul pianerottolo, che la donna si affacciasse per uscire, l'ha spinta dentro, l'ha colpita con un pugno e poi, tramortita, l'ha trascinata sul letto dove l'ha accoltellata più volte. Gaspa ha in pratica confermato che il suo è stato un vero «agguato». Ma, al di là della ricostruzione di come ha agito, non è voluto andare. «Di movente non ha parlato», ha spiegato Di Donato. Né ha detto se aveva portato con sé il coltello con l'intenzione di usarlo o solo per far spaventare la donna. La soluzione del «giallo» è arrivata dopo una serie di controlli sui tabulati telefonici e un lavoro investigativo condotto con celerità, senza far trapelare particolari, da parte degli agenti della Squadra Mobile della Questura di Sassari. Monica Moretti, 38 anni, urologa, e appassionata di vela: domenica pomeriggio era stata trovata nella sua mansarda ancora con l'arma del delitto conficcata in gola, con addosso una lunga t-shirt a coprire un costume da bagno. L'appartamento era in ordine, solo due oggetti [illegible] spariti: un telefono con segreteria e un cellulare

COLPO DI SCENA PER IL CASO DI COGNE

Grosso lascia, cambio di avvocati per il delitto di Samuele

Arriva Taormina a difendere Anna Maria. I Franzoni: la parola alla procura

inviato a BOL[illegible]

Alle tre del pomeriggio, un comunicato Ansa annuncia quello che molti aspettavano: il caso Cogne cambia avvocati. Il professor Grosso lascia la difesa di Anna Maria Franzoni. Al suo posto viene nominato Carlo Taormina, deputato di Forza Italia, ex sottosegretario agli Interni nel governo Berlusconi. Il cambio di guardia lo rivela lo stesso professor Grosso con una prima dichiarazione molto prudente, troppo burocratica, tanto torinese. Sotto sotto lascia intendere lo stesso l'unica certezza: la famiglia Franzoni ha intenzione di nominare l'avvocato Taormina e il suo lavoro è incompatibile con il mio. Perché? Sarebbero due linee difensive troppo diverse. Una, parecchio prudente. L'altra, parecchio aggressivo. All'inizio, in casa Franzoni, nel villotto di Monteacuto, sugli Appennini bolognesi, negano tutto. Giorgio Franzoni, il padre di Anna Maria, il boss della famiglia, non risponde. Stefano, il marito di Anna Maria, è via. Anna Maria è fuori. Tocca a Fabiola, uno degli undici figli, far finta di non sapere niente. Domanda: Perché avete cambiato avvocato? Risposta: «Scherza? Mi prende in giro?» C'è un comunicato Ansa. L'avvocato [illegible] rinuncia al suo incarico perché avevate deciso di affiancargli Taormina. Fabiola: «Ma io non so niente. Non so cosa dirle. Posso soltanto affermare [illegible] ufficialmente Taormina non è stato nominato dalla famiglia». L'avvocato Grosso se l'è inventato? [illegible] sicuri che non scherzasse?» Pensa davvero che un professore si possa mettere a scherzare sull'Ansa? «Ma chiedetelo a lui. Chiamate Taormina. Chiedete alla Procura di Aosta. Io non so cosa rispondere, se è vero, se non è vero. Ufficialmente no. Glielo assicuro. Discussione chiusa.

> Cambio di strategia da una linea prudente a una più aggressiva
> Il capofamiglia: «Mia figlia è innocente Non bisogna fare i signori contro chi l'accusa ingiustamente»

Il muro però non resiste molto. Dopo un po', ammette il professor Grosso al telefono. Lo conferma il professor Taormina. Conferma pure un altro legale del collegio di difesa - sempre più nutrito - di Anna [illegible] Franzoni, l'avvocato Maisano: «E' una decisione di qualche giorno fa. Io ne sono stato [illegible] informato». Commenta: «Sono due ottimi professionisti, sono due docenti. Per me non cambia niente, il mio incarico operativo si svolge in tutt'altra parte, non entra in collisione con il loro lavoro. Però, mi dispiace per questa situazione che si è venuta a creare. La mia speranza è che Grosso possa ripensarci, perché in questa difesa ha già realizzato il massimo dei [illegible] sì».

Non sappiamo se la speranza dell'avvocato Maisano sia anche quella del capofamiglia, Giorgio Franzoni. L'avvocato Grosso, forse, era stato scelto all'inizio della vicenda, quando Anna Maria non era ancora stata indagata, [illegible] marito Stefano e dal suocero. Probabilmente questa decisione non aveva mai trovato l'approvazione di Giorgio Franzoni, che preferiva una difesa più aggressiva. Questa la sua tesi: «Mia figlia è innocente. [illegible] bisogna fare i signori contro chi l'accusa ingiustamente». Prima ancora che Grosso vincesse la sua battaglia legale per la scarcerazione di Anna Maria, aveva tentato di convincere il professore torinese ad accettare la coabitazione con Taormina. Adesso, il verdetto della Cassazione ha riproposto la sua tesi. «A fare i signori si prendono solo botte», ha tuonato. «Avevo ragione io». Grosso ha [illegible] amici come prima, io me ne vado. Solo che a Taormina sarebbero giunte alcune sue dichiarazioni che avrebbe giudicato offensive. Minaccia persino una querela. Sorry? [pie. sap.]

L'AVVOCATO

«Abbiamo modi diversi di concepire il processo»

«Con certe scelte fatte dai parenti di Anna Maria impossibile fare il bene della madre del bimbo»

[illegible]

Marco Neirotti

AD Annamaria auguro felicità. E ripeto che da tutti dovrebbe essere considerata con estrema simpatia umana». Il professor Carlo Federico Grosso, il difensore della mamma di Samuele, lascia l'incarico con lo stesso stile («non l'ho studiato, se c'è, me l'ha insegnato mio padre»), il medesimo tono aristocraticamente paterno [illegible] cui l'aveva accettato e condotto.

Lascia. E la causa è, come dicono i comunicati, il «persistere della volontà di nominare il professor Carlo Taormina secondo difensore». Oggi avrebbe dovuto esserci un incontro tra professore e famiglia Franzoni-Lorenzi, per spiegare le sue perplessità, per consigliare. Irremovibili i clienti: «Vogliamo anche Taormina».

Da qui il comunicato all'agenzia Ansa sul fatto di «non poter più giudicare sussistenti le condizioni fiduciarie minimali per continuare nella difesa», per evitare di «rimanere ostaggio, in un caso delicato come quello del delitto di Samuele, di eventuali autonome iniziative che le due famiglie dovessero assumere in futuro». Dunque: «Costretto a dismettere il mandato di difensore di Anna Maria Franzoni».

Annuncio prima di una riunione, poi il professor Grosso risponde alle domande.

Incompatibilità con la scelta di Carlo Taormina?

«Impossibilità di fare il bene di Anna Maria con certe scelte loro e con due diversi modi di concepire il processo penale».

Parliamo di Taormina, ha voglia?

«E' un bravo collega, ma abbiamo una diversa visione della procedura».

Lo stile contro le urla?

«Parlo per me. Anche io alzo la voce, ma in aula, davanti a una controparte che rispetto comunque».

La famiglia vedeva in voi due un tandem d'eccezione, vincente, [illegible] l'aggiunta dei vari legali incaricati d'indagare.

«Indagini difensive avrebbero aiutato me a concentrarmi sulle contestazioni dell'impalcatura dei magistrati. Ho, invece, fatto presente alla famiglia che un grottesco affollamento di avvocati di persone offese e difensori non in linea come gestione dell'iter, difficilmente coordinabili fra loro, avrebbe rischiato di recare danno anziché vantaggio alla difesa».

Si parla di divergenze con la cliente e la sua famiglia già datate.

«Avrei rinunciato allora».

Professore, lei l'ha fatta uscire dal carcere delle Vallette, lei ora lascia l'incarico per «sovraffollamento». Non c'è amarezza?

«C'è grande fiducia in Annamaria. D'altra parte, mi rendo conto che è comprensibile che qualunque famiglia si senta strangolata da una tela di ragno cerchi non una ma tutte le possibili vie d'uscita. Da qui nasce anche l'idea di un'accoppiata impossibile di nomi. I processi penali sono di una delicatezza estrema».

Lei ha visto una squadra che non funzionava?

«Io ho parlato con loro. Di fronte a quella determinazione ho spiegato come concepisco il mio ruolo. Ho preferito rinunciare».

Rinunciare. E [illegible] si prende una decisione del genere?

«E' stata tanto rapida quanto sofferta. Rapida perché l'unica. Sofferta, perché ho creduto, credo e crederò ad Annamaria».

Ci sono fior di consulenti nominati da lei: Torre per la medicina legale, Bogetto e Nivoli per la psichiatria. Che sarà della loro perizie?

«Hanno concluso il loro lavoro. Penso lo metteranno a disposizione della famiglia e della sua difesa. In luglio c'è ad Aosta un incidente probatorio. E' lavoro già fatto. Mi auguro che loro restino e che la difesa ne faccia buon uso».

Professor Grosso, lo rifarebbe da [illegible] sapendo l'evolversi della vicenda? Che può dire di Annamaria?

«L'ho fatto, lo rifarei e rifarei anche questo passo. Annamaria? Ha avuto un bimbo ammazzato e una carcerazione. Ho difeso una vittima».


L'avvocato Carlo Federico Grosso

IL PROFESSORE

«Spero si ravveda Indagine sbagliata»

«Importante che non ci siano motivi politici A me interessa soltanto la difesa dei diritti»

[illegible]

Pierangelo Sapegno

ONOREVOLE Taormina, adesso anche [illegible] Maria Franzoni. Soddisfatto?

«Io non sono né soddisfatto né dispiaciuto».

Beh, adesso dovrà immergersi in uno dei casi di cronaca nera più difficili di questi ultimi tempi...

«Per me è un incarico importante e delicato, che avrei preferito però condividere con il due volte amico e collega professor Grosso. Lui invece ha preferito rinunciare, e la cosa mi dispiace davvero molto. Ma lo ha fatto con uno stile che non appartiene al suo cliché, consumando a mio danno delle diffamazioni di cui dovrà rispondere nelle sedi competenti».

Perché?

«In pratica con il suo comportamento ha sostenuto che il mio incarico nuocerebbe alla difesa di Anna Maria Franzoni».

Ma non eravate amici due volte? Tutto finito?

«L'amicizia non è mai finita. No, diciamo che lui potrebbe rimediare in due modi. Primo, attestando stima nei miei confronti. E secondo, tornando a lavorare con me».

A questo punto la seconda [illegible] non è un po' difficile?

«Non so. Io spero ancora che si ravveda».

Da quanto tempo, lei era in predicato per questa difesa?

«Mai chiesto».

Però aveva già parlato con i Franzoni?

«Sì, in qualche [illegible] Gli avevo dato dei consigli».

Glieli avevano chiesti loro?

«Ma certo».

Le chiedevano consigli e non le chiedevano di entrare nel collegio?

«Mai nessuno mi aveva parlato di una possibile difesa. Poi all'improvviso è venuta fuori questa richiesta».

Quando?

«Giovedì scorso. Io ero andato su da loro. Abbiamo parlato un po' e alla fine mi hanno chiesto se accettavo l'incarico. Ho detto di sì a condizione che il professor Grosso fosse d'accordo».

Quindi quasi un no...

«Grosso si è dimesso. E la famiglia allora mi ha nominato».

Ma perché, secondo lei, l'avvocato Grosso ha reagito così?

«Io non ho nessuna supposizione da fare, sinceramente. Può darsi che lui sostenga che due stili difensivi diversi non possano stare insieme. Invece, per me è vero il contrario. Saremmo stati un'ottima coppia, avremmo co[illegible] sinergia interessante a tutto vantaggio del nostro assistito. Io credo che questo punto di vista non possa sfuggire a Grosso. Non vedo altre ragioni. Non so. Mi auguro solo che non ci siano motivazioni politiche dietro questa decisione. Questo sarebbe veramente grave».

E quali sarebbero le ragioni politiche?

«Non facciamo finta di non capire. E' noto che siamo tutt'e due su posizioni diverse».

Per lei non c'è mai politica nella cronaca nera?

«Mai! Io difendo imputati di destra, di sinistra, di centro, non guardo mai la tessera di nessuno. Adesso sto difendendo il leader di Iniziativa comunista, indagato per l'omicidio D'Antona. A me interessa solo la difesa dei diritti. Certo, per avere questi pensieri e fare queste scelte, bisogna essere innanzitutto dei veri liberali...».

Torniamo a Cogne. All'inizio - se ricordo bene - lei sembrava avere una posizione diversa da quella di oggi...

«Ma no. Assolutamente».

Quando Anna Maria Franzoni non era ancora indagata, non aveva attaccato i giudici perché non facevano niente?

«No, no, [illegible] registrato quello che dissi e me lo ricordo bene. Io dissi testualmente che nonostante quel delitto fosse avvenuto in un fazzoletto di terra e con 4 case sparse i giudici [illegible] facevano niente e non erano capaci di risolvere il giallo».

In merito all'inchiesta, la sua tesi qual è?

«Sempre la stessa. E' andata a male per una serie di ragioni: cautele investigative all'inizio e indagini indirizzate per preconcetto verso Anna Maria Franzoni».

Ha già letto le carte?

«Adesso che le ho lette la mia idea si è rafforzata. Accuse assurde. Poi c'è quel capolavoro del dottor Gardini, uomo dalle grandi qualità di attore...».

Si assume lei le responsabilità di quello che dice...

«Perché? Ho saputo che va a recitare a Spoleto. Infatti, già nella sua ordinanza aveva dimostrato di avere molta fantasia».

Per il processo lei è ottimista?

«Sono sconcertato. L'indagine è stata condotta in una direzione unica, gli elementi contro Anna Maria sono in parte falsi e in parte mal valutati».

Beh, se le cose stanno così, questo è un processo già scritto...

«Ma questo non è un processo per difendere Anna Maria. Noi della [illegible] tà pelosa non sappiamo che farne. Vogliamo che la sua estraneità ai fatti sia scritta con il nome del vero assassino. E stia tranquillo che faremo in modo di riuscirci. Lo scriva. E' un messaggio per chi lo vuol capire».


L'ex sottosegretario Carlo Taormina

I BAMBINI ANNEGATI VICINO AD AOSTA. L'UNICO TESTIMONE: ERA IMMOBILE NEL LAGHETTO, NON LONTANO HO VISTO UN CORPICINO

Matteo e Davide, la mamma racconta la sua verità

Roberto Gonella

[illegible]

Matteo e il fratellino Davide annegati in quel laghetto di Saint-Marcel, vicino ad Aosta. E ora a chiarire una tragedia assurda possono essere solo le parole della madre, Olga Cerise, 31 anni. La donna, controllata a vista da una psicologa, è stata sentita ieri sera in ospedale dov'è ricoverata per lo choc dovuto alla morte dei figli, uno di 4 anni l'altro di 21 giorni. Un «colloquio» di un'ora da cui non sono trapelate indiscrezioni; seguito all'audizione dei parenti della donna.

Si cerca di capire muovendosi su più fronti. Una prima risposta è arrivata dall'autopsia eseguita nella sala mortuaria del cimitero di Aosta del professor Francesco Viglino, lo stesso specialista cui venne affidata la perizia medico-legale del delitto di Cogne. Cause e tempo del decesso sono i quesiti affidati dal pm Longarini. «Non ho riscontrato nulla di anomalo - dice Viglino - dal mio punto di vista sono morti per annegamento». E aggiunge: «Vi invito a non fare illazioni, non fantasticate». Il consulente conferma che il momento del decesso sarebbe «cronologicamente vicino» al ritrovamento dei due cadaveri.

Nessuna traccia viene tralasciata e gli inquirenti sembrano porsi alcune domande: perché la donna è arrivata fino al laghetto, in una zona non facilmente accessibile e in un orario particolare (le 18)? Ieri mattina il dedalo di stradine che costeggiano i 35 ettari della riserva naturale di «Les Iles» è stato passato al setaccio dagli uomini della Mobile. Si cerca di ricostruire i «passi perduti» di Olga Cerise. Arrivava dalla sua abitazione di Montjovet, nella bassa Valle. I genitori, che abitano a Grand Brissogne, dalle cui alture è possibile scorgere la zona di Saint-Marcel, quando si è consumata la tragedia [illegible] facendo i «fieni» nel pascolo in montagna; il marito, Pietro Grivon, era in fabbrica.

Olga Cerise ha posteggiato l'auto a poca distanza dal luogo della tragedia: nella vettura gli agenti hanno trovato il seggiolino [illegible]. La donna lo portava nel marsupio. Con i due figli ha percorso il tratto di strada di terra prima e di sabbia poi: conduce al pontile da dove Matteo è caduto. Ha tentato di salvare il figlio finendo in acqua col secondogenito? E' un'ipotesi. Nessun testimone, se non un impiegato di 54 anni a passeggio con il cane. Avrebbe notato la donna in lontananza, immobile nel laghetto: l'avrebbe chiamata più volte senza ottenere risposte. Solo in quel momento avrebbe [illegible] nell'acqua limacciosa il corpo di Matteo a una quindicina di metri dalla riva. A questo punto l'allarme e l'arrivo dei [illegible]

La notizia della morte dei due bambini ha provocato sgomento in Valle d'Aosta. Ieri in molti hanno manifestato la solidarietà ai famigliari. «Siamo gente di montagna - dice uno zio materno - perché Olga ha voluto avvicinarsi all'acqua?». Alcune amiche parlano di una donna [illegible] negli ultimi tempi. Lo conferma una parente: «E' una [illegible] normale a poche settimane dal parto».

[illegible] dovrebbe essere fissata la data dei funerali dei due bambini.

…AGGIO NELL'INDUSTRIA DI PUNTA DELLA CINA NAZIONALISTA

TAIWAN
Una Silicon Valley nel cuore dell'Asia

Fabio Galvano

inviato a HSINCHU (Taiwan)

Hsinchu è la cittadella della tecnologia elettronica: dai suoi laboratori escono circuiti integrati computer e sofisticati impianti per telecomunicazioni

Dice un alto funzionario del ministero del Commercio «Il nostro segreto è la flessibilità, la capacità di adattare gli stabilimenti a diversi tipi di produzione»


Tecnici al lavoro su un circuito elettronico nella cittadella dell'industria elettronica Hsinchu a Taiwan

LUNGHI corsi alberati con poco traffico, palazzine moderne come candide apparizioni in uno scenario che, fino a pochi chilometri prima, era tutto rutilante chiassosità cinese, più in là villette unifamiliari che potrebbero appartenere a un sobborgo residenziale nord-europeo: così si presenta, quasi capsula di futurismo industriale e di trasformazione economico-sociale, quella che per gli abitanti di Taiwan è una risposta - anche una sfida - alla Silicon Valley californiana. Hsinchu è la «cittadella del silicio»: a 70 chilometri dalla capitale Taipei, poco oltre l'aeroporto internazionale di quest'isola-Stato che a tappe forzate si proietta nel mondo dell'hi-tech, è un po' la bandiera della nuova Taiwan. Dai suoi laboratori fantascientifici escono circuiti integrati, computer, prodotti di elettronica ottica e di bioingegneria, sofisticati impianti di telecomunicazioni, strumenti di altissima precisione. E' la nuova patria dei circuiti integrati, di una concorrenza sempre più agguerrita a Stati Uniti e Giappone.

«Trovare un equilibrio fra protezione ambientale e sviluppo economico - dice il presidente Chen Shui-bian - per sviluppare Taiwan in verde isola del silicio». La sua è diventata parola d'ordine per governo e industria privata. «La nostra economia - spiega Michael Wei, vicedirettore generale al ministero del Commercio estero - è uscita quasi indenne dalla crisi asiatica del '97. Aperta, liberalizzata, senza problemi di liquidità e senza quegli elefanti bianchi che sono le partecipazioni statali in colossi industriali (come è invece il caso della Corea), ci siamo sentiti di andare controcorrente, investendo anzichè tirarci indietro. E' la nostra fortuna». Non è stato lo stesso l'anno scorso, con il calo dei commerci internazionali in seguito all'11 settembre; eppure Taiwan è già in piena ripresa, è produttore di semiconduttori, ha perfezionato la tecnologia dei wafer di silicio da 12 pollici (30 centimetri), produce ormai i due terzi dei computer portatili che si vendono nel mondo. «La ripresa americana è ancora debole e quella europea anche - aggiunge Wei - ma l'ingresso nel Wto (l'organismo che regola i commerci mondiali; nda) ha rimosso restrizioni e abbassato tariffe. Non possiamo che trarne motivo di soddisfazione».

La missione di questo «Parco scientifico industriale» consiste nel creare un ambiente ideale per ricerca e produzione, senza dimenticare necessità domestiche e attività del tempo libero dei suoi protagonisti. Obiettivo è attirare i migliori talenti anche fra coloro che erano emigrati nelle università e nelle aziende americane, introdurre tecnologie avanzate, stabilire una base per le industrie ad alto contenuto tecnologico e, di conseguenza, promuovere la competitività internazionale di Taiwan. Da quando la cittadella è stata fondata nel 1980 il governo ha investito qualcosa miliardo di euro per le infrastrutture. Che sia un successo lo dimostrano le cifre: a Hsinchu operano 312 aziende, comprese 38 americane, 4 europee e 12 di altri Paesi asiatici; lavorano circa centomila persone, età media 32 anni, in parte quasi uguale uomini e donne, per il 65% con almeno laurea e per il 58% addetti al settore di punta dei circuiti integrati; gli investimenti hanno superato i 25 miliardi di euro (per l'89% privati) e il fatturato ha toccato nel 2000 - prima della frenata imposta dall'11 settembre - i 30 miliardi di euro.

Il governo di Taipei è convinto che questa sia la strada da seguire: così altre cittadelle hi-tech sono sorte su tutta la dorsale occidentale dell'isola: a Chunan, a Taichung, a Huwei, a Tainan, a Tungluo, a Luchu. I risultati eccellenti: forse quello di Taiwan è esempio che altri Paesi, anche europei, potrebbero seguire, se solo avessero la stessa determinazione, la stessa disciplina, la voglia di lavorare e di fare, ma anche di rischiare, che da sempre sono un tratto delle «tigri» asiatiche.

«Il nostro segreto - dice ancora Wei - è la flessibilità, la capacità di adattare gli impianti a diversi tipi di produzione: un'arte che abbiamo affinato anni fa blando diverse sulla catena di montaggio». Ma c'è un altro segreto: la guerra del Vietnam. Spiega Darcy Chu, della Divisione Investimenti a Hsinchu: «Come era stata la guerra in Corea a dare impulso all'industria giapponese, così il Vietnam ha dato il via alla grande industrializzazione di Taiwan: come base logistica di aziende come Texas Instruments, Timex, General Instruments, per la manutenzione e la riparazione di aerei ed elicotteri. Piccole e medie aziende, che hanno poi attirato nomi come Akai, Teak, Panasonic, Sharp, in anni più recenti Dell, Ibm, Toshiba, Sony». Da produttrice in basso volume - qui è tornata utile l'elasticità - di prodotti progettati altrove, Taiwan ora offre ai clienti progetti originali. Il livello di competenza è altissimo: «Persino la Intel americana manda qui i suoi nuovi chip per farli testare».

«C'è una sola azienda - aggiunge Chu - che produce computer e li vende all'estero con il proprio nome, la Acer. Le altre sono sconosciute e producono per conto dei grandi nomi del mercato mondiale. Si figuri, gli scanner di Canon, Hp e Agfa fatti nello stesso laboratorio, molti fax della Olivetti sono fabbricati qui, e lo sono persino gli obiettivi di macchine fotografiche come la Olympus o la Nikon.

Il segreto dell'anonimato, insomma. Una montagna di formichine, di piccole o medie aziende, qualcuna sempre più grossa. E' il caso della Sunplus Technology, che non dispone neppure di stabilimenti ma produce soltanto progetti di circuiti integrati per beni di consumo, dai giocattoli dei bambini ai telefonini. I prodotti di routine utilizzano filamenti di 0,25 micron, che danno sufficiente affidabilità; ma i suoi specialisti lavorano già filamenti da 0,18 e 0,13, entro la fine dell'anno da 0,09, e sono in grado di progettare e fornire un nuovo chip in tre mesi. Un esempio del progresso: «Il circuito che azionava nel 1981 il primo computer Apple - sorride Wayne Shen - costa oggi mezzo dollaro, e essenzialmente per i giocattoli elettronici più semplici. Un circuito che nel 1990 era grande 100 e costava 100 dollari, oggi è grande 1,7 e quindi costa 1,70 dollari».

L'elettronica è il cuore dell'export di Taiwan. Ma è la sola ricchezza: tessili, plastica, gomma invadono il mondo. Abbastanza da dare bilancia commerciale che è stata in attivo l'anno scorso di 8 miliardi di dollari. Stati Uniti, Cina, Giappone ed Europa i traguardi. In Italia, per esempio, la Evergreen - la più grande azienda di trasporti marittimi, nata dal nulla e ormai padrona dei sette mari - sta sviluppando dal 1987 il porto di Taranto e ha acquistato il Lloyd Triestino, probabilmente per farne portabandiera dei traffici verso la Cina per ora vietati alle navi di Taiwan.

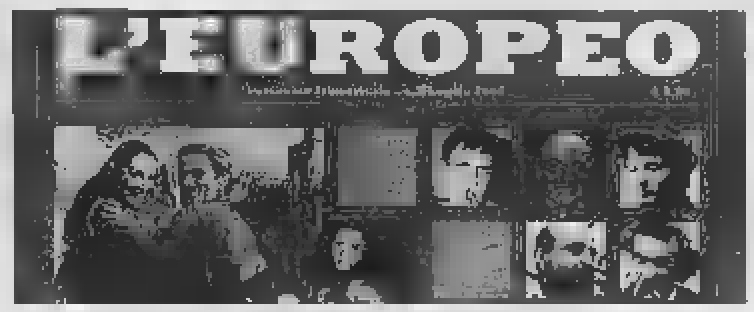
C'è una richiesta di maggiori rapporti con l'Italia e i Paesi dell'Ue, che qui non hanno ambasciatori (il governo non è sciuto) ma hanno incaricati commerciali» che di fatto hanno il rango di ambasciatori (la Farnesina ha mandato Alberto Galluccio). Dice Lin, direttore generale per gli Affari europei al ministero degli Esteri: «Siamo soddisfatti dell'approccio pragmatico e realistico del governo italiano. I rapporti stanno diventando più facili. Non ci sono più sbarramenti ideologici: Berlusconi, d'affari, ha una migliore comprensione della situazione».

Da questa Silicon Valley asiatica si vede il mondo in modo diverso. E' un mondo la cui vera chiave è il progresso scientifico accanto a un innegabile coraggio finanziario e a una tremenda spinta commerciale. Nei negozi di Taipei non si trova più, neppure a pagarlo a peso d'oro, un monitor per computer a tubo catodico. Ormai sono tutti o soltanto piatti, a cristalli liquidi. Perfetti, brillanti, nitidi, con colori vivaci e a poco costo. E' già il futuro.

IL TRIMESTRALE LUNEDÌ [illegible] EDICOLA

Un numero dell'«Europeo» dedicato agli «scandalosi»

Lunedì prossimo sarà in edicola il nuovo numero trimestrale de «L'Europeo», dedicato al tema «Gli Scandalosi - Santi, furfanti, geni, provocatori del nostro tempo»; si [illegible] di [illegible] galleria [illegible] cui sono ritratti i personaggi che negli ultimi cinquant'anni sono stati scandalosi - [illegible] bene e nel male - [illegible] Italia, da Carmelo Bene a Enrico Mattei, da Padre Pio a Pier Paolo Pasolini, da Gian Battista Giuffrè a Lucio Fontana, da don Lorenzo Milani a [illegible] Martinelli, da Indro Montanelli a Dario Fo



La copertina del nuovo numero dell'«Europeo»

[illegible] DI RADIO [illegible] AMNESTY

«Zapping»: Fermiamo la pena di morte in Giappone

«Stop [illegible] pena [illegible] morte in Giappone» è il tema della manifestazione, promossa dal programma di Radio 1 Rai «Zapping» e da «Amnesty International», che si svolgerà domani alle 22 davanti all'Ambasciata giapponese di Roma. Alla manifestazione, che conclude la prima fase della campagna collegata ai Mondiali di calcio, parteciperanno i sindaci [illegible] Roma, Napoli e di numerosi Comuni del Lazio e di altre Regioni. All'iniziativa hanno aderito testimonial dello spettacolo, dello sport e della cultura, e diversi parlamentari.


Il conduttore di «Zapping» Aldo Forbice

POLEMICA TRA GLI ANTIPROIBIZIONISTI E LO «ZAR ANTIDROGA»: «NO ALLE AFFERMAZIONI TERRORISTICHE»

«Con lo spinello cervello in fumo»

Oggi la Giornata mondiale contro gli stupefacenti

Daniela Daniele
ROMA

S'è appena smorzata l'eco della battaglia sulla fecondazione assistita e un altro fiume di polemiche rischia di rompere gli argini. Tema: la droga. Occasione è la giornata internazionale contro l'uso e il traffico illecito di sostanze stupefacenti, che si celebra oggi ed è promossa dalle Nazioni Unite. A preparare [illegible] campo, per un vivace scambio [illegible] opinioni alla vigilia, sono state le dichiarazioni del prefetto Pietro Soggiu, commissario straordinario del governo per il coordinamento delle politiche antidroga. Soggiu ritiene l'ipotesi antiproibizionista «suggestiva, ma molto pericolosa». Lo spinello dei padri, ammonisce, non è quello dei figli. «Vent'anni fa - assicura - una sigaretta di marijuana aveva un contenuto di principio attivo dello 0,5%. Ora si trova sul mercato marijuana con principio attivo al 18-20%, che provoca effetti gravissimi sotto il profilo allucinatorio e abbatte il quoziente di intelligenza. E anche [illegible] l'effetto è temporaneo, sono molti gli studi scientifici che mettono in guardia sui pericoli della più comune tra le cosiddette "droghe leggere": la cannabis deprime, compromette memoria e attenzione, incoraggia a sperimentare so[illegible] allucinogene». Sostiene, poi, che nessun Paese ha ipotizzato «di legalizzare queste sostanze. Anzi, le politiche di tutti i Paesi vanno in direzione opposta».

Scettico anche sull'utilità dei Sert dove ritiene ci sia troppa cronicizzazione. «Gli operatori dei Sert sono eroici - ammette -, stanno a contatto con una utenza che può essere sgradevole. Il metadone può risolvere alcuni problemi, ma oggi c'è una tendenza al mantenimento e [illegible] a una somministrazione a scalare. Così si passa da una dipendenza all'altra». Quanto poi a considerare la cannabis terapia contro il dolore, Soggiu lo esclude: «Viene utilizzata soltanto come antiemetico nei pazienti trattati con chemioterapici».

Tutti argomenti [illegible] il prefetto mette sul piatto della bilancia per far pesare l'ipotesi di una revisione dell'attuale normativa e «per migliorarla». Così com'è sua intenzione organizzare per la giornata odierna una serie di iniziative al fine di sensibilizzare e coinvolgere l'opinione pubblica sul legame tra abuso di stupefacenti e diffusione del [illegible] dell'Aids.

Le reazioni non si fanno attendere. «Il piccolo zar antidroga italiota, il generale Soggiu, in un crescendo di dichiarazioni, va manifestando tutta la sua incompetenza sul problema delle droghe e delle tossicodipendenze», tuona il presidente del Forum Antidroghe, Franco Corleone. «Le sue affermazioni terroristiche - aggiunge l'ex sottosegretario alla Giustizia - contrastano con gli studi e l'osservatorio europeo di Lisbona e le scelte di tutti i Paesi europei, dell'Olanda, della Svizzera e della Gran Bretagna che si apprestano a cambiare la legge sull'uso della cannabis, e del Portogallo che sta per depenalizzare l'uso di sostanze stupefacenti». Le accuse si fanno più pesanti. «Oggi - conclude Corleone - ci sarà nella sede della Polizia il circo Barnum del proibizionismo italiano. Sarà presente anche il ministro Maroni che non solo ha abiurato il suo pensiero sulla legalizzazione della cannabis, ma ha [illegible] le mani sul fondo antidroga per distruggere la politica di riduzione del danno, criminalizzare il metadone, e dare risorse solo alle comunità tipo San[illegible]».

Critiche al commissario anche da Livia Turco. La linea ideologica del centrodestra, secondo l'ex ministra, non punta [illegible] affrontare i problemi reali e tende a criminalizzare chi cerca di uscire dalla tossicodipendenza. «Sostenere, come ha fatto il commissario Soggiu, che i Sert cronicizzano l'uso del metadone - [illegible] - [illegible] un' affermazione ideologica, non collegata alla realtà».

Per la verde Luana Zanella, della commissione Affari sociali, l'intervento del prefetto è «allarmismo ingiustificato, falsamente scientifico, non provato da alcun dato e dunque solo strumentale alla foga proibizionista di questo governo». Vittorio Agnoletto, responsabile della [illegible] ricerca scientifica di Lila Cedius, infine, ritiene che le politiche di contrasto alla droga in Italia vadano in direzione opposta rispetto a quelle degli altri Paesi europei e si dice preoccupato per «la svolta proibizionista che ha stroncato i finanziamenti per progetti di riduzione [illegible] danno». [illegible] terapia che, invece, si è dimostrata efficace, in [illegible] ai dati del 2000 della Commissione del Senato e della Lila, in svariati Paesi.


Cresce l'uso degli spinelli tra i giovani

RESPINTI I CONSIGLI [illegible] ALCUNI CARDINALI. NONOSTANTE GLI ACCIACCHI, WOJTYLA CONFERMA I PROSSIMI VIAGGI

Il Papa non si ferma, pronto per Toronto e Cracovia

Marco Tosatti
CITTÀ DEL VATICANO

Giovanni Paolo II non ha nessuna intenzione di fermarsi: a dispetto dell'età, degli acciacchi e dei consigli di prudenza che gli vengono elargiti. Era appena tornato dal viaggio in Azerbaijan e Bulgaria quando [illegible] andati a trovarlo quattro cardinali; per felicitarsi del successo [illegible] viaggio, e trovandosi, per far scivolare nella conversazione l'idea che forse sarebbe meglio, viste le condizioni generali, di rallentare l'attività pastorale «itinerante». Papa Wojtyla ha ascoltato [illegible] attenzione le ragioni di saggezza offerte dai porporati. Però ha chiuso [illegible] visita alzandosi, a fatica come [illegible] consueto, appoggiando con forza la mano sul tavolo e dicendo: «Bene. I viaggi però continueranno». Non hanno avuto miglior fortuna le iniziative, isolate questa volta, [illegible] alcuni «capidicastero» vaticani che hanno posto la questione sotto un'al[illegible] forma, lusinghiera: la Chiesa - è stato in sostanza il discorso - ha bisogno della sua guida ancora a lungo, e quindi Santità dovrebbe risparmiare le energie.

La risposta è stata fattuale. Alla fine del viaggio in Bulgaria, a Plovdiv, dall'entourage pontificio si erano sparse ombre sui viaggi futuri di Giovanni Paolo II; tanto che era stato dichiarato in altissimo loco che di sicuro c'era solo la visita a Toronto, per la Giornata Mondiale [illegible] Gioventù. [illegible] giorni scorsi è stato reso noto il programma ufficiale della «cavalcata» nord-americana di [illegible] luglio. Oltre a Toronto, sono confermate le tappe a Città [illegible] Guatemala e Città del Messico, per due canonizzazioni. Proprio quelle messe in forse a Plovdiv.

I collaboratori e i medici del Papa hanno, però, segnato qualche punto, a loro favore. Giovanni Paolo II partirà per Toronto il 23 luglio, e subito si trasferirà a «Strawberry Island», [illegible] luogo incantevole nel lago Sincoe, a nord della metropoli canadese. Ci resterà in «soggiorno privato», vale a dire in vacanza, fino al pomeriggio di giovedì 25 luglio, quando farà [illegible] capatina in città a salutare i giovani. Venerdì sarà [illegible] nuovo a «Strawberry Island». Sabato, invece a raffica vedrà: il Governatore Generale del Canada, il primo Ministro, il premier dell'Ontario, il sindaco di Toronto e la Superiora generale delle «Sorelle di San Giuseppe», prima del pranzo ufficiale con i vescovi e la veglia con i giovani. Una giornata tanto carica che hanno chiesto a Papa Wojtyla se non riteneva opportuno che sfoltissero un po' il numero dei colloqui. Nel caso, monsignor Renato Boccardo, che ha assunto l'incarico di organizzare i viaggi papali, da quando il gesuita Roberto Tucci è diventato cardinale avrebbe potuto partire per il Canada, e organizzare le cose. Ma il Pontefice, invece, l'ha mandato in Polonia, a preparare il viaggio che si svolgerà dal 16 al 19 agosto, a Cracovia e dintorni.

Undici giorni di viaggio, con lunghi spostamenti in aereo e fusi orari «pesanti» sono comunque un impegno ben gravoso per il Papa. Forti di questo, i suoi collaboratori sono riusciti a ridurre al [illegible] il programma delle ultime due tappe. A città del Guatemala non ci saranno visite ufficiali; all'infuori del benvenuto in aereoporto e della messa di canonizzazione. Lo stesso schema sarà seguito in Messico, dove però avranno luogo due cerimonie, una di canonizzazione (il beato Juan Diego) e [illegible] di beatificazione.

E intanto in Vaticano si comincia a pensare a come celebrare il venticinquesimo anno di pontificato di Papa Wojtyla; il 16 ottobre 2002 scocca il ventiquattresi[illegible] anniversario dall'elezione, e si entra nel successivo. Un «regno» così lungo fino ad oggi l'hanno avuto solo san Pietro, Pio IX e Leone XIII.

> In Vaticano si comincia a pensare come celebrare a ottobre il 25° anno di Pontificato

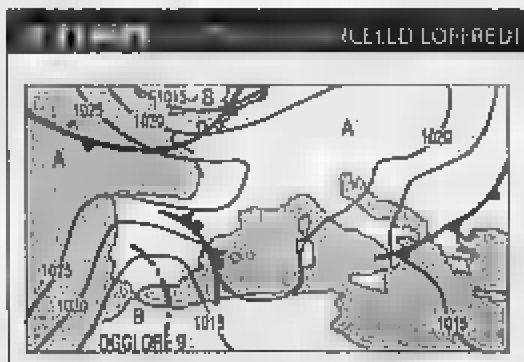
BLACK OUT A FIUMICINO
Un black out elettrico di oltre 4 ore, causato da un guasto tecnico ad una cabina di trasformazione dell'Enel, ha causato disagi all'aeroporto [illegible] Fiumicino. Il blocco è terminato poco dopo le 10: riparato dopo alcune ore di lavoro dai tecnici dell'Enel, ha costretto, per la [illegible] corrente elettrica, gli addetti [illegible] alcune [illegible] a svolgere manualmente [illegible] operazioni di check-in (accettazione bagagli, emissione di biglietti e così via). Fermi anche negozi e ristoranti.

CENTRO PER MALATTIE RARE
Al via in Italia [illegible] progetto della prima rete di centri specializzati nello studio delle malattie rare di origine genetica, in tutto circa 7.000 patologie ancora in gran parte misteriose. Il progetto, coordinato da un istituto centrale cui fanno riferimento centri regionali specializzati, è stato proposto dal genetista Bruno Dallapiccola e [illegible] avuto ieri il via libera del ministro [illegible] Salute, Girolamo Sirchia, nel convegno sulla sindrome di Williams organizzato a Roma dall'istituto S. Lucia. All'incontro hanno partecipato il Nobel Rita Levi Montalcini e Susanna Agnelli, presidente della Fondazione Telethon.

STAMINALI NEL CERVELLO
Nel cervello umano risiedono cellule staminali sconosciute fino al 1992, che permettono una crescita e sviluppo enorme: da una sola cellula umana si possono generare cellule per trapianti per il morbo di Parkinson utili per almeno 1000 pazienti. Lo ha annunciato il professor Angelo Vescovi, condirettore dell'istituto di ricerca sulle cellule staminali. (Scri). [illegible] San Raffaele di Milano, al terzo Congresso internazionale «Genetics and regeneration in neurosciences», promosso dalla fondazione Agarini a Narni di Terni.

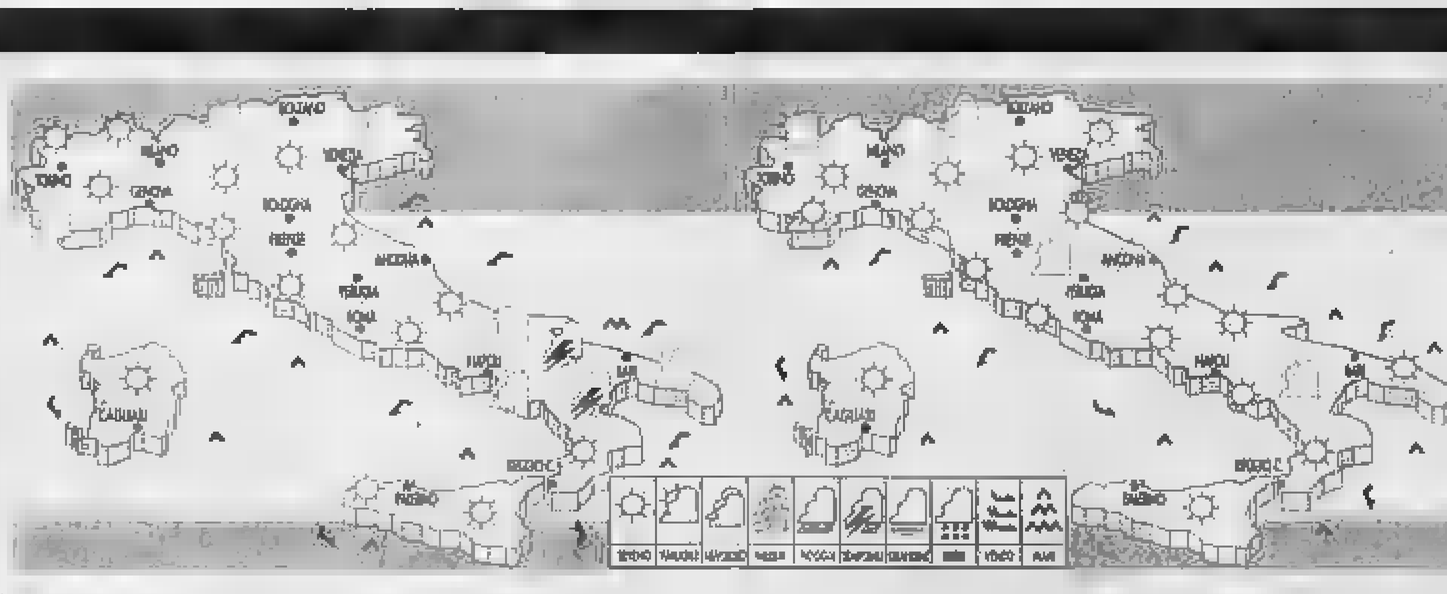
CHIRURGO IBERNA UN BIMBO
Per tre giorni in terapia intensiva avvolto [illegible] coperte termiche, a una temperatura costante di 29 gradi. David, un bambino campano di 9 anni, [illegible] salvato al Civico di Palermo dal professor Carlo Marcelletti con questa tecnica innovativa, dopo le complicazioni dovute a un intervento chirurgico che gli aveva causato un aumento fino a 220 battiti al minuto della frequenza cardiaca.

[illegible] (CELLO LOFFREDI



IL CALDO RESISTE, PER ORA. I primi acquazzoni sono valsi a mitigare il caldo, ma il refrigerio è già alla fine. Torna l'alta pressione e riprendono quota il bel tempo e la calura. Per un più deciso refrigerio bisognerà aspettare fino a venerdì, quando è attesa aria più fresca proveniente dal Nord Europa. Purtroppo comporterà anche episodi di marcato maltempo.

Tendenza per dopodomani. Nuvolosità in aumento sulle regioni settentrionali, la Toscana e l'Appennino Settentrionale dove non si escludono forti piogge e rischio di grandinate e nubifragi. Al pomeriggio nuvole anche sul resto del Centro.



OGGI. Al Nord, al Centro e sulle due isole maggiori, poco nuvoloso in mattinata e localmente nuvoloso nel pomeriggio. Al Sud nuvolosità irregolare in intensificazione al pomeriggio con brevi temporali sulla Sila. Temperature in ripresa al Nord ed in temporanea diminuzione al Sud.

DOMANI. Su tutte le regioni prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso, salvo nubi cumuliformi pomeridiane sulle zone appenniniche del Centro-Sud e sulle Alpi centro-occidentali. Riprenderanno il caldo e l'afa. In serata intensificazione della nuvolosità sulle Alpi.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	np	np	Bologna	23	28	Bari	21	33
Bolzano	[illegible]	28	Firenze	23	35	Napoli	23	[illegible]
Verona	23	28	Pisa	20	31	Potenza	[illegible]	np
Trieste	18	23	Ancona	23	24	S. M. Leuca	26	33
Venezia	20	27	Perugia	np	33	R. Calabria	25	35
Milano	22	29	Pescara	19	30	Palermo	23	30
Torino	17	28	L'Aquila	[illegible]	np	Catania	20	34
Cuneo	17	29	Roma Ciamp.	[illegible]	[illegible]	Messina	26	33
Genova	24	29	Roma Fium.	19	30	Alghero	21	34
Imperia	23	28	Campobasso	23	33	Cagliari	22	35

CITTA' [illegible] (PREVISIONE DEL 27 GIUGNO)

	max	min			max	min	
Amsterdam	18	11	nuvoloso	Lisbona	25	16	parz. nuv.
Atene	31	22	sereno	Londra	20	9	parz. nuv.
Bangkok	33	26	parz. nuv.	Los Angeles	[illegible]	18	parz. nuv.
Berlino	22	13	parz. nuv.	Madrid	31	15	temporale
Bruxelles	19	8	parz. nuv.	Montecarlo	28	18	sereno
Bucarest	32	16	sereno	Montreal	27	16	nuvoloso
Budapest	31	14	parz. nuv.	Mosca	24	13	parz. nuv.
Buenos Aires	13	5	nuvoloso	New York	31	23	[illegible]chi
Copenaghen	21	11	piovaschi	Parigi	24	13	parz. nuv.
Dublino	19	8	parz. nuv.	[illegible]	27	20	piovaschi
Francoforte	22	8	nuvoloso	Praga	29	11	parz. nuv.
Gerusalemme	29	16	sereno	Rio de Janeiro	22	16	parz. nuv.
Ginevra	25	13	parz. nuv.	Sofia	[illegible]	17	sereno
Helsinki	18	12	piovaschi	Sydney	[illegible]	8	sereno
Istanbul	28	17	sereno	Tokyo	24	16	nuvoloso
Il Cairo	34	21	sereno	Varsavia	26	17	nuvoloso
Johannesburg	16	7	parz. nuv.	Vienna	31	14	parz. nuv.


NUOVO REPARTO LISTE NOZZE
Gallenca
DA NOI ... VIVI
TUTTO CON UN ALTRO
CLIMA
NON CI SONO PARAGONI
DAL 26 GIUGNO AL 3 LUGLIO 2002
€ 419,00
PORTATILE
CONDIZIONATORE PORTATILE
€ 589,00
DeLonghi 6500 BTU/H
€ 649,00
DeLonghi
FISSO CON TELECOMANDO
8500
SPLENDID 7500 BTU/H € 589,00
MOTOROLA
DUAL
- GPRS
VIBRACALL
BATTERIA NI-MH
CON SCHEDA
PREPAGATA DA € 20
€109,90
ULTIMA ORA
NUOVI ARRIVI
CONDIZIONATORI
AFFRETTATEVI
€ 149,90
FRIGORIFERO
240 LITRI
CLASSE B
€ 139,00
€ 169,00
A TAVOLO LT
€ 169,00
LAVATRICE
400 GIRI
MAXI OBLÒ
Lavatrice Candy
termostato € 289,00
PAGAMENTI 10 MESI INTERESSI ZERO
1ª RATA GENNAIO 2003
OFFERTA VALIDA SU TUTTI I PRODOTTI CON A€210.00 0% €15.00
Gallenca
OSSOLA
TORINO
44/c Tel.011 r.a.
TORINO
Via Gorizia 58 (S.Rita) Tel.011 r.a.
MONCALIERI
Via Vittime di Bologna 21 Tel.011
BUROLO D'IVREA
Via Batazzi 1/3 Tel.0125
CHIERI
C. Comm. Il Gialdo Tel.011 9471185
TORINO
C.so Vercelli 92/94 Tel.011 2487021 r.a.
CIRIÈ
C.so Roma 60 Tel. 011 9211460
CIRIÈ
Piazza S. Giovanni 1 Tel./Fax 011 9210243
TV
D+
IL DIGITALE DI TELE+
CENTRO TIM
WIND
omnitel
vodafone

UN CENTRO PER LO STUDIO DEL LINGUAGGIO


La tecnologia alimenta il linguaggio di nuove parole

Chattare, chocoparty, vippaio «Ecco 5 mila nuove parole»

■ «Ho chattato per cercare un farmaco killer che ha scatenato risarcimenti record, ma il mio pc è andato [illegible], l'ho dovuto resettare. Ora vado a un chocoparty in [illegible] locale trendy: un vippaio.» La lingua italiana è anche questo, [illegible] miscuglio di neologismi e forestierismi nel linguaggio [illegible]. A studiare l'evoluzione del lessico italiano ci penserà l'Osservatorio Neologico della Lingua Italiana (ONLI). Il materiale raccolto - sino ad oggi 5.000 parole nuove - viene registrato [illegible] una banca dati, che ha raggiunto 10.000 contesti giornalistici

TOM FORD LANCIA LE CALZATURE CON SCRITTE EROTICHE. DA D&G LA LINEA BEBE'

Gucci, l'eleganza porno-soft nascosta nei capi da rock-star

Nell'acquario di Laura Biagiotti il guardaroba bagnato per Rosolino Pesce persico sulle giacche Trussardi. Bianco accecante da Jil Sander







Da sinistra i modelli presentati da Gucci e l'abbigliamento per i bambini della linea D&G Sotto Massimiliano Rosolino insieme a Laura Biagiotti [illegible] presentazione della collezione dedicata all'uomo

Antonella Amapane
Inviata a MILANO

Il sesso è un chiodo fisso, un "cerchio alla testa" perenne. La ricca rock star di Gucci pensa solo a quello. E Tom Ford la asseconda con una collezione porno-soft. Sulle scarpe pantofola di velluto, come un rebus che si legge solo unendo i piedi, [illegible] scritto "fu-ck-me", "Pussy"... o altri slogan [illegible] luci rosse. Provocatorio è pure il bomber di seta reversibile. Da una parte stampato a fiori, dall'altra tripudio di erotici e antichi disegni giapponesi. La musica degli Eagle evoca la California del lusso sfrenato; dei colori romantici o rilassati di chi occupa "un posto al sole". Fine del nero per il rocket-man che vive come un nababbo, coccolato dalla griffe con abiti e scarpe su misura da mille dollari in su. Tanti i gessati formali dalle linee rilassate, vagamente Anni Trenta. Portati con gardenia sul rever e cappelli [illegible] paglia da giovani cloni di Mick Jagger. Ma a strappare un boato d'applausi sono i giubbotti da moto in pelle grezza con fiori di pesco dipinti a mano e i sensuali kimono lunghi fino ai piedi, perfetta fusione fra l'impero del Sol Levante e l'Occidente.

TUTTI AL MARE. Stessa spiaggia, stesso mare. Prendi Rimini e portaci tutta [illegible] famiglia: papà fustacchione, giovane mamma con neonato al seguito, sia paciosa (magari impersonata da Sophie Dahl), fratellini iper vivaci, nonna yé-yé... Eccoli in spiaggia per un pic-nic, stesi sui materassini gonfiabili sotto l'ombrellone con pasta al forno e anguria. Da D&G va in scena questo film. «Perché le idee devono adattarsi alla vita normale. Nessuno stilista è Dio, non si possono fare diktat che non abbiano riscontro nella realtà», dicono i Dolce e Gabbana che adesso realizzano anche la linea bebè. E dato che l'omologazione è out, anche i loghi si personalizzano deformandosi; le camicie -T-Shirt sono frutto del fai da te, i jeans un'opera d'arte di strappi hand-made. Ancora di mare si parla da Loro Piana che la prima volta presenta un guardaroba tecnico da velista [illegible] lana trattata (mixata a un 30% di nylon) adottato dai team della Coppa America.

PESCI, CHE PASSIONE. L'effetto vacanza continua con gli uomini-pesce di Laura Biagiotti - tuffati in un'acquario alla David Hockey - capitanati da Massimiliano Rosolino. La medaglia d'oro a Salt Lake City nuota sorretto da cavi di acciaio e sfila su [illegible] pedana colma d'acqua, mentre [illegible] pubblico si rinfresca con pacchetti di ghiaccio secco. Bagnati sono i capi e i ragazzi in salopette di shantung stropicciato e liso. Grondano acqua pure i candidi pantaloni da lavoro con culisse, mentre [illegible] maglie sono tricottate con filati umidi [illegible] strizzati. Dai laghi arriva il persico couture per le giacche di Trussardi da 1800 euro e la pelle d'anguilla formato pantalone, da sfoggiare con borsoni [illegible] zampe di struzzo e bufalo [illegible]. Ricercata punteggiatura di un guardaroba ispirato alle tenute da bowling Anni Cinquanta.

CERNIERE A PROFUSIONE. Imperversano su vendibilissimi spolverini [illegible], pantaloni dalle bretelle calate e slip da spiaggia targati Jil Sander, dove Milan Vukmirovic [illegible] il violento Alex di "Arancia Meccanica" in versione tecnologica, con tanto di anfibi e bombetta. Serrate [illegible] re pure le uniformi da ufficiale rivedute e corrette da Alessandro Dell'Acqua. Ma quando [illegible] caldo dà alla testa le zip calano. Succede a sor[illegible] da Missoni. Fra sciarpe da spiaggia e blouson una delle "Jane" improvvisa uno spogliarello e ottiene anche di sfilare.

SCARPE E BORSE. Dalle Second Skin -le scarpe-guanto di Samsonite, avvolgenti e leggerissime - si passa ai Belt-Sandal di Bottega Veneta. Il marchio del lusso, accanto ai sandali- cintura avviticchiati al piede, lancia anche le sac-bag. Grandi sacche, fitte di tasche e preziosi moschettoni placcati d'oro, che costano quanto un week-end a Cortina.

IL MINISTERO DEI TRASPORTI: L'OBBLIGO C'È, MA PER DUE MESI NIENTE MULTE

Fari accesi in autostrada? Sì, grazie

«Per l'autovelox solo il prefetto deve deciderne l'impiego»

Paolo Poletti
TORINO

Forse, finalmente, è stata fatta chiarezza: viaggeremo tutti come nei paesi del grande Nord, dove fa buio presto. In autostrada le automobili (non è chiaro se l'obbligo riguardi anche i Tir) dovranno tenere accesi i proiettori anabbaglianti, sempre, anche di giorno. La conferma viene da un comunicato (e da una circolare d'applicazione) del ministero [illegible] Infrastrutture e dei Trasporti. Obbligo, dunque, «come previsto dal decreto legge del 20 giugno 2002». Obbligo con tolleranza, almeno iniziale. Il ministero sottolinea infatti che «ancora per 60 giorni gli inadempienti non [illegible] in [illegible]zioni» e che «sarà cura dell'organo di controllo competente nell'iter di conversione del decreto legge sensibilizzare l'utenza all'osservanza della norma». Tradotto: non vi daremo multe per due mesi durante i quali sarete ben informati, poi, una volta convertito il decreto in legge definitiva, vi stangheremo. Ma visti i precedenti delle cinture di sicurezza, e i numerosi specchietti retrovisori ripiegati sulle porte, qualche dubbio sulla minacciata severità resta lecito.

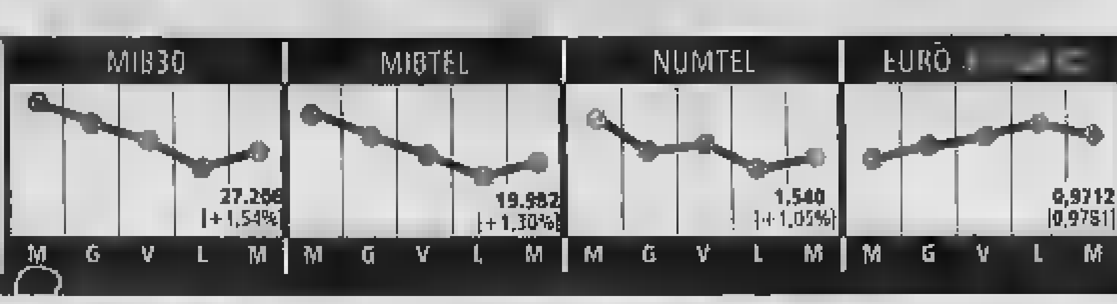
Il decreto legge 121 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dispone l'applicazione immediata di «provvedimenti urgenti in materia di sicurezza stradale», aveva sorpreso gli stessi addetti ai lavori, a cominciare dagli agenti della Stradale. Da oggi i cartelli che indicano l'obbligo di accendere i fari in galleria potranno [illegible] rimossi, perché ormai superflui coi fari sempre [illegible] «Io non sarei stato così fantasioso, ma se servono per evitare incidenti è una buona cosa», commenta il ministro dell'Ambiente, Altero Matteoli. «Il maggior riscaldamento provocato dai [illegible] accesi sarà bilanciato dalla minor perdita di vite», aggiunge ironico.

Chiuso il fronte fari, si riapre quello autovelox. L'entrata in vigore anticipata - col decreto 121 - di alcune norme del prossimo Codice della strada rendono non più validi gli autovelox e tutte le altre apparecchiature di rilevazione automatica della velocità, sostiene l'Unione nazionale consumatori. [illegible]do l'associazione di tutela il decreto riconosce al solo prefetto [illegible] facoltà di individuare le strade su[illegible] essere installati gli autovelox. Al 22 giugno, giorno di entrata in vigore del provvedimento, «è decaduta la disposizione dell'articolo 345 del Codice della strada, in base alla quale l'installazione degli apparecchi era affidata esclusivamente alla discrezionalità dei servizi di polizia stradale e dei Comuni». Con questi ultimi spesso accusati [illegible] ricorrere a un artifizio per ingrassare le casse, imponendo il limite dei 60 su tratti a grande scorrimento.

L'Unione fa rilevare che occorrerà tempo prima che i prefetti stabiliscano in quali tratti di strade potranno [illegible] collocate le apparecchiature automatiche, e dunque «le multe fatte dopo il 22 giugno con gli autovelox già installati sono da considerarsi illegittime e possono essere impugnate».

Insider, otto mesi a Emilio Gnutti

Emilio Gnutti, presidente [illegible] Hopa, e l'industriale bresciano Ettore Lonati sono stati condannati, rispettivamente, a 8 mesi e 6 mesi di carcere, con l'accusa [illegible] insider trading. La sentenza è stata letta ieri verso le 19 a Brescia dal giudice Anna Di Martino. I fatti per cui Lonati [illegible] Gnutti sono stati condannati si verificarono nel 1999 e riguardano informazioni e movimenti in Borsa su azioni della Cml.



A Prada il 100% di Jil [illegible]

Prada sale al 100% di [illegible] Sander. Il gruppo italiano guidato da Patrizio Bertelli, che aveva già in portafoglio il 75% delle azioni ordinarie [illegible] di moda tedesca, acquisirà nel mese di luglio da Heide-Marie (Jil) Sander il restante 25% del capitale ordinario della società. Nel consiglio di amministrazione di Prada Holding N.V. sono entrati Luciano Benetton e lo spagnolo Manuel Puig.

SOTTO ESAME LA FORMULA INNOVATIVA PROPOSTA DALLA SOCIETA' DI CARLO PURI NEGRI

Rimbalzo a Piazza Affari Falsa partenza per Pirelli Re

Gli immobili del gruppo di Tronchetti perdono il 9,7% rispetto al prezzo di collocamento
In ripresa i listini europei. New York, dopo il finale sprint di lunedì, torna in zona negativa

F[illegible] Manacorda
MILANO

Piazza Affari rivede la luce dopo cinque sedute di tempesta. Ma su un mercato che rimbalza - +1,30% il Mibtel - affonda la matricola più blasonata di questa stagione difficile: Pirelli [illegible] Estate, ieri al suo debutto in Borsa, [illegible] perso il 9,7% rispetto al prezzo di collocamento, chiudendo a 23,47 euro. E le vendite si fanno sentire anche ai piani alti del gruppo guidato da Marco Tronchetti Provera: Pirelli Spa perde [illegible] altro 2,36% e arriva a 1,081 euro, la controllante Pirelli & C., la Pirellina, scende del 3,46% a 1.903 euro.

L'accoglienza riservata dagli investitori [illegible] braccio immobiliare del gruppo Pirelli era già stata tiepida. Mercoledì scorso, al momento della fissazione del prezzo, la società aveva scelto [illegible] prudenza stabilendo il valore unitario del titolo a 26 euro, il minimo della «forchetta» prevista, proprio alla l[illegible] delle difficili condizioni di mercato e di una domanda pienamente sufficiente ma non entusiastica, in eccesso di circa il 20% rispetto all'offerta. E tra gli investitori c'era stato qualche malumore per il fatto che l'amministratore delegato Carlo Puri Negri e gli altri manager che avevano acquistato le loro stock options a un prezzo medio di 11,3 euro per azione le avessero rivendute a 26 euro alla controllante Pirelli & C prima dell'offerta pubblica. Una scelta poi rettificata dalla successiva decisione dei manager di reinvestire oltre il 90% delle plusvalenze ottenute dalla transazione nella stessa Ipo.

Da quel mercoledì sera [illegible] ieri mattina, comunque, l'indice Mibtel ha perso un altro 6%. Così nessuno si [illegible] stupito troppo se al suo battesimo in [illegible], ieri mattina, il titolo ha perso subito una percentuale equivalente, aprendo appunto attorno ai 24 euro. Già nei giorni passati, del resto, Pirelli Re veniva trattato al «grey market» londinese sotto il valore di collocamento. Dopo l'apertura a 24 euro il titolo ha però continuato ad oscillare attorno a quel livello, senza mai agganciare il mercato in salita, scivolando poi al livello di chiusura a mezz'ora dalla fine delle contrattazioni. Le ragioni? Oltre al sentimento di sfiducia diffuso sul mercato - che anche ieri ha privilegiato soprattutto le ricoperture - e al «timing» decisa[illegible] sfortunato della quotazione, ce n'è più d'una, a sentire i commenti degli operatori di Borsa.

Sotto esame c'è prima di tutto il modello di business di Pirelli RE: non un'immobiliare in senso tradizionale, ma una società che trae i suoi profitti [illegible] compravendita di immobili - a cui partecipa attraverso società veicolo di cui detiene quote di minoranza - sia attraverso la fornitura di servizi agli immobili, per la quale esistono pochissimi termini di paragone nel panorama internazionale. E pesa anche qualche dubbio sulle prospettive [illegible] espansione del mercato immobiliare, i [illegible] prezzi stanno crescendo dal 1999. Da Pirelli RE, per ora non arriva nessun commento ufficiale alla performance del titolo di ieri: una sola seduta di Borsa - per quanto negativa - non rappresenta evidentemente un dato significativo.

Per quel che riguarda i ribassi di Pirellina e soprattutto di Pirellona le ragioni sembrano invece legate più che altro ai rischi che si temono per il Brasile - dove lo scorso anno Pirelli ha fatto il 15% del suo fatturato, alla crisi del mercato dell'auto e a segnali di rallentamento nel settore dei cavi. Ma si può anche ipotizzare che una corrente [illegible] vendite speculative [illegible] stia ormai abbattendo su una struttura di controllo sotto la quale alla fin fine ci sono i bistrattatissimi titoli delle telecomunicazioni (nel caso di Pirelli [illegible] di Olivetti, Telecom Italia e Tim, che pure ieri erano in rialzo) contro i quali è ormai caccia grossa in tutta Europa.

Per il resto Piazza Affari gode di un rimbalzo generalizzato, dopo la seduta della vigilia che [illegible] influenzata anche dallo [illegible] di molti dividendi, ma resta un po' staccata dalla rimonta delle altre piazze europee: Londra guadagna infatti l'1,96%, Parigi il 2,65% e Francoforte il 2,86%. Anche Wall Street era partita bene, ma ha poi chiuso con un calo del Dow Jones (-1,67%) ed [illegible] ancor più marcato per il Nasdaq (-2,49%). L'instabilità sul mercato che dà l'intonazione a tutte [illegible]iazze mondiali, continua.

Le chiusure delle Borse

VARIAZIONI GIORNALIERE RISPETTO AL GIORNO PRECEDENTE (IN %) IN NOVE IMPORTANTI PIAZZE FINANZIARIE (CON DUE INDICI AMERICANI)

Borsa	Variazione %
Tokyo	+1,13
Londra	+1,96
Parigi	+2,65
Francoforte	+1,84
Milano	+1,30
Amsterdam	+3,09
Zurigo	+3,35
Hong Kong	+0,62
NY Dow Jones	-1,67
Nasdaq	-2,49

ANSA-CENTIMETRI

FATTA L'INTEGRAZIONE

Arriva il «sì» alla fusione Sai-Fondiaria

MILANO

«Sì» dai consigli di amministrazione [illegible] Fondiaria a Sai alla fusione per incorporazione della prima nella seconda. La compagnia di chiamerà Fondiaria-Sai e avrà sede a Firenze. Dall'integrazione sono attese sinergie per 300 milioni di euro a partire dal 2006. Le assemblee delle due società - affermano fonti della compagnia - sono convocate entrambe il 16 settembre in prima e il 19 settembre in seconda. La [illegible] struttura organizzativa mira a raggiungere, attraverso un modello di business focalizzato sulla ricerca dell'efficienza operativa, economie di scopo che scaturiranno dalle dimensioni della nuova realtà assicurativa.

L'architettura organizzativa e le conseguenti modalità operative di governo rispecchieranno le linee guida delineate: ottimizzazione della struttura anche attraverso la razionalizzazione delle funzioni di supporto e di servizi comuni; [illegible]grazione delle responsabilità di sviluppo di nuovi prodotti e di definizione delle politiche assuntive [illegible] tariffarie per condividere best prac[illegible] e per sfruttare economie di scopo; rafforzamento e valorizzazione dell'area servizi finanziari e delle opportunità di cross selling; approccio multibrand per valorizzare il portafoglio [illegible] marchi detenuti dal Gruppo Fondiaria-Sai e le specificità delle reti agenziali; gestione coordinata dei canali (agenti promotori).

Il piano economico finanziario dell'operazione intende valorizzare al massimo le sinergie industriali, [illegible] in termini di costi che di ricavi, per perseguire livelli di redditività competitivi con i risultati dei propri concorrenti. [illegible] risultati scaturiranno anche dalle potenziali sinergie dalla fusione, che [illegible] stimate in crescita fino [illegible] raggiungere i 300 milioni di [illegible] annui [illegible] partire dal 2005; sinergie che [illegible] di ricavo, attraverso il miglioramento della produttività commerciale [illegible] dell'offerta alla clientela, sia [illegible] ottimizzazione dei costi, [illegible] il recupero di efficienza e la razionalizzazione delle strutture di servizio [illegible] Fondiaria-Sai. La fusione, che si ritiene non dar luogo [illegible] obblighi di Opa è peraltro condizionata all'ottenimento delle prescritte autorizzazioni o nulla osta di legge da parte dell'ISVAP, dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato e di Banca d'Italia e presuppone l'esercizio, debitamente autorizzato dalle competenti autorità delle opzioni call vantate da [illegible] nei confronti di Jp Morgan, Interbanca, Ogra, Commerzbank e Mittel e il conseguente acquisto di una partecipazione pari al 29,975% del capitale ordinario di Fondiaria. [Ansa]

IL GRUPPO FIRMA OGGI IL CONTRATTO PER ACQUISIRE IL 50 PER CENTO DELLA COMPAGNIA DISTRIBUTRICE [illegible] METANO GVS

All'Eni mezza «Italgas» tedesca

Mincato: secondo trimestre migliore del primo


Vittorio Mincato amministratore delegato dell'Eni

MILANO

Un risultato [illegible] secondo trimestre 2002 che si preannuncia «migliore del primo»; un accordo che porterà in [illegible] la metà della tedesca Gvs, come dimensioni una nuova Italgas, pronto alla firma [illegible] domani; un piano strategico per il 2003-2006 che ricalcherà la linea di quello precedente e che si propone di raggiungere l'obiettivo di 1,7 milioni di barili nel [illegible] con la sola crescita per linee interne, cioè «attraverso lo sviluppo degli assets che già abbiamo». Alla sua prima uscita pubblica dopo la riconferma alla guida operativa dell'Eni, Vittorio Mincato lancia messaggi ottimistici sulle prospettive del suo gruppo, ma si dice preoccupato per il futuro a lungo termine del mercato del gas in Italia.

Dopo l'appuntamento di ieri, dedicato alla presentazione della «World Oil and Gas Review», domani Mincato sarà a Londra per incontrare analisti e investitori sulle attività di «upstream», l'esplorazione e la produzione di gas e petrolio. Il giorno dopo stesso appuntamento a New York, dove l'aspetta anche [illegible] cerimonia. I vertici della Borsa newyorchese lo hanno invitato a suonare la campanella che chiude la seduta e la settimana di contrattazioni. Una soddisfazione [illegible] da poco per l'uomo il cui cruccio, negli anni passati, era vedere i mercati poco convinti dei suoi piani di crescita.

> Un investimento da 360 milioni di euro per 8 miliardi [illegible] metri cubi trasportati all'anno «Ma attenzione, in Italia il gas potrebbe mancare»

LA [illegible] L'operazione Gvs era stata annunciata proprio un anno fa. Adesso, annunciando la chiusura imminente dell'accordo, Mincato ne spiega i termini: «Costerà 720 milioni di euro di cui noi verseremo la metà». Il 95,62% della società di trasporto di gas naturale - 8 miliardi di metri cubi annui - verrà infatti acquisita da una nuova società paritetica formata [illegible] Eni e dalla tedesca EnBW, che già era azionista di Gvs. Per Mincato qu[illegible] che conta non [illegible] la valenza finanziaria dell'accordo, quanto le sue implicazioni strategiche. «Vediamo la possibilità di fare volumi e di diversificare [illegible] distribuzione del gas», dice l'amministratore delegato dell'Eni, anticipando che i negoziati con i fornitori dovrebbero rimuovere i vincoli [illegible] destinazione esistenti.

L'ITALIA. Di fronte a mercati che restano chiusi come Francia e Germania, Mincato si dice preoccupato per i possibili effetti della legge che [illegible] Italia ha limitato la quota di presenza dell'Eni sul mercato nazionale del gas al 50%. Gli impianti di rigassificazione di British Gas, Enel ed Edison - dice - «non sono ancora partiti» e più in generale si vedono in giro pochi concorrenti disposti ad accollarsi gli oneri per costruire le infrastrutture necessarie. In sostanza «manca la capacità al mercato di occupare il 50% che stiamo lasciando libero» e questo può anche portare al rischio che un giorno «potrà mancare il gas, a causa del vincolo imposto all'Eni, dal momento che non sono sorti operatori in grado di essere presenti». In questo quadro l'amministratore delegato vede [illegible] probabile lo sbarco nella distribuzione dei paesi produttori «Algeria e Russia in primo luogo, che saranno i concorrenti più agguerriti».

LA CHIMICA. Dal settore petrolchimico l'Eni vuole ancora uscire. Il fallimento della trattativa [illegible] la Sabic («il primo trimestre di quest'anno è stato terribile, il peggiore dall'80. Se non ci fosse stata questa grave crisi della chimica le cose con Sabic probabilmente sarebbero andate in modo diverso») non ha portato [illegible] mutamenti di rotta, ma [illegible] tattiche sì. Adesso, infatti, l'amministratore delegato dell'Eni è anche disposto a joint-venture [illegible] lungo periodo, con soci che vogliano investire nuovi capitali, ferma restando la sua intenzione di non mettere più [illegible] centesimo nel settore: «Se per assicurare una nostra uscita morbida è opportuno che manteniamo la nostra presenza in singoli business siamo disposti a farlo». [f. man.]

IL COMMISSARIO FISCHLER: «LA SENTENZA CONFERMA LA POLITICA UE IN FAVORE DEI PRODOTTI DI QUALITÀ»

Parmigiano, stop alle copie

La Corte europea proibisce il «Parmesan»

Vanni Cornero

Il Parmigiano ha vinto e per [illegible] «Parmesan» non c'è più spazio. [illegible] Corte di Giustizia europea ha deciso che «per proteggere i consumatori [illegible] e per motivi di concorrenza, [illegible] falso parmigiano non può godere della protezione di denominazione di origine e [illegible] può essere più prodotto in Italia». Il «Parmesan» prodotto dalla Nuova Castelli di Dante Bigi, contro [illegible] i giudici di Lussemburgo si sono pronunciati, è un prodotto preparato con una miscela di vari tipi di formaggi grattugiati [illegible] che non rispetta il disciplinare della denominazine d'origine del Parmigiano Reggiano. Tuttavia, finora, una scappatoia veniva offerta dai regolamenti europei, in cui si prevede un regime transitorio [illegible] cinque anni, durante il quale una società che realizza [illegible] prodotto d'imitazione in un paese Ue diverso da quello che ha ottenuto [illegible] registrazione della Dop può adeguarsi alle normative comunitarie. In questo caso l'azienda deve, tra l'altro, indicare sull'etichetta gli ingredienti e l'origine del prodotto che comunque non può essere esportato nel paese originario della Dop. A favore del «Parmesan» [illegible] no inoltre scese in campo Germania ed Austria, sostenendo la tesi [illegible] nome generico, alla stregua di spaghetti [illegible] pizza, e quindi non da considerare una [illegible] e propria traduzione di Parmigiano. [illegible] i giudici Ue hanno respinto questa interpretazione, valutando che il nome «Parmesan» [illegible] può assolutamente essere considerato generi[illegible]. Di conseguenza, puntualizza la Corte «non solo la Nuova Castelli non può continuare a utilizzare la denominazione "Parmesan" [illegible] Italia, [illegible] il falso Parmigiano non può più essere prodotto in altri paesi, visto che il periodo [illegible] deroga [illegible] scaduto» (l'attribuzione della Dop al Parmigiano Reggiano risale infatti al 1996).

Quest'ultimo è uno degli elementi centrali della [illegible] [illegible] [illegible] tratta di una decisione importante a favore della tutela del consumatore e dei prodotti tipici nazionali - ha commentato il Ministro delle Politiche Agricole, Gianni Alemanno -. E [illegible] sentenza che ha il valore di un simbolo ed [illegible] notevolmente il valore delle denominazioni d'origine». [illegible] valutazione condivisa dallo stesso Commissario europeo all'agricoltura, Franz Fischler, che [illegible] ribadito la decisione di puntare, nella prossima revisione della politica agricola comune, su una strategia indirizzata ai prodotti di qualità. E oggi l'Ue solleverà [illegible] problema della protezione delle denominazioni d'origine protette al Wto, l'organizzazio[illegible] mondiale per il commercio. «Proprio nell'ambito del Wto, la sentenza costituisce [illegible] passaggio storico fondamentale per estendere la tutela delle denominazioni protette a livello multilaterale», sottolinea Adolfo Urso, viceministro delle Attività produttive con delega [illegible] Commercio estero. «Una dimostrazione che l'Europa ha arbitri giusti che applicano le regole con equità e decisione - aggiunge il ministro per le Politiche comunitarie, Rocco Buttiglione -. Ho seguito con assiduità la vicenda e, tanto ero fiducioso prima, [illegible] sono più che soddisfatto».

Ma, naturalmente, i più soddisfatti sono i responsabili del Consorzio del Parmigiano Reggiano, che rappresenta 563 caselfici a [illegible] fanno riferimento circa 7000 produttori di la[illegible]: «Il nostro obiettivo adesso - spiega il presidente Andrea Bonati - è quello [illegible] concretizzare i principi [illegible] nella sentenza, rafforzando il sistema di vigilanza e di repressione frodi in Italia e in tutti i paesi dell'Unione». Un'attenzione assolutamente necessaria per garantire il successo di una produzione che, l'anno scorso, è stata di 108.425 tonnellate [illegible] Parmigiano, per un fatturato di 880 milioni di euro ed un valore al consumo di oltre un miliardo e 200 milioni di euro.

Cifre molto importanti anche per il settore agricolo, ricordano in piena sintonia Coldiretti, Confederazione italiana agricoltori e Confagricoltura. Mentre [illegible] Consorzio del Prosciutto di Parma, anch'esso impegnato in vari contenziosi internazionali, [illegible] vede aperta una porta [illegible] pieno diritto dei consorzi di proteggere i prodotti tipici fornendo un ulteriore strumento per una totale garanzia a favore dei consumatori. E a nome dei consumatori il Codacons si augura che il provvedimento della corte di giusti[illegible] europea venga esteso anche a tutti gli altri prodotti tipici italiani. Di questo si preoccupa [illegible] particolare Slow Food: «La sentenza sulla vicenda Parmigiano Reggiano-Parmesan ci toglie una grossa preoccupazione - dice il vice presidente, Piero Sardo - ma cosa succederà agli altri 3500 prodotti tipici italiani non "Dop"? [illegible] Commissione europea sarà pronta a difenderli? E come? Queste sono questioni che [illegible] finora ha sollevato o affrontato: [illegible] verdetto di oggi non ci deve far illudere, [illegible] battaglia a difesa delle nostre produzioni tipiche è ancora lunga».

LUIGI ROSSI DI MONTELERA PASSA LE CONSEGNE DOPO DUE MANDATI

Mastroberardino nuovo presidente Federvini

■ L'assemblea generale di Federvini, svoltasi ieri presso la sede [illegible] Confindustria a Roma, [illegible] nominato Piero Mastroberardino nuovo presidente in sostituzione di Luigi Rossi di Montelera, che, [illegible]po due mandati al vertice dell'associazione, non [illegible] più rieleggibile. Mastro Berardino, 36 anni, già vicepresidente di Federvini, [illegible] professore associato in economia [illegible] gestione delle imprese all'Università statale di Foggia, inoltre ricopre la [illegible] [illegible] amministratore delegato [illegible] gruppo, specializzato nella produzione di vini di pregio della Campania, che porta il [illegible] di famiglia. Tra le priorità da affrontare [illegible] qualità di presidente Federvini, Piero Mastroberardino ha in agenda l'impegno per la difesa delle produzione italiana contrastando la proposta di accise [illegible] vini allo studio presso l'Unione europea [illegible] la promozione della nostra produzione tramite una maggiore sinergia tra marchi, denominazioni [illegible] origine ed indicazioni geografiche. Durante l'assemblea [illegible] Federvini [illegible] stato anche presentato uno studio sul settore enologico da cui si evidenzia che l'export di [illegible] italiano cala [illegible] quantità ma aumenta la sua quota in valore confermando [illegible] [illegible] consolidatasi negli ultimi anni. Nel 2001 i vini ed i mosti esportati dall'Italia hanno raggiunto la quota di 15 milioni 544.574 ettolitri (-10,5%) per un valore di quasi 5 mila miliardi [illegible] vecchie lire (+5,7%). In particolare per quel che riguarda le esportazioni degli spumanti l'anno [illegible] è rivelato soddisfacente (+13,4% in quantità e +12,2% in valore) con punte particolarmente positive per i prosecchi e [illegible] [illegible] inizio di ripresa per l'Asti. Per i vini liquorosi c'è stato [illegible] exploit (+10,8% in quantità e +56,6% in valore), [illegible] forte flessione invece [illegible] esportazioni di mosti.

I FORMAGGI ITALIANI PIÙ IMITATI

PECORINO
«ROMANO»: WISCONSIN (USA)
«GRANDE ROMANO»: USA
«CROTONESE»: USA
«PEPATO»: USA
«PEPERONCINO»: USA

PARMIGIANO
«PARMESAN»: WISCONSIN (USA)
«GRANDE PARMESAN ROMANO»: USA

GRANA PADANO
«AMERICAN GRANA»: USA

GORGONZOLA
«CASHEL BLUE»: [illegible]
«GORGONZOLA»: USA
«CAMBOZOLA»: [illegible]

MONTASIO
«MONTASIO»: [illegible]

PROVOLONE
«MANDRINI CHEESE»: USA
«GRANDE PROVOLONE»: USA

CACIOTTA
«CACIOTTA»: TEXAS (USA)

CRESCENZA
«CARMODY»: CALIFORNIA (USA)

MOZZARELLA
«CORA MOZZARELLA»: USA
«FIOR DI LATTE»: USA
«QUESO OAXACA»: MESSICO

SCAMORZA
«SCAMORZA»: USA

[illegible]
«MASCARPONE TORTA»: USA

RICOTTA
«FRESCOLINA SOFT»: USA
«FRESH RICOTTA»: USA

ASIAGO
«ASIAGO»: WISCONSIN (USA)

ECONOMIA FLASH

■ **[illegible] [illegible] SQUADRA**
Il consiglio di amministrazione di IntesaBci, presieduto da Giovanni Bazoli, ha approvato [illegible] nuova struttura della capogruppo [illegible] la squadra [illegible] [illegible] manager che affiancherà l'amministratore delegato e ceo, Corrado Passera, nelle principali funzioni centrali [illegible] di coordinamento del gruppo. Il modello organizzativo di IntesaBci - informa una nota - viene confermato nelle sue linee essenziali, ma ulteriormente semplificato: il «Centro di governo», più snello rispetto [illegible] precedente, continuerà a definire gli indirizzi strategici [illegible] gruppo e a coordinare l'attività delle divisioni, tre delle attuali divisioni (Corporate, Rete Italia, Private) vengono raggruppate in una nuova Macro Divisione [illegible] che dovrà assicurare [illegible] adeguato coordinamento [illegible] al centro che sul territorio. Confermata tra l'altro la [illegible] di Pier Francesco Saviotti, a [illegible] è stata conferita [illegible] consiglio la cari[illegible] di direttore generale per l'area crediti.

■ **BOGLIONE CALA IN BASICNET**
Marco Boglione, presidente di Basicnet (sponsor tecnico d[illegible] Nazionale), ha ridotto [illegible] sua quota nella società [illegible] 43,035% al 32,273% attraverso tre operazioni effettuate [illegible] il 13 e il 18 giugno durante i mondiali [illegible] calcio, nel [illegible] dei quali il titolo ha guadagnato ben più del 100 per cento. Dopo degli azzurri l'eliminazione è tornato sui livelli [illegible] partenza.

■ **ACCORDO NOICOM-PLANET**
[illegible] società ePlanet, attiva nelle telecomunicazioni a larga banda e quotata [illegible] Nuovo Mercato, e Noicom (operatore di tlc e partecipato dall'Aem di Torino) hanno firmato un accordo che permetterà a Noicom di avvalersi dell'infrastruttura di rete [illegible] fibra ottica di ePlanet e implementare così servizi [illegible] di ultima generazione.

MONTEZEMOLO: NON MI RISULTA L'INGRESSO DI MEDIOBANCA A MARANELLO

Voci su Ferrari, sale la Fiat

Nessuna conferma alla cessione del 35%

[illegible]

«Non ne so nulla». Così il presidente [illegible] Ferrari [illegible] Maserati, Luca di Montezemolo, ha [illegible] ieri la [illegible] secondo cui Mediobanca avrebbe acquistato il 35% del gruppo di Maranello in vista del prossimo collocamento in Borsa. «Non ne so niente - ha spiegato Montezemolo [illegible] - a me piace dire la verità». E poi, sorridendo, come a voler sottolineare l'infondatezza [illegible] voce, ha aggiunto: «Se c'è qualcosa me lo faranno sapere». L'indiscrezione, che ieri [illegible] ha [illegible] conferme, ha cominciato a circolare nel primo pomeriggio con la diffusione di una nota del settimanale «Borsa & Finanza».



Luca Montezemolo, presidente Ferrari

Secondo il periodico, Mediobanca - insieme [illegible] altri investitori finanziari - avrebbe acquistato [illegible] 35% del capitale di Ferrari per circa 870 milioni di euro. Su queste basi, [illegible] valore complessivo della casa di Maranello sarebbe da stimarsi sui 2,5 miliardi di euro. [illegible] Fiat, né Mediobanca - però - hanno ritenuto di commentare l'indiscrezione. La [illegible] sostiene il settimanale, anticiperebbe la quotazione del Cavallino rampante prevista per la fine dell'anno, con la quale Fiat (azionista [illegible] m[illegible] [illegible] una quota del 90%) collocherà sul mercato il 40% del capitale della casa di Maranello nell'ambito [illegible] piano di riduzione del debito. Sul mercato azionario, il titolo della Fiat si [illegible] apprezzato del 3,3 per cento.

Intanto ieri è [illegible] presentata la [illegible] «Enzo Ferrari», Enzo per gli amici. E' l'ultimo gioiello della casa di Maranello, una supercar rigoro[illegible] ent[illegible] [illegible] fiamma prodotta in soli 349 esemplari. La nuova creatura del Cavallino, che [illegible] addetti ai lavori fino a ieri chiamavano semplicemente Fx, sarà presentata [illegible] salone di Parigi il 26-27 settembre. [illegible] [illegible] il presidente della Ferrari Luca [illegible] Montezemolo ne ha svelato [illegible] [illegible] e l'ha [illegible] in anteprima [illegible] una platea [illegible] ospiti da lui definiti «fondamentali per il futuro del gruppo», cioè i partner tecnici.

L'occasione era «Podio Ferrari», cerimonia nella quale vengono assegnati i premi alle migliori aziende fornitrici [illegible] Maranello. Alle tedesche Bosch e Bbs è andato rispettivamente [illegible] «Premio del Presidente» e il «Ferrari Innovation [illegible]» per il 2002, mentre il nuovo Trofeo «Ferrari Technology Award» è stato attribuito [illegible] acquo all'americana Trw e al Centro ricerche Fiat.

La «Enzo Ferrari» verrà messa sul mercato a un prezzo intorno ai 600 mila euro. «E l'auto più innovativa, importante, emblematica del[illegible] [illegible] produzione a Maranello - ha spiegato Montezemolo - prodotta in serie limitata essenzialmente per i collezionisti».



OGGI L'ASSEMBLEA ANNUALE DEI BANCHIERI

Abi, operazione trasparenza Sella punta sull'informazione

ROMA

Credibilità, trasparenza ed efficacia: sono queste le parole d'ordine cui dovrà adeguarsi il sistema creditizio del nuovo millennio. «Se non per farsi amare, almeno per cambiare radicalmente la propria immagine». E con questo obiettivo che il presidente dell'Abi, Maurizio Sella, utilizzerà oggi la tribuna offerta dall'assemblea annuale dell'associazione per lanciare il progetto «Banche e società». Terminata la «rivoluzione» degli anni '90, spiega, l'intenzione è di «rimodulare» la rete di rapporti [illegible] intercorrono tra i due fronti. Uno sforzo che si muoverà lungo due direttrici principali: conciliare l'economicità della gestione con l'esigenza di uno sviluppo sostenibile [illegible] accrescere il livello delle informazioni su servizi e prodotti per favorire la consapevolezza dei clienti. Allo studio anche [illegible] «codi[illegible] interbancario» per garantire l'indipendenza degli analisti.

«L'evoluzione del sistema è conclusa», assicura Maurizio Sella. Le banche italiane «lavorano oggi agli stessi livelli di efficienza e qualità di quelle europee. Nessun compar[illegible] ha fatto tanta strada in [illegible] tempo [illegible] breve». Si tratta ora di rafforzare il legame di fiducia con i risparmiatori, a volte spiazzati dalla rapida trasformazione degli istituti di credito in imprese. A loro disposizione saranno messe «nuove strategie di comunicazione per facilitare la comprensione del rischio». I titoli potranno essere segmentati in base «a parametri internazionalmente definiti e accettati». E in analogia [illegible] quanto accade con i farmaci, quelli più «tranquilli» potranno diventare veri e propri «prodotti da banco». [illegible] allo studio [illegible] anche un codice [illegible] autoregolamentazione per gli analisti, [illegible] modo da schermarli rispetto a eventuali conflitti di interessi». [illegible] [illegible] volontà delle banche di accrescere la propria «responsabilità [illegible]».

L'ACCORDO COI SINDACATI

Piano di rilancio [illegible] mobilità per Olivetti [illegible]

[illegible] Non ci [illegible] mobilità alla [illegible] Tecnost. Lo prevede il piano industriale di rilancio del gruppo con [illegible] impegno finanziario per 25 milioni [illegible] [illegible]. L'accordo è stato firmato dall'azienda e dai sindacati metalmeccanici, Fim, Fiom e Uilm, questa notte, all'Unione Industriale di Ivrea. Il piano ha l'obiettivo [illegible] riportare alla redditività la divisione prodotti office e di sostenere [illegible] crescita nei prodotti verticali». [illegible] inoltre ri[illegible] il business ink-jet, che presenta [illegible] andamento fortemente negativo: [illegible] riconvertita l'area [illegible] [illegible]agno, [illegible] l'avvio di nuove iniziative industriali, mentre tutta la tecnologia ink-jet sarà [illegible] nello stabilimento [illegible] Arnad. In questa [illegible] prospettiva l'Olivetti Tecnost ricorrerà alla cassa integrazione straordinaria per riorganizzazione dal [illegible] luglio 2002 fino al 14 luglio 2004. Saranno [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] lavoratori. Trecento lavoratori, [illegible] volti nella ristrutturazione, saranno riqualificati con specifici programmi di formazione [illegible].

IL PUNTO SUI MERCATI

Ritorna in luce l'Enel

BOCCATA d'ossigeno per le Borse europee, dopo cinque sedute consecutive all'insegna [illegible] debolezza. I principali indici del Vecchio Continente hanno infatti chiuso in rialzo, confortati nel pomeriggio anche dai buoni dati macroeconomici statunitensi, risultati migliori delle attese degli analisti. A Milano il Mibtel ha segnato +1,30%, meglio Londra (+1,96%), Parigi (+2,65%) e Francoforte (+1,84%).

Tra le blue chips rimbalzo di Enel (+2,2%), dopo lo scivolone della vigilia dovuto allo sta[illegible] del dividendo e alla sentenza del Consiglio di stato sull'affaire Infostrada. Il mercato si è reso conto di aver reagito troppo impulsivamente alla notizia che il tribunale di ultimo grado, a sorpresa, ha deciso di acco[illegible]gliere il ricorso presentato dall'Antitrust sull'operazione Enel-Infostrada, pur congelando i precedenti termini indicati dall'autorità, che aveva imposto la dismissione di ulteriori 5.500 megawatt di capacità produttiva elettrica (praticamente una quarta genco). Bene anche Eni (+2,8%), mentre si sono distinte IntesaBci (+3,8%) nel giorno in cui è [illegible] presentata la nuova struttura del gruppo.

Segno positivo per Fiat (+4,07%) anche sulle voci (né confermate né smentite) che Mediobanca avrebbe offerto 840 milioni di euro per il 35% della Ferrari, valutando la società 2.400 milioni di euro.

In ripresa Telecom Italia (+0,8%) e Tim (+2,3%), che hanno sostenuto anche le Olivetti (+1,8%). Nella galassia Tronchetti Provera sono invece scivolate le Pirelli Real Estate (-9,7% dal prezzo di collocamento), nel loro giorno di debutto a Piazza Affari.

Tra i titoli minori, le Freedomland (+3,9%) si sono avvicinate al prezzo dell'Opa.

CAMBI VALUTE

[illegible]

INDICI BORSA

[illegible]

BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 423.44 (+3.09); Bruxelles (Bel 20) 2456.88 (+2.28); Francoforte (Dax Xetra) 4202.97 (+1.84); Hong Kong (Hang Seng) 10608.98 (-0.45); Londra (Ftse 100) 4631.00 (+1.96); Madrid (Ibex 35) 6773.60 (+1.84); Parigi (Cac 40) 3766.40 (+2.65); Sydney (AllOrd) 3176.70 (-0.30); Tokio (Nikkei) 10496.67 (+0.24); Zurigo (Smi) 5781.40 (+3.35); New York (Dow Jones) 9126.67 (-1.67); (Nasdaq) 1424 (-2.49)

TASSI DI MERCATO

[illegible]

RENDIMENTI ESTERI

[illegible]

PRIME RATE ABI

[illegible]

TERZO MERCATO

In ottemperanza alla delibera Consob n. 13510 il Terzo Mercato srl non è più in grado, sino a nuova comunicazione, di fornire i prezzi relativi alle negoziazioni giornaliere.

EURIBOR

Periodo	360/360 %	365/360 %
1 sett	3,4030	3,4502
1 mese	3,3870	3,4441
2 mesi	3,4270	3,4746
3 mesi	3,4610	3,5099
4 mesi	3,4820	3,5305
5 mesi	3,5070	3,5557
6 mesi	3,5480	3,5957
7 mesi	3,5890	3,6388
8 mesi	3,6780	3,6783
9 mesi	3,6880	3,7169
10 mesi	3,7060	3,7574
11 mesi	3,7450	3,7930
12 mesi	3,7870	3,8396

MONETE

	Euro
Sterlina (v.c.)	75,403 - 81,400
Sterlina (n.c.)	75,919 - 84,182
Sterlina (post. 74)	75,515 - 81,686
Marengo [illegible]	61,975 - 69,722
Marengo Svizzero	60,425 - 67,139
Marengo Francese	60,425 - 65,074
Marengo Belga	60,425 - 65,074
Marengo Austriaco	60,425 - 65,074
20 Marchi	72,304 - 82,633
10 Dollari Liberty	[illegible]
10 Dollari Indiano	[illegible]
20 Dollari Liberty	[illegible]
20 Dollari St. Gaudens	351,191 - 423,465
4 Ducati Austria	143,926 - 178,031
100 Corone Austria	371,753 - 335,897
100 Pesos Cile	188,760 - 206,580
Krugerrand	325,884 - 344,077
[illegible]	389,925 - 410,859

LEGENDA. Azioni: il prezzo ufficiale rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. Euro 50: selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo con variazione percentuale sul precedente. Opzioni: call è il prezzo di chi acquista; put quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo; il premio, cioè il premio da pagare; il volume dei pezzi negoziati, l'interesse aperto, esclusivamente per i futures. Eurilibor: è il tasso interbancario comune [illegible] piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende, denaro quello di chi acquista.

ORO CHIUSURE

[illegible]

RISTRETTO MILANO

[illegible]

OBBLIGAZIONI 25-06-2002

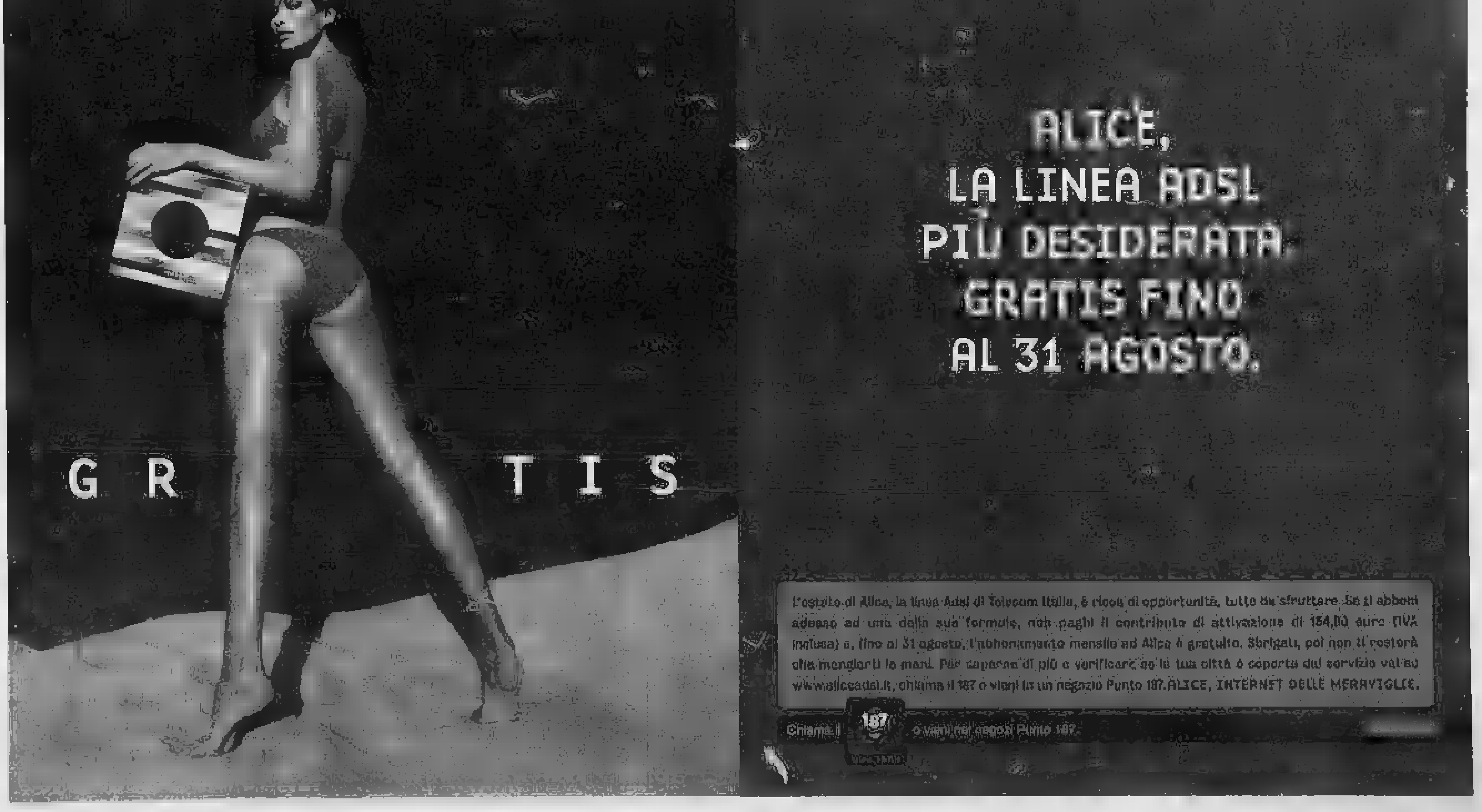
[illegible]

MERCATO AZIONARIO DEL 25-06-2002

[illegible]

EURO 50

[illegible]


GR TIS
ALICE,
LA LINEA ADSL
PIÙ DESIDERATA.
GRATIS FINO
AL 31 AGOSTO.
L'offerta di Alice, la linea Adsl di Telecom Italia, è ricca di opportunità, tutte da sfruttare. Se ti abboni adesso ad una delle sue formule, non paghi il contributo di attivazione di 154,00 euro (IVA inclusa) e, fino al 31 agosto, l'abbonamento mensile ad Alice è gratuito. Sbrigati, poi non ti costerà che mangiarti le mani. Per saperne di più e verificare se la tua città è coperta dal servizio vai su www.aliceadsl.it, chiama il 187 o vieni in un negozio Punto 187. ALICE, INTERNET DELLE MERAVIGLIE.
Chiama il 187 o vieni nei negozi Punto 187.

Fondi e SICAV

CITTÀ DI BIELLA
PROVINCIA DI BIELLA

Estratto bando di gara per l'individuazione del soggetto attuatore di parcheggi pertinenziali interrati nell'area pubblica situata in Biella tra Via Vercelli e Via Repubblica.

[illegible]

Biella, 18 giugno 2002

Il DIRIGENTE DEL SETTORE
dott. ing. [illegible]

Regione Campania
AZIENDA SANITARIA LOCALE NA 4
Via Nazionale delle Puglie - ex L. n. 219/81
80038 Pomigliano D'Arco (Na)

ESTRATTO BANDO DI GARA

Questa Azienda intende realizzare "Due Centri di Dialisi, chiavi in mano" presso i presidi ospedalieri di Nola e Pollena Trocchia. L'affidamento avverrà a mezzo di pubblico incanto ai sensi dell'art. 9 - D.Lgs. n. 358/92, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi del successivo art. 16, lett. b) del citato Decreto, succ. mod. I soggetti ammessi sono quelli previsti dall'art. 17 e 20 del Capitolato. Il corrispettivo presunto è di Euro 5.453.640,00 (IVA compresa). La durata max del contratto è pari a cinque anni. Il bando integrale può essere ritirato presso il Servizio Tecnico - P.zza San Giovanni - Brusciano (NA) - Tel. 081.317.42.11, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 13.00.

Il Direttore Generale
Ing. Mauro Francesco Cardone

L'avviso integrale è nella banca dati www.[illegible]

atm
ESTRATTO BANDO DI GARA

L'Azienda Torinese Mobilità SpA (ATM) - C.so F. Turati 19/6 - Torino bandisce la seguente asta pubblica ai sensi dell'art. 73 lettera c) del R.D. 23/05/1924 n. 827:
- **APPALTO ATM N. 32/2002**: Revisione della rodiggini di [illegible] e frenatura delle motrici tranviarie serie 2800,
Termine per la presentazione delle offerte: 17/07/2002 - ore 12.00 secondo le modalità del bando di gara.

Il relativo bando, completo di allegati, è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Torino ed all'Albo aziendale ATM, può essere ritirato presso Segreteria Generale ATM - C.so F. Turati 19/6 - Torino - tel. 01157641 ed è disponibile al Sito Internet www.atm.torino.it.

Informazioni: Contratti e Appalti ATM - tel. 0115764387 (centralino 01157641).

IL DIRETTORE SERVIZIO TRAM
Ing. Fabrizio [illegible]

RFI
Rete Ferroviaria Italiana SpA
Zona Territoriale Nord Ovest
Legale

ESTRATTO AVVISO DI GARE ESPERITE

Esecuzione, mediante "accordo quadro" nell'anno 2002, dei lavori e forniture per la manutenzione dei fabbricati di stazione, relative pertinenze ed aree aperte al pubblico, nonché lo sgombero della neve e ghiaccio, ricadenti nella competenza della Direzione Compartimentale Infrastruttura di Genova, Struttura Organizzativa Mantenimento in Efficienza.
Pubblico incanto - Gara n. GE.LI.F.01 ,
Offerenti : n. 5 .
Impresa aggiudicataria : Edilambrosiani Srl Vado Ligure (SV).
Pubblico incanto - Gara n. GE.LI.F.02 .
Offerenti : n. 18 .
Impresa Aggiudicataria : Edil Tec Snc Genova .
Pubblico incanto - Gara n. GE.NO.UNICO ,
Offerenti : n. [illegible] .
Impresa aggiudicataria : Furfaro Srl Genova .
Sistema [illegible] aggiudicazione : pubblico incanto .
Tempo [illegible] realizzazione : entro il 31 Dicembre 2002 .
Direttori dei lavori : Ing. Francesco Brigati, Ing. Nicola Formicola.
Gli esiti integrali sono stati inviati alla G.U.R.I. e sono pubblicati sui siti internet www.fsdino.com e www.rfi.it .

Il Responsabile
Lorenzo Bove



Genova per Fazio

Oggi nel Salone di rappresentanza di Palazzo Tursi, a Genova verrà consegnato a Mario Fazio, editorialista della *Stampa* e grande firma del giornalismo italiano, un riconoscimento per i cinquant'anni di attività professionale, spesi in gran parte a favore della tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale del nostro paese.



Celentano, il falso tour

Un finto concerto di Celentano in Germania è stato annunciato da una agenzia di Berlino che ha messo in vendita i biglietti con il tutto esaurito il 29 giugno a Bonn. Per la pubblicità è stata utilizzata la foto di un imitatore italiano noto in Germania che somiglia a Celentano. La vicenda è finita in procura.

ICEBERG



IL *New York Times*, finalmente, ha il coraggio di [illegible] ai propri lettori che spesso il lavoro è nei paesi poveri la sola alternativa alla fame e alla prostituzione. Inutile chiudere le fabbriche: meglio aprirne di nuove e con migliori condizioni.

UN LIBRO RIVELA: ERA FRANCESE IGNORAVA L'INGLESE, GRAN POLITICANTE NON RIFIUTÒ MAI DEVASTAZIONI E SACCHEGGI

RICCARDO cuor di ladrone

Alessandro Barbero

RICCARDO Cuor di Leone è uno di quei personaggi storici che sono diventati famosi, e magari proverbiali, senza che il pubblico in realtà sappia quasi niente su di loro. Nate nelle capanne dei contadini e dei bracconieri inglesi, carichi di rancore contro il governo del re, i suoi funzionari corrotti e le sue imposte rovinose, le ballate di Robin Hood hanno tramandato nei secoli [illegible] leggenda del buon sovrano prigioniero in paesi lontani, che un giorno ritorna per raddrizzare i soprusi perpetrati in sua assenza dal fratello malva[illegible] in tempi più recenti [illegible] media d'ogni genere, dai romanzi di Walter Scott ai cartoons disneyani, hanno provveduto [illegible] mantenere popolare questa favola, così che chiunque, sentendo nominare Riccardo Cuor di Leone, ha l'impressione [illegible] sapere [illegible] chi si tratta.

Quando capita di apprendere su di lui qualcosa di più concreto, è inevitabile restare un po' spaesati. Su dieci anni di regno, questo re d'Inghilterra ne trascorse nell'isola soltanto uno, perché la maggior parte dei suoi possedimenti e delle sue ricchez[illegible] si trovavano in Francia; del resto era un francese, parlava la lingua d'oïl e l'occitano, la lingua di [illegible] madre, [illegible] non sapeva una parola d'inglese. Poiché era un figlio cadetto, la corona d'Inghilterra [illegible] era destinata a lui, sicché Riccardo visse fin dopo i trent'anni combattendo e facendo politica come conte di Poitou e duca d'Aquitania, prima che la [illegible] del fratello maggiore [illegible] sbalzasse d'improvviso sul trono inglese. Durante le tumultuo[illegible] feste per la sua incoronazio[illegible] [illegible] plebaglia scatenò feroci pogrom antiebraici, che il re fece poco o [illegible] per scoraggiare; dopodiché si affrettò a tornarsene sul continente, dopo essere rimasto [illegible] Inghilterra meno di due mesi.

Si capisce che per [illegible] storici inglesi questo straniero, che si ricordava del suo regno soltanto quando aveva bisogno di riscuotere delle imposte, sia stato un cattivo re, capace solo di sperperare ricchezze in sciagurate avventure militari e inutile pompa cavalleresca. La leggenda nera del cattivo re Riccardo è meno conosciuta dal grande pubblico, giacché ha circolato solo fra gli specialisti, ma non per questo è meno radicata; [illegible] tutto sommato, può anche darsi che [illegible] altrettanto superficiale quanto la leggenda dorata. Negli ultimi tempi, infatti, alcuni studiosi hanno cercato di giungere a una valutazione più equilibrata del[illegible] figura di Riccardo, [illegible] ci racconta il francese Jean Flori in un libro appena pubblicato [illegible] Einaudi, *Riccardo Cuor di Leone. Il re cavaliere*.

Quello che ne esce non è certo un cattivo sovrano, o comunque una figura mediocre; ma piuttosto un politico duro e avventuroso, un generale fortunato che sapeva fare [illegible] uso straordinario della propaganda. Riccardo era un grande imprenditore, abituato a fare la politica e [illegible] guerra in grande stile, a spendere molto e assumere molta gente e badare al ritorno d'immagine; la [illegible] partecipazione alla terza crociata, che rischiò di costargli la pelle e di mandare in rovina le finanze del regno, bastò per assicurare nel giro di pochi mesi la risonanza del [illegible] [illegible] in tutti gli angoli del mondo cristiano, e la [illegible] immortalità nei secoli futuri.

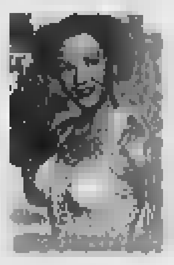
Visto da vicino, non [illegible] [illegible] munque un uomo simpatico; era uno di quei politicanti ambiziosi per cui [illegible] c'è scrupolo morale che tenga quando [illegible] tratta di allargare il proprio potere. Gli incessanti litigi, ribellioni, riconciliazioni e tradimenti fra Riccardo, suo padre e i suoi troppi fratelli suonano come una squallida *Dynasty* medievale; salvo che a quei tempi la lotta per il potere si faceva [illegible] base di scorrerie e devastazioni in paese nemico, villaggi saccheggiati, bestiame razziato, prigionieri impiccati. Riccardo non si tirò mai indietro davanti a niente di tutto questo ogni volta che c'era da sottomettere [illegible] vassallo, ribadire un diritto, allargare un possedimento, e si fece [illegible] notare [illegible] uno che faceva la guerra con ancor più brutalità [illegible] crudeltà di quanto non fosse consueto al suo tempo.

Anche la grande impresa della sua vita, la crociata per [illegible] recupero di Gerusalemme, vista più da vicino mostra ad ogni momento risvolti poco edificanti. Riccardo partì per le crociate proclamando una moratoria sui debiti di tutti quelli che si sarebbero imbarcati, a cominciare dai [illegible]i; saccheggiò il grande porto [illegible] [illegible] dove aveva fatto scalo durante il viaggio, fece una deviazione per conquistare l'isola di Cipro abitata beninteso da cristiani, e durante i combattimenti in Terrasanta trovò modo di massacrare a sangue freddo prigionieri saraceni in quantità tali da non passare inosservato, anche in quel teatro di guerra dove atrocità e rappresaglie erano pane quotidiano.

Ma era [illegible] grande soldato, capace di mettere nel sacco [illegible] Saladino con la sua marcia strategica [illegible] Giaffa, e di tenere [illegible] pugno gli uomini in battaglia quando le cose sembravano mettersi male; così che tutti si accorsero della differenza, nel breve periodo in cui ci fu lui in Terrasanta. E, naturalmente, chi non [illegible] [illegible] per vederlo poté [illegible] parlare dai cronisti [illegible] dai poeti [illegible] Riccardo pagava bene e manteneva nel lusso, con quel fiuto mediatico che lo contraddistinse sempre. Perfino i suoi lati oscuri, quelli dico che apparivano tali per la morale d'allora, Riccardo seppe trasformarli in punti di forza: come l'omosessualità di cui si sussurrava in modo anche troppo insistente, e per cui il re [illegible] assoggettò proprio in Terrasanta a una penitenza così spettacolare [illegible] accrescerà ancor più la sua rinomanza.

Fatichiamo a riconoscere in questo soldataccio dalle mani sporche di sangue [illegible] buon re Riccardo delle ballate di Robin Hood? Magari sì; ma bisogna ricordare che la leggenda non è cominciata [illegible] quelle ballate, è cominciata [illegible] quel soprannome di Cuor di Leone che gli venne appiccicato già dai crociati. E quella era gente che il leone l'aveva visto, e aveva imparato a rispettarlo, nei deserti d'Oriente; e sapeva che non è una bestia simpatica, [illegible] che il suo alito puzza di carne.

RE DEL [illegible]



Riccardo Cuor Di Leone, il re che combatteva contro feroci musulmani e congiure domestiche, è diventato film nel 1954, con la stanca regia di Samuel Butler. Nei panni dell'indomito crociato, c'era **George Sanders**. Saladino, suo avversario ma anche benefattore (perché gli salva la vita) è Rex Harrison. Tra tante spade e bicipiti, sfolgora la bellezza corvina di Virginia Mayo (nella foto). Dal classico romanzo storico di Walter Scott, *Ivanhoe*, Richard Thorpe trasse l'omonimo filmone nel 1952 ei protagonisti era[illegible] Robert Taylor, Elizabeth Taylor, Joan Fontaine. Il ruolo di Re Riccardo, scippato del trono dal perfido Guy Rolfe, è invece affidato a **Norman Wooland**.



Riccardo compare nella lunga serie di film dedicati a **Robin Hood**, che lotta contro i potenti per sottrar loro ricchezze e per salvare il trono del [illegible] amato sovrano andato a menare le mani in Terrasanta. La storia del «principe dei ladri» viene portata sullo schermo già ai tempi del muto e conta parecchie versioni. Compresi un cartone disneyano e la parodia di Mel Brooks (*Un uomo in calzamaglia*). E tra tutti i «cuor di leone» della storia, forse, il più affascinante è **Sean Connery** (foto qui sopra), protagonista di poche manciate di minuti nel kolossal diretto da Kevin Reynolds, con Kevin Costner, Morgan Freeman, Mary Elizabeth Mastrantonio.



ACCADEMIA AL FUTURO

Palestinesi e ebrei uniti dai Lincei

Liliana Madeo

ROMA

IL presidente Ciampi non ha parlato, all'Adunanza Generale Solenne dell'Accademia Naziona[illegible] dei Lincei nella cerimonia di chiusura dell'anno accademico 2001-2002. Ha seguito con molta attenzione la relazione del presidente dell'Accademia, il matematico Edoardo Vesentini già docente al Politecnico [illegible] Torino, e la lezione di Luciano Martini, endocrinologo dell'Università di Mila[illegible]. Ha consegnato il p[illegible] del Presidente della Repubblica al vincitore di quest'anno, Corrado Vivanti, professore di storia [illegible]derna e contemporanea all'Università di Roma. Poi ha stretto tante mani, cominciando dai tanti vincitori - italiani e stranieri, per una gamma [illegible] ampia di discipline - e soffermandosi col gruppo dei più giovani, i ragazzi che con le loro tesi di laurea hanno meritato appunto [illegible] riconoscimento così prestigioso.

L'Accademia, con la [illegible] [illegible] suo presidente, ha rilanciato l'immagine [illegible] [illegible] come istituzione [illegible] alta ricerca che intreccia il proprio lavoro [illegible] quello di altre istituzioni di studio e ricerca, ma non distoglie lo sguardo dai problemi, i conflitti, le ingiustizie che insanguinano il mondo e offendono i diritti umani. [illegible] prof. Vesenti[illegible] ha citato il convegno internazionale organizzato quest'anno a Palazzo Corsini sul «Ruolo delle Accademie Nazionali nell'odierno contesto culturale europeo». Ha parlato dei collegamenti con quaranta accademie scientifiche presenti [illegible] Europa. Ha detto che i Lincei hanno stretto accordi bilaterali di cooperazione scientifica con quattordici paesi, e che sono in [illegible] iniziative per attivare - parallelamente all'accordo con Israele - una collaborazione [illegible] l'università di Bir-Zeit che [illegible] tradurrà nella presenza di studenti israeliani [illegible] palestinesi nelle nostre università. Quindi ha ricordato quello che i Lincei hanno fatto in passato in difesa di studiosi e scienziati perseguitati, da Andrei Sakharov agli studenti e professori coinvolti nelle dimostrazioni di Piazza Tienanmen, e gli impegni presi sia per non rimanere semplici spettatori di tragedie come il conflitto israelo-palestinese, i conflitti etnici, la minaccia del razzismo e della xenofobia, sia per rimanere fedeli «a quel legato testamentario che Edoardo Amaldi, grande scienziato e grande Presidente dell'Accademia, [illegible] ha voluto consegnare nel 1988, un anno prima di lasciarci», indicando come nella dimensione globale vada cercata la soluzione dei problemi della sicurezza, dell'uso delle armi chimiche e batteriologiche, della non proliferazione e del terrorismo nucleare.

Con «Il medico di oggi di fronte alle nuove tecnologie - problemi emergenti» il prof. Martini è partito dal ritratto di un medico di campagna tratteggiato [illegible] Renato Fucini nel 1884. Ma subito è arrivato al rapporto fra il medico e le nuove tecnologie nella diagnosi della malattia [illegible] nella ricerca dei possibili rimedi adatti a quel paziente, [illegible] quel momento, [illegible] quella situazione. Quindi ha parlato delle realtà che le nuove frontiere della medicina aprono, dalla fecondazione artificiale al mantenimento in vita [illegible] malati terminali. Realtà che investono prioritariamente la sfera dell'etica, e che [illegible] [illegible] scelte e giudizi necessari, «cui neanche il legislatore può sottrarsi», ma che non possono essere lasciati a una sola persona. «Di qui la necessità che l'opera [illegible] medico venga sempre affiancata da quella di appropriati Comitati Etici». Una dimensione di fratellanza, in cui si possono leggere le «spinte morali per l'avvio del processo di [illegible] generale cui aspiriamo», il prof. Martini infine l'ha indicata nel circuito delle multiple specializzazioni e collaborazioni necessarie, oggi, per la ricerca della verità sulla diagnosi [illegible] la [illegible] della malattia.

INDIA-MANIA A LONDRA: FILM, MOSTRE, ROMANZI E MUSICAL ESALTANO UN NUOVO FILONE DI CULTURA DI MASSA

Bombay + Hollywood = Bollywood

Paolo Passarini

corrispondente da LONDRA

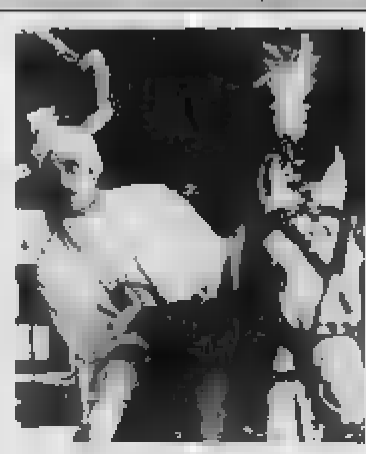
E' Bollywood-mania in piena regola in Gran Bretagna. In questa primavera non si parla d'altro. Oggi si apre al Victoria& Albert Museum la mostra di manifesti *Cinema India: The art of Bollywood*. Ma, presso un grande magazzino di Oxford Street, [illegible] appena terminato un mese di [illegible]aganze bollywoodiane: «Bollywood@Selfridges». Da pochi giorni ha aperto, invece, all'Apollo Victoria Theatre, *Bombay Dreams*, il nuovo musical di Lord Lloyd Webber, scritto in collabo[illegible] [illegible] il [illegible] astro bollywoodiano A. R. Rahman, autore delle musiche del celebratissimo «blockbuster» bollywoodiano *Lagaan*.

Non basta? Niente paura: da aprile a novembre la stagione del British Film Institute, intitolata quest'anno *ImagineAsia*, consentirà in sale di tutta la Gran Bretagna la visione di oltre 150 successi della più grande industria cinematografica del mondo, [illegible] Hollywood [illegible] Bombay, Bollywood appunto, oltre mille film all'anno. Per chi, poi, volesse approfondire, la rete televisiva «Channel 4» manderà in onda durante il mese di agosto la serie «Bollywood Women», le grandi stelle del cinema indiano. Sugli scaffali delle librerie e ai primi posti nelle classifiche [illegible] vendita spicca [illegible] romanzo *Bollywood Boy* di Justine Hardy, il cui film *Bollywood Queen* uscirà il prossimo autunno. Baz Luhrman ha dichiarato apertamente di essersi ispirato [illegible] Bollywood per il suo *Moulin Rouge*.

Da che cosa nasce questo fenomeno? Probabilmente da un misto di matematica e cultura. Esiste in India un enorme bacino di utenza (ben oltre un miliardo di persone) che esige una forma artistica irriducibilmente autoctona ed autarchica. A questo bacino si aggiunge il grande mare degli [illegible] (non resident indians), le numerosissime (e fedelissime [illegible] Bollywood) comunità degli emigrati indiani negli Stati Uniti e in Gran Bretagna.

Sfilando lungo i pannelli della mostra del Virginia&Albert, si è tentati di captare l'essenza dell'indianità bollywoodiana. Nei poster della [illegible] «India dopo l'indipendenza» si coglie l'ansia [illegible] ricerca di un'identità nazionale. I polpettoni Mogul di «La gloria d'India» [illegible] l'escapismo di chi cerca l'autoglorificazione in un passato fantastico. «Amore e Passione» esalta la famiglia e [illegible] convenzione accettata non mostra mai baci. Familismo, nazionalismo, escapismo, insomma cinema. Tanto più [illegible] i pannelli delle produzione più moderne, o anche di certe scimmiottature dei duri polizieschi americani degli anni '70, mostrano tante altre sovrapposizioni (compromessi?) con la Bollywood di Los Angeles.

L'indianità bollywoodiana che emerge da questa mostra sembra essere l'identità indiana in sé e fine a se stessa, quella di un popolo con 17 lingue, oltre [illegible] dialetti, almeno 5 importanti religioni intrecciate [illegible] invalicabili caste, che pretende di vedere riprodotto solo se stesso per unifi[illegible] nelle sale cinematografiche e imporsi al mondo. Un caso di regionalismo che diventa globale.



Scena dal film «Matrimonio indiano»

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
Gianni Riotta
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Carlo Bassasio
Redattori capo centrali
Roberto Bellato, Luca Ubaldeschi
Capo della redazione romana
Federico Geremicca
Capo della redazione milanese
Francesco Manacorda
director
Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA
Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato
Alberto Nicolello
Direttore generale
Giovanni Dolla
Amministratori
Francesco Paolo Mattioli
Cordero di Montezemolo
Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011 6568111
STAMPA IN FACSIMILE: La Stampa, via G. Bruno 84, Torino; Sebe srl, via Carlo Pesenti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuovo SAME spa, via della Giustizia 11, Milano; l'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari; C.S.Q. spa, via dell'Industria 6, Erbusco; Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

IL RADICALE MALMENATO AL GAY PRIDE

SEI EBREO? TI PICCHIO

Pierluigi Battista

UN giovane radicale viene duramente malmenato da alcuni squadristi dei centri sociali durante la manifestazione milanese del Gay Pride. La notizia dovrebbe già allarmare un'opinione pubblica intorpidita e quasi narcoticamente assuefatta alla pratica della violenza dell'intimidazione. E invece parla poco, a parte lodevoli eccezioni. Ma l'aspetto più sconvolgente è il motivo dell'aggressione: il giovane Yasha Reibman, consigliere radicale della Lombardia che di recente ha fatto approvare un ordine del giorno dalla sua Regione per l'uso a scopo terapeutico della marijuana, è ebreo. Portava sé una bandiera con la stella di Davide per dire che nello Stato d'Israele, unico esempio di democrazia nel dei dispotismi mediorientali, non è conosciuta la discriminazione contro gli omosessuali. Lo hanno circondato. Gli hanno strappato la bandiera-simbolo. Hanno imbrattato una manifestazione dedicata alla tutela di una minoranza, prendendo a botte un ebreo che a sua volta aveva una posizione di minoranza.

Un episodio terribile. In questi giorni è in corso il congresso delle comunità ebraiche italiane e il presidente della Camera Casini, nel suo intervento di saluto, ha invitato gli ebrei italiani a esagerare la portata del pericolo di rigurgito antisemita e a non accusare di antisemitismo qualunque critica alla conduzione politica dello Stato d'Israele. Gli ebrei sono i primi a sapere che la critica a Sharon non è sinonimo di virulenza antisemita tanto è vero che sono i primi a esercitare quel diritto di critica che è nutrimento essenziale della democrazia.

Ma come giudicare silenzio e l'insensibilità per un giovane ebreo che viene aggredito e picchiato solo perché porta con sé la bandiera di Israele? Come sottovalutare il pericolo che la demonizzazione delle ragioni di Israele rischia di minimizzare il prorompere venefico di un nuovo sentimento anti-ebraico che non sa più distinguere, che ricaccia in un'impossibile normalità la caccia all'ebreo, le urla minacciose rivolte contro l'ex Ghetto e la sinagoga dalle frange violente dei cortei che attraversano Roma, il rogo delle bandiere di Davide, persino la semplice e pacifica testimonianza di un militante radicale che aderisce a una manifestazione a favore della tolleranza portando sé i simboli più cari e gelosamente custoditi? Sarebbe bello le autorità politiche e istituzionali inviassero un biglietto di solidarietà a Reibman. Civiltà è anche lasciare solo un ebreo aggredito dai teppisti? O no?

ALLE SFILATE DI MODA SI RIESUMA SEMPRE QUALCOSA

ETERNO RITORNO A POIS

Giovanna Zucconi

UOMINI, vogliamo farvi girare la testa. Dall'altra parte, però. Guardate ma troppo immagini delle sfilate di questi giorni a Milano, leggete ma troppo dovrete dovreste vestirvi la prossima estate. Tanto si sa già: come prima. E capirai che rivelazione, scoprire a quale passato si siano ispirati stavolta gli stilisti, in quale database della mascolinità pregressa siano andati a frugare i disegnatori pantaloni e magliette. L'eccitazione (uomini, le passerelle meneghine vogliono sexy!) nasce sempre e soltanto dalla citazione: quest'anno i modelli dei modelli sono, ci informano, Picasso e i pescatori siculi, lord Byron e David Bowie, il Grande Gatsby e Carmelo Bene, più sublime Fidel Castro «uomo affascinante grande » che fa scoccare per Donatella Versace «l'ora del maschio con l'aria vissuta e tanta esperienza». Dixit. Ma perché proprio loro e non altri? E a insegnare a voi uomini che diavolo è lo stile fossero invece Bracque e i calabresi, Shelley e Al Bano, Oblomov e Ernesto Calindri, e più di tutti quel maestro d'eleganza di Pol Pot? Sarebbe uguale. Anzi, sarà uguale, prima e poi verrà anche il loro momento.

I cronisti di moda sono gli unici a dover raccontare novità che sono agli archivi già da anni o da decenni, perché così vuole il gioco del répechage. E i titolisti di moda (insieme a quelli dei torpidi giornali agostani, i quali annunciano imperterriti nei secoli dei secoli: fa caldo) i soli costretti a usare un verbo non proprio strabiliante: «ritorna». Ritorna sempre qualcosa o qualcuno, nella moda, il bianco o il nero, il lino e la lana, le spalle aguzze o quelle scondate, le ciabatte e le cravatte, i rockettari o i dandy.

Un eterno ritorno, ma l'andata non c'è mai? Una volta, che tutto ritornasse era questione di culture oppure di colture: nei cicli dello spirito la reincarnazione, panta rei, i corsi e i ricorsi, gli antichi contro i moderni; e, sulla madre terra, i cicli del lavoro agricolo. Il contadino seminava piselli e sapeva che piselli avrebbe raccolto; ma i pois, perché proprio i pois e non le righe, nell'universo della moda, in quel pianeta dove le stagioni sono entità aleatorie che hanno sempre il trattino (primavera-estate) e servono a null'altro che a mandare al macero il guardaroba dell'anno prima, perché i riesumatori di stili altrui hanno deciso che in vetrina deve esserci qualcosa di nuovo, anzi d'antico? Narrate, uomini, la vostra storia. Anche attraverso quello che vi mettete addosso, certo. La ascoltiamo volentieri, siamo qui per questo. Purché sia la vostra, e non quella dello zombie virile di turno.

LA STRATEGIA DEL PRESIDENTE AMERICANO PER COMBATTERE IL NEMICO INVISIBILE DEL TERRORISMO

Bush, missione mondo sicuro

Patrick Jarreau



Bush, il 23 maggio, a Berlino, parlando al Reichstag ha definito il fondamentalismo islamico un «nuovo totalitarismo»

L'AMMINISTRAZIONE Bush ha una strategia per combattere quello che chiama il terrorismo? E che cos'è esattamente ciò che designa in questo modo? Mentre il Consiglio nazionale di sicurezza lavora, a stretto contatto col presidente, alla definizione di una «strategia nazionale di sicurezza» destinata a essere pubblica tra due o tre mesi, la teoria è nebulosa, la pratica incerta.

La «nuova strategia» ha cominciato a emergere nell'autunno 2001, due mesi dopo gli attacchi dell'11 settembre. Essa è stata delineata - se non formulata con precisione - da George W. Bush nel suo discorso del gennaio sullo stato dell'Unione, attraverso la denuncia dell'«asse del Male». In sostanza, si spiegava allora a Washington, l'esecutivo aveva deciso di passare dalla dissuasione (deterrence) all'azione preventiva (preemptive). Di fronte a un terrorismo fondato sull'attentato suicida, il metodo che mira a impedire un attacco rendendo il suo costo esorbitante per l'aggressore si rivela inefficace. La sola tattica possibile consiste nel sottrarre a un eventuale aggressore, prima che se ne serva, le armi con cui potrebbe attaccare gli Stati Uniti.

Dopo settembre, i dirigenti americani sono sicuri di una il vettore di nuovi attacchi omicidi contro il loro saranno gli uomini (e forse, un giorno, le donne) che l'ideologia islamica trasforma in bombe a scoppio ritardato. Essi ritengono che gli attentati futuri impiegheranno un metodo diverso da quello utilizzato l'11 settembre, contro il quale sono state ormai prese le necessarie precauzioni. Le azioni in preparazione consisteranno nel piazzare addosso a questi missili umani una «carica» nucleare, chimica o biologica. Queste cariche proverranno dal mercato nero dei materiali prodotti dall'ex Unione Sovietica, oppure da uno dei paesi dell'asse del Male: Iraq, Iran, Corea del Nord. Bush e la sua squadra affermano che quest'ultimo pericolo è molto concreto, anche se non è stato possibile dimostrare alcuna connessione tra Al-Qaeda e questi paesi. Agli occhi dei dirigenti americani, il terrorismo islamico somiglia ai movimenti totalitari del Novecento, e più specificamente al nazismo.

> Il programma di difesa missilistico, un esercito rinnovato, e la guerra rischiosa agli «Stati canaglia»

Il 23 maggio, a Berlino, Bush ha impiegato l'espressione «nuovo totalitarismo», scelta deliberatamente parlando in una sede, il Reichstag, il cui incendio fu una tappa importante nell'avvento al potere di Hitler. Il paragone sembra in effetti, per più aspetti, appropriato. Frutto anch'esso di un'«inversione dei valori», l'islamismo presenta la morte come più desiderabile della vita; la sottomissione (a un presunto ordine divino) come preferibile alla libertà; la guerra come intrinsecamente superiore alla pace. Come il nazismo poteva realizzarsi soltanto nella distruzione, così l'islamismo non ha altro programma che l'infliggere dei colpi ai nemici che si è scelto: gli americani, i cristiani, gli ebrei.

Gli strateghi americani non sono però molto precisi riguardo all'estensione di questo nuovo totalitarismo. C'è la rete di Al-Qaeda, sconfitta in Afghanistan ma non distrutta, e che, secondo l'amministrazione Bush, è presente in sessanta paesi. In che consiste questa presenza? Di quali mezzi dispongono i suoi agenti? Qual è il livello della loro formazione? Di che cosa capaci? Lo ignoriamo. Gli arresti effettuati recentemente, si di un militante di nazionalità americana a Chicago o di un gruppo in Marocco, sembrano indicare che abbiamo a che fare con preparativi improvvisati in maniera alquanto precipitosa dopo la disfatta afghana.

Oltre ad Al-Qaeda, movimenti islamisti combattono il potere centrale in paesi come le Filippine, la Georgia, la Cecenia, e anche in Asia centrale. Gli Stati Uniti temono la replica di ciò che è accaduto in Afghanistan, ossia la formazione di sotto controllo islamico che potrebbero basi a bin Laden o ai suoi emuli.

Ci sono poi gli Stati che condividono gli obiettivi, o i bersagli, o, in parte o in tutto, l'ideologia del terrorismo islamico. È soprattutto riguardo a loro che ha senso l'alternativa tra dissuasione e azione preventiva, o piuttosto il passaggio dalla prima alla seconda. Un Saddam Hussein che, come ricorda spesso Bush, «ha gassato il suo stesso popolo», indietreggerebbe davanti a un'iniziativa destinata a provocare rappresaglie contro l'Iraq, quando avesse personalmente buone probabilità di cavarsela, come accadde nel 1991? Gli ayatollah, che in Iran conservano nelle loro mani la sostanza del potere, esiterebbero a servirsi dell'arma atomica (se ne disponessero), nel timore delle centinaia di migliaia di morti che il contrattacco causerebbe tra i loro compatrioti? E che cosa bisogna attendersi dal regime nordcoreano, che affama la sua popolazione piuttosto che rischiare di indebolire il suo potere?

Da questa constatazione, l'amministrazione Bush ritiene legittimo trarre un certo numero di La prima è stata il rilancio, e anzi, adesso, l'accelerazione del programma dei missili antimissile, che Bush s'è impegnato a rendere operativo durante il mandato, e i cui primi passi potrebbero in effetti trovare attuazione a partire dal 2004. Destinato a proteggere il territorio americano contro eventuali missili a testata nucleare lanciati dagli Stati canaglie, questo programma trova oggi una giustificazione rafforzata dai timori suscitati dall'Iraq, dall'Iran e dalla Corea del Nord. Si ritiene poi che la seconda applicazione del passaggio all'azione preventiva sia la «trasformazione» dello strumento militare americano, un processo avviato peraltro prima dell'11 settembre. Quest'evoluzione dall'esercito della guerra fredda a quello di un mondo piombato nel disordine obbedisce oggi all'imperativo della lotta contro il terrorismo, da attuare con nuove armi e nuove capacità di spiegamento.

La terza conseguenza della nuova strategia è la prep un'offensiva contro l'Iraq: ma qui l'incertezza Dopo l'11 settembre, l'amministrazione ha alternato i proclami bellicosi e i negoziati pacifici (le sanzioni «intelligenti», ormai applicate dall'ONU), gli annunci ufficiosi che dei mezzi sono già pronti per farla finita con Saddam Hussein e le indiscrezioni sull'elaborazione di piani per un'azione militare prevista prima per l'autunno 2002, poi per la primavera Il segretario alla Difesa, Donald Rumsfeld, diceva lunedì 17 giugno che il regime iracheno diventa ogni giorno più pericoloso. Quanto a Colin Powell, già due giorni prima aveva affermato che non c'è niente di meglio di un'azione preventiva, purché sia «decisiva». Il presidente e la sua squadra hanno deciso d'impegnarsi nella ricerca di una via d'uscita dalla crisi mediorientale quando il vicepresidente, Richard Cheney, ha constatato sul posto, in marzo, che gli Stati Uniti si tirerebbero addosso l'intero mondo arabo se Saddam nel momento in cui infuria la violenza israeliani e palestinesi. Oggi, mentre la situazione sembra nuovamente bloccata, Ariel Sharon cerca di convincere gli americani che la chiave del problema palestinese è a Baghdad. Bush è sulla graticola.

LETTERE

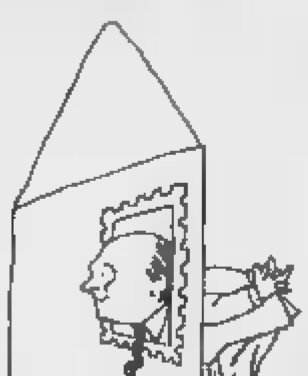
Il musical del Grande Inquisitore • Una sanzione inutile • L'arte dello spray sui muri

LA RISPOSTA di O.d.B.

Ai Mondiali non hanno applicato l'art. 18

GENTILISSIMO signor del Buono, ho ascoltato su Radio 3 (*Cronache parlamentari*) alcuni commenti a caldo di nostri parlamentari sulla qualificazione dell'Italia calcistica. Da quanto hanno detto, mi innanzitutto che anche gli «onorevoli» siano «popolo». Si accalorano, si contraddicono, le sparano di tutti i generi, insomma... un po' come fanno tutti. quello che dice (un senatore, non ho capito di quale partito): «Io il calcio non lo seguo, perché intellettuale», mi fa davvero ridere. Ma, mi dica lei: ci hanno annullato cinque gol regolari in due partite. Che fossero regolari, quei gol, nessuno lo ha contestato. Anzi, tutti, ma proprio tutti, indignati per l'ingiustizia subita dall'Italia. Se quei gol ci fossero stati riconosciuti, come sarebbe stato semplicemente «normale», avremmo vinto sempre, superato il turno alla grande, dimostrato la validità della nostra squadra. Nessuna critica, nessun dramma, riconoscimenti al Trap e ai giocatori, cori di osanna. una sorta di non scritto articolo 18 ci ha penalizzato (gravemente e ingiustamente) senza giusta causa. Sì, perché se quei nostri gol erano sacrosanti, e lo erano, per annullarli sarebbe stata gradita una valida motivazione, cioè una «giusta causa». Ma non c'è stata. L'Italia, dunque, ha potuto essere licenziata così, per errore altrui, senza colpa propria. A quei parlamentari che, senza distinzione di colore politico, si sono doluti per l'ingrato destino che ci ha buttato fuori dai Mondiali, vorrei rammentare che quando manca una «giusta » per motivare una scelta razionale, si fanno sempre passi sbagliati con il rischio grave di penalizzare degli incolpevoli. O no?

Antonio Amadelli, Torino



GENTILE corrispondente, l'analogia che lei stabilisce tra l'articolo 18 e il breve percorso dell'Italia ai Mondiali non è soltanto eloquente e divertente: è pure molto illuminante, significativa, vera e quasi.

Oreste Buono

Il volgare avvocato che accende l'orgoglio

Cara *Stampa*, evocato da Luciano Canfora a proposito di Dashiell Hammett, l'inquisitore maccartista Roy Cohn fu spettacolarmente utilizzato dopo morto come protagonista di un immenso e sconcertante superspettacolo a Broadway: *Angels in America*, in due enormi serate, in un teatro gigantesco sempre pieno. Nel 1993, e bisognerebbe ricercare le spiegazioni americane dell'epoca. Si era piuttosto sconcertati, allora, perché Roy Cohn (avvocato abilissimo, ma volgarissimo e pieno di turpiloquio) era ebreo, omosessuale, e morì di Aids nel colmo della grande paura epidemica. Ma evidentemente i produttori avevano previsto che milioni di membri delle comunità ebraiche e gay e sieropositive sarebbero tornati per decine di volte a rivederlo, con le insegne e i distintivi del proprio «pride». Con applausi da stadio quando lui urla al medico dopo una brutta diagnosi «ma io sono un etero che va solo coi uomini», quando poi scende la giustiziata Ethel Rosenberg in vesti da Grande Falciatrice, e quando finalmente arriva un colossale Angelo Androgino identico alla Vittoria di Samotracia. Non mi pare di aver visto gruppi irlandesi e cattolici, invece, dato che si trascurava Robert Kennedy, a suo tempo collaboratore di Roy Cohn.

Alberto Arbasino

La finzione diplomatica del Medio Oriente

Il diritto Internazionale di Rolando Quadri, quella sorta di libro sacro sull'argomento, contemplava con grande maestria il caso della «finzione diplomatica», a proposito di enti ritenuti statuali solo per antica consuetudine. L'Ordine di Malta costituiva l'esempio classico - non indovinato - di una simile entità. Oggi, invece, un esempio ottimale per rappresentare una tale finzione sarebbe costituito dall'Autonomia palestinese. In questo caso, esiste un territorio ma non vera istituzione in grado di controllarlo. Dopo ogni attentato contro persone inermi, i leader dell'Olp emanano dichiarazione di disapprovazione ma non riescono ad andare oltre, ad esercitare le funzioni sovrane perseguendo, arrestando, bloccando i terroristi che si autogovernano e autofinanziano senza accettare disposizioni «s ne», in una sorta di terra di nessuno.

Vale pena di avere come interlocutori politici alcuni leader che gestiscono ben poco oltre i confini proprie abitazioni? Non costituirebbe un giusto monito chiudere le «rappresentanze diplomatiche» dell'Olp, per riaprirle solo quando l'Autorità palestinese dimostrerà di essere diventata un ente autenticamente statuale?

Carmelo Currò, Salerno

A che cosa serve l'embargo contro l'Iraq

Nell'imminenza di un dibattito parlamentare, di cui parla, mi piacerebbe che qualcuno mi spiegasse a cosa serve l'embargo nei confronti dell'Iraq? Perché deve essere continuato? La Commissione per i diritti umani dell'Onu ha chiesto la revoca di tale provvedimento; auspico dunque che il Parlamento italiano si pronunci contro questa inutile sanzione. do perché l'embargo non mi sembra abbia prodotto nessuno dei risultati invocati e al contempo abbia contribuito sostanzialmente a precipitare la popolazione civile in uno stato di preoccupante di cibo e soprattutto medicine.

Riccardo Putti

Un derby del cuore per colpa degli arbitri

Spero che lo squallido spettacolo di Corea-Germania abbia fatto capire alla Fifa quanto sia stato controproducente designare degli incapaci ad arbitrare i mondiali. Il tic tac di una semifinale assolutamente fuori luogo è paragonabile al derby del cuore e il risultato di una gestione dilettantesca di questo campionato del mondo. Peccato, perché in questo modo è il calcio a rimetterci.

Gianni Mereghetti
Abbiategrasso

Il «writing» il solo

Alberto Arbasino, in questa rubrica, vede il writing - perché così si chiama - come una moda o passatempo idiota come impennare con i motorini o sdraiarsi sui binari fino all'arrivo del treno per provare un po' di divertimento. Poi cerca di identificare una causa remota a cui dare la colpa, cioè i personaggi del mercato che nel passato hanno incre la vendita degli spray a causa di questo fenomeno giovanile, facendo apparire i writers come dei piccoli sfruttati dal sistema. Ma il writing non è una moda. Le mode nascono, si diffondono e dopo breve tempo scompaiono. Il writing è alla fine degli anni 60 in America, ed oggi, a distanza di più di trent'anni, sta raggiungendo livelli altissimi, sia per quantità di diffusione sia per qualità dei lavori. Una moda globale? no. In genere un writer rimane tale anche da adulto, con un senso e delle idee dietro cercando di esprimere qualcosa, chi lo fa per moda scompare prima ancora di iniziare sul serio.

Giovanni Drogo

Dove va l'Africa? L'ho visto RaiTre

Nella tarda serata, qualcuno tra cui il sottoscritto ha avuto la fortuna di vedere su Rai 3 un ottimo documento della serie *C'era una volta*: *Dove va l'Africa?* Fondamentale per tutti, lo sarebbe ancor di più per i partecipanti dei vari vertici annuali, conoscitori solo teorici di una realtà mai vista. Tutto questo inoltre, ci fa riflettere su tutta una serie di tragedie di cui siamo ben consci, ma che paiono senza fine. E allora, oggi più di ieri, ci viene in soccorso Pier Paolo Pasolini che nel finale di *Uccellacci e uccellini*, con un Totò e un Ninetto Davoli che se ne no insieme verso una meta anteriore alla storia, fa dire a Mao Tse Dong: «Dove va l'umanità? Boh!».

Franco Lucato, Torino

Impronte digitali e capelli

Molti lettori continuano a ripetere la stessa solfa: «Prendere le impronte digitali agli stranieri non è razzismo, infatti le impronte vengono già prese agli italiani maschi che fanno il militare». Essendo uno dei pochi italiani ha fatto il militare, domando: dato che mi sono dovuto rasare i capelli per entrare nell'esercito, una legge che imponesse di rasare i capelli a tutti gli stranieri e le straniere residenti in Italia non sarebbe razzista?

Andrea Botto, Rapallo

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655306; Roma, via Barberini 50; Milano, piazza Cavour 2, tel. 02.762181, fax 02.780049. Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel. 011.56381, fax 011.5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno € 167. Published daily in Turin Italy. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and additional mailing offices.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni € 187 (€ 0,54 a copia).
Per sottoscrivere l'abbonamento inviare la richiesta tramite fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011.56381, indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 800 232383; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381, fax 011 5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ: Publikompass Spa. Direzione: Milano 20121 via G. Carducci 29, tel. 02 24424611, fax 02 24424490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna via Parmeggiani 8, tel. 051 6494626. Padova via Mentana 6, tel. 049 8734717. Catania corso Sicilia 37-43, tel. 095 7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Genova via D'Annunzio 2/109, 20° piano, tel. 010 530701, fax 010 590858. Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6235100. Roma via Barberini 86, tel. 06 4200891, fax 06 42011664. Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4201411.

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
LA STAMPA
VIA MARENCO 32,
10126 TORINO
FAX: 011-6568924
E-MAIL: lettere@lastampa.it

FILM TV DA REGISTRARE: NON C'È SOLO IL FAMOSO BACIO TRA CARY GRANT E LA BERGMAN



Un momento di «Notorius», con Cary Grant e Ingrid Bergman

■ Il film di Hitchcock va in onda domani alle 9,05 su Raitre. La produzione è americana, anno 1946, protagonisti Ingrid Bergman, Cary Grant, Claude Rains, Louis Calhern. Non c'è solo il famoso «bacio alla Notorius» [illegible] questo film straordinario di Hitchcock, uno dei suoi capolavori indiscussi. Non c'è solo, in altre parole, la scena del bacio prolungato, avvolto dalla cinecamera circolare, fra Cary Grant e Ingrid Bergman, passato alla storia del cinema per il suo significato paradigmatico. C'è soprattutto la sua «suspense», che pare tendersi sempre di più a mano a mano che la vicenda si evolve, che i fatti si susseguono [illegible] situazioni si ingarbugliano. Come [illegible] tela [illegible] ragno che si ramifica [illegible] sequenza in sequ[illegible] catturando i personaggi, in particolare Elena Huberman (nell'originale Alicia), la protagonista, che non riesce a liberarsi da quell'avvolgente spirale di paura, addirittura di terrore. Perché Elena è la figlia [illegible] una spia tedesca condannata da un tribunale americano, che accetta di collaborare con [illegible] per scoprire altri nazisti rifugiatisi nell'America latina; e in questa [illegible] nuova missione, lavora [illegible] stretto contatto con l'agente Devlin, di cui s'innamo[illegible]. Di qui le complicazioni e i pericoli, di qui anche il [illegible] matrimonio obbligato [illegible] il nazista Alessio Sebastian (nell'originale Alexander) con tutte le conseguenze del caso, sino al lento avvelenamento. Insomma una storia di spionaggio secondo le buone regole del genere, [illegible] fosse che, in mano a Hitchcock, la vicenda si arricchisce di elementi [illegible] di particolari inquietanti, di una tensione interna, avvolgente, che non ci lascia [illegible].
E sono quei particolari [illegible] la chiave della cantina [illegible] nascoste le finte bottiglie, elemento centrale della «suspense» a costituire le tappe [illegible] un [illegible] verso la paura, [illegible] cui Elena è la vittima designata. Ma circola anche nel film un discorso politico, antinazista, che non risparmia [illegible] e mette in luce, [illegible] la rispettabilità borghese di Sebastian, di sua madre e dei suoi amici, il risvolto terribile d'una ideologia disumana.

Gianni Rondolino

L'ALFIERI DI ASTI RIAPERTO DOPO 22 ANNI CON IL CORPO DI BALLO MILANESE E L'ORCHESTRA CARLO COCCIA

Rinasce un teatro e la Scala gli fa festa

Appuntamenti con Massimo Ranieri, Milva, Tiziana Fabbricini

Carlo Francesco Conti
ASTI

Anche [illegible] Conte è emozionato. Il recital che terrà domenica nel Teatro Alfieri sarà [illegible] un debutto. Lui che ha dedicato una canzone dolente (nell'album «Una faccia in prestito») [illegible] teatro principale della [illegible] città, chiuso da 22 anni, non vi ha mai tenuto un concerto. Superfluo aggiungere che la serata promette grandi affreschi emotivi ed è segnata dal «tutto esaurito» da settimane. Un vero evento nell'evento. Come lo era quella [illegible] lunedì, in cui l'avvio della 24ª edizione di Asti Teatro con il corpo di ballo della Scala [illegible] l'Orchestra Carlo Coccia di Novara [illegible] occasione per inaugurare lo storico Teatro, tornato in vita dopo lunghe attese, polemi[illegible] e vicende di ogni genere.

Asti e il Piemonte [illegible] tornano a disporre [illegible] uno dei teatri monumentali più importanti d'Italia, restaurato unendo criteri filologici alla tecnologia. Il progetto definitivo è stato elaborato dai tecnici del Comune sotto l'occhio vigile della Soprintendenza ai Beni architettonici; [illegible] costato quasi 10 miliardi di lire, [illegible] coperto in parte [illegible] centinaia di astigiani che hanno sottoscritto Buoni ordinari comunali: i loro nomi sono ora [illegible] una targa nel foyer.

Il desiderio di rivedere aperto il teatro era forte, al[illegible] quanto quello che nel [illegible] spinse il banchiere astigiano Zaccaria Ottolenghi [illegible] costruirne uno in cui tutti potessero entrare. Asti all'epoca aveva un teatro riservato all'aristocrazia, che negò l'ingresso a Ottolenghi, come ad altri rappresentanti della ricca borghesia, i quali decisero di formare una società, detta dei «palchettisti», per creare un punto di riferimento nel cuore della città, accanto al municipio.

Il teatro fu pronto in [illegible] anni e fu inaugurato nel 1860 [illegible] il «Mosè» di Rossini, poiché Ottolenghi era di famiglia ebraica. Guido Artom, nel romanzo [illegible] giorni del mondo», rievoca [illegible] humour la nascita del teatro. Racconta ad esempio che [illegible] sindaco, contrario alla costruzione, scommise [illegible] mangiarsi un gradino in pietra [illegible] i tempi fossero stati rispettati. Alla sera dell'inaugurazione Ottolenghi gli fece trovare un gradino infiocchettato [illegible] il biglietto «buon appetito».

> La prima inaugurazione avvenne nel 1860 Il sindaco di allora dovette «mangiarsi» uno scalino di pietra

> Paolo Conte si dice «emozionato»: domenica terrà [illegible] suo recital [illegible] per lui sarà come un secondo debutto

Nei primi anni [illegible] teatro fu animato soprattutto da un gruppo di astigiani appassionati di lirica, i quali non lesinavano [illegible] compensi pur [illegible] avere i cantanti migliori. Tra gli altri, cantarono all'Alfieri Aureliano Pertile, Lina Pagliughi e Tito Schipa. Questo formò una schiera di melomani molto esigenti, tanto che i loggionisti di Asti erano considerati [illegible] pari dei «colleghi» di Parma. Fino agli Anni '60, il teatro accolse tutti i grandi nomi del teatro, da Benassi fino a Gassman e Proietti, [illegible] alle più importanti compagnie di giro. Parallelamente, essendo lo spazio più accogliente (oggi [illegible] 700 posti, ma le cronache dicono che abbe fino a 2000 spettatori) e prestigioso, vi si organizzavano i veglioni cittadini, convegni, comizi, assemblee, persino eventi sportivi. Sul finire degli Anni '70, con il passaggio alla gestione comunale, si evidenziarono i problemi accumulati nei decenni. Era indispensabile un intervento e nel dicembre del '79 il teatro fu chiuso. Si pensava per poco tempo, invece [illegible] accumularono complicazioni (l'effetto «Statuto», ad esempio) e ritardi.

Dopo tanti sospiri, l'Alfieri [illegible] tornato a splendere, regalando agli spettatori uno spicchio di autentico Ottocento piemontese. E per festeggiarlo, il festival Asti Teatro vi porterà alcuni dei suoi spettacoli più [illegible]: da Conte a Massimo Ranieri (3 luglio), da Tiziana Fabbricini (29 giugno) a Milva (9 luglio), alla festa degli attori alfieriani (28 giugno), in cui sono attesi Rossella Falk, Ilea[illegible] Ghione, Ottavia Piccolo, Anna Proclemer, Franca Nuti, Lavia, Avogadro, Popolizio.



I palchi del rinnovato Teatro Alfieri, nato nel 1860 — FOTO [illegible]

La danza delle tredici porte

Un brano che è una prova di forza fisica

Sergio Trombetta
inviato a ASTI



Un momento dello spettacolo andato in scena l'altra sera all'Alfieri: il corpo di ballo della Scala, cinque girls e cinque boys, è giovane e pieno di energia, anche se non tutto allo stesso livello. Presto arriveranno gli attori alfieriani

Tredici porte, tredici sedie, tredici ballerini. Escono dalle porte in legno sullo sfondo. Avanzano verso le sedie, si sfilano la giacca, si siedono, si alzano, rimettono la giacca, si risiedono. Si muovono [illegible] canone, da sinistra verso destra. E' un andamento ipnotico, ripetuto sino allo sfinimento. Poi incomincia la serie di assoli. Danzati con energia rabbiosa, vitalità, violenza, con [illegible] carica espressiva che mescola alle movenze jazz acrobazie classiche. «Treze gestos de um corpo» il brano della coreografa portoghese Olga Roriz è perfetto per aprire una serata. Si va subito al sodo, alla danza forte, di impatto. Giustamente il direttore del Balletto della Scala Frédérick Olivieri lo ha scelto per aprire lo spettacolo con cui i ballerini milanesi hanno inaugurato il Teatro Alfieri di Asti. E' un brano forse [illegible] po' esteriore e ad effetto, [illegible] cattura lo spettatore sull'onda della musica percussiva [illegible] Antonio Emiliano.

I tredici ballerini in scena, molti sono artisti già maturi, dispiegano una forza che non ci si aspetterebbe da [illegible] danzatore classico cui si richiede prima di tutto di nascondere lo sforzo, di occultare l'impiego di energia. Ma i danzatori della Scala, da oltre [illegible] anno diretti [illegible] intelligenza da Olivieri, dimostrano di essere poliedrici, capaci [illegible] mettersi in gioco. Non solo, la compagnia da tempo ha saputo rinnovarsi e creare un repertorio con titoli «da viaggio», facili da allestire, con i quali può spostarsi agilmente. Con questo programma, prima di Asti, è appena stato al Ravenna Festival.

Secondo momento della serata è [illegible] «Omaggio a Rota», un passo a due su musica di Nino Rota coreografato da Mauro Bigonzetti. Una rielaborazione molto moderna di un ipotetico «700 napoletano» con Marta Romagna e Riccardo Massimi perfetti [illegible] gesti ideati di Bigonzetti che mescolano popolanità triviale a smancerie per damina e cicisbeo.

Chiusura alla grande con «Who Cares», cioè la coreografia di Balanchine per un grappolo di canzoni di George Gershwin. Per Rota e Gershwin in buca suonava l'orchestra Carlo Coccia. Sembra tutto semplice e scorrevole, eppure ci vuole [illegible] bravura straordinaria per fare questo Balanchine. Occorre tecnica, charme, ironia, bellezza, un pizzico di faccia da schiaffi hollywoodiana. Il corpo di ballo, cinque girls e cinque boys, è giovane e pieno di energia, anche se non tutto allo stesso livello. E' il quartetto di primi ballerini che crea problemi. La danza di Michele Villanova (molto bravo) e delle sue tre ragazze rifà, con ironia, lo schema di «Apollo Musagète», capolavoro neoclassico di Balanchine degli Anni 20: Apollo e le sue tre muse ballano canzoni da musical. Delle tre, soltanto Isabel Seabra dimostra di avere la grinta maliziosa della soubrette necessaria qui. Anita Magyari ha un bel gioco di gambe. Sophie Sarraute, neppure quello. Certo sarebbe interessante se Olivieri (che molti anni fa con il Balletto di Montecarlo raccolse trionfi proprio qui ad Asti) mandasse avanti qualche ragazza di fila. Ma è ancora presto per sovvertire le gerarchie alla Scala: speriamo nel futuro.

STASERA ESTATE

Cesenatico e i ricordi Schubert a Vietri

ROMA. All'Istituto Italo-Latinoamericano, ore 19, prima tappa della breve tournée italiana del complesso Sinfonietta Ventus [illegible]retto dal maestro Guido Maria Guida. Opere [illegible] Copland, Haydn, Lavista, Rasgado, Revueltas. [illegible] pubblico interagisce con i cantanti. Succede [illegible] Sospisio, ore 21, in «A cena con Falstaff» da un'idea [illegible] Enrico Stinchelli che firma pure la regia.
RAVENNA. Una nuova produzione del Festival [illegible] Teatro Alighieri, [illegible] 21. [illegible] paradosso svelato», performance di danza con [illegible] coreografia di Micha [illegible] Hoecke.
BOLOGNA. L'opera [illegible] Astor Piazzolla «Maria de Buenos Aires» alla penultima rappresentazione al Teatro Comunale, ore 20. «Orchestra Nuevo Ensemble Porteno» diretta da Pablo Ziegler, regia [illegible] Gabriele Vacis.
[illegible]. Ritorna alla Festa Internazionale del Circo Contemporaneo il Centro Nazionale del Circo [illegible] Chalons con un lavoro firmato da Philippe Decouflé intitolato «Cyrk 13».
ASTI. Dopo il concerto inaugurale l'Alfieri ospita il primo titolo del Festival. Si tratta di «PPP-Quando la P si ripete tre volte» da Pier Paolo Pasolini.
SIRACUSA. Passaggi - Ortigia Festival [illegible] programma [illegible] oggi fino [illegible] 17 luglio e che presenta situazioni di arte, cinema, teatro, musica.
LUGO. [illegible] Teatro Rossini, ore 21, [illegible] Festival Corpi Multipli. Doppio appuntamento. [illegible] Compagnia spagnola Koro Iẓtegui in «Desencanto» con Elena Bucci e «Giovani Coreografi» con i lavori di Michele Merola e Giancarlo Sessa.
[illegible]. Letture di Adonis [illegible] Tahar Ben Jelloun [illegible] Palazzo Isimbardi, 21,30, dal titolo «Metamorfosi nell'aria».
VIETRI SUL MARE. Pianoforte ancora protagonista con la performance a 4 mani di Luiz e Bridget de Moura Castro a Villa Guariglia, [illegible] 21, in [illegible] di Schubert. A seguire Anna Maria Tedesco e Chiara Selby in arie di Ravel e Fabio e Gisele Nacif Witkowski in danze ungheresi [illegible] Brahms e Mignone.
CESENATICO. Inizia [illegible] rassegna Incanto [illegible] con il concerto-spettacolo «Canzoni per i giovani di ieri». In viale Washington, 21,15, i brani della memoria collettiva della musica italiana.
VENEZIA. Nel giardino della Domus Soccorso, ore 21, gli allievi della Scuola di Formazione Teatrale recitano in «Lisistrata, ovvero lo sciopero del sesso», un testo che affronta il problema della emarginazione della donna, attuale nonostante sia datato [illegible] tempi assai lontani. Al Teatro Verde, 21,30, per la Biennale, il coreografo [illegible] Mohamed Belarbi firma «Chien [illegible] de vie».
RUBIERA (Reggio Emilia). Per la rassegna «Il tempo ritrovato» alla Rubiera, 21,45, conferenza-spettacolo «Cosa succede in montagna» con il gruppo sudafricano Amanazaretha Shembe e Giovanni Lindo Ferretti.
JAZZ. Antonello Salis, Mori Pintau a Monza. Daniela Fantoni, Peter Brötzman Chicago Tentet a Verona. Nicola Mingo con Antonio Faraò a Roma.
LIVE. Gianluca Grignani a Roma. Ska-P a Cagliari. Afterhours a Marcon (Venezia). A Cagliari [illegible] ra gruppi in concerto per Rockarallis. Sul palco Asmeth, Metanoia, Lasius.

a cura di Mario [illegible]
festival@lastampa.it

TRE NOVITÀ PER L'ALLESTIMENTO DI WALTER LE MOLI, IN SCENA NEL MERAVIGLIOSO TEATRO FARNESE [illegible] PARMA

«Essere o non essere?», te lo chiedo con allegria

Elisabetta Pozzi, che interpreta Amleto, dice il famoso monologo in maniera originale

Masolino d'Amico
PARMA

L'opera più aperta, ambigua e ricca di spunti di tutto il teatro occidentale ha fama di rinnovarsi con ogni riproposta, e non c'è regista né interprete che non sogni di offrire la sua versione. A ogni ripresa [illegible] «Amleto» ci si aspetterebbero dunque delle [illegible]prese, ma in realtà queste [illegible] verificano di rado. Il testo [illegible] sviluppa in tante direzioni, che controllarlo tutto [illegible] difficile, né ridurlo e semplificarlo è [illegible] fruttuoso. «Macbeth», «Otello», «Lear» sono accorpabili in un'unica idea (ambizione, gelosia, egoismo), mentre «Amleto» dilaga. Chi lo allestisce parte spesso per rileggerlo radicalmente, [illegible] poi [illegible] contenta [illegible] concentrarsi su [illegible] punto o due, affidandosi per il resto ai collaudati cliché della tradizione. Persino un [illegible] della sintesi [illegible] Peter Brook, lo si è appena visto, dopo avere prosciugato all'osso il materiale ha fatto rientrare dalla porta quello che aveva buttato dalla finestra, ossia i vari brani famosi, ottenendo così, nella caratteristica cornice di essenzialità brookia[illegible] una antologia [illegible] arie tipo hit parade.

L'odierna edizione diretta da Walter Le [illegible] la strada opposta, nel senso di presentare una versione che è quasi la più ampia auspicabile (l'«Amleto» integrale [illegible] esiste, della pièce [illegible] tre [illegible] alquanto diverse sommando [illegible] quali come pur talvolta si fa si ottiene un monstrum quasi intrattabile). Questa scelta già di per sé molto impegnativa ha comportato una saggia limitazione delle novità [illegible] tre in tutto.

> L'opera più aperta, ambigua e ricca di spunti della scena occidentale ha fama di rinnovarsi con ogni riproposta

> Il palco è molto lontano La distanza toglie alcuni momenti di intimità e invece giova alla carneficina finale

La prima è la collocazione nel meraviglioso ambiente del Teatro Farnese, immenso monumento barocco che si può quasi soltanto guardare, le ripide gradinate lignee concepite per migliaia [illegible] spettatori dovendo per molte ragioni rimanere vuote. Gli ammessi, non molto più di duecento, sono dunque sistemati in basso, ai piedi della U di queste gradinate, e l'azione si svolge nello spazio davanti a loro, o sul lontano palcoscenico che occupa [illegible] lato libero della U, oppure in cima alle gradinate, anche alle spalle della maggior parte di loro. Il colpo d'occhio è [illegible] affascinante, [illegible] non sempre compensa gli inconvenienti, il principale dei quali è il ricorso ai microfoni, con voci che piovono dall'alto chiunque sia a parlare. [illegible] sequenza iniziale con le sentinelle, [illegible] poi l'incontro del principe con lo spettro, quasi invisibile ai più, è così tutta affidata all'ascolto, co[illegible] radio. E certi momenti sul palco remoto soffrono di man[illegible] di intimità, particolarmente il confronto di Amleto con [illegible] madre (dove, piccola eccentricità, Polonio [illegible] in primo piano, davanti [illegible] non dietro [illegible] fatidico arazzo). In compenso l'effetto-distanza paga nel finale, coi duelli e la carneficina, visti quasi come in un colorito teatrino di pupi.

La seconda novità è una donna nella parte del protagonista, ma a parte che il caso [illegible] già dato, il risultato qui non porta a una reinvenzione del personaggio. Elisabetta Pozzi, vestita all'inizio come [illegible] collegiale, pantaloni e giubba abbottonata, poi con giacca aperta e infine con [illegible]icia bianca sventolante, offre una prestazione vigorosa e [illegible] buon mestiere ma senza spessore, limitandosi a porgere le tirate [illegible] una sorta di nervosa impazienza [illegible] faccia appesa, sia pure camminando parecchio. L'unico momento in cui può blandamente spiazzarci è un «Essere o [illegible] essere» detto quasi con allegria.

Terza e ultima novità, la traduzione di Luca Fontana, prosa nobile con qualche endecasillabo quando capita, buone soluzioni qua e là, [illegible] rari modernismi («chic», «stronzo») tanto per dirci che se ne mancano altri [illegible] stato per timidezza.

Tutto il resto è convenzionale, efficiente, e ben recapitato. Niente multietnicità alla Peter Brook, per esempio, tutti i danesi hanno gli stessi capelli rossi. [illegible] Claudio di Mauro Avogadro è il solito viscidone; la regina Gertrude di Mariangela D'Abbraccio, una ex b[illegible] più sbiadita del [illegible]to; l'Orazio di Roberto Abbati, [illegible] studente molto fuoricorso con l'inevitabile cappotto nero di cuoio. Nella routine, spiccano il Polonio intelligente e cupo di Gigi Dall'Aglio, il concreto Laerte di Francesco Migliaccio, e la non troppo passiva Ofelia di Giovanna [illegible] Rauso, ancorché penalizzata dalle strane aluccce della [illegible] tunica. Scene di Tiziano Santi, vivaci costumi di Giovanna Avanzi, quattro ore e dieci intervallo compreso, 34 gradi di temperatura, molti applausi. Repliche fino al 7 luglio.



Elisabetta Pozzi è Amleto: offre una prestazione vigorosa e di buon [illegible] ma senza spessore, limitandosi a porgere le tirate con una sorta di nervosa impazienza e faccia appesa, sia pure camminando parecchio

SUL SET DELLA COMMEDIA SURREALE «OPERAZIONE ROSMARINO»

Falchi: «Voglio imparare a far ridere la gente»

Stufa di essere sex-symbol, rifiuta [illegible] nudo anche nelle scene più calde «Il mio modello è Monica Vitti: non ho paura della gavetta ma sono giovane e non ho sofferto abbastanza per far piangere»

ROMA

Ha l'aria di far sul serio Anna Falchi, faccia da cartone animato su un corpo che [illegible] l'idea platonica della bellezza femminile, quando dice di aver deciso [illegible] diventare un'attrice e basta. Tanto sul serio che sul [illegible] di «Operazione rosmarino» non ha voluto mettersi nuda neanche nelle scene di sesso, una decisione [illegible] fine condivisa da tutti che le ha meritato la definizione di: «L'attrice che ha tette grandi quanto la sua ironia».

Spiega: «Sono due anni che ho chiuso con i calendari e con [illegible] tv e mi sono messa a far teatro. Ho portato in giro per l'Italia la commedia "Se devi dire una bugia, dilla grossa", passando da un camerino a [illegible] altro, pronta a truccarmi, vestirmi, prepararmi da sola, pur di fare quella gavetta indispensabile per cr[illegible] nel mestiere. Il mio modello è Monica Vitti. Come lei vorrei esser capace di far ridere la gente». Commuoverla n[illegible] l'interessa? «Non anc[illegible]. Credo di non esser capace di far piangere: sono troppo giovane, [illegible] poco da raccontare, non ho sofferto. Far ridere mi pare [illegible] adatto. Anche se tutti dicono che per una bella donna è complicato, a me pare [illegible] basta togliermi i tacchi a spillo, mettermi un [illegible] qualunque e la fama [illegible] sex-symbol scompare d'incanto». Questo la fa sentir meglio? «Sì, perché dopo aver fatto vedere come sono fuori vorrei far vedere [illegible] sono dentro».

Per dimostrare d'essere un'attrice comica, dunque, Anna Falchi, al fianco di Marco Della Noce, il Larsen della Dandini, ha girato per Raicinema «Operazione rosmarino», [illegible] commedia tra lo sgangherato e il surreale della regista esordiente Alessandra Populin, in uscita venerdì [illegible] luglio perché giudicata perfetta per ragazzi in vacanza. Con lei, nel ruolo di una amante ribelle che per mantenere la sua libertà è obbligata a spedire il proprio clone al ricco compagno che la rivuole ad ogni costo, Gianni Fantoni, Marina Giulia Cavalli, Antonio Matessich, Rolando Ravello, Shel Shapiro, Gabriella Pession, Giuseppe Antignani, Armando De R[illegible].

[illegible] vita, però, l'idea [illegible] farsi clonare ad Anna Falchi non l'ha mai tentata?

«Non mi ritengo meritevole di un doppio - dice, anche se si giudica una ragazza molto fortunata -. Ho avuto successo e soldi senza dover fare alcuna fatica. Non è poco, ma voglio andare avanti».

Dove?

«Con la televisione ho chiuso. Ci torno solo per brevissime apparizioni. Oppure per una fiction. Su Canale [illegible] per esempio, andrà in onda, il [illegible] luglio, "[illegible] occhi dell'amore" che ho girato, mesi fa, con Giulio Base. Un anno di "Domenica-in" mi ha dato [illegible] popolarità finanche eccessiva. Devo dimostrare di meritarmene almeno un pezzetto».

Come?

«Ho ricominciato a studiare. Mi sono iscritta a una università americana e sto prendendomi una laurea breve in letteratura e spettacolo».

A che le serve?

«Avere una cultura aiuta. Non ho avuto tempo prima, ci provo adesso».

Che cosa l'è piaciuto di più?

[illegible] molto colpito studiare la figura di D'Annunzio. Chissà, potrei farci sopra la tesi». [sl. ro.]

TRAVOLTA GUIDA IL SUO JET

John il pilota fa tutto da sé

■ John Travolta piloterà personalmente fino a Roma il suo jet 707, appartenuto alla compagnia aerea Qantas, [illegible] del tour mondiale «Spirit of friendship», partito ieri [illegible] Los Angeles. Travolta, appena [illegible] «ambasciatore» della compagnia aerea australiana, atterrerà a Roma all'inizio di agosto. Travolta ha spiegato [illegible] scelto «Spirit of friendship» come tema per il tour in seguito ai terribili eventi [illegible] hanno colpito il mondo negli ultimi 12 [illegible]: «L'ultimo anno [illegible] stato spaventoso per il nostro senso di sicurezza e buona volontà e per la fiducia e familiarità [illegible] culture e Paesi diversi», ha detto l'attore.



Anna Falchi [illegible] deciso di chiudere con tv e calendari per dedicarsi al teatro

COMINCIA DOMANI IL FESTIVAL INTERNAZIONALE

Sotto le stelle del grande jazz ricordando i Weather Report

Una rassegna tradizionale che esce dagli schemi Tra le sonorità gitane, arrivano Shorter [illegible] Zawinul

TORINO

Parte domani il Festival Internazionale Jazz Torino, che con le [illegible] otto edizioni, ha una tradizione che poche altre rassegne possono vantare. Su questo palco sono passati grandi interpreti della musica afroamericana, si ricordano Ray Charles, Al Jarreau, Manhattan Transfer, George Benson, McCoy Tyner e molti altri mostri sacri del genere. Giusto così visto che il jazz italiano è nato proprio qui [illegible] i concerti dei più grandi maestri sono stati organizzati sin dagli anni Trenta proprio nel capoluogo piemontese. La scuola jazzistica torinese ha sfornato, [illegible] continua a farlo, nomi di assoluto prestigio [illegible] dunque la città merita una iniziativa di livello superiore [illegible] non si capisce perchè negli ultimi anni [illegible] Festival sia stato ridimensionato. E' venuta meno la collaborazione [illegible] la JVC, che per scelte ha ritirato il proprio marchio da tutte le prestigiose manifestazioni europee, ma varrebbe la pena credere in un progetto ambizioso, come ha fatto [illegible] recente la città di Bologna, soprattutto quando si hanno [illegible] disposizione organizzatori del calibro di Sergio Ramella, uno dei più preparati e conosciuti promoter italiani del genere, di quelli che conoscono la storia e gli interpreti del jazz dagli albori ad oggi.

In attesa di nuovi e importanti segnali da parte delle istituzioni pubbliche e priva[illegible] locali, il cartellone 2002 conferma l'indirizzo [illegible] consolidato nelle ultime edizioni, [illegible] proposte che fuoriescono dagli schemi tradizionali [illegible] danno spazio a [illegible] tematiche interessanti. La sede della rassegna è piazza Mollino, a ridosso del Teatro Regio nella grande piazza Castello, in pieno centro cittadino e si comincia con il Trio di Mario Rusca e a seguire «Il jazz parla torinese», [illegible] studio di Furio Di Castri con la partecipazione di Flavio Boltro e Emanuele Cisi. Venerdì le sonorità latine di Alfredo De La Fé, accompagnato [illegible] un sestetto capace di trascinare anche il pubblico più glaciale, e subito dopo Roy Paci [illegible] Aretuska che ritornano a Torino dopo lo splendido live al Teatro Regio con Banditaliana dello scorso aprile. Breve pausa e il 1° luglio tocca [illegible] Sergio Cammariere insieme [illegible] Fabrizio Bosso aprire la scena prima di lasciare il palco [illegible] Wayne Shorter con un super quartetto formato da Danilo Perez al piano, John Patitucci al basso [illegible] Brian Blade alla batteria. Per la chiusura, [illegible] 2 luglio, Transeurope Trio del gitano Christian Escoudé e Joe Zawinul Syndicate quasi a voler ricordare, in due sedute, la magia dei grandi Weather Report. [a. n.]

ORTIGIA FESTIVAL A SIRACUSA, MUSICA E TEATRO

I «Passaggi» nel mito al via con Bob Wilson

Sandro Cappelletto

SIRACUSA

Una lettura-conferenza di Bob Wilson dedicata al Prometeo così come lo ha raccontato Robert Lowell, scrittore del Novecento americano, inaugura questa sera la prima edizione dell'Ortigia Festival, una nuova rassegna di musica, teatro, cinema e performance di strada.

Il Teatro Greco [illegible] altri luoghi mitici eppure veri della città siciliana - il Tempio di Apollo e l'Orecchio di Dioniso - sono i palcoscenici di un'iniziativa che nasce all'insegna [illegible] una collaborazione paritaria tra finanziamenti pubblici, garantiti dalla Regione Sicilia, [illegible] privati, offerti dall'Associazione Industriali e dalla Camera di commercio locali. La convinzione è che un'adeguata proposta culturale possa rilanciare il turismo in una zona dell'isola non ancora valorizzata in modo adeguato, nonostante gli eccellenti visitatori che - come Winston Churchill - un tempo la preferivano.

Ortigia: il nome rimanda alle origini arcaiche [illegible] Siracusa, alla parte più antica della città, recente oggetto di un importante intervento di restauro che ne ha riscoperto i trascurati tesori architettonici e urbanistici. E lo scenario urbano sarà protagonista [illegible] uno spettacolo che propone un collegamento tra le tradizionali sfilate e l'acrobatica rilettura [illegible] folklore presentata dai gruppi francesi Transe Express e Plasticiens Volants.

«Vogliamo raccontare l'avventura labirintica del linguaggio delle arti contemporanee - di[illegible] Roberto Andò, regista di cinema e di teatro lirico, diret[illegible] artistico del Festival -. "Passaggi" mi [illegible] sembrato il titolo più appropriato: interfe[illegible] ascolti reciproci, viaggio [illegible] ritorno verso quella patria originaria che è l'arte, il linguaggio che definisce l'uomo nella sua identità, nella sua capacità di reagire al caos».

Da oggi al 17 luglio «Passaggi» propone una serie di appuntamenti in prima assoluta: cuore del Festival è, dopo la prima [illegible] Epidauro, il debutto italiano (1 luglio, al Teatro Greco) della Pentesilea di Kleist nella regia di Peter Stein e per l'interpretazione di Maddalena Crip[illegible]. Un allestimento che ripropone l'attualità di una tragedia terribile «dove la crudeltà e la tenerezza, la sfrenatezza dionisiaca e [illegible] ricordo di [illegible] antica proiezione dell'immaginario maschile - il mondo delle Amazzoni - convivono [illegible] una tensione inesauribile», racconta [illegible] regista tedesco. Graziano Piazza interpreta [illegible] ruolo di Achille, il [illegible] delle Amazzoni è interpretato da ragazze di «tutti i paesi d'Europa».



Anche Philip Glass a Siracusa

Philip Glass eseguirà dal vivo (5 e [illegible] luglio) colonne sonore composte per «accompagnare» i nuovi documentari - meglio: shorts d'autore - [illegible] Anton Egoyan, Peter Greenaway, Shirim Neshat, Godfrey Reggio, Michael Rowner: un quintetto [illegible] registi dalle poetiche [illegible] tutto diverse, congrue alla linea plurale scelta dal Festival. Tra gli altri musicisti, spicca la presenza (7 luglio) di Giovanni Sollima, compositore [illegible] violoncellista di particolare talento, indagatore [illegible]n banale delle relazioni possibili tra le più antiche derive mediterranee e i suoni della modernità.

La parola letta tornerà, dopo [illegible] Wilson, [illegible] le voci di Isabelle Huppert, Fiona Shaw e Saffrom Burrows, chiamate [illegible] interpretare testi di Nathalie Sarraute, Thomas S. Eliot e Shakespeare.

L'Orecchio di Dioniso, [illegible] sorta di rudimentale Echelon in pietra, primo esempio di amplificazione del suono applicata a fini di controllo politico - al tiranno piaceva infatti ascoltare [illegible] tutto, preferendo complotti e lamenti - sarà dunque palcoscenico [illegible] eco di un altro discorrere, di un più pacifico, più fertile riflettere tra autori.

[illegible] & [illegible]

Alessandra Comazzi

Dove vanno a finire
i «corti» dopo i Festival?
Una risposta «kafkiana»
dal ciclo di Canale 5

Il signor Pendel seduttore

DOVE vanno a finire i «corti»? Questo genere cinematografico che spesso prelude ad opere maggiori, girato quasi sempre con pochi mezzi e dunque con molte idee, pare relegato ai festival specifici o generici, dove i piccoli film si proiettano, [illegible] sempre [illegible] percezione marginale, oscurati, come sono, dai fratelli maggiori. Spesso hanno cominciato di lì i grandi registi, da Polanski a Resnais, da Truffaut a Scorsese, Lucas prima delle sue eterne «Guerre stellari» (anzi, chissà se Obi-Wan Kenobi c'era già), Oliver Stone. Anche in Italia non si scherza, essendosi cimentati nel formato ridotto Risi, Comencini, Visconti, Antonioni.

Dove vanno dunque a finire i corti? Una risposta la dà, nel palinsesto estivo, Canale 5, che dedica alle opere di cortometraggio addirittura un ciclo, nemmeno relegato nella notte, bensì in onda il martedì intorno alle 22,45 (primo appuntamento ieri) e il sabato [illegible] 16. Il direttore della rete, Giovanni Modina, ha dichiarato: «Sono molto felice di aver potuto risegliere nel nostro palinsesto uno spazio-cortometraggi. Con "Corto 5" intendiamo allargare al grande pubblico un prodotto spesso di valore, ma confinato quasi sempre in rassegne per amatori o appuntamenti festivalieri. E non è escluso che la finestra sul mondo dei filmati brevi diventi una costante nei palinsesti di Canale 5, una sorta di "jingle narrativo" da utilizzare trasversalmente all'interno delle 24 ore [illegible] programmazione».

Le novità della tv sono talmente esangui, soprattutto in questa stagione, che non si può che accogliere positivamente una iniziativa come questa. Già il concetto di «ciclo», ancorché destinato al cinema comunemente inteso, è [illegible] rarità del passato, quando si dedicava agli attori ed ai registi una scelta dei loro film. Adesso non usa più, i film vengono mandati in onda alla rinfusa senza nessuna introduzione. Magari quelle di una volta erano noiose, però c'è, esiste, il modo di parlare di tutto senza far sbadigliare, figuriamoci di cinema. Dunque il recupero del concetto di «ciclo», concetto che non era del tutto da buttare, è già un'operazione da segnalare. Poi si vedono anche cose divertenti. C'è un'opera svedese, per esempio, di cui è protagonista Herr Pendel. Questo signor Pendel dagli occhi vagamente a mandorla, in ogni episodio [illegible] prendere il [illegible]. Un trenino piccolo, con binari a scartamento ridotto persi nella campagna, forse della Scania. Ma c'è sempre qualcosa che lo ferma. Una volta piove, lui accompagna con l'ombrello le anziane signore che erano con lui in sala d'attesa, accompagna anche il barboncino di una di loro, e alla non riuscita a salire sul treno, in [illegible] troppo scontento di aver compiuto una buona azione. Un'altra volta [illegible] sale perché indeciso su dove sedersi, accanto alla bionda o accanto alla bruna, che immagina entrambe come possibili mogliettine e poi non ne fa niente, mostrandosi forse vero seduttore, quello [illegible] kierkegaardianamente sceglie di non scegliere. Il treno è il castello kafkiano, però meno incombente.

alessandra.comazzi@lastampa.it

REGISTRARE

Radiofreccia

Lo sorprendente opera prima di Luciano Ligabue (apprezzato a Cannes per «Da zero a dieci») con Stefano Accorsi. Quadro della gioventù anni '70 attraverso l'esperienza delle [illegible] libere. Dal libro "Fuori e dentro il borgo". Un gruppo di ragazzi apre [illegible] radio privata, fra sogni, musica, droga e disagio... [illegible] ITALIA 1

Maciste all'inferno

Il piccolo grande maestro del fantahorror italiano Riccardo Freda firma [illegible] più riusciti film del filone con Kirk Morris (Adriano Bellini, [illegible] bagnino veneziano). Belle le [illegible] «all'inferno». Martha viene condannata al rogo perché creduta strega [illegible] sua antenata. Maciste, per salvarla, dovrà affrontare le forze del Male... 4.10 ITALIA 1

[illegible]



Marlowe: omicidio a Poodle Springs ★★★

20.50 RAITRE USA 1998. REGIA: BOB RAFELSON. CON JAMES CAAN, DINA MEYER, TOBY BOWER, DAVID KEITH, JOE DON BAKER, [illegible] COX E MICHAEL LASKIN. DUR: 1H40'

Rafelson e Tom Stoppard (sceneggiatore) riportano sullo schermo il mitico Philip Marlowe di Chandler con [illegible] ottimo James Caan. 1963: il detective privato sposa (senza saperlo) la figlia di un miliardario. Ma subito dopo viene coinvolto nell'omicidio di un fotografo e, ovviamente, è costretto a indagare per conto suo...

[illegible]a senza miele ★★

[illegible] **RETE 4** USA 1947. REGIA: RICHARD [illegible] CON ESTHER WILLIAMS, VAN JOHNSON, FRANCES GIFFORD. DUR: 1H44'

Discreto musical acquatico per la «diva [illegible]» Esther Williams, già campionessa di nuoto sincronizzato, affiancata da Van Johnson, diretti da [illegible] abile artigiano. Cynthia, campionessa olimpionica di nuoto, sposa un uomo d'affari che la trascura. Ma lei si consola [illegible] l'aviatore maggiore Thomas Milvaine e...

Turbulence [illegible] ★

20.45 ITALIA 1 USA 1999. REGIA: DAVID MCKAY. CON JENNIFER BEALS, TOM BERENGER, JAY BRAZEAU E CHILTON CRANE. DUR: 1H40'

La coppia Beals-Berenger nel sequel-fotocopia di un film d'azione di relativo successo, soprattutto in patria. Un gruppo di terroristi riesce a eludere i sistemi di sicurezza e a imbarcarsi su un volo di linea dove viaggiano alcune persone che hanno seguito un corso per vincere la paura di volare. [illegible] un ingegnere aeronautico...

ANTENNA DI GIORG[illegible]

OGGI
Carlo Pizzati spiega perché in estate le coppie si dividono, gli animali vengono abbandonati e gli anziani dimenticati» (*Omnibus*, La7, alle 8.15), vita e abitudini di Gheddafi a *Correva l'anno-Biografie* (Raitre, alle 23.20), «eros e thanatos», amore coniugale e perversioni sessuali tra gli argomenti di *Amor Roma* (Raitre, alle 0.20).

ROOSEVELT
Eleanor Roosevelt, mutandine [illegible] seta color avorio sempre indosso, sposò [illegible] cugino Franklin Delano quando aveva 19 anni e nessun trasporto passionale per lui. Franklin, sicuro che lei sarebbe stata moglie obbediente, si dedicò subito «a ogni sorta di avventure femminili». Lei, «pronta a infiammarsi come tutte le donne brutte e per natura predisposta agli accoppiamenti a tre», dopo aver appreso le infedeltà del marito si vendicò seducendo Lorena Hickok, giornalista dell'«Associated Press», donna giunonica, amante di sigari e whisky liscio (Roosevelt e il New Deal, *Mondo 3-La grande depressione*, Raitre, alle 8.05).



LUCARELLI
Carlo Lucarelli, una passione per bar, osterie e biliardi, trova che [illegible] «più semplice incontrare colleghi scrittori sul Web che dal vivo» e dichiara di avere un rapporto «tutto particolare» col suo pc: «È sensuale. Direi erotico» (*Superquark*, Raiuno, alle 20.55).

CASALEGNO
Eleonore Casalegno (foto), collezionista di scarpe e oggetti a forma di mucca, è scontenta dei suoi piedi taglia 40 e si paragona a una cipolla per i molteplici strati della sua personalità («Quello più interno non l'ho mai mostrato a nessuno») (*Mondiale sera*, Raiuno, alle 18.15).

[illegible]
Ellen Hidding, costantemente derisa dalla Gialappa's band per via dei piedi «tutti storti» e «a cipolla» (*Sfilata d'amore e moda*, Rete 4, alle 20.55).

I [illegible] DI [illegible]

RAIUNO

TELEGIORNALE: 6.30 – 20.00 – 11.30 – 23.00 – 17.00 – 0.40

GIORNO
- [illegible] Euronews. Primo canale europeo di informazione [illegible] offre notizie, analisi e rubriche in cinque lingue
- 6.45 Unomattina Estate. L'erborista [illegible] Grazia Spalluto descriverà alcuni rimedi naturali per tenere lontane le zanzare e per difendersi dalle punture. Luigi Carcone spiegherà come preparare le piante da esterno per affrontare e sopravvivere al caldo estivo
- 9.35 Linea Verde - [illegible] Verde
- 9.40 Dieci minuti di... programmi dell'accesso
- 9.50 Appuntamento al cinema
- 9.55 Un'astronauta alla corte di Re Artù Film
- 11.25 Che tempo fa
- 11.40 Paradiso hawaiano Film
- 13.10 Calcio: Brasile-Turchia
- 15.30 Mondiale Dribbling
- [illegible] Varietà nel pallone Varietà
- 16.55 Tg Parlamento
- 17.20 Che tempo [illegible]
- 17.25 L'ispettore Derrick Telefilm
- 18.15 Mondiale sera

SERA
- 20.35 Supervarietà - Panariello Story Varietà
- 20.55 Superquark Documentari con Piero Angela. Regia di Rosalba Costantini
- 23.05 Notti mondiali Rubrica sportiva con Luisa Corna, Giampiero Galeazzi, Marco Mazzocchi. Regia di Simonetta Tavanti
- 1.05 Stampa Oggi Conduce Willy Molco. A cura del Tg1 - Che tempo fa - Appuntamento al cinema. Breve rassegna dei maggiori quotidiani in edicola
- 1.15 Rai Educational Speciale Un Mondo a colori. Programma sui temi scolastici di più scottante attualità
- 1.50 Sottovoce [illegible] e con Gigi Marzullo. Rubrica che ripercorre l'itinerario professionale di personaggi leader della cultura, sport, spettacolo
- 2.25 Ma che mod!!! con Andrea Forte. Regia di Enzo Basile
- 2.30 Calcio: Brasile-Turchia Campionati mondiali [illegible] (Replica)

RAIDUE

TELEGIORNALE: [illegible]30 – 18.00 – 11.00 – 20.30 – 13.00 – 23.45

GIORNO
- 6.00 Domenico Modugno: la leggenda di [illegible] volare. Cantanti, attori e presentatori si esibiscono in canzoni e brani dal repertorio [illegible]
- 7.00 I ragazzi [illegible] windsurf Telefilm "Volo cieco"
- 7.50 Go Cart mattina
- 9.50 Tris di cuori Telefilm
- 10.15 Rai educational: Un mondo a colori "Dove mangiamo stasera"
- 10.35 Tg2 Medicina 33 Rubrica di attualità medica
- 10.45 Nonsolosoldi
- 10.50 Neon Cinema
- 11.15 Trenta righe per un delitto Film a episodi
- 13.30 Tg2 Costume e società
- 13.50 Tg2 Salute Rubrica di attualità medica
- [illegible] Al posto tuo Talk-show
- 15.30 L'Italia [illegible] Due
- 16.30 [illegible] Telefilm
- 17.00 Finalmente Disney
- 17.30 Digimon [illegible] Cartoni
- 17.50 Tg2 [illegible]
- 18.05 Meteo
- 18.10 Sportsera
- 18.20 [illegible] Variabile
- 18.40 Cuori rubati Soap Opera
- 19.10 Wolff un poliziotto a Berlino Telefilm

SERA
- 20.00 Cartoni animati Tom [illegible] Jerry - Popeye
- [illegible] Il lotto alle otto [illegible] Stefania Orlando. Programma che offre la combinazione vincente e i cinque numeri estratti sulle dieci ruote
- 20.55 Lui [illegible] Lei Serie "L'ultima verità" [illegible] Vittoria Belvedere, Enrico Mutti, Giulio Base, Beatrice Fazi - 3ª puntata
- 22.50 E. R. Medici [illegible] prima linea Telefilm "Una vipera in corsia" [illegible] George Clooney, Antony Edwards
- 23.40 Estrazioni del lotto
- 0.10 Tg2 Neon Cinema
- 0.20 Tg Parlamento
- 0.30 Meteo
- 0.35 Appuntamento al cinema
- 0.40 [illegible] mortale Film-tv
- 2.15 Tg2 Salute Rubrica [illegible] attualità medica
- 2.30 Italia interroga
- 2.40 Il Caffe'
- 3.10 Scanzonatissima
- 3.35 Rassegna stampa dei periodici
- 3.40 Net.t.un.o. - Network per l'università Ovunque

RAITRE

TELEGIORNALE: 12.30 – 19.00 – 14.00 – 19.30 – 14.15 – 22.45

GIORNO
- 6.00 Rainews 24 Morning news - [illegible] - Meteo - Traffico - Agenda mondo - Magazine Tematico di Rainews 24 - News - Meteo - Traffico - Agenda Italia - Italia Istruzioni per l'uso - Rassegna stampa italiana - News - Economia e mercati - Telenet - News
- 8.05 [illegible] Educational Mondo 3 - La grande depressione: America 1929-1941 - Storia del capitalismo italiano
- 9.05 Riso amaro Film (dramm., 1949) con Vittorio Gassman, Silvana Mangano. Regia di Giuseppe De Santis
- 10.45 Cominciamo Bene Estate con Corrado Tedeschi, Ilaria D'Amico. Regia di Marco Bozzi
- 12.55 Velisti per caso con Patrizio Roversi, Syusy Blady
- 13.10 Matlock Telefilm
- 14.40 [illegible] melevisione e le [illegible] storie
- 15.00 Question Time
- 16.00 Zona Franka
- 16.30 Pomeriggio sportivo Magazine dedicato allo sport
- 17.00 Geo magazine
- 18.00 Tg3 Meteo
- 18.05 La squadra prima... Serie

SERA
- 20.00 Rai Sport Tre Notiziario sportivo
- 20.05 Blob l'oro del calcio Videoframmenti
- 20.15 Blob Videoframmenti. Striscia quotidiana che assembla il meglio e il peggio della programmazione televisiva con [illegible] montaggio "critico" e personale
- 20.30 Un posto al sole Soap Opera con P. Rispo, M. Tagliaferri, [illegible]. Honorato
- 20.50 Marlowe, omicidio a Poodle Springs Film
- 23.00 Tg3 Primo Piano
- 23.20 Correva l'anno
- 0.20 Rai Educational Amor [illegible] - 2ª serie "Odi [illegible] amo" (Odio e amo). Oggetto della puntata [illegible] la fenomenologia dell'amore e [illegible] rapporto tra i due principi di eros e thanatos. Ospite [illegible] programma la psicoterapeuta Maria Rita Parsi
- 0.50 Appuntamento al [illegible]ma Rubrica cinematografica
- 0.55 Velisti per [illegible]
- 1.00 Fuori Orario. Cose (mai) viste

CANALE [illegible]

TELEGIORNALE: 8.00 – 1.00 – 13.00 – 2.30 – 20.00 – 4.30

GIORNO
- 6.00 Tg5 Prima Pagina All'interno: Traffico - Meteo - Borsa e monete. Lettura e commento delle prime pagine [illegible] giornali in edicola
- 8.45 L'atelier di Veronica Telefilm "Volto nuovo cercasi" con Kirstie Alley. La protagonista è un'affermata produttrice di lingerie considerata un'autorità in fatto di seduzione
- 9.15 Un ragazzo contro Film-tv (dramm., 2000) con Jonathan Jackson, Jobeth Williams. Regia di Eric Laneuville. All'interno Meteo
- 11.30 Un detective in corsia Telefilm
- 12.30 Vivere Soap Opera [illegible] Veronica Logan
- 13.40 Beautiful Soap Opera con Ron Moss
- 14.10 Emporio Soap Opera
- 14.15 CentoVetrine Soap Opera con Roberto Farnesi
- 14.45 Uomini e donne Talk-show
- 16.10 Segui il tuo cuore Film-tv
- 18.10 Vita [illegible] strega Telefilm
- 18.40 Il meglio [illegible] Passaparola Gioco condotto da Gerry Scotti

SERA
- 20.30 Veline Varietà [illegible] Teo Mammucari e il Gabibbo. Il nuovo programma di An[illegible] Ricci viaggia "on the road" per le piazze del bel paese. La [illegible] delle veline diventa un gioco [illegible]
- 21.00 Aldo Giovanni e Giaco[illegible] Show - Tel chi el te[illegible] Varietà - 3ª puntata
- 23.15 Maurizio Costanzo Show Talk-show condotto da Maurizio Costanzo [illegible] la partecipazione di Franco Bracardi. Regia [illegible] Paolo Pietrangeli
- 1.30 Veline Varietà con Teo Mammucari e il Gabibbo [illegible]
- 2.00 I cinque del quinto piano Telefilm con Gian Fabio Bosco, Serena Cantalupo. Protagonista della serie una tipica famiglia italiana composta da padre, madre e tre figli
- 3.00 Un giustiziere a New York Telefilm "Vendetta" con Edward Woodward, Robert [illegible]g
- 3.45 Stefanie Telefilm "Pantere e guerrieri"
- 5.00 Pappa e ciccia Telefilm

ITALIA 1

TELEGIORNALE: 12.25 – 18.30 – 1.35

GIORNO
- 7.00 Tarzan Telefilm "Le [illegible]ne di Paxton"
- 8.00 Cartoni animati Mack, ma che principe sei? - Un alveare di avventure per l'Ape Magà - Sabrina - The Real Ghostbusters - Duffy Duck
- 10.00 Mowgli, il [illegible] della giungla Telefilm "Lezioni di bon ton" con Sean Price McConnell
- 10.25 [illegible] Hood Telefilm "Robin Hood e il [illegible] a Camelot"
- 11.25 Hollywood Safari Telefilm "Il tesoro nascosto" con Sam J. Jones, Caryn Alchman. [illegible] avventure della famiglia Johnson
- 13.00 Happy days Telefilm "L'altro" con Ron Howard, Henry Winkler, Tom Bosley
- 13.40 Cartoni animati Detective Conan - What's my destiny Dragon Ball
- 14.35 Frankie & Hazel, due amiche per la pelle Film-tv
- 16.25 Cartoni animati
- 17.35 Xena - Principessa guerriera Telefilm
- 19.00 La Tata Telefilm
- 19.30 Dharma & Greg Telefilm

SERA
- 20.00 I Robinson Telefilm "Processo in famiglia" con Bill Cosby
- 20.30 Tom [illegible] Jerry Cartoni animati
- 20.45 Turbulence [illegible] Film (thriller, 1999) con Jennifer Beals, Tom Berenger, Jay Brazeau, Chilton Crane. Regia di [illegible] McKay. All'interno: [illegible]
- 22.50 Radiofreccia [illegible] (dramm., 1998) [illegible] Stefano Accorsi, Luciano [illegible]co. Regia [illegible] Luciano Ligabue. All'interno: Meteo
- [illegible] Wimbledon 2002. Il prato verde di Wimbledon arriva in Tv con gli Highlights della giornata
- 1.45 [illegible] Sport Notiziario sportivo
- 2.15 I ragazzi della terza C Telefilm "Rossella's baby"
- [illegible].10 Appartamento per due Telefilm "Né visto né riconosciuto" - "Ascensore galeotto"
- 4.10 Maciste all'inferno Film (avv., 1962) con Kirk Morris, Helene Chanel. Regia [illegible] Riccardo Freda. All'interno: Meteo

[illegible] 4

TELEGIORNALE: [illegible] – 13.30 – 18.55

GIORNO
- 6.00 La donna [illegible] mistero 2 Telenovela. Carlo finge [illegible] accettare [illegible] proposta di Lalitte. Valeria si riprende dall'attacco di cuore che l'aveva colpita. Virginia legge sul giornale la notizia della scenata [illegible] Carlo ha fatto durante la festa...
- [illegible] Milagros Telenovela. Interrogata dalle due, la donna mente dichiarando che Vittoria [illegible] ha mai la[illegible]to nel postribolo. Maria e sua nipote si lasciano convincere dalla menzogna...
- 7.40 Superpo[illegible] - Programma di comunicazione politica
- 8.25 Tg4 Rassegna stampa (Replica)
- 8.45 Vivere meglio Rubrica di attualità medica
- 9.35 Innamorata Telenovela
- 10.30 Febbre d'amore Soap Opera
- 11.40 Forum
- 14.00 Ruota Story Gioco
- 15.00 Sentieri Soap Opera
- 15.50 Luna senza miele Film
- 17.55 Miami Vice Telefilm
- 19.35 Sipario del Tg4
- 19.50 Terra nostra Telenovela

SERA
- 20.55 Sfilata d'amore e moda Varietà con Cristina Parodi. La serata, vede di [illegible] le griffe di Lorenzo Riva, Pinco Pallino, Pin Up, Lancetti, Anton [illegible] Grande, Coveri, Paladini Lingerie, Iceberg, Consorzio Canapa Italia e Laura Biagiotti
- 22.50 Yesterday Rubrica musicale con Red Ronnie
- 0.05 Fuori [illegible] tunnel Film (dramm., 1988) con Michael Keaton, Morgan Freeman. Regia di Glenn Gordon Caron. All'interno: TgFin - Tg4 Rassegna stampa
- 2.25 Bordella Film (comm., 1976) con Christian [illegible] Sica, Gigi Proietti. Regia di Pupi Avati. All'interno: Meteo
- 4.05 Bersaglio altezza uomo [illegible] (pol., 1979) [illegible] Luc Merenda, Gabriella Giorgelli. Regia [illegible] Guido Zurli. All'interno: [illegible]
- 5.10 Vivere meglio [illegible] attualità medica [illegible] Fabrizio Trecca. Regia di Stefano Mignucci (Replica)
- 5.40 Tg4 Rassegna stampa

La7
- 6.00 Meteo - Oroscopo - Traffico
- 7.00 La7 del mattino
- 7.15 Omnibus La7
- 7.45 La7 [illegible] mattino
- 8.15 Omnibus La7
- 9.20 Isole Documentari
- 9.50 Linea mercati
- 9.55 Omnibus La7
- 10.50 Effetto reale
- 11.50 Omnibus La7
- 12.00 Tg La7 Notiziario
- 12.25 Linea mercati
- 12.35 Murphy Brown TF
- 13.00 Caroline in the city Telefilm
- 13.30 Omnibus La7
- 13.50 Linea mercati
- 13.55 Omnibus La7
- 14.15 100% Gioco
- 14.50 Trend
- 15.15 Omnibus La7
- 15.50 Mission impossible Telefilm
- 16.50 Linea mercati
- 16.55 Good morning America
- 17.25 Omnibus La7
- 18.50 National Geographic Documentari
- 19.45 Tg La7 Notiziario
- 20.20 Sport 7
- 20.35 Il Processo [illegible] Biscardi - Speciale Mondiali 2002
- 21.30 Altra storia
- 23.40 Viaggiatori delle tenebre Telefilm
- 0.10 Tg La7
- 0.35 Star Trek next generation Telefilm
- 1.30 Trend [illegible] Tamara Donà (R)
- 1.45 100% Il primo game show condotto interamente da una voce fuori campo
- 2.10 [illegible] News

[illegible]
- 7.00 Wake up!
- 9.45 Flash Notiziario
- 9.55 Pure Morning
- 12.00 European Top 20
- 12.55 Flash Notiziario
- 13.00 Mtv On the Beach
- 14.00 Trl
- 15.00 Summer Hits
- 17.20 Flash Notiziario
- 17.30 Dance Floor Chart
- 18.30 Cartoni animati
- 19.00 Trl
- 20.00 True live: Generazione chimica
- 21.00 Say What? Gioco
- 22.00 Dismissed
- 22.30 Ca'Volo Varietà
- 23.30 Undressed Telefilm
- 23.55 Flash Notiziario
- 24.00 Brand: [illegible] con Massimo Coppola
- 1.00 Music non stop
- 2.00 Mtv Night Zone I video della notte

RETEA/ALLMUSIC
- 6.00 Push Up Alzatevi con la nostra energia!
- 7.00 Inbox
- 8.50 TgA Flash
- 10.00 Push Up
- 11.00 Sunshine
- 12.00 TgA Flash
- 12.05 Energia
- 13.00 Viva Hits
- 14.25 TgA Flash
- 14.30 Azzurro
- 15.30 Call Center Varietà
- 16.10 Music meeting
- 16.30 Viv.it
- 17.30 Chart.it con Sara
- 18.35 TgA Flash
- 18.40 Inbox
- 19.25 TgA Flash
- 19.30 Inbox
- 20.30 Dance Chart
- 21.30 100% Rock Musica rock
- 22.30 Music Link
- 23.30 Night shift

TELE+BIANCO
- 9.05 The fantasticks [illegible]
- 10.55 C.S.I. - crime scene investigation TF
- 11.40 Wiped - Ragazzi al guinzaglio Film
- 13.10 Il segreto Film
- 14.55 La precisione del caso [illegible]
- 16.25 Settimana+
- 16.50 Se fossi in te Film
- 18.35 Che faresti per amore? Film
- 20.05 Will&Grace Telefilm
- 21.00 La maschera [illegible] scimmia Film
- 22.30 Commedia, mon amour
- 23.00 Cast away Film
- 1.20 A mia sorella! Film (dramm., 2001)
- 2.45 Fury Film
- 4.40 Brigid Berlin - [illegible] muso [illegible] Andy Warhol Documentari

[illegible]
- [illegible] Il mistero [illegible]qua Film
- 10.35 The Opportunists Film
- 12.05 Pane e tulipani Film
- 14.00 Motonautica: Campionato mondiale F1 Inshore
- 14.30 Usa sport
- 14.55 Beach volley: Campionato italiano Adecco Cup [illegible]
- 15.55 Speciale: 10 anni di boxe
- 17.30 Basket: 5° Memorial Ancilotto e Ravaglia
- 19.00 [illegible] 60 secondi Film
- 21.00 Born romantic - Romantici nati Film
- 22.35 Beach Volley: Campionato italiano Adecco Cup 2002
- 23.35 Nfl Europe League

[illegible]
- 6.10 [illegible] di salute Film
- 8.10 Accordi e disaccordi Film
- 9.45 Blu in the face Film
- 11.20 White river kid Film
- 13.10 China Moon - Linea mortale Film (pol., 1991)
- 15.00 Londra mi fa morire Film
- 16.45 Last September Film
- 18.30 Otto uomini fuori Film
- 20.30 I magnifici sette
- 20.50 Casa Stream
- 21.00 L'inglese Film
- 22.25 Il segnofilm
- 23.00 Tesis Film
- 1.00 Assolutamente famosi Film (comm., 2000)
- 2.45 White river kid Film
- 4.15 Visioni
- 4.45 Senza ricorso Film

[illegible]

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 13; 14.19; 17; 18; 19; 21; 22; 23; 2; 3; 4; 5; 5.30.
7.34 Questione di soldi; 8.30 Sport; 8.41 Tutto il mondiale minuto per minuto; 10.22 Questione di borsa; 10.37 Radio anch'io; 12.00 Come vanno gli affari; 12.10 Gr Regione; 12.30 Titoli; 13.17 Gr Parlamento; 13.30 Tutto il mondiale minuto per minuto; [illegible] Europa; 16.08 Baobab (notizie in corso); 17.03 Come vanno gli affari; 17.30 Titoli; 17.32 Affari; 19.20 Gr Sport; 19.30 Affari; 19.36 Ascolta, si fa sera; 19.42 Zapping; 20.06 Radio music club; 22.33 Uomini e camion; 23.05 Parlamento; 24.00 Il giornale della Mezzanotte; 0.33 La notte dei misteri.

[illegible]: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 14.19; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
7.54 Sport; 8.47 Football; 9.00 Il Cammello di Radiodue presenta Il Tropico del Cammello; 11.00 3131 Costume e società; 12.00 Il Cammello di Radio 2 presenta Sasa che lo sa; 12.47 Sport; 13.00 Dado latto; 13.25 Rai dire Gol; 15.36 Catersport Mundial; 17.00 Caterpillar presenta "L'ultima spiaggia"; 19.00 Fuori giri; 19.52 Sport; 20.00 Alle 8 della sera. La storia delle cose e dei fatti; 20.35 Dispenser Estate; 21.00 Il cammello di Radio2 presenta Bravo Radio2; 22.00 Bravo Radio2; 2.00 Incipit (R)

[illegible]: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 22.45.
6.00 Mattinotre Lucifero; 7.15 Radiotre Mondo; 7.30 Prima pagina; [illegible] Mattinotre; 9.45 Radiotre Mondo; 10.15 Mattinotre: [illegible] avventure di Löffenbach; 11.00 I concerti di Radiotre; 11.30 Prima vista; 11.45 La strana coppia. Interviste incrociate a...; 12.15 Cento lire; 12.30 Note di cuore; 12.50 Arrivi e partenze; 13.00 La Barcaccia; 14.00 Così ridevano...; 14.15 Buddha Bar; 14.45 Fahrenheit; 16.00 Le oche di Lorenz. A spasso con la scienza; 18.10 Storyville; 19.03 Hollywood party; 19.51 Radiotre Suite; 20.00 Variazioni di musica; 20.00 Il cartellone: Jazz al Piccolo; 22.00 Oltre il sipario; 22.50 Viaggio in Europa; 23.10 Storie alla radio: "Omaggio alla Catalogna" di George Orwell; 23.40 La stanza della musica; 0.15 Ieri oggi e domani; 2.00 Notte classica.

RTL 102.5: Gr
6.00 Non stop news con Max Pagani; 9.00 Ed ecco a voi con Gerardi & Visconti; 11.00 W l'Italia con Angelo Baiguini; 13.00 Attenti a noi due con A. Masti & Conte Gol; 15.00 The fight con Federico; 17.00 Password con Nicoletta; 19.00 Eurotime con Emilio Levi; 21.00 Protagonisti [illegible] Francesco Perilli; 24.00 Lupi solitari con Mila; 2.00 Crazy club con Alberto Bisi & Co.

IN TV

- 13,30 Mondiale. Brasile-Turchia Raiuno
- 14,00 Motonautica. Mondiale F1 (sintesi) Tele+
- 14,30 Usa sport Tele+
- 15,30 Mondiale dribbling Raiuno
- 16,20 Ciclismo. Campionati italiani Raitre
- 18,10 Sportsera Raidue
- 18,15 Mondiale sera Raiuno
- 20,00 Tg sportivo Raitre
- 20,35 Il processo di Biscardi La7
- 23,05 Notti mondiali Raiuno
- 1,35 Tennis. Wimbledon [illegible] Italia1
- 2,15 Studio sport Italia1

LE QUOTE SNAI

VITTORIA FINALE	
BRASILE	1.50
GERMANIA	2.30
TURCHIA	9.00

SEMIFINALI	1	X	2
Brasile-Turchia	1.50	3.45	5.50

VALE IL RISULTATO AL TERMINE DEI 90 MINUTI REGOLAMENTARI



Pavarotti star a Yokohama

TOKYO. Luciano Pavarotti posa con Placido Domingo e José Carreras in vista del concerto che i «tre tenori» terranno domani all'Arena di Yokohama. Si esibirono per la prima volta ai Mondiali di Italia '90. Pavarotti sperava di festeggiare il successo degli azzurri e si è detto «molto triste» per l'eliminazione.

UN MIRACOLO DEL PORTIERE E UN GOL DELLA «STELLA» DEL BAYER BASTANO ALLA SQUADRA DI VOELLER PER BATTERE LA COREA CON IL TERZO 1-0 DI FILA



Il pianto di una tifosa sudcoreana dopo la sconfitta contro la Germania

Nessun aiuto esterno, questa volta, per i rossi di Hiddink. Dieci mesi fa i tedeschi venivano umiliati in casa dagli inglesi e costretti al playoff per volare in Asia. Ieri hanno guadagnato la loro 7ª finale mondiale. Contro Brasile o Turchia mancherà però l'autore della rete decisiva che sarà squalificato

KAHN + BALLACK

La cinica Germania scaccia le Zanzare

[illegible]

Roberto Beccantini

inviato a SEUL

GERMANIA, dunque. La 'Tardona' del calcio mondiale, che a parole tutti cercano di evitare, noiosa e bolsa com'è, ha raccolto per strada l'invito strappato a Italia e Spagna e si è presentata [illegible] zitta alla festa organizzata dalla Corea, rubandole la scena. Non proprio in ghingheri, il trucco un po' così, il tailleur spiegazzato dal lungo viaggio, ma in grado di spazzolare il buffet. Una parata di «Gengis» Kahn nei primi minuti, un gol di Michael Ballack a ripresa inoltrata et voilà, settima finale della storia, un record che soltanto il Brasile potrà eguagliare, sempre che si sbarazzi dei turchi.

In uno stadio rosso dalla testa ai piedi, i tedeschi si sono limitati a fare quello che meglio gli riesce, cogliere l'attimo senza eccitare gli animi e le passioni: 1-0 al Paraguay, 1-0 agli Stati Uniti, 1-0 alla Corea. Il massimo con il minimo. Un film già visto, sempre uguale. A disarmare le zanzare di Guus Hiddink ha provveduto un arbitro normale e non necessariamente eroico: uno che fischiava quello che vedeva e non già quello che «doveva» vedere. Il resto l'hanno scavato la malizia degli uni e la tensione degli altri.

Partita modesta e a tratti inutile come una gomma sgonfia. Corea disposta secondo il 3-4-3 [illegible] ordinanza, Germania ridisegnata da Voeller [illegible] un inedito 4-4-2 e Bode esterno sinistro di centrocampo. Al di là delle flebo d'aglio - sarebbe questo il segreto dei coreani - molto stiletto e poco stile. Ballack: tutto in due minuti. L'ammonizione che lo priverà della finale l'era già stato beccato con i paraguagli, il gol che spedi[illegible] la Germania a Yokohama. E' la vita. Un fallo disperato sull'arrembante Lee Chun Soo e poi la corsa da area ad area. La galoppata [illegible] Neuville, il cross. Destro, respinto. Sinistro, gol. «Una tragedia, la sua squalifica», ha dichiarato Voeller.

In questa valle di lacrime, Ballack è uno dei rari fiori. Classe 1976, originario di Goerlitz, ex Germania Est. Uno scudetto (da rincalzo) [illegible] il Kaiserslautern, e una stagione, l'ultima con il Bayer Leverkusen, in bilico fra il sogno e l'incubo: tre volte secondo, [illegible] campionato [illegible] ruota del Borussia Dortmund, nella coppa di Germania dietro allo Schalke 04, in Champions League nella scia del Real di Zidane. E adesso, questa finale «persa» addirittura prima di giocarla.

Gioca con le lenti a contatto e più che un numero dieci, si sente un numero sei: un imbianchino, cioè, non un pittore. Sarà. Ha il gol nel sangue: 17 in Bundesliga, uno in meno dei cannonieri Max e Marcio Amoroso, 6 in Champions, 6 nelle qualificazioni. E tre ai Mondiali: due di testa (Arabia, Usa), uno di sinistro. Più cinque assist. L'hanno paragonato a Lothar Matthaeus: è diverso, [illegible] dategli un Maradona [illegible] marcare, [illegible] lasciatelo libero di seguire l'istinto.

Tifa Barcellona, anche se stava per finire al Real. Dal 1° luglio giocherà nel Bayern, un'operazione da cento miliardi, ingaggio compreso. Il suo idolo è Figo: non a caso, ha chiamato il figlio Louis, pazienza se con una o di troppo. Come Linke, Jeremies, Jancker e Schneider è targato DDR. Franz Beckenbauer era sicuro che la fusione avrebbe segnato il Risorgimento teutonico, non è andato proprio così), ma gli Europei del '96 intitolati a Sammer, altra scheggia dell'Est, e questa finale costituiscono concreti, ancorché parziali, risarcimenti.

Beckenbauer. Era felice come una Pasqua. «Che sorprese, [illegible]gazzi. Avrei fatto la firma per arrivare ai quarti. Con tutto [illegible] rispetto, meglio la mia Germania, la Germania del '90. Il nostro segreto? Lo spirito. Non ci buttano giù nemmeno le cannonate. Mi spiace per Ballack. Ci mancherà molto. Con la Corea, meglio che con gli Stati Uniti. Avevo paura, stavamo giocando da cani. Gli arbitri? Certi sacrifici ci hanno aiutato». Sorride. Il rosso dello stadio si scioglie [illegible] un applauso [illegible] coinvolge [illegible] i vincitori. Voeller e Hiddink si abbracciano. [illegible] orgoglioso della mia squadra - dichiara il Napoleone olandese - è stata un'esperienza meravigliosa. Abbiamo fatto parlare [illegible] noi il mondo intero. La Germania? Ci ha colpiti proprio nel momento in [illegible] l'avevamo in pugno. E [illegible] l'avessimo portata ai supplementari...».

Kahn consola il collega Lee Woon Jae. L'ingresso [illegible] Ahn, questa volta, non ha cambiato le carte in tavola. A me sono piaciuti, oltre [illegible] portiere, il laterale destro Song Chong Gug [illegible] la punta di sinistra, Lee Chun Soo. Su Ballack operava il numero sei, Yoo Sang Chul. Non appena ne ha smarrito le orme, ci è scappato il gol. Ai tedeschi [illegible] sembra vero: il 1° settembre 2001 venivano umiliati dall'Inghilterra di Owen e Beckham, 5-1 a Monaco, e costretti agli spareggi con l'Ucraina; domenica 30 giugno 2002 potranno ritirare niente meno che la quarta Coppa del Mondo. Beckenbauer strizza l'occhio: «Tutti scommettono sul Brasile. Io dico: attenti ai turchi. Sarebbe un «derby» [illegible] contorni esplosivi.

GERMANIA (4-4-2)	1	[illegible] (3-4-3)	0
KAHN	8	LEE WOON JAE	7
[illegible]	6.5	CHOI JIN CHEUL	6
RAMELOW	6.5	(10' s.t. Lee Min Sung)	5.5
LINKE	6	HONG MYUNG BO	6.5
METZELDER	6	(34' s.t. Seol Ki Hyeon)	s.v.
SCHNEIDER	6	KIM TAE YOUNG	7
(38' s.t. Jeremies)	s.v.	SONG CHONG GUG	6
HAMANN	6	YOO SANG CHUL	6
BALLACK	7	PARK JI SUNG	6
BODE	5	LEE YOUNG PYO	6
KLOSE	5	CHA DU RI	5
(24' s.t. Bierhoff)	s.v.	HWANG SUN HONG	5
NEUVILLE	6	(8' s.t. Ahn)	5.5
(41' s.t. Asamoah)	s.v.	LEE CHUN SOO	[illegible]
All. VOELLER	6.5	All. [illegible]	6.5

Arbitro: MEIER (Svizzera) 8

Reti: s.t.: 29' Ballack.
Ammoniti: Ballack, Neuville; Lee Min Sung.
Spettatori: 65.256.



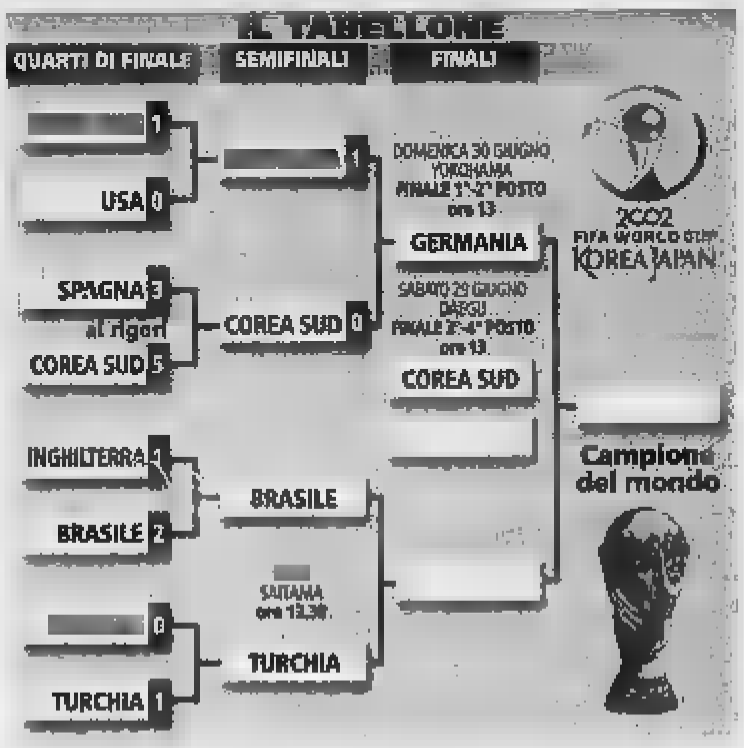
DUNQUE la Germania diesel se ne ride della mafia coreana. Uno a zero e via: Voeller ha studiato bene in Italia, come si dice catenaccio in tedesco? Che brutta Coppa. Non resta che il calendario: quanto manca alla prossima?

LE SEI FINALI DEI TEDESCHI: HANNO VINTO TRE VOLTE

Data	Stadio	Partita	Risultato	Marcatori
4 luglio 1954	WANKDORF Berna	GERMANIA OVEST - UNGHERIA	3-2	Puskas, Czibor, Morlock, Rahn, Rahn
30 luglio 1966	WEMBLEY Londra	INGHILTERRA - GERMANIA OVEST	4-2 (DOPO TEMPI SUPPLEMENTARI)	Haller, Hurst, Peters, Weber, Hurst, Hurst
7 luglio 1974	OLYMPIASTADION Monaco	OLANDA - GERMANIA OVEST	1-2	Neeskens, Breitner, Müller
11 luglio 1982	SANTIAGO BERNABEU Madrid	ITALIA - GERMANIA OVEST	3-1	Rossi, Tardelli, Altobelli, Breitner
29 giugno 1986	AZTECA Città del [illegible]	ARGENTINA - GERMANIA OVEST	3-2	Brown, Valdano, Rummenigge, Völler, Burruchaga
8 luglio 1990	OLIMPICO Roma	ARGENTINA - GERMANIA	0-1	



Michael BALLACK



IL PUNTO

Il ridicolo catenaccio di Blatter smaschera il problema arbitrale

dell'inviato a SEUL

IL catenaccio arbitrale di Joseph Blatter sta assumendo toni francamente ridicoli. Sostenere che nell'arco [illegible] 61 partite [illegible] stato soltanto il 10% di errori significa aggrapparsi alla neutralità delle statistiche per coprire una realtà [illegible] indotto [illegible] sai [illegible] vergini. Prova ne siano le designazioni per le semifinali: e, soprattutto, l'operato dello svizzero Meier in Germania-Corea. Meier ha diretto bene, una partita molto corretta. I Moreno e i Ghandour erano sicari; Meier è un giudice e, come tale, si è comportato. Una Corea in finale [illegible]bbe dato troppo nell'occhio: se proprio intendeva arrivarci - impresa tutt'altro che impossibile, visto il mediocre livello dell'attuale Germania - avrebbe dovuto arrangiarsi con le sue forze. Non era più tempo di [illegible] e corsie preferenziali.



In vista dei Mondiali 2006, Blat[illegible] ha rispolverato un vecchio cavallo [illegible] battaglia: terne dello stesso Paese e non più sparpagliate. Il progetto è lodevole, tanto più se si darà la precedenza alle Nazioni calcisticamente più evolute: e questo, nel rispetto e per il vantaggio di tutti. Bisogna uscire dal mercato dei voti. E' la qualità che va [illegible]tivata e promossa a esempio, non [illegible] quantità, causa ed effetto di quelle acrobatiche spartizioni che cementano le presidenze ma involgariscono le competizioni. Sarà così forte Blatter da imporre una sterzata del genere? [illegible] suo mandato, fresco [illegible] rinnovo, scade nel 2006. Ha già dichiarato che non si ripresenterà. Difficile credergli. Come non è facile credere a tutti coloro che soltanto negli ultimi mesi hanno scoperto la sua vocazione alla dittatura: da Zen Ruffinen a Matarrese.

Ciò premesso, [illegible] modello Fifa non è molto diverso dal modello Italia, guai a dimenticarlo: alludo al nodo cruciale delle designazioni. Il dopo Corea non può non allarmare. Confederazioni e sponsor [illegible] vedono l'ora di buttarsi sulla carcassa di un regime allo sbando. Imbarazzante la posizione di Michel Platini. Fra l'harem di Johansson e il bordello di Blatter, ha scelto quest'ultimo. Difende il suo padrone, la qual cosa - oggi, almeno - non corrisponde proprio con la difesa dello sport. Frasi [illegible] tipo «hanno protestato soltanto Italia e Spagna, la Francia [illegible] stata zitta» non aiutano a cogliere il nocciolo del problema.

Quel «semplice» dieci per [illegible] [illegible] errori invocato a difesa, sottintende [illegible] [illegible] per conto di volgari intrallazzi. Siamo al punto di non ritorno. Ben vengano le terne fisse, a patto che fissi tornino a essere i principi. [ro. be.]

IL PERIODICO DEI CONSUMATORI SPARA SUL CT, TESTIMONIAL DI UN PRODOTTO ANTI COLESTEROLO

Trap senza pace, quello spot è bugiardo

Giancarlo Laurenzi

In un sondaggio effettuato prima dei Mondiali era stato indicato come «ideale» per la pubblicità dimagrante insieme a Gerry Scotti

GIOVANNI Trapattoni ricorda ormai gli orsetti del Luna Park: spari, colpisci, si rialzano. Mortificati dal Mondiale, aprire il fuoco sul ct è diventato l'hobby estivo preferito sulle Alpi come a Taormina. Da condottiero a vigliacco [illegible] stato un lampo, una volta incapace di sottrarsi alle sevizie coreane. L'ultimo proiettile è un fuori campo: il numero in edicola domani di «Salvagente», l'inflessibile settimanale dei consumatori, sarà dedicato a un servizio sui 10 integratori dietetici più diffusi sul mercato.

Tra questi anche il Bluefish, di cui [illegible] Trap è (ahilui) testimonial: in teoria, il prodotto dovrebbe organizzare la difesa contro l'eccesso [illegible] grassi nel sangue. Da qui la scelta della Roeder, l'azienda leader nel settore sia a livello di produzione che di investimenti pubblicitari, di prendere il ct come simbolo: per difendersi (che sia Croazia, Corea o colesterolo), chi più adatto di lui a sponsorizzare l'antidoto? «Salvagente», invece, fa pochi sconti e lancia l'allarme: il Bluefish non ha un'efficace azione [illegible] l'eccesso di grassi nel sangue. E quindi Trap fa male a consigliarlo a pre-obesi e pre-rinco.

Comincia a incrinarsi l'immagine di grande comunicatore guadagnata in 40 anni di onorata carriera. Prima [illegible]el Mondiale ogni apparizione sembrava [illegible] tapis-roulant: Trap scorreva avanti senza fatica, aspettando la corona mondiale. Ora che si è capito come la corona sia un inestricabile rovo di spine, il ct si è rinchiuso nel giardino di Cusa[illegible] Milanino a innaffiare le piante. Visto che la ruota gira al contrario, da buon segugio s'è convinto che l'aria viziata consiglia di respirare nella tana, aspettando che il campionato dei club annacqui il livore.

L'ingaggio per inneggiare al Bluefish era maturato proprio alla vigilia dei Mondiali, dopo che un sondaggio mirato lo aveva accostato ad altri illustri testimonial «dimagranti»: Fiorello, Gerry Scotti, Megan Gale. In un momento così l'inchiesta del periodico dei consumatori è un colpo basso. Spera sulla Croce Rossa, ma non modificherà le intenzioni del[illegible] Roeder e neppure l'ingaggio del Trap. Che in passato si è già esibito come apprezzata star, in Italia e in Germania: lavatrici (Candy), yogurt (Muller).

Al Futurshow (era aprile), fu fischiato quando l'altoparlante diffuse i risultati del sondaggio sugli eroi più amati: Robi Baggio era al quarto posto, alle spalle di Nelson Mandela. Trap si seccò al punto di togliere il disturbo e virare verso una tavola imbandita. Togliesse il disturbo ora, i sondaggi offrirebbero responsi più seccanti ancora. Se [illegible] testimonial d'eccellenza è, di certo il suo spot migliore è stato e sarà sempre la difesa a ogni costo. Guardia chiusa, occhi aperti, il nemico è ovunque: per i consumatori resta la musa cui ispirarsi. E per difendersi, appunto, lo hanno impallinato pubblicando l'imputazione sul giornale. E' il destino [illegible] Re Mida che s'afflosciano: [illegible] l'oro, diventa carta straccia. Se l'oro è l'Italia, poi, hai una sola alternativa alla fuga. Trovare un'altra miniera per risarcirla.

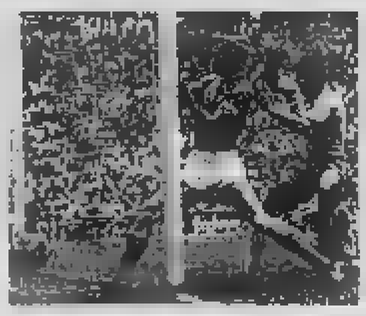


Il ct Giovanni Trapattoni

■■■ SEMIFINALE CHE SA DI RIVINCITA E CONTIENE UN SOGNO

Rivaldo può eguagliare Jairzinho e Fontaine Con un gol sale a 6 reti in 6 gare di seguito

■ SAITAMA. ■ caso di rete nella semifinale con ■ Turchia, Rivaldo potrebbe eguagliare il connazionale Jairzinho e il francese Fontaine, gli unici andati a segno consecutivamente in sei partite di ■ fase finale di Coppa del mondo: Jairzinho nell'edizione del 1970 conclusasi ■ la vittoria del ■ Brasile, Just Fontaine in quella del 1958 quando vinse la classifica marcatori con 13 reti e ■ Francia giunse terza. Complice il maggior numero di partite (in questa edizione 7 per chi arriva ■ le prime quattro mentre fino ■ 1974 ■ massimo se ne giocavano 6), Rivaldo potrebbe superare il record nel caso vada a segno sia in semifinale che in una finale.



Jairzinho, ■ gol a partita nel 1970

Lite sulle mogli: l'integralista Sukur guida la rivolta e le fa espellere dall'albergo

■ SAITAMA. Il vero «nemico» della nazionale turca sarebbe la religione. Una lite in nome di Allah ■ scoppiata all'arrivo delle mogli e delle compagne dei 23 calciatori, autorizzato ■ federcalcio, fedele al lai■ e alla modernità. Ma gli «integralisti» guidati ■ Hakan Sukur ■ sono opposti in nome dei precetti di Maometto ad ammettere le donne nel loro albergo di Urawa, suscitando le ire dei giovani «laici» Umit Davala e Yildiray Basturk. Chiamato a dirimere il delicato nodo, il ct Senol Gunes, che «sente molto il carisma del vecchio Sukur, ha ordinato che il gruppo delle donne restasse in un albergo di Tokyo evitando notti sotto lo stesso tetto.



Umit e Sukur, sfida laico-integralista

SAMBA di PAURA

Trappola turca per il Brasile

la sfida/2

Aldo Cazzullo

inviato a TOKYO

PIACER figlio d'affanno», per i giapponesi è la notte del sollievo: avere ■ propria squadra eliminata e i coreani finalisti sarebbe ■ troppo; a Shinjuku, ■ quartiere postmoderno che ■ soppiantato la modernità invecchiata della Ginza, i giovani che hanno già cambiato tre magliette. Giappone Italia Inghilterra, ora ringraziano ■ Germania, tifano Brasile, ■ non hanno la minima idea di quel che li aspetta: undici turchi pronti a tutto.

I giapponesi hanno gufato contro la vittoria coreana con ogni mezzo. Il commentatore della tv di Stato indossava scandalosamente una maglietta bianca della nazionale tedesca. La grande speranza coreana ■ stata ipocritamente commentata dai giornali come «una cosa bellissima per l'Asia» (Nikkan Sport), ma in realtà esecrata in più forme. E' stato fatto notare ad esempio che i coreani rifiutano di scambiare le maglie con gli avversari a fine partita: superbia, igienismo o accorgimento per non lasciare tracce, fossero anche solo sudore o capelli, da cui risalire al doping? L'ipotesi è remota ma suggestiva; il caso Clinton-Lewinsky non è passato invano; il gol tedesco ha comunque spazzato via l'angoscia e restituito ai giapponesi il loro ancestrale senso di superiorità sui vicini e co-organizzatori.

■ ha però cancellato la loro delusione per la curiosità esotica del pallone, in cui si sono gettati con l'entusiasmo dei neofiti, per ritrarsene disorientati dopo la cacciata di Nakata, Totti e Beckham. E' mancata sinora, fanno notare i giapponesi e non solo, la partita dei Mondiali: il match da giocare e seguire con il cuore in pena, Italia-Germania in Messico, Italia-Brasile in Spagna, o anche solo Inghilterra-Camerun a Italia '90; la partita della follia, il luogo dell'imprevedibile, ■ che non tiene, la scheggia incontrollabile di un torneo che ha avuto le sue sorprese ma pare avviato verso una narcotica razionalità: la Germania è infatti alla sua ottava finale; il Brasile ■ settima, considerando anche il '50. Allora la formula non prevedeva una finalissima bensì un girone, concluso da quella che fu la partita del Mondiale. Al Brasile bastava un pareggio; andò pure in vantaggio, ma il pubblico del Maracanà invocava il raddoppio; partirono in contropiede due oriundi, prima Schiaffino poi Ghiggia, e fu 2 a 1. La nazionale italiana pensò di impossessarsene, in vista dei Mondiali di Svezia; non riuscì neppure a qualificarsi. Stavolta la partita totale potrebbe essere la semifinale di ■ a Saitama: Brasile-Turchia, rivincita del match di esordio di un mese fa.

I turchi stanno uscendo pazzi. Ieri pomeriggio, ultimato l'allenamento, rilasciavano dichiarazioni bellicose su quella che considerano la loro vera avversaria, la Germania: i nostri compatrioti ■ Kreuzberg, assicurano, saranno fieri di noi; gli operai di Duisburg avranno la loro rivincita sui capisquadra teutonici. Come se la Seleçao fosse votata all'eliminazione. «Certo di vincere» si dice il ct Senol Gunes: «Perché noi, e non i brasiliani, abbiamo fame». Il ragionamento dei turchi ha una sua paradossale logica: la prima sfida, fanno notare, si sarebbe conclusa con una nostra agevole vittoria, se sull'1 a 0 l'arbitro non si fosse inventato un rigore per il Brasile, e non ci a■ espulso Alpay per le giuste proteste e Hakan Unsal per una pallonata ingenuamente tirata in direzione di Rivaldo, che ha ignobilmente finto di essere stato colpito al volto e sfigurato.

Nell'ultima conferenza stampa prima della partita, i turchi hanno giocato su due livelli linguistici, sceneggiando un voltafaccia clamoroso. Prima, in inglese, hanno spiegato alla stampa internazionale ■ per carità, l'incidente con Rivaldo è dimenticato, nessun problema, siamo professionisti; e con i tedeschi sarebbe una finale quasi amichevole, due popoli affratellati ■ storia; due scuole calcistiche affini; «posso ben dirlo io - ha gorgheggiato con voce da colomba innamorata il milanista Umit -, che sono nato in Germania, e sono entrato in un club tedesco a 5 anni. I tedeschi mi hanno insegnato a giocare ■ pallone, come potrei avercele con loro». Poi, in turco, hanno ■ ai connazionali che se potessero a Rivaldo caverebbero gli occhi come ostriche, e i tedeschi li impalerebbero con gusto. Ancora Umit, stavolta ringhiando come un generale ottomano sotto le mura di Vienna: «Speriamo tutti di potercela vedere con la Germania, dove due milioni di immigrati turchi hanno sofferto molto per decine di anni, dove sono stati discriminati e considerati cittadini di terza categoria. Posso ben dirlo io, che sono nato in Germania e sono entrato in un club di tedesco a 5 anni - ha proseguito Umit rivelando un talento alla de Filippo -: anche noi calciatori siamo stati trattati in Germania come gente di terza categoria. Ci piacerebbe molto dimostrare ai tedeschi in finale che il popolo e i calciatori turchi valgono quanto loro», e forse qualcosa di più.

> Umit vede già la finale contro la banda Voeller «Sono nato e cresciuto in Germania dove ci trattano come gente di terza categoria»

Piacerebbe un poco anche a noi; i turchi però trascurano che la finale è lontana, che il Brasile è cresciuto, ha preso confidenza con la vittoria, si ■ liberato dell'Inghilterra in quella che è parsa quasi una finale anticipata. Eppure sul giallo e oro si allungano le ombre di sinistri presagi.

Il Brasile è solo. La torcida è rimasta in patria, surrogata da volontari giapponesi con malinconica scritta esplicativa sulla maglietta «stiamo tifando per il Brasile». Veglia dalla tribuna Joao Havelange, ex giocatore di pallanuoto, ex padro■ del calcio mondiale, che con la sua influenza sugli arbitri ha reso più di un grande centravanti. Latita appunto un grande centravanti: Ronaldo giocherà, con un nuovo taglio di capelli, nuca rasata e ciuffo imb■razzante, ma appare lento, appesantito, bolso; un buon goleador; non ancora, ■ ■ più, un Fenomeno. Mancherà lo splendido Ronaldinho, hombre del partido contro Beckham (che se fosse brutto e avesse per fidanzata una brava ragazza anziché una Spice Girl giocherebbe forse nella Salernitana), ma squalificato. Il ct Felipe Luiz Scolari, detto Felipao o Xerife, sostituirà la sua mezzala prediletta con un attaccante puro, probabilmente Edilson. Felipao ha fama di sceriffo, ma il suo non è il Brasile europeo e taccagno del '94, o quello costruito attorno a Ronaldo nel '98. Né potrebbe esserlo: la difesa non dà grandi garanzie; Ronaldo ancor meno. Il suo non sarà ■ futebol bailado, ma non è neppure catenaccio; il Brasile ha un solo schema, attaccare; e attaccherà. Umit assicura che i turchi faranno altrettanto; l'allenatore vagheggia addirittura di risolvere il dubbio tra il pensionato Hakan Sukur e l'aitante Mansiz, giustiziere del Senegal, schierandoli entrambi. Siccome su Saitama piove quasi ininterrottamente da due giorni (ma perché i giapponesi hanno organizzato il Mondiale durante lo Tsu-yu, il periodo dell'umidità e ■ piogge?), il terreno scivoloso potrebbe giovare all'imprevedibilità della partita, e servire la causa turca.

Perché altrimenti sarebbe davvero un finale di Mondiale noioso; e i giapponesi finirebbero per rimpiangere la Corea del meraviglioso centravanti Chung, ieri sceso in campo nel suo tre bottoni da vicepresidente della Fifa ■ ringraziare le ■ rosse: loro, e per il momento soltanto loro, sono già passate alla storia.



Rivaldo e Ronaldo in una pausa dell'allenamento di ieri: non sembrano avere dubbi sull'esito della semifinale odierna

■ gioca ■ Rivaldo ■

«I turchi stiano zitti, senza la nostra vittoria sul Costa Rica erano già a casa»

SAITAMA

Ronaldo giocherà nel Brasile che oggi affronterà la Turchia. Il via libero al Fenomeno è stato dato dal medico della Seleçao, José Luis Ronco, dopo che il giocatore era stato sottoposto a una nuova ■grafia. Nel pomeriggio si è allenato assieme ai suoi compagni, partecipando ■ alla partitella che ha concluso ■ seduta. Al posto dello squalificato Ronaldinho il ct Scolari ha schierato fra i titolari Edilson.

E' atteso soprattutto Rivaldo che ha l'occasione giusta per riscattarsi dopo la sceneggiata ■ match con i turchi nella fase eliminatoria. A caccia del titolo di capocannoniere, al pari di Ronaldo (e il barcellonese spera che sia proprio l'interista a vincerlo) promette vendetta in senso sportivo, altro che Alpay e compagni. «L'ho già detto e lo ripeto - spiega -: i turchi devono ■ grati. Se sono arrivati fin qui lo devono alla nostra professionalità contro il ■ Rica. Abbia■ vinto quella partita invece di accontentarci di un pareggio, così la Turchia ■ riuscita a passare ■ turno».

I turchi sognano di superare ■ Brasile e poi di battere i tedeschi in finale soprattutto per i loro connazionali emigrati in Germania.

RAIUNO ORE 13,30

	■ (3-4-3)	Turchia (3-5-1-1)	
1	MARCOS	RUSTU	1
5	EDMILSON	FATIH	4
3	LUCIO	ALPAY	■
4	ROQUE JUNIOR	BULENT KORKMAZ	3
2	CAFU	UMIT DAVALA	22
8	GILBERTO SILVA	TUGAY	8
15	KLEBERSON	BASTURK	10
■	■	■	21
20	EDILSON	ERGUN	■
9	RONALDO	HASAN SAS	11
10	RIVALDO	HAKAN SUKUR	9
	SCOLARI	ALL. GUNES	

Arbitro: MILTON NIELSEN (Danimarca)

A DISPOSIZIONE: Brasile: 12 Dida; 7 Ricardinho; 13 Belletti; 14 Anderson Polga; 16 Junior; 17 Denilson; 18 Vampeta; 19 Juninho Paulista; 21 Luizao; 23 Kakà; 22 Rogerio Ceni. **Turchia:** 12 Cakic; 2 Asik; 6 Arif; 7 Okan; ■ Izzet; 14 Tayfur; 15 Nihat; ■ Umit Ozat; 17 Ilhan Mansiz; ■ Ercan; 20 Hakan Unsal; 23 Ogulteklin.

LA POSTA DEL VECIO



Italia maltrattata? Abbiamo esagerato

Sono rimasto scandalizzato nel sentir dire che l'Italia ha ricevuto questo trattamento da parte della terna arbitrale perché non conta niente in ■ alla Fifa. Allora per vincere un Mondiale bisogna contare? Io trovo che sia un modo ■ pensare vergognoso, e mi consola l'aver intuito che lei è della ■ stessa idea.
(Fabrizio, Torino)

Io non ho mai creduto alle congiure e non comincerò certamente alla mia non più tenera età. Le dirò di più. Ho visto edizioni dei Mondiali peggiori di questa ■ punto ■ vista della credibilità. C'è ■ un'amplificazione mediatica spropositata prima e dopo la partita ■ la Corea. ■ se quella successiva, a caldo (non tutto ciò che ■ freddo sta stucchevolmente continuando), può essere capita, quella preventiva ■ stata davvero gratuita. Siamo arrivati ad accusare i coreani di mancato fair-play per quella scritta, «again 1966», e ad offenderci ■ morte: anzi, la nostra tv ■ ■ fatto quasi un caso di stato. Io ho avuto la disgrazia di essere all'Olimpico alla finale del '90, quando l'intera tribuna d'onore fischiò l'inno dell'Argentina che ci ■ eliminati. Non ■ ne siamo vergognati abbastanza per avere il diritto ■ parlare di fair-play.

Che pena, due tiri in ■ semifinale

Caro Bearzot, ■ mi dica che si è divertito a vedere Germania-Corea del Sud. Quanti tiri in porta siamo riusciti a vedere in una ■ finale del campionato mondiale?
(Ernesto Rizzo)

Due. Uno coreano all'inizio che Kahn ha deviato molto bene, ■ quello di ■ su cui il portie■ coreano è stato sfortunato respingendo proprio addosso al tedesco. La Corea ha fatto quel che ha potuto, smarrendosi sempre negli ultimi venti metri, la Germania non molto ■ più. Una semifinale che ■ può che aumentare i nostri rimpianti. Primo perché la Germania il ■ gol di vantaggio ■ riuscito a difenderlo. Secondo perché l'Italia ■ una squadra oggettivamente più forte della Germania, soprattutto per la maggior ■rietà di soluzioni offensive.

Per interpellare
Enzo Bearzot si può
inviare una e-mail ■ l'indirizzo
mondiali@lastampa.it
■ fax ■ ■ 011-6568240
o una lettera a **La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino.**
L'ex ct azzurro risponderà
sul nostro giornale
alle domande più interessanti

LA PRIMA SEMIFINALE HA REGALATO UN ARBITRAGGIO FINALMENTE IMPECCABILE MA NESSUNA EMOZIONE

Ora dateci un po' di spettacolo

Gigi Garanzini

NON restano che due occasioni per vedere finalmente una grande partita. Due e non tre perché la finale dei battuti ■ conta, non ha mai contato, troppo facile affrontarsi a viso aperto e abbandonarsi alla voluttà del bel calcio in ■ di pathos. Due partite. Centottanta minuti più recuperi ed eventuali supplementari. In cerca di un match da ricordare, dopo che 61 sono passati invano. Assistendo a Germania-Corea, si stentava francamente a credere che fosse una semifinale mondiale. Una parata iniziale di Kahn, una svirgolata finale di Park, un contropiede in superiorità numerica sprecato per egoismo sul fronte coreano.

Non più di qualche rado traversone prima dell'affondo ■ di Neuville trasformato da Ballack. Da tormentarsi per la nostalgia al pensiero di un Piacenza-Atalanta, piuttosto che di un Perugia-Udinese. Aspettando un calcio da mondiale, ■ disposti anche ad accontentarci di emozioni che tedeschi e coreani ci hanno ostinatamente negato, va registrato almeno il ritorno alla regolarità sotto il profilo arbitrale. Ampiamente annunciato, visto che lo svizzero Meier fa parte dell'élite del fischietto, ma non per questo meno (tardivamente) rassicurante.

> Non si ricorda ■ Mondiale così brutto: soltanto nella prima fase qualche bella impresa Il resto è stato noia

Qualche timore in più, da questo punto di vista, per Brasile-Turchia. Vuoi perché i regali ai brasiliani della partita inaugurale qualche strascico l'avranno pur lasciato, vuoi perché, a parità di reputazione, Milton Nielsen non vale tecnicamente il suo collega svizzero. Ma ■ è ■ di prodezze e nefandezze arbitrali che si rischia la crisi d'astinenza. Il problema semmai sarà smaltirne l'overdose. E' di partite da ricordare, di azioni, di prodezze da cineteca di cui questo mondiale è ■ terribilmente avaro. Si è visto qualcosa all'inizio, nei gironi di qualificazione, quando l'indigestione quotidiana di ■ impediva ■ selezionare quelle poche da non scordare. Un paio di partite della Danimarca, ■ Senegal, la prima mezz'ora azzurra con l'Ecuador.

Molto meno da quando è iniziata l'eliminazione diretta, e in ogni caso frammenti individuali, mai partita da rassegna planetaria. Le parate di Kahn con gli americani, il gol di Ronaldinho-Rivaldo agli inglesi, la golden-girata di Mansiz al Senegal. Ma anche le resa senza combattere dell'Inghilterra, il capolinea dei senegalesi, la stessa, noiosissima marcia della Germania. Ci salverà il vecchio, sempiterno Brasile alla maniera delle vecchie zie di Longanesi? Con tutto il rispetto per la Turchia, che gioca un calcio comunque dignitoso e interessante, è l'ultima speranza.



L'arbitro svizzero Urs Meier

Sin qui è andato a sprazzi, a sussulti, a lampi. Anche a strafalcioni difensivi, ad amnesie in centrocampo. Ma proprio perché sa di ■ potersi fidare di Lucio (una delusione) e Roque Junior (una conferma), niente di più facile ■ che annusando aria di traguardo non liberi quei due, Cafu e Carlos, che si scrivono terzini ma si leggono ali, ad assistere in velocità quegli altri due là davanti che, ovviamente, non chiedono di meglio. Giusto per risarcirci, prima che ■ troppo tardi, di un mese da calciomani più o ■ buttato via.

Più colpi in ■ ■ ■ caviglie

Da Coco a West sono stati troppi i giocatori vittime di traumi al volto

YOKOHAMA

Gli incidenti alla testa durante il M■ di calcio nippo-coreano sono stati tanti quanti quelli alle caviglie. È quanto emerge da uno studio pubblicato ieri dai responsabili della Fifa dopo accurati test medici.

Sui 60 match disputati prima della semifinale Germania-Corea del Sud di ieri, ■ sono registrati 168 infortuni con una media di 2,6 per incontro, cifra leggermente superiore a quella verificata ■ Francia '98 (2,4).

Le parti del corpo più colpite sono state le cosce (17%, fra questi lo spagnolo Raul che non ha potuto giocare ■ quarto di finale con la Corea del Sud e il nostro Zambrotta che ha finito ko sempre contro gli asiatici), seguito da tibie ■ polpacci (16%, fra questi Ronaldo ■ ristabilitosi), caviglie (16%, il paraguaiano Santa Cruz ha abbandonato contro la Germania) e testa (15% Coco e il nigeriano West i casi più gravi con perdita di sangue ■ punti di sutura). Subito dopo ■ sono le ginocchia (13%), i piedi (10%, il più famoso è Nesta), l'inguine (5%), le braccia (5%, clamoroso il brasiliano Emerson che ■ ■ lussato una spalla alla vigilia della prima partita) e il tronco (3%).

Più di ■ quarto degli incidenti (26%) sono avvenuti ■nza alcun contatto tra i giocatori. Del restante 74% dei casi, il ■ è avvenuto a ■ di contrasti ritenuti fallosi, il 36% per motivi considerati accidentali (pensate alle varie gomitate, anche quelle sfuggite agli arbitri purtroppo). Complessivamente il 34% degli infortuni ■ ha impedito ai giocatori di tornare il campo immediatamente, il 54% li ha costretti a uno stop di una settimana, l'11% a una pau■ tra gli ■ e i 28 giorni, l'1% a un'indisponibilità di oltre un ■.

MERCATO: I BIANCONERI DEVONO SISTEMARE ANCHE TACCHINARDI, MENTRE MARESCA E' GIA' ANDATO AL PIACENZA

Juve, sono Davids e Thuram le chiavi per arrivare a Nesta

Dalle loro cessioni i quattrini destinati alla Lazio. Ieri Moggi e la Roma hanno discusso dell'olandese: offerta di 15 milioni di euro più Lima. Vicente candidato a vice Pessotto

Nino Sormani
Fabio Vergnano

Una giornata all'insegna di Edgar **Davids**. A Milano per la risoluzione delle comproprietà, i dirigenti di Juventus e Roma si sono incontrati per trovare un'intesa sul centrocampista olandese che da tempo ha espresso il desiderio di giocare con l'ex nemico Capello. Baldini e Lucchesi da una parte [illegible] Moggi dall'altra: un primo incontro in mattinata all'hotel Hilton, poi una pausa di riflessione per ritrovarsi in serata. Nel frattempo i plenipotenziari [illegible] Sensi si [illegible] incontrati [illegible] il procuratore di Davids. La sensazione diffusa nell'ambiente degli operatori di mercato è che l'accordo sia vicino. La Juve sta cercando di non svendere il suo giocatore, la Roma è disposta a trattare sulla base [illegible] [illegible] somma in euro vicina ai [illegible] milioni inserendo nella trattativa [illegible] centrocampista brasiliano **Lima** e non **Candela** come vorrebbe Lippi. La Juve propone 25-28 milioni e nessuna contropartita.

Il perché è facile. Al club bianconero servono i quattrini da riutilizzare per arrivare a **Nesta** o a **Cannavaro**. I bilanci societari sono sani, ma la Juve non ha intenzione di svolgere una seconda [illegible]pagna [illegible] dispendiosa dopo quella della scorsa stagione che ha portato a Torino **Buffon, Thuram e Nedved**. Così per rimpolpare con elementi di quali[illegible] una difesa che ha **Ferrara** trentacinquenne, **Montero** reduce da una stagione segnata dagli infortuni e **Iuliano** vicino alla cessione, compensata dall'arrivo [illegible] **Fresi**, diventa necessario il sacrificio di Thuram. Il problema è che il Manchester United ha raffreddato il suo interessamento per il francese che la Juve valuta 28 milioni di euro e si è buttato su **Rio Ferdinand** del Leeds. L'unica strada possibile per trasferire Thuram alla corte di sir Alex Ferguson è che Moggi abbassi le pretese. Mentre l'Arsenal ha [illegible] un interessamento per l'ex campione del mondo. Ma, come detto, la Juve non svende e c'è il rischio che l'operazione Nesta-Cannavaro non si possa concludere. Oggi, comunque, ci sarà un nuovo incontro con Cragnotti per il laziale.

Con l'inizio della nuova stagione Lippi non potrà disporre di **Zambrotta** che oggi saprà l'entità dell'infortunio patito contro la Corea. Si parla di strappo all'adduttore, [illegible] fosse così il tornante tornerebbe in campo a fine settembre. E anche Pessotto resterà fuori ancora a lungo **Brighi** e **Baiocco** sono due validi puntelli, tuttavia la partenza di Davids indebolisce il centrocampo. In quel settore non c'è grande abbondanza, anche perché **Tacchinardi** è sulla lista dei cedibili e **Maresca** è andato in comproprietà al Piacenza per 2,5 milioni. Ma la partenza di Tacchinardi è complicata dai 3 milioni [illegible] mezzo di euro che il giocatore percepisce di ingaggio. Per il ruolo di terzino, [illegible] l'ipotesi **Zauri**, [illegible] riparla [illegible] **Vicente** del Valencia e anche di **Placente** del Bayer Leverkusen. Ultima dal fronte Juve, **Max Vieri**, fratello di Bobo, va in comproprietà all'Ancona.

Il Barcellona tiene banco sul mercato italiano. La società di Gaspart accantona la trattativa col Milan per **Rui Costa**, come ha confermato lo stesso Galliani, scarica il laziale **Mendieta** che Cragnotti ha subito offerto agli inglesi del Chelsea, e si butta su Fabio Cannavaro, annunciando l'arrivo di un suo rappresentante a Parma nei prossimi giorni. L'Inter ha finalmente definito il riscatto del[illegible] comproprietà dell'attaccante **Corradi** dal Chievo: due ore di colloquio tra i due presidenti hanno risolto un tira e molla che andava avanti da un mese. Corra[illegible] passa all'Inter per 4 milioni, più la promessa del prestito di un giovane Primavera al Chievo che arriverà non prima della fine di agosto. Per sostituire Corradi la società veneta sta già trattando **Spinesi** col Bari. Moratti per accontentare l'allenatore Cuper, che ha chiesto un nuovo tornante di destra al posto di Conceicao, [illegible] pensando [illegible] **Asta**, svincolato dal Torino.

Il Brescia fa ritornare il portie[illegible] **Sereni** in Italia: il presidente dell'Ipswich Town ha deciso di prestarlo a Corioni per la prossima stagione per sostituire **Castellazzi** [illegible] partenza per il Sunderland. Bologna [illegible] Chievo non hanno ancora trovato l'accordo sulla comproprietà di **Erlberto** e quasi certamente si andrà alle buste da presentare entro stasera alle 19. Ancora in alto mare l'altra risoluzione di comproprietà del Chievo con la Roma per il portiere **Lupatelli**. Il presidente romanista sta anche trattando con il Betis Siviglia la cessione di **Marcos Assuncao** per 16 milioni e vuole il portiere **Frey** dal Parma per scaricare **Antonioli** che pretende un consistente [illegible] dell'ingaggio. L'Udinese [illegible] riscattato il difensore **Zamboni** dalla Juve [illegible] l'ha girato in prestito al Modena. Infine, il Torino ha riscattato dal Treviso il nigeriano **Omolade**.


Edgar Davids vuole giocare nella Roma dopo aver ricucito i rapporti con Capello

CALCIO FLASH

■ **LIPPI VUOLA LA SOSTA.** «Strana la decisione di un'amichevole della Nazionale il 21 agosto», questo il commento di Marcello Lippi al test de gli azzurri contro la Slovenia poco prima dell'inizio del campionato. Lippi, ieri a «Mondiale sera», ha aggiunto: «Se fossero arrivati in finale, gli azzurri sarebbero tornati per fare un mese di vacanza e per agosto sarebbero stati in condizioni non buone, sia per i loro club che per la Nazionale». Così l'allenatore juventino spiega la regolarità della Germania: «E' arrivata alla 7ª finale, per tradizione non manca mai agli appuntamenti importanti. Molto utile la pausa invernale. Anche per questo spesso i tedeschi arri[illegible] in fondo alle Coppe».

■ **VIOLA, ISCRIZIONE A RISCHIO.** Il professor Enrico Fazzini, amministratore giudiziario della Fiorentina, si è detto molto preoccupato: «Lo sono per il si[illegible] di Vittorio Cecchi Gori e soprattutto perché nessun pagamento è stato effettuato». L'iscrizione al campionato di B appare quindi sempre più a rischio.

■ **CHILAVERT SI NASCONDE.** [illegible] portiere paraguaiano José Luis Chilavert non è disposto a sottoporsi ad una prova del Dna necessaria per stabilire se è effettivamente il padre di una bambina di 5 anni, figlia dell'imprenditrice Sara Ayala Dominguez, [illegible] lungo co[illegible]gna del «Chila». L'avvocato della donna ha precisato che la sua cliente non vuole soldi ma solo il riconoscimento che il portiere è il padre della bambina.

■ **DAL CIN VENDE REGGIANA.** La Reggiana (C/1) è passata di mano dopo un accordo tra l'azio[illegible] di maggioranza Franco Dal Cin e una cordata [illegible] imprenditori. Dal Cin l'aveva acquistata nella stagione 1992-93, la prima delle due disputate in serie A.

Franco: regalo 10 gol al Toro

«Con Ferrante e Lucarelli un super-tridente»

Bruno Bernardi
TORINO

Riparte più maturo, nel suo bagaglio ha le esperienze di un anno difficile, tribolato, ma molto importante per la sua carriera. E adesso José Franco Ramallo vuole convincere Camolese a dargli una maglia [illegible] titolare: «M'impegno per essere in condizione di giocare fin dal primo minuto. Poi, la decisione spetterà all'allenatore». Alla domanda [illegible] il Toro farebbe bene a cedere Lucarelli, Franco replica: «Certo, perché Cristiano è un forte attaccante e merita una grande squadra». Risposta interessata? Forse. L'attaccante uruguaiano però aggiunge: «Mi trovo bene sia con Lucarelli che con Ferrante. Anzi, potrei giocare al loro fianco, com'è già successo in qualche spezzone di partita. Senza dimenticare la concorrenza [illegible] Osmanovski».

Il bomber ventiquattrenne era esploso nel finale dello scorso campionato con 11 presenze [illegible] 3 gol dopo sei mesi vissuti in una sorta di limbo a causa di problemi legati al suo trasferimento. Lasciato senza stipendio dalla società, era stato ospitato dal connazionale della Juve, Paolo Montero ma aveva continuato ad allenarsi nella convinzione che, prima o poi, le cose si sarebbero sistemate. E' stato p[illegible]miato. I problemi si sono risolti nel gennaio scorso, con il pagamento [illegible] prima di quattro rate (esborso complessivo 5 milioni di dollari) che [illegible] Toro deve [illegible] al Penarol entro quattro anni. Imminente la scadenza della seconda rata e il Toro la onorerà.

Franco si [illegible] dimostrato un buon investimento: «Ricomincio da zero, con [illegible] [illegible] d'esperienza che mi sarà molto utile. Conosco il calcio italiano e [illegible] utile alla mia squadra. Se Lucarelli do[illegible] partire, aumenterebbero le mie responsabilità ma anche quelle della squadra che dovrà dare il massimo per non farlo rimpiangere. Questo gruppo può puntare ad una salvezza tranquilla e alla qualificazione Uefa».

Cimminelli, anche ieri presente all'allenamento, ha comunque assicurato che Lucarelli non si tocca. Per altro, a parte l'Udinese, nessun club italiano o straniero ha formulato offerte concrete per il centravanti che, salvo colpi di scena, resterà al Toro. Stasera si chiudono le comproprietà e c'è il rischio che [illegible] vada alle buste per Sommese e Comotto (Vicenza), Scarpato (Udinese[illegible]) e Grauso (Livorno). Quanto a Semioli, l'Inter pare intenzionata a lasciarlo per un altro anno ai granata che hanno acquistato la metà del Primavera nigeriano Omolade.

Fra qualche giorno sarà a disposizione anche Pinga che, andando in prestito al Siena, aveva lasciato disponibile la maglia numero 7 che [illegible] a Franco il quale [illegible] non vorrebbe restituirla al brasiliano: «Ho sempre avuto il 9, ma il 7 mi ha portato fortuna e ci terrei a conservarlo». Verrà accontentato. Lui, in cambio, promette dieci gol: «Non sono tantissimi, ma se giocherò conto di arrivare alla doppia cifra e di rientrare nel giro della Nazionale. [illegible] Mondiali, l'Uruguay non ha sfigurato ed è giusto che il ct abbia privilegiato Dario Silva, Abreu e Magallanes. Avevo giocato troppo poco per meritarmi la convocazione. Alle qualificazioni per l'edizione del 2006, però, farò [illegible] tutto per [illegible]ia».

Ieri per i granata, doppia razione di allenamento a Borgaro. Mancava Martinelli, fermo per una contrattura: il libero sarà disponibile per la gara di ritorno di Intertoto [illegible] programma il 13 o 14 luglio probabilmente in Austria. Oggi, infine, si apre la campagna abbonamenti.


Franco si sente maturo per essere protagonista di una grande stagione

I BELGI «COPIANO» 6 CLUB DELLA NOSTRA SERIE A

Anche lo Standard Liegi in ritiro nella Val d'Aosta

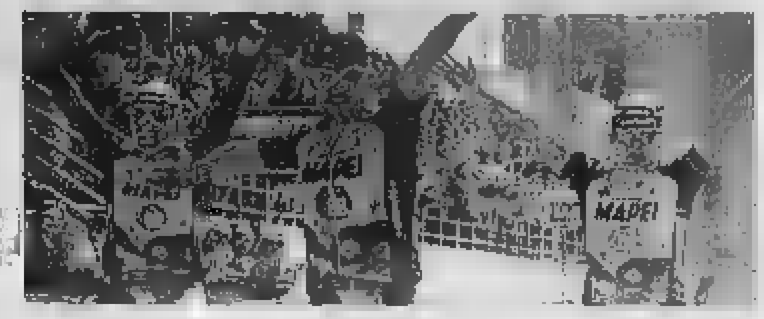
AOSTA. Fra qualche giorno comincerà [illegible] essere l'ombelico del mondo del calcio, italiano ma non solo. La Valle d'Aosta ospite[illegible] che in questa estate i ritiri di parecchie squadre di serie A, ma la novità è l'arrivo di importanti club europei che hanno scelto la Vallée per la loro preparazione precampionato. Il primo ad arrivare sarà lo Standard Liegi belga. Si allenerà a Sarre, nella struttura che nei precedenti anni era stata utilizzata dall'Inter. Per seguire la squadra 250 tifosi hanno già prenotato gli alberghi per tutta [illegible] durata del ritiro. I belgi giungeranno in Valle d'Aosta il 29 giugno e alloggeranno all'hotel Etoile du Nord fino all'8 luglio. Sono poi in corso trattative per il ritiro degli spagnoli [illegible] Celta Vigo a Brusson. I ritiri in Valle sono infatti frutto di accordi [illegible] la presidenza della Regione autonoma Valle d'Aosta e le amministrazioni locali.

Fra le società italiane, hanno già confermato il ritiro in Valle d'Aosta sei club di serie A: Torino (dall'8 al [illegible] luglio a Cogne); Atalanta (dal 14 al [illegible] luglio a Sarre); Parma (dal 14 al 28 luglio a Morgex); Juventus (dal 18 al 31 luglio a Châtillon), C[illegible] (dal 19 luglio al 3 agosto a Etroubles) e Reggina (dal 21 luglio all'11 agosto a Saint Cristophe). E' poi previsto l'arrivo di altre squadre di C1 e C2.

■ ■ ■ ■ ■ ■ LO SPORT DOPO LE RECENTI INCHIESTE PER USO DI SOSTANZE PROIBITE

Quella storica tripletta nella Parigi-Roubaix del '96

■ Uno dei più straordinari risultati della Mapei Quick Step fu ottenuto sei anni fa nella Parigi-Roubaix, la massacrante corsa sul pavé nell'inferno del Nord. Al velodromo della cittadina a pochi chilometri dal Belgio si presentarono tutti soli tre corridori del team di Squinzi. Per ordine di scuderia, la vittoria andò al fuoriclasse fiammingo Johan Museeuw (che aveva già vinto la Coppa del Mondo l'anno prima ■ avrebbe fatto il bis in quella stagione), davanti agli italiani Bortolami e Tafi.



Il belga Museeuw, vincitore della Roubaix '96, tra Tafi (a sinistra) e Bortolami

La doppietta iridata ■ Lisbona ■ Bettini bruciato da Freire

■ Anche nella gare iridate ■ Mapei Quick Step ha spesso fatto sentire il suo peso. Non è un mistero, infatti, che spesso ■ sponsors ■ anche più potenti delle ■ Nazionali. ■ fatto l'anno ■, nella prova iridata del Mondiale su strada professionisti ■ Lisbona, i primi due classificati sono ■ proprio due corridori della Mapei: lo spagnolo Oscar Freire e il toscano Paolo Bettini. E i puristi alla fine hanno obiettato che le ragioni economiche avevano prevalso su quelle nazionali.



Lo spagnolo Freire vince il Mondiale 2001 a Lisbona, a destra Bettini (2°) si dispera

LA MAPEI ABBANDONA, SCRICCHIOLA IL MONDO GIA' FRAGILE DEL PEDALE

Gli sponsor in fuga dal ciclismo dopato

La chiusura a fine anno: big come Garzelli, Bettini, Nardello, Tafi, Zanini, Steels e Freire dovranno trovarsi un'altra squadra. «Non bastano i deboli segnali di cambiamento per restare nell'ambiente», dice patron Squinzi

Giorgio Viberti

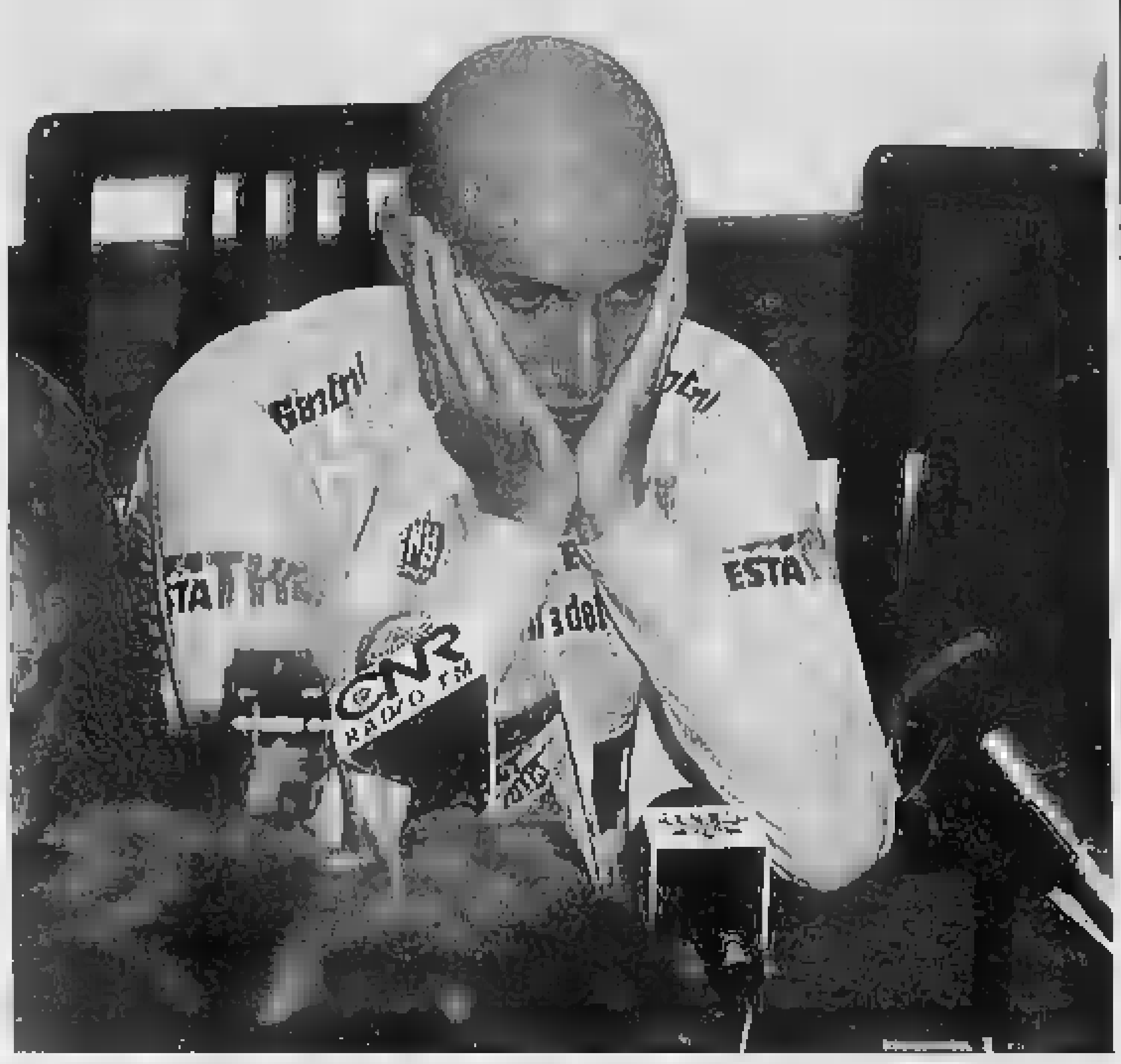
La notizia è ■ quelle che fanno cadere dalla bicicletta: ■ Mapei Quick Step, colosso fra gli sponsor del ciclismo non solo professionistico, lascerà l'attività agonistica a fine stagione. Un uppercut da restare tramortiti, una bomba che rischia di far scricchiolare la già fragile struttura del mondo del pedale. «Al ciclismo - spiega Giorgio Squinzi, presidente ■ Gruppo Mapei - abbiamo dato molto, ricevendo tanto. Nel movimento si intravedono finalmente segnali di cambiamento, indispensabili per ridare allo sport della bicicletta quella credibilità che la sua popolarità e la sua storia meritano; ma si tratta di segnali ancora troppo deboli, ■ progressi troppo lenti rispetto alla gravità della situazione, non più tale da giustificare un impegno come il nostro. Lasciamo con tante soddisfazioni, ma anche con l'amarezza di essere stati troppe volte incompresi e non di rado osteggiati per quanto abbiamo cercato di fare e per i nuovi modelli che abbiamo proposto, sia nell'organizzazione e nella gestione della squadra, ■ nella lotta ■ doping. Resta il dispiacere di non aver concluso un progetto e di non aver mai vinto una Milano-Sanremo e un Tour de France, le uniche perle che mancano al nostro palmarès».

A fine anno, dunque, si chiude e dovranno trovarsi un'altra squadra campioni come Stefano Garzelli (vincitore del Giro 2000), Paolo Bettini (vicecampione iridato ■ due volte dominatore della Liegi Bastogne Liegi), Daniele Nardello (campione italiano 2001), Andrea Tafi (vincitore di una Parigi-Roubaix e un Giro delle Fiandre), Stefano Zanini (Amstel Gold Race, Parigi-Bruxelles, più tappe a Giro e Tour), l'australiano Cadel Evans (maglia rosa all'ultimo Giro), il belga Tom Steels (9 tappe al Tour e una Gand-Wevelgem), lo spagnolo Oscar Freire (iridato su strada ■ e 2001), punte di diamante di ■ formazione che ■ altri 33 corridori professionisti, molti dei quali con contratti pluriennali che ora andranno ridiscussi.

L'ipotesi di abbandono era già rimbalzata tempo fa, ma si pensava ad una virata più dolce, magari diluita in ■ paio di stagioni visto che ■ Mapei è anche partner della Federciclo nel Progetto Scuola per la diffusione del ciclismo fra gli studenti e sponsorizza inoltre - tra professionisti, amatori e settore giovanile - ben ■ diverse squadre. La situazione è precipitata in seguito ai tristi eventi che hanno squassato l'ultimo Giro d'Italia. L'arresto in hotel di Chesini (Panaria) e l'allontanamento per positività ai test antidoping di big come Garzelli (Mapei) e Simoni (Saeco) ■ stati colpi durissimi all'immagine del ciclismo e della corsa rosa, già stravolta nel 2001 dal clamoroso blitz di Carabinieri e Finanza negli hotel di Sanremo.

Probabilmente la Mapei - 618 vittorie dal '93 ■ oggi - intende così ribellarsi anche all'ostruzionismo di certi team concorrenti, spesso schieratisi apertamente contro il patron Squinzi. Non a caso, nell'ultimo Mondiale su strada ■ Lisbona, c'era chi aveva velenosamente ipotizzato che l'azzurro Lanfranchi (che era uomo Mapei) si fosse messo a inseguire nel finale il fuggitivo solitario e suo compa■ in nazionale Simoni per ubbidire a un ordine di Squinzi, che poi piazzò Freire e Bettini (entrambi Mapei) ai primi due posti ■ quella gara iridata. ■ già l'anno prima a Plouay (Francia), qualcuno aveva ventilato manovre trasversali da parte di alcuni sponsors, vedendo ■ nazionale polacca (!) braccare l'azzurro Di Luca che era leader solitario della corsa.

Combine o no, nello sport-business le squadre che vincono molto risultano spesso amatissime o terribilmente antipatiche. E ■ Mapei, in 10 stagioni di attività, di successi ne ■ collezionati tanti, dai mondiali su strada di Olano '95, Museeuw '96, Camenzind '97 e Freire 2001, al Giro d'Italia '95 di Rominger, oltre a 4 Coppe del Mondo a squadre, 3 individuali (Bortolami '94, Museeuw '95 e '96) e tantissime classiche. Sarà difficile non rimpiangere il super-team con i cubetti colorati sulla maglia.



Stefano G■rzelli prima di essere espulso dal Giro: un episodio che ha certamente influito sulla decisione della Mapei

IL SELEZIONATORE AZZURRO E' STATO L'UOMO IMMAGINE E IL SIMBOLO DEL TEAM CHE SI RITIRA

Il ct Ballerini: la barca non affonderà

«Ci vogliono regole certe per mutare un clima pesante»

intervista

FRANCO Ballerini, 37enne fiorentino, dovette chiedere proprio a Giorgio Squinzi, patron della Mapei Quick Step, il permesso per diventare ct della Nazionale azzurra di ciclismo quando ■ chiamato dal presidente federale Ceruti. Dopo che era stato uno degli alfieri del team a cubetti colorati, il Ballero ne era infatti diventato uomo immagine, addetto alle pubbliche relazioni, insomma un simbolo. Con quella casacca, in quella squadra, aveva vinto le corse più belle, in particolare ■ Parigi-Roubaix ('95 e '98), diventando l'eroe del pavé, il fuoriclasse delle massacranti classiche nel gelido vento del Nord.

Ballerini, come ha reagito ■ notizia dell'addio al ciclismo della Mapei Quick Step a fine stagione?

«Sono molto dispiaciuto, perché sono legato ■ solo ■ quella squadra ma anche alla famiglia che la dirige e la rappresenta. La Mapei ha avuto molto dal ciclismo, ■ ha anche dato ■. Con quelle maglie a cubetti il ciclismo perde davvero colore».

Che cosa, secondo lei, ha determinato questa decisione così drastica?

«Sinceramente non lo so. Potrebbe essere semplicemente una scelta di marketing, una diversa strategia aziendale. Ma certo ■ momento difficile del nostro ciclismo ■ aiuta né alimenta l'entusiasmo degli sponsor».

> «Spero che non ■ tratti di una decisione definitiva e che fra un anno tornino quelle maglie a cubetti»

L'anno scorso lasciò la Liquigas, quest'anno anche la Mercatone Uno medita l'addio e Pantani dice di non trovare più degli sponsor: la spirale è solo all'inizio?

«Non credo. ■ ciclismo ■ cercando ■ ripulirsi, un obiettivo che non si può certo realizzare in pochi giorni. L'ultimo Giro d'Italia ha dimostrato che vogliamo ■ fare le cose per bene, senza sotterfugi. Andiamo avanti».

Ma così gli sponsor se ne vanno: la cacciata di Garzelli e la squalifica di Zanini, due uomini della Mapei, potrebbero aver convinto definitivamente Squinzi a lasciare questo mondo...

«Non posso escluderlo, ma credo che il ciclismo non abbia alternative se vuole davvero ripartire».

Sempre che il ciclismo non chiuda prima...

«Questo sport è cultura, tradizione, spettacolo, emozioni. Quante altre discipline ■ attività possono dire altrettanto in un mondo così complesso e difficile?».

Dunque l'addio della Mapei non rischia, secondo lei, ■ far affondare la barca?

«Il ciclismo ha in sé la forza per reagire ■ continuare, anche ■ deve darsi regole certe per mutare questo clima pesante di dubbi e illazioni in cui sta vivendo».

Qual è il suo ricordo più bello nella Mapei?

«Sicuramente la mia prima vittoria nella Roubaix, nel '95. L'anno prima era venuto a seguirla anche Squinzi, che la trovò dura, cruda e spietata. Ne fu scosso. Io arrivai 3°, ma mi riscattai nel '95. Squinzi questa volta era in Usa per lavoro, ma seguì tutta la gara per telefono. E mi chiamò subito dopo il mio trionfo».

Una speranza: e se l'addio della Mapei fosse soltanto una pausa di riflessione?

«Non osavo dirlo, ma mi auguro che Squinzi non abbia chiuso definitivamente la porta in faccia al ciclismo e che resti aperto ■ piccolo spiraglio. Chissà, magari fra ■ anno ■ due, un refolo di vento del Nord potrebbe riaprire quella porta».

[gio. vib.]

MESSAGGIO FORTE AI CORRIDORI

Dalle ceneri può rinascere il vero sport

Gianni Romeo

FINO a ieri pensavamo che il ciclismo non avrebbe mai sconfitto il doping. Oggi il pessimismo è meno forte perché s'è aperta ■ via molto interessante, per arrivare al cuore del proble■ ■ fuggono gli sponsor, ■ chiudono i battenti gli squadroni, ■ decine di corridori rimangono senza stipendio perché popolano un mondo non più credibile, la scelta diverrà obbligata: o questi corridori ricostruiscono la dignità del ciclismo, e c'è ■ solo modo per farlo, oppure dovranno emigrare. Fare i verdurieri, i meccanici, gli impiegati, mestieri tutti molto dignitosi, che però non prevedono l'uso quotidiano e intenso della bici.

La resa della Mapei apre in modo ufficiale e drammatico la crisi del ciclismo, già segnalata da tante avvisaglie all'ultimo Giro d'Italia. Quando si ritirò Pantani rilevammo i dubbi ■ Mercatone Uno, pronta ■ sondare il mondo del motociclismo. Indicammo le perplessità di importanti sponsor istituzionali della corsa rosa, oggi più che mai molto incerti se confermare in futuro i loro impegni. Chi spende cinque, dieci milioni di euro all'anno nel settore non ci sta più ad essere confuso con l'immagine negativa del doping. Intendiamoci, non ■ che gli investimenti nel ciclismo non rendano. Il rapporto fra la visibilità dei marchi, il numero di persone toccate dal messaggio e i soldi spesi è an■ molto soddisfacente, rispetto ad altri sport. Ma non è più all'altezza, invece, il veicolo che porta questi messaggi.

Ecco perché la battaglia contro il doping, quasi persa con le ■ tradizionali per via del fatto che i ladri sono più lesti delle guardie e trovano continuamente nuovi prodotti per barare al gioco, potrebbe invece essere vinta dall'interno grazie all'uovo ■ Colombo: con il doping gli investitori fuggono, senza doping i soldi tornano; meglio poveri e dopati o ricchi e puliti? Intendiamoci, non è il caso di farsi prendere dall'ottimismo, adesso. Ma il segnale lanciato dalla Mapei, dopo quello della Liquigas ■ anno fa, dentro il mondo silenzioso del ciclismo dove s'intrecciano ■ppe complicità ■ l'effetto di un fragoroso colpo di cannone.

La decisione forse aiuterà la coscienza dei corridori a crescere. Per intanto è una resa dolorosa perché la Mapei aveva fatto della lotta ■ doping un fiore all'occhiello del tutto personale. Non solo non è riuscita a vincere questa battaglia contro avversari più spregiudicati, ■ l'ha persa anche all'interno. La squalifica di Zanini, il clamoroso caso Garzelli debbono aver fatto traboccare il vaso dei dubbi.

LA FIA ■ PRONUNCIA OGGI SULLO SCAMBIO DI POSIZIONI TRA SCHUMI E BARRICHELLO A ZELTWEG

La Ferrari ■ solo ■ sanzione «politica»

Una penalizzazione al tedesco potrebbe ridare interesse ■ un Mondiale già vinto

Cristiano Chiavegato
inviato a PARIGI

Un caldo sole accoglierà stamane in Place de La Concorde ■ Ferrari, rappresentata da Jean Todt accompagnato da Michael Schumacher e Rubens Barrichello. Maranello è invitata a spiegare al Consiglio Mondiale dell'Automobilismo gli ormai arcinoti e superati fatti del Gran Premio d'Austria. Li ricordiamo per chi avesse perso la memoria: nell'ultima curva il pilota brasiliano, in testa ■ gara, rispettando un ordine di scuderia si fece superare ■ tedesco che passò per primo il traguardo. Il campione del mondo sul podio, fischiato dai tifosi, mostrò imbarazzo e sorpresa. Fece salire sul gradino più alto il compagno di squadra e lo indicò come il vincitore morale.

La scena fece il giro del mondo, molti protestarono, soprattutto gli scommettitori: ogni denuncia venne respinta, tuttavia la Snai pagò ugualmente le quote ■ Barrichello vincente. Quel giorno la Fia si sentì obbligata ad invitare la Ferrari ■ giustificare le sue azioni. Appuntamento per oggi, visto che era già prevista una riunione del Consiglio Mondiale, presieduto da Max Mosley e da ■ Piccinini (ex ds della Ferrari), con ■ membri di vari Paesi, più due delegati (Yvon Leon, Presidente della Federazione Kart) e Bernie Ecclestone (Presidente della FOA, la Formula One Administration).

Va chiarito che non si tratta di un processo, ma di un'audizione. «La Ferrari non è imputata - ha ribadito Todt - dobbiamo soltanto raccontare cosa è successo». In effetti la Scuderia di Maranello non avrà un avvocato. Tuttavia, per quanto Schumacher e Barrichello ■ abbiano infranto alcun articolo del codice sportivo (gli ordini di scuderia ■ ■ sentiti) e neppure la procedura ufficiale del podio (il pilota tedesco ha regolarmente ricevuto la coppa dal vincitore, che poi ha regalato a Rubens), c'è pur sempre una piega nelle norme di comportamento che potrebbe consentire al Consiglio di punire i protagonisti. ■ articolo del codi■ ipotizza «eventuali sanzioni nei confronti di chi porta nocumento all'immagine dello sport automobilistico». E' vago, così consente varie interpretazioni.

Nella fiera dell'ovvio in questi giorni sono spuntate varie teorie sulle possibili punizioni. Dall'ammonizione all'ammenda, dal ribaltamento del risultato, alla squalifica. Qualcuno ha rivelato l'esistenza di un dossier contro la Ferrari e i suoi ■mini e ha anticipato la decisione: Schumacher penalizzato ■ 10", quindi Barrichello vincitore e il tedesco secondo. Michael perderebbe 4 punti in classifica, che verrebbero guadagnati ■ brasiliano, il quale passerebbe così al secondo posto nella graduatoria generale, alla pari con Ralf Schumacher. La Ferrari invece perderebbe tutti i 16 punti presi in Austria.

Inutile fare previsioni. Alle 12 si conoscerà il pronunciamento del Consiglio. Se verrà usato il pugno di ferro sulla Ferrari, sarà per motivi «politici»: con il solo scopo di rilanciare un campionato ■ che Maranello sta dominando.

Ma sarebbe uno scandalo più grande di quanto ■ sia ■ l'eventuale colpa di Todt e dei suoi uomini. Ieri Schumacher ■ stato nei pressi ■ Colonia con ■ presidente Max Mosley per una cerimonia dedicata alla sicurezza dell'automobile. Poi il pilota è corso a Kerpen, a casa del padre, dove ha assistito a Germania-Corea del Sud ■ ha preso parte all'inaugurazione della Galleria dedicata ai fratelli Schumacher.

«Sono stato in tensione per tutta la partita, ora sono felicissi■» ha detto Michael. Del Consiglio e delle sue imminenti sentenze, non una parola.

GRANDE TROTTO IERI SERA A ■ SIRO



Varenne saluta l'Italia ■ ■ trionfo

MILANO. Un altro exploit di Varenne, ieri sera a S. ■ro. Nel Premio Unire, 1ª tappa della World Cup 2002 e probabilmente l'ultima apparizione del fuoriclasse su una pista italiana, Varenne ha dapprima stracciato Zinzan Brooke Tur, l'altro indigeno ■ si era portato sorprendentemente in testa, poi si è staccato in retta d'arrivo alla media di 1'13"4 sui 2100 metri della corsa, battendo Allison Hollow ■ Grace Ducal.

SPORT FLASH

■ **TENNIS, AZZURRI KO.** Cinque azzurri eliminati ieri a Wimbledon. Gaudenzi ha perso con il tedesco Waske per 7-6, 7-6, 6-7, 6-1, Caratti con l'australiano Draper per 6-3, 4-6, 6-4, 7-5. Fra le ragazze, Likhovtseva-Vinci 6-3, 6-2, Zvonareva-Antonella Serra Zanetti 6-3, 6-2 e Kandarr-Garbin 7-6, 6-3. Avanti solo la Farina: 7-5, 4-6, 6-4 sulla Frazier.

■ **GIRO DI SVIZZERA.** Lo spagnolo Garate (Lampre) ha vinto allo sprint la 7ª tappa del Giro di Svizzera (Martigny-Vevey, 170,9 km). L'iberico ha preceduto Enrico Cassani e il tedesco Aldag. Per la verità la vittoria ■ andata ■ Gianluca Bortolami ma il corridore della Tacconi è stato declassato per sprint irregolare. In classifica resta leader Zuelle■ 11" su Dufaux.

■ **BASKET, MILANO A CORBELLI.** Accordo raggiunto. Giorgio Corbelli acquisirà da Sergio Tacchini l'intero pacchetto azionario della Pallacanestro Olimpia Milano. L'imprenditore romagnolo, proprietario di Telemarket e azionista di riferimento di Finarte, è reduce dall'esperienza al Napoli Calcio, che ha ceduto proprio nei giorni scorsi. In precedenza ■ stato presidente e proprietario della Virtus Roma di basket.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via XX Settembre 12 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424811; **ALESSANDRIA,** via Cavour 58, t. 440522; **AOSTA,** piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI,** corso Dante 80, t. 351011; **BARI,** via Parmiggiani 8, t. 6494528; **BIELLA,** piazza Casalegno 9A, t. 8401212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 256052 r.a.; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CABALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-726120; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** corso Giolitti 21bis, t. 509122; **FIRENZE,** via Don Minzoni 46, t. 561192-573565; **GENOVA,** via G. D'Annunzio 2/109, t. 530701; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 917859; **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2030855; **NAPOLI,** via A. Depretis 31, t. 4201411; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Mantana 6, t. 8734717; **PALERMO,** via Lincoln 10, t. 0235100; **REGGIO CALABRIA,** ... Tor. ... 13, t. 24478-24478; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO,** via Roma 176, t. 501655-501656; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI,** via Verdi ..., t. ...; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** ... inoltrare la loro ... per corrispondenza ... scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo ... corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 10) per la tariffa ... Rubrica, con ... gamma delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A... DELLE ...
(IVA ESCLUSA)

1. **Affari e Capitali,**
2. **Attività Commerciali,**
3. **Immobiliare Vendita,**
6. **Immobiliare Acquisto**

Euro 2,55 (L. 4.938)

3. **Lavoro Offerte**
7. **Affitti Offerte**
8. **Affitti Domande**
9. **Autoveicoli**
10. **Viaggi e Vacanze**
11. **Matrimoniali**
12. **Investigazioni**
13. **Varie**

Euro 2,34 (L. 4.530)

4. **Lavoro Domande**
   - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari a part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro ... 0,82 (L. 1.587)
   - tecnici ... 1,43 (L. 2.769)
   - ... domande ... (L. 4.530)

Avvisi urgenti: data fissa, a rendere: il doppio. Neretti urgenti, ... fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,93 (L. 5673). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso ...: «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»: l'importo del nolo cassetta è di Euro 0,26 (L. 503) per decade oltre un rimborso di Euro 3,10 (L. 6002) per spese di recapito corrispondenza.

Per una convenzione stipulata con l'ASCOM TORINO, è possibile ordinare gli annunci presso tutte le sedi Ascom del territorio di Torino e provincia.

Per ... speciale ... intervenuto con l'ISTITUTO ...ARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono ... ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare ... legge.

1

A.A.A.A. FINANZIAMENTI personali immediati, firma singola, bollettini. Esempio € 5.000,00 rata € 105,00. Orario continuato. UIC ...04. Prometeo 011.509.6550 ... ra 0321.393.002.

... "PRESTITI" ... e ... telefonicamente. Istruttoria gratuita. Erogazione ... Serietà. (UIC 4485). ... 011.501.7521.

A.A. FINANZIAMO firma singola dipendenti privati statali parastatali cooperative anche protestati. Finari SpA 011.561.... (UIC 28171).

FINANZIAMENTI rapidi. Svizzera, € 10.000,00 - 2.000.000,00; tassi agevolati, liquidità, fiduciari, mutui, leasing. Tel. 004191.640.4490 CH 324.9.009.288.1.

2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / CESSIONE

ACQUISTARE vendere aziende? Azienda Italia SpA 1.000 richieste banca dati. Pagamento contanti, www.aziendaitalia... Chiamata gratuita 800.868.440.

ACQUISTIAMO ... attività ... Italiano soci investitori esteri. Svizzera Tel. 004191.690.1620.

... cerco ... attività industriali artigianali, commerciali, boutiques, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti Tel. 02.295.16014.

3

OPERAI AUTISTI ...

... AZIENDA cerca personale ambosessi anche primo impiego libero subito, inquadramento di legge. Offresi 4 mesi di prova € 3.600,00 di avvio alla professione. Presentarsi oggi 10,00 / 13,00 - 14,00 / 18,00 hotel Lancaster corso Turati 8 Torino.

... meccanici montatori fresatori meccanici, tubisti elettricisti elettromeccanici per periodo feria. Ambosessi tel. 011.229.7823.

IMPIEGATI

... ricerca urgentemente ... paghe ... buti ... retribuzione. Scrivere: ... kompass 5836 - 10100 Torino.

...

SOCIETA' di ingegneria e costruzioni nel campo macchine/impianti per testing, cerca ingegnere meccanico 28 / 35enne per ricerca e sviluppo. Richiedesi persona motivata, predisposta ad operare in team in ambiente molto dinamico e multidisciplinare. La conoscenza dei linguaggi di programmazione su PC, anche migliorabile con corsi, costituisce titolo preferenziale. Inglese parlato. Disponibile viaggi estero. Offresi buo... possibilità di crescita come posizione aziendale. Ambosessi scrivere: Publikompass 8329 - 10100 Torino

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AZIENDA ... Chivasso ricerca 6 funzionari, 20 / 35 anni, automuniti, ... dialettica facilità rapporti interpersonali. Minimo garantito comprensivo rimborso spese € 1.500,00. Ambosessi telefonare ...

... ...leila commercializzazione in Farmacia di prodotti OTC parafarmaceutici e dietetici pubblicizzati e propagandati, seleziona agenti ambosessi con esperienza, anche non del settore, per le zone ... Torino, Cuneo, Asti, Milano. Trattamento Enasarco, sicuro interesse, scrivere a: PoolPharma, via Basilica 9, 20098 San Giuliano Milanese. Fax 02.988.1132.

AZIENDA locale necessita di 18 figure commerciali in vari dipartimenti. Offresi € 1.032,00 di base più altri compensi commisurati alle qualifiche. Ambosessi telefonare 011.318.0900.

FASTWEB SPA (Gruppo e.Biscom) ricerca Torino agenti venditi per mercato residenziale e business. Cerchiamo persone autonome, buone capacità relazionali. Ambosessi inviate curriculum: FastWeb SpA - via Paolo Veronese, 250 - E-mail: agenti@fastweb.it - fax 011.058.9377.

GROSSA compagnia distributrice valuta ora candidature per apertura immediata in vari dipartimenti - posizioni manageriali altamente retribuite - nessuna esperienza richiesta - formazione aziendale € 1.550,00 mensili iniziali per coloro che si qualificano. Per richiedere un colloquio telefonare allo 011.984.1012.

SCUOLA ... venditori/trici ai quali affidare i ... interessati all'acquisto dei propri corsi. Scuola & Lavoro 011.400.343.

5

TORINO CITTA'

BATTOCCHIO 011.881.9530 Crocetta largo Cassini stabile d'epoca in rifacimento bilocale mq 72 con terrazzo.

BORGATA ROSA ... Casale ... Ottimamente rifinito, soggiorno, 2 camere, cucina 2 bagni, terrazzo. ... euro. Gabetti Crimea 011.650.4240

CAMPIDOGLIO prestigioso ultimo ... di ... doppio, camera, cameretta, studio, cucina, biservizi. Ampi balconi. Gabetti 011.431.2558

CORSO ... pressi ... Pacà, signorile, ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno. Piano rialzato. Libero € 98.000,00. Gabetti 011.519.8570.

CORSO ... ultimo piano panoramico ingresso camera tinello cucinino bagno soffitta termoascensore € 81.000,00. Gabetti 011.253.747

CORSO PESCHIERA appartamento su due livelli, parzialmente mansardato, salone, cucina, 3 camere, biservizi, ottime rifiniture. Gabetti 011.433.0788.

CORSO PESCHIERA signorile doppi ingressi salone doppio due camere cucina doppi servizi ripostiglio completamente ristrutturato. Gabetti Viberti 011.335.8703.

... **MAURIZIO** in ... casa d'epoca al 3° piano proponiamo ...tamento luminoso di ... 200 ... da ristrutturare. ...etti 011.838.118.

... Pigafetta libero da ristrutt... ingresso 3 ... bagno sdoppiato € 165.300,00 ... 011.581.8336.

FRONTE PO
adiacente ponte Umberto signorile appartamento mq 400. Vista splendida. Trattative riservate. Luciana Vela 011.436.1395.

GABETTI SPA Aurora in splendido stabile d'epoca vendiamo: soggiorno living angolo cottura camera bagno ristrutturato termoautonomo € 38.734,27. Ag. Giulio Cesare 011.248.1683.

GABETTI SPA borgo ... stabile medio-signorile spazioso app... ingresso 3 camere tinello c... bagno balconi. Gabetti 011.258.069.

... 011.318.4366 collinare strada Superga, in signorile palazzina moderna, luminoso e panoramico alloggio mq ... Terrazzo mq 16.

... 011.436.1395 adiacente via Garibaldi in prestigioso palazzo appartamento elegantemente ristrutturato mq 180 salone pranzo 2 camere cucina biservizi. Posto auto.

LUCIANA ... 011.436.1865 corso Massimo d'Azeglio splendida vista in signorile palazzo elegante appartamento mq 230.

... piazzale Caio Mario libero ampia sala cucinotta camera servizi box signorile recentissimo. Bignamini 011.434.2377.

PRECOLLINA Sassi in ... alloggi panoramici aria 2 camere cucina biservizi box giardino. Bignamini 011.434.2377.

SANTA RITA pressi via Gorizia appartamento ristrutturato composto da ampio ingresso soggiorno angolo cottura 2 camere bagno cantina. Gabetti 011....

SANTA RITA pressi via ... Boni bello stabile luminoso salone 2 camere cucina ...vizi box ... servizi. Gabetti 011.360.393.

TESORIERA piazza Rivoli alloggi prestigiosi piani alti ... panoramica sul parco Impresa propone. Finiture di pregio. Tel. 011.568.9411 - 347.451.2869.

VALENTINO prestigioso, panoramico, appartamento grande metratura divisibile in due unità, stabile recente, portineria, posto ..., eccellente esposizione. Ottimo affare. Sant'Andrea 011.640.3211.

VIA BALTIMORA libero 4° piano doppia aria ingresso 2 camere cucina bagno box. GR 011.505.038.

... BOTTICELLI pressi piazza Rebaudengo in stabile decoroso ampio ingresso 3 camere tinello cucinino bagno ripostiglio. Gabetti 011.242.7331.

VIA CAPELLI in stabile d'epoca proponiamo luminoso appartamento libero subito di ingresso 2 camere cucina bagno balconi cantina. Gabetti 011.756.888.

VIA LUISA CARRETTO adiacente panoramico ingresso 2 camere tinello cucinino bagno giardino privato. GR 011.505.038.

VIA ... angolo via Madama Cristina di ingresso, salone, 2 camere, cucina, bagno. Piano alto. Ristrutturato. Ga...

TORINO PROVINCIA

ALPIGNANO centro proponiamo ultimo piano panoramico ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno ripostigli soffitta tripla esposizione € 129.110,00. Gabetti 011.956.0022.

BATTOCCHIO ... centro in costruzione signorili alloggi varie metrature finiture accurate termoautonomo dilazioni.

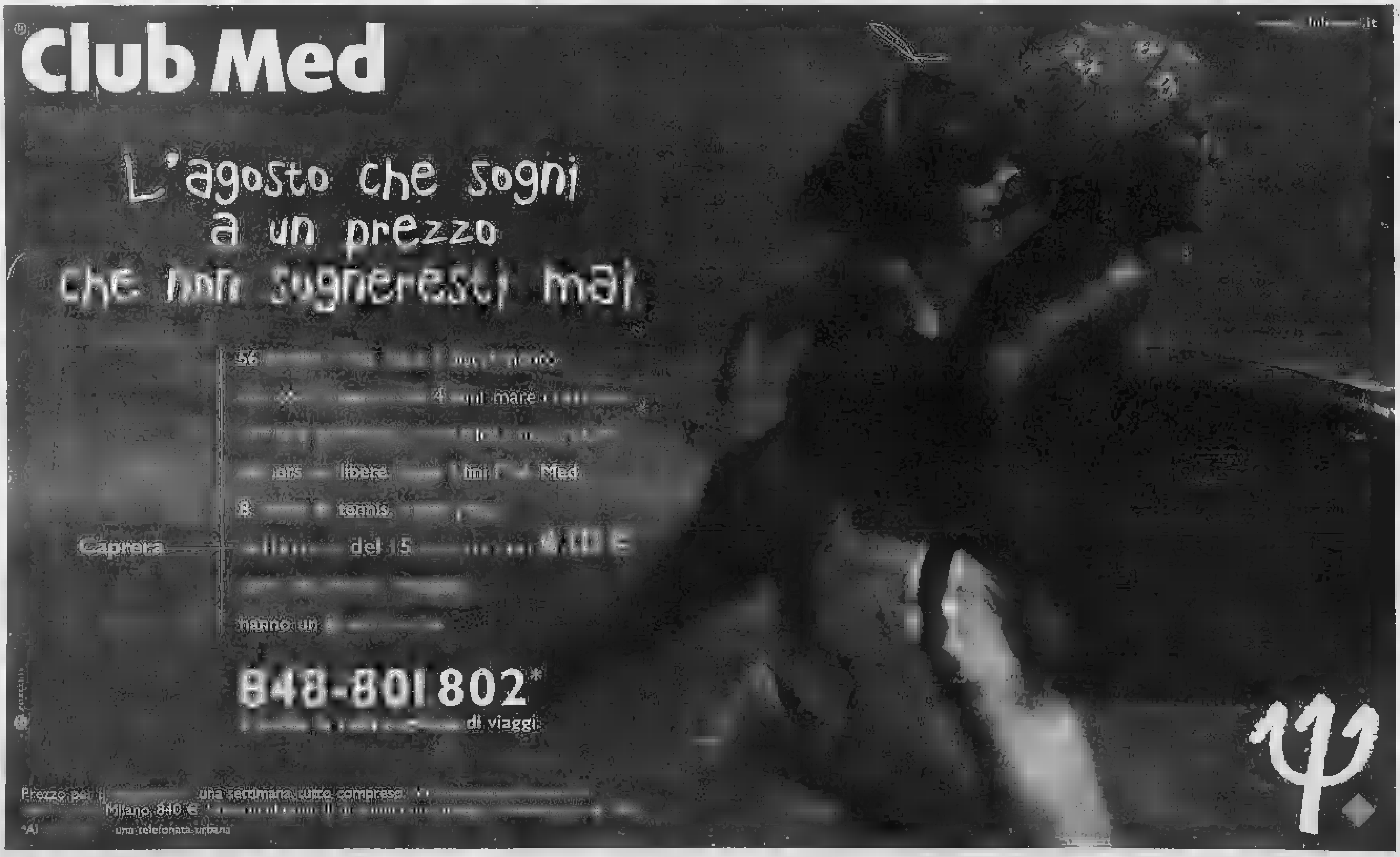
... 011.581.8930 Moncalieri nuovo alloggio con mansarda mq 170 salone 3 camere cucina 2 bagni box.

BUSSOLENO via Lavezzi in corriere alloggio indipendente di soggiorno camera cucina bagno termoautonomo Serim 011.662.9601.

COLLEGNO Santa Maria presso viale XXIV Maggio: ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio balconi cantina. Gabetti 011.405.3870.

MONCALIERI collina confini Torino grande villa padronale 2000 mq di terreno. Le Tegole 2 - 011.689.6044.

(continua)



SPAZIO AFFARI

5

TORINO PROVINCIA

[illegible]LIERI [illegible] Giordano Bruno, ultimo piano: salone, 2 camere, cucina, biservizi; ripostiglio, cantina, mansarda con bagno. Gabetti 011.642.569.

NICHELINO città vendesi [illegible] schiera nuova costruzione mq 230, con mansarda, libera due lati, doppio giardino. Si valutano permute. Tel. 011.658.8821 - 335.614.8715.

ROSTA [illegible]plesso reside[illegible] di ville mono e bifamiliari in costruzione; ottime finiture. Per informazioni Impresa Rosezza 011.568.8311.

[illegible] palazzina piano interrato locale [illegible] 572 piano terra laboratorio mq 173 piano 1° alloggio mq 90. Geom Sens 011.365.7004 - 339.299.994 - 335.622[illegible].

SANSICARIO fronte piste, in residence RB panoramico alloggio di soggiorno/pranzo, 2 [illegible], doppi servizi, terrazzino, posto auto. Investitalia 011.518.4366.

SAUZE D'OULX Gran Villard in signorile condominio, alloggio mq 52 finemente arredato, box. Giardino e lavanderia condominiale. Investitalia 011.518.4366.

SETTIMO via Carducci vendiamo appartamento di soggiorno 2 camere cucina bagno più locale mansardato collegato box. Gabetti 011.800.5281.

VILLA padronale del 1700 con terreno di 12 ettari adatta a beauty farm, maneggio. Zona collina a km 23 da Torino. Sorim 011.562.9801.

LIGURIA

AFFARE Sanremo 30 metri mare, splendido bilocale: soggiorno, angolo cottura, bagno, terrazzo, vista mare: € 98.137,00. Italgest 848.842.842.

ALASSIO privato vende monolocale nuovo ultimo piano, centralissimo, tranquillo, soleggiato, ascensore, termoau[illegible]. Telefonare 347.160.3382.

ARMA DI TAGGIA: centrale e pianeggiante, 50 mt mare, splendidi appartamenti bi/trilocali. Ottime finiture, ampi terrazzi, box. Mutui agevolati. Iper Immobiliare 0184.573.333.

BOISSANO [illegible] mare da impresa vende [illegible] bilocale nuovo con ingresso indipendente e giardinetto riscaldamento autonomo. Pagamenti agevolati possibilità box. Tel. 019.675.845 www.impresacoppo...com

[illegible] **MARINA** 1 [illegible] spiaggia bellissima vista mare o [illegible], bilocale indipendente termoautonomo con giardino privato cantina e balconi. € 127.000,00. Tel. 0183.496.000 - www.cimsa.it

LOANO
[illegible] Residenziale
in costruzione
tecnologicamente avanzato
500 mt dal mare
centrale immerso nel verde
IMPRESA [illegible]
vende direttamente alloggi e box
Tel. 019.676.6038 - 335.616.4269
[illegible]@tin.it

LOANO esclusivi appartamenti pieno centro in costruzione nuovi o ristrutturati. piazzaimmobiliare.it - tel. 328.182.7511.

SANREMO a 250 mt dal mare elegante villa d'epoca mq 300 su due piani, anche divisibile in due appartamenti, parco mq 2.000, vista mare. Investitalia 011.518.4366.

TAGGIA: caratteristico centro storico, soggiorno con angolo cottura camera cameretta bagno. Ripostiglio, balcone, termoautonomo. Iper Immobiliare 0184.573.333.

TO/RANO bilocale in ottime condizioni con ampia mansarda e box. Spettacolare vista mare. € 191.000,00. Cell. 347.731.1902.

[illegible] 50 [illegible] mare nuovi bi/trilocali. Vista mare. Buone finiture. Iper Immo[illegible] 0184.573.333.

[illegible] AZZURRA

A. ISIT [illegible] ristrutturazione, piccola palazzina immersa nel verde, 300 metri mare, terrazzo vista mare, da € 120.000,00 - bilocali da € 137.000,00.

A. ISIT 800.140.420 Nizza in signorile condominio, ultimi minialloggi con terrazza, ottima possibilità di investimento, [illegible] metri [illegible], zona universitaria, da € 77.000,00.

A. [illegible] 800.140.420 Nizza splendido attico, ampia [illegible] vista [illegible], piscina, [illegible] metri [illegible], in verde precollina, box, € 340.000,00 www.isit-immo.it

[illegible] Croisette 10 [illegible] mare [illegible] bi[illegible] 75 mq più terrazzo € 135.000,00. Christophe 348.776.0835 - 0033.613.509.533.

CAP MARTIN lato Montecarlo. Liquidiamo appartamenti ristrutturati a nuovo, ampie terrazze, giardini, vista mare mozzafiato. Prezzi scontati fino al 30 giugno: bilocali da € 153.000,00 www.italgestgroup.com 848.842.842.

MENTONE Garavan lussuosa residenza sul porto quasi ultimata, splendida vista mare: soggiorno, cottura, camera, bagno, terrazza, € 140.000,00; soggiorno, due grandi camere, angolo cottura, bagno, terrazza, € 240.000,00; il più prestigioso attico della Costa Azzurra € 600.000,00. Affrettatevi www.italgestgroup.com 848.842.842.

[illegible]ZA centro palazzo epoca spazioso bilocale lussuosamente rifinito ottimo affare € [illegible].000,00. [illegible]0033[illegible].168.

NIZZA zona pedonale, tranquilla: palazzo [illegible] ristrutturato lusso. Vendesi ultimi monolocali - bilocali - trilocali. Italfrance [illegible].

[illegible] CAPANNONI

CORSO FERRUCCI in signorile palazzo con portineria mq 160 doppi ingressi salone divisibile 3 camere biservizi. Luciana Vola 011.438.1555.

MONCALIERI [illegible] fronte tangenziale proponiamo intero stabile uso ufficio di 4.100 mq oltre magazzini, archivi, mensa, autorimessa, parcheggi coperti per ulteriori 4.000 mq. Filiale di Torino. Tel. 011.539.007.

NEGOZI Impresa vende in imponente palazzo in restauro vicinanze corso San Maurizio. Tel. 011.569.9411 - 347.451.2859.

[illegible] via [illegible] in posizione di intenso passaggio presso corso Montegrappa proponiamo negozio con 6 vetrine per complessivi 245 mq di superficie vendita. Filiale di Torino. Tel. 011.539.007.

[illegible]

BATTOCCHIO 011.561.9433 Traforello [illegible] Pecetto terreno con progetto [illegible] 6 unità [illegible]. Dilazioni.

LA LOGGIA terreni edificabili per ville unifamiliari (mc 650) e bifamiliare (mc 450). Le Tegole 2 - 011.629.0044

6

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ACQUISTO muri negozio commerciale libero/occupato possibilmente centrale, in zona di forte passaggio pedonale. Tel. 335.604.4281.

FILIALE di Torino ricerca urgentemente per propria clientela capannone 1.000 - 1.500 mq con minimi uffici ed area [illegible] ubicato nella prima [illegible] tura. Rapida definizione in contanti. Tel. 011.539.007.

7

[illegible]

ABBIA[illegible] accoglienti alloggi arredati varie metrature stabile recente [illegible] Centro città. Rubiolo Immobili 011.761.[illegible]

LUCIANA VOLA 011.438.1386 prestigioso appartamento/ufficio 230 mq in castello con parco. Posti auto. Comodo tangenziale zona nord ovest.

PIAZZA CAVOUR in signorile palazzo d'epoca, elegante appartamento mq 130 con affaccio su cortile interno. Investitalia tel. 24 ore su 24 allo 011.259.8047.

[illegible]

[illegible] confini Torino in villa padronale alloggio indipendente ristrutturato salone living cucina 3 camere doppi servizi box giardino privato. Le Tegole 2 - 011.629.0044.

LIGURIA

BORGHETTO SANTO SPIR[illegible] monolocali anche 15 giorni mesi luglio e agosto. Tel. 0182.970.170 o sito www.immobiliaresangalvoci.com

[illegible] affittasi [illegible] mare luglio agosto [illegible] quindicine. Progetto Mare 019.616.984.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[illegible] (TO) [illegible] costruendo capannone mq. 2.750 più 385 uffici. Possibilità personalizzazione. Tel. 335.504.2610

BATTOCCHIO 011.561.9433 Moncalieri [illegible] luminosi locali industriali adiacenti tangenziale da 300 - 500 mq con uffici.

BATTOCCHIO 011.561.9433 [illegible] Nuova (via Nizza) muri negozio mq 300 piano terreno e piano 1°.

CASELLO Settimo tangenziale presso, capannone mq 2.000, uffici interni ampi parcheggi cabina Enel. Tel. 347.444.6547.

[illegible] **PO DIAZ** presso piazza Vittorio, in signorile palazzo d'epoca, panoramico ed elegante ufficio mq 330, piano nobile. Investitalia 011.518.4366.

SETTIMO [illegible] tangenziale cap[illegible] mq 6.000 uffici mq 500 ribalte ampi parcheggi. Tel. 347.444.6547.

UFFICI in centro, magazzini, parcheggio privato, segreteria, sale riunioni www.lostorino.it - e-mail: info@lostorino.it Tel. 011.315.7111

9

A. ACQUISTA [illegible] max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio, 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7243.

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011.661.1870 - 335.610.2718.

ACQUISTA [illegible] usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel 011.776.1696 Torino.

ARAGONAUTO acquistiamo auto, fuoristrada max valutazione pagamento contanti voltura immediata. Corso Dante 48/a 011.656.4713.

AUTOTO[illegible] acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 2. Tel. 011.817.1643 - 011.889.664.

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

A Finale Ligure Hotel Santamaria ** ambiente confortevole menù a scelta camere con servizi parcheggio. Luglio € 40,20. Tel. 019.692.980.

[illegible] *** Olivio Marina, [illegible] 70 mt dal mare piscina spiaggia privata, garage, camere con tutti i comforts, speciale famiglie, animazioni. Tel. 0183.403.014 - www.hotelolivano.it

CASA di riposo in Torino ospita anziani, coniugi, [illegible] continua, personale qualificato. Tel. 011.437.4729 - 011.467.085

11

A.A.A. ROSSANA impiegata 38enne nubile sensibile conoscerebbe compagno romantico, scopo matrimonio Eurostudio 011.440.7520.

A. FEDERICA 44enne, proprietaria tabaccheria, solare, indipendente conoscerebbe lui max 55enne, pacato, responsabile, scopo matrimonio. Foto schede visionabile presso Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.6817.

A. FRANCESCA 35enne, promotrice finanziaria, mora, occhi verdi, romantica, cerca max 50enne, simpatico, leale, scopo matrimonio. Foto schede [illegible] presso: Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.6817.

A. FRANCESCO 56enne, gioielliere, amante golf, benestante, dinamico, cerca max 60enne, amante famiglia, elegante scopo matrimonio. Foto schede visionabile presso: Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.6817.

A. LUCA 48enne, [illegible] affermato, appassionato sci, tennis, cerca lei max 50enne anche con figli, gentile, carina, scopo matrimonio. Foto schede visionabile presso: Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.6817

[illegible], bella, alta, snella, bruna occhi verdi, sportiva, ottima famiglia, cerca compagno dinamico, con spiccata sensibilità preferibilmente [illegible] al ma[illegible].

30ENNE [illegible] molto [illegible] gioiosa dipendente amante della natura cerca compagno, scopo matrimonio. Studio Lagrange 011.511.3972.

[illegible] nubile mora occhi verdi molto intrigante cerca compagno anche separato, scopo matrimonio. [illegible]. Lagrange 011.568.0046.

13

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.632 acquista oro, argenteria, mon[illegible] gioielli in contanti. Corso Peschiera, 160 Torino.

[illegible] **OREFICERIA GE.MA** 011.650.2212 acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Via Cernaia, 2/C - Torino. Tel. 011.561.[illegible]

LA STAMPA
PAGINA 33 MERCOLEDÌ 26 GIUGNO 2002

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111, [illegible] E-MAIL cronaca@lastampa.it, «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205.

CRONACA



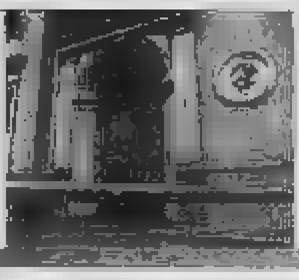
Corso Brunelleschi

Oggi, [illegible] 21, in corso Peschiera 193, sede [illegible] Circoscrizione 3, seduta aperta del consiglio [illegible] quartiere sul centro di accoglienza temporaneo [illegible] corso Brunelleschi. Amministratori e residenti affronteranno in modo particolare il tema dell'annunciato trasferimento della struttura.



Medicine alternative

Si parla di medicine non convenzionali, oggi, dalle 17,30, nella sede dell'Ordine dei Giornalisti, [illegible] Stati Uniti 27. Che cosa cambia dopo il riconoscimento [illegible] 9 pratiche di medicina non convenzionale da parte della Federazione dell'Ordine dei medici? L'ingresso è libero.



Pedofilia a La Loggia

Hanno confermato «i giochi con Valerio e Vanda» i due bimbi della scuola materna di [illegible] Loggia: sentiti dal giudice (con uno solo dei due educatori accusati nella stanza accanto), i bambini hanno ricordato con sofferenza. Il maschietto, alla fine, si nascondeva sotto il tavolo

UNA COPPIA DI AMICI VIENE RICERCATA DALLA POLIZIA

Svolta nelle indagini sul morto nel baule

Il primo esame autoptico ha confermato la morte per soffocamento
Gli agenti della squadra mobile sulle tracce di due tossicodipendenti
I vicini: «Lei aveva l'aria timida, negli ultimi giorni nessuno l'ha vista»

Un'ora [illegible] agonia. Tanto potreb[illegible] durata la morte di Ettore Cochis, 74 anni, operaio in pensione, separato, due figli, ritrovato in avanzato stato di decomposizione dentro un baule nella sua camera da letto

Gli [illegible]ssini lo hanno «incaprettato», legandolo con il cordone della tenda, per costringerlo a parlare, a rivelare dov'era il «tesoro».

L'uomo è morto per soffocamento, lo [illegible] stabilito il primo esame necroscopico, effettuato ieri mattina all'obitorio. Che co[illegible] cercavano gli assassini? Denaro per procurarsi l'eroina di cui facevano regolarmente [illegible] Da almeno venti [illegible] Ettore Cochis si portava a casa prostitute più o meno giovani dipendenti dalle [illegible] stupefacenti, raccolte nei dintorni [illegible] San Salvario e Porta Nuova.

Nell'ultimo anno nel [illegible] appartamento, in via Somalia 8/bis, era frequentato da numerose persone, tra cui una coppia. «La signora [illegible] sempre gentile, aveva persino l'aria timida - ricordano i vicini di casa -. Ma da qualche giorno [illegible] sparita, non l'abbiamo più vista». La squadra mobile sta cercando [illegible] individuarle.

Pochi mesi fa l'uomo era stato derubato più volte, soldi e assegni. L'autopsia, che verrà eseguit[illegible] domani, potrebbe rivelare qualche dato in più. Per ora resta quel modo orribile di uccidere: il cappio stretto intorno al collo, in modo da provocare l'autostrangolamento. Tanto orrore, per obbligare Ettore Cochis a consegnare i soldi per comprare l'eroina.

A PAGINA 37

INTERVISTA

[illegible] PER 4 [illegible]

La moglie della vittima «Conosceva bene i killer»

Grazia Longo A PAGINA 37

SICUREZZA



IL PARCO DEL VALENTINO PRESIDIATO DI NOTTE

Il prefetto ordina il pattugliamento dalle 22 alle 4

Emanuela Minucci A PAGINA 36

DOPO LA QUERELA [illegible] UN GIUDICE CADUTO A BARDONECCHIA

Frattura mal curata Condannato il medico

Nei giorni scorsi, un giudice [illegible]cratico milanese ha condannato per lesioni colpose gravi il dottor Alessandro Massé, [illegible] Bardonecchia, a [illegible] mesi di [illegible] convertibili in una [illegible] pecuniaria di 2500 euro e [illegible] una provvisionale di 20 mila euro.

L'accusa è nella cattiva diagno[illegible] di una frattura. Il 31 dicembre scorso A.M.T., magistrato torinese, cade sulla pista del ghiaccio di Bardonecchia e si procura una frattura scomposta e pluriframmentaria del polso destro.

Accompagnato al Cto più vicino, trova ad assisterlo il dottor Alessandro Massè, figlio di un famoso ortopedico.

Il 3 febbraio, poco più d'un mese dopo, A.M.T. si ripresenta in ospedale per togliere il gesso all'arto e iniziare la fisioterapia.

Invece, scopre che le [illegible] vanno bene, i medici rilevano «una brutta frattura» che in breve diventa «molto grave».

A.M.T. [illegible] può più stringere la mano a causa della degenerazione della frattura nella sindrome del tunnel carpale che ha portato all'indebolimento della pressione del polso. Il danno è fatto, ma il magistrato querela Massé.

La difesa del medico ha annunciato che ricorrerà in appello.

«Ci hanno condannato per non aver disposto una radiografia - dice l'avvocato Giuseppe Volante -, quando il mio cliente sostituì il gesso lungo con uno più corto, il 21 gennaio. In realtà è stata condannata la scuola del Cto che non prevede il controllo intermedio».

STOP ALLE PARABOLE SELVAGGE [illegible]



Vademecum [illegible] Stop alle parabole che proliferano sui balconi mascherando e talora snaturando le facciate degli edifici. La giunta comunale ha votato all'unanimità la delibera che istituisce un nuovo regolamento per disciplinare l'installazione delle antenne satellitari [illegible] territorio urbano: ai vigili il compito di farlo rispettare, controllando gli [illegible]ti e sanzionando i trasgressori. Il nuovo articolo di Polizia urbana, che riguarda tutti gli stabili cittadini [illegible] è retroattivo, non tralascia nessun particolare. L'asse portante del provvedimento consiste nel trasferimento delle parabole [illegible] tetti, in posizione il più possibile defilata, e nella centralizzazione degli impianti. Non solo. Disposizioni specifiche riguardano la dimensione [illegible] delle «padelle» e relativi supporti, la sporgenza tollerata dalle coperture, [illegible] anche il colore, [illegible] intonare alla facciata dell'edificio e all'ambiente circostante. Eventuali eccezioni, comunque da giustificare presentando domanda di variazione agli uffici comunali, saranno tollerate solo in presenza di impedimenti tecnici particolari. Claudio Laugeri e Alessandro Mondo A PAGINA 35

PORTA PALAZZO

Caccia agli affitti fantasma

Porta Palazzo, continuano i controlli sulla irregolarità dei per[illegible]si di soggiorno e negli affitti. Ieri mattina, nel corso di un'operazione coordinata dal primo dirigente Antonio Politano e dal commissario capo Luciano Nigro del polo di Dora Vanchiglia, a cui hanno partecipato una quarantina di poliziotti, carabinieri, finanzieri, ispettori dell'Asl e vigili urbani, sono stati scoperti decine di affitti irregolari dopo le perquisizioni effettuate in 150 appartamenti. Nel mirino cinque stabili di corso Regina Margherita, vicino a Porta Palazzo. Controllate oltre 700 persone, di cui oltre una trentina sono state accompagnate in questura per verificare se siano prive [illegible] permesso di soggiorno. [illegible] tratta di immigrati maghrebini, albanesi, romeni, nigeriani, sudafricani, ma anche del Bangladesh e Sri Lanka. Tra una decina di esercizi commerciali controllati alcuni sono stati chiusi per carenze igienico-sanitarie. Tra questi una pasticceria, che conservava i prodotti da frigo [illegible] forni spenti. Sono state inflitte sanzioni per numerosi appartamenti, che risultano in condizioni igieniche precarie o affittate a persone diverse dagli inquilini indicati [illegible] «contratto». Nei guai, adesso, finiranno i proprietari, tutti italiani.

Prima degli alloggi di corso Regina Margherita, erano stati setacciati [illegible] centinaio di poliziotti, i palazzoni più vicini alla [illegible] Dora, [illegible] al 70 di via Cecchi. Anche qui gli agenti avevano scoperto gli affitti-fantasma, con tanto di falso contratto. Al punto 1, [illegible] parti convenivano il canone, [illegible] mila lire [illegible] per un alloggio «così descritto: ingresso, camera, cucina, soggiorno, ser[illegible] e cantina». Al punto 2 le clausole sulle spese condominiali, riscaldamento etc, a carico dell'inquilino straniero, spesso identificato con nome e cognome e [illegible] codice fiscale che, per chi non ha il permesso di soggiorno, non ha alcun valore legale. Al p[illegible] 3, il locatario specificava [illegible] il contratto sarebbe stato immediatamente rescisso alla scadenza del «visto turistico». I controlli continueranno, voluti dal Comitato di sicurezza della prefettura. Erano [illegible] fermati 200 immigrati, di cui 17 finiti al centro di [illegible] Brunelleschi, in attesa di essere rimpatriati. Erano romeni, marocchini, nigeriani, albanesi e un ghanese.

[illegible] RIMBORSI E RACCHELLI CHE REPLICA: [illegible] DENIGRAZIONE

Conti in rosso senza le auto blu

Maurizio Tropeano

MALEDETTO 10 dicembre 2001. Un lunedì d'inverno che secondo il gruppo regionale dei [illegible] prova evidente dell'«utilizzo improprio da parte dell'assessore Racchelli dell'auto blu» [illegible] punto di arrivare a chiedere alla Giunta il ritiro della delibera che permette agli assessori [illegible] scegliere per gli spostamenti istituzionali [illegible] l'auto di servizio e quella personale. Un lunedì in cui secondo Racchelli «non è successo nulla di anomalo» e [illegible] «dimostra la [illegible]tà di denigrazione personale da parte di alcuni consiglieri della Quercia» anche se poi ammette l'esistenza [illegible] «errori nella compilazione delle note di servizio da parte degli autisti».

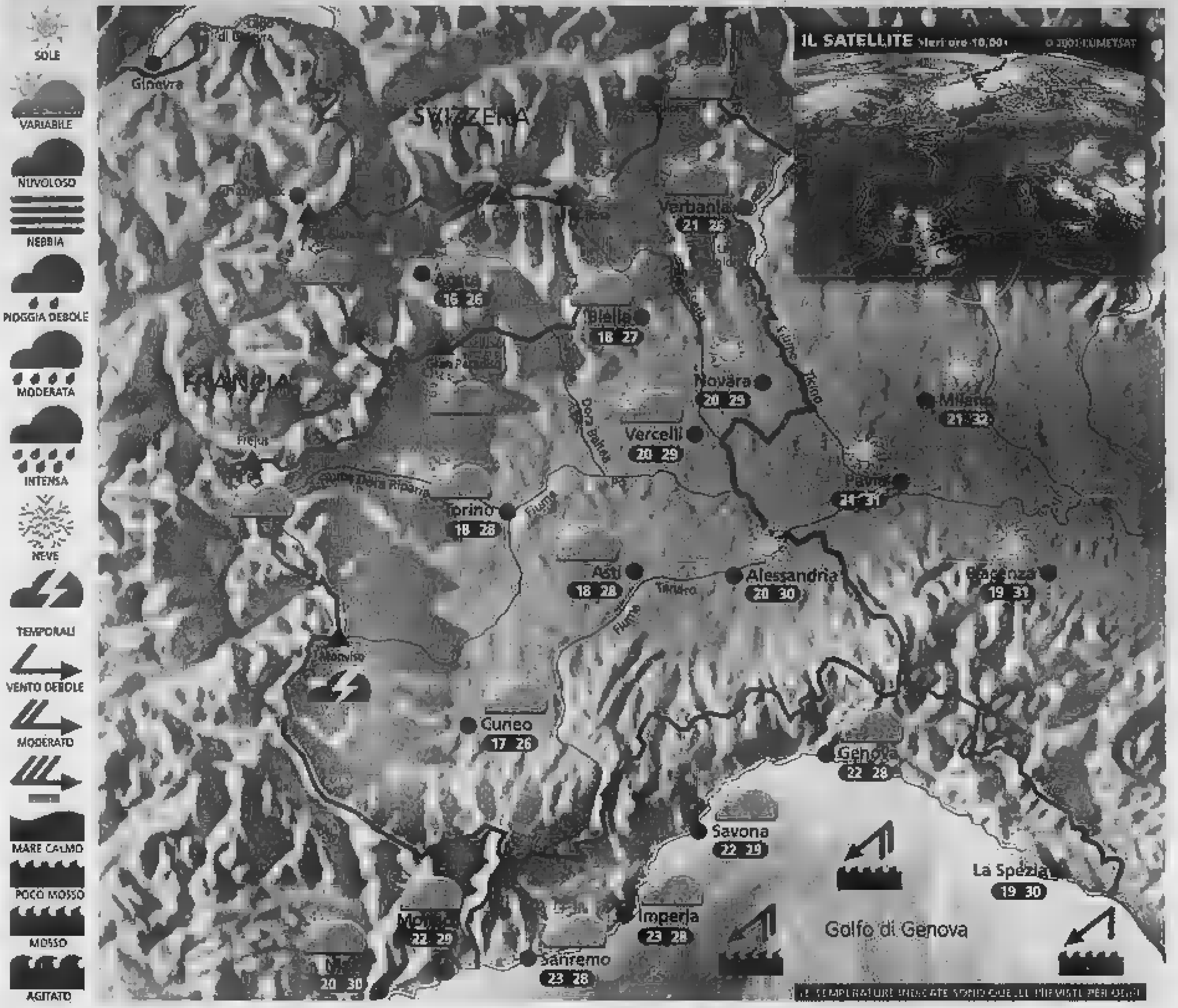
Ma che [illegible] è successo quel giorno? L'accusa la sostiene il consigliere Ds, Roberto Placido, anche a [illegible] di Marisa Suino e Angelino Riggio che con lui hanno firmato un'interpellanza urgente. «L'assessore - spiega - presenta una richiesta di rimborso per aver effettuato con [illegible] propria auto il tragitto Verbania-Torino-Verbania per un totale di [illegible] chilometri. Motiva quella scelta [illegible] il fatto che l'auto blu dà prova [illegible] scarsa affidabilità. Peccato, però, che poi la sera la utilizzi per tornare [illegible]a. La domanda allora è spontanea: perché ha presentato [illegible] richiesta di rimborso chilometrico anche per il ritorno?». E' finita? No. «Lo stesso giorno - continua Placido - l'autista che porta l'assessore a Torino guidando la vettura di Racchelli chiede il rimborso per aver usato la [illegible] macchina personale nel tratto Verbania-Torino. Come si motiva la doppia richiesta di rimborso per lo stesso tragitto?».

Ecco la difesa di Racchelli: «Il 7 dicembre mi reco ad Imperia ad un incontro tra assessori al Turismo con la mia auto personale. Lo [illegible] giorno il mio autista da Verbania si reca a Torino per servizio con la sua auto. Per errore il rimborso del viaggio Verbania-Torino viene richiesto per il giorno 10 dicembre invece [illegible] per il 7». Aggiunge: «[illegible] lunedì sono venuto a Torino da Verbania con la mia auto, guidata dall'autista, [illegible] con la mia auto, [illegible] rimborsi per il rientro. Durante [illegible] giornata ho circolato normalmente [illegible] l'auto di servizio, che la sera ho utilizzato per tornare a casa, per cui figura che il secondo autista [illegible] cenato e pernottato a Verbania».

Ed errori si sono verificati anche nelle note di servizio del 16 novembre: Secondo i [illegible] quel giorno Racchelli chiede [illegible] rimborso per [illegible] effettuato 570 chilometri con la propria autovettura ma sempre il 16 novembre l'auto blu che gli è stata assegnata percorre 1176 chilometri. Si chiede Placido: «Se l'assessore usa la sua auto che cosa ha fatto l'autista [illegible] la macchina di servizio?». L'assessore risponde così: «Si è trattato di un errore dell'autista che ha sommato in una sola giornata i chilometri percorsi nelle precedenti 72 [illegible]. E' scandaloso denigrare in questo modo [illegible] lavora dalla mattina [illegible] sera, macinando chilometri al servizio della comunità piemontese».

Per Placido lo scandalo [illegible] nel fatto «che la Regione ha sbo[illegible] aprile nelle tasche di Racchelli [illegible] € mentre l'utilizzo del vecchio sistema di auto blu avrebbe comportato una spesa di 692€ a cui aggiungere Telepass e benzina».

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri un sistema temporalesco ha sorvolato le nostre regioni determinando fenomeni localmente importanti; nel corso della giornata si è comunque verificata qualche bella schiarita, anche se nuove cellule temporalesche si sono attivate sul Cuneese nel pomeriggio. La temperatura è diminuita. Oggi bel tempo e di nuovo piuttosto caldo.

Previsioni Mattinata parzialmente nuvolosa su Cuneese, Torinese ed Alessandrino, altrove tempo già abbastanza soleggiato. Con il passare delle ore dissoluzione della nuvolosità e cielo sereno ovunque. Nel pomeriggio si farà nuovamente sentire il caldo, anche se non si raggiungeranno i valori insopporta[illegible] giorni scorsi. Venti deboli. Domani ancora bel tempo ma con tendenza ad aumento della nuvolosità prima di sera, specie in montagna. Venerdì netto peggioramento con temporali anche di forte intensità e calo della temperatura.

ZOOM

Il vento di ghiacciaio

Durante i lunghi ed assolati pomeriggi estivi, se vi avvicinate alla lingua di un ghiacciaio sentirete improvvisamente dell'aria fredda che vi accarezza il volto: è il vento di ghiacciaio. Mentre infatti il fondovalle e il paesaggio circostante si scalda rapidamente con l'aumentare dell'insolazione, la superficie ghiacciata resta con temperature attorno agli 0°C. Si attiva pertanto un vento catabatico, cioè discendente, contrario alla direzione delle brezze. Se il ghiacciaio è circondato da rocce che assorbono rapidamente il calore, il vento potrà risultare particolarmente forte.
Si registra un vento costante anche in caso di ghiacciaio esteso. Durante la notte le «gocce» di aria fredda che discendono dal versante verso il fondovalle, spesso ad intervalli regolari, si possono sommare al vento di ghiacciaio. In ogni caso questo vento è incessante anche durante le ore notturne, anche se risulta decisamente meno forte, visto che diminuisce lo scarto termico con il fondovalle e le zone circostanti. E' comunque importante tenerne presente l'esistenza: camminare su un ghiacciaio a torso nudo e senza creme solari in piena estate può essere insidioso: colpi d'aria, congestioni ed ustioni sono sempre possibili.

A [illegible]: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	21	28	REGGIO CALABRIA	24	28
BARI	24	30	ROMA	21	33
BOLOGNA	21	32	VENEZIA	22	30
CAGLIARI	20	30	BARCELLONA	18	28
CATANIA	23	30	BRUXELLES	12	21
CATANZARO	24	29	FRANCOFORTE	14	26
FIRENZE	18	31	GINEVRA	16	27
OLBIA	21	29	LONDRA	13	21
PALERMO	23	28	MONACO DI BAVIERA	11	23
PERUGIA	17	31	PARIGI	10	21
POTENZA	15	26	ZURIGO	15	26

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 44 minuti; culmina alle ore 13 e 32 minuti, tramonta alle ore 21 e 20 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 4 minuti; cala domani alle ore 7 e 56 minuti

[illegible] CAMBIA LA CITTÀ: DAL COMUNE UN PIANO PER LE ANTENNE

PARABOLE istruzioni per l'uso



Il regolamento del Comune si propone di evitare situazioni come quelle della foto, scattata in Bulgaria

Alessandro Mondo

Nessuno le ha censite, ma basta una passeggiata lungo le vie della città per vederle fiorire su balconi e balconcini: con una concentrazione che in alcuni quartieri maschera le facciate degli edifici, belli o brutti che siano.

Il fenomeno, condiviso da Torino con altri centri urbani, rigu[illegible] da migliaia di [illegible] satellitari comprate e montate alla belle meglio, spesso ricorrendo al «[illegible] fa te». Un esercito di parabole o «padelle» - diverse per marche, colori e dimensioni - sulle quali si è appuntata l'attenzione di Palazzo civico: con un occhio al proliferare degli impianti ed uno alla tecnologia che fra breve porterà nelle nostre case la ricezione [illegible] banda larga per la visione digitale. La svolta è contenuta nella delibera proposta dall'assessore all'Arredo urbano Fiorenzo Alfieri e recentemente approvata dalla giunta comunale ottemperando [illegible] una legge del '97 (numero 249). Obiettivo: disciplinare il dilagare delle parabole montate liberamente dagli inquilini sulle ringhiere degli stabili, privati e comunali. Come? Esiliandole sui tetti [illegible] palazzi e centralizzandole [illegible] più possibile sulla base di un regolamento in difesa dello «skyline» cittadino compromesso dalla singolare fioritura. Se è il caso, ed il Comune ne è convinto, colpendo nel portafoglio chi si ostina a considerare quella delle parabole come una zona franca: da 103 [illegible] 413 euro la sanzione prevista, ridotta per chi paga entro due mesi. «E' un'iniziativa qualificante per tutta la città e non solo per i palazzi del centro, in vista dei riflettori che i Giochi olimpici accenderanno su Torino - commenta Alfieri -. I quartieri decentrati non fanno eccezione, anzi: i nuovi criteri sono un piccolo tassello nel più ampio progetto di recupero, anche estetico, delle nostre periferie».

Il rispetto delle nuove norme, studiate «per minimizzare l'impat[illegible] visivo [illegible] ambientale» [illegible] concentrate nel regolamento di polizia urbana (articolo 13 bis), sarà affidato alle divise dei vigili oltre che alla sensibilità di inquilini ed amministratori di condominio; toccherà alla Polizia municipale il compito di verificarne l'applicazione sulla base di controlli che fin d'ora si preannunciano [illegible] plessi. [illegible] [illegible] rende [illegible] anche Mauro Famigli, comandante dei vigili urbani chiamati a garantire fra mille difficoltà anche il rispetto di norme considerate «minori» eppure fonte di inesauribili beghe condominiali: dal livello del riscaldamento negli alloggi all'omogeneità del colore delle tende sui balconi, fino alla [illegible] entry» rappresentata dalle parabole. «Ci sono priorità [illegible] intervento ma non per questo ci tireremo indietro - spiega [illegible] comandante -. Procederemo per gradi, con una fase esplorativa seguita da controlli a campione. Il nuovo regolamento sulle antenne coincide con una riorganizzazione delle nostre squadre per interventi su settori specifici, "in team" con le circoscrizioni».

Stop alle «padelle» sui balconi; sì all'installazione delle antenne sui tetti, «collettive e centralizzate» a meno di impedimenti tecnici particolari o insuperabili divisioni condominiali. Questo l'asse portante delle nuove norme che - precisa subito Franco Goy, dirigente del settore comunale Arredo e Immagine urbana - valgono per tutti gli edifici (esistenti, soggetti a ristrutturazione [illegible] di nuova [illegible]struzione) e non [illegible] retroattive: degli impianti già posizionati andranno adeguati solo quelli che, sulla base di una definizione tutta da interpretare, presentano «forti compromissioni ambientali». Ma non finisce qui: le parabole andranno posizionate sul tetto degli stabili nel lato considerato «interno o verso [illegible] cortile» dal regolamento condominiale (salvo controindicazioni comunque [illegible] giustificare), nè potranno sporgere dal perimetro della copertura per più di 100 centimetri. Disciplinate anche altezza e dimensioni tanto della «padella» quanto del supporto. Di rigore [illegible] canalizzazioni interne. Nemmeno il colore è risparmiato dal regolamento: le antenne in «technicolor» non saranno più [illegible] la tinta dovrà mimetizzarsi con la facciata dell'edificio e la tonalità dell'ambiente circostante. Esclusi [illegible] discorso, perchè vietati, gli impianti montati «in contrapposizione visiva ad edifici [illegible] [illegible] di rilevante valore storico-artistico». Favorevoli [illegible] provvedimento Dario Ortolano e Roberto Tricarico, assessori all'Ecologia e all'Edilizia pubblica. Mentre Giorgio Ardito, presidente dell'Atc, spiega che [illegible] tempo [illegible] [illegible]o Istituto autorizza le parabole a patto che [illegible] montate nel modo più defilato.

In realtà con [illegible] [illegible] regolamento Palazzo civico [illegible] inventa nulla [illegible] si allinea alla strategia inaugurata [illegible] altri grandi centri urbani afflitti dal problema più del nostro. Un esempio per tutti è quello della capitale, interessata dalla «rottamazione» delle anten[illegible] - non solo satellitari ma televisi[illegible] - varata l'anno scorso dal comune di Roma per tutelare l'estetica della città. L'operazione, basata [illegible] un [illegible] analogo a quello già sperimentato per la ristrutturazione delle facciate in vista del Giubileo, si affida ad un incentivo del 20% sulle spese sostenute dagli inquilini per la centralizzazione degli impianti: un genere di persuasione [illegible] il bilancio [illegible] Palazzo civico non può permettersi.

[illegible]

1. **LE PARABOLE POSSONO ESSERE MONTATE SU [illegible] EDIFICIO?**
No, sono esclusi gli stabili e le zone di valore storico-artistico.

2. **E' OBBLIGATORIA L'INSTALLAZIONE DI ANTENNE CENTRALIZZATE SUI TETTI?**
Sì, con alcune eccezioni: l'impossibilità di raggiungere la maggioranza condominiale o particolari esigenze di puntamento.

3. **SONO PREVISTI [illegible]**
Al momento no.

4. **SERVE L'AUTORIZZAZIONE [illegible]ZIA?**
No, a meno che non comporti opere edili per l'installazione.

5. **LA SUPERFICIE DEL TETTO SI PUO' SFRUTTARE LIBERAMENTE?**
No. Per ogni condominio possono essere montate più antenne ma concentrare in un'unica zona della copertura e sul lato cortile. Se la soluzione è tecnicamente impraticabile l'antenna potrà essere spostata sul lato strada ma dopo aver fatto domanda agli uffici comunali.

6. **LE ANTENNE POSSONO SPORGERE DAL TETTO?**
Si prevede che non sporgano dal perimetro del tetto e oltre il punto più alto del medesimo per più [illegible] 100 centimetri.

7. **ESISTONO PRESCRIZIONI SUL COLORE?**
Sì. Il colore dell'apparecchio e del supporto dovrà armonizzarsi con l'edificio e con l'ambiente.

8. **CI SONO LIMITI ALLE MISURE?**
Sì. Il diametro massimo della parabola dovrà essere di 150 centimetri; il supporto non superiore al [illegible].

9. **SONO PREVISTE [illegible]**
Sì. La multa è compresa fra 103 e 413 euro (137,67 euro se pagata entro 60 giorni).

10. **[illegible] RETROATTIVE?**
No. Gli impianti esistenti andranno adeguati solo in presenza di forti compromissioni ambientali. La fattura dell'installatore l'impianto o la dichiarazione di conformità provano l'installazione pregressa.

LA SELVA DELLE «PADELLE» TRA MODA E NUOVE TECNOLOGIE

«Giusto favorire gli impianti condominiali»

L'installatore: troppi palazzi sono ancora privi delle specifiche canaline

reazioni

Claudio Laugeri

La «padellomania» è [illegible] malattia che affligge le facciate e i [illegible] dei palazzi. Vecchi e nuovi, belli [illegible] brutti, con o senza terrazzi: l'importante è che abbiano uno straccio di appiglio per sistemare uno fra gli «status symbol» più diffusi: l'antenna parabolica per la ricezione dei canali satellitari [illegible] qualità digitale. Assieme al telefono cellulare, al lettore Dvd e all'impianto «home theatre» per trasformare il salotto in [illegible] cinema, quell'«acchiappa onde» rappresenta [illegible] distintivo dell'«homo electronicus», [illegible] passaporto per l'universo dell'«hi tech» piegato alle esigenze del pantofolaio medio.

La direzione imboccata dal Comune per tentare di debellare questa proliferazione incontrollata di questi «bubboni» tecnologici è già da tempo seguita dai tecnici installatori di impianti parabolici. «Cerchiamo sempre la soluzione di un'unica antenna per ogni condominio, anche perché consente agli acquirenti [illegible] risparmiare» spiega Angelo Groppo, 32 anni, titolare [illegible] «Groppo Impianti», azienda specializzata nella sistemazione di impianti satellitari, [illegible] decine di lavori già svolti in Piemonte, Lombardia, Liguria e Valle d'Aosta. Il costo di un collegamento di questo tipo è più [illegible] meno di [illegible] euro e comprende l'installazione della parabola, di un decoder (in affitto), il passaggio dei cavi fino all'alloggio e il collegamento antenna-decoder-tv.

Aggiunge: «L'impianto centralizzato può essere "monocavo" come un qualsiasi collegamento all'antenna centrale oppure "multicavo", [illegible] 4 fili che dalla parabola arrivano nell'alloggio, vengono collegati a una scatola di derivazione o di [illegible] decoder. Così, ogni volta che viene cambiato canale, il decoder va a cercare la sintonia attraverso [illegible] cavo giusto». Ma per un impianto «multicavo» (con magari un paio di «prese» per poter vedere la tv satellitare in più stanze), il prezzo può salire fino [illegible] 250 euro. «Sovente ci troviamo a lavorare in condizioni disagiate - spiega ancora Groppo -. Benché sia molto diffuso, l'impianto satellitare non viene ancora considerato nei tracciati del [illegible] per le [illegible] in costruzione oppure in ristrutturazione. Così, siamo costretti a far passare i collegamenti nelle stesse canaline della Telecom oppure [illegible] studiare qualche soluzione quando i lavori edili sono già terminati. Sarebbe molto più facile prevedere anche la possibilità di questo tipo di installazione, in modo da evitare anche il rischio di lavori al limite dell'impatto ambientale». Certo, l'ideale sarebbe l'allacciamento alle fibre ottiche, con i terminali collegati soltanto ad alcune «superantenne» per diffondere segnali satellitari [illegible] qualità digitale. «A Siena hanno fatto così» dice ancora lo specialista. Ma gli interessi economici non sempre combinano con il buon senso.

E così, il Comune [illegible] Torino si ritrova [illegible] approvare un regolamento [illegible] polizia urbana per limitare i «padelloni» a un diametro di un metro e mezzo. «Ma comunque è difficile trovare installate parabole del genere per la semplice ricezione - spiega ancora Groppo -. Nel Nord Italia, per una b[illegible] [illegible] dei canali in lingua italiana basta una parabola da 60 centimetri di diametro. Deve essere puntata a 13 gradi Est, in direzione della sequenza di 5 satelliti chiamata "Hot Bird"».

Per evitare il proliferare dei «bubboni» tecnologici, il Comune vorrebbe limitare l'iniziativa dei singoli a «particolari esigenze». In Italia, [illegible] particolare al personale il passo è breve. Ma ci sono anche situazioni particolari, come quella di un immigrato inglese che aveva chiesto una parabola supplementare puntata sui 28,2 gradi Est. «Voleva vedere i telegiornali del suo Paese, mi sembra legittimo» dice Groppo. Tante parabole, tante lingue, tanti possibili paesi d'origine, utile strumento per districarsi nelle tante sfumature della kasbah di Porta Palazzo. Forse, saranno quelle parabole a fornire le «impronte digitali» [illegible] Terzo Millennio.

IL NUOVO ORGANISMO SI PROPONE COME INTERLOCUTORE DEGLI ENTI LOCALI

Nasce una «lobby» delle scuole

Gli istituti del Piemonte si associano per poter avere più voce



I bambini pensano alle vacanze, gli insegnanti sono già proiettati a settembre

Maria Teresa Martinengo

«Lobby virtuosa» e «ANCI» delle scuole. Così, [illegible] [illegible] della presentazione, ieri all'Itis «Avogadro», è stata definita la nuova Associazione Scuole Autonome Piemontesi (Asapi) che dovrebbe porsi come interlocutore nei confronti di enti locali ed Amministrazione scolastica nei casi in cui l'autonomia scolastica non [illegible] forza ma debolezza.

La necessità [illegible] un'associazione tra le scuole del Piemonte [illegible] emersa nei mesi scorsi [illegible] occasione dei buoni-scuola e della «querelle» sull'assegnazione dei fondi regionali destinati ai POF - Piani dell'Offerta Formativa - e alle associazioni culturali. Allora una rappresentanza informale di dirigenti scolastici aveva avuto incontri con l'assessore Giampiero Leo. Quella rappresentanza ha poi dato vita all'Asapi.

«Per [illegible] - ha spiegato il preside dell'"Avogadro" Giulio Cesare Rattazzi, presidente provvisorio dell'associazione - chi ha cariche sindacali [illegible] potrà far parte del direttivo, ma i dirigenti scolastici che rappresentano [illegible] scuole nell'Asapi appartengono a tutte le sigle sindacali e a tutti gli orientamenti ideologici. L'associazione si pone come interlocutore sociale nei rapporti con le istituzioni e con la Regione in particolare».

Un esempio di [illegible] di cui l'organismo potrà occuparsi è la formazione professionale che la riforma in senso federalista della Costituzione e la Riforma Moratti [illegible] alle regioni. «Gli enti di formazione si sono costitu[illegible] in associazione, gli istituti professionali devono f[illegible] altrettanto» ha detto Rattazzi. Contatti sono stati avviati con il Forum delle Associazioni «per discutere il mare di proposte di iniziative - spesso poco [illegible] per le scuole - che ci arrivano già finanziate dagli enti locali».

A giorni, [illegible] volta delle 700 scuole piemontesi partiranno altrettante lettere di invito [illegible] aderire. «Per far parte all'Asapi - ha spiegato il professor Sergio Sandrone, preside dell'Itc "Arduino", tesoriere - è necessario il parere del Consiglio d'istituto. [illegible] costo dell'adesione è [illegible] fissato in 100 euro per elementari e medie, 200 per le superiori».

Il professor Giacomo Zingaro, preside del liceo «Majorana», vice presidente: «In altre regioni sono nate forme associative [illegible] scuole, che però rappresentano una componente limitata della realtà. L'Asapi viene guardata come esempio di unità». Lo statuto prevede una rappresentanza fortemente allargata [illegible] democratica. Come ha osservato il professor Giorgio Moccagno, p[illegible]ide del pro[illegible] "Boselli", «l'Asapi dovrà affermare l'autonomia delle istituzioni scolastiche». Per Mario Dino, direttore didattico [illegible] "Toscanini", «dovrà anche scongiurare il rischio che le [illegible] [illegible]stiche diventino "piccole anarchie" com'è avvenuto nel caso del calendario scolastico».

L'assessore al Sistema Educativo del Comune, Paola Pozzi, ha ricordato «le difficoltà affrontate finora dagli enti locali nel rapportarsi con le singole scuole autonome. L'Asapi potrà confrontarsi anche con la stessa Amministrazione scolastica periferica [illegible] nazionale. Un esempio concreto sul quale lavorare? Le nuove tariffe della Tarsu, la tassa raccolta rifiuti».

La dottoressa Marina Bertiglia, direttore regionale dell'Istruzione, riconosce alle «scuole dell'autonomia un'oggettiva esigenza [illegible] collegamento cui l'Asapi potrà rispondere, [illegible] diventare a tutti i costi un nuovo soggetto di contrattazione». (www.asapi.it, c/c bancario n. 60039, abi 01025, cab 01013, San Paolo Imi ag. 13, corso San Maurizio 35, 10124 Torino).

LA DECISIONE DOPO L'INCIDENTE AI TRE UNIVERSITARI TROVATISI IN MEZZO A UNA RISSA

Valentino superpattugliato la notte

Il prefetto: controlli continui in tutto il parco dalle 22 alle 4

Emanuela Minucci

Dalle [illegible] alle 4 del mattino, da domani in poi, il parco del Valentino sarà super-pattugliato. Impegnati in quest'operazione: squadre [illegible] vigili urbani, carabinieri, p[illegible] guardia [illegible] finanza e polizia [illegible] cavallo. Un intervento massiccio, deciso ieri mattina dal Comitato per la sicurezza riunito [illegible] Prefettura. Una riunione sollecitata dal sindaco Chiamparino [illegible] dal Prefetto Catalani all'indomani dell'aggressione subita da tre universitari che [illegible] sono ritrovati alle 23,30 di sabato scorso nel [illegible] mezzo di una rissa fra extracomunitari intenti a spartirsi il territorio dello spaccio. Tre ragazzi che sono finiti all'ospedale per ustioni da acido solforico.

«In aggiunta ai presidi già esistenti ai Murazzi organizzeremo una serie di controlli permanenti - ha annunciato il prefetto Achille Catalani -. [illegible] tratterà di una pattuglia di carabinieri e [illegible] [illegible] polizia che sorveglieranno tutto [illegible] territorio [illegible] parco dalle 22 alle 4 del mattino. In più, durante le serate del week-end, vale a dire giovedì, venerdì e sabato, a queste due pattuglie verranno affiancati anche uomini dei vigili urbani [illegible] guardia di finanza che osserveranno [illegible] stesso orario». Il Prefetto ha poi aggiunto che si tratterà di personale destinato [illegible] questi servizi dagli uffici [illegible] [illegible] dirottato dalle pattuglie [illegible] disposizione in altre parti della città. «Non toglieremo [illegible] forze a [illegible] quartiere cittadino, ma ne utilizzeremo [illegible] più».

Durante la riunione è stata

[illegible]

Mobilitati carabinieri, vigili polizia, guardia [illegible] finanza e poliziotti [illegible] cavallo Sorveglianza rafforzata anche ai Murazzi

anche annunciata un'estensione dei servizi di vigilanza ai Murazzi, verso la sponda di lungo Po Machiavelli. Il [illegible] perché questa estate sia più sicura. A questa massiccia operazione di controllo si unirà l'arrivo del commissariato «ippomontato», vale a dire la polizia a cavallo, il cui arrivo venne annunciato dal sindaco Chiamparino nei giorni scorsi. «In attesa di capire che idea abbiamo di questo parco - ha spiegato ieri il primo cittadino - che cosa, insomma, desideriamo farne, [illegible] viverlo all'anglosassone soltanto [illegible] pomeriggio e poi magari chiuderlo la sera, per questa estate ci sforziamo tutti insieme di renderlo più sicuro. Per quanto riguarda il nucleo di polizia a cavallo la Città cercherà di liberare il più in fretta possibile i locali ora occupati dai giardinieri Amiat per consentire, sempre [illegible] prima possibile, o comunque entro l'estate, l'arrivo del commissariato "ippomontato"».

Il primo cittadino ha poi aggiunto che «di recintare alcune zone del verde o di imporre la chiusura anticipata [illegible] locali non se ne parla: perché non sono decisioni da prendere [illegible] modo affrettato, ma da valutare, semmai, con molta calma. Simili provvedimenti potrebbero infatti snaturare le caratteristiche del parco». Chiamparino, infine, ha poi delegato l'assessore ai vigili Bonino (presente alla riunione, insieme con [illegible] comandante dei vigili Famigli e i responsabili di guardia di finanza, carabinieri, e polizia) a fare al suo posto - perché era impegnato a Roma con il direttore generale della Rai Saccà - una [illegible]nicazione in Consiglio comunale su quanto deciso in mattinata in Prefettura. In Sala Rossa è poi seguita la replica delle opposizioni (Forza Italia e [illegible] in testa) ancora polemiche con la linea dell'amministrazione as[illegible] in tema [illegible] ordine pubblico.

A PORTA NUOVA L'ALLARME [illegible] LE BABY GANG DI PICCOLI EXTRACOMUNITARI

Borseggiatori l'inutile caccia

Impennata dei reati in centro: i responsabili sono quasi sempre minori e restano impuniti



Le fermate affollate sono quelle preferite. Il momento migliore è quando si sale perché si fa meno attenzione alle spinte

inchiesta

Angelo Conti

GIOVANI, minorenni, spesso poco più che bambini. Eppure lesti [illegible] mano e di gambe. Difficili da acchiappare, difficilissimi da punire. Sono i nuovi borseggiatori di Torino, terrore dei [illegible] pubblici che attraversano il [illegible] della città. Porta Nuova e l'asse piazza Carlo Felice-piazza Castello sono i loro terreni di caccia preferiti.

Carabinieri e polizia ne bloccano qualcuno ogni giorno: l'ultima, Marela, romena di 11 anni, è stata fermata ieri in piazza San Carlo dai militari del Nucleo Radiomobile. Non è stato possibile arrestarla risultando (anche se priva di documenti) palesemente minore di 14 [illegible]. E, come tutti gli altri, è stato inutile tentare di riaffidarla ai genitori perché i ragazzini rifiutano di indicare il loro domicilio.

Fermare il fenomeno appare dunque impossibile. Per legge.

L'allarme non arriva tanto dalle denunce a carabinieri e polizia, che [illegible] sono [illegible] soltanto perché non sempre si fanno. Arri[illegible] dalle lettere [illegible] dalle telefonate [illegible] Redazione: «Porta Nuova è terra di nessuno: bande di borseggiatori agiscono giorno e notte, impuniti, in modo arrogante e sfrontato. Colpiscono soprattutto [illegible] tram».

Siamo andati [illegible] vedere. [illegible] si notano subito e per capire qualco[illegible] delle strategie delle bande può non bastare [illegible] giornata. Ma alla fine tutto diventa chiaro, intuitivo, persino banale.

La prima conferma è nella continua presenza delle [illegible] persone che sostano [illegible] fermate dei mezzi pubblici: soprattutto di Porta Nuova lato via Nizza e lato via Sacchi. Sino a pochi giorni fa era anche pesantemente «presidiata» la fermatona [illegible] corso Vittorio Emanuele, ora smembrata [illegible] lavori stradali. Chi sono i borseggiatori? I gruppi sono due, uno di slavi [illegible] l'altro di maghrebini. Comun denominatore l'età, piuttosto giovane, spesso quella dei bambini.

Riconoscerli non [illegible] impossibile: hanno tutti qualcosa utile [illegible] nascondere la refurtiva, cioè il portafoglio. Alcuni portano un golfetto piegato sul braccio (ingiustificabile [illegible] [illegible] caldo di questi giorni), altri semplicemente uno shopper di plastica con dentro una finta spesa. Puntano soprattutto [illegible] persone anziane, meglio se uomini, con portafoglio infilato nella tasca posteriore. Quali [illegible] i momenti dell'attacco? Il [illegible] maggiore dei colpi avviene quando la vittima [illegible] salendo sul [illegible] pubblico. E' la fase in cui si fa meno caso alla spintarella, od alla botta sul fianco. Questo movimento consente al ladro di impossessarsi del portafoglio e poi anche di scendere subito a terra. Il più delle volte [illegible] derubato resta a bordo e si accorgerà del furto solo quando il mezzo è già in movimento.

Altra fase critica è il «viaggio». Più a rischio risultano le linee che presentano il maggior affollamento (la 1, la 4, la 63) dove il «contatto fisico» è obbligatorio. In questi frangenti occ[illegible] [illegible] molto attenti anche se, prudentemente, si è infilato [illegible] portafoglio in una tasca anteriore dei pantaloni, od in una interna della giacca.

Il dopo furto. Questi ladruncoli non hanno nessun interesse a portarsi a casa documenti, carte di credito [illegible] assegni. Per [illegible] ragione semplicissima: perché la vittima sarebbe costretta [illegible] fare denuncia, fatto che i malviventi preferiscono evitare. Se a sparire sono [illegible] i soldi, è molto più difficile che il derubato decida di presentarsi [illegible] carabinieri o polizia. Il più delle volte, anche per pudore, decide di soprassedere (questa prassi finisce così col sottodimensionare il fenomeno, almeno sui dati ufficiali). Per questa ragione i portafogli, «alleggeriti» soltanto del contante, vengono di solito gettati [illegible] terra o sul pianale del tram. La vittima, in pochi secondi, lo potrà ritrovare.

Gli accorgimenti. Occhio a portafogli, telefonini e gioielli. I primi non vanno ovviamente portati nelle tasche posteriori dei pantaloni: l'ideale [illegible] la tasca interna della giacca, chiusa dal bottone. Quanto alle borse, che spesso li contengono, [illegible] signore farebbero bene a rinunciare [illegible] modelli più di moda (che raramente contemplano cerniere o chiusure realmente affidabili), affidandosi a accessori più spartani, ma meno attaccabili. I telefonini sono ancora rubati, [illegible] la tendenza è in diminuzione (un deterrente è il facile blocco dei crediti, anche per i prepagati, nonché l'inevitabilità della denuncia). Quanto ai gioielli i più a rischio sono quelli [illegible] polso: catenine, braccialetti ed anche orologi. Le catenine si strappano, i braccialetti possono essere sfilati, gli orologi vengono prelevati previo taglio del cinturino (con coltello).

La repressione. Apparentemente non c'è: [illegible] abbiamo notato, alle fermate, né poliziotti e né carabinieri, eccetto quelli dei mez[illegible] in transito. Ci è stato detto che operano soprattutto in borghese (e questo è senz'altro una condizione indispensabile per poter procedere ad arresti) [illegible] anche che buona parte di questi ladruncoli non ha l'età per finire in carcere. Traspare rassegnazione e pessimismo sulla possibilità di combattere incisivamente il fenomeno.

Non sembra, in fondo, neppure vincente il ricorso alla dissuasione, [illegible] non produce il minimo effetto: «Quando fermiamo questi borseggiatori in erba - spiegano carabinieri e poliziotti - il più d[illegible] volte ridono divertiti. Forniscono nomi di fantasia, ci costringono a riempire decine di cartelle di verbale, impegnandoci per intere giornate. Poi, su indicazione della Procura dei Minori, li accompagniamo nelle strutture di [illegible]glienza, dove i ladruncoli si fanno una doccia e magari un pranzo [illegible] una dormita, a spese della collettività. Poi se ne escono, dalla porta o da [illegible] finestra, e tornano a borseggiare. Impunibili ed impuniti».

Specchio [illegible] tempi

«Meglio bloccare il centro quando ci sono manifestazioni [illegible] i fuochi» - «Invece di un posto di lavoro si è trovato 12 cambiali da pagare» - «Offrono musica per sopravvivere» - «Senza contenitori»

Un lettore ci scrive

«Ancora una volta nella serata di [illegible]. Giovanni, intorno ai Murazzi, [illegible] scoppiato il caos. Abito in via Vanchiglia, angolo corso S.Maurizio, [illegible] tutte le persone che desideravano raggiungere la zona dei festeggiamenti transitavano sotto il mio balcone. Dalle 22 in poi la situazione è progressivamente degenerata fino ad arrivare al blocco totale del traffico: macchine parcheggiate [illegible] modo selvaggio, via intasata, automobilisti che non rispettavano i semafori e livello di decibel causati dai clacson insopportabile. Non oso pensare a cosa sarebbe potuto succedere se qualcuno avesse avuto necessità di un'ambulanza.

«Non contesto i fuochi artificiali che sono di per sé uno spettacolo piacevole, quello che non funziona sono le vie di [illegible] a piazza Vittorio. Dato che questa ricorrenza cade in [illegible] e a Torino si dà sempre più importanza alla lotta contro l'inquinamento [illegible] domeniche a piedi che noi cittadini del centro subiamo [illegible] protestare), anche quello acustico dovrebbe essere combattuto.

«Sono propri[illegible] le occasioni come i fuochi di San Giovanni in cui il blocco [illegible] centro si rivelerebbe sicuramente una misura utile».

Emanuele Fadini

Un lettore ci scrive:

«Mio fratello, maggiorenne disabile e [illegible] alcuni problemi psichici, legge un inserzione di ricerca di personale senza particolari esperienze e requisiti, proprio quello che fa al [illegible] [illegible] Desideroso di entrare a far parte della società che lui definisce "normale" [illegible] che lo emargina sempre di più, incappa in un'organizzazione che definirla un'associazione per delinquere legalizzata può risultare un complimento. Presentatosi a quello che si presumeva essere un colloquio di lavoro ne [illegible] uscito con un contratto irrevocabile firmato e quindi sottoscritto per un corso di "commesso" fasullo [illegible] inesistente e purtroppo anche 12 cambiali da [illegible] euro da pagarsi in un anno.

«Ai miei genitori che vivono con [illegible] stipendio di meno di [illegible] [illegible] al mese il compito di rimediare [illegible] danno! Dovranno pagarsi queste [illegible] continuando a fare sacrifici che peraltro [illegible] concedono tregua [illegible] vanno avanti da una vita. [illegible] queste righe vorrei solo informare tutti gli aspiranti lavoratori, e soprattutto, i più giovani e inesperti, che sono alla ricerca di un primo impiego o solo di un lavoretto per arrotondare durante le vacanze estive, di prestare molta attenzione a questi annunci trappola che prospettandovi chissà quale futuro vi fanno tornare a casa dai vostri genitori con un pezzo [illegible] [illegible] da voi sottoscritto che li impone di mettere mano [illegible] portafoglio.

«Tenteremo [illegible] andare per vie legali ma l'impresa sarà ardua, i malfattori sono ben organizzati. Spero [illegible] queste poche righe possano servire ad allarmare almeno qualche altro "debole" sempre meno tutelato».

Segue la firma

Un lettore [illegible] scrive:

«La lettera contro chi suona la fisarmonica sui mezzi pubblici spiega meglio di un trattato di sociologia perché [illegible] maggiore nemico di Torino, dal suo sviluppo culturale e civile [illegible] anche economico, dalla sua capacità e possibilità [illegible] essere [illegible] diventare un bel posto dove vivere, sia una torinesità deteriore che agi[illegible] [illegible] una zavorra [illegible]ale: un approccio [illegible] problemi provinciale ed immusonito, un atteggiamento egoista [illegible] intollerante nei confronti delle fasce deboli, una "rabbietta [illegible] orgoglietto" piccoli e vili, da miseri epigoni di posizioni che nel loro pericoloso settarismo hanno al[illegible] il pregio dell'arrogante chiarezza, nei confronti dei "clandestini" che hanno il torto [illegible] arrabattarsi offrendo un forse irregolare ma comunque one[illegible] intrattenimento in cambio [illegible] sopravvivenza. C'è una gag indimenticabile ambientata su un tram, in cui un pensio[illegible] tormenta [illegible] controllore che [illegible] suo dire non ha sanzionato con sufficiente severità un giovane che non trovava il biglietto, salvo poi scoprire che neanche lui ce l'ha».

Gianni Giovine

Una lettrice ci scrive:

«Come [illegible] i [illegible] per la raccolta della plastica sono così scarsi? Sulla via dove abito, ci sono in tutto 2 contenitori [illegible] nelle vie limitrofe la situazione [illegible] è certo migliore. Tra l'altro stiamo parlando di una zona con [illegible] densità abitativa molto alta. Spesso il contenitore a me più vicino è "stracolmo", e ci si ritro[illegible] a mettere la plastica fuori dal contenitore e dove, probabilmente, finirà poi nei normali rifiuti. Anche i contenitori per la carta sono spesso "off-limits"».

Silvana Guigas

specchiotempi@lastampa.it

GIALLO DI MIRAFIORI SUD: GLI SVILUPPI DELL'INCHIESTA

Delitto del baule caccia agli amici del pensionato

L'autopsia del medico legale conferma la morte per soffocamento. L'uomo è stato «incaprettato» sul suo letto con i cordini della tenda. La polizia cerca una coppia notata negli ultimi giorni in via Somalia

Massimo Numa

Se l'è sudata, la morte; Ettore Cochis, [illegible] anni, [illegible] turnista di notte della Fiat in pensione. Gli assassini volevano soldi, assegni, tutto. Per comprarsi la droga, per le vacanze, per fare la bella vita. Lo hanno «incaprettato», utilizzando i cordoni della tenda, per fargli confessare dov'era il «tesoro». Il cappio stretto al collo, collegato con le gambe piegate, e che inevitabil[illegible] si flettono; chiudendo così il capestro. Si può resistere molto tempo o pochi minuti. Dipende da muscoli e volontà. Lui, evidentemente, non ha voluto cedere. Forse credeva fosse un bluff. Invece è morto soffocato. Autosoffocato.

I risultati del primo esame necroscopico (l'autopsia sarà domani) non lasciano dubbi; morto per impiccagione, davanti agli occhi degli assassini che, magari, non volevano neanche ucciderlo, essendo lui - per loro - la gallina dalle uova d'oro. Ci sono tracce di sangue sul letto, di tortura, lunga e complessa, proprio lì. Un'horror-sequenza di un'ora e forse più. Loro decisi, il pensionato anche. Basta soldi, a quei due. A volte ci si intestardisce, più per principio che per il timore di perdere il tesoro. Lo avevano già derubato in passato. Adesso basta. Il respiro che si fa rantolo; la perdita di conoscenza, il cuore che cessa di battere. Dopo, solo un'ipotesi, i due decidono di far sparire il corpo. Come? Quel vecchio baule con le borchie e le serrature d'ottone, che faceva da [illegible] panca, coperte e lenzuola impilate in bell'ordine, poteva andare benissimo, come bara provvisoria. Lo svuotano: il cadavere viene spinto dentro con forza, a faccia in giù.

Compiuta l'operazione, il tocco finale. Lo ricoprono con cura: strati di cellophane e sopra, le coperte. Tutte operazioni che accellerano il processo di decomposizione, assieme [illegible] terribile afa di quei giorni. Se ne vanno, finalmente, non prima di chiudere ermeticamente la porta e le tapparelle della camera, tanto da non far passare un solo filo d'aria. Dopo un po', un giorno, due, tornano [illegible] al cadavere [illegible] neppure più ad avvicinarsi. Miasmi insopportabili, i liquami cadaverici già trafilati dal baule, allargati sul pavimento di [illegible] nero. Troppo splatter, questa storia, anche per i killer-torturatori. Preferi[illegible] sparire, dimenticare l'incubo di quella stanza da letto, con le tappezzerie marroni, scollate e consunte e i vecchi mobili Anni '70, squadrati, con i sottili profili rettangolari di ferro brunito, sospesi [illegible] nel vuoto.

La squadra mobile li sta cercando, gli assassini. Si tratta di ricostruire le ultime amicizie di casa Cochis, in particolare le ultime frequentazioni. Una coppia, in particolare. Tutti e due tossicomani, raccolti una notte di qualche anno fa in una strada di San Salvario, come [illegible] già accaduto mille altre volte, in passato. Molte prostitute-tossicomani, le più disperate, erano salite sulla decrepita Opel Kadett verde di Cochis, che girovagava in San Salvario e nei dintorni di Porta Nuova. Le accoglieva in [illegible] per una notte o per un mese. Un anno fa la polizia gli aveva perquisito la casa. Una delle sue compagne occasionali era finita in [illegible] per spaccio di droga. Lui, durante tutto il blitz, se n'era stato zitto in un angolo. Né ostile, né niente. Seduto in un angolo della cucina. Indifferente.

LA VITTIMA



Ettore Cochis, classe 1928, era originario di Albugnano, provincia di Asti. Una vita trascorsa in fabbrica, alla Fiat. Prediligeva i turni di notte. Era in pensione dall'85. Nell'83 fu denunciato per maltrattamenti in famiglia: si separò, di fatto, dalla moglie Bianca Rendinella, rimasta nella casa di via Dina con i due figli



La polizia scientifica rimuove il baule dove era stato rinchiuso Ettore Cochis dall'alloggio di via Somalia [illegible]

PARLA LA DONNA DA CUI ERA SEPARATO DA ANNI: MI UMILIAVA MA GLI VOLEVO [illegible]

«Aveva ereditato, per questo è stato ucciso»

La moglie: Ettore tradito da chi voleva i 4 mila euro lasciati dal fratello

intervista

Grazia Longo

Mi E l'hanno ammazzato per i soldi. Per rubargli l'assegno di 4 mila [illegible] aveva appena ereditato. La polizia magari riesce pure a trovarli, ma a me mio marito chi me lo ridà? Nessuno, nessuno me lo ridà».

Lo chiama «mio marito» perché, seppure vivessero divisi da 22 anni, non hanno mai [illegible] pensato di separarsi legalmente. Si sono lasciati «perché lui, lo scriva pure, era un gran puttaniere». Ma lei, Bianca Rendinella, 68 anni, foggiana emigrata a Torino per lavorare alla Fiat, ha continuato a farsi chiamare «signora Cochis». E' toccato proprio a lei, alla signora Cochis, fare quello che una moglie non vorrebbe mai: riconoscere il cadavere del marito. [illegible] lei sa dove ha trovato la forza. Bianca Rendinella è una donna esile, il volto pieno di rughe, una [illegible] quasi sempre sulla bocca per nascondere i denti malati, l'altra a lisciarsi la camicetta rosa fucsia che contrasta in modo troppo esagerato [illegible] una vedova a lutto - «è il vestito più bello che ho, non volevo sembrare una straccio[illegible] - ma ieri mattina non ha fatto una piega. E' entrata nella camera mortuaria del cimitero Mirafiori sud stretta tra due agenti della polizia scientifica, e ha fatto «il mio dovere di moglie». «Sì, è lui» ha detto con un soffio di voce che ancora tradisce le origini pugliesi. Per il resto, niente. Né una smorfia, né un grido, né una lacrima.

Signora, i suoi due figli non hanno voluto andare all'obitorio. Lei sì, perché?

«E che dovevo fare? Ettore era mio marito, toccava a me riconoscerlo».

Eravate separati da 22 anni, [illegible] a vedervi ugualmente?

«Piano con le parole, noi [illegible] eravamo separati. Eravamo solo divisi, cioè ognuno stava a [illegible] sua, ma lui era sempre mio marito e io sua moglie. L'ho [illegible] pure, venerdì scorso, il giorno in cui l'hanno ucciso».

> I guai per lui sono iniziati quando si è messo con una spacciatrice che mantiene un ragazzo tossicodipendente Gli aveva rubato i soldi in banca

Come fa ad [illegible] così sicura che l'abbiano assassinato proprio venerdì? E chi lo avrebbe fatto poi?

«Sono sicura, eccome [illegible] sicura, me l'hanno ammazzato quei due sbandati: lei una spacciatrice, lui un drogato rovinato dall'eroina».

Chi sono quei due?

«Gliel'ho detto prima che mio [illegible] era un puttaniere, le [illegible] a Porta Nuova o a San Salvario e poi [illegible] le portava a casa e le sfamava. Ma stavolta aveva fatto la fesseria di mettersi in caso quella donnaccia [illegible] manteneva un ragazzo tossicodipendente. Venerdì loro era lì, in via Somalia e battevano cassa [illegible] sempre».

Battevano cassa? Cioè?

«Volevano i soldi per la droga e mio marito non glieli voleva dare».

Ma suo marito viveva [illegible] di pensione da operaio, in che modo avrebbe potuto aiutarli?

«Consumava tutta la pensione per quei due, e poi adesso aveva appena ricevuto l'eredità del fratello Carlo: quasi [illegible] milioni di lire, sì insomma più [illegible] mila euro. Io gliel'avevo detto di non raccontare niente dell'eredità e pure Giuseppe, il mio figlio minore, ha 34 anni, gliel'aveva detto. Ma si vede che gli è scappato lo stesso, e quei due [illegible] hanno approfittato».

> Venerdì l'ho visto per l'ultima volta: mi ha detto che era stufo, quei due lo stavano dissanguando ma non riusciva a liberarsene

Queste [illegible] solo sue supposizioni.

«Supposizioni? Ma che sta dicendo? La cosa mi disse venerdì mio marito?».

Che cosa?

«"Bianca sono stufo, questi mi stanno dissanguando", ecco cosa mi disse. E secondo lei a che alludeva, eh? Un anno fa quei due balordi gli rubarono dei soldi in banca, falsificando la [illegible] firma. E un'altra volta gli fregarono il blocchetto degli assegni, meno male che Ettore [illegible] aveva il bancomat, sennò pure quello gli fregavano...».

Lei ha mai provato a mettere in guardia [illegible] marito? Gli ha mai confidato la [illegible] preoccupazione su questa coppia?

«Sapesse quante volte gliel'ho detto. "lasciali perdere che ti rovinano", ma a lui da un orecchio gli entrava e dall'altro gli usciva. Capisce?».

Vi incontravate spesso, avete mai provato a prendere in considerazione l'idea di vivere di nuovo insieme?

«Era impossibile».

Perché?

«Primo perché lui mi tradiva con tutte quelle prostitute, e poi perché lui non accettava il nostro figlio maggiore, Mario, che ha 38 anni».

Come mai?

«Perché in passato Mario ha avuto qualche problema con la droga. Ha capito signora? Mio marito [illegible] voleva tra i piedi [illegible] figlio che aveva chiuso. [illegible] l'eroina e intanto s'è messo in casa due drogati che alla fine l'hanno pure ammazzato».

SECONDO GLI INQUIRENTI, CHI HA UCCISO SPERAVA CHE IL CORPO NON POTESSE MAI ESSERE TROVATO: MA HA COMMESSO UN ERRORE

Murato in cantina, i carabinieri vicini alla soluzione del giallo

Rapporto dei carabinieri alla procura della Repubblica: l'assassino tra le conoscenze della vittima

Angelo C[illegible]

«Cerchiamo vicino, molto vicino alla vittima». I carabinieri del Nucleo Operativo hanno precise convinzioni nel giallo del «murato» di corso Trieste: da qualche giorno sono al lavoro per dare a questa certezza il supporto delle prove. In fondo, dovrebbe essere solo questione di tempo. Anche se la lontananza e la indeterminibilità dell'esatto momento dell'omicidio rendono più difficili i riscontri ed offrono una obiettiva chance all'assassino.

L'indagine parte da un presupposto logico: l'omicida vole[illegible] fare sparire il cadavere per sempre, voleva che di quel delitto non ci fosse notizia. E questo perché si riteneva persona molto sospettabile, quindi facilmente accostabile alla vittima. Altrimenti avrebbe abbandonato tranquillamente il cadavere in un prato, o l'avrebbe gettato in un fiume.

L'idea del «muro» era persino ingegnosa (in fondo rappresenta la variante cittadina del seppellimento). Ed avrebbe potuto davvero funzionare se l'assassino non [illegible] commesso un errore, infilando le gambe del [illegible] in un sacco di plastica (del tipo di quelli utilizzati dalla spazzatura).

L'accorgimento, messo in atto per facilitare il trasporto del corpo, ha però finito per avviare sugli arti inferiori un processo di decomposizione violento. Il conseguente odore nauseabondo ha invaso il condominio ed è stato l'elemento che ha condotto alla scoperta del cada[illegible].



Antonio Musumeci

Centrale resta la figura di «Tony» Musumeci, un tempo malavitoso di notevole livello. Ex esponente del clan dei catanesi, nel '71 è ferito a revolverate a San Salvario ma è curiosamente «duro» davanti al magistrato che giudica i due [illegible]sponsabili: «Sono solo fatti nostri, nessuno deve impicciarsi». Due anni dopo è lui a sparare, in due occasioni diverse, sempre per futilissimi motivi, contro conoscenti occasionali.

Nel '79 tenta, con tre complici, un colpo miliardario in via Carlo Alberto: il quartetto viene arrestato al gran completo. La gente lì vuole addirittura linciare. Quando esce, per campare, Tony s'inventa una formula nuova: rapina gioielli che porta al banco dei pegni. Lo scoprono perché qualcuno dei suoi giovani [illegible] dimentica una carta d'identità in un'auto usata per un colpo.

S'apre il periodo della droga: Tony comincia subito da forti quantità. In casa, in corso Vercelli, ne trovano addirittura un etto. C'è altro carcere, prima di una nuova scarcerazione. Ma intanto, dopo il crollo del clan, comincia la [illegible] parabola discendente.

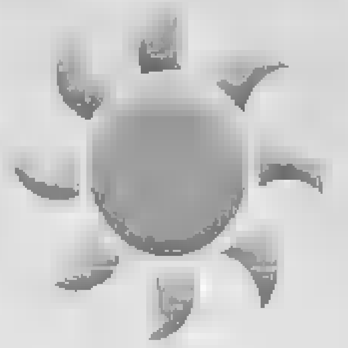
Tony non è più un boss, non è più nemmeno un criminale. Sceglie di stare vicino al figlio, di cercare di portarlo fuori dal difficile mondo che aveva preso a frequentare. Quella, per lui, comincia ad essere [illegible] sorta di catarsi, una liberazione dal passato. Ma ogni tanto ruzzola, [illegible] su questioni banali, [illegible] quando [illegible]mente un anno fa viene fermato dai carabinieri, ubriaco fradicio. Li aggredisce, li insulta, lo arrestano.

Quando esce ha l'obbligo della firma dai carabinieri. Ottempera sino al 12 aprile, quando in caserma, a Moncalieri, non lo vedono arrivare. I militari [illegible] che è già morto, chiuso fra due pareti di mattoni nel sottoscala di un palazzo Atc dove [illegible] adesso, dice di avere visto o sentito qualcosa.

VISTO E PREVISTO

Quanto manca a: nuovo campo nomadi Pronto entro un anno in via Germagnano

■ Sono cominciati da qualche settimana i lavori per costruire [illegible] campo nomadi di via Germagnano [illegible] fronte al canile municipale: la prima struttura cittadina di questo tipo che non avrà più [illegible] in legno, ma edifici in cemento. «Qui stiamo per costruire - spiega l'assessore all'Assistenza Stefano Lepri - abitazioni [illegible] 50 metri quadrati, su [illegible] complesso di trenta piazzole e uno spazio per le roulotte. Ma, oltre a pagare acqua, gas e luce, i suoi ospiti dovranno pure corrispondere un canone di affitto». I Rom bosniaci che ora si trovano all'Arrivore dovrebbero trasferirsi al nuovo campo (che è in grado di ospitare 150 persone) entro un anno.



Temperature di ieri: massima 30,2, minima 23,9 Sole [illegible] mattino e temporali il pomeriggio

■ La discesa di aria fresca dal Nord, già segnalata, incomincia ad interessare oltre i Paesi centrali europei, anche la nostra Penisola con temperature più fresche e temporali serali. Un peggioramento più intenso è previsto da domani a venerdì. Nella nostra regione, più direttamente interessata, ci sarà cielo soleggiato al mattino e temporali al pomeriggio, anche in città con minor afa e temperature nella norma. Ieri a Torino sereno, nuvoloso e temporali serali con 30,2 di massima, 23,9 di minima, 50% di umidità alle [illegible] 14 e 1,9 mm di pioggia. Sempre giornata calda l'[illegible] [illegible] con 33,9 [illegible] massima, 21,7 di minima e 32% [illegible] [illegible]idità.

Accadde 50 anni fa: Torino raggiunge i 712.596 abitanti, +13% rispetto al 1936

[illegible] [illegible] giugno [illegible] 1952 l'ufficio statistica [illegible] Comune rende noto che i torinesi [illegible] 712.596, nel 1936 erano 83.841 [illegible] meno. [illegible] quindici anni quindi l'incremento è stato del 13 per cento. Secondo i dati del Comune le famiglie [illegible] composte mediamente [illegible] 2,8 persone; nel '36 i componenti [illegible] 2,97. Il saldo migratorio è positivo nei quindici anni di 115 mila persone. La ricerca indica anche che una delle maggiori emergenza è quella degli alloggi: [illegible] media degli abitanti per stanza [illegible] la stessa [illegible] vent'anni prima [illegible] nettamente peggiorata rispetto al 1942 a causa dei molti vani che sono stati distrutti dai bombardamenti e [illegible] sono stati ricostruiti.

LA STRUTTURA E' COSTATA CIRCA 1 MILIONE E MEZZO DI EURO: SEI SALE VISITA OLTRE ALL'OSSERVAZIONE

Apre il pronto soccorso di Medicina

Molinette, il nuovo Dea era atteso da 20 anni

Marco Accossato

Sulla carta è nato nel lontano [illegible]80. Ma ci sono voluti vent'anni per vederlo realizzato davvero, ostacolato da intopppi burocratici, varianti in corso d'opera, cambi continui di direttori generali, commissari straordinari, e - ultimamente - da imprevisti tecnici ed ennesimi stop durante la verifica degli impianti. Il nuovo pronto soccorso di Medicina delle Molinette è [illegible] finalmente inaugurato ieri mattina, con una breve cerimonia nei nuovi locali ac[illegible] a quello di Chirurgia, fratello maggiore e più fortunato dello stesso Dipartimento di Emergenza e Accettazione. Sarà attivo da lunedì, risolti gli ultimi intoppi.

Novecento metri quadri [illegible] spazi, sei sale visita, [illegible] per l'isolamento, una per l'osservazione, sala gessi, stanza del triage, sala d'attesa, spogliatoi e cucinetta, il [illegible] pronto soccorso [illegible] è [illegible] due miliardi e 800 milioni di vecchie lire (2 miliardi donati dalla Compagnia di San Paolo) e cancellerà da lunedì prossimo lo scandalo del vecchio pronto soccorso do[illegible] gli spazi erano ridotti all'osso e le camere per la degenza temporanea ospitavano malati in barella [illegible] uno accan[illegible] all'altro senza un minimo di privacy. E' dotato, naturalmente, delle più sofisticate tecnologie diagnostiche.

Da lunedì si apriranno dunque le porte del nuovo - atteso - reparto di emergenza, che porterà a [illegible] i metri quadri complessivi [illegible] Dipartimento del primo ospedale piemontese, struttura nella quale lavorano ben 549 dipendenti, fra cui 125 medici. «E' soltanto la prima tappa - dice il primario, Valerio Gai - [illegible] quella rete regionale [illegible] tutta da costruire, e che collegherà le "linee di servizio" degli ospedali del Piemonte».

Alla cerimonia hanno preso parte, oltre al direttore generale delle Molinette, Giovanni Monchiero, il presidente della Regione, Enzo Ghigo, l'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, e il professor Elio Guzzanti, [illegible] commissario straordinario dell'ospedale [illegible] [illegible] Bramante, [illegible] membro del Comitato di indirizzo delle Molinette. E' stato scelto, simbolicamente, il giorno dopo la festa di San Giovanni: presenti anche i due neodirettori sanitario e amministrativo, il dottor Pierino Panarisi (ex Asl 8) e il dottor Paolo Giunta (ex Asl 4).

Il progetto originario per la realizzazione della sezione di Medicina del nuovo Dipartimento di emergenza fu redatto dall'ingegner Gian Secondo Merletti e dall'architetto Bruno Priante nel maggio '97. Venne approvato dalla Regione del gennaio del '98. Ma i disegni del pronto soccorso [illegible] inaugurato sono frutto di una modifica in corso d'opera firmata nel febbraio 2000 dall'ingegner Antonio Castellano.

Da tempo la vecchia struttura era oggetto di polemiche e proteste da parte sia dei pazienti, sia di medici e infermieri, «costretti a lavorare in un ambiente tutt'altro che funzionale». «Le nuove strutture - sottolinea [illegible] nota della direzione dell'ospedale - sono state disposte in maniera più organica e razionale. Nel progetto di variante sono state infatti compiute ridistribuzioni legate alle necessità logistiche e impiantistiche».



E' stato inaugurato ieri mattina il servizio del pronto soccorso di Medicina, nel complesso ospedaliero delle Molinette



L'esposizione dei quadri in aula magna resterà aperta fino a venerdì prossimo

Pittori in corsia per creare un giardino

Piante, panchine e gazebo nei terrazzi grazie ai quadri venduti

L'aula magna [illegible] Molinette si trasforma in galleria d'arte per regalare tanti piccoli giardini ai ricoverati. A pochi giorni di distanza dall'abbattimento degli alberi secolari che devono lasciare spazio ai nuovi parcheggi dell'Atm, l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, la neonata Federazione delle Associazioni di Volontariato, e l'associazione Arte Città Amica propongono una mostra di pittura e di scultura a scopo «benefico». Centocinquanta artisti hanno offerto duecento quadri e diverse sculture che saranno venduti dopo la chiusura dell'esposizione, venerdì prossimo.

Spiega la dottoressa Lia Di Marco, responsabile dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico: «Obiettivo dell'iniziativa è quello di contribuire a rendere sempre più "umane" le strutture dell'ospedale, dove i ricoverati possano trascorrere il più serenamente possibile le [illegible] della degenza, a volte davvero interminabili, se passate [illegible]

L'idea è [illegible] creare spazi verdi [illegible] tutti i terrazzi delle Molinette che oggi non possono essere utilizzati perché [illegible] [illegible] sole cocente, o perché sprovvisti di sedie.

Considerata la crisi economica generale della Sanità regionale, le associazioni di volontariato delle Molinette si sono mosse perché fiori, panchine e gazebo fossero forniti a costo zero. «Sono [illegible]ti contattati artisti noti, che hanno offerto volentieri uno o più quadri, o alcune loro sculture, affinché si potesse ricavare il denaro necessario per allestire i giardini». Tra le opere presenti, quelle grafiche di Francesco Tabusso, Francesco Casorati e Giacomo Soffiantino. Numeroso il pubblico presente, ieri sera, all'inaugurazione della mostra.

[illegible] vendita non sarà fatta in ospedale. Ogni quadro e ogni scultura [illegible] contrassegnate da un numero: chi vorrà comprare un'opera verrà messo in contatto direttamente con l'autore, a fine esposizione. E per i quadri e le sculture rimaste si sta pensando alla realizzazione di un'asta finale.

Con i giardini in corsia le Molinette compiono un altro passo avanti per venire incontro al malato. L'Urp, che ha voluto questa iniziativa, ha dato vita oltre un [illegible] [illegible] [illegible] cinema per i ricoverati e creerà dopo l'estate l'emporio per i degenti, dove chi è costretto a passare tanti giorni in ospedale potrà acquistare pigiami, pantofole, prodotti per l'igiene personale. La Federazione delle associazioni di volontariato raggruppa invece dal febbraio scorso 22 associazioni che operano all'interno dell'ospedale di corso Bramante per assistere sia i ricoverati sia i pazienti che si sottopongono a esami senza restare poi in reparto. La Federazione lavorerà sempre a stretto contatto con l'Ufficio Relazioni col Pubblico della dottoressa Di Marco, anche con l'obiettivo di raccogliere e valutare tutte le segnalazioni sui problemi e sugli eventuali disservizi in ospedale, «per migliorare, [illegible] la collaborazione attiva e costruttiva di tutti, la qualità dell'assistenza ai malati». [m. acc.]

CRISI DEL [illegible]

«Il deficit? Colpa della Regione»

■ [illegible] Mauriziano non è mai stato considerato a pieno titolo nella rete delle Aziende Sanitarie Locali e delle Aziende Ospedaliere piemontesi e torinesi». L'assessore ai Servizi Sociali, Stefano Lepri, interviene nella polemica [illegible] destino dell'ospedale Mauriziano, [illegible] odore di commissariamento per [illegible] conti in [illegible] «Non si capisce - scrive Lepri in un comunicato alla stampa - perché le Aso abbiano avuto tutte, negli anni scorsi e puntualmente, ripianati i deficit, mentre la stessa cosa non debba avvenire per il Mauriziano». L'assessore Stefano Lepri accusa la Regione e dice: «Molta parte dei problemi di bilancio del Mauriziano derivano da [illegible] chiare scelte di programmazione sanitaria regionale: sul costo dei servizi di Candiolo, sul futuro di ospedali [illegible] quello di Lanzo, ecc...». L'assessore ai Servizi Sociali chiede di «evitare qualsiasi decisione affrettata sul commissariamento» e di essere informato prontamente sulle scelte che verranno compiute.

BIANCA&NERA

■ [illegible] Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-16 battenti chiusi): corso Peschiera 142/F; via Passo Buole 168; via Giachino 53; corso Giovanni Agnelli 66; corso Svizzera 42; corso Grosseto 216; corso San Maurizio 35; via Bologna 91/D; Galleria Umberto I 54; [illegible] De Sanctis 60; via Nizza 65; corso Moncalieri 257; via Sempione 112; via Bellini 8. DI NOTTE (19,30-9): [illegible] Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza [illegible] DI SERA (19,30-22,30) via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis; piazza Galimberti 7. APERTA 24 ORE Venaria, [illegible] L. da Vinci 50. INFORMAZIONI: 011 6590100; www.farmapiemonte.org

■ [illegible] [illegible] Di fronte alla crisi della guardia medica l'assessorato regionale alla Sani[illegible] ha [illegible] [illegible] milioni e mezzo di euro per garantire la prosecuzione del servizio. L'accordo è stato firmato ieri dalla Federazione dei medici di medicina generale: prevede un aumento di 7 euro per ogni ora di servizio: «La sanità regionale è allo sbando - afferma Giacomo Milillo, presidente regionale FIMMG - manca progettualità e le poche risorse disponibili vengono utilizzate per risolvere problemi che si [illegible] lasciati incancrenire».

■ **FASCE DEBOLI.** Entro il 29 giugno le aziende che intendono assumere persone appartenenti alle fasce deboli e svantaggiate possono presentare domanda di contributo alla Regione. Si tratta in particolare di disoccupati oltre i 50 anni iscritti da oltre un anno al collocamento. Le aziende avranno un contributo 11.878 euro per l'assunzione di donne e di 10.329 euro per [illegible] uomini. Lo [illegible] anno la Regione ha sostenuto l'inserimento lavorativo, a tempo indeterminato, di 132 lavoratori, [illegible] una spesa di 1.340.000 euro. Per informazioni 011/432.2517 oppure www.regione.piemonte.it/lavoro.

■ **PISTA DA BOB.** L'Agenzia Torino 2006 si è impegnata [illegible] l'assessore regionale Roberto Vaglio, presidente della Commissi[illegible] beni Ambientali, a far sì che i progettisti della pista da bob recepiscano nella stesura definitiva del progetto i suggerimenti arrivati dai componenti [illegible] Commissione. Secondo l'assessore «questo approccio consente di rispettare i tempi per la presentazione, l'esame e l'approvazione dei progetti». Aggiunge: «Lo spostamento della pista da Sauze richiedeva un approfondimento progettuale che tenesse conto del contesto in cui l'opera si inserisce».

NEL COLLEGIO SINDACALE BOCCIATO IL RAPPRESENTANTE DEGLI ENTI LOCALI

Comune e Provincia fuori dalla Sitaf

Alla Sagat congelata la nomina dei nuovi amministratori

Gianni [illegible]

Ancora aria di tempesta alla Sitaf (Frejus) dopo la frattura apertasi tra gli azionisti pubblici, titolari della maggioranza delle azioni, cioè Comune e Provincia da una parte e Anas dall'altro, quest'ultima accusata di essersi accordata con gli azionisti privati per far passare una «lista civetta» di amministratori presentata, ed è il fatto strano, da un micro-azionista (l'Autostrada Albenga-Garessio-Ceva srl) titolare dello 0,068 per cento delle azioni. Società formalmente pubblica [illegible] controllata dal grup[illegible] Gavio e da poco presieduta dall'ex amministratore delegato dell'Autofiori, Gianni Cozzi. Segno di movimenti in corso.

Nell'assemblea convocata ieri per nominare il collegio sindacale, ritardata per la mancata indicazio[illegible] [illegible] rappresentante del Tesoro, giunta solo il 16 giugno, Provincia e Comune, presenti solo con funzionari, sono rimasti [illegible] una volta fuori della porta: il loro candidato, Roberto Bianco, [illegible] è passato e così i due enti locali non hanno alcun rappresentante [illegible] collegio sindacale. Un elemento negativo in [illegible] società che ha bisogno di rasserenamento in vista dei concreti compiti assegnatigli per le prossime Olimpiadi.

Molti i nomi nuovi nel collegio sindacale. Il presidente sarà Angelo Menditto (Tesoro), membri effettivi saranno Felice Morisco (Anas), Ernesto Ramoino, Angelo La Cava, già presente nel passato collegio, tutti indicati dai privati, Giorgio Cavallito, indicato dal gruppo Autostrade-Benetton. Supplenti Carlo Sacchi (gruppo Gavio) e Sebastiano Provvisiero.

Ma se alla Sitaf c'è tensione, alla Sagat (aeroporto) c'è il «mini-giallo» della conferenza stampa: era prevista per oggi, al termine dell'assemblea sul bilancio, ma improvvisamente, ieri pomeriggio, è stata «posticipata» a data da destinarsi. Ufficialmente si tratta di un «rinvio tecnico», ma come sa chiunque frequenti un aeroporto, la terminologia asettica delle «cause tecniche» nasconde guasti, contrattempi, indecisioni, scoordinamenti.

E la «causa tecnica» che ha fatto rinviare l'incontro di oggi coi giornalisti si chiama «rinnovo degli amministratori per il triennio 2002-2004». Annunciato, ma [illegible]gelato, dall'azionista Comune. Se i privati hanno pronta la loro rosa di quattro nomi, i soliti, solo Regione e Provincia hanno fatto il loro dovere, nominando, la prima, il sindaco di Cuorgnè, Giancarlo Vacca Cavalot, e risolvendo così un problema di insofferenze nella maggioranza a Palazzo Cisterna, la seconda, confermando Claudio Berrino. Il Comune ieri pomeriggio ha chiesto il rinvio [illegible] due punti all'ordine del giorno sulle [illegible]ine. Sarebbero insorti dei problemi per la candidatura di Alessandro Barberis, mentre restano confermate quelle di Giovanni Marafante (rinnovato) e Umberto Perna.

UDIENZA PRELIMINARE PER L'INCENDIO DELLA SINDONE

Duomo, battaglia di periti sull'impianto elettrico

La Curia non si è costituita parte civile, la Fantino Costruzioni di Cuneo, che gestiva il restauro della Cappella del Guarini, resta soltanto parte offesa contro i suoi [illegible] capicantiere responsabili della sicurezza e chiamati in causa dal pm quali responsabili dell'incendio colposo della notte dell'11 aprile 1997 in Duomo. L'Avvocatura dello Stato, poi, non ha nemmeno fatto capolino all'udienza preliminare si è aperta ieri e proseguirà sino a venerdì. Il gip Gianfrotta ha disposto (su richiesta del pm Giuseppe Ferrando) di ascoltare in incidente probatorio il responsabile dell'impianto elettrico di cantiere, Vincenzo Ciano (avvocato Fava) e [illegible] custodi di Palazzo Reale Graziella Falcetta e Enrica Raviola (avvocati Castrale e Tardy). Il giudice ha anche accolto l'istanza della difesa del capicantiere (avv. Audisio) di essere interrogati.

I tecnici dell'impresa si difende[illegible] chiamando in causa altre responsabilità. Il loro avvocato ha depositato [illegible] relazione tecnica [illegible] dinamica del rogo e ha chie[illegible] l'acquisizione di documenti, fra cui il giornale di cantiere, presso la Soprintendenza per i Beni ambientali (la cui dirigenza è stata sollevata da ogni responsabilità per iniziativa del pm).

L'atto di accusa poggia sull'inadeguatezza dell'impianto elettri[illegible] che restava parzialmente in tensione la notte e su piani di sicurezza di [illegible] inosservati: un cavo alimentato avrebbe provocato l'innesco a lenta combustione trovandosi a contatto con sostanze infiammabili e allo sviluppo impetuoso del fuoco avrebbe contribuito l'elevato carico d'[illegible]cendio (oltre 120 mila chili di ponteggi in legno, solventi e vernici). Punto chiave della ricostruzione dei periti: l'installazione dell'interruttore generale nelle cantine di Palazzo Reale. Di risarcimenti alla Curia non si parla. Ha pagato solo l'assicurazione del Duomo, la Cattolica.

CICLO DI SEMINARI

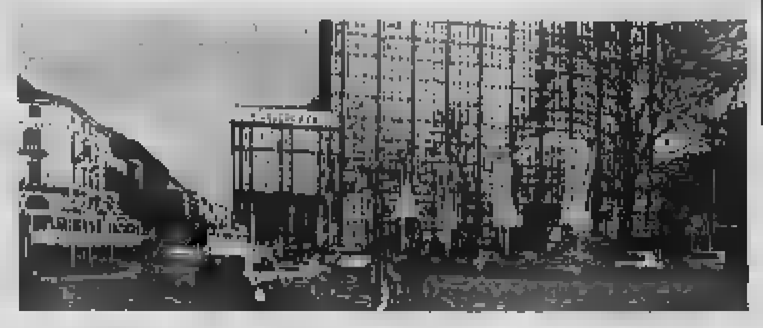
Il lavoro [illegible] a rilanciare il sistema produttivo

«La motivazione e le attitudini» è il titolo [illegible] primo incontro in programma al Centro Congressi Torino Incontra (via Costa 8), organizzati dal Comitato imprenditoria femminile della Camera di [illegible] L'appuntamento è in[illegible] nei cinque seminari programmati (tutti i mercoledì) e legati a sette punti «principali del percorso di valorizzazione [illegible] componente del lavoro femminile nel sistema produttivo», come ha spiegato ieri mattina la presidente del Comitato, Giovanna Boschis Politano: dall'immagine, al[illegible] formazione e all'assistenza, al credito, alla formazione, al tutoraggio, al monitoraggio dell'impresa al femminile ai rapporti con il mondo della scuola. Ulteriori informazioni sull'attività [illegible] Comitato possono essere richieste alla sede di via San Francesco da Paola, oppure telefonando allo 011 5716362, o ancora via e-mail all'indirizzo *comitatoimprenditoriafemminile@to.camcom.it*.

IL FUTURO DELLA RAI SOTTO LA MOLE

Il direttore Saccà a Chiamparino «Valorizzeremo l'Orchestra»

■ Ieri il sindaco ha incontrato il direttore Rai Saccà. In sintesi, il direttore gli [illegible] annunciato che promuoverà la produzione [illegible] Torino [illegible] soap «Cuori rubati», che il restauro dell'Auditorium si farà e che l'Orchestra sinfonica della Rai verrà valorizzata [illegible] Mole. Il sindaco ha quindi proposto [illegible] istituire una Fondazione per radicare ancora di più l'Orchestra sinfonica della Rai [illegible] Torino, mentre Saccà ha chiesto al Comune di dargli una mano a vendere il grattacie-[illegible]ai, aumentandone la quota [illegible]



Il grattacielo Rai di via Cernaia fra gli immobili da vendere

NUOVA ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI

Il Comando dei vigili urbani si trasferirà in via Bologna

■ Lo ha annunciato ieri l'assessore al Patrimonio Paolo Peveraro: presto il Comando dei vigili urbani si trasferirà da corso XI Febbraio a via Bologna 74 (ufficio verbali compreso). I locali attualmente occupati dai vigili urbani verranno occupati dalla Smat (l'acquedotto) - che ha già sede in corso XI Febbraio. «Si tratta di un'ottima idea - ha dichiarato ieri l'assessore ai vigili Gianluigi Bonino - perchè finalmente potremo accorpare [illegible] una sede unica tutti [illegible] uffici dei vigili urbani»



La storica sede dei vigili urbani in corso XI Febbario

DISAVVENTURA DI UN GRUPPO DI ADOLESCENTI DIRETTI IN VACANZA A LOANO

Viaggio da incubo per 15 disabili sul treno senza vagone speciale

Hanno atteso pazientemente che il personale delle Ferrovie li prendesse dalle carrozzelle, sollevandoli come pacchi postali [illegible] deponendoli nella carrozza che li avrebbe portati alla colonia marina di Loano: una [illegible]rozza non adatta agli handicappati, non particolarmente pulita, priva di aria condizionata. Protagonisti [illegible] disavventure quindici ragazzini disabili di età fra 6 e 15 anni, affetti dalla malformazione midollare altamente invalidante tecnicamente nota [illegible] bifida», costretti [illegible] malgrado ad una mortificante performance per poter trascorrere qualche giorno al mare in compagnia di altri coetanei.

Il brutto episodio - verificatosi lunedì mattina a Porta Nuova -, è scaturito dall'imprevista assenza della carrozza attrezzata, prenotata con [illegible] mesi di anticipo in vista di un viaggio che si ripete da otto anni. Questa volta non si [illegible] delle lamentele, reiterate pure quelle, dei normali pendolari. Immaginatevi quindici ragazzini felici di potersi gustare un soggiorno lontano dai genitori in un ambiente diverso, accompagnati dagli infermieri e dagli operatori dell'Associazione piemontese spina bifida alla volta di Loano (dove la stazione, informano i genitori, non è attrezzata per l'assistenza ai disabili; qui ha sede la colonia che [illegible] Comune mette loro a disposizione ogni anno, la Regione contribuisce alle spese, le Ferrovie dovrebbero occuparsi del viaggio. Una meraviglia. Peccato che la carrozza prenotata scompaia all'ultimo, impossibile al momento [illegible] di più. Che fare? «Ero talmente esasperata che per un attimo ho pensato di mollare tutto e riportarli a casa - spiega Giovanna Varrone Pio[illegible] presidente dell'Associazione -. Poi li ho guardati e non me la sono sentita [illegible] deluderli così».

L'accompagnatrice «Eppure la carrozza attrezzata noi l'avevamo prenotata da tre mesi»

Il tempo stringe, il convoglio [illegible] già in ritardo. Si cerca una sistemazione [illegible] fortuna, ripiegando su una carrozza qualsiasi. Nei limiti del possibile, [illegible] personale della stazione cerca di darsi d. fare smontando in fretta e furia il [illegible] che impedisce l'accesso alle carrozzelle: quelle motorizzate finiscono nell'unico spazio libero, quello vicino alla toilettes; le altre sono piegate e riposte alla balle meglio fra i sedili; in assenza dell'elevatore, i ragazzi [illegible] sollevati [illegible] peso [illegible] deposti sui sedili. Non dicono nulla ma l'amarezza e la mortificazione si leggono nei loro occhi. Come spiega la Piovano, e con lei alcuni genitori, non si tratta solo delle carrozzine: come disabili hanno bisogno di assistenza continua, per esempio di sostituire il catetere che garantisce loro i bisogni in un ambiente il più confortevole possibile. Confortevole e pulito. Invece finiscono per viaggiare in una carrozza inadeguata, privi di ogni sollievo: compreso quello dell'aria condizionata. Rabbia, proteste [illegible] parte dei genitori, spiegazioni che che si rincorrono senza cambiare di una virgola [illegible] situazione. Alla fine il treno Torino-Ventimiglia parte con il suo carico, inevitabilmente in ritardo. Non è la prima volta che si verificano episodi [illegible] genere, spiega la presidente dell'Associazione: «Siamo molto amareggiati. La carrozza è stata prenotata tre mesi fa, negli ultimi giorni ho chiamato le Ferrovie più di una volta per sincerarmi che non ci fossero sorprese. Per i ragazzi è un'occasione importante: si dimenticano dei loro problemi, emancipandosi dalle famiglie. Invece....».

Trenitalia [illegible] scusa e offre un biglietto omaggio «Uno spiacevole disguido che non si ripeterà più»

Invece è andata nel peggiore dei modi. Che fine ha fatto la [illegible] misteriosamente scomparsa? [illegible] rotta, è stata agganciata per errore ad [illegible] altro convoglio? La risposta [illegible] contenuta nel comunicato emesso ieri dalle Ferrovie. «Trenitalia si scusa per l'increscioso disservizio - dice proprio così -, tanto più spiacevole se si considera l'impegno profuso in questi anni a favore della clientela in difficoltà. Nonostante la carrozza fosse [illegible] preventivamente aggiunta al treno, un errore notturno di manovra ha fatto sì che venisse prima separata dal convoglio e poi non più reinserita in composizione». Da parte loro, prosegue la nota, «gli addetti alla stazione hanno fatto il possibile per rimediare all'inconveniente, aiutando in ogni modo i viaggiatori a sistemarsi in vettura, tanto che alla fine il treno è ripartito con un ritardo di mezz'ora». Conclusione: «Nel rinnovare le sue scuse, Trenitalia è naturalmente disponibile [illegible] rimborso [illegible] viaggio o all'effettuazione di un successivo viaggio gratuito».

[ale. mon.]



Alcuni mesi fa una squadra sportiva di passaggio aveva dovuto scendere a braccia perché non c'erano elevatori

PA[illegible] IL [illegible] DELLA CONSULTA [illegible] CHE DA ANNI SI BATTE A FAVORE DEI DIRITTI DEI PORTATORI DI HANDICAP

«Le nostre Ferrovie, vergogna dell'Europa»

Ferrero: per quei ragazzi un momento di mortificazione, spero le cose cambino

intervista

Francesca Paci

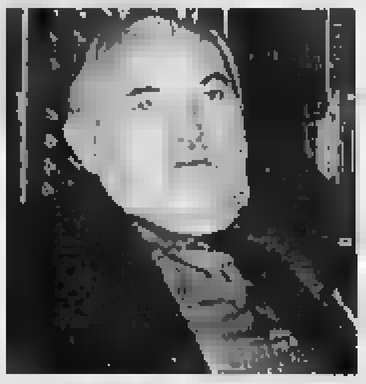
STORIE come quella dei 15 piccoli vacanzieri in [illegible]zella bloccati alla stazione di Porta Nuova in attesa [illegible] vagone speciale che non c'è, Pa[illegible]lo Osiride Ferrero ne conosce parecchie. Il presidente della consulta torinese per i disabili si batte [illegible] anni contro un [illegible]stema di trasporto ferrovia[illegible] «tra i peggiori d'Europa». Racconta che appena pochi mesi fa, a una squadra sportiva in transito nel capoluogo piemontese è toccato scendere a mano perché non c'erano elevatori, «roba da Medioevo, altro che primo mondo, siamo indietro di almeno vent'anni rispetto a posti pur geograficamente vicinissimi tipo la Svizzera».

Un ritardo, quello [illegible]attrezzatura dei treni, che sembra fare [illegible] pugni [illegible] l'impegno dell'amministrazione locale per una città senza barriere architettoniche. Come lo spiega?

«Il Comune [illegible] facendo molto, è vero. Non si trova più un solo autobus in circolazione senza pedana, su questo siamo all'avanguardia anche rispetto a nazioni guida tipo la Svezia. Il rapporto problematico invece, [illegible] con le Ferrovie dello Stato: fino all'inizio [illegible] quest'anno non esisteva alcuna possibilità di collaborazione, era come se i disabili alle stazioni fossero trasparenti, passeggeri fantasma. Ora sono fiducioso: c'è un nuovo direttore regionale, il dottor Fischnaller, un tedesco, mi ha assicurato che le cose cambieranno».

Oltre [illegible] disabili, ci sono molti nonni che affrontano il viaggio in treno per raggiungere i nipotini in un paese della provincia con difficoltà: carrozzine da issare sul vagone, bagni [illegible] sempre [illegible] personale impreparato. Torino, col Piemonte, è tra le aree più anziane d'Italia.

«Ci sono almeno 60 mila perso[illegible] in città affette da problemi motori seri, il 10-12 per cento della popolazione. Se ci aggiungiamo gli ultra-sessantenni che non camminano, arriviamo almeno al 20 per cento. Una media di due torinesi su dieci: chiudere gli occhi è pratica[illegible] impossibile».



Paolo Osiride Ferrero

Quali ostacoli incontra un ragazzo in carrozzina che arriva [illegible] Porta Nuova accompagnato dai genitori?

«Moltissimi. A cominciare dalla mancanza di [illegible] servizio d'accoglienza, ce [illegible] vorrebbe uno in ogni stazione centrale. Poi c'è il problema del personale che, [illegible] regola, dovrebbero essere a disposizione dei disabili e invece spesso [illegible] ne ha voglia, [illegible] sa bene come e cosa fare, considera chi non può camminare un passeggero di serie B. Non dico che [illegible] siano pure assistenti disponibili e attenti, ma è tutto affidato all'iniziativa del singolo, al buon cuore, non c'è formazione specifica. Infine gli elevatori: bisognerebbe dotare ogni convoglio di apparecchiature moderne, e soprattutto [illegible] rose. Insomma, a voler intervenire il lavoro non manca, ma io, come dicevo, in questo momento sono fiducioso».

Si parlava prima di collaborazione, in passato difficilissima, ora sembra meno, con le Ferrovie dello Stato. In che modo la consulta di cui è presidente può dare una mano a migliorare il servizio di trasporto extraurbano?

«Suggerendo soluzioni, ipotesi, fornendo spiegazioni su un mondo che noi, per esperienza, [illegible] meglio di altri. Prenda il caso dei piccoli [illegible]zieri diretti [illegible] Loano: alla fine, aiuta un ragazzo [illegible] salire di qua, piega una carrozzina di là, sistema il vagone con qualche cuscino, ci si è aggiustati in qualche modo. E' la dimostrazione che le cooperative ferroviarie, tutto sommato, funzionano, il problema è nel manico. I dirigenti sono impreparati sul problema disabili? Allora ascoltino la consulta che invece ci lavora sopra da anni».

VENERDI' INDUSTRIA E SERVIZI SI ASTERRANNO DAL LAVORO 4 ORE, COMMERCIO E POSTE INVECE OTTO

Cgil allo sciopero: noi non abbiamo cambiato idea

Nel mirino non solo l'articolo 18 ma anche la riforma fiscale, la scuola e la sanità

Marina Cassi

La Cgil torna in piazza per difendere l'articolo 18 e lancia un appello ai lavoratori affinché venerdì aderiscano allo sciopero generale regionale e partecipino alle manifestazioni che si svolgeranno in tutta [illegible] regione; a Torino l'appuntamento è dalle 9,30 di fronte all'Unione industriale. Lo sciopero sarà di quattro ore in tutti i settori - industria e servizi esclusi i trasporti - ad eccezione del commercio e delle Poste dove sarà di otto ore.

E la Uil piemontese chiede che ogni eventuale modifica dell'articolo 18 sia sottoposta a consultazione - invitando in sostanza a non firmare l'accordo con il governo il [illegible] luglio - e che le modifiche scadano automaticamente dopo i tre anni di sperimentazione.

Il segretario regionale della Cgil Titti Di Salvo spiega le ragioni dello sciopero e polemizza: «Noi non siamo d'accordo con le modifiche all'articolo 18 in piena coerenza con la piattaforma unitaria con Cisl e Uil scritta per lo sciopero generale del [illegible] aprile. Allora tutti insieme dicevamo che non volevamo la manomissione dell'articolo [illegible] e che eravamo contrari alle deleghe del governo su fisco, scuola, sanità, previdenza e Mezzogiorno. Noi non abbiamo cambiato idea».

Aggiunge: «Le ragioni dello sciopero [illegible] anche in questo caso sindacali come lo erano quando lo sciopero era unitario; non si capisce perché se lo sciopero è proclamato solo dalla Cgil allora è considerato politico».

Analizza il merito della vicenda e dice: «Nella bozza del g[illegible]no è prevista la modifica dell'articolo 18 in un caso che però mette a rischio il diritto per tutti. C'è una lesione [illegible] diritti dei nuovi assunti, ma anche per gli altri lavoratori perché le imprese potranno fondare società ad hoc, trasferirvi parte dei propri dipendenti, superare la quota dei 15 addetti e non applicare l'articolo 18 a nessuno». Di Salvo polemizza duramente anche su un altro punto: «Nel disegno di legge del governo è prevista la possibilità per le imprese di scorporare rami di impresa senza limiti ed è quindi evidente che si vuole togliere il diritto garantito dall'articolo 18 di reintegro in caso di licenziamento senza giusta causa a tutti».

Ma non c'è solo la difesa dell'articolo 18 all'origine dello sciopero di venerdì. Spiegano Di Salvo e il segretario della Camera del Lavoro Vincenzo Scudiere: «Siamo contrari alla riforma fiscale che vuole dare ai ricchi e togliere ai meno ricchi, alla destrutturazione della scuola e della sanità pubblica, all'attacco al sistema previdenziale e alla legge Bossi-Fini contro i lavoratori stranieri».

Al presidio in via Vela venerdì [illegible] svolgerà anche «l'impronta day»: i partecipanti imprimeranno l'impronta del pollice su [illegible] foglio; l'obiettivo è di inviare migliaia di fogli alla Prefettura.

Ieri sull'articolo 18 è intervenuto anche l'esecutivo della Uil regionale - da mesi una delle strutture territoriali più critiche contro le ipotesi di [illegible] in tema di diritti - che ha elaborato un articolato documento nel quale chiede siano stabiliti dei «paletti» [illegible] testo dell'accordo per «scongiurare un utilizzo opportunistico [illegible] strumentale della norma».

In particolare propone di non applicare la deroga all'articolo 18 «ai trasferimenti di rami d'azienda e alle aziende costituite [illegible] scopo da imprenditori che già operano con dimensioni superiori ai 15 addetti». Nel documento si legge anche [illegible] proposta avanzata [illegible] governo dovesse essere da quest'ultimo considerata immodificabile nella sostanza secondo le finalità che abbiamo espres[illegible] allora la giudicheremmo inaccettabile».

PRONTA LA MOZIONE DI SFIDUCIA DA PRESENTARE AL CONSIGLIO REGIONALE

Forza Italia unita: Manolino si dimetta

«Abbiamo perso le elezioni perché ha sbagliato i candidati»

Alla vigilia del Consiglio regionale [illegible] di Forza Italia convocato dal commissario Enrico Pianetta per domenica alla Galleria d'Arte Moderna non si placa la polemica dentro il partito. Nelle scorse settimane durante un pranzo in un ristorante quasi in riva al Po è stato celebrato un vero e proprio processo nei confronti di Giuliano Manolino, coordinatore provinciale del partito, messo sotto accusa per la sconfitta elettorale da tutti i consiglieri regionali azzurri eletti in provincia [illegible] Torino (assenti per altri impegni [illegible] presidente Ghigo, l'assessore Ferrero e il consigliere Marengo). E per la prima volta [illegible] molti anni a questa parte gli uomini vicini al presidente (uno su tutti, Angelo Burzi) e quelli legati all'ex coordinatore regionale Roberto Rosso (Deodato Scanderebech e Beppe Pozzo) si sono trovati d'accordo nel chiedere al commissario Pianetta, presente al pranzo, la [illegible] Manolino.

Una richiesta che Pozzo [illegible] gli altri, in mancanza di spontanee dimissioni da parte dell'interessato, sembrano intenzionati a portare avanti attraverso una mozione di sfiducia da presentare proprio domenica.

Certo, non tutto è scontato. Gli altri consiglieri presenti, Leo, Bolla e Cantore, pur sottolineando gli errori commessi da Manolino, non si sono spinti a chiederne ufficialmente le dimissioni. Non solo, il coordinatore provinciale si è difeso indicando come i principali responsabili delle scelte dei candidati sindaci proprio il duo Rosso-Scanderebech. Nelle [illegible] settimane gli ambienti di Forza Italia davano per certo il commissariamento del partito di Torino e di Vercelli. [illegible] commissario regionale non ha confermato né smentito. Ma che i vertici nazionali del partito abbiano ben presente che esista un «caso Piemonte» lo testimonia l'intervista rilasciata nei giorni scorsi da Sandro Bondi, responsabile dei dipartimenti di Forza Italia al Giornale: «O si cambia rotta oppure diventiamo un partito di tessere, che si conta sulle poltrone, si lacera per incomprensibili lotte di potere, e poi viene battuto nelle [illegible] come è accaduto a Verona. O in Piemonte».

Resta da capire come e quando avverranno questi cambiamenti. In ogni caso le componenti interne non sembrano ancora pronte a cedere le armi. Domenica prossima si eleggerà il collegio dei probiviri. Il tentativo di arrivare [illegible] una lista unitaria sembra al momento arenarsi sulla richiesta avanzata da Rosso di indicare solo un suo rappresentante, Chessa, [illegible] di volerlo alla presidenza. Gli uomini di Ghigo e [illegible] sottosegretario Maria Teresa Armosino si sono opposti e hanno iniziato a fare la conta dei consiglieri a loro vicini per capi[illegible] hanno la maggioranza dei voti.

[m. tr.]

Il lago Piccolo è ancora in grado di offrire pantagruelici incontri

Il pesce che piaceva ai Pontefici

Ad Avigliana un memorabile pranzo per Pio VII



Non esiste alcuna terra del Piemonte in cui non vi [illegible] piatti succulenti da gustare ed ottimi vini [illegible] assaggiare.

Ciò vale anche per Avigliana e la bassa val di Susa, in cui tra [illegible] po' di storia, qualche passeggiata in collina, una visita ai laghi e un tuffo nei festeggiamenti si può cogliere l'occasione per apprezzare qualche prelibata specialità. Avigliana è terra di acque e, per questo, da secoli [illegible] [illegible] per il [illegible] pesce.

Quando il 17 luglio 1809 papa Pio VII, anziano ed acciaccato, arrivò nella città, tappa del suo lungo [illegible] difficile viaggio verso la Francia in cui era condotto prigioniero per ordine di Napoleone, i devoti Aviglianesi gli offrirono ristoro con [illegible] pasto memorabile a base di pesce lacustre: addirittura [illegible] città rimane una lapide a ricordo dell'evento e - diremmo noi moderni - a perpetuo elogio della cortesia e dell'abilità culinaria dei cittadini di Avigliana. Possiamo immaginare che il Pontefice ed i cardina[illegible] che lo accompagnavano sia[illegible] rimasti assai soddisfatti, ma non dobbiamo credere che agli avventori di oggi resti soltanto il ricordo di tali pantagrueliche imbandigioni.

Il pesce migliore si pesca nel lago Piccolo ed [illegible] costituito soprattutto da trote: certo la produzione non è più paragonabile [illegible] quella degli anni intorno al 1920, quando le statistiche ci informano che, tra laghi e Dora Riparia, si arrivava ad un pescato della rispettabile quantità di 70 quintali e dalla qualità notevolmente elevata.

Tuttavia i numerosi locali, i ristoranti e [illegible] trattorie della cittadina e dei laghi possono anche oggi offrire al visitatore goloso specialità tradizionali od originali abbinamenti propri delle ultime tendenze culinarie e capaci di accontentare non solo il gusto ma anche gli altri sensi.

Trote al burro fritte in padella, appena passate nella farina bianca ed insaporite con un po' di salvia; alborelle fritte, filetti di pesce persico dorati, tinche in carpione, preparate [illegible] un sugo con cipolla, salvia, rosmarino, alloro ed aglio e lasciate riposare un paio di giorni: sono soltanto alcuni dei deliziosi secondi di pesce che propongono i buongustai della zona.

Tra i primi bisogna almeno menzionare gli gnocchi [illegible] patate alla toma, una specialità della bassa valle che ci introduce nel magico regno dei formaggi, la vera ricchezza delle vallate alpine piemontesi.

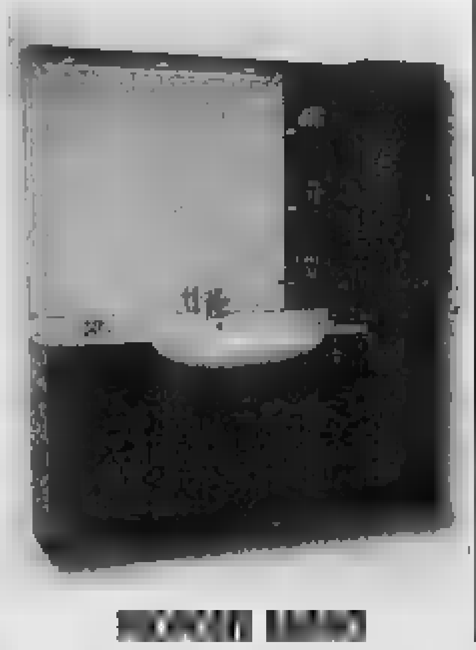
Profumi di montagna e di collina rendono indimenticabile il sapore dei prodotti caseari, che si sposano bene con vini generosi della zona.

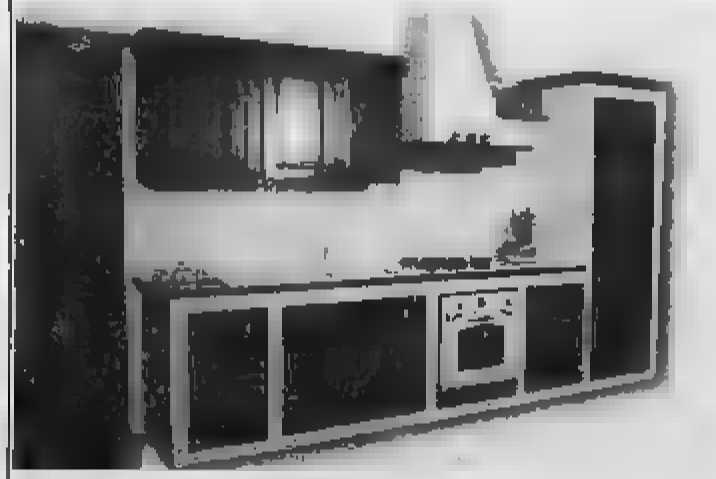
Da ricordare sono anche i funghi, che [illegible] raccolgono nei dintorni della cittadina e nella val Sangone, mentre tra i dolci vale la pena almeno [illegible] menzionare il cosiddetto "Pan pèrdù", preparato con la mollica di pane raffermo passata nel latte [illegible] nell'uovo sbattuto, poi fritta nel burro e servita [illegible] il miele.

Abbiamo accennato all'oro giallo della [illegible]: il miele di Avigliana e di tutta [illegible] bassa valle è infatti giustamente celebre, sia per il [illegible] profumo sia per la limpidezza e consistenza veramente unica.

Miele millefiori, di tiglio, di rododendro e molte altre qualità si possono apprezzare in preparazioni saporite [illegible] ricche di inventiva.

Che dire: turismo ad Avigliana [illegible] quindi anche scoperta di sapori segreti, magari non celeberrimi come quelli di altre terre piemontesi, ma certo intriganti e capaci di [illegible] deludere chi voglia provarli.





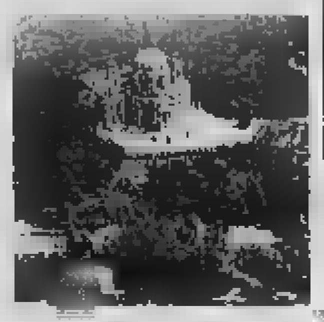




APRE IL [illegible] DELLA COLLINA

Il parco naturale di Superga fra trekking e audiovisivi

Una stazione per andare a scuola di parchi. Sabato 29 giugno alla stazione di arrivo della tramvia a dentiera di Superga, nelle sale fin de siècle, apre il nuovo Centro Visite della Collina Torinese. Racconterà a famiglie, scolari, turisti per caso e appassionati di trekking gli itinerari del parco, le iniziative per conoscerlo, la natura dei luoghi. Una delle sale ospiterà una mostra interattiva con un grande plastico della collina per scoprire i segreti del passato, del mare che un tempo copriva tutta l'area di Superga. Un altro spazio, invece, metterà alla prova l'attenzione e la sensibilità del visitatore nella ricerca dei segreti e delle meraviglie dei nostri boschi. Al piano superiore verrà ospitato anche un moderno laboratorio didattico per svolgere attività con i ragazzi delle scuole. Il Centro Visite sarà aperto tutti i giorni, tranne al martedì, con orario variabile. Per informazioni contattare la cooperativa Amica: 011/539179.



Il parco naturale di Superga

LA «POLENTA REALE» A [illegible]

Ritrovata la ricetta preferita dal re cacciatore

Da un vecchio archivio di famiglia di Ceresole è saltata fuori un'antica e curiosa ricetta dal titolo eloquente «Polenta reale» che verrà riproposta seguendo la preparazione degli addetti alla cucina di Vittorio Emanuele II. «Si tratta di una ricetta molto semplice, con l'aggiunta di alcuni ingredienti che da tempo non vengono più utilizzati e che evidentemente piacevano molto al re cacciatore». La ricetta, dopo alcuni testi di assaggio, sarà presentata ufficialmente al rifugio Massimo Mila, il prossimo [illegible] dicembre durante la presentazione del «presidio per la polenta dell'alta Valle Orco», spiegano gli Amici del Gran Paradiso che hanno ricevuto in custodia la preziosa ricetta. Intanto domenica prossima, nell'area antistante il rifugio, a partire dalle ore 10, si svolgerà la prima edizione di GranParadisCibus, rassegna enogastronomica alpina.



Il re Vittorio Emanuele II

PRESENTATA UN'OFFERTA MAGGIORATA RISPETTO A QUELLA DELLA SOCIETA' CHE SI ERA AGGIUDICATA L'ASTA

Moncalieri in corsa per le Pleiadi

Il Comune vuole acquistare il centro sportivo

Massimiliano Peggio

MONCALIERI

Dopo otto aste andate deserte improvvisamente si infiamma la corsa all'acquisto del centro sportivo «Le Pleiadi» di Moncalieri, in passato uno dei templi nazionali del tennis, ora patrimonio messo all'incanto dal Tribunale Civile di Torino. Ad accendere la febbre per i campi di terra rossa di Omar Camporese e Renzo Furlan, è il comune di Moncalieri che ha deciso di lanciare un'offerta di oltre 770 mila [illegible]. Offerta destinata a controbattere quella avanzata nell'asta del 18 giugno scorso da una società privata che, essendo l'unica concorrente, ha ottenuto l'aggiudicazione provvisoria degli immobili. Due piscine, 9 campi da tennis, di cui 6 coperti, palestre, cucina ristorante, bar, uffici: il tutto in un'area di 16500 metri quadrati. Un valore iniziale di circa [illegible] miliardi e mezzo di vecchie lire: con i ribassi, poco più di 760 mila euro.

Il Comune, per rientrare in gioco, si è affidato ai cavilli giuridici, proponendo un aumento superiore di un sesto del prezzo raggiunto nell'ultima asta. Ed essendo una mossa d'urgenza, da attuare «entro 10 giorni dall'avvenuto incanto», come recita l'articolo 584 del codice di procedura civile, il Consiglio comunale è stato riunito in tutta fretta. Ora la parola passa al tribunale. Un grande esordio però per il sindaco Lorenzo Bonardi, alla sua prima vera esperienza tra retoriche di partito, nostalgie di ex sindaci e attacchi incrociati. Già perché la proposta di acquistare il complesso di via Serao è stata sollevata dal consigliere di opposizione di An, Beppe Osella. «Anche se il merito dell'iniziativa sarà dell'intero Consiglio, non ho nessun problema a riconoscere la paternità del progetto: di certo ne sono entusiasta», [illegible] con spiccata diplomazia Bonardi.

Così, in pochi giorni, si è messa in moto la macchina comunale, alla guida dell'assessore al bilancio Nicola Durazzo, che per poter rilanciare l'offerta ha prosciugato i conti degli altri assessorati. [illegible] precisa: «Si tratta solo di una manovra temporanea: con l'avanzo di amministrazione tutto tornerà a posto». Di fatto è stata racimolata la modica cifra di un milione e 392 mila euro: somma necessaria a bloccare l'offerta privata e assicurare un discreto margine per un ulteriore rilancio, forse a settembre.

Tutti d'accordo? Non proprio: contrario alla manovra, dal punto di vista tecnico, il dottor Giovanni Nicola, dirigente degli affari generali di Palazzo Civico. Sul versante politico Rifondazione Comunista, all'opposizione, boccia l'operazione: mentre l'entusiasmo del sindaco, nonostante il voto favorevole, non sembra [illegible] condiviso apertamente da tutti i membri della maggioranza ulivista.

E alle Pleiadi, dove l'associazione sportiva continua le attività, cosa dicono? [illegible], abbiamo saputo, ma non vogliamo parlarne» dice al telefono il presidente Carlo Bucciero. Lo sport non ha tempo da perdere.



Il complesso delle Pleiadi era diventato famoso per la scuola e i tornei di tennis

■ [illegible] RAPINA. Attimi di terrore la scorsa notte alla periferia di Chivasso, per una rapina a mano armata davanti alla tabaccheria «Nord Ovest» di stradale Torino angolo via [illegible] Lazzaro. Marco D., 30 anni, residente in città, pochi minuti dopo mezzanotte ha inserito gli euro nel distributore automatico per prelevare un pacchetto di sigarette. Al momento di estrarre le «bionde», il giovane si è trovato un uomo al suo fianco, a volto scoperto, che gli ha puntato una pistola alla tempia e intimato di consegnare il portafogli. Il giovane, terrorizzato, trovandosi solo non ha avuto altra soluzione che obbedire al bandito. Quindi ha consegnato il portafogli contenente effetti personali e circa 9[illegible] euro. Il bandito è quindi fuggito.

■ **DISABILI.** Una parte della quota dell'otto per mille dell'Irpef va destinata a favore delle associazioni che assistono i disabili con handicap intellettivo. La proposta di legge arriva dal senatore dell'Ulivo, Giuseppe Vallone.

■ **CHIVASSO,** [illegible]. Eduardo Alvarez, 18 anni, è stato denunciato dai carabinieri di Chivasso per ubriachezza e perchè sprovvisto di permesso di soggiorno, mentre l'amico che [illegible] lui, Antonio A., 17 [illegible] denunciato perchè clandestino.

■ **BRANDIZZO, FERITI.** In via Torino a Brandizzo, Bruno Gaino, 26 anni, via Galilei 10, al volante di una Punto in compagnia di Francesca Affatato, [illegible] anni, via Mincio 2, entrambi di Settimo Torinese, si è scontrato con un'altra Punto: i due sono rimasti feriti. A Daniel Ostafie, 32 anni, romeno residente a Torino in via delle Pervinche 23, che guidava l'altra auto è stata ritirata la patente per guida in stato di ebrezza.

■ **SAN RAFFAELE, OSSARI.** A seguito all'ampliamento del cimitero del capoluogo Piana dovranno essere rimossi i resti dall'ossario comunale. Informazioni in Municipio il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9 alle 12,[illegible].

■ **GASSINO, LAVORI.** E' stato approvato dalla Giunta municipale di Gassino Torinese il progetto delle opere di trasformazione della struttura comunale e dell'antistante piazza Sampieri. E' prevista una spesa di [illegible] mila euro.

■ **GIAVENO, PREMIAZIONE.** Il circolo culturale «Nuovapolitica» di Giaveno, organizza per questa sera, alle 21, presso la biblioteca comunale, di via Marchini 2, la premiazione dei primi dieci classificati, del concorso letterario «Io la penso così», riservato ai giovani della Val Sangone.

■ [illegible] In occasione dell'anno internazionale della montagna, sabato 29, al Pian della Mussa si terrà il II raduno estivo della VII zona Ana. Tutto inizia alle 11 con il rinfresco presso il piazzale dei bersaglieri, a cui seguiranno la Messa al campo presso il cippo degli Alpini e alle 12,30 il rancio libero al sacco.

■ **LANZO, CAI.** Quattro giorni in tenda a Chiusa Pesio in provincia di Cuneo è la proposta del Cai di Lanzo per i soci del Club iscritti all'Alpinismo giovanile. Da giovedì 4 luglio a domenica 7, le giovani marmotte potranno vivere un'esperienza a diretto contatto con la natura.

PINEROLO: CONFRONTO COMMERCIO-AMMINISTRAZIONE

Negozianti contestano orari e supermercati

PINEROLO

Luci e ombre sul commercio pinerolese: da un lato l'Atl vorrebbe che cambiassero le abitudini dei commercianti, che fossero più disponibili a nuovi orari, ma a fare da contraltare arriva al sindaco di Pinerolo la richiesta, da parte di alcuni titolari di esercizi commerciali, per la revoca dell'ordinanza 120 che regolamenta e consente l'apertura domenicale dei negozi. «Questo atto non impone l'apertura, ma la consente - precisa il sindaco Alberto Barbero -, tutti dobbiamo lavorare per la crescita di Pinerolo e sono convinto che un solido tessuto di attività economiche nel cuore della città sia importante per raggiungere buoni risultati».

Ma la protesta arriva in un momento particolare per il commercio locale, infatti in questa situazione si inserisce il no sempre più forte a nuovi tentativi di insediamento della grande distribuzione, che è stato espresso in modo congiunto dai presidenti dell'Ascom provinciale e pinerolese, Giuseppe De Maria e Franco Valinotti, in merito alla proposta di adeguamento del piano regolatore del commercio di Pinerolo alle nuove normative regionali che permettono ampie superfici commerciali. A preoccupare le organizzazioni di categoria e il commercio locale è la possibilità che sul territorio possano sorgere nuovi insediamenti di grande distribuzione che sarebbero devastanti per il commercio tradizionale di dettaglio. L'area incriminata, la cosiddetta DE 6.1, è in via Carmagnola ed è già stata acquistata dalla Coop. L'Ascom lamenta l'ostinazione con cui l'amministrazione comunale vuole riconoscere tale area come «localizzazione commerciale extra-urbana, con il palese intento di voler favorire l'insediamento di un centro commerciale di almeno 12 mila mq di superficie di vendita e con un annesso ipermercato di 7.500 mq. Noi vorremmo invece - precisa Franco Valinotti - da parte del Comune una maggiore flessibilità nel concedere insediamenti di medie strutture sull'asse di corso Torino e nell'area del centro storico, nell'ottica di favorire una maggiore capacità di competizione del commercio cittadino rispetto all'attrazione esterna dei grandi poli commerciali artificiali». I commercianti sono pronti a dare battaglia e a richiedere l'intervento dell'assessorato regionale al commercio. [a. gia.]

IN CASSA INTEGRAZIONE 810 LAVORATORI, IL PIANO INDUSTRIALE PREVEDE 25 MILIONI DI EURO DI INVESTIMENTI

Accordo raggiunto all'Olivetti Tecnost

L'intesa tra l'azienda e i tre sindacati è stata siglata nella notte

Mauro Revello

IVREA

E' stata siglata nella notte l'ipotesi di accordo fra i vertici di Olivetti Tecnost e le organizzazioni sindacali, riguardante il piano industriale dell'azienda e le inevitabili ricadute occupazionali. Dopo una trattativa durata quasi due settimane, quindi, le parti hanno trovato un'intesa. E si tratta di un'intesa che, almeno per ora, lascia tirare un sospiro di sollievo al territorio canavesano. Anche perché l'azienda ha promesso un impegno finanziario di 25 milioni di euro per il rilancio del gruppo.

Come avevamo già preannunciato ieri, non ci saranno esuberi strutturali. Niente mobilità, quindi: nessun lavoratore, se il piano verrà rispettato, [illegible] lasciare l'azienda. Rispetto alle anticipazioni, invece, arriva una notizia positiva per quanto riguarda il capitolo «cassa integrazione»: questo strumento interesserà fino ad un massimo di 810 lavoratori, e non più 920 come era inizialmente previsto. Si partirà a metà luglio, e in molti casi verrà applicata la rotazione.

Anche se il numero rimane alto, il dato deve comunque essere valutato con attenzione. «Ad Arnad - spiegano i segretari di Fim, Fiom e Uilm - verrà concentrato tutto il settore ink-jet, la tecnologia a getto d'inchiostro. In questo caso la cassa integrazione è legata ad un fatto logistico ed organizzativo, per [illegible] lo smantellamento degli impianti di Scarmagno e la sistemazione di quelli valdostani». Sono 680 i lavoratori del settore ink-jet che saranno interessati dalla cassa integrazione. Gli altri 160 sono dello staff (quasi tutti a Palazzo Uffici) e nella rete commerciale.

I sindacati valutano comunque positivamente il piano presentato dall'azienda, [illegible] per i prossimi due anni. Già ad agosto dovrebbero iniziare i primi corsi di riqualificazione, per quei lavoratori che verranno dirottati sulle nuove attività (in sinergia con Telecom) previste nel comprensorio di Scarmagno. Ogni tre mesi, inoltre, si farà il punto della situazione, con una verifica generale prevista nel maggio del prossimo anno.

«La cassa integrazione è certamente un fatto spiacevole - dice Federico Bellono, della Fiom -, ma volevamo innanzitutto evitare la mobilità. La situazione andava gestita, sarebbe stato gravissimo iniziare il piano con 200 lavoratori in meno». Le difficoltà della vigilia vengono riconosciute anche da Alberto Mancino, della Uilm. «L'azienda - dice - ha presentato un piano di trasformazione. Le nuove attività sono senz'altro un fatto positivo. Seguiremo ogni passaggio, con costanti verifiche».

Per Olivetti Tecnost, ora, potrebbe essere davvero il momento del rilancio. «Non dimentichiamo - dice Donato Spinazzola, della Fim - che questa nuova proprietà aveva più volte ventilato la possibilità di dismettere le attività produttive. Adesso, invece, c'è un forte investimento sul Canavese». Oggi l'accordo verrà illustrato ai lavoratori e votato al termine delle assemblee. L'appuntamento al Ministero del Lavoro è per i primi di luglio.

CONVEGNO A LEINI'

«Valorizzare i piccoli centri»

Piccoli comuni alla riscossa. Sono il 70 per cento i paesi con meno di 5 mila abitanti alla ricerca di valorizzazione del loro patrimonio. Una ricerca che ha [illegible] un valido appoggio nella proposta di legge appoggiata da molti parlamentari e nella campagna «piccola grande Italia» tuttora in corso. A questo proposito è in programma venerdì 28 giugno dalle 15 alle 18 un incontro conferenza presso la sala consigliare di Leinì, promossa dall'onorevole dell'Ulivo, Mauro Chianale. «Ci proponiamo di ottenere un sostegno economico per le piccole realtà - spiega Chianale -. L'obiettivo, insomma è creare uno sviluppo sostenibile e garantire un equilibrato governo del territorio, attraverso efficienza e qualità dei servizi indispensabili per la vita delle popolazioni locali, con particolare riguardo all'ambiente, all'istruzione, alla sanità, ai servizi postali che devono essere commisurabili a quelli dei comuni maggiori».

IL PM CHIEDEVA 9 ANNI, IL GIUDICE GLI HA COMMINATO UN ANNO E DUE MESI

Cacciatore condannato a Pralormo

Nella villa aveva animali imbalsamati, uccisi durante i safari

Antonella Perotti

PRALORMO

Un orso tibetano impagliato? Tenerlo in casa non si può. E nemmeno una tigre [illegible] cornice dalle corna a sciabola. Lo proibisce la legge 150 del [illegible] che accoglie la Convenzione di Washington sulla tutela degli animali in via d'estinzione. Tempi duri per i collezionisti di trofei di caccia. Come Giorgio Barbero, 73 anni, ex imprenditore, appassionato di safari e grande cacciatore da quarant'anni. [illegible] sua villa a Pralormo ha allestito una delle più spettacolari collezioni di animali imbalsamati del mondo con più di 200 esemplari. Ma questa meraviglia lo ha portato in tribunale e gli è costata una [illegible] danna a un anno e due mesi di arresto per detenzione illegale di specie protette. Oltre ad un risarcimento di 72 mila euro per il danno ambientale da versare al Wwf che si è costituito parte civile.

Il giudice Luca Leandro Ferrero qualche giorno fa ha pronunciato la sentenza a Moncalieri davanti agli avvocati della difesa Luigi Chiappero e Massimo Strumia dello studio Chiusano e al pubblico ministero Coffano che aveva formulato l'accusa ben più grave di contrabbando, oltre all'esportazione e alla detenzione di animali rari, ha chiesto complessivamente 9 anni tra reclusione e arresto. Presente in aula anche l'avvocato del Wwf Silvia Battaglio che [illegible] ha potuto nascondere un po' di delusione per il ridimensionamento della condanna e del risarcimento per il danno ambientale: da 2.333.350 euro a 72 mila. «Il giudice ha riconosciuto solo la violazione dell'articolo 1 della legge 150 - dice -. Ma è già importante essere arrivati fino alla sentenza».

Giorgio Barbero iniziò a mettere insieme la sua collezione negli anni '60. Oggi è un museo con otto saloni che riproducono gli ambienti dove vivono gli animali: Asia, Africa, giraffe e rinoceronti sotto le nevi del Kilimangiaro. Ma nel frattempo le cose sono cambiate. Nel l'83 l'Italia ha ratificato la Convenzione di Washington, anche se la legge che regolamenta l'importazione e la detenzione di animali protetti è arrivata solo nel '92. Ogni esemplare deve essere accompagnato da una dichiarazione «Cites» [illegible] garantisca la legalità. Barbero puntualmente certificò i suoi animali sostenendo che erano stati importati tutti prima dell'83, ma per una ventina è scoppiato il caso giudiziario. «E' una sentenza scrupolosa» è il commento degli avvocati Luigi Chiappero e Massimo Strumia. «Abbiamo sempre respinto il reato di contrabbando, cioè di evasione dei diritti doganali perché lo Stato non può chiedere dati su beni illegali. Comunque andremo in appello» conclude Chiappero. Gli animali sequestrati per il processo sono destinati ad un museo o forse torneranno a Pralormo dove Giorgio Barbero sta pensando di istituire una fondazione.

SETTIMO, PER TRE GIORNI

Anziana deceduta abbandonata in camera mortuaria

SETTIMO. Lasciata per tre giorni in una camera mortuaria di fortuna, con 35 gradi all'ombra, in attesa dell'arrivo del medico legale e della bara. E' la denuncia [illegible] nei confronti della casa di riposo «5 Torri» di via Alessandria 12 dai figli di Giovanna Mareggiato, un'ospite di 85 anni deceduta sabato [illegible].

«Nostra mamma è stata abbandonata in una stanza non refrigerata e lasciata per due giorni nel caldo afoso - [illegible] Marisa, Rosaria e Corrado Giammanco - quando lunedì mattina siamo andati a rivederla il suo volto era irriconoscibile, siamo [illegible] costretti a impedire l'ingresso dei nipoti per evitare che subissero uno choc». L'accaduto è stato segnalato ai vigili urbani e ai carabinieri.

«Sono accuse false - replica il direttore della casa di riposo - dopo l'esposto dei signori Giammanco l'ufficio d'igiene ha svolto un controllo e non ha rilevato nessuna carenza. Prima di ricomporre la salma abbiamo l'obbligo di attendere per 36 ore l'intervento del medico legale».

LA DITTA SI OCCUPA DI NICHELATURA CHIMICA, DANNI PER DUE MILIONI DI EURO

Capannone distrutto da un incendio

Scarmagno: il rogo forse provocato da un corto circuito

SCARMAGNO

Non è bastata la rapidità dei vigili del fuoco nello spegnere le fiamme. L'intero stabilimento della Gi.Emme.Bi., azienda che si occupa di nichelatura [illegible]ca, nel comprensorio industriale Olivetti a Scarmagno, la notte scorsa è stato distrutto da un violento incendio. I danni sono ancora da quantificare con esattezza, ma da una prima stima si ipotizza almeno un paio di milioni di euro.

E' successo in piena notte, poco dopo le 2. Un addetto alla sorveglianza, durante il giro di perlustrazione, ha [illegible] che stava succedendo qualcosa di insolito nel capannone, che nell'area industriale è situato sul lato verso la provinciale 82 per Montalenghe. Contemporaneamente ha dato l'allarme anche un giovane operaio della Finmek, che [illegible] il turno di notte nello stabilimento di fronte a quello della Gi.Emme.Bi. e che aveva notato delle scintille.

Sul posto, nel giro di pochi minuti, sono giunte diverse squadre dei vigili del fuoco di Ivrea e di Castellamonte. I carabinieri hanno isolato l'area, nel [illegible] si sprigionassero nubi tossiche dovute alla presenza di grossi quantitativi di nichel e, in parti più ridotte, di acido solforico usati per le lavorazioni dei materiali.

Già alle 3 e un quarto, comunque, le fiamme potevano considerarsi domate. «I pompieri - spiega Fabrizio Berno, titolare dell'azienda insieme al padre Giovanni e alla madre Ada Ferragatti, amministratore delegato, tutti di Vialfrè - hanno lavorato molto velocemente, ma purtroppo il fuoco aveva già distrutto ogni [illegible]». In mattinata, insieme al presidente Enrico Bonino, di Strambino, è iniziata la stima dei danni, decisamente considerevoli. Sia la struttura, circa 1500 metri quadri (di proprietà di Olivetti Multiservices), che tutti i macchinari e il materiale depositato nei magazzini, infatti, [illegible] letteralmente andati in fumo.

La Gi.Emme.Bi., oltre alla sede di Scarmagno, ha anche uno stabilimento a Strambino, in [illegible] Tebio. In tutto, vi lavoro a 25 persone. «La sfortuna ci perseguita - continua Fabrizio Berno -. Nell'ottobre di due anni fa il capannone di Strambino venne interamente allagato, a causa dell'alluvione, con danni per oltre 600 milioni di lire. Adesso quest'altra sventura: qui l'acqua non ha mai creato problemi, ci ha pensato il fuoco a distruggere ogni cosa».

I tecnici dell'Arpa sono al lavoro per valutare se l'incendio possa avere conseguenze riguardanti un inquinamento ambientale. «Dopo un primo controllo - spiega Giovanni Berno - ci hanno comunicato che è tutto a posto. Non dovrebbero [illegible] problemi di inquinamento, ma per precauzione è stato comunque disposto un prelievo al depuratore dello scarico».

Restano da scoprire anche le cause dell'incendio. Esclusa la possibilità che si tratti di un episodio doloso, l'ipotesi più accreditata è quella di un corto circuito. Poche ore prima, [illegible] resto, nella zona si era abbattuto un violento temporale, [illegible] fulmine potrebbe aver danneggiato l'impianto elettrico. [m. rev.]

Collezioni di fotografia alpina, recuperi di vecchi mulini, sport, gastronomia

Val Pellice, la cultura degli ecomusei

La strada verso una forma diversa di turismo



Un bell' esempio di recupero di un sito industriale, un tempo importante polo economico, è [illegible] dubbio quello che è stato attuato a Villar Pellice, dove nel 1904 sfruttando un salto d'acqua, un mulino era diventato [illegible] motore di uno stabilimento che produceva feltri per le cartiere.

Dal 1994 è iniziata una collaborazione fra il Comune, la Comunità Montana e la Cooperativa Nuova Crumiere, che insieme hanno realizzato un recupero integrale della parte storica dell'edificio, restituendo così vita al piccolo borgo industriale che sarebbe stato condannato al degrado, [illegible]sa dei rovi ma soprattutto terra di nessuno.

Oggi per lo sviluppo [illegible] questa testimonianza è nato l'Agess, un'agenzia che come mission ha la formazione mirata allo sviluppo locale sostenibile. Primo appuntamento con il grande pubblico è fissato il 6 e 7 luglio, quando nell'ambito della festa della montagna tutta Villar Pellice diventerà un polo di attrazione. Durante questo fine settimana in piazza Jervis ci sarà una gara di arrampicata sportiva su palestra artificiali. Si tratta di una prova valida per la coppa Italia.

Ma l'appuntamento sportivo sarà accompagnato anche da un evento gastronomico, infatti nell'antico stabilimento sarà possibile cenare con piatti tipici dei prodotti locali. Domenica 7 vi [illegible] poi una mostra [illegible] prodotti delle val Pellice, del Pinerolese, delle valli [illegible] Cuneo e dell'Haute Provence.

Per tutto il [illegible] di luglio, sempre all'interno della sala del Museo Crumire, sarà visitabile una mostra di immagini del territorio alpino, dal 1853 al 1950. Si tratta di una collezione di immagini della scuola di fotografia alpina di Ostana, che con ben 150 opere, copre quell'ampio ventaglio che va dall'avvento della fotografia all' introduzione di quella a colori. Parallela a questa iniziativa Lega Ambiente ha [illegible] in cantiere "Valli del Pinerolese", carovana delle Alpi.

[illegible] tratta di una serie di manifestazioni che, con [illegible]nari, mostre, convegni, buffet [illegible] degustazioni di prodotti tipici locali ed un mercatino biologico, mirano a far conoscere queste valli, [illegible] soprattutto a far comprendere l'importanza di una storia fatta anche di sacrifici e di tradizioni.

In Val Pellice da [illegible] si è sviluppata una cultura [illegible] ha individuato negli [illegible] la strada che porta ad una forma di turismo diverso, quello ideale [illegible] per chi ama approfondire la storia del proprio territorio: è nato quindi con questo spirito l'ecomuseo delle pietra [illegible] Rorà, dove, in località Tupinet, in una cava dell'800, incastonata nella montagna, manichini a grandezza naturale ricordano i movimenti dei cavatori, oppure, per non dimenticare le vicende partigiane, è possibile imboccare i sentieri che ripercorrono le tappe di una storia fatta di resistenza, di clandestinità e di gesti d'eroismo.

Ma anche gli agrosistemi hanno avuto un ruolo notevole nell'economia della valle e per questo motivo [illegible] tappa d'obbligo è quella nel mulino [illegible] Torre Pellice, in borgata Santa Margherita sulla provinciale per Bobbio Pellice, dove mani sapienti hanno saputo riportarlo in efficienza, per regalare la suggestione di un tempo passato, regolato dallo continuo movimento delle pale, dallo scorrere dell'acqua e dalle ore lette sulle mediane che ancora oggi abbelliscono i muri [illegible] antichi casolari della val Pellice.

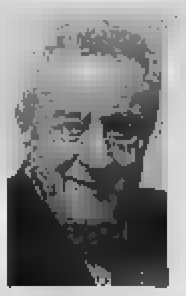
GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it



SERATA VIVALDIANA

[illegible] «Serata Vivaldiana», dedicata appunto ad Antonio Vivaldi (foto) è quanto propongono la Provincia e il «Museo di arti decorative della Fondazione Accorsi», in via Po 55. Qui, domani, alle ore 21, nello scenografico cortile [illegible] dimora che accoglie il Museo, avrà luogo un [illegible] per archi, cembalo e soprano, realizzato dall'Accademia di Santo Spirito, nell'ambito della rassegna «Vissi d'arte. Il Teatro al Museo». L'ingresso sarà libero e gratuito, fino ad esaurimento dei posti disponibili. Pertanto è necessario prenotare, telefonando al numero 011/8129116.



PREMIO LETTERARIO VIA PO

Presentazione alla Giuria - presidente del Comitato di lettura è Lorenzo Mondo (foto) - della prima selezione di libri finalisti dell'edizione 2002 del Premio Letterario «Via Po», organizzato dall'Associazione [illegible] dell'Università di Torino e riservato agli scrittori piemontesi che abbiano ambientato il Piemonte la loro opere. Ecco i titoli: «La via [illegible] lupi» [illegible] alle Grazie) di Carlo Grande, «Andante con tenerezza» (Einaudi) di Laura Mancinelli, «Quando Dio ballava il tango» (Rizzoli) di Laura Pariani e «La collega tatuata» (Mondadori) di Margherita Oggero. Intervengono gli autori. Unione Industriale, via Fanti 17, ore 21,15

A TORINO LA SCUOLA [illegible] ARTE [illegible]



Accanto, alcuni allievi della scuola Nuovo Circo e interpreti dello spettacolo Pinokio. Da sinistra **Irene Veglia, Fabio Nicolini, Alberto Agliotti e Carlotta Ufimaro**. Nella foto grande un esercizio al trapezio fisso montato nella palestra Magenta



Il Nuovo Circo scende in strada

SILVIA GARBARINO

Le materie delle lezioni vanno dalla recitazione corporea alle clownerie, dalla manipolazione di oggetti alla musica

La preparazione atletica è curata dagli istruttori della Reale Ginnastica Ad Asti Teatro il primo spettacolo: Pinokio

Un'idea partorisce uno spettacolo che a sua volta fa nascere un progetto stabile, che dà vita ad altre prospettive e così via, come in [illegible] gioco di scatole cinesi scandite dal movimento ininterrotto del pendolo. Benvenuti nel mondo di «movimento» e «gioco», parole magiche di Kinema, associazione subalpina di teatro di strada che da un sogno artistico personale regalerà a Torino da settembre la prima scuola italiana di Nuovo Circo.

Pensate al circo, ai suoi personaggi e accantonateli subito. Il concetto di Nuovo Circo, sviluppatosi [illegible] quarantina di anni fa in Francia dove esistono scuole finanziate dalle casse statali e attecchito poi nel resto d'Europa, è una miscellanea di acrobazia, giocoleria, clownerie, mimo, espressione corporea, musica. Nulla [illegible] condividere con la scuola circense classica [illegible] tipo quella di Cesenatico, dove chi impara a fare il giocoliere farà poi il giocoliere e il trapezista il trapezista. Gli artisti di nuovo circo non si specializzano in un'unica arte, le metabolizzano tutte perchè le esibizioni non [illegible] a comparti stagni, statiche, bensì collettive e contemporanee.

Torino dunque ombelico degli aspiranti neo-circensi? «Perchè no, è la risposta che ci siamo dati lavorando a Pinokio, il primo spettacolo italiano di [illegible] circo - spiegano Paolo Stratta e Chiara Bergaglio mente e braccio di Kinema - In tutto lo stivale ci sono 400 compagnie teatrali di strada di cui un quarto solo in Piemonte, la do[illegible] di spettacoli sperimentali è in crescita e così la richiesta di una formazione artistica eclettica. Manca una scuola specifica, ce la siamo costruita su misura».

Luglio.

L'incontro con la Reale Ginnastica ha dato sostanza alla seconda parte del progetto, la nascita della scuola circense. «Servivano esperti in acrobatica e ritmica per formare alcuni dei nostri protagonisti, assolutamente privi delle basi atletiche - dice Chiara Bergaglio, 29 anni una laurea in scienza della comunicazione messa a servizio per qualche anno [illegible] importanti aziende, preferendo infine applicare concretamente la fantasia - Sudando otto mesi insieme agli allenatori della Magenta in palestra abbiamo capito che il percorso poteva diventare comune». [illegible] istinto nasce reazione. «Con alcuni è stato un martirio - scherza Matteo lo Prete, allenatore di ginnastica artistica alla Magenta - però è stato chiaro a tutti che fare ginnastica è indispensabile per [illegible] più sciolti. L'idea della scuola circense ci ha entusiasmati perchè è un modo diverso ma divertente [illegible] coniugare sport, socializzazione e cultura, ed è consigliabile ai bambini quanto agli anziani».

La scuola di arte circense inizierà ai primi di ottobre alla Magenta con i corsi preserali e serali di acrobatica per proseguire con gli approfondimenti in materia di clownerie, manipolazione degli oggetti, musica, recitazione corporea. Come primo anno la scuola s'indirizza a chi ha già maturato un minimo d'esperienza in qualcuna delle arti previste, ma da gennaio partiranno gli stage specifici per bambini e adulti. Previsti gli interventi, anche negli stage, di professionisti del settore, come Stina Stuhr trapezista di fama internazionale e Luisella Tamietto delle Sorelle Suburbe. «L'intento della scuola - conclude Stratta - è far [illegible] la fiducia in se stessi e negli altri perchè nel nuovo circo si lavora in sintonia, e magari trovare talenti che altrimenti rimarrebbero inespressi. L'unica selezione per accedere alla scuola è la propensione mentale, non importa se chi si iscrive poi farà tutt'altro nella vita. Ma le lezioni deve sentirle e viverle [illegible] fosse un artista di [illegible] professionista».

DUE PROTAGONISTI

«Che bello poter giocare a fare i pagliacci»

I riccioli neri e bizzarri incorniciano [illegible] sguardo vagamente mélo, il corpo allampanato dà anima allo smoking da clown. Nel sangue di Alberto Agliotti scorreva innanzitutto l'amore per la [illegible] e la tecnologia prima dell'impatto con la coppia Stratta-Bergoglio e il nuovo circo.

Trent'anni appena compiuti, la laurea in ingegneria elettrica appesa in casa, otto anni di studio del violino, una zia pianista e due fratelli dediti al violoncello e al piano a perpetuare una «malattia» di famiglia per le note, una sensibilità particolare per le forme di espressione teatrale e corporea. «Ho sempre studiato musica ma non al Conservatorio - racconta -, suono tuttora in diversi gruppi, così per puro piacere, e mi hanno sempre affascinato la recitazione e il disegno animato di cui ho seguito alcuni stage e partecipato alla realizzazione del film "La gabbianella e il gatto". Ma la mia occupazione principale è sempre stata studiare ingegneria». Un giorno ad ottobre per caso legge dell'audizione per Pinokio. «Stavo preparando l'esame di dottorato di ricerca - aggiunge Alberto -, venni a sapere da TorinoSette della selezione e scrissi una e-mail, poi me ne dimenticai perchè l'esame incombeva». Bucato l'esame, Alberto si rifà vivo con gli organizzatori e seppure le selezioni siano chiuse ottiene un provino. «Quando lo abbiamo visto e poi sentito suonare lo abbiamo giudicato perfetto per uno dei nostri ruoli da clown» spiega Chiara Bergoglio.

Per Alberto è una rivelazione e l'inizio di un nuovo cammino.



PAOLO STRATTA E CHIARA BERGOGLIO, registi di Pinokio

«La filosofia del nuovo circo è arricchente come poche altre - riflette Alberto -, vieni a confronto con diversi generi artistici, ti confronti con te stesso su [illegible] che non hai mai neanche pensato di fare, ad esempio salire sul trapezio, almeno una sfida per me che sono negato per l'acrobazia. [illegible] E t'insegna a guardare le cose con un'ottica diversa, a risolverle con fantasia». Il [illegible] futuro è ancora legato allo studio ma con maggiore flemma. «La preparazione di Pinokio mi ha assorbito per mesi, ho provato e sudato sulle tecniche [illegible] conoscevo con gli altri ragazzi, formando un gruppo affiatato. Adesso [illegible] attende il banco di prova del pubblico e l'emozione è forte. Il dottorato di ricerca lo riprovo a settembre, è sicuro perché è un mio obiettivo. Però se dovessi trovare occupazione in altri spettacoli di nuovo circo, le acchiapperei al volo».

Mora di una bellezza mediterranea immediata, flessuosa, Carlotta Ufimaro è la "Pinocchia" più acrobatica dello spettacolo. Il trucco c'è, non si vede ma s'intuisce. Carlotta, [illegible] anni, di Chivasso, ha un passato da ginnasta agonista coronato da alcune presenze nella nazionale di ritmica. Un'ascesa sportiva repentina e una discesa altrettanto veloce. «Ho cominciato a fare ginnastica a 5 anni - dice guardando dritta negli occhi - ero "portata" per la ritmica. Mi sono allenata per [illegible], trasferita in Lombardia a 10 anni in [illegible] società di serie A, conquistato la nazionale e a 15 anni per alcuni dissapori con il mio club ho mollato bruscamente l'agonismo». Al cuore non si comanda, tanto che Carlotta continua ad allenarsi, diventando istruttore e giudice di gara. I libri intanto non ammuffiscono sullo scaffale. E' all'ultimo anno di Scienze forestali. «Mi piacerebbe lavorare in situazione ambienta[illegible] idriche, come il post alluvione e cose simili - chiosa - con la tesi il prossimo anno farò la scelta definitiva». E' l'unica [illegible] nove protagonisti di Pinokio a [illegible] aver fatto l'audizione. «Ce l'ha suggerita l'allenatore della Reale Ginnastica - spiega il regista Stratta - Carlotta era già f[illegible] atleticamente ma ci ha colpito la sua espressività e la sua dolcezza e per quelle doti l'abbiamo scelta». Anche per Carlotta il Pinokio ha aperto nuovi spiragli. «Ho conosciuto il gruppo allo stage di trapezio della Sthur, mi ha colpito non tanto l'esecuzione tecnica quanto la poesia narrativa [illegible] gesto. Lo spettacolo è un punto di partenza per la scuola circense, nella quale magari un giorno potrei anche trovare un ruolo tutto mio, da trasmettere ai bambini».

Il cast di Pinokio (tutto torinese) è composto anche da Anna Vullo (clown, danzatrice), Toni Ruggiero (clown), Daniele Contardo (attore, musicante), Irene Veglia (danzatrice, acrobata), Attilio Coniglio (clown, mimo), Fabio Nicolini (acrobata, [illegible]sta), Paolo La Torre (giocoliere, fantasista).

[s.gar.]

Paolo Stratta, torinese, regista-creatore di Pinokio e della futura scuola circense ha [illegible] anni, [illegible] laurea al Dams, una dozzina d'anni di esperienza nel teatro di strada, plasmata anche in un libro («Una piccola tribù corsara»). «La rivelazione avvenne 11 anni fa in un circo in Germania durante uno stage di mangiafuoco e fachiro - racconta - Da allora non ho più smesso, ho lavorato al circo Orfei, poi nel teatro classico e quando sono venuto a contatto con la scuola francese di nuovo circo, ho capito cosa volevo fare nella vita». E allora voilà «Pinokio», la favola più tradotta al mondo raccontata senza parole e attraverso tableaux vivants con i nove protagonisti sempre presenti nello spazio scenico, al debutto ad Asti teatro il 1°

portanuova

Prima gli uomini poi le donne

La città è cambiata dalla domenica al lunedì. Domenica mattina il giornale l'ha portato ancora l'uomo di sempre, quel signore gentile e preciso che nell'arco di due decenni abbiamo visto invecchiare con noi. Lo scoppiettare tranquillo del suo scooter, al di là dei vetri, nelle mattine di dormiveglia come in quelle di lavoro, di serenità e di tristezza, era inconfondibile. Era parte della vita, la vita che ricomincia tutti i giorni con riti come l'arrivo del giornale. Sapevamo che sarebbe andato in pensione. Aveva anche detto: «Spero che chi mi sostituirà faccia bene il suo lavoro». Non sapevamo che il suo ritiro avrebbe sottolineato il cambiamento della città. Lunedì al suo posto, a lottare con la buca delle lettere, si è presentato un distinto ragazzo africano.

La città cambia e può succedere di trovarsi di fronte a una situazione inaspettata, ordinando le pizze da portare a casa di amici una domenica sera. Può accadere che il pizzaiolo egiziano di una nota e frequentata pizzeria usi lo stesso metro che userebbe a casa sua. Torino come Luxor (non quella internazionale dei grandi alberghi, però...). Cioè? Privilegiare [illegible] cliente di sesso maschile, ai danni di due clienti di sesso femminile. Forse perché quel cliente è un amico. Forse perché il pizzaiolo è abituato per odiosa «tradizione» a dare la precedenza agli uomini. Chissà. La città che cambia può anche essere questo. Non Torino che accoglie nel rispetto delle sue regole - maturato in un lungo tempo -, ma una certa Luxor che con un colpo di spugna cancella la storia e l'educazione che incontra.

Così, è possibile arrabbiarsi una domenica sera per essere lasciate ad aspettare, mentre l'uomo arrivato dopo se ne esce - ben contento di essere privilegiato in base alla sua appartenenza di genere - [illegible] margherite e calzoni fumanti. Le clienti protestano, la [illegible] del locale dà ragione alle clienti e richiama il pizzaiolo al rispetto [illegible] regole. E lui? Un'alzata di spalle, pensando a Luxor. Anche la cassiera è una donna.

Maria Teresa Martinengo

gli appuntamenti

GIORNO E NOTTE

Conferenze del Piccolo

Per il ciclo dedicato all'incontro con l'Opera, Giorgio Pestelli parla de «La pulzella d'Orléans» di Cajkovskij.
■ Teatro Regio, Sala del Caminetto, piazza Castello, ore 17,30

E... state Unitre

Conferenza di Piero Cossa [illegible] «I propalatori-Pentiti ante-litteram nella Torino del 1800».
■ Unitre, corso Francia 27, ore 16

Museo Accorsi

Presentazione del cd «Da Mozart a Schubert. Concerto sullo storico fortepiano del Museo Accorsi». Partecipano Roberto Cognazzo, coordinatore artistico, Alberto Cottino, direttore Museo Accorsi, Umberto De Biaggi, esperto di strumenti antichi e i musicisti che hanno partecipato alla realizzazione del cd. Prenotazione obbligatoria.
■ Museo Accorsi, via Po 55, ore 18, tel. 011 812.91.[illegible]



Fiabe

«Con la testa tra le fiabe. Un modo per rendere costruttivo ed originale il rapporto con i propri figli», a [illegible] di [illegible] Luisa Nilo, psicologa. Occorre prenotare al Centro Studi and Association Psyché.
■ Parco del Valentino, ore 18,30, tel. 011 83.65.69

Gli Appuntamenti

«Concerto d'estate»: un repertorio «da Gershwin ai Beatles, da Bixio a Dalla» con il Maestro Roberto Cognazzo e il [illegible] complesso.
■ Unione Industriale, via Fanti 17; ore [illegible]

Pittura

«Pittura ad olio su legno», dimostrazione gratuita della tecnica per dipingere su sagome di legno e ridare nuova vita ai vecchi mobili. Prenotare.
■ Officina d'Arte Munari, via Maria Vittoria 10, ore 10,30; 15,30 e ore 17,30, tel. 011 440.72.70

Bocciofila

Nell'ambito dei festeggiamenti per l'80° anno di fondazione del gruppo bocciofilo Madonna del Pilone, giochi sociali. Alle 21, concerto della Corale Pinese diretto da Michele Scomegna.
■ Gruppo bocciofilo Madonna del Pilone, viale Michelotti 102, ore 16

Brain street

Percorso creativo personale e di gruppo attraverso i parchi [illegible] città, a cura di Walter Comello, psicoterapeuta. Occorre prenotare al Centro Studi and Association Psyché, in via Po 50.
■ Parco del Valentino, ore 18,30-21,30

Danze multietniche

Per tutto il periodo estivo si tengono stage e corsi di danze medio orientali, flamenco, tango argentino, funky, hip hop.
■ Compagnia di danza via Principessa Clotilde 3, tel. 011 812.32.66 [illegible]

Arpa celtica

Il Laboratorio del [illegible] di Torino organizza la seconda edizione dello stage internazionale di arpa celtica Tolenn che si svolgerà da domani al 30 giugno. Come docenti di questa edizione ci sono il bretone Dominig Bouchaud e la irlandese Grainne Hambly.
■ Laboratorio del Suono c/o Sermig, piazza Borgo Dora 61, call center 1780 808.808

GLI APPUNTAMENTI

[illegible] Vivere con Hiv
Proseguono [illegible] iscrizioni ai gruppi clinici «Vivere con Hiv». I gruppi, [illegible] incontri [illegible] cadenza settimanale, sono per sieropositivi per affrontare le difficoltà di [illegible] con la malattia.
■ Centro Psicoanalitico via Guastalla [illegible] bis, tel. 011 817.09.59 e 011 815.86.43

[illegible] liscio
Sono aperte la iscrizioni aperte al corso di ballo liscio piemontese.
■ Piccolo Teatro Comico via Amalia Guglielminetti 17/C, tel. 011 36.48.59

Chitarra e tastiera
Stage intensivi di chitarra [illegible] tastiera elettronica per giovani che vogliono accompagnare con lo strumento le loro canzoni.
■ Centro studi musicali Ricordi via Santa Chiara 52, tel. 011 436.02.10



[illegible] BALLO LISCIO

Acustimantico
Nell'ambito di Musincanto, manifestazione organizzata [illegible] Centro di cooperazione culturale Soundtown, questa sera presso la Basilica [illegible] Superga si esibiranno gli Acustimantico. L'ingresso è gratuito.
■ [illegible] di Superga, dalle 22

Cavalleria rusticana
«La cavalleria rusticana», a [illegible] del Coro Carp sponsorizzato dalla Provincia [illegible] Torino. Solisti: Mirella Golinelli, Enrica Maffeo, Carmen Masola, Sergio Bensi, Giancarlo Deri. Al pianoforte: Antonella Furris. Dirige Gian Michele Cavallo.
■ Largo Torinese, piazza Galliena, sabato 29 alle 21

GranParadisoCibus
Appuntamento [illegible] l'enogastronomia alpina domenica prossima con la prima edizione del GranParadisoCibus; incontro ideato dagli Amici del Gran Paradiso. Sono esposti formaggi, vini e dolci tipici della tradizione alpina.
■ Rifugio [illegible] Mila, Ceresole Reale, dalle ore 10, tel. [illegible]

Ceramisti [illegible] Torre Ferranda
Prosegue [illegible] mostra alla «Ferranda» a Pont [illegible] giovani ceramisti Marco Schiopetti, Maurizio Bertodatto, Tiziano Biasibetti e Corrado Camerlo. Nella Torre è anche possibile visitare il Museo del territorio delle valli Orco e Soana.
■ Torre Ferranda, [illegible] Canavese, sabato e domenica dalle 14 alle 18, info. 0124.85104

MUSICA DOVE

SUPERTRAMP. L'avvenimento musicale della serata è previsto al Palastampa: in concerto, i Supertramp (nella foto). La performance della [illegible] band americana comincia alle 21 all'interno della struttura di corso Ferrara 30. Il prezzo dei biglietti varia a seconda degli ordini di posto: assistere all'esibizione di Rick Davies e soci costa 50 euro per i primi posti, 40 per la tribuna [illegible] e 28 per [illegible] gradinata. Organizza Metropolis. Informazioni: 011/535529.

[illegible] Tanta musica dal vivo questa sera nei vari punti estivi cittadini: il Dario Faiella Quartet propone il suo jazz dalle 21 a «Muovitipositivo» in piazza d'Armi, stesso genere musicale a «Estate a Palazzo» (corso San Maurizio, Giardini Reali esterni) con il Paolo Porta Legacy Quartet protagonista, rock a «Jazz a Palazzo» ai Giardini Reali (viale Partigiani) con Too-Tiki e Figli di Guttuso in concerto



dalle 21.
Musica dal vivo questa sera al «Punto Verde Colletta» (via Ragazzoni 5/7): rock, a partire dalle 21,15, con la formazione Café Mescal.
Rap con le Bande Rumorose questa sera alla «Terrazza sulla Piazza» (via Negarville 8/48, ore 22).
[illegible] nuovo locale «Apocalypse Now» serata all'insegna delle canzoni degli anni Settanta con Giovanna & Daniela.
[illegible] Il cartellone di appuntamenti della «Fnac» (via Roma 56) prosegue oggi pomeriggio con lo showcase di Cesare Basile, impegnato nella presentazione del suo disco «Closet meraviglie». S'inizia alle 17, ingresso libero.

AL TEATRO GOBETTI

Concerto d'arpa cinese per la cerimonia del tè

Lo spettacolo ripropone un rito tipico d'Oriente abbinato alle atmosfere create da uno strumento che fa parte del mito

LEONARDO OSELLA

Uno strumento etnico suggestivo [illegible] la cetra [illegible] a sette corde, il [illegible] originario [illegible] GuQin, è protagonista di uno spettacolo [illegible] che ripropone [illegible] rito tipicamente orientale come quello [illegible]. Luca Bonvini è diventato uno specialista [illegible] questa [illegible] antica e [illegible] mostrerà tutte le virtù sonore [illegible] espressive domani sera alle ore 21 al Teatro Gobetti in via Rossini 8.

Il concerto, che rientra nella programmazione del 25° Festival internazionale di Musica antica e contemporanea promosso da Antidogma, impegna altri tre interpreti: Dora Filippone alla chitarra e al mandolino, Elena Casoli alla chitarra e Xu Hong voce recitante.

La serata [illegible] un preciso riferimento letterario, costituito dal libro «Lo Zen e la cerimonia del Tè» di Kazuko Okakura, scritto originariamente nella lingua inglese («The book of the tea») e riedito in italiano nel 1997. Il testo intende documentare i caratteri dell'Oriente [illegible]do il tè come elemento simbolico, in particolare attraverso la cerimonia legata a questa bevanda, alla quale deve essere dedicata una parte della giornata allo scopo di uscire almeno momentaneamente dalla grigia quotidianità.

In effetti, spiegano i promotori dello spettacolo, la cerimonia del tè permette opportunamente [illegible] opporre «una resistenza morale ed estetica all'incedere rumoroso [illegible] irrispettoso della modernità». Come scrive Okakura, «mentre lo splendore del meriggio illumina i bambù, le sorgenti gorgogliano lievemente, e nella nostra teiera [illegible] il [illegible] dei pini, abbandoniamoci al sogno dell'effimero, lasciandoci trasportare dalla meravigliosa insensatezza delle cose». Insomma un esotico «naufragare» vicino [illegible] un'«isola che non c'è» ma che è in grado [illegible] offrire [illegible] balsamica e catartica consolazione.

La stessa origine della cetra cinese si perde nella mitologia dell'Oriente, così strettamente legata ai misteri della natura. [illegible] narra difatti che la prima cetra [illegible] - costruita da [illegible] mago utilizzando il morbido legno del «kiri», una pianta [illegible] fiori a grappoli azzurro-viola, e destinata in dono all'imperatore - rifiutò di emettere suoni finché Po Ya, il [illegible] degli arpisti, riuscì a farla suonare cantando appassionatamente la natura. Liberamente ispirandosi a questi miti e costumi, lo spunto del tè dona [illegible] tutto un'aura di ritualità e di sacralità. Così le musiche prescelte per il concerto di domani sera, spaziando nell'arco dei millenni, assumono un significato mistico che aggiunge suggestione a suggestione e che la lettura dal [illegible] contribuirà efficacemente a risvegliare.



LUCA BONVINI E XU HONG

Si prenderà l'avvio da uno «Youlan» attribuito a Confucio e da un «Liushui» e un «Meihuasannong» della dinastia Tang, per approdare quindi alla musica dei giorni nostri. Ecco allora: «Equinox, per chitarra» di Toru Takemitsu; «Kankyoo-Ekkyoo, per cetra, chitarra e mandolino» di Takashi Niigaki; «Nen, per chitarra» di Kazuko Osawa; [illegible] congruo spazio sarà dedicato anche all'improvvisazione tramite una creazione estemporanea, «Xinshiji».

QUINTA EDIZIONE

Theatropolis invade le strade di Moncalieri

Quinta edizione per «Theatropolis», [illegible] Festival Internazionale delle Arti Teatrali organizzato [illegible] Coordinamento Moncalieri Teatro. In programma, da oggi sino al 13 luglio, la kermesse itinerante si svolgerà [illegible] diverse sedi e nelle strade di Moncalieri [illegible] variazioni spettacolari dal teatro d'arte a quello di ricerca a quello fisico-gestuale. «I buoni o i cattivi? Inquietudini d'appartenenza» è [illegible] titolo scelto, per questa quinta edizione, dai promotori della rassegna, che spiegano: «In questo [illegible] abbiamo assistito a grandi cambiamenti e traumi, in seguito ai quali si è creduto di poter dividere il mondo tra buoni e cattivi ed ecco che il teatro diviene nuovamente strumento d'impegno civile e sociale». L'esordio, stasera alle 22,15 al Café Palestro, è [illegible] la danza: in cartellone, «La Natura dell'Uomo», di e con Silvio Oddi. Segue, venerdì [illegible] al Matteotti, la prima nazionale del «Peer Gynt» di [illegible] in scena da Enrico Fasella. Sempre il 28, alle 22,15, va in scena uno degli spettacoli [illegible] punta della rassegna, ovvero «Mai [illegible]» [illegible] Bebo Storti: monologo dedicato [illegible] tema dell'antifascismo e ispirato, nel titolo, al [illegible] di uno dei più terribili battaglioni della Decima Mas. (si. fr.)

STANZE D'ARTISTA: LE STILISTE DI «SERIENUMERICA»

Amiche per la stoffa tra bambù e mollette

«Non siamo andate a scuola di sartoria: è un freno alla creatività Ci piace anche esporre modelli disegnati da talenti sconosciuti»

GIUSEPPE CULICCHIA

Rosella Lavatelli e Maria De Ambrogio si sono stabilite al [illegible] via Bonelli da appena [illegible] mesi. Lì, [illegible] bel mezzo del Quadrilatero Romano, hanno scelto di aprire il loro laboratorio-spazio espositivo «Serienumerica». E lì, in quella che solo l'altro ieri era una zona off-limits del centro storico, si danno appuntamento ogni giorno per creare la loro linea di abbigliamento.

Basta dare un'occhiata al di [illegible] delle vetrine affacciate [illegible] una Torino fino a pochi anni [illegible] inimmaginabile: ed ecco le due amiche, che insieme si divertono a disegnare, tagliare, cucire e vendere i loro vestiti. Ma si divertono davvero? «Per [illegible] sì», sorride Rosella. «Io soprattutto ad attaccare le cerniere. Maria invece preferisce le mollette». Le mollette? [illegible] guardo attorno. In effetti è pieno [illegible] mollette. Tengono su i capi appesi alle lunghe [illegible] di bambù che percorrono le pareti dip[illegible] bianco come il parquet. «Le canne siamo andate a cercarcele fuori Torino», mi dice Maria. In un negozio specializzato? «No, in un bosco. Le abbiamo tagliate con un seghetto e caricate in macchina». Con lo [illegible] spirito, le due hanno raschiato e tinteggiato i muri, mentre una cugina ha fatto l'impianto elettrico. «Quando Maria ha trovato questo locale ero [illegible] New York», dice Rosella. «Là per due anni ho lavorato come assistente per un giovane stilista. Ma noi avevamo in mente di aprire [illegible] laboratorio da tempo: da rag[illegible]zine [illegible] si trovava a casa dell'una o dell'altra, facevamo sciarpe, borsette... così, per gioco. E [illegible] giorno che Maria mi ha telefonato dicendomi che era saltato fuori questo posto, non ci ho pensato due volte. Sono tornata [illegible] abbiamo subito cominciato [illegible] disegnare».

[illegible] moda [illegible] resto [illegible] nata a Torino [illegible] cinema [illegible] la Telecom: lo [illegible] anche i bambini degli immigrati. Salvo poi prosperare altrove, come appunto il cinema e la Telecom. Ci vuole una certa dose di coraggio per mettersi a disegnare vestiti proprio qui. «Quando abbiamo aperto avevamo venti pezzi», si stringe nelle spalle Rosella. «E presto ci siamo rese conto che oltre al divertimento c'è anche [illegible] fatica, considerato che in realtà facciamo in due il lavoro di quattro persone. Ma Torino si sta muovendo, non volevamo perdere questo momento».

> «Quando eravamo ragazzine ci divertivamo [illegible] fare sciarpe [illegible] borse Da tempo avevamo il sogno di avviare un laboratorio e ora quel desiderio è realtà»

Maria annuisce. [illegible] questa [illegible] c'erano solo locali. Ci siamo dette che aprire qui un laboratorio artigianale poteva [illegible] interessante. Certo fossimo a Milano avremmo più clienti, anche stranieri. Ma per adesso siamo riuscite a vendere tutto quello che abbiamo fatto. Speriamo di con[illegible] così». E Rosella aggiunge: «O magari [illegible]glio». Il laboratorio vero e proprio con [illegible] tre macchine per cucire [illegible] separato dallo spazio espositivo da semplici pannelli neri. [illegible] tavolo di lavoro è ingombro di scampoli di stoffa e cartamodelli. Qua, schiere colorate di rocchetti di filo. Là, coorti lucenti di spilli. In un angolo, il cane (battezzato Sauna: nome appropriato, considerate le temperature tropicali [illegible] il fatto che Rosella poco fa stava stirando). Chissà che soddisfazione, [illegible] in piedi un'attività propria dopo anni di corsi [illegible] di pratica da un [illegible]. Le due «serienumeriche» si guardano. Ridono. «Per la verità io sono biologa», confessa Rosella. «E Maria si sta laureando in Scienze Politiche. Ma sua mamma faceva la stilista, e mio zio il sarto. [illegible] nelle nostre due famiglie ci sono generazioni di ricamatrici. Certe volte abbiamo qualche ingenuità, come quando ci siamo trovate davanti a un rappresentante [illegible] stoffe [illegible] ci siamo [illegible] conto dell'esistenza dei rappresentanti di stoffe. Ma se fossimo andate a scuola non sapremmo cucire, [illegible] saremmo [illegible] libere [illegible] sperimentare. La scuola appiattisce la creatività». Lo diceva anche Thomas Bernhard.

Le ragazze (25 anni Maria, 28 Rosella) [illegible] sveglie. Chiedo: come funzionate? Quale delle due disegna? Chi taglia? Chi cuce? «Tutte e due facciamo di tutto», mi rispondono [illegible]. Sauna, [illegible] cane, conferma. A un tratto, aggirandomi tra linee rigorose e le stoffe di qualità, mi accorgo che Rosella [illegible] Maria espongono anche creazioni [illegible] altri stilisti. Ma come? Non ci si dovrebbe fare la classica concorrenza, per definizione oltretutto anche spietata? «Ci piace l'idea di esporre le [illegible] fatte in casa da giovani talenti sconosciuti», dice Maria. «E' stimolante, [illegible] aiuta a metterci in discussione. Ma c'è chi passa [illegible] qui e ci parla del suo lavoro [illegible] poi non torna [illegible] mostrarcelo. [illegible] paura. E' un peccato». L'ispirazione? «La prendi da tutto, guardandoti attorno, viaggiando», dice Rosella. «Non [illegible] riviste di moda, però, che in genere sono noiose. In un vecchio magazzino ad esempio abbiamo [illegible] Anni 40 bellissimi». Poi sorride, ricordando il p[illegible]o cliente: «E' venuto con la figlia e [illegible] preso una camicetta. Dopo due giorni ci ha telefonato. Ero terrorizzata: sta [illegible] vedere che si è scucito tutto. Invece voleva sapere gli orari per tornare con [illegible] moglie». Segno che [illegible] ragazze oltre a essere coraggiose hanno stoffa. **[14. FINE]**



E MARIA DE AMBROGIO

NEL WEB

Anche i Murazzi finiscono nella rete di Internet

Con il caldo arriva la stagione delle serate all'aperto, con i torinesi che si riversano per le [illegible] della città in cerca di un po' di fresco [illegible] d'intrattenimento. Tra i luoghi più frequentati dai nottambuli locali ci sono i Murazzi, vero [illegible] proprio punto di ritrovo estivo ricco di locali, ristoranti e pub. Un segno evidente della rina[illegible] dei Murazzi è il loro sbarco su Internet. Uno dei siti migliori da cui iniziare l'esplorazione online del celebre Lungopò è Murazzi.net www.murazzi.net, il sito dell'Associazione Sviluppo Murazzi, che negli ultimi [illegible] ha fatto molto per il risanamento e il rilancio commerciale della zona. Sul sito è possibile [illegible] le descrizioni delle attività di numerosi locali [illegible] lato destro dei Murazzi (quello sotto corso Cairoli), che spaziano dalle serate danzanti [illegible] Pier e del Jammin', fino ai sapori ispanici [illegible] Olé Madrid e alla cucina del Caffè Tabac. Per conoscere lo spirito più underground [illegible] bohémien della [illegible] è necessario collegarsi al [illegible] de L'Urlo dei Murazzi www.urlodeimurazzi.org, la rivista interamente scritta, redatta e distribuita dal popolo «murazziano». Qui è possibile trovare la storia [illegible] fumetti [illegible] lungofiume più [illegible] città, [illegible] Claudio Cioni, [illegible] anche un insolito «calendario fotografico dei Murazzi». Da qualche anno la vita notturna in riva al [illegible] ha «colonizzato» anche il lato sini[illegible] Po, con una programmazione culturale piuttosto interessante. Uno dei locali più attivi, [illegible] attualmente più [illegible] voga, è The Beach www.the-beach.it. Sul suo sito è possibile consultare [illegible] programma estivo, che spazia dagli aperitivi musicali alle cene etniche, anche se il punto di forza del locale è la programmazione musicale. The Beach, infatti, ospiterà le Extra Nights, gli appuntamenti dell'Extrafestival che vedranno alternarsi sul palco del locale i [illegible] noti esponenti della scena acid jazz ed elettronica, gente del calibro dei tedeschi Jazzanova e di Gilles Peterson, pioniere del rare groove.

BASKET: LA VENTENNE PLAY RISCATTATA DAL CLUB PARTENOPEO CHE L'AVEVA AVUTA IN PRESTITO DAL MIRAFIORI

Lascala, il futuro è a Napoli

Cortese torna all'Auxilium che lo lanciò

Domenico Latagliata

Due playmaker che tornano, [illegible] che se ne va e forse definitivamente. Il basket mercato muove i primi passi e alcuni movimenti [illegible] già stati ufficializzati. Tra questi, in campo maschile, vale la pena segnalare il ritorno in Piemonte di Luca Jacomuzzi e Beppe Cortese: il primo difenderà i colori di Asti (B2) dove ritroverà nel ruolo di general manager quel Beppe De Stefano che anni fa fece grande Torino. Il secondo vestirà invece la maglia dell'Auxilium Torino, sponsorizzata Palmar Cospet, società che ha appena conquistato la promozione in serie B2.

Entrambi sono cresciuti nel vivaio Auxilium prima di emigrare altrove e costruirsi una carriera [illegible] buon livello: il 30enne Jacomuzzi, addirittura, negli ultimi quattro anni ha messo insieme tre promozioni, trascinando prima il Castelmaggiore (Bo) dalla B2 all'A2 e poi il Borgomanero all'A2.

Torino, invece, con Cortese (32 anni, l'ultima stagione vissuta tra Reggio Calabria, in serie A, e Massa e Cozzile, in B1), inserisce [illegible] tassello di qualità nel reparto piccoli e punta a migliorarsi ancora: salutati il pivot Andrea Negro e l'ala Sergio Angeli, entrambi propensi ad appendere le scarpe al chiodo, la società potrebbe ufficializzare l'ingaggio di Sergio Ogrisek, lungo triestino [illegible] esperienze di B1 che ha già ben impressionato nei giorni scorsi. Insieme a lui, sono attesi per l'inizio della prossima settimana almeno altri due giocatori di categoria, [illegible] dei quali considerato un vero e proprio crack. Confermati Scolaro, Danelli e Profeti, saranno promossi in prima squadra i giovani Martoglio e Squa[illegible].

Chi invece se n'è andata l'anno scorso e difficilmente tornerà in riva al [illegible] prima di qualche stagione è Eleonora Lascala, vent'anni di talento purissimo applicato al basket: cresciuta nella Pallacanestro Mirafiori (serie B), la [illegible] estate venne ceduta in prestito al Napoli (A2). Il salto in A1 è stato mancato di un soffio (promossa Vicenza per differenza canestri), lei però ha vinto la sua battaglia e trovato una nuova [illegible]: Napoli ha deciso di riscattarla e ne ha fatto una persona felice.

«Meglio di [illegible], non potrei stare - conferma lei, calabrese di origine -. Mi [illegible] messa alla prova lontano da casa e in un campionato più difficile di quello in cui [illegible] sempre giocato: credo di esserne uscita bene, il futuro non potrà che essere migliore».

La timidezza [illegible] parte del suo bagaglio, il ruolo di mascotte della squadra le sta stretto: «Spero di aumentare i 15 minuti di utilizzo medio dell'anno scorso. Il basket è la mia vita e ci investo tutta me stessa: in poche parole, voglio arrivare il più in alto possibile e non lascerò nulla di intentato per riuscirci».

E Napoli? «Splendida, sia nei posti che nella gente. C'è allegria e confusione, proprio come piace a me. Il basket, poi, "tira": la squadra maschile è appena salita in serie A e a Scafati [illegible] n'è un'altra in LegaDue che appena posso vado a seguire da semplice appassionata». Tra allenamenti di mattina e pomeriggio, una fettina di pizza e una di pastiera, il [illegible] le sorride.



Il ventenne play Eleonora Lascala

STASERA, DALLE 20,30

Otto trottatori si contendono [illegible]

I trottatori [illegible] 3 anni si giocano il clou della [illegible], a Vinovo. Corrono in otto, ma sono quattro i pretendenti al successo: Cimina di Casei (Piero Carezza), Conte Bar (Marco Smorgon), Cleoncara (Andrea Guzzinati) e Coventry Guasimo (Santo Mollo). In subordine da segnalare Car Space Nor e Cerreto As.

C'è buona qualità anche nel Premio Nizza, [illegible] invito per i anni sulla distanza dei 1600 metri, con soli cinque partenti, tre dei quali allenati da Santo Mollo [illegible] guiderà Brigadier e che affiderà Balongo Vol al fratello Fabio e Blum ad Andrea Guzzinati. Difficile che la coalizione possa mancare il bersaglio, anche perché Blumen (Flavio Martinelli) e Beatrice Park (Marino Lovera) sono un po' inferiori.

I favoriti (inizio ore 20,30, ingresso gratuito): I. Biego Lung, Bernadett Bar, Benevoluss. II. Burgeln Ors, Bolgheri, Bonnie Pd. III. Ulis Code, Volò Vol, Unfair Bi. IV. Blum, Brigadier, Beatrice Park. V. Agile Donlisa, Zambesi, Van Cleef Bol. VI. Cimina di Casei, Conte Bar, Coventry Guasimo. VII. Avorio, Zimiglia, Viscur. VIII. Crespo del Rio, Cabayo, Cinderella Wise.

TENNIS: PROSEGUE IL TORNEO RACCHETTA D'ORO

Giornata dai [illegible] volti per le sorelle Comba

Arrivare da Novara sia il lunedì che il martedì, giocare complessivamente poco più di un set e tornarsene a casa maledicendo la pioggia: è quanto accaduto ad Andrea Milone, protagonista sfortunato del primo turno del tabellone 2.6 della 42ª edizione della Racchetta d'Oro. Lui e Paolo Ballatore [illegible] sono proprio riusciti a portare a termine il loro incontro: ci riproveranno oggi (ore 14), partendo [illegible] situazione di 7-6, 1-1 per Ballatore.

Nello stesso tabellone continua la corsa di Franchini, proveniente dal 3.3 e facile vincitore ieri su Li Calzi. Nevrotico, invece, il match tra Petitto e Redogna, con il primo che accede al terzo turno nonostante un clamoroso black-out accusato nella seconda partita.

In campo femminile (tab. 3.3), giornata agrodolce per la famiglia Comba: le due sorelle figlie d'arte (il padre, Fabrizio, è stato vincitore della Racchetta d'Oro nel '67 e poi buon giocatore di seconda categoria al punto di raggiungere la finale agli Italiani disputati al TC Monviso) hanno una vinto e una perso. La più brava è stata la più giovane, Benedetta (TC Beinasco): classe '87, ha domato la Li Calzi infischiandosene del fatto che l'avversaria fosse l'ottava [illegible] di serie [illegible] e raggiungendo così i quarti di finale. Peggio è andata alla 17enne Allegra, battuta in due set dalla Mazzucco.

■ **CICLISMO.** Medaglia d'argento [illegible] il [illegible] Stefano Marenco (Vezza-Brunero-Boeris), 21 [illegible]ni, nella prova tricolore a crono[illegible] degli Under 23, disputata[illegible] a Oderzo (Tv) e vinta [illegible] romagnolo Liverani. Ottimo quarto il suo compagno di squadra Stefano Boggia.

■ **IN PISTA.** In attesa della Sei Giorni di Torino (2-7 luglio), il velodromo Pietro Francone di San Francesco al Campo ospita oggi il G.P. Polisportiva Borgonuovo, con gare riservate ad Esordienti, Allievi, Juniores, Elite e Under 23 (inizio alle 18).

■ **PODISMO.** Domani a Villarbasse si disputa la «Intitolata a Piercarlo», staffetta 4 km e 2 che partirà alle ore 20,30 dal campo sportivo.

TUTTI I RIS[illegible]

[illegible]

Primavera (3ª rit.): Fossano-Cairese 3-7; Settimo-Juve 6-25; Castellamonte-Skatch Boves 10-8. Riposava: Bugs. Class.: Juve 1000; Fossano 667; Cairese 625; Bugs, Castellamonte 500; Settimo 167; Skatch 143.

BOCCE

Finale Coppa Italia [illegible] Pordenone: 1. Nord To (Vottero, Perino, Marangoni, Giannotti, Bergamo); 2. Noventa; 3. Chiavarese e Rapallese. **Finale Coppa Italia C** ad Alessandria: 1. Cs Italia Bi (Furlan, Galeotti, Morandi, Staccotti); 2. Beccaria Cn; 3. Bolzanetese e Varzese. **Finale Coppa Italia D** a Rosta: 1. Serra Riccò Ge; 2. Rostese (I. Fedina-R. Lazzarin-M. Negro-M. Becchio); 3. Imperia e Abg Genova.

GOLF

15° Trofeo Piemontese Seniores a Fiano (To): Lordo: G.M. Pavesi [illegible]. Netto 1ª cat.: 1. E. Songa 35; 2. C. Moraglio 34. 2ª c.: 1. G. Roccati 37; 2. L. Garbaccio 36. 3ª c.: 1. F. Vogel 38; 2. E. Celotto 33. Signore: I. Bonelli 34. Master: A. Aimaretti 34. Supermaster: E. Mometti 31. **Giochi d'Argento** a Fiano (To). Lordo: 1. E. Songa 32; 2. C. Moraglio 24. Netto. 1. F. Vogel 38; 2. G. Roccati 37; 3. U. Devani 36; 4. G. Audisio 34; 5. A. Aimaretti 34; 6. E. Celotto 33; 7. G. Oddone 33. **Coppa del Capitano** a Carmagnola (I Girasoli). Lordo: [illegible] Vico 29. [illegible]: L. Colombari 41; 2. S. Nerotti 41; 3. [illegible] L. Ponte 40. Signore: [illegible] Romanesco 40. Senior: G. Morelli [illegible]. Combinata: 1. H. Enogui-G.L. Ponte-E. Casella-V. Avogadro [illegible]; 2. R. Miccoli-A. Roccia-G. Ferraro-L. Colombari 49; 3. [illegible] Vico-E. Muratore-M. Ponte-M. Crivellaro 55. Mangiaroca Batida de Coco putting-green: L. Colombari 29.

PODISMO

StraZimone (km 8; partenti 187): 1. M. Ferrei (Forno); 2. Boldrini (Cogne); 3. Cabrio (Pettinengo). Donne: 1. C. Pozzo (Biella); 2. [illegible] (Calvesi). Categorie, TM: 1. A. [illegible] (Mombarone); 2. [illegible] Lasseie; 3. Boni. MM35: 1. M. Belhaz (S. Orso); 2. Gallo; 3. Cosentino. MM40: 1. F. De Na-poli (Viverone); 2. Borgna; 3. Grazian. MM45: 1. B. Bianco (Forno); 2. Neyroz; 3. Anedda. MM50: 1. I. Grendene (Forno); 2. Bocchietti; 3. Lai. MM55: 1. R. Musso (Ivrea); 2. Pagnotti; 3. Ruberti. MM60. 1. M. Picatto (Alpea); 2. Murru; 3. Perino. MM65: 1. F. Togo (Alpea); 2. Barbero; 3. Raga. TF: 1. D. Alemanni (Dora); 2. Rolle; 3. Gierda. MF35: 1. G. Bertoldo (Forno); 2. Caretto; 3. Vigniani. MF40: 1. [illegible] (Italsotra); 2. Corrias; 3. Kuszell. MF50: 1. [illegible] Vaccari (Lessona); 2. Selarino; 3. Dalla Dea. Allievi: 1. C. Donegà (Biella). **Giro di Caselle** (km 10; partenti 200): 1. B. Santachiara (Atp) 32'54"; 2. Italia (Sangano); 3. Galliano (Cto). Donne: 1. T. Oussatcheva (Avis) 44'07"; 2. Ozella (Italsotra); 3. Quaranta (Avis). Cat., SM: 1. B. Santachiara (Atp); 2. Sirrione; 3. Russotto. TM: 1. D. Rossa (Novatletica); 2. Bruno. [illegible]: 1. M. Cappiello (Cedas Fiat); 2. Gillio; 3. Bronzo. MM40: 1. R. Galliano (Cto); 2. Maddalena; 3. Pavesio. MM45: 1. G. Biscaro (Cedas Fiat); 2. Lessona; 3. Martino. MM50: 1. S. Italia (Sangano); 2. Piersanti; 3. Da Costa. MM55: 1. A. Gunni (Reba); 2. Corsiero; 3. Procino. MM60: 1. E. Bocchino (Cus To Sai); 2. Magnarelli; 3. Congiu. [illegible]: 1. S. Rao (Gspi To); 2. Guzzo; 3. Pinna. [illegible]: 1. T. Oussatcheva (Avis); 2. Azzalo; 3. Carrelli. [illegible]: 1. M. Ozella (Italsotra); 2. Quaranta; 3. Spunton. MF50: 1. C. Danielis (Cus To Sai); 2. Ruffo; 3. Scivoli. Giovanili, Esordienti: 1. P. Dainese (Novatletica); 2. Salaro. Ragazzi: 1. a. Vaudagna (Italsotra); 2. Tumbarello; 3. Mancini. Ragazze: 1. F. Mancone (Avis). Cadetti: 1. L. Dainese (Novatletica). Cadette: 1. V. Ferro (Avis). Allievi: 1. [illegible] Vento (Reba); 2. Lanzillotta; 3. L. Mancini. **Staffetta sotto le stelle** a Trofarello (3x2192 metri, partecipanti 213): 1. Rinaldi-Di Crescenzo-Monserrate; 2. Crepaldi-Cammalleri-Galeasso; 3. Giantia-Cavallera-Del Soglio. Cat. A: 1. Maccarone-Maselli-Di Vlein; 2. Tescari-Biancardi-Leone; 3. Bono-Tavella-Fissore. Cat. B: 1. Raineri-F. Leone-L. Leone; 2. Argenio-D'Ascoli-Lo Sapio; 3. Menardi-Giraudi-Farò. Cat. C: 1. Boussad-Stein-Arcieri; 2. Castellaneta-Alagia-Russo; 3. Pisara-Suriano-Sciarrotta. Cat. D. 1. Giammanco-Pesardo-Vaccaro; 2. Ottaviani-Navacchia-Nasini; 3. Pedrini-Angeli-Sorbara. **[illegible] delle frazioni** a Ingria (km 8; partenti 110): 1. R. Bosonetto (Monterosa) 47'41"; 2. M. Giacoletto (Forno) 48'15"; 3. G. Gallo (Forno) 49'20". Donne. 1. M. Cabodi (Giò) 1h 03'28"; 2. Kuszell (Dora) 1h 08'20"; 3. S. Giacoletto (Forno) 1h 12'06". Categorie, PM: 1. A. Pè (Forno). SM: 1. A. Bracco (Valchiusella); 2. Nicco; 3. Rossotti. TM: 1. M. Giacoletto (Forno); 2. Accotto; 3. [illegible]. MM35: 1. G. Gallo (Forno); 2. Cosentino; 3. [illegible]. [illegible]: 1. P. [illegible] (Canavesana); 2. Urletti; 3. Saroglia. MM45: 1. R. Bosonetto (Monterosa); 2. Nicolello; 3. Nicolini. MM50: 1. M. Morello (Monterosa); 2. Grendene; 3. [illegible]. MM55: 1. M. Pagnotti (Forno); 2. Scala; 3. Bardini. MM60: 1. E. Perino (Dora); 2. Murru; 3. Franceschetto. MM65: 1. R. Cassetta (Dora); 2. Raga; 3. Duò. TF: 1. S. Rolle (Forno); 2. Giorda; 3. Altardi. MF35: 1. L. Verlucca Raven (Forno); 2. Caretto; 3. Lavarino. MF40: 1. Y. Kuszell (Dora); 2. Corrias; 3. Fiore. MF50: 1. A. Salarino (Forno); 2. Torchia. **Corri Pianezza** (km 10; part. 350). SM: 1. S. Bracciodieta (Polizia); 2. Bisognin; 3. Caudera. TM: 1. M. Pelifi (S. Donato); 2. Balocco; 3. Grieco. MM35: 1. S. Frascà (Rivoli); 2. Marzi; 3. Camuso. MM40: 1. E. Falco (Sisport); 2. Valcarenghi; 3. Fidanza. MM45: 1. G. Pedrini (Cus To Sai); 2. Vaccaro; 3. Castellaneta. MM50: 1. D. Russo (S. Donato); 2. Simeone; 3. [illegible] Ruvo. [illegible]: 1. P. Cau (Rivoli); 2. Carlone; 3. Primerano. MM60: 1. A. Farinelli (Team 2000); 2. Paulon; 3. Buccolero. MM65: 1. V. Di Bernardo (S. Donato); 2. Bianchin; 3. Gallione. SF: 1. I. Roberto (C. Montana). TF: 1. M. Calorio (S. Donato); 2. Amprimo; 3. Lucco Borlera. MF35: 1. A. Pasquino (Ferrero); 2. Chiarlone; 3. Rullino. MF40: 1. G. Fasolo (Rivoli); 2. Gracco; 3. Gattuso. MF50: 1. M. Navacchia (Atp); 2. Moroni; 3. Arduino. Giovanili, Esord.: 1. D. Mainardi (Trofarello); 2. Crosio; 3. Bertoglio. Esordienti F: 1. R. Rosso (Cbr); 2. Bocchi; 3. Coffino. Ragazzi: 1. [illegible] Acetulli (Trofarello); 2. Tescari; 3. Girotto. Ragazze: 1. V. Cicconi (Wolves); 2. Ricci; 3. Castellaneta. Cadette: 1. C. Mossino (Rivoli); 2. Bolettieri; 3. [illegible]. Allievi: 1. F. Argenio (Cbr); 2. Brussino; 3. Rumiano. [illegible]: 1. S. Fanti (Team 2000); 2. Anselmi. **StrAndezeno** (km 7,4; part. 60): 1. M. Sorbara (Cbr). Donne: 1. T. Caruso (Mc Sport). Cat., JM: 1. P. Pecchio (Trofarello). MM35: 1. E. Trivero (Tranese); 2. Telloli. MM40: 1. A. Pezzano (Cbr); 2. Canale. MM45: 1. M. Sorbara (Cbr); 2. Battaglia. MM50. 1. A. Pileggi (lb.); 2. Azzinari. MF40: 1. D. Sorbara (Chierese); 2. Vecchi. MF50: 1. R. Trivigno (Chierese); 2. Vorraro. [illegible]: 1. R. Lai [illegible]. Imperiore. MM60: 1. [illegible] Cavaglià (Cafasse); 2. Giacobbe. MM65: 1. F. Mugelli (Chierese).

SOFTBALL

Serie C (5ª rit.): Roccia Vercelli-Novara 11-1 (rec.); Genova-Kangaroo Fossano 7-18; [illegible]-Sanremese 0-17. Hanno riposato Novara e Castellamonte. Classifica: Sanremese 800; Roccia Vc 778; Castellamonte 600; Kangaroo 556; Juve '98 333; Novara 250; Genova 111.

[illegible]

42ª Racchetta d'Oro, al Cral La Stampa. Maschili. Tab. 2.6. Primo turno: Tamietti-Malinverni 6-0, 6-2. Secondo turno: Fiumanò-Sabatini 7-5, 6-2; Petitto-Redogna 6-3, 0-6, 6-4; Franchini-A. Li Calzi 6-2, 6-2; Cerone-Gioccioli 7-6, 6-3; M. Motta-Gozzi 7-6, 5-1 rit. Tab. 4.1/NC. Ottavi finale: La Guardia-Aime 5-7, 6-0, 6-4; Napione-Proietti 6-1, 2-6, 6-3; Brunofranco-Bologna 6-3, 5-7, 6-0. Femminili. Tab. [illegible]. Ottavi finale: [illegible] Comba-Li Calzi 6-2, 6-0; Mazzucco-A. Comba 6-3, 6-2; Rossi-Wilbrandt 7-5, 7-6; Gluggioli-Giannese 6-2, 6-0.

TIRO CON [illegible]

XVII Fita Star Arcieri delle Alpi, a Rivoli (Arcieri delle Alpi). Maschile. Div. Olimpica, Seniores: F. Panico (Città della Paglia Al); Veterani: R. Cantini (Cinque Stelle Sv); Juniores: L. De Simone (Varian Settimo T.); Allievi: G. Giovino (Iuvenilia To); Ragazzi: G. [illegible]otti (Iuvenilia); Giovanissimi: F. Rizzi (Arc. delle Alpi). Div. Compound, Seniores: L. Di Michele (Clarascum Cn); Veterani: P. Carbonari (Clarascum); Allievi: S. Mazzotta (Arc. delle Alpi); Ragazzi: M. Allomo (Iuvenilia). Femminile. [illegible]. Olimpica, Seniores: A. Tamietti (Arc. del Canavese); Veterani: G. Volta (Gufo Moncalieri); Allievi: A. Bellotti (Valle Susa); Ragazzi: K. D'Agostino (Iuvenilia). Div. Compound, Seniores: F. Peracino (Arc. [illegible] Alpi); Veterani: V. Bonato (Arc. delle Alpi); Juniores: C. Rolla (Iuvenilia).

[illegible]

Campionato regionale (7ª prova), a Roure. Super: 1. Soulier (Gas Gas); 2. Ostorero (id); 3. Bianciotto (id); 4. Castelli (id); 5. Luisetto (id). Cadetti: 1. Casse (Gas Gas); 2. Mercando (Montesa); 3. Battagliotti (Beta). Promo A: 1. [illegible] (Gas Gas); 2. Sacco (Beta); 3. Giardini (Scherco); 4. [illegible] (Montesa); 5. Bacchetta (Gas Gas). Promo B1: 1. [illegible]; 2. Gireilo (Gas Gas); 3. Terzi (id); 4. Bonansea (id); 5. Charbonnier (id). Promo B2: 1. Tosco (Honda); 2. [illegible] (Beta); 3. Binello (Scherco); 4. Monteferraio (Montesa); 5. Ferrero (Beta). Promo C. Gay (Scherco); 2. Piazzi (Beta); 3. Dematteis (Scherco); 4. Jourdan (id); 5. Favro (Gas Gas).


TORINO VOLA IN
INFOSTRADA

RITROVI

CHALET 011.8689777 21.30.
CLUB 84: c. M. D'Azeglio . Tel. 011.669.9560: oggi chiuso. Domani .30 Edo Puma. 21 liscio DOC by Stella
DU PARC "Giardinirealì" LA TERRAZZA 011.8216275 h. 21,15 Teorema e Chessy si balla solo alla sera.
LA LUCCIOLA: C.so Taranto 20 tel. 205097 15 aria clima
LE ROI GIARDINO: 15,15 e 21 balla le Lutrario. Tel. 011.851988
PATIO+INVIDIA: 22,30 Tel.861.4841.
TROCADERO NIGHT . Doria . Aperto tutte le sere .

GALLERIE E MUSEI

: Estate 2002. Tel
PIRRA: Giulio De - piccolo formato

ASSOCIAZIONE GALLERIE ARTE MODERNA

NARCISO N Giudpheroff futurista.

NAZIONALE

"Uno spettacolare viaggio tra spiritualità e sensualità... che vale il prezzo del biglietto"
Roberto Nepoti - La Repubblica



DUE POPOLI, UNA TERRA. NESSUN VINCITORE

MASSIMO

«Un film nobilissimo. L'emozione prende alla gola.» (Corriere della Sera)

«Un film epico. Una tragedia storica che violenza potrà mai risolvere.» (Panorama)



EMPIRE

"Perché quel figlio è anche nostro e resta in piazza"
Erri De Luca



REPOSI MULTIPLEX PATHÈ





DA VENERDÌ AI CINEMA
AMBROSIO - ARLECCHINO - FRATELLI MARX - MASSAUA - PATHÈ LINGOTTO
REPOSI - WARNER VILLAGE

DA VENERDÌ AL CINEMA





ADUA - ARLECCHINO - AMBROSIO
CINEPLEX MASSAUA - ELISEO
IDEAL - PATHÈ LINGOTTO - REPOSI
STUDIO RITZ

CHARLIE CHAPLIN

Non esiste una ricetta per l'amore, tantissimi ingredienti



ROMANO

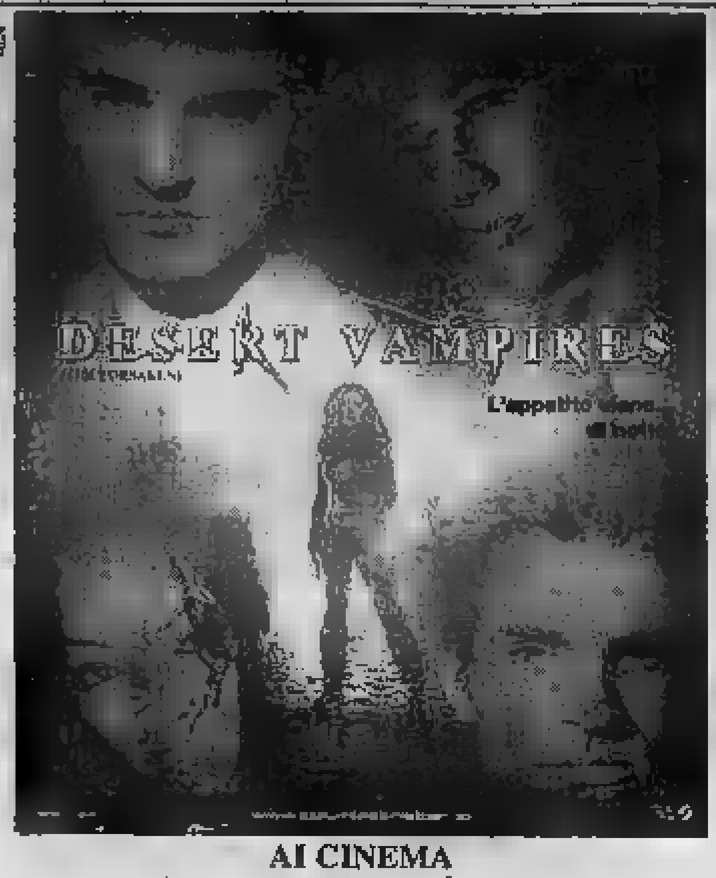
«Incomparabile film d'amore e amicizia, leggero come un soffio, profondo e moderno. Senza tempo.»
(Corriere della Sera)



eliseo

«Un film nobile, di notevole interesse.»
(Corriere della Sera-Tullio Kezich)
«Toccante.»
(Lietta Tornabuoni-La Stampa)
«Un film di lancinante bellezza.»
(Marco Bacci-Max)





AI CINEMA
ARLECCHINO PATHÈ LINGOTTO

DA VENERDÌ A TORINO

Fresco, divertente e inquietante ritratto di un liceale in college molto British.



E AMBROSIO

«Un grande cast... noir come non se ne fanno più» IL MESSAGGERO
«MICHAEL CAINE e MARTIN LANDAU sono magnifici.» L. TORNABUONI - LA STAMPA
«MICHAEL CAINE grandissimo» L'UNITÀ



VIETATO AI MINORI DI 14 ANNI



IDEAL - MASSAUA - REPOSI

LE TV PRIVATE

TELESTAR
7.30 Tg 9, Notiziario; 13.30 Tg 9, Notiziario; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9, Notiziario.

TELECUPOLE
Scacciapensieri, Rubrica musicale; 22.30 Tg4 Informazione regionale.

TELECITY
19.30 Diretta stadio; 20.00 Superboy, Tf; 23.30 Film.

21.00 Torino nel Mistero (R); 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo; 2 Hot pants.

PRIMANTENNA
19.15 Cronache regionali news; 20 Le auto della settimana; 21.00 Quattro chiacchiere, talk-show; .00 Sportello lavoro.

QUARTA RETE TV
20.00 Modem speciale Provincia; 20.15 Andiamo al cinema; 20.30 Azzurro Italia speciale mondiale; 22.45 Andiamo al cinema.

TELETIME
19.30 Sapori, Rubrica; 20.00 Tg; 21.00 Cristal, TN; 22.45 Ginette Mira; 23.45 Eventi.

QUINTA RETE
20.30 L'uomo di Atlantide, Telefilm; Street legal, Telefilm; 22.30 Torino Magica

QUADRIFOGLIO ODEON TV
20.30 Come Thelma e Louise; 20.45 Stasera c'è Funari; 22.00 Una mela al giorno.

RETE CANAVESE
Consigli per gli acquisti; 20.00 Telenovela; 20.30 Fuori gioco; 23.00 Le Auto Settimana

SESTA RETE
119.35 La classifica italiana; 20.00 Disco Italia; 21.00 Serata con...; 22.00 Disco Italia.

13.00 Tutto in cucina; 13.15 Monitor, Telegiornale; 13.45 Avvenimenti; 20.30 stadio.

RETE 7
21.00 Qui studio a voi stadio; 22.20 Tg rullo; 22.45 Affari quotidiani; 22.50 Motori, Magazine; Viaggiando parlando.

INTV
17.00 Tg; 19.00 Cavallo mania; 19.30 Bimbeone; 20.00 Film; 21.00 Fun tv.

TELESUBALPINA
19.45 Tg 2000; 20.00 Cartoni animati; 20.40 Quinta stagione, Film; Pietre vive.

TAI 9
20.20 Tg locale; 20.40 Quinta stagione, Film; 22.30 Pietre vive; 23.00 Tg locale.

TELESTUDIO
20.35 Caccia all'uomo; 22.30 Le isole dei sogni, Telefilm; 23.00 Estate con noi..., Rubrica, 1.15 Diavoli volanti, Film.

VIDEONORD
19.00 Tg3 Rete News; 199.15 Linea alla regia; 20.30 Film; 22.20 Telegiornale / Meteo.

MOTORI TV
20.00 Ainoccasioni; Adnkronos; 23.00 Full Optionals; 23.50 Tg 0.45

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. Via Pomba 23. Tel. 011 6157511. Aperto dalle 9 alle 20. Mostra Portraits d'artistes libres, opere di Eric Corne e Olivier Liegent. Fino al 29 giugno.

NEW AGE. Via Ventimiglia 211 (Pal. del Lavoro). Non pervenuto.

15, Torino. Tel. 011 531868. In visione dalle Neoavanguardie al teatro e danza dagli Anni '60 al 2000. Arti e scienze del ventesimo secolo. La videoteca pubblica dell'associazione è aperta con ingresso libero dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19. Escluso i festivi.

IL MUTAMENTO BASTALIA. Via Principe Amedeo 8/A, Torino. Tel. fax 011 484944. Il Sacro attraverso l'ordinario IV edizione. Martedì 3 settembre, Domenico Castaldo accompagnato da un trio musicale, il suo Rosso Rustico Amaro Trio, un recital delle molte lingue, dialetti. Emozioni. Presso San Pietro in . Per inf. e pren. Tel. 011 484944

MARCIDO M FAMOSA MEMORIA. Via F. Aporti 27, Torino. Tel. fax 011 4366730. Voce a poeti. Ore 21. Gaia Salenza. Via Guastalla 22.

MAESTRO TRE. Via Verdi 18. Tel. 011 8125606. Ore 18,30; 22,10 La terrazza. Ore Temporale Rosy.

CENTRO D'ARTE VARIA GRAVELLI. Via Preciosa 11, Moncalieri. Chiuso.

ASS. INFINITO LTD. Via Carlo Alberto 29, Torino. 116.119.085. Non pervenuto.

STALKER TEATRO. Via dei Pioppi 43, Torino. 011 2247251. Bruzoengo 28/6, ore 18, piazza Martiotti; Occhieppo Superiore 29/6, ore 21, Villa Mossa; Gaglianico 30/6, ore 16, Anfiteatro della Scuola, piazza Repubblica.

TEATRANZA ARTEDRAMA. Affiliato Arci, via Palestro 9, Moncalieri. Non pervenuto

TEATRO DI DIONISO. Via Manzoni 3, Torino. Tel. fax 011 5172826. Non pervenuto.

TEATRO D'UOMO. Via Bligny 10, Torino. Tel. fax 011 5211570. Apertura dalle 17 alle 20 venerdì. e-mail annabolana@libero.it

L'ESPACE. Via Mantova 38, Torino. Tel. 011 . Non pervenuto.

RADIO ENERGY

FM 93.9 Mhz
Notiziari (Energy News)
7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20.
30° Minuto - Lo Sport
- 8.30 - 9.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 15.30 - - 17.30 - 19.30 (Spazio Toro).
Economia
10.30 - 18.30.
Spettacolo
14.30
Sindaco in diretta
Mercoledì ore 13.
Musica e Notizie: 9-12
Viabilità
7-8-10-19.
Previsioni del tempo
Musica e Notizie: 15-18
Energy Stop: 10.15-11.15-16.15-17.15

VIENI A SCOPRIRE IL CINEMA CHE FA LA

dal 21 al giugno

VAMPIRES
14.40* - 16.40 - 18.40 - 20.40 - 22.40
venerdì e sabato 00.50

L'ATTACCO DEI
13.00* - 16.00 - 19.00 - 22.00
venerdì e sabato 1.00

SPIDER-MAN
13.10* - 13.50* - 14.30* - 15.10
16.50 - 16.30 - 17.10 - 17.50
18.30 - 19.10 - - 20.30
21.10 - 21.50 - 22.30
venerdì e sabato 23.10 - 23.50
00.30 - 1:10

LILO & STICH
13.15* - 14.15* - 15.15 - 16.15 - 17.15
18.15 - 19.15 - 20.15 - 21.15 - 22.15
venerdì e sabato 23.15 - 00.15

TIME DEAD
13.30* - 16.40 - 18.00 - 20.10 - 22.20
venerdì e sabato 00.40

9 Sale
Per prevendita
www.warnervillage.it
A PREZZO RIDOTTO

LE CUCINE DEL MONDO

ristoranti, gastronomie & take away



AFRICANA
MAROCCHINA EGIZIANA
LIBANESE KURDA TURCA PERSIANA
RUSSA RUMENA C ESE GIAPPONESE
INDIANA MESSICANA CARAIBICA
PERUVIANA BRASILIANA
ARGENTINA EUROPEA

<<... non deve stupire che in città come Torino, negli ultimi vent'anni, le cucine etniche abbiano avuto una crescita esponenziale.
La guida che propone *Chef Kumalé* su questo genere di ristoranti è significativa perché basata su un criterio di selezione... >>

PETRINI - Presidente Slow

Promozione limitata a Torino e provincia. Gli ABBONATI possono rivolgersi al n° verde 800 011 959

Dal 24 a soli 4,00 €

MOSTRA DELL'ARTISTA A BOSCONERO

IL MAESTRO FASANI E LE CERAMICHE

Sono in mostra le «Ceramiche di Fasani». L'inaugurazione è avvenuta domenica scorsa, nella «Bottega delle ceramiche» di via Caduti per la Libertà di Bosconero. L'esposizione resterà aperta dal lunedì al sabato, dalle 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 19 (per informazioni, numero 011-9888334).

Con le ceramiche, Pierre Octave Fasani, artista versatile nonché coadiutore salesiano (insegna nella scuola salesiana di San Benigno Canavese, e a San Benigno ha il suo atelier) affronta [illegible] un altro materiale, mantenendo fede alle sue tematiche preferite. Una delle caratteristiche principali dell'artista stesso, infatti, è quello di usare la materia [illegible] una base importante per le sue creazioni. Di lui si ricordano a esempio i quadri realizzati con la tecnica del «bois brulés», letteralmente legno bruciato. Dal legno, dalle sue venature, dai nodi stessi Fasani estrae le opere, in una sorta di maieutica figurativa. E' come se il legno fornisse il canovaccio, sulla quale si viene a tessere la trama. A volte, quasi sempre bastano tocchi delicati, brevi sfumature di colore, leggere pennellate, e il soggetto prende forma. Laddove i soggetti sono i più disparati, sacri ma non soltanto. Ci sono ritratti, paesaggi, nature morte, animali, come i cavalli scalpitanti che paiono uscire dalla loro cornice per irrompere nella stanza.

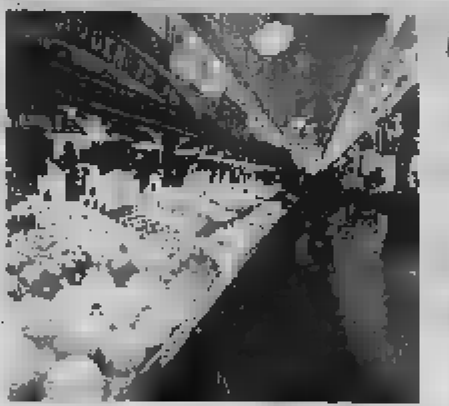
E anche il sistema del «bois brulés» non è l'unico usato dall'artista, che [illegible] continuamente nuovi esperimenti, come dimostra per l'appunto questa contemporanea mostra di ceramiche, che si sta svolgendo a Bosconero.

[m. a. c.]

FUORI CITTA'

TEATRI

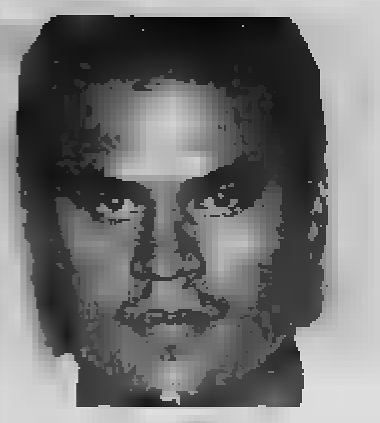
ALLARMI EUROPEI E AMERICANI NEGLI ULTIMI DUE MESI



[illegible] A RISCHIO
Il 12 maggio l'Fbi avverte: supermercati e ristoranti sono potenziali obiettivi. Il 13 si apprende che i terroristi potrebbero introdurre veleni negli alimenti



[illegible]
Il 19 maggio l'Fbi annuncia che Al Qaeda ha intenzione di imbottire di esplosivo appartamenti americani ed europei. Il 24 rivela: a rischio il ponte di Brooklyn e la Statua della Libertà



JOSÉ PADILLA
Una settimana fa viene arrestato José Padilla, americano diventato membro di Al Qaeda. Si preparava a far esplodere una bomba radiologica «sporca». L'Fbi: rischio anche in Europa

L'ULIVO CRITICA IL MINISTRO DELLA DIFESA: «IRRESPONSABILE». LA MAGGIORANZA PERPLESSA

Martino lancia l'allarme terrorismo «Temo un attentato batteriologico»

Il Viminale prende le distanze con una nota ufficiale: «Non c'è nessun segnale di rischi specifici»
L'economista: «Ho ripetuto quel che dice Rumsfeld, irresponsabile è chi fa la politica dello struzzo»

Guido Ruotolo

«E' certo, ci sarà un grosso attentato in Occidente», dice il ministro della Difesa, Antonio Martino. Su dove, come e quando non si pronuncia. Anzi, sul [illegible] un timore: «Temo attentati di tipo batteriologico». Il giorno dopo le dichiarazioni e le analisi rassicuranti dei ministri dell'Interno, Claudio Scajola, e della Funzione pubblica, Franco Frattini, l'allarme di Martino ha lasciato esterrefatti esponenti della maggioranza e dell'opposizione. Il ministro Scajola non ha nascosto la sua «irritazione», ricordando ai propri colleghi di governo [illegible] invadere altri campi: «Ci sono troppe persone - ha detto ai leader della maggioranza - che non fanno il proprio mestiere anche nel governo». Ma Scajola si è affidato a un comunicato ufficiale del Viminale per ridimensionare e precisare l'allarme lanciato da Martino: «Con riferimento alle molteplici segnalazioni di allarme sul rischio di attentati terroristici, ad oggi non si registrano fatti o circostanze tali da far ritenere il nostro Paese oggetto di attuali, specifiche minacce».

L'opposizione ha accusato il ministro della Difesa di essere un «irresponsabile» (la Margherita e i Ds) mentre Rifondazione ha invitato il governo a non «creare allarmismi». Critico il senatore diessino Massimo Brutti, che sottolinea le diverse valutazioni di Martino rispetto a quelle dei ministri Scajola e Frattini: «La dissociazione tra ministri è un fatto grave che si verifica soltanto in Italia, una stravaganza con cui si coglie uno scarso senso di responsabilità. Martino lancia un allarme in una sede non istituzionale, getta un allarme nell'opinione pubblica e non fornisce elementi per valutarlo».

Anche dalla maggioranza ci sono stati commenti critici come quello di Ignazio La Russa, capogruppo di An alla Camera: «Quando le notizie [illegible] così generiche non capisco l'utilità di darle...». Mentre la Lega si augura che «i timori del ministro [illegible] Difesa siano dovuti a un equivoco». Sottolinea il capogruppo [illegible] Camera del Carroccio, Alessandro Cè: «E' [illegible] che non si possono escludere rischi di nuovi fatti sanguinosi dopo l'11 settembre, tuttavia sarebbe meglio se i ministri non facessero dichiarazioni di questo tipo». L'unico a difendere Martino è [illegible] il ministro Giovanardi: «E' da sei [illegible] Bush e [illegible] americani dicono che Al Qaeda tornerà a colpire. Non mi pare che Martino abbia rivelato nulla di nuovo o sconvolgente...».

Il ministro della Difesa ieri mattina aveva detto: «Sappiamo per certo che avrà luogo prima o poi un attentato terroristico di grosse dimensioni in Occidente. Non sappiamo dove avverrà l'attacco e che forma prenderà. E' quindi molto difficile dire che abbiamo davvero garantito la sicurezza [illegible] nostri cittadini. Temo particolarmente attentati di tipo batteriologico, di fronte ai quali l'Occidente in generale non è arrivato a un grado di preparazione adeguato».

Ma di fronte alle accuse di creare «allarmismo», di essere «irresponsabile», Martino in serata ha replicato: «Ad essere irresponsabile è chi pratica la politica dello struzzo, inducendo nell'opinione pubblica l'illusione che il terrorismo internazionale non comporti rischi gravi». Naturalmente, il ministro della Difesa ha voluto precisare «che le sue affermazioni non vanno messe in relazione a situazioni oggettive bensì a precise dichiarazioni [illegible] effettivi rischi di attentati contro i paesi occidentali più volte ribadite nei fori internazionali, da parte del segretario di Stato Usa Rumsfield e [illegible] stesso presidente Bush». L'opposizione ha chiesto al presidente della Camera, Pier Ferdinando Casini, di chiamare in aula il governo, il ministro Martino, a precisare le sue affermazioni, con una informativa urgente.



Il ministro della Difesa Antonio Martino

UN PRECEDENTE SCREZIO PER L'ALLARME ATTENTATI [illegible] PASQUA

La sfida del falco americano con il mastino democristiano

Tra il titolare della Difesa e Scajola due visioni agli antipodi: il primo ama la franchezza anglosassone, il secondo l'arte di tranquillizzare

Mario Calabresi

ROMA

IL falco americano ha studiato alla scuola di Chicago, quella dell'ultraliberista Milton Friedman, ama dire cose controcorrente, ha un gusto spiccato per la battuta ad effetto, e pensa che ai cittadini vada detto sempre tutto, senza giri di parole. Non a [illegible] apprezza il capo del Pentagono Donald Rumsfeld e quella strategia di comunicazione ruvida e diretta.

Il mastino democristiano ha avuto come madrina di battesimo la figlia di De Gasperi, parla il [illegible] possibile, sta ricostruendo al Viminale una struttura degna del [illegible] maestro Scelba e pensa [illegible] compito [illegible] ministro dell'Interno sia non solo quello di assicurare la [illegible] ma anche di infondere tranquillità ai cittadini.

Antonio Martino e Claudio Scajola siedono nello stesso governo, [illegible] entrambi intimi di Silvio Berlusconi, ma sono lontanissimi per formazione, cultura, carattere. Da mesi salta agli occhi quanto la pensino diversamente nel valutare gli allarmi terroristici e sull'opportunità di renderli pubblici. Non erano passate ventiquattro ore dal messaggio tranquillizzante lanciato dal ministro dell'Interno («Non credo che - aveva detto Scajola - per l'Italia ci siano particolari pericoli più che per altri paesi, anzi casomai ce ne sono di [illegible]. Dovremmo finirla con gli allarmi quotidiani»), quando ieri mattina sono esplose le parole del titolare della Difesa. A Scajola che chiedeva di mandare in soffitta la politica degli allarmi, Martino rispondeva con parole fortissime, dicendosi «certo» che ci sarà un attentato terroristico «di grosse proporzioni». Immaginatevi l'irritazione del Viminale, che vedeva divampare un nuovo incendio di polemiche e di allarmi sulle agenzie e nei telegiornali, dopo aver appena finito di spegnere quello della basilica bolognese di [illegible] Petronio. Claudio Scajola non ci voleva credere: «A che serve insistere con questi allarmi pubblici che - si sfogava con i suoi uomini - generano soltanto preoccupazione?». Il ministro dell'Interno [illegible] condivide la politica dell'allarme continuo usata dagli americani e non lo ha nascosto: il problema è che abbiamo una massa enorme di informazioni, e ognuna bisogna valutare la credibilità, e questa non è sempre facile da dimostrare [illegible] si può vedere negli Stati Uniti dove molti allarmi si sono rivelati falsi. L'unica cosa da fare è vigilare e tenere alta l'attenzione. Seguiva una nota per smentire qualsiasi allarme.



Il ministro dell'Interno Claudio Scajola

L'irritazione del Viminale «Perché generare solo preoccupazione?» Proprio il ministro due giorni fa, aveva detto: «Non credo che per l'Italia ci siano particolari pericoli»

Poco più tardi l'irritazione si diffondeva anche nel quartier generale del falco americano alla vista della nota del Viminale. Martino in un primo tempo non sapeva se prendersela con i giornalisti che avevano amplificato una [illegible] frase o replicare immediatamente difendendo l'utilità di lanciare gli allarmi. Sceglieva la seconda strada, sottolineando che non aveva fatto altro che riprendere notizie già date dal presidente americano Bush e dal segretario alla Difesa Usa: «Ma ho soltanto detto che condivido quello che ha detto il mio [illegible] Rumsfeld». Con i suoi però andava oltre: «Sono un liberale e non ho mai condiviso la formazione democristiana che fa dire: "Tutto bene madama la marchesa"...». I due poi si sono visti a quattr'occhi al Quirinale, alla riunione del Consiglio supremo di Difesa. In quelle stanze, sotto gli occhi di Carlo Azeglio Ciampi, non sono state registrate frizioni.

Ma il confronto tra il falco americano e il mastino democristiano, [illegible] due scuole politiche lontanissime e tra due linee di comunicazione diametralmente opposte, si era già verificato. Nei giorni dell'ultima Pasqua. E non erano mancate le tensioni. Proprio il 27 marzo scorso il Dipartimento di Stato americano lanciò un allarme terrorismo riguardante le città d'arte italiane durante le vacanze pasquali. Il commento di Martino riuscì a [illegible] una bufera di polemiche: «Certo è - affermò il ministro della Difesa - che non si può vietare alla gente di andare a Firenze e a Venezia, oppure di viverci. Però quando sono ipotizzate queste azioni terroristiche le precauzioni sono sempre le solite. Io cercherei di stare a casa mia». Cosa fece allora Scajola? Seguì la linea opposta. Annunciò ai quattro venti che avrebbe diviso al sua domenica di Pasqua in due: la mattina l'avrebbe passata in piazza della Signoria a Firenze, il pomeriggio in piazza San Marco a Venezia. E così fece, per lanciare un messaggio tranquillizzante, per non far scappare i turisti. Gli albergatori in allarme apprezzarono. Berlusconi pure e prese la palla al balzo per richiamare i suoi ministri ad una maggior cautela.

Martino rilasciò allora un'intervista per aggiustare il tiro, spiegò che la sua era soltanto «una battuta» e si scusò, non senza una nuova punta polemica: «Mi scuso - sottolineò - perché il mio "senso of humour" è superiore a quello della media degli italiani...». Fa fatica a fare marcia indietro il falco americano, perché crede in quello che dice e non sopporta le dissimulazioni democristiane. Così anche ieri sera, costretto dalle polemiche e dall'allarme a fare parziale smentita, ha riconfermato la bontà della sua linea, che è poi la strada seguita dai suoi amici a stelle e strisce. «Ad essere irresponsabile - ha concluso - è chi pratica la politica dello struzzo, inducendo nell'opinione pubblica l'illusione che il terrorismo internazionale non comporti rischi gravi».

Cheney e Pera: fermiamo le armi di distruzione

Vertice a Washington, piena intesa anche sul piano di pace per il Medio Oriente

Maurizio Molinari
inviato a WASHINGTON

«Siamo tutti minacciati da attacchi terroristici con armi di distruzione di massa e dobbiamo difenderci da chi le produce, a cominciare dall'Iraq di Saddam Hussein»: con queste parole il vicepresidente americano Dick Cheney ha accolto alla Casa Bianca il presidente del Senato, Marcello Pera, per un incontro segnato da una forte convergenza su lotta al terrorismo e piano di pace Bush per il Medio Oriente. Accompagnati dai loro stretti collaboratori, Cheney e Pera hanno affrontato il tema più caldo: «La nuova frontiera è la difesa dalle armi di distruzione di massa» ha detto il vice di Bush, confermando i timori di Washington sul rischio che armamenti [illegible] convenzionali cadano - o siano già caduti - in [illegible] a gruppi fondamentalisti come Al Qaeda e possano essere usati per ripetere attacchi ancor più devastanti di quanto avvenuto l'11 settembre. Il primo fra gli indiziati è Saddam Hussein, accusato di produrre armi chimiche e biologiche. «L'Iraq è in cima alla lista, non c'è alcun dubbio» ha aggiunto con chiarezza Cheney ribadendo l'intenzione Usa di arrivare ad una sua deposizione «in una maniera o nell'altra». «La situazione sul fronte del terrorismo è pesante» ha confermato Pera al termine del colloquio, durante il quale ha registrato «l'apprezzamento di Washington» per le misure adottate dall'Italia dopo l'11 settembre, per la previsione del nuovo reato di «terrorismo internazionale», e per l'impegno profuso in sede europea per impedire che l'immigrazione clandestina aiuti la infiltrazioni di terroristi.

Nell'ambito degli sforzi comuni per combattere il terrorismo, Cheney e Pera hanno discusso il nuovo piano di pace sul Medio Oriente. Il presidente del Senato si è fatto portatore di un giudizio positivo: «Siamo in una situazione nuova, dopo il discorso di Bush la questione del [illegible] Oriente non riguarda più solo pace e sicurezza ma anche democrazia, ed è giusto che vi sia un impegno dell'Occidente per favorire lo sviluppo della democrazia fra i palestinesi al fine di arrivare ad una pace che salvaguardi [illegible] di Israele». Cheney ha chiesto all'Italia di svolgere un ruolo in questa cornice «per accompagnare i palestinesi [illegible] democrazia» aiutandoli a lasciarsi alle spalle una leadership compromessa con il terrorismo. [illegible] è entrato nel merito della richiesta di Bush sulla sostituzione di Yasser Arafat condividendo comunque con Cheney «l'obiettivo della creazione di uno Stato palestinese [illegible] attraverso alcuni passaggi, il primo dei quali è democrazia».

Per il vicepresidente americano l'intesa strategica ad ampio raggio emersa dal colloquio ha confermato «l'ottimo stato dei rapporti bilaterali anche grazie all'intesa personale fra [illegible] e Berlusconi» costituendo così un elemento positivo di valutazione politica alla vigilia del summit del G-8 che si apre oggi in Canada fra i timori di possibili disaccordi fra Europa e Stati Uniti su Medio Oriente e dottrina militare dell'«attacco preventivo».

«Noi abbiamo bisogno di voi» ha concluso Cheney salutando l'ospite. «Anche noi abbiamo bisogno di voi» gli ha replicato Pera, sottolineando l'importanza della stabilità politica in Italia [illegible] in un frangente in cui i Paesi dell'Alleanza Atlantica [illegible] chiamati a confrontarsi con le nuove minacce del XXI secolo.



Il vicepresidente degli Stati Uniti Dick Cheney ha detto all'ospite: «Abbiamo bisogno di voi». E Pera ha risposto: «Anche noi»

BRACCIO DI FERRO SULLA LIBERTA' RELIGIOSA

La Lega: no alla legge pro-Islam

Si apre un altro fronte tra la Lega e la maggioranza di governo. La commissione Affari costituzionali ha avviato il suo iter la legge sulla libertà religiosa presentata dal governo, con il portavoce di Forza Italia, Sandro Bondi, come relatore. Il capogruppo leghista in commissione, Luciano Dussin, un veneto eletto a Conegliano, ha chiesto di ritirare il provvedimento: «Per cinquant'anni [illegible] si è fatta un'intesa con l'Islam, perché [illegible] farla noi del centrodestra?». Anche il forzista Saponara chiede cautela.

TAIWAN
Una Silicon Valley nel cuore dell'Asia

Hsinchu è la cittadella della tecnologia elettronica: dai suoi laboratori escono circuiti integrati computer e sofisticati impianti per telecomunicazioni

Dice un alto funzionario del ministero del Commercio «Il nostro segreto è la flessibilità, la capacità di adattare gli stabilimenti [illegible] diversi tipi di produzione»

reportage

Fabio Galvano

Inviato a HSINCHU (Taiwan)

LUNGHI corsi alberati con poco traffico, palazzine moderne come candide apparizioni in uno scenario che, fino a pochi chilometri prima, era tutto rutilante chiassosità cinese, più [illegible] là villette unifamiliari che potrebbero appartenere a un sobborgo residenziale nord-europeo: così si presenta, quasi ovattata capsula di futurismo industriale e di trasformazione economico-sociale, quella che per gli abitanti di Taiwan è una concreta risposta - anche una sfida - alla Silicon Valley californiana. Hsinchu è la «cittadella del silicio»: a 70 chilometri dalla capitale Taipei, poco oltre l'aeroporto internazionale di quest'isola-Stato che a tappe forzate si proietta nel mondo dell'hi-tech, è un po' la bandiera della nuova Taiwan. Dai suoi laboratori fantascientifici escono circuiti integrati, [illegible]ter, prodotti di elettroni[illegible] e di bioingegneria, sofisticati impianti di telecomunicazioni, strumenti di altissima precisione. E' la nuova patria dei circuiti integrati, [illegible] una concorrenza sempre più agguerrita a Stati Uniti e Giappone.

«Tro[illegible] [illegible] equilibrio [illegible] protezione ambientale e sviluppo economico - dice il presidente Chen Shui-bian - per sviluppare Taiwan in verde isola del silicio». La sua è diventata parola d'ordine [illegible] governo e industrie private. «La [illegible] economia - spiega Michael Wei, vicedirettore generale al ministero del Commercio estero - è uscita quasi indenne dalla crisi asiatica del '97. Aperta, liberalizzata, senza problemi di liqui[illegible] e senza quegli elefanti bianchi che sono le partecipazioni statali in colossi industriali (come è invece il caso della Corea), ci siamo sentiti di andare controcor[illegible], investendo anziché tirarci indietro. E' [illegible] la nostra fortuna. Non è stato lo stesso l'anno scorso, con il calo dei commerci internazionali [illegible] seguito all'11 settembre; eppure Taiwan è già in piena ripresa, è terzo produttore di semiconduttori, ha perfezionato la tecnologia dei wafer di silicio [illegible] 12 pollici (30 centimetri), produce ormai i due terzi dei compu[illegible] portatili che si vendono nel mondo. «La ripresa americana è ancora debole e quella europea anche - aggiunge Wei - ma l'ingresso nel Wto (l'organismo che regola i commerci mondiali; ndr) ha rimosso restrizioni e abbassato tariffe. Non possiamo che [illegible]e motivo di soddisfazione».

La missione [illegible] questo «Parco scientifico industriale» consiste nel creare [illegible] ambiente ideale per ricerca e produzione, senza dimenticare necessità domestiche [illegible] attività del tempo libero dei suoi protagonisti. Obiettivo è attirare i migliori [illegible] anche fra coloro che erano emigrati nelle università e nelle aziende americane, introdurre tecnologie avanzate, stabilire una base per le industrie ad alto contenuto tecnologico e, di conseguenza, promuovere la competitività internazionale di Taiwan. Da quando la cittadella è stata fondata nel 1980 il governo ha investito qualcosa come un miliardo di euro per le infrastrutture. Che sia un successo lo dimostrano le cifre: a Hsinchu operano 312 aziende, comprese [illegible] americane, [illegible] europee e 12 [illegible] altri Paesi asiatici; lavorano circa centomila persone, età media [illegible] anni, [illegible] parte quasi uguale [illegible] e donne, per il [illegible] [illegible] almeno una laurea e per il 58% addetti al settore di punta [illegible] circuiti integrati; gli investimenti hanno superato i 25 miliardi di [illegible] (per l'89% privati) e il fatturato ha toccato nel 2000 - prima della frenata imposta dall'11 settembre - i 30 miliardi di euro.

Il governo di Taipei è convinto che questa sia la strada da seguire; così [illegible] cittadelle hi-tech sono sorte su tutta la dorsale occidentale dell'isola: a Chunan, a Taichung, a Huwei, a Tainan, a Tungluo, a Luchu. I risultati sono eccellenti: forse quello di Taiwan [illegible] un esempio che altri Paesi, anche europei, potrebbero seguire, se solo avessero la stessa determinazione, [illegible] stessa disciplina, la stessa voglia di lavorare e di fare, ma anche [illegible] rischiare, che da sempre sono un tratto delle «tigri» asiatiche.

«Il [illegible] segreto - dice [illegible] Wei - è la flessibilità, la capacità di adattare gl[illegible] impianti a diversi tipi di prod[illegible] un'arte che abbiamo affinato anni fa assemblando auto diverse sulla [illegible] [illegible] di montaggio». Ma c'è un altro segreto: la guerra [illegible] Vietnam. Spiega Darcy Chu, della Divisione Investimenti a Hsinchu: «Come era stata la guerra in Corea a [illegible] impulso all'industria giapponese, così il Vietnam [illegible] dato il via [illegible] grande industrializzazione di Taiwan; come base logistica di aziende come Texas Instruments, Timex, General Instruments, per la manutenzione e la riparazione di aerei ed elicotteri. Piccole e medie aziende, che hanno poi attirato nomi [illegible] Akai, Teak, Panasonic, Sharp, [illegible] più recenti Dell, Ibm, Toshiba, Sony». Da produttrice in basso volume - qui è tornata utile l'elasticità - di prodotti progettati altrove, Taiwan ora offre ai clienti progetti originali. Il livello di competenza è altissimo: «Persino la Intel americana manda qui i suoi nuovi chip per farli [illegible]

«C'è una sola azienda - aggiunge Chu - che produce computer e li vende all'estero con il proprio nome, la Acer. Le altre sono sconosciute e producono unicamente per conto dei grandi [illegible] del mercato mondiale. Si figuri, gli scanner di Canon, Hp e Agfa sono fatti nello stesso laboratorio; molti fax della Olivetti sono fabbricati qui, e lo sono persino gli obiettivi di macchine fotografiche [illegible] la Olympus o la Nikon.

Il segreto dell'anonimato, insomma. Una montagna di formichine, di piccole o medie aziende, qual[illegible] [illegible] più grosse. E' il caso della Sunplus Technology, che non dispone neppure di stabilimenti ma produce soltanto progetti [illegible] circuiti integrati per beni di consumo, dai giocattoli dei bambini ai telefonini. I [illegible] prodotti di routine utilizzano filamenti di 0,25 micron, che danno sufficien[illegible] affidabilità; ma i suoi specialisti lavorano già con filamenti da 0,18 e 0,13, entro la fine dell'anno [illegible] 0,09, [illegible] sono in grado di progettare e fornire un nuovo chip in tre mesi. Un esempio del progresso: [illegible] circuito che azionava nel 1981 il primo computer Apple - sorride Wayne Shen - costa oggi appena mezzo dollaro, [illegible] serve essenzialmente per i giocattoli elettronici più semplici. Un circuito che nel 1990 era grande 100 e costava 100 [illegible], oggi è grande 1,7 e quindi costa 1,70 dollari».

L'elettronica [illegible] il cuore dell'export di Taiwan. [illegible] [illegible] [illegible] la sola ricchezza: tessili, plastica, gomma invadono il mondo. Abbastanza [illegible] dare una bilancia commerciale che è stata in attivo l'anno scorso di 8 [illegible] [illegible] dollari. [illegible] Uniti, Cina, Giappone ed Europa sono i traguardi. In Italia, per esempio, la Evergreen - la più grande azienda di trasporti marittimi, nata dal nulla e ormai padrona dei sette mari - sta sviluppando dal 1987 il porto di Taranto e ha acquistato il Lloyd Triestino, probabilmente per farne portabandiera dei traffici [illegible] la Cina per [illegible] vietati alle navi di Taiwan.

C'è [illegible] richiesta di maggiori rapporti [illegible] l'Italia e con i Paesi dell'Ue, che qui non hanno ambasciatori (il governo non è riconosciuto) [illegible] hanno incaricati «commerciali» che [illegible] fatto hanno [illegible] rango di ambasciatori [illegible] Farnesina ha mandato Alberto Galluccio). Dice David Lin, direttore generale per gli Affari europei al ministero degli Esteri: «Siamo soddisfatti dell'approccio pragmatico e realistico del governo italiano. I rapporti stanno diventando più facili. Non [illegible] sono più sbarramenti ideologici: Berlusconi, uomo d'affari, ha una migliore comprensione della situazione».

Da questa Silicon Valley asiatica si vede il mondo in modo diverso. E' un mondo [illegible] cui [illegible] chiave è il progresso scientifico accanto [illegible] innegabile coraggio finanziario e a una tremenda spinta commerciale. Nei negozi [illegible] Taipei non [illegible] trova più, neppure a pagarlo a peso d'oro, un monitor per computer a tubo catodico. Ormai [illegible] tutti e soltanto piatti, [illegible] cristalli liquidi. Perfetti, brillanti, nitidi, con colori vivaci e a poco costo. E' già il futuro.



Tecnici al lavoro su [illegible] circuito elettronico nella cittadella dell'industria elettronica Hsinchu a Taiwan

IL GIALLO DI MIRAFIORI SUD: GLI SVILUPPI DELL'INCHIESTA

Delitto del baule caccia agli amici del pensionato

L'autopsia del medico legale conferma la morte per soffocamento
L'uomo è stato «incaprettato» sul suo letto con i cordini della tenda
La polizia cerca una coppia notata negli ultimi giorni in via Somalia

Massimo Numa

Se l'è sudata, la morte, Ettore Cochis, 74 anni, ex turnista di notte della Fiat in pensione. Gli assassini volevano soldi, assegni, tutto. Per comprarsi la droga, per le vacanze, per fare la bella vita. Lo hanno «incaprettato», utilizzando i cordoni della tenda per fargli confessare dov'era il «tesoro». Il cappio stretto [illegible] collo, collegato con le [illegible]be piegate, e che inevitabilmente si flettono, chiudendo così il capestro. Si può resistere molto tempo o pochi minuti. Dipende da muscoli e volontà. Lui, evidentemente, non ha voluto cedere. Forse credeva fosse un bluff. Invece è morto soffocato. Autosoffocato.

I risultati del primo esame necroscopico (l'autopsia sarà domani) non lasciano dubbi: [illegible]to per impiccagione, davanti agli occhi degli assassini che, magari, non volevano neanche ucciderlo, essendo lui - per loro - la gallina dalle uova d'oro. Ci [illegible] tracce di sangue sul letto, [illegible] tortura, lunga e complessa, proprio lì. Un'horror-sequenza di un'ora o forse più. Loro decidi[illegible], il pensionato anche. Basta soldi, a quei due. A volte ci si intestardisce, più per principio che per il timore [illegible] perdere il tesoro. Lo avevano già derubato in passato. Adesso basta. Il respiro che [illegible] fa rantolo, la perdita di conoscenza, il cuore che cessa di battere. Dopo, solo un'ipotesi, i due decidono di far sparire il corpo. Come? Quel vecchio baule [illegible] borchie e le serrature d'ottone, che faceva da cassapanca, coperte e lenzuola impilate in bell'ordine, poteva andare benissimo, come bara provvisoria. Lo svuotano. Il cadavere viene spinto dentro con forza, a faccia in giù.

Compiuta l'operazione, il tocco finale. Lo ricoprono [illegible] cura: strati di cellophane e sopra, le coperte. Tutte operazioni che accelerano il processo di decomposizione, assieme alla terribile afa di quei giorni. Se ne vanno, finalmente, non prima di chiudere ermeticamente la porta [illegible] le tapparelle della camera, tanto [illegible] far passare [illegible] solo filo d'aria. Dopo un po', un giorno, due, tornano [illegible] cadavere non riescono neppure più [illegible] avvicinarsi. Miasmi insopportabili, i liquami cadaverici già trafilati dal baule, allargati sul pavimento di marmo nero. Troppo splatter, questa storia, anche per i killer-torturatori. Preferiscono sparire, dimenticare l'incubo di quella stanza da letto, con le tappezzerie marroni, scollate e consunte e i vecchi mobili Anni '70, squadrati, con i sottili profili rettangolari di ferro brunito, sospesi come nel vuoto.

La squadra mobile li sta cercando, gli [illegible]. [illegible] tratta di ricostruire le ultime amicizie di casa Cochis; in particolare le ultime frequentazioni. Una coppia, in particolare. Tutti e due tossicomani, raccolti una notte di qualche [illegible] fa in una strada di San Salvario, come era già accaduto mille altre volte, in passato. Molte prostitute-tossicomani, le più disperate, [illegible] salito sulla decrepita Opel Kadett verde di Cochis, che girovagava [illegible] Salvario e nei dintorni di Porta Nuova. Le accoglieva in casa, per una notte o per un mese. Un [illegible] fa la polizia gli aveva perquisito la casa. Una delle sue compagne occasionali era finita in carcere per spaccio di droga. Lui, durante tutto il blitz, se n'era stato zitto [illegible] un angolo. [illegible] ostile, né niente. Seduto in un ango[illegible] della cuci[illegible]. Indifferente.

LA VITTIMA



Ettore Cochis, classe 1928, era originario di Albugnano, provincia di Asti. Una vita trascorsa in fabbrica, [illegible] Fiat. Prediligeva i turni di notte. Era in pensione dall'85. Nell'83 fu denunciato per maltrattamenti in famiglia; si separò, di fatto, dalla moglie Bianca Rendinella, rimasta nella casa di via [illegible] i due figli



La polizia scientifica rimuove il baule dove era [illegible] rinchiuso Ettore Cochis dall'alloggio di via Somalia

PARLA LA DONNA DA CUI ERA SEPARATO DA ANNI: MI UMILIAVA MA GLI VOLEVO BENE

«Aveva ereditato, per questo è stato ucciso»

La moglie: Ettore tradito da chi voleva i 4 mila euro lasciati dal fratello

intervista

Grazia Longo

ME l'hanno [illegible]ato per i soldi. Per rubargli l'assegno di 4 mila euro che avevo appena ereditato. La polizia magari [illegible] pure a trovarli, ma [illegible] me mio marito [illegible] me lo ridà? Nessuno, [illegible] me lo ridà».

Lo chiama «mio marito» perché, seppure vivessero divisi da 22 anni, non hanno mai nemmeno pensato di separarsi legalmente. Si sono lasciati «perché lui, [illegible] scriva pure, era un gran puttaniere». Ma lei, Bianca Rendinella, [illegible] anni, foggiana emigrata a Torino per lavorare alla Fiat, ha continuato a farsi chiamare «signora Cochis». E' [illegible]to proprio a lei, alla signora Cochis, fare quello che una moglie non vorrebbe mai: riconoscere il cadavere del marito. [illegible] lui [illegible] dove ha trovato la forza. Bianca Rendinella è [illegible] donna esile, il volto pieno [illegible] rughe, una mano quasi sempre sulla bocca per nascondere i denti malati, l'altra a lisciarsi la camicetta rosa fucsia che contrasta in modo troppo esagerato con una vedova a lutto - «è il vestito più bello che ho, non volevo sembrare [illegible] straccio[illegible]» - ma ieri mattina non ha fatto una piega. E' entrata nella camera mortuaria del cimitero Mirafiori sud stretta tra due agenti della polizia scientifica, e ha fatto «il mio dovere [illegible] moglie». «Sì, è lui» ha detto con [illegible] soffio di voce che ancora tradisce le origini pugliesi. Per [illegible] resto, niente. [illegible]é una smorfia, né un grido, né una lacrima.

Signora, i suoi due figli non hanno voluto andare all'obitorio. Lei sì, perché?

«[illegible] che dovevo fare? Ettore era mio marito, toccava [illegible] me riconoscerlo».

Eravate separati da 22 anni, continuavate [illegible] vedervi ugualmente?

«Piano [illegible] le parole, noi non eravamo separati. Eravamo solo divisi, cioè ognuno stava a casa sua, ma lui era sempre mio marito [illegible] io sua moglie. L'ho visto pure, venerdì scorso, il giorno in [illegible] l'hanno ucciso».

> «I guai per lui sono iniziati quando si è messo con una spacciatrice che mantiene un ragazzo tossicodipendente. Gli [illegible] rubato i soldi in banca»

Come fa [illegible] essere così sicura che l'abbiano assassinato proprio venerdì? E chi lo avrebbe fatto poi?

«Sono sicura, eccome [illegible] sono sicura, [illegible] l'hanno ammazzato quei due sbandati: lei una spacciatrice, lui un drogato rovinato dall'eroina».

Chi sono quei due?

«Gliel'ho detto prima che mio marito era un puttaniere, le caricava a Porta Nuova [illegible] San Salvario e poi [illegible] portava a casa [illegible] le sfamava. Ma stavolta aveva fatto la fesseria di mettersi in casa quella donnaccia che manteneva [illegible] ragazzo tossicodipendente. Venerdì loro era lì, [illegible] via Somalia e battevano cassa come sempre».

Battevano cassa? Cioè?

«Volevano i soldi per la droga e [illegible] marito non glieli voleva dare».

Ma suo marito viveva con la pensione da operaio, in che modo avrebbe potuto aiutarli?

«Consumava tutta la pensione per quei due, e poi adesso aveva appena ricevuto l'eredità del fratello Carlo: quasi 8 milioni di lire, [illegible] insomma più [illegible] meno 4 mila euro. Io gliel'avevo detto di non raccontare niente dell'eredità e pure Giuseppe, il mio figlio minore, ha 34 anni, gliel'aveva detto. Ma si vede che gli è scappato lo stesso, e quei due ne hanno approfittato».

> «Venerdì l'ho visto per l'ultima volta: mi ha detto che era stufo, quei due lo stavano dissanguando ma non riusciva a liberarsene»

Queste sono solo sue supposizioni.

«Supposizioni? Ma che sta dicendo? Sa cosa mi disse venerdì mio marito?».

Che cosa?

«"Bianca sono stufo, questi [illegible] stanno dissanguando", ecco cosa mi disse. E secondo lei a che alludeva, eh? Un anno fa quei due balordi gli rubarono dei soldi [illegible] banca, falsificando la sua firma. E un'altra volta gli fregarono il blocchetto degli assegni, meno male che Ettore [illegible] aveva il bancomat, sennò pure quello gli fregavano...».

Lei ha mai provato a mettere in guardia suo marito? Gli ha mai confidato le sue preoccupazione su questa coppia?

«Sapesse quante volte gliel'ho detto, "lasciali perdere che ti rovinano", ma a lui da un orecchio gli entrava e dall'altro gli usciva. Capisce?».

Vi incontravate spesso, avete mai provato a prendere in considerazione l'idea di vivere di nuovo insieme?

«Era impossibile».

Perché?

«Primo perché lui mi tradiva con tutte quelle prostitute, e poi perché lui non accettava il nostro figlio maggiore, Mario, che ha 38 anni».

Come mai?

«Perché in passato Mario ha avuto qualche problema con la droga. Ha capito signora? Mio marito non voleva tra i piedi un figlio che aveva chiuso con l'eroina e intanto s'è messo in casa due drogati che alla fine l'hanno pure ammazzato»

Specchio dei tempi

«Meglio bloccare il centro quando ci [illegible] manifestazioni [illegible] i fuochi» - «Invece [illegible] un posto di lavoro si è trovato 12 cambiali da pagare» - «Offrono musica per sopravvivere» - «Senza contenitori»

Un lettore ci scrive

«Ancora una volta nella serata di S. Giovanni, intorno ai Murazzi, è scoppiato il caos. Abito in via Vanchiglia, angolo corso S.Maurizio, e tutte le persone che desideravano raggiungere la [illegible] dei festeggiamenti transitavano sotto il mio balcone. Dalle 22 [illegible] poi la situazione è progressivamente degenerata fino ad arrivare al blocco totale del traffico: macchine parcheggiate in modo selvaggio, vie intasate, automobilisti che non rispettavano i semafori e livello di decibel causati dai clacson insopportabile. Non oso pensare a cosa sarebbe potuto succedere se qualcuno avesse avuto necessità di un'ambulanza.

«Non contesto i fuochi artificiali che sono di per sé uno spettacolo piacevole, quello che non funziona sono le vie di accesso a piazza Vittorio. Dato che questa ricorrenza cade [illegible] estate e [illegible] Torino si dà sempre più importanza alla lotta contro l'inquinamento (le domeniche a piedi che noi cittadini del centro subiamo senza protestare), anche quello acustico dovrebbe essere combattuto.

«Sono proprio le occasioni come i fuochi di San Giovanni in cui il blocco del centro si rivelerebbe sicuramente una misura utile».

Emanuele Fadini

Un lettore ci scrive:

«Mio fratello, maggiorenne disabile [illegible] con alcuni problemi psichici, legge [illegible] inserzione di ricerca di personale senza particolari esperienze e requisiti, proprio quello che fa [illegible] caso. Desideroso di entrare a far parte della società che lui definisce "normale" ma che lo emargina sempre di più, incappa in un'organizzazione che definirla un'associazione per delinquere legalizzata può risultare un complimento. Presentatosi a quello che si presumeva essere un colloquio di lavoro ne è uscito con un contratto irrevocabile firmato e quindi sottoscritto per [illegible] corso di "commesso" fasullo e inesistente [illegible] purtroppo anche 12 cambiali [illegible] 199 euro da pagarsi in [illegible] anno.

«Ai miei genitori che vivono con lo stipendio di [illegible] di 1000 euro ei [illegible] il compito di rimediare al danno! Dovranno pagarsi queste [illegible] continuando a fare sacrifici che peraltro non concedono tregua [illegible] avanti da una vita. Con queste righe vorrei solo informare tutti gli aspiranti lavoratori, e soprattutto, i più giovani e inesperti, che sono alla ricerca di un primo impiego o solo di un lavoretto per arrotondare durante le vacanze estive, di prestare molta attenzione a questi annunci trappola che prospettandovi chissà quale futuro [illegible] fanno tornare a casa dai vostri genitori [illegible] un pezzo di carta da voi sottoscritto che li impone di mettere mano al portafo[illegible].

«Tenteremo di andare per vie legali ma l'impresa sarà ardua, i malfattori sono ben organizzati. Spero che queste poche righe possano servire ad allarmare almeno qualche altro "debole" sempre meno tutelato».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«La lettera contro chi [illegible] la fisarmonica sui mezzi pubblici spiega meglio di un trattato di sociologia perché il maggiore nemico di Torino, del suo sviluppo culturale e civile ed anche economico, della sua capacità [illegible] possibilità di essere o diventare un bel posto dove vivere, sia una torinesità deteriore che agi[illegible] una zavorra [illegible] un approccio ai problemi provinciale ed immusonito, un atteggiamento egoista e intollerante nei confronti delle fasce deboli, una "rabbietta e orgoglietto" piccoli e vili, da miseri epigoni di posizioni che nel loro pericoloso settarismo hanno almeno il pregio dell'arrogante chiarezza, nei confronti dei "clandestini" che hanno il torto [illegible] arrabattarsi offrendo un forse irregolare [illegible] comunque onesto intrattenimento in cambio della sopravvivenza. C'è una gag indimenticabile ambientata [illegible] un tram, in cui un pensionato tormenta un controllore che a suo dire [illegible] ha sanzionato con sufficiente severità un giovane che non trovava il biglietto, salvo poi scoprire che neanche lui ce l'ha».

Gianni Giovine

Una lettrice ci scrive:

«Come mai i contenitori per la raccolta della plastica sono così scarsi? Sulla via dove abito, ci sono in tutto [illegible] contenitori [illegible] nelle vie limitrofe la situazione non è certo migliore. Tra l'altro stiamo parlando di una zona [illegible] una d[illegible] abitativa molto alta. Spesso il contenitore a me più vicino è "stracolmo", e ci si ritrova a mettere la plastica fuori del contenitore e dove, probabilmente, finirà poi nei normali rifiuti. Anche i contenitori per la carta sono spesso "off-limits"».

Silvana Guigas

specchiotempi@lastampa.it

TAIWAN

Una Silicon Valley nel cuore dell'Asia


Tecnici al lavoro su un circuito elettronico nella cittadella dell'industria elettronica Hsinchu a Taiwan

reportage

Pablo Galvano

Inviato a HSINCHU (Taiwan)

> Hsinchu è la cittadella della tecnologia elettronica: dai suoi laboratori escono circuiti integrati computer e sofisticati impianti per telecomunicazioni

> Dice un alto funzionario del ministero del Commercio «il nostro segreto è la flessibilità, [illegible] capacità di adattare gli stabilimenti a diversi tipi di produzione»

LUNGHI corsi alberati con poco traffico, palazzine moderne come candide apparizioni in uno scenario che, fino a pochi chilometri prima, era tutto rutilante chiassosità cinese, più [illegible] là villette unifamiliari che potrebbero appartenere a [illegible] sobborgo residenziale nord-europeo: così si presenta, quasi ovattata capsula di futurismo industriale e di trasformazione economico-sociale, quella che per gli abitanti di Taiwan è una concreta risposta - anche una sfida - alla Silicon Valley californiana. Hsinchu è la «cittadella del silicio»: a 70 chilometri dalla capitale Taipei, poco oltre l'aeroporto internazionale di quest'isola-Stato che a tappe forzate si proietta nel mondo dell'hi-tech, è un po' la bandiera [illegible] nuova Taiwan. Dai suoi laboratori fantascientifici escono circuiti integrati, computer, prodotti [illegible] elettronica ottica e di bioingegneria, sofisticati impianti di telecomunicazioni, strumenti di altissima precisione. E' la nuova patria dei circuiti integrati, di una [illegible] sempre [illegible] agguerrita a Stati Uniti e Giappone.

«Trovare un equilibrio fra protezione ambientale e sviluppo economico - dice il presidente Chen Shui-bian - per sviluppare Taiwan la verde isola del silicio». La sua è diventata parola d'ordine per governo e industria privata. «La nostra economia - spiega Michael Wei, vicedirettore generale al ministero del Commercio [illegible] ro - è uscita quasi indenne dalla crisi asiatica del '97. Aperta, liberalizzata, senza problemi di liquidità [illegible] [illegible] quegli elefanti bianchi che [illegible] le partecipazioni statali in colossi industriali (come [illegible] invece il caso della Corea), [illegible] siamo sentiti di andare controcorrente, investendo anziché tirarci indietro. E' stata la nostra fortuna». Non è stato lo [illegible] l'anno scorso, con il calo dei commerci internazionali in seguito all'11 settembre; eppure Taiwan [illegible] già in piena ripresa, è terzo produttore di semiconduttori, [illegible] perfezionato la tecnologia dei wafer di silicio da [illegible] pollici (30 centimetri), produce ormai i due terzi [illegible] computer portatili che si vendono nel mondo. «La ripresa americana è ancora debole e quella europea anche - aggiunge Wei - ma l'ingresso nel Wto (l'organismo che regola i commerci mondiali; ndr) ha rimosso restrizioni e abbassato tariffe. Non p[illegible] che trarne motivo di soddisfazione».

La [illegible] di questo «Parco scientifico industriale» consiste nel [illegible] [illegible] ambiente ideale per ricerca e produzione, senza di[illegible] necessità domestiche e attività [illegible] tempo libero dei suoi protagonisti. Obiettivo è attirare i migliori talenti anche fra coloro che erano emigrati nelle università e nelle aziende americane, introdurre tecnologie avanzate, stabilire [illegible] base per le industrie [illegible] alto [illegible] tecnologico e, di conseguenza, promuovere la competitività internazionale [illegible] Taiwan. Da quando la cittadella è [illegible] fondata nel [illegible] il governo ha [illegible] qualcosa come un miliardo di euro per le infrastrutture. Che sia un successo [illegible] dimostrano le cifre: a Hsinchu operano 312 aziende, [illegible] [illegible] americane, 4 europee e [illegible] [illegible] altri Paesi asiatici; lavorano c[illegible] centomila persone, età media 32 anni, in parte quasi uguale uomini e donne, per il 65% con almeno una laurea e per il 58% addetti al settore [illegible] punta dei circuiti integrati; gli investimenti hanno superato i 25 miliardi di [illegible] (per l'89% privati) e il fatturato ha toccato [illegible] 2000 - prima della frenata imposta dall'11 settembre - i 30 miliardi di euro.

Il governo di Taipei [illegible] [illegible] che questa sia la strada [illegible] seguire: così altre cittadelle hi-tech sono sorte su tutta la dorsale occidentale dell'isola: a Chunan, a Taichung, a Huwei, a Tainan, a Tunghuo, a Luchu. I risultati sono eccellenti: forse quello di Taiwan è un esempio che [illegible] Paesi, anche europei, potrebbero seguire, se solo avessero la stessa determinazione, la stessa disciplina, la stessa voglia di lavorare e di fare, ma anche di rischiare, che [illegible] sempre sono un tratto delle «tigri» asiatiche.

«Il nostro segreto - dice ancora Wei - è la flessibilità, la capacità di adattare gli impianti a diversi tipi di produzione: un'arte che abbiamo affinato anni fa assemblando auto diverse [illegible] [illegible] catena [illegible] montaggio». Ma c'è un altro segreto: la guerra del Vietnam. Spiega Darcy Chu, della Divisione Investimenti a Hsinchu: «Come era stata la guerra in Corea a dare impulso all'industria giapponese, così il Vietnam ha dato [illegible] via alla grande industrializzazione di Taiwan: come base logistica di aziende come Texas Instruments, Timex, General Instruments, per la manutenzione e le riparazione di aerei [illegible] elicotteri. Piccole e medie aziende, [illegible] hanno poi attirato nomi [illegible] [illegible], Teak, Panasonic, Sharp, in anni [illegible] [illegible] [illegible] Dell, Ibm, Toshiba, Sony». Da produttrice [illegible] basso volume - qui è tornata utile l'elasticità - di prodotti progettati altrove, Taiwan ora offre ai clienti progetti originali. Il livello di competen[illegible] [illegible] altissimo: «Persino la Intel americana manda qui i suoi nuovi chip per farli testare».

«C'è una sola azienda - aggiun[illegible] Chu - che produce computer e li vende all'estero [illegible] [illegible] proprio nome, la Acer. Le altre sono sconosciute e producono unicamente per conto [illegible] grandi nomi del [illegible] mondiale. Si figuri, [illegible] scanner di Canon, Hp e Agfa sono fatti nello stesso laboratorio, molti [illegible] [illegible] Olivetti sono fabbricati qui, e lo sono persino gli obiettivi [illegible] di macchine fotografiche [illegible] la Olympus o la Nikon».

Il segreto dell'anonimato, [illegible] somma. Una montagna [illegible] formichine, di piccole e medie aziende, qualcuna sempre più grossa. [illegible] il caso della Sunplus Technology, che non dispone neppure di stabili[illegible] produce soltanto progetti di circuiti integrati per beni di consumo, dai giocattoli dei bambini [illegible] telefonini. I suoi prodotti [illegible] routine utilizzano filamenti di 0,25 micron, che danno sufficiente affidabilità; ma i suoi speciali[illegible] lavorano già con filamenti [illegible] 0,18 e 0,13, entro la fine dell'anno da 0,09, e sono in grado di progettare e fornire un nuovo chip in tre mesi. Un esempio del progresso: «Il circuito che azionava nel 1981 il primo computer Apple - sorride Wayne Shen - costa oggi appena mezzo dollaro, e serve essenzialmente per i giocattoli elettronici più semplici. Un circuito [illegible] nel 1990 era grande 100 e costava 100 dollari, oggi è grande 1,7 e quindi costa 1,70 dollari».

L'elettronica è il cuore dell'export di Taiwan. Ma [illegible] [illegible] la sola ricchezza: tessili, plastica, gomma invadono il mondo. Abbastanza da dare una bilancia commerciale [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] attivo l'anno [illegible] [illegible] 8 miliardi di dollari. Stati Uniti, Cina, Giappone ed Europa sono i traguardi. In Italia, per esempio, la Evergreen - la più grande azienda di trasporti marittimi, nata d[illegible] nulla e ormai padrona dei sette mari - sta sviluppando dal 1987 il porto di Taranto e ha acquistato il Lloyd Triestino, probabilmente per farne portabandiera dei traffici verso la Cina per [illegible] vietati alle navi [illegible] Taiwan.

C'è una richiesta di maggiori rapporti [illegible] l'Italia e [illegible] i Paesi dell'Ue, che qui non hanno ambe[illegible] [illegible] governo [illegible] è riconosciuto) ma hanno incaricati [illegible] mercialis che di fatto hanno il rango di ambasciatori (la Farnesina ha mandato Alberto Galluccio). Dice David Lin, direttore generale per gli Affari europei al ministero degli Esteri: «Siamo soddisfatti dell'approccio pragmatico e realistico del governo italiano. I rapporti [illegible] diventando più facili. Non ci [illegible] più sbarramenti ideologici: Berlusconi, [illegible] d'affari, ha una migliore comprensione della situazione».

Da questa Silicon Valley asiatica si vede il mondo in modo diverso. E' un mondo la [illegible] [illegible] chiave [illegible] il progresso scientifico accanto [illegible] un innegabile coraggio finanziario e a una tremenda spinta commerciale. Nei negozi di Taipei non si trova più, neppure a pagarlo a [illegible] d'oro, un monitor per computer [illegible] tubo catodico. Ormai sono tutti e soltanto piatti, a cristalli liquidi. Perfetti, brillanti, nitidi, con colori vivaci [illegible] poco costo. E' già il futuro.

IL GIALLO DI MIRAFIORI SUD: GLI SVILUPPI DELL'INCHIESTA

Delitto del baule caccia agli amici del pensionato

L'autopsia del medico legale conferma la morte per soffocamento
L'uomo è stato «incaprettato» sul suo letto con i cordini della tenda
La polizia cerca una coppia notata negli ultimi giorni in via Somalia

Massimo Numa

Se l'è sudata, la morte, Ettore Cochis, 74 anni, ex turnista di notte della Fiat in pensione. Gli assassini volevano soldi, assegni, tutto. Per comprarsi droga, per le vacanze, per fare la bella vita. Lo hanno «incaprettato», utilizzando i cordoni della tenda per fargli confessare dov'era il «tesoro». Il cappio stretto al collo, collegato le gambe piegate, e che inevitabilmente si flettono, chiudendo così il capestro. può resistere molto tempo o pochi minuti. Dipende da muscoli e volontà. Lui evidentemente, ha voluto cedere. Forse credeva fosse un bluff. Invece è morto soffocato. Autosoffocato.

I risultati del primo esame necroscopico (l'autopsia sarà domani) non lasciano dubbi: per impiccagione, davanti agli occhi degli assassini che, magari, non volevano neanche ucciderlo, essendo lui - per loro - la gallina dalle uova d'oro. Ci sono tracce di sangue sul letto, la tortura, lunga e complessa, proprio lì. Un'horror-sequenza di un'ora o forse più. Loro decisi, il pensionato anche. Basta soldi, a quei due. A volte si intestardisce, più per principio che per il timore di perdere il tesoro. Lo avevano già derubato in passato. Adesso basta. Il respiro che si fa rantolo, la perdita di conoscenza, il cuore che cessa di battere. Dopo, solo un'ipotesi, i due decidono di far sparire il corpo. Come? Quel vecchio baule con le borchie e le serrature d'ottone, che faceva da cassapanca, coperte e lenzuola impilate in bell'ordine, poteva andare benissimo, come bara provvisoria. Lo svuotano. Il cadavere viene spinto dentro forza, a faccia in giù.

Compiuta l'operazione, il tocco finale. Lo ricoprono con cura: strati di cellophane e sopra, le coperte. Tutte operazioni che llerano il processo di decomposizione, assieme alla terribile afa di quei giorni. Se ne vanno, finalmente, non prima di chiudere ermeticamente la porta e le tapparelle della camera, tanto da non far passare un solo filo d'aria. Dopo po', un giorno, due, tornano al cadavere non riescono neppure più ad avvicinarsi. Miasmi insopportabili, i liquami cadaverici già trafilati dal baule, allargati sul pavimento di marmo nero. Troppo splatter, questa storia, anche per i killer-torturatori. Preferiscono sparire, dimenticare l'incubo di quella stanza letto, con le tappezzerie marroni, scollate e consunte e i vecchi mobili Anni '70, squadrati, con i sottili profili rettangolari di ferro brunito, sospesi nel vuoto.

La squadra mobile li sta cercando, gli assassini. Si tratta di ricostruire le ultime amicizie di casa Cochis, in particolare le ultime frequentazioni. Una coppia, in particolare. Tutti e due tossicomani, raccolti una notte di qualche anno fa in una strada di San Salvario, come era già accaduto mille altre volte, in passato. Molte prostitute-tossicomani, le più disperate, erano salite sulla decrepita Opel Kadett verde di Cochis, che girovagava in San Salvario e nei dintorni di Porta Nuova. Le accoglieva casa, per una notte o per mese. Un anno fa la polizia gli aveva perquisito la casa. Una delle sue compagne occasionali era finita in carcere per spaccio di droga. Lui, durante tutto il blitz, n'era stato zitto in un angolo. Né ostile, né niente. Seduto in angolo della cucina. Indifferente.

LA VITTIMA



Ettore Cochis, classe 1928, originario di Altugnano, provincia di Asti. Una vita trascorsa in fabbrica, alla Fiat. Prediligeva i turni di notte. Era in pensione dall'85. Nell'83 fu denunciato per maltrattamenti in famiglia; il di fatto, moglie Bianca Rendinella, rimasta nella casa di via Dina con i due figli



La polizia scientifica rimuove il baule dove era stato rinchiuso Ettore Cochis dall'alloggio di via Somalia 88

PARLA LA DONNA DA CUI ERA SEPARATO DA ANNI: MI UMILIAVA MA GLI VOLEVO BENE

«Aveva ereditato, per questo è stato ucciso»

La moglie: Ettore tradito da chi voleva i 4 mila euro lasciati dal fratello

intervista

Grazia Longo

ME l'hanno ammazzato per i soldi. Per rubargli l'assegno di 4 mila euro che aveva appena ereditato. La polizia magari riesce pure a trovarli, a me mio marito chi me lo ridà? Nessuno, nessuno me lo ridà».

Lo chiama «mio marito» perché, seppure vivessero divisi 22 anni, non hanno mai nemmeno pensato di separarsi legalmente. «Ci sono lasciati «perché lui, lo scriva pure, un gran puttaniere». Ma lei, Bianca Rendinella, anni, foggiana immigrata a Torino per lavorare alla Fiat, ha continuato a farsi chiamare «signora Cochis». E' toccato proprio a lei, alla signora Cochis, fare quello che una moglie vorrebbe mai: riconoscere il cadavere del marito. Solo lei dove ha trovato la forza. Bianca Rendinella è una donna esile, il volto pieno di rughe, mano quasi sempre sulla bocca per nascondere i denti malati, l'altra a lisciarsi la camicetta rosa fucsia che contrasta in modo troppo esagerato con una vedova a lutto - «è il vestito più bello che ho, non volevo sembrare una straccione» - ma ieri mattina non ha fatto una piega. E' entrata nella camera mortuaria del cimitero Mirafiori stretta tra due agenti della polizia scientifica, e ha fatto «il mio dovere di moglie». «Sì, è lui» ha detto con soffio di che ancora tradisce le origini pugliesi. Per il resto, niente. Né una smorfia, né un grido, né una lacrima.

Signora, i suoi due figli non hanno voluto andare all'obitorio. Lei sì, perché?

«E che dovevo fare? Ettore era mio marito, toccava a me riconoscerlo».

Eravate separati da 22 anni, continuavate a vedervi ugualmente?

«Piano con le parole, noi non eravamo separati. Eravamo solo divisi, cioè ognuno stava a sua, lui sempre mio marito e io sua moglie. L'ho visto pure, venerdì scorso, il giorno in cui l'hanno ucciso».

> «I guai per lui sono iniziati quando si è messo con una spacciatrice che mantiene un ragazzo tossicodipendente Gli aveva rubato i soldi in banca»

Come fa ad essere così sicura che l'abbiano assassinato proprio venerdì? E chi lo avrebbe fatto poi?

«Sono sicura, sicura, me l'hanno ammazzato quei due sbandati: lei una spacciatrice, lui un drogato rovinato dall'eroina».

Chi sono quei due?

«Gliel'ho detto prima che mio marito era un puttaniere, le caricava a Porta Nuova e a San Salvario e poi se le portava a casa e le sfamava. Ma stavolta fatto la fesseria di mettersi in casa quella donnaccia che manteneva un ragazzo tossicodipendente. Venerdì loro era lì, in via Somalia e battevano cassa come sempre».

Battevano cassa? Cioè?

«Volevano i soldi per la droga e mio marito non glieli voleva dare».

suo marito viveva con la pensione da operaio, in che modo avrebbe potuto aiutarli?

«Consumava tutta la pensione per quei due, e poi adesso aveva appena ricevuto l'eredità del fratello Carlo: quasi 8 milioni di lire, sì insomma più o meno 4 mila, gliel'avevo detto di non raccontare niente dell'eredità e pure Giuseppe, il mio figlio minore, ha 34 anni, gliel'aveva detto. Ma si vede che gli è scappato lo stesso, e quei due ne hanno approfittato».

> «Venerdì l'ho visto per l'ultima volta: mi ha detto che era stufo, quei due lo stavano dissanguando ma non riusciva a liberarsene»

Queste sono solo sue supposizioni.

«Supposizioni? Ma che stai dicendo? La cosa mi disse venerdì mio marito?».

Che cosa?

«"Bianca sono stufo, questi mi stanno dissanguando", ecco cosa mi disse. E secondo lei a che alludeva, eh? Un anno fa quei due balordi gli rubarono dei soldi in banca, falsificando la sua firma. E un'altra volta gli fregarono il blocchetto degli assegni, meno male che Ettore non aveva il bancomat, sennò pure quello gli fregavano...».

Lei ha mai provato a mettere in guardia suo marito? Gli ha mai confidato le sue preoccupazione su questa coppia?

«Spesse quante volte gliel'ho detto, "lasciali perdere che ti rovinano", ma a lui da un orecchio gli entrava e dall'altro gli usciva. Capisce?».

Vi incontravate spesso, avete mai provato a prendere in considerazione l'idea di vivere di nuovo insieme?

«Era impossibile».

Perché?

«Primo perché lui mi tradiva con tutte quelle prostitute, e poi perché lui non accettava il nostro figlio maggiore, Mario, che ha 38 anni».

Come mai?

«Perché in passato Mario ha avuto qualche problema con la droga. Ha capito signora? Mio marito non voleva tra i piedi un figlio che aveva chiuso con l'eroina e intanto s'è messo in casa due drogati che alla fine l'hanno pure ammazzato».

Specchio dei tempi

«Meglio bloccare il centro quando ci sono manifestazioni come i fuochi» - «Invece di un posto di lavoro si è trovato 12 cambiali da pagare» - «Offrono musica per sopravvivere» - «Senza contenitori»

Un lettore ci scrive

«Ancora una volta nella serata di S. Giovanni, intorno ai Murazzi, è scoppiato il Abito in via Vanchiglia, angolo corso S.Maurizio, e tutte le persone che desideravano raggiungere la del festeggiamenti transitavano sotto il balcone. Dalle 22 in poi la situazione è progressivamente degenerata fino ad arrivare al blocco totale del traffico: macchine parcheggiate in modo selvaggio, vie intasate, automobilisti che non rispettavano i semafori e livello di decibel causati dal clacson insopportabile. Non oso pensare a cosa sarebbe potuto succedere se qualcuno avesse avuto necessità di un'ambulanza.

«Non contesto i fuochi artificiali che sono di per sé uno spettacolo piacevole, quello che non funziona sono le vie di accesso a piazza Vittorio. Dato che questa ricorrenza cade in estate e a Torino si dà sempre più importanza alla lotta contro l'inquinamento (le domeniche a piedi che noi cittadini del centro subiamo senza protestare), anche quello acustico dovrebbe essere combattuto.

«Sono proprio le occasioni come i fuochi di San Giovanni in cui il blocco del centro si rivelerebbe sicuramente misura utile».

Emanuele Fadini

Un lettore ci scrive:

«Mio fratello, maggiorenne disabile e con alcuni problemi psichici, legge un inserzione di ricerca di personale senza particolari esperienze e requisiti, proprio quello che fa al suo Desideroso di entrare a far parte della società lui definisce "normale" ma che lo emargina sempre di più, incappa in un'organizzazione che definirla un'associazione per delinquere legalizzata può risultare un. Presentatosi a quello che si presumeva essere un colloquio di lavoro ne è uscito con un contratto irrevocabile firmato e quindi sottoscritto per un corso di "commesso" fasullo e inesistente e purtroppo anche 12 cambiali da 199 euro da pagarsi in un anno.

«Ai miei genitori che vivono con lo stipendio di meno di 1000 al mese il compito di rimediare al danno! Dovranno pagarsi queste somme continuando a fare sacrifici che peraltro non concedono tregua e vanno avanti da una vita. Con queste righe vorrei solo informare tutti gli aspiranti lavoratori, e soprattutto, i più giovani e inesperti, che alla ricerca di un primo impiego o solo di un lavoretto per arrotondare durante le estive, di prestare molta attenzione a questi annunci trappola che prospettandovi chissà quale futuro vi fanno tornare a casa dai vostri genitori con un pezzo di voi sottoscritto che li impone di «mettere mano al portafoglio.

«Tenteremo di andare per vie legali ma l'impresa sarà ardua, i malfattori sono ben organizzati. Spero che queste poche righe possano servire ad allarmare almeno qualche altro "debole" sempre meno tutelato».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«La lettera contro chi suona la fisarmonica sui mezzi pubblici spiega meglio di un trattato di sociologia perché il maggiore nemico di Torino, del suo sviluppo culturale e civile anche economico, della sua capacità e possibilità di essere e diventare un bel posto dove vivere, sia una torinesità deteriore che agisce come una zavorra mentale: un approccio ai problemi provinciale ed immusonito, un atteggiamento egoista e intollerante nei confronti delle fasce deboli, una "rabbietta e orgoglietto" piccoli e vili, da miseri epigoni di posizioni che nel loro pericoloso settarismo hanno almeno il pregio dell'arrogante chiarezza, nei confronti dei "clandestini" che hanno il torto di arrabattarsi offrendo forse irregolare ma comunque onesto intrattenimento in cambio della sopravvivenza. C'è una gag indimenticabile ambientata un tram, in cui un pensionato tormenta un controllore che a suo dire ha sanzionato con sufficiente severità un giovane che non trovava il biglietto, salvo poi scoprire che neanche lui ce l'ha».

Gianni Giovine

Una lettrice ci scrive:

«Come mai i contenitori per la raccolta della plastica sono così scarsi? Sulla via dove abito, ci in tutto 2 contenitori e nelle vie limitrofe la situazione non è certo migliore. Tra l'altro parlando di una zona con densità abitativa molto alta. Spesso il contenitore a me più vicino è "stracolmo", e ci si ritrova a mettere la plastica fuori dal contenitore e dove, probabilmente, finirà poi nei normali rifiuti. Anche i contenitori per la carta sono spesso "off-limits"».

Silvana Guigas

specchiotempi@lastampa.it

UN CENTRO PER LO STUDIO DEL LINGUAGGIO


La tecnologia alimenta il linguaggio di nuove parole

Chattare, chocoparty, vippaio «Ecco 5 mila nuove parole»

«Ho chattato per cercare [illegible] farmaco killer che ha scatenato risarcimenti record, ma il [illegible] pc è andato in tilt, l'ho dovuto resettare. Ora vado [illegible] un chocoparty in un locale trendy: un vippaio.» [illegible] lingua italiana [illegible] anche questo, un miscuglio di neologismi e forestierismi [illegible] linguaggio comune. A studiare l'evoluzione del lessico italiano [illegible] penserà l'Osservatorio Neologico della Lingua Italiana (ONLI). Il materiale raccolto - sino [illegible] oggi 5.000 parole nuove - [illegible] registrato in una banca dati, che ha raggiunto 10.000 contesti giornalistici

TOM FORD LANCIA LE CALZATURE CON SCRITTE EROTICHE. DA D&G LA LINEA BEBE'

Gucci, l'eleganza porno-soft nascosta nei capi da rock-star

Nell'acquario di Laura Biagiotti il guardaroba bagnato per Rosolino Pesce persico sulle giacche Trussardi. Bianco accecante da Jil Sander







Da sinistra i modelli presentati da Gucci e l'abbigliamento per i bambini della linea [illegible]. Sotto Massimiliano Rosolino insieme a Laura Biagiotti alla presentazione della collezione dedicata all'uomo

Antonella Amapane
inviata a MILANO

Il sesso è un chiodo fisso, un "cerchio alla [illegible]renne". La ricca [illegible]ck star di Gucci pensa solo a quello. E Tom Ford la asseconda con una collezione porno-soft. Sulle scarpe pantofola di velluto, [illegible] rebus che si legge solo unendo i piedi, c'è scritto "fu-ck-me", "Pussy"... e altri slogan a luci rosse. Provocatorio è pure il bomber di seta reversibile. Da [illegible] parte stampato a fiori, dall'altra tripudio di erotici e antichi disegni giapponesi. La musica degli Eagle [illegible]ca la California del lusso sfrenato, [illegible] colori romantici e rilassati [illegible] chi occupa "un posto al sole". Fine del nero per il rocket-man che vive come un nababbo, coccolato dalla griffe con abiti e scarpe su misura da mille dollari in su. Tanti i gessati formali dalle linee rilassate, vagamente Anni Trenta. Portati con gardenia sul revers e cappello di paglia da giovani cloni di Mick Jagger. [illegible]a a strappare un boato d'applausi sono i giubbotti da moto in pelle grezza [illegible] fiori di pesco dipinti a mano e i sensuali kimono lunghi fino ai piedi, [illegible] fusione fra l'impero del Sol Levante e l'Occidente.

TUTTI AL MARE. Stessa spiaggia, [illegible] mare. Prendi Rimini e portaci tutta la famiglia: papà fustacchione, giovane mamma con neonato al seguito, zia paciosa (magari impersonata [illegible] Sophie Dahl), fratellini iper vivaci, nonna yé-yé.... Eccoli in spiaggia per un pic-nic, stesi sui materassini gonfiabili sotto l'ombrellone con pasta al forno e anguria. Da D&G va in scena questo film. «Perché le idee devono adattarsi alla vita normale. Nessuno stilista è Dio, non si possono fare diktat che non abbiano riscontro nella realtà», dicono i Dolce e Gabbana che adesso realizzano anche la linea bebè. E dato che l'omologazione è out, anche i loghi si personalizzano deformandosi; le camicie -T-Shirt sono frutto del fai da te, i jeans un'opera d'arte di strappi hand-made. Ancora di mare si parla da Loro Piana che la prima volta presenta un guardaroba tecnico da velista in lana trattata (mixata a un 30% di nylon) adottato dai team della Coppa America.

PESCI, CHE PASSIONE. L'effetto vacanza continua con gli uomini-pesce di Laura Biagiotti - tuffati in un'acquario alla David Hockney - capitanati da Massimiliano Rosolino. La medaglia d'oro a Salt Lake City nuota sorretto da cavi di acciaio [illegible] sfila su una pedana colma d'acqua, [illegible] il pubblico si rinfresca con pacchetti di ghiaccio secco. Bagnanti sono i capi e i ragazzi in salopette di shantung stropicciato e lino. Grondano acqua pure i candidi pantaloni da lavoro con coulisse, mentre le maglie [illegible] tricottate con filati umidi e strizzati. Dai laghi arriva il persico couture per [illegible] giacche di Trussardi da [illegible] e la pelle d'anguilla fornisce pantalone, da sfoggiare con borsoni in [illegible]mpe di struzzo e bufalo cerato. Ricercata punteggiatura di un guardaroba ispirato alle tenute da bowling Anni Cinquanta.

CERNIERE A PROFUSIONE. Imperversano su vendibilissimi spolverini candidi, pantaloni dalle bretelle calate e slip da spiaggia targati Jil Sander, dove Milan Vukmirovic cita il violento Alex di "Arancia Meccanica" in versione tecnologica, con tanto di anfibi e bombette. Serrate da cerniere pure le uniformi [illegible] ufficiale rivedute e corrette da Alessandro Dell'Acqua. Ma quando il caldo [illegible] alla testa le zip calano. Succede a sorpresa da Missoni. Fra [illegible] da spiaggia e blouson una delle "Jene" improvvisa uno spogliarello e ottiene anche di sfilare.

SCARPE E BORSE. Dalle Second Skin - le scarpe-guanto di Samsonite, avvolgenti e leggerissime - si passa ai Belt-Sandal di Bottega Veneta. Il marchio del lusso, accanto ai sandali-cintura avviticchiati al piede, lancia anche le sac-bag. Grandi sacche, fitte di tasche e preziosi moschettoni placcati d'oro, che costano quanto un week-end a Cortina.

IL MINISTERO DEI TRASPORTI: L'OBBLIGO C'È, MA [illegible] DUE MESI NIENTE MULTE

Fari accesi in autostrada? Sì, grazie

«Per l'autovelox solo il prefetto deve deciderne l'impiego»

Paolo Poletti
TORINO

Forse, finalmente, è stata fatta [illegible]: viaggeremo tutti come nei paesi del grande Nord, dove fa buio presto. In autostrada le automobili (non è chiaro se l'obbligo riguardi anche i Tir) dovranno tenere accesi i proiettori anabbaglianti, sempre, anche di giorno. La conferma viene da un comunicato (o da una circolare d'applicazione) del ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Obbligo, dunque, «come previsto dal decreto legge del 20 giugno 2002». Obbligo con tolleranza, almeno iniziale. Il [illegible]stero sottolinea infatti che «ancora per 60 giorni gli inadempienti non incorreranno in sanzioni» e che «sarà cura dell'organo [illegible] controllo competente nell'iter [illegible] del decreto legge sensibilizzare l'utenza all'osservanza della norma». Tradotto: [illegible] vi daremo multe per due mesi durante i quali sarete ben informati, poi, una volta convertito il decreto in legge definitiva, vi stangheremo. Ma visti i precedenti delle cinture di sicurezza, e i numerosi specchietti retrovisori ripiegati sulle porte, qualche dubbio sulla minacciata severità resta lecito.

Il decreto legge 121 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dispone l'applicazione immediata di «provvedimenti urgenti in materia di sicurezza stradale», aveva sorpreso gli stessi addetti ai lavori, a cominciare dagli agenti della Stradale. Da oggi i cartelli che [illegible] l'obbligo di accendere i fari in galleria potranno [illegible] rimossi, perchè ormai superflui coi fari sempre [illegible]. «Io [illegible] sarei stato così fantasioso, ma se servono per [illegible] incidenti è una buona cosa», commenta il ministro dell'Ambiente, Altero Matteoli. «Il maggior riscaldamento provocato dai fari [illegible] sarà bilanciato dalla minor perdita di vite», aggiunge ironico.

Chiuso il fronte fari, si riapre quello autovelox. L'entrata in vigore anticipata - col decreto 121 - di alcune norme del prossimo Codice della strada rendono non più validi gli autovelox e tutte le altre apparecchiature di rilevazione automatica della velocità, sostiene l'Unione [illegible]onale consumatori. Secondo l'associazione di tutela il decreto riconosce al solo prefetto la facoltà di individuare le [illegible] sulle quali possono essere installati gli autovelox. Al 22 giugno, giorno di entrata in vigore del provvedimento, «è decaduta la disposizione dell'articolo 345 del Codice della strada, in base alla quale l'installazione degli apparecchi era affidata esclusivamente alla discrezionalità dei servizi di polizia stradale e dei Comuni». Con questi ultimi spesso accusati di ricorrere a un artifizio per ingrassare le casse, imponendo il limite dei 50 su tratti a grande scorrimento.

L'Unione fa rilevare che occorre [illegible] tempo prima che i prefetti stabiliscano in quali tratti di strada [illegible] potranno essere collocate le apparecchiature automatiche, e dunque «le multe fatte dopo il 22 giugno con gli autovelox già installati sono da considerarsi illegittime e possono essere impugnate».



LUBIAM
ANTONIO ROSSI
Pluricampione olimpionico
WWW.OLIVIERO.IT
SPORT
MISANO ADRIATICO
APERTO tutti giorni
CHIUSO LA DOMENICA
9,00-12,30
15,30-20,00
CITTÀ dello SPORT
ANCHE PAGAMENTI RATEALI A TASSO ZERO (spesa bollo 10,50 €)
sport
elettrostimolatore
COMPEX
872,00
€ 499,00
sport 400
elettrostimolatore
COMPEX
€ 822,00
Super Slider per addominali
IN OMAGGIO
Con l'acquisto di un elettrostimolatore o attrezzo superiore a 465 €
top fitness
elettrostimolatore
COMPEX
€ 720,00
wellness
elettrostimolatore
P 7
304,71
€ 253,06
myo max 2 elite
elettrostimolatore
GLOBUS
459,65
€ 399,00
myo active 4 premium 100
elettrostimolatore
GLOBUS
816,00
€ 599,00
AB fitness
elettrostimolatore
GYM FORM
257,71
€ 149,00
one sport
elettrostimolatore
PRIMA
€ 614,00
titanium
elettrostimolatore
CHALLENGE
666,23
€ 599,00
body champ 1000
tapis roulant
TURNER
666,23
€ 408,00
atlanta 1000
tapis roulant
TURNER
769,52
€ 614,00
610
tapis roulant
PROFORM
€ 1486,80
635
tapis roulant
PROFORM
€ 1998,22
Boston 4000
tapis roulant
TURNER
1533,00
€ 1378,94
power drive sp 8000
spinbike
TURNER
560,36
€ 488,00
spinlinea
spinbike
RIZZATO
872,00
€ 640,00
spinbike
SCHIAVI
769,52
€ 590,00
cyclette
PROFORM
€ 599,00
easy
cyclette
RIZZATO
133,76
€ 102,77
power gym 3000
panca multifunzione
TURNER
361,00
€ 305,00
pulce
panca multifunzione
FERROX
1027,75
€ 666,23
delta 300
panca multifunzione
KETTLER
903,00
€ 880,00
basic
panca multifunzione
KETTLER
1220,00
€ 1105,00
comet
stepper
KETTLER
851,88
€ 749,70
Potrete ordinare on-line, in sede o telefonicamente
e se vorrete informazioni specifiche chiamate lo 0541 616161
Numero Verde
800 18 90 90
MISANO ADRIATICO (RIMINI) S.S.Adriatica 157/A • tel. 0541 615189 fax 0541 615797

Fondi e SICAV

CITTÀ DI BIELLA

PROVINCIA DI BIELLA

Estratto bando di gara per l'individuazione del soggetto attuatore di parcheggi pertinenziali interrati nell'area pubblica situata in Biella tra Via Vercelli e Via Repubblica.

[illegible]

Biella, 18 giugno 2002

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Ing. [illegible]

Regione Campania
AZIENDA SANITARIA LOCALE NA 4

Via Nazionale delle Puglie - ex L. n. 278/81
80038 Pomigliano D'Arco (NA)

ESTRATTO BANDO DI GARA

Questa Azienda intende realizzare "Due Centri di Dialisi, chiavi in mano" presso i presidi ospedalieri di Nola e Pollena Trocchia. L'affidamento avverrà a mezzo di pubblico incanto ai sensi dell'art. 9 - D.Lgs. n. 358/92, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi del successivo art. 16, lett. b) del citato Decreto, succ. mod. I soggetti ammessi sono quelli previsti dall'art. 17 a 20 del Capitolato. Il corrispettivo presunto è di Euro 5.453.640,00 (IVA compresa). La durata max del contratto è pari a cinque anni. Il bando integrale può essere ritirato presso il Servizio Tecnico - P.zza San Giovanni - Brusciano (NA) - Tel. 081 317.42.11, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 13.00.

Il Direttore Generale
Ing. Mauro Francesco Cardone

L'avviso integrale è nella banca dati [illegible]

ATM

ESTRATTO BANDO DI GARA

L'Azienda Torinese Mobilità SpA (ATM) - C.so F. Turati 19/6 - Torino bandisce la seguente asta pubblica ai sensi dell'art. 73 lettera c) del R.D. 23/05/1924 n. 827:

- APPALTO [illegible] N. [illegible] Revisione delle [illegible] mobili tranviarie serie 2800.

Termine per la presentazione delle offerte: 17/07/2002 - ore 12,00 secondo le modalità del bando di gara.

Il relativo bando, completo di allegati, è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Torino ed all'Albo aziendale ATM, può essere ritirato presso Segreteria Generale ATM - C.so F. Turati 19/6 - Torino - tel. 0115764.1 ed è disponibile al Sito Internet www.atm.torino.it.

Informazioni: Contratti e Appalti ATM - tel. 0115764391 (centralino 01157641).

IL DIRETTORE SERVIZIO TRAM
(Ing. Fabrizio Fauzone)

RFI

Rete Ferroviaria Italiana SpA
Zona Territoriale Nord Ovest
Legale

ESTRATTO AVVISO DI GARE ESPERITE

Esecuzione, mediante "accordo quadro" nell'anno 2002, dei lavori e forniture per la manutenzione dei fabbricati di stazione, relative pertinenze ed aree aperte al pubblico, nonché lo sgombero [illegible] neve e ghiaccio, ricadenti nella competenza della Direzione Compartimentale Infrastruttura di Genova, Struttura Organizzativa Mantenimento in Efficienza.
Pubblico incanto - Gara n. GE.LI.F.01 .
Offerenti : n. [illegible] .
Impresa aggiudicataria : Edilambrosiani Srl Vado Ligure (SV).
Pubblico incanto - Gara n. GE.LI.F.02 .
Offerenti : n. 18 .
Impresa Aggiudicataria : Edil Tec Snc Genova .
Pubblico incanto - Gara n. GE.NO.UNICO .
Offerenti : n. 18 .
Impresa aggiudicataria : Furlaro Srl Genova .
Sistema di aggiudicazione : pubblico incanto .
Tempo di realizzazione : entro il 31 Dicembre 2002 .
Direttori dei lavori : Ing. Francesco Brigati, Ing. Nicola Formicola .
Gli esiti integrali [illegible] stati inviati alla G.U.R.I. e sono pubblicati sui siti internet www.fsdino.com e www.rfi.it .

Il Responsabile
Lorenzo Bove

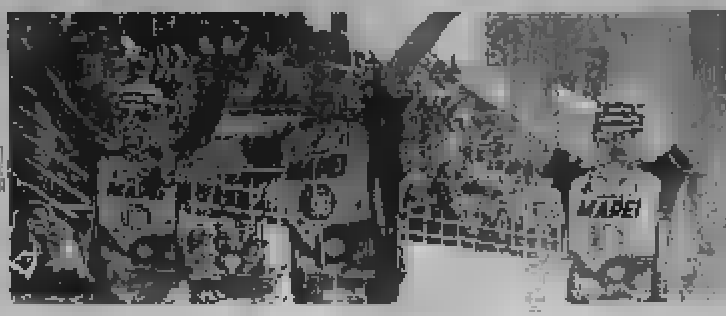
[illegible]


GR TIS
ALICE,
LA LINEA ADSL
PIÙ DESIDERATA.
GRATIS FINO
AL 31 AGOSTO.
L'estate di Alice, la linea Adsl di Telecom Italia, è ricca di opportunità, tutte da sfruttare. Se ti abboni adesso ad una delle sue formule, non paghi il contributo di attivazione di 154,80 euro (IVA inclusa) e, fino al 31 agosto, l'abbonamento mensile ad Alice è gratuito. Sbrigati, poi non ti resterà che mangiarti le mani. Per saperne di più e verificare se la tua città è coperta dal servizio vai su www.aliceadsl.it, chiama il 187 o vieni in un negozio Punto 187.ALICE, INTERNET DELLE MERAVIGLIE.

[illegible] LASCIA LO SPORT DOPO LE RECENTI INCHIESTE PER USO DI SOSTANZE PROIBITE

Quella storica tripletta nella Parigi-Roubaix del '96

■ Uno dei più straordinari risultati della Mapei Quick Step fu ottenuto sei anni fa nella Parigi-Roubaix, la massacrante corsa sul pavé nell'inferno del Nord. [illegible] velodromo della cittadina a pochi chilometri dal Belgio si presentarono tutti soli tre corridori del team di Squinzi. Per ordine di scuderia, la vittoria andò al fuoriclasse fiammingo Johan Museeuw (che aveva già vinto la Coppa del Mondo l'anno prima [illegible] avrebbe fatto il bis in quella stagione), davanti agli italiani Bortolami e Tafi.


Il belga Museeuw, vincitore della Roubaix '96, tra Tafi (a sinistra) e Bortolami

La doppietta iridata [illegible] Lisbona con Bettini bruciato da Freire

■ Anche nella gare iridate la Mapei Quick Step ha spesso fatto sentire il suo peso. Non è un mistero, infatti, che spesso gli sponsors sono anche [illegible] potenti delle stesse Nazionali. [illegible] fatto l'anno scorso, nella prova iridata del Mondiale [illegible] strada professionisti a Lisbona, i primi due classificati sono stati proprio due corridori della Mapei: lo spagnolo Oscar Freire e il [illegible] Paolo Bettini. [illegible] i puristi alla fine hanno obiettato che [illegible] ragioni economiche avevano prevalso su quelle nazionali.


Lo spagnolo Freire vince il Mondiale 2001 a Lisbona, a destra Bettini (2°) si dispera

LA MAPEI ABBANDONA, SCRICCHIOLA IL MONDO GIA' FRAGILE DEL PEDALE

Gli sponsor in fuga [illegible] ciclismo dopato

La chiusura a fine anno: big come Garzelli, Bettini, Nardello, Tafi, Zanini, Steels e Freire dovranno trovarsi un'altra squadra. «Non bastano i deboli segnali di cambiamento per restare nell'ambiente», dice patron Squinzi

Giorgio Viberti

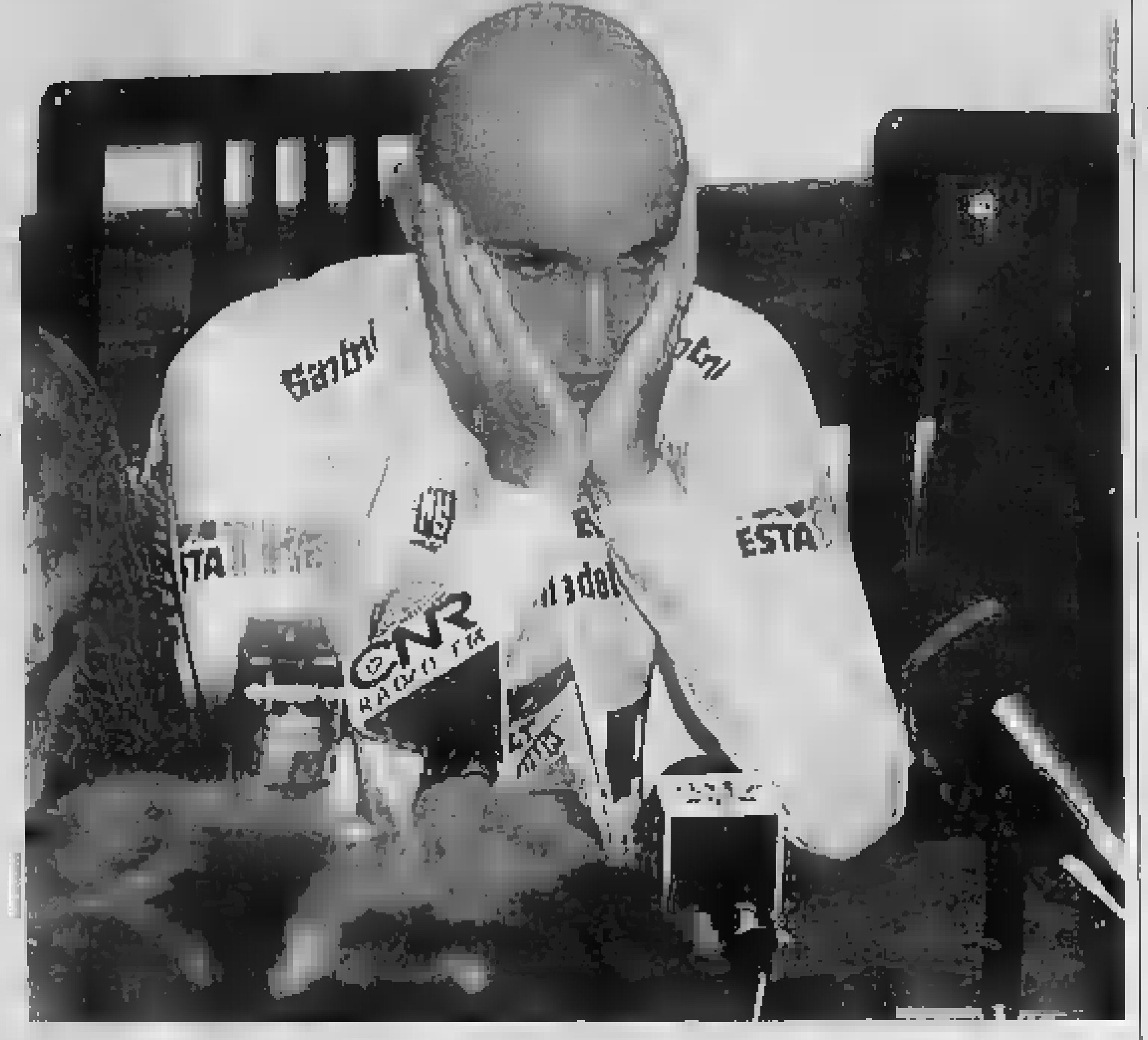
La notizia è [illegible] quelle che fanno cadere [illegible] bicicletta: la Mapei Quick Step, colosso fra gli sponsor del ciclismo non solo [illegible]co, lascerà l'attività agonistica a fine stagione. Un uppercut da restare tramortiti, una bomba che rischia di far scricchiolare la già fragile struttura del mondo del pedale. «Al ciclismo - spiega Giorgio Squinzi, presidente del Gruppo Mapei - abbiamo dato molto, ricevendo tanto. Nel movimento [illegible] intravedono finalmente segnali di cambiamento, indispensabili per ridare allo sport della bicicletta quella credibilità che la sua popolarità e la sua storia meritano: ma [illegible] tratta di segnali ancora troppo deboli, di progressi troppo lenti rispetto alla gravità della situazione, non più tale da giustificare un impegno come il nostro. Lasciamo con tante soddisfazioni, ma anche con l'amarezza di [illegible] stati troppe volte incompresi e non di rado osteggiati per quanto abbiamo cercato di fare e per i nuovi modelli che abbiamo proposto, sia nell'organizzazione e nella gestione della squadra, [illegible] nella lotta al doping. Resta il dispiacere di [illegible] aver concluso un progetto e di non aver mai vinto una Milano-Sanremo [illegible] un Tour de France; le uniche perle che mancano al nostro palmarès».

A fine anno, dunque, si chiude e dovranno trovarsi un'altra squadra campioni come Stefano Garzelli (vincitore del Giro [illegible] Paolo Bettini (vicecampione iridato e due volte dominatore della Liegi Bastogne Liegi), Daniele Nardello (campione italiano 2001), Andrea Tafi (vincitore di una Parigi-Roubaix e un Giro delle Fiandre), Stefano Zanini (Amstel Gold Race, Parigi-Bruxelles, più tappe a Giro e Tour), l'australiano Cadel Evans (maglia rosa all'ultimo Giro), il belga Tom Steels (9 tappe al Tour e una Gand-Wevelgem), lo spagnolo Oscar Freire (iridato su strada 1999 e 2001), punte di diamante di una formazione che annovera altri 33 corridori professionisti, [illegible] dei quali con contratti pluriennali che ora andranno ridiscussi.

L'ipotesi [illegible] abbandono era già rimbalzata tempo fa, [illegible] si pensava ad [illegible] virata più dolce, magari diluita in un paio di stagioni visto che la Mapei è anche partner della Federciclo nel Progetto Scuola per la diffusione del ciclismo fra gli studenti e sponsorizza inoltre - tra professionisti, amatori e settore giovanile - ben 28 diverse squadre. La situazione è precipitata in seguito ai tristi eventi che hanno squassato l'ultimo Giro d'Italia. L'arresto [illegible] hotel [illegible] Chesini (Panaria) o l'allontanamento per positività al [illegible] antidoping [illegible] big come Garzelli (Mapei) e Simoni (Saeco) [illegible] colpi durissimi all'immagine del ciclismo e della corsa rosa, già stravolta nel 2001 dal clamoroso blitz di Carabinieri e Finanza negli hotel di Sanremo.

Probabilmente la Mapei - 618 vittorie dal '93 a oggi - intende così ribellarsi anche all'ostruzionismo di certi team concorrenti, spesso schieratisi apertamente [illegible] il patron Squinzi. Non a caso, nell'ultimo Mondiale su strada a Lisbona, c'era chi aveva velenosamente ipotizzato che l'azzurro Lanfranchi (che era uomo Mapei) si fosse messo a inseguire nel finale il fuggitivo solitario e suo compagno in nazionale Simoni per ubbidire a un ordine di Squinzi, che poi piazzò Freire e Bettini (entrambi Mapei) ai primi due posti di quella gara iridata. E già l'anno prima a Plouay (Francia), qualcuno aveva ventilato manovre trasversali da parte di alcuni sponsors, vedendo [illegible] nazionale polacca [illegible] braccare l'azzurro Di Luca che era leader solitario della corsa.

Combine o no, nello sport-business [illegible] squadre che vincono molto risultano spesso amatissime o terribilmente antipatiche. E la Mapei, [illegible] 10 stagioni di attività, di successi ne ha collezionati tanti, dai mondiali su strada di Olano '95, Museeuw '96, Camenzind '97 e Freire 2001, al Giro d'Italia '95 di Rominger, oltre a 4 Coppe del Mondo a squadre, 3 individuali (Bortolami '94, Museeuw '95 e '96) e tantissime classiche. Sarà difficile [illegible] rimpiangere [illegible] super-team con i cubetti colorati sulla maglia.


Stefano Garzelli prima di essere espulso dal Giro: un episodio che ha [illegible] influito sulla decisione della Mapei

IL SELEZIONATORE AZZURRO E' STATO L'UOMO IMMAGINE E IL [illegible] DEL TEAM CHE SI RITIRA

Il ct Ballerini: la barca non affonderà

«Ci vogliono regole certe per mutare un clima pesante»

[illegible]

FRANCO Ballerini, 37enne fiorentino, dovette chiedere proprio [illegible] Giorgio Squinzi, patron della Mapei Quick Step, il permesso per diventare ct [illegible] della Nazionale azzurra di ciclismo quando venne chiamato dal presidente federale Ceruti. Dopo che era stato [illegible] degli alfieri del team a cubetti colorati, il Ballero ne era infatti diventato uomo immagine, addetto alle pubbliche [illegible] [illegible]o un simbolo. Con quella casacca, in quella squadra, aveva vinto le corse più belle, in particolare due Parigi-Roubaix ('95 [illegible] '98), diventando l'eroe del pavé, il fuoriclasse delle massacranti classiche nel gelido vento del Nord.

Ballerini, come ha reagito [illegible] notizia dell'addio al ciclismo della Mapei Quick Step a fine stagione?

«Sono molto dispiaciuto, perché [illegible] legato non solo a quella squadra ma anche alla famiglia che la dirige e la rappresenta. La Mapei ha avuto molto dal ciclismo, ma ha anche dato tanto. Con quelle maglie a cubetti il ciclismo perde davvero colore».

Che [illegible], secondo lei, ha determinato questa decisione così drastica?

«Sinceramente non lo so. Potreb[illegible] essere semplicemente una scelta di marketing, una diversa strategia aziendale. Ma certo il momento difficile del nostro ciclismo non aiuta né alimenta l'entusiasmo degli sponsor».

> «Spero che non si tratti di una decisione definitiva e che fra un anno tornino quelle maglie a cubetti»

L'anno scorso lasciò la Liquigas, quest'anno anche la Mercatone Uno medita l'ad[illegible] e Pantani dice di non trovare più degli sponsor: la spirale è solo all'inizio?

[illegible] credo. Il ciclismo sta cercando di ripulirsi, un obiettivo che non si può certo realizzare in pochi giorni. L'ultimo Giro d'Italia ha dimostrato che vogliamo fare le cose per bene, senza sotterfugi. Andiamo avanti».

Ma così gli [illegible] se [illegible] vanno: la cacciata di Garzelli e la squalifica di Zanini, due uomini della Mapei, potrebbero aver convinto definitivamente Squinzi [illegible] lasciare questo mondo...

«Non posso escluderlo, ma credo che il ciclismo non abbia alternative se vuole davvero ripartire».

Sempre che il ciclismo [illegible] chiuda prima...

«Questo sport è cultura, tradizione, spettacolo, emozioni. Quante altre discipline o attività possono dire altrettanto in un [illegible]do così complesso e difficile?».

Dunque l'addio della Mapei non rischia, secondo lei, di far affondare la barca?

«Il ciclismo ha in sè la forza per reagire e continuare, anche se deve darsi regole certe per mutare questo clima pesante di dubbi e illazioni in cui sta vivendo».

Qual è il suo ricordo più bello nella Mapei?

«Sicuramente la mia prima vittoria nella Roubaix, nel '95. L'anno prima era venuto a seguirla anche Squinzi, che la trovò dura, cruda e spietata. Ne fu scosso. Io arrivai 3°, ma mi riscattai nel '95. Squinzi questa volta era in Usa per lavoro, ma seguì tutta la gara per telefono. E mi chiamò subito dopo il mio trionfo».

Una speranza: e se l'addio della Mapei fosse soltanto una pausa di riflessione?

[illegible] osavo dirlo, ma mi auguro che Squinzi non abbia chiuso definitivamente la porta in faccia al ciclismo e che [illegible] aperto un piccolo spiraglio. Chissà, [illegible]gari fra [illegible] [illegible] o due, un refolo di vento del Nord potrebbe riaprire quella porta». (gio. vib.)

MESSAGGIO FORTE AI CORRIDORI

Dalle ceneri può rinascere il vero sport

Gianni Romeo

FINO a ieri pensavamo che il ciclismo non avrebbe mai sconfitto il doping. Oggi il pessimismo è [illegible] forte perché s'è aperta una via molto interessante, per arrivare al cuore del problema. Se fuggono gli sponsor, se chiudono i battenti gli squadroni, se decine di corridori rimangono senza stipendio perché popolano un mondo non più credibile, la scelta diverrà obbligata: o questi corridori ricostruiscono [illegible] dignità del ciclismo, e c'è un solo modo per farlo, oppure dovranno emigrare. Fare i verdurieri, i mecca[illegible], gli impiegati, mestieri tutti molto dignitosi, che però non prevedono l'uso quotidiano e intenso della bici.

La resa della Mapei apre in modo ufficiale e drammatico la crisi del ciclismo, già segnalata da tante avvisaglie all'ultimo Giro d'Italia. Quando si ritirò Pantani rilevammo i dubbi della Mercatone Uno, pronta a sondare il mondo del motociclismo. Indicammo le perplessità di importanti sponsor istituzionali della corsa rosa, oggi più che mai molto incerti se confermare in futuro i loro impegni. Chi spende cinque, dieci milioni di euro all'anno nel settore non ci sta più ad essere confuso con l'immagine negativa del doping. Intendiamoci, non è che gli investimenti nel ciclismo [illegible] rendano. [illegible] rapporto fra [illegible] visibilità dei [illegible]hi, il numero di persone toccate dal messaggio e i soldi spesi è ancora molto soddisfacente, rispetto ad altri sport. Ma non è più all'altezza, invece, il veicolo che porta questi messaggi.

Ecco perché la battaglia contro il doping, quasi persa con le [illegible] tradizionali per via del fatto che i ladri sono più lesti delle guardie e trovano continuamente nuovi prodotti per barare al gioco, potrebbe invece essere vinta dall'interno grazie all'uovo di Colombo: con il doping gli investitori fuggono, senza doping i soldi tornano; meglio poverie dopati o ricchi e puliti? Intendia[illegible]ci, non è il caso di farsi prendere dall'ottimismo, adesso. Ma il segnale lanciato dalla Mapei, dopo quello della Liquigas un anno fa, dentro il mondo silenzioso del ciclismo dove s'intrecciano troppe complicità fa l'effetto [illegible] un fragoroso colpo [illegible] cannone.

La decisione forse aiuterà la [illegible]scienza dei corridori a crescere. Per intanto è una resa dolorosa [illegible] la Mapei aveva fatto [illegible] lotta [illegible] doping un fiore all'occhiello del tutto personale. Non solo non è riuscita a vincere questa battaglia contro avversari più spregiudicati, [illegible] l'ha persa anche all'interno. La squalifica di Zanini, [illegible] clamoroso caso Garzelli debbono aver fatto traboccare il vaso dei dubbi.

LA FIA SI PRONUNCIA OGGI SULLO SCAMBIO DI POSIZIONI TRA SCHUMI [illegible] BARRICHELLO A ZELTWEG

La Ferrari [illegible] solo [illegible] sanzione «politica»

Una penalizzazione al tedesco potrebbe ridare interesse [illegible] un Mondiale già vinto

Cristiano Chiavegato
inviato a PARIGI

Un caldo sole accoglierà stamane in Place de La Concorde la Ferrari, rappresentata da Jean Todt accompagnato [illegible] Michael Schumacher e Rubens Barrichello. Maranello è invitata a spiegare al Consiglio Mondiale dell'Automobilismo gli ormai arcinoti e superati fatti del Gran Premio d'Austria. Li ricordiamo per chi [illegible]sse perso la memoria: nell'ultima [illegible] [illegible] pilota brasiliano, [illegible] testa alla gara, rispettando un ordine di scuderia si fece superare dal tedesco che passò per primo [illegible] traguardo. Il campione del mondo sul podio, fischiato dai tifosi, mostrò imbarazzo e [illegible]. Fece salire sul gradino più alto il compagno di squadra e lo indicò come il vincitore morale.

La scena fece il giro [illegible] mondo, molti protestarono, soprattutto gli scommettitori: ogni denuncia venne respinta, tuttavia la Snai pagò ugualmente le quote con Barrichello vincente. Quel giorno la Fia si sentì obbligata ad invitare la Ferrari a giustificare le sue azioni. Appuntamento per oggi, visto che era già prevista [illegible] riunione del Consiglio Mondiale, presieduto da Max Mosley e da Marco Piccinini (ex ds della Ferrari), con 19 membri di vari Paesi, più due delegati (Yvon Leon, Presidente della Federazione Kart) e Bernie Ecclestone (Presidente della FOA, la Formula One Administration).

Va chiarito che non si tratta di un processo, ma di un'audizione. «La Ferrari non è imputata - ha ribadito Todt - dobbiamo soltanto raccontare cosa è successo». In effetti la Scuderia di Maranello non avrà un avvocato. Tuttavia, per quanto Schumacher e Barrichello non abbiano infranto alcun articolo del codice sportivo (gli ordini di scuderia sono consentiti) e neppure la procedura ufficiale del podio (il pilota tedesco [illegible] ha regolarmente ricevuto la coppa del vincitore, [illegible] poi ha regalato a Rubens), c'è pur sempre una piega nelle [illegible] di comportamento che potrebbe consentire al Consiglio di punire i protagonisti. Un articolo del codice ipotizza «eventuali sanzioni nei confronti di chi porta nocumento all'immagine dello sport automobilistico». E' vago, così consente varie interpretazioni.

Nella fiera dell'ovvio in questi giorni sono spuntate varie [illegible] sulle possibili punizioni. Dall'ammonizione all'ammenda, dal ribaltamento del risultato, alla squalifica. Qualcuno ha rivelato l'esistenza di un dossier contro la Ferrari e i suoi uomini [illegible] anticipato la decisione: Schumacher penalizzato di 10", quindi Barrichello vincitore e il tedesco secondo. Michael perderebbe 4 punti in classifica, che verrebbe[illegible] guadagnati dal brasiliano, il quale passerebbe così al secondo posto nella graduatoria generale, alla pari con [illegible] Schumacher. La Ferrari invece perderebbe tutti i 16 punti presi in Austria.

Inutile fare previsioni. Alle 12 si conoscerà [illegible] pronunciamento del Consiglio. Se verrà usato il pugno di ferro sulla Ferrari, sarà per motivi «politici», [illegible] scopo di rilanciare un campionato che Maranello sta dominando.

Ma sarebbe uno scandalo più grande di quanto non sia stata l'eventuale colpa di Todt e dei suoi uomini. Ieri Schumacher è stato nei pressi di Colonia [illegible] il presidente Max Mosley per una cerimonia dedicata alla sicurezza dell'automobile. Poi il pilota è corso a Kerpen, a casa del padre, dove ha assistito a Germania-Corea del Sud [illegible] ha preso parte all'inaugurazione della Galleria dedicata ai fratelli Schumacher.

«Sono stato in tensione per tutta la partita, ora sono felicissimo», ha detto Michael. Del Consiglio e delle sue imminenti sentenze, non una parola.

BOXE, DRAMMA A [illegible]



Alcazar muore dopo [illegible]

LAS VEGAS. Un altro dramma nel mondo della boxe. Il pugile panamense Pedro Alcazar, 26 anni, è morto nella sua stanza d'albergo lunedì scorso, 36 [illegible] dopo la conclusione dell'incontro perso per interruzione al [illegible] round contro Fernando Montiel a Las Vegas. Nella foto Alcazar viene controllato dall'arbitro dopo aver incassato durissimi colpi.

SPO[illegible]

■ **TENNIS, AZZURRI KO.** Cinque azzurri eliminati ieri a Wimbledon. Gaudenzi ha perso con il tedesco Waske per 7-6, 7-6, 6-7, 6-1, Caratti con l'asutraliano Draper per 6-3, 4-6, 6-4, 7-5. Fra le ragazze, Likhovtseva-Vinci 6-3, 6-2, Zvonareva-Antonella Serra Zanetti 6-3, 6-2 e Kandarr-Garbin 7-6, 6-3. Avanti solo [illegible] Farina: 7-6, [illegible]-6, 6-4 sulla Frazier.

■ **GIRO DI [illegible]** Lo spagnolo Garate (Lampre) [illegible] vinto allo sprint la 7ª tappa del Giro di Svizze[illegible] (Martigny-Vevey, 170,9 km). [illegible] ha preceduto Enrico Cassani e il tedesco Aldag. Per la verità la vittoria era andata a Gianluca Bortolami ma il corridore della Tacconi è stato declassato per sprint irregolare. In classifica resta leader Zuelle con 11" su Dufaux.

■ **BASKET, [illegible] A CORBELLI.** Accordo raggiunto. Giorgio Corbelli acquisirà da Sergio Tacchini l'intero pacchetto azionario della Pallacanestro Olimpia Milano. L'imprenditore romagnolo, proprietario di Telemarket e azionista di riferimento di Pinarte, è reduce dall'esperienza al Napoli Calcio, che ha ceduto proprio nei giorni scorsi. In precedenza era stato presidente e proprietario della Virtus Roma [illegible] basket.

E' IN PROGNOSI RISERVATA DOPO ESSERE STATO TRAVOLTO DA [illegible] ESCAVATORE



Salvatore Vona, l'ultima vittima di un infortunio

I sindacati mettono sotto accusa gli infortuni nel settore edile

Sfiorata la tragedia [illegible] mattina, nel cortile di un'abitazione privata [illegible] frazione Cortereggio, [illegible] San Giorgio. Angelo Brescianini, 38 anni, titolare [illegible] una ditta di escavatori, residente nella frazione sangiorgese è ricoverato ad Ivrea in prognosi riservata. Brescianini [illegible] travolto dal [illegible] escavatore. Il fatto è accaduto poco dopo le 8,30. Brescianini stava lavorando nel cortile [illegible] una vicina quando, forse per una manovra errata o per un carico eccessivo di terra, l'escavatore ha perso l'equilibrio piegandosi di lato e ribaltandosi. L'uomo è caduto e il mezzo gli è piombato addosso. Sono stati alcuni vicini, attirati dalle urla dell'operaio, a dare l'allarme. Qualcuno con il telefonino ha chiamato il 118: «Fate presto un uomo è rimasto schiacciato [illegible] un [illegible]. Pochi minuti dopo sul posto è arrivato [illegible] elicottero, l'equipe medica ha prestato i primi soccorsi e poi ha provveduto al trasporto in ospedale, ad Ivrea.

Fortunatamente non si è ripetuta la tragedia che si è verificata sabato scorso a Salassa, nel cantiere in cui si sta ricostruendo il ponte crollato nell'ottobre del 2000, durante l'alluvione. Salvatore Vona, 49 anni, caposquadra dell'impresa «Cetti» di Brescia, ha perso la vita rimanendo schiacciato da un «muletto». Stava lavorando all'ultimo dei piloni del ponte in costruzione, era di spalle quando il muletto che il nipote aveva fermato pochi metri prima si è mosso in avanti travolgendolo. I funerali di Vona si svolgono oggi, [illegible] 15,30, nella chiesa parrocchiale di frazione Spineto, a Castellamonte, dove l'uomo [illegible] assieme alla moglie Agata Garofalo e i figli, Peter e Katia. I sindacati minacciano di costituirsi parte civile: «Lasciamo alla magistratura l'indagine - [illegible] Franco Barbero, della Cgil settore edile - ma noi cercheremo di capire di chi sono le responsabilità. Troppe volte, vicende come quella che hanno coinvolto Salvatore Vona, sono state archiviate senza trovare un colpevole. Ci auguriamo che questa volta [illegible] così». E conclude: «Purtroppo proprio nei cantieri edili c'è scarsa attenzione alla sicurezza sul lavoro».

IN CASSA INTEGRAZIONE 810 LAVORATORI, IL PIANO INDUSTRIALE PREVEDE 25 MILIONI DI EURO DI INVESTIMENTI

Accordo all'Olivetti Tecnost

L'intesa tra azienda e sindacati siglata nella notte

Mauro Revello

IVREA

E' stata siglata nella notte l'ipotesi di accordo fra i vertici [illegible] Olivetti Tecnost e le organizzazioni sindacali, riguardante il piano industriale dell'azienda e le inevitabili ricadute occupazionali. Dopo una trattativa durata quasi due settimane, quindi, le parti hanno [illegible] un'intesa. [illegible] si tratta [illegible] un'intesa che, almeno per ora, lascia tirare un sospiro di sollievo al territorio canavesano. Anche perché l'azienda ha promesso un impegno finanziario di 25 milioni [illegible] per il rilancio del gruppo.

Come [illegible] già preannunciato ieri, non ci saranno esuberi strutturali. Niente mobilità, quindi: nessun lavoratore, se il piano verrà rispettato, dovrà lasciare l'azienda. Rispetto alle anticipazioni, invece, arriva una notizia positiva per quanto riguarda il capitolo [illegible] integrazione»: questo strumento interesserà fino ad un massimo di 810 lavoratori, [illegible] più 920 come era inizialmente previsto. Si partirà a metà luglio, e in molti casi verrà applicata la rotazione.

Anche se il numero [illegible] alto, il dato deve comunque [illegible] valutato [illegible] attenzione. «Ad Arnad - spiegano i segretari di Fim, Fiom e Uilm - verrà concentrato tutto il settore ink-jet, le tecnologie a getto d'inchiostro. In questo caso [illegible] integrazione è legata ad un fatto logistico ed organizzativo, per [illegible]entire lo smantellamento degli impianti di Scarmagno e la sistemazione di quelli valdostani». Sono 660 i lavoratori del settore ink-jet che [illegible] interessati dalla cassa integrazione. Gli altri 150 sono dello staff (quasi tutti a Palazzo Uffici) e nella rete commerciale.

I sindacati valutano comunque positivamente [illegible] piano presentato dall'azienda, valido per i prossimi due anni. Già ad agosto dovrebbero iniziare i primi corsi [illegible] riqualificazione, per quei lavoratori che verranno dirottati sulle [illegible] attività (in sinergia con Telecom) previste nel comprensorio di Scarmagno. Ogni tre [illegible] inoltre, si farà il punto della situazione, con una verifica generale prevista nel maggio del prossimo anno.

«La [illegible] integrazione [illegible] certamente [illegible] fatto spiacevole - dice Federico Bellono, della Fiom -, ma volevamo innanzitutto evitare la mobilità. La situazione andava gestita, sarebbe stato gravissimo iniziare il piano con 200 lavoratori in meno». Le difficoltà della vigilia vengono riconosciute anche da Alberto Mancino, della Uilm. «L'azienda - dice - ha presentato un piano di trasformazione. Le nuove attività sono senz'altro un fatto positivo. Seguiremo ogni passaggio, [illegible] costanti verifiche».

Per Olivetti Tecnost, ora, potrebbe [illegible] davvero il momento del rilancio. «Non dimentichiamo [illegible] - dice Donato Spinazzola, della Fim - che questa nuova proprietà aveva più volte ventilato la possibilità di dismettere le attività produttive. Adesso, invece, c'è [illegible] forte investimento sul Canavese». Oggi l'accordo verrà illustrato ai la[illegible] e votato al termine delle assemblee. L'appuntamento al Ministero del Lavoro è per i primi di luglio.



[illegible] soluzione è stata trovata per gli stabilimenti della Olivetti Tecnost

IL ROGO A SCARMAGNO, FORSE PROVOCATO DA UN CORTO CIRCUITO DOPO IL TEMPORALE. I DANNI AMMONTANO A OLTRE DUE MILIONI DI EURO

Stabilimento di nichelatura è distrutto da un incendio



L'interno del capannone della Gi.Emme.Bi. completamente distrutto dalle fiamme dopo il [illegible] sviluppatosi l'altra notte. Nelle foto piccole, da sinistra a destra, i titolari dell'azienda: Giovanni Berno e il figlio Fabrizio





SCARMAGNO

[illegible]on è bastata la rapidità dei vigili del fuoco nello spegnere le fiamme. L'intero stabilimento della Gi.Emme.Bi., azienda che si occupa [illegible] nichelatura chimica, nel comprensorio industriale Olivetti a Scarmagno, la notte [illegible] è stato distrutto da un violento incendio. I danni [illegible] ancora da quantificare con esattezza, ma da [illegible] prima stima si ipotizza almeno un paio di milioni di euro.

E' [illegible] in piena notte, poco dopo le 2. [illegible] addetto alla sorveglianza, durante il giro di perlustrazione, ha [illegible] stava succedendo qualcosa di insolito nel capannone, che nell'area industriale è situato sul lato verso [illegible] provinciale [illegible] per Montalenghe. Contemporaneamente ha dato l'allarme anche un giovane operaio della Finmak, che faceva il turno di notte nello stabilimento [illegible] fronte a quello della Gi.Emme.Bi. e che aveva notato delle scintille.

Sul posto, nel giro di pochi minuti, sono giunte diverse squadre dei vigili [illegible] fuoco di Ivrea e di Castellamonte. I carabinieri hanno isolato l'area, nel caso si sprigionassero nubi tossiche dovute alla presenza di grossi quantitativi di nichel e, in parti più ridotte, di acido solforico usati [illegible] lavorazioni dei materiali.

Già alle 3 e [illegible] quarto, comunque, le fiamme potevano considerarsi domate. «I pompieri - [illegible] Fabrizio Berno, titolare dell'azienda insieme al padre Giovanni e alla madre Ada Ferragatti, amministratore delegato, tutti di Vialfrè - hanno lavorato molto velocemente, ma purtroppo il fuoco [illegible] distrutto ogni cosa». In mattinata, insieme al presidente Enrico Bonino, di Strambino, è iniziata la stima dei danni, decisamente considerevoli. Sia la struttura, circa 1500 metri quadri (di proprietà di Olivetti Multiservices), che tutti i macchinari e il materiale depositato nei magazzini, infatti, sono letteralmente andati [illegible] fumo.

La Gi.Emme.Bi., oltre alla sede di Scarmagno, ha anche uno stabilimento a Strambino, in regione Tebio. In tutto, [illegible] lavoro a 25 persone. «La sfortuna ci perseguita - continua Fabrizio Berno -. Nell'ottobre di due anni fa il capannone di Strambino venne interamente allagato, a causa dell'alluvione, [illegible] danni per oltre 600 milioni di lire. Adesso quest'altra sventura: qui l'acqua non ha mai creato problemi, ci ha pensato il fuoco a distruggere ogni cosa».

I tecnici dell'Arpa [illegible] al lavoro per valutare [illegible] l'incendio possa avere conseguenze riguardanti [illegible] inquinamento ambientale. «Dopo un primo controllo - spiega Giovanni Berno - ci hanno comunicato che è tutto a posto. Non dovrebbero esserci problemi di inquinamento; [illegible] per precauzione è stato comunque disposto un prelievo al depuratore dello scarico».

Restano da scoprire anche [illegible]se dell'incendio. Esclusa la possibilità che si tratti di un episodio doloso, l'ipotesi più accreditata è quella di un corto circuito. Poche [illegible] prima, del resto, nella zona si era abbattuto un violento temporale, e un fulmine potrebbe aver danneggiato l'impianto elettrico.

Alla Gi.Emme.Bi., società [illegible] opera prevalentemente per il settore e per quello dell'auto, adesso si guarda avanti. [illegible] lavorazioni verranno concentrate nello stabilimento di Strambino, dove saranno spostati gli 8 addetti impiegati nel capannone di Scarmagno. «Contiamo di tornare al più presto - dicono i titolari - alla normale attività, anche se [illegible] facile».

[m. rev.]

IN BREVE

■ **CUORGNE', ROTARY.** [illegible] al vertice del Rotary Club Cuorgnè e Canavese. Venerdì il presidente uscente Adriano Delaurenti passa le consegne a Giovanni Antonino. Sotto la gestione Dealurenti il Rotary ha realizzato numerosi interventi nel settore socio-assistenziale (corsi per dislessici, ippoterapia) o ambientale (giardino alpino in alta Valsoana, concorso per i ragazzi delle elementari).

■ **SAN [illegible]GNO.** [illegible] Santa B., 47 anni, di San Benigno, ieri è rimasta ferita per un incidente avvenuto [illegible] strada dell'Alpino alla periferia di San Benigno. [illegible] donna è stata travolta dal furgone Fiat condotto dall'extracomunitario Rasani E.R., 29 anni, residente a Torino. Al giovane i carabinieri hanno ritirato la patente denunciandolo per guida in stato di ebbrezza.

■ **RIVAROLO, DANNI.** Curioso episodio [illegible] dal forte vento, [illegible] poi dal temporale, che l'altro ieri ha colpito Rivarolo. Una pianta (si tratta di [illegible] grosso pino) è stato praticamente sradicato all'incrocio tra via Lemaire e corso Massi[illegible] d'Azeglio: nella caduta ha travolto [illegible] auto che erano parcheggiate. Il [illegible] è precipitato in [illegible]zo alla strada impedendo l'accesso alle auto.

■ **CERESOLE, INCIDENTE.** Migliora[illegible] le condizioni di Antonella Coppola, 24 anni, di Castellamonte rimasta coinvolta domenica pomeriggio [illegible] un incidente stradale lungo la statale 460. Era bordo di una [illegible] condotta da Kocis Pariso, 29 anni, di Cuorgnè. Il ragazzo ha perso il controllo della Kawasaki 400 nella galleria che collega Ceresole e Noasca. La ragazza è stata ricoverata a Cuorgnè per alcune fratture, la prognosi è di una novantina di giorni.

■ **STRAMBINO, POSTE.** A partire da oggi l'ufficio postale di Strambino viene trasferito (mantenendo comunque gli stessi orari) nella sede provvisoria in via Cotonificio, zona ex Manifattura. Nei locali di via I Maggio, infatti, [illegible] eseguiti diversi lavori di ristrutturazione e ammoderna[illegible] che dureranno 4 mesi. «Saranno abbattute le barriere architettoniche - spiegano i responsabili delle Poste -, verrà introdotta la fila unica e creata una sala separata per offrire consulenza speciali[illegible] alla clientela». Particolare attenzione, inoltre, verrà riservata al problema della sicurezza.

■ [illegible] **REFERENDUM.** Rifondazione comunista organizza una raccolta [illegible] firme per i sei referendum sociali. Domani, dalle 10 alle 12, verrà allestito un tavolo a Ivrea all'angolo fra piazza di Città e via Arduino, con distribuzione di materiale informativo.

■ [illegible] **RAPINA.** Attimi di terrore la scorsa [illegible] alla periferia di Chivasso, per una rapina a mano armata davanti alla tabaccheria «Nord Ovest» [illegible] stradale Torino angolo via San Lazzaro. Marco D., 30 [illegible], residente in città, pochi minuti dopo mezzanotte ha inserito gli [illegible] nel distributore automatico per prelevare un pacchetto di sigarette. Al [illegible]to di estrarre le «bionde», il giovane si è trovato [illegible] uomo al [illegible] fianco, a volto scoperto, che gli ha puntato una pistola alla tempia e intimato di consegnare il portafogli. Il giovane, terrorizzato, trovandosi solo [illegible] ha avuto altra soluzione [illegible] obbedire [illegible] bandito. [illegible] ha consegnato il portafogli contenente effetti personali e circa 90 [illegible]

A POCA DISTANZA DALLA CASERMA DEI CARABINIERI

Ladri acrobati svaligiano l'ipermercato a Strambino

STRAMBINO

Ladri acrobati in azione a Strambino. Hanno scalato il tetto dell'ipermercato Coop, il centro commerciale che si affaccia su via Circonvallazione. Poi, camminando a quattro zampe sul tetto hanno raggiunto il lucernario che si affaccia nell'area interna dell'ipermercato.

Tutto questo è accaduto a pochi passi dalla caserma dei carabinieri che dista un centinaio di metri dal centro commerciale Strambino 2.

Dopo [illegible] entrati rimovendo il lucernario con precisione certosina in modo da evitare che [illegible] il sistema d'allarme, si sono introdotti all'interno utilizzando [illegible] corda. Anche nel corridoio dove [illegible] affacciano i negozi della galleria i ladri hanno dovuto fare in modo che i [illegible] collegati agli allarmi non percepissero la loro presenza. Sono stati abili e fortunati. Quindi hanno raggiunto la cassaforte e [illegible] un flessibile sono riusciti ad aprirla. All'interno vi era custodito l'incasso della gi[illegible]nata, circa [illegible] mila e 600 euro.

Dopo il colpo riuscito alla perfezione i ladri hanno dovuto fare attenzione per [illegible] farsi vedere dai carabinieri di guardia alla caserma. Sono stati abili a percorrere lo stesso tragitto, all'indietro, richiudendo il lucernario. Nessuno, a quel punto, poteva accorgersi di quello che [illegible] accaduto.

Del colpo si è [illegible] conto, ieri mattina, il responsabile della cassaforte che ha dato immediatamente l'allarme. I carabinieri sono arrivati pochi istanti dopo. L'unica possibilità di arrivare ai banditi che hanno [illegible] a segno il furto sono eventuali impronte digitali lasciate sul posto. Una possibilità remota vi[illegible] che i malviventi hanno studiato il piano nei minimi dettagli.

[gp. mag.]

LINEA TORINO-RIVAROLO

In treno viaggiano [illegible] su Aids e droga

Ragazzi in treno, per parlare ad altri coetanei del Canavese e spiegare loro come contrastare l'aids e i pericoli [illegible] malattie veneree.

E' l'obiettivo della campagna condotta dall'«Infotrain», un servizio di prevenzione alla tossicodipendenza e delle malattie trasmissibili con rapporti sessuali. L'iniziativa, [illegible] in corso, promossa dalla Provincia e finanziata dalla Regione, è condotta fino al 30 settembre dalla «Cooperativa Animazione Valdocco», in collaborazione con la Satti e le Asl 7 e 9.

Due giovani volontari viaggiano sui mezzi della linea Torino-Rivarolo, dove avvicinano ragazzi fra i 14 e i [illegible] anni, ai quali offrono materiale informativo e un vademecum che insegna a prevenire le malattie diffuse da rapporti sessuali [illegible] protetti».

L'esperienza ha incentivato la nascita di gruppi d'aggregazione che hanno contribuito alla campagna, con eventi musicali organizzati alla stazione di Rivarolo.

A CERESOLE

Ritrovata la [illegible] della polenta che piaceva al Re

CERESOLE REALE. Da un vecchio archivio di famiglia di Ceresole è saltata fuori un'antica e curiosa ricetta dal titolo eloquente «Polenta reale» che verrà riproposta seguendo la preparazione degli addetti alla cucina di Vittorio Emanuele II. [illegible] una ricetta molto semplice, con l'aggiunta [illegible] alcuni ingredienti che da tempo non vengono più utilizzati e che evidente[illegible] piacevano molto al Re cacciatore». La ricetta, dopo alcuni test [illegible] assaggio, sarà presentata ufficialmente al rifugio Massimo Mila; il prossimo mese di dicembre durante la presentazione del «presidio per la polenta dell'alta Valle Orco», spiegano gli Amici del Gran Paradiso che hanno ricevuto in custodia la preziosa ricetta. Intanto domenica prossima, nell'area antistante il rifugio, a partire dalle ore 10, si [illegible] la prima edizione di GranParadisCibus, rassegna enogastronomica alpina.

DOVE & QUANDO

COMPLEANNO. Appuntamento [illegible] vineria "La Brenta" di Chiaverano(?), per festeggiare il primo compleanno del locale: dalle 19.30 vengono distribuiti miasse e salignun, e alle 21, nella piazzetta antistante, è in co[illegible] il gruppo comasco [illegible] Davide van de Sfroos. L'ingresso è libero.

VACANZE. L'oratorio "Gino Pistoni" di Pont organizza "Casalpina Tressi 2002", [illegible] serie di soggiorni estivi per giovanissimi nell'omonima struttura ricettiva nel vallone di Forzo (Valsoana). Il calendario prevede dal 17 al 14 luglio un turno riservato ai bambini delle scuole elementari; dal 14 al 21 luglio una settimana per i ragazzi [illegible] scuole medie e superiori; infine, dal [illegible] al 24 luglio, una "tre giorni" per animatori e pre-animatori. Per informazioni e iscrizioni, rivolgersi alla parrocchia di Pont e alle suore di Ronco Canavese, oppure telefonare (al mattino o dopo le 22) al [illegible] telefonico 349.8302536.

SI BALLA. Al disco club "Frenzy" di via Gobetti a Ivrea, serata disco-live [illegible]-Babylonia. A seguire le [illegible]zioni del d.j. Maurizio De Stefani. Informazioni al 347.4102239.

MOTOCICLETTE. Il prossimo 7 luglio [illegible] terrà a Montanaro [illegible] dodicesima [illegible] del raduno di moto d'epoca organizzato dal circolo Endas "Roberto Bello". Ritrovo alle 10 in via Matteotti. Per avere ulteriori informazioni telefonare allo 011.9160532.

IN MOSTRA. Si può visitare, al teatro comunale di Cuorgnè, la personale di pittura di Grazia Guzinska dal titolo "I sogni possono essere strani, ma non mentono mai"; apertura fino [illegible] 30 giugno. Alla pinacoteca di via Balbo a Torre [illegible] invece allestita [illegible] mostra "Sogno e meccanica in [illegible]" di Danilo Martinuzzi, che è aperta ogni giorno dalle 15 alle 19 sino a fine mese.

CICLISMO. Quinto "Gran Premio Angelo Ricca", domenica, promosso da Comune di Bollengo e Velo Club Eporediese Selnox. La gara è riservata alla categoria "Giovanissimi". Ritrovo alle 13, partenza alle 15 dal municipio; circuito della lunghezza di un chilometro, [illegible] ripetersi più volte, a seconda [illegible] sottocategorie. Per iscrizioni contattare lo 0125.234517 o lo 0125.234562.

ARABO. L'associazione multiculturale Aquilegia di Favria, promuove anche per il prossimo anno [illegible] base e corsi avanzati di lingua araba, affiancati a un docente italiano laureato in tale lingua e in possesso di una lunga esperienza di frequentazione [illegible] paesi mediorientali. Le iscrizioni sono aperte, alla sede dell'associazione, [illegible] seguente indirizzo: Aquilegia - via Caporal Cattaneo 44 - Favria, 0124.348844. La segreteria dell'associazione [illegible] a disposizione di quanti fossero interessati a saperne di più, dalle 15 alle 19 dei giorni lavorativi.

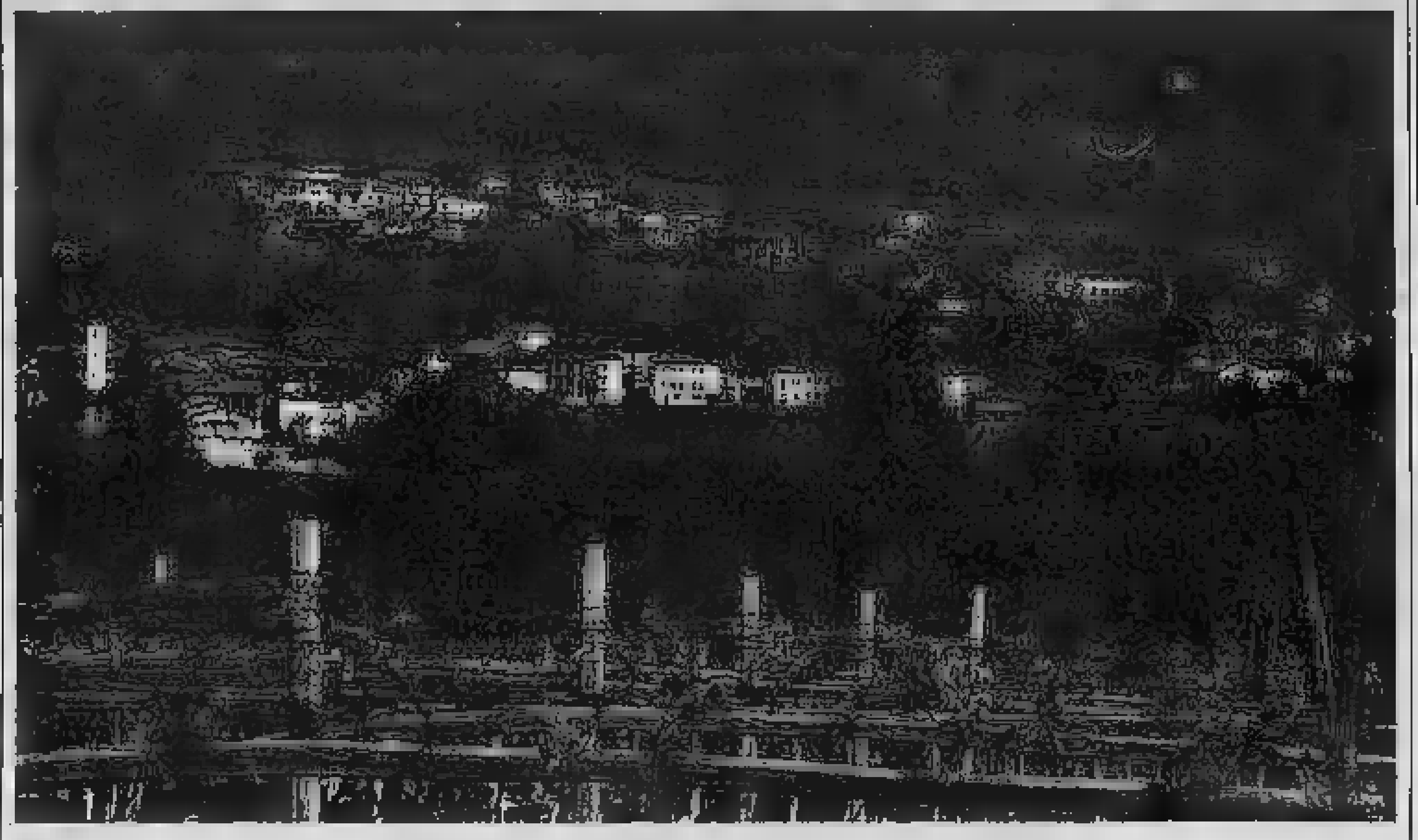
[illegible] Comune di Strambino e associazione Liceo musicale di Santhià propongono, per il prossimo anno scolastico, alcuni corsi di musica. Il primo, equiparabile ai corsi di conservatorio, prevede l'insegnamento di pianoforte, chitarra classica, violino, viola, violoncello, canto lirico; tromba, trombone, [illegible] tuba, corno, oboe, flauto, clarinetto e saxofono, teoria e solfeggio, armonia e pianoforte complementare. Chi invece vuole intraprendere l'attività musicale a livello amatoriale può farlo con i corsi di fisarmonica, chitarra acustica, chitarra elettrica, basso elettrico, batteria, tastiera, organetto, ghironda, cornamusa, flauto dolce, fifre e ocarina, con vocalità, canto corale e avviamento musicale come corsi collaterali. Le iscrizioni si raccolgono entro fine giugno agli uffici comunali strambinesi.

A CURA DI Mauro Saroglia

30 giugno: «Città d'arte a porte aperte» in cinque paesi

Viaggio nei comuni della Pedanea

Cenni storici su Strambinello e Quagliuzzo



Una bella iniziativa per chi ama visitare luoghi ricchi di storia e tradizioni. Il 30 giugno sarà la giornata di «Città d'arte a porte aperte», progetto che interessa i comuni della Pedanea, verde angolo del Canavese di cui fanno parte Strambinello, Quagliuzzo, Parella, Loranzè, Colleretto Gia[illegible]. La vasta offerta turistica proposta dalle cinque comunità, permetterà [illegible] soddisfare i gusti di ogni visitatore desideroso di scoprire tante particolarità di questi posti. Si potrà usufruire di un servizio di navetta gratuito per viaggiare nei diversi comuni e le visite guidate si svolgeranno su tutto il territorio tra le ore 10 e le 18. Presso i punti di informazione dislocati in ogni comune i turisti riceveranno materiale informativo e indicazioni su monumenti, manifestazioni, passeggiate a piedi in mezzo alla natura. Questa speciale giornata ha l'adesione delle Amministrazioni Comunali, delle Pro Loco, [illegible] Gruppo [illegible] di Parella e del Gruppo Alpini «Malvezzi» appartenente alla sezione Ivrea.

Inoltriamoci dunque nelle proposte turistiche [illegible] vari centri e poi nella storia di due di questi comuni.

[illegible] Visita al Castello con la cappella di San Sulpizio, la Chiesa Parrocchiale di S. Ilario, la Cappella di S. Sebastiano e Rocco e la Torre Medievale. Visita alla Cappella della Madonna delle Grazie nella frazione Ponte dei Preti raggiungibile con carrozze d'epoca. Visita [illegible] Centrale Idroelettrica del 1929 e all'invaso della diga di Gurzia [illegible] le magnifiche [illegible]te di Gusse. (Informazioni allo 0125/76891).

[illegible] percorsi per i visitatori, tra le vie del centro storico e sulle pendici della collina. Partecipazione [illegible] rapportura della [illegible] Parrocchiale con quattro esposizioni: «Città d'Arte» dedicata alle foto dei comuni che partecipano alla manifestazione, «Brani di Memoria» con fotografie del passato, «Quando c'era il [illegible] sui fossi[illegible] del Pliocene, «Immagini [illegible] devozione popolare» [illegible] pitture murali di abitazioni e oratori. (Informazioni allo 0125/76589).

PARELLA. Visita al paese attraverso il percorso denominato «Cortile in Cortile». Visita alla Chiesa Parrocchiale di San Michele e alla Cappella del Rosario. Visita al Castello dei Marchesi e alla Torre trecentesca. Spettacoli di musica nei luoghi verdeggianti. (Informazioni allo 0125/76120).

COLLERETTO GIACOSA. Per la prima volta si autorizza la visita del pubblico alla villa del poeta e commediografo Giuseppe Giacosa. Attraversando il parco della dimora si arriverà alla Cappella di Santa Liberata del 1329. P[illegible] alla chiesa parrocchiale neoclassica «Invenzione di [illegible]anta Croce» e dalle 10 alle 12 visita alla cittadella scientifica del Bioindustry Park. (Informazioni allo 0125/76125).



LORANZE'. Il comune è [illegible] splendida terrazza naturale sull'anfiteatro morenico di Ivrea. Viene proposto un percorso [illegible] magnifici boschi e curatissime vigne alla scoperta delle bellezze artistiche e naturali. Visita [illegible] centro storico con la cappella [illegible] San Rocco e la chiesa [illegible] San Lorenzo Martire, [illegible] più antica della Pedanea. Visita [illegible] Castello Rosso del 1044 e, attraverso un suggestivo sentiero nel bosco, arrivo alla Cappella degli Alpini [illegible] di r[illegible]ente proprio degli alpini. (Informazioni allo 0125/53646).

E ora qualche notizia in più sui primi due comuni citati.

Strambinello è caratterizza[illegible] da colline e pianori attraversati dalle acque del fiume Chiusella e dominato dal verde delle campagne coltivate e dai boschi di castagno. Famosa è la zona di Ponte Preti legata ad una antica leggenda, quella di un gruppo di briganti che attendevano i viandanti travestiti da preti per poi derubarli [illegible] ogni cosa. Le prime notizie su Strambinello risalgono al 1142, [illegible] nella quale viene citato un giuramento [illegible] fedeltà di Guglielmo di Mercenasco alla Città di Vercelli.

Quagliuzzo è formata da sette frazioni distese sui fianchi della collina [illegible]. Negli ultimi decenni del Trecento gli abitanti del comune parteciparono a un'importante sollevazione popolare detta «Tuchinaggio». [illegible] tempi passati, in questo luogo si incontravano due [illegible] di passaggio, la «Via Luvera» dalla Valchiusella e la «Strada Reale» che univa Ivrea e Castellamonte. La chiesa, le cappelle e i numerosi oratori campestri di Quagliuzzo sono testimonianza [illegible] secoli di devozione e di attaccamento al proprio paese.

GLI APPUNTAMENTI

Vi[illegible] con [illegible]

Proseguono le iscrizioni [illegible] gruppi clinici «Vivere [illegible] Hiv». I gruppi, [illegible] incontri a cadenza settimanale, [illegible] per sieropositivi per affrontare le difficoltà [illegible] convivenza con la malattia.
■ Centro Psicoanalitico via Guastalla 13 bis, tel. 011 817.09.59 e [illegible] 815.86.43

Ballo liscio

Sono aperte le iscrizioni aperte al corso di ballo liscio piemontese,
■ Piccolo Teatro Comico via Amalia Guglielminetti 17/C, tel. 011 36.48.59

Chitarra [illegible] tastiera

Stage intensivi di chitarra e tastiera elettronica per giovani che vogliono accompagnare con lo strumento le loro canzoni.
■ Centro studi musicali Ricordi via Sant[illegible] 52, tel. 011.436.02.10



A LEZIONE DI [illegible] LISCIO

Acustimantico

Nell'ambito di Musincanto, manifestazione organizzata dal Centro di cooperazione culturale Soundtown, questa [illegible] presso la Basilica di Superga si esibiranno gli Acustimantico. L'in[illegible] è gratuito.
■ Basilica di Superga, dalle 22

[illegible] rusticana

«La cavalleria rusticana», [illegible] del Coro Carp sponsorizzato dalla Provincia [illegible] Torino. Solisti: Mirella Golinelli, Enrica Maffeo, Carmen Masola, Sergio Bensi, Giancarlo Dari. Al pianoforte: Antonella Parris. Dirige Gian Michele Cavallo.
■ Lanzo Torinese, piazza Gallenca, sabato 29 alle 21

GranParadisoCibus

Appuntamento con l'enogastronomia alpina domenica prossima con la prima edizione del GranParadisoCibus, incontro ideato dagli Amici del Gran Paradiso. Sono esposti formaggi, vini e dolci tipici della tradizione alpina.
■ Rifugio Massimo Mila, Ceresole Reale, dalle ore 10, tel. 0124953230

Ceramisti alla Torre Ferranda

Prosegue la mostra alla «Ferranda» a Pont dei giovani ceramisti Marco Schiopetti, Maurizio Bertodatto, Tiziana Biasibetti e Corrado Camerlo. Nella Torre è anche possibile visitare il Museo del territorio delle valli Orco e Soana.
■ Torre Ferranda, Pont Canavese, sabato e domenica dalle 14 alle 18, [illegible] 0124.85104

MUSICA DOVE

SUPERTRAMP. L'avvenimento musicale [illegible] è previsto al Palastampa: in concerto, i Supertramp (nella foto). La performance della storica band americana comincia alle 21 all'interno della struttura di corso Ferrara 30. Il prezzo dei biglietti varia a seconda degli ordini di posto: assistere all'esibizione di Rick Davies e soci costa 50 [illegible] per i primi posti, 40 per la tribuna numerata e 28 per la gradinata. Organizza Metropolis. Informazioni: 011/535529.



[illegible] Tanta musica dal vivo questa sera nei vari punti estivi cittadini: il [illegible] Faiella Quartet propone il suo jazz dalle 21 a «Muovitipositivo» in piazza d'Armi, stesso genere musicale a «Estate a Palazzo» (corso San Maurizio, Giardini Reali esterni) con il Paolo Porta Legacy Quartet protagonista, rock a «Jazz a Palazzo» ai Giardini Reali (viale Partigiani) con Too-Tiki e Figli di Guttuso in concerto dalle 21.
Musica dal vivo questa sera al «Punto Verde Colletta» (via Regazzoni 5/7): rock, a partire dalle 21,15, con la formazione Cafè Mescal.
Rap [illegible] le Bande Rumorose questa sera alla «Terrazza sulla Piazza» (via Negarville 8/48, ore 22).
Nel nuovo locale «Apocalypse Now» serata all'insegna delle [illegible] degli anni Settanta con Giovanna e Daniela.
[illegible] Il cartellone di appuntamenti della «Fnac» (via Roma 56) prosegue oggi pomeriggio con lo showcase di Cesare Basile, impegnato nella presentazione del suo disco «Closet meraviglia». S'inizia alle 17, ingresso libero.

AL TEATRO GOBETTI

Concerto d'arpa cinese per la cerimonia del tè

Lo spettacolo ripropone un rito tipico d'Oriente abbinato alle atmosfere create da uno strumento che fa parte del mito

LEONARDO OSELLA



Uno strumento etnico suggestivo, la cetra cinese a sette corde, il cui nome originario è GuQin, è protagonista di uno spettacolo che ripropone un rito tipicamente orientale come quello del tè. Luca Bonvini è diventato [illegible] specialista di questa [illegible] antica e [illegible] mostrerà tutte le virtù sonore ed espressive domani sera alle ore 21 al Teatro Gobetti in via Rossini 8.

Il concerto, che rientra nella programmazione del 25° Festival internazionale di Musica antica e contemporanea promosso da Antidogma, impegna altri tre interpreti: Doro Filippone alla chitarra e al mandolino, Elena Casoli alla chitarra e Xu Hong voce recitante.

La serata ha un preciso riferimento letterario, costituito dal libro «Lo Zen e la cerimonia del Tè» di Kazuko Okakura, scritto originariamente nella lingua inglese («The book of the tea») [illegible] riedito in italiano nel 1997. [illegible] testo intende documentare i caratteri dell'Oriente assumendo il tè come elemento simbolico, in particolare attraverso le cerimonie legate a questa bevanda, alla quale deve essere dedicata una parte della giornata [illegible] allo scopo di uscire almeno momentaneamente dalla grigia quotidianità.

In effetti, spiegano i promotori dello spettacolo, la cerimonia del tè permette opportunamente di opporre «una resistenza morale [illegible] all'incedere rumoroso ed irrispettoso della modernità». Come scrive Okakura, «mentre lo splendore del meriggio illumina i bambù, le sorgenti gorgogliano lievemente, e nella nostra teiera risuona [illegible] mormorio dei pini, abbandoniamoci [illegible] sogno dell'effimero, lasciandoci trasportare dalla meravigliosa insensatezza delle cose». Insomma un esotico «naufragare» vicino ad un'«isola che [illegible] c'è» ma che è [illegible] grado di offrire una balsamica e catartica consolazione.

La stessa origine della cetra [illegible] si perde nella mitologia dell'Oriente, [illegible] strettamente legata ai misteri della natura. Si [illegible] difatti che la prima [illegible] cinese - costruita da un mago utilizzando il morbido legno del «kiri», una pianta dai fiori a grappoli azzurro-viola, e destinata in dono all'imperatore - rifiutò di emettere suoni finché Po Ya, il re degli arpisti, riuscì a farla suonare cantando appassionatamente la natura. Liberamente ispirandosi a questi [illegible] e costumi, lo spunto del tè dona al tutto [illegible]'aura di ritualità e di sacralità. Così [illegible] musiche prescelte per il concerto di domani sera, spaziando nell'arco dei millenni, [illegible] significato mistico che aggiunge suggestione a suggestione e che la lettura del testo contribuirà efficacemente a risvegliare.

Si prenderà l'avvio da [illegible] «Youlan» attribuito a Confucio e da un «Liushui» e un «Meihuasannong» della dinastia Tang, per approdare quindi alla musica dei giorni nostri. Ecco allora: «Equinox, per chitarra» di Toru Takemitsu; «Kankyoo-Ekkyoo, per cetra, chitarra e mandolino» di Takashi Niigaki; «Nen, per chitarra» di Kazuko Osawa; e un congruo spazio sarà dedicato anche all'improvvisazione tramite una creazione estemporanea, «Xinshiji».

QUINTA [illegible]

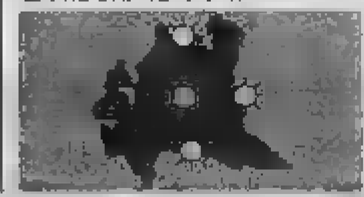
Theatropolis invade le strade di Moncalieri

Quinta edizione per «Theatropolis», il Festival Internazionale delle Arti Teatrali organizzato dal Coordinamento Moncalieri Teatro. In programma, [illegible] oggi sino al 13 luglio, la kermesse itinerante si svolgerà in diverse sedi e nelle strade di Moncalieri con variazioni spettacolari dal teatro d'arte a quello di ricerca a quello fisico-gestuale. «I buoni o i cattivi? Inquietudini d'appartenenza» è il titolo scelto, per questa quinta edizione, dai promotori della rassegna, che spiegano: «in questo anno abbiamo assistito a grandi cambiamenti e traumi, in seguito ai quali si è creduto di poter dividere il mondo tra buoni e cattivi ed ecco che il teatro diviene nuovamente strumento d'impegno civile e sociale». L'esordio, stasera alle 22,15 al Cafè Palestro, è con la danza: in cartellone, «La Natura dell'Uomo», di e con Silvio Oddi. Segue, venerdì 28 [illegible] Matteotti, la prima nazionale del «Peer Gynt» di Ibsen messo in scena da Enrico Fasella. Sempre [illegible] 28, alle 22,15, va in scena [illegible] degli spettacoli di punta della [illegible] gna, [illegible] «Mai morti» con Bebo Storti: monologo dedicato al tema dell'antifascismo e ispirato, nel titolo, al nome di uno dei più terribili battaglioni della Decima Mas. [si. fr.]

IL TEMPO
Mattinata parzialmente nuvolosa, pomeriggio generalmente sereno. Domani abbastanza soleggiato, in serata nuvoloso. Venerdì temporali.

	OGGI	DOMANI	DOPODOMANI
Minima	22	[illegible]	22
Massima	[illegible]	32	25
Prob. pioggia	[illegible]	20%	75%

LA REGIONE OGGI



L'ARIA OGGI
M. di carbonio
Ozono
Biossido di azoto
Benzene
Polveri [illegible]
Accettabile

IL TRAFFICO
Oggi sono previsti disagi in piazzale Rimembranze di Lambrate, via Bergamo e via [illegible], via Stephenson (senso unico di marcia da via G.B. Grassi a via Cristina Belgioioso), viale Cont Zugna all'incrocio con via Cristoforo Colombo (percorso alternativo Cerchia dei Bastioni), viale Fulvio Testi (carreggiata laterale) da via Smith a via Pulci.

LA STAMPA
26 [illegible] 2002

viveremilano

TRASPARENZA

Il Comune interviene contro le imprese che violano il «patto d'integrità». E informa la Procura

Aziende sospette niente appalti da Palazzo Marino

ALBERTO ANNICCHIARICO



LINEA DURA Riccardo De Corato

ATTACCO al «cartello» di imprese. A due anni dalla stipula del [illegible] d'integrità», Palazzo Marino ripropone le [illegible] ciate contro i rischi di corruzione negli appalti e nelle gare pubbliche.

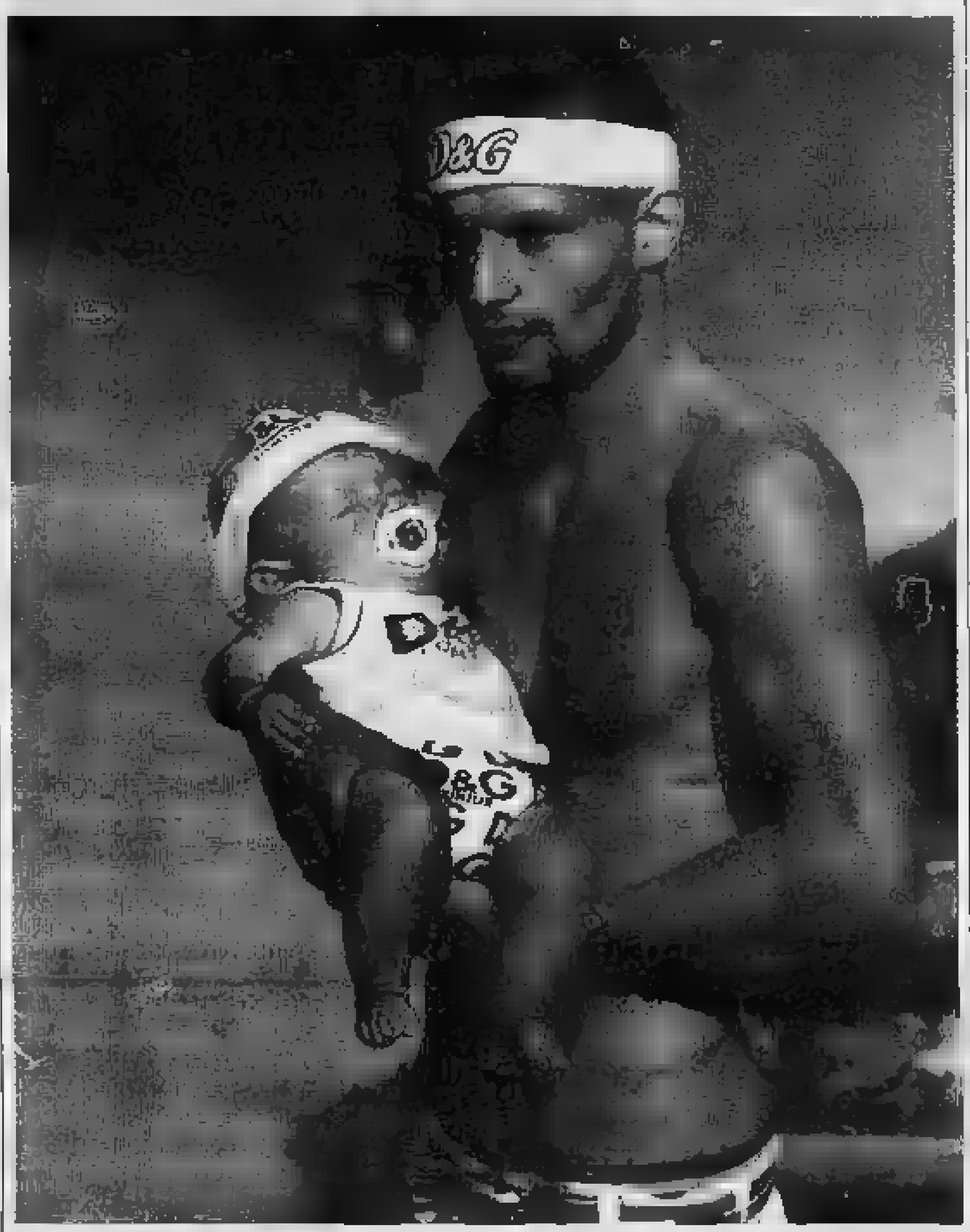
Per la prima volta, fra gennaio e marzo 2002, gli uffici gare di Palazzo Marino impegnati nei controlli con le squadre investigative della polizia municipale, hanno decretato più di 140 esclusioni che hanno colpito 45 imprese in 17 appalti edili e stradali. Valore complessivo dei lavori, 17 milioni e mezzo di euro. La documentazione dei controlli è finita alla Procura della Repubblica e sarà trasmessa anche all'Antitrust. Fra le aziende coinvolte anche alcune con sede in provincia di Caltanissetta. Un fatto che, ha fatto capire il vicesindaco e [illegible] ai Lavori pubblici, Riccardo De Corato, fa pensare a possibili infiltrazioni mafiose, peraltro ancora da verificare.

Alla base della raffica di esclusioni, il cosiddetto «collegamento sostanziale» fra alcune imprese. In particolare, nel mirino dell'amministrazione, già confortata, [illegible] stiene De Corato, da dieci sentenze del Consiglio di Stato, la [illegible] mitanza di una serie di elementi sospetti: offerte spedite dal medesimo ufficio postale lo stesso giorno con raccomandate a numerazione misteriosamente progressiva, polizze assicurative rilasciate dalle stesse compagnie per più aziende o dalle [illegible] agenzie sempre con numeri progressivi, identità assoluta di sedi legali e [illegible]strativo, legami di parentela fra i titolari delle imprese concorrenti.

«Siamo arrivati al punto - sottolinea De Corato - [illegible] solo fattorino ha consegnato offerte per una lista di dieci aziende». Molte delle quali hanno risposto all'esclusione con [illegible] raffica di ricorsi al Tar, in [illegible] 29. «Ma già [illegible] decina di queste - rivela il vicesindaco - si sono ritirate perché le prove presentate dal Comune [illegible] schiaccianti. Per [illegible], in ogni caso, resta [illegible] che le offerte, in troppi casi, sono imputabili ad un unico centro di interessi. Il che è vietato dalla legge Merloni e dai Patti d'integrità in vigore [illegible] a Milano, in anticipo sulla legislazione nazionale. Ricordo [illegible] qualcuno ai tempi ci ha anche deriso».

La discussione del merito davanti al tribunale amministrativo è fissata per il 14 novembre. Per quella data andrà chiarito anche come mai il Comune [illegible] chiesto alle aziende escluse di versare per intero polizze per decine di milioni senza che, sostiene il Tar, «una decisione [illegible] genere sia prevista dalla legge quadro dei Lavori pubblici del 1994 né [illegible] patto di stabilità».

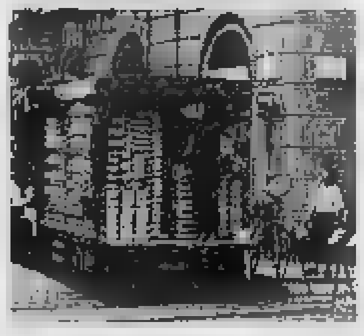
SFILATE [illegible]



Stile [illegible]

In passerella per D&G non solo i soliti modelli, ma anche neonati, bambini e nonne. Curioso l'allestimento: una spiaggia, con tanto di ombrelloni, sedie a sdraio, asciugamani e lasagne al forno. L'idea dei due stilisti è di rievocare l'immagine della famiglia felice che va al mare. «La [illegible] ispirazione è sempre stata la gente [illegible]

FREGONARA A PAGINA 7



INCHIESTA

Via Sarpi in rivolta contro l'asse «Napoli-Pechino»

Tra i problemi della zona anche l'assalto [illegible] venditori ambulanti di ortofrutta

CONTI A PAGINA 3

Corbelli compra l'Olimpia e pensa alla nuova stagione

[illegible] l'accordo con Tacchini
Via al mercato anche a Varese e Cantù



Una notte di arresti Milano è tornata capitale della droga

Trentatrè ordini di custodia contro un'organizzazione di Quarto Oggiaro

TRINCHELLA A PAGINA 5

MONTENAPOLEONE

Grate più sicure per i tacchi assassini

GIULIA ZONCA

Di solito, per le strade, si cammina, ma ci sono alcuni posti dove la falcata diventa più nobile e si trasforma in passeggiata. Via Montenapoleone, per esempio, non è [illegible] a una frettolosa visita, magari in volgari scarpe da ginnastica, si presta di più a un'elegante sfilata in tacchi alti (per lei) o mocassini di cuoio (per lui). Per guardare le vetrine ci vuole stile, queste calzature si addicono ai negozi modaioli, ma non alla pavimentazione. «Le grate sono scivolose, pericolose e inadatte ai tacchi a spillo», denuncia Claudia Buccellati, presidente dei commercianti di via Montenapoleone. E qualcuno ha già raccolto l'allarme, Riccardo Miani, proprietario di un negozio dell'illustre strada si è offerto di modificare le insulse inferriate con delle grate in ghisa molto più chic. Questo materiale sarebbe più adatto a rappresentare lo spirito pratico dei milanesi e ben due architetti si sono [illegible] a disegnare un progettino [illegible] le renda, anche esteticamente, più consone alla via. Disegnini minimal con gocce d'acqua e altri ghirigori, certamente molto trendy e sicuramente antisdrucciolo.

L'idea è stata presentata oggi in Comune e gli interessati aspettano, fiduciosi, notizie. Del resto il signor Miani ha sottolineato che nulla dovrebbe ricadere sul bilancio comunale, si occuperà lui di raccogliere soldi, consensi dei suoi vicini e, ovviamente, sponsor che finanzino l'operazione.

In caso il progetto venga bocciato nulla è perduto: Jennifer Lopez, di Prada vestita, nel film «Prima o poi mi sposo» incontrava il futuro marito proprio grazie a un tacco rotto e per gli uomini la [illegible] moda insegna. Sandali, infradito (spesso gommati antiscivolo), e moltissime knickers, griffate e perfettamente in linea con lo struscio mondano.

IL CASO

Vigili in crisi per il caldo Proteste contro Chirivì

Ad alzare la voce sono stati i vigili di Porta Vittoria che hanno chiesto al Comando di zona l'acquisto di semafori mobili per regolare il traffico all'incrocio fra viale Campania e XXII Marzo dove l'impianto semaforico è fuori uso. «Esistono gravi rischi per la salute e la sicurezza dei nostri agenti - hanno [illegible] nella lettera - che devono fare viabilità manuale in condizioni di calore intenso». Ma la richiesta gli è stata, seccamente, negata. Immediata la reazione del sindacato: «Così [illegible] rispettano le norme sulla [illegible] del lavoro e la tutela della salute - [illegible] Roberto Miglio dell'Rsu - e intanto al comando centrale se ne stanno al fresco dell'aria condizionata».

VERDE PUBBLICO

Un portoghese per rifare il look al parco Forlanini

Il restyling affidato a Gonzalo Byrne «Sarà lo spazio dell'ottimismo»

SERVIZIO A PAGINA 4

[illegible]PONSABILE: Marcello Sorgi CONDIRETTORE: Gianni Riotta. [illegible] Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin. RESPONSABILE DI VIVEREMILANO: Gigi Zazzeri. ARTDIRECTOR: Cynthia Sgarallino
[illegible] Piazza Cavour 2, 20121 [illegible], telefono 02 76218761, fax 02 76000222 E-mail: viveremilano@lastampa.it

Buongiorno

milano

INCONTRI Ricco [illegible] programma [illegible] presentazioni di libri di oggi

Un mercoledì letterario con Vidal [illegible] Ben Jelloun

Una giornata ad alto tasso letterario, quella di oggi a Milano. Molte e succose le proposte di incontri previsti, a cominciare [illegible] Gore Vidal. Il grande scrittore americano presenterà il libro «L'impero», finora inedito [illegible] Italia, pubblicato da Fazi. L'appuntamento è alle 18 alla libreria Feltrinelli di piazza Piemonte. Alle 18.30, alla libreria Fnac di via Torino i **fratelli Gazzè** (il cantautore [illegible] e lo scrittore Francesco), presenteranno il libro «[illegible] terzo uomo sulla luna», scritto da France[illegible] ed edito da Baldini&Castoldi. Alle 19, [illegible] Le Trottoir [illegible] [illegible] Garibaldi **Andrea G. Pinketts** presen[illegible] il [illegible] nuovo libro, «Sangue [illegible] yogurt». **Massimo Franco, Gad Lerner, Paolo Mieli e Gianni Riotta** presenteranno, alle 21 al Circolo di via Marina 1, [illegible] libro di Carlo Panella dal titolo «Piccolo Atlante del Jihad - Le radici del fondamentalismo islamico». Alle 21.30, infine, nel cortile di Palazzo Isimbardi, [illegible] rassegna Milanesiana proporrà un incontro tra letteratura, musica e poesia [illegible] lo scrittore marocchino **Tahar Ben Jelloun**, il poeta siriano **Adonis**, il compositore **Roberto Cacciapaglia**.

Va bene

Il passaggio della perturbazione sulle Alpi ha determinato [illegible] riduzione degli inquinanti: il Pm10 è rientrato dal livello di attenzione mentre si sono ridotti i superamenti per l'ozono.

Va male

I condizionatori dei nuovi Eurotram creano temperature forse un po' troppo basse. Tanto che molti anziani aspettano che passino i tram vecchio modello, per evitare [illegible] prendersi un malanno.

[illegible] AIRES [illegible] Si terrà a partire dalle 21 al Teatro dal Verme [illegible] serata [illegible] solidarietà dal titolo «Don't cry for me Argentina», per la raccolta di fondi a sostegno dei bambini dell'Argentina. L'evento, che fa parte del programma di Moda Uomo Milano, è stato promosso dal Gruppo Grignasco. Sarà un'occasione, per il gruppo, di parlare di sé, del contesto economico, dei prodotti, di presentare le collezioni di capi unici di Giuliano Marelli, dell'impegno sociale che interpreta [illegible] mission [illegible] Gruppo anche in valori etici. Nuove aperture e nuovi slanci saranno presentati alla stampa da Giancarlo Lombardi, Raul Corbetta, Paolo Corria e Giuliano Marelli.

IN RICORDO DI LALLA [illegible]MANO /// Ad un anno [illegible] scomparsa della scrittrice Lalla Romano, morta il 26 giugno a Milano, amici e lettori la commemoreranno prima con un[illegible] [illegible] [illegible] 8,30 nella chiesa di San Marco, in Brera, poi con [illegible] incontro, alle 18,30, presso il Coro di San Maurizio. Saranno eseguiti brani di organo e lette alcune sue poesie inedite.

COMUNE CONTRO IMMIGRATI, MA E' UNA PARTITA /// Stasera alle 20,30 all'Arena la squadra dell'amministrazione comunale sfiderà una selezione di MilanoMondo, il [illegible]pionato calcistico interetnico. Assessori e consiglieri sfideranno [illegible] una squadra composta da rappresentanti di 22 nazioni.



la foto — VIA PONTE NUOVO, TUTTI IN STRADA

«Con Goggi e De Corato il quartiere è rovinato». Con slogan come questi una cinquantina di cittadini ha manifestato ieri tra via Ponte Nuovo e via Arici. La protesta nasce dall'apertura [illegible] cantiere di piazza Costantino, che ha convogliato il traffico sulle vie del Ricordo, Ponte Nuovo, Arici e de la Salle. I residenti lamentano che queste vie sono diventate «un vero inferno: aria irrespirabile e incidenti aumentati».

i numeri — I DATI DI TELEFONO BLU SU QUANTI PARTIRANNO NELLA NOSTRA PROVINCIA

1,6
MILIONI DI VACANZIERI MILANESI

La Lombardia è la regione più «outgoing» d'Italia, ma anche la prima nelle segnalazioni di malavacanza. Ben il 22% delle 190 mila lamentele su scala nazionale arrivano da lombardi.

il nome — CAMILA, VJ DI MTV, MADRINA DELLA GIORNATA MONDIALE CONTRO LA DROGA

Insieme a Ringo presenterà una serata di musica in piazza del Cannone, al Castello Sforzesco, con gruppi italiani e stranieri. L'iniziativa, caratterizzata dallo slogan «chi si fa si disfa», è stata organizzata dall'assessorato alle politiche sociali del Comune di Milano.



la frase

«Io al posto di Carraro? Se qualcuno me lo chiedesse e fosse una cosa seria, lo farei. Ma non me lo chiederà nessuno: non mi vogliono i potenti del calcio, non mi vuole Berlusconi. Dal loro punto di vista hanno ragione, abbiamo idee troppo diverse».

Gianni Rivera ex campione del Milan

Vizi metropolitani



BATTISTA BONFANTI
Coordinatore regionale Margherita

La Margherita lombarda pronta alle sfide del futuro

La Lombardia è stata la terra di elezione per [illegible] sbocciare della Margherita. Alle politiche dello [illegible] [illegible] il nuovo soggetto politico ha raccolto da noi quasi un milione di [illegible]ti, in gran parte provenienti dai settori più avvertiti dell'opinione pubblica come testimoniano le analisi del voto delle aree urbane. Voto d'opinione, dunque, più che di [illegible] anche se la mobilitazione politica e organizzati[illegible] dei partiti costituenti (Ppi - Democratici - Udeur - Ri) ha certamente contribuito [illegible] quell'insperato successo.

L'anno trascorso [illegible] stato utilizzato per accelerare e intensificare il processo di aggregazione dei partiti fondatori che, proprio perché vero, ha richiesto anche procedure formali [illegible] fossero ineccepibili e giuridicamente inattaccabili. Ora che tutto questo è alle spalle anche la Margherita lombarda è pronta a decollare sia sul piano organizzativo che politico. La nuova dirigenza regiona[illegible] della Margherita è chiamata infatti a realizzare [illegible] reticolo di presenza sul territorio lombardo, a dare una struttura organizzativa ai livelli provinciali, a definire proposte e progetti politici capaci di risponde[illegible] alla domanda delle singole Comunità locali e di quella [illegible]gionale.

E' una sfida. Una [illegible] che sarà vittoriosa solo se il [illegible] soggetto politico saprà intessere un dialogo fruttuoso [illegible] [illegible] società, con le sue articolazioni sociali e culturali, con i protagonisti veri dei cambiamenti e delle innovazioni che la attraversano. Per questo la Margherita lombarda rivolge un appello a quanti credono nel valore dell'impegno civile al servizio delle nostre comunità.

E' un appello a condividere valori, ispirazione e impegno per un futuro che ci riguarda tutti da vicino, in cui ci sia più libertà, più giustizia sociale e umana, più solidarietà, più attenzione a chi è debole e indifeso. Lo sviluppo economico ha senso se allarga [illegible] spazi di libertà individuali e sociali, se allevia le ingiustizie, se riscatta dalla solitudine e dall'emargina[illegible]e. Questi orizzonti ideali e valoriali richiedono politiche economiche e sociali innovative, capaci di preservare il [illegible]glio del passato e di coniugarlo [illegible] le esigenze del futuro. E' quello che vogliamo fare noi, con l'aiuto dei lombardi anzitutto, e poi con il nostro impegno.

La prima iniziativa politica esterna [illegible] [illegible] [illegible]

> Dovremo avere una presenza sul territorio, per condividere valori come solidarietà e giustizia sociale e definire progetti innovativi

sindaci e degli amministratori eletti nelle liste della Margherita del nord Italia: [illegible] renderà visibile il contributo che i nostri uomini stanno dando al governo delle Comunità locali. Ad [illegible] seguirà in autunno un convegno nel quale verrà presentata la proposta politica della Margherita per il governo della nostra Regione. Sarà un'iniziativa forte che entrerà nel vivo delle questioni e dei problemi che minacciano lo sviluppo e la qualità della vita della Lombardia e dei suoi abitanti. Parleremo di sanità, servizi, trasporti, ambiente, istruzione, economia...ecc. L'ambizione è quella di mettere al servizio del paese un personale politico all'altezza dei problemi, preparato e affidabile a partire dalle Comunità locali.

INCHIESTA Il comitato ViviSarpi ha lanciato l'allarme: la situazione del quartiere è a rischio. Siamo andati [illegible] verificare ▪ Dal traffico, alla sicurezza, i disagi della Chinatown milanese ▪ Fra il primo gennaio e oggi la polizia annonaria ha accertato nel quartiere 284 infrazioni

Via Sarpi nel caos, arriva l'asse «Napoli-Pechino»

Residenti [illegible] commercianti denunciano vecchi e nuovi problemi: le strade sono invase dai camion che scaricano la merce [illegible] negozi all'ingrosso [illegible] dai venditori itineranti [illegible] frutta e verdura

CAMILLA CONTI

IN via Sarpi l'hanno già battezzato [illegible] l'«asse Napoli-Pechino». Perché il quartiere - noto per [illegible] difficoltà di convivenza fra cittadini, commercianti e la imponente comunità cinese - deve fare i conti con nuovi problemi. Come le vendite itinerante di frutta e verdura che verso le 16,30 di ogni pomeriggio trasforma le vie limitrofe in un grande mercato. Frotte di camioncini guidati da ambulanti con un forte accento napoletano, secondo il comitato ViviSarpi, prenderebbe d'assalto gli incroci di via Rosmini [illegible] Bruno utilizzando il suolo pubblico per l'esposizione della merce [illegible] smaltendo le cassette per la frutta e le derrate avariate direttamente in strada.

La protesta [illegible] finisce qui. I residenti attaccano il Comune per la mancanza dei controlli, chiedono [illegible] decentrare in zone periferiche le attività di carico e scarico merci del commercio all'ingrosso cinese [illegible] lanciano l'appello alle forze dell'ordine per intervenire sul fronte della sicurezza impedendo la presenza di clandestini e irregolari.

Dalla lattuga allo zenzero

Negli [illegible] ha dovuto adeguarsi alla clientela che cambiava ma negli ultimi tempi fatica a tenere [illegible] passo con la concorrenza che si sta facendo agguerrita. A toglierli infatti il 20 per cento del suo giro d'affari [illegible] si sono [illegible] gli italianissimi venditori itineranti di frutta [illegible] verdura che stazionano lungo la strada per più di quattro ore al giorno.

Il fruttivendolo di via Rosmini, che ha voluto mantenere l'anonimato («io qui ci lavoro e non voglio grane») dopo aver inserito sulle sue bancarelle cavoli cinesi, zenzero, daygon (una [illegible] [illegible] rapanello gigante), zucchine lunghe un metro, per venire incontro ai palati orientali adesso deve f[illegible] i conti con la concorrenza non solo cinese ma anche partenopea. «I cinesi hanno anche cambiato settore: dalle borse [illegible] valige si [illegible] anche specializzati nella produzione e vendita di frutta [illegible] verdura con tanto di aziende agricole nei dintorni di Piacenza e Torino. I vigili non possono fare nulla ma non dovrebbero rilasciare le licen[illegible] agli ambulanti. Quelli ci sono a tutte le ore. L[illegible] sono abusivi, io pago le tasse e devo alzare i prezzi».

Concorrenza sleale

Pochi metri più avanti nella trafficatissima via Sarpi si lamenta anche Alfredo Semiramidi, del colorificio aperto da diciotto anni. «Non bastavano i cinesi - dice - [illegible] sono arrivati anche i napoletani: lavorano con gli orientali, si sono adeguati. Ma questa via non [illegible] un mercato e dovrebbero avere più rispetto».

C'è poi il problema dei cantieri per la ripavimentazione di via Bramante: «Come van[illegible] gli affari? Sono rimasto solo io, primis in questo negozio [illegible] in tre. Ho già chiuso due negozi per via dei lavori stradali. Questo sarebbe il terzo. Non mi resta che andare ai Caraibi, almeno lì [illegible] ci [illegible] cantieri aperti». Il salumiere di [illegible] Bramante scuote la testa. Indica i lavori in corso nella strada, nessun operaio a lavorare. E sono le 12. Ancora troppo presto per la pausa pranzo. [illegible] titolare di [illegible] bar-enoteca [illegible] via Sarpi lavora a «Chinatown» da 11 anni. «Dio mi scampi dall'avere una brioche non coperta. Con noi i vigili non hanno [illegible] pietà poi giri l'angolo [illegible] vedi merce scoperta, persone che tengono aperto fino [illegible] tardi [illegible] nessuno dice niente. Gli ambulanti intralciano il traffico in una zona che è già intasata. Poi c'è il rumore e lo sporco. Tutto ciò si ripercuote su noi commercianti: nella via molti sono stati costretti a chiudere. Si è anche abbassato il valore dei fondi nella zona».

Gli fa eco Veronica Culrone, proprietaria del negozio di abbigliamento Grazia Leon all'angolo con via Niccolini: «Qualche settimana fa ho pre[illegible] quattro milioni di lire di multa per essermi dimenticata di esporre in vetrina [illegible] cartellino con il prezzo: [illegible] [illegible] si accorge [illegible] quello che succede nel quartiere? Perché con noi italiani [illegible] fanno rispettare le regole [illegible] con i cinesi [illegible] chiude sempre [illegible] occhio? Io ho problemi di carico e scarico [illegible] mi hanno anche multato per aver sostato cinque minuti, giusto [illegible] tempo di scaricare dalla macchina una maglietta.

Ho anche avuto problemi con dei marocchini che facevano strani traffici qui davanti al mio negozio: hanno spaventato [illegible] e anche i clienti. Nessuno ha mai controllato - aggiunge la signora - finché [illegible] non ho chiamato la polizia. Poi sono stata minacciata per [illegible] fatto la spia».

Da Palazzo Marino l'assessore Roberto Predolin promette un'ordinanza per vietare la vendita itinerante di frutta e verdura. E poi aggiunge: «Per quanto riguarda il decentramento del commercio all'ingrosso il Comune, da solo, non può fare niente, abbiamo controllato le licenze e [illegible] tutte regolari. Deve intervenire [illegible] pubblica sicurezza e la Guardia di Finanza per verificare altre situazioni di pericolosità sociale. L'assessore comunale alla sicurezza Guido Manca aggiunge: «Bisogna capire se i fenomeni denunciati in via Sarpi sono ai limiti dell'ordine pubblico: se è così possiamo intervenire con misure straordinarie come è stato fatto con via Montenapoleone. Penso soprattutto a una pattuglia di vigili in borghese. Per adesso siamo di fronte a un classico caso di difficoltà ambientale».

I controlli

«In via Bramante e Sarpi - spiega la dottoressa Cappellini, del Comando Sempione - abbiamo due vigili di quartiere per turno.

Da quando sono cominciati i lavori c'è anche un presidio fisso di due agenti per turno che svolgono anche servizio di repressione sulla sosta dalle 7 alle 20. Abbiamo anche un quartierista amministrativo che ha preparato un documento tradotto in cinese per spiegare che sul carico [illegible] [illegible] delle merci esistono delle regole da rispettare». Dal primo gennaio ad oggi [illegible] polizia Annonaria ha accertato nel quartiere 284 infrazioni di cui 119 per violazioni igienico-sanitarie, 81 per violazioni di norme di comportamento amministrativo, 45 per la mancanza di autorizzazioni per attività e 39 per violazioni varie. Nello stesso periodo sono stati effettuati 18 sequestri per commercio ambulante abusivo e 44 denunce all'autorità giudiziaria.



SOSTA SELVAGGIA [illegible] trasgredenti le regole per il carico e scarico merci non sono [illegible]



CARRELLI CONTROMANO I carrelli per rifornire di merce i negozi all'ingrosso di proprietà dei cinesi invadono la carreggiata

Il corriere espresso

Consegne pericolose

Davide arriva con il furgone da Cantù (Co): «Nel quartiere bisogna sempre fare attenzione [illegible] dove si lascia il furgone. Il mio è già stato saccheggiato due volte. L'ultima, oltre a portarmi via tutta la merce, si sono presi anche il panino che avevo lasciato sul cruscotto».

Il commerciante cinese

Rapinati dagli zingari

«Mia moglie è incinta e [illegible] scorsa settimana è stata picchiata da due zingare che hanno cercato di derubarci. Non [illegible] possiamo più, il quartiere non è sicuro e il Comune non fa niente». La denuncia arriva dal signor Hu, proprietario di un negozietto di pelletteria in fondo a via Sarpi.

DA PALAZZO MARINO Promessi interventi su abusivi e sicurezza



Guido Manca
assessore comunale alla Sicurezza

«Vanno fatte delle verifiche Se i fenomeni denunciati sono ai limiti dell'ordine pubblico possiamo intervenire con misure straordinarie»



Roberto Predolin
assessore comunale al Commercio

«Farò un'ordinanza per vietare la vendita itinerante di frutta e verdura. Ma non posso decentrare le attività di commercio all'ingrosso: le licenze sono regolari»

«La festa cinese alla Fabbrica del Vapore è stata [illegible] gaffe»

«Il Comune deve decidere da che parte stare». L'attacco arriva dal presidente della commissione commercio, Milko Pennisi che punta il dito contro l'iniziativa organizzata nello scorso fine settimana alla Fabbrica del Vapore nell'ambito della Festa della Musica: «E' stato ricostruito un villaggio con bancarelle e ristoranti a tema con lo show di un dj cinese e la selezione del meglio [illegible] Mtv Mandarin proiettato su megaschermo. L'amministrazione poteva cedere questi spazi in cambio di impegni precisi da parte della comunità. [illegible] poi la serata "Chinatown" si è svolta a pochi metri [illegible] quartiere dove ci sono i problemi. Dopo [illegible] danno denunciato da residenti e commercianti della zona questa apertura del Comune non riesco proprio a condividerla». Sulla vivibilità di via Sarpi Pennisi chiede un intervento su tre livelli: attivare [illegible] conferenza dei servizi sul caso Sarpi coinvolgendo le massime autorità cittadine, potenziare i controlli da parte dei vigili e preparare al più presto un'ordinanza per vietare la vendita itinerante di frutta e verdura nella zona.



COME AL MERCATO Dopo le 16,30 gli incroci di via Sarpi vengono presi d'assalto dagli ambulanti

APPROVATO IL PIANO

Montecity verso i cantieri

C'è speranza per il Centro congressi atteso ormai da un trentennio
Prende il via la riqualificazione dell'area Montecity-Rogoredo, un milione e 111 mila metri quadri che valgono 600 milioni di euro
Una nuova città nella città proprio come la Bicocca

ALBERTO ANNICCHIARICO


PROGETTO L'assessore Verga

La giunta comunale approva il Programma integrato d'intervento (Pii) e rilancia un progetto che cambierà il volto di una fetta consistente del sudest milanese, delimitata a nord da via Mecenate e viale Ungheria, ad ovest dalla ferrovia e a sudest dal centro abitato di Rogoredo. Dove un tempo erano insediate grandi industrie, la Redaelli e la Montecatini, sorgeranno, oltre a un centro congressi da [illegible] mila posti, anche un'asilo nido, un centro disabili, un cinema multisala, 270 mila metri quadri di residenza e un parco urbano da 330 mila metri quadri, grande quanto il Sempione. La prossima tappa dell'iter burocratico è la firma dell'accordo di programma con la Regione. Poi, sarà la volta di cantieri e lavori. «Abbiamo compiuto un passo fondamentale», commenta l'assessore all'Urbanistica, Gianni Verga. I cantieri, a questo punto, potrebbero aprire entro dodici mesi.

A gestire la realizzazione del nuovo quartiere sarà il gruppo immobiliare Zunino (Bonaparte e Risanamento Napoli, patrimonio [illegible] milioni di euro, oltre 3 mila unità immobiliari, 17 aree di sviluppo), proprietario di Montecity-Rogoredo, attraverso la Nuova Immobiliare. Zunino possiede anche 105 mila metri quadri (pagati 36 milioni di euro) [illegible] un'altra grande [illegible] dismessa, a Porta Vittoria, dove sorgerà la grande Biblioteca d'informa[illegible] e cultura voluta da Palazzo Marino. Un'operazione che permetterà ricavi per 230 milioni.

VERDE

Il Forlanini di Byrne sarà «il parco dell'ottimismo»

All'architetto portoghese l'incarico per il progetto esecutivo del grande polmone verde della periferia est
Protagonista del nuovo spazio la visione del futuro «non vissuto come minaccia»


RINNOVAMENTO Il parco Forlanini cambierà volto entro dieci anni

Ci vorranno dieci anni. Poi, sarà un parco Forlanini completamente diverso. I costi? Novanta miliardi [illegible] lire, [illegible] prenderanno forma attraverso il progetto dell'architetto portoghese Gonzalo Byrne, proclamato vincitore del concorso internazionale dalla giuria presieduta da Emilio Tadini.

«Abbiamo sviluppato questo progetto attraverso sette temi fondamentali - spiega Byrne - e il più importante è certamente quello dell'ottimismo. Vorremmo fare passare l'idea che il futuro non è una minaccia ma la conseguenza delle nostre azioni e delle nostre convinzioni, giorno dopo giorno». Il gruppo coordinato da Byrne, di cui fa parte anche Joao Nunes, intende riproporre e interpretare i temi della campagna lombarda e la [illegible] classica connotazione agricola. Anche le scelte della vegetazione del [illegible] che alla fine dei lavori raggiungerà i 3 milioni di metri quadri, vanno nella direzione della riscoperta e valo[illegible] specie tipiche della pianura padana. Ma [illegible] soprattutto l'acqua la protagonista del nuovo Forlanini. Saranno rifatti gli argini del Lambro; verranno riaperte le rogge e sarà anche riqualificato il laghetto. «Non sarà totalmente cancellato il Forlanini di oggi - precisa Nunes - piuttosto avver[illegible] una fusione». Il progetto prevede adesso che Byrne riceva l'incarico per la fase esecutiva.

«Il Parco Forlanini - commenta l'assessore ai Parchi e giardini, il vicesindaco Riccardo De Corato - diventerà parte della cintura verde che caratterizza il patrimonio naturale della città, già passato dai 10 milioni di metri quadrati di estensione nel 1997 agli attuali [illegible] milioni».

Secondo l'assessore allo Sviluppo del territorio, Gianni Verga, «questa operazione è possibile grazie al recupero di aree inutilizzate di proprietà del Comune e alle occasioni che si sono presentate con la conversione d'uso delle ex aree industriali». [al. an.]

«In città ci sono 10 fabbriche pericolose ma nessuno lo sa»

PAOLO SCIORTINO

La Branca in via Resegone, quella del fernet digestivo, la Bracco in via Folli, quella delle medicine con punto vendita in piazza Giovane Italia che non chiude mai. [illegible] anche la Rettagliata in via Londonio, che costruisce impianti di riscaldamento in pieno [illegible]tro abitato.

Sono solo alcune delle dieci fabbriche «a rischio rilevante» per la salute dei cittadini e per l'ambiente, che il Comune ha classificato fra le più pericolose. Peccato che, però, non abbia informato i cittadini che abitano dalle parti delle aziende incriminate del potenziale pericolo. Né, soprattutto, di quali possano essere le misure di precauzione da prendere per prevenire i danni da esposizione all'inquinamento industriale.

[illegible] denuncia parte dai Ds di Palazzo Marino, che hanno chiesto all'assessorato all'Ambiente di fornire i nomi degli stabilimenti ancora attivi in città, ad alto rischio per la salute pubblica. Una volta in possesso [illegible] nomi - dieci aziende in tutto [illegible] quelle già citate (Ashland in via Watt, Elcobus in via Tribonino, De Ferrari in via Monti sabini, Dinamite Dipharma in via Bissone, Ferraris in via Kuliscioff, Casiraghi in via Pioppi e Fosfantartiglio in via Fontanili) - l'opposizione ha fatto la sua indagine fra gli abitanti e ha scoperto che la giunta non aveva informato nessuno. O quasi.

«Dopo lo scoppio della fabbrica di Tolone, l'anno [illegible]so - dice il diessino Aldo Ugliano - abbiamo voluto vedere che cosa succede nella nostra città e ci siamo accorti che più del 90 per [illegible] dei [illegible] interpellati da noi (l'indagine consiste [illegible] centinaio di telefonate per ciascuna delle zone in cui sono presenti gli impianti, ndr) non è al corrente del rischio che corre». Il caso andrà ora in commissione comunale, dove i Ds chiederanno all'assessore all'Ambiente, Domenico Zampaglione, di informare i cittadini, come prevede la legge Seveso.

De Corato: vieterò le bancarelle in centro

Via le postazioni ambulanti soprattutto se vendono biancheria e vengono gestite dai cinesi
La giunta: vogliamo fermare uno strano giro di licenze

Si mette male per il «Padrino» di piazza Cordusio, l'ormai «storica» bancarella di dolciumi siciliani che da più di dieci anni staziona in pieno centro. Il vicesindaco Riccardo De Corato (con delega all'arredo urbano) [illegible] la vuole più vedere: troppo «antiestetica».

Il destro per la sfida alle bancarelle che offenderebbero il senso del pudore della città, soprattutto se sono in centro, è dato dai [illegible] che da qualche settimana hanno rilevato alcuni chioschi in posizione privilegiata: a due passi dal Tribunale, davanti alla biblioteca Sormani, in via Freguglia, ma anche in piazza Tricolore all'angolo [illegible] corso Concordia. Dove c'erano fiori, [illegible] ci [illegible] capi di abbigliamento. O «stracci», come li chiama l'assessore al commercio Roberto Predolin.

Di qui la decisione della giunta comunale di prendere provvedimenti, sia contro i vestitini cinesi sia contro i cannoli del Padrino. [illegible] non solo. «Abbiamo avuto segnalazioni - spiega De Corato - che ci sono richieste anche per le licenze di alcune edicole. A questo punto ci sono troppe situazioni poco chiare. Per questo sto preparando una delibera che vieterà la presenza di bancarelle in centro, da Porta Venezia al Ticinese». [p. s.]

GUIDA PER [illegible]

L'Uomo Ragno in Comune

Fornire al consumatore uno strumento per identificare i prodotti, la loro validità, i prezzi e le offerte. E' questo l'obiettivo della guida «Consumare Informati», edita dal Comune di Milano e distribuita nei 24 mer[illegible] comunali coperti (ma da settembre sarà anche nelle scuo[illegible] materne). Lungimirante [illegible] scelta di avere come icona un super-eroe come l'Uomo Ragno: la concessione dell'icona è stata chiesta un anno fa dal Comune prima ancora che scoppiasse il boom della «ragnatela».

Tavolo tecnico sui nomadi

Un tavolo tecnico per stabilire l'entità dell'emergenza nomadi. È il risultato del vertice di ieri in Provincia fra i sindaci dell'hinterland milanese. Il tavolo sarà composto dall'assessore comunale al decentramento, dall'Anci e [illegible] Lega delle Autonomie [illegible] entro luglio presenterà la sua prima relazione. Poi bisognerà individuare le aree per i campi nomadi.

Variazioni alla linea 56

Per la riqualificazione di piazza Costantino da stamattina vie[illegible] istituito un servizio [illegible] per garantire la copertura della li[illegible] 56. Nel percorso temporaneo [illegible] compresa la fermata aggiuntiva alla stazione MM2 di Crescenzago.

Lettere

Le lettere si possono spedire personalmente a Letizia Moizzi inviandole a:
Piazza Cavour 2, 20121 Milano
milanolettere@lastampa.it
02 76 00 02 22
SMS 335 7376661

RISPONDE /// LETIZIA MOIZZI



Ma chi multa i pedoni?

Alessandra Robecchi
Milano

Scrivo a nome degli automobilisti sempre tartassati e anche a nome di chi usa le due ruote (moto e bici), tartassati anche loro dalla cosiddetta «tolleranza zero» alla quale si ispira questa amministrazione. Questo perchè nella mia famiglia usiamo più mezzi di trasporto.
E scrivo anche a nome dei pedoni, perchè in fondo noi tutti lo siamo.
Il quesito, dunque, è questo: che cosa fanno i vigili urbani nei confronti dei pedoni «trasgressori»?

FANNO pochino. Non per pigrizia o inefficienza: semplicemente perchè [illegible] terrorizzati da questa «categoria» che pare tanto innocua, ma che se viene «pizzicata» spesso reagisce in modo furibondo.

Qualche dato prima delle spiegazioni. Con una premessa. Forse non tutti [illegible] che in città, almeno ogni cento metri ci sono le strisce pedonali: stando al codice stradale chi [illegible] è passibile di una multa di 19 [illegible] Negli anni scorsi è andata così: 439 «trasgressori», come dice lei, nel 1998, 554 l'anno dopo, 379 nel 2000, 450 nel 200[illegible] e 126 da gennaio a maggio.

Non creda però che tutti quanti siano stati «pizzicati» dal ghisa zelante mentre raggiungevano l'altro marciapiedi obliquamente (vietato anche questo) o perchè correvano, senza badare alle strisce, da un tram a un bus per prendere al volo il [illegible]. La maggior parte dei multati è stato a sua volta vittima di un incidente automobilistico e fa parte di verbali assai complessi.

Per questa ragione l'ufficio degli [illegible] generali dei vigili, diretto dalla dottoressa Lorella Parma - unica donna colonnello in Italia - ha impiegato una decina di giorni per elaborare i dati che stanno in appena un quarto di paginetta.Non esiste [illegible] dossier pedoni.

Esiste, piuttosto, [illegible] sudditanza dei vigili nei confronti dei pedoni. I quali, pur non prenden[illegible] milionate di multe [illegible] gli automobilisti e pur non soffrendo di stress da traffico, sono spesso più furbini e aggressivi di chi è dietro al volante.

La testimonianza di Marta Tampieri, ufficiale fresca di nomi[illegible] e vent'anni passati in strada, insegna: «[illegible] multe ai pedoni ne ho fatte due soltanto e ancora me le ricordo...: S'infuriarono moltissimo, mi presero a maleparole iniziando dalla classica frasetta: ma come, con tutto quello che succede, ve la prendete proprio con noi che non diamo fastidio a nessuno?!».

L'esordio è questo ed è comprensibile. Meno comprensibile è invece il ricorrere a insulti irripetibili che il «ghisa» subisce in silenzio, soprattutto dopo la depenalizzazione del reato di oltraggio a pubblico ufficiale. [illegible] è per questo che, se può, il vigile sta alla larga. Interviene solo quando un pedone è causa o vittima di un incidente, o quando la combina grossa, tipo in via [illegible] angolo viale Stelvio dove a frotte i cittadini corrono dal bus alla filovia, rischiando ogni volta di finire sotto un mezzo pubblico.

Ancora la Tampieri: «Per anni ho [illegible] servizio davanti alle scuole elementari e se fermavo una [illegible] che disobbediva al mio segnale, beh, vi risparmio l'elenco di paroline che uscivano dalla sua bocca...».

Insomma, è un malcostume nostrano. Impunito, perchè ormai così fan tutti, alla faccia delle regole. Mi [illegible] in mente la Svizzera dove al pedone basta muovere un passo giù dal marciapiede e le macchine, rispettosamente, inchiodano. Tutto avviene sulle strisce, senza semafori nè multe. Buona educazione e codice della strada. O soprattutto svizzeri.

[illegible]A

Marco Brega
Gallarate

Ho letto che il bellissimo e campionissimo trottatore Va[illegible], prima di affrontare una gara decisiva a San Siro ha avuto bisogno di cure particolari. Nessuna epo o nandrolone, prodotti cari ai ciclisti, ma semplicemente un ventilatore per via del [illegible] caldo e una zanzariera per tutelarlo dai terribili insetti. Ancora una volta sono gli animali e non gli umani a dare il buon esempio.

Grazie da parte degli amici di Varenne.

IL PLURALISMO DI ALLEANZA NAZIONALE

Riccardo Ventura
Milano

Giorni or sono il deputato di An Ignazio La Russa, responsabile della Lombardia, con alcuni suoi colleghi e amici di partito ha aperto la festa del Tricolore alla Palazzina Liberty. Feudo negli [illegible] Settanta del duo di sinistra Franca Rame e Dario Fo ora ospita An che ha lasciato il suo feudo tradizionale, la Rotonda della Besana, che tanto brutta non è, anzi.
Il deputato ha detto che in quei tempi loro non avrebbero potuto metter piede nella Palazzina Liberty e, soddisfatto, ha aggiunto:«E' una crescita di Milano. O no?». [illegible]ra: che Milano è finalmente una città pluralista perchè An ha invitato Santoro ai loro dibattiti. [illegible] come; non l'hanno [illegible] fatto fuori dalla Rai?

I tempi cambiano, la politica no. Piuttosto, se lei è convinto che l'abbiano fatto fuori, al posto di Santoro avrebbe accettato l'invito?

LA CITTA' DELL'EFFICIENZA

Marzia Sartori
Milano

Ieri sera sono [illegible]nata a casa e improvvisamente mi è sembrato di vivere nella Città dell'Efficienza. Dentro la casella della posta ho trovato una lettera del Comune che mi avvertiva che a settembre scadrà la mia ca[illegible] d'identità. Vagamente me ne ricordavo, ma la cosa che mi ha sconvolta (in senso positivo) è stato l'elenco degli uffici dell'anagrafe con relativo orario di apertura e soprattutto l'occorrente per il rinnovo (dalle tre foto in avanti) onde evitare di andare a vuoto. Stupita, ringrazio il sindaco e l'assessore competente.

Lei dev'essere un animale strano, in senso buono naturalmente. A questa rubrica arrivano lettere di protesta, denunce varie per disservizi, [illegible]e lettere che lamentano l'assenza di buone notizie sul fronte milanese. Grazie a lei, finalmente, ecco una cittadina soddisfatta. Saranno contenti il sindaco e l'assessore Giancarlo [illegible]

I FURBI DEL CALDO

Daniele Fratini
Milano

Anche quest'anno, al primo caldo, tutti a dire che è eccezionale e chissà da quanti anni non accadeva. La solita corsa all'acquisto di condizionatori d'aria o ventilatori dai prezzi rincarati. Poi arriva il primo temporale e del caldo nessuno parla più. E' perchè i negozi esauriscono le scorte?

Il primo temporale era segnalato per il [illegible]rdo pomeriggio di ieri e da oggi si vedrà se ha ragione [illegible] Dopo un temporale, è vero, il gran caldo sparisce. Ma arrivano le zanzare...

CRIMINALITA'

Milano capitale del traffico di droga Operazione nella notte: 33 arresti

In due concessionarie d'auto a Quarto Oggiaro la base «di una delle organizzazioni più agguerrite d'Italia» Ogni sei mesi importava 100 chili di cocaina ed eroina La svolta dopo tre anni di indagine con 300 uomini

GIOVANNA TRINCHELLA

MILANO capitale del traffico di droga. E mercato più ricco d'Europa dopo Amsterdam, grazie a personaggi storici che da anni non facevano parlare di sé, ma hanno continuato a controllare l'arrivo e lo smistamento di cocaina, eroina e hashish, senza mai ess[illegible] all'ombra dei clan dominanti degli «albanesi». A capo dell'organizzazione smantellata dalla Guardia di Finanza e squadra mobile c'erano Angelo Lucido e Francesco Crisafulli, fratello di Biagio detto «Dentino», un vero e proprio boss che da Ragusa, negli anni '90, aveva fatto di Quarto Oggiaro il [illegible] piccolo [illegible]gno. I due «leader» - [illegible] li chiamano gli investigatori - [illegible] anni entrambi, [illegible] [illegible] carcere, potevano contare [illegible] una delle organizzazioni di trafficanti più agguerrite d'Italia». Il cartello tutto italiano importava in città, ogni [illegible] mesi, almeno 100 chili di cocaina, 100 di eroina e 300 di hashish. Tutta di ottima qualità: «brown sugar» turca, «bamba» colombiana e sicuramente il miglior «fumo» del mercato. Le indagini, durate tre anni e che hanno visto l'impiego nell'operazione di [illegible] uomini, sono scattate dopo una serie di controlli avvenuti a Ventimiglia, passaggio obbligatorio dei corrieri che arrivavano in Italia attraverso Spagna e Francia. Dei 33 provvedimenti firmati dal gip Giuseppe D'Amico su richiesta del pm Cristina Mannocci, Fiamme Gialle e agenti della polizia hanno effettuato 21 arresti. Altri 10 provvedimenti saranno notificati a persone che sono già in carcere.

Due le persone ricercate e una trentina [illegible] perquisizioni eseguite nella notte in appartamenti. La base logistica della banda [illegible] due concessionarie d'auto in zona Quarto Oggiaro: una in via Amoretti, l'altra in via Cinque Maggio. Lì le auto venivano preparate con doppi fondi per trasportare la droga. In una delle concessionarie sono state trovate munizioni e una pistola. L'inchiesta è durata a



POLVERINA Un momento della conferenza stampa in Questura con [illegible]

lungo perché «gli intrecci criminali - spiega [illegible] investigatore - erano difficili da evidenziare» e l'organizzazione, costituita da pregiudicati, si è probabilmente servita anche di insospettabili. L'indagine ha [illegible] che sfiorato l'infermiera di un ospedale milanese che avrebbe rubato etere che serviva per tagliare la droga. Il gruppo, che reinvestiva i proventi in società appositamente costituite e su cui i finanzieri hanno iniziato accertamenti, si riforniva in Turchia, Spagna, Olanda e Marocco grazie alle conoscenze che potevano vantare e lo spessore criminale di Crisafulli e Lucido da anni in contatto con i «signori della droga».

In un solo [illegible] il cartello italiano ha importato in Italia, oltre alla droga, anche 7 tonnellate di sigarette. A far partire l'inchiesta è stato proprio il monitoraggio dei finanzieri su personaggi legati al contrabbando delle «bionde», che erano entrati in contatto [illegible] Crisafulli e Lucido.

Finanziavano l'acquisto di [illegible] i soldi che ricavavano dalle estorsioni.

Blitz nel comasco

La Mobile di Como ha arrestato 12 persone e consegnato cinque ordini di cattura a persone già detenute. Il gruppo faceva capo ad un gruppo di calabresi residenti nel Milanese e nel Comasco, che compravano coca colombiana con i proventi delle estorsioni, di cui però sono stati accertati solo dei tentativi. Gli arresti sono avvenuti anche fuori dalla Lombardia. L'inchiesta era stata avviata nel 1999 sulla base di quattro denunce di commercianti della provincia di Como, titolari di disco-pub, concessionari di auto e venditori ambulanti. I detective ritengono che la banda avesse una parte anche nel traffico di armi con la Slovenia che aveva portato a due arresti nel 1999.

DELITTO DEL FARMACISTA

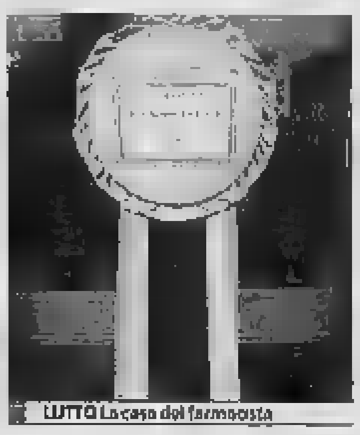
L'autopsia inguaia Correnti

Almeno quindici coltellate per uccidere il farmacista La versione [illegible] ragazzo non convince gli investigatori Dubbi sulla legittima difesa: forse è stata un'aggressione Secondo la polizia, Antonino possedeva l'arma del delitto

Quindici, forse venti coltellate. Questi i primi risultati, ancora non ufficiali, dell'autopsia sul corpo di Giorgio De Conca, 55 anni, ferito con una lama da 15 centimetri e poi colpito [illegible] un estintore da Antonino Correnti, 18 [illegible], nel retrobottega della farmacia «Europa» di viale Monza 177. L'esame autoptico, alla presenza anche di periti di parte, [illegible] durato diverse ore. Sarà fondamentale per l'inchiesta capire la dinamica dell'omicidio e ricostruire in modo preciso come siano andati veramente i fatti giovedì sera. Intanto il gip ieri ha convalidato l'arresto.

La versione fornita dal giovane agli inquirenti è stata giudicata lacunosa dagli investigatori. L'ex magazziniere, che aveva lavorato alcuni mesi nella farma[illegible] poi era stato licenziato, dice di essersi soltanto difeso, ma a quanto emerge dai primi elementi forniti dall'autopsia si sarebbe trattato di una vera e propria aggressione. E proprio sull'arma del delitto Antonino, secondo gli investigatori, avrebbe mentito. Durante l'interrogatorio, il giovane ha spiegato di averlo trovato nella farmacia, mentre gli elementi raccolti dalla polizia proverebbero che il ragazzo [illegible] il coltello con sé quando è entrato nel retrobottega del negozio.

[illegible] data dei funerali del farmacista non è stata ancora decisa. [g.t.]



LUTTO La casa del farmacista

VIA RAVEL

Sei ore sul tetto di una chiesa Albanese minaccia il suicidio

Diceva di voler tornare in Albania e minacciava chiunque si avvicinasse [illegible] gettarsi giù dal tetto della chiesa Santa Maria del Suffragio. Ha resistito quasi sei ore il 36enne che per ore ha detto di volersi lanciare nel vuoto da un'altezza [illegible] 20 metri, prima che in [illegible] aiuto arrivassero due angeli in divisa blu: due commissari a turno hanno cercato di convincerlo a scendere giù. Ieri mattina poco dopo le 4, al 113 [illegible] arrivata la segnalazione di una persona che lanciava tegole dal tetto della chiesa di via Ravel, urlando di volersi uccidere. Quando le volanti sono giunti sul posto hanno trovato l'uomo in forte stato confusionale che balbettava frasi senza [illegible]. Diceva di aver chiesto da bere a qualcuno che [illegible] era rifiutato di dargli una bottiglia d'acqua. Nel frattempo i vigili del fuoco avevano steso due paloni e un materasso a terra per «proteggerlo» da un eventuale volo nel vuoto. Le trattative per farlo desistere [illegible] commissari Roberto Pititto e Antonio D'Urso, [illegible] sono saliti anche sul tetto per riportar[illegible] alla ragione, si [illegible] protratte per almeno cinque ore. Levza B., 36 anni e qualche precedente per furto, è poi sceso.

«Urlava che avrebbe bruciato tutto», ha poi raccontato il parroco della chiesa Don Roberto. «Ai primi inviti a scendere l'albanese ha risposto lanciando tegole verso i soccorritori. [illegible] lo conoscevo - ha spiegato il sacerdote -. Abbiamo parlato con lui tutta la notte, gli abbiamo offerto il nostro aiuto. Ma non siamo riusciti a capire le ragioni del suo gesto». Poi l'arrivo degli angeli in divisa blu. L'extracomunitario «salvato», che ha un permesso di soggiorno scaduto, è stato poi accompagnato in ospedale nel reparto di psichiatria.



DISPERATO L'albanese soccorso

Uomo accoltellato in piazza Duca d'Aosta

Un uomo di 30 anni, con precedenti [illegible] polizia, [illegible] stato accoltellato ieri pomeriggio poco prima delle 13 in piazza Duca d'Aosta. A chiamare il 118 [illegible] stato un taxista che ha visto l'uomo ferito a terra, ma il suo aggressore. [illegible] 30enne è stato portato all'ospedale Niguarda, dove è stato operato.

Foro Bonaparte Scippo da 4.000 euro

Era sul [illegible] [illegible] quando due uomini in sella [illegible] una moto lo hanno speronato in Foro Bonaparte. Così un professioni[illegible] 55 anni, che aveva appena prelevato del denaro in banca, è caduto ed è stato scippato della valigetta 24 ore in cui c'erano 4000 euro.

Rapinata agenzia di [illegible] Petitti

Erano da poco passate le 19 quando nell'agenzia di pratiche automobilistiche di via Petitti sono entrati due uomini armati di taglierino che hanno costretto il titolare a consegnare tutto l'incasso della giornata: 2300 euro. Prima di [illegible]ppare i due rapinatori si sono fatti consegnare anche [illegible] portafoglio dell'uomo.

Sport



[illegible] NERAZZURRO PER [illegible]

[illegible] Il Paris Saint Germain ha chiuso [illegible] porte all'Inter per l'acquisto del fantasista brasiliano. In [illegible] comunicato apparso sul sito del club francese, [illegible] presidente Laurent Perpere ha annunciato che «Ronaldinho (foto) resterà a disposizione [illegible] tecnico Luis Fernandez. Nego che ci sia stato alcun tipo di contatto con Moratti»



L'ATALANTA [illegible] LA LISTA DELLA SPESA

[illegible] Nelle prossime ore i nerazzurri si incontreranno con il Chievo per risolvere la comproprietà del difensore centrale Stefano Lorenzi (foto). Intanto anche il Perugia si è dichiarato interessato a Junichi Inamoto. In concorrenza per il giapponese ci sono anche Atalanta, Chie[illegible], Arsenal, Fulham e Feyenoord



MALDINI E PAGLIUCA IN UNO SPOT BENEFICO

[illegible] Il capitano del Milan e il portiere del Bologna compariranno [illegible] alcuni spot che andranno in onda in Bosnia per sensibilizzare la popolazione ai problemi droga e Aids. I due testimonial, durante il filmato, dicono: «Le droghe sono una tomba. La [illegible] sportiva vi aiuterà a conquistare i cuori delle ragazze e i preservativi vi salveranno la vita»

BASKET

Milano è salva, Varese e Cantù pensano al futuro

Giorgio Corbelli rileva l'Olimpia: Crespi e Caja favoriti per la panchina. Delle altre due una punta [illegible] giovani italiani mentre l'altra deve scegliere solo cinque extracomunitari

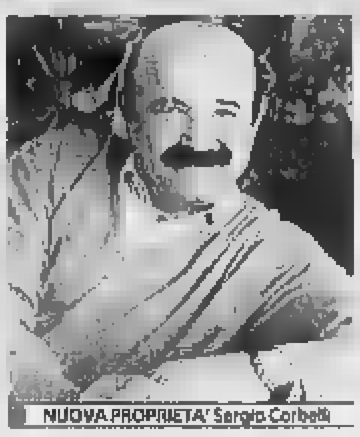
GIUSEPPE SALVAGGIULO

SE il calcio piange miseria, non [illegible] può dire che [illegible] basket viva tempi migliori. Fra regolamenti che cambiano e società che provano a sopravvivere, anche quello lombardo si prepara alla prossima stagione.

Il caso limite è Milano, che solo ieri ha archiviato l'ennesimo psicodramma [illegible]o. Il passaggio di consegne fra Sergio Tacchini e Giorgio Corbelli è solo uno spintone lontano dal baratro del fallimento: ora bisogna progettare [illegible] futuro. La gestione del re delle aste televisive ha per ora poche certezze: Mordente e Michelori in campo (sono gli unici giocatori sotto contratto) e l'addio di Pippo Faina in panchina. Al suo posto potrebbe tornare dalla Spagna Marco Crespi, [illegible] di Bogdan Tanjevic, poi allenatore dell'Olimpia per una fuggevole stagione. Ma Corbelli potrebbe preferirgli Attilio Caja, che ebbe come allenatore quando era presidente della Virtus Roma. Definita la guida tecnica, si passerà alla squadra, che non dovrebbe contare su Lou Bullock, intenzionato a prolungare la permanenza a Malaga in cambio [illegible] una penale di [illegible] mila euro. In ogni caso, tutte le strategie di mercato dovranno fare i conti con la nuova norma che riduce a cinque gli extracomunitari tesserabili (Milano ne aveva sette l'an[illegible] scorso). Invano la Lega ha chiesto un rinvio: ora bisogna programmare un roster che soddisfi i nuovi limiti.



DESTINO INCERTO G[illegible]



NUOVA PROPRIETA' Sergio Corbelli

A Varese [illegible] hanno questi problemi: l'impianto tecnico [illegible] tutto italiano (Conti, Di Giuliomaria, Vescovi, fino al giovanissimo Allegretti), mentre la permanenza del centro Zanus Fortes dipende dalla trattativa economica. Dietro di lui, comunque, scalpita il giovane siberia[illegible] Pavel Folkolzin. Per il resto, il mercato di Varese non può che dipendere dal destino di Gianmarco Pozzecco. Nonostante i due anni di contratto, «se arriveranno offerte da altre società le prenderemo in considerazione», spiega il team manager Mario O[illegible]. Insomma la società non [illegible] intenzione di trattenere a tutti i costi il play, che però ha un ingaggio che poche squadre italiane potrebbero permettersi.

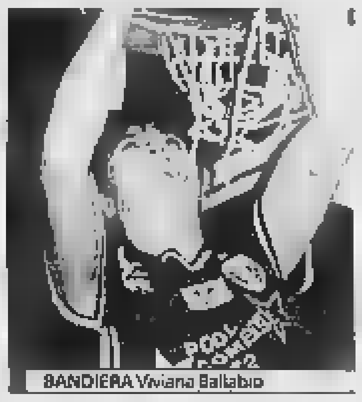
Visti d'ingresso alla mano, Cantù dovrà rivedere il proposito di «confermare tutti i giocatori dell'anno scorso». «Cercheremo di accontentare tutti - spiega il direttore sportivo Bruno Arrigoni - [illegible] avremo delle priorità, cercando di non perdere i giocatori [illegible] riteniamo la spina dorsale della squadra». I nomi? Bootsy Thornton, Shaun Stonerook e Jerry Mc Cullough. Dietro [illegible] loro il centro Todd Lindeman e Antonello Riva, che dovranno contenere le pretese economiche. «Dopo il quarto posto dell'anno scorso, [illegible]iamo l'assalto alla diligenza», prosegue Arrigoni, facendo capire che l'assalto sia già cominciato nei colloqui con i procuratori.

Sonni tranquilli per la Comense I [illegible]ti arrivano dall'est

Mentre il basket maschile arranca [illegible] regolamenti e tetti salariali, la Pool Comense dorme sonni tranquilli. «Il nostro mercato è chiuso da quarantott'ore, la formazione è completata», spiega Stefano Pennestri, uomo mercato della società.

Le strategie della Pool Comense hanno dovuto fare i conti con tre addii. Dopo 18 anni da autentica «bandiera», Viviana Ballabio ha chiuso la sua carriera vincendo il quattordicesimo scudetto. Per lei si prepara un futuro dirigenziale da team manager. Altrettanto importante la perdita [illegible] Jurgita Streimikyte, tornata in Lituania «per diventare mamma». Per motivi economici, invece, lascia Como l'americana Chasity Melvin. Confermate tutte le altre protagoniste dello scudetto, a partire dalla portoghese Mary Andrade. I due nuovi acquisti provengono dall'est europeo. L'ultima arrivata è Maria Samoroukova, trentenne ucraina con passaporto greco. La ceka Eva Antonikova, ala-centro che giocava a Bordeaux, avrà il compito di non far rimpiangere la Streimikyte.

Per rimpiazzare Viviana Ballabio, invece, i dirigenti della Pool hanno deciso di puntare sul pieno recupero di Mariangela Cirone, reduce da un lungo infortunio. [g.s.]



BANDIERA Viviana Ballabio

CICLISMO

Lombardi al top nel Tricolore

Dario Frigo per i professionisti Roberto Traficante negli juniores entrambi vincenti nella cronometro. Due podi importanti per questa regione che sta per perdere una squadra notevole: la Mapei ha annunciato il ritiro

FABIO PROVERA

Capelli tinti platinato, leggi Dario Frigo, oppure pelle olivastra da ragazzo mediterraneo doc, vedi Roberto Traficante: [illegible] collo di due ragazzi di ceppo opposto penzolano le prime medaglie lombarde della Settimana Tricolore. Nella giornata della lotta contro le lancette, Dario Frigo ha indossato la prima maglia tricolore open dopo 37,2 km, vivendola come [illegible] normale cambio d'abito verso la maglia gialla del Tour. «Vengo da un mese di stop dopo [illegible] Giro in cui le riserve di energia [illegible] azzerate in fretta. Per il Tour con i suoi tanti chilometri a cronometro era indispensabile prepararsi apposta». Alle spalle di Dario, Pippo Pozzato, ormai lombardo doc dopo tre anni di college Mapei-Quickstep a Varano Borghi, [illegible] è prodotto in uno splendido esercizio stilistico sfumato nei metri finali per appena 16 secondi: «La delusione è passata in fretta: mi sento sempre più in crescita. Il dispiacere vero è apprendere che la Mapei-Quickstep ha deciso di chiudere i battenti a fine stagione. Evidentemente una realtà che in dieci anni si è imposta con uno stile di alta organizzazione dava fastidio [illegible] troppi nell'ambiente».



LA PROMESSA Roberto Traficante

Lampi vivaci nella cronojuniores Roberto Traficante, 16 anni da Cesano Maderno. Diciannove chilometri a 45 di media per farsi venire [illegible] dubbio che lui, scalatore quest'anno [illegible] segno già quattro volte su colli lombardi e friulani, possa mettere in repertorio anche la solitaria del cronoman. «Era la prima lotta contro il tempo in otto anni di bicicletta». Come Frigo, Roberto ha promesso anche un'ottima prova tricolore in linea [illegible] papà, origini potentine, ambulante di abbigliamento e mamma, venezuelana, impiegata in una farmaceutica, come digeriranno lo stop definitivo ai libri dopo la maturità all'ITIS nella prossima estate?



Tra affari e relax

L'uomo Ricci dosa tra tessuti secchi, tweed rinnovati e riferimenti allo smoking con collo a scialle. E' una nuova formalità, un abbigliamento disinvolto chic. Un atteggiamento che si rifà alla vocazione di un guardaroba da indossare tutti i giorni, funzionale, ma con un pizzico di raffinatezza.



Spazio al prodotto

In casa Corneliani va in scena solo il prodotto. Nessun ospite, nessuna performance, ma abiti: confortevoli e impeccabili, raffinati e affidabili tra cui spicca la giacca totalmente destrutturata in cachemere e seta. L'azienda mantovana ribadisce: la moda non deve essere un pretesto per fare spettacolo.

Viaggiatore errante

L'uomo immaginato da Verri per la prossima primavera estate è un viaggiatore errante con negli occhi i colori dell'oriente e dell'Africa sub-sahariana. Il suo look è elegante, ma inconsueto, grazie all'utilizzo del lino effetto denim, della pelle venata dall'aspetto vintage e agli accessori in anguilla.

Accessori di stile

È un mix di classico e informale, la prima collezione di abbigliamento nata per «completare» un accessorio: il Borsalino. Materiali impeccabili e dettagli curati che si sviluppano in 4 temi: «Cuba», con colori caldi e stampe liberty, «Giardini», con giacche destrutturate per il tempo libero, l'essenziale «Chic» e la lineare «Marina».



Uomo gigolò

Nello stile di Bill Kaiserman dominano grandi tasche applicate, zip e particolari lavorazioni a doppio filet. Dai ricordi di Kaiserman, abitante di Brooklyn all'epoca di Tony Manero, nasce il «kit del ponte», il braccialetto portafortuna per la notte e la gomma, emblema dello stile «più elastico» dello stilista americano.

Sexy rocker

Donatella Versace definisce l'uomo Versus «sexy rocker». I capi sono fascianti: pantaloni a sigaretta a vita bassa portati lunghi, che si arricciano sopra le scarpe, camicie che diventano una seconda pelle con maniche «a tazza». Tra i tessuti, trionfano lino e cotoni tinti indigo.

Trionfa la pelle

Vitello scamosciato, agnello, cervo, daino e nappa: la pelle è la vera protagonista di Nazareno Gabrielli, che l'ha usata per morbidi calzoni da jogging, giubbini leggeri come camicie, t-shirt e polo profilate in cachemire. Tra [illegible] proposte, i pantaloni militari in agnello lavato.

Passerelle morbide

Da Zu Element i modelli sfileranno, anzi rimbalzeranno, su materassi. [illegible] ospiti saranno distesi su isole di gommapiuma. L'appuntamento è stasera alle 21,30 al Kartodromo di via Mecenate 79. Alle 23 la festa con oltre 4000 persone. Sarà presente Samuel dei Subsonica. Atteso Fiorello.

Foto al naturale

«Born to be natural» è il titolo della mostra che resterà aperta solo oggi, da mezzogiorno alle 20, ai Magazzini Generali. Saranno esposti cinquanta ritratti del fotografo di moda Giampaolo Sgura, per rappresentare il vero life-style dei modelli di oggi.

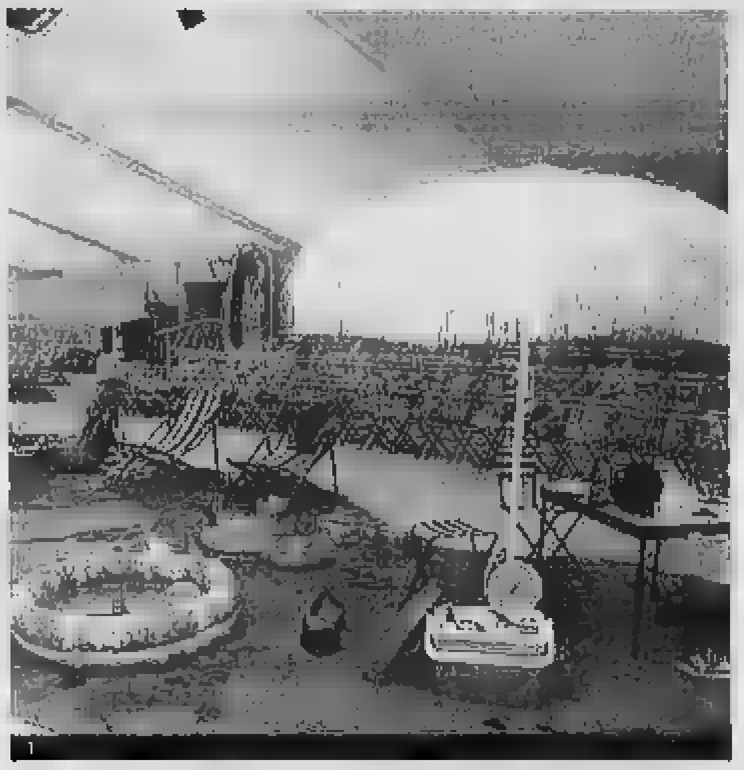
Neonati e nonne in spiaggia per D&G

Sedie a sdraio, ombrelloni salvagenti, pasta al forno un clima da famiglia normale al mare. Perché l'ispirazione degli stilisti è la gente vera: «Le idee devono [illegible] adattate alle persone comuni»

ANNA FREGONARA

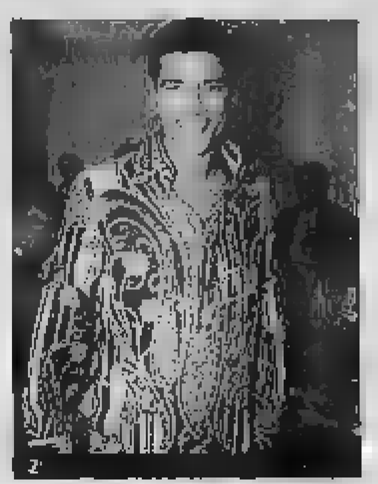
LA famiglia felice [illegible] mare: c'è il neonato, protetto dall'ombrellone, il bimbo che gioca con il secchiello, la [illegible] e [illegible] papà [illegible] canottiera, ma anche i nonni [illegible] perfino la giunonica [illegible] (interpretata dalla morbida modella Sophie Dahl), tutti allegramente griffati D&G.

La [illegible] giovane di Domenico Dolce e Stefano Gabbana (realizzata in licenza da It Holding) è ormai da qualche stagione uno stile di vita: stavolta l'ambientazione [illegible] una spiaggia popolare, con sedie a sdraio e asciugamani, paperelle e salvagenti [illegible] coccodrillo, materassini, pasta [illegible] forno e bibite fresche. «La nostra ispirazione - spiegano Dolce e Gabbana - è sempre stata la gente vera. Per [illegible] alla moda bisogna [illegible] normali. Chi si credono di essere gli stilisti? Nessuno stilista è Dio, non può imporre diktat alle persone, può anche avere [illegible] fantastiche, ma deve adattarle alla gente normale».



In cinquanta uscite, tutte diverse, il mondo D&G per la prossima estate si presenta pieno di citazioni sportive (soprattutto tennis e baseball), [illegible] magliette cucite insieme all'abbottonatura della camicia, con pantaloni cargo zippati in lungo, [illegible] jeans talmente rovinati e tagliati che devono essere indossati con altri calzoni sotto. Tra bandane di spugna, visiere, canottiere di rete, sfilano anche i bambini con i loro completini allegramente teneri e perfino i neonati (il più piccolo ha tre mesi): Domenico e Stefano hanno capito che è meglio «allevare» i clienti sin da piccoli e hanno molto allungato l'età della collezione bimbo. In passerella [illegible] anche [illegible] nonne, con capelli bianchi, over 50, che incarnano la famiglia «allargata». Tra gli ospiti del parterre, un posto d'onore [illegible] stato riservato ad Alessandro Gassman: «E' bella questa immagine di famiglia. Io [illegible] molto visto che sono papà di [illegible] bimbo. Da cinque anni vesto Dolce & Gabbana».

L'attore debutterà il 17 luglio a Taranto nella commedia «La forza dell'abitudine» di Thomas Bernard. Gassman ha inoltre annunciato che sarà l'unico uomo nel prossimo calendario Pirelli. Gli scatti, ambientati nel cilento, saranno di Bruce Weber. Il «bello» d'Italia non si farà fotografare nudo, ma in calzoncini.



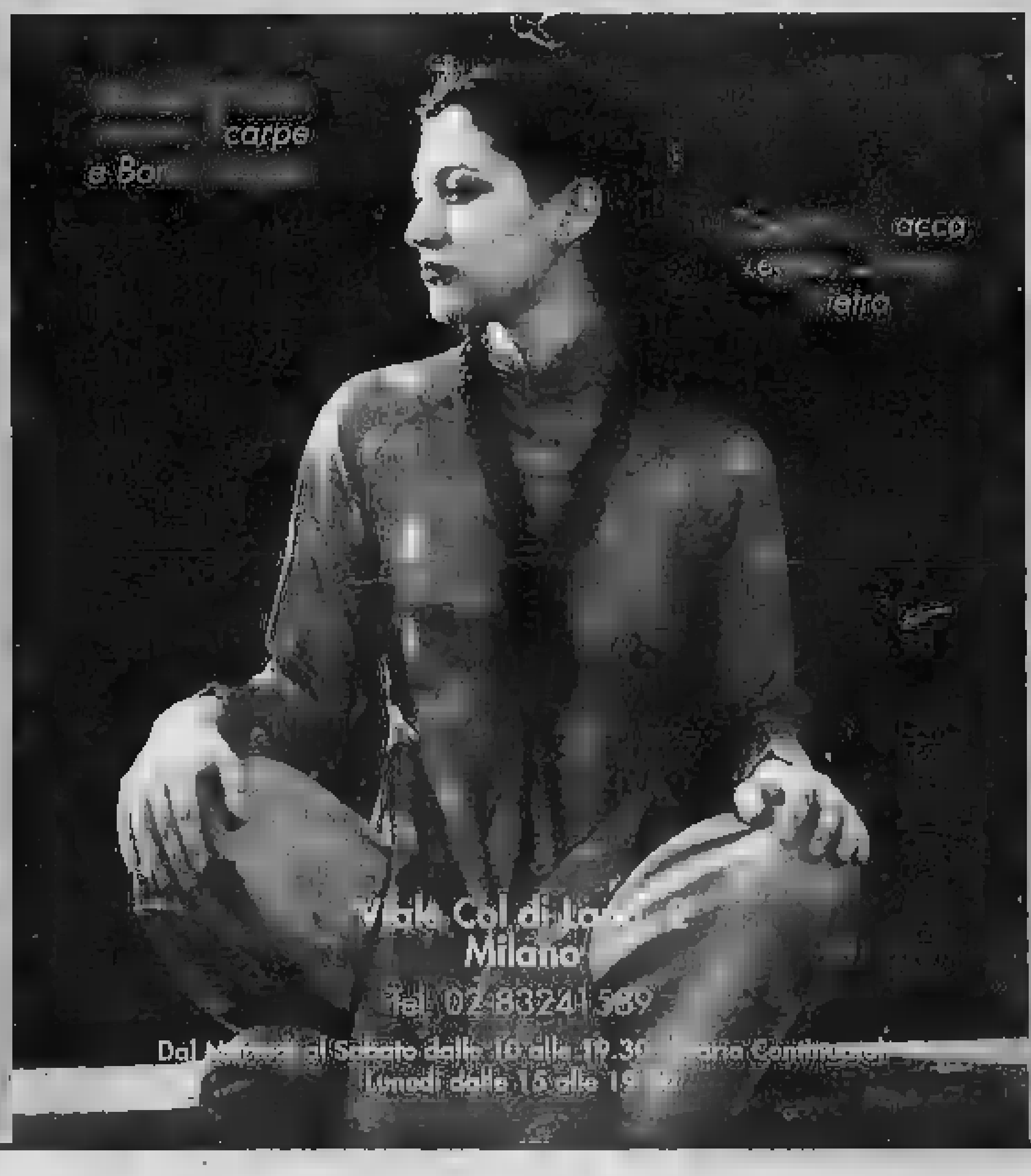


[illegible] 1. L'allestimento-spiaggia per la sfilata di D&G 2. Alessandro Gassman 3-4. [illegible] passerella sfilano modelli, bimbi e nonne





[illegible] per Rosolino



La guida

Programmi e idee per vivere il tempo libero ■ Milano

QUESTA SERA... Grandi autori al Teatro di Verdura in via Senato
Prima dello show la mostra Dall'orrido al sublime

Rossella Falk e le poesie d'amore Da Shakespeare a Montale

NICLA OLDOINI

Il cartellone estivo del Teatro di Verdura, incentrato quest'anno sulla messinscena dei migliori romanzi [illegible] secoli passati, propone oggi uno [illegible] suoi fiori all'occhiello, perfetto per i palati amanti dei gusti romantici e zuccherini, ma anche per i patiti della più pura drammaturgia. L'inconfondibile voce di Rossella Falck, introdotta da Davide Rondoni, darà infatti fiato alle più appassionanti e struggenti poesie d'amore di tutti i tempi, accompagnando per mano lo spettatore in un lungo viaggio attraverso le liriche di Shakespeare, Petrarca, Leopardi, Orazio e di Dante e in quelle più attuali e spregiudicate di Montale, Elliot, Saba e Péguy. [illegible] finisce qui: le «Poesie d'amore» del teatro di Verdura proseguiranno domani per un'altra serata di puro teatro e di romanticismo d'altri tempi con la voce calda e gutturale di Sandro Lombardi e l'introduzione, ancora una volta, di Davide Rondoni. «Uno spettacolo unico ed emozionante - come tiene a ribadire Lombardi - che [illegible] dal continuo confronto fra la vastità dell'amore e la capacità unica e fertile della poesia di coglierne le diverse facce».

Prima dell'inizio delle rappresentazioni è possibile visitare la mostra bibliografica e di immagini «Dall'orrido al sublime, la visione delle Alpi», in corso fino al 27 ottobre.

Teatro di Verdura, via Senato 14. Inizio ore 21.15. Ingresso libero fino a esaurimento posti (entrata a partire dalle 20.30). In caso di pioggia lo spettacolo sarà spostato a data da destinarsi. Per informazioni chiamare lo 0276215318.



LA SIGNORA DEL TEATRO Rossella Falk, vera mattatrice [illegible] scene

STELLE La Falk, con Valeria Moriconi e Mariangela Melato, è tra le attrici più amate

BRANI SCELTI Di Dante i canti dell'«Inferno» e «Paradiso». Di Shakespeare «Romeo e Giulietta»

Il Teatro di Verdura chiude il 18 settembre con le «Geografie» di Laura Curino

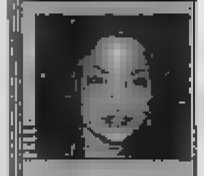
MILANO ■ Prime visioni

■ **ANTEO** ■ via Milazzo 9, tel. 02 657.1093
Carlo Giuliani... Sala Cento 15.30, 17.10, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,00-5,00
Lontano Sala Quattrocento 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,00-5,00
Rassegna Fassbinder... Sala Duecento 14.30, 16.10, 18.20, 20.30, 22.30 € 4
■ **APOLLO** ■ gall. De Cristoforis, tel. [illegible] 780.390
La ragazza di Rio 15.45, 18, 20.15, 22.30 € 5,00
■ **ARCOBALENO FILMCENTER** ■ viale Tunisia 11, tel. 02 295.36368
Casomai Sala 1 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-5,20
Italiano per... Sala 2 15.10, 17.20, 20.10, 22.30 € 4,20-5,20
L'altra metà... [illegible] 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-5,20
■ **ARIOSTO** ■ via Ariosto 16, tel. 02 480.03901
Il favoloso mondo... 17.40, 20.10, 22.30 € 4,50
■ **ARLECCHINO** ■ via San Pietro all'orto, tel. 02 760.01214
Jules e Jim 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,16-5,70
■ **BRERA** ■ c.so Garibaldi 99, tel. 02 2[illegible]
Ricette d'amore Sala 1 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,16-5,70
I Tenenbaum Sala 2 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,16-5,70
■ **CAVOUR** ■ piazza Cavour 3, tel. 02 659.5779
Hollywood, Vermont 15.45, 17.55, 20.15, 22.30 € 4,00-5,00
■ **CENTRALE** ■ via Torino 30-32, tel. 02 874.826
John Q Sala 1 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,10-5,20
Don't Say a Word Sala 2 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,10-5,20
■ **COLOSSEO** ■ v.le Montenero 84, tel. 02 [illegible].01361
[illegible] Sala Allen 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,16-5,70
Spider-Man Sala Visconti 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,16-5,70
Chi lo sa? Sala Chaplin 18.15, 19.15, 22.15 € 5,16-5,70
■ **CORALLO** ■ l.go Corsia dei Servi, tel. 02 760.20721
Parla con lei 17.50, 20.10, 22.30 € 4,00-5,20
■ **DUCALE** ■ piazza Napoli 27, tel. 02 295.36368
Spider-Man Sala 1 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-5,20
Human Nature Sala 2 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-5,20
L'era glaciale Sala 3 15.10, 17.40, 20.10, 22.30 € 4,20-5,20
Il più bel giorno... Sala 4 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-5,20
■ **ELISEO MULTISALA** ■ via Torino 64, tel. 02 869.2752
Bloody Sunday Sala Kubrick 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,16-5,70
Che ora è laggiù? Sala Olmi 15.15, 17.40, 20.05, 22.30 € 5,16-5,70
L'ora di religione Sala Scorsese 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,16-5,70
Samsara Sala Truffaut 14.45, 17.20, 19.55, 22.30 € 5,16-5,70
■ **EXCELSIOR** ■ galleria del Corso, tel. 02 795.36368
Long Time Dead Sala Excelsior 15.10, 17.30, 20.10, 22.30 € 4,20-5,20
Casomai Sala Mignon 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-5,20
■ **GLORIA** ■ c.so Vercelli 18, tel. 02 480.08908
Respiro Multisala Garbo 15.20, 17.40, 20.10, 22.30 € 4,50-5,50
Lilo & St[illegible] Multisala Marilyn 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30 € 4,50-5,50
■ **MAESTOSO** ■ corso Lodi 39, tel. 02 551.6438
Spider-Man 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,75-5,25
■ **MANZONI** ■ via Manzoni 40, tel. 02 760.20650
Star Wars Episodio II 14.30, 17.10, 19.45, 22.30 € 4,20-5,20
■ **METROPOL** ■ viale Piave 24, tel. 02 799.913
Sotto corte marziale 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,25-5,25
■ **MEDIOLANUM** ■ c.so Vittorio Emanuele 24, tel. 02 760.20818
Sotto corte marziale 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-5,20
■ **MEXICO** ■ via Savona 57, tel. 02 489.51802
L'uomo che non... 20.15, 22.30 € 5,00
■ **ARTI** ■ via Mascagni 8, tel. 02 760.20048
Lilo & Stitch 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,20
■ **NUOVO CINEMA CORSICA** ■ viale Corsica 68, tel. 02 700.06199
Il signore degli anelli 17, 20.30 € 4,00
■ **NUOVO ORCHIDEA** ■ [illegible] Terraggio 3, tel. 02 875.389
Chiuso [illegible]
[illegible] ■ via [illegible] Radegonda 8, tel. 02 805.1041
Spider-Man [illegible] 14.55, 17.25, 19.55, 22.40 € 4,75-5,25
Spider-Man Sala 2 16.30, 19, 21.40 € 4,25-5,25
Chiuso per lavori Sala 3
40 giorni & 40 notti Sala 4 15.10, 17.40, 20.10, 22.40 € 4,75-5,25
Lilo & Stitch [illegible] 14.40, 16.35, 18.30, 20.25, 22.30 € 4,25-5,25
Chiuso per lavori Sala 6
Chiuso per lavori Sala 7
Chiuso per lavori [illegible]
Il You [illegible] Sala 9 15, 17.30, 20, 22.35 € 4,25-5,25
The Mothman... Sala 10 14.55, 17.25, 19.55, 22.40 € 4,25-5,25
■ **ORFEO** ■ viale Coni Zugna 50, tel. 02 894.03039
Star Wars Episodio II 14.30, 17.10, 19.45, 22.30 € 4,10-5,20
■ **PALESTRINA** ■ via Palestrina 7, tel. 02 670.2700
Tredici variazioni... 18.30, 20.30, 22.30 € 4,40
■ [illegible] Vittorio Emanuele 28, [illegible] 2 760.20757
Chiuso per lavori
■ **PLINIUS** ■ viale Abruzzi 28-30, tel. 02 295.36363
Spider-Man Multisala 1 17.30, 20, 22.30 € 4,00-5,20
Parla con lei Multisala 2 17.30, 20, 22.30 € 4,00-5,20
Il più bel giorno della... Multisala 3 17.30, 20, 22.30 € 4,00-5,20
Metropolis Multisala 4 17.30, 20, 22.30 € 4,00-5,20
Sulle mie labbra Multisala 5 [illegible], 20, 22.30 € 4,00-5,20
Desert Vampires Multisala 6 17.50, 20.10, 22.30 € 4,00-5,20
■ **PRESIDENT** ■ l.go Augusto 1, tel. 02 760.22190
Hollywood, Vermont 15.45, 17.55, 20.20, 22.30 € 4,20-5,20
■ [illegible] ■ via [illegible] della Rocca 4, tel. 02 481.3442
Betty Love 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,20-5,20
■ **SPLENDOR MULTISALA** ■ viale Gran Sasso 50, tel. 02 236.5124
Lilo & Stitch Sala Alpha 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,20-5,20
Star Wars Episodio II Sala Beta 14.30, 17.10, 19.45, 22.30 € 4,20-5,20
Qualcuno come te Sala Gamma 15.10, 17.40, 20.10, 22.30 € 4,20-5,20

MILANO ■ d'Essai

■ **CINETECA MUSEO DEL CINEMA** via [illegible] 2/a, tel. 02 655.4977. Chiusura estiva
■ **DE AMICIS** via Caminadella 15, tel. 02 864.52716. Chiusura estiva
■ **GREGORIANUM** via Settala 27, tel. 02 295.29038. Chiusura estiva
■ **SAN LORENZO** corso di Porta Ticinese 45, tel. 02 667.12077. Riposo
■ **SPAZIO OBERDAN** [illegible] Vittorio Veneto 2, tel. 02 774.06300 Ore - Un corpo in prestito 17.00 Tacchi a spillo 19.00 Arancia 21.30

A PROPOSITO DI



Thorpe Alexis Thorpe (Desert Vampires), quand'era al primo anno del liceo provò a iscriversi a un corso avanzato di recitazione ma la professoressa si oppose: non voleva matricole nel suo corso. La cosa fu messa ai voti e la classe all'unanimità la fece ammettere: «L'insegnante mi odiò per questo».

Spider-Man Doveva esserci John Malkovich dietro la maschera di Goblin, ma lui rifiutò: «Mi chiedono troppo tempo e non mi danno abbastanza soldi. Se amassi la parte accetterei, ma questi non sono film d'arte: non mi interessano».



Barkin Nel 2000 Ellen Barkin (Qualcuno come te) si è sposata con Ron Perelman, il multimiliardario proprietario della casa cosmetica Revlon.

■ AREA METROPOLITANA

[illegible]
■ **AL CORSO** ■ corso S. Pietro 62, tel. 02 946.2610
Chiusura estiva

AGRATE BRIANZA
■ **DUSE** ■ via M. D'Agrate 41, tel. 039 605.3694
Chiusura estiva

VARESE
■ **CINEMA ARESE** ■ via Caduti 75, tel. 02 938.0390
Riposo

ARCORE
■ **NUOVO** ■ via San Gregorio 25, tel. 039 601.2493
Chiusura estiva

BIASSONO
■ **CINEMA TEATRO S. MARIA** ■ via Segramore 15, tel. 0362 795.627
Chiusura estiva

BINASCO
■ **S. LUIGI** ■ largo Loriga 1
Chiusura estiva

BOLLATE
[illegible] ■ piazza S. Martino 5, tel. 02 350.2379
Riposo

BOLLATE - CASCINA [illegible]
[illegible] via Battisti 14, tel. 02 351.3153
Chiusura estiva

[illegible]
■ **S. GIUSEPPE** ■ via Italia 68, tel. 039 870.181
Chiusura estiva

[illegible]
[illegible] **GIUSEPPE** ■ via Lombardi 30, tel. [illegible] 665.07494
Chiusura estiva

CANEGRATE
[illegible] S. [illegible] ■ via Volontari del[illegible] 3, tel. [illegible] 403.462
Chiusura estiva

CARATE BRIANZA
[illegible] ■ via A. Colombo 2, tel. 036 290.0022
Chiusura estiva

[illegible]
■ **DON BOSCO** ■ via [illegible] 35, tel. 02 925.4499
Chiusura estiva



Buy L'attrice Margherita Buy (Il più bel giorno della mia vita), un mese dopo esser diventata mamma di Caterina: «La maternità è un'emozione incredibile, peccato che nessuno ti spieghi cosa sarà dopo: un delirio. Comunque io rifarei, se non mi viene un infarto prima».

Lontano Il film, girato in video seguendo l'ordine cronologico della storia, per risparmiare è stato realizzato solo con l'ausilio di apparecchiature leggere come steadycam o macchina a mano.



Lewis Juliette Lewis (Frankie & Ben), a 14 anni, lavorava sul set più di quanto consentisse la legge, così il tribunale la dichiarò legalmente adulta e in grado di mantenersi da sola. A 15 anni lasciò la scuola e optò per un insegnante privato.

CASSINA DE' PECCHI
■ **CINEMA ORATORIO** ■ via Cardinal Ferrari 2, tel. [illegible]
Riposo

CASSANO D'ADDA
■ **ALEXANDRA** ■ via [illegible] 13, tel. 0363 612.36
Chiusura estiva

CERNUSCO SUL NAVIGLIO
■ **AGORÀ** ■ via Marcelline 37, tel. 02 924.5343
Riposo
[illegible] via Giuseppe Verdi 38/d, tel. 02 921.13066
Chiusura estiva

CESANO BOSCONE
■ **CRISTALLO** ■ via Pogliani 7/a, tel. 02 458.0242
Riposo

CESANO MADERNO
■ [illegible] ■ via San Carlo 20, tel. 0362 541.028
Chiusura estiva

CINISELLO BALSAMO
■ **PAX** ■ via Fiume 19, tel. 02 660.0102
Chiusura estiva
■ **MARCONI** ■ via Libertà 108, tel. 02 660.15560
Spider-Man 20.10, 22.30 € 6,20

COLOGNO MONZESE
■ **CINE-TEATRO SAN MARCO** ■ via Don P. Giudici [illegible]
Chiusura estiva
[illegible] via Volta, tel. 02 253.08202
Chiusura estiva

CONCOREZZO
■ **S. LUIGI** ■ via S. Giorgi 56, tel. 039 604.0948
Chiusura [illegible]

CORNAREDO
[illegible] ■ via Martiri di [illegible] 75, tel. 02 936.47394 Chiusura estiva

CORSICO
■ **SAN LUIGI** Chiusura estiva

CUSANO MILANINO
■ **SAN GIOVANNI BOSCO** ■ via Lauro 2, tel. 02 613.3577 Riposo

DESIO
■ **CINEMA TEATRO** [illegible] via Conciliazione 17, tel. 0362 626.266
Riposo

GARBAGNATE
[illegible] ■ via Vismara ■ tel. 02 995.6920
Riposo
[illegible] ■ via Varese 19, tel. 02 995.6378
Riposo

I film

■ **40 GIORNI & 40 NOTTI. ○○** (Commedia) di Michael Lehmann, con Josh Hartnett, Shannyn Sossamon • Matt, giovane web designer, ha concluso disastrosamente l'ultima relazione importante con Susie e non riesce più ad avere rapporti seri con le donne. E fa un voto: niente sesso per 40 giorni e 40 notti. ODEON [illegible] / KINEPOLIS 14 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 4 (VIMERCATE)

■ **BETTY LOVE. ○○○** (Commedia nera) di Neil LaBute, con Renée Zellweger, Morgan Freeman, Greg Kinnear • Renée Zellweger è una cameriera di una piccola città americana che non si perde mai una puntata della sua preferita: quando il marito viene ucciso, parte alla ricerca del dottore della [illegible] SAN CARLO

■ [illegible] **SUNDAY. ○○○** (Drammatico) di Paul Greengrass, con James Nesbitt, Tim Pigott-Smith • Il film Orso d'oro al festival di Berlino. Derry, Irlanda del Nord, 30 gennaio 1972: durante la marcia pacifica per i diritti civili, i parà dell'esercito inglese sparano sulla folla uccidendo tredici persone. ELISEO [illegible]

■ **CARLO GIULIANI RAGAZZO. ○○○** (Documentario) di Francesca Comencini, con • Le ultime 24 ore di vita del ragazzo ucciso a Genova il 20 luglio 2001, durante gli scontri per protestare contro il G8, attraverso filmati editi e inediti e la testimonianza della madre di Carlo. ANTEO CENTO

■ **CASOMAI. ○○** (Commedia) di Alessandro D'Alatri, con Stefania Rocca, Fabio Volo • Tommaso e Stefania s'incontrano, s'innamorano e decidono di sposarsi in una chiesetta di campagna. Ma il curato fa "assaggiare" loro i piaceri, i disagi, le responsabilità e la crisi del matrimonio. ARCOBALENO 1 / EXCELSIOR MIGNON / WARNER VILLAGE 8 (VIMERCATE)

■ **CHE ORA È LAGGIÙ? ○○○** (Commedia) di Tsai Ming-Liang, con Lee Kang-Sheng, Chen Shiang-Chyi • Hsiao Kang, orologiaio rimasto orfano di padre, è costretto a vendere l'orologio del genitore a Shiang Chyi, in partenza per Parigi. Ma poi [illegible] può fare a [illegible] di pensare a lei "sette ore indietro" da lui. ELISEO OLMI

■ **CHI LO SA? ○○○○** (Commedia) di Jacques Rivette, con Jeanne Balibar, Sergio Castellitto • Una compagnia teatrale italiana è a Parigi [illegible] "Come tu mi vuoi" di Pirandello. Ma Camille, l'unica francese del gruppo, decide di rivere il suo ex e il regista Ugo cerca [illegible] inedito di Goldoni. COLOSSEO CHAPLIN

■ **DESERT VAMPIRES. ○○** (Horror) di J.S. Cardone, con Kerr Smith, Brendan Fehr, Johnathon Schaech • Nel lungo viaggio in automobile che lo porta in Florida per il matrimonio della sorella, un giovane dà un passaggio a un autostoppista. Ma poi scopre che si tratta di un cacciatore di vampiri in se[illegible]. KINEPOLIS 2 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 6 (VIMERCATE)

■ **DON'T SAY A WORD. ○○** (Thriller) di Gary Fleder, con Michael Douglas, Sean Bean, Brittany Murphy • Psichiatra newyorkese di successo, Nathan Conrad è costretto a visitare la [illegible] Elisabeth. Ma quella stessa notte gli rapiscono la figlioletta perché faccia [illegible] un segreto alla paziente. CENTRALE 2

■ **FRANKIE E BEN - UNA COPPIA A SORPRESA. ○○** (Commedia) di Susan Seidelman, con Judy Davis, Liz Taylor, Marcia Gay Harden • Americana residente a Barcellona viene avvicinata da un intraprendente connazionale che "l'assume" per ritrovare il misterioso marito. Ma l'attende [illegible] sconcertante sorpresa. ARLECCHINO

■ **HOLLYWOOD VERMONT. ○○○** (Commedia) di David Mamet, con Alec Baldwin, Sarah Jessica Parker, William H. Macy • Dal New Hampshire al New England, una troupe è costretta a recarsi nella cittadina di Waterford per girare un film. Ma fra capricci, corruzione e avidità sconvolge i tranquilli abitanti del posto. [illegible] / PRESIDENT

■ **HUMAN NATURE. ○○○** (Commedia) di Michel Gondry, con Tim Robbins, Patricia Arquette, Rhys Ifans • Lei è una naturalista convinta, lui uno scienziato appassionato. Però entrambi sfiduciati e delusi dal genere umano. [illegible] quando scoprono [illegible] selvaggio riaccende in loro l'entusiasmo. DUCALE 2 / KINEPOLIS 3 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 12 (VIMERCATE)

■ **IF YOU ONLY KNEW. ○○** (Commedia) di David Michael Sneideker, con Johnathon [illegible], Al[illegible] James LeGros • New York: aspirante giornalista appena arrivato in città scopre che è dura sbarcare il lunario. E per avere un posto decente dove abitare [illegible] fingersi gay con la padrona di casa. ODEON 9 / KINEPOLIS 8 (PIOLTELLO)

■ **IL PIÙ BEL GIORNO DELLA MIA VITA. ○○○** (Drammatico) di [illegible] Comencini, con Margherita Buy, Virna Lisi, Luigi Lo Cascio • Irene, la madre, è il simbolo della solidità matrimoniale, la figlia maggiore, Sara, è vedova e sola, la minore, Rita, è insoddisfatta del matrimonio mentre il fratello Claudio è un [illegible] non dichiarato. DUCALE 4 / PLINIUS 3

■ **IL SIGNORE DEGLI ANELLI. ○○○** (Fantasy) di Peter Jackson, con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo [illegible] • Trasposizione cinematografica del celeberrimo romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo re che vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri. Lo contrasta la Compagnia dei 9. NUOVO CORSICA

■ **ITALIANO PER PRINCIPIANTI. ○○○** (Commedia) di Lone Scherfig, con Anders W. Berthelsen, Anette Stovelbæk • In una piccola comunità il nuovo pastore, la parrucchiera, un cameriere tifoso della Juve, la pasticcera, il portiere dell'albergo e altri si ritrovano insieme a Venezia grazie alla lingua italiana. ARCOBALENO 2

■ **I TENENBAUM. ○○○** (Commedia) di Wes Anderson, con Gene Hackman, Anjelica Huston, Ben Stiller • Un'improvvisa riunione di famiglia per gli stravaganti Tenenbaum: padre e madre sono separati, i tre figli sono abilissimi nelle loro attività. BRERA 2

■ **JOHN Q. ○○** (Drammatico) di Nick Cassavetes, con Denzel Washington, Robert Duvall, James Woods • L'operaio John Q. ha un figliolo gravemente malato che deve sottoporsi con urgenza a un trapianto di cuore, per lui costosissimo. Senza altra scelta, si barrica nel pronto soccorso. CENTRALE 1

■ **JULES E JIM. ○○○○○** (Drammatico) di François Truffaut, con Jean Moreau, Oskar Werner, Henri Serre • L'amicizia, lungo gli anni, tra l'austriaco Jules, il francese Jim e la libera Catherine, la donna amata da entrambi, interrotta bruscamente dallo scoppio della prima guerra mondiale. BN ARLECCHINO

■ **L'ALTRA METÀ DELL'AMORE. ○○○** (Drammatico) di Léa Pool, con Piper Perabo, Jessica Paré, Mischa Barton • Reduce di un'infanzia con il padre e la matrigna, Mouse arriva al Perkins Girl's College e viene "adottata" dalle compagne di stanza, la sfrontata Pauline e l'affascinante Tory, che sono amanti. ARCOBALENO 3 / KINEPOLIS 9 (PIOLTELLO)

■ **L'ERA GLACIALE. ○○○** (Animazione) di Chris Wedge, con le voci di Leo Gullotta, Claudio Bisio, Pino Insegno • Quando sulla Terra iniziava l'era glaciale, ovvero ventimila anni fa, le creature che l'abitavano furono costrette a emigrare verso Sud. Tranne il mammuth lanuginoso Manfred e un pigro bradipo. DUCALE 3

■ **L'ORA [illegible]NE. [illegible]** (Drammatico) di Marco Bellocchio, con Sergio [illegible], Jacqueline Lustig • Mentre si sta separando dalla moglie, nonostante sia molto legato al figlioletto Leonardo, il pittore-illustratore Ernesto scopre che i fratelli e le zie vogliono far beatificare la madre. ELISEO SCORSESE

■ **LILO & STITCH. ○○○** (Animazione) di Dean Deblois, Chris Sanders • Stitch, simpatico animaletto alieno, viene cacciato dal suo pianeta. Ma trova rifugio sulla Terra dove fa [illegible] con la bambina Lilo, piccola abitante delle isole Hawaii. ARTI / GLORIA MARILYN / ODEON 5 / SPLENDOR ALPHA / ARCADIA 1 (MELZO) / KINEPOLIS 1 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 5, 7, 11 (VIMERCATE)

■ **LONG [illegible] [illegible]. ○○** (Horror) di Marcus Adams, con Joe Absolom, Lara Belmont, [illegible] Newman • Durante una festa, un gruppo di allegri studenti si allontana per partecipare a una seduta spiritica. Ma lo scherzo si trasforma in orribile realtà quando vengono uccisi uno a uno. EXCELSIOR / KINEPOLIS 13 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE [illegible]

■ **LONTANO. ○○○** (Drammatico) di André Téchiné, con Stéphane Rideau, Lubna Azabal, Mohamed Ha[illegible] • Serge, camionista che esporta stoffa in Marocco e importa vestiti di lusso in Francia, a Tangeri incontra sempre l'amante Sarah e l'amico Saïd. E un giorno decide di contrabbandare hashish. ANTEO QUATTROCENTO

■ **QUALCUNO COME TE. ○○○** (Commedia) di Tony Goldwyn, con Ashley Judd, Hugh Jackman, Greg Kinnear • Acchiappaospiti per un noto talk-show, Jane s'innamora (ricambiata) di Roy. Ma quando lui la scarica è costretta ad affittare una stanza dal collega Eddie e tira fuori la teoria della "mucca nuova". SPLENDOR GAMMA

■ **RESPIRO. ○○○** (Drammatico) di Emanuele Crialese, con Valeria Golino, Vincenzo Amato • Sull'isola di Lampedusa, la bizzarra, [illegible] e spensierata Grazia vive per quelli che ama: il marito, i tre figli e i cani. Ma il villaggio, opprimente e crudele, la considera una pazza. GLORIA GARBO

■ **RICETTE D'AMORE. ○○** (Commedia) di Sandra Nettelbeck, con Sergio Castellitto, [illegible] Gedeck • Dopo la morte improvvisa della sorella, Martha – chef di un elegante ristorante – si deve occupare della nipotina Lina. E come se non bastasse la proprietaria le affianca il cuoco italiano Mario. [illegible]

■ **SAMSARA. [illegible]** (Drammatico) di Pan Nalin, con [illegible], [illegible]y Chung, Neelesha Vallora • Ladakh sui monti Himalaya: dopo una meditazione solitaria di oltre tre anni, il discepolo Tashi [illegible] nel monastero. Ma durante la benedizione del [illegible] incontra Pema [illegible] per i piaceri dell'amore. ELISEO TRUFFAUT / WARNER VILLAGE 10 (VIMERCATE)

■ **SKINER. ○○** (Thriller) di John Irvin, con Michael Caine, Martin Landau, [illegible] Harper • Un faccendiere scommette una ricca somma sull'incontro di pugilato che però si dimostra [illegible]. Più tardi, il figlio viene anche [illegible] e il padre vuole scoprire la congiura alle sue spalle. COLOSSEO ALLEN

■ **SOTTO CORTE MARZIALE. ○○○** (Guerra) di Gregory [illegible], con Bruce Willis, [illegible], Terrence Howard • Il colonnello McNamara è al comando dei prigionieri del campo tedesco dove è finito. Ma arriva il giovane tenente Tommy Hart e il loro scontro si acutizza dopo un misterioso omicidio. MEDIOLANUM / METROPOL / [illegible] 10 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 2 (VIMERCATE)

■ **SPIDER-MAN. ○[illegible]** (Fantastico) di Sam Raimi, con Tobey Maguire, Kirsten Dunst, Willem Dafoe • Cresciuto con gli zii nel quartiere newyorkese di Queens, lo studente Peter Parker [illegible] da un ragno geneticamente modificato e scopre di [illegible] acquisito strani poteri: forza, agilità, istinto. COLOSSEO VISCONTI / DUCALE 1 / MAESTOSO / ODEON 1, 2 / PLINIUS 1 / ARCADIA 3, 4 (MELZO) / KINEPOLIS 4, 5, 6, 7 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 1, 8, 9, 15, 16 (VIMERCATE)

■ **STAR WARS EPISODIO II - L'ATTACCO DEI CLONI. ○○○** (Fantascienza) di George Lucas, con Ewan McGregor, Natalie Portman, Hayden Christensen • [illegible] separatista minaccia la galassia. Il cavaliere [illegible] Kenobi e l'apprendista Jedi Anakin Skywalker devono proteggere la senatrice Padmé. [illegible] qualcuno sta preparando un esercito di cloni. MANZONI / ORFEO / SPLENDOR BETA / ARCADIA 2 (MELZO) / KINEPOLIS [illegible] (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 14 (VIMERCATE)

■ **THE MOTHMAN PROPHECIES. ○○** (Thriller) di Mark Pellington, con Richard Gere, Laura Linney • John Klein ha perso la moglie in un incidente stradale [illegible] dalla visione "dell'uomo falena". Ma lui, che non ha visto niente, tempo dopo scopre che a Point Pleasant altri vivono nello stesso incubo. ODEON 10 / KINEPOLIS 11 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 13 (VIMERCATE)

■ **TREDICI [illegible]** (Drammatico) di Jill Sprecher, con Matthew McConaughey, John Turturro • Le vicende di un uomo di mezz'età, di un giovane avvocato, di una moglie tradita, di un capo assicuratore e di una giovane donna delle pulizie finiscono per formare un'unica storia. PALESTRINA

Notte rock

Con Radio Zombie il rock dei Negrita fa ballare il Palavobis

Il gruppo ha debuttato con il singolo «Cambio» — **Il successo [illegible] la colonna sonora [illegible] «Così è la vita»** — **La formazione toscana ha vinto un disco di platino**

[illegible]EGALE

I Negrita nascono nel [1991] giungendo al contratto discografico tre anni dopo, con la pubblicazione del debutto omonimo su Mercury/Black Out.

L'album, guidato dal famoso singolo «Cambio», afferma [la] formazione toscana che si imbarca in un tour italiano interminabile, [illegible] [illegible] porta direttamente alla realizzazione di «Paradisi Per Illusi», [illegible] mini-album transitorio, all'interno del quale i Negrita cercano di mettere a fuoco il proprio stile rinnovandolo con iniezioni rock-blues. Fra il 1996 e il 1997 il gruppo scrive e registra il nuovo album «XXX» con l'aiuto del celebre produttore Daniel Lanois, che fa registrare [il] disco a New Orleans negli studi [illegible] [illegible] proprietà. I Negrita stanno per fare il definitivo salto di qualità, che arriva puntuale con la realizzazione della colonna [illegible] «Così è la vita» di Aldo, Giovanni e Giacomo. «Mama Maè» e «In Ogni Atomo» [illegible]no i singoli scelti del gruppo per guidare la scalata alle classifiche di vendita: scelta assolutamente indovinata, dato che l'album si rivela il maggior successo dei Negrita diventando addirittura disco di platino. La lavorazione di «Radio Zombie» si protrae fra la Primavera e l'Estate del 2001: «Bambole» è il singolo prescelto e l'album, dopo qualche difficoltà iniziale, sta permettendo ai Negrita [di] girare l'intera penisola con concerti sempre affollati. In definitiva un'ottima [illegible] sione per tastare il polso [illegible] [illegible] dei gruppi che meglio ha saputo rileggere, in ambito pop-rock, [la] lezione dei Rolling Stones.

Palavobis, via Sant'Elia 33, ore 21, 10 euro.



SUL PALCO Tappa milanese per la tournée dei Negrita che stasera suoneranno al Palavobis

Le curiosità

- I Negrita hanno ricevuto [una] nomination agli MTV European Awards del '99
- Daniel Lanois è stato produttore degli U2, [Peter] Gabriel e di Brian Eno
- Nel 1995 i Negrita hanno suonato ad Istambul al «Festival Del Rock Europeo»
- Il nome del gruppo deriva da una can[zone] dei Rolling Stones: «Hey Negrita!»

GORGONZOLA
- **SALA ARGENTIA** via Matteotti 30, tel. 02 953.00616 — Chiusura estiva

LEGNANO
- **GALLERIA** piazza S. Magno, tel. 0331 547.865 — La regina dei dannati 20.20, 22.30
- [illegible] via M. [illegible]ni 106, tel. 0331 [illegible] — Spider-Man
- **MIGNON** [illegible] Palestro 21, tel. [illegible] 547.527 — Sulle mie labbra 20.10, 22.30
- **SALA RATTI** corso Magenta 9, tel. 0331 546.291 — Chiuso per lavori

LISSONE
- **EXCELSIOR** via Don Carlo Colnaghi 3, tel. [illegible] 547.529 — Riposo

[illegible]
- [illegible] piazza IV Novembre 3, tel. [illegible] 547.529 — Lilo & Stitch

MACHERIO
- [illegible] via Milano 15, tel. 347 087.3444 Chiusura estiva

MAGENTA
- **CENTRALE** piazza Vittorio Veneto 1/3, tel. 02 972.98560 — John Q
- **CINEMATEATRO NUOVO** via San Martino 19, tel. 02 972.91377 — Riposo

[illegible]
- **ARCADIA MULTIPLEX** via M. della Libertà, tel. 02 954.16444

Film	Sala
Lilo & Stitch	Sala 1
Star Wars Episodio II - L'attacco dei cloni	Sala 2
Spider-Man	Sala 3
Spider-Man	Sala 4
Spider-Man	Sala 5

MEZZAGO
- [illegible] via Curiel 39, tel. 039 623.852 [illegible]

MONZA
- [illegible] via Lecco 92, tel. 039 362.649 — Samsara 19.15, 22 € 4,65
- **ASTRA** via Manzoni 23, tel. 039 323.190 — Long Time Dead 20.30, 22.30 € 4,65
- **CAPITOL** via A. Pennati 10, tel. 039 324.272 — Chiuso per lavori di [illegible]
- **CENTRALE** piazza S. Paolo 5, tel. 039 322.746 — Chiuso per lavori di restauro
- **M[illegible]** via S. Andrea 23, tel. 039 380.512 — Spider-Man 20.10, 22.40 € 4,65
- **METROPOL MULTISALA** [illegible] Cavallotti 124, tel. 039 740.128

Film	Sala	Orari
Lilo & Stitch	Sala 1	16, 18.10, 20.40, 22.40 € 4,65
Star Wars Episodio II - L'attacco dei cloni	[illegible]	16, 19.45, 22.30 € 4,65
Sotto corte marziale	Sala 3	15.20, 17.30, 20, 22.30 € 4,65

- **TEODOLINDA MULTISALA** via Cortelonga 4, tel. 039 323.788

Film	Sala	Orari
Angel Eyes	Sala 1	20.20, 22.40 € 4,65
Human Nature	Sala 2	20.30, 22.30 € 4,65

- **TRIANTE** via Duca d'Aosta [illegible] tel. 039 74[illegible] — Chiusura estiva

MOTTA VISCONTI
- **CINEMA TEATRO ARCOBALENO** via San Luigi, tel. 02 900.07601 — Riposo

NOVATE MILANESE
- **NUOVO** via Cascina del Sole 26, tel. 02 354.1641 Riposo

OPERA
- **EDUARDO** via Giovanni XXIII 5/C, tel. 02 570.03561 Riposo

PADERNO DUGNANO
- [illegible] via Manzoni 19, tel. 02 918.1934 Chiusura estiva
- [illegible] [illegible] tel. 0[illegible]81

Film	Sala
Chiusura estiva	Sala 1
Chiusura estiva	Sala 2

PESCHIERA BORROMEO CITTÀ
- **DE SICA** via Don Sturzo 2, tel. 02 553.00066 — Il più bel giorno... 21.30

PIEVE FISSIRAGA
- **CINELANDIA** [illegible] **PIEVE** s.s. n 235, tel. 0371 237.012

Film	Sala	Orari
Spider-Man	Sala 1	20.10, 22.40
Long Time Dead	Sala 3	20.30, 22.40
Spider-Man	Sala 2	21.15
Sulle mie labbra	Sala 4	20.05, 22.35
Lilo & Stitch	Sala 5	20.30, 22.30
Bloody Sunday	Sala 6	20.10, 22.35

PIOLTELLO
- **KINEPOLIS** via S.Francesco 33, tel. 02 924.4361

Film	Sala	Orari
Lilo & Stitch	Sala 1	17, 20, 22.30
Desert Vampires	Sala 2	17, 20.30, 22.30
Human Nature	Sala 3	17, 20.30, 22.30
Spider-Man	Sala 4	17, 17.30, 18, 20, 20.30, 21
Spider-Man	Sala 5	
Spider-Man	Sala 6	
Spider-Man	Sala 7	
If You Only Knew	Sala 8	17, 22.30
L'altra metà...	Sala 9	17, 20, 22.30
[illegible] corte marziale	Sala 10	17, 20, 22.30
The Mothman...	[illegible]	17, 20, 22.30
Star Wars Episodio II	Sala 12	17, 20, 22.50
Long Time Dead	Sala 13	17, 20.30, 22.30
40 giorni & 40 notti	Sala 14	[illegible]

RHO
- **CAPITOL** via Martinelli 55, tel. 02 930.2420 — Spider-Man 20, 22.30 € 6,20
- **ROXY** via Garibaldi 92, tel. 02 930.3571 — Lilo & Stitch 20.30, 22.30 € 6,20

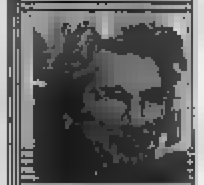
ROBECCO
- **AGORÀ** piazza XXI Luglio 39, tel. 02 949 [illegible] — Riposo

RONCO BRIANTINO
- **PIO XII** via della Parrocchia 39, tel. 039 607.992 — Chiusura estiva

ROZZANO
- **FELLINI** viale Lombardia 53, tel. 02 575 01923 Chiusura estiva

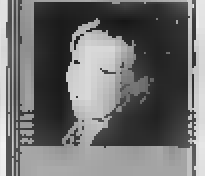
SAN DONATO MILANESE
- **TROISI** piazza Generale Dalla Chiesa, tel. 02 556.04225 — Panic Room 21.30 € 4,00

A PROPOSITO DI



Gere
Richard Gere (The Mothman prophecies) ha saputo che sarebbe diventato padre durante la festa organizzata dalla sua compagna, l'attrice Carey Lowell, per il suo cinquantesimo compleanno: davanti agli invitati, la Lowell si alzò la maglietta mostrando, sulla pancia, una faccina dipinta con su scritto "ciao". Gere si commosse.

Jay
Rick Jay (Hollywood, Vermont), prestigiatore-attore, ha scritto diversi libri di trucchi di magia, uno di questi ("Maiali istruiti e donne a prova d'incendio") si vede in una scena del film Magnolia (1999).



Duff
Hilary Duff (Human Nature), nata a Houston, in Texas, nel 1987, quando aveva 6 anni viaggiò per un anno, insieme alla sorella, con la compagnia di balletto Cechetti. Fu durante quel periodo che decise di diventare un'attrice «e di certo non una ballerina».

SAN GIULIANO
- **ARISTON** via Matteotti 42, tel. 02 954 6495 Riposo

SEREGNO
- **ROMA** via Umberto I 14, tel. 0362 231 385 Chiusura estiva
- **S. ROCCO** via Cavour 83, tel. 0362 230.555 Riposo

SESTO SAN GIOVANNI
- **APOLLO** via Marelli 158, tel. 02 248.1291 — Hollywood, Vermont 20.30, 22.30 € 6,00
- **CORALLO** via XXIV Maggio 87, [illegible] 02 224.73039 — Chiusura estiva
- [illegible] via Falck 13, tel. 02 224.70878 — Lilo & Stitch 20.30, 22.30 € 6,20
- **ELENA** via San Martino 1, tel. 02 248.0707 — Ricette d'amore 20.15, 22.30 € 6,20
- **MANZONI** piazza [illegible] 16, tel. 02 242.1603 — Spider-Man 20, 22.30 € 6,20
- **RONDINELLA** viale Matteotti 425, tel. 02 224.78183 — Chiusura estiva

SETTIMO MILANESE
- [illegible] via Grandi 4, tel. 02 328.2997 Chiusura estiva

SOVICO
- [illegible] via Baracca 22/24, tel. 039 201.4667 Riposo

TREZZO SULL'ADDA
- **[illegible]NG** via Brasca 7, tel. 02 909.0254

Film	Sala
Riposo	Sala King
Riposo	Sala Vip

VIMERCATE
- **SPAZIO CAPITOL** via Garibaldi 22, tel. 039 668 013 Chiusura estiva

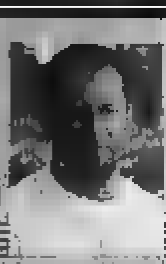
VILLASANTA
- **ASTROLABIO** via Monelli 8 Chiusura estiva

VIMERCATE
- **WARNER VILLAGE CINEMAS** via Torri Bianche 16, tel. 039 661 2573

Film	Sala	Orari
Spider-Man	Sala 1	16.15, 18.50, 21.25
Sotto corte marziale	Sala 2	16.05, 18.45, 21.50
Long Time Dead	Sala 3	16.55, 19.10, 21.20
40 giorni & 40 notti	Sala 4	17.30, 19.45
Casomai	Sala 4	22.10
Lilo & [illegible]	Sala 5	17.05, 19.05, 21.15
Desert Vampires	Sala 6	16.10, 18.10, 20.20, 22.30
Lilo & Stitch	Sala 7	16.20, 18.25, 20.30, 22.35
Spider-Man	Sala 8	17.15, 19.50, 22.25
Spider-Man	Sala 9	17.50, 20.25
Samsara	Sala 10	16.25, 19.15, 22.05
Lilo & Stitch	Sala 11	17.45, 19.55, 21.55
Human Nature	Sala 12	18, 20.10, 22.20
The Mothman...	Sala 13	16.50, 19.30, 22.15
Star Wars Episodio II	Sala [illegible]	16, 19, 22
Spider-Man	Sala 15	18.20, 21
Spider-Man	Sala 16	19.20, 22
Ultimate X - Il film	Sala 16	18.40, 17.55

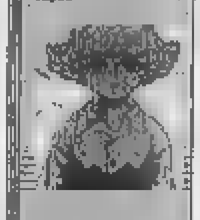
VITTUONE
- [illegible] **TEATRO TRESARTES** piazza Italia 5, tel. 02 902.0632 — Gosford Park 21

AVVERTENZA: [illegible]



Willis
Bruce Willis (Sotto corte marziale), la sera prima di iniziare le riprese, ha voluto dormire in una delle baracche ricostruite per il film insieme ad altri membri del cast. Il letto era identico a quello usato dai prigionieri: un tavolaccio di legno fatto di assi e pagliericcio.

Moreau
Jeanne Moreau, (Jules & Jim) sul suo rapporto con François Truffaut: «Tra noi era tutto ambiguo e difficile. Come succede sempre nelle relazioni brevi che sono violente e passionali. Ma mi misi lo stesso nelle sue mani: lui aveva le idee e lo mi proibivo completamente di averne».



Metropolis
Il cartone animato ha un'ambientazione ispirata all'architettura anni 30 americana, perché il regista Rintaro ha detto che «pensando al futuro non riuscivo a vedere altro che lo spirito nostalgico di quel periodo». Rintaro ha voluto che anche la colonna sonora fosse d'epoca.

[illegible]
NICLA OLDOINI

Alle Tribune dell'IdroparkFila vanno in [illegible] le atmosfere dell'Acqua Danza Festival



- ●●● Acqua Danza. Il Festival del balletto contemporaneo
- ●●● «Abyss» creato per l'ambiente acquatico dell'Idroscalo
- ●● Fiore all'occhiello la presenza del Nuevo Ballet Espanol
- ●●● Coreografie d'avanguardia, flamenco e atmosfere puramente mediterranee. Tre appuntamenti da non perdere con la danza del terzo millennio

La terza edizione di «Acqua Danza Festival», di scena per tre serate soltanto sul palcoscenico delle Tribune dell'IdroparkFila, propone quest'anno ghiotti appuntamenti da segnare in agenda. Si comincia venerdì con «Abyss» [lo] spettacolo a firma [illegible] compagnia RBR Dance Company creato appositamente per l'ambientazione acquatica dell'Idroscalo. Le coreografie, tra luci, metamorfosi virtuali, corpi che creano cerchi in continuo movimento, misticismo e poesia, ripropongono in scena un suggestivo fondale marino in cui si incontrano misteriose e affascinanti creature. Lo spettacolo, sulle musiche di sottofondo di Talvin Singh, Nickodemus e di Craig Armstrong, rimanda la mente dello spettatore alle migliori immagini del futurismo italiano [di] Balla, Boccioni, Severini e Depero.

La rassegna prosegue il 16 luglio, in prima assoluta per Milano, [con] il «Flamenco Directo» goloso e imperdibile spettacolo di flamenco e di balletto spagnolo contemporaneo del prestigioso Nuevo Ballet Espanol [di] Carlos Rodriguez. Il sipario [di] Acqua Danza Festival calerà la sera del 19 luglio con «Lo spettacolo della Luna» realizzato sulle coreografie di Antonio Della Monica, Ljiuba Dobrievitch, Robert North e Orazio Messina. Un appuntamento per «emozionare lo sguardo, ispirare la mente e affascinare il cuore» pensato come un fantasioso viaggio verso la luna attraverso lo scorrere di immagini e di splendide musiche.

IdroparkFila (Tribune), Circonvallazione Idroscalo. Inizio ore 21.30. Ingresso libero. Informazioni chiamando lo 02.77405933.

All'ex Pini una kermesse con giochi e cena a tema

L'organizzatrice insegna all'Università della Bicocca

Festival della matematica, due serate a dare numeri

«I matematici sono davvero tutti matti? La matematica è così arida e noiosa come la dipingono? Ai non matematici produce noia, fastidio, ammirazione, soggezione e paura. Per i matematici è invece la chiave interpretativa della realtà, il parco delle meraviglie, il regno della fantasia e del gioco». Questa sera e domani la rassegna «Da vicino nessuno è normale», organizzata dall'associazione Olinda, ospita il «Festival della Matematica. Parliamo del + e del -», curiosa kermesse numerica organizzata da Silvia Annartone dell'Università degli Studi Bicocca. «Dopo tanti anni che la insegno credo che la matematica sia tanto intrigante e spettacolare da poter divenire perfino una forma di intrattenimento», spiega Silvia. Nel corso delle due serate, il pubblico potrà fare i conti con «Gioco che ti passa», una divertente maratona di giochi proposta dall'associazione Kangaroo, ma anche con «Chi fa da sé fa x 3», ciclo di esperimenti interattivi anche per chi è a digiuno in fatto di numeri e con «Gustare la matematica», la cena a tema offerta dal ristorante Jodok.

Ex Ospedale Psichiatrico Paolo Pini, via Ippocrate 45. Inizio ore 19, ingresso libero. Informazioni chiamando il numero 0266212315. [nic. ald.]



SCIENZA Una scena di «A beautiful mind»

Allo studio Guenzani la seconda mostra dell'artista giapponese

Scatti maniacali pensando alla pittrice messicana Frida Kahlo

Morimura, autoritratti in forma di dialogo

FRANCESCA MEMEO

Travestimenti, identità mutevoli, ambiguità. «An Inner Dialogue with Frida Kahlo» è la seconda mostra dedicata dallo studio Guenzani all'artista giapponese Yasumasa Morimura. Dopo la serie delle Actress, immagini fotografiche in cui Morimura si calava nei panni delle attrici più cult del cinema occidentale, ora sono esposte alcune opere tratte dalla nuova serie di autoritratti che Morimura dedica a Frida Kahlo.

La mostra, che durerà fino al 26 luglio, raccoglie scatti fotografici, in realtà autoritratti, preparati con una precisione quasi maniacale: dalla scelta dei costumi al trucco perfetto e minuzioso, dalla scenografia alla cura nei ritocchi. Tutti gli autoritratti sono ispirati al mondo di Frida Kahlo, famosa pittrice messicana dalla vita tormentata, con la quale Morimura instaura una sorta di dialogo immaginario. Egli riesce a farci percepire e immaginare perfettamente tutti gli stimoli e le suggestioni che concorrono a creare l'immagine mentale di Frida Kahlo, che poi viene trasposta negli autoritratti.

Studio Guenzani, via Eustachi 10, mar-ven 15-19,30. Per informazioni 0229409251.



IDENTITA' MUTEVOLI Un autoritratto di Morimura

MILANO ■ Prosa

via D. Crespi 9, tel. 894.00536
Riposo.

■ **ARSENALE**
via Cesare Correnti 11, tel. 02 832.1999
Riposo. 8-9-11-13

■ **CARCANO**
corso di Porta Romana 63, tel. 551.81377
Campagna abbonamenti per la stagione. Dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle 18.30.

■ **CIAK - LE MARMOTTE**
via Sangallo 33, tel. 02 761.10093
Che botta allestimento di A. Brambilla. Con Zuzzurro e Gaspare, musiche di R. Gianco. Ore 21. € 15-20

■ **SAN GIUSEPPE**
via Redi 21.
Riposo.

■ **CRT TEATRO DELL'ARTE**
via Alemagna 6, tel. 02 890.11644
Riposo.

■ **CRT SALONE**
via U. Dini 7, tel. 02 890.11644
Riposo.

■ **FILODRAMMATICI**
via Filodrammatici 1, tel. 02 869.3659
Riposo.

■ **GRECO**
piazza Greco 11, tel. 669.2456
Riposo.

■ **INTEATRO SMERALDO**
piazza XXV Aprile 10, tel. 02 290.06767
Campagna abbonamenti 2002/2003. Infotel. 0262695306.

■ **LITTA**
corso Magenta 24, tel. 864.54545
Uomini di parola viaggio musicale di G. De Berardinis il gruppo Radiodervish. Ore 21.

■ **LIBERO**
via Savona 10, tel. 02 833.3264
Riposo.

■ **LG PALACE**
via Palatucci, tel. 895.32723
Riposo.

■ **MANZONI**
via Manzoni 42, tel. 02 763.6901
Campagna abbonamenti 2002-2003 nuovi abbonamenti.

■ **OLMETTO**
via Olmetto 8, tel. 02 875.185
Campagna abbonamenti 2002-2003. Informazioni presso il teatro.

■ **ORIONE**
via Fezzan 1, tel. 429.4437
Riposo.

via G. Duprè 4, tel. 02 392.62282
Riposo.

■ **PAOLO GRASSI - PICCOLO TEATRO**
via Rovello 2, tel. 02 723.331
Riposo.

■ **SAN BABILA**
corso Venezia 2/a, tel. 02 760.02985
Riposo. € 5-7

■ **SAN BASILIO**
via Jarach 1.
Riposo.

■ **SALA LEONARDO**
via Ampère
La clé chapiteau di S. Boccari, V. Cavalli. Regia di C. Intropido. Ore 21. € 9-13

■ **SALA FONTANA**
via Boltraffio 21, tel. 02 688.6314
Riposo.

■ **TEATRINO DEI PUPI**
via San Cristoforo 1, tel. 02
Riposo.

■ **TEATRO DELLA MEMORIA**
via Cucchiari 4, tel. 02 415.6666
Riposo.

■ **TEATRO DI**
via Ciro Menotti 11, tel. 02
Teatridithalia presenta La bottega del caffè di R.W. Fassbinder. Regia di F. Bruni e E. De Capitani. Ore

■ **DELLE**
via degli Olivetani 3, tel. 02 469.4440
Riposo

■ **DI PORTA ROMANA**
corso di Porta Romana 124.
Riposo.

■ **TEATRO STREHLER - NUOVO PICCOLO TEATRO**
largo Greppi 1, tel. 723.331
Riposo.

■ **TEATRO DELLA LUNA**
via Oglio 18, tel. 02 552.11300 Riposo.

■ **TEATRO DELLE ERBE**
via Mercato 3. Riposo.

■ **TEATRO OSCAR**
via Lattanzio 58/a, tel. 02 551.84465 Riposo.

■ **VERGA**
via Giovanni Verga 35, tel. 02 331.06749
Riposo.

■ **TEATRO VERDI**
via Pastrengo 16, tel. 02 607.1695 Riposo.

■ **VENTAGLIO NAZIONALE MILANO-MUSICAL**
piazza Piemonte 12, tel. 02 480.07700
Dimensione Arte Teatro presenta La bisbetica domata di W. Shakespeare. Ore 16.30 e 21 - Campagna abbonamenti 2002-2003. Info. 0243990381 - Campagna abbonamenti 2002-2003. Info. 0243990381.

TEATRI MILANO ■ Musica

■ **DI**
San Gottardo, tel. 02 883.89201
Riposo.

Conservatorio 12, tel. 02 762.1101
Riposo. € 20

■ **PALAZZINA LIBERTY**
largo Marinai d'Italia, tel. 285.10173
Riposo.

■ **ROSETUM**
via Pisanello 1, tel. 02 487.07203
Riposo.

■ **SAN MARCO**
piazza San Marco, tel. 02 331.9983
Riposo.

■ **SCALA**
Teatro degli Arcimboldi, tel. 720.03744
Il barbiere di Siviglia di G. Rossini con J.D. Florez, L. Brownlee. Orchestra e coro del Teatro alla Scala diretto da R. Rovaris. Regia di Ponnelle. (Turno A).

■ **DAL VERME**
via San Giovanni sul Muro 2, tel. 02 879.05
Mercoledì 3 luglio concerto acustico del compositore e musicista newyorchese P. Glass con la "The philip glass ensemble". Ore 21.

■ **WEB STUDIO MESSAGGERIE MUSICALI**
corso Vittorio Emanuele.

MILANO ■ Varie

■ **AL PANINO 900**
via Savona 2, tel. 02 894.03177
Tranquillo e rilassante. Panini e numerosi i posti a sedere.

■ **ANTICA BIRRERIA DI PORTA NUOVA**
via Solferino 56, tel. 02 659.7758
piani Happy hour dalle 18.30 alle 21.30.

via Bellezza 16, tel. 02 583.02674
Circolo Arci. Ingresso consentito solo ai soci. Panini e patatine fritte.

■ **ARTDECÒ**
via Lambro 7, tel. 02 295.24760
ispirato all'Art Distinct, quartiere di Miami.

■ **ATOMIC BAR**
via Felice Casati 24, tel. 02 669.83152
Disco bar.

■ **BAR BASSO**
via Plinio 39, tel. 02 294.00580
Da oltre 35 anni continua ad essere un'autentica istituzione per i locali milanesi.

■ **CAVOUR**
via Santa Maria alla Porta, tel. 02 864.54690
Bancone dei panini molto ricco, in autogrill di lusso. competitivi.

■ **PUB**
via Pietro 12, tel. 02 581.00889
Un ricco buffet dell'aperitivo. Buone le birre alla spina.

■ **BASTIAN CONTRARIO**
via Pietro Custodi 12, tel. 02 581.00889
Vino e piadina: volto della Milano notturna, in bilico tra vecchia Romagna e nostalgia. Anche la musica è rigorosamente italiana con concerti dal vivo.

64, tel. 02 599.07111
Locale formato da due. Al piano superiore troviamo un tipico pub anglo-irlandese. Il piano inferiore, invece, qualche elemento di cultura etnica.

via Gian Giacomo Mora 7, tel. 02 899.2605
I posti a sedere.

■ **BIRRERIA UNO**
viale Pasubio 14, tel. 02 659.2164
per navigare in Internet e un sistema interno che collega i clienti tra di loro.

■ **BRELLIN CAFFÈ**
Alzaia naviglio Grande 14, tel. 02 581.01351
Piccolo bar elegante dalle pareti a strisce rosse e più rosse, sulle quali sfilano mostre pittoriche.

■ **BRERINO**
via Arco 1, tel. 02 721.1780
Un pezzo di hinterland importato nel centro di Milano.

■ **CAFFÈ LAGOSTA**
piazzale Lagosta, tel. 02 688.85
Di giorno è una qualsiasi caffetteria per le colazioni del mattino e l'aperitivo del dopolavoro. notte, un ritrovo molto frequentato da giovani.

■ **CANTAMILANO**
via Corsico 1, tel. 02 0103
Umberto Simonetta, cantante e fine dicitore meneghino, è l'anima di questo locale. Un ritrovo per cenare (spettacolo e cena € 33,56), per sentir cantare in vernacolo.

■ **CANTINA TROPICANA**
via Piero della Francesca 29/A, tel. 02 06301
Taverna di ispirazione caraibica. Cena tex-mex fino a notte inoltrata.

■ **CASA COLONIAL**
via Barona 19, tel. 02 813.0548
Musica cubana dal vivo tutte le sere. Cena con specialità caraibiche.

via Cesariano 14, tel. 02 349.34379
Classico American bar che coglie nell'ora dell'aperitivo il suo momento più brillante.

■ **CHILARÒ**
via Piero della Francesca 38, tel. 02 312.845
Aperto fino a notte fonda.

■ **DAKOTA ROAD BAR**
via Stendhal 49, tel. 02 422.90773
Gradevole ritrovo in zona Solari.

via Quadrio 9, tel. 02 659.8513
Birreria con arredamento western, menu tex-mex, molti posti a sedere.

■ **EL PASO SALOON**
via Ascanio Sforza 81, tel. 02 895.11746
Atmosfera western, ma con musica rock e blues. Giovedì e domenica serate country. Prima consumazione obbligatoria.

■ **ON DE SAN MARC**
via San Marco 20, tel. 02 659.9507
Storico pub alla milanese. Notevole il buffet della happy hour.

■ **FISH & FISH**
via Conca del Naviglio, angolo Via De Amicis, tel. 02 832.2988
bar. Happy hour dalle 18.30 alle 21.30. Sostanzioso il buffet.

■ **FRESCO BAR**
via Bramante 9, tel. 02 349.4576
Il locale ospita spesso mostre pittoriche e fotografiche.

■ **FRIZZI E LAZZI**
via Torricelli 5, tel. 837.8228
Ottimi panini e atmosfera rilassante.

■ **GIAMAICA**
via Brera 32, tel. 02 876.723
Birra alla spina e cocktail.

■ **GRADISCA**
via della Commenda 35, tel. 02 551.91143
Ispirato al mondo di Fellini. Nel piadina, cassoni e tigelle.

■ **HARD DISK CAFÈ**
corso Sempione 44, tel. 02 331.01038
Si naviga in Internet.

■ **HENRY'S CAFÈ**
viale Col di Lana 4, tel. 02 837.4335
Birre alla spina. Tre sale.

■ **OP**
via Regina Margherita (angolo Campi), tel. 02 541.22630
Locale dall'arredo molto curato, d'ispirazione postmoderna. Birre alla spina arrivano da microbirrifici di tutta l'Italia del nord.

■ **HORA FELIZ**
via San Vito 5, tel. 02 837.6587
Cocktail. Happy hour. Ricette originali per daiquiri e mojito.

■ **HURRICANE**
via Borsieri 16, tel. 02 668.25063
American. La parte gastronomica è affidata alle patate e alle fondute di cioccolato.

■ **IRON**
corso di Porta Ticinese 60, tel. 02 635.6709
Un locale. L'atmosfera è tranquilla e rilassante.

■ **KING'S**
Alzaia Naviglio Pavese, angolo Via Magolfa, tel. 02 836.1264
Classico pub all'inglese.

via Castelmorrone 7, tel. 02 701.20151
Australian pub.

Via Spontini 6, tel. 02 295.11139
In mezzo panche e tavoli di legno.

Alzaia Naviglio Pavese 6, tel. 02 837.2391
alla spina.

via Corsico 3, tel. 339 594.5188
È un circolo Arci e richiede perciò la sottoscrizione di una tessera annuale.

■ **LOCO**
corso di Porta Ticinese 106, tel. 02 832.2802
Sabato aperitivo con barman acrobatico.

■ **LUCKY LUKE**
via Ripamonti 139, tel. 02 832.2631
Birreria atmosfera anni Settanta.

corso Sempione 28, tel. 02 336.04012
Il locale ospita, fra l'altro, anche mostre fotografiche.

via Adelchi 5, tel. 02 706.38678
Ottima birra ad alta fermentazione, sia rossa che chiara.

via Altaguardia, tel. 02 583.0615
Musica molto alta e arredo in stile hoylot.

■ **MURPHY'S LAW**
via Savona, angolo Via Montevideo, tel. 02 837.2395
Notevole la lista di whisky irlandesi.

■ **ONE LOVE**
via Bonnet 5, tel. 02 659.9038
Locale di ambientazione giamaicana. Si mangia fino alle. Happy hour con buffet.

■ **RAGOO**
viale 140, tel. 02 760.05157
Ogni sera musica con disc jockey, la domenica pomeriggio «merende» a tema a partire dalle 16; Ingresso libero.

■ **RED BLACK**
via Brera 37, tel. 02 481.2402
Tartine offerte con l'aperitivo.

via Ripamonti 90, tel. 02 568.16152
Un po' pub un po' saloon. Cena tex-mex fino alle 2 di notte.

■ **ROB ROY**
piazza Ibar 5, tel. 02 720.10849
Classico dei pub britannici; diviso su due piani.

■ **ROCOCÒ**
Via Casale, ang. Naviglio Grande, tel. 338 638.3336
Classico dei pub britannici: diviso su due piani.

■ **SENSO UNICO**
via Ponti 2 (angolo via Lodovico il Moro), tel.
Disco bar dall'arredamento crepuscolare.

■ **SHERWOOD CAFÈ**
via Sofani 52, tel. 02 472.470
Pub classico con uso di Internet.

LIBRERIE DI NOTTE

MESSAGGERIE MUSICALI
galleria del Corso 2, tel. 02 760.551. Orario: da martedì a domenica 10-23, lunedì 13.30-20.30.

MONDADORI
largo Corsia dei Servi 11, tel. 02 760.05832. Orario: dal lunedì al sabato 9.30-23, domenica 8-23.

MONDADORI MULTICENTER
via Marghera 28, tel. 02 480.471. Orario: dal martedì alla domenica 10-24, lunedì 13-24. Megastore che raccoglie in un unico spazio tutti i media: dalle riviste ai libri, dal computer al Personal Digital Assistant, dal video alla fotografia digitale, dalla telefonia a Internet, dai viaggi ai ticket on line, ai migliori servizi per l'informatica.

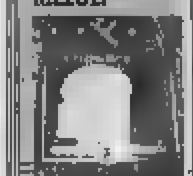
FELTRINELLI
piazza Duomo angolo galleria Vittorio Emanuele, tel. 02 869.96897. Orario: dal lunedì al sabato 9-23, domenica 10-20. Il collegamento con Ricordi Mediastore ne fa uno dei più grandi spazi multimediali d'Italia con 1500 mq dedicati ai libri e 2500 mq alla musica.

CALUSCA
centro sociale autogestito Cox Diciotto, via Conchetta 18, tel. 02 581.05686. Orario: giovedì, venerdì e sabato 22.30-1.00.

TIKKUN - CAFFÈ TRA LE RIGHE
via Montevideo 9, tel. 02 894.20435. Orario: dal martedì al venerdì 10-20 e 21-23, sabato 10-20, domenica 10-13.30 e 16-20, lunedì 15-20. L'apertura serale dalle 21 alle 23 verrà effettuata solo in occasione delle attività e della presentazione di libri.

SAPERE
piazza Vetra 21, tel. 02 583.13289. Orario: da domenica a mercoledì 9-20, giovedì e venerdì 9-20 e 22-0.30, sabato 9-13 e 15.30-20.

RIZZOLI



galleria Vittorio Emanuele 79, tel. 02 864.61071. Orario: dal martedì al sabato 9-22, domenica 8-19.30. Chiuso lunedì.

LIBRI & COSE
Centro Bonola, via Quarenghi 23, tel. 02 334.00401. Orario: lunedì 13-22, da martedì a giovedì 9-21, venerdì 9-22, sabato 9-20, domenica 9-21.

LA MOSTRA

RACHELE FERRARIO

Per Irving Penn la natura morta non passa di moda



○○ Percorso cronologico e tematico

○○○ Catalogo fedele nelle riproduzioni

○○○ L'autore: un maestro

○○○ Nelle «nature morte» si concentrano la libertà e l'abilità dello stile

Da «Still Life with Mouse» (Natura morta con topo) del 1947, essenziale e rigorosa, a «Coq au Vin» e «Chocolate Mouth», le fotografie degli ultimi due anni, visionarie e surreali.

Quasi cinquant'anni di scatti, in cui l'attenzione di Irving Penn per la «natura morta» segue i percorsi parralleli della moda, della fotografia e della pittura, il primo amore mai abbandonato e che nelle ultime immagini torna con evidenza in citazioni colte dal barocco alla Pop Art. Raffinate composizioni di cibo e bevande, simboli di benessere e lusso, si contrappongono ai resti abbandonati dell'esistenza quotidiana che assumono nuovo valore estetico. Così nella prima irriverente «Cigarettes 52», fredda ed elegante ne' vitrarre mozziconi di sigaretta, e negli scorci urbani, in cui austerità e razionalismo derivano più dalla tradizione della fotografia d'avanguardia che dalle riviste di moda.

Irving Penn, Still Life, Photology, via Moscova 25, tel. Fino al 6/9, lun-ven 10-13/15-19.

[illegible] da [illegible]

Positano a Milano vuol dire abiti di puro lino

Tessuti freschi, linee morbide e raffinate. La «Bottega di Brunella» nella capitale della moda

MARIAELENA MACOLA

Origano, cannella, albicocca. Non sono gli ingredienti di un piatto esotico, ma i nomi dei colori naturali, del verde spento, dell'arancio, del tabacco (oltreché dell'immancabile nero) per i vestiti di lino puro de «La bottega di Brunella», che [illegible] Positano si trovano oggi anche in alcuni negozi di Milano.

Sono abiti artigianali, freschissimi e singolari, dal gusto etnico [illegible] dalle linee morbide e raffinate. Gonne ampie e lunghe, camicioni con e senza maniche, comodissimi pantaloni con l'elastico in vita, [illegible] anche top, bluse corte [illegible] piccole camicie da abbinare ai kaban



VESTITI ARTIGIANALI La collezione della «Bottega di Brunella» in un negozio milanese

(giacche morbide) [illegible] vestiti più ricercati [illegible] stravaganti, ideali per le feste estive. Dove? Da Moni in Corso Magenta 31, da Urrà, via Solferino 3, da Caterina Orsi, piazza Udine 8, da Pucci in piazza del Rosario [illegible] da Meridiani, via Turati angolo piazza Cavour, dove i vestiti si possono ordinare anche tramite catalogo [illegible] sono l'unico prodotto italia[illegible] all'interno di un negozio [illegible] arredamento orientale.

Altri abiti provenienti da Positano, sempre [illegible] lino [illegible] più semplici e in colori più classici, si possono acquistare anche in alcuni mercati ambulanti presso la bancarella di Alberto. Per sapere, giorno per giorno, dove trovarla basta telefonare al proprietario: 3477590812.

In via Brera angolo via Solferino, presso la bancarella all'aperto di un giovane senegalese, si trovano scarpe [illegible] sandali in cuoio perfetti per questo tipo di abbigliamento.

tutti i consigli

I NOMI
I vestiti si rifanno ai colori naturali, dal verde spento all'arancio

COMPRARE
Da «Meridiani» in via Turati gli abiti si possono ordinare con un catalogo

[illegible]
Abbinare le scarpe in cuoio vendute sulla bancarella di un senegalese in via Brera

---

[illegible] MILANO [illegible] Arte

B[illegible] STUDIO
via Calvi 18, tel. 02 657.5901
In esposizione **Erotica.** Quindici artisti diversi tra di loro indagano nel territorio dell'erotismo. Orario: 10-19.30. Chiuso domenica. Fino al 10 settembre.

CASTELLO SFORZESCO
piazza Castello, tel. 02 875.851
In esposizione **Giulio Bertoletti. Una vie en [illegible]: 1919-1976.** A 25 anni dalla sua scomparsa, la mostra ripercorre il lavoro dell'illustratore, specialmente conosciuto per le sue copertine della rivista "Grand Hotel". Orario: 10.15-16.30. Chiuso sabato e domenica. Fino al 30 giugno.

FABBRICA EOS
piazza Baiamonti 2, tel. 02 659.26532
In esposizione **Guglielmo Achille Cavellini.** Retrospettiva sull'artista e collezionista bresciano (1914-90): assemblaggi con materiali di recupero, intarsi, teatrini e francobolli dedicati ai maestri dell'arte. Fino al 29 giugno.

FONDAZIONE MATALON
[illegible] Buonaparte 67, tel. 02 878.781
In [illegible]sizione **Gualtiero Mocenni.** Cinquant'anni di pittura, tra paesaggi, [illegible]zioni astratte e simbolic[illegible] ritratti figurativi [illegible] musicisti. Fino al 13 [illegible]

FONDAZIONE [illegible]A
[illegible] Buonaparte [illegible] tel. 02 878.197
In esposizione **Ernst Ludwig Kirchner.** Circa centocinquanta opere, [illegible] di Berlino e Davos, dell'artista tedesco (1880-19[illegible]) [illegible] Brücke. Orario: 10-19.30. Martedì e giovedì 10-22.30. Chiuso lunedì. Ingresso € 8. Fino al 15 settembre

[illegible] NICOLA TRUSSARDI
[illegible] Scala 5, tel. 02 806.88294
Orario: 10-20. Chiuso lunedì. Ingresso libero.

GALLERIA AGFA GEVAERT
via Grosio 10/4, tel. 02 307.4377
In esposizione **Piero Costa**, "La macchina del tempo". L'artista presenta una serie di dipinti del passato rivisitati e nuovamente interpretati con tecniche moderne. Fino al 15 settembre

GALLERIA ALA
[illegible] Monte di Pietà 1, [illegible] 02 890.0901
In esposizione [illegible] **Habermacher.** Tracce dei movimenti del corpo impegnato in passi di danza nelle tredici immagini fotografiche e "Il ghiribizzo" di grande formato, accompagnate dai disegni preparatori di ogni foto. Fino al 20 luglio.

GALLERIA BLU
via Senato 18, tel. 02 760.22404
In esposizione **Agostino Bonalumi.** Questa mostra giunge a 25 anni esatti dalla prima presenza di Bonalumi in una manifestazione della Galleria Blu, che gli ha successivamente dedicato tre personali, nel 1980, 1989, 1991 e 1995. Fino al 13 luglio.

GAL[illegible] CIOCCA E C.
via del Lauro 8, tel. 02 864.53167
In esposizione **Lorenzo Missoni.** Un viaggio personale costruito mescolando parti di fiori diversi in un puzzle di opere che mostrano un'originale e poetica visione della natura. Fino al 28 settembre.

GALLERIA FONTANA
via Lanzone 27, tel. 348 714.05
In esposizione **Marcelo Meza.** Paesaggi urbani, [illegible] dettagli ingranditi, nei quali l'artista argentino rappresenta emblematicamente il silenzioso scorrere del tempo. Fino al 3 luglio.

GALLERIA FORNI
via Fatebenefratelli 13, tel. [illegible]50126
In esposizione **Proposte.** Dodici giovani pittori e scultori affrontano nuove tematiche, utilizzando tecniche tradizionali. Tra gli autori spiccano Giuliana Fresco, Nicola Nannini e Carlo Ferrari. Fino al 27 luglio.

[illegible]
via Tadino 15, tel. 02 294.04373
In esposizione **Mario Schifano.** Le tele di Schifano pronte per la mostra del 1970 e poi mai esposte per il noto litigio tra Giorgio Marconi e Schifano stesso. Orario: 10-13/16-19.30. Chiuso sabato e domenica. Ingresso libero. Fino al 19 luglio.

[illegible] LA[illegible]
via Vigne 6, tel. 02 805.3315
In esposizione **Anton Luigi Gajoni.** Disegni e bozzetti, [illegible] femminili del periodo francese e ritratti giovanili eseguiti dall'artista milanese (1889-1966), [illegible] a Parigi negli anni '20. Fino al 12 luglio.

GALLERIA LAZZARO BY [illegible]
via Broletto 39, tel. 02 805.2021
In esposizione **Arte y Turismo.** Dipinti di 40 giovani pittori spagnoli dalla Collezione Madonali. Fino al 30 giugno.

GALLERIA MARCA D'ACQUA
via Rovello 5, tel. 02 864.53229
In esposizione **L'inquietudine del nero, da O. Redon a G.L. Ferroni.** Trentaquattro opere, fra incisioni e litografie, tra le quali "Druidesse" di Odilon Redon. Orario: 15-19 da lunedì a venerdì. Sabato 9-19. Chiuso domenica. Fino al 26 giugno.

GALLERIA [illegible]
via dei Lauro 10, tel. 02 720.04482
In esposizione **Sergio Toppi.** Folklore scozzese e leggende [illegible] 12 tavole eseguite con [illegible] "Ticonderoga" [illegible]. Fino [illegible] luglio

GALLERIA RAFFAELLA C[illegible]
via R. Fonteni [illegible], tel. 02 204.3555
In esposizione **Marcello Maloberti, All'incirca alla caviglia.** Personale dell'artista, il quale in giugno inaugura una sua nuova video-installazione alla Galleria d'Arte Moderna di Bologna. Orario: 15-19. Chiuso domenica e lunedì. Ingresso libero. Fino al 7 luglio.

GALLERIA SAN CARLO
viale Corsica 41, tel. 02 700.03987
In esposizione **Alfonso Borghi.** Scomposizioni di forme e proiezioni di linee-forza nei dipinti dell'artista emiliano. Fino al 31 luglio.

LATTUADA FARDO GALLERY
via dell'Annunciata 31, tel. 02 290.00071
In esposizione **Paolo Cervi.** Il rapporto pittura-poesia negli acrilici su tela e nei ritratti ad acquarello di poeti italiani, da Raboni a Merini, Scialoja, [illegible]. Fino al 15 luglio.

OFFICINA FOTOGRAFICA
via Farini 6, tel. 02 657.1015
In esposizione **Costantino Liquori.** Ricerca fotografica fatta di sperimentazioni: oggetti di uso comune, resi irriconoscibili. Fino al 7 luglio.

PALAZZO KRAMER
via A. Kramer 5, tel. 02 771.22321
In esposizione **Camillo Kaiser, un cappuccino tra gli artisti dell'800 lombardo.** Orario: da martedì a domenica 14.30-18.30. [illegible] 10-22. Chiuso lunedì. Ingresso libero. Fino al 30 giugno.

PALAZZO [illegible]
piazza Duomo 12, tel. 02 864.61394
In esposizione **New York Renaissance.** [illegible] americana della seconda metà del '900, circa 95 [illegible]. Orari: martedì, mercoledì e domenica 9.30-[illegible]. Giovedì, venerdì e sabato: 9.30-23. Chiuso lunedì. Ogni martedì per le coppie under 26 un biglietto in omaggio. Ingresso € 6,20. Fino al 15 settembre. In esposizione **Una notte con Marilyn.** Per la prima volta le splendide immagini di Marilyn Monroe realizzate dal fotografo Douglas Kirkland il 17 novembre 1961, circa nove mesi prima della morte della diva. Fino al 1 settembre.

PHOTOLOGY
via della Moscova 25, tel. 02 659.5285
In [illegible] **Irving Penn. Still Life.** Orario: 10-13 e 15-19. Chiuso domenica e lunedì. Ingresso libero. Fino al 6 settembre.

SPAZIO ANNUNCIATA
via Paolo Sarpi 44, tel. 02 345.37166
In esposizione **Enrico Bertelli.** Si sviluppa in due spazi la personale del pittore livornese con tele di grandi dimensioni, quasi monocrome e disegni con effetti di automatismi gestuali. Fino al 29 giugno

SPAZIO MOSTRE BAGATTI VALSECCHI
via Santo Spirito 10, tel. 02 676.57630
In esposizione **In pace ed in guerra. I manufatti in cuoio del Bagatti Valsecchi.** Orario: 13-17.45. Ingresso € 6. Fino al 25 ottobre. In esposizione **Mimmo Jodice.** La Regione Lombardia, nell'ambito del progetto "Osserva.Te.1", presenta il lavoro fotografico [illegible] autore napoletano da [illegible] impegnato sui temi del paesaggio. Oltre [illegible] immagini dal titolo "Gli iconemi: storia e memoria del paesaggio". Fino al 7 luglio.

SPAZIO OBERDAN
[illegible] Vittorio Veneto, tel. 02 774.06300
In esposizione **Elliott Erwitt - Snaps.** I migliori scatti del grande fotografo. Orario: 10-19.30, martedì e giovedì 10-22. Chiuso lunedì. Ingresso € 4,10. Fino al 20 ottobre.

SPIRALE A[illegible]
corso Venezia 79, tel. 02 795.483
In esposizione **Valerio Berruti.** Temi sacri dalla Bibbia e dai Vangeli nelle venti [illegible] affrescate su tela con monocromie e disegni a carboncino. Fino al 3[illegible] giugno.

STUDIO CANNAVIELLO
via Stoppani 15, tel. 02 202.40478
In esposizione **Pentotal.** Collettiva con opere di otto giovani artisti italiani: Carolina Antich, Vittorio Apa, Lucia Cioda, Fabrizio Dori, Alicia Erba, Gionata Gesi, [illegible]sto Giberti, Francesco Spampinato. Orario: da martedì a sabato 10.30-19.30. Fino al 5 ottobre.

TRIENNALE
viale Alemagna 6, tel. 02 805.2263
In esposizione **Cyborgs.** "Possono le macchine pensare?". Il futuro si annuncia con le cose che già esistono, come la robotica, l'intelligenza artificiale e la vita "sintetica". Orario: 10-20. Chiuso lunedì. Fino al 7 luglio. **RWF Le opere.** Ideata da Rolf Zehetbauer e Juliane Lorenz, curata e diretta da Herbert Gehr e organizzata [illegible] Harry Baer, la mostra arriva per la prima volta in Italia. Ospita fotografie, manifesti, manoscritti per raccontare la vita di Rainer Werner Fassbinder e della gente che ha vissuto assieme a lui l'avventura di quegli anni irripetibili. Fino al 30 giugno. In esposizione **Side Effects.** Fotografie [illegible] modificazioni del comportamento dell'uomo in relazione al mutare delle metropoli. Olivo Barbieri, Francesco Jodice e Armin Linke hanno indagato 3 diverse realtà: in Cina, [illegible] il Uniti ed ex Unione Sovietica. Fino al 7 settembre.

Agenda

MAGIA
Conferenza "Magia, alchimia, esoterismo spiegati alla luce del pensiero tradizionale e della scienza moderna" a cura del prof. Roberto Tresoldi. Ingresso libero. Biblioteca pubblica [illegible]ionale Venezia via Frisi 2, tel. 02 884.65799. Ore 20.30.

CONCERTO
Concerto col musicista italiano Pippo Pollina si esibisce Linard Bardill, il più importante cantautore della Svizzera



svizzero via del Vecchio Politecnico 1/3, tel. 02 760.16118. Ore 21.

ANNUARIO
Presentazione de "Annuario di poesia 2002" a cura di Guido Oldani (Crocetti Edizioni). Con il curatore intervengono: Franco Loi, Davide Rondoni, Gabriele Fantato e Franco Romanò. Libreria Tikkun via Montevideo 9, tel. 02 894.25435. Ore 21.

SPAGNA
Siviglia offrirà ai milanesi la possibilità di degustare i suoi prodotti tipici enogastronomici e di assistere a spettacoli di sevillanas, il tradizionale ballo andaluso. Gazebo in piazza Castello, Siviglia; largo Beltrami. Ore 12.

I GAZZÈ
Max Gazzè



presenta il libro "Il terzo uomo sulla luna" di Francesco Gazzè, (Baldini & Castoldi Editore). Galleria Fnac via Torino angolo via della Palla, tel. 02 720.821. Ore 18.

Libri

FILOSOFIA
Presentazione del libro "Filosofia della scienza", (Edizioni Raffaello Cortina). Intervengono Edoardo Boncinelli, Maria Luisa Dalla Chiara, Giulio Giorello. Sarà presente l'autore. Ottagono galleria Vittorio Emanuele. Ore 21.

MILANESIANA
"Metamorfosi nell'aria" con Adonis, Tahar Ben Jelloun. Musiche di Roberto Cacciapaglia; Luisa Cottifogli (voce). Ingresso libero fino a esaurimento posti. Palazzo Isimbardi corso Monforte 35, tel. 02 774.01.

DOCENTI
Incontro dal titolo "Caro docente". La Cina e la sua medicina con Annamaria Giarrusso. Società Umanitaria via Daverio 7, tel. 02 579.6831. Ore 18.

Esposizioni

INQUIETUDINE
"L'inquietudine del nero, da O. Redon a G.L. Ferroni". In esposizioni 34 opere, fra incisioni e litografie, tra le quali "Druidesse" di Odilon Redon. Orario: 15-19 da lunedì a venerdì. Sabato 9-19. Chiuso domenica. Ingresso libero. Galleria Marca d'Acqua via Rovello 5, tel. 02 864.53229. Fino al 29 giugno.

HANSON
"Duane Hanson". Per la prima volta in Italia [illegible] retrospettiva dello scultore Duane Hanson, a sei anni dalla sua scomparsa. Orario: 9.30-19 e il giovedì dalle 9.30-22. Ingresso € 5,20. Pac via Palestro 14, tel. 02 783.330. Fino al 1 settembre.



ANIMAL HOUSE
Oggetti con nomi o forme zoomorfe. L'auto Topolino, lo scooter Vespa ed altri. Orario: 10-20. Chiuso lunedì. Triennale viale Alemagna 6. Fino all'8 settembre.

VACCARI
Una sfida artistica che conferma gli originali sviluppi, stupire con coraggiose scelte innovative. Ingresso gratuito. Orario: martedì a sabato 10.30-13.30 e 14.30-19.30. Galleria Pack foro Buonaparte 60, tel. 02 869.96395. Fino al 30 luglio.



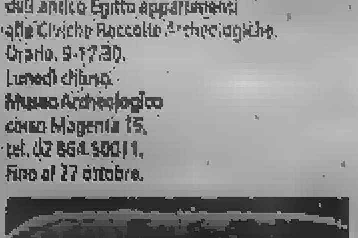
MONROE
"Una notte con Marilyn". Fotografie di Douglas Kirkland. Orario: martedì, mercoledì e domenica 9.30-20. Giovedì, venerdì e sabato: 9.30-23. Chiuso lunedì. Ingresso € 6,20. Palazzo Reale piazza Duomo 12, tel. 02 864.61394. Fino al 1 settembre.

Musei

BRERA
È il principale museo d'arte di Milano, uno dei più importanti per le sue prestigiose raccolte di pittura antica e moderna. Orario: 8.30-19.30. Lunedì chiuso. Pinacoteca di Brera via Brera 28, tel. 02 894.21146. Permanente.

CAFFÈ
In esposizione, nelle vetrine dello Spazio, una sessantina di macinini da caffè tra l'inizio del '700 e l'inizio del '900. Sempre visibile e senza orari. BNP Paribas Espace Culturel piazza San Fedele, tel. 02 724.72012. Fino al 30 settembre.

SCARABEI
In esposizione scarabei dell'antico Egitto appartenenti alle Civiche Raccolte Archeologiche. Orario: 9-17.30. Lunedì chiuso. Museo Archeologico corso Magenta 15, tel. 02 864.50011. Fino al 27 ottobre.



FIAMMINGHI
"Fiamminghi e Olandesi". Dipinti di Rubens, Rembrandt [illegible]. Orario: 9.30-[illegible]. Chiuso lunedì. Ingresso € 7,80. Palazzo Reale piazza Duomo 12, tel. 02 875.672. Fino al 18 agosto.

JAN SADDEK
Le opere del fotografo di Praga in mostra al "caffè degli artisti". Foto in bianco e nero dipinte a mano. Orario: 10-2. Jamaica via Brera 32, tel. 02 876.723. Fino al 13 luglio.

LE ALPI
"Dall'orrido al sublime. La visione delle Alpi". L'esposizione racconta la lenta conquista della cima delle Alpi. Orario: 10-18. Chiuso lunedì. Ingresso € 4. Biblioteca di via Senato via Senato 14, tel. 02 762.151. Fino al 27 ottobre.

Numeri Utili

Carabinieri	112 / 02 627.61
Polizia	113 / 02 622.61
Vigili del fuoco	115
Emerg. sanitaria	118

Nas 02 294.08447/88	Malpensa e Linate 02 [illegible]
Polstrada 02 326.781	Malpensa Express 02 277.63
Questura 02 622.61	Ferrovie dello Stato 848 888.088
Prefettura 02 775.81	Ferrovia nord Milano 02 202.22
Guardia di finanza 117 02 627.71	Comune 02 574.761
Vigili Urbani 02 772.71	Atm 02 805.5841
Rimozione 02 702.80	Radio Taxi 02 404.0 / 02 858.5
Guai[illegible] 1515	Italgas [illegible] 900.700
Croce Rossa 02 388.3	Aem [illegible] 199.955
[illegible] 118	
Centro [illegible] 02 661.01029	
Soccorso stradale 116	

Farmacie

Centro (Centro storico all'interno degli ex Bastioni): via Meravigli 12, via Visconti di Modrone 1, via Fiori Oscuri 13 (angolo via Borgonuovo), corso Porta Ticinese 50 **Nord** (Bovisa, Affori, Niguarda, Greco, Quarto [illegible], Certosa, Farini, [illegible], Fulvio Testi, Melchiorre Gioia): via Capuana 3, via [illegible] 19 (angolo via Varesina), via [illegible] 122, via Porro Lambertenghi 25, via Anfossi 36 **Sud** (Ticinese, Vigentina, Rogoredo, Barona, Gratosoglio, Romana, Ripamonti): viale Bligny 47 (angolo via Ripamonti), via Monte Palombino 9, via Meda 37, via San Paolino [illegible] (Venezia, Vittoria, [illegible], Città Studi, Lambrate, [illegible], Forlanini, Mecenate, [illegible], Precotto, Turro): via Malpighi 12 angolo via Melzo (vicinanze piazzale Oberdan), piazzale Loreto 7 via Iglesias 48, viale Abruzzi 23, via Grossich 15 (vicinanze via Pacini), [illegible] Concordia 16 (vicinanze piazza Risorgimento), via Compagnoni 9 (vicinanze piazza G. Grandi), viale Ungheria (angolo via dei Lif [illegible]), piazza Insubria (angolo via Sebino 2) **Ovest** (Lorenteggio, Baggio, Sempione, San Siro, Gallaratese, Solari, Giambellino, Forze Armate, Vercelli, Novara, Paolo Sarpi): viale Coni Zugna 43, via del Primaticcio 96, via Forze Armate 4, via delle Betulle 36c, via [illegible] 2 (angolo via Alberto da Giussano), piazza [illegible] Falterone 3 angolo via Maratta, via Ugo Betti [illegible], via San Galdino 11 (vicinanze piazza Diocleziano)
Guardia Medica 24 ore tel. 02 345.67
Ambulatorio Stazione
tel. 02 670.20061

Farmacie notturne
aperte dalle 19,30 alle [illegible]
piazza [illegible] (angolo via Silvio Pellico), via Boccaccio 26, piazza Cinque Giornate 6, viale Zara 38, via [illegible] Testi 74, corso [illegible] Gottardo 1, Stazione Centrale (galleria Carrozze), piazza Principessa Clotilde 1, corso Magenta 96, corso Buenos Aires 4, piazza Argentina (angolo via Stradivari 1), viale Lucania 10, viale Ranzoni 7, via Canonica 32, [illegible] Firenze (angolo via R. di Lauria 22), via Lorenteggio 208 (angolo via Inganni), viale Corsica 42, via Bolleva 31b
Sempre aperta
Stazione Centrale, Galleria delle Carrozze
Pronto farmacia
Numero verde tel. 800 801.185

IL TEMPO

Giornata in prevalenza soleggiata e calda. Domani ancora bel tempo, velocità annuvolamenti e in serata primi rovesci. Sabato temporali.

	OGGI	DOMANI	DOPODOMANI
Minimo / Minima	20	21	21
Massima	32	34	32
Prob. pioggia	5%	5%	35%

LA REGIONE OGGI

L'ARIA OGGI

M. di carbonio · Ozono · Biossido di azoto · Benzene · Polveri sottili — Accettabile

IL TRAFFICO

■ Per consentire lo svolgimento di una manifestazione, dalle 21 alle 22, chiusure e deviazioni del traffico tra via dei Normanni, via S. Giovanni in Laterano e via Labicana.

■ Resta chiusa, per lavori, via Eleonora Duse da via Bellotti Bon a via Morelli, ai Parioli.

LA STAMPA

vivereroma

MISURE ANTISMOG

Da lunedì scatta il divieto di transito dentro l'anello
Ma si discute una deroga nei week end MURA OURA A PAG. 4

Piccolo strappo per le auto non catalitiche

Da lunedì divieto di transito per le auto [illegible] catalitiche all'interno dell'anello ferroviario di Roma. Per chi non lo rispetta scatta la sanzione di sessantasette euro. Ma è discussione in Giunta comunale [illegible] deroga proposta dall'assessore alla Mobilità Mario Di Carlo e dal collega all'Ambiente Dario Esposito: permettere la circolazione nella [illegible] proibita» anche alle vecchie auto [illegible] solo durante il week-end.

Intanto, si scopre che son molti i possessori di auto d'epoca a Roma, tra cui anche Gianfranco Fini, Gianni Bulgari, Eugenio Sgaravatti. Ma non è una tragedia per loro, visto che [illegible] già esentate dalla norma le «auto d'epoca iscritte all'idoneo registro».

NUOVA RICERCA

Più adulti, meno giovani come cambia il volontariato

Censite 1277 associazioni, Caritas esclusa
Al convegno un prelato protesta: registrate solo le organizzazioni legate ai politici

VALENTINO CASTALDO



ILVO DIAMANTI

[illegible] volontariato romano [illegible] pelle». Aumentano gli adulti e diminuiscono i giovani. Si [illegible] di assistenza agli ammalati, ai poveri, agli anziani, ai disabili, agli extracomunitari [illegible] ai detenuti ma lo fa, sempre più, in maniera diversa rispetto a tre anni fa (data della rilevazione precedente) quando: il volontario era [illegible] volontario e basta. Il volontariato del Terzo Millennio è meno legato alle organizzazioni ecclesiali (ma questo per Roma è valido solo in parte a causa della metodologia [illegible] nella rilevazione), nasce, cresce, si sviluppa per modificare il suo status con [illegible] fuga in avanti verso la «professione del volontario», che ha fatto emergere in questo ultimo periodo [illegible] vera e propria nuova figura professionale ricercata, spesso ben remunerata ma anche molto flessibile.

Questi i dati emersi ieri mattina durante la presentazione [illegible] nuovo censimento del volontariato realizzato dalla Fondazione Italiana per [illegible] Volontariato, l'organizzazione promossa dalla Cassa [illegible] Risparmio di Roma nel [illegible] a diventata Ente Morale l'anno successivo per promuovere la cultura della solidarietà oltre a rispondere alle esigenze del mondo del volontariato, di promozione, [illegible] consulenza, [illegible] supporto, di servizio al suo impegno socio-educativo, rimanendo indipendente ed autonomo da [illegible] condizionamento istituzionale, sociale, [illegible] ma anche partitico. I dati emersi dalla lunga indagine condotta a livello nazionale, hanno mostrato un trend trasversale dove si riscontrano molte similitudini con il nostro contesto cittadino dove sono state censite 1277 associazioni escludendo la Caritas nel suo complesso perché - hanno detto i ricercatori - [illegible] rilevato solo quelle organizzazioni gestite autonomamente e spontaneamente da volontari. Dichiarazione questa che ha scatenato le ire di un prelato presente all'incontro che, nel [illegible] l'affermazione, ha [illegible] che allora [illegible] censite solo quelle associazioni che rappresentano la mano lunga di politici e faccendieri.

Una polemica spenta subito per la scelta operata dalla Fondazione a favore dei numerosi dati forniti da Renato Frisanco, capo dell'indagine e dal sociologo Ilvo Diamanti che ha rilevato criticamente il cambiamento in corso. «Il volontariato - ha detto Diamanti - è sempre più vicino alle problematiche locali, spesso risolve il vuoto politico degli amministratori [illegible] attenzione: ora è cambiato [illegible].

COLORI E DOLORI



Che [illegible]

In giro per i palazzi storici della città cercando di individuare le sue sfumature. C'è chi vorrebbe omogeneità, che invece chiede di rispettare lo spirito quasi filologico dell'edificio. Ma nel [illegible] dei secoli la tinteggiatura [illegible] diventata più aggressiva soprattutto dopo l'Unità d'Italia. Ora si privilegiano gli ocra e i bianchi come per il Quirinale.

CRISTINA POJA PAG. 3



SILVANO MOFFA

Moffa, la fatica di farsi spazio tra Veltroni e Storace

Ritratto [illegible] presidente della Provincia [illegible] oggi presenta il suo primo bilancio

MARA MONTANARI A PAG.5

L'OPINIONE

Levare i ponteggi intorno a S. Carlo ai Catinari

I lavori sono cominciati cinque anni fa e subito bloccati per [illegible] soldi

MARCO TOSATTI A PAG.2

Casi



Se una donna muore di varicella

FRANCESCO GRIGNETTI

DICONO che la sanità romana migliorerà. Dicono, anzi, che è già migliorata. Poi però scopri che domenica scorsa una ragazza di 28 anni si fa ricoverare al Policlinico per una varicella e si ritrova fuori due ore dopo. «Non ha niente». Quella va dai genitori, a Chieti, e lì muore. Giustamente la famiglia s'è rivolta alla magistratura. Vuole vederci chiaro.

Insomma qualche dubbio sullo stato di salute [illegible] questa [illegible] romana [illegible] il [illegible] di nutrirlo. E non è un'impressione. L'associazione Codici ha sguinzagliato i suoi volontari per cinque grandi ospedali e ha dato [illegible] pagelle. Bocciati il San Camillo («Ci vogliono sei mesi per una mammografia») e [illegible] Policlinico («Ancora chiuso il pronto [illegible] pediatrico»). Rinviato a settembre [illegible] Pertini («Passi avanti per la pulizia e l'efficienza, ma ancora troppo lunghe le liste di attesa»). Promossi il Santo Spirito e [illegible] San Giovanni («Buona la pulizia, migliorate le attese»). Per tutti, comunque, [illegible] raccomandazione che sembra piccola piccola, ma è da rabbrividire: «Più attenzione alle piaghe da decubito, grazie».

Questa è la triste realtà. Ma proprio ieri la Regione ha approvato il Piano sanitario che si pone obiettivi ambiziosi e belli: ridurre le disuguaglianze nell'assistenza, potenziare i programmi di prevenzione, riqualificare le infrastrutture, organizzare meglio l'assistenza domiciliare.

Speriamo bene. Gli assessori regionali sanno loro per primi che la strada è molto in salita. E [illegible] un tempo i politici si affidavano allo Stellone, oggi invocano Santa Tecnologia. Non è un caso, quindi, se a commentare un Piano sanitario si fa sentire su tutti la [illegible] dell'assessore all'Informatica, Giulio Gargano, che garantisce: «La sfida delle sfide è l'abbattimento delle liste d'attesa. Ci riusciremo [illegible] il futuro Centro unico di prenotazione. Chiamando il numero verde 800.98.68.68 si potrà prenotare con facilità e ottenere informazioni su tutti i servizi». Intanto qualcuno alzi il telefono e chiami la famiglia di quella ragazza dimessa dal Policlinico con troppa disinvoltura.

DIRETTORE RESPONSABILE: Marcello Sorgi CONDIRETTORE: Gianni Riotta. [illegible] Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin RESPONSABILE DI VIVEREROMA: Rita Pinci ART DIRECTOR: Cynthia Sgarallino
VIVEREROMA. Via Barberini 50, 00187 Roma telefono 06 47661. Fax [illegible] E-mail: vivereroma@lastampa.it Sms 3351371878

roma

SPQR



MARCO TOSATTI
Giornalista

ILLUMINAZIONE. Il progetto dell'Acea parte venerdì prossimo

Il Colosseo splénderà di una luce nuova

Acea aggiunge un altro importante tassello al suo progetto di illuminazione artistica [illegible] Roma. Il 28 giugno i romani vedranno [illegible] rivestito di luce nuova. Ai [illegible] fari già installati [illegible] ne aggiungeranno altri 260 per un totale di [illegible] corpi illuminanti che andranno a rivestire di luce particolari architettonici finora non valorizzati. Se prima erano solamente archi, volte e corridoi a essere messi in risalto, ora anche le decorazioni in travertino che aggettano dalle pareti esterne dei 35 fornici degli ordini superiori, [illegible] esaltate da una radiosa luce bianco dorata.

L'aumento dell'illuminazione tuttavia, hanno [illegible]rato sia il sindaco Walter Veltroni, sia il presidente di Acea Fulvio Vento, oltre che l'amministratore delegato Paolo Cuccia, è stato studiato e realizzato in modo tale che luce accarezzi più che illuminare. La filosofia di Acea infatti, come già quella dei Fori e di Massenzio è quella di non abbagliare le opere [illegible] luci chiassose. E inoltre un dato in più, è che il costo giornaliero dell'illuminazione dell'anfiteatro Flavio sarà di soli 29 euro. [b.o.d.]

Va bene

L'Università Lumsa [illegible] il Sistema Facilitator, un «collocamento virtuale», che mette in collegamento le matricole e i laureati con le aziende interessate a proporre degli stages o anche un lavoro.

Va male

Con una concentrazione massima di 229 microgrammi per metro cubo [illegible], è stato raggiunto a Roma lo stato di attenzione per l'ozono.

CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE PER DONARE IL SANGUE /// Un cuore d'argento per premiare la generosità dei donatori abituali e una campagna di sensibilizzazione per vincere la sfida dell'emergenza sangue che si verifica ogni estate. È l'iniziativa «Donare il sangue ti dona», promossa dall'ospedale S. Giovanni e rivolta alla comunità di circa 9mila persone che ogni giorno gravita intorno alla struttura sanitaria. La campagna, che sarà presentata martedì prossimo, punta ad incrementare la raccolta di sangue per raggiungere l'autosufficienza nel Lazio, dove ogni anno mancano circa 35mila donazioni.

SCIOPERI DEI TRASPORTI /// Confermato lo sciopero articolato di quattro [illegible] proclamato dalla Filt-Cgil nel settore dei trasporti. L'inizio delle astensioni il 28 giugno [illegible] i turnisti dell'Anas e il personale di autostrade, [illegible] cui personale turnista si fermerà il 30 giugno. Lunedì [illegible] luglio si fermeranno i marittimi. Il personale del trasporto ferroviario sciopererà dalle [illegible] alle 13 del giorno dopo. L'11 luglio si fermerà il settore del trasporto pubblico locale, con modalità che saranno definite territorialmente mentre il 12 luglio toccherà al personale del trasporto aereo incrociare [illegible] braccia, dalle 12,30 alle 16.30.



la foto — A VILLA BORGHESE RITORNA IL GIOCO DI «VISPA TERESA»

Giorni di gran caldo. E per i bambini è meglio il fresco dei parchi. Ieri a di Villa Borghese, dove regnano e svolazzano le farfalle, alcuni piccini hanno rincorso i colorati animaletti con il retino. Era [illegible] che non si vedevano, soprattutto in città, bambini nelle vesti di «Vispa Teresa»: nell'era delle tecnologie, il gioco era stato un po' dimenticato. Un ritorno al passato e ai divertimenti semplici?

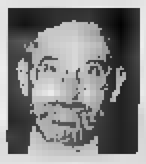
i numeri — SICUREZZA SUL LAVORO: 13 MILIONI DI EURO PER LE IMPRESE LAZIALI

13 milioni EURO

Oltre 13 milioni di euro per la sicurezza sul lavoro nelle imprese laziali. E' quanto stanzia un bando nazionale che aprirà il 1 luglio, rivolto alle imprese che intendono adeguare le loro strutture [illegible] normativa sulla sicurezza e l'igiene.

il nome — I NO GLOBAL INCONTRANO IL RABBINO DI SEGNI [illegible] UN DIALOGO

Oggi i No Global incontrano il rabbino capo Riccardo [illegible] Segni. I promotori dell'iniziativa hanno precisato che l'incontro nasce con lo scopo di «far incontrare il rabbino con esponenti della cultura per parlare delle ragioni che sono alla base del dialogo e ritrovare un modo diverso [illegible] comunicare».



la frase — «La musica di Umberto Bindi e i nomi [illegible] tante vittime dell'omofobia. Uomini [illegible] donne uccisi dal pregiudizio, dalla condanna sociale dell'omosessualità saranno i testimoni del prossimo gay pride».

Vladimir Luxuria. Annunciando la marcia al Circolo Mario Mieli

Firme per levare i ponteggi intorno a S. Carlo ai Catinari

MILLE e ventisette firme in [illegible] decine di giorni: [illegible] tanti hanno chiesto che [illegible] lo scandalo di [illegible] Carlo ai Catinari, coperta da ponteggi vetusti, [illegible] incapsulata da un'alta staccionata rossa. Ormai [illegible] cinque anni; quando iniziarono, [illegible] vista del Giubileo, i lavori [illegible] recupero [illegible] sistemazione della facciata, e quasi subito bloccati per mancanza di fondi. [illegible] ne andarono gli operai, però il loro posto è preso nottetempo da inquilini di altro genere, che si infilano nell'ex cantiere e agiscono al riparo di sguardi indiscreti. «Lo [illegible] dietro le [illegible] serve da alcova e [illegible] gabinetto» dice con evangelica franchezza padre Giuseppe, religioso barnabita, da qualche mese nuovo parroco della chiesa. Che vanta bei quarti di nobiltà. La cupola, opera del Rosati, alta e slanciata, è considerata una delle più belle di Roma; seconda, per alcuni, solo a quella di San Pietro. La facciata in travertino l'ha disegnata il Soria. All'interno si [illegible] adoperati a render bello l'edificio pittori [illegible] calibro di Guido Reni, Pietro da Cortona, Mattia e Gregorio Preti. Grande protagonista [illegible] quasi tutti i dipinti San Carlo Borromeo: è in suo onore che il tempio nacque, nel 1620.

Insomma, [illegible] è esattamente una parrocchietta di campagna; ma è egualmente territorio di nessuno, almeno di notte. Lo stupore è tanto più grande se si considera dove è situata. In Largo Benedetto Cairoli, incuneata fra via de' Giubbonari e via Arenula. Vale a dire, a cento metri dal ministero di Grazia e Giustizia, davanti alla linea dell'«otto», quasi a fianco del Ghetto e del Teatro Argentina. Parliamo [illegible] una delle [illegible] Roma più frequentate e trafficate in assoluto giorno e notte. Ma della Chiesa, stretta nel maleodorante corsetto delle sue staccionate rosse non sembra importare [illegible]. «La mattina facciamo quel che possiamo con la varechina, in modo che chi viene a pregare non senta troppi cattivi odori».

Forse - [illegible] grosso forse - a settembre qualche [illegible] muoverà. Già nel maggio 2001 - [illegible] due maggio, per l'esattezza, secondo il registro parrocchiale - l'allora ministro per i Beni Culturali, Giovanna Melandri, [illegible] in chiesa ad annunciare che erano stati stanziati ottocento milioni per la ripresa dei lavori. Accadde quel che accadde, e i barnabiti bussarono alla porta della nuova gestione. Sgarbi non rispose; ma [illegible]

> Sono ormai cinque [illegible] che sono iniziati i lavori di recupero della facciata e quasi subito bloccati per mancanza di fondi

ministero giunse un [illegible] sconsolante. I fondi non c'erano. Gli ottocento milioni si erano nebulizzati.

Nel frattempo c'è stato [illegible] tentativo di effrazione, perché la sorveglianza ai ponteggi è inesistente, e allora i religiosi si [illegible] decisi a provare [illegible] strada della petizione popolare. Un registro collocato all'ingresso della chiesa, e [illegible] risposta sollecita [illegible] parte di fedeli e turisti. E' bastato a risvegliare l'attenzione dei poteri pubblici. [illegible] sono manifestati [illegible] una telefonata, e il lieto annuncio di una sponsorizzazione per la ripresa [illegible] restauri. A settembre. Nell'attesa, forse, sarebbe opportuno che altri pubblici poteri tenessero d'occhio gli strani frequentatori notturni della staccionata [illegible].

I COLORI DI ROMA ‖ In giro per i palazzi storici della città cercando di individuare le sue sfumature ▪ Troppi ponteggi in piedi e poche certezze

C'è chi vorrebbe omogeneità, chi chiede di rispettare lo spirito quasi filologico dell'edificio ▪ Museo Barracco, piazza Navona e la Casina Rossa

Dal rosa barocco all'ocra umbertino emozioni a tinte forti



Nel corso dei secoli la tinteggiatura è diventata più aggressiva soprattutto dopo l'Unità d'Italia. Ora si privilegiano gli ocra e i bianchi come per il Quirinale I pareri di Raffaele Viola e di Francesco Cellini

CRISTINA POJA

A metà del diciassettesimo secolo viveva a Roma un cardinale ventiduenne di nome Camillo Ludovisi. Suo zio, Papa Innocenzo X, lo amava a tal punto da fargli costruire un palazzo al centro di Roma. Ma il ragazzo si sentiva soffocato dal p[illegible] della porpora [illegible] lasciò la Chies[illegible] per sposare la bella Olimpia Aldobrandini. Quel magnifico palazzo disegnato da Gianlorenzo Bernini [illegible] incompiuto per [illegible] anni eppure già allora era di color giallo, esattamente come appare adesso. Ha però cambiato nome: oggi si chiama palazzo di Montecitorio.

Non tutti i palazzi di Roma hanno subito la stessa sorte, anzi. La maggior parte di loro ha mutato aspetto e coloritura nel corso [illegible] secoli. Se nella Roma Barocca [illegible] settecentesca prevalevano le tinte chiare, il bianco, l'indaco, il rosa [illegible] i gialli, l'era umbertina ha imposto la terra [illegible] Siena, il rosso-mattone, l'ocra.

È ovvio quindi che nel momento del restauro edilizio ci si chieda quale colore dare alla facciata. Accanto a questa domanda, come sua logica conseguenza, [illegible] molti altri interrogativi. È giusto privilegiare l'aspetto urbanistico e assecondare le tinte dei palazzi adiacenti, oppure ritornare filologicamente al colore originario di ogni singolo [illegible]mento? Da tali considerazioni [illegible] sorta una questione che coinvolge non solo gli addetti ai lavori, ma anche pittori, artisti, scenografi e registi.

Facendo una passeggiata in centro per incontrare i restauratori impegnati nei cantieri di ripristino delle facciate dei palazzi, ci si rende conto che molta parte di Roma [illegible] ancora nascosta dai ponteggi delle ristrutturazioni iniziate in occasione del Giubileo. Lungo [illegible] Vittorio Emanuele, tra i monumenti [illegible] in f[illegible] di restauro, primeggia il Museo Barracco. Al lavoro le restauratrici Monica Potrone ed Esmeralda Romano, impegnate sul lato [illegible] palazzo che d[illegible] su vicolo dell'Aquila. «Questa parte è la più antica, risale al 1500, e per la pulitura usiamo spazzole e acqua demineralizzata. Laviamo finché non emerge il colore, che in questo caso è il bianco sporco dei mattoncini. Le altre pareti del museo sono più recenti e allora si possono usa[illegible] strumenti moderni, come la idropulitrice ad aria compressa. Faremo in modo di conservare nella parete cinquecentesca la patina del tempo e di differenziarla rispetto alle altre [illegible] non altro per un cert'ombra di opacità», spiegano le due esperte in tuta bianca. «In realtà il nostro operato non durerà a lungo», continuano. «Lo smog che sale dal corso risporcherà il palazzo nel giro di pochi anni».

Uno sguardo va dato a Piazza Navona, dove le chiese immacolate [illegible] aprono sull'ocra giallo ed il carmine dei palazzi. Colpisce pensare che il Piranesi nel '700 l'ha dipinta con i colori del cielo.

> Negli interventi di ripulitura si usano strumenti avveniristici che sanno conservare la patina del tempo con accortezze pratiche

A Piazza della Repubblica, colpisce un freschissimo palazzo Clementino, una volta sede dei granai di Papa Clemente XI. Qui è al lavoro Fabio Porzio, uno degli esperti che hanno preso parte a questo restauro. «Il mio compito è stato innanzitutto quello di ispezionare la facciata. Dal saggio stratigrafico ho evidenziato il colore di ogni epoca. L'architetto Luciano Garella, della Soprintendenza ai Beni architettonici, ha proposto la tinta definitiva, cioè il giallo-crema. Io poi ho suggerito le pigmentazioni coloristiche e le terre che meglio rendevano l'impasto originario. A mio parere il colore deve sempre [illegible] molto diluito nel latte di calce, per dare un effetto di movimento e leggerezza».

Tra i restauratori stessi c'è chi ritiene che molti lavori non siano stati fatti ad arte. «Viviamo in una città che pare di cartapesta», dichiara Michela Malfanti, che ha collaborato al restauro di Villa Medici. «Questa riproposta delle tinte pastello io non la capisco. Pan di zucchero, colori leziosi...». Eppure quegli stessi azzurri, oggi spesso contestati, [illegible] troviamo nelle opere dei paesaggisti fino a metà '800, per esempio nelle vedute ad acquerello di piazza Barberini dei pittori scenografici danesi Johan Lundbye e Troels Lund. «Comunque il problema reale è un altro - incalza la restauratrice - gli intonaci sono troppo nuovi e non rendono l'effetto d'antico che si conviene ad un centro storico.

> La Soprintendenza non detta una linea precisa e il piano regolatore invocato da molti in fondo non risolve i problemi del Colosseo o del Pincio

Bisognerebbe trovare le parti originali e ricrearle nella maniera più verosimile. Invece ora si usano materiali industriali, acrilici e sintetici. Impasti preconfezionati».

La passeggiata si conclude a piazza di Spagna, dove la ristrutturazione della cosiddetta Casina Rossa, sede del Keats-Shelley Memorial, non è stata ultimata. Nel 1989 a questo palazzo era stato conferito il suo colore originario, un rosa discreto. Una volta entrati non resta che parlare con gli impiegati del museo per sapere quale colore sia stato scelto ora. Ma le notizie sono vaghe. Giri di telefonate, si interpella la Soprintendenza: la direttrice fa sapere che la colorazione non è ancora stata decisa.

Un'ultima panoramica visiva ci riporta in primo piano le gigantografie [illegible] Totò e Marlene Dietrich che coprono il palazzo e troneggiano in maniera sproporzionata su [illegible] piazza per il resto tanto armo[illegible]. Lo slogan pubblicitario che corredа [illegible] loro immagini parla di "certezze", parola stonata rispetto al futuro di [illegible] facciata così importante.

Monicelli, Magni e Avati l'importante sta nella luce

I colori di Roma stanno cambiando. Nelle varie fasi [illegible] restauro delle facciate dei palazzi gli architetti delle soprintendenze preferiscono ripristinare le leggere tinte settecentesche [illegible] abbandonare le varie tonalità brunite importate nella nostra città dopo l'unità d'Italia. Tale tendenza trova nel regista Mario Monicelli un forte sostenitore: «A mio parere questo cambiamento è positivo perché nel corso dell'ultimo secolo Roma era diventata una città monocolore, tutta rosso-mattone. Ora stiamo tornando ad una gamma più eterogenea. Vediamo finalmente rifiorire [illegible] Roma celestina, rosa, bianca. L'effetto è sotto gli occhi di tutti: adesso è più leggera, c'è varietà di tinte; la città è per così dire più laica [illegible] meno controriformista».



MARIO MONICELLI



LUIGI MAGNI



PUPI AVATI

Luigi Magni si appella alla luminosità come [illegible] fonte di riferimento per la coloritura dei palazzi. «La luce è una cosa unica. Oggi siamo ottenebrati dallo smog e nessuno si rende conto che [illegible]on vediamo più la luce del sole. Se vogliamo parlare [illegible] colore, io sono per il travertino, inteso come superficie cromatica su cui far riflettere la luce del giorno».

Per Pupi Avati Roma è una scenografia fatta da molti colori. «Non amo i cambiamenti, e perciò neppure i restauri. Mi rendo conto che ve ne è necessità oggettiva, ma io personalmente mi affeziono [illegible] monumenti e mi piace immaginarli come li [illegible] visti la prima volta. Abito in [illegible] casa in via del Babuino che era tanto sporca da non avere più [illegible]n colore. Ma l'hanno dipinta di giallo [illegible] non la riconosco più». La scenografa Nanà Cecchi non è d'accordo. «I restauri danno lustro alla nostra città. Nella pittura del Vanvitelli troviamo rappresentazio[illegible] di una Roma settecentesca, quando era ancora chiara. Quindi è filologicamente giusto imbiancare il Quirinale. I rossi sangue-di-bue di Trastevere risalgono alla fine del secolo scorso. Ma io credo che con una luce così forte come quella di Roma sia necessario creare degli specchi di rifrazione».

Andreina Draghi, storica dell'arte e scientifica: «Il colore da dare alla facciata risulta dalle stratigrafie. Con il bisturi si tolgono i diversi strati e poi si fa un'analisi dei materiali. Nel Settecento prevaleva il colore dell'aria ma secondo me bisognerebbe fare maggiore attenzione al contesto urbano compiendo degli interventi coordinati». D'accordo con lei Rosa [illegible]ezzina funzionario della Soprintendenza della Regione Lazio.

Pragmatico Raffaele Viola, architetto della Soprintendenza [illegible] Roma: «Da una parte si invoca un piano urbanistico per il colore di Roma, dall'altra molti di noi sanno che [illegible]on è possibile perché si parla di una città con una lunghissima storia di interventi». Favorevole ai colori chiari è Francesco Cellini, preside di Architettura alla Terza Università di Roma: «La riproposta dei colori chiari è in linea [illegible] una logica di restauro ragionevole. I colori sono quelli dell'edilizia dell'epoca in cui i palazzi sono stati edificati. Tra una Roma scura e una chiara, la seconda è senza dubbio storicamente più coerente». [c.p.]

OPERAZIONE ANTI SMOG

Da lunedì mai più dentro l'anello Ma si discute già di una deroga

I residenti con macchine non ancora in regola hanno tempo fino al 31 dicembre In discussione la deroga che permetterebbe la sospensione del divieto tra sabato [illegible] domenica

MAURO MURADUR


TRAFFICO

Sospendere il sabato e la [illegible]menica [illegible] divieto di transito per le auto non catalitiche all'interno dell'anello ferroviario [illegible] Roma. Il divieto scatterà da lunedì prossimo primo luglio. Sessantasette euro è la sanzione calcolata per i trasgressori. Stiano tranquilli i residenti all'interno dell'anello che avranno tempo fino al 31 dicembre per mettersi in regola.

E' questa la deroga proposta dall'Assessore alla Mobilità Mario Di Carlo e dal collega all'Ambiente Dario Esposito e da qualche tempo sul tappeto della Giunta Veltroni.

Per Di Carlo sul fronte smog la riduzione dei volumi di traffico che si registra il sabato e la domenica compenserebbe la deroga. Anche ieri però la discussione è stata rimandata in attesa del 2 luglio, quando [illegible] Tar del Lazio si pronuncerà sul ricorso presentato [illegible] un'associazione di proprietari di auto storiche e che potrebbe invalidare l'intero provvedimento.

Intanto però dal giorno pri[illegible] il divieto scatterà eccome per tutti i proprietari di auto non catalitiche ma non residen[illegible] all'interno dell'anello ferroviario. A Roma circolano ancora 303.000 auto non cataliche e altre 107.000 nel territorio provinciale. L'ultima tranche [illegible] finanziamenti statali non ha previsto incentivi per l'acquisto di nuovi veicoli ma solo per l'istallazione di impianti a gas sulle vecchie auto (309,87 euro per ciascun impianto, circa 600.000 vecchie lire).

Finora le domande giunte da Roma [illegible] Consorzio GPL sono state 17.741 ben il 57,3 per cento dei già terminati 9,3 milioni di euro disponibili (18 miliardi di vecchie lire). In arrivo un altro milio[illegible] di euro. Le nuove domande potrebbero essere ammesse già dal 2 luglio.

Sul fronte ambientale, secondo il professor Ivo Allegrini, direttore dell'Istituto per l'Inquinamento di Montelibretti si stima che il divieto consentirà di arrivare ad abbattere il 15/20 per cento di emissioni nocive. Tuttavia ammette che sarà dura riuscire a rispettare i nuovi nuovi limiti dettati dall'Europa, molto più restrittivi di quelli passati. Se il monossido di carbonio (CO) sembra quasi sotto controllo, continua[illegible] a destare forte preoccupazione il benzene (cancerogeno), le polveri sottili, il biossido di Azoto (NO2) e l'Ozono.

Da gennaio 2001 ad oggi a Roma si sono registrati 28 stati di attenzione per l'Ozono (compreso quello registrato ieri a Tenuta [illegible] Cavaliere) contro i soli 3 per il CO. E Bruxelles detta anche le tabelle di marcia per rientrare nei limiti. Nella prima fase di abbattimento emissioni entro fine 2005, la seconda entro fine 2010.

Auto d'epoca il grande amore dei collezionisti romani

Cinque circoli federati all'Asi per millecinquecento iscritti, più un mondo che si muove a latere. Sono gli appassionati di auto d'epoca che adesso vivono nel terrore di vedersi fuori legge. Tutto nasce da una delibera comunale che sancisce l'imminente divieto di circolazione nell'interno dell'anello ferroviario di Roma delle auto non catalitiche. Una tragedia, [illegible] fosse così, per tutti coloro che vivono questo hobby con entusiasmo proprio dei collezionisti. Ma non è proprio così, perché sono esentate da questa regola le «auto d'epoca iscritte all'idoneo registro». L'esenzione però non è totale come vorrebbero coloro che si rifanno alla Finanziaria del 2000 a proposito di tutte le auto che, compiuti i trent'anni d'età, restano esenti dal pagamento del bollo.

Così il presidente dell'Autoforum Circolo di Auto Storiche, Paolo Di Paolo, protegge anche i non iscritti e porta allo scoperto una realtà a torto considerata solo elitarie che li riguarda. Roma è la patria del collezionismo di auto storiche, antesignano è il Circolo La Manovella che quest'altr'anno festeggerà i [illegible] cinquanta anni [illegible] vita. Nella storia entra anche il Veteran Car Club, la Scuderia Romana La Tartaruga, Campidoglio Motori [illegible] l'Autoforum. Le riunioni sono regolari e come in un club all'inglese che si rispetti, oltre alle conferenze si pianificano le manifestazioni del fine settimana.


GIANNI BULGARI


GIANFRANCO FINI


[illegible] SGARAVATTI

Tra i fortunati proprietari di pezzi storici, Gianni Bulgari, fan di auto americane, Eugenio Sgaravatti, Roberto Bonazzi e Gianfranco Fini, vicepresidente [illegible] Consiglio, iscritto a La Manovella, felice possessore di una Mga. E [illegible] Francesco Santovetti, Valerio Moratti. Soci onorari, l'Arma dei carabinieri, la polizia stradale e municipale. Paolo [illegible] Paolo parla della loro filosofia di vita: «Io ho trentina di macchine, un piccolo museo. Me le guardo allineate, c'è il piacere fisico di mettere [illegible] mani sopra l'oggetto pregiato. Una volta messa in moto l'auto, scoppia prepotente la gioia di sentirla cantare».

Lettere

Le lettere si possono spedire personalmente a Rita Pinci inviandole a:

Via Barberini 50, 00187 Roma

vivereroma@lastampa.it

06 484 885 - 06 486 039

SMS 335 1371878

RISPONDE // RITA PINCI



Il premio di produzione ai vigili

Pino Battaglia
Presidente Commissione Sicurezza
Roma

Sono rimasto colpito dall'articolo dal titolo «Multe, i vigili rispolverano il premio di produzione» a firma Marco Laudonio. Ritengo infatti che vi siano inesattezze rilevanti che vanno precisate ai fini della corretta infor[illegible].

La mozione non è stata presentata da «Forza Italia», infatti il testo è frutto di una mediazione fra maggioranza e opposizione. Una mediazione corretta che ha portato ad un testo condiviso da tutti non per opportunità ma per il bene della città. Per la precisione il primo firmatario sono io, appartenente al gruppo Ds, seguito da Fabio Di Lillo, Presidente del gruppo di F.I.

Quanto previsto dall'art.208 del Codice della Strada, vale a dire da una legge nazionale, non può essere considerato assolutamente come una sorta di «premio di produzione» così com'è nel titolo dell'articolo. E' ben noto che il premio di produzione è una gratifica economica personale che viene data al singolo lavoratore per la quantità e la qualità della prestazione ottenuta. In questo caso invece il Codice della Strada esplicita «assistenza e previdenza del personale impiegato nei servizi di polizia stradale» intendendo con ciò l'integrazione dei fondi destinati al personale infortunatosi in servizio, per copertura spese mediche, visite preventive [illegible] Senza che nulla fini[illegible] direttamente nelle tasche degli operatori di Polizia Municipale. Tra l'altro la quota da destinarsi a questo scopo è solo una parte, e non certo la maggioritaria, dei proventi contravvenzionali. Infatti la legge dello Stato indica che questi devono essere giustamente destinati a: «studi, ricerche, e propaganda ai fini della sicurezza stradale; interventi sulla viabilità e sicurezza sulle strade; redazioni piani urbani del traffico; interventi tesi [illegible] miglioramento della circolazione; potenziamento della segnaletica stradale, fornitura mezzi tecnici agli operatori di polizia stradale; interventi per la mobilità ciclistica; tutela degli utenti deboli: pedoni, [illegible]ciclisti, anziani, bambini, disabili». Quindi nessuno ha rispolverato niente, tantomeno un «premio di produzione».

L'OSPOL e l'ARVU sono due espressioni rilevanti e rispettabili [illegible] comparto della Polizia Municipale. [illegible] loro contributo rispetto alle problematiche del Corpo è sempre stato notevole anche [illegible] sempre condiviso, tuttavia è necessario ricordare che la mozione è stata scritta dai primi firmatari e mai, dico mai, con [illegible] contributo di qualunque rappresentante [illegible] due organizzazioni di [illegible] sopra che tanto meno hanno «chiesto e ottenuto» alcunché.

Delle inesattezze chiediamo scusa. Quanto al "premio di produzione" è chiaro che è una nostra sintesi giornalistica. Ma il succo, anche a leggere tutti i richiami di Battaglia al codice [illegible] strada, non cambia [illegible] sostanza. Chiaro che Ospol e Arvu sono due importanti "espressioni" della Polizia Municipale. Ed infatti prestiamo sempre ad entrambi la dovuta attenzione.

FE[illegible] POLITICHE

Silvano Moffa, ovvero la fatica di farsi spazio tra Veltroni e Storace

Il presidente della Provincia rischiava di rimanere schiacciato su una piazza dominata, al Comune e alla Regione, dai due big della politica nazionale. Il primo mandato è andato. Ora punta [illegible] Campidoglio?

MARA MONTANARI



SILVANO MOFFA

C'erano già le luminarie di Natale appese nelle vie del centro, la notte [illegible] cambiò la vita a Silvano Moffa. Era il 13 dicembre del 1998 e per la prima volta, dopo ciquant'anni, il centrosinistra perse la guida della Provincia di Roma. La candidata dell'Ulivo Pasqualina Napolitano, si fermò al 49% contro il 51% del suo avversario, Silvano Moffa di Alleanza Nazionale. Un risultato che fu una sorpresa. Nessuno pensava che [illegible] Napolitano potesse avere problemi contro il sindaco di un paesone a sessanta chilometri da Roma, Colleferro. Moffa venne esaltato dai suoi stessi colleghi di partito - Gianfranco Fini in testa [illegible] l'uomo nuovo, [illegible] grado di condurre la destra alla vittoria. «Il Polo può [illegible] a vincere anche [illegible] un candidato di destra - scriveva l'attuale vicepremier sul Secolo - non è vero che può vincere solo [illegible] un candidato di centro». L'anno dopo, Francesco Storace strappò a Piero Badaloni la regione Lazio e Moffa divenne il simbolo della riscossa della destra a Roma, colui che aveva dato il via a una stagione nuova.

In realtà, politicamente parlando, Silvano Moffa di nuovo ha ben poco. Alle [illegible] spalle ha una lunga carriera. Nei primi anni Novanta, era il numero due del Movimento Sociale. Portavoce, braccio destro, fedelissimo dell'allora segretario Pino Rauti, preferito come leader del partito a Teodoro Buontempo e a Giulio Maceratini. Il primo tra i colonnelli, Silvano Moffa, responsabile tra l'altro della più potente federazione missina d'Italia, quella di Roma. La sua carriera subì una battuta d'arresto quando il 27 gennaio del '91, il comitato centrale [illegible] Msi sancì il fallimento della gestione Rauti. Il segretario venne «commissariato» e messo in minoranza all'interno dell'esecutivo politico nazionale. A quel tavolo sedeva anche Silvano Moffa, unico rautiano, insieme a Parlato. Nel compromesso tra maggioranza e minoranza all'interno del partito, Moffa venne destinato a ricoprire l'incarico [illegible] vicedirettore del Secolo, dove era stato assunto nel '83 [illegible] a Buontempo e Francesco Storace. Da allora, mentre i finiani scalano le vette del partito, Moffa si fa [illegible] parte e si dedica all'amministrazione comunale di Colleferro, per tornare alla ribalta nel '98 quando, contro ogni previsione, diventa presidente della Provincia.

Uno che sa aspettare, Silvano Moffa, che sa cogliere il momento giusto. «Ha l'intuito politico di Storace e la pazienza di Alemanno», racconta Cristiano Carrocci, suo ex-portavoce, ora con Alemanno. Un intelligenza politica che gli viene riconosciuta anche dagli avversari, unita a capacità amministrative degne di un manager per l'abilità nell'intessere rapporti. Tanto che, pur stretto tra Campidoglio e Regione, Moffa ha saputo comunque ritagliarsi un ruolo spicco e dare alla Provincia un'importanza che non aveva mai avuto prima.

Doti [illegible] tuttavia si scontrano, secondo alcuni, [illegible] un un certo grigiore dell'uomo. «E' un metodico - sottolinea Buontempo - un tecnico più che un politico. Ha fatto bene alla Provincia, ma se ha avuto un limite è stato nella scelta della squadra. Lo dico senza cattiveria, [illegible] ha fatto scelte mediocri e poi non si è mai avvalso del contributo che il partito poteva dargli. Ad esempio, non mi ha mai interpellato, come parlamentare, [illegible] sono stato per anni consigliere comunale a Roma, questa città la conosco molto bene». Già, evitare il confronto. Questo è un altro limite che in molti riconoscono a Moffa. I maligni dicono che alla Provincia si è circondato solo di «yes men» e che [illegible] incontra sulla sua strada qualcuno che possa offuscare la sua [illegible], è tipo che non ci pensa due volte a scansare il possibile rivale. Cosa che ha fatto anche da sindaco [illegible] Colleferro e non solo. Al momento della scelta del successore in Municipio, Moffa invece [illegible] premiare [illegible] qualcuno del partito, ha voluto candidare [illegible] personaggio [illegible] prima d'allora [illegible] aveva mai fatto politica, il [illegible] consuocero, Mario Caloni, e già c'è chi parla di Colleferro come feudo [illegible] Moffa. Racconta la consigliere dei Ds, Amalia Colaceci, che non c'è riunione del consiglio comunale a Colleferro a cui non assista Roberto Moffa, fratello [illegible] presidente della Provincia. Ascolta, seduto nei banchi riservati al pubblico.

Ora, Silvano Moffa guarda al futuro che [illegible] chiama elezioni provinciali. Stasera ha dato appuntamento [illegible] ai cittadini a piazza Santi Apostoli, dove già festeggiò l'elezione nel '98, per un incontro-comizio [illegible] suoi quattri anni di governo. Ha tappezzato la città di manifesti. Esempio seguito anche da consiglieri municipali e comunali fino a assessori provinciali come Ciardi: tutti invitano i cittadini alla [illegible]. Per ora, l'obiettivo di Moffa è la riconferma a Palazzo Valentini, ma in molti giurano che il famoso «intuito politico» lo porti a prepararsi il terreno per ben altri obiettivi. Il Campidoglio, per fare [illegible] esempio.

STASERA BILANCIO IN P[illegible] Moffa presenta a piazza Santi Apostoli un bilancio sul suo governo. E lo annuncia pomposamente come un ritorno all'Agorà: confronto diretto con i cittadini

Il Presidente della Provincia Silvano Moffa presenta oggi alle 19 in piazza S. Apostoli il «Rapporto alla città», un'esposizione delle attività compiute nei quattro [illegible] dall'Amministrazione. «Un lavoro complesso, inedito e allo stesso tempo entusiasmante - ha spiegato Moffa in una lettera aperta ai cittadini - che ha scandito [illegible] nostra attività di amministratori della Provincia più grande d'Italia». L'iniziativa ha lo scopo di offrire a tutti, in modo corretto e lineare, l'opportunità di conoscere meglio l'impegno della Provincia.

L'ASCESA DI UN «TECNICO» Con l'incontro di stasera, Silvano Moffa da il via alla campagna elettorale per la riconferma alla presidenza della Provincia. Ma c'è chi giura che la sua vera ambizione sia il Campidoglio



Teodoro Buontempo:

Il 13 dicembre del '98 [illegible] presidente della provincia con 51% dei voti contro il 49% ottenuto da Pasqualina Napolitano



Moffa ha aperto la strada

Fino al 2001 è stato sindaco di Colleferro. Ora al suo posto, è stato eletto il consuocero e c'è già chi parla di «feudo Moffa»



Pino Rauti

Nei primi anni Novanta, era il numero due del Msi. Portavoce, braccio destro e pupillo del segretario del partito Rauti



Dentro An si dice

che Moffa assomigli a [illegible] Alemanno per la pazienza, a Storace per l'intuito

Dai consiglieri agli assessori, tutti hanno tappezzato Roma di manifesti per invitare i cittadini al comizio di Moffa a Santi Apostoli

Madre picchia [illegible] e la figlia chiama 113

«Vi prego venite, mamma sta picchiando la nonna». Con la voce flebile e rotta dal pianto [illegible] bimba di dieci anni ha raccontato agli uomini del 113 quello che stava accadendo nel suo appartamento, in via Pisino, nel quartiere Prenestino, a Roma, e ha fatto arrestare la madre. Fabiana Vittiglio, tossicodipendente di 28 anni, stava picchiando la madre, di 59, perchè le aveva negato i soldi per la dose. «Dammi i soldi per la droga o spacco tutto e picchi[illegible] la bambina», ha detto. Per le botte la [illegible] della piccola era svenuta e la bimba, vedendo la donna in terra senza più possibilità di difendersi, ha d[illegible] di chiamare la polizia.

Black-out a Fiumicino fino alle dieci di ieri

È terminato poco dopo [illegible] 10 il black-out elettrico all'aeroporto di Fiumicino, che per oltre quattro ore ha provocato un rallentamento delle operazioni di scalo. Il guasto, riparato dopo alcune ore di lavoro dai tecnici dell'Enel, è avvenuto alla cabina di trasformazione dell'Enel. I generatori autonomi son subito entrati in funzione minimizzando i disagi.

Salta l'aria condizionata impiegati in assemblea

Gli oltre 450 dipendenti dell'ufficio provinciale dell'Agenzia del Territorio di Roma, che [illegible] trova a nel quartiere di Cinecittà, [illegible] sono riuniti oggi in assemblea permanente per pro[illegible] contro il mancato funzionamento dell'impianto dell'aria condizionata.

Vhs di programmi Tv presi gli s[illegible]cciatori

Da «Quark» e «Check up» ai serial tv come «Un medico in famiglia», «Friends» o «E.R.», medici [illegible] prima linea, ai film di prima visione, tipo «Il gladiatore» o «La vita è bella» fino alle partite dei mondiali: è quanto duplicavano e vendevano su richiesta tre giovani «imprenditori» romani denunciati dal comando Unità speciali della Guardia di Finanza di Roma per violazione alla [illegible] legge sui diritti d'autore. I tre, fra i 30 e i [illegible] anni [illegible] età, rischiano pene severe e multe elevate.


NICCOLO' DUBINI, LUCA BARBARESCHI E CARLO PERRONE


YVONNE SCIO' E LA PADRONA DI CASA PAOLA UGOLINI


LUIGI SCIALANGA E FRANCESCA FERRONE


MIA SUL DIVANO DI CASA UGOLINI


GIOVANNI ALBANESE


JACOPO E LALLA FRANZAN


FLAMINIA ORSINI

Temporale di sera, ammucchiatona romana s'avvera

Da Paoletta Ugolini 250 ospiti: imprenditori, nobili, intellettuali, artisti, svampite

Niente ha potuto neanche il temporalone sceso giù all'improvviso alle dieci di sera. I duecentocinquanta invitati hanno risposto tutti alla chiamata di Paoletta Ugolini che lunedì ha ricevuto nella [illegible] bella terrazza [illegible] due passi di piazza di Spagna.

Gran festona, grande ammucchiatona di generone e generino romani. Uno spruzzo di artisti, mischiati giornalisti, intellettuali, imprenditori, aristocratici e qualche svampita che mette sempre allegria.

Cibo buono, [illegible] pure, scollature abissali e tacchi da infarto, tutti scatenati nelle danze. Paoletta alla [illegible] e in certi momenti pure al microfono. [illegible] un angolo Lupo Rattazzi chiacchierava con Luca Barbareschi e l'editore Carlo Perrone. All'altro lato della splendida terrazza Federica Torlonia si faceva [illegible] risate con Olimpia Bolla. Ecco Fabrizio Bucci Casari, Hortensia Visconti, Ginevra Carossi, Benedetta Braghetti Peretti, Victoria Windish Graetz.

La linea verde del giornalista Guido Barendson era per Roberto D'Agostino e la moglie Anna Federici. Barbara Modesti si è presentata con una scollatura mozzafiato e tacchi da brivido. [illegible] Paoletta , alla quale nessuno sa dire di no, pure l'attrice Ivonne Sciò, la francesista Daria Galateria, l'imprenditrice Francesca Ferrone, bella abbronzata ,reduce da una vacanza in barca, [illegible] Luigi Scialanga che disegna gioielli strepitosi. E ancora: Ugo Braghetti Peretti, l'onorevole Daniela Santanchè, l'imprenditore Jacopo Franzan con la scicchissima moglie Lalla, Bernardino Campello e la moglie Francesca Rizzo.

Beato come una Pasqua lo scultore Giovanni Albanese, artista amatissimo da molti presenti, abbracciava per [illegible] fotografo una amica bionda. Bella ballava l'esperta di [illegible]nicazione Flaminia Orsini.

Fotoservizio UMBERTO PIZZI


BARBARA MODESTI E LA WINDISH

la festa

Auguri in terraza

Per il [illegible]uo compleanno, Mila [illegible]naco, pr romana ha invitato assieme Ursula Seelenbacher gli amici [illegible] terrazza del palazzo dei Congressi dell'Eur per una festa molto [illegible]mour. C'erano anche gli stilisti Grimaldi e Giardina, Monica Scattini e P[illegible]ta, l'attrice Elisabetta Cavallotti, sceneggiatore Ivan Cotroneo.

De Sica restaurato

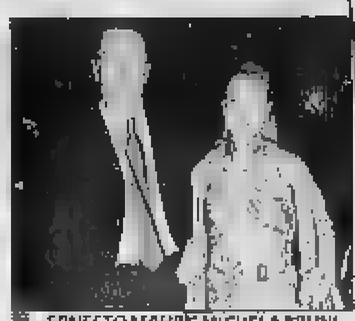
Première all'Embassy stasera con la proiezione di «La ciociara» che apre la rassegna dedicata a Vittorio De Sica in occasione del restauro di cinque suoi capolavori. Tra gli invitati, oltre lo staff Medusa e Mediaset Giuseppe Tornatore, Ettore Scola, Sabrina Ferilli, Gabriele Muccino, Ornella Muti, Raul Bova, Sergio Castellitto

Il libro delle lobby

È stato presentato ieri sera al St. Regis Hotel il libro di Piero Di Lorenzo e Mino Fuccillo «Lezioni di Lobby», un volume per lanciare in Italia l'albo dei lobbysti. Il rapporto tra Lobby e cultura cattolica e protestante, l'esperienza americana, la compatibilità delle lobby con la democrazia e con [illegible] Welfare, la differenza tra lobby e clientela, i nuovi luoghi e i modi di formazione e mobilitazione del [illegible] il [illegible] Enron, la lobby europea, i legami tra lobby e corruzione e il nesso con la ricerca scientifica e il progresso tecnologico. Le lobby di corporazione, quelle laiche e quelle fondamentaliste. [illegible] definitiva un manuale di comportamento all'interno della crisi dello Stato e della politica.

Tra i tanti presenti, Francesco Storace, Maurizio Gasparri, Mario Pescante, Mario Baccini, Giorgio Benvenuto, Roberto Gervaso, Pippo Franco, Eleonora Brigliadori, Maurizio Beretta, Livia Azzariti.


MINO FUCCILLO E PIERO DI LORENZO


ERNESTO MAURI E MICHELA BRUNI


ADOLFO URSO CON LA MOGLIE

Circoli

STILO 2002
NEL SEGNO [illegible] POMEZIA

[illegible] Al via il torneo di calcio a 5 del «Trofeo Stilo 2002» con la sfida Galileo Avionica Pomezia contro gli Aeroporti di Roma. Ha prevalso la compagine [illegible] con 4-1. Mattatore Andrea Legge

GOLF CLUB FIORANELLO
TRO[illegible]

[illegible] end di gara al Golf Club Fioranello. Giocatori di prima e seconda categoria si sono disputati il Trofeo Romolo Croce, [illegible] buche medal. Si sono distinti Piero Maina, Rolle [illegible]agrilli e Fernando Proietti.

Tutti in piscina ai Due Ponti per fare la festa all'afa

ENZO CILENTO

«Fare la festa all'afa». Potrebbe essere questo il motto di accompagnamento alla Festa dell'Acquafitness per cui il Circolo Due Ponti in questi giorni è tutto un fervore di preparativi e di inviti speciali. Una festa che va dalle 11 di venerdì 28 fino a sabato sera del 29 giugno, [illegible] linea con i corsi svolti quest'anno nella piscina del Circolo dei fratelli Tornabuoni, molti all'insegna della straripante Acquagym e ai quali durante l'anno hanno partecipato, tra gli altri, Alessia Marz, Adriana Volpe, Barbara Chiappini, l'ex [illegible] Italia Tania Zamparo. Tutte guidate dall'effervescente [illegible] Mauccania Herrera, Adelaide Sampietro, Agnese Tomassi. Venerdì per [illegible] inizia un supercorso speciale [illegible]si dire, con presenters fres[illegible] reduci dalla Convention Mondiale [illegible] Las Vegas. Si tratta della milanese Silvia Sozzi, della parigina Fabrizia Feria, della perugina Annarita Miscìo e della romana Franca Rossi.

Sport



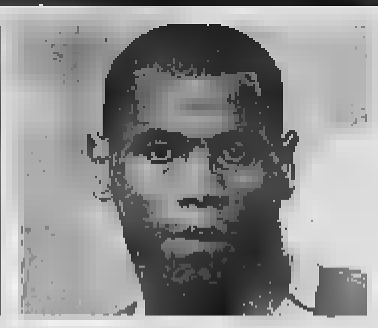
ATLETICA: RIAPERTO LO STADIO DELLE AQUILE

Con 40 giorni d'anticipo sulla tabella di marcia, ha riaperto ieri sera lo [illegible] delle Aquile, lo storico impianto dell'Acqua Acetosa. I lavori di ristrutturazione erano iniziati [illegible] 4 febbraio. Veltroni che ha proposto di intitolare lo stadio a Paolo Rosi, giornalista sportivo che «tanto si dedicò all'atletica leggera».



CALCIO/1: CAFÙ A UN PASSO DALLA STORIA

Davanti ha la Turchia, ultimo ostacolo per la sua terza finale mondiale consecutiva. Marcos Evangelista de Moraes, [illegible] Cafù, contratto con la Roma fino al 2003, è quindi a un passo dalla storia. Sarebbe il primo giocatore ad aver disputato tre finali mondiali consecutivamente (dopo Usa '94, Francia '98).



CALCIO/2: BRESCIA E COMO VOGLIONO ALDAIR

Fioccano [illegible] offerte per il difensore della Roma: Aldair. Nelle ultime ore Brescia e Como hanno dato la loro disponibilità per un trasferimento del brasiliano (oltre alle offerte che arrivano dall'Inghilterra), ma quest'ultimo ha preso tempo fino a lunedì per dare [illegible] risposta. Aldair vuole, infatti, valutare prima eventuali proposte dalla Roma.

CALCIOMERCATO LAZIO

Mancini chiama Veron perché gli serve un regista Rivaldo fuori mercato

Per l'asso argentino, che quest'anno non ha disputato una grande stagione con la maglia del Manchester la Lazio potrebbe offrire Sorin e Crespo

FLAVIO MELONI

Brusca frenata per il mercato della Lazio. Obiettivo principale della strategia del presidente Cragnotti sono le cessioni di alcuni giocatori come Mendieta, Lopez e Simeone. Il primo sembrava destinato ad un ritorno lampo in Spagna, al Barcellona, ma l'affare si è complicato. Lo scorso anno il club biancoceleste acquistò Gaizka Mendieta dal Valencia e sottoscrisse un contratto che prevedeva una penale di dodici milioni di [illegible] in [illegible] di cessione ad un club spagnolo prima dell'estate del 2003.

Questa penale [illegible]hia di far saltare l'accordo tra Gaspart e Cragnotti per il trasferimento del centrocampista, tanto che il patron della Lazio è volato in settimana a Valencia per cercare di addolcire la posizione di Orti, presidente del club valenciano. Sul piatto ha messo il cartellino di Favalli, ma Orti sembrerebbe irremovibile. Il club spagnolo si è dato tempo fino a domani.

Tutta questa vicenda ha messo in una posizione di debolezza il club laziale e ha portato ad un risultato: il presidente del Barcellona ha chiesto uno «sconto» alla Lazio sui trentatré milioni di euro del precedente accordo. Quindi, il matrimonio tra Mendieta e il Barça al momento è rimandato.

Anche l'altra [illegible] spagnola sembra avere delle enormi difficoltà. La cessione dei due argentini, Lopez e Simeone, all'Atletico Madrid è praticamente saltata. Una minima speranza rimane per Simeone, che ha fatto espresso richiesta di essere trasferito a Madrid, ma il «Piojo» sembra destinato a partire per l'Inghilterra (Liverpool).

Altra delusione dal mercato iberico è arrivata dalla trattativa, in realtà neanche avviata, per Rivaldo, che è stato dichiarato chiedibile. Per questa ragione il presidente Cragnotti si è rifatto sotto con il Manchester per un eventuale trasferimento di Veron. Roberto Mancini è stato chiaro, nella squadra che ha [illegible] mente c'è bisogno di un regista e il presidente vuole accontentarlo.

Il club inglese, però, non ha mai voluto realmente mettere sul mercato l'asso argentino, anche se dopo l'ultima offerta pare abbia deciso di cambiare rotta. La Lazio ha fatto sapere che per il centrocampista sarebbe disposta a privarsi di Crespo e del [illegible] acquisto Sorin, una proposta che il Manchester ha gradito.

È andata a buon fine, infine, la trattativa per l'acquisto di Giovanni Tedesco, l'elemento che l'allenatore perugino Cosmi ha dichiarato fondamentale per la sua squadra. Manca solo l'ufficialità, ma con molte probabilità il prossimo anno il giocatore del Perugia vestirà la casacca biancoceleste. Per il suo cartellino la Lazio trasferirà nelle casse dei grifoni sette milioni di euro.

LA CESSIONE Per il presidente Cragnotti si è complicato l'affare Mendieta



Quando la Lazio acquistò il giocatore il contratto prevedeva una penale in caso di cessione ad un club spagnolo prima dell'estate del 2003.



JUAN SEBASTIAN VERON E DIEGO SIMEONE. Quando entrambi giocavano nella Lazio

Voeller, [illegible] tedesco «torna [illegible] volare»

A Roma lo chiamavano «il tedesco che vola». Rudy Voeller, allenatore della Germania, prima finalista del mondiale di Corea e Giappone, potrebbe essere il terzo (il secondo tedesco) ad aver disputato una finale mondiale sia da giocatore che da allenatore. Accanto a lui nomi che già sono parte della storia del calcio, come quel Mario Jorge «Lobo» Zagallo, epopea del pallone, due mondiali vinti in campo (1958 e 1962) e uno da sopra la panchina del suo Brasile (1970).

Altra grande effige del calcio mondiale è il secondo [illegible] che la fortuna e l'abilità [illegible]o collocato nella casella di coloro che hanno mietuto successi mondiali sia in campo che in panchina: il «Kaiser» Frank Beckenbauer, [illegible]bero atipico della Germania Federale, andò due volte in finale, nel 1966 (contro l'Inghilterra) e nel 1974. Da commissario tecnico perse la finale contro l'Argentina di Maradona [illegible] Messico '86, ma riuscì a portare a casa la coppa per la Germania unita che nel 1990 fermò proprio gli argentini con un rigore dell'ex terzino interista Brehme. In quell'occasione Rudi Voeller giocò tutti e novanta i minuti e alzò la coppa, come i suoi compagni, proprio nel cielo di Roma.

Nella capitale Voeller era un idolo. Aveva anche [illegible] canzo[illegible]. Costruita sulle note di «La notte vola», di Lorella Cuccarini, la curva intonava ad ogni apparizione la sua «Tedesco vola». Ed il tedesco volava, con accanto Rizzitelli, Giannini, Tempestilli, Nela. Arrivò in finale di Uefa con l'Inter quella squadra. Perse. Si rifece con la Coppa Italia. Tre a uno all'andata ed [illegible] a uno al ritorno contro la Sampdoria. Voeller segnò in entrambe le circostanze. Segnò anche «Pluto» Aldair, come dire, un altro pezzo di storia.

La guida

Per vivere tutti gli **spettacoli** a Roma

[illegible] SERA

Il cantautore che odia il playback alle 22 nell'ambito del Free Music Festival Live 2002

Gianluca Grignani a Valle Giulia porta il suo pop fuori dagli schemi

SIMONE MERCURIO

Quando apparve in tv a *Non è la Rai* per cantare in playback, si mise il microfono in [illegible] Scandalo. Subito dopo andò in Sudamerica per promuovere il disco *Destinazione Paradiso*, [illegible] in Cile lo vogliono far cantare, ancora, in playback, ma lui dice [illegible] Di nuovo scandalo.

E' [illegible] personaggio che ama stupire il cantautore milanese Gianluca Grignani, [illegible] dalle 22 in concerto a Valle Giulia a Roma nell'ambito del *Free Music Festival Live 2002*. Nato a *Milano* nell'aprile 1972, [illegible] giovane musicista cresce nella periferia nord della metropoli lombarda. A sedici [illegible] si trasferisce in Brianza dove trova più tempo per dedicarsi [illegible] sua passione cantautorale. Fa, intanto, mestieri di tutti i tipi, dal commesso, al muratore al venditore ambulante finché non incontra [illegible] produttore Massimo De Luca. Dopo due anni di processioni fra discografici ecco *La Mia Storia Tra le Dita*, brano che da lì a poco diventerà il primo vero grande successo di Gianluca Grignani. Dopo arriva al Festival di Sanremo con *Destinazione Paradiso* [illegible] che conquista il sesto posto e subito dopo vende con l'omonimo disco d'esordio vende 700.000 copie in Italia.

Con *La Fabbrica di Plastica* del '95, pubblico e critica vengono inizialmente spiazzate per i coraggiosi tentativi di portare la canzone pop d'autore fuori dagli schemi tradizionali. Stessa storia accade [illegible] i successivi dischi *Sdraiato sulle nuvole* e il recentissimo *Uguali* [illegible] *Diversi*, presentato [illegible] Sanremo e adesso dal vivo con una tournée nazionale che stasera fa tappa a Roma.



GIANLUCA GRIGNANI

Il cantante

DALLA PERIFERIA NORD DI MILANO AL FESTIVAL DI SANREMO

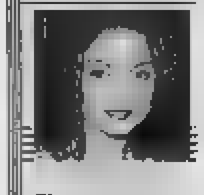
NEL 1995 IL SUO ALBUM, DESTINAZIONE PARADISO, VENDE 700.000 COPIE

L'ULTIMO DISCO, PORTATO IN TOUR QUESTA SERA E' «UGUALI E DIVERSI»

[illegible] ROMA ■ Prime visioni

Film	Sala	Orari e prezzi
■ ABADAN via Gaetano Mazzoni 47, tel. 06 615 22713		
Amen.		20.30, 22.45 € 4,00
■ ADMIRAL piazza Verbano 5, tel. 06 854 1195		
Chiusura estiva		
■ ADRIANO MULTISALA piazza Cavour 22, tel. [illegible] 360 04988		
La ragazza di Rio	Sala 1	15.20, 17.45, 20.30, 22.45 € 5,00
Desert Vampires	Sala 2	15.15, 17, 19, 20.45, 22.45 € 5,00
Spider-Man	Sala 3	16, 18.15, 20.50, 23 € 5,00
Spider-Man	Sala 4	15.30, 17.45, 20.30, 22.40 € 5,00
Spider-Man	Sala 5	15, 17.15, 20, 22.15 € 5,00
Long Time Dead	Sala 6	15.15, 17, 18.50, 20.45, 22.45 € 5,00
Samsara	Sala 7	15.10, 17.45, 20.20, 22.50 € 5,00
Sotto corte marziale	Sala 8	15.20, 17.45, 20.30, 22.50 € 5,00
L'era glaciale	Sala 9	15.30, 17.30 € 5
Star Wars Episodio II	Sala 9	20.20, 22.50 € 5
L'ora di religione	Sala 10	15.30, 17.40, 20.30, 22.40 € 5,00
■ [illegible] via Merry del Val 14, tel. 06 588 0099		
Respiro		18.30, 20.30, 22.30 € 4,50
■ ALHAMBRA via Pier delle Vigne 4, tel. 06 660 12154		
Spider-Man	Sala 1	18.15, 20.20, 22.45 € 4,50
Lilo & Stitch	Sala 2	17.30, 19.15, 21, 22.45 € 4,50
Lilo & Stitch	Sala 3	18.10, 20.15, 22.30 € 4,50
■ AMBASSADE via Accademia Agiati 57, tel. 06 540.8901		
Spider-Man	Sala 1	18, 20.15, 22.30 € 4,15
Samsara	Sala 2	17, 19.45, 22.30 € 4,15
Ricette d'amore	Sala 3	17, 18.55, 20.50, 22.45 € 4,15
■ [illegible] via Martiri Battistini [illegible], tel. [illegible]		
Spider-Man	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.40 € 4,25-5,25
Lilo & Stitch	Sala 2	[illegible] 30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,25-5,25
If You Only Knew	Sala 3	17.30, 20, 22.30 € 4,25-5,25
Human Nature	Sala 4	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,25-5,25
The Mothman...	Sala 5	17.30, 20, 22.30 € 4,25-5,25
Metropolis	Sala 6	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,25-5,25
■ ANTARES viale Adriatico 15/21, tel. 06 818.4388		
Spider-Man	Sala 1	18, 20.20, 22.40 € 5,00
Star Wars Episodio II	Sala 2	17, 20, 22.45 € 5,00
■ [illegible] via Tuscolana 745, tel. 06 761 0056		
Spider-Man	Sala 1	17.30, 20, 22.30 € 4,15
Spider-Man	Sala 2	17, 19.30, 22 € 4,15
L'ora di religione	Sala 3	18.30, 20.30, 22.30 € 4,15
Sotto corte marziale	Sala 4	17.30, 20, 22.30 € 4,15
Long Time Dead	Sala 5	18.30, 20.30, 22.30 € 4,15
Star Wars Episodio II	Sala 6	17, 19.45, 22.30 € 4,15
■ AUGUSTUS corso Vittorio Emanuele 203, tel. 06 687.5455		
Parla con lei	Sala 1	18, 20.15, 22.30 € 4,15
Il più bel giorno...	Sala 2	18.30, 20.30, 22.30 € 4,15
■ BARBERINI piazza Barberini 24-25-26, tel. 06 482 7707		
Spider-Man	Sala 1	16, 18.15, 20.30, 22.45 € 4,50-5,50
Spider-Man	Sala 2	16.30, 19, 21.10 € 4,50-5,50
Lilo & Stitch	Sala 3	15.45, 17.30, 19.15, 21, 22.45 € 4,50-5,50
Human Nature	Sala 4	16, 18, 20.15, 22.45 € 4,50-5,50
Spider-Man	Sala 5	15.30, 18 € 4,50
L'altra metà dell'amore	Sala 5	20.20, 22.45 € 5,50
■ BROADWAY via dei Narcisi 36, tel. 06 230 3408		
Spider-Man	Sala 1	17.30, 20, 22.30 € 4,15
40 giorni & 40 notti	Sala [illegible]	17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,15-5,15
Long Time Dead	Sala 3	17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,15
■ CAPITOL via G. Sacconi 39, tel. [illegible] 323 6619		
Chiusura estiva		
■ CAPRANICA piazza Capranica 101, tel. 06 679.2465		
Chiuso per lavori		
■ CAPRANICHETTA piazza Montecitorio 125, tel. 06 679.2465		
Chiuso per lavori		
■ CIAK via Cassia 692, tel. 06 332.51607		
Spider-Man	Sala 1	17.30, 20, 22.30 € 4,13
Casomai	Sala 2	18.10, 20.20, 22.30 € 4,13
■ CINELAND MULTIPLEX via dei Romagnoli 515 (Ostia), tel. 06 561.841		
Desert Vampires	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,50
Lilo & Stitch	Sala 2	15.30, 17.30, 19.30, 21.30 € 5,50
Spider-Man	Sala 3	15, 17.40, 20.20, 22.55 € 5,50
Lilo & Stitch	Sala 4	16, 18, 20, 22 € 5,50
Sotto corte marziale	[illegible]	15.30, 18.20, 20.30, 22.50 € 5,50
Spider-Man	Sala 6	16.30, 19.15, 22.10 € 5,50
Long Time Dead	[illegible]	16.50, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,50
L'era glaciale	Sala 8	16, 18, 20, 22 € 5,50
John Q	Sala 9	15.30, 17.50, 20.15, 22.35 € 5,50
Star Wars Episodio II	Sala 10	17.30, 20.15, 22.50 € 5,50
Spider-Man	Sala 11	17.15, 20, 22.45 € 5,50
Spider-Man	Sala 12	16, 18.40, 21.30 € 5,50
40 giorni & 40 notti	Sala 13	15.45, 17.55, 20.10, 22.55 € 5,50
The Mothman...	Sala [illegible]	15.30, 18, 20.30, 22.50 € 5,50
■ COLA DI RIENZO KIDS piazza Cola di Rienzo 88/90, tel. 06 321.5693		
Lilo & Stitch		15.30, 17.30, 19.30, 21.30 € 4,50
■ DEI PICCOLI viale della Pineta 15, tel. 06 855.3485		
L'era glaciale		17, 18.30 € 4,50
■ DEI PICCOLI SERA viale della Pineta 15, tel. 06 855.3485		
Tredici variazioni sul tema		20.40, 22.30 € 4,50
■ DELLE MIMOSE via Vibio Mariano 20, tel. 06 332 61019		
Lilo & Stitch	Sala 1	17, 18.50, 20.25, 22.30 € 4,50-5,00
Human Nature	Sala 2	17.30, 20, 22.30 € 4,50-5,00
The Mothman...	Sala 3	17.30, 20, 22.30 € 4,50-5,00
Metropolis	Sala 4	17, 18.50, 22.30 € 4,50-5,00
■ DORIA via Andrea Doria 52/60, tel. 06 397.23446		
Spider-Man	Sala 1	16, 20.20, 22.40 € 5,00
Star Wars Episodio II	Sala 2	17, 20, 22.45 € 5,00
Panic Room	[illegible]	18, 20.20, 22.40 € 5,00
■ DRIVE IN piazza Fonte degli Acili 8/9, tel. 06 [illegible]		
[illegible]o Killer		21.30, 23.30 € 6,00
■ EDEN FILM CENTER piazza Cola di [illegible] 74/76, tel. 06 361.2449		
Casomai	Sala 1	18.15, 18.20, 20.30, 22.40 € 4,50
Ricette d'amore	Sala 2	16.20, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50
Chi lo sa?	Sala 3	16.10, 19, 22.15 € 4,50
Santa Maradona	Sala 4	16.20, 18.20, 20.30, 22.40 € 4,50
■ EMBASSY via Stoppani 7, tel. 06 807.0245		
Lilo & Stitch		16.15, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,25-5,25

A PROPOSITO DI



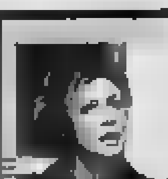
Thorpe
Alexis Thorpe (Desert Vampires), quand'era al primo anno del liceo provò a iscriversi a un corso avanzato di recitazione, ma la professoressa si oppose: non voleva matricole nel suo corso. La cosa fu messa ai voti e la classe all'unanimità la fece ammettere: «L'insegnante mi odiò per questo».

Spider-Man
Doveva esserci John Malkovich dietro la maschera di Goblin, ma lui rifiutò: «Mi chiedono troppo tempo e non mi danno abbastanza soldi. Se amassi la parte accetterei, ma questi non sono film d'arte: non mi interessano».



Barkin
Nel 2000 Ellen Barkin (Qualcuno come te) si è sposata con Ron Perelman, il multimiliardario proprietario della casa cosmetica Revlon.

Film	Sala	Orari e prezzi
■ EMPIRE viale Regina Margherita 29, tel. 06 841.7719		
Spider-Man		17.30, 20, 22.30 € 4,15
■ EURCINE via Liszt 32, tel. 06 591.0986		
Spider-Man	Sala 1	17, 20, 22.30 € 4,25-5,75
Lilo & Stitch	Sala 2	16.15, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,25-5,25
Human Nature	Sala 3	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,25-5,25
Casomai	Sala 4	17.50, 20.10, 22.30 € 4,25-5,25
■ EUROPA corso Italia 107, tel. 06 442.92378		
Star Wars Episodio II - L'attacco dei cloni		17, 20, 22.30 € 5,00
■ FARNESE piazza Campo de' Fiori 56, tel. [illegible]		
Lantana		17.45, 20.10, 22.30 € 4,13
■ FIAMMA via Bissolati [illegible], tel. [illegible] 482.7100		
Hollywood, Vermont	Sala 1	17.30, 20.10, 22.30 € 4,25-5,25
The Mothman...	Sala 2	17.30, 20.10, 22.30 € 4,25-5,25
■ FILMSTUDIO UNO via degli Orti d'Alibert 1c, tel. 06 681.92987		
Lebenszeichen		18.30 € 4,50
L'enigma di Kaspar Hauser		20.30, 22.30 € 4,50
■ FILMSTUDIO DUE via degli Orti d'Alibert 1c, tel. 06 681.92987		
Finalmente domenica		20.30 € 4,50
La signora della porta accanto		18.30, 22.30 € 4,50
■ GALAXY [illegible] P. Maffi 10, tel. 06 616 62445		
Desert Vampires	Giove	18, 20.30, 22.30 € 4,50
Star Wars Episodio II	Marte	17, 20, 22.45 € 4,50
Samsara	Mercurio	17, 20, 22.40 € 4,50
L'ora di religione	Saturno	18, 20.20, 22.40 € 4,50
Long Time Dead	Venere	18, 20.30, 22.30 € 4,50
■ GIOIELLO via Nomentana 43, tel. 06 442 50299		
Chiusura estiva		
■ GIULIO CESARE viale Giulio Cesare 259, tel. 06 397.20795		
Lilo & Stitch	Sala 1	16.15, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,25-5,25
Shiner	Sala 2	18.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,25-5,25
Human Nature	Sala 3	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,25-5,25
■ GREENWICH via Bodoni 59, tel. 06 574.5825		
Jules e Jim	Sala 1	18.15, 20.30, 22.40 € 4,50
La collezione invisibile	Sala 2	18.15, 20.30, 22.40 € 4,50
Italiano per principianti	Sala 3	18.30, 20.30, 22.40 € 4,50
■ [illegible] via Gregorio VII [illegible] 06 638.0600		
Spider-Man		17.30, 20, 22.30 € 4,15
■ HOLIDAY largo B. Marcello 1, tel. 06 854 8326		
Lantana		18, 20.15, 22.30 € 4,15
■ INTRASTEVERE vicolo Moroni 3a, tel. 06 588.4230		
Ricette d'amore	[illegible]	18.30, 20.30, 22.40 € 4,50
Casomai	Sala 2	18.15, 20.30, 22.40 € 4,50
Che ora è laggiù?	Sala 3	18.15, 20.30, 22.40 € 4,50
■ JOLLY via G. della Bella 4/6, tel. 06 442.37190		
Lilo & Stitch	Sala 1	16.15, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,25-5,25
Human Nature	Sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,25-5,25
If You Only Knew	Sala 3	17.50, 20.10, 22.30 € 4,25-5,25
Shiner	Sala 4	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,25-5,25
■ [illegible] via Fogliano 37, tel. 06 862.06732		
Spider-Man	Sala 1	17.50, 20.10, 22.30 € 4,25-5,25
Spider-Man	Sala 2	16.30, 19, 21.30 € 4,25-5,25
■ LUCKY BLU borgo S. Spirito 75, tel. 06 683.2724		
Bloody Sunday		18, 20.20, 22.30 € 4,50



Buy
L'attrice Margherita Buy (Il più bel giorno della mia vita), un mese dopo esser diventata mamma di Caterina: «La maternità è un'emozione incredibile, peccato che nessuno ti spieghi cosa sarà dopo: un delirio. Comunque lo rifarei, se non mi viene un infarto prima».

Lontano
Il film, girato in [illegible] seguendo l'ordine cronologico della storia, per risparmiare è stato realizzato solo con l'ausilio di apparecchiature leggere come steadycam o macchine a mano.



Lewis
Juliette Lewis (Frankie & Ben), a 14 anni, lavorava sul set più di quanto consentisse la legge, così il tribunale la dichiarò legalmente adulta e in grado di mantenersi da sola. A 15 anni lasciò la scuola e optò per un insegnante privato.

Film	Sala	Orari e prezzi
■ LUX [illegible] Massaciuccoli 30, tel. [illegible] 362.98171		
Lilo & Stitch	Sala 1	15.10, 16.45, 18.30, 20.45, 22.40 € 5,50-7,50
Metropolis	[illegible]	15, 16.40, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,50-7,50
Irreversible	Sala 3	15, 17, 18.50, 20.45, 22.40 € 5,50-7,50
Amen.	Sala 4	15.10, 18, 20.35, 22.50 € 5,50-7,50
L'era glaciale	Sala 5	15.10, 16.45, 18.30, 20.45, 22.40 € 5,50-7,50
Casomai	Sala 6	15.30, 17.50, 20.10, 22.50 € 5,50-7,50
Imminente apertura	Sala 7	
La regina degli scacchi	Sala 8	15.30, 17.30, 20.30, 23 € 5,50-7,50
Frankie e Ben - Una...	Sala 9	15.30, 17.30, 20.30, 22.40 € 5,50-7,50
Star Wars Episodio II	Sala 10	15, 17.40, 20.20, 22.50 € 5,50-7,50
■ [illegible] via Chiabrera 121, tel. 06 541.7926		
The Mothman...	Sala 1	16.40, 18.40, 20.40, 22.40 € 4,15
Il più bel giorno...	Sala 2	16.45, 18.40, 20.40, 22.40 € 4,15
Metropolis	Sala 3	16.40, 18.35, 20.40, 22.40 € 4,15
[illegible] Sunday	Sala 4	16.40, 18.35, 20.40, 22.40 € 4,15
■ MAESTOSO via Appia Nuova 416, tel. [illegible] 786.086		
Spider-Man	Sala 1	17.50, 20.10, 22.30 € 4,25-5,25
Lilo & Stitch	Sala 2	16.15, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,25-5,25
Spider-Man	Sala 3	16.30, 19, 21.30 € 4,25-5,25
Human Nature	Sala 4	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,25-5,25
Metropolis	Sala 2	17.50, 20.10, 22.30 € 4,25-5,25
■ METROPOLITAN via del Corso, tel. 06 320 0933		
Human Nature	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,25-5,25
Spider-Man VO	Sala 2	17.50, 20.10, 22.30 € 4,25-5,25
Lilo & Stitch	Sala 4	16.15, 18.30, 20.30, [illegible] 4,25-5,25
■ MIGNON [illegible] Viterbo 11, tel. 06 855.9493		
Ricette d'amore	Sala 1	18.15, 20.30, 22.40 € 4,50
Bloody Sunday	Sala 2	18.15, 20.30, 22.30 € 4,50
■ MISSOURI via [illegible] 25, tel. 06 553.83193		
Lantana	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15
Casomai	Sala 2	[illegible], 18.30, 20.40, 22.30 € 4,15
Metropolis	Sala 3	16.45, 18.30, 20.45, 22.30 € 4,15
[illegible]	Sala 4	17, 18.40, 20.45, 22.30 € 4,15
■ NUOVO OLIMPIA via in Lucina 16g, tel. 06 [illegible]		
Jules e Jim VO	Sala A	18.15, 20.30, 22.30 € 4,50
[illegible] rondine fa...	[illegible]	19, 22.30
Cavalleria Rusticana	Sala B	21
■ NUOVO PASQUINO MULTISALA piazza Sant'Egidio 10, tel. 06 580.3622		
Qualcuno come te VO	Sala 1	16, 18, 20, 22 € 4,13
Hollywood, Vermont	Sala 2	16.15, 18.15, 20.15, 22.15 € 4,13
The Mothman... VO	Sala 3	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,13
■ NUOVO SACHER via L. Ascianghi 1, tel. 06 581.8116		
[illegible]llo che cerchi		16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50
■ ODEON MULTISCREEN piazza Jacini 22, tel. 06 362.98171		
Spider-Man	Sala 1	15.30, 18, 20.30, 22.40 € 5,50-7,50
Lilo & Stitch	[illegible]	15.10, 16.45, 18.30, 20.45, 22.40 € 5,50-7,50
Star Wars Episodio II	Sala 3	15, 17.40, 20.20, 22.50 € 5,50-7,50
Shiner	Sala 4	15, 17.30, 20.25, 22.50 € 5,50-7,50
Imminente apertura	Sala 5	
■ PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale 194, tel. 06 489 01540		
Riposo		
■ PARIS via Magna Grecia 112, tel. 06 704[illegible]		
Sulle mie labbra		18.10, 20.20, 22.30 € 4,15

I film

■ **AMEN. OOO** (Drammatico) [illegible] con Ulrich Tukur, Mathieu Kassovitz • Il chimico e ufficiale delle SS [illegible] Gerstein, fervente cristiano, scopre che i nazisti hanno iniziato lo sterminio degli ebrei. [illegible] neanche il Vaticano ascolta la sua denuncia, solo un giovane gesuita. ABADAN / LUX 4

■ **BLOODY SUNDAY. OOO** (Drammatico) di Paul Greengrass, con [illegible] Nesbitt, Tim Pigott-Smith • Il film Orso d'oro al festival di Berlino. Derry, Irlanda del [illegible], 30 gennaio 1972: durante la marcia pacifica per i diritti civili, i parà dell'esercito inglese sparano sulla folla uccidendo tredici pa[illegible]. [illegible] BLU / MADISON 4 / MIGNON 2

■ **CARLO GIULIANI RAG[illegible]. OOO** (Documentario) di Francesca Comencini, con • Le ultime 24 ore di vita del ragazzo ucciso a Genova il 20 luglio 2001, durante gli scontri per protestare contro il G8, attraverso filmati editi e inediti e la testimonianza della madre di Carlo. [illegible]

■ **CASOMAI. OO** (Commedia) di Alessandro D'Alatri, con Stefania Rocca, Fabio Volo • Tommaso e Stefania [illegible] in una [illegible] di campagna. Ma il curato fa "assaggiare" loro i macerí, i disagi, le responsabilità e la crisi del matrimonio. CIAK 2 / EDEN FILM CENTER 1 / EURCINE 4 / INTRASTEVERE 2 / LUX 6

■ **DESERT VAMPIRES. OO** (Horror) di J.S. Cardone, con Kerr Smith, [illegible] Lyu, Johnathon Schaech • Nel lungo viaggio in automobile che lo porta in Florida per il matrimonio della sorella, un giovane dà un passaggio a un autostoppista. [illegible] poi scopre che si tratta di un [illegible] ciatore di vampiri in servizio. ADRIANO 2 / CINELAND 1 / GALAXY GIOVE / TRIANON 3 / WARNER VILLAGE 14

■ **HOLLYWOOD, VERMONT. OOO** (Commedia) di David Mamet, con Alec Baldwin, Sarah Jessica Parker, William H. Macy • Dal New Hampshire al New England, una troupe è costretta a recarsi nella cittadina di Waterford per girare un film. Ma tra capricci, corruzione e avidità sconvolge i tranquilli abitanti del posto. FIAMMA 1 / NUOVO PASQUINO 2

■ **HUMAN NATURE. OOO** (Commedia) di Michel Gondry, con Tim Robbins, Patricia Arquette, Rhys Ifans • Lei è una naturalista convinta, lui uno scienziato appassionato. Però entrambi sfiduciati e delusi dal genere umano. E quando scoprono un uomo scimmia rinasce in loro l'entusiasmo. ANDROMEDA 4 / BARBERINI 4 / DELLE MIMOSE 2 / EURCINE 3 / GIULIO CESARE 3 / JOLLY 2 / MAESTOSO 4 / METROPOLITAN 1 / WARNER VILLAGE 5

■ **IF YOU ONLY KNEW. OO** (Commedia) di David Michael Schiller, con Johnathon Schaech, Alison Eastwood, James LeGros • New [illegible]: aspirante giornalista appena arrivato in città [illegible] che è [illegible] sbarcare il lunario. E per avere un posto decente [illegible] abitare deve fingersi gay con la padrona di [illegible]. ANDROMEDA 3 / JOLLY 3

■ **IL PIÙ [illegible] MIA VITA. OOO** (Drammatico) di Cristina Comencini, con Margherita [illegible] Virna Lisi, Luigi Lo Cascio • Irene, la madre, è il simbolo della [illegible] matrimoniale, la figlia [illegible] Sara, è vedova e sola, la minore, Rita, [illegible] insoddisfatta del matrimonio mentre il fratello Claudio è un gay non [illegible] dichiarato. AUGUSTUS 2 / MADISON 2 / MISSOURI 4

■ **JULES E JIM. OOOO** (Drammatico) di François Truffaut, con Jean [illegible], Oskar Werner, [illegible] Serre • L'amicizia, lungo gli anni, tra l'austriaco Jules, il francese Jim e la libera Catherine, la donna amata da entrambi, interrotta bruscamente dallo scoppio della prima guerra mondiale. BN GREENWICH 1 / NUOVO OLIMPIA A / TIBUR 1

■ **KEDMA/VERSO ORIENTE. OOO** (Drammatico) di Amos Gitai, con [illegible] Kashkar, Helena Yaralova • In concorso [illegible] festival di Cannes. I primi, duri, momenti in Palestina di un gruppo di ebrei, sopravvissuti all'Olocausto, sbarcati otto giorni prima della creazione dello stato d'Israele. QUATTRO FONTANE 4

■ **[illegible] METÀ DELL'AMORE. OO** (Drammatico) di Léa Pool, con Piper Perabo, Jessica Paré, Mischa Barton • [illegible] fuce di un'infanzia con il padre e la matrigna, Mouse arriva al Perkins Girl's College e viene "adottata" dalle compagne di stanza: la sfrontata Pauline e l'affascinante Tory, che [illegible] amanti. BARBERINI 5

■ **L'ORA DI RELIGIONE. OOOO** (Drammatico) di Marco Bellocchio, con Sergio Castellitto, Jacqueline Lustig • Mentre si sta separando dalla moglie, [illegible] molto legato al figlioletto Leonardo, il pittore-illustratore Ernesto scopre [illegible] i fratelli e le zie vogliono [illegible] beatificare la madre. ADRIANO 10 / ATLANTIC 3 / GALAXY SATURNO / MISSOURI 3 / QUATTRO FONTANE 2 / ROMA

■ **[illegible] COLLEZIONE INVISIBILE. OOO** (Drammatico) di Gianfranco Isernia, con [illegible] Andreasi, Tom [illegible] Colvin, Edoardo Leo • Un ragazzo romano scopre che un ricco [illegible] usuraio, ormai anziano e quasi cieco, possiede una preziosa collezione di disegni. E per rubarli mette a punto [illegible] piano. GREENWICH 2

■ **[illegible] DI [illegible]** [illegible] Christopher Monger, con Hugh Laurie, Santiago Segura, Rupert [illegible] • Un impiegato, tradito [illegible] rapina la banca dove lavora e fugge a Rio de Janeiro con il malloppo alla ricerca di una bellissima ballerina scoperta sulle pagine [illegible] patinata. [illegible] / WARNER VILLAGE 17

■ **LANTANA. OOO** (Drammatico) di Ray Lawrence, con Anthony LaPaglia, Geoffrey Rush, Barbara Hershey • Il poliziotto Leon, in [illegible] con la moglie Sonja, [illegible] una relazione con la separata Jane, mentre la psicologa Valerie, sconvolta dall'uccisione della figlia e in crisi col marito, scompare nel nulla. FARNESE / HOLIDAY / POLITECNICO FANDANGO

■ **[illegible] & [illegible]. OOO** (Animazione) di Dean DeBlois, Chris Sanders, con • Stitch, simpatico animaletto alieno, viene cacciato dal suo pianeta. Ma trova rifugio sulla Terra dove fa amicizia con la bambina Lilo, piccola abitante delle Isole Hawaii. ALHAMBRA 2, 3 / ANDROMEDA 2 / BARBERINI 3 / CINELAND 2 / CINELAND 4 / COLA [illegible] / DELLE MIMOSE 1 / EMBASSY / EURCINE 2 / GIULIO CESARE 1 / JOLLY 1 / LUX 1 / MAESTOSO 2 / METROPOLITAN 4 / ODEON 2 / TRISTAR MU / UCI MARCONI 6 / WARNER MODERNO 2 / WARNER VILLAGE 1, 12, 15

■ **LONG TIME DEAD. OO** (Horror) di Marcus Adams, con Joe Absolom, Lara Belmont, Alec Newman • Durante una festa, un gruppo di allegri studenti si allontana per [illegible] a una seduta spiritica. Ma lo scherzo si trasforma in orribile realtà quando vengono uccisi [illegible]. ADRIANO 6 / ATLANTIC 5 / BROADWAY 3 / CINELAND 7 / GALAXY VENERE / SAVOY 4 / TRIANON 1 / TRISTAR VERDE / UCI [illegible] / WARNER MODERNO 1 / [illegible]

■ **LONTANO. OOO** (Drammatico) di André Téchiné, con Stéphane Rideau, Lubna Azabal, Mo[illegible] Hamio • Serge, camionista [illegible] esporta stoffa in Marocco e importa vestiti di lusso in Francia, a Tangeri incontra [illegible] l'amante Sarah e l'amico Said. E un giorno decide di contrabbandare hashish. QUATTRO FONTANE 1 / ROXY PARIOLI RUBINO

■ **METROPOLIS. OO** (Animazione) di Rintaro, [illegible] Tratto dai fumetti di Osamu Tezuka. Metropolis ha ormai raggiunto l'apice della prosperità, [illegible] l'autoritario Duca Red ha fatto [illegible] l'androide Tima, destinato a sedere sul trono. ANDROMEDA 6 / DELLE MIMOSE 4 / LUX 2 / MADISON 3 / METROPOLITAN 2 / UCI MARCONI 3

■ **PARLA CON LEI. OOOO** ([illegible]) di Pedro Almodóvar, con Javier Cámara, Darío Grandinetti • Incrociatisi [illegible] spettacolo [illegible] Pina Bausch, l'infermiere Benigno e il giornalista Marco si incontrano [illegible] ospedale quando Alicia e Lydia, da loro amate, finiscono in coma irreversibile. AUGUSTUS 1 / MISSOURI 2 / TIZIANO

■ **QUALCUNO COME TE. OOO** (Commedia) di Tony Goldwyn, con Ashley Judd, Hugh Jackman, Greg Kinnear • Acchiappaospiti per un noto talk-show, Jane s'innamora (ricambiata) di Ray. [illegible] quando [illegible] lui la scarica e costretta ad affittare una stanza [illegible] collega Eddie e tira [illegible] della "mucca nuova". NUOVO PASQUINO 1 / ROYAL 1 / SAVOY 2

■ **QUELLO CHE CERCHI. OO** (Drammatico) di Marco [illegible] Magrinela, Anral Nagy, Stefania O. Garello • L'investigatore privato Impero, prigioniero della routine professionale e sentimentale, viene incaricato di indagare su Davide, figlio ventenne di [illegible] coppia di amici di gioventù. NUOVO SACHER

■ **[illegible]. OOO** (Drammatico) di Emanuele Crialese, con Valeria Golino, Vincenzo Amato • Sull'isola di Lampedusa, la [illegible], libera e spensierata Grazia vive per quelli che ama: il marito, i tre figli e i cani. Ma il villaggio, opprimente e crudele, la considera una pazza. ALCAZAR

■ **[illegible] OO** (Drammatico) di Pan Nalin, con Shawn Ku, Christy Chung, Neelesha Vallora • Ladakh sui monti Himalaya: [illegible] una meditazione solitaria di oltre tre anni, il discepolo Tashi torna nel [illegible]. Ma durante la benedizione del raccolto incontra [illegible] e [illegible] pie i piaceri dell'amore. ADRIANO 7 / AMBASSADE 2 / GALAXY MERCURIO / ROXY PAROLI SMERALDO / SALA TROISI / SAVOY 3 / TRIANON 5 / WARNER VILLAGE 3

■ **SHINER. [illegible]** (Thriller) di John Irvin, [illegible] Michael Caine, [illegible] Landau, Matt Harper • Un faccendiere scommette una ricca [illegible] sull'incontro di pugilato che però si dimostra truccato. Più tardi, il figlio viene anche [illegible] e il padre vuole scoprire chi congiura alle sue spalle. [illegible] CESARE 2 / JOLLY 4 / ODEON 4 / WARNER [illegible] 10

■ **SOTTO CORTE MARZIALE. OOO** (Guerra) di Gregory Hoblit, con Bruce Willis, [illegible] Farrell, Terrence Howard • Il colonnello McNamara è al comando dei prigionieri del campo tedesco [illegible] ve è fissato. Ma arriva il giovane tenente Tommy Hart e il loro scontro si acutizza dopo un misterioso omicidio. ADRIANO 8 / ATLANTIC 4 / CINELAND 5 / ROXY PARIOLI TOPAZIO / WARNER VILLAGE 16

■ **[illegible]** (Fantastico) di Sam Raimi, con Tobey Maguire, Kirsten Dunst, Willem Dafoe • Cresciuto con [illegible] zii [illegible] quartiere newyorkese di Queens, [illegible] studente Peter Parker viene morso [illegible] un ragno geneticamente modificato e scopre di aver acquisito strani poteri: forza, agilità, istinto [illegible] 3, 4, 5 / ALHAMBRA 1 / [illegible]DE 1 / ANDROMEDA [illegible] / ATLANTIC 1, 2 / BARBERINI 1, 2, 5 / BROADWAY 1 / CIAK 1 / CINELAND 3, 6, 11, 12 / DORIA 1 / EMPIRE / EURCINE 1 / GREGORY / KING 1, [illegible] 1, 3 / ME[illegible] 2 / ODEON 1 / REALE 1 / ROYAL 1 / SA[illegible] 1 / TRISTAR ROSSA / UCI MARCONI 1, 5 / WARNER MODERNO 3, 4 / WARNER VILLAGE 7, 8, 9, 10, 11, 18

■ **STAR WARS EPISODIO II - L'ATTACCO DEI CLONI. OO** (Fantascienza) di George Lucas, con Ewan McGregor, Natalie Portman, Hayden Christensen • Un movimento separatista minaccia la galassia. Il cavaliere Obi-Wan Kenobi e l'apprendista Jedi Anakin Skywalker devono proteggere la senatrice Padmé. Ma qualcuno sta preparando un esercito di cloni. ADRIANO 9 / ANTARES 2 / ATLANTIC 6 / CINELAND 10 / DORIA 2 / EUROPA / GALAXY MARTE / LUX 10 / ODEON 3 / TRIA[illegible] / UCI MARCONI 7 / WARNER MODERNO 5 / WARNER VILLAGE 4

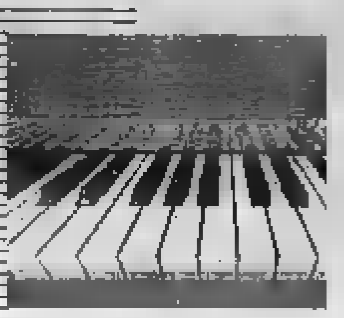
■ **SU[illegible] MIE [illegible]. OOOO** (Drammatico) di Jacques Audiard, con Vincent Cassel, Emmanuelle [illegible] • L'arrivo dell'apprendista Paul, in libertà vigilata, spinge la giovane sorda Carla a prendersi la rivincita nell'agenzia immobiliare (non solo) dove lavora, dominata dal potere maschilista. [illegible] / ROXY PARIOLI ZAFFIRO

■ **THE MOTHMAN PROPHECIES. OO** (Thriller) di Mark Pellington, con Richard Gere, Laura Linney • [illegible] Klein ha perso la moglie in un incidente stradale causato dalla visione "dell'uomo falena". Ma lui, che non ha visto niente, tempo dopo scopre che a Point Pleasant altre persone vivono nello stesso incubo. ANDROMEDA 5 / CINELAND 14 / DELLE MIMOSE 3 / FIAMMA 2 / MADISON 1 / MISSOURI 1 / NUOVO PASQUINO 3 / UCI [illegible] 2 / WARNER VILLAGE 2

Classica

Bellheim e De Maria tra Debussy, Messian e Chopin

Continua la serie dei «Concerti al chiaro di luna» alla Filarmonica di via Flaminia 118



LUCA DEL FRA

Lunedì sera, durante l'inaugurazione della rassegna «Pianoforte al chiaro [illegible] luna», tra il concerto di Bruno Canino e di Roberto Plano un acquazzone estivo ha spezzato l'afa romana e il giardino della Filarmonica si è riempito dei profumi delle piante e dell'estate. Nella seconda parte del concerto, nelle pause musicali degli Intermezzi di Brahms, l'effetto suggesti[illegible] del suono attutito dei tuoni lontani. La serata [illegible] stata molto piacevole.

Questa sera (h.21) è la volta [illegible] Markus Bellheim e di Pietro de Maria. [illegible] primo [illegible] un pianista di Amburgo che ha in programma la seconda serie delle «Images» di Debussy: tra brani che sotto un'apparente semplicità, celano un'ardita complessità che ha costretto il compositore a triplicare il doppio pentagramma della scrittura per pianoforte. Pubblicate nel 1908, le «Images» sono congeniali a Bellheim come apertura al Messian del «Regard de l'esprit de joie».

Questo pezzo fa parte della più ampia raccolta «Vingt regards sur l'enfant Jésus» del 1944: è il Messian degli anni precedenti a Darmstad, quello dell'ispirazione sacra che gli ha valso la definizione di «musicista della gioia e della luce».

Se la motivazione del passaggio da Debussy a Mes[illegible] [illegible] evidente, visto che lo stile pianistico di quest'ultimo discende per filiazione diretta dal primo, [illegible] chiaro [illegible] il rapporto con la «Waldstein» di Beethoven in apertura di concerto. Forse il filo di Arianna [illegible] che quest'estate Bellheim eseguirà si[illegible] l'integrale delle opere di Messian per pianoforte [illegible] «Klavier Festival Ruhr», sia un recital di sonate beethoveniane al «Beetho[illegible] Fest» e Bonn: i due musicisti evidentemente sono al centro del [illegible] modo di vedere sentire [illegible] pianoforte.

Nella seconda parte della serata, Pietro [illegible] Maria interpreterà uno dei testi sacri del pianoforte: le quattro Ballate di Chopin. Lo scardinamento della rigidità delle forme musicali, centrale in tutta la musica di Chopin, si può anche ripercorrere cronologicamente attraverso le quattro Ballate, composte nell'arco di 11 anni, dai primi tentativi dell'Opera 23, fino [illegible] risvegliarsi, dopo [illegible] 1840, dell'interesse per il contrappunto come emerge dalla Ballata op. 52.



[illegible] DE MARIA

pillole

PIANOFORTE SOTTO LE STELLE CON [illegible] CON ALTRI DUE ARTISTI

QUESTA SERA PIETRO DE MARIA INTERPRETA LE QUATTRO BALLATE DI CHOPIN

APRE MARKUS BELLHEIM, [illegible] DEL PREMIO MESSIAN NEL 2000

[illegible] II. Tiepolo 13/A, tel. 06 360.04240
Lantana 18.30, 20.45, 23 € 4,50
■ QUATTRO FONTANE via Quattro Fontane 23, tel. 06 474.1515
Lontano Sala 1 18.15, 20.30, 22.40 € 4,50
L'ora di religione Sala 2 18.15, 20.30, 22.40 € 4,50
Italiano per principianti Sala 3 18.30, 20.30, 22.40 € 4,50
Kedma/Verso Oriente Sala 4 18.15, 20.30, 22.40 € [illegible]
■ QUIRINALE [illegible] Nazionale 190, tel. 06 488.2653
Chiusura estiva Sala 1
Chiusura estiva Sala 2
■ QUIRINETTA via Minghetti 4, tel. 06 679.0012
Chiuso
■ REALE piazza Sonnino 7, tel. 06 581.0234
Spider-Man Sala 1 17.30, 20, 22.30 € 4,15
40 giorni & 40 notti Sala 2 17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,15
■ RIALTO via IV Novembre 156, tel. 06 679.1031
Chiuso per lavori
■ RIVOLI via Lombardia 23, tel. 06 488.0883
Bounce 18, 20.15, 22.30 € 4,50
■ ROMA piazza Sonnino 37, tel. 06 581.2884
L'ora di religione 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15
■ ROXYPARIOLI via Luigi [illegible] 52/a, tel. 06 360.05606
Lontano Rubino 17.45, 20.15, 22.45 € 4,50
Sulle mie labbra Zaffiro 17.50, 20.20, 22.45 € 4,50
Samsara Smeraldo 17.15, 20, 22.30 € 4,50
Sotto corte marziale Topazio 17.30, 20.15, 22.45 € 4,50
■ ROYAL via Emanuele Filiberto 175, tel. 06 704.74549
Spider-Man Sala 1 17.30, 20, 22.30 € 4,15
Qualcuno come te [illegible]2 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15
■ SALA TROISI via G. Induno 1, tel. 06 581.2495
Samsara 17.30, 20, 22.30 € 4,15
■ SAN RAFFAELE viale Ventimiglia 6, tel. [illegible]
Riposo
■ SAVOY via Bergamo 25, tel. 06 853.00948
Spider-Man Sala 1 18, 20.20, 22.40 € 5,00
Qualcuno come te Sala 2 18, 20.30, 22.30 € 5,00
Samsara Sala 3 17, 20, 22.40 € 5,00
Long Time Dead Sala 4 18, 20.30, 22.30 € 5,00
■ TIBUR via degli Etruschi 36, tel. 06 495.7762
Jules e Jim Sala 1 18.15, 20.30, 22.30 € 4,50
Carlo Giuliani ragazzo Sala 2 18, 19.30, 21, 22.40 € 4,50
■ TRIANON via M. Scevola 99, tel. 06 785.8158
Long Time Dead [illegible] 18, 20.30, 22.30 € 5,00
Star Wars Episodio II Sala 2 17, 20, 22.45 € 5,00
Desert Vampires Sala 3 18, 20.30, 22.30 € 5,00
Panic Room Sala 4 18, 20.20, 22.40 € 5,00
Samsara Sala 5 17, 20, 22.40 € 5,00
■ TRISTAR via Grotta di Gregna 5, tel. 06 [illegible]
Lilo & Stitch Sala Blu 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50
Spider-Man Sala Rossa 15.30, 18, 20.25, 22.45 € 4,50
Long Time Dead Sala Verde [illegible].30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50
■ UCI CINEMAS MARCONI via Enrico Fermi 161, tel. 199.123321
Spider-Man [illegible] 17.10, 19.50, 22.30 € 5,50
Star Wars Episodio II Sala 2 17, 19.50, 22.40 € 5,50
Metropolis Sala 3 17.50, 20.10, 22.30 € 5,50
Long Time Dead Sala 4 18, 20.20, 22.30 € 5,50
Spider-Man Sala 5 17, 19.40, 22.20 € 5,50
Lilo & Stitch Sala 6 17.40, 20.20, 22.30 € 5,50
The Mothman... Sala 7 17.30, 20, 22.30 € 5,50
■ UNIVERSAL via Bari 18, tel. 06 442.31216
Chiusura estiva
■ WARNER VILLAGE CINEMAS MODERNO piazza della Repubblica 44/45, tel. 06 477.79202
Long Time Dead Sala 1 16.05, 18.10, 20.25, 22.25 € 5,50
Lilo & Stitch Sala 2 16.15, 18.15, 20.15, 22.15 € 5,50
Spider-Man Sala 3 16.10, 18.50, 21.30 € 5,50
Spider-Man Sala 4 17.10, 19.50, 22.30 € 5,50
Star Wars Episodio II Sala 5 16, 18.55, 21.50 € 5,50
■ WARNER VILLAGE CINEMAS PARCO DE' MEDICI viale Parco de' Medici 135, tel. 06 658.55111
Lilo & Stitch Sala 1 16, 18, 20, 22 € 5,50
The Mothman... Sala 2 16.40, 19.20, 22.20 € 5,50
Samsara Sala 3 15.50, 18.50, 21.50 € 5,50
Star Wars Episodio II Sala 4 15.20, 18.30, 21.30 € 5,50
Human Nature [illegible] [illegible]10, 18.20, 20.30, 22.40 € 5,50
Long Time Dead Sala 6 15.40, 17.50, 20.05, 22.10 € 5,50
Spider-Man [illegible] 15.30, 18.10, 20.50 € 5,50
Spider-Man Sala 8 17.10, 19.50, 22.30 € 5,50
Spider-Man Sala 9 16.20, 19, 21.40 € 5,50
Spider-Man Sala 10 15.55, 18.35, 21.15 € 5,50
Spider-Man Sala 11 16.45, 19.25, 22.05 € 5,50
Lilo & Stitch Sala 12 15.25, 17.30, 19.35, 21.35 € 5,50
Shiner Sala 13 15.05, 17.15, 19.45, 22.15 € 5,50
[illegible] Vampires Sala 14 16.05, 18.15, 20.25, 22.45 € 5,50
Lilo & Stitch Sala 15 16.35, 18.35, 20.35, 22.35 € 5,50
[illegible] glaciale Sala 16 15.05, 17.05 € 5,50
Sotto corte marziale Sala 16 19.05, 21.55 € 5,50
La ragazza di Rio Sala 17 17.25, 19.55, 22.25 € 5,50
Spider-Man Sala [illegible] 14.55, 17.35, 20.15, 22.55 € 5,50

CINEMA ROMA Arene

■ ARENA TIZIANO via G. Reni 2, tel. 06 323.6588. Parla con lei 21.00, 23.00
■ VILLA MERCEDE via Tiburtina 113, tel. 06 996.2946. Arena degli Acanthus: La pianista 21.15. Arena delle Palme: La vera storia di Jack lo squartatore 21.15

[illegible] ROMA d'Essai

■ ASSOCIAZIONE LABIRINTO . Sala A: via Pompeo Magno 27, tel. 06 321.6283 Mademoiselle 20.30, 22.30. Sala B: I Tenenbaum 20.30, 22.30. Sala C: Tanguy 20.30, 22.30
■ AZZURRO SCIPIONI . Sala Lumiere: via degli Scipioni 82, tel. 06 397.37161 Il diario di un curato di campagna 18.00 Mouchette 20.30 Un condannato a morte è fuggito 22.00. Sala Chaplin Confortorio 18.30 Gostanza da Libbiano 20.30 La ragion pura [illegible]
■ [illegible] PODERE [illegible] via Diego Fabbri, tel. [illegible] 827.1545: Il favoloso mondo di Amelie 21.30
■ DELLE PROVINCE viale delle Province 41, tel. 06 442.36021. Amore a prima svista 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
■ GRAUCO via Perugia 34, tel. [illegible] 782.4167 Mañana será otro VO 19.00 Libertarias VO 21.00
■ TIZIANO via G. Reni 2, tel. [illegible] L'era glaciale 20.30, 22.30
■ VILLAGGIO GLOBALE Lgo Tevere Testaccio, tel. 06 573.00329. L'apparenza inganna 21.30

CINEMA AREA METROPOLITANA

■ ASTORIA via G. Matteotti 8, tel. 06 584.5361
Sotto corte marziale Sala 1 18, 20.15, 22.30 € 4,13
Bloody Sunday Sala 2 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13
[illegible]DO via delle Cinque Miglia, tel. 06 989.89825
L'ora di religione Sala 1 18.30, 20.30, [illegible]
The Mothman... Sala 2 20, 22.30 € 6,20
L'era glaciale Sala 2 18.30 € 6,20
Star Wars Episodio II Sala 3 17.30, 20, 22.30 € 6,20
Montecristo Sala 4 17.30, 20, 22.30 € 6,20
■ MULTISALA CINEMA MODERNO piazza della Pace 11, tel. 06 984.4750
Riposo Magnum
L'era glaciale Medium 18.30, 20.30
The Mothman... Medium 22
Radio Killer Minimum 1 18.30, 20.30, 22.30
Respiro Minimum 2 18.30, 20.30, 22.30
■ EUROPA corso Giovanni XXIII, tel. 06 927.01230
Chiusura estiva
■ MULTIPLEX LIDO 2 pontina km 45.700, tel. 06 920.61499
Chiusura estiva
[illegible] via Flavia 42, tel. 06 908.7996
Spider-Man Sala 1 17.30, 20, 22.30 € 4,13
Lilo & Stitch Sala 2 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13
[illegible] via Roma
Chiusura estiva
■ [illegible] via Due Giardini 17, tel. [illegible]
Riposo
■ ARISTON via Consolare Latina, tel. 06 970.0588
Chiusura estiva Corbucci
Panic De Sica 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
The Mothman... Mastroianni 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Chiusura estiva Fellini
Sotto corte marziale Rossellini 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Spider-Man Tognazzi 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Lilo & Stitch Leone 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Radio Killer Troisi 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Chiusura estiva Visconti
■ CINEPLEX [illegible] via Milano 75, tel. 0765 451.249
Spider-Man Sala 1 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 6,20
Star Wars Episodio II Sala 2 16.15, 19.05, 21.55 € 6,20
Lilo & Stitch Sala 3 15.30, 17.30, 19.30, 21.30 € 6,20
The Mothman... Sala 4 [illegible], 17.50, 20.10, 22.30 € 6,20
Sotto corte marziale Sala 5 15.15, 17.40, 20.05, 22.30 € 6,20
Desert Vampires Sala 6 16.15, 18.15, 20.15, 22.15
Long Time Dead Sala 7 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 6,20
Lilo & Stitch Sala 8 16.15, 18.15, 20.15, 22.15 € 6,20
40 giorni & 40 notti Sala 9 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 6,20
Spider-Man Sala 10 16.40, 19, 21.20 € 6,20
[illegible] GREEN via Tone Clementine [illegible], tel. 06 650.5021 Riposo
■ POLITEAMA via Artigianato 47, tel. 06 942.0479
Chiuso per lavori
■ SUPERCINEMA largo Panizza 5, tel. 06 942.0103
Spider-Man Sala 1 17.30, 20, 22.30 € 4,13
Lilo & Stitch Sala 2 17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,13
■ CYNTHIANUM viale Mazzini 5, tel. 06 936.4484
Lilo & Stitch Sala Verde 17, 19, 20.45, 22.30 € 4,50
Sotto corte marziale Sala Blu 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50
■ [illegible] via Cesare Battisti 10/12, tel. 06 936.4993
Spider-Man 17.30, 20, 22.30 € 4,13
■ ALFELLINI viale 1° Maggio 88, tel. 06 941.1664
Spider-Man [illegible] 1 17, 20, 22.30 € 4,13
Lilo & Stitch Sala 2 17, 19, 20.45, 22.30 € 4,13
Samsara Sala 3 17, 20, 22.30 € [illegible],13
■ PLANET MULTICINEMA GUIDONIA via [illegible] snc, tel. 0774 306 1
L'era glaciale [illegible] 18.30 € 4,50
The Mothman... [illegible] 20.30, 22.50 € 4,50
Star Wars Episodio II Sala [illegible] 18, 20.45 € 4,50
Lilo & Stitch Sala A3 18, 20, 22 € 4,50
Lilo & Stitch [illegible] 19, 21, 22.50 € 4,50
Long Time [illegible] [illegible] 18.30, 20.30, 22.40 € 4,50
Desert Vampires Sala B6 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50
40 giorni & 40 notti Sala A7 18.20, 20.30, 22.30 € 4,[illegible]
Sotto corte marziale Sala B8 18.15, 20.40, 22.55 € 4,50
Spider-Man Sala A9 18.30, 20.45, 23 € 4,50
Spider-Man Sala B10 18, 20, 22.30 € 4,50
[illegible] piazza A. Martin Mateskonk, tel. 06 992.22690
Spider-Man 18.30, 21.30 € 4,10
■ QUANTESTORIE via IV Novembre, tel. 06 996.2948 Riposo
■ MANCINI via G. [illegible] 53, tel. 06 906.1888
Spider-Man Sala 1 17.20, 19.50, 22 € 4,13
Lilo & Stitch [illegible] 18, 20, 22 € 4,13
[illegible] via Nomentana 68, tel. 06 906.0882 Riposo
■ MULTISCREEN NUOVO [illegible] via Tiburtina 44, tel. 0774 637 305
Riposo
■ MULTIPLEX via della Motomeccanica, tel. 06 912.2893
Spider-Man sala 1 18.10, 20.20, 22.30 € [illegible]
Sotto corte marziale sala 2 22 € 3,62
L'era glaciale sala 2 20 € 3,62
Long Time Dead sala 3 18.30, 20.30, 22.30 € 3,62
Samsara [illegible] 19, 22 € 3,62
Lilo & Stitch [illegible] 18.30, 20.30, 22 € 3,62
Star Wars Episodio [illegible] 19, 22 € 3,62
■ GIUSEPPETTI piazza Nicodemi 5, tel. 0774 335.087
Spider-Man Adriana 16.30, 19.15, 22 € 4,13
Lilo & Stitch Vesta € 4,13
[illegible] viale Garibaldi, tel. 0[illegible]
Riposo
[illegible] Matteotti 2, tel. 06 959.0523
Star Wars Episodio II - L'attacco dei cloni 18, 21 € 2,58-4,13
■ FIAMMA via G. Nati 7/9, tel. 06 963.3147
Spider-Man 16, 18.10, 20.15, 22.30

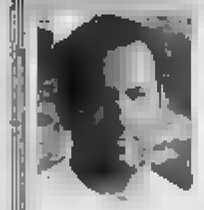


Gere
Richard Gere (The Mothman prophecies) ha saputo che sarebbe diventato padre durante la festa organizzata dalla sua compagna, l'attrice Carey Lowell, per il suo cinquantesi[illegible] compleanno: davanti agli invitati, la Lowell si alzò la maglietta mostrando, sulla pancia, una faccina dipinta con su scritto "ciao". Gere si [illegible]

Jay
Rick Jay (Hollywood, Vermont), prestigiatore-attore, ha scritto diversi libri di trucchi di magia, uno di questi ("Maiali istruiti e donne a prova d'incendio") si vede in una scena del film Magnolia (1999).

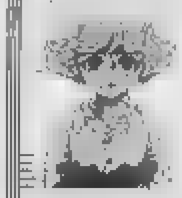


Duff
Hilary Duff (Hu[illegible] Nature), nata a Houston, in Texas, nel 1987, quando aveva 6 anni viaggiò per un anno, insieme alla sorella, con la compagnia di balletto Cechetti. Fu durante quel periodo che decise di diventare «un'attrice e di certo non una ballerina».



W[illegible]
Bruce Willis (Sotto corte marziale), la sera prima di iniziare le riprese, ha voluto dormire in una delle baracche ricostruite per il film insieme ad altri membri del cast. Il letto era identico a quello usato dai prigionieri: un tavolaccio di legno fatto di assi e pagliericcio.

More[illegible]
Jeanne Moreau (Jules & Jim) sul suo rapporto con François Truffaut: «Tra noi era tutto ambiguo e difficile. Come succede sempre nelle relazioni brevi che sono violente e passionali. Ma mi misi lo stesso nelle sue mani: lui aveva le idee e lo mi proibivo completamente di averne».



Metropolis
Il cartone animato ha un'ambientazione ispirata all'architettura anni 30 americana, perché il regista Rintaro ha detto che «pensando al futuro non riuscivo a vedere altro che lo spirito nostalgico di quel periodo». Rintaro ha voluto che anche la colonna sonora fosse d'epoca.

Cinema

Podere Rosa
Via [illegible]

Un film e una birra biologica «Sotto il cielo del Casale»

La rassegna all'aperto dura sino all'11 agosto ■ **Il 3 luglio il film «E morì con un felafel in mano»** ■ **6 luglio sarà proiettato «Monsoon Wedding»**



Si apre oggi alle 21,30 «Sotto il cielo del Casale», la rassegna del cinema internazionale con film di registi importanti da vedere sotto le stelle dal mercoledì alla domenica al Casale del Podere Rosa in Via Diego Fabbri (angolo via A. [illegible] Stefani, tel. 068271545).

Questa sera sarà proiettato: «Il favoloso mondo di Amelie» che il francese Jean-Pierre Jeunet ha girato nel 2000. Da domani saranno proiettati diversi film girati l'anno [illegible] a partire da «La maledizione dello scorpione di giada» di Woody Allen; venerdì sarà la volta dell'inglese Peter Cattaneo per «Lucky Break»; [illegible] bato e domenica [illegible] ai nostri connazionali Marco Ponti e Renato Di Maria rispettivamente con: «Santa Maradona» e «Paz».

Mercoledì 3 luglio sarà la volta di Richard Lowenstein [illegible] «E morì con [illegible] felafel in mano»; il 4 luglio «Jalla Jalla» un film girato nel 2000 dallo svedese Josef Fares; venerdì [illegible] luglio: «Y tu mama tambien», un film vietato [illegible] ai minori [illegible] 18 anni dello spagnolo Alfonso Claron Alex Rodriguez; sabato 6 luglio «Mon[illegible] Wedding» un film indiano girato nel [illegible] da Mira Nair e, domenica 7 luglio sarà la volta di [illegible] film coprodotto [illegible] Cina, Taiwan e Francia: «Le biciclette di Pekino» [illegible] Xiao Shuai Wang ha girato l'anno [illegible]. La programmazione estiva proseguirà comunque fino a domenica 11 agosto con altri film della cinematografia mondiale purtroppo [illegible] sempre apprezzati dalla grande distribuzione.

Per gli amanti dell'alimentazione biologica, tutte le sere al film si potrà abbinare una esclusiva birra biologica fresca e alcuni cibi naturali. (V.C.)



FLAVIO PISTILLI. Interpreta Zarardi nel film «Paz» di Renato De Maria

■ QUESTA SERA SI COMINCIA CON IL FILM **«Il meraviglioso mondo di Amelie»**

■ DA DOMANI ALCUNI FILM GIRATI L'ANNO SCORSO **Si inizia con Woody Allen**

■ VENERDI' E' LA VOLTA DI PETER CATTANEO **Con il film «Lucky Break»**

■ SABATO E DOMENICA DUE FILM ITALIANI **«Paz» e «Santa Maradona»**

TEATRI ROMA ■ Prosa

■ 20° SECOLO
via Garibaldi 30, tel. 06 588.[illegible] Riposo

■ ABRAXA TEATRO
via Portuense 610, tel. 06 657.44441
I volti di Faust con M. Greppa, F. Tranfo. Testo e regia di E. Geriazzini. Ore 21. € 10

■ [illegible]
via della Penitenza 33, tel. 06 687.4167
Sala A: Lisistrata di G. Loretr. Ore 21. € 6. Sala B: La viola del pensiero di A. Arino. Ore 16.30 - Trilogia di Emigrazione di A. Appelecchia. Ore 21.30 € 3

■ ALFELLINI
[illegible] Galvani 65, tel. 06 575.7570
Non pervenuto.

■ AMBRA JOVINELLI
via Guglielmo Pepe 41/47, tel. 06 443.40262
Omaggio a Ugo Tognazzi mostra e proiezione di film. Ore 21

■ ANFITRIONE
via San Saba 24, tel. 06 575.0827
Riposo.

■ [illegible]LIUTO
piazza Mont[illegible]io 5, tel. 06 687.9419
Sala Anfiteatro: Riposo. Salotto Musicale: Tutte le [illegible] Mille anni di Musica e Poesia di e con E. Somantoni, D. Romacker, M. Cavoceppi. Domenica riposo. Ore 22 € 40,00 (spettacolo e cena)

■ ARGENTINA TEAT[illegible]
largo Argentino, tel. 06 688.046012
Riposo

■ ARGILLATEATRI
[illegible] dell'argilla 18, tel. 06 638 1058
L'Ass. Cult. Gropius presenta Bentornato signor Bertolt Brecht! selezione di brani [illegible] brechtiane. Regia di G.F. Mazzoni. Musiche di Weill, Eisler, Dessau. Ore 21.

■ ARGOT STUDIO
via Natale del Grande 27, tel. 06 589.8111
Riposo

■ ASS. [illegible]
RIPOSO.

■ BELLI
piazza Sant'Apollonia 11/A, tel. 06 589.4875
Riposo €

■ BRANCACCIO
via Merulana 244, tel. 06 487 0614
Riposo.

■ [illegible]LEONE
via Leuanna 11, tel. 06 820.00959
Riposo.

■ CENTURIONE
via Mattia Battistini 260, tel. [illegible] 616.61033
Riposo.

■ COLOSSEO
via Capo d'Africa 5, tel. 06 700.4932
Sala Grande: Molto rumore per nulla di W. Shakespeare. Regia di [illegible] D'Avino. [illegible]. Come vi piace di W. Shakespeare. Regia di [illegible] D'Avino. Ore 21.45. Sala [illegible]: Riposo

■ DAFNE
via Mar Rosso 329/331, tel. 06 566.7824
Sala A: Riposo. Sala B: Riposo

■ DE SERVI
via del Mortaro 22, tel. 06 679.5130
Riposo.

■ DEGLI ARCHI
via Taro 33/a, tel. 06 884.5953
Riposo.

■ DEI COCCI
via [illegible] 69, tel. 06 578.35012
Riposo

■ DEI CONTRARI
via Taro 33/A, tel. 06 884.5953
Riposo.

■ DEI SATIRI
via di Grottapinta 19, tel. 06 687.1578
Sala A: Presso il Teatro Romano di Ostia Antica F. Bettanini e D. [illegible] in Orgasmo e pregiudizio regia di Ammendola e Pistola. [illegible] 21.15 Sala B: Riposo. Sala Gianni Agus: Riposo

■ DEL C[illegible]O
vicolo degli Amatriciani 2, tel. 06 686.7610
La Compagnia Emanuele Giglio presenta Riccardo III - Macbeth - Antonio e Cleopatra - Prometeo incatenato. € 11

■ [illegible]
via Veientana 5/A, tel. 06 332.51656
Riposo.

■ DELL'OROLOGIO
via de Filippini 17/A, tel. 06 683.08735
Sala Artaud: Riposo. Sala Gassman: Cubateo srl presenta Poetas Incantadores di A. G. Sanna. Ore 21.30. Sala Grande: Riposo. Sala Orfeo: La comp. La Bottega degli Attori presenta Il cerchio con A. Antonino, F. Paolo del Re, F.R. Rocca. Regia di A. Antonio. Ore 21.

■ [illegible]
via di S. Simone 73/a, tel. [illegible] 683.01077
Riposo.

■ DELLA COMETA
via del teatro Marcello 4, tel. [illegible]
Riposo.

■ DELLE MUSE
via Forlì 43, tel. 06 442.33649
Riposo.

■ DI DO[illegible]I
via Nicola Zabaglia 42, tel. 06 574.4034
L'Ass. Amici del Teatro di documenti presenta La musica in spazi opposti, contrari, disparati, distanti. Ore 21. € 7,50-10,50

■ DI VIA SPERONI
via Luigi Speroni 13, tel. 06 411.2287
Riposo.

■ DUE
vicolo Due Macelli 37, tel. 06 678.8259
Riposo.

■ DUSE
via Crema 8, tel. 06 701.3522
Riposo.

■ ELISEO
via Nazionale 183/A, tel. 06 488.2114
Campagna abbonamenti stagione [illegible]. Rinnovi e nuovi abbonamenti dal 24 giugno al 31 luglio e dal 2 al 30 settembre. I rinnovi [illegible] termine il 14 settembre.

■ ELISEO PICCOLO
via Nazionale 183, [illegible]
Riposo

■ EUCLIDE
piazza Euclide 34/A, tel. 06 808.2511
Riposo

■ FLAIANO
via S. Stefano del Cacco 15, tel. 06 679 6496
Riposo.

■ FURIO CAMILLO
via Camilla 44, tel. 06 783.47348
Domenica 30 giugno Studio per Attis presenta Lo spirito dell'albero con A. Cristiani, A. Notaro, F. Prola. Ore 21.

■ GHIONE
via delle Fornaci 37, tel. 06 637.2294
Riposo

■ GRAN TEATRO
viale Tor di Quinto, tel. 06 332.21273
Chiusura estiva.

■ [illegible]
via R. Leoncavallo 10/16, tel. 06 860.7513
Riposo.

■ IL PUFF
via Gigi Zanazzo 4, tel. 06 581.0721
Chiusura estiva.

■ IL VASCELLO
via G. Carini 72/78, tel. 06 588.1021
Domani Ariella Vidach - A.I.E.P. in "Opus" 1° coreografia. Musiche di L. Brusci. Ore 21.30 (prima). € 7-11

■ IN PORTICO
circ. Ostiense 195/B, tel. 06 574.4854
Domani Ri-sentite Condoglianze collage di testi comici di A. Campanile. Regia di M. Russo. Ore 21 (prima).

■ INDIA
lungotevere dei Papareschi, tel. 06 553.00894
Sala A: Riposo. Sala B: Riposo.

■ [illegible]TABILE DELL'HUMOR
via Taro 14, tel. 06 841.6057
Infedeli per sempre!!!. Di Daniela Granata. Regia di Bindo T[illegible] e Daniela Granata. Ore 21.

■ LA[illegible]
largo Brancaccio 82/A, tel. [illegible] 487.3164
Riposo.

■ [illegible] COMUNITÀ
via G. Zanazzo 1, tel. 06 581.7413
Riposo

■ LE MASC[illegible]
via Aurelio Saliceti 1/3, tel. 06 583.30817
Riposo.

■ TEATRO LIBERO
via Innocenzo X 2, tel. 06 583.30728
Riposo.

■ [illegible]
via Montezebio 14, tel. 06 322.3634
È aperta la campagna abbonamenti stagione 2002/2003. Orario botteghino dal lunedì al sabato orario continuato [illegible]. Domenica Riposo

■ META TEATRO CASA DELLE CULTURE
via San Cosogono 45, tel. [illegible] 583.33253
Progetto L.A.R.S. presenta Ka[illegible] Innocente con G. Giugni, L. Nieddu, A. Grimaldi. Regia [illegible] D. Pistillo. Ore 21.30.

■ MOLIERE
via Podgora 1, tel. 06 322.3432
Riposo.

■ MONGIOVINO
via G. Genocchi 15, tel. 06 513.9405
Riposo.

■ NUOVO TEATRO PIANETA
viale della Primavera, [illegible] 06 229.0462
Riposo.

■ [illegible]
piazza Gentile da Fabriano 17, tel. 06 326.5991
Domani Saggio Spettacolo [illegible] del Conservatorio Coreutico diretto da S. Nifosi (serata ad invito)

■ P[illegible]
via Giosuè Borsi 20, tel. 06 808.8799
Campagna abbonamenti stagione teatrale 2002-2003 - Rinnovo abbonamenti dal 15 giugno 2002 per informazioni ufficio promozionale [illegible] lunedì al venerdì 10-13/15-18 Tel. 0680723314/16

■ PASSAGGI SEGRETI
tel. 679.5130 Riposo.

■ POLITECNICO
via G. B. Tiepolo 13/A, tel. 06 321.9891
Riposo.

■ [illegible]RATI
via degli Scipioni 98, tel. 06 397.40503
Riposo.

■ QUIRINO ETI
via delle Vergini 7, tel. 06 679.4585
Riposo.

■ [illegible]SINI
piazza Santa Chiara 14, tel. 06 688.02770
Tre mariti e porto d'armi di A. Gangarossa. Regia A. Alfieri. Con A. Alfieri, R. Merlino, M. Paliani. Ore 21. € 18-20

■ [illegible]ABUI - I TEATRI DI BABELE
via Caio Cestio 5b, tel. 06 572.87631
Riposo.

■ SALA PETROLINI
via Rubattino 5, tel. 06 575.7488
Sala Petrolini: Riposo. Sala Fabrizi: Riposo.

■ SALA UMBERTO
via della Mercede 50, tel. 06 679.4753
Riposo

■ SALA UNO TEATRO
p.zza S.Giovanni in Laterano 10, tel. 06 700.8891
Riposo.

■ SALONE MARGHERITA
[illegible] dei due Macelli 75, tel. 06 679.8269
Riposo.

■ SPAZIO UNO
vicolo dei Panieri 3, tel. 06 589.5765
Apertura Campagna abbonamenti Stagione 2002-2003. Per informazioni dalle 17.00 alle 20.00 dal Lun. al Sab.

■ STABILE DEL GIALLO
via Cassia 871, tel. 06 303.11335
Riposo.

■ STABILE S. FRANCESCA ROMANA
largo Nerazzini, tel. 06 512.5531
Sala Rosso: Riposo. Sala Verde: Riposo.

■ STANZE SEGRETE
[illegible] della Penitenza 3, tel. 06 687.2690
Riposo.

■ STUDIO UNO TEATRO
via C. Della Rocca 6, tel. 06 244.06952
Sala A: Comix 2002 (Oscar [illegible] comico) ultime iscrizione alle selezioni [illegible] attori di teatro e cabaret. Sala B: Riposo.

■ TEATRO CENTRALE DI OSTIA
via dei Pallottini s.n.c., tel. 06 [illegible]
Venerdì [illegible] Le pillole [illegible] Ercole di Hennequin con M. Antifoli, A. Gravina. Regia di S. Dala. Ore 21. € 9-11

■ TEATRO DA CAMERA DI ROMA
viale Trastevere 112, tel. 06 581.4484
Ogni venerdì e sabato È proibito, ma se po fà di S. Pacelli. Ore 21. [illegible] 18-20

■ TEATRI DEL SOGNO
[illegible] Lucino 51, [illegible] 06 [illegible]
Riposo.

■ TEATRO TENDASTRISCE
viale Palmiro Togliatti [illegible], tel. [illegible] 732.39[illegible]
Riposo.

■ TIRSO
via Tirso 89, tel. 06 841.1827 Riposo.

■ TEATRO SAMMARCO
p.za Giuliani e Dalmati 18/20, tel. 06 592.0674
Riposo.

■ [illegible]TTE
via Benevento 23, tel. 06 442.36382
Terza Rassegna Giovani E. Petrolini Dopo Carosello di A. Metelli. Regia di L. Froniani. Con M. Gianvito, A. Terelli, P. Castaldi, R. Laganà, E. Giuliani, A. Salerno. Ore 21. € 9

■ TEATRO SISTINA
via Sistina 129, tel. 06 420.0711
[illegible]lietta e Romeo con R. Paganini, M. Perago. Coreografie di F. Monteverde. Musiche [illegible] S. Prokofiev. Ore 21.
Botteghino aperto tutti i giorni dalle 10 alle 19. Escluso la domenica. E' aperta la campagna abbonamenti 2002-2003.

■ TEATRO TESTACCIO
via R. Gessi 8, tel. 06 575.5482
Teatro Testaccio: Riposo. Sala Comici: Riposo.

■ TEATROTOTÒ
piazza Meucci 4/a, tel. 06 559.00347 Riposo.

■ [illegible]
via degli Acquasparta 16, tel. 06 688.05890
Riposo.

■ VALLE ETI
via del Teatro Valle 21, tel. 06 688.03794
Rinnovo abbonamenti scorsa stagione dal 18 giugno al 12 luglio e dal 2 al 7 settembre: i nuovi abbonamenti saranno in vendita da lunedì 9 settembre. Info. 800011616 orario 9-16. Biglietteria 0668803794 Orario 10-19.

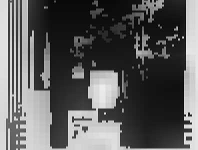
■ [illegible]
piazza [illegible] Maria Liberatrice 8, tel. [illegible] 574.0170
Sala A: Riposo. Sala B: Riposo.

LIBRERIE DI NOTTE

ANTICA LIBRERIA CROCE
corso Vittorio Emanuele II 156, tel. 06 688.02269. Orario: dal lunedì al sabato 10 - 24.

GULLIVER
via Tuscolana 771/a, tel. 06 769.60869. Orario: tutti i giorni 7-23. Sabato 7-0,30. Videocassette, Cd e Cd-Rom. Anche edicola con [illegible]tidiani e riviste.

FAHRENHEIT 451



piazza Campo de' Fiori 44, tel. [illegible] 687.5930. Orario: lunedì 16-24, dal martedì al sabato 10-13.30 e 16-24, domenica 10.30-13.30 e 18-24. Libri d'arte, teatro e spettacolo con attenzione ai piccoli editori.

INVITO ALLA LETTURA
corso Vittorio Emanuele II 283, tel. 06 686.1396. Orario: da martedì a giovedì 9-1.[illegible] venerdì e sabato 9-2.00, domenica e lunedì 9-24. Presentazione di libri, incontri di poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bimbi.

BIBLI
via dei Fienaroli 28, tel. 06 588.4097. Orario: lunedì 17-24, da martedì a domenica 11-24. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante, internet e sala da tè.

LIBRERIA ODRADEK
via dei Banchi Vecchi 57, tel. 06 683.3451. Orario: tutti i giorni dalle 9 alle 20.30. Chiuso domenica e festivi. Apertura alle 21 in occasione della presentazione di libri e di iniziative culturali.

LIBRERIA VIA DI RIPETTA
via Ripetta 239/241, tel. 06 320.7305 / 06 360.03631. Orario: dal lunedì al venerdì 10-24, sabato 10-1.00, domenica 11-13.30 e 17-24.

LIBRERIA DEL TESTACCIO
piazza S. Maria Liberatrice 23, tel. 06 574.6153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.

MONTECITORIO
piazza Montecitorio 59, tel. 06 678.1103. Orario: aperta tutte le sera fino alle 23, il sabato fino alle 24.

TERMINI
stazione Termini (Atrio biglietteria) piazza dei Cinquecento, tel. 06 482.8422. Orario: sempre aperta fino alle 23.

LA STRADA
via Veneto 36, tel. 06 482.4151. Orario: dal lunedì al venerdì 9.30-24, sabato 9.30-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17-24. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.



TEATRI ROMA ■ Musica

■ [illegible]
p.za B[illegible] Gi[illegible] 1, tel. 06 481.7003
Don Giovanni di L. Da Ponte. Musiche di W.A. Mozart. Ore 20.30 ([illegible] abb.). € 15,50-19

■ ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA
via Vittoria 6, tel. 06 688.01044
Venerdì 28 giugno presso l'Auditorio di Via della Conciliazione concerto degli esami pubblici di diploma dei corsi [illegible] perfeziona[illegible] di studi musicali della classe di arpa [illegible] Zaniboni. Diplomande A. Robles e M. Turoni. Ore 16.30 (ingresso libero).

■ ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA
via Flaminia 118, tel. 06 320.1752
Presso il botteghino del Teatro Olimpico è possibile riconfermare fino al 31 luglio gli abbonamenti all'Accademia [illegible]monica per la stagione 2002/2003. Apertura dal [illegible] al giovedì [illegible] orario continuato 10-17 e il venerdì ore 10-14.

■ ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA SALA CASELLA
via Flaminia 118, tel. 06 672.6590
B. Canino inaugura la serie con "Sonata al chiaro [illegible] luna" [illegible] Beethoven. Ore 21 € [illegible]

■ ACCADEMIA MUSICALE DEL LAZIO
tel. 322.3418
Domenica 30 giugno presso la Basilica del Cristo Re (viale Mazzini 32) Concerti al Cri[illegible] - IV° Edizione con L. Schiappelli (organista). Musiche di Vivaldi, Bach, Mendelsshon, Rheinberger. Alle 17.30 (ingresso libero).

■ ACCADEMIA PER UNA NUOVA SOCIETÀ
lungotevere dei Tebaldi 12, tel. 06 259.4005
Riposo.

■ ACC. POLIFONICA ROMANA
piazza Benedetto Cairoli 117, tel. 06 355.05481 Riposo.

■ A.G.MUS.
v.le Primo Maggio 67, tel. 06 941.2824
Domani presso il Park Hotel Villaferrata (via Tuscolana, 341) per Musica sotto le stelle [illegible] da "I Cantafolk" con F. Nove, L. Gioscia. Roma e Napoli nella tradizione popolare. Ore 20.45.

■ AMBASCIATA ARGENTINA - CASA ARGE
via Vittorio Veneto 7, tel. 06 487.3866
Riposo.

■ ARI SPEVI
via Amulio 13, tel. 06 784.3421
Aperte audizioni fino al 30 giugno per la stagione concertistica "Premio Musica Roma". Per informazioni tel. 06/7843319.

■ [illegible]ADEMY
via Guattani 17, tel. 06 442.52208
Venerdì 28 giugno "Il novecento francese" [illegible] A. Cesari (soprano), E. Delfar (mezzosoprano), F. Di Cesare (pianoforte). [illegible] (ingresso libero).

■ ASS. CORALE NOVA ARMONIA
via A. Serranti 47, tel. 06 354.52138
Sabato 29 giugno presso il Cortile del Palazzo Braschi (via S. [illegible]eo - Roma) concerto [illegible] Coro Nova Armonia diretto da I. Ma[illegible] "Sacro e Profano nella tradizione classica e popolare". Ore 20.

■ ASS. CULT. ACCAD. D'OPERA ITALIANA
tel. 784.2702
Sabato 29 Presso la Chiesa All Saints (Anglican Church via del Babuino, 153) La Traviata di G. Verdi. Direttore R. Bongiovanni, maestro del coro R. Ronzi. Regia di M. Plesl. Ore 20.45. € 16-21

■ ASS. CULT. IL CANTIERE DELL'ARTE
via [illegible] Mazzini 33, [illegible] 06 996.4223
Riposo

■ ASS. CULT. MARCO TASCHLER
via Bitinia 31, tel. 06 534.6413
Presso il sagrato della Basilica dei Santi Bo[illegible] e Alessio (Sant'Alessio all'Aventino) concerto del Coro da Camera Marco Taschler e dell'orchestra d'archi Marco Tachler "Sacer, sacra, sacrum". Ore 21 (ingresso libero).

■ ASS. CULT. TEATRO OLTRE
via Matera 18.
Riposo.

■ ASS. CULT[illegible]
tel. 782.0771
Venerdì 28 presso la Chiesa S. Paolo Entro le [illegible] (American Church) La Traviata di G. Verdi. Orchestra e Coro dell'Accademia Lirica Italiana, dirige A. [illegible]. Regia di A. [illegible]monica. Ore 20.45. € 16-21

■ ASS. ELENIANA.
p.zza S. Croce in Gerusalemme 12, [illegible] 701.4765
Riposo.

A Progetto Casa Verde: testimonianze di rifugiati e il video di Amnesty International

Dibattiti e musica etnica per riflettere sulla tortura

Roma oggi si divide in tre per riflettere sulle vittime delle torture. La mappa della solidarietà inizia dal CIR (Consiglio Italiano per i Rifugiati) e dal Centro Ararat, in via Monte Testaccio accanto al Testaccio Village dalle ... con: teatro, musica etnica, i film: *La notte delle matite spezzate* di Hector Olivera e *AX 7 La terra*, di Kazim Oz. Durante la serata saranno offerte specialità curde.

Al Rialto Sant'Ambrogio nell'omonima via, ... (tel.: 0677201348), dalle 18 propone alcune storie di vita ... vittime ... tortura, la proiezione di: *Sicilia Tunisi* il film di Anselmo de Filippis e Stefano Savona, la lettura di testi poetici di alcune vittime, la musica ... vivo, ... rinfresco africano ... uno spettacolo dal titolo: *Dove sono?* ... Gaston ... Flavie. La Casa dei Diritti Sociali Focus, il Centro Astalli, le associazioni: La ronda della solidarietà, Medici contro la tortura, il Progetto Casa Verde dalle 18 nella terrazza di ... Mille 6 (tel:064464813) propongono un dibattito, le testimonianze di rifugiati, il video: *Non sopportiamo la tortura* di Amnesty International e i film *La canzone di Carla* di Ken Loach. In serata sarà servita una cena al suono della musica etnica. [v. cas.]

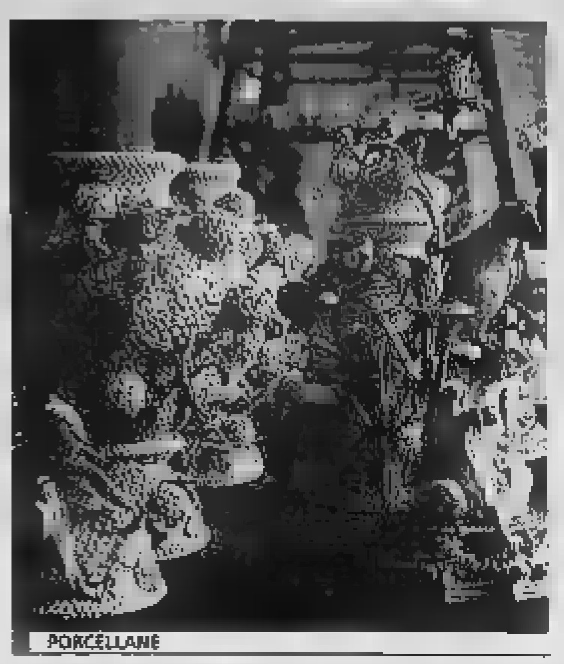


Si possono acquistare tazze, servizi da tè, porcellane varie: oggetti d'epoca riprodotti che partono dal 1865 fino al 1917

Blueberry il posto giusto per arredare la vostra casa

... MOSCATO

Se si... amanti dei gatti e se ...ate degli oggetti che ritraggono il vostro ...ale preferito, il negozio che fa ...r voi si chiama «Blueberry» in Via XX Settembre 26/d. Si possono acquistare tazze, servizi da tè, porcellane varie e ciotole per il vostro cucciolo. «Blueberry» offre alla clientela, soprattutto femminile, oggetti d'epoca riprodotti che partono ... 1865 e arrivano fino al 1917. Mobili, lampadari, letti, scrivanie disegnate a forma di libri incastonati, cuscini, cornici, specchi, saponette a cubetti ... dentro dei cuori ... delle rose, tutto rigorosamente acquistato all'estero e in stile country inglese, irlandese, a... o francese. C'è anche la possibilità di richiedere tendaggi, piumoni, paralumi per lampade antiche e di comprare delle esclusive porcellane, provenienti dalla Francia, abbellite con ...ne o bronzo. Non si può resistere al fascino degli oltre 10.000 articoli presenti tanto che, un po' tutti, tra i dirigenti della Banca d'Italia, del Ministero del ... e ... Vaticano sono clienti. Tra gli affezionati la moglie del costruttore Navarra, Pamela Prati, il commercialista Scarfati e il figlio del Principe Colonna. "Blueberry" è meta ... molti politici, uno su tutti, il Sindaco Walter Veltroni.



PORCELLANE

ASS. MUS. I MADRIGALISTI ...
tel. 512.2809
Riposo.

ASS. MUS. LA ...
tel. 329.1889
Presso la Basilica di S. ... il concerto "Laudes Creaturarum" diretto da A. Annibali con il Coro Orazio Vecchi. ... 21.

ASS. ROME FESTIVAL
tel. 688...
Domani presso il Cortili dell'Auditorium "Cateineo" (corso V. Emanuele, 217) Concerto di J. Ferrell (soprano), D. Forbat (pianoforte), V. De Blase e A. Fiani (ballerine). Musiche ... Chopin, Debussy, Ravel, Canti Gospels. ... 20.45.

ASS. VIVERE IN MUSICA
tel. ...
Per il Festival "Millennium in musica" presso ... Basilica di S. Ambrogio e Carlo al Corso (via del Corso, 437) concerto del coro Nidaros Domkor (Norvegia) canti sacri e musiche religiose di H. L. Hassler, A. ..., E. Grieg e compositori norvegesi. ... 18.30 (ingresso libero e gratuito).

CHIESA ... PAOLO ENTRO LE MURA
via Nazionale, tel. 06 488.3339
L'Associazione "I Musici Veneziani" si esibirà ... "... più belle arie d'opera". Ore 21. € 15-25

...ALIA
via delle Q. Fontane 13, tel. 06 482.6521
Venerdì 28 giugno concerto vocale strumentale. Salotto musicale. Pagine ... opere e operette. Romanze da salotto. Ore 20.30.

FESTIVAL EURO MEDITERRANEO
tel. 688.09107
Sabato 6 luglio presso il Teatro Grandi Terme di Villa Adriana ... Tivoli (Roma) ... "A Mozart Gala" musiche di W.A. Mozart, ...monia Orchestra. Dirige L. Maazel. Ore 21.

INTERNATIONAL CHAMBER ENSEMBLE
...
Domani presso il Cortile di S. Ivo alla Sapienza (Corso Rinascimento, 40) "Da Summertime a Libertango" Musiche ... Gershwin e Piazzolla. Ore 21.30.

MUSICA SOTTO IL CIELO STELLATO DI VILLA TORLONIA
... 70, tel. 06 871.31590
Presso il giardino della Casina ... Civette concerto di L. Capena Garibaldi al pianoforte. Musiche di Haydn, Ravel, Chopin. Ore 20.30.

NEW OPERAFESTIVAL DI ROMA
piazza S. Clemente 1, tel. 06 561.1519
Domani presso il Cortile della Basilica di S. Clemente al Colosseo Concerto ... lirico "Omaggio a Mozart" antologia delle opere con M. Di Marco (soprano), S. Trojse (pianoforte). Ore 21.

... NICOLA IN CA...
via del Teatro di Marcello 46
Concerto del quartetto "Campion" direttore W. van de Pol. Musiche ... Kodaly, Hassler. Alle 20 (ingresso libero).

TEATRO L...
vicolo del Campanile ...
Concerto del Jazz Quintetto, Standards and Songs. Ore 21. Domani Officine ... presentano 4 concerto di G. Gronchi. Musiche di Schumann, Granados, Poulenc, Albeniz, Debussy, Mompou. Ore 21 (ingresso libero).

MUSEI ... Arte

ACCADEMIA DI FRANCIA-VILLA MEDICI
via Trinità dei Monti 1, tel. 06 676.1320
In esposizione **Tutto normale**. Uno studio che trasforma i giardini in un'atelier provvisorio dove espongono le loro opere più di 30 artisti provenienti da tutto il mondo. Orario: 10.30-14/15.30-20. Fino al 19 agosto

CASA MUSEO DE CHIRICO
... di Spagna, tel. 06 679.6545
In esposizione **Opere di De Chirico**. Quadri, sculture e opere grafiche. Orario: 10-24; da ... venerdì. Ingresso 5,16 .... Permanente.

... DI ADRIANO
lungotevere Castello 50, tel. 06 399.67600
In esposizione **DiRisamento museo**. Opere di Pannice, Dalisi, Mendini e .... A cura di Gillo Dorfles. Orario: 9-20, chiuso lunedì. Ingresso 5 .... Fino al 14 luglio.

... DEL VITTORIANO
... dei Fori Imperiali, tel. 06 6780664
In esposizione **Paul Cezanne, il padre dei moderni**. Orario: 9.30-19.30; venerdì e sabato 9.30-23.30. Domenica 9.30-20.30. Ingresso 8.50 .... Fino al 7 luglio.

... AUREA
viale ... Domus Aurea. ... 9-19.45. Chiuso il martedì. Ingresso 5 euro. Prenotazione obbligatoria 1 ....

EXPLORA ... DEI ...
... Flaminia ..., tel. 06 361.3741
Orario: martedì-mercoledì-giovedì ... 9.30-11.30 e 15-17, sabato-domenica e festivi 10-12 e 15-17, chiuso il lunedì. Ingresso 5,16 euro, gratis per i bambini tra gli 0 e i 3 anni. Permanente.

... OLIVETTI
via Zanardelli 34, tel. 06 687.7054
In esposizione **Radical & Critical**. Opere di Cesare Pietroiusti, Piero Golia, Martin Creed, Marco Boggio Sella, Claude Closky, Elmgreen & Dragset e Henrik Olesen. Orario: 10-18; ... festivi. Fino al 12 luglio

GALLERIA ...
via Margutta 57, ... 06 326.20297
In esposizione **Marta Rebora** - ...: 10-12.30/16-19.30; chiuso festivi e lun. mattina. Fino al 26 giugno.

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA
viale delle Belle Arti 131, tel. 06 322.981
In esposizione **Jannis Kounellis. Atto Unico**. Una mostra dell'artista greco, attivo a Roma dal 1957. Fino al 14 luglio. In esposizione anche la più importante raccolta di dipinti e sculture italiane del XIX e XX secolo. Orario: 8.30-19.00, il sab. 9-23, lun. chiuso. Ingresso 6,20 .... Permanente.

ISTITUTO GIAPPONESE D...
via Antonio Gramsci 74, tel. 06 322.4794
In esposizione **Altra visuale**. Opere di tre fotografi giapponesi. Orario: 9-12.30 e 14-18.30, mer. fino ... 17.30. Chiuso sab. e dom. Fino al 28 giugno

MUSEI CAPITOLINI
piazza del Campidoglio, tel. 06 ...
In esposizione **Rosso e Oro - Tesori dell'arte del Barocco portoghese**. Un viaggio nell'... del Portogallo del XVII sec. Orario: 9-20, chiuso lun. Ingresso alla mostra insieme ai musei 7,75 euro. ... mostra 4,13 euro. Fino al 30 giugno.

... D'ARTE CONTEMPORANEA
via Reggio Emilia ..., tel. 06 671....
In esposizione **George Segal**. Una retrospettiva sul grande protagonista della pop art americana. ...: sculture, rilievi, dipinti e carte provenienti dallo studio dell'artista. Fino al 1 settembre. Orario: 9-19; festivi 9-14; chiuso lunedì

MUSEO DEL CORSO
via del Corso 320, tel. 06 678.6209
In ... **Futurismo all'Astratti...**. ... di E. Crispolti. Orario: 10-20, chiuso lunedì. Ingresso 5,50 euro. Fino al 7 luglio

MUSEO DI ... IN TRASTEVERE
piazza Sant'Egidio 1/b, tel. 06 581.3717
In esposizione **Alessandro .... Il mestiere del cinema**, fotografie, manifesti, bozzetti, oggetti e costumi che delineano la figura di un uomo di ..., modello ... generazioni di registi. Fino al 15 settembre. Orario: 10-20; chiuso lunedì.

MUSEI E GALLERIE ...
viale Vaticano, tel. 06 698.83333
Orario: lun.-sab. 8.45-15.30, dom. 8.45-12.30. Ingresso 7,75 euro. Ingresso 7,75 euro. Con lo stesso biglietto e negli stessi orari è possibile visitare anche la Cappella Sistina. Permanente.

PALAZZO ...
via Barberini 18, tel. 06 699.94712
Collezione di dipinti che vanno dal Quattrocento all'Ottocento, di artisti come Raffaello, Filippo Lippi, El Greco e Caravaggio. Orario: 9-19. Chiuso il .... Ingresso 8,26 euro. ....

P...
via di San Pantaleo ..., 06 671.08346
In esposizione **Il ...o racconta ... città**. ... opere della raccolta del Museo di Roma. Orario: 9-19; chiuso festivi.

... DELLE ESPOSIZIONI
via Nazionale 194, tel. 06 474 55903
In esposizione **Play - Il mondo dei videogiochi**. Fino al 10 luglio **Pedgi + Klein** fino al 1 luglio. **W Snoopy**. Fino al 30 giugno. Orario: 10-21, chiuso il martedì. Ingresso 7,75 euro.

PALAZZO FARNESE
piazza Firenze 27, tel. 06 6873694
In esposizione **Margherita Agnelli De Pahlen**. ... personale dell'artista che racconta nella sua pittura storie di un sogno intimo dove spiritualità e onirico si incontrano. Fino al 5 luglio. ...: 10-13/16-19; chiuso sabato pomeriggio e domenica.

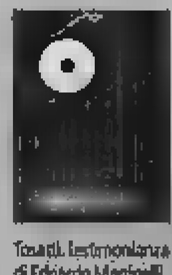
PALAZZO FONTANA DI TREVI
... 54, tel. 06 692050220
In esposizione **Il Quirinale**. ... del Palazzo dal Cinquecento all'Ottocento. Un percorso iconografico sulle vicende architettoniche ... storica residenza romana. Fino ... **L'eredità Esterhazy**. Disegni italiani ... Seicento dal Museo di Belle Arti di Budapest. Tra gli altri fogli di Ludovico, Agostino e Annibale Carracci, Domenichino, Guido Reni, ... Pietro da Cortona. Fino all'8 settembre. Orario 10.30-19.30, ... e dal 13 al 18 agosto.

... DEL QUIRINALE
via XXIV Maggio 16, tel. 06 ...
In esposizione **Diamanti. Arte, storia e scienza**. Orario: 10-20, venerdì e sabato 10-23. Ingresso 9 euro. Fino al 30 giugno.

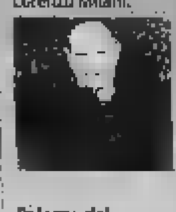
TERME
via E. De Nicola 79, tel. 06 399.67700
"Terme di Diocleziano". Orario: 9-19.45; chiuso il lunedì. Ingresso 5 euro. ... fino a ... anni e oltre i 65 anni. Visite guidate con archeologo sabato e domenica alle ore 10, 12, 15.30, e 18 al ... 3 euro. Permanente.

ROMA/VIENNA
Nell'ambito della manifestazione "Qui non è qui – Festival delle lettere migranti" tavola rotonda su "Roma / Vienna – Multiculturalità e Letteratura". Partecipano, tra gli altri, Eraldo Affinati e Marco Lodoli. **Casa delle Letterature** p.zza dell'Orologio 3, tel. 06 681.34697. Ore 11.

DON MILANI
Presentazione del libro "Il segreto di Don Milani" di Mario Landi (Piemme). Con Walter Veltroni, don Luigi Ciotti e Marco



Tosatti, testimonianze di Edoardo Martinelli ex allievo di don Lorenzo Milani.



Palazzo dei Conservatori sala P. da Cortona, piazza Campidoglio, tel. 0142 336.210. Ore 18.

DROGA
Serata di solidarietà in occasione della "Giornata Internazionale per la Lotta alla Droga" promossa dalle Nazioni Unite. Dibattiti e musica con i Gen Rosso. **Centro Italiano di Solidarietà** via A. Ambrosini 129. Ore 20.45

POESIA
Happening di poesia comica con Tomaso Binga, Alessandro Tinonfetti, Luciano Preden, Simona Vernusio, Donatella Mel. **Garden House** viale Tiziano 2, tel. 348 153.9975. Ore 21.30.

LETTERATURA
... del libro di Giulio Andreotti "I nonni della Repubblica"



(Rizzoli). **Sant'Ivo alla Sapienza** Cortile del Complesso. Ore 18.

ZAZEN
Consueto appuntamento del mercoledì dedicato alla meditazione Zazen. **Centro Nirvana** via Ostiense 152b, tel. 06.5128013. Ore 19.

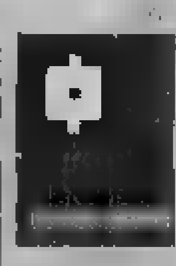


PIOGGIA
Presentazione del volume di Elena Bochorishvili "Pioggia sottile" edito da Voland. Intervengono Giulietto Chiesa, Sandra Petrignani e Gaga Shurgaia. Sarà presente l'autrice. **Libreria Odradek** via dei Banchi Vecchi 57, tel. 06 683.3451. Ore 19.

ECONOMIA
Seminario Economico Internazionale sul tema "Istituzioni e crescita economica: la politica economica delle unioni internazionali e la costituzione d'Europa". Interventi di Tommaso Padoa Schioppa e Antonio Martino. **Villa Mondragone** Monte Porzio Catone, salone degli Svizzeri, tel. 06725.95615. Ore 9.30.

PARADISO
Vittorio Sermonti prosegue la lettura di Dante. ... piazza della Rotonda, tel. 06.8078775. Ore ...

REBORA
Personale di Maria Rebora. Tormentate visioni del mondo d'oggi cariche di impegno civile, alla ricerca di segni eloquenti del dramma dei nostri tempi. Orario: 10-12.30 /16-19.30; chiuso festivi e lunedì mattina. **Galleria Monogramma** via Margutta 57, tel. 06 326.20297. Fino al 26 giugno.



ROMA 1948-'59
Dal Neorealismo alla dolce vita. Dieci anni di vita della città: dalla cronaca alla politica, alle arti figurative, alla moda, al cinema, allo sport, all'architettura.

Palazzo delle Esposizioni via Nazionale 194, tel. 06 474.5903; Fino all'8 luglio.

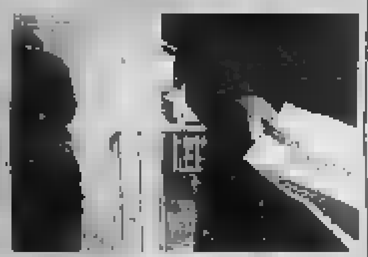
GRASS



La Casa di Goethe racconta Günter Grass scrittore e artista figurativo. Orario: 10-18; chiuso il mar.

Casa di Goethe via del Corso 18, tel. 06 326.50412. Fino al 9 settembre.

PENONE
"Spoglie d'oro su spine d'acacia", un lavoro di Giuseppe Penone realizzato con materiali tratti dal mondo animale, vegetale e minerale. **Spazio per l'Arte Contemporanea** via F. Conti (Tor Bella Monaca). tel. 06 474.5903. Fino al 17 agosto.



VERSO IL FUTURO
Una mostra dedicata ai giovani artisti italiani che dal 1990 al 2002 hanno acquisito ... internazionale, premi e posizioni istituzionali. A cura di Ludovico Pratesi e Costantino D'Orazi. Orario: 10-20; chiuso lun. **Museo del Corso** via del Corso 320, tel. 06 678.6209. Fino al 25 agosto.

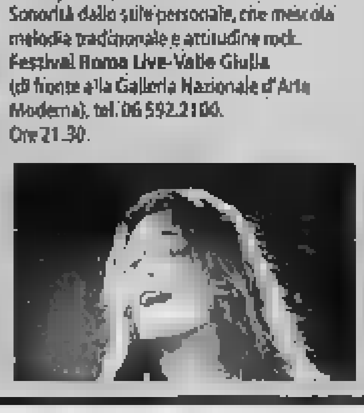
...
"Concerto Grosso" dei New Trolls con Vittorio De Scalzi, accompagnato ad un gruppo rock e all'orchestra sinfonica diretta dal maestro Maurizio Salvi. **Foro Italico** piazza De Bosis, tel. 06 807.3026. Ore 21.

CUBA
Omaggio a Cuba con il gruppo dei Los Van Van guidati dal leggendario Juan Formell. Sonorità



fusion tra sound afrospagnolo e influenze jazz. **Fiesta** Ippodromo Capannelle, Via Appia Nuova 1245, tel. 06 712.99855. Ore 21.30.

GIANLUCA GRIGNANI
Un concerto del cantautore Gianluca Grignani, conosciuto al grande pubblico per le sue partecipazioni al Festival di Sanremo. Sonorità dallo stile personale, che mescola melodia tradizionale e attitudine rock. **Festival Roma Live-Valle Giulia** (di fronte alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna), tel. 06 592.2100. Ore 21.30.



...
Nell'ambito del Festival "Dolce vita in Jazz"; Doctor 3 in concerto. **La Palma Club** via Giuseppe Mirri 35, tel. 06 435.99029. Ore 22.

TARANTA
"La notte della taranta", ispirata all'omonimo appuntamento che a metà agosto celebra nel Salento il revival della "pizzica taranta". Sul palco tre formazioni: Criamu, Mescarimiri, Aiulose. **Villa Ada** via di ponte Salario, tel. 06 418.0369. Ore 20.30.

...
Prosegue la ... edizione del festival a Villa Celimontana con il concerto "Talkin' jazz" di Nicola Mingo e Farao. **Villa Celimontana** piazza Navicella, tel. 06 589.7807. Ore 22.

Numeri Utili

Carabinieri	112
Polizia	113
Vigili del fuoco	115
Emerg. sanitaria	118

Nas	06 574.4280	Pronto Farmacia	06 228.941
Polstrada	06 221.01	Guardia medica	06 582.01030
Questura	06 468.61	Soc. stradale	803.116
Prefettura	...91	Aeroporti Leonardo da Vinci	06 659.51
Guardia di finanza	117	Ciampino	06 794.941
Vigili Urbani	06 676.91	Umbe	06 812.0571
Rimozione	06 6769838	Ferrovie	848 888.088
Guardia forestale	1515	Comune	06 671.01
Cr...	06 551.0	Atac	800 431.784
Ambulanze	06 551.0	Italgas	800 900.999
Centro antiveleni	06 305.4343	Acea (acqua segn. guasti)	800 130.335
Drogatel	800 016.600		

Farmacie

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

ASL RM A - via dello Statuto 35a tel. 06 446.5780 via Arenula 73 tel. 06 688.03278 via Roccantica 2/a, angolo via Salaria tel. 06 860.1740 corso V. Emanuele 343 tel. 06 688.01408 via delle Vigne Nuove 656 tel. 06 871.36191 galleria di Testa Stazione Termini tel. 06 488.0776 piazza dei Cinquecento 49 tel. 06 488.0019 piazza Massa Carrara 10 tel. 06 860.4458 corso d'Italia 100 tel. 06 442.49759 via ... 564 tel. 06 868.95603 piazza Barberini 49 tel. 06 487.1195 piazza Istria 8 tel. 06 855.3503 piazza Bologna 18 tel. 06 442.91150 via ... 228 tel. 06 488.0754 corso Rinascimento 44 tel. 06 688.03760 via Gargano 50 tel. ... via Bertolero 3 tel. 06 807.3423.

ASL RM B - via Tuscolana 925/b tel. 06 710.2498 piazza Tommaso Tommei tel. 06 200.5566 via Gino... 74 tel. 06 445.205 via delle Robinie 81 tel. 06 231.3527 via Tuscolana 918 tel. 06 769.61716 via ... 437 tel. 06 439.6411 via ... tel. 06 715.45780 via Casilina 1270 tel. ...

ASL RM C - ... Alfredo Baccarini 22 tel. 06 785.3997 via Collatina ... 06 215.5032 via Cesare Pavese 310 tel. 06 ... via Prenestina ... tel. ... 259.3878 via Etruria 38 tel. 06 700.1908 viale Europa 76 tel. 06 592.5508 via Appia Nuova 213 tel. 06 701.6971 piazza Ragusa 14 tel. 06 701.4010 via Ostiense ... tel. 06 575.0143 ... Acqua Bullicante ... tel. 06 244.00922 viale B. V. del Carmelo 73 tel. 06 529.1633 via Tuscolana 460 tel. 06 782.4681

ASL RM D - via G. Bonetto 113 tel. 06 523.52297 via Pietro Rosa 46 Ostia tel. 06 567.2206 via della Magliana 191 tel. 06 552.86218 via degli Aceti 12 Ostia Lido tel. 06 562.1247 piazza San Giovanni di Dio 14 tel. 06 587.30576 viale G. Marconi 178 tel. 06 556.0284 via Portuense 475 tel. 06 556.2653 largo G. ... Montesarchio tel. 06 523.50160

ASL RM E - via Cassia 185 tel. 06 615.60896 via Cortina d'Ampezzo 317 tel. 06 330.73196 largo A. Dorraggio 8 tel. 06 355.07558 via ... tel. 06 324.4476 via Cassia 638 tel. 06 3... 63357 ... 174 tel. 06 329.1650 piazza Pio XI tel. 06 632.790 largo Cervinia 23 tel. 06 353.43691 via Monti di Primavalle 187 tel. 06 627.9817 viale degli ... 1 tel. 06 397.496 31 via Trasacco 12 tel. 06 .... piazza Risorgimento 44 tel. 06 397.38166 piazza Ponte Milvio 15 tel. 06 333.3753

VIAGGIO NELL'INDUSTRIA DI PUNTA DELLA CINA NAZIONALISTA

TAIWAN
Una Silicon Valley nel cuore dell'Asia



Tecnici al lavoro su [illegible] circuito elettronico nella cittadella dell'industria elettronica Hsinchu a Taiwan

reportage

Fabio Galvano

inviato a [illegible] (Taiwan)

Hsinchu è la cittadella della tecnologia elettronica: dai suoi laboratori escono circuiti integrati computer e sofisticati impianti per telecomunicazioni

Dice un alto funzionario del ministero del Commercio «Il nostro segreto è la flessibilità, la capacità di adattare gli stabilimenti a diversi tipi di produzione»

LUNGHI corsi alberati con poco traffico, palazzine moderne come candide apparizioni [illegible] uno scenario che, fino a pochi chilometri prima, era tutto rutilante chiassosità cinese, più in là villette unifamiliari che potrebbero appartenere a un sobborgo residenziale nord-europeo: così si presenta, quasi ovattata capsula di futurismo industriale e di trasformazi[illegible] economico-sociale, quella che per gli abitanti di Taiwan è una concreta risposta - anche [illegible] sfida - alla Silicon Valley californiana. Hsinchu è la «cittadella del silicio»: a 70 chilometri dalla capi[illegible] Taipei, [illegible] oltre l'aeroporto internazionale di quest'isola-Stato che a tappe forzate si proietta nel mondo dell'hi-tech, è un po' [illegible] bandiera della [illegible] Taiwan. Dai suoi laboratori fantascientifici escono circuiti integrati, computer, prodotti di elettronica ottica e di bioingegneria, sofisticati impianti di telecomunicazioni, [illegible]menti di altissima precisione. E' [illegible] nuova patria dei circuiti integrati, di una concorrenza sempre più agguerrita a Stati Uniti e Giappone.

«Trovare un equilibrio fra protezione ambientale e sviluppo economico - dice il presidente Chen Shui-bian - per sviluppare Taiwan in verde isola del silicio». La sua [illegible] diventata parola d'ordine per governo [illegible] industria privata. «La nostra economia - spiega Michael Wei, vicedirettore generale al ministero del Commercio estero - è uscita quasi indenne dalla crisi asiatica del '97. Aperta, liberalizzata, senza problemi di liquidità e senza quegli elefanti bianchi che sono le partecipazioni statali in colossi industriali (come è invece il caso della Corea), [illegible] siamo sentiti di andare controcorrente, investendo anziché tirarci indietro. E' [illegible] [illegible] nostra fortuna». Non [illegible] stato [illegible] [illegible] l'anno scorso, con [illegible] calo dei commerci internazionali in seguito all'11 settembre; eppure Taiwan è già in piena ripresa, è [illegible] produttore di semiconduttori, ha perfezionato la tecnologia del wafer di silicio da 12 pollici (30 centimetri), produce ormai i due terzi dei computer portatili che si vendono nel mondo. [illegible] ripresa [illegible] [illegible]re debole e quella europea anche - aggiunge Wei - ma l'ingresso nel Wto (l'organismo che regola i commerci mondiali; ndr) [illegible] rimosso restrizioni e abbassato tariffe. N[illegible] possiamo che trarne motivo di soddisfazione».

La missione di questo «Parco scientifico industriale» consiste nel creare un ambiente ideale per ricerca e produzione, senza dimenticare necessità domestiche e attività [illegible] tempo libero [illegible] suoi protagonisti. Obiettivo è attirare i migliori talenti anche fra coloro che erano emigrati nelle università e nelle aziende [illegible] introdurre tecnologie avanzate, stabilire una base per le industrie ad alto contenuto tecnologico [illegible], di conseguenza, promuovere la [illegible]petitività internazionale di Taiwan. Da quando la cittadella è stata fondata [illegible] 1980 [illegible] governo ha investito qualcosa come un miliardo di euro per le infrastrutture. Che [illegible] lo dimostrano le [illegible]: a Hsinchu [illegible] 312 aziende, comprese 38 ameri[illegible] 4 europee e 12 di altri Paesi [illegible] lavorano circa centomila persone, età media 32 [illegible] in parte quasi uguale uomini e don[illegible] per il [illegible] [illegible] almeno [illegible] laurea e per il [illegible] addetti [illegible] settore di punta dei circuiti integrati; gli investimenti hanno superato i 25 miliardi di euro (per l'89% privati) e il fatturato ha [illegible] nel 2000 - prima della frenata imposta dall'11 settembre - i 30 miliardi di euro.

Il governo di Taipei è convinto che questa [illegible] la strada da seguire: [illegible] altre cittadelle hi-tech sono sorte su tutta la dorsale occidentale dell'isola: a Chunan, a Taichung, a Huwei, a Tainan, a Tungluo; a Luchu. I risultati sono eccellenti: forse quello di Taiwan è un esempio che altri Paesi, anche europei, potrebbero seguire, se solo [illegible] la stessa determinazione, la [illegible] disciplina, la stessa voglia [illegible] lavorare e di fare, ma anche di rischiare, che da sempre sono un tratto delle «tigri» asiatiche.

«Il nostro segre[illegible] - dice [illegible] Wei - è la flessibilità, [illegible] capacità di adattare gli impianti [illegible] diversi tipi di produzione: un'arte che abbiamo affinato anni fa assemblando auto diverse sulla stessa [illegible] [illegible] montaggio». Ma c'è [illegible] altro segre[illegible]: la guerra del Vietnam. Spiega Darcy Chu, della Divisione investimenti a Hsinchu: «Come era stata la guerra in Corea a dare impulso all'industria giapponese, [illegible] il Vietnam [illegible] dato il via alla grande industrializzazione di Taiwan: come base logistica di aziende come Texas Instruments, Timex, General Instruments, per la manutenzione e la riparazione di aerei ed elicotteri. Piccole e medie aziende, che hanno poi attirato nomi [illegible] Akai, Teak, Panasonic, Sharp, in [illegible] più recenti Dell, Ibm, Toshiba, Sony». Da produttrice in basso volume - qui è tornata utile l'elasticità - di prodotti progettati altrove, Taiwan ora offre ai clienti progetti originali. Il livello di competenza è altissimo: «Persino la Intel americana manda qui i suoi nuovi chip per farli testare».

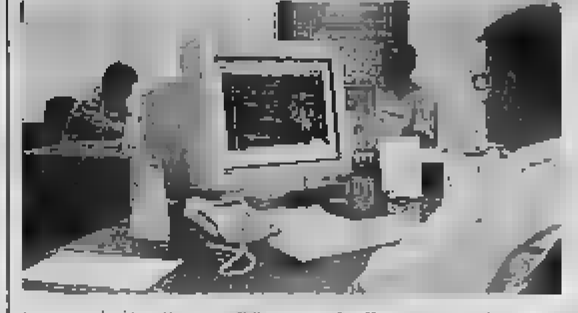
«C'è [illegible] sola azienda - aggiunge Chu - che produce computer e li vende all'estero con il proprio nome, la Acer. Le altre sono scono[illegible] e producono unicamente per conto dei grandi nomi del mercato mondiale. Si figuri, gli scanner di Canon, Hp e Agfa sono fatti nello stesso laboratorio, molti fax della Olivetti [illegible] fabbricati qui, e lo sono persino gli obiettivi di macchine fotografiche [illegible] la Olympus o la Nikon.

Il segreto dell'anonimato, insomma. Una montagna di formichine, di piccole o medie aziende, qualcuna sempre più grossa. E' il caso della Sunplus Technology, che non dispone neppure di stabilimenti ma produc[illegible] proget[illegible] [illegible] [illegible] integrati per beni di consumo, dai giocattoli dei bambini ai telefonini. I [illegible] prodotti [illegible] routine utilizzano filamenti di 0,25 micron, che danno sufficiente affidabilità; ma i suoi specialisti lavorano già con filamenti da 0,18 e 0,13, entro la fine dell'anno da 0,09, e sono in grado di progettare e fornire un nuovo chip in tre mesi. [illegible] esempio del progresso: «Il circuito che azionava nel 1981 [illegible] primo computer Apple - sorride Wayne Shen - costa [illegible] appena mezzo dollaro, e serve essenzial[illegible] per i giocattoli elettronici più semplici. Un circuito che nel 1980 era grande 100 e costava 100 dollari, oggi è grande 1,7 e quindi costa 1,70 dollari».

L'elettronica è il cuore dell'export di Taiwan. Ma non è la [illegible] ricchezza: tessili, plastica, gomma invadono il mondo. Abbastanza da dare una bilancia commerciale che è [illegible] in attivo l'anno scorso [illegible] [illegible] miliardi [illegible] dollari. Stati Uniti, Cina, Giappo[illegible] ed Europa sono i traguardi. In Italia, per esempio, la Evergreen - la più grande azienda di trasporti marittimi, [illegible]ata dal nulla e ormai padrona dei sette mari - sta sviluppando dal 1987 il porto di Taranto e ha acquistato il Lloyd Triestino, probabilmente per farne portabandiera dei traffici verso la Cina per [illegible] vietati alle navi di Taiwan.

C'è una richiesta di maggiori rapporti con l'Italia e con i Paesi dell'Ue, che qui non hanno ambasciatori (il governo non è riconosciuto) ma hanno incaricati «co[illegible]merciali» che di fatto hanno il rango di ambasciatori (la Farnesina ha mandato Alberto Galluccio). Dice David Lin, direttore generale per gli Affari europei al ministero [illegible] Esteri: «Siamo soddisfatti dell'approccio pragmatico e realistico del governo italiano. I rapporti stanno diventando più facili. Non ci [illegible] [illegible] sbarramenti ideologici: Berlusconi, uomo d'affari, ha una migliore comprensione della situazione».

Da questa Silicon Valley asiati[illegible] si vede il mondo in modo diverso. E' un mondo [illegible] cui vera chiave è [illegible] progresso [illegible]o accanto [illegible] un innegabile coraggio finanziario e a una tremenda spinta commerciale. Nei negozi di Taipei non [illegible] [illegible] più, neppure a pagarlo a peso d'oro, [illegible] monitor per computer a tubo catodico. Ormai sono tutti e soltanto piatti, a cristalli liquidi. Perfetti, brillanti, nitidi, [illegible] colori vivaci [illegible] poco costo. E' già il futuro.



La tecnologia alimenta il linguaggio di nuove parole

Chattare, chocoparty, vippaio «Ecco 5 mila [illegible] parole»

«Ho chattato per cercare un farmaco killer che ha scatenato risarcimenti record, ma il mio pc [illegible] andato in tilt, l'ho dovuto resettare. [illegible] vado a [illegible] chocoparty in [illegible] locale trendy: un vippaio.» La lingua italiana è anche questo, un miscuglio di neologismi e forestierismi nel linguaggio comune. A studiare l'evoluzione del lessico italiano ci penserà l'Osservatorio Neologico della Lingua Italiana (ONLI). [illegible] materiale raccolto - sino [illegible] oggi 5.000 parole [illegible] viene registrato in una banca dati, che ha raggiunto [illegible] contesti giornalistici

TOM FORD LANCIA LE CALZATURE CON SCRITTE EROTICHE. DA D&G LA LINEA BEBE'

Gucci, l'eleganza porno-soft nascosta nei capi da rock-star

Nell'acquario di Laura Biagiotti il guardaroba bagnato per Rosolino Pesce persico sulle giacche Trussardi. Bianco accecante da Jil Sander

Antonella Amapane
inviata a MILANO

Il sesso [illegible] un chiodo fisso, un "cerchio alla testa" perenne. La ricca rock star di Gucci pensa solo [illegible] quello. E Tom Ford la asseconda con una collezione porno-soft. Sulla scar[illegible] pantofola [illegible] velluto, [illegible] un rebus che si legge solo unendo i piedi, c'è scritto "fu-ck-me", "Pussy"... e altri slog[illegible] luci rosse. Provocatorio è pure il bomber di seta reversibile. Da una parte stampato a fiori, dall'altra tripudio di erotici e antichi disegni giapponesi. La musica degli Eagle evoca la California del lusso sfrenato, dei colori romantici e rilassati di chi occupa "un posto al sole". Fine del nero per il rocket-man che vive come un nababbo, coccolato dalla griffe con abiti e scarpe su misura da mille dollari in su. Tanti i gessati formali dalle linee rilassate, vagamente Anni Trenta. [illegible] [illegible]n gardenia sul rever [illegible] cappello di paglia da giovani cloni di Mick Jagger. Ma a strappare [illegible] boato d'applausi sono i giubbotti da [illegible] in pelle grezza con fiori di pesco dipinti a mano e i sensuali kimono lunghi fino ai piedi, perfetta fusione fra l'impero del Sol Levante e l'Occidente.

TUTTI AL MARE. [illegible] spiaggia, stesso mare. Prendi Rimini e portaci tutta la famiglia: [illegible] fustacchione, giovane mamma con neonato al seguito, zia paciosa (magari impersonata da Sophie Dahl), fratellini iper vivaci, nonna yé-yé... Eccoli in spiaggia per un pic-nic, stesi sui materassini gonfiabili sotto l'ombrellone con pasta al forno e anguria. Da D&G va in scena questo film. «Perché le idee devono adattarsi alla vita normale. Nessuno stilista è Dio, non si possono fare diktat che non abbiano riscontro nella realtà», dicono i Dolce e Gabbana che adesso realizzano anche la linea bebè. E dato che l'omologazione è out, anche i loghi si personalizzano deformandosi; le camicie -T-Shirt sono frutto del [illegible] da te, i jeans un'opera d'arte di strappi hand-made. Ancora di mare si parla da Loro Piana che la prima volta presenta un guardaroba [illegible] da velista in lana [illegible] (mixata a un 30 % di nylon) adottato dal team della Coppa America.

PESCI, CHE PASSIONE. L'effetto vacanza continua con gli uomini-pesce di Laura Biagiotti - tuffati in un'acquario alla David Hockey - capitanati da Massimiliano Rosolino. La medaglia d'oro a Salt [illegible] City nuota sorretto da cavi di acciaio e sfila su [illegible] pedane colme d'acqua, mentre il pubblico si rinfresca con pacchetti di ghiaccio secco. Bagnanti sono i capi e i ragazzi in salopette di shantung stropicciato e liso. Grondano acqua pure i candidi pantaloni da lavoro con coulisse, mentre le maglie sono tricottate [illegible] filati umidi e strizzati. Dai laghi arriva il persico couture per le giacche di Trussardi da 1800 euro [illegible] la pelle d'anguilla formato pantalo[illegible] da sfoggiare con borsoni in zampe di struzzo e bufalo corato. Ricercate punteggiature di un guardaroba ispirato alle tenute [illegible] bowling Anni Cinquanta.

[illegible] A [illegible]

Imperversano su vendibilissimi spolverini candidi, pantaloni dalle bretelle calate e slip da spiaggia targati Jil Sander, dove Milan Vukmirovic cita il violento Alex di "Arancia Meccanica" in versione tecnologica, [illegible] tanto di anfi[illegible] e bombetta. Serrate [illegible] cernie[illegible] pure le uniformi da ufficiale rivedute e corrette [illegible] Alessandro Dell'Acqua. [illegible] quando il caldo dà alla testa le zip calano. Succede a sorpresa da Missoni. Fra sciarpe da spiaggia e blouson una delle "Jene" improvvisa uno spogliarello e ottiene anche di sfila[illegible].

SCARPE E BORSE. Dalle Second Skin -le scarpe-guanto di Samsonite, avvolgenti e leggeris[illegible] - si passa ai Belt-Sandal [illegible] Bottega Veneta. Il marchio del lusso, [illegible] ai sandali- cintura avviticchiati al piede, lancia anche le sac-bag. Grandi sacche, fitte di tasche e preziosi moschettoni placcati d'oro, che [illegible] quanto un week-end a Cortina.







Da sinistra i modelli presentati da G[illegible] l'abbigliamento per i bambini della linea D&G Sotto Massimiliano Rosolino insieme a Laura Biagiotti alla presentazione della collezione dedicata all'uomo

IL MINISTERO DEI TRASPORTI: L'OBBLIGO C'È, MA PER DUE MESI NIENTE MULTE

Fari accesi in autostrada? Sì, grazie

«Per l'autovelox solo il prefetto deve deciderne l'impiego»

Paolo Poletti
TORINO

Forse, finalmente, è stata fatta chiarezza: viaggeremo tutti co[illegible] nei paesi del grande Nord, dove [illegible] [illegible] presto. In autostrada le automobili (non è chiaro [illegible] l'obbligo riguardi anche i Tir) dovranno tenere [illegible] i proiettori anabbaglianti, sempre, anche di giorno. La conferma viene da un comunicato [illegible] da una circolare d'applicazione) del ministero [illegible] Infrastrutture e dei Trasporti. Obbligo, dunque, «come previsto dal decreto legge del 20 giugno 2002». Obblig[illegible] con tolleranza, almeno iniziale. [illegible] sottolinea infatti che [illegible] per [illegible] gli inadempienti non incorreranno in sanzioni» e che «sarà [illegible] dell'organo [illegible] controllo competente nell'iter [illegible] conversione del decreto legge sensibilizzare l'utenza all'osservanza [illegible] norma». Tradotto: non vi daremo multe per due mesi durante i quali sarete ben informati, poi, [illegible] convertito il decreto in legge definitiva, vi stangheremo. Ma visti i precedenti delle cinture di sicurezza, e i [illegible] specchietti [illegible] ripiegati [illegible] porte, qualche dubbio sulla minacciata severità resta lecito.

Il decreto legge 121 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dispone l'applicazione immediata di «provvedimenti [illegible] in materia di sicurezza stradale», aveva sorpreso gli stessi addetti ai lavori, a cominciare dagli agenti della Stradale. Da oggi i cartelli [illegible] indicano l'obbligo di accendere i fari in galleria potranno essere rimossi, perché ormai superflui coi fari sempre accesi. «Io non sarei stato così fantasioso, ma se servono per evitare incidenti è una buona cosa», commenta il ministro dell'Ambiente, Altero Matteoli. [illegible] [illegible]ggior riscaldamento provocato dai fari [illegible] sarà bilanciato dalla minor perdita di vite», aggiunge ironico.

Chiuso il fronte fari, si riapre quello autovelox. L'entrata in vigore anticipata - col decreto 121 - di alcune norme del prossimo Codice della strada rendono non più validi gli autovelox e tutte le altre apparecchiature di rilevazione automatica della velocità, sostiene l'Unione nazionale consumatori. Secondo l'associazione di tutela il decre[illegible] riconosce al solo prefetto la facoltà [illegible] individuare le strade sulle quali possono essere installati gli autovelox. [illegible] giugno, giorno di entrata in vigore del provvedimento, «è decaduta la disposizione dell'articolo 345 del Codice della strada, in base alla quale l'installazione degli apparecchi era affidata esclusivamente alla discrezionalità dei servizi di polizia stradale e [illegible] Comuni». [illegible] questi ultimi spesso accusati [illegible] ricorrere [illegible] un artifizio per ingrassare le casse, imponendo il limite dei 50 su tratti a grande scorrimento.

L'Unione fa rilevare che occorrerà tempo prima che i prefetti stabiliscano in quali tratti di strade potranno [illegible] collocate le apparecchiature automatiche, e dunque «le multe fatte dopo [illegible] 22 giugno con gli autovelox già installati sono da considerarsi illegittime e possono essere impugnate».

ALESSANDRIA E PROVINCIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131 445653, FAX REDAZIONE 0131 232508, E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263360
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58, TELEFONO 0131 445522, FAX 0131 [illegible]

L'ONDATA DI CALDO HA CAUSATO UN SUPERLAVORO PER OSPEDALE E 118. IERI INTANTO PRESENTATI I NUOVI PRIMARI

Al Pronto soccorso assalto dei vinti dall'afa

Centinaia di malori, lunedì una donna di 89 anni è morta in strada

Selma Chiosso

[illegible] caldo [illegible] questi giorni ha allarmato [illegible] popolazione, in tanti [illegible] [illegible] sentiti male, per cali di pressione, mancamenti, [illegible] menti. Il 118 e il Pronto soccorso sono stati presi d'assalto. Ieri ad esempio il 118 è stato impegnato in circa 120 interventi. Domenica il Pronto soccorso, anche [illegible] [illegible] di dieci feriti in incidenti stradali, è stato p[illegible] d'assalto. Lo conferma il dottor [illegible] Casagranda: «Il lavoro è aumentato del 60% passando da 100 a 16[illegible] interventi al giorno».

Un iper afflusso dovuto al caldo, [illegible] bisogna fare attenzione: i malori di questi giorni sono generalmente presincopi, il colpo di calore è un fatto molto più grave. La sincope o presincope da calore implica svenimenti, perdita di coscienza, giramenti di testa. Malesseri che vanno curati, [illegible] bisognerebbe fare [illegible] uso corretto del Pronto soccorso che [illegible] già sotto pressione per [illegible] suo: «Cerchiamo di far fronte all'emergenza lavorando di più». Che si lavori molto lo dimostrano i ridotti tempi di attesa: «I codici rossi non aspettano, il [illegible] dei codici gialli passa in 10 minuti, l'87% d[illegible] verdi in un quarto d'ora».

Spiegano al 118: «Le persone [illegible] sentono male soprattutto passando da luoghi con l'aria condizionata al caldo afoso. Svengono, perdono i sensi, rimangono bloccati con il "colpo della strega"». Gli anziani sono i più esposti. L'altro giorno una do[illegible] di [illegible] anni è morta in strada. E' successo al rione Cristo in via Scazzola, Virginia Isabella Lodi è uscita di [illegible]a, ha percorso alcuni metri ed è caduta a terra. L'hanno trovata alcuni operai della Effati Sas, ma era già violacea ed [illegible] stato inutile la corsa del 118. Ora è all'obitorio del cimitero e questa mattina sarà eseguita l'autopsia. Erano le 17 e l'afa ha giocato [illegible] ruolo fondamentale.

Altri soggetti a rischio sono [illegible] persone a letto. Spiega Paolo Tofanini commissario dell'azienda ospedaliera: [illegible] quasi tutti i reparti ci sono condizionatori, i "pinguini" e in Geriatria, dove le situazioni sono più delicate, abbiamo i ventilatori».

Il problema [illegible] questi giorni [illegible] complicato dalla carenza di personale infermieristico. Aggiunge Tofanini: «Assumeremo le persone [illegible] graduatoria e percorreremo tutte le strade possibili». Intanto sono stati presentati i nuovi primari che vantano nel proprio curriculum anche un'importante attività scientifica. Tofanini ha puntualizzato: «Costano 250 milioni di lire all'anno, ma uno di loro (Versari) per [illegible] lavora gratis perché ufficialmente entrerà in servizio il [illegible] luglio».



Presentazione. Da sin.: Tofanini, Spinoglio, Schiraldi, Ricardi, Iotti, Peracchio, Versari

I nuovi direttori porteranno nei reparti che dirigeranno novità significative. Marco Schiraldi, 41 anni, dirigerà Ortopedia e il suo intento è quello di modernizzare la chirurgia e aumentare i posti letto. Umberto Ricardi, 40 [illegible] è il nuovo direttore di Radioterapia, tra i suoi programmi c'è l'adeguamento tecnico strutturale delle attrezzature [illegible] l'applicazione [illegible] nuove tecniche specialmente per i trapianti di midollo [illegible] Giorgio Iotti, 48 anni, dirigerà Anestesia e Rianimazione e punterà sulla creazione di [illegible] staff medico specialistico [illegible] interno. Pietro Versari, [illegible] anni, è il nuovo direttore di Neurochirurgia e in collaborazione con il collega Ricardi intende istituire la Radiochirurgia, una specialità che [illegible] Piemonte [illegible] esiste. Infine tra i volti nuovi c'è anche quello di Alberto Peracchio [illegible] anni, dirigente [illegible] servizio Prevenzione e Protezione dell'azienda.

L'INCIDENTE IERI MATTINA SULL'A7 FRA RONCO E ISOLA. MORTO IL CONDUCENTE. VIETATA LA BALNEAZIONE, LA PESCA E L'USO DELL'ACQUA IN TUTTO IL TRATTO FINO AL PO

Fenolo nello Scrivia, scatta l'emergenza idrica

Era in un'autocisterna che si è ribaltata

Massimo Putzu
NOVI LIGURE

Valle Scrivia [illegible] un passo dalla catastrofe ecologica, [illegible] non ancora scongiurata. Stavolta nel torrente [illegible] finito il fenolo, un alcool fortemente tossico, con esalazioni pericol[illegible] solubile in acqua, [illegible] bonificabile. La colpa? Sempre i trasporti pericolosi sull'A7.

Il fenolo era in un'autocisterna che ieri mattina verso [illegible] 7 si è ribaltata in curva, tra Ronco [illegible] Isola: incidente che è costato la vita all'autista e ha rischiato di mettere in ginocchio l'approvvigionamento idrico dell'intera valle. Le prime analisi, i cui esiti sono arrivati già poche ore dopo il disastro, hanno escluso un inquinamento nel tratto piemontese dello Scrivia. Ma il monitoraggio è [illegible] per tutto il giorno [illegible] [illegible] notte: ieri sera alle 21 ancora dati buoni, solo oggi però si saprà se il pericolo è passato.

Nel frattempo tutti i Comuni lungo [illegible] torrente, su indicazione [illegible] Protezione civil[illegible] [illegible] della direzione Ambiente e territorio della Provincia, hanno [illegible] ordinanze che prevedono: la chiu[illegible] [illegible] fonti di captazione (pozzi [illegible] acquedotti), il divieto di balneazione e di pesca. E' stato anche imposto il divieto di innaffiare [illegible] e giardini. I Comuni interessati [illegible] Arquata, Vignole, Serravalle, Stazzano, Cassano, Novi Ligure, Pozzolo, Villalvernia, Tortona, Castelnuovo.

Gli enti gestori degli acquedotti - l'Acos per il Novese e l'Asmt per il Tortonese - hanno annunciato che con le riserve idriche disponibili [illegible] può far fronte a quest'emergenza per 24-48 ore. «L'acqua in rete - hanno precisato dal Comune di Novi - proviene dalle riserve [illegible] [illegible] altre fonti ed è quindi potabile a tutti gli effetti». Il Novese può [illegible] sugli approvvigionamenti alternativi della val Borbera: Arquata in particolare ha pozzi o punti [illegible] prelievo fuori dallo Scrivia.

Sono anche stati disposti pattugliamenti delle forze dell'ordine lungo il torrente, in particolare ad Arquata e Serravalle, per evitare [illegible] [illegible] potessero riportare danni: le esalazioni provocano forti bruciori agli occhi. L'inciden[illegible] ha anche mandato in tilt la circolazione, soprattutto a Serravalle. Qui e a Vignole divieto di ingresso sulla A7, chiusa in direzione Sud tra Ronco e Isola [illegible] Cantone.

Il ribaltamento dell'autoarticolato è avvenuto un chilometro e mezzo dopo il casello di Ronco, in direzione [illegible]ova. L'autista, Valter La Mendola, 28 anni, Casteggio, via Brodolini, [illegible] morto sul colpo. La cisterna, contenente [illegible] mila litri fenolo, proveniente da Mantova, nell'affrontare una cur[illegible] a destra si è rovesciata cominciando [illegible] perdere parte del carico (stimati circa 6 mila litri nello Scrivia). Sono intervenuti i vigili del fuoco di Busalla - dopo quasi due ore hanno estratto il corpo dell'autista -, gli uomini della Polstrada, i tecnici ambientali [illegible] Province di Alessandria e Genova, l'Arpa [illegible] Genova e Novi, l'Ufficio Ambiente della Provincia. Alla rimozione dell'automezzo ha partecipato anche il servizio Aci di Vignole. Un'azienda specializzata nella bonifica [illegible] riuscita [illegible] recuperare circa 20 mila litri di fenolo.

Per avvicinarsi sono state [illegible] cessarie [illegible] antigas. Lo sversamento ha avuto come primo effetto la moria dei pesci. L'autostrada [illegible] [illegible] riaperta in tarda serata.





I soccorritori hanno dovuto dotarsi di maschere antigas. Qui sotto l'autista morto, Valter La Mendola, 28 anni, di Casteggio



Furiosi i sindaci: è un bis del '78

«I trasporti a rischio vanno spostati sull'A26, meno pericolosa»

NOVI LIGURE

L'ennesimo incidente sulla A7 con gravi rischi di inquinamento ha [illegible] le reazioni concordi dei sindaci: «Basta; non [illegible] possibile continuare a mettere a repentaglio la salute dei cittadini».

Dure reazioni da Novi e Arquata. Lovelli ha annunciato l'invio di lettere protesta a tutte le autorità: dal prefetto ai ministeri dell'Ambiente e della Protezione civile, dalla Regione alla Provincia, affinché siano finalmente presi provvedimenti.

[illegible] [illegible] gli aspetti indicati da Lovelli che nei mesi scorsi [illegible] anche scritto alla società Autostrade per sollecitare misure di sicurezza sulla Serravalle-Genova, giudicata da un'indagine la peggiore d'Italia (ma finora l'Autostrade non ha risposto): «Un primo intervento deve riguardare maggiori e più efficaci strumenti [illegible] protezione e meccanismi per limitare la velocità. Poi è ormai indispensabile arrivare alla soluzione di vietare [illegible] transito di carichi pericolosi, in particolare [illegible] tra Serravalle [illegible] Genova. Un'alternativa potrebbe essere dirottare tutto il traffico [illegible] sostanze a rischio sull'A26, che presenta [illegible] tracciato meno pericolso».

Stessa posizione del sindaco di Arquata, Maria Grazia Morando: anche lei aveva scritto [illegible] successo alla Società [illegible] tostrade dopo la [illegible] [illegible] incidenti avvenuti a marzo. Anche lei ricorda il disastro di ventiquattro anni fa: [illegible] [illegible] 1978 quando un'altra cisterna carica di fenolo, stavolta, nei pressi [illegible] Rigoroso [illegible] Arquata, si rovesciò causando un disastro ecologico [illegible] gli acquedotti chiusi per oltro [illegible] [illegible]e. Adesso [illegible] [illegible] spera che quell'incubo non ritorni. [m. pu.]

NOVITA' A PALAZZO ROSSO, CONSEGUENZA DI ALCUNI SLOGAN UTILIZZATI NELLA SFIDA DEL BALLOTTAGGIO

Stamane il crocefisso nell'ufficio della Scagni

Intanto Pavanello «divorzia» dalla Calvo [illegible] denuncia: campagna elettorale farneticante



Il neo sindaco Mara Scagni

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

Il «tormentone» [illegible] durato poco: [illegible] un crocefisso tornerà, dopo oltre [illegible] secolo, nell'ufficio del sindaco. L'aveva annunciato subito dopo l'elezione Mara Scagni [illegible] a molti [illegible] parso una risposta a chi [illegible] affrontato [illegible] [illegible] elettorale con slogan sul tipo [illegible] comunisti toglieranno i crocefissi dalle scuole» (nella coalizione vincente ci sono anche Comunisti italiani e di Rifondazione). Il vecchio crocefisso rimosso da Basile oltre mezzo secolo fa non è stato più trovato, ne [illegible] stato acquistato uno [illegible] che in mattinata verrà sistemato a Palazzo [illegible]

Ma la conduzione di una [illegible] pagna elettorale «forte» (secon[illegible] alcuni «eccessiva») porta [illegible] che [illegible] un'altra novità. L'ex-vice sindaco Dario Pavanello, eletto nel nuovo Consiglio comunale [illegible] la Lista Calvo assieme all'ex sindaco Francesca Calvo e all'ex [illegible] Gabrio Secco, sbatte la porta e annuncia [illegible] entrerà nel gruppo misto dell'opposizione. Lo fa con una dura lettera in cui dice di essere «fedele al mandato che i cittadini mi hanno conferito, questo in attesa [illegible] l'equilibrio e la concretezza ridiscendano tra le file della minoranza, lontano dalle farneticazioni sui crocefissi e sulle "notti peccaminose" dell'attuale sindaco, farfugliamenti che non so [illegible] [illegible]



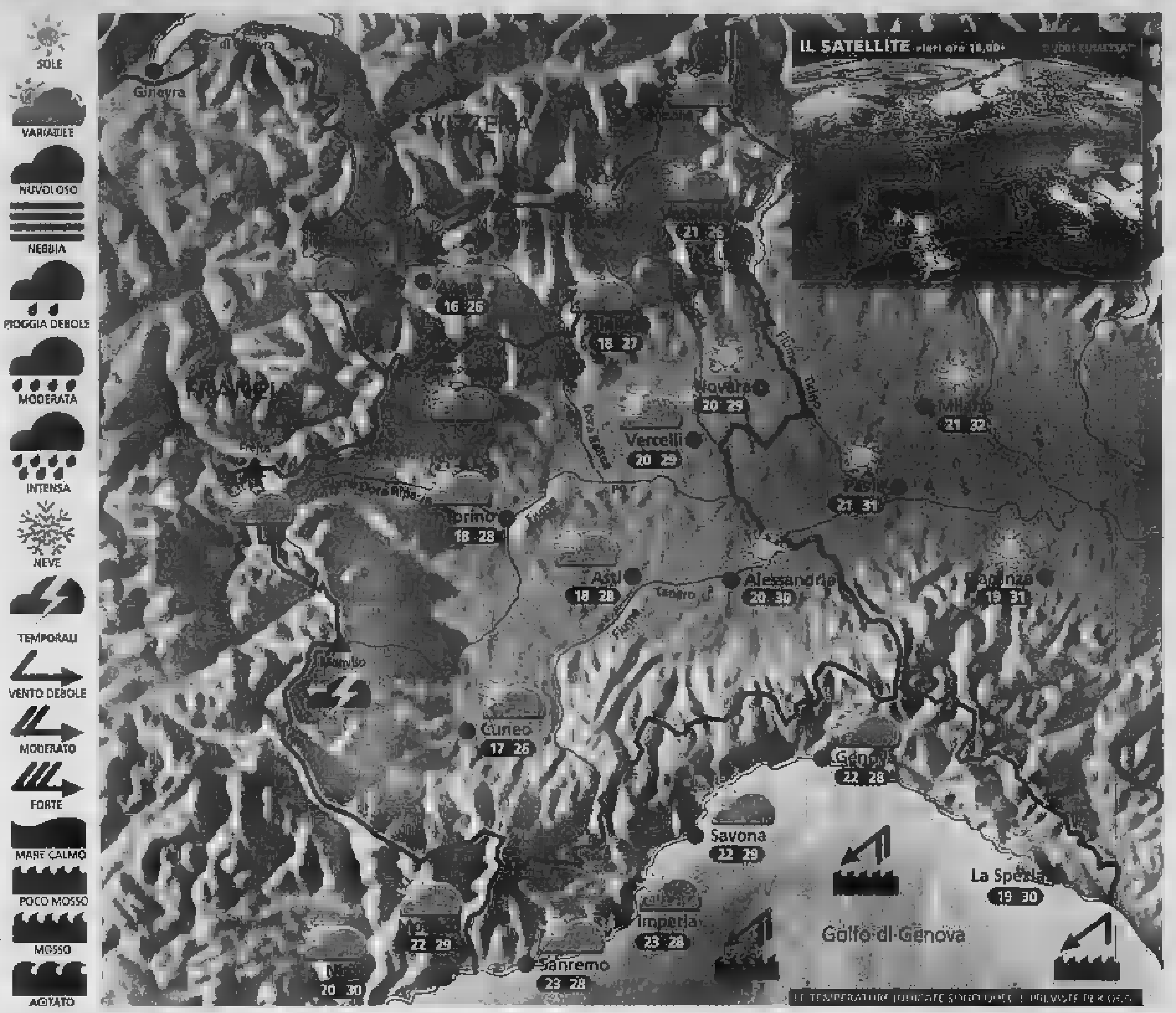


Francesca Calvo e Dario Pavanello

siano stati più inutili o dannosi».

L'ultimo atto che ha portato Pavanello a abbandonare la Li[illegible] Calvo è il comunicato dell'elezione di Francesca Calvo a capogruppo, all'unanimità. «Senza - dice lui - preoccuparsi di informare il sottoscritto, forse mi si considerava già fuori dal gruppo viste le aperte critiche [illegible] ma rivolto, in una recente riunione della lista, a coloro che si erano schierati a sostegno del nostro ingresso [illegible] [illegible] al primo [illegible]

Critiche che [illegible] [illegible] mezzi termini: «errore gravissi[illegible] [illegible] accettato l'imposizio[illegible] [illegible] candidato sindaco da Roma, mentre la Calvo, anziché presentarsi ai cittadini con [illegible] credenziali [illegible] lavoro svolto, decideva l'incondizionato appoggio a Rossi malgrado, la di lei lista un candidato sindaco l'avesse già annunciato. Dario Pavanello, appunto. «Io che in nome della lealtà ho accettato il sacrificio politico e personale».



Situazione

Ieri un sistema temporalesco ha sorvolato le nostre regioni determinando fenomeni localmente importanti; nel corso della giornata si è comunque verificata qualche bella schiarita, anche se nuove cellule temporalesche si sono attivate sul Cuneese nel pomeriggio. La temperatura è diminuita. Oggi bel tempo e di nuovo piuttosto caldo.

Previsioni

Mattinata parzialmente nuvolosa su Cuneese, Torinese [illegible] Alessandrino, altrove tempo già abbastanza soleggiato. Con il passare delle ore dissoluzione della nuvolosità e cielo sereno ovunque. Nel pomeriggio [illegible] nuovamente sentire il caldo, anche se non si raggiungeranno i valori insopportabili dei giorni scorsi. Venti [illegible]. Domani ancora bel tempo ma con tendenza ad aumento della nuvolosità prima di sera, specie in montagna. Venerdì netto peggioramento con temporali anche [illegible] forte intensità e calo della temperatura.

ZOOM

Il vento di ghiacciaio

Durante i lunghi ed assolati pomeriggi estivi, se vi avvicinate alla lingua di un ghiacciaio sentirete improvvisamente dell'aria fredda che vi accarezza il volto: è il vento di ghiacciaio. Mentre infatti il fondovalle e il paesaggio circostante si scalda rapidamente con l'aumentare dell'insolazione, la superficie ghiacciata resta con temperature attorno agli 0°C. Si attiva pertanto un vento catabatico, cioè discendente, contrario alla direzione delle brezze. Se il ghiacciaio è circondato da rocce che assorbono rapidamente il calore, il vento potrà risultare particolarmente forte.
Si registra un vento costante anche in caso di ghiacciaio esteso. Durante la notte [illegible] «gocce» di aria fredda che discendono dal versante verso il fondovalle, spesso ad intervalli regolari, si possono sommare al vento di ghiacciaio. In ogni caso questo vento è incessante anche durante le ore notturne, anche se risulta decisamente meno forte, visto che diminuisce lo scarto termico [illegible] il fondovalle e le zone circostanti. E' comunque importante tenerne presente l'esistenza: camminare su un ghiacciaio a torso nudo e senza creme solari in piena estate può essere insidioso: colpi d'aria, congestioni ed ustioni sono sempre possibili.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	21	28	REGGIO CALABRIA	24	28
BARI	24	30	ROMA	21	33
BOLOGNA	21	32	VENEZIA	22	30
CAGLIARI	20	30	BARCELLONA	18	28
CATANIA	23	30	BRUXELLES	12	21
CATANZARO	24	29	FRANCOFORTE	14	26
FIRENZE	18	31	GINEVRA	16	27
OLBIA	21	29	LONDRA	13	21
PALERMO	23	28	MONACO DI BAVIERA	11	23
PERUGIA	17	31	PARIGI	10	21
POTENZA	15	26	ZURIGO	15	26

IL SOLE: sorge alle [illegible] 5 [illegible] 44 minuti; culmina alle [illegible] 13 e 32 minuti, tramonta alle ore 21 e 20 minuti

LA LUNA: si leva alle ore [illegible] e 4 minuti; cala domani alle ore 7 e 56 minuti

SOTTOPOSTI QUESTIONARI A 400 PERSONE. EMERGE L'IMMAGINE DI UN CITTADINO SENZA GRANDI PRETESE, TIMOROSO DEI CAMBIAMENTI

Ecco che cosa vogliono gli alessandrini

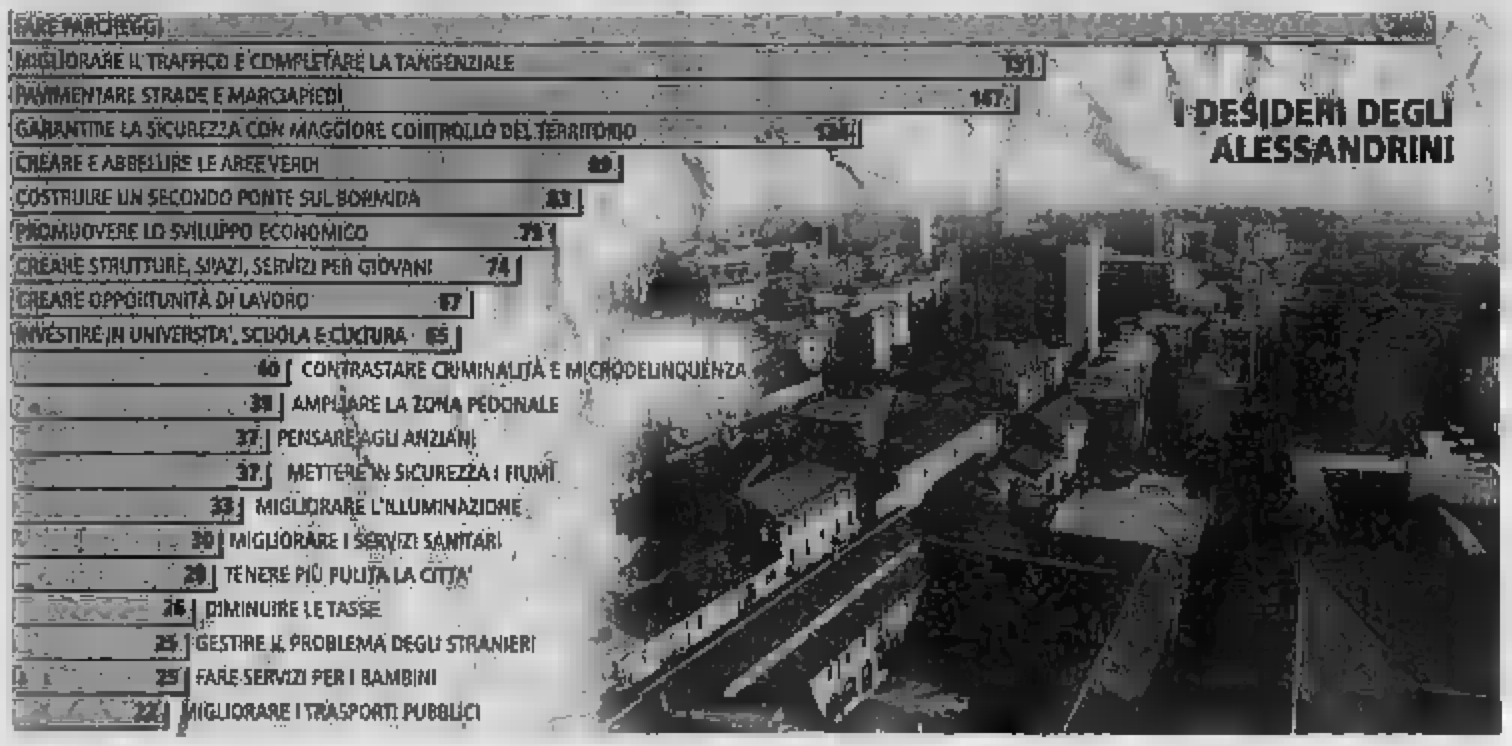
Sondaggio di Cultura & Sviluppo: questi i primi risultati

Brunello Vescovi

Un ruolo di «vigilanza attiva»: a Giorgio Guala, presidente di Cultura & Sviluppo, piace questo termine per illustrare la vocazione dell'associazione, che si è di recente gettata in un'avventura impegnativa. Ha infatti condotto una ricerca per stabilire quale percezione della loro città abbiano gli alessandrini. Si è scelto un campione casuale dalle liste elettorali, comprendente 382 persone i 18 e i 75 anni, prevedendo anche sostituti nei casi in cui le persone di rispondere ai quesiti (caso rivelatosi frequente soprattutto fra le donne di una certa età).

Le interviste sono state realizzate fra marzo e aprile grazie all'impegno di una cinquantina di persone (in grande maggioranza volontari) e permetteranno di tracciare un quadro che potrà risultare interessante per i nuovi amministratori della città.

Giovedì, alle 19, nella sede dell'associazione (in corso Romita 79) i primi risultati della ricerca illustrati al neosindaco Mara Scagni, presente il professor Giuseppe Rinaldi, che darà qualche indicazione sul metodo seguito.



Per ora si hanno solo poche anticipazioni, perché il materiale raccolto dovrà elaborato: lavoro complesso di analisi incrociate che dovrebbe pronto entro fine e sarà oggetto di pubblicazione. Ma l'intenzione di Cultura Sviluppo è anche quella di divulgare gradualmente l'esito dell'analisi, fornendo una serie di «fotografie» della città legate a temi generali come cultura, informazione e partecipazione; qualità della vita; economia e sviluppo.

La ricerca è stata sostenuta da enti pubblici e istituzioni private: Comune e Provincia, Fondazione Cassa di Risparmio e Camera di Commercio di Alessandria. C'è inoltre la collaborazione del dipartimento di Sociologia della facoltà di Scienze politiche e sono stati avviati contatti con i sociologi Ilvo Diamanti dell'Università di Urbino e Franco Garelli dell'ateneo torinese per avere spunti significativi analisi o termini di confronto con analoghe ricerche condotte altrove.

Ma quale immagine dell'alessandrino emerge da un primo esame dei dati? «Quella di una persona che, tutto sommato, non si trova poi così male. Non ha grandi sogni nel cassetto, vive una soddisfacente marginalità, senza sogni. Un po' l'ideale riassunto nell'augurio "fa' c'at n'abi" che citava Franco Castelli - spiega Giorgio Guala -. Per contro ci sono risvolti negativi, come l'individualismo, una certa mancanza di solidarietà, poca vita associativa».

Alla domanda su dove si debba puntare per avere più lavoro e sviluppo la maggior parte degli intervistati ha indicato l'artigianato, la piccola industria, il settore dei servizi, l'università e l'edilizia, scartando la grande distribuzione e i grandi insediamenti industriali. Parcheggi, migliorie alla viabilità e sistemazione delle strade sono in testa alle priorità che dovrebbe avere buona amministrazione. «E mancano le contraddizioni - conclude Guala, sorridendo -: se una parte è favorevole a un'isola pedonale per questioni ecologiche, c'è poi un plebiscito sull'esigenza di poter entrare in l'auto».

FABBIO INVITA A SOSPENDERE IL PROVVEDIMENTO

«La farmacia non deve traslocare»

Aumentano i «no» al trasferimento della farmacia comunale da via Parri, 14, a corso Acqui, ma presidente e direttore dell'Aspal spa, Paolo Bobbio e Anna Tripodi, ribadiscono che la decisione stata adottata nel rispetto della procedura e dei poteri del consiglio di amministrazione «senza colpi di ». «Non ci siamo svegliati un mattino e deciso - dicono -, tutto è stato valutato nel criterio della ristrutturazione e rivalutazione delle farmacie comunali, come per quelle di Spinetta e della Pista, tenendo conto non solo dei dati economici ma anche del grado di utilizzazione».

Ma l'Aspal difende la sua decisione «Gli abitanti l'utilizzano poco»

Le sei farmacie portano all'Aspal un utile circa miliardo, importante per coprire deficit del cine-teatro Comunale, con una media di 30-34 mila ricette all'anno mentre sono solo 17 mila per quella zona 14, un bilancio che ha un utile di manciata di milioni. «Hi una parola è sottoutilizzata - dicono Bobbio e Tripodi -: è poco visibile, è comodo arrivarci, gli abitanti non la utilizzano. poi si parla di disagi legati trasferimento non scordiamo è stato istituito servizio, gratuito, di consegna a domicilio di medicinali, a favore di anziani e disabili».

La farmacia era aperta in corso Acqui, trasferita in via Parri, si era poi cercato di riportarla nella vecchia sede ma il Consiglio comunale aveva raccomandato di bloccare l'idea per «esigenze sociali». L'Aspal è tornata alla carica, nell'aprile scorso il sindaco Calvo - il Comune è azionista unico della spa - autorizzava lo spostamento, l'autorizzazione, inviata al servizio farmaceutico dell'Asl 20 («Rimane sempre all'interno della pianta organica», dice il direttore Tripodi), veniva esposta all'albo pretorio, quindi si è proceduto all'affitto dei nuovi locali dove dovrebbe essere spostata il 30 agosto.

Il capogruppo di Fi Piercarlo Fabbio ha già inviato alla presidenza del Consiglio comunale una mozione che, se approvata, impegna da giunta a sospendere immediatamente lo spostamento della farmacia e ad individuare eventuali responsabili di decisioni assunte dall'Aspal in contrasto con le indicazioni del Consiglio comunale, la raccomandazione del luglio 2002». Con la mozione si chiede anche di prendere in considerazione di insediare un poliambulatorio Asl nei pressi della farmacia, di incrementare le attività commerciali nel quartiere, di insediarvi un mercato ambulante e di sistemare definitivamente viale dei Tigli». [f. m.]

CAUSA CONTRO EX PRIMARIO

L'Inail rifiuta di risarcire per il mobbing

CASALE. L'Inail si oppone alla richiesta avanzata dall'ex primario di Fisiatria del S. Spirito, Paolo Gasco, di pagare il danno biologico lamentato dal dottor Nicola Miscola, ha lavorato per alcuni anni nel reparto, all'epoca guidato appunto da Gasco. Nella causa per mobbing, che il dottor Miscola, tutelato dall'avvocato Carpenedo, ha contro il primario e l'Asl 21, richiedendo risarcimento pari a un miliardo e milioni di lire, Gasco ha chiesto giudice del lavoro di coinvolgere l'Inail, in base a una del febbraio 2002. All'udienza dell'altro giorno l'Inail, rappresentata dall'avvocato Giulio Nescis, ha opposto alcune questioni preliminari che il giudice è riservato di esaminare e ha fissato discussione per il 19 luglio prossimo. Il difensore del dottor Miscola, Carpenedo, non si è opposto alla chiamata in causa dell'Inail, da parte dottor Gasco, tutelato dall'avvocato Giovinazzo Alessandria, per quanto faccia presente che il danno biologico, nell'ammontare della richiesta di danni, è parte minima rispetto altre voci (fisica, psicologica, materiale). [s. m.]

AUTOPSIA GIA' ESEGUITA

Trovato morto in una casa di Acqui Terme

ACQUI. Un giovane marocchino stato trovato cadavere in un appartamento del centro storico. Si tratta di Liemsadek Sraidi, 40 anni.

A dare l'allarme ieri mattina verso le 6,30 sono stati due suoi connazionali, che hanno avvertito il 118, ma per l'uomo non c'era più nulla da fare. Sono quindi intervenuti i carabinieri di Acqui per i rilievi.

L'appartamento dove Liemsadek Sraidi viveva con altri suoi connazionali presentava ieri mattina in precarie condizioni igienico-sanitarie, motivo per cui è stato richiesto l'intervento dei tecnici dell'Ufficio igiene dell'Asl 22.

L'appartamento è stato posto sotto sequestro ed il magistrato ha disposto l'autopsia sul corpo del giovane che è stata effettuata ieri pomeriggio insieme ad una serie di rilievi tossicologici per stabilire esattamente le che hanno determinato la morte, anche se per il momento la tesi più accreditata è quella dell'arresto cardiaco dovuto a cause naturali. [g. l. f.]

PROTESTE DEGLI ABITANTI PER L'IMMONDIZIA IN STRADA CHE TRASFORMA LA ZONA UNA DISCARICA

Novi, piazza S. Andrea invasa dai rifiuti

Anche le vecchie mura sono in degrado e invase dall'erba

Lamentele degli abitanti di corso Piave per una situazione degrado soprattutto nel tratto a ridosso di piazza Sant'Andrea. Molti residenti protestano per sporcizia ai della strada e per il degrado in cui versano le vecchie cittadine.

«Com'è possibile - dicono - che una così centrale sia così trascurata?». La situazione peggiora poi nel weekend, nei giorni in cui la Cooplat, incaricata della pulizia, non effettua il servizio. Fioccano proteste soprattutto per le condizioni della strada dalla parte vicina collina. «La presenza dei cassonetti della spazzatura - continuano gli abitanti della zona - e l'inciviltà di molte persone trasformano spesso questo tratto di strada in discarica a cielo aperto. Rifiuti ingombranti, scatoloni e altra immondizia sovente viene accatastata all'esterno dei cassonetti. Invece di usufruire servizio di raccolta a domicilio, alcune persone preferiscono abbandonare i rifiuti. Senza parlare dei "regalini" dei cani. Occorrerebbero maggiori controlli ed un servizio di pulizia più frequente ed accurato».

C'è delusione anche per come non sia stata mai effettuata, dalla parte opposta della carreggiata, la manutenzione delle mura cittadine, simbolo storico per la città, in grave degrado, le erbacce che proliferano i mattoni rovinati.

Per giunta comunale ha approvato il progetto di ripristino unicamente della parte muro di posto tra via Oneto ed Parco Castello. L'opera rappresenta continuazione del programma di recupero della parte Sud del centro storico, iniziato con la sistemazione di piazza Sant'Andrea ed attualmente in corso con la riqualificazione dello spalto Marenco. Il progetto prevede di interventi, tra cui la ricostruzione del muro esistente, la regimentazione smaltimento delle acque superficiali del Parco e la pulizia ed il rimodellamento delle soggette a movimenti franosi. Costo dei lavori di circa mila e l'inizio in autunno. [m. pu.]



Corso Piave a ridosso del Parco castello, dove regnano sporcizia e degrado

Tamponamento tra Tir un ferito molto grave

Tamponamento tra Tir ieri sera verso le 22,30 sull'autostrada A7 poco prima del casello di Tortona. Uno dei camionisti è rimasto gravemente ferito, soccorso dal 118 è stato ricoverato in Rianimazione a Tortona. [m. t. m.]

ACQUI

Morto don Muschiato domani i funerali

E' ieri a 87 anni, don Domenico Muschiato, originario di Monastero Bormida. Ordinato sacerdote il 7 giugno del 1941, fu parroco a Cassine dopo essere stato vice parroco della Cattedrale di Acqui Terme e ad Ovada. I funerali, si celebrano domani pomeriggio alle 16,30 nella chiesa parrocchiale Monastero Bormida. [g. l. f.]

Incendio forse doloso negli magazzini Marietti

Intervento dei vigili del fuoco e carabinieri ieri pomeriggio dopo le 18 ad Oltreponte per un incendio, di presunta natura dolosa, che è divampato negli magazzini della Marietti, in prossimità campo calcio della Junior. [r. sa.]

Finisce fuori strada per un colpo di sonno

Un moncalvese Tiziano Lazzarin, anni, corso XXV Aprile, è rimasto ferito ieri pomeriggio in un incidente stradale fra O e Castagnone, all'incrocio «Due punte». A bordo della sua «Punto» è finito fuori strada, probabilmente per un colpo di sonno, ed è rimasto con il braccio bloccato nel tettuccio dell'auto. E' liberato dai vigili del fuoco e soccorso 118. [r. sa.]

Nuovo pm onorario in servizio in tribunale

Da alcuni giorni è in servizio al Tribunale di Casale un nuovo pubblico ministero onorario. Si tratta di Barbara Romeo, 27 casalese, laureata in Giurisprudenza all'Università di Alessandria, discutendo una tesi in Diritto Penale che riguarda la legge antipedofilia. [r. sa.]

Viaggio missionario con il vescovo in Africa

Questa mattina una delegazione di sacerdoti e laici casalesi, guidata dal vescovo Germano Zaccheo, partirà per un nuovo viaggio missionario in Africa. Previste tappe in Togo e in Benin con visite ed alcune comunità suore casalesi. Rientreranno il 10 luglio. [r. sa.]

AL RAMMARICO DELLA PROVINCIA, IL COMUNE REPLICA: «AVVERTITI TROPPO TARDI PER PROGRAMMARLA»

Niente «Cavalleria» nella città di don Lorenzo

Anche se secondo alcuni critici Perosi collaborò con Mascagni all'ideazione dell'opera

Niente «Cavalleria Rusticana» in città: se n'era rammaricato il presidente della Provincia, Fabrizio Palenzona, durante la presentazione della rassegna di lirica itinerante con l'Orchestra Classica di Alessandria, che toccherà Acqui, Castelnuovo Scrivia, Casale e Ovada.

L'osservazione di Palenzona, che peraltro ha citato anche Novi fra i zone che hanno aderito, era stata anche accompagnata da un aneddoto, ben noto ai musicofili della zona: e cioè presunto ruolo del Lorenzo Perosi nella celebre opera di Mascagni. C'è chi parla di una collaborazione, qualcuno addirittura sostiene che il ruolo del sacerdote-compositore preponderante: ma non sarebbe stato decoroso ammettere che un religioso fosse l'autore, in particolare per il libretto. Peccato, quindi, privare il pubblico tortonese di quest'evento.



Don Lorenzo Perosi: oggi viene presentato il programma del festival a lui dedicato

Ma Comune di Tortona replicano che in tema di spettacoli hanno già una programmazione molto ricca. «Non c'erano gli spazi tecnici ed economici perché Tortona potesse aderire all'iniziativa - sostiene Luisa Iotti, responsabile del attività culturali -, anche perché puntiamo molto sulle stagioni di prosa, di musica e sul festival "Perosiano", che si tengono nei mesi invernali: quella estiva è meno impegnativa».

Tra l'altro proprio oggi, alle 18,15, alla Civica Accademia Musicale «Lorenzo Perosi», si tiene la presentazione di Perosiana 2002, *traiettorie sacre e profane* a Lorenzo Perosi, e verrà inoltre inaugurato l'Archivio Perosi realizzato in collaborazione l'assessorato alla Cultura della Provincia.

«Tortona - aggiunge Luisa Iotti - parteciperà alla rassegna organistica organizzata Provincia ed è molto impegnata sul fronte musicale. C'è stata tutta una serie di motivazioni che hanno fatto propendere per questa scelta, non ultimo il fatto che, quando ci è stato presentato, il progetto ancora abbastanza inde e molto costoso per le nostre finanze. C'era poi il rischio di reiterare uno spettacolo già visto in città molto vicine a Tortona, che sarebbe stata l'ultima tappa del tour, il 5 o 6 di agosto, quando la città è praticamente deserta». [m. t. m.]

IL FURTO ERA AVVENUTO IN OTTOBRE A QUARGNENTO

Ritrovati tre dei quadri rubati in villa al barone

QUARGNENTO

vasta operazione condotta dai carabinieri del Nucleo tutela patrimonio culturale di Bologna ha portato al recupero di 3 preziosi quadri rubati nell'ottobre scorso da Villa Cuttica, di proprietà del barone Giuseppe Cavalchini Guidobono Garofoli, situ in via Libertà. Il blitz dei carabinieri ha portato anche alla denuncia di antiquari, rigattieri e collezionisti, sospettati di fare parte di un ingente giro opere d'arte trafugate da chiese e collezioni private del Nord e del Centro Italia.

Nell'operazione, in totale, sono stati recuperati 23 dipinti, per la più tele ad olio, e 156 reperti archeologici. Sequestrati anche cinque stemmi gentilizi XVIII secolo, divelti dalle tombe dell'ala monumentale della Certosa di Bologna.

Torneranno quindi a Quargnento le tele risalenti al XVII secolo e raffiguranti «Frati dell'Inquisizione»: fanno parte di una collezione composta da 12 dipinti, tutti rubati con alcuni tavolini di fine '600 e altre opere d'arte. I quadri sono rinvenuti un camioncino con a bordo tre antiquari (due veneti e uno marchigiano), bloccati dai carabinieri mentre si recavano al mercatino piazza Stefano, a Bologna, per vendere le opere.

Il furto avvenne di notte, quando alcuni occupanti di Villa Cuttica riposavano nelle stanze al primo piano. Svuotato di quadri e mobili il pianterreno e caricato su di un furgone la i ladri furono sorpresi dall'allarme antifurto mentre stavano passando ai piani superiori. Scapparono lungo stradina sterrata sul retro della villa e si dileguarono nei campi portandosi via le opere d'arte.

Intervennero i carabinieri stazione di Solero che con i colleghi di Alessandria diedero il via alle indagini: loro segnalazione è servita al recupero. [g. l.]



Al tuo macellaio chiedi di più!
Il marchio Carni Bovine Certificate valorizza la qualità delle carni prodotte in Piemonte e tutela i consumatori. Allevatori e Macellai che utilizzano il Marchio seguono precise regole e si sottopongono a specifici controlli del Servizio Sanitario Regionale.
ALLEVATO IN PIEMONTE
REGIONE PIEMONTE
CARNI BOVINE CERTIFICATE
Marchio istituito con Legge Regionale 35/88
ALCUNE DELLE MACELLERIE ADERENTI:
ACQUI TERME
• COSTA UGO - VIA AMENDOLA, 46
ALESSANDRIA
• BORROMEO GIUSEPPE - VIA MILANO, 101
CASALE MONFERRATO
• MACELLERIA CRAI - PIAZZA COPPA, 7
CASSANO SPINOLA
• AZ. AGR. LA SORGENTINA DI FIRPO VENDITA DIRETTA CARNI BOVINE VIA VILLALVERNIA, 64
CASSINE
• AZ. AGR. LA PASQUALINA ALLEVAMENTO, MACELLAZIONE E VENDITA AL MINUTO S.S. GAVONATA, 1
MURISENGO
• BOTTEGA DELLA CARNE DI VILLATA FRANCO VIA CHIVASSO, 7
OCCIMIANO
• LA BOTTEGA DEL CENTRO - VIA GARIBALDI, 1/5
• ZETAGI DI ZANARDI GIOVANNI - VIA CIRCONVALLAZIONE, 2
PIOVERA
• LE QUATTRO CASCINE ANIMALI NATI ED ALLEVATI NELLE NOSTRE STALLE STRADA DELLA VACCA, 14
RIVALTA BORMIDA
• BERTA GIACOMO - VIA GIOVANNI XXIII, 9
TORTONA
• AZ. AGR. FABBRICA C/O RISTORANTE "IL CARRETTINO" S.S. PER POZZOLO, 15 FR. RIVALTA SCRIVIA
• SUPERMERCATO DI PER DI - VIA MARIO SILLA, 5
VIGNALE MONFERRATO
• AZ. AGR. SISTO BRUNO CASCINA ZULLARO, 2
L'elenco completo delle macellerie e dei ristoranti lo trovate su:
www.asprocarne.com
AGRIPIEMONTE CARNE
C.so Vittorio Emanuele II, 58
10121 Torino
Tel. 011.562.93.06
REGIONE PIEMONTE
Realizzato con il concorso finanziario della Regione Piemonte, Assessorato Ambiente, Agricoltura e Qualità
ASPROCARNE
Via Silvio Pellico, 10
10022 Carmagnola (To)
Tel. 011.971.53.06

Servono trattoristi e vignaiuoli ma anche cuochi e commesse

QUESTE le offerte lavoro segnalate Centri per l'impiego. Le offerte sono anche sul sito http://www.provincia.alessandria.it/lavoro/. Proseguono le chiamate rivolte alle categorie protette: disabili, profughi, orfani e così via; informazioni dettagliate possono essere chieste Centri e negli Sportelli per l'impiego.

Alessandria (via Cavour 17, telefono 0131/254671). Chiamata pubblica mercoledì 3 luglio alle 12 (prenotazioni entro le 12 di venerdì) per: 1 **addetto a mansioni lavanderia stireria**, alla Casa comunale di soggiorno per anziani (3795), tempo determinato, mesi tre. Privati: 2 **facchini magazzinieri** (3810), patente B, contratto a tempo indeterminato; 1 **addetto alla movimentazione merci** con carrelli (3802), preferibilmente iscritti liste di mobilità e con esperienza lavorativa nel settore alimentare; 1 **apprendista commessa** (3801), patente B, 1 **impiegata** (3800), Valenza, diplomata, conoscenza inglese e informatica, non è richiesta una precedente esperienza lavorativa, tempo indeterminato; 1 **commessa** (3796), Marengo, diplomata, automunita, conoscenza sistemi word excel, iscritta Collocamento o alle lista di mobilità, tempo determinato; 1 **operaio generico** (3777) Conzano, riservato a profughi o orfani, tempo indeterminato; 2 **autisti** (3433), Strevi, conducenti autotreni o autoarticolati, patente C E, iscritti da oltre due anni al Collocamento, tempo indeterminato.

Casale (via Trevigi 12, telefono 0142/452394, fax 0142/422086). Privati: 3 **assemblatrici cavi elettrici** (3791), Cerrina, iscrizione al Collocamento o età contratto di formazione; 1 **responsabile punto vendita** (3762) Villanova, diploma area commerciale, età -28 anni, tempo indeterminato; 1 **elettricista** (3761), Alfiano Natta, disponibilità trasferte fuori provincia, età 17-30 anni, tirocinio; **saldatori e montatori** (3751), Occimiano, orfani e profughi, 1 **cuoco e 1 aiuto cuoco** (3624), per pub birreria, Casale, tempo indeterminato; 1 **cucitrice o macchinista di pellicceria**, Caresana (Vercelli), patente B, tempo indeterminato.

Novi Ligure (via Mazzini 21, telefono 0143/2374). Privati: 1 **addetto distributore carburante self service** (3794), Pozzolo, conoscenza uso pc, tempo determinato; 1 **trattorista** (3778) Gavi, tempo determinato; 1 **operatore di supermercato** (3730), part time, tempo determinato; 8 **operai in agricoltura** (3729), Gavi, 1 mese nei vigneti; 1 **impiegata addetta alla contabilità e alla segreteria** (3634), diploma amministrativo, conoscenza inglese e computer; 3 **operai metalmeccanici** (3628), lavoro pesante, non richiesta esperienza, disponibilità allo straordinario, tempo determinato con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato; **operai meccanici qualificati** (3627), manutenzione pompe impianti industriali, diploma perito meccanico, elettromeccanico, elettrotecnico, elettronico, conoscenza inglese e informatica, tempo determinato con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato; 1 **operaio edile** (3626), minima esperienza, età 20-45 anni, 6 mesi; 1 **apprendista impastatore caramelle** (3600), Arquata, età 20-25 anni, apprendistato, CF83 > 1 addetto cartellonistica stradale (3584), a Basaluzzo, minimo 25 anni, conoscenza grafica e autocad.

Tortona (viale Pievo 6, telefono 0131/861402). Privati: 1 **magazziniere** (3789); 1 **assemblatore ate** (3788), **operai settore gomma** (3773); (3772), **operai generici** (3771), patente B, possibilmente con **braccianti agricoli** (3733), a Montemarzino, raccolta frutta-pere; 10 **addetti imballaggi** (3596), lavoro interinale; 4 **turnisti** (3595); **magazzinieri** (3463), 20-30 anni; **montatori meccanici** (3775), lavoro interinale; **carpentieri** (3774), lavoro interinale; 4 **operai turnisti** (3595), breve esperienza nel settore materie plastiche, lavoro interinale.

Valenza (via IX Febbraio angolo via Carducci, telefono 0131/942104). Privati: 1 **incassatore qualificato**, almeno anni di esperienza; 1 **apprendista parrucchiera**, almeno 2 anni di esperienza o parrucchiera qualificata; 1 **impiegata** addetta alle vendite con responsabilità di cassa, organizzazione e gestione magazzino, po, registrazioni contabili (partita doppia) diploma ragioneria o geometra, 30-45 anni, disponibilità orario flessibile; 1 **elettricista** installatore impianti di sicurezza, esperienza, ; diploma inerente la qualifica; 2 **apprendisti muratori**, 16-19 anni; 1 **cerista qualificato**

Acqui (via Dabormida 2, telefono 0144/322014). Privati: 1 **pizzaiolo** (3798), Montaldeo, esperienza, tempo indeterminato; 1 **operaio addetto carico e** merci, 3 mesi; 2 **manovali edili**, tempo indeterminato; 1 **barista o bancone di bar** (3776), minima esperienza, tempo determinato; 1 **apprendista** sa (3770), apprendistato; 1 **apprendista muratore** (3766); 1 **muratore e 1 mezza cazzuola** (3706), a Cassine, con esperienza; **diplomati** (3691), operatori supermercato, 19-26 anni, diploma ragioneria, 1 **segretaria d'azienda**, licei, istituti a indirizzo commerciale; 1 **apprendista cucitrice o stiratrice** (3611); 2 **operatori addetti macchine lavorazioni materie plastiche** (3585); 2 **addetti operazioni ausiliarie di vendita** (3558), militesente, max 30 anni; 2 **operaie addette alla produzione amaretti** (3547), a Mombaruzzo, 18-35 anni.

Ovada (via Pietro Nenni 12, telefono 0143/80150). Privati: 1 **barista**; 1 operaio per ditta di bancali; **operai generici e magazzinieri**; 1 **domestica fissa** con vitto e alloggio, 20-60 anni; 1 **direttore supermercato**, contratto formazione.

CONCORSI. Provincia di Alessandria ha bandito concorsi pubblici per 7 geometri, categoria C; 1 istruttore direttivo tecnico esperto in Geotecnica, categoria D1; 1 funzionario nico ambiente e territorio, responsabile inquinamento atmosferico acustico ed elettromagnetico, categoria D3. Domande entro il 7 luglio.

A CURA DI Mauro Facciolo

INTANTO SI SVOLGERA' DOMANI, IN UNA SERATA UNICA, LA VETRINA DELLE SCUOLE DI DANZA «AGON»

Vignaledanza, slittano i Momix

Le date in cartellone spostate al 6, 7 e 8 agosto



Una scena di «Opus Cactus», lo spettacolo dei Momix in cartellone a Vignaledanza

Si allunga alcuni giorni la XXIV edizione del festival internazionale Vignaledanza. infatti di qualche giorno (dal 2, e 4 agosto al 6, 7 e 8) lo spettacolo conclusivo, quello dei Momix che portano in scena «Opus Cactus», con coreografie Moses Pendleton. «Il rinvio è dettato una variazione della tournée della compagnia americana - dicono dal Teatro Nuovo di Torino, che organizza il festival -: ci siamo già attivati per coprire le tre date di inizio agosto».

Slitta di due anche l'edizione 2002 di Agon, la rassegna nazionale delle scuole di danza segnalate durante la XVIII Rassegna Nazionale di Torino. Dai tre appuntamenti previsti si passati ad serata, in programma domani, alle 21,30, in piazza del Popolo. In scena giovani danzatori delle scuole di danza di Torino, Cumiana, Borgaro, Pianezza e Biella.

L'apertura del festival è invece affidata una delle formazioni più interessanti del panorama itliano contemporaneo: Aterballetto. La compagnia mette in scena due prime rappresentazioni assolute, entrambi la coreografia di Mauro Bigonzetti: «Turbolence», su musiche Michel Portal, luci di Carlo Carri, e «3D», con musiche di David Byrne, costumi di Kristopher Millar.

Conclude la serata «Cantata», sempre di Bigonzetti su canzoni tradizionali napoletane del Sud Italia, salutata dalla critica musicale come una delle migliori creazioni degli ultimi anni. prende il via anche il cartellone di musica e cabaret in seconda serata «Incontri di mezzanotte», in collaborazione con il Festival Nazionale del Cabaret, nello spazio del teatrino dell'Enoteca. Il primo appuntamento, con alle 23,30, è con la cabarettista Viviana Porro in «Aspetto».

Sono già iniziati gli stage di danza classica e contemporanea con Maria Paola Cascrelli, Maria Elena Fernandez, Antonio Della Monica, mentre dalla prossima settimana toccherà agli insegnanti della scuola cubana, Chianini, Giulio Cantello dell'Accademia Regionale Tnt; Carla Perotti sempre per la danza classica, quindi Joseph Fontano dell'Accademia Nazionale di e i Transition Dance Company per la danza contemporanea. Info e prenotazioni 0142-930005. [r. sa.]

Concorso

«DanzArenzano» è dal 4 al 6 luglio

Si tiene dal 4 al 6 luglio nel parco di Villa Figoli, ad Arenzano, la rassegna concorso «DanzArenzano Giovani», aperta a scuole, solisti, coppie, gruppi appartenenti alle discipline della tecnica classico-accademica, moderna-jazz, contemporanea. L'iniziativa è dell'Accademia DanzAlessandria (Ada).

Sono ammessi a concorrere candidati di qualsiasi nazionalità, a partire dai 10 anni di età, che potranno presentare con coreografie inedite o tratte dal repertorio ballettistico, che non dovranno superare la durata massima di minuti.

I gruppi qualsiasi tipo di tecnica appartengano le loro composizioni) dovranno composti da un minimo di elementi ad un massimo di 12. Le preselezioni avverranno nei giorni e 4 luglio alla palestra Decalboli di Arenzano o tramite selezioni da videocassetta entro il giugno, ultima data in cui sono accettate le iscrizioni.

Informazioni si possono ricevere ai numeri 333-2854644, oppure 338-1483500 e sul sito www.danzalessandria.it. [r. al.]

CONDUCE PAOLO PAOLI

Al Bar Anna il festival voci nuove



Sebastiano Sicardi (al centro), primo vincitore

Seconda serata del Festival della Canzone presentato da Paolo Paoli e Elena Caselli, dalle 22, al Bar Anna piazza Basile. ker- musicale in ogni mercoledì si esibiscono cantanti dilettanti: la serata di gala sarà 10 luglio.

Dalla selezione di una setti- fa è uscito vincitore Sebastiano Sicardi, di Spinetta, che si è imposto sugli alessandrini Ciro Siciliano, Loredana e Donatella Camarda, Davide Nocito e Filippo Terranova. [g. l.]

ALESSANDRIA. Proseguono gli appuntamenti con il cinema per i lettori de «La Stampa». Presentando il tagliando pubblicato sopra, si può ritirare il biglietto per gratuitamente stasera, alle 19,30, alla proiezione del film «Hollywood Vermont», che si terrà nella sala Kurosawa del cinema Kristalli Alessandria, in piazza Ceriana.

I biglietti si possono ritirare presentando il coupon alla filiale Publikompass (via Cavour 48) non prima delle 10. Gli ingressi saranno distribuiti sino ad esaurimento e ne consegnati non più di uno per persona. [r. al.]

LETTERE

«Alessandria Wave fatela all'aperto»

Ciao, vi scrivo dopo aver assistito a una delle serate del concorso «Alessandria Wave», evento a cui partecipava band cuneese che seguo da tempo.

Il motivo per vi scrivo è per esprimere una perplessità maturata durante la permanenza nel Teatro che ospitava la rassegna. Appena arrivai la prima volta nella piazza grande vicino al Teatro ero commosso nel vedere così tanta gente fuori dalla struttura che sorseggiava birra, discuteva, alcuni erano seduti sull'erba del giardino di fronte all'entrata, mi aspettavo di vedere il resto della gente davanti al palco.

Quando entrato nella sala centrale dove si esibiti i gruppi, ho una sala tanto bella quanto triste perchè mancava uno degli elementi essenziali di un contesto musicale: pubblico ascoltatore. Al momento pensai che fosse qualcosa di legato all'attesa dell'inizio del concerto poi mi accorsi fino alla fine il pubblico intervenuto era costituito un'ottantina persone.

capito che effettivamente in Teatro faceva caldo e comunque non si poteva ne fumare ne bere all'interno: perchè quindi fare la manifestazione all'aperto visto che comunque è ottimamente organizzata?

A mio avviso è uno spreco utilizzare una così valida proposta in un ambiente che permette la fruibilità pubblico. c'è pubblico viene a mano anche il discorso far esibire gruppi emergenti per dare loro la possibilità farsi conoscere.

Lettera firmata
Torino

«Non sporcate la nostra città»

Sono davvero stanca di vedere adulti sporcare la città. Quale insegnamento se chi dovrebbe essere un esempio getta per terra la dalle caramelle o tutto ciò che in tasca dà fastidio o peso.

Condivido lo sdegno di chi si arrabbia con i padroni cani che non puliscono gli escrementi dei loro animali, ma altrettanto si dovrebbe fare con chi cartacce in giro e magari cicche di sigaretta nelle ciotole delle piante.

Lettera firmata
Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118.
Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 ; 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. 0143 . Cr. 0143 . **Bassignana:** Avis 926.641. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. L.: 67.300. **Cassinei:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 781.010. B.: C.S. 0131 **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.535. **Cerrina:** Cri 948.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr. 0141 993.677. **Novi:** **Ovada:** Verde 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466.868. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** 233.050. **S.** C.: Cri 0131 786.066. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. zano: Cr. 0143 65.002. **Tortona** Cri 0131 811.333; Misericordia 811.247. 0131 824.050. **Vignale:** Cri 0142 **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e, infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.22 **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona** 865.227; 0131 959.111.

FARMACIE DI TURNO

Ad Alessandria è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Invernizzi via Vochieri 37 (0131 251.619). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a abbassate per urgenze. Negli altri comuni farmacie turno svolgono anche servizio reperibilità. **Acqui:** Terme: via Settembre 2 (0144 322.920). **Casale:** Accornero: piazza Mazzini 2 (0142 452.220). **Novi:** Sodi: piazza Repubblica 7 (0143 23.10). **Ovada:** Moderna: via Cairoli 165 (0143 80.348). **Tortona:** Centrale: via Emilia 163 (0131 861.403). **Valenza** Comunale 2: viale 27 (0131 927.511).

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 255.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; B.: 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 826.763; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 781.616/7; **Gavi:** 0143 642.561; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 788.200; **Serravalle S.:** 0143 636.129; 959.111.



L'ASSESSORE PROVINCIALE SCRIVE A CAVALLERA: SE DECADE IL DISTRETTO RINUNCIAMO AI DENARI PER LA PROMOZIONE

«Niente soldi per i vini pregiati»

Nervo: rischiamo di perdere i fondi regionali

Silvana Mossano

ALESSANDRIA

«Aut aut» dell'assessore provinciale all'Agricoltura, Giuseppe Nervo, ai colleghi di Torino, Asti e Cuneo, ma soprattutto all'assessore regionale Ugo Cavallera perché non si temporeggi più sull'attivazione reale «Distretto dei Vini Langhe Roero Monferrato», che si è insediato ufficialmente il 15 marzo, ma non ha ancora iniziato a operare. Secondo Nervo, questa «melina» non può che portare a conclusione: «Il rischio è che il Distretto e che, quindi, si sia costruito un bel castello senza utilizzarlo». Lasciar decadere il Distretto significa tirare una riga sopra ai fondi destinati principalmente alla valorizzazione e alla promozione dei vini pregiati delle quattro province coinvolte, perdendo opportunità di sviluppo economico di grande rilievo



Giuseppe Nervo

L'assessore Nervo lo ha scritto, toni severi, ai colleghi; nella lettera ripercorre sinteticamente le tappe toccate che sarebbe un vero peccato vanificare. Due i distretti del vino che si sono individuati: quello del Nord Piemonte e quello del Sud Piemonte, di cui Alessandria fa parte, con Asti, Cuneo e Torino: «L'accordo di programma è stato siglato a gennaio, l'insediamento del Consiglio è avvenuto a marzo, la sede a palazzo Asti è stata individuata, lo stanziamento quote per la gestione è stato fatto parte di le Province - spiega l'assessore alessandrino -. Vanno ancora eletti, però, il presidente e il comitato esecutivo, ma, soprattutto, va presentato un piano triennale che il Consiglio deve approvare entro sei mesi dal insediamento. Questa data scade a settembre, pena la decadenza»: ovvero la rinuncia ai fondi previsti dalla legge regionale istitutiva dei Distretti. C'è già chi si domanda chi interesse a temporeggiare affinché gli stanziamenti diventino inutilizzabili. Il Nervo, pertanto, «improrogabile convocazione del Consiglio del distretto per scongiurare questo rischio».

Ieri, intanto, nella commissione consiliare Agricoltura sono stati illustrati vari aspetti di modifica del «Programma operativo provinciale» riguardanti una serie di interventi incentivanti per produttori agricoli e zootecnici. Le somme stanziate e i moduli per richiedere sostegni sono stati inseriti nel sito della Provincia; chi è interessato può scaricarli, compilarli e inviarli all'ufficio Agricoltura per la richiesta.

Nervo, ieri, ha anche anticipato la costituzione della «Consulta provinciale per la vitivinicoltura», un organismo rappresentativo tutti gli enti e associazioni che operano nel settore affinché si trovino punti di accordo preventivi su vari aspetti del settore (da nuovi vitigni, disciplinari delle Doc e Docg, alla gestione burocratica) in modo da non correre più il rischio di presentarsi disgregati consultazioni regionali.

Premio Marengo Doc 2002

Comunicato l'elenco dei produttori vincitori della ventottesima edizione

ALESSANDRIA

Giunto alla ventottesima edizione il «Premio Marengo doc» ancora una volta dimostrato l'importanza e la validità del concorso enologico che la Camera di commercio, con la propria azienda speciale Asperia, ha istituito per la promozione del territorio alessandrino e allo scopo di valorizzare i migliori vini prodotti con uve provenienti esclusivamente provincia Alessandria. Aperto a produttori, cooperative ed aziende industriali e commerciali del settore vitivinicolo ha registrato quest'anno un nuovo successo di partecipazione, con l'iscrizione di 143 aziende, molte alla loro prima esperienza col premio, che hanno presentato 484 campioni di vini, tra bianchi, rossi ed aromatici.

Due commissioni di assaggio nominate Camera di mercio in collaborazione con l'Onav (organizzazione nazionale assaggiatori vino), formate ciascuna da tre tecnici e due esperti assaggiatori, hanno valutato i campioni di e hanno designato vincitori del «Premio Marengo doc 2002» tutti quei vini che hanno raggiunto un punteggio non inferiore ad 85/100, ottenuto media tra i punteggi delle due commissioni dopo una doppia, separata degustazione.

I vini premiati sono stati 114 - 13 aromatici (brachetto e moscato), bianchi (in massima parte Gavi, cortesi e Chardonnay) e 78 rossi -, presentati da settanta aziende. Tra questi 114 vini, ventotto - sei aromatici, 9 bianchi e 13 rossi - distinti per la loro elevata qualità, per tale motivo stati premiati da una apposita missione con la qualifica «Selezione speciale». Sono stati prodotti da 21 di quelle 70 aziende che hanno ricevuto per altri vini il «Premio Marengo doc».

Il numero di aziende e di campioni di premiati con l'edizione 2002 del concorso certamente inferiore rispetto premiati delle passate edizioni, sia per il Marengo doc che per la Selezione speciale. «Questo - dicono ad Asperia - non deve essere come una più bassa qualità dei vini, e delle aziende, che hanno partecipato al concorso, ma perchè la Camera commercio vuole rendere sempre più selettivo il "Marengo doc", a divenire dei più rigidi in Italia».

Questo per rispondere al principio ispiratore del : valorizzare i vini qualitativamente migliori per ogni singola zona e stimolare le categorie interessate al continuo e costante miglioramento qualitativo del prodotto «per poter innalzare ancor più il già elevato livello di qualità delle produzioni vitivinicole della nostra provincia». Il «Premio Marengo doc», quindi, si riconferma un'autentica «vetrina» d'eccezione per i vini alessandrini.

Le 70 aziende premiate con il «Marengo doc» sono casa vinicola Scarpa, antica tenuta I Pola, le aziende agricole Bagnaria, Nicola Bergaglio, Pier Carlo Bergaglio, Bricco Mondalino, Marco Bonfante, Broglia tenuta La Meirana, casa vinicola Campazzo Giancarlo, le cantine sociali Colli di Crea, di Lu, Tre cascine di Cassine, Mantovana, di Mombaruzzo, Ricaldone, di Tortona, di San Giorgio, Terre di Vignale, Tre Castelli di Montaldo e vecchia di Alice Bel Colle-Sessame, Viticoltori dell'Acquese, le aziende agricole Ca' San Carlo, Cascina Sant'Ubaldo, Castello di Lignano, Cattaneo Adorno Giacomo, Gian Piero Cavelli, Colle Manora, Colonna, Contero, Carlo Coppo, Del Cerabino, Marco Di Cavo, Domini Villa Lanate, Ivana Francescon, Fratelli azienda vinicola, Giuseppe Gentile, Domenico Ghio e figli, Carlo Grosso e figli, Ismir Castello d'Uviglie, Il Castellazzo, Mongetto, Il Saulino, I Colombè, La Cantinetta Roberto Imarisio, La Chiara, La Guardia, La Slina, La Smilla, La Torre di Castel Rocchero, La Valletta di Italo , Guido Mazzarello, Marisa Migliara & Settimo Garbero, Livio Pavese, Adele Pernigotti, Poggio, Mauro Rei, Carlo Daniele Ricci, Rinaldi vini, Franco Scotto, Luigi Tacchino, le tenute Carlotta Rivarola, La Giustiniana, Tonaglia, Montebello, San Sebastiano, Tre Roveri «Pico Maccario», Laura Valditerra, Pierino Vellano, Vicara, Vigne del Pareto e Vigne Regali.

Tra questo gruppo di aziende che hanno imposto all'attenzione delle giurie i loro vini - dolcetti alle barbera, ai Chardonnay, al moscato, Gavi, al Brachetto d'Acqui altri ancora - 21 hanno invece ricevuto il riconoscimento «Selezione speciale» per quei loro vini - bianchi, rossi ed aromatici - particolare qualità. Per i rossi sono: Tenuta I Pola, le cantine sociali di Mombaruzzo, di Ricaldone e di Tortona, Castello di Lignano, Colle Manora, Ivana Francescon, Castello di Uviglie, La Smilla, azienda vinicola Poggio, Rinaldi vini. Per i bianchi: Nicolò Bergaglio, Pier Carlo Bergaglio, Broglia La Meirana, Colle Manora, azienda agricola Colonna, La Giustiniana, azienda Laura Valditerra, Vigne del Pareto, Viticoltori dell'Acquese. Per gli aromatici infine: Rinaldi vini, vecchia cantina sociale di Alice Bel Colle- Sessame, Vigne Regali e Viticoltori dell'Acquese. (f. m.)

MONCALVO: INTERROGAZIONI PARLAMENTARI MENTRE CRESCE LA PROTESTA

Acquedotto Monferrato «Ora intervenga Roma»

MONCALVO

Un'interrogazione diretta ai ministri che il deputato Enrico Buemi presenterà entro la settimana e la richiesta da parte dell'onorevole Silvana Dameri di un incontro tra i parlamentari di Alessandria, Asti e Torino con il presidente del Consiglio di Stato. E' quanto deciso nella riunione ristretta ospitata dal Comune tra i parlamentari tre province dall'Acquedotto del Monferrato e i vertici del Consorzio, proprietario della rete idrica, per tentare di fare uscire il Consorzio e la Spa che gestisce l'acquedotto dallo stallo in cui si trovano invischiati da sette mesi. A prendere atto delle preoccupazioni del Consorzio si è presentato un drappello composto dagli onorevoli ulivisti Silvana Dameri di Alessandria, Enrico Buemi e Mauro Chianale di Torino, il senatore casalese Angelo Muzio e il deputato forzista Franco Stradella, di Alessandria. «In più di un'ora abbiamo chiarito ai nostri ospiti una situazione kafkiana che ha dell'incredibile, avviata nel e conclusasi parzialmente del 2000 con la sentenza del Tar Piemonte che ci dava ragione» - sintetizza Mario Corsato, presidente dell'assemblea dei 101 sindaci consorziati e curatore della riunione. «Alla fine dello novembre il Consiglio di Stato confermato verdetto del Tar. Adesso chiediamo aiuto ai parlamentari per avere le motivazioni di quella .

Le acque erano già state smosse la scorsa settimana dalle interrogazioni presentate ai ministri della Giustizia e delle Infrastrutture dal senatore torinese Maurizio Eufemi e dal collega Angelo Muzio ai responsabile degli Interni e delle Attività Produttive. Buona parte dei centri di potere romani sono stati chiamati in causa per dare in mano al Consorzio gli elementi tecnici della sentenza che sette fa spalancava al porte alla gestione diretta dell'acquedotto, riconoscendo conclusa al 1994 la sessantennale gestione della rete idrica da parte della Spa controllata dalle Acque di Torino attraverso l'Italgas. «Solo con la pubblicazione della sentenza le parti possono sedersi al tavolo delle trattative per dare il passaggio delle consegne» - chiarisce il Muzio. «Oggi quello dell'Acquedotto del Monferrato è un problema con risvolti gestionali e di salute pubblica assai preoccupanti. Nell'interrogazione ho evidenziato non solo lo stato della manutenzione degli impianti da parte della Società, ma anche che il ritardo della pubblicazione della sentenza impedisce di fatto la riorganizzazione del servizio idrico all'autorità d'Ambito Asti». Intanto, con perdite certificate 31%, molti tratti dei chilometri di tubature ancora eternit restano a rischio di rottura. Continue segnalazioni. Gli ultimi a lamentarsi sono stati gli abitanti Serralunga di Crea e della Crocetta di Murisengo. Questi ultimi l'acqua la vedono solo di sera. (g. pr.)

Nubifragio

Nel Casalese danni causati da grandine

CASALE. Danni e disagi per il violento temporale che abbattuto l'altra sera in Monferrato. Nella zona fra Popolo, Terranova e Villanova una tromba d'aria ha sradicato alcune piante e scoperchiato abitazioni e capannoni. Il forte vento e la grandine hanno provocato gravi danni all'agricoltura: in certi casi la media danni supera anche il 70% del raccolto di mais. Da valutare eventuali danni alle coltivazioni riso. In cantone Grassi per l'ennesima volta la strada si è allagata senza che il sistema di pompe riuscisse a limitare l'emergenza. La grandine si è abbattuta anche ad Alfiano Natta e Castelletto Merli con danni ai vigneti (all'incirca delle piante colpite). Il centralino vigili del fuoco per circa un'ora è stato preso d'assalto richieste di interventi per piante cadute, sistemi d'allarme in tilt e per un paio di casi di allagamento in abitazioni. In città è mancata la luce alcune zone per alcune ore, poi l'intervento dei tecnici dell'Enel ha riportato la situazione alla normalità. (r. sa.)

ACQUI, PRIMO BILANCIO POSITIVO DALL'INSTALLAZIONE. ANCHE FUORI DALLA POSTA NE' SCIPPI NE' FURTI

Le telecamere scoraggiano i banditi

Il sindaco: «Azzerati i reati nelle zone videosorvegliate»



La Posta di Acqui: le telecamere installate all'esterno scoraggiano furti e scippi

ACQUI TERME

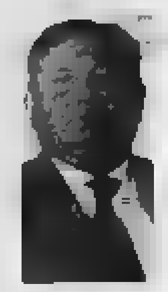
«Reati pari a zero nelle zone videosorvegliate». Il sindaco Danilo Rapetti ha tracciato ieri un bilancio lusinghiero per quanto riguarda i primi mesi di attività del sistema di videosorveglianza. prima corso Italia e piazza delle Bollente spesso meta sbandati si rendevano a volte responsabili di atti di danneggiamento sia del patrimonio pubblico che privato, ora le cose sono nettamente cambiate a seguito dell'entrata in funzione delle prime 26 telecamere che controllano i punti «strategici» di Acqui. «Siamo soddisfatti per i risultati ottenuti a seguito dell'entrata in funzione del servizio di videosorveglianza - detto ieri il sindaco Danilo Rapetti -. Nelle in cui già in funzione, si sono più verificati danni alle infrastrutture sia pubbliche che private. Nelle prossime settimane, si procederà all'estensione di tale servizio anche nella zona di piazza del Duomo».

Una positiva giunge dall'Ufficio postale di via Trucco, dove, da quando sono entrate in funzione le telecamere collegate al Comando della Polizia Municipale, si più verificati scippi e furti danni delle persone anziane» che mensilmente si recano nell'ufficio per ritirare la pensione. anche le Poste, nell'ambito dell'ammodernamento degli uffici postali, adotteranno nuove per la sicurezza utenti. «Nei prossimi mesi, con l'adozione del nuovo layout degli uffici postali, anche l'agenzia di via Trucco verrà dotata di telecamere interne» spiega il dottor Antonio Sgroi, responsabile delle pubbliche relazioni delle Poste Italiane per il Piemonte. Intanto, l'Amministrazione comunale sta valutando le circa cento richieste di estensione del servizio di videosorveglianza formulate nei mesi scorsi da imprese e privati, mentre altre telecamere verranno collocate ai principali ingressi della città per controllare i flussi di traffico sia in ingresso che in uscita.

Nei prossimi mesi, una seconda centrale operativa del servizio di videosorveglianza verrà attivata al Comando della Compagnia Carabinieri di via Alessandro Negri Sanfront. (g. l. f.)

ALLE 17 A CELLA MONTE

Oggi funerali dell'agricoltore travolto



Carlo Barbero

MONTE. Verranno celebrati oggi alle 17 nella chiesa parrocchiale di Cella Monte i funerali di Carlo Barbero, l'agricoltore di 65 , residente in regione Giubelline 3, in frazione Coppi, che perso la vita sabato scorso in incidente agricolo. A bordo del suo trattore «S Puledro» stava irrorando i filari con il solfato di rame. Mentre svoltava fondo alla vigna, che dista poche decine metri aveva perso controllo di guida del veicolo che era precipitato nell'orto, ciando mortalmente il conducente. A nulla valsi i soccorsi tempestivi della moglie e dei sanitari. Ieri sera è stato recitato il rosario in frazione Coppi dove l'agricoltore abitava con la moglie Lucrezia Scalisi e il figlio Marco. La salma di Carlo Barbero sarà tumulata nel cimitero di Cella Monte. (r. sa.)

AL FORTE 500 VISITATORI

[illegible] d'eccezione nei luoghi segreti del [illegible]

CASALE. il castello dei Paleologi nell'ambito di Casale Città Aperta in concomitanza con Castelli Aperti. Sono stati oltre 500 i visitatori che hanno fatto tappa al castello con tre guide d'eccezione: l'architetto Flavio Conti, progettista per i lavori di recupero del forte, il professor Antonino Angelino «Arte e Storia» e il professor Paolo Motta dell'Università di Torino. A far da cornice alle visite anche una mostra collettiva pittori casalesi che si è tenuta proprio sugli spalti del castello. «L'amministrazione comunale è più che lieta di riscontrare il successo di iniziative di tal genere che coniugano amore e rispetto per il passato con iniziative prome per il futuro» dice l'assessore alla cultura Carlo Baviera. Il castello dei Paleologi resterà aperto ogni secondo week-end dei mesi estivi in occasione di Casale Città Aperta, mentre il 14 luglio e 22 settembre sarà visitabile nell'ambito dell'iniziativa interprovinciale «Castelli Aperti». (r. sa.)

DA STASERA A TAGLIOLO

Politici in campo per il torneo benefico di calcio

TAGLIOLO. Dopo l'esperienza dello scorso anno, gli amministratori comunali scenderanno nuovamente in campo, nel vero senso della parola, per partecipare al di calcio, a scopo di beneficenza, che inizia stasera.

Quest'anno concesse deroghe e le squadre formate da otto giocatori, esclusivamente sindaci, assessori e consiglieri in carica. Si gioca in notturna sul vecchio campo di Tagliolo Monferrato, sommità collina.

Partecipano anche i Comuni della Valle Stura, la rappresentativa della «Comunità Montana Stura», che stasera alle 20,30 incontrerà la «Alta Val Lemme Alto Ovadese», mentre alle saranno di fronte le altre due rappresentative, quella della «Valle d'Orba Erro Bormida di Spigno» e quella dei restanti Comuni dell'Ovadese, non compresi Comunità montane. Poi si tornerà a giocare martedì 2 luglio. (r. bo.)

CASALE: «CONTA LA METRATURA, NON LA DESCRIZIONE LOCALI»

Ingannevoli cartelle della Tarsu il telefono Urp preso d'assalto

CASALE MONFERRATO

Bisogna controllare la massima attenzione la metratura cui è calcolata la Tarsu, la tassa per i rifiuti solidi urbani, il cui avviso pagamento per l'anno proprio in questi giorni sta arrivando a dei cittadini. Questo perché sulla cartella, per motivi di semplificazione in grandi categorie, che tengono conto delle specifiche tipologie abitazioni o negozi si è apposta la dicitura «Abitazione principale e relativi garage» anche nel di cittadini che invece non possiedono la rimessa.

Ciò ha scatenato parecchie telefonate, specialmente all'Urp, da parte di cittadini che reclamano la presenza di errori.

Invece non è così. La metratura dovrebbe corrispondere alla superficie effettivamente calpestabile (che comprende anche il garage, ma solo per chi lo possiede). Se, invece, superficie non fosse esatta, in eccesso che in difetto, è opportuno recarsi all'Ufficio Tasse e segnalare la estensione dei locali. Se, al contrario, i metri corrispondono alla superficie calpestabile l'avviso di pagamento è corretto, nonostante la dicitura una tipologia di locali posseduti.

Gli avvisi di pagamento, la cui riscossione spetta alla Caralt, contengono i bollettini di correnti postali, che servono a saldare le quattro rate relative alla tassa le cui scadenze giugno, 30 settembre, 31 ottobre e 31 dicembre, che volendo possono anche saldate in un'unica rata al 30 giugno. Qualora però, a di disguidi tecnici, l'avviso di pagamento dovesse arrivare dopo la scadenza della prima rata, è ammesso il pagamento entro 15 giorni ricevimento.

Si può pagare agli sportelli della Caralt (dal lunedì al venerdì dalle 8,20 alle 13), , agli uffici postali usando i bollettini inviati per posta o bollettini di C/C postale cui indicare: numero di C/C postale 147157 intestato al concessionario, numero dell'avviso di pagamento, codice fiscale.

L'Ufficio Tasse è a disposizione dei cittadini (con esibizione dell'avviso ricevuto) o alle persone munite di delega dal lunedì al venerdì dalle alle 12,30 e al pomeriggio di mercoledì dalle 14 alle 16,30. Chi desidera informazioni telefoniche potrà fare al pomeriggio (lunedì, martedì e giovedì dalle 14 alle 16,30) allo 0142-444276. (f. n.)

CARTELLONE UNICO DI INIZIATIVE PER I PAESI DELL'«OLTREGIOGO»

Interventi di richiamo turistico per nove piccoli Comuni alleati

fronte difficoltà che i piccoli Comuni hanno nell'affrontare da soli i problemi del turismo e dello sviluppo economico in generale, i sindaci di nove Comuni del territorio a ridosso dell'Appennino Ligure, da San Cristoforo, attraverso Parodi Ligure, Montaldeo e Bosio fino a Voltaggio, che si incrocia nell'altra direttrice da Lerma-Casaleggio-Mornese fino a Carrosio, nel settembre del 2000, hanno costituito l'associazione «Oltregiogo».

Animati dal proposito di abbandonare ogni forma di campanilismo per affrontare assieme tutte le che si presentano, si sono posti l'obiettivo di fare traino affinché questa mentalità sia acquisita dalle associazioni turistiche, dagli operatori economici, dalla popolazione in generale.

In questa direzione ci si è mossi, come precisa il presidente, Dino Angelini sindaco Mornese, attraverso riunioni e incontri anche il coinvolgimento di categorie specifiche i ristoratori che dichiarato la loro disponibilità a realizzare, in un prossimo futuro, un «tour gastronomico».

Fra gli obiettivi già raggiunti c'è il programma unico di tutte le manifestazioni che si svolgono nel 2002 nei nove Comuni, la redazione della stradale e turistica per arrivare fino alla stesura delle guide turistiche dedicate a ogni paese.

Attualmente sei sono ultimate, quella di Bosio pronta a breve, mentre per Carrosio e Casaleggio Boiro bisognerà attendere la fine dell'estate.

guide saranno illustrate, sabato pomeriggio, al Castello di San Cristoforo, dove è previsto anche un intervento dell'Università Genova-Dipartimento Polis su: «L'Oltregiogo, la Storia, la cultura e le tradizioni».

Questo intervento è frutto di un'altra importante iniziativa: la convenzione con la quale è stata stabilita una collaborazione già evidenziata anche dalle tesi di laurea che hanno analizzato e studiato il territorio, e rese appunto possibili grazie alla disponibilità della documentazione dell'Università. (r. bo.)

In casa si preparano anche il pane e la pasta ed è possibile pernottare nel fine settimana

Alla Cascina degli Ulivi il vino biologico che va all'estero

Si trova a Novi, agli stranieri è destinata gran parte della produzione

NOVI LIGURE

Tra i boschi e le vigne delle colline novesi, in un territorio quasi intatto, immerso nella natura, opera una delle pochissime aziende agricole che ha fatto dell'agricoltura biodinamica la [illegible] regola per produrre vino, ortaggi e frutta. E' la Cascina degli Ulivi, di Stefano e Zita Bellotti, dove, da circa 5 anni, all'attività tradizionale si è aggiunto anche l'agriturismo. «Ho iniziato a preferire l'agricoltura biologica in tempi quando non andava di moda - ricorda Stefano Bellotti - e nel 1978 ho prodotto la mia prima bottiglia da uva biologica, idea che ho sviluppato nel 1981, mentre nel 1985 ho preferito la [illegible]namica, cioè il metodo di agricoltura nato in Germania per contrastare l'agricoltura industriale, ridare vitalità alla terra e produrre cibi adatti all'uomo. La base dell'agricoltura biodinamica [illegible] [illegible] rendere autosufficiente il terreno che deve procurarsi da solo la sua fertilità; consideriamo [illegible] suolo un organismo vivente immerso nel ciclo di tutto ciò che è vivo; la vita è una, un flusso globale [illegible] continuiamo a cercare e a favorire l'armonia dell' interrelazione [illegible] tutte [illegible] forze che la compenetrano».

Come si arriva a produrre il vino biologico? «Ci vuole molta cura, ad iniziare dal lavoro nella vigna che deve essere fatto con gli attrezzi giusti che rispettino il terreno, perché la terra va sollevata e non frantumata e poi sin dall'inizio si deve evitare di puntare all'iperproduzione. Devono poi essere banditi tutti i prodotti chimici: la concimazione principale è quella verde mediante sovesci di leguminose, poi letame di mucca compostato e in caso di necessità altri integratori organo-minerali. I trattamenti antiparassitari si limitano all'uso di zolfo e poltiglia bordolese, affiancati da macerati vegetali, propoli e naturalmente i preparati biodinamici. La vendemmia è [illegible] ceste, pressatura soffice, fermentazione a temperatura controllata. Generalmente non eseguiamo chiarifiche, [illegible] solo [illegible] filtrazione all'imbottigliamento. I tenori di solforosa totale sono tra i 40 e i 50 mg/l. La resa per ettaro si aggira su una media di 50 ettolitri. In questo modo otteniamo un vino [illegible] qualità e [illegible] assoluta genuinità che [illegible] bevuto [illegible] moderazione non può certo fare danni alla salute».

[illegible] un totale di 15 ettari [illegible] vigneto alla Cascina degli Ulivi [illegible] producono annualmente oltre 85 mila bottiglie, destinate quasi tutte al mercato estero, dove il vino biologico è maggiormente apprezzato. Importante la gamma della produzione. Tre sono i Gavi, quello classico, denominato Cascina degli Ulivi e poi il Montemarino e il Filagnotti, entrambi frutto [illegible] attenta selezione; poi il Mounbè, un Barbera Piemonte maturato per oltre un anno in botti di rovere e che può invecchiare oltre dieci [illegible] il Nibiò, un Dolcetto fatto con uve a graspo rosso, vinificato e maturato per un anno in botti di rovere, ricco di profumi, vellutato [illegible] adatto all'invecchiamento; l'Amoroso, vino tipico dell'azienda, con uvaggio a base di Moscato rosso, Trebbiano, Barbera, Malvasia. Filtrato e [illegible] dolce, rifermentato [illegible] autoclave è vino da dessert [illegible] da fuori pasto, [illegible] bersi fresco, entro un anno dall'imbottigliamento. Infine l'A Demùn, prodotto da un uvaggio di svariati vitigni bianchi rari o antichi della trad[illegible] ligure-piemontese: c'è una specie di Riesling, [illegible] Verdea, la Bosco, la Timorassa, la Moscatella, che vengono vinificate lasciando partire la fermentazione con le bucce. Dopo [illegible] giorni di macerazione si separa il [illegible] che terminerà la fermentazione [illegible] barriques: senza travasi sarà lasciato maturare fino alla fine dell'estate successiva.

CASCINA degli [illegible]
Novi Ligure
Strada Mazzola 14
tel. 0143/744598
Azienda agricola e agrituristica

Da cinque anni l'azienda si avvale anche di [illegible] struttura agrituristica, con ristorazione e pernottamento in quattro camere, per 12 posti letto.

«Il nostro è [illegible] [illegible] agriturismo- dice Zita Bellotti- d[illegible] si seguono le regole: non serviamo bibite [illegible] alcolici che non siano vino [illegible] grappa; prepariamo tutto in casa, pane e pasta compresi, utilizzando in massima parte la nostra produzione. Comunque [illegible] molta cura nella scelta [illegible] nella reperibilità delle materie prime. Il menù che proponiamo è tipico della cucina locale, con qualche spunto di fantasia. [illegible] comincia con gli antipasti (affettati, sformati di verdura, verdure sott'olio) e si prosegue con agnolotti, tagliolini, ravioli, crepes e l'immancabile zuppa di legumi e cereali. Ai secondi, pollame nostro [illegible] carni che acquistiamo a Casale dalla più vecchia azienda biodinamica d'Italia. Ovviamente [illegible] le portate sono accompagnate dai nostri vini». L'agriturismo funziona, su prenotazione, dal venerdì [illegible] domenica [illegible] è aperto tutto l'anno.



Stefano e Zita Bellotti della Cascina degli Ulivi a Novi con la loro bimba [illegible] alcune bottiglie di vino biologico. Qui si trova anche un agriturismo aperto tutto l'anno nel fine settimana dal venerdì alla domenica [illegible] prenotazione

C'è anche un maneggio. E' il luogo ideale per gli appassionati del trekking [illegible] cavallo: si possono ospitare gli animali

Un maestoso albero tiene a battesimo l'agriturismo

Vignole Borbera, sono terminati i lavori ed è imminente l'apertura de «La Rovere»

VIGNOLE BORBERA

Casale ristrutturato immerso nel verde della Valle Borbera, tra prati e boschi di tutela ambientale, non lontano dal casello autostradale della A7: [illegible] il nuovissimo agriturismo La Rovere, con [illegible] maneggio e posta cavalli, [illegible] prende il nome proprio dall'albero maestoso che si trova in cortile. [illegible] gestirlo è Matteo Maggio, [illegible] l'aiuto [illegible] padre, Renato, titolare dell'azienda agricola, [illegible] della madre, Silvana. I lavori [illegible] finalmente ultimati [illegible] tutto è pronto per l'apertura, che dovrebbe avvenire entr[illegible] l'estate: in questo modo la zona si arricchirà [illegible] solo di un'altra valida realtà gastronomica, ma anche di un luogo ideale per gli appassionati d[illegible] trekking a cavallo, proprio per la possibilità di ospitare [illegible] accudire in loco gli animali.

L'agriturismo [illegible] comunque l'ultimo tassello dell'attività dell'azienda agricola dove si punta soprattutto sull'allevamento e sulla vendita di carne, nella macelleria di via Libertà 1, in paese. «La mia è l'azienda agricola [illegible] famiglia- ricorda Renato Maggio-, dove già si praticava l'allevamento di bovini, attività che ho seguito [illegible] ampliato, nel 1973, con l'apertura [illegible] del negozio [illegible] macelleria. Ora, per quanto riguarda l'allevamento, preferiamo acquistare i vitelli da ingrasso, circa 40-50 all'anno, in centri selezionati e li alleviamo con mangimi ricavati dalle materie prime coltivate in azienda [illegible] da noi preparati. Una volta macellati vengono tutti utilizzati per [illegible] [illegible] di vendita del negozio, ma quando entrerà in funzione saranno anche la base del menù dell'agriturismo».

A volere ampliare l'attività, con l'aggiunta dell'agriturismo, è stato Matteo, che è riuscito a convincere in questo senso i genitori. «Benché nato in campagna, in un'azienda dove da sempre si pratica l'allevamento- conferma il giovane- non ho mai avuto una particolare predisposizione v[illegible] questa attività, mentre mi sento più attratto dalla cucina, anche se in questo settore ho ancora molto da imparare. [illegible] [illegible]que considerato l'esistenza dell'azienda agricola e di tutto ciò rappresenta per la mia famiglia e lo sbocco naturale mi è sembrato quello dell'agriturismo. Abbiamo ristrutturato il vecchio deposito degli attrezzi e dei trattori, ricavandone una modern[illegible] [illegible] ed un'ampia sala da pranzo che abbiamo arredato rusticamente. Ora tutto è pronto per iniziare questa attività [illegible] [illegible] fornelli [illegible] darà [illegible] mano [illegible] cugino che di gastronomia se ne intende».





L'allevamento. Matteo Maggio, con il padre, Renato, titolare dell'azienda e la madre, Silvana

LA ROVERE
di Renato Maggio
Vignole Borbera
Via Cavour 38
tel. 0143/677998
Agriturismo allevamento

Lo spaccio è rifornito dalla stalla di duecentocinquanta capi di [illegible] francese Limousine

La carne buona per chi ama la cucina tradizionale

Vendita diretta all'azienda agricola «La Sorgentina» di Cassano Spinola

CASSANO SPINOLA

Una clientela consolidata da anni [illegible] attività all'insegna della quali[illegible] [illegible] sicurezza alimentare e che ha permesso ai titolari dell'azienda di non subire i contraccolpi della crisi «mucca pazza». E' l'azienda agricola «La Sorgentina», con allevamento [illegible] vendita diretta di carne, nata una sessantina di anni fa, ma con l'attività limitata alla produzione di cereali.

Ad introdurre l'allevamento di bestiame nell'azienda [illegible] una trentina di capi da vendere vivi, fu in anni successivi Carlo Battista Firpo, ma la svolta si è avuta nel 1988, quando l'azienda passò [illegible] gestione al figlio, Claudio, il quale giocò la carta dell'allevamento e della vendita diretta di carne, esclusivamente nell'unico punto di vendita aziendale, in via Villalvernia 64, coadiuvato dal fratello, Giancarlo, [illegible] dalla moglie Stefania.

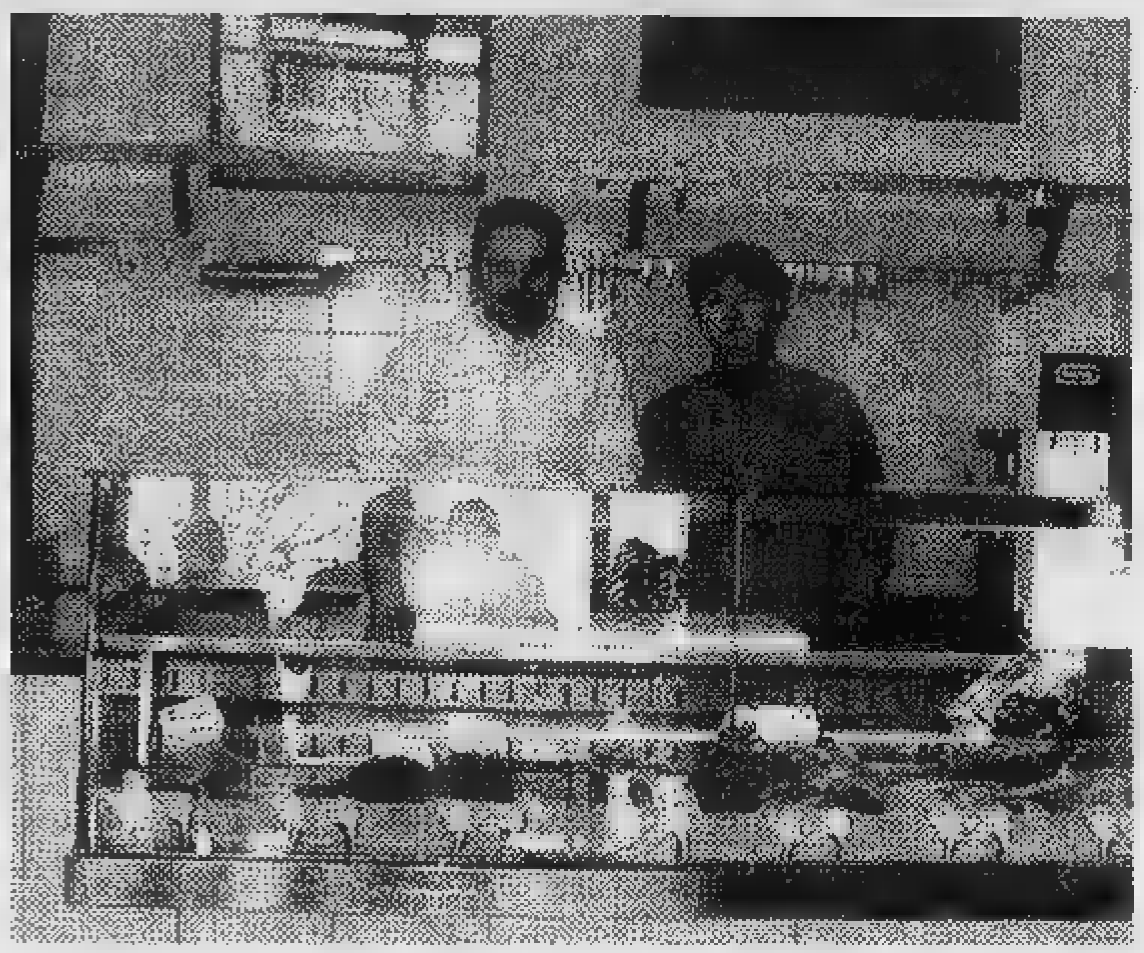
Oggi, a fianco del negozio si trova la stalla [illegible] circa 250 capi di bestiame, oltre la metà dei quali sono riservati al fabbisogno aziendale, mentre gli altri vengono allevati e venduti vivi. «Abbiamo deciso di attuare la vendita diretta di carne - spiega Claudio Firpo - perché in quegli anni era più difficile vendere i capi vivi. Dovendo scegliere, abbiamo optato per la razza Limousine, francese, che dà un ottimo rapporto fra qualità, resa e resistenza alle malattie. Acquistiamo in Francia, a prezzo piuttosto alto, capi sui 4 mesi. Li alleviamo nutrendoli con [illegible]is, erba medica [illegible] orzo, tutto di nostra produzione, e con crusca, che invece acquistiamo. Quando gli animali hanno raggiunto i 16 mesi ed il peso di circa 650 chili li facciamo macellare. La qualità è garantita, oltre che dallo scrupolo che mettiamo nell'allevarli, anche dal fatto che, aderendo da tempo all'iniziativa delle carni certificate, non ci è possibile sgarrare da precise rego[illegible].

Che la formula della vendita diretta abbia avuto successo Claudio Firpo non lo nega: «Nonostante il consumo di carne sia un po' diminuito, gli affari vanno bene ed ormai possiamo contare su una clientela fedele, di cui, a volte, non riusciamo a soddisfare per intero le richieste».

Capita infatti che macellando e vendendo esclusivamente capi dell'azienda «non sempre sono disponibili nella quantità richiesta certe parti dell'animale, per cui i nostri clienti si sono abituati a prenotare per tempo, ad esempio, "tagli" che altrimenti sarebbe difficile trovare sul bancone di vendita».

Si diceva che il consumo di carne, anche se in ripresa dopo la crisi, è in diminuzione rispetto a qualche decennio fa. Per quali motivi ciò avviene? «La vita frenetica di oggi e il sempre maggior numero [illegible] donne che lavora ha fatto sì che ci sia poco tempo per stare in cucina. C'è sempre fretta, spesso [illegible] pranzo ci si accontenta di un panino [illegible] bar e alla sera si cerca qualcosa di pronto oppure di rapida preparazione. La nostra clientela più affezionata è composta, in media, da persone oltre i cinquant'anni, che hanno ancora tempo e voglia di cucinare [illegible] amano cimentarsi nella prepara[illegible] [illegible] quei piatti tradizionali che stanno diventando sempre più rari, mentre i giovani chiedono soprattutto la fettina, da scaldare velocemente in padella».





Il laboratorio dell'azienda «La Sorgentina» e, a destra, il titolari nel loro punto di vendita a Cassano Spinola

Azienda Agricola
LA SORGENTINA
Cassano Spinola
Via Villalvernia 64
tel. 0143/47440
Allevamento e vendita carne

Pier Carlo Bergaglio, con la moglie e la sorella, 12 anni fa ha dato avvio alla produzione che oggi va anche in Germania, Spagna [illegible] Inghilterra

Da geometra a viticoltore di qualità nell'azienda che fu dei nonni

Un vigneto coltivato col metodo Guyot

CAPRIATA D'ORBA

Da geometra dipendente Michelin [illegible] produttore di vini particolarmente attento alla qualità: è l'«excursus» professionale [illegible] Pier Carlo Bergaglio che alla frazione Barcanello conduce con la collaborazione della moglie, Rosita Norando, e della sorella, Margherita, l'omonima azienda agricola: 13 ettari completamente coltivati a vigneto con il metodo Guyot.

«L'azienda appartiene da sempre alla mia famiglia - dice Pier Carlo Bergaglio - anche [illegible] con i miei nonni l'attività prevalente [illegible] quella più propriamente agricola e di vino se ne faceva una modesta quantità che si vendeva sfuso. La svolta aziendale è avvenuta circa 12 anni fa, quando mi sono occupato direttamente della produzione, puntando tutto sul vino. Ho subito voluto passare all'imbottigliamento diretto [illegible] prodotto per un fatto di immagine, perché la bottiglia [illegible] l'etichetta rendono maggior giustizia ad un vino di qualità, ma anche per una soddisfazione personale: vedere il nome della mia famiglia stampato su un prodotto che mi è costato passione e fatica».

PIER CARLO BERGAGLIO
Capriata d'Orba
Frazione Barcanello
tel. 0143/46292
Vino

Ma entriamo nei dettagli. «In azienda - prosegue il titolare - vinifichiamo solo uve di nostra produzione previste dai disciplinari e curiamo con molta attenzione la selezione dell'uva durante la vendemmia. In cantina seguiamo le metodologie tradizionali, suddividendo i prodotti in base alla vigna di provenienza e riusciamo a produrre vini di alta qualità quali Gavi docg, Cortese Alto Monferrato doc, Dolcetto di Ovada doc, Barbera del Monferrato doc, oltre [illegible] altri vini [illegible] qualità, [illegible] nello stesso tempo meno impegnativi [illegible] più pronti [illegible] consumo. La produzione [illegible] di circa 30 mila bottiglie l'anno, soprattutto di Dolcetto e Gavi».

Interessante e completa la gamma della produzione. [illegible] comincia [illegible] due Gavi, fra cui il Vigna del Parroco, di colore giallo paglierino intenso, molto fruttato, [illegible] sapore asciutto, di giusto corpo per durare negli anni. Proviene da solo [illegible] fiore dopo soffice pressatura e [illegible] a freddo [illegible] le bucce a 10 gradi in vasche d'acciaio e successiva fermentazione a temperatura controllata. Due anche i Dolcetto di Ovada, uno dei quali, il Bric di Frà, è [illegible] fiore all'occhiello dell'azienda. Pier Carlo Bergaglio lo descrive con entusiasmo: «Attuiamo diraspapigiatura e fermentazione a contatto delle bucce con controllo della temperatura e frequenti rimontaggi al fine di ottenere un giusto colore ed elevato corpo; pratichiamo anche il diradamento dei grappoli nel mese di luglio per esaltare la qualità delle uve. Il vino matura in barriques per almeno 9 mesi e lo vendiamo dopo 6 mesi [illegible] bottiglia».

In coppia anche la Barbera del Monferrato, con [illegible] che porta un nome suggestivo, Paradis, maturata in barrique per [illegible] mesi e quindi imbottigliato. Adattissima all'invecchiamento, ha colore rosso intenso tendente al granato [illegible] il passare degli anni e conserva profumi di sottobosco. Proseguiamo [illegible] il Cortese dell'Alto Monferrato, limpidissimo, di colore giallo paglierino tendente al verdognolo, dal profumo fruttato e [illegible] gusto vivace e fresco, va bevuto giovane. Infine lo Chardonnay, fermentato in modo tradizionale e in barrique. Una parte è stata impiegata per realizzare spumante col metodo classico. «Lo si ottiene - dice Bergaglio - da vitigni poco produttivi, scelti per esaltare gli aromi di questa bacca».

Il mercato è piuttosto vasto: l'azienda partecipa [illegible] fiere [illegible] manifestazioni specializzate e ha una vasta clientela privata, ma Dolcetto e Gavi di Pier Carlo Bergaglio superano anche i confini [illegible]nali per raggiungere Germania, Spagna ed Inghilterra.



Pier Carlo e la moglie Rosita Bergaglio, titolari della azienda agricola omonima, in frazione Barcanello di Capriata d'Orba. Si producono vini pregiati provenienti da tredici ettari di vigneti coltivati con il metodo Guyot

In località Camporotondo i puledri vengono addestrati e venduti per gare sportive

Voltaggio, un angolo da vecchio West

Franco e Pamela Conforto allevano cavalli Quarter Horses



VOLTAGGIO

Un angolo a «stelle e strisce» fra le colline [illegible] Voltaggio, [illegible] di cavalli da montare come i cowboys: è il regno di Franco Conforto e della figlia Pamela, che in località Camporotondo hanno concretizzato la loro passione allevando ed addestrando cavalli di una razza particolare, la Quarter Horses, particolarmente apprezzata da chi ama, appunto, la monta tipo western.

«La passione per i cavalli ha modificato la mia vita - racconta Franco Conforto - ed ora condiziona anche quella di mia figlia. Lavoravo infatti come spedizioniere a Genova tenendo a freno la mia vera passione, ma quando, nel 1997, ho preso in affitto cascina e terreni per tenervi i miei cavalli ho capito che era arrivato il momento [illegible] dare una svolta alla mia attività. Ho cominciato ad allevare qualche puledro e piano piano [illegible] sono [illegible] nell'ambiente, dove ho imparato a conoscere ed apprezzare quella che sarebbe diventata la razza principe del mio allevamento, la Quarter Horses, un cavallo che ha una naturale predisposizione per la sella ed una struttura atletica particolarmente adatta alla monta western. In pratica la mia attività, alla quale collabora in modo determinante anche mia figlia, è quella di allevare i puledri, addestrarli e venderli quando [illegible] pronti per le gare [illegible] questa specialità o anche solo a chi preferisce animali di questa razza, particolarmente docili. [illegible]mente in azienda abbiamo quattro fattrici, quindi altrettanti puledri ogni anno, mentre lo stallone lo scegliamo altrove, in allevamenti fidati. Il puledro lo vendiamo appena svezzato oppure, intorno ai due anni, iniziamo la doma finalizzata alla disciplina che noi chiamiamo "reining": a tre anni il cavallo è pronto per le gare e lo vendiamo agli appassionati».

Dalle parole di Franco Conforto scopriamo che in Italia [illegible] un grosso mercato, con almeno una decina di importanti allevatori. «Quando ho iniziato il settore era ai primordi: mi sono dato da fare ed ora ho mediamente una ventina di cavalli in preparazione o in pensione: le soddisfazioni non mancano, anche perché sono riuscito a fare ciò che mi piaceva, ma è comunque un'attività che richiede un grande impegno e [illegible] fatica».



Franco e Pamela Conforto ritratti insieme ai loro puledri di razza Quarter Horses, di cui vanno giustamente orgogliosi

Fulvio Bergaglio [illegible] dedica alla produzione del Gavi con grande passione: concime organico, lotta fitosanitaria di tipo integrato, cure particolari in cantina

Alla San Bartolomeo vitigni venerandi

Viaggio nell'azienda dove nasce il «Cappello del diavolo»

GAVI

Vigneti tutti esposti a mezzogiorno, con [illegible] sabbioso, ghiaioso ed arido: è forse questa una delle caratteristiche che hanno reso celebre il Gavi prodotto dall'azienda agricola San Bartolomeo, condotta con grande passione da Fulvio Bergaglio. Il vitigno coltivato è, come abbiamo detto, esclusivamente il Gavi, «allevato - spiega il giovane titolare - a Guyot secondo le tradizioni locali, metodo che pur procurando [illegible]vi di mano d'opera garantisce meglio di ogni altro la tipicità del prodotto».

La scelta aziendale è stata quella di limitare [illegible] produzione e di puntare sulla qualità, anche con un minor impatto ambientale ed il massimo rispetto della salute del consumatore. «Pertanto - aggiunge Bergaglio - l'apporto degli elementi nutritivi indispensabili alla vite per svolgere le funzioni vegetative è assicurato dal concime organico; il controllo delle erbe infestanti [illegible] attuato mediante l'estirpazione meccanica e la lotta fitosanitaria che l'azienda conduce [illegible] di tipo integrato e avviene attraverso l'utilizzo di prodotti a basso impatto ambientale quali il solfato [illegible] rame e lo zolfo in polvere».

Cure particolari anche in cantina. «L'uva giunta a giusta maturazione [illegible]ene vendemmiata rigorosamente a mano e viene vinificata in cantina; infatti l'azienda è dotata di tutte le attrezzature necessarie alla trasformazione delle uve, mediante pressatura soffice, [illegible] mosto che viene fermentato in botti di acciaio inox a temperatura controllata. I principi salutaristici radicati nella cultura aziendale vengono applicati anche nelle fasi di vinificazione. Completati i cicli [illegible] lavorazione [illegible] ottiene, nella primavera successiva, un [illegible] fine e fruttato che viene poi imbottigliato».

Alla San Bartolomeo esistono anche vitigni [illegible] 70 anni, [illegible] danno un prodotto che non ha rivali, un vino denominato Cappello del Diavolo, in grado di restare integro anche per cinque anni, un limite [illegible] tempo impensabile per molti vini bianchi. La produzione è ovviamente limitata. La qualità è quindi il traguardo dell'azienda e che i risultati raggiunti siano particolarmente lusinghieri [illegible] testimoniano i numerosi attestati che ornano le pareti della sala [illegible] degustazione: vini premiati in vari concorsi e manifestazioni anche a livello nazionale.



I serbatoi del vino prodotto con grande cura dell'azienda S. Bartolomeo di Fulvio Bergaglio

Dallo scorso novembre ad Albera aperto lo spaccio aziendale



Enrico Lovotti prosegue con successo, coadiuvato da papà Leandro e mamma Giuliana, l'attività iniziata dal bisnonno ai primi del '900. Oltre all'allevamento di bovini ha aperto uno spaccio aziendale con vendita diretta di carne

Lovotti alleva «en plein air»

Il bestiame è lasciato libero nei campi

[illegible]ERA

Ad Enrico Lovotti, che in regione Astrata prosegue con successo, coadiuvato da papà Leandro e mamma Giuliana, l'attività iniziata dal bisnonno ai primi del '900, cioè l'allevamento di bovini, l'idea di dedicarsi direttamente anche alla vendita di carne era venuta ai tempi della crisi della mucca pazza, quando gli allevatori si erano trovati in difficoltà di fronte ad un mercato diffidente, mentre era stato in un certo senso favorito chi vendeva direttamente la propria produzione.

«Circa un anno fa ho iniziato la ristrutturazione [illegible] un edificio trasformandolo in spaccio aziendale - racconta - e il 23 novembre dello scorso anno ho iniziato a farlo funzionare con la vendita diretta, dal venerdì alla domenica, di carne, salumi e pollame di nostra produzione. E' subito andata bene e le vendite hanno preso un bel giro, [illegible] clienti che vengono anche dalla Liguria e mi prenotano tagli o parti particolari. E questo crea un problema, perché vanno per la maggiore bistecche e fettine ed è difficile accontentare tutti, mentre rimangono invendute parti altrettanto buone, ma che richiedono una preparazione più lunga».

Nell'azienda di regione Astrata non si è nuovi ai cambiamenti o ampliamenti di attività. [illegible] tempo, oltre al foraggio per il bestiame si produceva anche vino che veniva venduto ai grossisti; poi mio nonno e mio padre abbandonarono la vigna per dedicarsi soltanto all'all[illegible] e così ho fatto anch'io, anche se ai bovini ho aggiunto il pollame».

In azienda si attua il ciclo completo vacca-vitello, con l'animale che viene partorito direttamente nella stalla aziendale ed allevato sino a quando è pronto per la macellazione. L'allevamento si svolge ancora nel pieno rispetto delle regole antiche. Gli animali non sono rinchiusi nella stalla, ma vengono lasciati allo stato libero, in modo che possano pascolare nel verde della montagna.

«[illegible] di lasciare liberi al pascolo i nostri capi è una decisione che abbiamo preso dallo scorso anno e lasciamo nei campi, tranne che in inverno, le nutrici e dopo lo svezzamento portare nelle stalle i vitelli per ingrassarli con foraggio tutto di nostra produzione, con la sola eccezione del mais. Con l'allevamento all'aria aperta e la libertà per gli animali [illegible] muoversi a loro piacere, la qualità [illegible] carne è sicuramente migliore».

IL PRESIDENTE GROS-PIETRO IERI A MONDOVI' PER LA NUOVA CASERMA DELLA POLIZIA LUNGO LA TO-SV

«Più sicuri sui percorsi delle grandi vacanze»

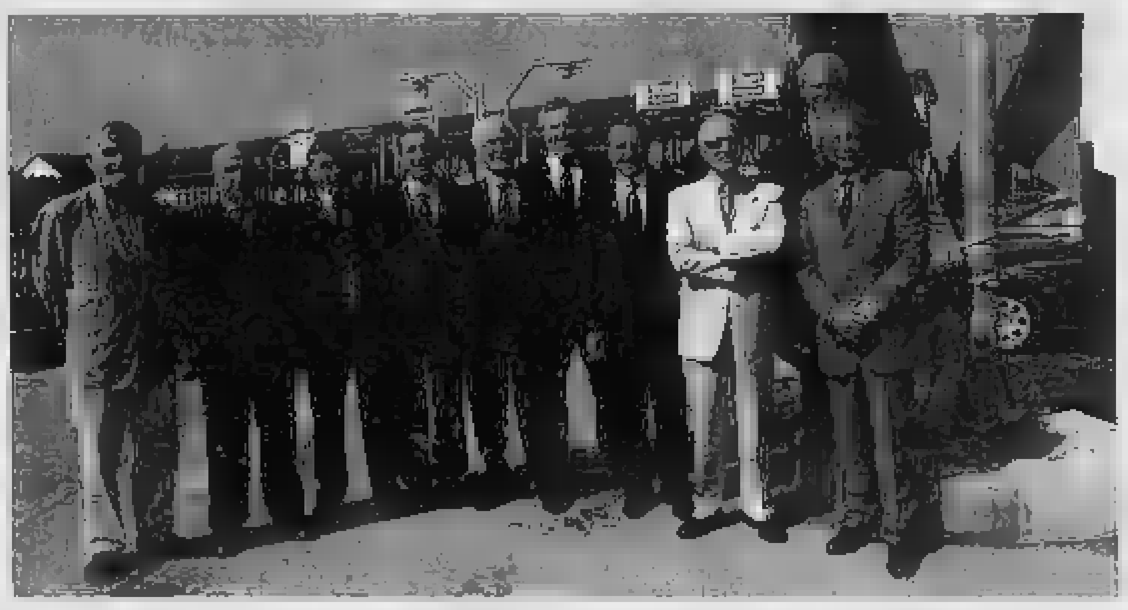
Impegno della società Autostrade

Paola Scola
MONDOVI'

[illegible] «autostrada della morte», com'era tragicamente soprannominata negli Anni Novanta, a una delle arterie più sicure d'Italia, dove la media degli incidenti è inferiore al dato nazionale. La «Verdemare» sarà al top nel [illegible] quando termineranno le opere di miglioramento, [illegible] già oggi la Torino-Savona rappresenta uno [illegible] gioielli [illegible] viabilità nel Nord-Ovest.

Lo ha ricordato ieri mattina Gian Maria Gros-Pietro, neo presidente della Società Autostra[illegible], alla [illegible] prima uscita pubbli[illegible] la ha fatto a Mondovì, alla cerimonia di posa della prima pietra della nuova caserma autostradale, che sorgerà a fianco del casello monregalese, accorpando le funzioni di vigilanza su tutta la tratta della To-Sv.


Giovanni Quaglia, presidente To-Sv, e Gian Maria Gros-Pietro al vertice di «Autostrade»


Ieri alla cerimonia fuori del [illegible] monregalese hanno partecipato numerose autorità civili e militari piemontesi e liguri

C'erano tante autorità politiche, civili e militari, intorno al presidente della A6 e della Provincia, Giovanni Quaglia, che ha fatto gli onori di casa, insieme all'amministratore delegato Mario Battaglia, l'«uomo del raddoppio».

«La To-Sv [illegible] vissuto anni tremendi, difficili - ha sottolinea[illegible] Quaglia -. Oggi, vinta la scommessa del raddoppio, abbiamo investito sul miglioramento della sicurezza». [illegible] tratta [illegible] 27 milioni di euro già impiegati nei lavori in corso e di altri 21, destinati a progetti che attendono solo l'approvazione dell'Anas.

«Non vogliamo favorire la semplice transitabilità sul territorio - ha proseguito Quaglia -, ma lavorare sulla sua accessibilità. Un concetto applicato anche ricordando che la A6 diverrà una cerniera, prestando 21 chilometri, dai Massimini di Carrù a Marene, alla Cuneo-Asti».

Per la seconda autostrada del Cuneese, in costruzione, Gros-Pietro ha parlato di «un rilevante ruolo da protagonista» che la Società vuole rivestire, «con un piano di interventi, sia come risorse umane che come tecnologie, per contribuire a rompere l'isolamento della provincia».

«Il Gruppo Autostrade ha [illegible] forte disponibilità a partecipare allo sviluppo del Nord-Ovest [illegible] la crescita delle infrastrutture - ha proseguito il presidente -. Questo comprende anche i trafori. E il Mercantour viene visto in modo favorevole. [illegible] su ogni specifica opera occorrono verifiche dal punto di vista dell'economicità e dell'accordo degli enti territoriali, che devono collimare. [illegible] stiamo lavorando».

La [illegible] dalla Polstrada a Mondovì sarà pronta entro un anno e [illegible] e contribuirà al miglioramento complessivo della principale «strada delle vacanze» per i cuneesi. «Come torinese [illegible] uno dei primi utenti della To-Sv, che ho visto crescere e arrivare fino al mare - ha aggiunto Gian Maria Gros-Pietro -, ma anche diventare sempre meno adeguata al traffico in aumento. La perseveranza tutta piemontese [illegible] ha dato ragione: [illegible] è un'autostrada amica di chi la percorre e importante per la sicurezza. Un buon investimento per i tanti risparmiatori che ci hanno dato fiducia».

«Nel Nord-Ovest - ha concluso - c'è [illegible] società d'eccellenza come la Torino-Savona, con esperienze di anni terribili, di soluzioni, di progettazione e gestione con gli enti locali. Esperienza da mettere a disposizione degli altri territori».

IN LOCANDINA

Cuneo

Prevendite per Gazzè

Sono in prevendita i biglietti (12 euro) per il concerto di Max Gazzè, sabato (ore 21,30) al Nuvolari Libera Tribù. Gli interessati possono rivolgersi a Cuneo [illegible] «Muzak dischi» (tel. 0171681506); ad Alba «Magic Bus» tel. 0173363940; a Fossano da «Totodischi» tel. 0172635740; a Mondovì [illegible] «Ve[illegible]» tel. 017442567. Prevendite [illegible] line (www.nuvolariweb.com). Il cantautore romano torna a Cuneo per presentare i pezzi del [illegible] lavoro «Ognuno fa quello che gli pare?». Al botteghino del parco della Gioventù il biglietto, la sera stessa dello spettacolo, costa 14 euro.

Motta dei [illegible]

Rievocazione storica

Rievocazione storica nel paese della Bassa Vercellese. Alle 17,45 di domenica, in occasione della Festa di San Giovanni, si svolgerà una sfilata dei gruppi storici «24 marzo [illegible]» di Novara e Zelo Buon Persico (Lodi) [illegible] le divise dell'esercito pie[illegible] e del Carosello storico Tre Leoni di Somma Lombardo (Varese) con la divisa dell'esercito austriaco. I drappelli parti[illegible] dalla piazza del palazzo del Municipio, attraverseranno via Marconi e [illegible] Roma e [illegible] giungeranno l'arena comunale dove verranno rappresentate le fasi di una battaglia [illegible] Guer[illegible] d'indipendenza e le tecniche di combattimento adottate all'epoca. La Festa [illegible] San Giovanni debutterà già venerdì, con [illegible] mostra dedicata all'artigianato ed [illegible] rappresentazione teatrale.

IL FUTURO [illegible] CRESCITA DISCUSSO ALL'ASSEMBLEA DELL'ASPROCOR CUI ADERISCONO OLTRE 600 PRODUTTORI

Nocciole: dal Piemonte sfida alla Turchia

Dopo l'accordo con la Novi un invito anche alla Ferrero

Sergio Miravalle
CISSONE

Il grido d'allarme risuona in Langa: «Mamma le turche», intese [illegible] [illegible] delle nocciole, naturalmente. Ma il pericolo, a dire il vero, non fa più paura come un tempo, anche se la nocciola turca resta di [illegible] lunga dominatrice del mercato mondiale, con oltre due terzi dei 9 milioni di quintali prodotti ogni anno sul pianeta. L'intera Europa comunitaria produce poco più di un milione e mezzo di quintali, gli Stati Uniti non arrivano a mezzo milione nonostante l'industria dolciaria occidentale abbia «fame» crescente di nocciole. L'Italia è il secondo paese produttore al mondo, con 1,2 milioni di quintali, concentrati soprattutto tra Lazio e Campania. E il Piemonte? In questo quadro di cifre globali la nocciola della varietà «Tonda gentile delle Langhe» è paragonabile al barolo o al barbaresco: piccoli numeri, ma grande e riconosciuta qualità, pur se non mancano i problemi.

Lo [illegible] i seicento produttori riunitisi domenica a Cissone, nel cuore delle Langhe, per il decimo anniversario dell'Asprocor, associazione di corilicoltori che raggruppano 40 mila quintali di prodotto, per un valore di quasi 15 miliardi l'anno.

Il presidente Giuseppe Andreis, [illegible] posto tre questioni principali agli assessori regionali Laratore e Cavallera e [illegible] loro collega della provincia di Cuneo, Emilio Lombardi: la prima è sulle regole da seguire per lanciare l'Igp (Indicazione geografica protetta) «Nocciola del Piemonte», la seconda sugli investimenti [illegible] [illegible] ricerca e la terza sul rapporto con l'industria che ha proprio in Piemonte alcuni dei nomi mondiali di maggior prestigio.

Andreis ha citato l'accordo [illegible] l'Asprocor e la Novi: il gruppo ligure-alessandrino Elah-Dufour-Novi ha puntato decisamente sull'Igp, indicando l'origine delle nocciole sull'etichetta dei suoi prodotti. Un successo ed un esempio che sarà presto seguito dai produttori dei classici «Gianduiotti di Torino». «Sta nascendo una Igp anche per questo famoso prodotto dolciario della nostra tradizione piemontese - ha anticipato Laratore - e tra gli ingredienti è prevista la sola nocciola del Piemonte».

UN MONDO NEL GUSCIO
FONTE: Fao, Regione Piemonte, Asprocor

SUPERFICIE MONDIALE NOCCIOLETI: [illegible]
PRODUZIONE MONDIALE: 9 milioni di q.li (stima)

I paesi leader

TURCHIA: 335.750 ettari; 6.300.000 quintali
EUROPA: 104.150 ettari; 1.594.000 quintali
- Italia: [illegible] ettari; [illegible] q.li
- Spagna: 22.000 ettari; 262.000 q.li
- Francia: 2500 ettari; 50.000 q.li

In Piemonte, nel 2001
7818 ettari di noccioleti in produzione pari a 154 mila quintali di resa

PROVINCIA DI CUNEO: 6410 ettari, 126 mila q.li
PROVINCIA DI ASTI: 1150 ettari 22.950 q.li
PROVINCIA DI ALESSANDRIA: 215 ettari; 4270 q.li
PROVINCIA DI TORINO: 43 ettari, 858 q.li

Ma non tutti ancora credono alla Igp. Giuseppe Robaldo, presidente del Consorzio di tutela della [illegible] Piemonte» [illegible] ricordato [illegible] troppe volte diventino «piemontesi» nocciole lavorate in zona, ma di origine diversa: ed è qui che entrano in gioco le turche e non solo. «Con il 66% della produzione rappresentata nel Consorzio potremo avviare i controlli previsti dalla legge» ha annunciato Robaldo. E [illegible] Andreis è arrivato anche un invito al «gigante Ferrero», che «sappiamo acquista migliaia di quintali di nocciole piemontesi, [illegible] poi non le indica in etichetta, se non in alcune produzioni sul mercato tedesco. Perché? Sarebbe bello che la maggiore industria di [illegible] valorizzasse i prodotti del suo territorio».

Per Cavallera la nocciola [illegible] altro esempio di come il nome Piemonte sia diventato sinonimo di qualità. I nuovi impianti stanno aumentando: ci sono zone d'espansione nel Nord Astigiano e nella zona di Lu nel Casalese. Nuovi e razionali noccioleti, adatti alla raccolta meccanica, stano occupando i fondovalle di Langa. Da prodotto marginale la nocciola cresce: il prezzo per la Igp è stato di 387 mila lire al quintale e tende a crescere. Turche permettendo.

CIBI QUALITATIVAMENTE PERFETTI ASPETTANO IL MARCHIO DI RICONOSCIMENTO

Prodotti di nicchia regionali La lunga attesa per la «dop»


Il Castelmagno, gioiello della «Granda»

Gianni Stornello

Sono molti i prodotti agroalimentari piemontesi in [illegible] di un marchio di riconoscimento, la «dop» (denominazione di origine protetta) o l'«igp» (indica[illegible] geografica protetta), che sovente stenta ad arrivare. Questa, almeno, è la sensazione di chi produce cibi qualitativamente perfetti, unici [illegible] loro specie, anche perché spesso limitati a piccole porzioni di territorio.

«Il prosciutto di Cuneo è forse [illegible] dei più noti - sottolinea l'assessore all'Agricoltura della Provincia di Cuneo, Emilio Lombardi -, ma non l'unico, specie nel Cuneese, che è terra estremamente ricca di prodotti agroalimentari di nicchia».

Ricordiamo intanto le nove «dop» già riconosciute: Bra, Castelmagno, Gorgonzola, Grana padano, Murazzano, Raschera, Robiola di Roccaverano, Taleggio, Toma piemontese. Sono tutti formaggi e per la maggior parte prodotti in provincia di Cuneo. Le «igp» riconosciute sono due, Nocciola del Piemonte e Mortadella di Bologna: strano, ma vero, anche con questo [illegible] la si può produrre pure in Piemonte, con l'indicazione geografica protetta.

«Il caso del prosciutto di Cuneo è emblematico - aggiungo l'assessore Lombardi -, perché nella nostra provincia sono concentrati i due terzi di tutti i suini allevati in Piemonte, che sono circa un milione. Il Cuneese, del resto, è la seconda provincia italiana per l'allevamento dei maiali. E il riconoscimento della "dop" per il prosciutto è tanto più importante, in quanto oggi molti allevatori inviano le cosce dei loro suini a [illegible] Daniele del Friuli e a Parma, dove diventano prosciutti "dop" di quei consorzi».

Altre richieste già da tempo avanzate riguardano prodotti piemontesi che vanno [illegible] [illegible] fuori del settore caseario. C'è il kiwi delle Valli Cuneesi (la produzione di kiwi della provincia supera i 500 mila quintali e la superficie coltivata misura più di 2500 ettari), poi [illegible] [illegible] i marron glacés di Cuneo, la castagna delle Valli Cuneesi, la pera madernassa cuneese, il riso Sant'Andrea Piemonte, il riso di baraggia, la fragola e i piccoli frutti delle Valli Cuneesi, la mela [illegible] delle valli piemontesi, la focaccia novese, il formaggio ossolano, mentre altre richieste più recenti riguardano ancora la robiola d'Alba, il «toumin dal mel», la patata quarantina bianca, l'olio essenziale di menta piperita Piemonte, il fassone del Piemonte, il salame [illegible] Cremona, [illegible] coppa Parma, il marrone Valsusa, il torrone d'Asti.

Un altro [illegible] è rappresentato da un prodotto umile, ma quanto mai gustoso e rappresen[illegible] di una specifica area produttiva: il porro di Cervere, che si coltiva nella piana tra Bra e Fossano. E' stato costituito un consorzio di tutela, formato da venticinque soci in rappresentanza di quasi tutti i produttori.

«Anche per questo prodotto - ricorda il presidente del consorzio, Massimo Bergese - è stata chiesta la igp. Ma per ora senza risultati. Pensare che pochi mesi fa è venuta da noi una troupe televisiva [illegible] Giappone, per filmare questo particolare ortaggio che nella terra del Sol Levante è conosciuto e apprezzato tanto da [illegible] il protagonista principe di piatti tradizionali della cucina nazionale».

«Qualche tempo dopo - prosegue Bergese - sono arrivati anche degli operatori gastronomici giapponesi, che h[illegible] partecipato alla "Fiera del porro", gustando i nostri piatti. Perché piace tanto il porro [illegible] Cervere ai giapponesi e sicuramente entrerà in questi giorni nei menù dei ristoranti per i [illegible] tifosi di calcio? Perché [illegible] sapore dolce, gradevole al palato e si digerisce facilmente».

E' il microclima della [illegible], che lo differenzia [illegible] porro comune: quello di Cervere è più lungo e più tenero, con basso contenuto [illegible] cellulosa. Ma la coltivazione richiede tempo e pazienza: l'ortaggio, piantato in filari distanti un metro, viene rincalzato a mano parecchie volte, fino a ottenere un prodotto con parte bianca che raggiunge anche i 50 centimetri [illegible] lunghezza.

L'EDITORIA E IL TERRITORIO

Nasce nel Verbano un libro-ricerca sul futuro economico delle Alpi A Mondovì la raccolta di poesie in piemontese e Kyé dei bambini

Gianni [illegible]

In copertina c'è la data 2001, ma in realtà il libro è fresco di stampa. Si tratta di «Fërvaje dle masnà», [illegible] poesie brevi, schegge, emozioni scritte da [illegible] del Monregalese nel corso del 2001 e raccolte in [illegible] bel volumetto dall'«Associazio[illegible] Amici di Piazza». La prefazione è di Giovanni Tesio, notissimo nell'ambiente dei cultori della lingua piemontese: [illegible] scelta migliore non poteva e[illegible] fatta visto che i testi sono stati rigorosamente scritti nella lingua locale, piemontese principalmente e [illegible]yé a Frabosa Sottana. «La poesia è metafora, l'infanzia è metaforica - scrive Giovanni Tesio. Poesia e infanzia sono legate da un patto che così stretto è difficile immaginarne un altro. Non voglio però dire né l'infanzia [illegible] la poesia né la poesia nell'infanzia [...] Con chi usasse la malizia di pensare che [illegible] è [illegible] caso di pensare che non è il caso [illegible] prenderla tanto seriamente per [illegible] raccolta di "Fërvaje" poetiche potrei [illegible]che conveni[illegible] se non avessi in mente [illegible] considerazione che una volta fece Fellini: "Bisognerebbe sempre avere [illegible] serietà dei bambini quando giocano"».

Già, la raccolta è un insieme estremamente serio di lavori di alunni delle scuole elementari di Bastia, Branzola, Breolungi, Farigliano, Frabosa Sottana, Neive, Mondovì Piazza, Trigari di Mondovì. «Il dialetto - scrive tra l'altro l'ex assessore alla Cultura [illegible] Mondovì Gianni Ferrero - arricchisce questa spontaneità ed aiuta inoltre i giovani a [illegible] prendere la ricchezza e la complessità del linguaggio, parlato e scritto, che l'informazione eccessiva del nostro tempo tende ad appiattire e impoverire». Dialetto o lingua il fatto certo è che il volumetto è divertente, originale, con cento sogni, spunti, originali osservazioni e fantasie. Sponsor la Città di Mondovì e la Fondazione Crc. In copertina [illegible] disegno [illegible] cartoonist Cinzia Ghigliano.





«Montagna e Turismo: equazione imperfetta» è il non facile titolo al libro di Marco Travaglini e Mauro Rampinini stampato a Rivoli per le «Neos-edizioni» (www.subalpina.it). La tesi sostenuta dai due giornalisti che vivono nel Verbano è sintetizzata nella prefazione di Luigi Gaido: «L'equazione montagna=turismo va rifatta o perlomeno rivista poiché qualcosa è andato storto». Lo «storto» sta nel fatto che l'enorme patrimonio rappresentato dalle Alpi, dalla natura, dai grandi Parchi naturali alle stazioni sciistiche non hanno portato alla montagna, alla [illegible] gente quelle risorse economiche che molti immaginavano, per i quali si è investito e si continua a investire in vista di eventi come le Olimpiadi del 2006. I due ricercatori fanno anche ipotesi concrete, sulle quali riflettere in vista di una nuova politica della montagna.

Seppure specialistico il libro accoglie dati di grande interesse (66 pagine, 9 euro e 50).

gianmar@lastampa.it

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
Spider-man
Ore 20; 22.30
Sab. e Fest.: ore 16,20; 18,20; 20.30; 22.30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

AMBRA. Tel. 0131-252.079
CHIUSO.
RIAPRE IL 28 GIUGNO ARENA ESTIVA

Sala Grande. Tel. 0131-234.240
CHIUSO. PROVE SPETTACOLO TEATRALE
€ 6,70/5,20 Lun.

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Metropolis
Ore 20,15; 22,20
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

CORSO. Tel. 0131-269.080
Lilo & Stich
Ore 20,15; 22.[illegible]
Sab. e Fest.: ore 17; 18,45; 20,30; 22.30
€ 6,70/5,16 Lun. 4,20

Tel. 0131-25[illegible]
Long time dead
Ore 20; 22.15
Fest.: ore 16; 18; 20; 22.15
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

Tel. 0131-252.707
Ricette d'amore
Ore 20,15; 22,25
Sab. e Fest.: ore 16,15; 18,15; 20,15; 22.25
€ 6,50/5,00 Lun.

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
Spider-man
Ore 20; 22,30
Sab. e Fest.: 16; 18,20; 22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

- Sala Kurosawa. Tel. 0131-349.321
Hollywood Vermont
Ore 20,20; 22,30
Sab. e Fest.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
Spider-man
Ore 20; 22,30
€ 6,20/4,13

Tel. 0144-
Lilo & Stich
€ 6,20/4,13

ROMA. Tel. 0143-687.516
NON PERVENUTO

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Spider-man
Ore 20,10; 22,25
Sab. e fest.: ore 15,30; 17,45; 20,10; 22.25
€ 6,70/4,70 Lun. 4,20

Tel. 0131-585.001
CHIUSO PER FERIE ESTIVE

IRIS. Tel. 0143-321.472
Lilo & Stich
Ore 20,30; 22,30
Fest.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22.30
€ 6,00/4,00/3,50

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-76.290
OGGI RIPOSO

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411
Figli / Hijos
Ore 21.15. CINEFORUM
€ 6,20/4,13 Lun. 5,16/3,62

TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
OGGI RIPOSO

LUX. Tel. 0143-82.805
NON PERVENUTO

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-881.326
Lilo & Stich
Ore 20,30; 22,30
Fest.: 16.30; 18,30; 20,30; 22,30
€ 6,00/4,00 Lun. 3,50 Gio. 5,00/3,50

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-881.326
Spider-man
Ore 20; 22,30
Fest.: 15; 17,30; 20; 22,30
€ 6,00/4,00 Lun. 3,50 Gio. 5,00/3,50

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.278
The mothman prophecies
Ore 20; 22,20
€ 6,20/4,65 Lun. 4,13

ARLECCHINO. Tel. [illegible].124
OGGI RIPOSO

Multicinema. Tel. 0393-889001
Sala 1. Spider-man
Ore 15,15; 17,40; 20,05; 22.30. Sab. 0,55
Sala 2. Metropolis
Ore 15,30; 17,45; 19,50; 22. Sab.
Sala 3. Spider-man
Ore 16,35; 19; 21,30. Sab.
Sala 4. Casomai
Ore 15,35; 17,55; 20,15; 22,35; 0,50
Sala 5. Desert Vampires
7; 18,55; 21; 22,55. Sab. 0,45
Sala 6. Long time dead
Ore 16,55; 18,50; 20,50; 22.45. Sab. 0,40
Sala 7. Shiner (diamante)
Ore 15,45; 17,50; 19,55; 21,55. Sab. 0,15
Sala 8. Lilo & Stich
Ore 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22.20. Sab. 0,05
Sala 9. Star Wars II
Ore 16,45; 19,30; 22,15.
€ 5,25 feriali entro ore 17,55 e Lunedì e Mercoledì tutto il giorno (no festivi). € 7 feriali dalle ore 17,55. € 7,50 Sabato, Domenica e festivi.

POLITEAMA.
Tel. 0141
RIPOSO.

RITZ.
Tel. 0141-530.088.
Spider man.
Orario: 20; 22,30.
sab.: 17,30; 20; 22,30.
: 15; 17,30; 20; 22,30.
: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €

NUOVO SPLENDOR.
Tel. 0141-595.040.
Sotto corte marziale
: 20,05; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €

BALBO.
Tel. 0141-824.889.
CHIUSO PER FERIE

COMUNALE.
41-70.
RIPOSO.

RIPOSO.

SOCIALE (DTS).
Tel. 0141-701.496.
RIPOSO.

MULTISALA.
Sala Verdi.
Tel. 0141-701.459.
RIPOSO.

MULTISALA.
Sala Regina.
RIPOSO.

MULTISALA.
Sala Aurora.
RIPOSO.

ALLO.
Tel. 0141-97.512.422.
RIPOSO.

LUX.
Tel. 0141-975.016.
RIPOSO.

SPLENDOR.
Tel.
RIPOSO.

TEATRO COMUNALE.
CHIUSO PER FERIE.

LE TRAME DEI FILM

BLOODY SUNDAY. Drammatico. Orso d'Oro a Berlino, il film ricostruisce la strage del '30 gennaio 1972 a Derry.
CASOMAI. Commedia. Stefania Rocca e Fabio Volo sono una coppia in crisi nel film di D'Alatri: le difficoltà nascono dalle «interferenze» nel loro rapporto di amici, parenti, conoscenti.
CHE ORA E' LAGGIU'. Drammatico. Dopo la morte del padre, Hsiao Kang ha paura della notte. Egli vive a Taipei vendendo orologi, un giorno una ragazza vuole comprare quello che lui ha al polso.
DA ZERO A DIECI. Commedia drammatica. Ligabue racconta di un gruppo di amici che si ritrovano a Rimini, a distanza di 20 anni, per concludere il weekend che avevano interrotto.
DESERT VAMPIRES. Horror. In viaggio per la Florida, il giovane Sean ha la sventura di dare un passaggio a un cacciatore di vampiri.
L'ERA GLACIALE. Cartoon. Nella terra ghiacciata si muovono il bradipo fannullone Sid, uno scoiattolo impertinente di nome Scrat, la grintosa tigre Diego.
HOLLYWOOD, VERMONT. Commedia. David Mamet racconta la storia di un regista che decide di andare a girare una parte del suo film in una cittadina del Vermont: incontrerà parecchi problemi.
HUMAN NATURE. Commedia. Uno scienziato un po' strambo e una biologa naturalista fanno la scoperta dell'anno: in una foresta entrano in contatto con un tizio, più simile a una scimmia che a un uomo. E cominciano a studiarlo.
IF YOU ONLY KNEW. Commedia. Parker si è trasferito a Manhattan per sfondare nel giornalismo: nel primo periodo lavora come cartomante in un call center, finge di essere gay per trovare casa.
IL PIU' BEL GIORNO DELLA MIA VITA. Commedia drammatica. Il film di Cristina Comencini ritrae una famiglia: una matura signora che vive di ricordi, i suoi tre figli pieni di problemi.
IRREVERSIBLE. Noir. Film scandalo del festival di Cannes, racconta di una donna (Monica Bellucci) violentata in metropolitana. L'ex marito e il nuovo fidanzato vogliono vendicarla.
PRINCIPIANTI. [illegible] una cittadina danese vivono sei personaggi con due caratteristiche comuni: la passione per la lingua italiana e l'essere single.
JULES ET JIM. Drammatico. Ritorna nelle sale il classico di Truffaut.
LANTANA. Thriller psicologico. [illegible] di una psichiatra scomparsa (Barbara Hershey): il detective chiamato a risolvere il caso si trova di fronte a un'ingarbugliata rete di personaggi.
LILO & STITCH. Disegni animati. Dalla Walt Disney, la storia d'amicizia tra la piccola orfana Lilo e l'extraterrestre Stitch.
LONG TIME DEAD. Horror. A Londra un gruppo di ragazzi partecipa a una seduta spiritica: sarà l'inizio di un incubo.
LONTANO. Drammatico. Un camionista sempre in viaggio tra Francia e Marocco si ferma spesso a Tangeri, per incontrare l'amante Sarah e l'amico Said.
METROPOLIS. Film d'animazione. Dal Giappone, la versione a disegni animati del capolavoro di Fritz Lang.
L'ORA DI RELIGIONE. Drammatico. Un pittore ateo un giorno riceve la visita di un frate che lo avverte che è in corso il processo di beatificazione della madre.
PARLA CON LEI. Drammatico. Due uomini, un infermiere e un giornalista, si [illegible] mentre curano due donne in coma in ospedale.
PICCOLI PECCATI D'AMORE. Commedia. In una comunità di disabili, il cinquantenne René non intende rinunciare al sesso.
QUALCUNO COME TE. Commedia. Ashley Judd interpreta una rampante newyorkese che lavora in televisione, s'innamora e viene inaspettatamente lasciata dal seduttore Greg Kinnear.
RADIO KILLER. Thriller. Su un'autostrada [illegible] due fratelli scherzano con un camionista che non accetta di essere preso in giro e comincia a minacciarli e inseguirli.
LA RAGAZZA DI RIO. Commedia. Un impiegato di banca scopre che la moglie lo tradisce con il capufficio e decide di cambiare vita: la meta è Rio De Janeiro.
LA REGINA DEGLI SCACCHI. Drammatico. Barbora Bobulova è una ragazza, campionessa di scacchi, che vive ad Ancona con il padre e [illegible] ricorda nulla della sua infanzia. Un giorno viene [illegible] in un'indagine sulla presunta pedofilia di un suo maestro.
RICETTE D'AMORE. Commedia. L'esordiente Sandra [illegible] il rapporto [illegible] s'instaura tra Martha, abile cuoca in un ristorante d'Amburgo, e il collega (Sergio Castellitto) che le viene affiancato.
SAMSARA. Drammatico. L'indiano Pan Nalin narra la storia di un monaco tibetano che scopre il desiderio per una donna.
SHINER. Drammatico. Michael Caine è un organizzatore di incontri di pugilato che sta preparando il match per il titolo mondiale in cui combatterà il figlio e viene coinvolto nell'inchiesta sulla morte di un pugile avvenuta in un incontro clandestino.
SOTTO CORTE MARZIALE. Drammatico. In un campo di concentramento [illegible] durante la [illegible] guerra mondiale, viene affidato il colonnello McNamara il compito di guidare i prigionieri americani. Un giorno un [illegible] viene ucciso, comincia l'indagine.
SPIDER-MAN. Avventuroso. Approda [illegible] schermi la versione cinematografica dell'[illegible] dei fumetti.
STAR WARS EPISODIO II. Fantascienza. Approda nelle sale il nuovo kolossal della saga: Amidala, minacciata, viene affidata alla protezione di Anakin Skywalker.
SULLE MIE LABBRA. [illegible]. Premiato in Francia, il film s'impernia sul rapporto [illegible] tra l'insoddisfatta segretaria, la sorda Carla Bhem, e un ex carcerato in cerca dell'occasione propizia.
THE MOTHMAN PROPHECIES. Thriller. La vita del [illegible] giornalista Richard [illegible] viene sconvolta dalla morte della moglie; due anni dopo, egli viene mandato a seguire il [illegible] dell'avvistamento di una misteriosa creatura in una cittadina della Virginia.
UNA [illegible]. Commedia drammatica. [illegible] Seigner abbandona la [illegible] vita cittadina per andare a vivere nell'isolata [illegible] gestita dal [illegible] Serrault.
[illegible] ORIENTE. Drammatico. La Kedma è una vecchia [illegible] da carico arrugginita che porta [illegible] di sopravvissuti all'Olocausto verso le coste della Palestina.

CINEMA DI PROVINCIA

CINEMA MONVISO. Tel. 0171-631.771/444.280
Beautiful people
Or. 22

DON BOSCO. Tel. 0171-692.516
CHIUSO PER FERIE

Tel. 0173-383.021.
CHIUSO PER LAVORI

MORETTA. Tel. 0173-364.936.
OGGI RIPOSO

ODEON. Tel. 0173-280.325.
CHIUSO PER FERIE

COMUNALE. Tel. 0175-346.901.

Tel. 0171-265.213.
Sala 1: Star wars episodio II. Or. 20; 22,45
Sala 2: Chi lo sa. Or. 21,15
Sala 3: Hollywood, [illegible] Or. 20,15; 22,35
Sala 4: Samsara. Or. 20; 22,45
Sala 5: Long time dead. Or. 20,30;
Sala 6: Spider man. Or. 21,15
Sala 7: Desert vampires. Or. 20,35; 22,45
Sala 8: Spider man. Or. 20,30; 23
Spider man. Or. 20,10; 22,40
Sala 10: Lilo and stich. Or. 20,30; 22,30

MULTISALA INFERNO. Tel. 0172-412.317
Sala Grande: OGGI RIPOSO
Sala Max: OGGI RIPOSO
Sala Mignon: OGGI

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala: Lilo e Stich. 20,15; 22,20
Sala Metropolis: Long time dead. 20,15; 22,20

0171-946.069
OGGI RIPOSO

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277
OGGI RIPOSO

Tel. 0171-211.726.
Il mago di Oz
Or. 21 (rassegna disobvenza)

SALA BORSI. Tel. 0174-701.552
Monster and Co.
Or. 21

Tel. 0172-488. 338-1618729.
CHIUSO PER FERIE

MULTILANGHE Tel. 0173-742.321.
Sala Grande: Lilo and stick. Or. 20,30
L'ora di religione Or. 22.30
Sala Bassa: Spider man. Or. 20.15; 22.30
Sala Blu: Lucky break. Or. [illegible],30 (rassegna)

Tel. 0171-916.393
CHIUSO PER FERIE

CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-62.407

EXCELSIOR.
CHIUSO PER FERIE

LUX. Tel. 0171-927.534.

BERTOLA SALA 1 Tel. 0174-47.698.
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 2
OGGI RIPOSO

BARETTI
OGGI RIPOSO

CIVICO. Tel. 0175-43.756.

ITALIA. Tel. 0175-42.606
OGGI RIPOSO

Tel. 0174-227.105.
OGGI RIPOSO

AURORA. Tel. 0172-712.957.
Pauline e Paulette.
Or. 21,15

Tel. 0172-726.324
Cinecittà 1: Spider man. Or. 20,10; 22,30
Cinecittà 2: Samsara. Or. 21,30
Cinecittà 3: [illegible] Or. 20,10; 22,30
Cinecittà 4: Lilo e [illegible] **L'altra** [illegible] **dell'amore.** Or. 20,15; 22.20

PRIME VISIONI

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La regina degli scacchi.** Or.: 16,30; 18,30; [illegible]; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521 **Shiner.** Or.: 18,20; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. [illegible]. **Spider-man.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Spider-man.** Or.: 15; 17,30; [illegible]. Sala 2: **Shiner.** Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **Metropolis.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7180. Sala 1: **Spider-man.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Desert vampires.** Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605: [illegible] **Rouge.** Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,20.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **La seconda** [illegible]. Or.: 16,30; 20,30. **La parola amore esiste.** Or.: 18,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Bloody Sunday.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Ricette d'amore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK corso G. [illegible] 105, tel. 232.029. [illegible] **& Stitch.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CINEPLEX [illegible] Massaua 9, tel. [illegible], pren. tel. 770.60.300. **Lilo & Stitch.** Or.: 16,45; 18,30; 20,15; 22. **Star wars (episodio 2)** 17,15; 19,30; 22,25. **Long time dead.** Or.: 16,50; 18,40; 20,30; 22,20. **Spider-man** (in due sale). Or.: 15,50; 17,45; 18,05; 20; 20,20; 22,15; 22,35.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **La ragazza di Rio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. [illegible] **Metropolis.** Or.: 16; [illegible]; 20,30; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone [illegible], tel. 327.2214. **Piccoli peccati d'amore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] piazza [illegible], tel. 447.52.41. **Spider-man.** Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Lilo & Stitch.** Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Lontano.** Or.: 15,30; 17,50; 20,[illegible]; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.84.93. **Carlo Giuliani,** [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; [illegible]; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Bloody Sunday.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Lantana.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Qualcuno come te.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. [illegible]. **The mothman prophecies.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Metropolis.** Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,40.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. [illegible] **con lei.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Una rondine fa primavera.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. [illegible]. **40 giorni & 40 notti.** Or.: 20,30; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. **Tomb Raider.** Or.: 20,30; 22,30.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. Sala 1: **L'ora di religione.** V. m. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Italiano per principianti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Il più bel giorno della mia vita.** Or.: [illegible]; 18,30; [illegible]; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 [illegible] Beccaria 4, tel. 011 521.4316. Ideal 1: **Spider-man.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ideal 2: **Star Wars - Episodio II.** Or.: [illegible], 19,50; 22,30. Ideal 3: **Sotto corte marziale.** Or.: 17,20; 20; 22,30. [illegible]: **Long time dead.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ideal 5: **Lilo & Stitch.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible] Po 21, tel. 812.39.96. **If you only knew.** Or.: 20,10; 22,20.
[illegible] via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Che ora è laggiù.** Or.: 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. [illegible], tel. 541.283. **Star Wars - Episodio II - L'attacco dei cloni.** Or.: 16,20; 19,35; 22,25.
MASSIMO [illegible] via Verdi 18, tel. 812.5606. **Kedma** - [illegible]. Or.: 16,20; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] **DUE** via Verdi 18, tel. 812.5606. **Sulle** [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Samsara.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Irréversible.** Viet. [illegible] 18. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532448. [illegible] **nature.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] **2** via Arsenale 31, tel. 532.448. **Hollywood, Vermont.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.856. **The mothman prophecies.** Or.: 13,45; 16,15; 19,50; 22,15. **Human nature.** Or.: 13,30; 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30. **Spider-man.** Or.: 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 22,30. **Star Wars II - L'attacco dei cloni.** Or.: 13.15; 16; 18,50; 21,45. **Lilo &** [illegible]. Or.: 13,45; 16,55; [illegible]; 20,25; 22,30. **L'era glaciale.** Or.: 13,45; 16,55; 18,10; 20,20. **Irréversible.** Or.: 22,30. [illegible] Or.: 13,35; 16; 19,45; 22,15. [illegible] **vampires.** Or.: 13,45; 15,55; 18,10; 20,15; 22,30. **Radio Killer.** Or.: 13,30; 15,45; 18; 20,20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. [illegible]. **Long time dead.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Casomai.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] **3** via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spider-man.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The mothman prophecies.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Lilo & Stitch.** Or.: 16; 18,10; 20,20.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Jules et Jim.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] **RITZ** via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Spider-man.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatro.
[illegible] **1. The mothman prophecies.** Or.: 20,10; 22,35.
[illegible] **2. Da zero a dieci.** Or.: 20,20; 22,30.

IL TIFO PER LA SQUADRA DI VOELLER SI E' SPOSATO CON LA VOGLIA DI RIVINCITA SUI PADRONI DI CASA

«Forza Germania» anche per riscattare l'Italia

La sfida con la Corea seguita con entusiasmo dai turisti in Riviera

Massimo [illegible]

ALASSIO

Un'afosa giornata [illegible] fine giugno. Davanti a televisioni [illegible] maxischermi accesi per la prima semifinale del Mondiale di calcio siedono piccoli gruppi di turisti tedeschi, confusi tra una folla di italiani. Tutti uniti, anche se per motivi differenti, per tifare Germania. Ore 13,30 ha inizio Germania-Corea del sud anche nella sala con maxischermo dell'hotel Toscana di Alassio.

Nella penombra del locale, dove l'afa non può fare goal, gli animi dei tifosi sono ancora tranquilli. Da una parte (pubblico italiano) c'è la speranza che i «cugini» tedeschi riscattino l'Italia, sconfitta in [illegible] d'Oriente. Dall'altra (pubblico tedesco), invece, quella di poter disputare per la settima volta la finalissima del Mondiale. Ad un minuto [illegible] mezzo dal fischio d'inizio del match c'è il primo [illegible] di mettere [illegible] palla in rete da parte della squadra tedesca. Dal gruppetto di tedeschi radunati nella sala dell'albergo partono le prime, soffocate esclamazioni, mentre il telecronista annuncia una partita «tatticamente interessante». Intorno all'ottavo minuto di gioco [illegible] primo colpo al cuore p[illegible] la comitiva di turisti tedeschi davanti al maxischermo.

Il portiere Kahn, però, riesce a bloccare miracolosamente [illegible] pallone prima che entri in rete. Si commenta a gruppetti: «Stanno giocando bene. E' vero, con molta decisione. [illegible]n so se potrà bastare per vincere la partita». Al sedicesimo minuto altri due pericolosi lanci verso la porta teutonica fanno temere il peggio. Il pericolo passa, ma la tensione aumenta. A questo punto i piedi battono nervosi sul pavimento e sulle poltroncine della sala si comincia a cambiare sempre più frequentemente e nervosamente posizione. «Jawohl...ach...neinin»: a brevi espressioni di entusiasmo seguono altrettante espressioni di disappunto. Un'altra promettente azione tedesca finisce in un nulla [illegible] fatto. «Schneller», «correte più veloci». Bode di testa apre una speranza che rimane tale. E così Klose [illegible] quarantesimo. E la partita pro[illegible] senza grandi colpi di scena fino al termine del primo tempo. «La Germania è la favorita. Per ora sono soddisfatto del gioco, ma ci vuole anche fortuna», [illegible] commentato a caldo Reinhard Seckinger ad Alassio con la moglie Rita. «E' [illegible] partita difficile, giocata in maniera molto veloce. Speriamo di poter garantire una rivincita per l'Italia», ha aggiunto Heinz Nusch, anche lui in vacanza con la moglie Gisela. Per il secondo tempo, ci si sposta nella piazzetta dietro [illegible] chiesa dei Cappuccini, dove i tifosi affollano il fresco dehors del bar Torrione di Alassio per guardare la partita in tv. E [illegible]i, finalmente, si esulta [illegible] decisione. Alla mezzora della ripresa Ballack è l'uomo goal. La tensione non cala: 16 minuti di partite [illegible] 4 di recupero [illegible] ancora molti. E gli ultimi momenti di gioco si rivelano terribilmente pericolosi [illegible] combattuti. L'arbitro fischia la fine e sancisce la promozione in finale per la Germania. «E' stata una bella partita, con un buon gioco. Abbiamo [illegible] duro. Ed ora faremo altrettanto nella finale», ha concluso il tifoso Dirk Wenzel.



I turisti tedeschi Heinz Nusch, Dirk Wenzel, Reihard Seckinger

I coreani

«Questo mondiale? Ci siamo fatti onore»

RAPALLO. «Sono delusa dal risultato ma [illegible] Corea ha espresso un buon calcio. Credo che ieri abbia giocato meglio che contro Italia e Spagna». In Young, 17 anni, nata in Italia da genitori coreani, iscritta con profitto al liceo Davigo di Rapallo, figlia del maestro di arti marziali Shin Dae Woung, che per primo ha portato in Italia il kung-fu nel '75 (ha palestre da Chiavari a Imperia), non nasconde la soddisfazione per il mondiale della Corea del Sud. «Finire [illegible] o quarti è una bella soddisfazione.

Papà ha sentito zio [illegible] Seul [illegible] erano molto contenti, anche [illegible] preoccupati per noi: temevano che qualcuno potesse aver preso a [illegible] [illegible] sconfitta degli azzurri. Tra Italia e Corea? In verità ero con un gruppo di amici e ho tifato Corea ma perché non c'era nessuno che la sostenesse. In quanto alle scene di giubilo a Seul, là è normale: è un popolo patriottico». [m. v.]



Alassio: i tifosi tedeschi esultano dopo il gol che ha permesso [illegible] Germania di superare la Corea del Sud

Dolcedo, [illegible]nclave di Germania

Nel paese vivono moltissimi tedeschi Il tifo alla tv di manager, artisti e attori

DOLCEDO

Breuer e Hoffmann, Grabber e Kluge, Schneider e Wamhoff: a scorrere l'elenco del telefono [illegible] dare un'occhiata ai citofoni [illegible] caso, sembra di essere in un sobborgo di Francoforte o di Stoccarda. E invece, [illegible] Dolcedo, il paese che costituisce una sorta di enclave della Germania in Val Prino, alle spalle di Imperia. E' frequentatissimo dai tedeschi, da sempre: non solo turisti, ma gente che ha deciso di venire a vivere qui, in quest'angolo di Riviera immerso tra gli ulivi d'argento cantati da Boine e definito un tempo «Conca d'oro» per l'abbondante e preziosa produzione di olio extravergine.

Sono tanti, una colonia. Poiché il borgo è più piccolo si notano più che in altre località maggiori della costa: e non è un caso se il sindaco, almeno in estate, quando è tradizio[illegible] che la popolazione straniera superi di gran lunga quella residente, venga chiamato scherzosamente «borgomastro», [illegible] se il sito del Comune, oltre a quella italiana, ha anche una versione in lingua tedesca e [illegible] terza in inglese. Tra di loro, anche personaggi celebri in patria, ma che quando arrivano qui si rifugiano nell'anonimato: industriali e artisti, scrittori e manager, professionisti e attori o registi.

Qualcuno, ieri, è rimasto ancorato davanti al televisore, a seguire con trepidazione la sfida con [illegible] Corea. Altri hanno fatto gruppo, si sono riuniti al bar sulla piazza e sono esplosi d'entusiasmo al gol vincente di Ballack. L'urlo di gioia ha serpeggiato tra i «carrugi». [illegible] alla sera è stata festa grande, con ripetuti brindisi di birra, un'anticipo di Oktoberfest... [s. d.]

Va bene

In Riviera sono sempre di più i gruppi di commercianti ed esercenti che si consorziano per proporre iniziative e manifestazioni. Molti cominciano a capirlo: uniti si vince

Va male

Ventiquattro chilometri di corsia unica sull'Autofiori, nella zona di Imperia, sono davvero tanti. E' comprensibile che i lavori si debbano fare, ma il risultato è davvero pessimo

SETTE GIORNI DI FESTA CON SERATE IN DISCOTECA, SPORT, GASTRONOMIA, MUSICA E SFILATE DI MODA

Sanremo, single a caccia all'anima gemella

Bruno Monticone

SANREMO

La parola d'ordine è «divertirsi». Per dimostrare [illegible] «single è bello» anche [illegible] magari, non è stata una scelta voluta. Poi, sotto sotto, chissà che non ci sia la segreta speranza che Cupido faccia capolino, scoccando la [illegible] fatidica freccia. Occasioni ce ne saranno da vendere. Per l'esattezza 34, distribuite in ot[illegible] giorni, con [illegible] gran varietà di scelta. Per i «single» e per Cupido. La freccia (perché no?) potrebbe arrivare sotto una rete di beach volley, al campo ippico, alla discoteca Ninfa Egeria, con una grigliata, perfino con le serate televisive di «Sanremo Estate» officiate da Pippo Baudo e dalla sua corte.

Tutto questo accadrà, da sabato, in un Festival decisamente originale. Anche in una città come Sanremo che, in fatto di Festival, ha parecchio da dire, [illegible] tra tanti, il «Festival [illegible]ei Singles», che durerà fino [illegible] [illegible] luglio, è davvero unico. Richiamerà, almeno [illegible] spera, tante persone sole. Non necessariamente tristi. Anzi, magari, pi[illegible] allegre degli altri. Unica condizione per prendere parte [illegible] Festival [illegible] essere, rigorosamente, non accoppiati. Perché il Festival - promosso da un'organizzazione monegasca, la Why Not Monaco e dalla Sanremo Promotion - si rivolge, senza mezzi termini, [illegible] mondo dei «single». Un business forse ancora tutto da scoprire ed è «dedicato in particolare a chi, per scelta o per caso, [illegible] ha ancora trovato l'anima gemella». Parteciparvi è semplice: basta acquistare u[illegible] speciale «card» che aprirà le porte ad una serie di occasioni di divertimento. Occasioni sportive (tennis, beach volley, equitazione, calcetto, vela, mountain bike, golf), ma anche occasioni di stare insieme: serate in discoteca con buffet, caccia al tesoro [illegible] negozi, cena in piazza Bresca, grigliata in spiaggia, serate musicali, sfilata di moda. Nel programma, [illegible] sono anche grandi appuntamenti cittadini come «Sanremo Estate» o i Campionati Mondiali dei Fuochi d'Artificio. Per saperne di più c'è un numero telefonico (0184-591600) e l'ormai inevitabile sito internet (www.sanremopromotion.com).



Sanremo per sette giorni trasformata in terra di conquista per single

Il bilancio, ovviamente, a fine manifestazione. Certo si valuterà il numero dei partecipanti. Sarà interessante vedere come andrà. Cioè quanti inizieranno la settimana dei Festival da «single» per finirla, magari, in coppia. Soluzione auspicabile? Dipende dai punti di vista.

BOIARDI: «VOCI SENZA FONDAMENTO, VENERDI' ISCRIVEREMO LA SQUADRA»

Grigi, secca smentita su problemi finanziari

Roberto [illegible]

ALESSANDRIA

«Cado dalle nuvole. Si vede che c'è ancora qualcuno in vena [illegible] scherzare nonostante l'afa opprimente». [illegible] [illegible] parole del presidente Antonio Boiardi, che ha smentito la mancata partecipazione dei grigi alla C2 per problemi finanziari. «Non è assolutamente [illegible] - ha dichiarato Boiardi -. Venerdì iscriveremo la squadra presentando la documentazione necessaria che [illegible]prende, fra l'altro, anche le fidejussione e le liberatorie [illegible] tutti i giocatori, che da quest'anno avvengono con autentica notarile. Si sappia che l'Alessandria è in fascia A, ossia può acquistare [illegible] cedere giocatori senza alcun limite».

Intanto s'intensificano i [illegible]tatti dei dirigenti [illegible] società e calciatori per presentare [illegible] via del raduno il 16 luglio [illegible] squadra già al completo. Il tecnico Pagliari sta lavorando in sintonia con il presidente Boiardi ed il ds Londrosi per definire l'acquisto di nuovi giocatori.

«C'è [illegible] programma operativo di una certa [illegible]nsistenza - dice il tecnico - con alcuni punti fermi di arrivo. Se non riusciamo a tesserare i giocatori in cima alla nostra lista vedremo quali soluzioni adottare. Comunque c'è un solido progetto. Cerchiamo giocatori di qualità, ma anche [illegible] [illegible] morali». [illegible] sui tifosi: «Non hanno bisogno di molte parole. Credo che vogliano venirci a vedere: [illegible] dobbiamo essere bravi [illegible] interessarli».

Sul fronte degli acquisti, [illegible] società ha confermato l'interessamento per Zazzetta, Vastola e Landi, tutti difensori che potrebbero, nelle prossime [illegible] passare all'Alessandria. [illegible] aggiungerebbero in [illegible] modo a Ramon, portiere (ex Pavia), Nordi, attaccante (già [illegible] Pavia) e Minadeo difensore (negli ultimi [illegible] al Catanzaro), acquisiti tempo addietro.

Massimiliano Zazzetta, di scuola Juventus, classe '79, ha giocato nella recente stagione con il Teramo [illegible] C2, mentre Gaetano Vastola, classe '78, ha militato nella compagine campa[illegible] del Sant'Anastasia. Infine Antonio Landi, anch'egli classe '78, [illegible] ottobre [illegible] gareggiato nel Sant'Anastasia in C2, dopo essere stato nella Fidelis Andria e nella Maceratese.



I tre nuovi acquisti Antonio Minadeo, Omar Nordi e Tiziano Ramon

DISPUTA IL 20 E IL 21 LUGLIO IL RALLY ALESSANDRINO, DA QUEST'ANNO INSERITO NEL CHALLENGE IRC

Coppa d'Oro, più di una novità

Triplo passaggio nella prova speciale di Grondona da anni decisiva per l'assegnazione della vittoria



Damiano Cordani, Massimo Cova, Italo Ferrara e Gabriele Scotti del comitato organizzatore

Francesco Gastaldi

[illegible]

Presentato ufficialmente all'Hotel San Michele la 28ª [illegible] del Rally Coppa d'Oro, che si disputerà il 20 e 21 luglio. La competizione alessandrina, da quest'anno inserita nell'ambito [illegible] nuovo challenge Irc (International rally cup), riserverà novità per piloti e appassionati. Il percorso sarà estremamente selettivo e caratterizzato da undici prove speciali, lungo le strade delle valli Curone e Grue.

Per la prima volta è previsto il triplo [illegible] che i concorrenti [illegible] effettuare sulla prova speciale [illegible] Grondona (Km. 14,85-ore 12,06, 15,34 e 18,27), che da anni è decisiva per l'assegnazione della vittoria. Sempre nella gior[illegible] di domenica 21 sono previste le prove speciali di Stimigliana (km. 7,76-ore 8,44 e 14,30), Deralce (km. 18,80-ore 11,23 e 17,44) e Giarolo (km. 18,56-ore 9,05 e 14,51).

Uno spettacolare anticipazione della competizione sarà rappresen[illegible] dal doppio transito, sabato 20, sulla prova spettacolo del [illegible] Coinor di Valenza (ore 20 e 22,23), da sempre punto di ritrovo [illegible] migliaia di tifosi. Ulteriore possibilità per vedere all'opera i piloti sarà garantito dal test [illegible] le vetture da gara (shake down), che gli iscritti potranno svolgere dalle [illegible] alle 12, sempre sabato, in Località Mulino a Valle San Bartolomeo.

Conferme anche per [illegible] punto nevralgico della competizione, che sarà l'Hotel San Michele dove saranno ubicate direzione gara, sala [illegible] [illegible] cronometristi; i parchi assistenza e i riordini, domenica, saranno ad Arquata, dove stazionerà anche l'elicottero, garantendo un elevato standard di sicurezza all'intera manifestazione.

Italo Ferrara, presidente del Comitato organizzatore, sottolinea: «Quest'anno abbiamo lavorato sodo per garantire alla nostra provincia una gara con sempre maggiore spettacolo» e aggiunge che «far parte dell'Irc vuol dire avere al via moltissime vetture [illegible] versione Wrc e kit [illegible] piloti di grande richiamo; inoltre il challenge mette in palio soldi veri, merce rara in questo [illegible]po di corse».

Importante anche il giudizio dei piloti sul tracciato: Andrea Zivian constata che [illegible] [illegible] gara dura e selettiva; [illegible] sulle strade di casa è difficile, perché si rischia di strafare». Sicuro partente [illegible] lombardo Massimo Brega, [illegible] quale concor[illegible] con il collega sulla validità del percorso ed aggiunge di «sperare di riuscire a vedere il traguardo, vista l'esperienza negativa dello scorso [illegible]

BASKET

SUL FRONTE GIOCATRICI E' SEMPRE PIU' VICINO L'INGAGGIO DI PEDRAZZI, LA ZECCHINI FORSE SE NE VA

Resta alla Copra il miglior tecnico del campionato

Conferma per Roberto Ricchini, designato «numero uno» dalla rivista Superbasket



Il coach della Copra, Roberto Ricchini

ALESSANDRIA

Roberto Ricchini il p[illegible] anno [illegible] ancora alla guida della Copra, che dal 29 ottobre inizierà la sua prima avventura europea. La notizia arriva in concomitanza [illegible] la sua consacrazione da parte di un'importante rivista di settore quale migliore allenatore della serie A femminile di basket. «Un [illegible]ar[illegible] posto al termine della stagione regolare [illegible] la miglior difesa del campionato nonostante [illegible] budget inferiore rispetto [illegible] quello di altre squadre - sono le motivazioni della rivista - [illegible] neanche gli infortuni di Martiradonna [illegible] Rezoagli rovinano la bella creatura di Ricchini».

Marta Rezoagli e Crystal Robinson vengono invece incluse nei quintetti ideali [illegible] giocatrici italiane e straniere.

Rezoagli [illegible] definita la colonna italiana di Alessandria, mentre l'americana è indicata come [illegible] straniera ideale per Ricchini: in attacco non fallisce un appuntamento e in difesa e a rimbalzo sa fare la differenza.

«Ripartiamo [illegible] Marta e Crystal per costruire [illegible] grande squadra - sottolinea il coach, soddisfatto del premio, che segue quello ottenuto dalla Lega [illegible]. Per quanto riguarda le italia[illegible] riconfermiamo in toto il gruppo dello scorso anno, con un punto interrogativo sulla Zecchini, di proprietà di Rovereto, che potrebbe lasciare, nono[illegible] la sua opposizione, la Copra. Per le straniere ci stiamo già muovendo sia sul mercato [illegible] che [illegible] quello europeo per trovare giocatrici di valore da affiancare alla Robinson». Sembra sempre più [illegible] l'arrivo della Pedrazzi, già vista in azione nel torneo di Porcari, richiesta fortemente da Taranto, ma che dovrebbe diventare un'altra pedina importante del[illegible] scacchiera [illegible] coach Ricchini. Non a caso anche lei è stata fra le più gettonate del miglior quintetto italiano dell'ultima stagione. [r. sa.]

TITOLO PROVINCIALE

Pioggia di successi per i portacolori del Team La Fenice

PECETTO. Pioggia di allori sul Team di mountain bike «La Fenice», sponsorizzato dalla Maragno gioielli. Con l'ultima gara del campionato provinciale, svoltasi a Grognardo, i biker di Pecetto hanno arpionato per la seconda volta il titolo di campione provinciale [illegible] squadre. A livello individuale, hanno primeggiato in tre: Stefano Scapitta nella categoria senior, Francesco Spiga tra i veterani, Roberto Barone tra i cadetti. In più. Ci sono quattro secondi posti nella categoria donne (Vilma Castelluzzo), primavera (Stefano Demartini), debuttanti (Alessandro Pompa) [illegible] junior (Fabio Castelli). [r. c.]


PORFIDBLOC®
è PAVESMAC
ACQUISTA DAL PRODUTTORE
SECONDO A NESSUNO
materiale adatto ai tuoi esterni.
CHIAVI IN MANO
• fornitura e trasporto
• posa in opera e
GARANTITO A VITA
rispetto al materiale naturale
Miglioriamo il Naturale
PORFIDBLOC. è
PAVESMAC
L' AUTOBLOCCANTE è

PARABOLE istruzioni per l'uso



Il regolamento del Comune si propone di evitare situazioni come quelle della foto, scattata in Bulgaria

Alessandro Mondo

Nessuno [illegible] ha censite, ma basta una passeggiata lungo le vie della città per vederle fiorire su balconi e balconcini: con una concentrazione che [illegible] alcuni quartieri [illegible] schera le facciate degli edifici, belli o brutti che siano.

Il fenomeno, condiviso da Torino con altri centri urbani, riguarda migliaia di [illegible] comprate e montate [illegible] belle meglio, [illegible] ricorrendo al «fai da [illegible]». Un esercito di parabole o «padelle» - diverse per marche, colori e dimensioni - sulle quali si è appuntata l'attenzione di Palazzo civico: con un occhio al proliferare degli impianti ed [illegible] alla tecnologia che fra breve porterà nelle nostre case la ricezione a banda larga per la visione digitale. La svolta è contenuta nella delibera proposta dall'assessore all'Arredo urbano Fiorenzo Alfieri e recentemente approvata dalla giunta comunale ottemperando ad una legge del '97 (numero 249). Obiettivo: disciplinare il dilagare delle parabole montate liberamente dagli inquilini sulle ringhiere degli stabili, privati e comunali. Come? Esiliandole sui tetti [illegible] palazzi e centralizzandole il più possibile sulla base di un regolamento a difesa dello «skyline» cittadino comprom[illegible] dalla singolare fioritura. Se è il caso, ed il Comune ne è convinto, colpendo nel portafoglio chi si ostina a considerare quello delle parabole come una [illegible] franca: da 103 a 413 euro la sanzione prevista, ridotta per chi paga entro due mesi. «E' un'iniziativa qualificante per tutta la città e non solo per i palazzi del centro, in vista dei riflettori che i Giochi olimpici accenderanno su Torino - commenta Alfieri -. I quartieri decentrati non fanno eccezione, anzi: i nuovi criteri sono un piccolo tassello [illegible] più ampio progetto di recupero, anche estetico, delle nostre periferie».

Il rispetto delle nuove norme, studiate «per minimizzare l'impatto visivo e ambientale» e concen[illegible] nel regolamento di polizia urbana (articolo 13 bis), sarà affidato alle divise dei vigili oltre che alla sensibilità di inquilini [illegible] amministratori di condominio: toccherà alla Polizia municipale il compito di verificarne l'applicazione sulla base di [illegible]lli che fin d'ora si preannunciano complessi. Se ne rende conto anche Mauro Famigli, comandante dei vigili urbani chiamati a garantire fra mille difficoltà anche il rispet[illegible] di [illegible] considerato «minore» eppure fonte di inesauribili beghe condominiali: dal livello del riscaldamento negli alloggi all'omogeneità del [illegible] tende sui balconi, fino alla «new entry» rappresentata [illegible] parabole. «Ci [illegible] priorità di intervento ma [illegible] per questo ci tireremo indietro - spiega il comandante -. Procederemo per gradi, con [illegible] fase esplorativa seguita da controlli a campione. Il nuovo regolamen[illegible] sulle [illegible] coincide [illegible] riorganizzazione delle [illegible] squadre per interventi [illegible] settori specifici, "in team" [illegible] le circoscrizioni».

Stop alle «padelle» sui balconi; sì all'installazione delle antenne sui tetti, «collettive e centralizza[illegible] [illegible] di impedimenti tecnici particolari o insuperabili [illegible]sioni condominiali. Questo l'asse portante delle [illegible] norme che - precisa subito Franco Goy, dirigente del settore comunale Arredo e Immagine urbana - valgono per tutti gli edifici (esistenti, soggetti a ristrutturazione e di nuova costruzione) e non sono retroattive: degli impianti già posizionati andranno adeguati solo quelli che, sulla base di [illegible] definizione tutta [illegible] interpretare, presentano «forti compromissioni ambientali». [illegible] non finisce qui: le parabole andranno posizionate sul tetto degli stabili nel lato considerato «interno» o verso il cortile» [illegible] regolamento condominiale (salvo controindicazioni comunque da giustificare), né potranno sporgere dal perimetro della copertura per più di 100 centimetri. Disciplinate anche altezza e dimensioni tanto della «padella» quanto del supporto, [illegible] rigore le canalizzazioni interne. Nemmeno il colore è risparmiato [illegible] regolamento: le antenne [illegible] «technicolor» [illegible] saranno più ammesse, la tinta dovrà mimetizzarsi con la facciata dell'edificio e le tonalità dell'ambiente circostante. Esclusi dal discorso, perchè vietati, gli impianti montati «in contrapposizione visiva [illegible] edifici o [illegible] di rilevante valore storico-artistico». Favorevoli al provvedimento Dario Ortolano e Roberto Tricarico, [illegible]ri all'Ecologia e all'Edilizia pubblica. Mentre Giorgio Ardito, presidente dell'Ato, spiega che da tempo il suo Istituto autorizza le parabole a patto che [illegible] montate nel modo più defilato.

In realtà [illegible] il nuovo regolamento Palazzo civico [illegible] inventa nulla [illegible] si allinea [illegible] strategia inaugurata da altri grandi centri [illegible] afflitti dal problema più del nostro. Un esempio per tutti è quello della capitale, interessata dalla «rottamazione» delle antenne - non solo satellitari ma televisive - varata l'anno scorso dal comune di [illegible] per tutelare l'estetica della città. L'operazione, basata [illegible] un meccanismo analogo a quello già sperimentato per la ristrutturazione delle facciate in vista del Giubileo, si affida ad un incentivo del 20% sulle spese sostenute dagli inquilini per la centralizzazione degli impianti: un genere di persuasione [illegible] il bilancio di Palazzo civico [illegible] può permettersi.

LE NUOVE REGOLE

1 LE PARABOLE POSSONO ESSERE MONTATE SU QUALSIASI EDIFICIO?
No, sono esclusi gli stabili e le zone di valore storico-artistico.

2 E' OBBLIGATORIA L'INSTALLAZIONE DI ANTENNE CENTRALIZZATE SUI TETTI?
[illegible], con alcune eccezioni: l'impossibilità di raggiungere la maggioranza condominiale e particolari esigenze di puntamento.

3 SONO PREVISTI INCENTIVI?
Al momento no.

4 SERVE [illegible] EDILIZIA?
No, a meno che non comporti opere edili per l'installazione.

5 LA SUPERFICIE DEL TETTO SI PUO' SFRUTTARE [illegible]
No. Per ogni condominio possono essere montate più antenne ma concentrate in un'unica zona della copertura e sul lato cortile. Se la soluzione è tecnicamente impraticabile l'antenna potrà essere spostata sul lato strada ma dopo aver fatto domanda agli uffici comunali.

6 LE ANTENNE POSSONO SPORGERE DAL TETTO?
Si prevede che non sporgano dal perimetro del tetto e oltre il punto più alto del medesimo per più di 100 centimetri

7 ESISTONO PRESCRIZIONI SUL COLORE?
Sì. Il colore dell'apparecchio e del supporto dovrà armonizzarsi [illegible] e con l'ambiente.

8 CI SONO LIMITI ALLE [illegible]
Sì. Il diametro massimo [illegible] parabola dovrà essere di [illegible] centimetri; il supporto non superiore ai 50.

9 SONO PREVISTE [illegible]?
Sì. La multa è compresa fra 103 e 413 euro (137,67 euro se pagata entro 60 giorni).

10 LE NUOVE NORME SONO RETROATTIVE?
No. Gli impianti esistenti andranno adeguati solo in presenza di forti compromissioni ambientali. [illegible] fattura dell'installatore l'impianto o la dichiarazione di conformità provano l'installazione pregressa.

LA SELVA DELLE «PADELLE» TRA MODA [illegible] NUOVE TECNOLOGIE

«Giusto favorire gli impianti condominiali»

L'installatore: troppi palazzi sono ancora privi delle specifiche canaline

reazioni

Claudio Laugeri

LA «padellomania» è [illegible] malattia che affligge le facciate e i tetti dei palazzi. Vecchi e nuovi, belli e brutti, [illegible] o [illegible] terrazzi: l'importante è che abbiano uno straccio di appiglio per sistemare uno fra gli «status symbol» più diffusi: l'antenna parabolica per la ricezione dei canali satellitari con qualità digitale. Assieme al telefono cellulare, al lettore Dvd e all'impianto «home theatre» [illegible] trasformare il salotto in un cinema, quell'«acchiappa onde» rappresenta il distintivo dell'«homo electronicus», il passaporto per l'universo dell'«hi tech» piegato alle esigenze del pantofolaio medio.

La direzione imboccata [illegible] Comune per tentare di debellare questa proliferazione incontrollata di questi «bubboni» tecnologici è già da tempo seguita dai tecnici installatori di impianti parabolici. «Cerchiamo sempre la soluzione di un'unica antenna per ogni condominio, anche perché consente agli acquirenti di risparmiare» spiega Angelo Groppo, 32 anni, titolare della «Groppo Impianti», azienda specializzata nella sistemazione di impianti satellitari, [illegible] decine di lavori [illegible] svolti in Piemonte, Lombardia, Liguria e Valle d'Aosta. Il costo di un collegamento di questo tipo è più o meno di 150 euro e comprende l'installazione della parabola, di un decoder (in affitto), il passaggio dei cavi fino all'alloggio e il collegamento antenna-decoder-tv.

Aggiunge: «L'impianto centralizzato può essere "monocavo" come un qualsiasi collegamento all'antenna centrale oppure "multicavo", [illegible] i fili che dalla parabola arrivano nell'alloggio, vengono collegati a una scatola di derivazione e di lì al decoder. Così, ogni volta che viene cambiato canale, il decoder va a cercare la sintonia attraverso il cavo giusto». Ma per un impianto «multicavo» (con magari un paio di «prese» per poter vedere la tv satellitare in più stanze), il prezzo può salire fino a 250 euro. «Sovente ci troviamo a lavorare in condizioni disagiate - spiega [illegible] Groppo -. [illegible]ché sia molto diffuso, l'impianto satellitare non viene ancora considerato nei tracciati dei cavi per le case in costruzione oppure in ristrutturazione. Così, siamo costretti a far passare i collegamenti nelle stesse canaline della Telecom oppure a studiare qualche soluzione quando i lavori edili [illegible] già terminati. Sarebbe molto più facile prevedere anche la possibilità di questo tipo di installazione, in modo da evitare anche il rischio di lavori al limite dell'impatto ambientale». Certo, l'ideale sarebbe l'allacciamento alle fibre ottiche, con i terminali collegati soltanto ad alcune «superantenne» per diffondere segnali satellitari e qualità digitale. «A Siena hanno fatto così» dice ancora lo specialista. Ma gli interessi economici [illegible] [illegible] combinano con il buon senso.

E così, il Comune di Torino si ritrova ad approvare un regolamento di polizia urbana per limitare i «padelloni» a un diametro di un metro e mezzo. «Ma comunque è difficile trovare installate parabole del genere per la semplice ricezione - spiega ancora Groppo -. Nel Nord Italia, per una buona ricezione dei canali in lingua italiana basta una parabola da [illegible] centimetri di [illegible]. Deve essere puntata a 13 gradi Est, in direzione della sequenza di 5 satelliti chiamata "Hot Bird"».

Per evitare il proliferare [illegible] «bubboni» tecnologici, il Comune vorrebbe limitare l'iniziativa dei singoli a «particolari esigen[illegible]». In Italia, dal particolare al personale il passo è breve. Ma ci sono anche situazioni particolari, come quella [illegible] un immigrato inglese che aveva chiesto una parabola supplementare puntata sui 28,2 gradi Est. «Voleva vedere i telegiornali del suo Paese, mi sembra legittimo» [illegible] Groppo. Tante parabole, tante lingue, tanti possibili paesi d'origine, utile strumento per districarsi nelle tante sfumature [illegible] kasbah di Porta Palazzo. Forse, saranno quelle parabole a fornire le «impronte digitali» del Terzo Millennio.

IL NUOVO ORGANISMO SI PROPONE COME INTERLOCUTORE DEGLI ENTI LOCALI

Nasce una «lobby» delle scuole

Gli istituti del Piemonte si associano per poter avere più voce

Maria Teresa Martinengo

«Lobby virtuosa» e «ANCI» delle scuole. Così, nel [illegible] della presentazione, [illegible] all'Itis «Avogadro», è stata definita la nuova Associazione Scuole Autonome Piemontesi (Asapi) che dovrebbe porsi come interlocu[illegible] nei confronti di enti locali ed Amministrazione scolastica nei casi in cui l'autonomia scolastica non è forza ma debolezza.

La necessità di un'associazione tra le scuole del Piemonte era emersa nei [illegible] scorsi in occasione dei buoni-scuola e della «querelle» sull'assegnazione dei fondi regionali destinati ai POF - Piani dell'Offerta Formati[illegible] - e alle associazioni culturali. Allora una rappresentanza informale di dirigenti scolastici aveva avuto incontri con l'assessore Giampiero Leo. Quella rappresentanza ha poi dato vita all'Asapi.

«Per statuto - ha spiegato il preside dell'"Avogadro" Giulio Cesare Rattazzi, presidente provvisorio dell'associazione - chi ha cariche sindacali non po[illegible] far parte del direttivo, ma i dirigenti scolastici che rappresentano le scuole nell'Asapi appartengono a tutte le sigle [illegible] e a tutti gli orientamenti ideologici. L'associazione si pone come interlocutore sociale [illegible] rapporti con le istituzioni e con la Regione in particolare».

Un esempio di tema di cui l'organismo potrà occuparsi è la formazione professionale che la riforma in senso federalista della Costituzione e la Riforma Moratti [illegible] alle regioni. «Gli enti di formazione si [illegible] costituiti in associazione, gli istituti professionali devono f[illegible] altrettanto» ha detto Rattazzi. Contatti sono stati avviati con il Forum delle Associazioni «per discutere il mare di proposte di iniziative - spesso poco interessanti per le scuole - che ci arrivano già finanziate dagli enti locali».

A giorni, alla volta delle 700 scuole piemontesi partiranno altrettante lettere di invito ad aderire. «Per far parte all'Asapi - ha spiegato il professor Sergio Sandrone, preside dell'Itc "Arduino", tesoriere - è [illegible]rio il parere del Consiglio d'istituto. Il costo dell'adesione è [illegible] fissato in 100 euro per elementari e medie, 200 per le superiori».

Il professor Giacomo Zingaro, preside del liceo «Majorana», vice presidente: «In altre regioni sono nate forme a[illegible]ve tra scuole, che però rappresentano una componente limitata della realtà. L'Asapi viene guardata come esempio di unità». Lo statuto prevede una rappresentanza fortemente allargata e democratica. Come ha osservato il professor Giorgio Maccagno, preside del professionale "Boselli", «l'Asapi dovrà affermare l'autonomia delle istituzioni scolastiche». Per Mario Dino, direttore didattico della "Toscanini", «dovrà anche scongiurare il rischio che le autonomie scolastiche diventino "piccole anarchie" com'è avvenuto nel caso del calendario scolastico».



I bambini pensano alle vacanze, gli insegnanti sono già proiettati a settembre

L'assessore al Sistema Educativo del Comune, Paola Pozzi, ha ricordato «le difficoltà affrontate finora dagli enti locali nel rapportarsi con le singole scuole autonome. L'Asapi potrà [illegible] frontarsi anche con la stessa Amministrazione scolastica periferica e nazionale. Un esempio concreto sul quale lavorare? Le nuove tariffe della Tarsu, la tassa raccolta rifiuti».

La dottoressa Marina Bartiglia, direttore regionale dell'Istruzione, riconosce alle «scuole dell'autonomia un'oggettiva [illegible] collegamento cui l'Asapi potrà rispondere, senza diventare a tutti i costi un nuovo soggetto di contrattazione». (www.asapi.it, c/c bancario n. 60039, abi 01025, cab 01013, San Paolo Imi [illegible] 13, corso San Maurizio 35, 10124 Torino).

LA DECISIONE DOPO L'INCIDENTE AI TRE UNIVERSITARI TROVATISI IN MEZZO A UNA RISSA

Valentino superpattugliato la notte

Il prefetto: controlli continui in tutto il parco dalle 22 alle 4

Emanuela Minucci

Mobilitati carabinieri, vigili polizia, guardia [illegible] finanza [illegible] poliziotti a cavallo Sorveglianza rafforzata anche [illegible] Murazzi

Dalle 22 alle 4 del mattino, [illegible] domani in poi, il parco del Valentino sarà super-pattugliato. Impegnati in quest'operazio[illegible] squadre [illegible] vigili urbani, carabinieri, polizia, guardie di finanza e polizia a cavallo. [illegible] intervento massiccio, deciso ieri mattina dal Comitato per la sicurezza riunito in Prefettura. Una riunione sollecitata dal sindaco Chiamparino e dal Prefetto Catalani all'indomani dell'aggressione subita da tre universitari [illegible] ritrovati alle 23,30 di sabato scorso [illegible] bel [illegible]zzo di una rissa fra extracomunitari intenti [illegible] spartirsi il territorio dello spaccio. Tre ragazzi che sono finiti all'ospedale per ustioni da acido solforico.

«In aggiunta [illegible] presidi già esistenti ai Murazzi organizzeremo una serie di controlli permanenti - ha annunciato il prefetto Achille Catalani - si tratterà di una pattuglia di carabinieri [illegible] di polizia che sorveglieranno tutto il territorio del parco dalle 22 alle 4 del mattino. In più, durante le serate del week-end, vale a dire giovedì, venerdì e sabato, a queste due pattuglie verranno affiancati anche uomini dei vigili urbani e guardie di finanza [illegible] osserveranno lo stesso orario». Il Prefetto ha poi aggiunto che si tratterà di perso[illegible] destinato [illegible] questi servizi dagli uffici e [illegible] dirottato dalle pattuglie a disposizione in altre parti della città. «[illegible] toglieremo forze a nessun quartiere cittadino, ma ne utilizzeremo di più».

Durante la riunione è stata anche annunciata un'estensione dei servizi di vig[illegible] ai Murazzi, [illegible] la sponda di lungo [illegible] Machiavelli. Il tutto perché questa estate sia più sicura. A questa massiccia operazione di controllo si unirà l'arrivo del commissariato «ippomontato», vale a dire la polizia a cavallo, il cui arrivo venne annunciato dal sindaco Chiamparino [illegible] giorni scorsi. «In attesa di capire che idea abbiamo di questo parco - ha spiegato ieri il primo cittadino - che cosa, insomma, desideriamo farne, se viverlo all'anglosassone soltanto nel pomeriggio [illegible] poi magari chiuderlo la sera, per questa estate ci sforziamo tutti insieme di renderlo più sicuro. Per quanto riguarda il nucleo di polizia a cavallo la [illegible] cercherà di liberare il più in fretta possibile i locali ora occupati dai giardinieri Amiat per consentire, sempre il prima possibile, [illegible] comunque entro l'estate, l'arrivo [illegible] commissariato "ippomontato"».

Il primo cittadino ha poi aggiunto che «di recintare alcune [illegible] del verde o di imporre la chiusura anticipata [illegible] locali non se ne parla: perché non sono decisioni da prendere in modo affrettato, ma da valutare, semmai, con molta calma. Simili provvedimenti potrebbero infatti snaturare le caratteri[illegible] del parco». Chiamparino, infine, ha poi delegato l'assessore ai vigili Bonino (presente alla riunione, insieme [illegible] il comandante dei vigili Famigli e i responsabili di guardia di finanza, carabinieri, e polizia) [illegible] fare al suo posto - perché era impegnato a Roma con il direttore generale della Rai Saccà - una comunicazione in Consiglio comunale su quanto deciso in mattinata in Prefettura. In Sala Rossa è poi seguita la replica delle opposizioni (Forza Italia e An in testa) ancora polemiche con la linea dell'amministrazione [illegible] in tema di ordine pubblico.

A PORTA NUOVA L'ALLARME P[illegible] LE BABY GANG DI PICCOLI EXTRACOMUNITARI

Borseggiatori l'inutile caccia

Impennata dei reati in centro: i responsabili sono quasi sempre minori e restano impuniti



Le fermate affollate sono quelle preferite: il momento migliore [illegible] quando si sale perché si fa meno attenzione alle spinte

inchiesta

Angelo Conti

GIOVANI, minorenni, spesso poco più che bambini. Eppure lesti di mano e di gambe. Difficili da acchiappare, difficilissimi da punire. Sono i nuovi borseggiatori di Torino, terrore dei mezzi pubblici che attraversano il cuore della città. Porta Nuov[illegible] e l'asse piazza Carlo Felice-piazza Castello sono i loro terreni di caccia preferiti.

Carabinieri e polizia ne bloccano qualcuno ogni giorno: l'ultima, Mareia, romena di 11 anni, è sta[illegible] fermata ieri in piazza San Carlo dai militari del Nucleo Radiomobile. Non è stato possibile arrestarla risultando (anche se priva di documenti) palesemente minore di 14 anni. E, [illegible] tutti gli altri, è stato inutile tentar[illegible] di riaffidarla ai genitori perché i ragazzini rifiutano di indicare il loro domicilio.

Fermare il fenomeno appare dunque impossibile. Per legge.

L'allarme [illegible] arriva tanto dal[illegible] denunce a carabinieri e polizia, che non sono tantissime soltanto perché non sempre si fanno. Arriva dalle lettere e dalle telefonate in Redazione: «Porta Nuova è terra di nessuno: bande di borseggiatori agiscono giorno e notte, impuniti, in modo arrogante e sfrontato. Colpiscono soprattutto [illegible] tram».

Siamo andati a vedere. Non si notano subito e per capire qualco[illegible] delle strategie delle bande può [illegible] bastare [illegible] giornata. Ma alla fine tutto diventa chiaro, intuitivo, persino banale.

La prima conferma [illegible] nella continua presenza [illegible] stesse persone che sostano alle fermate dei mezzi pubblici: soprattutto di Porta Nuova lato via Nizza e lato via Sacchi. Sino a pochi giorni fa era anche pesantemente «presidiata» [illegible] fermatona su [illegible] Vittorio Emanuele, ora smembrata dai lavori stradali. Chi sono i borseggiatori? I gruppi sono due, uno di slavi e l'altro di maghrebini. Comun denominatore l'età; più [illegible] giovane, spesso quella dei bambini.

Riconoscerli non è impossibile: hanno tutti qualcosa utile [illegible] scondere la refurtiva, cioè il portafoglio. Alcuni portano un golfetto piegato sul braccio (ingiustificabile con il caldo di questi giorni), altri semplicemente uno shopper [illegible] plastica con dentro una finta spesa. Puntano soprattutto le persone anziane, meglio se uomini, con portafoglio infila[illegible] nella tasca posteriore. Quali sono i momenti dell'attacco? Il numero maggiore dei colpi avviene quando la vittima sta salendo sul mezzo pubblico. E' la fase in cui si fa meno caso alla spintarella, od alla botta sul fianco. Questo movimento consente al ladro di impossessarsi del portafoglio e poi anche di scendere subito a terra. Il più delle volte il derubato resta a bordo e si accorgerà del furto solo quando il mezzo è già in movimento.

Altra fase critica è il «viaggio». Più a rischio risultano le linee che presentano il maggior affollamento (la 1, la 4, la 63) dove il contatto fisico» [illegible] obbligatorio. In questi frangenti occorre stare molto attenti anche se, prudentemente, si è infilato il portafoglio in una tasca anteriore dei pantaloni, od in una interna della giacca.

Il dopo furto. Questi ladruncoli [illegible] hanno nessun interesse a portarsi [illegible] documenti, carte di credito o assegni. Per una [illegible] semplicissima: perché la vittima sarebbe costretta a fare denuncia, fatto che i malviventi preferiscono evitare. Se a sparire sono solo i soldi, è molto più difficile che il derubato decida di presentarsi a carabinieri o polizia. Il più delle volte, anche per pudore, decide di soprassedere (questa prassi finisce così col sottodimensionare [illegible] fenomeno, almeno [illegible] dati ufficiali). Per questa ragione i portafogli, «alleggeriti» soltanto del contante, vengono di solito gettati in terra o sul pianale del tram. La vittima, in pochi secondi, lo potrà ritrovare.

Gli accorgimenti. Occhio a portafogli, telefonini e gioielli. I primi non vanno ovviamente portati nel[illegible] tasche posteriori [illegible] pantaloni: l'ideale è la tasca interna della giacca, chiusa dal bottone. Quanto alle borse, che spesso li contengono, le signore farebbero bene a rinunciare ai modelli più [illegible] moda (che raramente contemplano cerniere e chiusure realmente affidabili), affidandosi a accessori più spartani, ma meno attaccabili. I telefonini sono ancora rubati, [illegible] la tendenza è in diminuzione (un deterrente è il facile blocco dei crediti, anche per i prepagati, non[illegible] l'inevitabilità della denuncia). Quanto ai gioielli i più a rischio sono quelli da polso: catenine, braccialetti ed anche orologi. Le catenine si strappano, i braccialetti possono essere sfilati, gli orologi vengono prelevati previo taglio del cinturino (con coltello).

La repressione. Apparentemente non c'è: [illegible] abbiamo notato, alle fermate, né poliziotti e né carabinieri, eccetto quelli dei mezzi in transito. Ci è stato detto che operano soprattutto in borghese (e questo è senz'altro una condizione indispensabile per poter procedere ad arresti) [illegible] anche [illegible] buona parte di questi ladruncoli non ha l'età per finire in carcere. Traspare rasseg[illegible] e pessimismo sulla possibilità di combattere incisivamente il fenomeno.

Non sembra, in fondo, neppure vincente il ricorso alla dissuasione, che non produce il minimo effetto: «Quando fermiamo questi borseggiatori in erba - spiegano carabinieri e poliziotti - il più delle volte ridono divertiti. Forniscono nomi di fantasia, ci costringono a riempire [illegible] di cartelle di verbale, impegnandoci per intere giornate. Poi, [illegible] indicazione della Procura dei Minori, li accompagniamo nelle strutture di accoglienza, dove i ladruncoli si fanno una doccia e magari un pranzo [illegible] una dormita, a spese della collettività. Poi se ne escono, dalla porta o da una finestra, e tornano a borseggiare. Impunibili ed impuniti».

Specchio [illegible] tempi

«Meglio bloccare [illegible] centro quando ci [illegible] manifestazioni [illegible] fuochi» - «Invece di [illegible] posto [illegible] lavoro [illegible] trovato 12 cambiali da pagare» - «Offrono musica per sopravvivere» - «Senza contenitori»

Un lettore ci scrive

«Ancora una volta nella [illegible]ta di S. Giovanni, intorno ai Murazzi, è scoppiato il [illegible]. Abito in via Vanchiglia, angolo corso S.Maurizio, e tutte le persone che desideravano raggiungere la [illegible] dei festeggiamenti transitavano [illegible] il mio balcone. Dalle 22 in poi la situazione [illegible] progressivamente degenerata fino ad arrivare al blocco totale del traffico: macchine parcheggiate in modo selvaggio, via intasata, automobilisti che non rispettavano i semafori e livello di decibel causati dai clacson insopportabile. Non [illegible] a [illegible] potuto succedere se qualcuno avesse avuto necessità di un'ambulanza.

«Non contesto i fuochi artificiali che sono [illegible] per sé uno spettacolo piacevole, quello che non funziona sono le vie di accesso a piazza Vittorio. Dato che questa ricorrenza cade [illegible] estate e [illegible] Torino si dà sempre più importanza alla lotta contro l'inquinamento (le domeniche a piedi che noi cittadini del centro subiamo senza protestare), anche quello acustico dovrebbe essere combattuto.

«Sono proprio le occasioni [illegible] i fuochi di San Giovanni in cui il blocco del centro si rivelerebbe sicuramente [illegible] misura utile».

[illegible] Fadini

Un lettore ci scrive:

«Mio fratello, maggiorenne disabile e con alcuni problemi psichici, legge un inserzione di ricerca di personale senza particolari esperienze e requisiti, proprio quello che [illegible] al [illegible] caso. Desideroso di entrare a far parte della società che lui definisce "normale" ma che lo emargina sempre di più, incappa in un'organizzazione che [illegible]finirla un'associazione per delinquere legalizzata può risultare un complimento. Presentatosi a quello che si presumeva essere un colloquio di lavoro ne è uscito con un contratto irrevocabile firmato e quindi sottoscritto per un corso di "commesso" fasullo e inesistente [illegible] purtroppo anche 12 cambiali da 199 euro da pagarsi in un anno.

«Ai miei genitori che vivono [illegible] lo stipendio di meno di 1000 euro al mese [illegible] compito di rimediare [illegible] danno! Dovranno pagarsi questo [illegible] continuando a fare sacrifici che peraltro non concedono tregua e vanno avanti da una vita. Con queste righe vorrei solo informare tutti gli aspiranti lavoratori, e soprattutto, i più giovani e inesperti, che sono alla ricerca di un primo impiego o solo di un lavoretto per arrotondare du[illegible] le vacanze estive, di prestare molta attenzione a questi annunci trappola che prospettandovi [illegible]ssà quale futuro vi fanno tornare a casa dai vostri genitori con un pezzo di carta da voi sottoscritto che li impo[illegible] mettere [illegible] al portafoglio.

«Tenteremo di andare per vie legali ma l'impresa sarà ardua, i malfattori sono ben organizzati. Spero che queste poche righe possano servire ad allarmare almeno qualche altro "debole" sempre meno tutelato».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«La lettera contro chi suona la fisarmonica sui mezzi pubblici spiega meglio [illegible] un trattato di sociologia perché il maggiore nemico di Torino, del suo sviluppo culturale e civile ed anche economico, della sua capacità e possibilità di essere o diventare un bel posto dove vivere, sia una torinesità deteriore che agisce come una zavorra mentale: un approccio ai problemi provinciale ed immusonito, un atteggiamento egoista e intolle[illegible] nei confronti delle fasce deboli. [illegible] "rabbietta e [illegible]gliotto" piccoli e vili, da miseri epigoni di posizioni che nel loro pericoloso settarismo hanno almeno il pregio dell'arrogan[illegible] chiarezza, nei confronti dei "clandestini" che hanno il torto [illegible] arrabattarsi offrendo [illegible] for[illegible] irregolare ma comunque onesto [illegible] in cambio della sopravvivenza. C'è una gag indimenticabile ambientata su un tram, in cui un pensionato tormenta [illegible] controllore che [illegible] ha sanzionato con sufficiente severità un giovane che non trovava il biglietto, salvo poi scoprire che neanche lui ce l'ha».

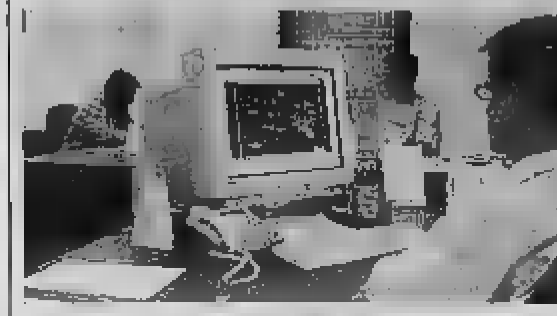
Gianni Giovine

Una lettrice ci scrive:

«Come mai i contenitori per la raccolta della plastica sono così scarsi? Sulla via dove [illegible]ito, ci sono in tutto 2 contenitori e nelle vie limitrofe la situazione non è certo migliore. Tra l'altro stiamo parlando di [illegible] zona con una densità abitativa molto alta. Spesso il contenitore a me più vicino è "stracolmo", [illegible] ci si ritrova a mettere la plastica fuori [illegible] contenitore e dove, probabilmente, finirà poi nei normali rifiuti. Anche i contenitori per la carta sono spesso "off-limits"».

Silvana Guigas

specchiotempi@lastampa.it



La tecnologie alimenta il linguaggio di nuove parole

Chattare, chocoparty, vippaio «Ecco 5 mila nuove parole»

■ «Ho chattato per cercare un farmaco killer che ha risarcimenti record, il pc è andato in tilt, l'ho dovuto resettare. Ora vado a un chocoparty in un locale trendy: un vippaio.» La lingua italiana è anche questo, un miscuglio di neologismi e forestierismi nel linguaggio comune. A studiare l'evoluzione del lessico italiano ci penserà l'Osservatorio Neologico della Lingua Italiana (ONLI). Il materiale raccolto - sino ad oggi 5.000 parole nuove - viene registrato in una banca dati, che ha raggiunto 10.000 contesti giornalistici

TOM FORD LANCIA LE CALZATURE CON SCRITTE EROTICHE. DA D&G LA LINEA BEBE'

Gucci, l'eleganza porno-soft nascosta nei capi da rock-star

Nell'acquario di Laura Biagiotti il guardaroba bagnato per Rosolino Pesce persico sulle giacche Trussardi. Bianco accecante da Jil Sander

Antonella Amapane
inviata a MILANO

Il sesso è un chiodo fisso, un "cerchio alla testa" perenne. La ricca rock star di Gucci pensa solo a quello. E Tom Ford la asseconda con una collezione porno-soft. Sulle scarpe pantofole di velluto, come un rebus che si legge solo unendo i piedi, c'è scritto "fu-ck-me", "Pussy"... e altri slogan a luci rosse. Provocatorio è pure il bomber di seta reversibile. Da una parte pato a fiori, dall'altra tripudio di erotici e antichi disegni giapponesi. La musica degli Eagle evoca la California del lusso sfrenato, dei colori romantici e rilassati di chi occupa "un posto al sole". Fine del nero per il rocket-man che vive come un nababbo, coccolato dalla griffe con abiti e scarpe su misura da mille dollari in su. Tanti i gessati formali dalle linee rilassate, vagamente Anni Trenta. Portati con gardenia sul rever e cappello di paglia da giovani cloni di Mick Jagger. Ma a strappare un boato d'applausi sono i giubbotti da in pelle grezza con fiori di pesco dipinti a mano e i sensuali kimono lunghi fino ai piedi, perfetta fusione fra l'impero del Sol Levante e l'Occidente.

TUTTI AL MARE. Stessa spiaggia, mare. Prendi e portaci la famiglia: papà fustacchione, giovane mamma neonato al seguito, zia paciosa (magari impersonata da Sophie Dahl), fratellini iper vivaci, nonna yè-yè... Eccoli in spiaggia per un pic-nic, stesi sui materassini gonfiabili sotto l'ombrellone con pasta al forno e anguria. Da D&G va in scena questo film. «Perché le idee devono adattarsi alla vita normale. Nessuno stilista è Dio, non si possono fare diktat che non abbiano riscontro nella realtà», dicono i Dolce e Gabbana che adesso realizzano anche la linea bebè. E dato che l' omologazione è out, anche i loghi si personalizzano deformandosi; le camicie -T-Shirt sono frutto del fai da te, i jeans un'opera d'arte di strappi hand-made. Ancora, di mare si parla da Loro Piana che la prima volta presenta un guardaroba tecnico da velista in lana trattata (mixata a un 30 % di nylon) adottato dai team della Coppa America.

PESCI, CHE PASSIONE. L'effetto vacanza continua con gli uomini di Laura Biagiotti - tuffati in un'acquario alla David Hockey - capitanati da Massimiliano Rosolino. La medaglia d'oro a Salt Lake City nuota sorretto da cavi di acciaio e sfila su una pedana colma d'acqua, mentre il pubblico si rinfresca con pacchetti di ghiaccio secco. Bagnati sono i capi e i ragazzi in salopette di shantung stropicciato o liso. Grondano acqua pure i candidi pantaloni da lavoro con culisse, mentre le maglie sono tricottate filati umidi e strizzati. Dai laghi arriva il persico couture per le giacche di Trussardi da 1800 euro e la pelle d'anguilla formato pantaloni sfoggiare borsoni in zampe di struzzo e bufalo. Ricercata punteggiatura di guardaroba ispirato alle tenute bowling Anni Cinquanta.

A . Imperversano su vendibilissimi spolverini candidi, pantaloni dalle bretelle calate e slip da spiaggia targati Jil Sander, Milan Vukmirovic cita il violento Alex di "Arancia Meccanica" in versione tecnologica, con tanto di anfibi e bombetta. Serrate da cerniere pure le uniformi da ufficiale rivedute e corrette da Alessandro Dell'Acqua. Ma quando il caldo dà alla testa le zip calano. Succede a sorpresa da Missoni. Fra sciarpe da spiaggia e blouson una delle "Jene" improvvisa uno spogliarello e ottiene anche di sfilare.

SCARPE E BORSE. Dalle Second Skin -le scarpe-guanto di Samsonite, avvolgenti e leggerissime - si passa al Belt-Sandal di Bottega Veneta. Il marchio del lusso, accanto ai sandali- cinture avviticchiati al piede, lancia anche le sac-bag. Grandi sacche, fitte di tasche e preziosi moschettoni placcati d'oro, che costano quanto un week-end a Cortina.







Da sinistra i modelli presentati da Gucci e l'abbigliamento per i bambini della linea Massimiliano Rosolino insieme a Laura Biagiotti alla presentazione della collezione dedicata all'uomo

IL MINISTERO DEI TRASPORTI: L'OBBLIGO C'È, MA PER DUE MESI NIENTE MULTE

Fari accesi in autostrada? Sì, grazie

«Per l'autovelox solo il prefetto deve deciderne l'impiego»

Paolo Poletti
TORINO

Forse, finalmente, è stata fatta chiarezza: viaggeremo tutti come nei paesi del grande Nord, dove fa buio presto. In autostrada le automobili (non è chiaro se l'obbligo riguardi anche i Tir) dovranno tenere accesi i proiettori anabbaglianti, sempre, anche di giorno. La conferma viene da un comunicato (e da una circolare d'applicazione) del ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Obbligo, dunque, «come previsto dal decreto legge del 20 giugno 2002». Obbligo con tolleranza, almeno iniziale. Il ministero sottolinea infatti che «ancora per 60 giorni gli inadempienti non incorreranno in sanzioni» e che «sarà cura dell'organo di controllo competente nell'iter di conversione del decreto legge sensibilizzare l'utenza all'osservanza delle norme». Tradotto: non vi daremo multe per due mesi durante i quali sarete ben informati, poi, una volta convertito il decreto in legge definitiva, vi stangheremo. Ma visti i precedenti delle cinture di sicurezza, e i numerosi specchietti retrovisori ripiegati sulle porte, qualche dubbio sulla minacciata severità resta lecito.

Il decreto legge 121 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dispone l'applicazione immediata di «provvedimenti urgenti in sicurezza stradale», aveva sorpreso gli stessi addetti ai lavori, a cominciare dagli agenti della Stradale. Da oggi i cartelli che indicano l'obbligo di accendere i fari in galleria potranno essere rimossi, perché ormai superflui coi fari sempre accesi. «Io non sarei stato così fantasioso, ma se servono per evitare incidenti è una buona cosa», commenta il ministro dell'Ambiente, Altero Matteoli. «Il maggior riscaldamento provocato dai fari accesi sarà bilanciato perdita di vite», aggiunge.

Chiuso il fronte fari, si riapre quello autovelox. L'entrata in vigore anticipata - col decreto 121 - di alcune ne del prossimo Codice della strada rendono non più validi gli autovelox e tutte le altre apparecchiature di rilevazione automatica della velocità, sostiene l'Unione nazionale consumatori. Secondo l'associazione di tutela il decreto al solo prefetto la facoltà di individuare le strade sulle quali possono essere installati gli autovelox. Al 22 giugno, giorno di entrata in vigore del provvedimento, «è decaduta la disposizione dell'articolo 345 del Codice della strada, in base alla quale l'installazione degli apparecchi era affidata esclusivamente alla discrezione polizia stradale e Comunis. Con questi ultimi spesso accusati di ricorrere a artifizio per ingrassare le casse, imponendo il limite dei 50 su tratti a grande scorrimento.

L'Unione rilevare che rerà tempo prima che i prefetti stabiliscano in quali tratti di strade potranno collocate le apparecchiature automatiche, e dunque le multe fatte dopo il 22 giugno con gli autovelox già installati considerarsi illegittime e possono essere impugnate».


GRIVEL
MONT BLANC
THE NORTH FACE
Joe-Sport
AOSTA
VIA MONTE PASUBIO 3
0165 364155
Mizuno
ODLO
LEKI
PETZL
OAKLEY
SAUCONY
prAna
LA MONTAGNA INIZIA QUI

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181, FAX 0165 235470. E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A. TELEFONO 0165 231424. FAX 0165 365399

L'AUTOPSIA CONFERMA LA MORTE PER ANNEGAMENTO DEI DUE FRATELLINI NELLA RISERVA DI ST-MARCEL

Ascoltata la mamma dei piccoli Matteo e Davide

Il papà dei bambini: «Le foto sono la sola cosa che mi resta dei miei figli»

Roberto Gonella
AOSTA

«Le foto dei bambini sono la sola cosa che mi resta». Lo ha confidato tra le lacrime Pietro Grivon [illegible] un'amica, la fotografa Graziella Benato che negli ultimi 25 anni ha fissato con le immagini i momenti più importanti della [illegible] famiglia. Così era stato anche dopo la nascita di Matteo e di Davide. Quelle stesse fotografie che il papà dei piccoli annegati lunedì in [illegible] dei laghetti artificiali nella riserva naturale di «Les Iles», ha deciso di custodire gelosamente, scegliendo di non consentir[illegible] la pubblicazione. «Rispettate la nostra privacy» ha fatto dire ieri al cronista per voce della sorella Antonella.

Stretti intorno a lui i genitori e i fratelli, riuniti nella casa di frazione Estaod di Montjovet che Piero Grivon ha lasciato soltanto ieri mattina per alcune ore per raggiungere Aosta e far visita alla moglie in ospedale e poi ai suoceri. Del colloquio con la mamma dei bambini, Olga Cerise, ricoverata da lunedì sera in stato di choc e dove è seguita da una psicologa, [illegible] è trapelato nulla.

La giornata di ieri è trascorsa nell'attesa dell'autopsia, eseguita ad Aosta dal professor Francesco Viglino che ha confermato la morte per annegamento [illegible] due piccoli. In serata, a sorpresa, gli investigatori hanno ascoltato la mamma di Matteo e Davide su quanto accaduto nel drammatico tardo pomeriggio di lunedì a Saint-Marcel.

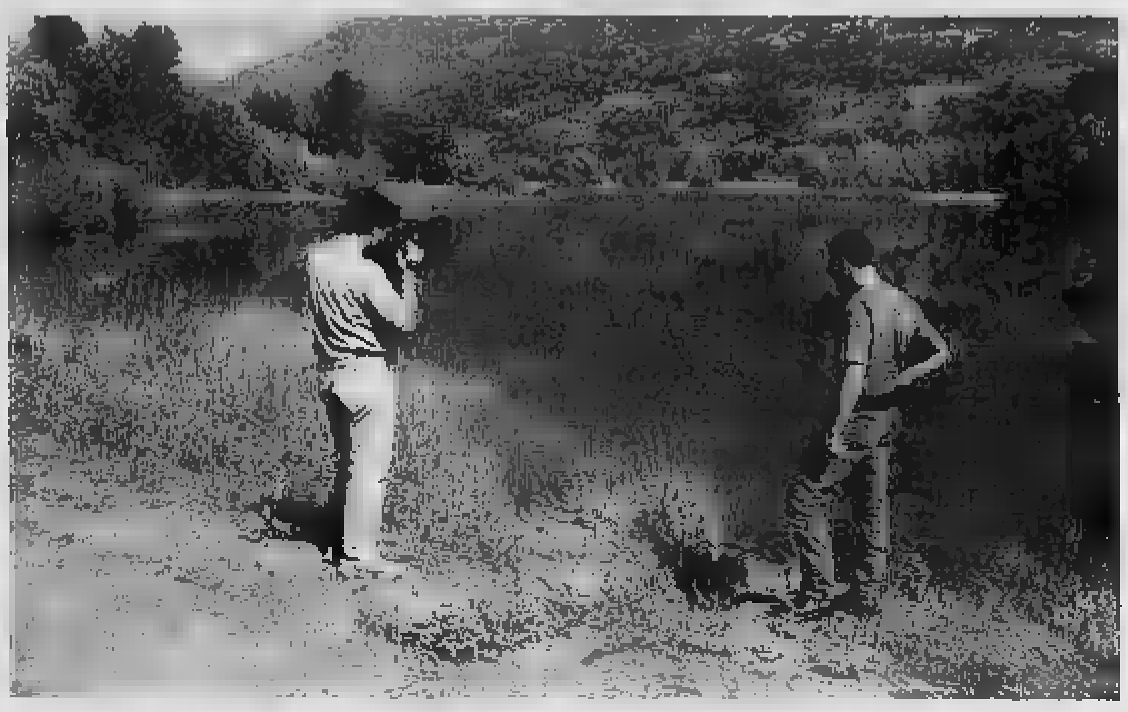
Non si sa quanto la donna sia stata in grado di fornire spiegazioni, in primo luogo sulla scelta dell'itinerario che l'ha portata quando erano passate le 18, sulla riva di uno dei tre laghetti della riserva naturale, poi sull'incidente che non ha avuto che lei come testimone e sui suoi tentativi di soccorrere il primogenito, di 4 anni, che [illegible] costati la vita anche al più piccino di appena 21 giorni.

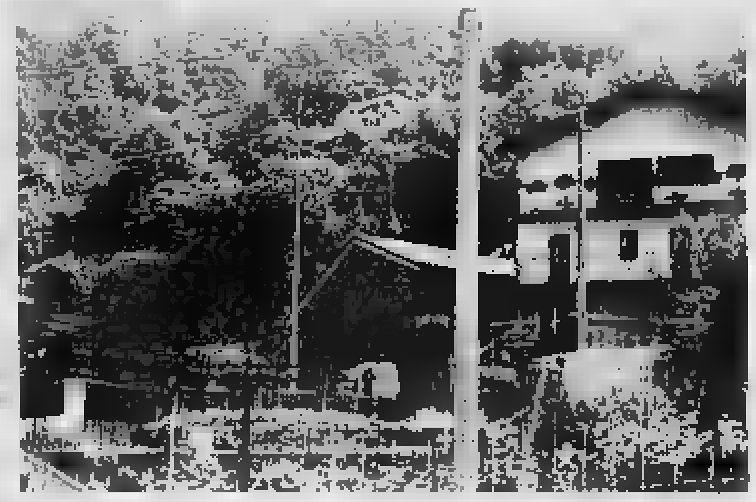
Forse su quanto accaduto [illegible] pesata la stanchezza [illegible] Olga Cerise, 31 anni, accusava ultimamente. «Una condizione del tutto normale a poche settimane dal parto, anche se il piccolo Davide era [illegible] bimbo tranquillo, che la lasciava dormire la notte» precisa una parente che assicura «Olga era un po' provata, ma sempre la stessa».

[illegible] famiglie Grivon e Cerise stanno cercando negli affetti più cari il conforto al dolore [illegible] ha sconvolte. La nonna materna dei piccoli Matteo e Davide, Anna Friolin, ed il marito Enrico sono ospiti da ieri in [illegible] dell'altra figlia, Mary, a Saint-Marcel dove ieri hanno ricevuto la visita del genero Pietro che Olga Cerise aveva sposato cinque anni fa. Da allora la residenza della coppia era a Montjovet, paese d'origine dei Grivon. In tempi recenti, do[illegible] aver ab[illegible] in casa dei genitori di lui, Piero e Olga si sono trasferiti nella nuova casa, ristrutturata, sempre in frazione Estaod. Da quella casa [illegible] partita la giovane mamma con i suoi due bambini per andare a far visita ai genitori a Grand Brissogne. Prima di quell'appuntamento, nell'attesa che padre e madre tornassero dai lavori nei campi, la tragica tappa a Saint-Marcel.

Ieri mattina anche i rilievi nella zona dell'incidente, effettuati dagli uomini della polizia scientifica [illegible] Torino e [illegible] squadra mobile della questura di Aosta. Gli esperti hanno misu[illegible] ogni metro del percorso seguito da Olga Cerise per raggiungere [illegible] sponda del lago, così come il piccolo pontile [illegible] cui manca un'asse della base. Un particolare che potrebbe spiegare come il piccolo Matteo sia finito in acqua. [illegible] conosce bene il laghetto di St-Marcel sa però che sotto quel pontile l'acqua non è profonda e ciò farebbe propendere per un diverso punto di caduta.







A sinistra, il pontile da cui potrebbe essere caduto il piccolo [illegible] Sopra, i rilievi degli inquirenti sulle sponde del lago di Saint-Marcel teatro della tragedia. A destra la casa della famiglia Grivon in frazione Estaod a Montjovet

Lo zio: «Acqua maledetta»

Già vent'anni fa una disgrazia analoga aveva colpito la famiglia di Olga Cerise

BRIS[illegible]

«Siamo gente [illegible] montagna, che c'entrava [illegible] con quell'acqua maledetta?». [illegible]lviro Friolin, lo zio materno di Olga Cerise [illegible] si arrende a quel dolore che ha l'amaro sapore dell'assurdo. Aggiunge [illegible] po' [illegible] grappa al suo caffè e racconta della felicità andata a picco in quel laghetto che somiglia tanto a [illegible] palude. E' rimasto [illegible] lui [illegible] famiglia a guardia alla casa di Grand Brissogne, a piedi dei pascoli, dove Olga è cresciuta. Tanti bei ricordi e ora la sofferenza: «Quando si comincia a star bene è il momento che tutto va male - dice l'uomo, ex operaio alle acciaierie Cogne -. Era una gioia per gli occhi guardare Olga, Pietro e i loro figli». Un dolore che torna a colpire la famiglia dopo vent'anni. «Una nostra parente era morta a 14 anni - ricorda - affogata in un laghetto nel vallone di St-Marcel, come le creature di Olga».

L'ex operaio spiega la sua sofferenza [illegible] senza smarrire mai la cortesia, quasi che il male della vita non riuscisse a sopraffare quest'uomo che porta la montagna nel cuore. «E' una cosa brutta, quella che è successa - ripete - troppo brutta, da non augurare a nessuno. E fa ancora più male adesso che [illegible] andavano bene». Lo sguardo si illumina quando parla della nipote, della sua normalità. «Con il marito aveva messo a posto la [illegible] sopra Montjovet. Hanno fatto dei sacrifici, mica pochi». E una volta grandi i bambini, Olga sarebbe tornata a lavorare. «Due soldi in più fanno sempre comodo - aggiunge - e lei non [illegible] è mai tirata indietro quando c'era da faticare». Ma adesso Matteo e Davide dovevano crescere. «Aveva preparato da tanto tempo il lettino del piccolino - spiega -. Voleva [illegible] Matteo si abituasse, che non fosse geloso del fratellino». E aggiunge «I bambini sono [illegible] benedizione. Io e la mia povera moglie purtroppo non ne abbiamo potuti avere. E mi piaceva quando mi dicevano "Dai, che ti consoli con tutti questi nipotini"». Parla Elviro e intanto stringe mani alla gente del paese stordita [illegible] lutto. Arriva anche il parroco, Emilio Perrod. «Il Signore nel suo disegno viene a prendere gli angeli - lo conforta il sacerdote - anche se è [illegible] sofferenza». Elviro lo ascolta, poi torna con la mente [illegible] lago: «Quell'acqua maledetta» ripete. E per la prima volta sembra finalmente riuscire a odiare. [r. gon.]



Elviro Friolin, zio di Olga Cerise

«Noi siamo gente di montagna Chissà perché mia nipote è andata a passeggio lungo la riva di quel laghetto?»

Parla il sub

«In quella zona ripescati 16 corpi»

SAINT-MARCEL. Ogni volta che si è immerso in uno di quei tre laghetti [illegible] un appuntamento con la morte. Paolo Mezzavilla, 57 anni, sub da oltre trenta, ha alle spalle più di 4 mila immersioni. Responsabile dei sommozzatori della Protezione civile (con lui c'erano Marco Miglietta, Massimo Cestaro ed Alessandro Mezzavilla, ma anche sub dei vigili del fuoco) ha coordinato lunedì sera le ricerche per recuperare il corpicino di Davide. Uno sportivo che conosce l'acqua più [illegible] ogni altra cosa: i suoi tranelli, [illegible] insidie che firmano la morte di chi annega. «Lunedì è stato il 16° caso in quei laghetti - ricorda Mezzavilla - ma è la prima volta che mi sono trovato di fronte al corpo di un bambino». Una ricerca difficoltosa. «Poca visibilità ed informazioni imprecise - spiega - difficile trovare qualcosa senza sapere dove cercare».

Le ricerche, che Mezzavilla ha guidato dalla riva («Il lavoro più grosso è proprio quello fuori: bisogna non lasciarsi influenza[illegible] da informazioni che possono rivelarsi sbagliate») sono durate [illegible] un'ora e [illegible] e si [illegible] concluse alle 20,30. «In un primo tempo abbiamo cercato Davide tra i cespugli a riva - ricorda - era possibile che la madre potes[illegible] aver lasciato il piccolo per soccorrere il primogenito, [illegible] non riuscivamo a trovare quel corpicino». Poi le ricerche si sono spostate qualche metro più in là, dove Davide è stato ritrovato: «Ci ha guidati [illegible] spilla da balia o un bottone illuminati da una pila» svela. L'esperto prova a ricostruire la dinamica della tragedia: «Escludo [illegible] il bimbo più grande sia caduto nello spazio lasciato dall'asse che manca al pavimento del pontile [illegible] l'acqua non è molto alta». L'ipotesi è che il piccolo possa [illegible] salito sulla staccionata precipitando dove il lago è più profondo. «Le acque si tende sempre a finire verso il centro del lago: la madre magari ha tentato di aiutarlo [illegible] ha involontariamente peggiorato la situazione» la sua tesi.

Un solo dubbio. «E' stata certamente [illegible] disgrazia ma tecnicamente non mi spiego come Matteo possa essere finito a 15 [illegible] della riva - dice il sub - anche una persona in grado di nuotare ci impiega [illegible] sacco di tempo per finire fin lì». [r. gon.]



L'avvocato Grosso ha lasciato la difesa della mamma di Samuele

A motivare la scelta di rimettere il mandato la decisione dei Franzoni di avvalersi del patrocinio legale dell'ex sottosegretario Taormina

SERVIZI NELLE [illegible]

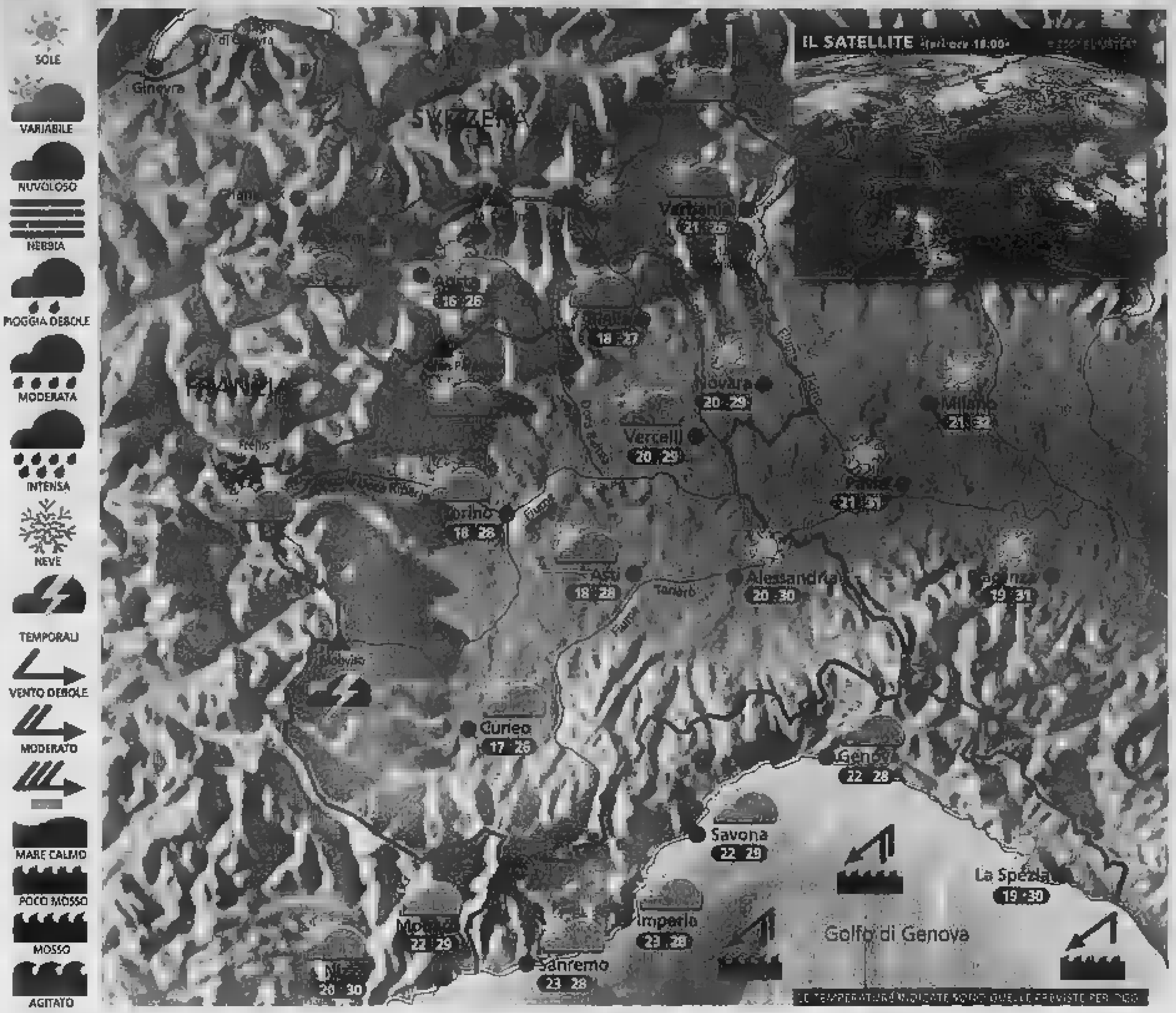
PROTESTA AMBIENTALISTA



Accesso al traforo del Monte Bianco bloccato da un muro di balle fieno

Circa duecento persone hanno partecipato ieri alla manifestazione contro il ritorno del traffico pesante

Giorgio Macchiavello A PAGINA 35



Situazione

Ieri un sistema temporalesco ha sorvolato le [illegible] regioni determinando fenomeni localmente importanti; nel corso della giornata si è comunque verificata qualche bella schiarita, anche se nuove cellule temporalesche si sono attivate sul Cuneese nel pomeriggio. La temperatura è diminuita. Oggi [illegible] tempo e di nuovo piuttosto caldo.

Previsioni

Mattinata parzialmente nuvolosa su Cuneese, Torinese ed Alessandrino, altrove tempo già abbastanza soleggiato. Con il passare delle ore dissoluzione della nuvolosità e cielo sereno ovunque. Nel pomeriggio si farà nuovamente sentire il caldo, anche se non si raggiungeranno i valori insopportabili dei giorni scorsi. Venti deboli. Domani ancora bel tempo ma con tendenza ad aumento della nuvolosità prima di sera, specie in montagna. Venerdì netto peggioramento con temporali anche di forte intensità e calo della temperatura.

ZOOM

Il vento di ghiacciaio

Durante i lunghi ed assolati pomeriggi estivi, se vi avvicinate alla lingua di un ghiacciaio sentirete improvvisamente dell'aria fredda che vi accarezza il volto: è il vento di ghiacciaio. Mentre infatti il fondovalle e il paesaggio circostante si scalda rapidamente con l'aumentare dell'insolazione, la superficie ghiacciata resta con temperature attorno agli 0°C. Si attiva pertanto un vento catabatico, cioè discendente, contrario alla direzione delle brezze. Se il ghiacciaio è circondato da rocce che assorbono rapidamente il calore, il vento potrà risultare particolarmente forte.
Si registra un vento costante anche in caso di ghiacciaio esteso. Durante la notte le «gocce» di aria fredda che discendono dal versante verso il fondovalle, spesso ad intervalli regolari, si possono sommare al vento di ghiacciaio. In ogni caso questo vento è incessante anche durante le ore notturne, anche se risulta decisamente meno forte, visto che diminuisce lo scarto termico con il fondovalle e le zone circostanti. E' comunque importante tenerne presente l'esistenza: camminare su un ghiacciaio a torso nudo e senza creme solari in piena [illegible] può essere insidioso: colpi d'aria, congestioni ed ustioni sono sempre [illegible].

A CURA DI: www.meteolive.it

CHI VIAGGIA

Città	Min	Max
ANCONA	21	28
BARI	24	30
BOLOGNA	21	32
[illegible]	20	30
CATANIA	23	30
CATANZARO	24	29
FIRENZE	18	31
OLBIA	21	29
[illegible]	23	28
PERUGIA	17	31
[illegible]	15	26
REGGIO CALABRIA	24	28
[illegible]	21	33
VENEZIA	22	30
[illegible]	18	28
BRUXELLES	[illegible]	21
FRANCOFORTE	14	26
GINEVRA	16	27
[illegible]	13	21
MONACO DI BAVIERA	11	23
PARIGI	10	[illegible]
[illegible]	15	26

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 44 minuti; culmina alle [illegible] 13 e 32 minuti, tramonta alle ore 21 e 20 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 4 minuti; cala domani alle ore 7 e 56 minuti

A COURMAYEUR [illegible] CHAMONIX PROTESTA CONTRO IL RITORNO NEL TUNNEL DEI CAMION DI OLTRE 19 TONNELLATE

Un muro di cento balle di fieno per fermare i Tir

Gli ambientalisti hanno bloccato il traforo del Monte Bianco per otto ore

Giorgio Macchiavello
inviato al
TRAFORO DEL MONTE BIANCO

Cento balle di fieno per impedire il ritorno dei Tir nel traforo del Monte Bianco. La manifestazione di protesta del Coordinamento valdostano contro il ritorno traffico pesante sotto il Tetto d'Europa è cominciato ieri alle 10, in perfetta coincidenza [illegible] l'analoga [illegible] [illegible] «colleghi» francesi [illegible] del tunnel. A La Palud, nell'ultimo tornante della strada statale pri[illegible] dell'imbocco della galleria, i manifestanti hanno cominciato a scaricare le balle di fieno da un trattore con rimorchio. In pochi minuti, sotto gli occhi di decine di agenti di polizia e carabinieri, è stato costruito sulla carreggiata un muro alto un paio di metri: hanno fatto in tempo a passare le ultime cinque auto arrivate dalla Francia e la strada è stata bloccata del tutto.

Con striscioni, bandiere, scritte sull'asfalto, volantini [illegible] discorsi [illegible], i manifestanti hanno spiegato i motivi della loro protesta. Erano [illegible] 200: c'erano residenti di Courmayeur e della Valdigne (anche se meno di quelli previsti), c'erano rappresentanti di partiti e [illegible] politici compresi alcu[illegible] parlamentari, c'erano i gruppi ambientalisti (come Legambiente e Wwf), c'era qualche rappresentante delle amministrazioni regionale e del Comune di Courmayeur (pochi o nessun presidente o sindaco). Per tutti la richiesta è la [illegible] che ripetono da tempo: limitazione del traffico dei Tir attraverso le Alpi, drastica riduzione del trasporto delle merci su gomma a favore del trasporto su rotaia.

Il «blocco» simbolico era cominciato a mezzanotte. Poi era stato sciolto, anche [illegible] erano rimaste lungo la strada alcune «sentinelle». Alle [illegible] di [illegible] tre Tir sono passati. «Siamo riusciti a fermarli per tre quarti d'ora - spiega Nora Gallieni, dell'Associazione per la difesa del Monte Bianco -. Poi uno degli autisti si è innervosito e ha qua[illegible] [illegible] di investirci. Le forze dell'ordine [illegible] intervenute e ci hanno spostato dalla strada. Così i camion sono passati. Il primo non è nemmeno transitato nel portale termico prima dell'imbocco del tunnel, a dispetto dei regolamenti. [illegible] secondo è passato [illegible] dispositivo, ma a velocità troppo elevata e ci risulta che gli sia stata fatta [illegible] multa». Di segno opposto, invece, la ricostruzione del Geie (gruppo di gestione del Traforo): «Smentiamo categoricamente la possibilità che i tre mezzi pesanti passati nel traforo tra [illegible] e [illegible] 6, [illegible] direzione Italia-Francia, [illegible] siano transitati sotto il portare termografico». Anche un battibecco tra i rappresentanti delle due «parti» nei pressi [illegible] muro di fieno [illegible] ha risolto la questione. «Abbiamo [illegible] in tanti - dice ancora la Gallieni -. Quei tre autisti erano molto determinati e so[illegible] arrivati con i camion vuoti. Segno che erano paga[illegible] per fare quello che hanno f[illegible]. E per noi questa circostanza è un successo».

Di successo parlano anche a Chamonix. Là i manifestanti erano alcune migliaia [illegible] in testa [illegible] corteo che nel primo pomeriggio ha percorso a piedi la rampa d'accesso fino [illegible] poche decine di metri dall'imbocco del tunnel c'erano i sindaci dell'Alta Savoia con sciarpa tricolore a tracolla. Dopo il passaggio del corteo, la strada è stata riempita di massi, rami, tronchi e segnali stradali divelti. Durante la [illegible] i dimostranti hanno anche fermato un Tir che tentava di forzare il blocco. I bancali in legno che trasportava sono stati scaricati e bruciati.

Tra i primi a raggiungere il ponte prima dell'imbocco france[illegible] del Traforo (chiuso da un doppio cordone di gendarmi [illegible] tenuta antisommossa) il [illegible] sindaco di Chamonix Amanda Jollivet: «Il sindaco Michel Charlet è andato nella Maurienne per una manifestazione [illegible] questa. Le nostre richieste non cambiano. La speranza è che i governi tornino sui loro passi».

L'assedio bifrontale al traforo è stato tolto poco dopo le 18. Ma la sorveglianza anti Tir continuerà. I gruppi ambientalisti dei due ver[illegible] del Bianco hanno in mente una serie di iniziative per fermare, o comunque rendere estremamente difficoltoso, il traffico pesante. «Saranno azioni a sorpresa [illegible] a scacchiera - spiega Alex Glarey del Social Forum di Aosta -, coordinate con gli amici francesi». Si andrà dalle colonne di auto che procederanno a 20 chilometri all'ora allo spargimento di grandi quantitativi di letame sulla strada. «Andremo avanti finché non cambieranno le cose - aggiunge la Gallieni -. Abitia[illegible] qui, per noi non [illegible] difficile».









Sopra, il blocco temporaneo di uno dei Tir poi passati nel traforo l'altra notte e il muro di balle di fieno. A lato due immagini dei manifestanti riuniti ieri al tornante di La Palud

CONVEGNO NAZIONALE A SAINT-VINCENT

In primo piano [illegible] sicurezza

[illegible] [illegible] oggi per concludersi sabato 29 giugno [illegible] Centro congressi [illegible] Grand Hotel Billia, il XXIV Convegno nazionale stradale. Per quattro giorni uomini politici e di governo e, alcuni dei maggiori esperti italiani e europei dei problemi del trasporto [illegible] della sicurezza stradale, discuteranno «sul rapporto [illegible]. Il trasporto stradale [illegible] lo sviluppo sostenibile, la sicurezza stradale e nei trafori». A inaugurare il convegno sarà l'intervento [illegible] Maria Grazia Cerciello, presidente del Comitato nazionale dell'Associazione mondiale della strada. Previsti, tra gli altri, gli interventi dei sottosegretari Ugo Martinat e Paolo Mammola, [illegible] Luciano Caveri, presidente della commissione trasporti [illegible] Parlamento europeo, del vice presidente [illegible] commissione ambiente della Camera Franco Stradella, di Giancarlo Elia Valori presidente dell'Associazione italiana società concessionarie autostrade e trafori e di Vincenzo Pozzi, amministratore delegato dell'Anas. Venerdì, tavola rotonda [illegible] «Sicurezza nel traforo [illegible] collegamenti transalpini» coordinata da Francesco Colombo (amministratore delegato della Traforo Monte Bianco spa) alla quale parteciperanno il presidente della giunta Dino Viérin, il senatore Augusto Rollandin e i presidenti delle società autostradali della Valle d'Aosta Paolo Charbonnier (Traforo del Gran San Bernardo), Franco Cuaz (Sav) [illegible] Ettore Marcoz (Rav). [a. c.]

Richieste a gran voce nuove regole

La Cna fuori dal coro: «Non criminalizziamo il traffico pesante»

Alessandro Camera
AOSTA

Tra Stella Alpina e Ds-Gauche Valdôtaine torna a soffiare il [illegible] [illegible] della polemica. A dare fuoco alle polveri è [illegible] movimento regionalista coordinato da Cristina Vesini e il terreno di scontro [illegible] il transito dei Tir nel tunnel del Monte Bianco. I Ds, in un docu[illegible] sulla riapertura [illegible] traforo ai mezzi [illegible] [illegible] 19 tonnellate, sono stati critici nei confronti «delle iniziative velleitarie di blocco fisico del passaggio dei Tir, che non solo non generano alcun risultato pratico [illegible] lungo periodo ma esasperano gli animi, e, di fatto, dividono il fronte unitario valdostano». Dopo avere riconfermato l'appoggio alla posizione del Consiglio regionale (riduzione di almeno [illegible] il [illegible] per cento nei transiti rispetto al '99, moratoria sino alla regolamentazione, impegno per [illegible] tutela ambientale e per il futuro trasferimento su rotaia del passaggio delle merci attraverso la regione)» i Ds hanno duramente criticato «le evasive risposte del ministro Pietro Lunardi [illegible] [illegible] scarsa attenzione che il centrode[illegible] nazionale ha [illegible] nei confronti delle istanze del Consiglio regionale».

La Stella Alpina va in direzione opposta. Il movimento esprime «apprezzamento per l'impegno es[illegible] dal ministro [illegible] Trasporti tendente a ottenere, insieme al collega francese, un'adeguata riduzione del traffico pesante». La Stella Alpina «stigmatizza il comportamento di chi, come i Ds-Gauche Valdotaine, non perde occasione per fare della politica una [illegible] "opera pro domo sua" [illegible] guardare all'orizzonte del bene [illegible].

Sulla vicenda del transito nel tunnel ha preso posizione anche il Consiglio generale della Cisl Valle d'Aosta. Il sindacato ha evidenziato le man[illegible] [illegible] politiche [illegible] sistema dei trasporti, l'assenza di una visione globale della mobilità delle persone [illegible] delle cose, lo squilibrio a favore del trasporto su gomma». Sulla necessità di modificare l'articolo 4 del regolamento per una drastica riduzione del numero [illegible] transiti di Tir si sono espresse, ridandone l'inderogabilità, anche le organizzazioni sindacali regionali. L'Uv ha insistito sulla «necessità di [illegible] regolamentazione [illegible] traffico nel tunnel del Monte Bianco». A sostegno della campagna contro il ritorno dei Tir nel traforo si sono espressi molti operatori sanitari e [illegible] WWF Italia. «Il ministro Lunardi - dice l'associazione - persegue un vuoto, disegno dirigistico che [illegible] tiene in alcun conto della volontà della Regione Valle d'Aosta». Fuori dal coro Giuseppe Censi, presidente della Cna valdostana (Confederazione Nazionale Artigianato). «Gli autotrasportatori rifiutano l'etichetta di soli responsabili dell'inquin[illegible]. Le barriere alpine - dice la Cna - [illegible] possono continuare a [illegible] anche barriere economiche. Criminalizzare i Tir rischia di tradursi in marginalità di un'intera economia».

FIAMME ALLE 14 DI IERI NEL REPARTO DI RICICLAGGIO DELLO STABILIMENTO DI VERRES

Incendio alla Meridian, [illegible] intossicati

Rifondazione comunista: «Si istituisca una commissione d'inchiesta»



I vigili del fuoco intervenuti ieri per domare l'incendio alla Meridian

VERRES

A poco meno di un mese di distanza i vigili del fuoco hanno dovuto tornare alla Meridian di Verrès per domare un incendio. Lo stabilimento della Bassa Valle occupa circa 200 persone, produce componenti per auto e lavora essenzialmente leghe di magnesio. «L'incendio ha fortunatamente provocato solo leggeri problemi respiratori a due dipendenti [illegible] hanno inalato fumo e per precauzione sono stati accompagnati in ospedale per le cure del caso - ha detto il direttore del personale Giuseppe Prandi -. Al momento dell'incidente sono scattate subito le procedure di sicurezza e il personale è stato fatto uscire».

Le fiamme si [illegible] sviluppate alle 14 [illegible] nel reparto [illegible] riciclaggio e a prendere fuoco è stato il materiale gommoso [illegible] nastro trasportatore. Sul luogo dell'incendio sono intervenute due squadre dei vigili del fuoco da Aosta e una da Ivrea, un gruppo di vigili volontari di Verrès e l'elicottero della Protezione civile con a bordo un medico.

Dura la reazione del partito della Rifondazione comunista che ha chiesto «l'istituzione di [illegible] commissione [illegible] inchiesta che possa verificare le reali condizioni di sicurezza presenti all'interno dello stabilimento Meridian e la reale formazione professionale cui vengono sottoposte le lavoratrici e i l[illegible]ri assunti con qualsivoglia forma di contratto». [a. c.]

SBOCCO POSITIVO PER I 320 DIPENDENTI

[illegible] l'intesa [illegible] Olivetti [illegible] sindacati sul futuro della «I Jet» di Arnad

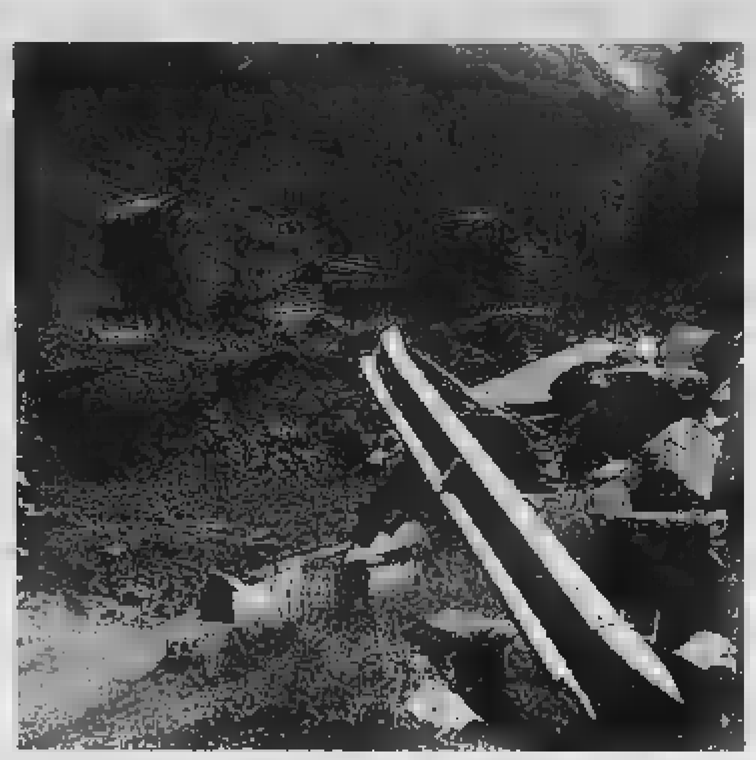
ARNAD

Vertici dell'Olivetti Tecnost e rappresentanze metalmeccaniche di Cgil, Cisl, Uil e Savt hanno sottoscritto lunedì notte a Ivrea l'accordo che interessa gli stabilimenti che [illegible] Gruppo ha ad Arnad, Scarmagno e Agliè. L'intesa, per [illegible] Valle d'Aosta, ri[illegible] l'Olivetti I [illegible] [illegible] produce testine per fax a getto di inchiostro ed ha circa 320 dipendenti. Per l'azienda valdostana «il Piano - dicono i sindacati - può essere considerato [illegible] sbocco positivo». «L'obiettivo - dice l'accordo - è quello di ge[illegible] per Arnad nei prossimi 18/24 [illegible] attività [illegible] nuovi prodotti con [illegible] impiego di [illegible] sostanzialmente in linea [illegible] quelle oggi occupate». Lo stabilimento di Arnad dovrà tarare la capacità produttiva a circa 3 milioni di pezzi/anno a fronte di una capacità di oltre 7 milioni, ma «rappresenterà il sito in cui [illegible] concentrate le attività produttive di testine e ciò implicherà la riallocazione a Arnad di alcuni impianti di Scarmagno». L'accordo sancisce [illegible] presenza negli stabilimenti del Gruppo [illegible] 880 esuberi che con l'attuazione del Piano, per la quale verrà richiesta la Cassa integrazione speciale per 24 mesi dal 15 luglio [illegible] al 14 luglio 2004, si ridurranno a circa 200. Sono previsti corsi di riqualificazione professionali con incentivi economici. [a. c.]

DUE GUADI AL POSTO [illegible] PONTI DISTRUTTI, LE FRAZIONI BASSE SENZ'ACQUA, MA [illegible] PEGGIO E' PASSATO. IL SINDACO: «DOBBIAMO RIMBOCCARCI LE MANICHE PER SALVARE LA STAGIONE ESTIVA»

Finito l'isolamento di Valsavarenche

Entro oggi dovrebbe essere ripristinata la rete idrica



VALSAVARENCHE

Il peggio è passato anche in Valsavarenche, dove la situazione sta tornando alla normalità dopo il violento nubifragio di domenica. L'isolamento è finito ieri, alle 17,30, con la riapertura della strada regionale, che solo un mese fa [illegible] stata interamente riasfaltata. Normale lo scoraggiamento, visto che il paese era arrivato puntuale per [illegible]re i turisti estivi [illegible] sono bastati pochi minuti per rimettere tutto in discussione. Una sola mezz'ora [illegible] pioggia torrenziale [illegible] bastata a provocare numerose frane che [illegible] invaso il torrente [illegible]. Erano in fase di ultimazione i lavori all'acquedotto, lo stesso che fornisce [illegible] [illegible] Valsavarenche, Introd e Villeneuve.

«Il momento critico è passato - spiega il sindaco Lino Peano -, siamo riusciti a riaprire la viabilità grazie alla creazione di due guadi che [illegible] ora [illegible] i ponti andati distrutti e domani (oggi ndr) pensiamo di ripristinare l'acquedotto. A Villeneuve [illegible] Introd, con l'utilizzo [illegible] altre sorgenti, non ci sono stati problemi, ma tutte le frazioni sotto il capoluogo di Valsavarenche hanno urgenza di riavere l'acqua in casa. Ringrazio i volontari dei vigili del fuoco e gli uomini della Protezione civile che lavorano instancabilmente da quattro giorni, l'assessore al Territorio, Ambiente e Opere pubbliche, Franco Vallet, arrivato subito sul posto e l'intera cittadi[illegible] per la disponibilità che [illegible] dimostrato in un altro momento critico per la comunità».



Sono [illegible] [illegible] disdette da parte di qualche turista allarmato? «Per fortuna no. Ora, dobbiamo rimboccarci le maniche un'altra volta per garantire la stagione estiva. E' stata una fortuna che [illegible]n ci siano state vittime, soprattutto con la valle piena di gente com'era domenica».

«I "valsavarèn" - dice il parroco, don Paolo Curtaz - hanno ricevuto un'altra batost, [illegible] hanno saputo dimostrare il loro senso di solidarietà e la loro voglia di reagire. Sono sicuro che si daranno da fare perché la stagione turistica [illegible] [illegible]sca perdite. Sarebbe bello se ogni valdostano scegliesse la Valsavarenche per una gita estiva e testimoniasse così la sua solidarietà». (r. s.)







Alcune immagini di Valsavarenche dopo le frane di domenica sera. Nella zona il lavoro è serrato per ritornare al più presto alla normalità

INCIDENTE A SAINT-MARCEL



Un ferito grave. Statale bloccata due ore

Paolo Allegri, 24 anni, di Charvensod è ricoverato in prognosi riservata in seguito ad un incidente avvenuto alle 19,45 di ieri sulla statale 26 all'altezza del ponte di St-Marcel. Per estrarlo dall'abitacolo della sua Golf è intervenuta [illegible] squadra taglio dei vigili [illegible] fuoco. Quattro i mezzi coinvolti, ma nessun altro ferito grave, nello [illegible] frontale tra un fuoristrada e l'auto del giovane. La statale è stata chiusa per oltre due ore.

AVANZO D'AMMINISTRAZIONE RIDOTTO DEL 30,8%

Il Comune di Aosta approva il bilancio

AOSTA

[illegible] 7 miliardi [illegible] 400 milioni di vecchie lire, l'avanzo di amministrazione 2001 del Comune; inferiore, come ha illustrato l'assessore alle Finanze Silvestro Manouso ieri in Consiglio, [illegible] 30,8 per cento rispetto [illegible] 2000 e del 40,8 rispetto al 1999. «E queste cifre confermano il dinamismo del Comune. Sarebbero pertanto inopportune - ha detto l'assessore - eventuali accuse di immobilità dell'amministrazione relative a quest'anno».

La delibera è stata approvata con 19 «sì» e 7 «no». Ma l'ipotesi [illegible] aumentare le tasse con il [illegible] bilancio esternata dall'assessore ha fatto sussultare il suo stesso gruppo politico, la Stella Alpina, il cui capo[illegible] Antonio Crea, dopo aver annunciato il voto favorevole al conto consuntivo, ha espresso il dissenso a questa eventualità, sollecitando semmai un cambiamento della qualità dei servizi. Sulla stessa linea il consigliere Alberto Zucchi (An): «L'aumento delle tasse? Prima limitiamo le [illegible] [illegible] consulenze esterne». Per Clotilde Forcellati (Verdi) [illegible] avanzo di amministrazi[illegible] diminuito del 30 per cento non deve essere considerato un "trionfo". Rimane sempre e comunque insufficiente».

La situazione ambientale di Aosta, al 74° posto a livello nazionale, ha accentrato l'attenzione del consigliere di Rifondazione Maurizio Pucci: «Se l'amministrazione dovesse essere giudicata per le iniziative in favore dell'ecologia, dovrebbe autobocciarsi», ha detto abbandonando l'aula. Il [illegible] [illegible] e gestito in maniera approssimativa è stato il filo conduttore dell'intervento [illegible] Marino Guglielminotti [illegible] (Forza Italia), contrario al conto consuntivo. Voto favorevole invece di Giorgio Lorenzini (Uv) e del sindaco Guido Grimod.

L'unionista Renato Favre ha posto, tra l'altro, l'interrogativo sulla veridicità [illegible] questo conto. L'assenza, alla voce crediti, dei 67 milioni che [illegible] Comune avanza da [illegible] società di hockey, «mi disorienta», ha detto, confortato dal consigliere socialista Giuseppe Schimizzi. Opinione opposta dell'unionista Carlo Perine, che ha definito «saggio» non inserire a bilancio «soldi persi in partenza. Era noto a tutti». (s. l.)

ALL'ESAME 28 ARGOMENTI

Due giorni di Consiglio regionale

AOSTA. Si riunisce da oggi, per due giorni, il Consiglio regionale. All'ordine del giorno 28 punti tra cui spicca l'esame del disegno di legge che fissa [illegible] «Nuove [illegible] sull'ordinamento e [illegible] funzionamento del Corpo forestale della Valle d'Aosta e sulla disciplina del relativo personale». Sei le interrogazioni sottoscritte dai consiglieri dell'Ulivo, che spaziano dal lavoro minorile alle norme per l'eliski, [illegible] questioni sanitarie ai [illegible] dell'accordo tra Finaosta e Abit per la cessione della Centrale del latte. [illegible] [illegible] di Forza Italia propone interrogazioni sull'organizzazione del servizio idrico integrato e sulla situazione dell'organico dei servizi camerali. Le interpellanze di Ulivo e Forza Italia interesseranno la questione dei transiti dei Tir sotto il Bianco, i problemi dei rifugi e bivacchi, le valutazioni sulla Fondazione Istituto Musicale, l'andamento della spesa sanitaria regionale. Alcuni atti amministrativi e tre mozioni non discusse nella precedente seduta [illegible] cluderanno i lavori. (a. c.)

NOTIZIE DALLA VALLE

HONE

Roulotte si ribalta in autostrada

La roulotte trainata da un'auto di turisti si è rovesciata ieri in autostrada, subito dopo l'uscita della galleria di Hône, e si è fermata tra la corsia di marcia e quella di emergenza. Nessuno [illegible] rimasto ferito, né vi è stata interruzione del traffico. Il mezzo è stato rimosso [illegible] [illegible] attrezzi.

MORGEX

Riaperta [illegible] traffico la strada per il Colle d'Arpy

E' stata riaperta la strada regionale numero 39 del Colle di Arpy, [illegible] Morgex, chiusa per consentire di portare [illegible] termine i lavori di rifacimento dell'acquedotto comunale.

[illegible]

Sospensione dell'acqua in quattro vie della città

La riparazione di [illegible] perdita nell'acquedotto comunale comporterà la sospensione dell'erogazione dell'acqua potabile dalle 8,30 alle 13 di oggi [illegible] [illegible] Torino, Vevey (tratto Nord), Festaz (tratto tra via Vevey e via Conseil des Commis) e Boson.

RHEMES-SAINT-GEORGES

All'esame il Piano di protezione civile

E' convocato per le 10 di [illegible] in prima convocazione e per le 16 di domani il Consiglio comunale. Quattro i provvedimenti all'ordine del giorno, tra i quali la variazione al bilancio pluriennale [illegible]2-2004 e l'approvazione del Piano di protezione civile.

CHAMPDEPRAZ

Convenzione tra Comune e Comunità montana

Alle 18 di oggi si riunisce il Consiglio comunale. In disc[illegible] la variazione al bilancio di previsione 2002 e la convenzione con la Comunità montana Evançon per la copertura del fabbisogno finanziario del 2002.

[illegible]

Stasera la prima festa universitaria

Gli studenti dell'Università della Valle d'Aosta hanno organizzato per oggi dalle 22,30 alla discoteca «Help» la loro prima festa universitaria.

LETTERE AL GIORNALE

Errori e arrotondamenti con un solo beneficiario

Un paio di settimane fa, mi sono recata al Carrefour di Pollein, al reparto gastronomia e ho acquistato dell'insalata di mare, che era in promozione al prezzo di euro 8,25 al kg. Al momento di pagare, mi sono però accorta che il prezzo/kg digitato sulla mia confezione era [illegible] euro 18,90 (superiore di 10 euro e 65 centesimi al kg, equivalenti [illegible] [illegible] delle vecchie lire). La commessa si è scusata e mi ha rifatto lo scontrino asserendo di aver sbagliato a digitare il codice. Poiché precedentemente mi era successo anche in altri reparti che il prezzo esposto fosse diverso da quello che veniva poi fatto pagare, il giorno dopo sono [illegible] ad acquistare dell'altra insalata di mare, facendo in modo che a servirmi fosse un'altra commessa. Sarò sfortunata, ma anche questa [illegible]messa ha «sbagliato» a digitare il codice e mi ha rifatto pagare [illegible] prodotto a 18 euro [illegible] [illegible] al kg anziché a 8 euro e 25 come indicato dal cartellino esposto sul vassoio [illegible] dal cartello [illegible] appeso sopra al bancone. Alle mie rimostranze, sia il signor M., responsabile del reparto, [illegible] il direttore del supermercato mi hanno detto [illegible] si è semplicemente trattato di un errore delle [illegible]messe e di una sovrapposizione di due cartelli sul vassoio [illegible] prodotto: ma il cartellino del prezzo non deve essere uno solo? Chissà quanti kg di insalata di mare avranno venduto a 18 euro [illegible] 90 anziché a 8,25/kg per «colpa» di due com[illegible] distratte... Inoltre, dai due scontrini, ho notato che nel tempo trascorso a discutere, la [illegible] insalata di [illegible] deve [illegible] lievitata perché sul secondo scontrino il peso era superiore a quello precedente. Quando poi al direttore del supermercato ho fatto presente che anche per le loro offerte periodiche «Tutto [illegible] 0,50 centesimi», all'atto [illegible] pagamento in cassa parecchi articoli venivano fatti pagare 0,51 centesimi (la differenza singola potrà sembrare ininfluente, ma sulla quantità...), lui mi ha risposto che probabil[illegible] [illegible] una questione di arrotondamenti. E di che? Gli arrotondamenti dovevano essere fatti quando c'era la lira, non ora. Mi sa tanto che gli unici arrotondamenti che derivano da tutti questi errori sono quelli alle entrate del supermercato.

Lettera firmata, Quart

[illegible]

L'Ordine Regionale dei Consulenti del Lavoro della Valle d'Aosta e l'Associazione Regionale dei Consulenti del Lavoro della Valle d'Aosta partecipano con profondo cordoglio al dolore dei familiari per la scomparsa del collega e amico stimatissimo ex presidente dell'Ordine Regionale

Lorenzo Rainero

— Aosta, 24 giugno 2002.

Il Consiglio del Collegio dei Ragionieri Commercialisti di Aosta ricorda

Renzo [illegible]

già presidente del Collegio dei Consulenti del Lavoro e partecipa al dolore dei familiari.

— Aosta, 25 giugno 2002.

Gli amministratori delegati della S.p.f. S.p.A. Scott Usa Giuseppe Molteni e Pande Zeppa partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del

rag. Lorenzo Rainero

— Gignod, 25 giugno 2002.

ANNIVERSARI

26 GIUGNO 1986 26 GIUGNO 2002

Zita Formento

Sedici anni di ricordi, di rimpianti. Ti [illegible]go. Rico.

TV IN VALLE

RaiTre - RaiVd'A

14; 19,35; 22,45 TG3 Valle d'Aosta
20,00 Sull'orlo del precipizio

France 2

13,00 Le Journal
13,40 Inspecteur Derrick, série
14,45 Un cas pour deux, série
[illegible] En quête de preuves, série
[illegible] Premier rendez-vous
17,15 [illegible]mille Green, série
18,05 Jag, série
18,55 On a tout essayé
19,50 Un gars, une fille
20,00 Le Journal
20,55 L'[illegible], film tv
22,30 Ça se discute
00,45 Journal de la nuit

Television Suisse Romande

12,45 Le 12:45
13,10 Zig zag Expo
14,05 Alerte Cobra
14,50 Any day now
15,40 Cyclisme: Tour de [illegible]
17,40 Sport
18,15 Top Models
18,55 Météo régionale
19,00 Le 19:00 des régions
19,30 Le 19:30
20,05 Passe-moi les jumelles
22,15 Grand nord
23,15 Le 23:15
23,45 La vie en face

* Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva [illegible] da parte delle emittenti.

A ST-VINCENT CONFRONTO SUI PROCESSI DI GESTIONE E LA QUALITA' DEI SERVIZI

Com'è l'offerta dell'edilizia pubblica

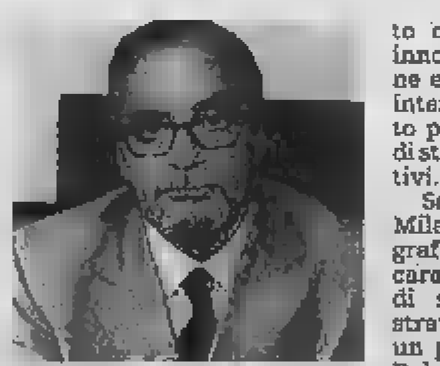
L'Arer della Valle presenterà il Contratto di quartiere Cogne

Daniela Giachino

SAINT-VINCENT

Convegno di due giorni, giovedì e venerdì, organizzato da Federcasa, al Centro congressi del Grand Hôtel Billia [illegible] Saint-Vincent, dalle [illegible] e pomeriggio inoltrato, in collaborazione con l'Arer (Azienda regionale edilizia residenziale) della Valle d'Aosta. Il convegno nazionale sarà l'occasione per il presidente Arer della Valle, Francesco Salzone, di presentare, venerdì alle 9,30, il progetto «Contratto di quartiere Cogne», un'esperienza innovativa che prevede la costruzione di ottantaquattro alloggi di edilizia residenziale pubblica con strutture socio-assistenziali, una sala polivalente e l'abbattimento del grattacielo.

Durante i due giorni [illegible]no premiate le esperienze migliori realizzate da enti e aziende che hanno introdotto processi innovativi. Il tutto [illegible] frutto di [illegible] concorso che la Federcasa ha bandito in occa[illegible] del suo cinquantenario. Palmares è il titolo [illegible] premio, articolato in quattro [illegible]: semplificazione, decentramento [illegible] miglioramento della gestione; informazione e comunicazione per il miglioramento della qualità dei servizi; innovazione nella progettazione e nella realizzazione degli interventi edilizi; partenariato pubblico/privato e utilizzo di strumenti finanziari innovativi.



Francesco Salzone, presidente Arer

Saranno premiati l'Aler di Milano per il progetto «Anagrafe utenza 2000» che si è caratterizzato per la proposta di semplificazione amministrativa, l'Ater [illegible] Firenze, per un portale Internet, l'Ipes [illegible] Bolzano per la realizzazione di un edificio bio-compatibile e, a pari merito per l'ultima sezione, l'Acer di Bologna per la valorizzazione del patrimonio immobiliare e l'Aler di Brescia per la gestione dei servizi integrati.

Con questo incontro la Federcasa intende aprire un dibattito dai risultati del concorso [illegible] l'intento di trasferire i risultati e le esperienze ad altre amministrazioni.


PORFIDBLOC®
l'evoluzione dell'autobloccante
è PAVESMAC
ACQUISTA DAL PRODUTTORE
SECONDO A NESSUNO
Prodotto innovativo,
CHIAVI IN MANO
• fornitura e trasporto
• posa in opera e
GARANTITO A VITA
Garanzia totale
di un prodotto esclusivo
con POLIZZA ASSICURATIVA
Paghi solo il materiale posato
Sopralluogo e preventivo senza impegno
Miglioriamo il
Naturale
PORFIDBLOC è
L' AUTOBLOCCANTE è

E' IN PROGNOSI RISERVATA DOPO [illegible] STATO TRAVOLTO DA UN ESCAVATORE


Salvatore Vona, l'ultima vittima di un infortunio

I sindacati mettono sotto accusa gli infortuni nel settore edile

■ Sfiorata la tragedia ieri mattina, nel cortile di un'abitazione privata in frazione Cortereggio, a San Giorgio. Angelo Brescianini, 38 anni, titolare di una ditta di escavatori, residente [illegible]la frazione sangiorgese è ricoverato ad Ivrea in prognosi riservata. Brescianini [illegible] stato travolto [illegible] suo escavatore. Il fatto è accaduto poco dopo le 8,30. Brescianini stava lavorando nel cortile di una vicina quando, forse per [illegible] manovra errata o per un carico eccessivo di terra, l'escavatore ha perso l'equilibrio piegandosi di lato e ribaltandosi. L'uomo è caduto e il [illegible] gli [illegible] piombato addosso. Sono stati alcuni vicini, attirati dalle urla dell'operaio, a dare l'allarme. Qualcuno con il telefonino ha chiamato il 118: «Fate presto un uomo [illegible] rimasto schiacciato da [illegible] escavatore». Pochi minuti dopo sul posto è arrivato un elicottero, l'equipe medica ha prestato i primi soccorsi e poi ha provveduto al trasporto [illegible] ospedale, ad Ivrea.

Fortunatamente non si è ripetuta la tragedia che si è verificata sabato scorso a Salassa, nel cantiere in cui si sta ricostruendo il ponte crollato nell'ottobre [illegible] 2000, durante l'alluvione. Salvatore Vona, 49 anni, caposquadra dell'impresa «Cetti» di Brescia, ha perso la vita rimanendo schiacciato da [illegible] «muletto». Stava lavorando all'ultimo dei piloni del ponte in costruzione, [illegible] di spalle quando il muletto che il nipote aveva fermato pochi metri prima si è [illegible] in avanti travolgendolo. I funerali [illegible] Vona si svolgono oggi, alle 15,30, nella chiesa parrocchiale di frazione Spineto, a Castellamonte, dove l'uomo viveva assieme alla moglie Agata Garofalo e i figli, Peter e Katia. I sindacati minacciano di costituirsi parte civile: «Lasciamo alla magistratura l'indagine - spiega Franco Barbero, della Cgil settore edile - [illegible] noi cercheremo di capire di chi sono le responsabilità. Troppe volte, vicende come quella che hanno coinvolto Salvatore Vona, [illegible] state archiviate [illegible] [illegible] [illegible] colpevole. Ci auguriamo che questa volta [illegible] [illegible] così». [illegible] conclude: «Purtroppo proprio nei cantieri edili c'è scarsa attenzione alla sicurezza sul lavoro».

IN CASSA INTEGRAZIONE 810 LAVORATORI, IL PIANO INDUSTRIALE PREVEDE 25 MILIONI DI EURO DI INVESTIMENTI

Accordo all'Olivetti Tecnost

L'intesa tra azienda e sindacati siglata nella notte

Mauro Revello

IVREA

E' stata siglata nella notte l'ipotesi di accordo fra i vertici di Olivetti Tecnost e le organizzazioni sindacali, riguardante il piano industriale dell'azienda e le inevitabili ricadute occupazionali. Do[illegible] [illegible] trattativa durata quasi due settimane, quindi, le parti hanno trovato un'intesa. E si tratta di un'intesa che, almeno per ora, lascia tirare un sospiro di sollievo al territorio [illegible] Anche perché l'azienda ha promesso un impegno finanziario di 25 milioni di euro per il rilancio [illegible] gruppo.

Come avevamo già preannun[illegible] ieri, non ci saranno esuberi strutturali. Niente mobilità, quindi: nessun lavoratore, se il piano verrà rispettato, dovrà lasciare l'azienda. Rispetto alle anticipazioni, invece, arriva una notizia positiva per quanto riguarda [illegible] capitolo [illegible] integrazione»: questo strumento interesserà fino ad un massimo di 810 lavoratori, e non più 920 come era inizialmente previsto. Si partirà a metà luglio, e in molti casi verrà applicata la rotazione.

Anche se il numero rimane alto, il dato deve comunque essere valutato con attenzione. «Ad Arnad - spiegano i segretari di Fim, Fiom e Uilm - verrà concentrato tutto il settore ink-jet, la tecnologia a getto d'inchiostro. In questo caso la cassa integrazione è legata ad un fatto logistico [illegible] organizzativo, per consentire lo smantellamento degli impianti di Scarmagno e la sistemazione di quelli valdostani». Sono 650 i lavoratori del settore ink-jet che saranno interessati dalla cassa integrazione. Gli altri 160 sono dello staff (quasi tutti a Palazzo Uffici) e nella rete commerciale.

I sindacati valutano [illegible]que positivamente il piano pre[illegible] dall'azienda, valido per i prossimi due anni. Già ad agosto dovrebbero iniziare i primi corsi di riqualificazione, per quei lavoratori che verranno dirottati sulle nuove attività (in sinergia con Telecom) previste nel comprensorio di Scarmagno. Ogni tre mesi, inoltre, si farà il punto della situazione, con una verifica generale prevista nel maggio del prossimo anno.

«La cassa integrazione è certamente un fatto spiacevole - dice Federico Bellono, della Fiom -, ma volevamo innanzitutto evitare la mobilità. La situazione andava gestita, sarebbe stato gravissi[illegible] [illegible] iniziare [illegible] piano con 200 lavoratori in meno». Le difficoltà della vigilia vengono riconosciute anche da Alberto Mannino, della Uilm. «L'azienda - dice - ha presentato un piano di trasformazione. Le [illegible] attività [illegible] senz'altro un fatto positivo. Seguiremo ogni passaggio, con [illegible]stanti verifiche».

Per Olivetti Tecnost, ora, potrebbe essere davvero il momento del rilancio. «Non dimentichiamo - dice Donato Spinazzola, della Fim - che questa nuova proprietà aveva più volte ventilato la possibilità di dismettere le attività produttive. Adesso, invece, c'è un forte investimento sul Canavese». Oggi l'accordo verrà illustrato ai lavoratori e votato al termine delle assemblee. L'appuntamento al Ministero del Lavoro è per i primi di luglio.


Una soluzione è stata trovata per gli stabilimenti della Olivetti Tecnost

IL ROGO A SCARMAGNO, FORSE PROVOCATO DA UN CORTO CIRCUITO DOPO IL TEMPORALE. I DANNI AMMONTANO A OLTRE DUE MILIONI DI EURO

Stabilimento [illegible] nichelatura è distrutto da [illegible] incendio


L'interno del capannone della Gi.Emme.Bi. completamente distrutto dalle fiamme dopo il rogo sviluppatosi l'altra notte. Nelle foto piccole, da sinistra a destra, i titolari dell'azienda: Giovanni Berno e il figlio Fabrizio





[illegible]

Non è bastata la rapidità dei vigili del fuoco nello spegnere le fiamme: L'intero stabilimento della Gi.Emme.Bi., azienda che si occupa di nichelatura chimica, nel comprensorio industriale Olivetti a Scarmagno, la notte scorsa [illegible] stato distrutto da [illegible] violento incendio. I danni [illegible] ancora da quantificare con esattezza, [illegible] da una prima stima si ipotizza almeno [illegible] paio di milioni di euro.

E' [illegible]ces[illegible] in piena notte, poco dopo le 2. Un addetto alla sorveglianza, durante il giro di perlustrazione, ha notato che stava succedendo qualcosa di insolito nel capannone, che nell'area industriale è situato sul lato verso la provinciale 82 per Montalenghe. Contemporaneamente ha dato l'allarme anche [illegible] giovane operaio della Finmek, che faceva il turno di notte nello stabilimento di fronte a quello della Gi.Emme.Bi. e che aveva notato delle scintille.

Sul posto, nel giro di pochi minuti, sono giunte diverse squadre dei vigili [illegible] fuoco di Ivrea e di Castellamonte. I carabinieri hanno isolato l'area, nel caso si sprigionassero nubi tossiche dovute alla presenza di grossi quantitativi di nichel e, [illegible] parti più ridotte, di acido solforico usati per le lavorazioni dei materiali.

Già alle 3 e un quarto, comunque, le fiamme potevano considerarsi domate. «I pompieri - spiega Fabrizio Berno, titolare dell'azienda insieme al padre Giovanni e alla madre Ada Ferragatti, amministratore delegato, tutti di Vialfrè - hanno lavorato molto velocemente, ma purtroppo il fuoco aveva già distrutto ogni cosa». In mattinata, insieme al presidente Enrico Bonino, di Strambino, è iniziata la stima dei danni, decisamente considerevoli. Sia la struttura, circa 1500 metri quadri (di proprietà di Olivetti Multiservices), che tutti i macchinari e il materiale depositato nel magazzini, infatti, sono letteralmente andati in fumo.

La Gi.Emme.Bi., oltre alla sede di Scarmagno, ha anche uno stabilimento a Strambino, in regione Tebio. In tutto, dà lavoro a 25 persone. «La sfortu[illegible] ci perseguita - continua Fabrizio Berno -. Nell'ottobre di due anni fa [illegible] capannone di Strambino venne interamente allagato, a causa dell'alluvione, con danni per oltre 600 milioni di lire. Adesso quest'altra sventura: qui l'acqua no[illegible] ha mai creato problemi, ci ha pensato il fuoco a distruggere ogni cosa».

I tecnici dell'Arpa sono al lavoro per valutare se l'incen[illegible] possa [illegible] conseguenze riguardanti un inquinamento ambientale. «Dopo un primo controllo - spiega Giovanni Berno - ci hanno comunicato che è tutto a posto. Non dovrebbero esserci problemi di inquinamento, ma per precauzione è stato comunque disposto un prelievo al depuratore dello scarico».

Restano da scoprire anche le cause dell'incendio. Esclusa [illegible] possibilità che si tratti [illegible] un episodio doloso, l'ipotesi più accreditata è quella di [illegible] corto circuito. Poche ore prima, del resto, nella zona si era abbattuto un violento temporale, e un fulmine potrebbe aver danneggiato l'impianto elettrico.

Alla Gi.Emme.Bi., società che opera prevalentemente per il settore e per quello dell'auto, adesso si guarda avanti. Le lavorazioni verranno concentrate nello stabilimento di Strambino, dove saranno spostati gli 8 addetti impiegati nel capannone di Scarmagno. «Contiamo di tornare al più presto - dicono i titolari - alla normale attività, anche se non sarà facile».

[m. rev.]

IN BREVE

■ **CUORGNE', ROTARY.** Cambio al vertice del Rotary Club Cuorgnè e Canavese. Venerdì il presidente [illegible] Adriano Delaurenti passa le consegne a Giovanni Antoniono. Sotto [illegible] gestione Dealurenti il Rotary ha realizzato numerosi interventi nel se[illegible] [illegible]istenziale (corsi per dislessici, ippoterapia) e ambientale (giardino alpino in alta Valsoana, concorso per i ragazzi delle elementari).

■ **SAN [illegible] SCONTRO.** Santa B., 47 anni, di San Benigno, ieri è rimasta ferita per un incidente avvenuto in strada dell'Alpino alla periferia di San Benigno. La donna è stata travolta dal furgone Fiat condotto dall'extracomunitario Rasani E.R., 29 anni, residente a Torino. Al giovane i carabinieri hanno ritirato la patente denunciandolo per guida [illegible] stato di ebbrezza.

■ **RIVAROLO, DANNI.** Curioso episodio [illegible] dal forte vento, [illegible] poi del temporale, che l'altro ieri [illegible] colpito Rivarolo. Una pianta (si tratta di un grosso pino) è stato praticamente sradicato all'incrocio tra via Lemaire e corso Massimo d'Azeglio: nella caduta ha travolto alcune auto che erano parcheggiate. Il tronco è precipitato in mezzo alla strada impedendo l'accesso alle auto.

■ **CERESOLE, [illegible]** Migliorano le condizioni di Antonella Coppola, 24 anni, di Castellamonte rimasta coinvolta domenica pomeriggio in [illegible] incidente stradale lungo la statale 460. Era bordo [illegible] una moto condotta da Kocia Parise, 29 anni, di Cuorgnè. Il ragazzo ha pe[illegible] [illegible] controllo della Kawasaki [illegible] nella galleria che collega Ceresole e Noasca. La ragazza [illegible] stata ricoverata [illegible] Cuorgnè per alcune fratture, [illegible] prognosi è di [illegible] novantina di giorni.

■ **STRAMBINO, POSTE.** A partire da oggi l'ufficio postale di Strambino [illegible] trasferito (mantenendo comunque gli [illegible] orari) nella sede provvisoria in [illegible] Cotonificio, zona ex Manifattura. Nei locali di via I Maggio, infatti, saranno eseguiti diversi lavori di ristrutturazione e ammodernamento che dureranno 4 mesi. «Saranno abbattute le barriere architettoniche - spiegano i responsabili delle Poste -, verrà introdotta la fila unica e creata una sala separata per offrire consulenza specialistica alla clientela». Particolare attenzione, inoltre, verrà riservata al problema della sicurezza.

■ **IVREA, REFERENDUM.** Rifondazione comunista organizza una raccolta di firme per i sei referendum sociali. Domani, dalle 10 alle 12, verrà allestito un tavolo a Ivrea all'angolo fra piazza di Città e via Arduino, con distribuzione di materiale informativo.

■ **CHIVASSO, RAPINA.** Attimi di terrore la scorsa notte alla periferia di Chivasso, per una rapina [illegible] mano armata davanti alla tabaccheria «Nord Ovest» di stradale Torino angolo via San Lazzaro. Marco D., 30 anni, residente in città, pochi minuti dopo mezzanot[illegible] ha inserito gli euro nel distributore automatico per prelevare un pacchetto di sigarette. Al momento di estrarre le «bionde», il giovane si [illegible] trovato [illegible] uomo al suo fianco, a volto scoperto, che gli ha puntato una pistola alla tempia e intimato di consegnare il portafogli. [illegible] giovane, terrorizzato, trovandosi solo non ha avuto altra soluzione che obbedire al bandito. Quindi ha consegnato il portafogli contenente effetti personali e circa 90 euro.

A POCA DISTANZA DALLA CASERMA DEI CARABINIERI

[illegible] [illegible] svaligiano l'ipermercato [illegible] Strambino

STRAMBINO

Ladri acrobati in azione a Strambino. Hanno scalato il tetto dell'ipermercato Coop, il centro commerciale che si affaccia [illegible] via Circonvallazione. Poi, camminando [illegible] quattro zampe sul tetto hanno raggiunto il lucernario che si affaccia nell'area interna dell'ipermercato.

Tutto questo è accaduto a pochi passi dalla caserma dei carabinieri che dista un centinaio [illegible] metri dal centro commerciale Strambino 2.

Dopo essere entrati rimovendo il lucernario con precisione certosina in modo da evitare [illegible] scattasse il sistema d'allarme, si sono introdotti all'interno utilizzando [illegible] corda. Anche nel corridoio dove [illegible] affacciano i negozi della galleria i ladri hanno dovuto fare in modo che i sensori collegati agli allarmi non percepissero la loro presen[illegible]. Sono stati abili [illegible] fortunati. Quindi hanno raggiunto la cassaforte [illegible] con un flessibile so[illegible] riusciti ad aprirla. All'interno vi era custodito l'incasso della giornata, circa 2 mila e 600 euro.

Dopo il colpo riuscito alla perfezione i ladri hanno dovuto fare attenzione per non farsi vedere dai carabinieri di guardia alla caserma. Sono stati abili a percorrere lo stesso tragitto, all'indietro, richiudendo il lucernario. Nessuno, a quel punto, poteva accorgersi di quello che era accaduto.

Del colpo si è reso conto, ieri mattina, il responsabile della cassaforte che ha dato immedia[illegible]ente l'allarme. I carabinieri sono arrivati pochi istanti dopo. L'unica possibilità di arrivare ai banditi che hanno messo [illegible] segno il furto sono eventuali impronte digitali lasciate sul posto. Una possibilità remota visto che i malviventi hanno stu[illegible]ato il piano nei minimi dettagli.

[gp. mag.]

LINEA TORINO-RIVAROLO

In treno viaggiano [illegible] informazioni [illegible] Aids e droga

Ragazzi in treno, per parlare ad altri coetanei del Canavese e spie[illegible] loro [illegible] contrastare l'aids e i pericoli delle malattie veneree.

E' l'obiettivo della campagna condotta dall'«Infotrain», [illegible] servizio di prevenzione alla tossicodipendenza e delle malattie trasmissibili [illegible] rapporti sessuali. L'iniziativa, già in corso, promossa dalla Provincia e finanziata dalla Regione, è condotta fino al 30 settembre dalla «Cooperativa Animazione Valdocco», in collaborazione con le Satti e le Asl 7 e 9.

Due giovani volontari viaggiano sui mezzi della linea Torino-Rivarolo, dove [illegible] ragazzi fra i 14 [illegible] i [illegible] anni, [illegible] quali offrono materiale informativo [illegible] un vademecum che insegna [illegible] prevenire le malattie diffuse da rapporti sessuali «non protetti».

L'esperienza ha incentivato la nascita di gruppi d'aggreg[illegible] che hanno contribuito alla campagna, con eventi musicali organizzati alla stazione di Rivarolo.

A CERESOLE

[illegible] [illegible] ricetta della polenta che piaceva al Re

CERESOLE [illegible] Da un vecchio archivio di famiglia di Ceresole è saltata fuori un'antica e curiosa ricetta dal titolo eloquente «Polenta reale» che verrà riproposta seguendo la preparazione degli addetti alla cucina di Vittorio Emanuele II. «Si tratta di una ricetta molto semplice, [illegible] l'aggiunta di alcuni ingredienti che da tempo [illegible] vengono più utilizzati e che evidentemente piacevano molto al Re cacciatore». La ricetta, dopo alcuni test di assaggio, sarà presentata ufficialmente al rifugio Massimo Mila, il prossimo mese di dicembre durante la presentazione del «presidio per la polenta dell'alta Valle Orco», spiegano gli Amici del Gran Paradiso che hanno ricevuto in custodia la preziosa ricetta. Intanto domenica prossima, nell'area antistante il rifugio, a partire dalle ore 10, si svolgerà la prima edizione di GranParadisCibus, rassegna enogastronomica alpina.

DOVE & QUANDO

COMPLEANNO. Appuntamento alla vineria "La Brenta" di Quincinetto, per festeggiare il primo compleanno del locale: dalle 19.30 vengono distribuiti miasse e salignun, e alle 21, nella piazzetta antistante, è in concerto il gruppo comasco di Davide van de Sfroos. L'ingresso è libero.

VACANZE. L'oratorio "Gino Pistoni" di Pont organiz[illegible] "Casalpina Tressi 2002", una serie di soggiorni estivi per giovanissimi nell'omonima struttura ricettiva nel vallone di Forzo (Valsoana). Il calendario prevede dal 17 al 14 luglio [illegible] turno riservato ai bambini delle scuole elementari; dal 14 al 21 luglio [illegible] settimana per i ragazzi delle scuole medie [illegible] superiori; infine, dal 21 al 24 luglio, una "tre giorni" per [illegible] [illegible] pre-animatori. [illegible]r informazioni e iscrizioni, rivolgersi alla parrocchia di Pont o alle suore di Ronco Canavese, oppure telefonare (al mattino [illegible] dopo le 22) al numero telefonico 349.8302536.

SI BALLA. Al disco club "Frenzy" di via Gobetti a Ivrea, serata disco-live con Babylonia. A seguire le selezioni del d.j. Maurizio De Stefani. Informazioni al 347.4102239.

MOTOCICLETTE. Il prossimo 7 luglio [illegible] terrà a Montanaro la dodicesima edizione del raduno di m[illegible] d'epoca organizzato dal circolo Endas "Roberto Bello". Ritrovo alle 10 in via Matteotti. Per avere ulteriori informazioni telefonare allo 011.9160532.

IN MOSTRA. Si può visitare, al teatro comunale di Cuorgnè, la personale di pittura di Grazia Guzinska dal titolo "I sogni possono essere strani, ma non mentono mai"; apertura fino al 30 giugno. Alla pinacoteca di via Balbo a Torre è invece allestita la mostra "Sogno e meccanica in libertà" [illegible] Danilo Martinuzzi, che è aperta ogni giorno dalle 16 alle [illegible] sino a fine mese.

CICLISMO. Quinto "Gran Premio Angelo Ricca", domenica, promosso da Comune di Bollengo e Velo Club Eporediese Seinox. La gara [illegible] riservata alla categoria "Giovanissimi". Ritrovo alle 13, partenza alle 1[illegible] dal municipio; circuito della lunghezza di un chilometro, da ripetersi più volte, a seconda delle sottocategorie. Per iscrizioni contattare lo 0125.234517 o lo 0125.234562.

[illegible] L'associazione multiculturale Aquilegia [illegible] Favria, promuove anche per il prossimo anno 2002-2003 corsi base [illegible] corsi avanzati di lingua araba, affiancati a un docente italiano laureato in tale lingua e in possesso [illegible] una lunga esperienza di frequentazione dei paesi mediorientali. Le iscrizioni [illegible] aperte, alla sede dell'associazione, al seguente indirizzo: Aquilegia - via Caporal Cattaneo 44 - Favria, 0124.348844. La segreteria dell'associazione [illegible] a disposizione di quanti fossero interessati a saperne [illegible] più, dalle 15 alle 19 dei giorni lavorativi.

MUSICA. Comune di Strambino e associazione Liceo musicale di Santhià propongono, per il prossimo [illegible] scolastico, alcuni corsi di musica. [illegible] primo, equiparabile ai corsi [illegible] conservatorio, prevede l'insegnamento [illegible] pianoforte, chitarra classica, violino, viola, violoncello, [illegible] lirico, tromba, trombone, basso tuba, corno, oboe, flauto, clarinetto e saxofono, teoria e solfeggio, armonia e pianoforte complementare. Chi invece vuole intraprendere l'attività musicale [illegible] livello amatoriale può farlo [illegible] i corsi di fisarmonica, chitarra acustica, chitarra elettrica, basso elettrico, batteria, tastiera, organetto, ghironda, cornamusa, flauto dolce, fifre e ocarina, con vocalità, canto corale e avviamento musicale come corsi collaterali. Le iscrizioni si raccolgono entro fine giugno agli uffici comunali strambinesi.

A CURA DI Mauro Saroglia


tuttoscienze Plus
1992-2001: 10 ANNI DI SCOPERTE, INVENZIONI E NUOVE TECNOLOGIE
+ 3 CRONOLOGIE Delle scoperte e invenzioni del secolo, del millennio e delle esplorazioni spaziali.
+ DAL SATELLITE Per vedere le grandi città del pianeta dal satellite "Quick Bird II".
+ SINTESI VOCALE Mettersi alla prova nel riconoscimento vocale con il gioco di Loquendo.
+ NEW INTERNET Per scoprire il nuovo protocollo Telecom Italia Lab che rivoluzionerà Internet.
IN EDICOLA CON LA STAMPA
A SOLI 7,90 EURO
più 0,90 euro per l'acquisto del quotidiano
HYPERSYSTEMS
tutto compact LA STAMPA
Loquendo
VOCAL TECHNOLOGY AND SERVICES
telespazio
TELECOM LAB ITALIA
www.telecomitalialab.com
Gli abbonati possono rivolgersi al Numero Verde 800 011 959, dalle ore 9 alle 14 dal lunedì al venerdì.

IL TITOLO ITALIANO DI SERIE C CONQUISTATO SUI CAMPI DI GIGNOD DA IVO PARODI DI SANPIERDARENA

E' ligure il campione di pétanque

Il solo valdostano in gara era uscito nei quarti

Bruno Baschiera

GIGNOD

Sui campi del bar La Reissa di Gignod si sono svolti domenica i campionati italiani individuali di serie C di pétanque, organizzati dal club pétanque Variney. I concorrenti erano 16, frutto di una pre-selezione che si è svolta a livello regionale. In gara un solo valdostano, Bruno Ronc, [illegible] club pétanque [illegible] Crer, il circolo ricreativo dell'amministrazione regionale. [illegible] portacolori della Valle d'Aosta è uscito ai quarti di finale. Il titolo [illegible] stato vinto, invece, [illegible] ligure Ivo Parodi, [illegible] Gruppo sportivo pétanque di Sanpierdarena: in finale ha sconfitto il piemontese Silvio Oberto della società bocciofile Valmaira di Dronero (Cuneo). Entrambe le società so[illegible] molto titolate, fra [illegible] più forti d'Italia.

Le partire [illegible] state giocate ai 1[illegible] punti con tre bocce per ogni giocatore. Nella partita [illegible] finale Parodi è passato subito in vantaggio, ed è arrivato a condurre per 8 a 3. Poi vi [illegible] stato un tentativo di rimonta di Oberto che [illegible] avvicinato all'avversario senza però mai superarlo. Vi è stato [illegible] momento in cui la gara è stata aperta, con Parodi a 10 punti e Oberto a 8. Nella mano successiva, però, Parodi ha realizzato un «en plein» e ha fatto suoi i 3 punti in palio, chiudendo così per 13 a 8. La premiazione si [illegible] svolta sul campo [illegible] gara subito dopo la conclusione della finale.

L'individuale di serie C si era già giocato in Valle d'Aosta nel 1997. Occorre ricordare che nella regione vi era stato anche un mondiale a terne giocato nel 1992.







La finale del campionato di serie C6 di pétanque disputata a Gignod tra il ligure Ivo Parodi (in maglia bianca) e il piemontese Silvio Oberto. A fianco il vincitore del titolo italiano e Bruno Ronc, unico valdostano in gara

DOPO FENIS SI E' IMPOSTO ANCHE NELLA 35 CHILOMETRI ST-PIERRE - VALSAVARENCHE

Matteo Teppex del Lucchini imbattibile sulle due ruote

AOSTA

Un solo [illegible] al comando. Così si può dire di Matteo Teppex del Lucchini che in quest'ultimo periodo sembra non conoscere ostacoli. E gli avversari si devono [illegible]tare della piazza d'onore. Anche nella Saint-Pierre - Valsavarenche, gara in linea di 35 chilometri con arrivo in località Pont, il forte ciclista non ha incontrato delle difficoltà [illegible] imporsi, ribadendo [illegible] sua attuale superiorità. Nel giro [illegible] pochi giorni è passato dalla pianura alla salita senza problemi, e quando si è così in forma [illegible] c'è molto da dire o fare.

Dopo il successo nella prima prova del trittico serale di Fénis, Teppex ha deciso di [illegible] subito protagonista anche nella corsa organizzata dal VC Introd, e valida come gara del criterium europeo, che ha radunato al via circa cinquanta concorrenti.

Sin [illegible] primi chilometri e i primi tornanti Teppex ha comandato le operazioni, seguito dal compagno [illegible] società Ferruccio Baudin e dal più giovane Simone Truc del Benato. Con questa situazione di [illegible] al comando la corsa è arrivata nel tratto conclusivo, quando Teppex ha prodotto lo scatto decisivo [illegible] 4 km dallo striscione d'arrivo. Nulla da fare per gli altri due fuggitivi, così che il vincitore ha potuto concludere con 1'03" su Baudin [illegible] 1'38" su Truc. Ben più staccati gli altri. A 3'38" è finito al 4° posto [illegible] piemontese Giorgio Balbis (Cedas Fiat), a 4'09" Franco Tomasino, a 5'04" Italo Arlian (Nus-Fénis), a 5'35" Carlo Champvillair (Nus-Fénis), a 8'16" «Mariolino» De Santa (Benato), Diego Prol (Lucchini) e Federico Agostino (Benato).

Questa sera, a Fénis, è in programma la seconda prova del trittico serale, sull'anello Nus-Fénis-Saint-Marcel, dove è prevista una cinquantina di corridori al via, tra cui proprio Matteo Teppex, l'uomo da battere. Sempre per le [illegible] ruote, poi, domenica ritorna di [illegible] mountain bike a Torgnon per l'assegnazione dei titoli valdostani assoluti di [illegible] country dell'Udace. [r. s.]



Matteo Teppex del Gruppo sportivo Lucchini ha vinto la St-Pierre-Valsavarenche

CALCIO A CINQUE

[illegible] FINALE HA AVUTO LA MEGLIO (2-1) SUL KANGU

L'Alpimatic fa il bis nel Trofeo Project

AOSTA

Si è chiusa [illegible] trionfo dei ragazzi dell'Alpimatic sul Kangu la [illegible] edizione del Trofeo Team Project Sport di calcio a 5 amatoriale. La squadra che già lo scorso anno si era imposta nel torneo, ha superato al termine di un'emozionante finale gli [illegible] per 2 [illegible] grazie alle reti di Bravi nel primo tempo e Stefano Seravalle nella ripresa. A nulla è servito nel finale [illegible] gol di Balagna. I vincitori hanno saputo gestire bene il vantaggio con il quale sono andati [illegible] riposo alla fine della prima frazione, e dopo il raddoppio hanno avuto la capacità di on fare rientrare in partita il Kangu, che schierava giocatori del calibro di Veronesi, Padalino, Misha Cappellari, Balagna, Marcoz e Pacchiodi.

Nel primo tempo, dopo un'occasione sprecata da Balagna, al 6' [illegible] gol Bravi che [illegible] Charrère. La reazione del Kangu è un tiro di Cappellari che si perde di poco a lato.

Nella ripresa [illegible] Bravi a protagonista, prima con un tiro che colpisce il palo e successivamente servendo l'assist a Serravalle che raddoppia.

Senza più nulla da perdere il Kangu reagisce e dopo la rete di Balagna (26') va vicinissimo al pareggio [illegible] Marcoz che da posizione favorevole si fa parare il tiro ravvicinato da Cortese.

Negli ultimi secondi di gioco, [illegible] l'uomo di movimento in più al posto del portiere, Cappellari non trova l'angolazione giusta e la sua conclusione è ben controllata da Cortese.

Nella finale per il 3° posto ha prevalso l'Antivideo Giochi per 5-0 sul Decorazioni Busetti (doppiette di Grosso e di Akanour, e rete di Rosset).

Sono stati premiati Claudio Selmo quale miglior portiere, Roberto Concio miglior giovane, Frederik Canu come capocannoniere con [illegible] reti, e Massimo Ducoli e Cappellari rispettivamente come miglior giocatore non tesserato e tesserato. Coppa disciplina alla squadra Anni 30. [r. s.]

BASEBALL

NEL CAMPIONATO DI SERIE C I ROSSONERI NONOSTANTE UNA PROVA GRINTOSA SI SONO ARRESI SUL DIAMANTE DELLA CAPOLISTA

L'Aosta Bugs sorride nel torneo degli Juniores

Grazie al successo sul Settimo Torinese (19-12) resta al terzo posto

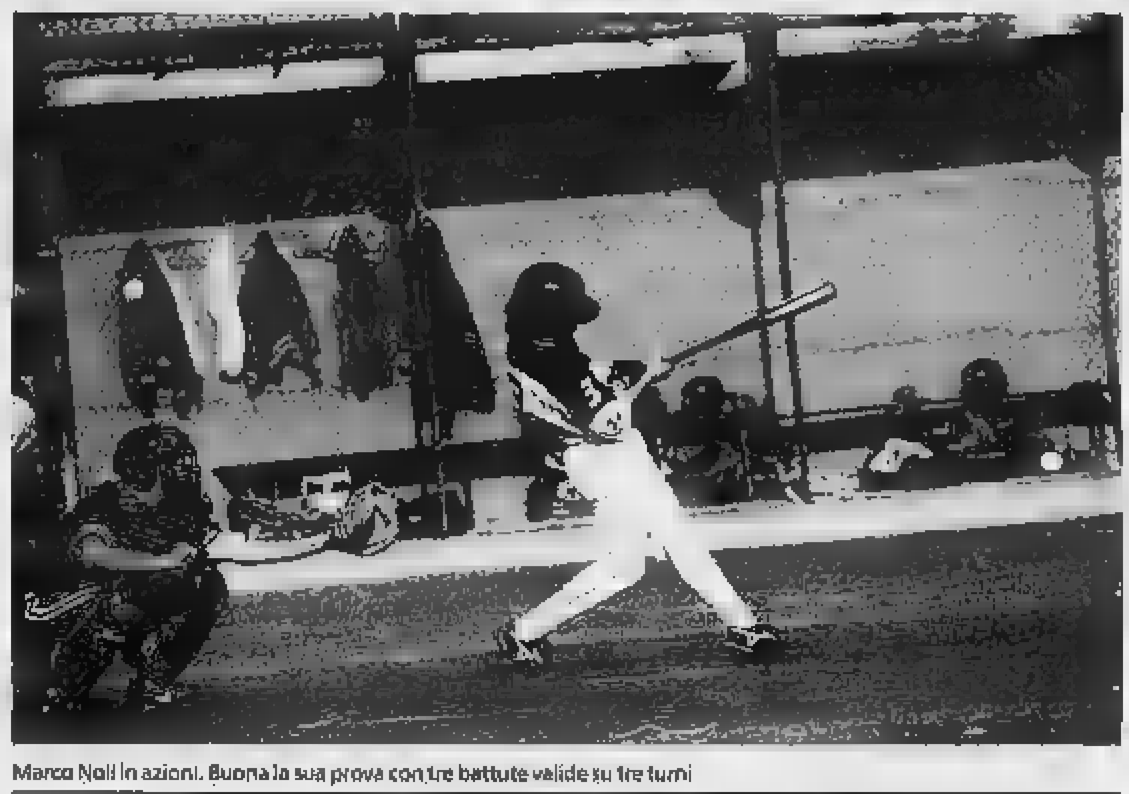
AOSTA

Una vittoria ed una sconfitta rappresentano il bilancio delle formazioni rossonere dell'Aosta Bugs impegnate nei campionati di categoria.

Nel [illegible] riservato agli Juniores la compagine del presidente Tavano mantiene la terza posizione in classifica grazie al netto successo imposto fra le mura amiche al Settimo Torinese (19-12). Con un Luca Debernardi più che positivo sul [illegible] lancio per 3 riprese gli [illegible]tani hanno scavato un divario netto nel punteggio (14-2 al termine del 3° inning), limitando poi nel finale di partita il ritorno degli [illegible]ersari e chiamando a chiudere i conti Rolando Chiodo, al ritorno sul monte di lancio dopo un infortunio. In [illegible] da segnalare la buona prova di Marco Noli con tre valide su tre turni.

In serie C grintosa prestazione per i rossoneri dell'Aosta Bugs che cedono sul diamante della capolista Settimo Torinese con il punteggio di 4-16. I valdostani, nonostante le tante assenze, sono passati a condur[illegible] nel 1° inning; match ancora aperto dopo il 3° parziale (5-1 il vantaggio per i padroni [illegible] casa), poi l'allungo decisivo della capolista. «La squadra si è impegna[illegible] con determinazione - afferma il tecnico aostano Maurizio Balla - così come nella precedente sfida [illegible] i Grizzlies nella quale abbiamo sfiorato il successo. Siamo in [illegible] momento difficile, con l'organico ridotto all'osso, ma dobbiamo e vogliamo onorare il campionato fino all'ultima giornata e queste ultime prestazioni [illegible] sono la dimostrazione». Nelle fila del complesso rossonero vanno segnalate le prove di Simone Acerbi sul [illegible] di lancio (partita completa per lui) e del duo Tommaso Cappa/Umberto Debernardi in chiave offensiva, entrambi a segno con una valida.

[illegible] prossimo fine settimana la serie C osserva un turno di riposo, mentre la formazione Juniores affronta in trasferta sia la capolista Juve 98 che il Settimo Torinese. [r. so.]



Marco Noli in azione. Buona la sua prova con tre battute valide su tre turni

HOCKEY

SUPERATO 12 A 5 IL MARSIGLIA AUBAGNE, RESA PER 13 A [illegible] NELLA SFIDA CONTRO TOULON

«Les Aigles», piace l'alleanza francese

Il team di Courmayeur ha giocato in una formazione mista con lo Chamonix

AOSTA. Torneo in riva al mare per gli hockeisti [illegible] «Les Aigles» e per quelli [illegible] Chamonix uniti in una «rappresentativa transfrontaliera». La squadra franco-valdostana nel primo incontro è stata battuta per 13 a 8 dal Toulon mentre nel secondo confronto ha superato 12 a 5 il Marsiglia Aubagne. Per la squadra [illegible] Courmayeur hanno giocato [illegible] nella compagine mista franco italiana Trona, Lanier, Riconda, Darman e Daverio. Il consiglio direttivo di «Les Aigles» ha [illegible] in questi giorni gli organismi dirigenti. Alla presidenza [illegible] stato confermato Umberto Trona, vice Luigi Lanier; segretario sarà Maurizio Luboz. Consiglieri sono stati eletti Claudio Piccioni, Luca Stuffer, Dino Musa e Ives Riconda. Consigliere per il settore giovanile è [illegible] indicato Stefano Marezzato mentre Paolo Gatti sarà l'allenatore e sarà supportato da Cristiano Villardo. [a. c.]



Gli hockeisti de «Les Aigles» e quelli di Chamonix uniti in una rappresentativa transfrontaliera

LA SQUADRA DI RAFFAELE ROMANO, ANDREA FARACI E MARCO GHELLER BATTUTA SOLO DAL FELETO

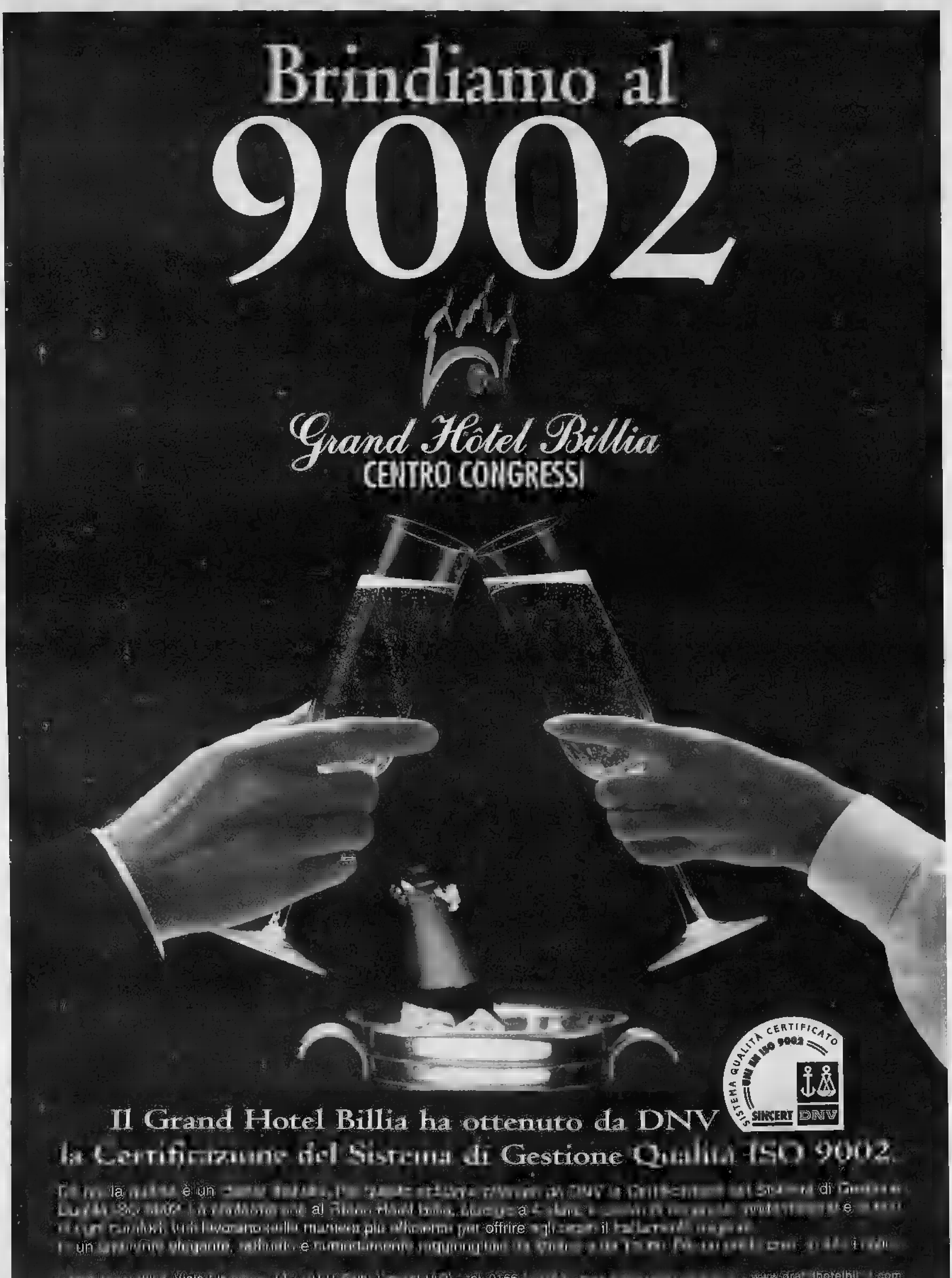
Gli «aquilotti» Monte Emilius a canestro

Piazzati al secondo posto nel torneo che si è disputato a Codroipo

AOSTA. La squadra valdostana del Centro [illegible] Basket Monte Emilius Uisp Aosta è giunta seconda nel «Torneo Città di Codroipo», riservata alla categoria «aquilotti». La formazione aostana, seguita dagli istruttori Raffaele Romano, Andrea Faraci e Marco Gheller, era composta [illegible] Federico Bertinotti, Giulio Bordon, Marco Ceccarelli, Edoardo Cecere, Leon Antonio Cipriatti, Mirko De Pascalis, Simone Dian, Stefano Dodaro, Davide Jacquemet, Matteo Jacquemet, Davide Portè e Antonio Renna. [illegible] stata battuta solo dal Basket Feleto di Udine per 50 a 30 ma ha sconfitto nell'ordine la Codroipese (47 a 12), l'Aurora Jesi (41-39), il Bitritto (Bari) per 61 a 7 e il Real Basket Molinetto di Brescia per 38 a 25. La squadra aostana [illegible] stata ospitata nella [illegible] del 5° reggimento Lancieri Novara [illegible] i ragazzi hanno potuto visitare [illegible] base delle Frecce Tricolori e sedersi ai comandi del jet MB339 in dotazione alla famosa pattuglia acrobatica italiana. [a. c.]



La squadra valdostana del Centro Mini Basket Monte Emilius Uisp Aosta


Brindiamo al
9002
Grand Hôtel Billia
CENTRO CONGRESSI
SISTEMA QUALITÀ CERTIFICATO
UNI EN ISO 9002
SINCERT
DNV
Il Grand Hotel Billia ha ottenuto da DNV
la Certificazione del Sistema di Gestione Qualità ISO 9002.

IL PRESIDENTE GROS-PIETRO IERI A MONDOVI' PER LA NUOVA CASERMA DELLA POLIZIA LUNGO LA TO-SV

«Più sicuri sui percorsi delle grandi vacanze»

Impegno della società Autostrade

Paola Scola
MONDOVI'

Da «autostrada della morte», com'era tragicamente soprannominata negli Anni Novanta, a una delle arterie più sicure d'Italia, dove la media degli incidenti è inferiore al dato nazionale. La «Verdemare» sarà al top nel 2005, quando termineranno le opere di miglioramento, ma già oggi la Torino-Savona rappresenta uno dei gioielli della viabilità nel Nord-Ovest.

Lo ha ricordato ieri mattina Gian [illegible] Gros-Pietro, neo presidente della Società Autostrade, alla sua prima uscita pubblica: lo ha fatto a Mondovì, alla cerimonia di posa della prima pietra della [illegible] autostradale, che sorgerà a fianco del casello monregalese, accorpando [illegible] funzioni di vigilanza [illegible] tutta la tratta della To-Sv.

C'erano tante autorità politiche, civili e militari, intorno al presidente della A6 e della Provincia, Giovanni Quaglia, che ha fatto gli [illegible] di casa, insieme all'amministratore delegato Mario Battaglia, l'«uomo del raddoppio».



Giovanni Quaglia, presidente To-Sv, e Gian Maria Gros-Pietro al vertice di «Autostrade»

«La To-Sv ha vissuto anni tremendi, difficili - ha sottolineato Quaglia -. Oggi, vinta la scommessa del raddoppio, abbiamo investito sul miglioramento della sicurezza». Si tratta di 27 milioni di euro già impiegati nei lavori in corso [illegible] altri 21, destinati a progetti che attendono [illegible] solo l'approvazione dell'Anas.

«Non vogliamo favorire la semplice transitabilità sul territorio - ha proseguito Quaglia -, ma lavorare sulla sua accessibilità. Un concetto applicato anche ricordando che la A6 diverrà una cerniera, prestando 21 chilometri, dai Massimini [illegible] Carrù [illegible] Marene, alla Cuneo-Asti».

Per la seconda autostrada del Cuneese, in costruzione, Gros-Pietro ha parlato di «un rilevante ruolo di protagonista» che la Società vuole rivestire, «con un piano di interventi, sia come risorse umane che come tecnologie, per contribuire a rompere l'isolamento della provincia».



Ieri alla cerimonia fuori del casello monregalese hanno partecipato [illegible] autorità civili e militari piemontesi e liguri

«Il Gruppo Autostrade ha una forte disponibilità a partecipare allo sviluppo del Nord-Ovest attraverso la crescita delle infrastrutture - ha proseguito il presi[illegible]te -. Questo comprende anche i trafori. [illegible] il Mercantour viene visto in modo favorevole. Ma [illegible] ogni specifica opera occorrono verifiche dal punto di vista dell'economicità e dell'accordo degli enti territoriali, che devono collimare. Ci stiamo lavorando».

La caserma della Polstrada a Mondovì sarà pronta entro un anno e mezzo e contribuirà al miglioramento complessivo della principale «strada delle vacanze» per i cuneesi. «Come torinese sono uno dei primi utenti della To-Sv, che ho visto crescere e arrivare fino al mare - ha aggiunto [illegible] Gian Maria Gros-Pietro -, [illegible] anche diventare sempre [illegible] adeguata al traffico in aumento. La perseveranza tutta piemontese [illegible] dato ragione: ora è un'autostrada [illegible] di chi la percorre e importante per la sicurezza. Un buon investimento per i tanti risparmiatori che ci hanno dato fiducia».

«Nel Nord-Ovest - [illegible] concluso - c'è una società d'eccellenza [illegible] la Torino-Savona, con esperienze di anni terribili, di soluzioni, di progettazione e gestione con gli enti locali. Esperienze da mettere a disposizione degli altri territori».

IN LOCANDINA

Cuneo

Prevendite per Gazzè

Sono in prevendita i biglietti (12 euro) per il concerto di Max Gazzè, sabato (ore 21,30) [illegible] Nuvolari Libera Tribù. Gli interessati possono rivolgersi a Cuneo da «Muzak dischi» (tel. 0171681506); ad Alba «Magic [illegible] tel. 0173363940; a Fossano [illegible] «Totodischi» tel. 0172635740; a Mondovì da «Ve[illegible] tel. 017442567. Prevendite [illegible] line (www.nuvolariweb.com). Il cantautore [illegible] torna a Cuneo per presentare i pezzi del nuovo lavoro «Ognuno fa quello che gli pare?». Al botteghino del parco della Gi[illegible]ventù il biglietto, la sera stessa dello spettacolo, costa 14 euro.

[illegible]

Rievocazione storica

Rievocazione storica nel paese della Bassa Vercellese. Alle 17,45 di domenica, in occasione della Festa di San Giovanni, si svolgerà [illegible] sfilata dei gruppi storici «24 marzo 1849» di Nova[illegible] e Zelo Buon Persico (Lodi) [illegible] le divise dell'esercito piemontese e del Carosello storico Tre Leoni di Somma Lombardo (Varese) con la divisa dell'esercito austriaco. I drappelli partiranno dalla piazza del palazzo del Municipio, attraverseranno via Marconi e via Roma e raggiungeranno l'arena [illegible] le d[illegible] verranno rappresentate le fasi di una battaglia delle Guerre d'indipendenza e le tecniche di combattimento adottate all'epoca. La Festa di San Giovanni debutterà già venerdì, con una mostra dedicata all'artigianato ed [illegible] rappresentazione teatrale.

IL FUTURO IN CRESCITA DISCUSSO ALL'ASSEMBLEA DELL'ASPROCOR CUI ADERISCONO OLTRE 600 PRODUTTORI

Nocciole: dal Piemonte sfida alla Turchia

Dopo l'accordo con la Novi un invito anche alla Ferrero

Sergio Miravalle
CISSONE

Il grido d'allarme risuona in Langa: «Mamma le turche», intese nel senso della nocciola, naturalmente. Ma il pericolo, a dire il vero, non fa più paura come un tempo, anche se la nocciola [illegible] lunga dominatrice [illegible] mercato mondiale, con oltre due terzi dei 9 milioni di quintali prodotti ogni [illegible] sul pianeta. L'intera Europa comunitaria produce poco più di un milione e mezzo di quintali, gli Stati Uniti non arrivano a [illegible] milione nonostante l'industria dolciaria occidentale abbia «fame» cre[illegible] di nocciole. L'Italia [illegible] secondo [illegible] produttore al mondo, con 1,2 milioni di quintali, concentrati soprattutto tra Lazio e Campania. E il Piemonte? In questo quadro di cifre globali la nocciola della varietà «Tonda gentile delle Langhe» è paragonabile al barolo o al barbaresco: piccoli numeri, ma grande e riconosciuta qualità, pur se non mancano i problemi.

Lo sanno i seicento produttori riunitisi domenica a Cissone, nel [illegible] Langhe, per il decimo anniversario dell'Asprocor, associazione di corilicoltori che raggruppano 40 mila quintali di prodotto, per [illegible] valore di quasi 15 miliardi l'anno.

Il presidente Giuseppe Andreis, ha posto tre questioni principali agli assessori regionali Laratore e Cavallera e al loro collega della provincia di Cuneo, Emilio Lombardi: la prima è sulle regole da seguire per lanciare l'Igp (Indicazione geografica protetta) «Nocciola del Piemonte», la seconda sugli investimenti dedicati alla ricerca [illegible] la [illegible] sul rapporto con l'industria che ha proprio in Piemonte alcuni dei nomi mondiali di maggior prestigio.

Andreis ha citato l'accordo tra l'Asprocor e la Novi: il [illegible] ligure-alessandrino Elah-Dufour-Novi ha puntato decisamente sull'Igp, indicando l'origine delle nocciole sull'etichette dei suoi prodotti. Un successo ed un esempio che sarà presto seguito dai produttori dei classici «Gianduiotti di Torino». «Sta nascendo una Igp anche per questo famoso prodotto [illegible] della nostra tradizione piemontese - ha anticipato Laratore - e tra gli ingredienti è prevista la sola nocciola del Piemonte».

UN MONDO NEL GUSCIO
FONTE: Fao, Regione Piemonte, Asprocor

SUPERFICIE MONDIALE NOCCIOLETI: 500.000 ettari
PRODUZIONE MONDIALE: 9 milioni di q.li (stima)

I paesi leader

TURCHIA: 335.750 ettari; 6.300.000 quintali
EUROPA: 104.150 ettari; 1.594.000 quintali
- Italia: 69.000 ettari; 1.200.000 q.li
- Spagna: 27.000 ettari; 262.000 q.li
- Francia: 2500 ettari; 50.000 q.li

In Piemonte, nel 2001

[illegible] DI [illegible]EO: 6410 ettari, 126 mila q.li
PROVINCIA DI ASTI: 1150 ettari 22.950 q.li
PROVINCIA DI ALESSANDRIA: 215 ettari; 4270 q.li
PROVINCIA DI TORINO: 43 ettari, 858 q.li

7818 [illegible] di noccioleti in produzione pari a 154 mila quintali di resa

Ma non tutti ancora credono alla Igp. Giuseppe Robaldo, presidente del Consorzio di tutela della «Nocciola Piemonte» ha ricordato come troppe volte diventino «piemontesi» nocciole lavorate in zona, ma di origine diversa: ed è qui che entrano in gioco [illegible] turche e [illegible] solo. «Con il [illegible]% della produzione rappresentata nel Consorzio potremo avviare i controlli previsti dalla legge» ha annunciato Robaldo. [illegible] da Andreis è arrivato anche un invito al «gigante Ferrero», che «sappiamo acquista migliaia di quintali di nocciole piemontesi, [illegible] poi [illegible] le indica [illegible] etichetta, se non in alcune produzioni sul mercato tedesco. Perché? Sarebbe bello che la maggiore Industria di Alba valorizzasse i prodotti del suo territorio».

Per Cavallera la nocciola è un altro esempio di come il nome Piemonte sia diventato sinonimo di qualità. I nuovi impianti stanno aumentando: ci sono zone d'espansione nel Nord Astigiano e nella zona di Lu nel Casalese. Nuovi e razionali noccioleti, adatti alla raccolta meccanica, stano occupando i fondovalle di Langa. Da prodotto marginale la nocciola cresce: il prezzo per la Igp è stato di [illegible] mila lire al quintale e tende a crescere. Turche permettendo.

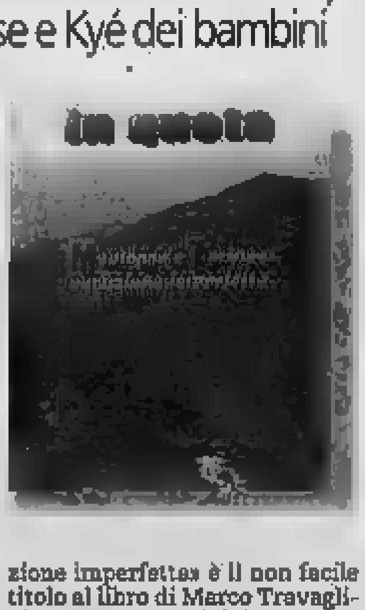
L'[illegible]IA [illegible] L[illegible]

Nasce nel Verbano un libro-ricerca sul futuro economico delle Alpi
A Mondovì la raccolta di poesie in piemontese e Kyé dei bambini

[illegible]

In copertina c'è la data 2001, ma in realtà il libro è fresco di stampa. [illegible] tratta [illegible] «Fërvaje dle masnà», ovvero poesie brevi, schegge, emozioni scritte da bambini del Monregalese nel corso del 2001 e raccolte in un bel volumetto dall'«Associazione Amici di Piazza». La prefazione è di Giovanni Tesio, notissimo nell'ambiente dei cultori della lingua piemontese: e scelta migliore non poteva essere fatta visto che i testi sono stati rigorosamente scritti nella lingua locale, piemontese principalmente e Kyé a Frabosa Sottana. «La poesia è metafora, l'infanzia è metaforica - scrive Giovanni Tesio. Poesia e infanzia sono legate ad un patto che così stretto è difficile immaginarne un altro. [illegible] voglio però [illegible] l'infanzia nella poesia né la poesia nell'infanzia [...] Con chi [illegible] la malizia di pensare che non è il caso di pensare che non è il caso di prenderla tanto seriamente per una raccolta [illegible] "fërvaje" poetiche potrei anche convenire, [illegible] non [illegible] in mente [illegible] considerazione che una volta fece Fellini: "Bisognerebbe [illegible] pre [illegible] la serietà dei b[illegible] quando giocano"».

Già, la raccolta è un insieme estremamente serio di lavori di alunni delle scuole elementari di Bastia, Branzola, Breolungi, Farigliano, Frabosa Sottana, Neive, Mondovì Piazza, Trigari di Mondovì. «Il dialetto - scrive tra l'altro l'ex assessore alla Cultura di Mondovì Gianni Ferrero - arricchisce questa spontaneità ed aiuta inoltre i giovani a comprendere la ricchezza e la complessità del linguaggio, parlato e scritto, che l'informazione eccessiva [illegible] nostro tempo tende ad appiattire e impoverire». Dialetto o lingua il fatto certo è che il volumetto è divertente, originale, con cento sogni, spunti, originali osservazioni e fantasie. Sponsor la Città di Mondovì e la Fondazione Crc. In copertina un disegno della cartoonist Clizia Ghigliano.





«Montagna e Turismo: equazione imperfetta» è il non facile titolo al libro di Marco Travaglini e Mauro Rampinini stampato a Rivoli per le «Neos-edizioni» (www.subalpina.it). La tesi sostenuta dai due giornalisti che vivono nel Verbano è sintetizzata nella prefazione di Luigi Gaido: «L'equazione montagna=turismo va rivista o perlomeno rivista poiché qualcosa è andato [illegible]. Lo «storto» [illegible] nel fatto che l'enorme patrimonio rappresentato dalle Alpi, dalla natura, dai grandi Parchi naturali alle stazioni sciistiche non hanno portato alla montagna, [illegible] gente quelle risorse economiche [illegible] molti immaginavano, per i quali si è investito e si continua a investire in vista di eventi [illegible] le Olimpiadi del 2006. I due ricercatori fanno anche ipotesi concrete, sulle quali riflettere in vista di una nuova politica della montagna.

Seppure specialistico il libro accoglie dati di grande interesse (86 pagine, 9 euro e 50).

giamar@lastampa.it

CIBI QUALITATIVAMENTE PERFETTI ASPETTANO IL MARCHIO DI RICONOSCIMENTO

Prodotti di nicchia regionali
La lunga attesa per la «dop»



Il Castelmagno, gioiello della «Granda»

Gianni Stornello

Sono molti i prodotti agroalimentari piemontesi in attesa di un marchio [illegible] riconoscimento, la «dop» (denominazione di origine protetta) o l'«igp» (indicazione geografica protetta), che sovente stenta ad arrivare. Questa, almeno, è la sensazione di chi produce cibi qualitativamente perfetti, uni[illegible] nella loro specie, anche perché spesso limitati a piccole porzioni di territorio.

«Il prosciutto [illegible] Cuneo è forse uno dei più noti - sottoli[illegible] l'assessore all'Agricoltura della Provincia di Cuneo, Emilio Lombardi -, ma non l'unico, specie nel Cuneese, che è terra estremamente ricca [illegible] prodotti agroalimentari di nicchia».

Ricordiamo intanto le nove «dop» già riconosciute: Bra, Castelmagno, Gorgonzola, Grana padano, Murazzano, Raschera, Robiola [illegible] Roccaverano, Taleggio, Toma piemontese. Sono tutti formaggi [illegible] per la maggior parte prodotti [illegible] provincia di Cuneo. Le «igp» riconosciute sono due, Nocciola del Piemonte e Mortadella di Bologna: strano, ma vero, anche con questo nome la si può produrre pure in Piemonte, con l'indicazione geografica protetta.

«Il [illegible] del prosciutto di Cuneo è emblematico - aggiunge l'assessore Lombardi -, perché nella nostra provincia sono concentrati i due terzi di tutti i suini allevati in Piemonte, che sono circa un milione. Il Cuneese, del resto, è la seconda provincia italiana per l'allevamento dei maiali. E il riconoscimen[illegible] della "dop" per il prosciutto è tanto più importante, in quanto oggi molti allevatori inviano le cosce dei loro suini a [illegible] Daniele [illegible] Friuli [illegible] Parma, dove diventano prosciutti "dop" di quei consorzi».

Altre richieste già da tempo avanzate riguardano prodotti piemontesi che vanno al di fuori del settore casear[illegible] C'è il kiwi delle Valli Cuneesi (la produzione di kiwi della provincia supera i 500 mila quintali e la superficie coltivata misura più [illegible] ettari), poi ci [illegible] i marron glacés di Cuneo, la [illegible] stagna delle Valli Cuneesi, la pera madernassa cuneese, il riso Sant'Andrea Piemonte, il riso di baraggia, la fragola e i piccoli frutti delle Valli Cuneesi, la mela [illegible] delle valli piemontesi, la focaccia novese, il formaggio ossolano, mentre altre richieste più recenti riguardano ancora la robiola d'Alba, il «toumin dal mel», la patata quarantina bianca, l'olio essenziale di menta piperita Piemonte, il f[illegible] dal Piemonte, il salame di Cremona, la coppa Parma, il marrone Valsusa, il torrone d'Asti.

Un altro caso è rappresenta[illegible] da un prodotto umile, ma quanto mai gustoso e rappresentativo di una specifica area produttiva: il porro di Cervere, che si coltiva nella piana [illegible] Bra e Fossano. E' stato costituito un consorzio di tutela, formato da venticinque soci in rappresentanza di quasi tutti i produttori.

«Anche per questo prodotto - ricorda il presidente del [illegible]zio, Massimo Bergese - è stata chiesta la igp. Ma per ora senza risultati. Pensare che pochi mesi fa è venuta da noi [illegible] troupe televisiva dal Giappone, per filmare questo particolare ortaggio che nella terra del Sol Levan[illegible] [illegible] conosciuto [illegible] apprezzato tanto da [illegible] protagonista principe di piatti tradizionali della cucina nazionale».

«Qualche tempo dopo - prosegue Bergese - sono arrivati [illegible] che degli operatori gastronomici giapponesi, che hanno partecipato alla "Fiera del porro", gustando i nostri piatti. Perché piace tanto il porro di Cervere ai giapponesi e sicuramente entrerà in questi giorni nei menù dei ristoranti per i molti tifosi di calcio? Perché ha sapore dolce, gradevole al palato [illegible] si digerisce facilmente».

E' il microclima della zona, che lo differenzia dal porro comune: quello di Cervere è più lungo [illegible] più tenero, [illegible] basso contenuto [illegible] cellulosa. Ma la coltivazione richiede tempo e pazienza: l'ortaggio, piantato in filari distanti un metro, viene rincalzato a mano parecchie volte, fino a ottenere un prodotto con parte bianca che raggiunge anche i 50 centimetri [illegible] lunghezza.

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA
GIACOSA: Tel. 0165 262.220
CHIUSO PER FERIE FINO AL 29 AGOSTO

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-[illegible]) [illegible] 0165 230536 (www.delaville.it).

DES GUIDES: Tel. 0166 940.473.
NON PERVENUTO

GRAND PARADIS: Tel. 0165 749.373.

MONTE BIANCO CENTRO [illegible]
Tel. 0165.841 206.
CHIUSO

PALAIS: Tel. [illegible]
(www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

[illegible]
(www.vogliadicinema.it)

IDEAL: Tel. 0166 61[illegible] (www.vogliadicinema.it)

ARCINEMA: Tel. 0125 425084
CHIUSO

BOARO: Tel. 0125 641.480.

[illegible]: Tel. 0125 641.571.
CHIUSO

BIELLA E PROVINCIA

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312

SALA 1:
Lilo & Stitch
Orario: 20,15; 22,30. Festivi 16,30; 20,15, 22,30.
Al martedì 4,50 [illegible].
SALA 2:
Spyder Man
Orario: 19,45; 22,30. Festivi 16,30, 19,45; 22,30.
Al martedì 4,[illegible]
SALA 3:
Long time dead
Orario: 20,15; 22,30.
[illegible] 16,30; 20,16; 22,30.
Al martedì 4,[illegible].

IMPERO.
Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.

Orario 19,30, 22,30
Al martedì 4,50 €

[illegible]
Inf. Tel: 015-22.738 - 31.312.
CHIUSURA ESTIVA

SOCIALE.
Inf. Tel. 015-22.738 - 31.312.
[illegible] PE[illegible]

[illegible]
Inf. Tel. 015-263.89.27.
OGGI RIPOSO

ERIOS
Inf. Tel. 015-253.89.27.
CHIUSURA ESTIVA

COMUNALE
Inf. Tel. 015-93.809.
OGGI RIPOSO

[illegible]**ELUS**
OGGI RIPOSO

EXCELSIOR
Inf. Tel. 015-707.393.
RIPOSO

[illegible]K
Inf. Tel. 015-242.31.18.

VERCELLI E PROVINCIA

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255 [illegible]-Informa spettacoli 0161-69.633.

NUOVO ITALIA. Inf. [illegible] Tel. 0161-757.744-Informa spettacoli [illegible]
OGGI RIPOSO.

[illegible] Inf. Or. Tel. 0161-250.047-Informa spettacoli 0161-69.633
OGGI RIPOSO.

[illegible] **DOLBY DIGITAL.** Inf. Or. Tel. 0161-215.018.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
Chiusura estiva con riapertura metà settembre

TEATRO BARBIERI. Via Panni 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.687

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-253.544.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.693.
CHIUSURA ESTIVA

PARROCCHIALE.
CHIUSO

[illegible] Tel. [illegible].
CHIUSO.

[illegible] Inf. Tel. 0161 930.827-333/4467486.
OGGI RIPOSO.

[illegible] Inf. Tel. 0161-828.600
CHIUSO

[illegible] Inf. [illegible] 0163-54.285
CHIUSO



LE [illegible] FILM

[illegible] SUNDAY. Drammatico. Orso d'Oro a Berlino, il film ricostruisce la strage del 30 gennaio 1972 a Derry.

[illegible] Stefania Rocca e [illegible] Volo sono una coppia in crisi [illegible] film di D'Alatri: le difficoltà nascono [illegible] «interferenze» nel loro rapporto di amici, parenti, conoscenti.

CHE ORA E' LAGGIU'. Drammatico. Dopo la morte del padre, Hsiao Kang ha paura della notte. Egli vive a Taipei vendendo orologi, un giorno una ragazza vuole comprare quello che lui ha al polso.

DA ZERO [illegible] DIECI. Commedia drammatica. Ligabue racconta di un gruppo di [illegible] che si ritrovano a Rimini, a distanza di 20 anni, per concludere il weekend che avevano interrotto.

DESERT VAMPIRES. Horror. In viaggio per la Florida, il giovane Sean ha la sventura di dare un passaggio a un cacciatore di vampiri.

L'ERA GLACIALE. Cartoon. [illegible] terra ghiacciata si muovono il bradipo fannullone Sid, uno scoiattolo impertinente di nome Scrat, la grintosa [illegible] Diego.

HOLLYWOOD, [illegible] Commedia. David Mamet racconta la storia di un regista che decide di andare a girare una parte del suo film in una cittadina del Vermont. Incontrerà parecchi problemi.

HUMAN NATURE. [illegible]. Uno scienziato un po' [illegible] e una biologa naturalista tormo la scoperta dell'anno: in una foresta entrano in contatto con un tizio, più simile a una scimmia che a un uomo. E cominciano a studiarlo.

[illegible] ONLY [illegible]. Commedia. Parker si è trasferito a Manhattan per sfondare nel giornalismo: nel primo periodo lavora come cartomante in un call center, finge di essere gay per trovare casa.

IL PIU' BEL GIORNO DELLA MIA VITA. Commedia drammatica. Il film di Cristina Comencini ritrae [illegible] famiglia: una matura signora che vive di ricordi, i suoi tre figli pieni di problemi.

IRREVERSIBLE. Noir. Film scandalo del festival di Cannes, racconta di una donna (Monica Bellucci) violentata in metropolitana. L'ex marito e il nuovo fidanzato vogliono vendicarla.

[illegible] PER PRINCIPIANTI. Commedia. In una cittadina danese vivono sei personaggi con due caratteristiche comuni: la passione per la lingua italiana e l'essere single.

JULES ET JIM. Drammatico. Ritorna nelle sale il classico di Truffaut.

LANTANA. Thriller psicologico. Si narra la storia di una psichiatra scomparsa (Barbara Hershey): il [illegible] chiamato a risolvere il caso si trova di fronte a un'ingarbugliata rete di personaggi.

LILO & STITCH. Disegni animati. Dalla Walt Disney, la storia d'amicizia tra la piccola orfana Lilo e l'extraterrestre Stitch.

LONG TIME DEAD. Horror. A Londra un gruppo di ragazzi partecipa a [illegible] seduta spiritica: [illegible] l'inizio di un incubo.

[illegible] Drammatico. Un camionista sempre in viaggio tra Francia e Marocco si ferma spesso a Tangeri per incontrare l'amante Sarah e l'amico Saïd.

METROPOLIS. Film d'animazione. Dal Giappone, la versione a disegni animati del capolavoro di Fritz Lang.

L'ORA [illegible] RELIGIONE. Drammatico. Un pittore ateo un giorno riceve la visita di un frate che lo avverte che è in corso il processo di beatificazione della madre.

PARLA CON LEI. [illegible]. Due uomini, un infermiere e un giornalista, si conoscono mentre curano due donne in coma in ospedale.

PICCOLI [illegible] D'AMORE. Commedia. In [illegible] comunità di disabili, il cinquantenne [illegible] non intende rinunciare al sesso.

QUALCUNO COME TE. [illegible]. Ashley Judd interpreta una rampante newyorkese che lavora in televisione, s'innamora e viene inaspettatamente lasciata dal seduttore Greg Kinnear.

RADIO KILLER. Thriller. Su un'autostrada americana due fratelli scherzano con un camionista che [illegible] accetta di essere preso in giro e comincia a minacciarli e inseguirli.

LA RAGAZZA DI RIO. Commedia. Un impiegato di banca scopre che la moglie lo tradisce con il capufficio e decide di cambiare vita: la meta è Rio De Janeiro.

LA REGINA DEGLI SCACCHI. Drammatico. Barbora Bobulova è [illegible] ragazza, campionessa di scacchi, che vive ad Ancona con il padre e non ricorda nulla della sua infanzia. Un giorno viene coinvolta in un'indagine sulla presunta pedofilia di un suo maestro.

RICETTE D'AMORE. Commedia. L'esordiente Sandra Nettelbeck descrive il rapporto che s'instaura tra Martha, abile cuoca in un ristorante d'Amburgo, e il collega (Sergio Castellitto) che le viene affiancato.

SAMSARA. Drammatico. L'indiano Pan Nalin narra la storia di un monaco tibetano che scopre il desiderio per una donna.

SHINER. Drammatico. Michael Caine è un organizzatore di incontri di pugilato che sta preparando il match per il titolo mondiale in cui combatterà il figlio e viene coinvolto nell'inchiesta sulla [illegible] di un pugile [illegible] in un incontro clandestino.

SOTTO CORTE [illegible] [illegible]. In un campo di concentramento tedesco durante la seconda guerra mondiale, viene affidato al colonnello McNamara il compito di guidare i prigionieri americani. Un giorno un soldato [illegible] ucciso, comincia l'indagine.

SPIDER-MAN. Avventuroso. Approda sugli schermi la versione cinematografica dell'eroe dei fumetti.

STAR WARS EPISODIO II. Fantascienza. Approda nelle sale il nuovo kolossal [illegible] saga: [illegible], [illegible], viene affidata alla protezione di Anakin Skywalker.

SULLE MIE LABBRA. Drammatico. Premiato in Francia, il film s'impernia sul rapporto che nasce tra l'insoddisfatta segretaria, la sorda Carla Bhem, e un ex carcerato in cerca dell'occasione propizia.

THE [illegible] PROPHECIES. Thriller. La vita del rampante giornalista Richard Gere viene sconvolta dalla morte [illegible] moglie: due anni dopo, egli viene mandato a seguire il caso dell'avvistamento di una misteriosa creatura in una cittadina della Virginia.

UNA RONDINE [illegible] [illegible] Commedia drammatica. Mathilde Seigner abbandona la frenetica vita cittadina per andare a vivere nell'isolata fattoria gestita dal cupo Michel Serrault.

VERSO ORIENTE. Drammatico. La Kedma è una vecchia [illegible] da carico arrugginita che porta [illegible] di sopravvissuti all'Olocausto verso le coste della Palestina.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
[illegible] web, programmazione cinelestri novaresi: www.msoft.it/cinema

VIP. Tel. 0321-625.688
Spider-man. Or.: [illegible]; 22,30. Sabato: 17,30; [illegible]; 22,30. Festivi: 17,30, 20, 22,30. Fer. fest. e prefest.: [illegible]. Sab. pom. e mer. sera fer. € 5,00 (12/17 anni € 6,00 esc. sab. dopo le 21).

ARALDO. 0321-474 625.
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO
Fer. fest. e prefes.: € 6,50/4,50. Lu. fer. € 4,50.

CORTILE BROLETTO. Tel. 340 - 1476885.
L'era glaciale
Ore 21,45 € 5,50/3,50, cinemacard € 4,50.

ELDORADO. Tel. 0321 - 024.158.
Spider-man. Or.: 20,10; [illegible]. Sabato: [illegible]; 20,10; 22,30. Festivi: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Fer. fest. pref.: € 6,70/4,70; mar. fer. € 4,70.

SACRO CUORE. Tel. 0321-465484
OGGI RIPOSO
Or.: 10, 20, 22,30. Ingr. € 6,50/5

GALLIATE
CASTELLO VISCONTEO-SFORZESCO.
Mercoledì 26 **Parla con lei**
Venerdì 28 **Harry Potter**
Lunedì 1/7 **Ocean's Eleven**
Ore 21,45. € 4,50/2,50

OMEGNA
SANT'ANDREA. Info 0321-637183. Sito web www.geocities.com/cinemandrea e www.saladellacomunita.it. CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

ARONA
SAN CARLO. Info 0322-240.565.
CHIUSO PER RIPOSO. RIAPRIRÀ IL 29 GIUGNO

BELLINZAGO
VANDONI.
CHIUSO PER RIPOSO [illegible]

[illegible] 0322 - 82.151.
OGGI RIPOSO
Or.: 20; 22,15. Ingr. € 6,50, rid. € 4,50, lun. fer. € 4,50

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741
Spider-man
Or.: 20, 22,15. Ingresso [illegible]: € 6,50. [illegible] € 4,50 (lun. fer. € 4,50).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Lilo e Stitch. Or.: 20,15; 22,15. Ing. cine: € 6,50, rid. € 4,50 (lun. fer. € 4,50).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741.
Samsara. Or.: 19,45; 22,15. [illegible]: € 6,50, rid. € 4,50 (lun. fer. € 4,50)

CAMERI
BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23.
OGGI RIPOSO. Ore 21

CASTELLETTO TICINO
METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0321 - 914 285 Inf. pren. sett. 18,30-21,30, sab./dom. 14,30-21,30. Sito web: www.cinemetropolis.it
Long time dead. Or. fer.: 20,20, 22,50. Sabato: 17,50; 20,20; [illegible]; 1. Festivi: 17,50; 20,20; 22,50. Ingresso: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Tanguy. Orario feriale: 20,10; 22,40. Sabato: 17,40; 20,10; 22,40; 1. Festivi: 17,40; 20,10; 22,40. Ingr. € 7, rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
Metropolis. Orario feriale: 20,20; 22,40. Sabato: 17,50; 20,20; 22,40; 1. Festivi: 17,50; 20,20; 22,40. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Spider-man. Orario feriale: 20; 20,30; 22; 22,30; [illegible]. Sabato: 17,30, 18; 19,30; 20, 20,30; 22; 22,30; 22,50; 0,30; 0,50; 1,10. Festivi: 17,30; 18; 19,30; [illegible]; 20,30; 22; 22,30; 22,50. [illegible] e dom. Ingr. € 7, rid. € 5
Lilo & Stitch. Orario feriale: 20; [illegible] 17,30; 20; 22,30; 0,30. Festivi: 17,30, 20; 22,30. Ingr.: € 7; rid. € 5

OLEGGIO
CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91.183
CHIUSO PER [illegible] ESTIVO

TRECATE
[illegible]. Tel. e segr. t. 0321-777.122
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

VCO

DOMODOSSOLA
CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240.853.
opp. www.multisalacorso.com
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO
Informazioni orari su segreteria telefonica.

CORSO MULTISALA 2.
Info 0324 240.853.
opp. www.multisalacorso.com.
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO
Informazioni orari su segreteria telefonica

OMEGNA
SOCIALE.
Tel. e segr. tel. [illegible] - 61.459.
OGGI RIPOSO
[illegible], 22

[illegible]
Tel. 338.1832.678.
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

VERBANIA
SOCIALE [illegible]
Info su segreteria telefonica 0323 - 401.940
La rapina
Ore: 20,15, 22,30
Festivi: 20,15; 22,30

VIP
Info su segreteria telefonica 0323 40 19.40.
Spider-man
Ore: 20,15; 22,30
Festivi: 20,15; 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. tel. 0323 - 501.964
Lilo & [illegible]
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) [illegible].
Info. tel. 0323 - 501.964.
Spider-man
Informazioni [illegible] segreteria telefonica

TORINO E PROVINCIA

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La regina degli scacchi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].
[illegible] corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Shiner.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30, 22,30.
ADUA 400 corso Giulio [illegible] 67, tel. 856.521. **Spider-man** Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio [illegible] 52, tel. 547.007. Sala 1: **Spider-man.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Shiner.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30. Sala 3: **Metropolis.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO corso [illegible] 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Spider-man.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Desert vampires.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Moulin Rouge.** Or.: 15,30, 17,50; 20; 22,20.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540 110. **La seconda volta.** Or.: 16,30; 20,30. **La parola amore esiste.** Or.: 18,30, 22,30.
C. [illegible] 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Bloody Sunday.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Ricette d'amore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Lilo & Stitch.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CINEPLEX MASSAUA piazza M[illegible] 9, tel. 779.60.200; pren. tel. 779.60.300. **Lilo & Stitch.** Or.: [illegible]; 18,30, 20,15; 22. **Star wars.** (episodio 2) 17,15, 19,50; 22,25. **Long time dead.** Or. [illegible]; 18,40; 20,30; 22,20. **Spider-man.** (in due sale). Or.: 15,50; 17,45; 18,05; 20, 20,20; 22,16; 22,35.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **La ragazza di Rio.** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
DUE [illegible] - **Sala Nirvana** via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Metropolis.** Or.: 16; 18,15; 20,30, 22,40.
[illegible] - [illegible] via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Piccoli peccati d'amore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] piazza [illegible], tel. 447.52.41. **Spider-man.** Or.: [illegible]; 18,05; 20,20; [illegible].
[illegible] Sabotino, tel. 447.52.41. **Lilo & Stitch.** Or.: 15,30, 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] **ROSSO** piazza Sabotino, [illegible] 447.52.41. **Lontano.** Or.: 15,30; [illegible],50; 20,10; 22,30.
[illegible] piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817 94.93. [illegible] **Giuliani, ragazze.** Or.: 16,30; 18,30; [illegible].
[illegible] 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Bloody Sunday.** Or.: 20; 22,30.
[illegible] corso [illegible] 241, tel. 661,54.47. **Lantana.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via G. Buozzi ang. via Roma, tel. [illegible]. **Qualcuno come te.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. [illegible]. **The mothman prophecies.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. [illegible] **Metropolis.** Or.: 16; 18,16; 20,30, 22,40.
F.LLI MARX - [illegible] corso Belgio 53, tel. 8121410. **Parla con lei** [illegible]; 18,05, 20,20; 22,35.
[illegible] **MARX - Sala Harpo** corso [illegible], tel. [illegible]. **Una rondine fa primavera.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **40 giorni & 40 notti.** Or.: 20,30; 22,30.
GIOIE[illegible] via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. **Tomb Raider.** Or.: 20,30; 22,30
GREENWICH [illegible] Po 30, tel. 011.817.3323. Sala 1: **L'ora di religione.** V. m. 14 [illegible]: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30. Sala 2: **Italiano per principianti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Il più bel giorno della** [illegible] **vita.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 [illegible] Beccaria 4, tel. 011 [illegible]. Ideal 1: **Spider-man.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ideal 2: **Star Wars - Episodio II.** Or.: [illegible]; 19,50; 22,30. [illegible]: **Sotto corte marziale.** [illegible]: 17,30; 20; 22,30. Ideal 4: **Long time dead.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ideal 5: **Lilo & Stitch.** [illegible]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **If you only knew.** [illegible]: 20,10; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. [illegible],614. **Che ora è laggiù.** Or.: 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Star Wars - Episodio II - L'attacco dei cloni.** [illegible]: 16,20; 19,35; 22,25.
MASSIMO UNO via Verdi [illegible], tel. 812.5606. **Kedma - Verso Oriente.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi [illegible], tel. [illegible]. **Sulle mie labbra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] via Pomba 7, tel. 812.41.73. [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Irreversible.** Vet. min. 18. Or.: 16,15; 18,20, 20,25; 22,30.
[illegible] v. [illegible] 31, t. 532448. **Human nature.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Hollywood, Vermont.** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
PATHE' [illegible] via [illegible] Lingotto, tel. 011.66.77.856. **The mothman prophecies.** Or.: 13,45; 16,15; 18,50; 22,15. [illegible] **Nature.** Or.: 13,30; 15,45; [illegible] 20,15; 22,30. **Spider-man.** Or.: 13; 14, 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 22,30. **Star Wars II - L'attacco dei cloni.** Or.: 13,15; 16; 18,50; 21,45. **Lilo & Stitch.** Or.: [illegible]; 15,55; 18,10; 20,25; 22,30. **L'era glaciale.** [illegible]: 13,45; 15,55; 18,10, 20,20. **Irreversible.** Or.: 22,30. **Casomai.** [illegible] 13,35; 16; 19,45; 22,15. [illegible] **vampires.** [illegible]: 13,45; 15,55; 18,10; 20,15; 22,30. **Radio** [illegible]. Or.: 13,30; 15,45; 18; 20,20; 22,30.
[illegible] 1 via [illegible] Settembre 15, tel. 531.400. **Long time dead.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Casomai.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre [illegible], tel. 531.400. **Spider-man.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. [illegible]. [illegible] **mothman** [illegible] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Lilo &** [illegible]. [illegible], 18,10; 20,20, 22,30.
[illegible]**NO** Galleria Subalpina, tel. [illegible].45. **Jules et Jim.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] **RITZ** via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Spider-man.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] **NUOVO** corso [illegible] d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatro
[illegible] 1. [illegible] **mothman prophecies.** Or.: 20,10; 22,35.
VALENTINO 2. [illegible] **sera e** [illegible]. Or.: 20,20; 22,30.

IL TIFO PER LA SQUADRA DI VOELLER SI E' SPOSATO CON LA VOGLIA DI RIVINCITA SUI PADRONI DI CASA

«Forza Germania» anche per riscattare l'Italia

La sfida con la Corea seguita con entusiasmo dai turisti in Riviera

Massimo Boero

ALASSIO

Un'afosa giornata di fine giugno. Davanti a televisioni e maxischermi accesi per la prima semifinale del Mondiale di calcio siedono piccoli gruppi di turisti tedeschi, confusi tra una [illegible] [illegible] italiani. Tutti uniti, anche se per motivi differenti, per tifare Germania. Ore 13,30 ha inizio Germania-Corea del sud anche nella sala con maxischermo dell'hotel Toscana di Alassio.

Nella penombra del locale, dove l'afa non può fare goal, gli animi dei tifosi [illegible] ancora tranquilli. Da una parte (pubblico italiano) c'è la sp[illegible] che i «cugini» tedeschi riscattino l'Italia, sconfitta in terra d'Oriente. Dall'altra (pubblico tedesco), invece, quella [illegible] poter disputare per la settima volta la finalissima del Mondiale. Ad un minuto e [illegible] dal fischio d'inizio del match c'è il primo tentativo di mettere la palla in [illegible] [illegible] parte della squadra tedesca. [illegible] gruppetto di tedeschi radunati nella sala dell'albergo partono le prime, soffocate esclamazioni, mentre il telecronista annuncia una partita «tatticamente interessante». Intorno all'ottavo minuto di gioco [illegible] primo colpo al cuore per la comitiva di turisti tedeschi davanti al maxischermo.

Il portiere Kahn, però, riesce a bloccare miracolosamente il pallone prima che entri in rete. Si commenta a gruppetti: «Stan[illegible] giocando bene. E' vero, con molta decisione. Non so se potrà bastare per vincere la partita». Al sedicesimo [illegible] altri due pericolosi lanci verso la porta teutonica fanno temere il peggio. Il pericolo passa, ma la tensione aumenta. A questo punto i piedi battono nervosi sul pavimento e sulle poltroncine della sala si comincia a cambiare sempre più frequentemente e nervosamente posizione; «Jawohl... ach... nein!»: a brevi espressioni di entusiasmo seguono altrettante espressioni di disappunto. Un'altra promettente azione tedesca finisce in un nulla [illegible] fatto. «Schneller», «corri... più veloci». Bode di testa apre una speranza che rimane tale. E così Klose al quarantesimo. E la partita prosegue senza grandi colpi di [illegible] fino al termine del primo tempo. «La Germania è la favorita. Per [illegible] sono soddisfatto del gioco, ma ci vuole anche fortuna», ha [illegible] [illegible] caldo Reinhard Seckinger ad Alassio con [illegible] moglie Rita. «E' una partita difficile, giocata in maniera molto veloce. Speriamo di poter garantire [illegible] rivincita per l'Italia», ha aggiunto Heinz Nusch, anche lui in [illegible] con la moglie Gisela. Per [illegible] secondo tempo, ci si sposta nella piazzetta dietro la chiesa dei Cappuccini, dove i tifosi affollano il fresco dehors del bar Torrione di Alassio per guardare la partita in tv. [illegible] qui, finalmente, si esulta con decisione. Alla mezzora della ripresa Ballack è l'uomo goal. La tensione non cala: 15 minuti di partita [illegible] 4 [illegible] recupero sono ancora molti. E gli ultimi momenti di gioco si rivelano terribilmente pericolosi e combattuti. L'arbitro fischia la fine e sancisce la promozione in finale per la Germania. «E' stata una bella partita, [illegible] un [illegible] gioco. Abbiamo tenuto duro. [illegible] ora faremo altrettanto nella finale», ha concluso il tifoso Dirk Wenzel.



I turisti tedeschi Heinz Nusch, Dirk Wenzel, Reihard Seckinger

I coreani

«Questo mondiale? Ci siamo fatti onore»

[illegible]. «Sono delusa dal risultato ma la Corea ha espresso un buon calcio. Credo che [illegible] abbia giocato meglio che contro Italia e Spagna». In Young, 17 anni, nata in Italia da genitori coreani, iscritta con profitto al liceo Davigo di Rapallo, figlia del maestro di arti marziali Shin Dae Woung, che per primo ha portato in Italia il kung-fu nel '75 (ha palestre da Chiavari a Imperia), non nasconde la soddisfazione p[illegible] il mondiale della Corea del Sud. «Finire terzi [illegible] quarti è una bella soddisfazione.

Papà ha sentito zio e [illegible] ed erano molto contenti, anche se preoccupati per noi: temevano che qualcuno potesse [illegible] preso a male la sconfitta degli azzurri. Tra Italia e Corea? In verità ero con [illegible] gruppo di amici e ho tifato Corea ma perchè non c'era nessuno che [illegible] sostenesse. In quanto alle scene di giubilo a Seul, lì è normale: [illegible] un popolo patriottico». [m. v.]



Alassio: i tifosi tedeschi esultano dopo il gol che ha permesso alla Germania di superare la Corea del Sud

Dolcedo, enclave di Germania

Nel paese vivono moltissimi tedeschi
Il tifo alla tv di manager, artisti e attori

[illegible]

Breuer [illegible] Hoffmann, Grahber [illegible] Kluge, Schneider e Wamhoff: a scorrere l'elenco del telefono [illegible] dare un'occhiata ai citofoni [illegible] case, sembra di essere in un sobborgo di Francoforte o di Stoccarda. E invece, [illegible] Dolcedo, il paese che costituisce una sorta di enclave della Germania in Val Prino, alle spalle di Imperia. E' frequentatissimo [illegible] tedeschi, da sempre: [illegible] solo [illegible], ma gente che ha deciso di venire a vivere qui, in quest'angolo di Riviera immerso tra gli ulivi d'argento cantati da Boine e definito un tempo «Conca d'oro» per l'abbondante e preziosa produzione di olio extravergine.

Sono tanti, una colonia. Poichè il borgo è più piccolo si notano più che in altre località maggiori della costa: e non è un caso se il sindaco, almeno in estate, quando è tradizione che la popolazione straniera superi di gran lunga quella residente, venga chiamato scherzosamente «borgomastro», e se il sito del Comune, oltre a quella italiana, ha anche una versione in lingua tedesca e una terza in inglese. Tra di loro, anche personaggi [illegible] in patria, ma che quando arrivano qui si rifugiano nell'anonimato: industriali e artisti, scrittori [illegible] manager, professionisti e attori o registi.

Qualcuno, ieri, è rimasto ancora[illegible] davanti al televisore, a seguire con trepidazione la sfida con la Corea. Altri hanno fatto gruppo, si [illegible] riuniti al bar sulla piazza [illegible] [illegible] esplosi d'entusiasmo al gol vincente di Ballack. L'urlo di gioia ha serpeggiato tra i «carrugi». E alla sera è stata festa grande, [illegible] ripetuti brindisi di birra, un'anticipo di Oktoberfest... [s. d.]

Va bene

In Riviera sono sempre di più i gruppi di commercianti ed esercenti che si consorziano per proporre iniziative e manifestazioni. Molti cominciano a capirlo: uniti si vince

Va male

Ventiquattro chilometri di corsia unica sull'Autofiori, nella [illegible] di Imperia, sono davvero tanti. E' comprensibile che i lavori si debbano fare, ma il risultato è davvero pessimo

SETTE GIORNI DI FESTA CON SERATE IN DISCOTECA, SPORT, GASTRONOMIA, MUSICA E SFILATE DI MODA

Sanremo, single a caccia all'anima gemella

Bruno Monticone

SANREMO

La parola d'ordine è «divertirsi». Per dimostrare che «single è bello» anche se, magari, non [illegible] stata [illegible] scelta voluta. Poi, [illegible] sotto, chissà che non ci sia la segreta speranza che Cupido faccia capolino, scoccando [illegible] sua fatidica freccia. Occasioni [illegible] [illegible] saranno da vendere. Per l'esattezza 34, distribuite [illegible] otto giorni, con [illegible] gran varietà [illegible] scelta. Per i «single» [illegible] per Cupido. La freccia (perchè no?) potrebbe arrivare sotto una rete di beach volley, [illegible] campo ippico, alla discoteca Ninfa Egeria, [illegible] [illegible] grigliata, perfino [illegible] le serate televisive di «Sanremo Estate» officiate da Pippo Baudo e dalla [illegible] corte.



Sanremo per sette giorni trasformata in terra [illegible] conquista per single

Tutto questo accadrà, da sabato, in un Festival decisamente originale. Anche in [illegible] città come Sanremo che, in fatto [illegible] Festival, ha parecchio da dire. Ma [illegible] tanti, il «Festival dei Single», che durerà fino al [illegible] luglio, è davvero unico. Richiamerà, almeno si spera, tante persone sole. Non [illegible]ecessariamente tristi. Anzi, magari, più allegre degli altri. Unica condizione per prendere parte al Festival è essere, rigorosamente, non accoppiati. Perchè [illegible] Festival - promosso da un'organizzazione monegasca, la Why Not Monaco [illegible] dalla Sanremo Promotion - si rivolge, senza mezzi termini, al mondo dei «single». Un business forse ancora tutto da scoprire ed è «dedicato in particolare a chi, per scelta o per caso, [illegible] ha ancora trovato l'anima gemella». Parteciparvi è semplice: basta acquistare una speciale «card» che aprirà le porte ad [illegible] serie di occasioni di divertimento. Occasioni sportive (tennis, beach volley, equitazione, calcetto, vela, mountain bike, golf), ma anche occasioni di stare insieme: serate in discoteca con buffet, caccia al tesoro nei negozi, cena in piazza Bresca, grigliata in spiaggia, serate musicali, sfilata di moda. Nel programma, ci sono anche grandi appuntamenti cittadini come «Sanremo Estate» o i Campionati Mondiali dei Fuochi d'Artificio. Per saperne di più c'è un numero telefonico (0184-591600) e l'ormai inevitabile sito internet (www.sanremopromotion.com).

[illegible] bilancio, ovviamente, a fine manifestazione. Certo si valuterà il numero dei partecipanti. Sarà interessante vedere come andrà. Cioè quanti inizieranno [illegible] [illegible] dei Festival da «single» per finirla, magari, in coppia. Soluzione auspicabile? Dipende dai punti di vista.

PARABOLE istruzioni per l'uso



Il regolamento del Comune si propone di evitare situazioni come quelle della foto, scattata in Bulgaria

Alessandro Mondo

Nessuno le [illegible] censite, ma basta una passeggiata lungo le vie della città per vederle fiorire su balconi e balconcini: con [illegible] concentrazione che in alcuni quartieri maschera le facciate degli edifici, belli o brutti che siano.

Il fenomeno, condiviso da Torino con altri centri urbani, riguarda migliaia di [illegible] comprate e montate alla bella meglio, spesso ricorrendo al «fai da te». Un esercito di parabole o «padelle» - diverse per marche, colori e dimensioni - sulle quali si [illegible] appuntata l'attenzione di Palazzo civico: con un occhio al proliferare degli impianti ed uno alla tecnologia che fra breve porterà nelle nostre case la ricezione a banda larga per la visione digitale. La svolta è contenuta nella delibera proposta dall'assessore all'Arredo urbano Fiorenzo Alfieri e recentemente approvata dalla giunta comunale ottemperando ad una legge del '97 (numero 249). Obiettivo: disciplinare il dilagare delle parabole montate liberamente dagli inquilini sulle ringhiere degli stabili, privati e comunali. Come? Esiliandole sui tetti dei palazzi e centralizzandole il più possibile sulla base di un regolamento in difesa dello «skyline» cittadino compromesso dalla singolare fiori[illegible]. Se è il caso, ed il Comune ne è convinto, colpendo [illegible] portafoglio chi si [illegible] a considerare quella delle parabole come una zona franca: da 103 a 413 euro la sanzione prevista, ridotta per chi paga entro due mesi. «E' un'iniziativa qualificante [illegible] tutta [illegible] città e [illegible] solo per i palazzi [illegible] centro, in vista dei riflettori che i Giochi olimpici accenderanno su Torino - commenta Alfieri -. I quartieri decentrati non fanno eccezione, anzi: i nuovi criteri sono un piccolo tassello [illegible] più ampio progetto di recupero, anche estetico, delle nostre periferie».

Il rispetto delle nuove norme, studiate «per minimizzare l'impatto visivo e [illegible] e [illegible]ntrate nel regolamento di polizia urbana (articolo 13 bis), sarà affidato alle divise [illegible] vigili oltre [illegible] alla sensibilità di inquilini ed amministratori di condominio; toccherà alla Polizia municipale il compito di verificarne l'applicazione sulla base di controlli che fin d'ora [illegible] preannunciano [illegible]plessi. Se ne rende conto anche Mauro Famigli, comandante [illegible] vigili urbani chiamati a garantire fra mille difficoltà anche il rispetto [illegible] norme considerate «minori» oppure fonte di inesauribili beghe condominiali: dal livello del riscaldamento negli alloggi all'omogeneità del colore delle tende [illegible] balconi, fino [illegible] «new entry» rappresentata dalle parabole. «Ci sono priorità di intervento ma non per questo ci tireremo indie[illegible] - spiega [illegible] comandante -. Procederemo per gradi, con una fase esplorativa seguita da controlli a campione. [illegible] nuovo regolamento sulle antenne coincide con una riorganizzazione delle nostre squadre per interventi su settori specifici, "in team" con le circoscrizioni».

Stop alle «padelle» sui balconi; [illegible] all'installazione delle [illegible] [illegible] tetti, «collettive e centralizzate» a meno di impedimenti tecnici particolari o insuperabili divisioni condominiali. Questo l'asse portante delle nuove norme che - precisa subito Franco Goy, dirigente [illegible] settore comunale Arredo [illegible] Immagine urbana - valgono per tutti gli edifici (esistenti, soggetti a ristrutturazione o di nuova costruzione) e non sono retroattive: degli impianti già posizionati andranno adeguati solo quelli che, [illegible] base di [illegible] definizione tutta da interpretare, presentano «forti compromissioni ambientali». Ma non finisce qui: le parabole andranno posizionate sul tetto degli stabili nel lato considerato «inter[illegible] o [illegible] il cortile» dal regolamento condominiale (salvo controindicazioni comunque da giustificare), nè potranno sporgere dal perimetro della copertura per più di 100 centimetri. Disciplinato anche altezza e dimensioni tanto della «padella» quanto del supporto. Di rigore le canalizzazioni interne. Nemmeno il colore è risparmiato dal regolamento: [illegible] antenne in «technicolor» [illegible] saranno più ammesse, la tinta dovrà mimetizzarsi con la facciata dell'edificio e le tonalità dell'ambien[illegible] circostante. Esclusi dal discorso, perchè vietati, gli impianti montati «in contrapposizione visi[illegible] ad edifici o zone [illegible] rilevante valore storico-artistico». Favorevoli al provvedimento Dario Ortolano e Roberto Tricarico, assessori all'Ecologia e all'Edilizia pubblica. Mentre Giorgio Ardito, [illegible]sidente dell'Atc, spiega che da [illegible]po il [illegible] Istituto autorizza le parabole a patto che siano montate nel modo più defilato.

In realtà con [illegible] nuovo regolamento Palazzo civico non inventa nulla ma si allinea alle strategie inaugurate da altri grandi centri urbani afflitti dal problema più del nostro. Un esempio per tutti è quello della capitale, interessata dalla «rottamazione» delle anten[illegible] solo satellitari ma televisive - varata l'anno scorso dal comune di Roma per tutelare l'estetica della città. L'operazione, basata su un meccanismo analogo a quello già sperimentato per la ristrutturazione delle facciate in vista del Giubileo, si affida ad un incentivo del 20% sulle spese sostenute dagli inquilini per la centralizzazione degli impianti: un genere [illegible] persuasione che il bilancio di Palazzo civico non può permettersi.

1 LE PARABOLE POSSONO ESSERE MONTATE SU QUALSIASI EDIFICIO?
[illegible], sono esclusi gli stabili e le zone di valore storico-artistico.

2 [illegible] L'INSTALLAZIONE DI ANTENNE CENTRALIZZATE [illegible] TETTI?
Sì, con alcune eccezioni: l'impossibilità di raggiungere la maggioranza condominiale o particolari esigenze di puntamento.

3 SONO PREVISTI INCENTIVI?
Al momento no.

4 [illegible]
No, a meno che non comporti opere edili per l'installazione.

5 LA SUPERFICIE DEL TETTO SI PUO' SFRUTTARE LIBERAMENTE?
No. Per ogni condominio possono essere montate più antenne ma concentrate in un'unica zona della copertura e sul lato cortile. Se la soluzione è tecnicamente impraticabile l'antenna potrà essere spostata sul lato strada ma dopo aver fatto domanda agli uffici comunali.

6 [illegible] SPORGERE DAL TETTO?
Si prevede che non sporgano dal perimetro del tetto e oltre il punto più alto del medesimo per più [illegible] 100 centimetri.

7 [illegible] PRESCRIZIONI [illegible] COLORE?
Sì. Il colore dell'apparecchio e del supporto dovrà armonizzarsi con l'edificio e con l'ambiente.

8 [illegible] LIMITI ALLE [illegible]
[illegible]. Il diametro massimo della parabola dovrà essere di 150 centimetri; il supporto non superiore al [illegible].

9 SONO PREVISTE SANZIONI?
Sì. [illegible] multa è compresa fra [illegible] e 413 euro (137,67 euro se pagata entro 60 giorni).

10 LE NUOVE NORME SONO RETROATTIVE?
[illegible]. Gli impianti esistenti andranno adeguati solo in presenza di forti compromissioni ambientali. La fattura dell'installatore l'impianto o la dichiarazione di conformità provano l'installazione pregressa.

LA SELVA DELLE «PADELLE» TRA MODA E NUOVE TECNOLOGIE

«Giusto [illegible] gli impianti [illegible]»

L'installatore: troppi palazzi sono ancora privi delle specifiche canaline

reazioni

Claudio Laugeri

LA «padellomania» è una malattia che affligge le facciate e i [illegible] dei palazzi. Vecchi [illegible] nuovi, belli e brutti, con o senza terrazzi: l'importante è che abbiano [illegible] straccio [illegible] appiglio per sistemare uno fra gli «status symbol» più diffusi: l'antenna parabolica per la ricezione dei canali satellitari con qualità digitale. Assieme [illegible] telefono cellulare, al lettore Dvd e all'impianto «home theatre» per trasformare il salotto in un cinema, quell'«acchiappa onde» rappresenta il distintivo dell'«homo electronicus», il passaporto per l'universo dell'«hi tech» piegato alle esigenze del pantofolaio medio.

La direzione imboccata [illegible] Comune per tentare [illegible] debellare questa proliferazione incontrollata [illegible] «bubboni» tecnologici è già da tempo seguita dai tecnici installatori di impianti parabolici. «Cerchiamo sempre la soluzione di un'unica antenna per ogni condominio, anche perché consente agli acquirenti di [illegible] spiega Angelo Groppo, 32 anni, titolare della «Groppo Impianti», azienda specializzata nella [illegible] di impianti satellitari, [illegible] decine di lavori già svolti in Piemonte, Lombardia, Liguria e Valle d'Aosta. Il costo di un collegamento di questo tipo è più o meno di 150 euro e comprende l'installazione della parabola, di un decoder (in affitto), il passaggio dei cavi fino all'alloggio e il collegamento antenna-decoder-tv.

Aggiunge: «L'impianto centralizzato può essere "monocavo" come un qualsiasi collegamento all'antenna centrale oppure "multicavo", con 4 fili che dalla parabola arrivano nell'alloggio, vengono collegati a una scatola di derivazione e di lì [illegible] decoder. Così, ogni volta che [illegible] cambiato canale, il decoder va a cercare la sintonia attraverso il cavo giusto». Ma per un impianto «multica[illegible] (con magari un paio di «prese» per poter vedere la tv satellitare in più stanze), il prezzo può salire fino a [illegible] euro. «Sovente ci troviamo a lavorare in condizioni disagiate - [illegible] ancora Groppo -. Benché sia molto diffuso, l'impianto satellitare [illegible] viene ancora considerato nei tracciati [illegible] cavi per [illegible] [illegible] in costruzione oppure in ristrutturazio[illegible]. [illegible], [illegible]amo costretti a far passare i collegamenti nelle stesse canaline della Telecom oppure a studiare qualche soluzione quando i lavori edili [illegible] già terminati. Sarebbe molto più facile prevedere anche la possibilità di questo tipo di installazione, in modo da evitare anche il rischio di lavori al limite dell'impatto ambientale». Certo, l'idea[illegible] sarebbe l'allacciamento alle fibre ottiche, con i terminali collegati soltanto ad alcune «superantenne» per diffondere segnali satellitari a qualità digitale. «A Siena hanno fatto così» dice ancora lo specialista. Ma gli interessi economici [illegible] sempre combinano con il buon senso.

E così, il Comune di Torino si ritrova [illegible] approvare un regolamento di polizia urbana per limitare i «padelloni» a un diametro di un metro [illegible] mezzo. «Ma comunque è difficile trovare installate parabole del genere per la semplice ricezione - spiega [illegible] Groppo -. [illegible] Nord Italia, per una buona ricezione dei canali in [illegible]gua italiana basta una parabola da 60 centimetri di diametro. Deve [illegible] puntata a 13 gradi Est, in direzione della sequenza di [illegible] satelliti chiamata "Hot Bird"».

Per evitare [illegible] proliferare dei «bubboni» tecnologici, il Comune vorrebbe limitare l'iniziativa dei singoli a «particolari esigenze». In Italia, dal particolare al personale il passo è breve. [illegible] ci [illegible] anche situazioni particolari, [illegible] quella di un immigrato inglese che aveva chiesto una parabola supplementare puntata sui 28,2 gradi Est. «Voleva vedere i telegiornali del suo [illegible] mi sembra legittimo» dice Groppo. Tante parabole, tante lingue, tanti possibili paesi d'origine, utile strumento per districarsi nelle tante sfumature della kasbah di Porta Palazzo. Forse, saranno quelle parabole a fornire le «impronte digitali» del Terzo Millennio.

IL NUOVO ORGANISMO SI PROPONE COME INTERLOCUTORE DEGLI ENTI LOCALI

[illegible] una «lobby» [illegible] scuole

Gli istituti del Piemonte si associano per poter avere più voce

Maria [illegible] Martinengo

«Lobby virtuosa» e «ANCI» delle scuole. Così, nel corso della presentazione, ieri all'Itis «Avogadro», [illegible] [illegible] definita la nuova Associazione Scuole Autonome Piemontesi (Asapi) che dovrebbe porsi come interlocutore nei confronti [illegible] enti locali ed Amministrazione scolastica nei casi in cui l'autonomia scolastica [illegible] è forza ma debolezza.

La necessità di un'associazione tra le scuole [illegible] Piemonte era emersa nei mesi scorsi in occasione dei buoni-scuola e della «querelle» sull'assegnazione dei fondi regionali destinati ai POF - Piani dell'Offerta Formativa - e alle associazioni culturali. Allora una rappresentanza inf[illegible]le di dirigenti scolastici [illegible]vuto incontri con l'assessore Giampiero Leo. Quella rappresentanza ha poi dato vita all'Asapi.

«Per [illegible] - ha spiegato il preside dell'"Avogadro" Giulio Cesare Rattazzi, presidente provvisorio dell'associazione - chi ha cariche sindacali non potrà far parte del direttivo, [illegible] i dirigenti scolastici che rappresentano le scuole nell'Asapi appartengono a tutte [illegible] sigle sindacali e a tutti gli orientamenti ideologici. L'associazione si pone come interlocutore sociale nei rapporti con le istituzioni [illegible] con la Regione in particolare».

Un esempio [illegible] tema [illegible] cui l'organismo potrà occuparsi [illegible] formazione professionale che la riforma in senso federalista della Costituzione [illegible] la Riforma Moratti assegnano [illegible] regioni. «Gli enti di formazione si sono costituiti in associazione, gli istituti professionali devono fare altrettanto» [illegible] detto Rattazzi. Contatti sono stati avviati [illegible] il Forum delle Associazioni «per discutere il mare di proposte di iniziative - spesso poco interessanti per le scuole - che ci arrivano già finanziate dagli enti locali».

A giorni, alla volta delle 700 scuole piemontesi partiranno altrettante lettere [illegible] invito ad aderire. «Per far parte all'Asapi - ha spiegato il professor Sergio Sandrone, preside dell'Itc "Arduino", tesoriere - è [illegible]rio il parere del Consiglio d'istituto. Il costo dell'adesione è stato fissato in 100 [illegible] per elementari e medie, [illegible] per le superiori».

[illegible] professor Giacomo Zingaro, preside del liceo «Majorana», vice presidente: «In altre regioni sono nate forme associative tra scuole, che però rappresentano una componente limitata della realtà. L'Asapi viene guardata come esempio di unità». Lo statuto prevede una rappresentanza fortemente allargata e democratica. Come [illegible] osservato il professor Giorgio Maccagno, preside del professionale "Boselli", «l'Asapi dovrà affermare l'autonomia delle istituzioni scolastiche». Per Mario Dino, dire[illegible]ore didattico della "Toscanini", «dovrà anche scongiurare il rischio che [illegible] autonomie scolastiche diventino "piccole anarchie" com'è avvenuto nel caso del calendario scolastico».



I bambini pensano alle vacanze, gli insegnanti sono già proiettati a settembre

L'assessore al Sistema Educativo del Comune, Paola Pozzi, ha ricordato le difficoltà affrontate finora dagli enti locali nel rapportarsi con le singole scuole autonome. L'Asapi potrà confrontarsi anche con la stessa Amministrazione scolastica periferica [illegible] nazionale. Un esempio [illegible] sul quale lavorare? Le nuove tariffe della Tarsu, la tassa raccolta rifiuti.

La dottoressa Marina Bertiglia, direttore regionale dell'Istruzione, riconosce alle «scuole dell'autonomia un'oggettiva esigenza di collegamento cui l'Asapi potrà rispondere, senza diventare a tutti i costi un nuovo soggetto di contrattazione». (www.asapi.it, c/c bancario n. 60039, abi 01025, cab 01013, San Paolo Imi ag. 13; corso San Maurizio 35, 10124 Torino).

LA DECISIONE DOPO L'INCIDENTE AI TRE UNIVERSITARI TROVATISI IN [illegible] A UNA RISSA

Valentino superpattugliato la notte

Il prefetto: controlli continui in tutto il parco dalle 22 alle 4

Emanuela Minucci

[illegible] alle 4 del mattino, [illegible] domani in poi, il parco del Valentino sarà super-pattugliato. Impegnati in quest'operazione: squadre di vigili urbani, carabinieri, polizia, guardia di finanza e polizia [illegible] cavallo. Un intervento massiccio, deciso ieri mattina dal Comitato per la sicurezza riunito in Prefettura. Una riunione sollecitata dal sin[illegible] Chiamparino e dal Prefetto Catalani all'indomani dell'aggressione subita da tre universitari che si sono ritrovati alle 23,30 di sabato [illegible] nel bel mezzo di [illegible] rissa fra extracomunitari intenti a spartirsi il territorio dello spaccio. Tra ragazzi che sono finiti all'ospedale per ustioni da acido solforico.

«In aggiunta [illegible] presidi già esistenti ai Murazzi organizzeremo una serie di controlli permanenti - ha annunciato il prefetto Achille Catalani -, [illegible] tratterà di una pattuglia di carabinieri e una di polizia che sorvegliera[illegible] tutto [illegible] territorio del parco dalle 22 alle 4 del mattino. In più, durante le serate del weekend, vale a dire giovedì, venerdì e sabato, a queste due pattuglie verranno affiancati anche uomini dei vigili urbani e guardie di finanza che [illegible] lo stesso orario». Il Prefetto ha poi aggiunto che si tratterà di personale destinato a questi servizi dagli uffici [illegible] non dirottato dalle pattuglie a disposizione in altre parti della città. «Non toglieremo forze a [illegible] quartiere cittadino, ma ne utilizzeremo [illegible] più».

Durante la riunione [illegible]

Mobilitati carabinieri, vigili polizia, guardia [illegible] finanza e poliziotti [illegible] cavallo Sorveglianza rafforzata anche ai Murazzi

anche annunciata un'estensione dei servizi di vigilanza ai Murazzi, verso la sponda [illegible] lungo Po Machiavelli. Il [illegible] perché questa estate sia più sicura. A questa massiccia ope[illegible] [illegible] controllo si unirà l'arrivo del commissariato «ippomontato», vale a dire la polizia a cavallo, il cui [illegible] venne annunciato dal sindaco Chiamparino nei giorni scorsi. «In attesa di capire che idea abbiamo di questo parco - ha spiegato ieri il primo cittadino - che cosa, insomma, desideriamo farne, se viverlo all'anglosassone soltanto nel pomeriggio e poi magari chiuderlo la sera, per questa estate ci sforziamo tutti insieme di renderlo più sicuro. Per quanto riguarda il nucleo di polizia a [illegible]llo la Città cercherà di libe[illegible] il più in fretta possibile i locali ora occupati dai giardinieri Amiat per consentire, sempre il prima possibile, e comunque entro l'estate, l'arrivo [illegible] commissariato "ippomontato"».

Il primo cittadino ha poi aggiunto che «di recintare alcune zone del verde [illegible] di imporre [illegible] chiusura anticipata dei locali [illegible] ne parla: perché non [illegible] decisioni da prendere in modo affrettato, ma da valutare, semmai, [illegible] molta calma. Simili provvedimenti potrebbe[illegible] infatti snaturare le caratteristiche del parco». Chiamparino, infine, ha poi delegato l'assessore [illegible] vigili Bonino (presente alla riunione, insieme [illegible] il c[illegible]dante dei vigili [illegible]amigli [illegible] i responsabili di guardia di finanza, carabinieri, [illegible] polizia) a fare al [illegible] posto - perché era impegnato a Roma [illegible] il direttore generale della Rai Saccà - una comunicazione in Consiglio comunale su quanto deciso in mattinata in Prefettura. In Sala Rossa è poi seguita la replica delle opposizioni (Forza Italia [illegible] An in testa) ancora polemiche con la linea dell'amministrazione assunta in tema di ordine pubbli[illegible]

A PORTA NUOVA L'ALLARME PER LE BABY GANG DI PICCOLI EXTRACOMUNITARI

Borseggiatori l'inutile caccia

Impennata dei reati in centro: i responsabili sono quasi sempre minori e restano impuniti



Le fermate affollate sono quelle preferite. Il momento migliore è quando si sale perché si fa meno attenzione alle spinte

inchiesta

Angelo Conti

GIOVANI, minorenni, spesso poco più che bambini. Eppure lesti di mano e di gambe. Difficili da acchiappare, difficilissimi da punire. Sono i nuovi borseggiatori di Torino, terrore dei mezzi pubblici che attraversano il [illegible] della città. Porta Nuova e l'asse piazza Carlo Felice-piazza Castello sono i loro [illegible] di caccia preferiti.

Carabinieri [illegible] polizia ne bloccano qualcuno ogni giorno. l'ultima, Marela, romena [illegible] 11 anni, è stata fermata ieri in piazza [illegible] Carlo [illegible] militari del Nucleo Radiomobile. Non è stato possibile arrestarla risultando (anche se priva di documenti) palesemente minore [illegible] 14 anni. E, [illegible] tutti gli altri, è stato inutile tentare [illegible] riaffidarla ai genitori perché i ragazzini rifiutano di indicare il loro domicilio.

Fermare [illegible] fenomeno appare dunque impossibile. Per legge.

L'allarme non arriva tanto dal[illegible] denunce [illegible] carabinieri [illegible] polizia, che non [illegible] tantissime soltanto perché non sempre si fanno. Arriva dalle lettere [illegible] dalle telefonate [illegible] Redazione: «Porta Nuova è terra [illegible] nessuno: bande [illegible] borseggiatori agiscono giorno [illegible] notte, impuniti, in modo arrogante e sfrontato. Colpiscono soprattutto sui tram».

Siamo andati [illegible] vedere. Non si notano subito e per capire qualcosa delle strategie delle bande può non bastare una giornata. Ma alla fine tutto diventa chiaro, intuitivo, persino banale.

La prima conferma è nella conti[illegible] presenza delle stesse persone che sostano alle fermate dei mezzi pubblici: soprattutto di Porta Nuova lato via Nizza e lato via Sacchi. Sino a pochi giorni fa [illegible] anche pesantemente «presidiata» la fermata [illegible] corso Vittorio Emanuele, [illegible] smembrata dai lavori stradali. Chi sono i borseggiatori? I gruppi [illegible] due, uno di slavi e l'altro di maghrebini. Comun denominatore l'età, piuttosto giovane, spesso quella dei bambini.

Riconoscerli non è impossibile: hanno tutti qualcosa utile a nascondere la refurtiva, cioè il portafoglio. Alcuni portano un golfetto piegato sul braccio (ingiustificabile [illegible] il caldo [illegible] questi giorni), altri semplicemente uno shopper di plastica con dentro [illegible] finta spesa. Puntano soprattutto le persone anziane, [illegible]lio se [illegible] portafoglio infilato nella tasca posteriore. Quali sono i momenti dell'attacco? Il numero maggiore dei colpi avviene quando la vittima sta salendo sul mezzo pubblico. E' la fase in cui si fa [illegible] alla spintarella, od alla botta sul fianco. Questo movimento consen[illegible] al ladro di impossessarsi del portafoglio e poi anche di scendere subito a terra. Il più delle volte il derubato resta a bordo e si accorgerà [illegible] furto solo quando il mezzo [illegible] già in movimento.

Altra fase critica è il «viaggio». Più a rischio risultano le linee che presentano [illegible] [illegible]gior affollamento (la 1, la 4, la 63) dove il «contatto fisico» è obbligatorio. In questi frangenti occorre stare molto attenti anche se, prudentemente, si è infilato il portafoglio in una tasca anteriore dei pantaloni, od in una interna [illegible] giacca.

Il dopo furto. Questi ladruncoli non hanno nessun interesse a portarsi o [illegible] documenti, carta di credito o assegni. Per una [illegible] semplicissima: perché la [illegible]ttima sarebbe costretta a fare denuncia, fatto che i malviventi preferiscono evitare. [illegible] a sparire [illegible] solo i soldi, è molto più difficile che [illegible] derubato decida [illegible] presentarsi a carabinieri [illegible] polizia. [illegible] più [illegible] volte, anche per pudore, decide di soprassedere (questa prassi finisce così col sottodimensionare il fenomeno, almeno sui dati ufficiali). Per questa ragione i portafogli, «alleggeriti» sol[illegible] dal contante, vengono di solito gettati in terra o sul pianale del tram. La vittima, in pochi secondi, lo potrà ritrovare.

Gli accorgimenti. Occhio a portafogli, telefonini e gioi[illegible]. I primi non vanno ovviamente portati nelle tasche posteriori dei pantaloni: l'ideale è la tasca [illegible] della giacca, chiusa dal bottone. Quanto alle borse, che [illegible] li contengono, le signore farebbero bene a rinunciare ai modelli più di moda (che raramente contemplano cerniere [illegible] chiusure realmente affidabili), affidandosi a accessori più spartani, [illegible] attaccabili. I telefonini [illegible] ancora rubati, ma [illegible] tendenza è in diminuzione (un deterrente è il facile blocco dei crediti, anche per i prepagati, nonché l'inevitabilità della denuncia). Quanto ai gioielli i più a rischio sono quelli da polso: catenine, braccialetti ed anche orologi. Le catenine si strappano, i braccialetti possono essere sfilati, gli orologi vengono prelevati previo taglio del cinturino (con coltello).

La repressione. Apparentemente non c'è: non abbiamo notato, alle fermate, né poliziotti e né carabinieri, eccetto quelli dei mezzi in [illegible]. Ci è stato detto [illegible] operano soprattutto in borghese (e questo è senz'altro una condizione indispensabile per poter procedere [illegible] arresti) ma anche che buona parte di questi ladruncoli [illegible] ha l'età per finire in carcere. Traspare rassegnazione e pessimismo sulla possibilità di combattere incisivamente il fenomeno.

[illegible] sembra, in fondo, neppure vincente il ricorso [illegible] dissuasione, che non produce il minimo effetto: «Quando fermiamo questi borseggiatori in erba - spiegano carabinieri e poliziotti - il più delle volte ridono divertiti. Forniscono nomi di fantasia, ci costringono a riempire decine di cartelle di verbale, impegnandoci per intere giornate. Poi, su indicazione della Procura dei Minori, li accompagniamo nelle strutture di [illegible]glienza, dove i ladruncoli si fanno una doccia [illegible] magari un pranzo [illegible] dormita, [illegible] della collettività. Poi se ne escono, dalla porta o da una finestra, e tornano a borseggiare. Impunibili ed impuniti».

Specchio dei tempi

«Meglio bloccare il [illegible] quando ci sono manifestazioni come i fuochi» - «Invece [illegible] posto di lavoro si è trovato 12 cambiali da pagare» - «Offrono musica per sopravvivere» - «Senza contenitori»

Un lettore ci scrive

«Ancora una volta nella serata di [illegible] Giovanni, intorno [illegible] Murazzi, [illegible] scoppiato il caos. Abito in via Vanchiglia, angolo corso S.Maurizio, [illegible] tutte le persone [illegible] desideravano [illegible] giungere la zona [illegible] festeggiamenti transitavano sotto il mio balcone. Dalle 22 in poi la situazione è progressivamente degenerata fino ad arrivare al blocco totale del traffico: macchine parcheggiate in modo selvaggio, via intasata, automobilisti che non rispettavano i semafori e livello di decibel causati dai clacson insopportabile. Non oso pensare a [illegible] sarebbe potuto succedere [illegible] qualcuno avesse avuto necessità di un'ambulanza.

«Non [illegible] i fuochi artificiali che [illegible] per sé uno spettacolo piacevole, quello che non funziona sono le vie [illegible] accesso [illegible] piazza Vittorio. Dato che questa ricorrenza cade [illegible] estate [illegible] a Torino si dà sempre più importanza alla lotta contro l'inquinamento (le domeniche a piedi [illegible] noi cittadini del centro subiamo senza protestare), anche quello acustico dovrebbe essere combattuto.

«Sono proprio le occasioni come i [illegible]ochi [illegible] San Giovanni in cui il blocco del centro si rivelerebbe sicuramente una misura utile».

Emanuele Fadini

Un lettore ci scrive:

«Mio fratello, maggiorenne disabile e con alcuni problemi psichici, legge un inserzione di ricerca di personale senza particolari esperienze e requisiti, proprio quello che fa al suo caso. Desideroso di entrare a far parte [illegible] società che lui definisce "normale" [illegible] che lo emargina sempre di più, incappa in un'organizzazione che definirla un'associazione per [illegible]linquere legalizzata può risultare un complimento. Presentatosi a quello che [illegible] presumeva essere un colloquio di lavoro ne è uscito con un contratto irrevocabile firmato e quindi [illegible]scritto per un corso di "commesso" fasullo e inesistente e purtroppo anche 12 cambiali da 199 [illegible] da pagarsi in un anno.

«Ai miei genitori che vivono con lo stipendio di meno di 1000 euro al mese il compito [illegible] rimediare al danno! Dovranno pagarsi queste somme continuando a fare sacrifici che peraltro [illegible] concedono tregua e [illegible] avanti [illegible] una vita. [illegible] queste righe vorrei solo informare tutti gli aspiranti lavoratori, e soprattutto, i più giovani [illegible] inesperti, che sono alla ricerca di un primo impiego o solo di un lavoretto per arrotondare du[illegible] le [illegible] estive, di pre[illegible] molta attenzione a questi annunci trappola che prospettandovi chissà quale futuro vi fanno tornare a casa dai vostri genitori con un pezzo di carta da voi sottoscritto che li impone [illegible] mettere mano al portafoglio.

«Tenteremo di andare per vie legali ma l'impresa sarà ardua, i malfattori [illegible] organizzati. Spero che queste poche righe possano servire ad allarmare almeno qualche altro "debole" sempre meno tutelato».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«La lettera contro chi [illegible] la fisarmonica sui mezzi pubblici spiega meglio di un trattato di sociologia perché il [illegible]aggiore [illegible]nemico di Torino, del suo sviluppo culturale e civile ed anche economico, della sua capacità [illegible] possibilità di essere o diventare un bel posto dove vivere, sia [illegible] torinesità deteriore [illegible] agisce come una zavorra mentale: un approccio ai problemi provinciale ed immusonito, [illegible] atteggiamento egoista e intollerante nei confronti delle fasce deboli, una "rabbietta [illegible] orgoglietto" piccoli e vili, [illegible] miseri epigoni di posizioni che nel loro pericoloso settarismo hanno almeno il pregio dell'arrogante chiarezza, nei confronti [illegible] "clandestini" che hanno il torto di arrabattarsi offrendo un forse irregolare ma comunque onesto intrattenimento in cambio della sopravvivenza. C'è una gag indimenticabile ambienta[illegible] su un tram, in cui [illegible] pensionato tormenta un controllore che [illegible] suo dire non ha sanziona[illegible] con sufficiente severità un giovane che non trovava il biglietto, salvo poi scoprire che neanche lui ce l'ha».

Gianni Giovine

Una lettrice ci [illegible]

«Come mai i contenitori per la raccolta della plastica sono così scarsi? Sulla via dove abito, ci so[illegible] [illegible] 2 contenitori e [illegible] vie limitrofe la situazione non è certo migliore. Tra l'altro stiamo parlando di una zona con una densità abitativa molto alta. Spesso il contenitore a me più vicino è "stracolmo", [illegible] ci si ritrova a mettere [illegible] plastica fuori dal contenitore [illegible] dove, probabilmente, finirà poi nei normali rifiuti. Anche i contenitori per la carta sono spesso "off-limits"».

Silvana Guigas

specchiotempi@lastampa.it

GIALLO DI MIRAFIORI SUD: GLI SVILUPPI DELL'INCHIESTA

Delitto del baule caccia agli amici del pensionato

L'autopsia del medico legale conferma la morte per soffocamento
L'uomo è stato «incaprettato» sul suo letto con i cordini della tenda
La polizia cerca una coppia notata negli ultimi giorni in via Somalia



La polizia scientifica rimuove il baule dove era stato rinchiuso Ettore Cochis dall'alloggio di via Somalia 88

Massimo Numa

Se l'è sudata, la morte, Ettore Cochis, 74 anni, ex turnista di notte della Fiat in pensione. Gli assassini volevano soldi, asse[illegible] tutto. Per comprarsi la droga, per le vacanze, per fare la bella vita. Lo hanno «incaprettato», utilizzando i cordoni della tenda, per fargli confessare dov'era il «tesoro». Il cappio stret[illegible] al collo, collegato con le gambe piegate, e che inevitabilmente [illegible] flettono, chiudendo così il capestro. Si può resistere [illegible] tempo [illegible] pochi minuti. Dipende da muscoli e volontà. Lui, evidentemente, non ha voluto cedere. Forse credeva fosse un bluff. Invece è morto soffocato. Autosoffocato.

I risultati del primo esame necroscopico (l'autopsia sarà domani) non lasciano dubbi: morto per impiccagione, davanti agli occhi degli assassini che, magari, [illegible] volevano neanche ucciderlo, essendo lui - per loro - la gallina dalle uova d'oro. Ci sono tracce di sangue sul letto, la tortura, lunga e complessa, proprio lì. Un'horror-sequenza di un'ora o forse più. Loro decisi, il pensionato anche. Basta soldi, [illegible] quei due. A volte si si intestardisce, più per principio che per il timore di perdere il tesoro. Lo avevano già derubato in passato. Adesso basta. Il respiro che [illegible] fa rantolo, la perdita [illegible] conoscenza, il cuore che [illegible] di battere. Dopo, solo un'ipotesi, i due decidono di far sparire [illegible] corpo. Come? Quel vecchio baule con le borchie e le serrature d'ottone, che faceva da cassapanca, coperte e lenzuola impilate in bell'ordine, poteva andare benissimo, come bara provviso[illegible]. Lo svuotano. Il cadavere viene spinto dentro con forza, [illegible] faccia in giù.

Compiuta l'operazione, il tocco finale. Lo ricoprono con cura: strati di cellophane e sopra, le coperte. Tutte operazioni che accellerano il processo di decomposizione, assieme alla terribile afa di quei giorni. Se ne vanno, finalmente, non prima di chiude[illegible] ermeticamente la porta [illegible] le tapparelle della camera, tanto [illegible] far passare un solo filo d'aria. Dopo un po', [illegible] giorno, due, tornano ma al cadavere non riescono neppure più ad avvicinarsi. Miasmi insopportabili, i liquami cadaverici già trafilati dal baule, allargati sul pavimento di marmo nero. Troppo splatter, questa storia, anche per i killer-torturatori. Preferiscono sparire, dimenticare l'incubo di quella stanza da letto, con le tappezzerie marroni, scollate e consunte e i vecchi mobili Anni '70, squadrati, con i sottili profili rettangolari [illegible] ferro brunito, sospesi come nel vuoto.

La squadra mobile li sta cercando, gli [illegible]ssini. Si tratta di ricostruire le ultime amicizie di [illegible] Cochis, in particolare le ultime frequentazioni. Una coppia, [illegible] particolare. Tutti e due tossicomani, raccolti una notte di qualche anno fa in una strada di San Salvario, come era già accaduto mille altre volte, in passato. Molte prostitute-tossicomani, le più disperate, erano salite sulla decrepita Opel Kadett verde di Cochis, che girovagava in San Salvario e nei dintorni di Porta Nuova. Le accoglieva in casa, per [illegible] notte o per un mese. Un anno fa la polizia gli aveva perquisito la casa. Una delle sue compagne occasionali [illegible] finita in carcere per spaccio di droga. Lui, durante tutto il blitz, se n'era stato zitto in [illegible] angolo. [illegible] ostile, né niente. Seduto in un angolo della cucina. Indifferente.

LA VITTIMA



Ettore Cochis, classe 1928, era originario di Albugnano, provincia di Asti. Una vita trascorsa in fabbrica, alla Fiat. Prediligeva i turni di notte. Era in pensione dall'85. Nell'83 fu denunciato per maltrattamenti in famiglia; si separò, di fatto, dalla moglie Bianca Rendinella, rimasta nella casa di via Dina con i due figli

PARLA LA DONNA DA CUI ERA SEPARATO DA ANNI: «MI UMILIAVA MA GLI VOLEVO BENE»

«Aveva ereditato, per questo è stato ucciso»

La moglie: Ettore tradito da chi voleva i 4 mila euro lasciati dal fratello

intervista

Grazia Longo

«ME l'hanno ammazzato per i soldi. Per rubargli l'assegno di 4 mila euro che aveva appena ereditato. La[illegible] [illegible]gari riesce pure a trovarli, ma [illegible] me mio marito chi me lo ridà? Nessuno, nessuno me lo ridà».

Lo chiama «mio marito» perché, seppure vivessero divisi da 22 anni, [illegible] hanno mai nemmeno pensato di separarsi legalmente. Si sono lasciati «perché lui, lo scriva pure, era un gran puttaniere». Ma lei, Bianca Rendinella, [illegible] [illegible]nni, foggiana emigrata a Torino per lavorare alla Fiat, ha continuato a farsi chiamare «signora Cochis». E' toccato proprio a lei, [illegible] signora Cochis, fare quello che una moglie non vorrebbe mai: riconoscere il cadavere del ma[illegible]. [illegible] lei sa dove ha trovato [illegible] forza. Bianca Rendinella è una donna esile, il volto pieno [illegible] rughe, una mano quasi sempre sulla bocca per nascondere i denti malati, l'altra a lisciarsi la camicetta rosa fucsia che contrasta in modo troppo esagerato con una vedova a lutto - «[illegible] il vestito più bello che ho, non volevo sembrare [illegible] straccio[illegible]na» - ma ieri mattina non ha fatto [illegible] piega. E' entrata nella camera mortuaria del cimitero Mirafiori sud stretta [illegible] due agenti della polizia scientifica, [illegible] ha fatto «il mio dovere di moglie». «Sì, è lui» [illegible] detto [illegible] [illegible] soffio [illegible] voce che ancora tradisce le origini pugliesi. Per il resto, niente. Né una smorfia, né un grido, né una lacrima.

Signora, i suoi due figli non hanno voluto andare all'obitorio. Lei sì, perché?

«[illegible] che dovevo fare? Ettore era mio marito, toccava a me riconoscerlo».

Eravate separati da 22 anni, continuavate a vedervi ugualmente?

«Piano con le parole, noi non eravamo separati. Eravamo solo divisi, cioè ognuno stava a casa sua, ma lui era sempre mio marito [illegible] io sua moglie. L'ho visto pure, venerdì scorso, il giorno in cui l'hanno ucciso».

> I guai per lui sono iniziati quando si è messo con una spacciatrice che mantiene un ragazzo tossicodipendente Gli aveva rubato i soldi in banca

Come fa ad essere così sicura che l'abbiano assassinato proprio venerdì? E chi lo avrebbe fatto poi?

«Sono sicura, [illegible] se sono sicura, me l'hanno ammazzato quei due sbandati: [illegible] una spacciatrice, lui un drogato rovinato dall'eroina».

Chi sono quei due?

«Gliel'ho detto prima che mio marito era un puttaniere, le caricava a Porta Nuova o a San Salvario e poi se [illegible] portava [illegible] casa e le sfamava. Ma stavolta aveva fatto la fesseria di mettersi [illegible] [illegible] quella donnaccia che manteneva un ragazzo tossicodipendente. Venerdì loro era lì, in via Somalia e battevano [illegible]s[illegible] come sempre».

Battevano cassa? Cioè?

«Volevano i soldi [illegible] la droga e mio marito non glieli voleva dare».

Ma s[illegible] marito viveva con la pensione da operaio, in che [illegible] avrebbe potuto aiutarli?

«Consumava tutta la pensione per quei due, e poi adesso aveva appena ricevuto l'eredità del fratello Carlo: quasi [illegible] milioni di lire, [illegible] insomma più o [illegible] 4 mila [illegible]. Io gliel'avevo detto [illegible] non raccontare niente dell'eredità e pure Giuseppe, il mio figlio minore, ha 34 anni, gliel'aveva detto. Ma si vede che gli è scappato lo stesso, e quei due ne hanno approfittato».

> Venerdì l'ho visto per l'ultima volta: mi ha detto che era stufo, quei due lo stavano dissanguando ma non riusciva a liberarsene

Queste sono solo sue supposizioni.

«Supposizioni? Ma che sta dicendo? Sa cosa mi disse venerdì mio marito?».

Che cosa?

«"Bianca [illegible] stufo, questi mi stanno dissanguando", ecco cosa mi disse. E secondo lei a che alludeva, eh? Un anno fa quei due balordi gli rubarono dei soldi in banca, falsificando la sua f[illegible] E un'altra volta gli fregarono il blocchetto degli assegni, meno male che Ettore non aveva il bancomat, sennò pure quello gli fregavano...».

Lei ha mai provato a mette[illegible] in [illegible]ardia suo marito? Gli ha mai confidato le sue preoccupazione [illegible] questa coppia?

«Sapesse quante volte gliel'ho detto, "lasciali perdere che ti rovinano", [illegible] e lui da un orecchio gli entrava e dall'altro gli [illegible]. Capisce?».

Vi incontravate spesso, avete mai provato a prendere in considerazione l'idea di viv[illegible] di nuovo insieme?

«Era impossibile».

Perché?

«Primo perché lui mi tradiva [illegible] tutte quelle prostitute, e poi perché lui non accettava il nostro figlio maggiore, Mario, che ha 38 anni».

Come mai?

«Perché in passato Mario ha avuto qualche problema con la droga. Ha capito signora? Mio marito non voleva tra i piedi un figlio che aveva chiuso con l'eroina e [illegible] s'è messo in casa due drogati che alla fine l'hanno pure ammazzato».

SECONDO GLI INQUIRENTI, CHI HA UCCISO SPERAVA CHE IL CORPO NON POTESSE MAI ESSERE TROVATO: MA HA COMMESSO UN ERRORE

Murato in cantina, i carabinieri vicini alla soluzione del giallo

Rapporto dei carabinieri alla procura della Repubblica: l'assassino tra le conoscenze della vittima

Angelo Conti

«Cerchiamo vicino, molto vicino alla vittima». I carabinieri del Nucleo Operativo hanno precise convinzioni nel giallo del «murato» di corso Trieste: da qualche giorno sono al lavoro per dare a questa certezza il supporto delle prove. In fondo, dovrebbe essere solo questione di tempo. Anche se la lontananza e la indeterminibilità dell'esatto momento dell'omicidio rendono più difficili i riscontri [illegible] offrono una obiettiva chance all'assassino.

L'indagine parte da un pre[illegible]pposto logico: l'omicida voleva fare sparire [illegible] cadavere per sempre, voleva che di quel delitto non ci fosse notizia. E questo perché si riteneva persona molto sospettabile, quindi facilmente accostabile alla vittima. Altrimenti avrebbe abbandonato tranquillamente il cadavere in un prato, o l'avrebbe gettato in un fiume.

L'idea del [illegible] era persino ingegnosa (in fondo rappresenta la variante cittadina del seppellimento). Ed avrebbe potuto davvero funzionare [illegible] l'assassino non avesse commesso un errore, infilando le gambe del [illegible] in un sacco di plastica (del tipo di quelli utilizzati dalla spazzatura).

L'accorgimento, messo in atto per facilitare il trasporto del corpo, ha però finito per avviare sugli arti inferiori un processo di decomposizione violento. Il conseguente odore [illegible] bondo ha invaso il condominio ed è stato l'elemento che ha condotto alla scoperta del cadavere.



Antonio Musumeci

Centrale resta la figura di «Tony» Musumeci, [illegible] tempo malavitoso di notevole livello. Ex esponente del clan dei catanesi, nel '71 è ferito a revolverate a San Salvario ma è curiosamente «duro» davanti al magistrato che giudica i due responsabili: «Sono solo fatti nostri, nessuno deve impicciarsi». Due anni dopo è lui a sparare, in due occasioni diverse, sempre per futilissimi motivi, contro conoscenti occasionali.

Nel '79 tenta, con tre complici, un colpo miliardario in via Carlo Alberto: il quartetto vie[illegible] arrestato al gran completo. La gen[illegible] li vuole addirittura linciare. Quando esce, per campare, Tony s'inventa una formula nuova: rapina gioielli che porta [illegible]l banco dei pegni. Lo scoprono perché qualcuno dei suoi giovani complici dimentica [illegible] carta d'identità [illegible] un'auto usata per un colpo.

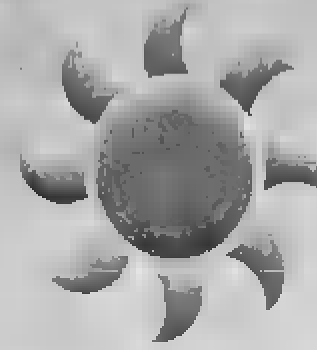
S'apre il periodo della droga: Tony comincia subito da forti quantità. In [illegible]sa, in corso Vercelli, [illegible] trovano addirittura un etto. C'è altro carcere, prima di una nuova scarcerazione. [illegible] intanto, dopo il crollo del clan, comincia la [illegible] parabola discendente.

Tony non è più un boss, non è più nemmeno un criminale. Sceglie di stare vicino al figlio, di cercare di portarlo fuori dal difficile mondo che aveva preso a frequentare. Quella, per lui, comincia ad essere una sorta di [illegible]i, una liberazione dal passato. Ma ogni tanto [illegible]la, ormai su questioni banali, come quando esattamente un anno fa viene fermato dai carabinieri, ubriaco fradicio. Li aggredisce, li insulta, lo arrestano.

Quando es[illegible] ha l'obbligo della firma dai carabinieri. Ottempera sino al 12 aprile, quan[illegible] in caserma, [illegible] Moncalieri, non lo vedono arrivare. I militari ancora non sanno che è già morto, chiuso fra due pareti [illegible] mattoni nel sottoscala di un palazzo Atc dove nessuno, adesso, dice di [illegible] visto o sentito qualcosa.

Quanto manca a: nuovo campo nomadi Pronto entro un anno in via Germagnano

■ Sono cominciati da qualche settimana i lavori per costruire il ■ campo nomadi di via Germagnano ■ fronte al ■ municipale: la prima struttura cittadina di questo tipo che non avrà più case in legno, ma edifici in cemento. «Qui stiamo per costruire - spiega l'assessore all'Assistenza Stefano Lepri - abitazioni di 50 metri quadrati, su ■ complesso ■ ■ piazzole e ■ spazio per le roulotte. Ma, oltre a pagare acqua, gas e luce, i suoi ospiti dovranno pure corrispondere un canone di affitto». I Rom bosniaci che ora si trovano all'Arrivore dovrebbero trasferirsi al ■ campo (che è in grado di ospitare 150 persone) entro ■ anno.



Temperature di ieri: massima 30,2, minima 23,9 Sole al mattino e temporali il pomeriggio

■ La discesa di aria fresca ■ Nord, già segnalata, incomincia ■ interessare oltre i Paesi centrali europei, anche la nostra Penisola con temperature più fresche e temporali serali. Un peggioramento più intenso è previsto da domani a venerdì. Nella nostra regione, più direttamente interessata, ci sarà cielo soleggiato al mattino ■ temporali al pomeriggio, anche in città con minor afa e temperature nella ■ Ieri a Torino sereno, nuvoloso e temporali serali ■ 30,2 di massima, 23,9 di minima, 50% ■ ■ alle ■ 14 e 1,9 mm di pioggia. Sempre giornata calda l'anno scorso con 33,9 ■ massima, 21,7 di minima ■ 32% di umidità.

Accadde 50 anni fa: Torino raggiunge i 712.596 abitanti, +13% rispetto ■ 1936

■ Il 26 giugno ■ 1952 l'ufficio statistica del Comune rende noto che i torinesi sono 712.596, nel 1936 ■ 83.841 in meno. In quindici anni quindi l'incremento è stato del 13 per cento. Secondo i dati del Comune ■ famiglie ■ composte mediamente di 2,8 persone; nel '36 i componenti erano 2,97. Il saldo migratorio ■ positivo nei quindici anni di 115 mila persone. La ricerca indica anche che una delle maggiori emergenza è quella degli alloggi: la media degli abitanti per stanza è la stessa di vent'anni prima e nettamente peggiorata rispetto al 1942 a causa dei molti vani che sono stati distrutti dai bombardamenti e non sono stati ricostruiti.

LA STRUTTURA E' COSTATA CIRCA 1 MILIONE E MEZZO ■ EURO: SEI SALE VISITA OLTRE ALL'OSSERVAZIONE

Apre il pronto soccorso di Medicina

Molinette, il nuovo Dea era atteso da 20 anni

Marco Accossato

Sulla carta è nato nel lontano 1980. Ma ci sono voluti vent'anni per vederlo realizzato davvero, ostacolato da intoppi burocratici, varianti in corso d'opera, cambi continui di direttori generali, commissari straordinari, ■ - ultimamente - da imprevisti tecnici ed ennesimi stop durante la verifica degli impianti. Il nuovo pronto soccorso di Medicina delle Molinette è stato finalmente inaugurato ieri mattina, con ■ breve cerimonia nei nuovi locali accanto a quello di Chirurgia, fratello maggiore e più fortunato dello ■ Dipartimento di Emergenza e Accettazione. Sarà attivo da lunedì, risolti gli ultimi intoppi.

Novecento ■ metri quadri ■ spazi, sei sale visita, una per l'isolamento, ■ per l'osservazione, sala gessi, stanza del triage, sala d'attesa, spogliatoi e cucinetta, ■ nuovo pronto soccorso è costato due miliardi e 600 milioni di vecchie lire (2 miliardi donati dalla Compagnia ■ San Paolo) e cancellerà da lunedì prossimo lo scandalo del vecchio pronto ■ dove gli spazi ■ ridotti all'osso ■ le ■ per la degenza temporanea ospitavano malati in barella ammassati uno a ■ to all'altro ■ un minimo di privacy. E' dotato, naturalmente, delle più sofisticate tecnologie diagnostiche.

■ lunedì ■ apriranno dunque le porte ■ nuovo - atteso - reparto di emergenza, che porterà a 2000 i metri quadri complessivi del Dipartimento del primo ospedale piemontese, struttura nella quale lavorano ben 549 dipendenti, fra cui 125 medici. «E' soltanto la prima tappa - dice il primario, Valerio Gai - di quella rete regionale ancora tutta ■ costruire, e ■ collegherà le "linee di servizio" degli ospedali del Piemonte».

Alla cerimonia hanno preso parte, oltre ■ direttore generale delle Molinette, Giovanni Monchiero, il presidente della Regione, Enzo Ghigo, l'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, e il professor Elio Guzzanti, ■ commissario straordinario dell'ospedale di corso Bramante, oggi membro del Comitato di indirizzo delle Molinette. E' stato scelto, simbolicamente, ■ giorno dopo la festa ■ San Giovanni: presenti anche i due neodirettori sanitario e amministrativo, il dottor Pierino Panarisi (ex Asl 8) e il dottor Paolo Giunta (ex Asl 4).

Il progetto originario per la realizzazione della sezione di Medicina del nuovo Dipartimento ■ emergenza fu redatto dall'ingegner Gian Secondo Morletti e dall'architetto Bruno Priante nel maggio '97. Venne approvato dalla Regione del gennaio del '98. Ma i disegni del pronto soccorso appena inaugurato sono frutto di una modifica in ■ d'opera firmata nel febbraio 2000 dall'ingegner Antonio Castellano.

Da tempo la vecchia struttura era oggetto di polemiche e proteste da parte sia dei pazienti, ■ ■ medici e infermieri, «costretti a lavorare in un ambiente tutt'altro che funzionale». «Le nuove strutture - sottolinea una nota della direzione dell'ospedale - sono state disposte in ■ più organica e razionale. Nel progetto di variante sono state infatti compiute ridistribuzioni legate alle necessità logistiche e impiantistiche».



E' stato inaugurato ieri mattina il servizio del pronto ■ ■ Medicina, nel complesso ospedaliero delle Molinette



L'esposizione dei quadri in aula magna resterà aperta fino a venerdì prossimo

Pittori in corsia per creare un giardino

Piante, panchine e gazebo nei terrazzi grazie ai quadri venduti

L'aula magna delle Molinette si trasforma in galleria d'arte per regalare tanti piccoli giardini ai ricoverati. A pochi giorni di distanza dall'abbattimento degli alberi secolari che devono lasciare spazio ai nuovi parcheggi dell'Atm, l'Ufficio ■ con il Pubblico, la neonata Federazione delle Associazioni di Volontariato, e l'associazione Arte Città Amica propongono una mostra di pittura e di scultura ■ scopo «benefico». Centocinquanta ■ sti hanno offerto duecento quadri e diverse sculture che saranno venduti dopo la chiusura dell'esposizione, venerdì prossimo.

Spiega la dottoressa Lia Di Marco, responsabile dell'Ufficio Relazioni ■ ■ Pubblico: ■ ettivo dell'iniziativa ■ quello di contribuire a rendere sempre più "umane" le strutture dell'ospedale, ■ i ricoverati possano trascorrere il più serenamente possibile le ore della degenza, ■ volte davvero interminabili, se passate in camera».

L'idea è di creare spazi verdi in tutti i terrazzi delle Molinette che oggi ■ possono ■ utilizzati perché sotto il ■ e cocente, o perché sprovvisti di sedie. Considerata la ■ ■ generale ■ Sanità regionale, le associazioni di volontariato ■ Molinette si sono mosse perché fiori, panchine e gazebo fossero forniti a costo zero. «Sono stati contattati artisti noti, che hanno offerto volentieri uno o più quadri, o alcune loro sculture, affinché si potesse ricavare il denaro necessario per allestire i giardini». Tra le opere presenti, quelle grafiche di Francesco Tabusso, Francesco Casorati e Gia■ Soffiantino. Numeroso il pubblico presente, ieri sera, all'inaugurazione della ■

La vendita ■ ■ ■ in ospedale. Ogni quadro e ogni scultura sono contrassegnate da un ■ chi vorrà comprare un'opera verrà messo in contatto direttamente ■ l'autore, a fine esposizione. ■ per i quadri e ■ sculture rimaste si sta pensando alla realizzazione di un'asta finale.

Con i giardini in corsia ■ Molinette compiono un altro passo avanti per venire ■ al malato. L'Urp, che ha voluto questa iniziativa, ■ dato vita oltre un anno fa al cinema per i ricoverati e creerà dopo l'estate l'emporio per i degenti, dove chi è costretto a passare tanti giorni in ospedale potrà acquistare pigiami, pantofole, prodotti per l'igiene personale. La Federazione delle associazioni di volontariato raggruppa ■ dal febbraio scorso 22 associazioni che operano all'interno dell'ospedale di corso Bramante per assistere sia i ricoverati sia i pazienti che si sottopongono a esami senza restare poi in reparto. La Federazione lavorerà sempre a stretto contatto con l'Ufficio Relazioni col Pubblico della dottoressa Di Marco, anche con l'obiettivo di raccogliere e valutare tutte le segnalazioni sui problemi e sugli eventuali disservizi in ospedale, «per migliorare, ■ la collaborazione attiva e costruttiva di tutti, la qualità dell'assistenza ai malati». (m. acc.)

«Il deficit? Colpa della Regione»

■ ■ Mauriziano non ■ mai stato considerato a pieno titolo nella rete delle Aziende Sanitarie Locali e delle Aziende Ospedaliere piemontesi e torinesi». L'assessore ai Servizi Sociali, Stefano Lepri, interviene nella polemica sul destino dell'ospedale Mauriziano, ■ odore di commissariamento per i suoi conti in rosso. «Non si capisce - ■ Lepri in un comunicato alla stampa - perché le Aso abbiano avuto tutte, negli anni ■ puntualmente, ripianati i deficit, mentre ■ stessa cosa ■ ■ ■ ■ il Mauriziano». L'assessore Stefano Lepri ■ la Regione e dice: «Molta parte dei problemi ■ bilancio ■ Mauriziano derivano da non chiare scelte di programmazione sanitaria regionale: sul costo dei servizi di Candiolo, ■ futuro di ospedali come quello di Lanzo, ecc...». L'assessore ■ Servizi Sociali chiede ■ «evitare qualsiasi decisione affrettata sul commissariamento» e di essere informato prontamente sulle scelte che verranno compiute.

■ ■ Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Peschiera 142/F; via Passo Buole 168; via Giachino 53; corso Giovanni Agnelli 56; ■ Svizzera 42; corso Grosseto 216; corso San Maurizio 35; via Bologna 91/D; Galleria Umberto I 54; via De Sanctis 60; via Nizza 65; corso Moncalieri 257; via Sempione 112; via Bellini 8. ■ **NOTTE** (19,30-9): ■ Belgio 161/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65. DI ■ (19,30-22,30) via Foligno 68; via San Remo 37; ■ Sempione 112; corso Francia 1 bis; piazza Galimberti 7. APERTA 24 ORE Venaria, via L. da Vinci 50. ■ 011 6590100; www.farmapiemonte.org

■ **GUARDIA MEDICA.** Di fronte alla crisi della guardia medica l'assessorato regionale alla Sanità ha stanziato 2 ■ ■ mezzo di euro per garantire la prosecuzione del servizio. L'accordo è stato firmato ieri dalla Federazione dei medici di medicina generale: prevede un aumento ■ 7 euro per ogni ora di servizio: «La sanità regionale ■ allo sbando - afferma Giacomo Milillo, presidente regionale FIMMG - manca progettualità e le poche risorse disponibili vengono utilizzate per risolvere problemi che si ■ lasciati incancrenire».

■ ■ **DEBOLI.** Entro ■ 29 giugno le aziende che intendono assumere persone appartenenti alle fasce deboli e svantaggiate possono presentare domanda di contributo alla Regione. Si tratta in particolare di disoccupati oltre i 50 anni iscritti da oltre ■ ■ al collocamento. Le aziende ■ un contributo 11.878 euro per l'assunzione di donne ■ di 10.329 euro per gli uomini. Lo scorso anno la Regione ha sostenuto l'inserimento lavorativo, a tempo indeterminato, di 132 lavoratori, con una spesa ■ 1.340.000 euro. Per informazioni 011/432.2617 oppure www.regione.piemonte.it/lavoro.

■ **PISTA DA BOB.** L'Agenzia Torino 2006 si è impegnata ■ l'assessore regionale Roberto Vaglio, presidente della Commissione beni Ambientali, a farsi che i progettisti della pista da bob recepiscano nella stesura definitiva del progetto i suggerimenti arrivati dai componenti della Commissione. Secondo l'assessore «q■ approccio consente di rispettare i tempi per la presentazione, l'esame e l'approvazione dei progetti». Aggiunge: «Lo spostamento della pista da Sauze richiedeva un approfondimento progettuale che tenesse conto del contesto in cui l'opera si inserisce».

NEL COLLEGIO SINDACALE BOCCIATO IL RAPPRESENTANTE DEGLI ENTI LOCALI

Comune ■ Provincia fuori ■ ■

Alla Sagat congelata la nomina dei nuovi amministratori

Gianni Bisio

Ancora ■ di tempesta alla Sitaf (Fréjus) dopo la frattura apertasi tra gli azionisti pubblici, titolari della ■ delle azioni, cioè Comune e Provincia da ■ parte e Anas dall'altra, quest'ulti■ ■ di essersi accordata con gli azionisti privati per far passare una «lista civetta» di amministratori presentata, ed è il fatto strano, da un micro-azionista (l'Autostrada Albenga-Garessio-Ceva srl) titolare dello 0,068 per cento delle azioni. ■ formalmente pubblica ma controllata dal gruppo Gavio e da poco presieduta dall'ex amministratore delegato dell'Autofiori, Gianni Cozzi. Segno di movimenti in corso.

Nell'assemblea convocata ieri per nominare il collegio sindacale, ritardata per la mancata indicazione del rappresentante del Tesoro, giunta solo il 16 giugno, Provincia e Comune, presenti solo con funzionari, sono rimasti ancora una volta fuori della porta: il loro candidato, Roberto Bianco, non è passato e così i due enti locali non hanno alcun rappresentante nel collegio sindacale. Un elemento negativo in una società ■ ha bisogno di rasserenamento in vista dei concreti compiti assegnatigli per le prossi■ Olimpiadi.

Molti i nomi nuovi nel collegio sindacale. Il presidente sarà Angelo Mendito (Tesoro), membri effettivi saranno Felice Morisco (Anas), Ernesto Ramoino, Angelo La Cava, già presente nel passato collegio, tutti indicati dai privati, Giorgio Cavallito, indicato dal gruppo Autostrade-Benetton. Supplenti Carlo Sacchi (gruppo Gavio) e Sebastiano Provvisiero.

Ma se alla Sitaf c'è tensione, alla Sagat (aeroporto) c'è il «mini-giallo» della conferenza stampa: era prevista per oggi, al termine dell'assemblea sul bilancio, ma improvvisamente, ieri pomeriggio, è stata «posticipata» a data da destinarsi. Ufficialmente si tratta di un «rinvio tecnico», ma come sa chiunque frequenti un aeroporto, la terminologia asettica delle «cause tecniche» nasconde guasti, contrattempi, indecisioni, scoordinamenti.

E la «causa tecnica» che ha fatto rinviare l'incontro di oggi coi giornalisti si chiama «rinnovo degli amministratori per il triennio 2002-2004». Annunciato, ma congelato, dall'azionista Comune. Se i privati hanno pronta la loro rosa di ■ tro nomi, i soliti, solo Regione e Provincia hanno fatto il loro dovere, nominando, la prima, il sindaco di Cuorgnè, Giancarlo Vacca Cavalot, e risolvendo così un problema di insofferenze nella maggioranza a Palazzo Cisterna, la seconda, confermando Claudio Berrino. Il Comune ieri pomeriggio ha chiesto il rinvio dei due punti all'ordine del giorno sulle nomine. Sarebbero insorti dei problemi per la candidatura di Alessandro Barberis, mentre restano confermate quelle di Giovanni Marafante (rinnovato) e Umberto Perna.

UDIENZA PRELIMINARE PER L'INCENDIO DELLA SINDONE

Duomo, battaglia di periti sull'impianto elettrico

La Curia non si è costituita parte civile, la Fantino Costruzioni di Cuneo, che gestiva il restauro della Cappella del Guarini, resta soltanto parte offesa contro i suoi 4 capicantiere responsabili della si■ ■ e chiamati in ■ dal pm quali responsabili dell'incendio ■ oso della ■ dell'11 aprile 1997 in Duomo. L'Avvocatura dello Stato, poi, non ha nemmeno fatto capolino all'udienza preliminare si è aperta ieri e proseguirà sino a venerdì. Il gip Gianfrotta ha disposto (su richiesta del pm Giuseppe Ferrando) di ascoltare in incidente probatorio il responsabile dell'impianto elettrico di cantiere, Vincenzo Ciano (avvocato Fava) e le custodi di Palazzo Reale Graziella Falcetta e Enrica Raviola (avvocati Castrale e Tardy). Il giudice ha anche accolto l'istanza della difesa dei capicantiere (avv. Audisio) di essere interrogati.

I tecnici dell'impresa si difenderanno chiamando in causa altre responsabilità. Il loro avvocato ha depositato una relazione tecnica sulla dinamica del rogo e ha chiesto l'acquisizione di documenti, fra cui il giornale di cantiere, presso la Soprintendenza per i Beni ambientali (la cui dirigenza è stata sollevata da ogni responsabilità per iniziativa del pm).

L'atto di accusa poggia sull'inadeguatezza dell'impianto elettrico che restava parzialmente in tensione la ■ e su piani di sicurezza di cantiere inosservati: un cavo alimentato avrebbe provocato l'innesco a lenta combustione trovandosi a contatto con sostanze infiammabili e allo sviluppo impetuoso del fuoco avrebbe contribuito l'elevato carico d'incendio (oltre 120 mila chili di ponteggi in legno, solventi e vernici). Punto chiave della ricostruzione dei periti: l'installazione dell'interruttore generale nelle cantine di Palazzo Reale. Di risarcimenti alla Curia non si parla. Ha pagato solo l'assicurazione del Duomo, la Cattolica.

CICLO DI SEMINARI

Il lavoro femmi■ serve a rilanciare il ■ produttivo

«La motivazione e le attitudini» è il titolo del primo incontro in programma al Centro Congressi Torino Incontra (via Costa 8), organizzati dal Comitato imprenditoria femminile della Camera di commercio. L'appuntamento è inserito nei cinque seminari programmati (tutti i mercoledì) e legati a sette punti «principali del percorso di valorizzazione della componente del lavoro femminile nel sistema produttivo», come ha spiegato ieri mattina la presidente del Comitato, Giovanna Boschis Politano: dall'immagine, alla formazione e all'assistenza, al credito, alla formazione, al tutoraggio, al monitoraggio dell'impresa al femminile ai rapporti con il mondo della scuola. Ulteriori informazioni sull'attività del Comitato possono essere richieste alla sede di via San Francesco da Paola, oppure telefonando ■ 011 5716352, o ancora via e-mail all'indirizzo *comitatoimprenditoriafemminile@to.camcom.it*.

Il NAPOLI CLUB ASTI - Gruppo Azzurro

organizza,

Mercoledì 26 giugno, h. 21,30

in collaborazione con



MISS FUMETTO 2002

MISS SASCH
MODELLA DOMANI

selezione valida per il

63° CONCORSO NAZIONALE

MISS ITALIA

LE OLIMPIADI DELLA BELLEZZA

Prenotazione tavoli
c/o Bar Fumetto
c.so Matteotti, 158 - Tel. 0141.30353

INTERMEZZI MUSICALI CON SYSMA ROCK BAND



UN GRAZIE DI CUORE AGLI SPONSOR:

PROSSIMI APPUNTAMENTI NAPOLI CLUB ASTI GRUPPO AZZURRO

27 GIUGNO:
Asti, Piazza Alfieri
h. 16/24:
Mercatino dell'Antiquariato & Festival delle Orchestre

30 GIUGNO: Asti, RIONE SAN PIETRO
h. 08/24 IV Fiera Borgo San Pietro
h. 20 Serata gastronomica a cura della Pro Loco di San Marzanotto
h. 21,30 Serata danzante con l'Orchestra Massimo Capra

1° LUGLIO:
Asti, RIONE SAN PIETRO
h. 21,30:
Sfilata di moda con i commercianti e artigiani del Borgo San Pietro

ASTI E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO ALFIERI 234, TELEFONO 0141 390811 FAX 0141 530224 E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE [illegible], TELEFONO 0141 351011, FAX 0141 356014

DA IERI ALLA CASERMA COLLI DI FELIZZANO SI POSSONO NOLEGGIARE BICICLETTE DALL'ASP



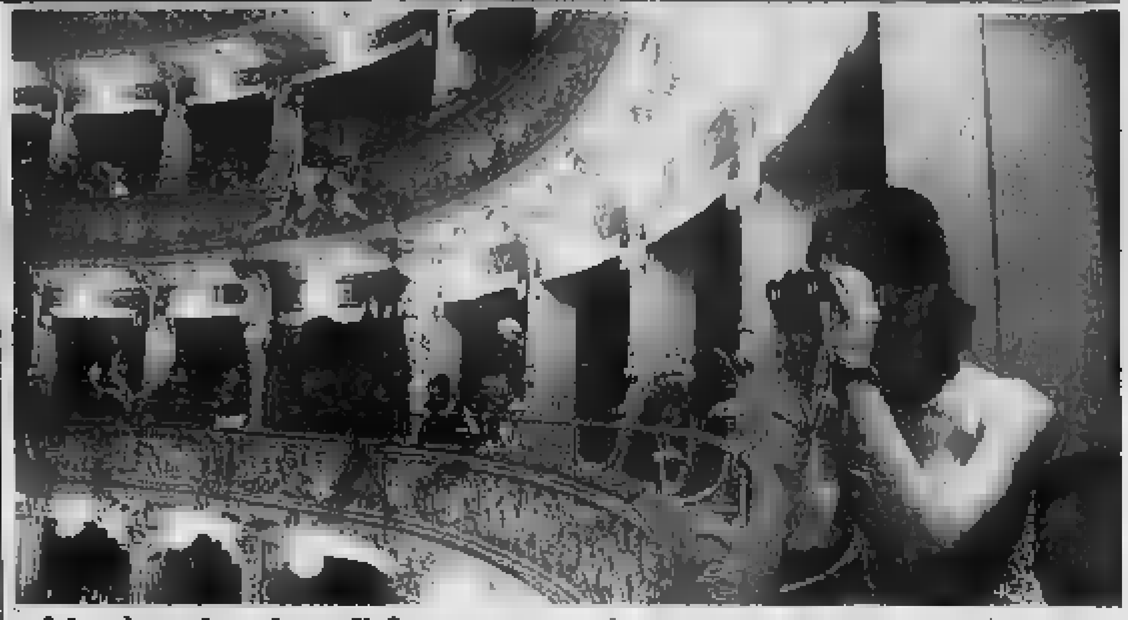
Alla Caserma Colli di Felizzano è possibile sino al 30 settembre noleggiare una bicicletta: ci sono anche le versioni elettriche

«Tutti in sella» [illegible] l'afa frena i fans [illegible] pedale

ASTI. «Tutti in sella», ma non con questo caldo.

Ieri, all'ex [illegible] Colli di Felizzano, [illegible] ripreso il noleggio delle biciclette proposto dall'Asp: per tutta la mattina l'addetto Massimo Rosso, protetto da un ombrellone, ha atteso inutilmente qualche cliente. «Sicuramente l'afa [illegible] aiuta» il suo [illegible]. L'iniziativa proseguirà fino al [illegible] settembre: il noleggio di bici elettriche, «normali» [illegible] mountain bike è giornaliero (da martedì a sabato). Le tariffe sono di 1 euro all'ora, 2,5 per mezza giornata e 4 per l'intera giornata. Il parco mezzi a disposizione è di una dozzina di bici, con seggiolini per i bimbi.

TEATRO ALFIERI



Chi c'è nel palco di fronte?

Il momento tanto atteso è giunto: lunedì [illegible] il Teatro Alfieri è stato inaugurato dopo oltre 22 anni [illegible] chiusura per restauri. Il [illegible] ha accolto il pubblico delle grandi occasioni, che ha assistito all'esibizione del corpo [illegible] ballo della Scala e ha [illegible] sfoggio di mondanità, sfidando il caldo appena mitigato da un temporale a pochi minuti dall'apertura. Molti i giovani astigiani che hanno visto per la prima volta l'Alfieri aperto

Altri servizi ALLE PAGINE 34, 37 e negli Spettacoli

IERI LA PRIMA SEDUTA DEL CONSIGLIO. ANGELA MOTTA ELETTA PRESIDENTE CON 27 VOTI, L'OPPOSIZIONE [illegible] E' ASTENUTA

Voglino: «Credo in Asti città unita»

All'assessore Trivelli assegnata anche la delega all'Asp

Franco Cavagnino
ASTI

Colpisce la puntualità dei consiglieri: alle 18 il Consiglio comunale può iniziare. Cancellato l'abitudine del l'«ora accademica», sgradevole consuetudine di tante sedute del passato. Anche il sindaco Voglino ha ringraziato per questa attenzione. E pur[illegible] nell'aula, [illegible] è [illegible] menzione: «Sono [illegible] - ha detto il sindaco - e mi auguro che questa p[illegible] così numerosa non sia dovuta a curiosità, ma segni un avvicinamento della città alla politica».

E' il Consiglio degli adempimenti burocratici, ma c'è anche spazio per il dibattito sul programma. Tutti presenti i consiglieri. C'è anche, seduto di fronte [illegible] «bancone» di sindaco e giunta, il presidente del Collegio dei revisori dei conti V[illegible] Sorgente che stringe in mano la relazione al conto consuntivo 2001, lasciato in eredità dalla passata giunta e che andrà in scena oggi, [illegible] numero due della nuova amministrazione, [illegible] 18. E sarà la prima «patata bollente» per la maggioranza.



L'aula durante la seduta del Consiglio comunale di ieri: davanti al sindaco e agli assessori, i consiglieri e un «muro» di pubblico

Dopo la [illegible] degli eletti, il giuramento di Voglino; poi [illegible] la volta della nomina del presidente del Consiglio, preceduta da attestazioni di stima, anche dall'opposizione, per il lavoro svolto dall'ex presidente Giovanni Boccia; il centrosinistra propone Angela Motta («Margherita»). Il centrodestra annuncia l'astensione. Nulla contro la persona; l'opposizione ha da ridire sul metodo: «Non abbiamo apprezzato - ha detto Florio - che Motta sia stata presentata come presidente prima del Consiglio di oggi quasi si trattasse del nono assessore della giunta Voglino; contrariamente ci sarebbe stata la possibilità di arrivare ad una designazione unitaria. Per questo [illegible] scheda bianca». Dal centrosinistra si ricorda che nel '98 il Polo si comportò nello stesso modo anticipando il nome di Boccia. Il [illegible] presidente è stato eletto con 27 voti (14 gli astenuti). Quindi è toccato agli assessori prendere posto ai due lati del sindaco: Pasta (vice), Trivelli (che ha ricevuto anche la delega all'Asp), Bianchi[illegible] Ferlisi (che prima di lasciare il banco [illegible] consigliere ha baciato, emozionata, i colleghi Vercelli, Gallo e Piccicuto), Passarino, Ruscalla, Pensabene e Brignolo. Nominati i neo consiglieri che prendono il posto degli assessori, il Consiglio è proseguito [illegible] la formazione dei gruppi consiliari. Risata per Visconti (unico rappresentante della lista Pasta) che ironicamente ha detto: «Consultandomi allo specchio mi sono nominato capogruppo».

> Imerito (Forza Italia)
> «E' solo un libro delle idee non un programma di governo»
> Oggi seconda seduta: si parla dei conti del Comune

Poco dopo le 19,30 ha preso [illegible] parola Voglino, illustrando [illegible] programma e insistendo sul concetto di «città [illegible] al servizio del cittadino, in cui la gente si sente protagonista, che avverte di essere ascoltata. A volte, vedete, è sufficiente ascoltare perché non sempre si possono dare risposte». E poi il tema dello sviluppo «in cui tutti gli uomini si possano riconoscere. Una Asti unita, [illegible] faziosa, che insieme concorre al [illegible] sviluppo e insieme vuole costruire [illegible] suo bene. Un processo che [illegible] politica deve gover[illegible] [illegible] se avviene il contrario». A seguire temi, proposte, obiettivi e indirizzi che caratterizzeranno il lavoro dei mesi a venire: dalla viabilità, al sociale, dal progresso economico, alla qualità della vita, all'università, al diritto alla salute, alla sicurezza, allo smaltimento rifiuti. Apprezzamenti dalla maggioranza. Per Imerito (F. Italia) [illegible] primo a prendere [illegible] parola in [illegible] di replica [illegible] programma è un [illegible] [illegible] senza l'ombra di priorità [illegible] affrontare», mentre Baudo (An) ha fatto rimarcare «che Voglino parla come se [illegible] passata amministrazione non avesse fatto nulla. Non è stato così». Oggi si riparte dai conti di bilancio.

[illegible] E QUALCHE ESORDIENTE IN [illegible]









Vittorio Voglino e la presidente del Consiglio Angela Motta. A destra: Maurizio Rasero (che ha inizialmente presieduto la seduta quale consigliere anziano) con Davide Arri (Udc). In alto Caron, Bego e Bertente (Pdci)



Esponenti [illegible] Forza Italia: in alto a sinistra l'ex sindaco Luigi Florio a colloquio con l'ex assessore Angelo Quaglia. Qui sopra [illegible] new entry in Consiglio: l'impiegata di banca Cinzia Mirabilio.

(fotoservizio Vittorio Ubertone)

PRESENTATA IERI L'EDIZIONE NUMERO 36 DELLA FESTA



Il presidente Aldo Pia con lo staff, tutto al femminile della Camera di commercio

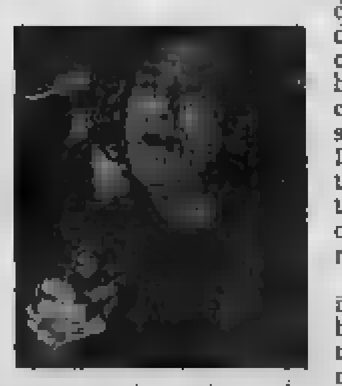
La Douja d'or è in crescita e [illegible] l'occhio al [illegible]

Al concorso premiati 334 vini su più di mille campioni
Stand liguri e ungherese ospiti alle Sagre. Euro novità

ASTI

Partiamo dai numeri che danno ragione a [illegible] crede ancora nella validità [illegible] concorso «Douja d'or». Sono arrivati alle commissioni di assaggio 1031 campioni di vini [illegible] tutt'Italia (furono 980 [illegible] scorso anno). Hanno superato le severe selezioni in 334 (299 nel Duemilauno) di 213 case produttrici (180). [illegible] Oscar della Douja, ovvero i super eccellenti [illegible] passati da 11 a 16 dei quali 3 piemontesi (Barbera d'Asti Cellarino di Franco Roero di Montegrosso, Moscato d'Asti di Giuseppe Bussi di Calosso e la Barbera d'Asti «Costamiole» firmata da Prunotto-Antinori di Alba e [illegible] anche il Moscato passito di Pantelleria presentato dalla Perlino [illegible] Asti).

Ma al di là dei numeri che offriranno ancora una volta la possibilità di [illegible] acquisti garantiti all'enoteca della Douja, la rassegna si conferma in crescita anche di idee [illegible] spunti.



Alberto Sordi, è atteso ad Asti

Lo ha [illegible] ieri [illegible] Aldo Pia, presidente della Camera di commercio di Asti alla presentazione dell'anteprima del programma che impegnerà dieci giorni di settembre dal 6 al [illegible] [illegible] ormai consueta cornice dei cortili [illegible] palazzo del Collegio.

Ma la Douja quest'anno avrà un'anteprima il 1° settembre a Calosso con una degustazione nei «crutin», le vecchie cantine di tufo, dei moscati [illegible] nella rassegna dei vini d'autore, da quest'anno [illegible] [illegible] concorso nazionale, con l'intento [illegible] valorizzare in particolare le produzioni astigiane, quest'anno in particolare Moscato e Ruché.

La selezione in questo caso non è avvenuta secondo i criteri dell'Onav, ma seguendo [illegible] indicazioni [illegible] rappresentanti della [illegible] (produttori, ristoratori, giornalisti, enotecari).

Altra attesa anteprima lunedì 2 settembre a Nizza con [illegible] «barbera en primeur», degustazione delle barbere d'Asti 2001 elevate in barrique e ancora giovani per andare sul mercato, ma già in grado di fornire spunti.

E torniamo [illegible] Douja astigiana e ai suoi richiami. Due le mostre collaterali aperte dal 6 [illegible] vicini museo lapidario: miniature e documenti dedicati al [illegible] e ceramiche da tavola [illegible] Seicento provenienti da collezioni private.

Confermata la rassegna dei «Piatti d'autore» con i migliori ristoranti dell'Astigiano in degustazione a 11 euro. A proposito di prezzi va detto che sarà la prima Douja in euro. Il bicchiere con tasca d'ingresso sarà a 1,5 euro, così come le degustazioni. Sui grandi vini si passa a 2,5. C'è anche un «bicchiere balon» per i vini più importanti a 3 euro.

Torniamo al programma e al ricco panorama della [illegible] organizzata dalle Associazioni di categoria. Il 7 incontro sull'Asti, [illegible] brindisi e non solo, con Giorgio Calabrese e Carlo Carrato. La data dell'11 settembre sarà ricordata in Douja con una cerimonia di solidarietà.

[illegible] infine la giornata del 14 [illegible]bre avrà come ospite d'onore un mito del cinema italiano: Alberto Sordi. E' l'amicizia che lega da decenni l'attore romano a Vittorio Gancia, presente ieri alla conferenza stampa, a favorire l'arrivo ad Asti di Sordi. L'occasione è il 120° della nascita di Giovanni Pastrone il regista astigiano inventore dei kolossal. Sordi parteciperà [illegible] una intervista [illegible] [illegible] aperto e bicchiere in mano» [illegible] dotta da Sergio Miravalle. Saranno messi all'asta a scopo benefico anche manifesti dei suoi film, autografati, con una corona di bottiglie d'autore.

Ultima citazione per il Festival delle Sagre che quest'anno avrà come ospiti una provincia ungherese con il «gulasch» e la Pro loco di Portovenere con il carpaccio di polpo. Ovvero: Sagre astigiane in salsa forestiera.




Il Teatro Alfieri [illegible] palco (a sinistra Rosellina Piano in Lanza). Accanto, l'ingresso in platea del sindaco Vittorio Voglino con il vice Alberto Pasta, l'assessore Fabrizio Brignolo e il presidente del Consiglio comunale Angela Motta (FOTOGRAFIE DI GIULIO MORRA E VITTORIO UBERTONE)

ALL'INAUGURAZIONE LUNEDÌ SERA SFOGGIO DI PRET-A'-PORTER, ABITI NERI E TENUTE PIU' CASUAL

Il Teatro Alfieri ha riaperto: applausi e mondanità

Una giornata frenetica, la sobria cerimonia, il saluto di Guglielminetti

ASTI

Grazie al Teatro Alfieri gli astigiani hanno vissuto il loro momento di mondanità. Lunedì sera lo spettacolo non è stato solo quello dei giovani ballerini [illegible]el Teatro alla Scala: nonostante il clima non [illegible] alle tenute eleganti e ricercate, non è mancato lo sfoggio di capi da pret-à-porter con generose scollature e vistosi orna[illegible]i. Una signora non ha [illegible]ciato a un tocco di v[illegible]. Molti, causa il caldo, hanno invece optato per abbigliamenti più casual.

Il momento atteso per quasi 23 anni è stato preparato da [illegible] giornata febbrile, frenetica, in cui il temporale scoppiato un'ora prima dell'inaugurazione è parso un'epilogo liberatorio, abbassando di qualche grado la soffocante temperatura di questi ultimi giorni. Al mattino i primi intoppi: [illegible] lungo camion con le attrezzature della compagnia della Scala ha faticato a lungo per raggiungere il teatro; il pianista dell'orchestra «Carlo Coccia» (in cui suonano anche i violinisti astigiani Elio Orio, Manuela Matis e Natalia Fornari) ha trovato un pianoforte diverso da quello indicato sul contratto: gli addetti del teatro hanno dovuto correre ai ripari contattando un fornitore di Genova, [illegible] prove dell'orchestra e dei ballerini si sono svolte [illegible] martellate [illegible] andirivieni di operai: per [illegible] il teatro si è lavorato fino a pochi minuti prima dell'apertura al pubblico.

Nonostante tutto, l'Alfieri è tornato ad accogliere gli astigiani, quasi alla chetichella, [illegible] nel foyer risuonava il jazz di alcuni «Piati pesanti». Non c'è stato il taglio del nastro rituale. Il sindaco [illegible] Voglino, [illegible] la fascia tricolore, ha semplicemente aperto la strada ai concittadini seguito dal vice Pasta, dall'assessore Brignolo [illegible] presidente del Consiglio comunale Angela Motta.

Voglino ha tenuto il discorso di rito, ricordando che l'Alfieri è «il teatro della città» ma che «dovrà superare i confini cittadini, diventando centro propulsore per nuove creatività per la crescita culturale nostra e dei no[illegible] figli». Ha poi invitato sul palco lo scenografo Eugenio Guglielminetti, cui è stata tributata una «standing ovation». L'artista, commoss[illegible] [illegible] asciugato [illegible] lacrime. Agli amici, ha poi confessato che non era per gli applausi: «Quando ho alzato gli occhi [illegible] palco che fu della mia famiglia - ha detto - non c'era mia mamma. Eppure l'ho rivista». Guglielminetti ha commosso la pla[illegible] quando ha ricordato: «Lo spiri[illegible] della città [illegible] fuggito inorridito 22 anni [illegible]. [illegible] [illegible] voi farlo tornare, venendo a teatro e rispettandolo, perché è costato una fatica enorme». Un augurio lo [illegible] dato anche [illegible] giovane direttore del corpo di ballo della Scala, Frederic Olivieri, di Nizza Marittima.

Poi l'esibizione dei ballerini. Tra le spettatrici qualcuna ha chiesto: «Chissà [illegible] in scena c'è anche il futuro genero di Berlusconi». Un'atte[illegible] delusa.

Dopo lo spettacolo, l'esodo sotto i portici in piazza Alfieri per un veloce rinfresco. In platea i primi «feriti»: due poltrone in 3ª e 4ª fila non hanno retto al collaudo. Tra le prime critiche, quelle sull'aria condizionata ancora insufficiente nei palchi, e sul cicalino degli annunci. Il teatro merita qualcosa di meno ferroviario. [c. f. o.]



Una curiosa veduta della platea dell'Alfieri ripresa dal loggione




Sopra, il direttore della Cassa di Risparmio di Asti Corsini con moglie e amici statunitensi. Accanto gli ex assessori Demetrio e Marengo. Sotto, i colonnelli dei Carabinieri Carlo La Vigna e della Guardia di Finanza Fausto Ales con la moglie Anna e il sindaco di Calosso Franca Serra




L'ex sindaco Luigi Florio con il commissario Asl Stefano [illegible]. Sotto, Beppe De Stefano, general manager della Prestitempo basket e un pensoso Eugenio Guglielminetti in platea
A destra, un momento del balletto della Scala
(FOTO MARTO)

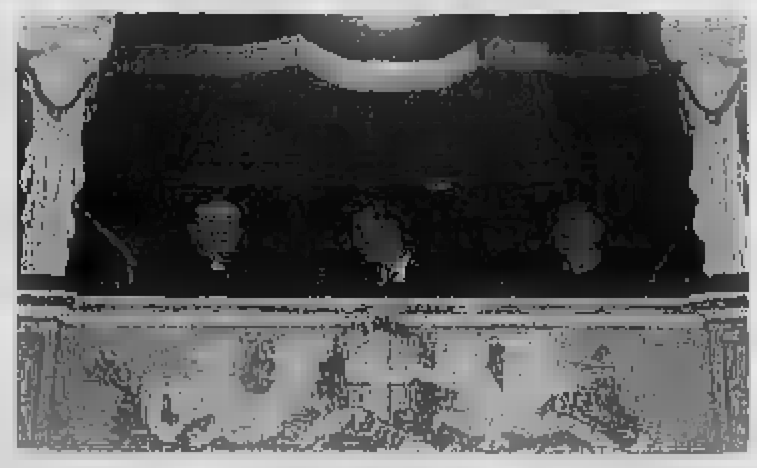






Il deputato Giorgio Galvagno e signora; dietro il consigliere provinciale Piero Mora. Accanto, Salvatore Leto con le impiegate del Teatro Alfieri






Sopra, il palco d'onore è stato riservato al vescovo Francesco Ravinale e al prefetto Bruno d'Alfonso con la moglie Rosalba Stampanone. Accanto, veduta del teatro da un palco e uno scorcio della platea





Sopra, Michele Maggiora, presidente Fondazione CR Asti con moglie, e la direttrice Vittoria Villani con il marito Maurizio Lombardi, vice segretario comunale. Accanto, stretta di mano tra ex rivali candidati a sindaco: Alberto Bianchino e Giuseppe Noserzo

IL COMMISSARIO ANTONIO DI SANTO, DOPO IL CONSIGLIO PROVINCIALE APERTO DI LUNEDI' REPLICA ALLE ACCUSE DI INEFFICIENZA

«Questa Asl non è così malata»

Più prestazioni e presto il nuovo ospedale



Il commissario Asl Antonio Di Santo

Le richieste [illegible] Provincia

Approvato [illegible] documento del Polo Marmo: «Resta il nodo della viabilità»





A sinistra il capogruppo del «Grappolo» (centrosinistra) Giuseppe Goria. A destra il presidente della Provincia Roberto Marmo. In Consiglio c'è stata nuovamente polemica sulla situazione dei servizi sanitari nell'Astigiano

ASTI

Dunque toccherà al «tavolo tecnico» proposto dall'assessore regionale Mariangela Cotto, verificare quali soluzioni sono possibili per rilanciare la sanità nell'Astigiano. Attorno al «tavolo» oltre alla stessa Cotto, il collega della Sanità D'Ambrosio (se sarà sempre lui l'assessore), amministratori locali, sindacati.

Tra le cose di cui dovranno [illegible] conto, [illegible] documento approvato a tarda sera dal Consiglio provinciale con il solo voto della maggioranza (il rientro in aula di due consiglieri, dopo l'abbandono della minoranza, ha consentito di portare a termine la seduta). Nell'ordine del giorno, si chiedono tra l'altro interventi per ridurre la lista d'attesa, non tagliare le prestazioni, porre più attenzione in particolare alle carenze [illegible] assistenza pediatrica nel Nord della provincia, chiedere l'accreditamento come Pronto soccorso del servizio di Nizza e la realizzazione di un centro [illegible] Fisiatria a Canelli.

> I progetti su Canelli e Nord Astigiano. Goria: «Le colpe della Regione»

A questo proposito il presidente Roberto Marmo tiene a precisare che «la Provincia è stata attenta ai problemi della sanità astigiana e in particolare della Valle Belbo» e cita poi un provvedimento del commissario Asl Di Santo che riguarda la dialisi, gli ambulatori e il Centro di Fisiatria a Canelli. Per quest'ultimo si ricorda che [illegible] Regione ha già espresso parere favorevole allo studio presentato dall'Asl 19 al Ministero della Salute.

In precedenza la minoranza (Grappolo, Pdci e Rifondazione) aveva presentato un ordine del giorno, in cui con la richiesta di certezze sulle attività di Asti, Nizza e Canelli e il potenziamento dei Distretti, si criticava l'introduzione [illegible] ticket sui farmaci e al Pronto [illegible]so. Spiega il capogruppo del Grappolo Giuseppe Goria: «Tutti gli interventi al Cosiglio aperto hanno sottolineato la [illegible] di [illegible] programmazione della politica sanitaria nell'Astigiano; dopo [illegible] anni di giunta Ghigo e assessorato D'Ambrosio siamo a questo punto. [illegible] si sa come saranno divisi, tra pubblico e privato, i posti letto ospedalieri, quali saranno i [illegible] a Nizza e Canelli: a Nizza, dicono, [illegible] tocchiamo nulla sino [illegible] 2003: e dopo? Bisognava avere [illegible] pudore di dire che la Regione deve darsi [illegible] mossa, a Marmo non ha avuto neanche questo pudore».

«Noi - insiste Marmo - non facciamo discorsi pro o contro qualcuno: per noi è importante difendere gli interessi del territorio, garantire una sanità che risponda alle necessità della gente, indipendentemente dalle questioni politiche».

Marmo poi si rivolge al Co[illegible] di Asti a alla [illegible] amministrazione [illegible] un tema delicato: quello della tangenziale Sud-Ovest. «Occorrerà lavorare insi[illegible] per il nuovo ospedale - afferma il presidente della Provincia - Sulla viabilità, ad esempio, mi pare ci sia qualche difficoltà. Se penso alle dichiarazioni della campagna elettorale, ho delle preoccupazioni per i cittadini a Sud del Tanaro. Io credo che queste difficoltà possano essere superate, ma anche il Comune deve fare la sua parte». [f. la.]

[illegible]

Commissario Di Santo, il Consiglio provinciale sulla sanità di lunedì, è stato un lungo elenco delle cose che all'Asl 19 non funzionano.

Il tempo lasciato per l'intervento, 5 minuti, era poco per spiegare bene che non è proprio così.

Facciamolo adesso

Cominciamo con qualche [illegible]ro. Ridotta l'attività? I dati dimostrano che dal '97 ad oggi il trend è in continua crescita, facciamo più cose, la gente trova qui servizi per cui prima doveva spostarsi fuori provincia. Manca il personale? A fine 2001 i dipendenti erano 2224, oggi [illegible] 2200 e stiamo avviando le pratiche per 23 assunzioni. C'è qualche reparto più in sofferenza di altri, ma complessivamente non ci sono grossi vuoti.

E le liste d'attesa?

Se guardiamo il dato complessivo, i tempi [illegible] si sono allungati. Ci [illegible] che sono così perché mancano i tecnici che possono fare quel tipo di esami. Ma ad esempio, per una mammografia [illegible] è vero che ad Asti ci vogliono 140 giorni, a Nizza ne basta 1; e per molte specialità siamo [illegible] di sotto della [illegible] regionale. E c'è [illegible] sinergia con le case di cura convenzionate.

L'assessore regionale D'Ambrosio dice che col nuovo ospedale la situazione migliorerà.

Sì, [illegible] non possiamo pensare di arrivarci impreparati. Noi già da tempo stiamo lavorando per il nuovo ospedale, un impegno che assorbe molte energie. La nuova struttura [illegible] sola non basterà: abbiamo uno staff di giovani primari molto bravi e preparati che, affiancati dai loro collaboratori, sono la nostra miglior credenziale per il futuro. Anzi, qui abbiamo punte di eccellenza.

Quando aprirà?

Diciamo che saremo operativi per fine del 2003. I lavori vanno avanti: entro fine estate sarà piazzata anche la copertura della piazza interna. Intanto [illegible]ranno i lavori a carico del Comune: prolungamento di [illegible] Dante e il resto delle strade. Purtroppo ci saranno dei disagi.

[illegible] per Nizza e Canelli?

A Nizza abbiamo fatto molti lavori, mi avvilisco quando sento dire che non è così. Ovvio: la struttura è quel che è, e per questo abbiamo pensato anche a [illegible] sede. Per Canelli [illegible] molto avanti il discorso con l'Inail: acquisterà la struttura per trasformarla in un centro di riabilitazione che poi gestiremo noi in una forma ancora da definire.

Il sindaco di Nizza Pesce ha detto che l'aziendalizzazione [illegible] fallita. Lei sente di [illegible] fallito?

Io credo che i tecnici, quale io sono, hanno voluto dire che [illegible] non si può più spendere a macchia [illegible] leopardo, come si faceva una volta, per accontentare questo o quello. [illegible] vogliono fare un consiglio di amministrazione composto dai sindaci, io sono d'accordo, ma poi la gestione spetta ai tecnici: i manager, specie quelli che vengono dal privato, hanno portato elementi di innovazione che hanno fatto bene alla sanità. E in Regione lo sanno bene.

DATE E CIFRE
NUOVO OSPEDALE: Operativo da fine 2003
SEDE [illegible] CANELLI Entro il [illegible] potrebbe essere attivato il centro di riabilitazione d'intesa con l'Inail
ATTIVITA' (dati 1997 e 2000 a confronto)
ricoveri complessivi 31 mila - 23 mila
interventi operatori 8705 - 9043
prestazioni ambulatoriali 513 mila - 691 mila

RIFIUTI ALLUVIONALI

Processo Isa il pm propone 9 condanne

ASTI

Il processo per lo scandalo dei rifiuti alluvionali, che vede coinvolti nella vicenda (risale al '96) i vertici dell'Isa, che gestiva la stazione transfert di località Liot, oltre ad ex tecnici e dirigenti del Consorzio rifiuti, è alle battute decisive. Il pm Luciano [illegible]ti ha infatti formulato 9 richieste di condanna. Riguardano: Paolo Gonella, [illegible] anni, ex direttore del Consorzio rifiuti (3 anni e [illegible] mesi); Ivano Calò, 42, tecnico del Consorzio (2 anni e 6 mesi); Adelio Sardo, 51, ex addetto alla discarica di Valle Manina, ora in pensione (1 anno); Felice Medardo Gozzelino, 54, legale rappresentante della Isa (3 anni e 4 mesi); Giuseppe Arduino, 47, direttore tecnico dell'azienda (3 anni); il direttore commerciale Giovanni Artuffo, 48, (3 anni e 4 mesi); Cristina Abati (1 anno e 6 mesi) socia con Gabriella Bertin (6 mesi) della Ecotrans [illegible] Mantova; Piercarlo Stella, ingegnere (1 anno e 6 mesi). Unica richiesta di assoluzione quella per Crescentino Maggiorotto.

Un'inchiesta scattata nel g[illegible]io '96, quando si accertò che all'Amiat sarebbero stati conferiti rifiuti indicati come solido urbani e non come inerti in modo da gonfiare il costo dell'operazione. I capi d'imputazione ipotizzano i reati [illegible] abuso d'ufficio e truffa ai danni del Consorzio. L'udienza è stata aggiornata al 2 luglio quando parleranno i legali degli imputati, gli avvocati Aldo Mirate, Alberto Avidano, Pier Navino Passeri e Ferruccio Rettazzi. [r. s.]

NOTIZIE IN BREVE

[illegible]

Sono ancora alti i livelli di ozono

Hanno di nuovo sforato le concentrazioni di ozono nell'atmosfera rilevate dalla centralina [illegible] via Salvo D'Acquisto: l'ultimo dato disponibile, relativo a lunedì scorso (prima del temporale), indica che per 8 volte è stato superato il «livello di protezione salute». La massima oraria è stata di 168 microgrammi/metro cubo contro il limite di 110. [l. n.]

DUSINO [illegible]

Dalla Conferenza dei servizi sì alla bonifica Ecotherma

La Conferenza dei servizi, riunita in municipio, ha approvato (prevedendo prescrizioni e integrazioni) il piano di caratterizzazione e [illegible] preliminare di bonifica della Ecotherm (per il risanamento del sottosuolo nel deposito [illegible] minerali, [illegible] Solex Ambiente). Il progetto definitivo di bonifica andrà presentato entro il 31 luglio. [l. n.]

ASTI

La pioggia rovina chiusura della festa a San Fedele

Chiusura rovinata, lunedì sera dalla pioggia, per [illegible] festa di San Fedele: la messa, che avrebbe dovuto concelebrare il vescovo Francesco Ravinale con il parroco don Beppe Steffenino, è stata rinviata. [l. n.]

ASTI

Accordo Poste-Somet (gas) per pagamento delle bollette

Poste italiane e Somet (la società che cura la distribuzione [illegible] gas in molti [illegible] astigiani) si sono accordate affinché i possessori di conto corrente Bancoposta possano accreditare le bollette direttamente sul proprio conto, oppure pagarle via internet.

PRIME VOTAZIONI ALL'INTERNO DEI 14 PARLAMENTINI DI CITTA' [illegible] FRAZIONI DOPO IL VOTO DI MAGGIO

[illegible] circoscrizioni hanno [illegible] il presidente

Marianna Comunale alla guida di Asti Sud. Novità a Casabianca-Valleandona



Marianna Comunale e Egidio Masenga

ASTI

Spunta qualche volto nuovo tra i presidenti delle Circoscrizioni uscite [illegible] voto di maggio. Tra venerdì e lunedì sera i Consigli che si sono insediati, con conseguente nomina di presidente, vice e segretario, sono stati 6 (su un totale di 14). In due casi il presidente è cambiato: ad Asti Sud e Casabianca-Montegrosso Cinaglio-Valleandona. Riconferme, invece, a Castiglione, Montemarzo, Variglie, Viatosto-Valmanera. Ecco chi guiderà i «parlamentini».

Asti Sud. Il centrosinistra, che nella passata legislatura aveva amministrato con la Lega, adesso governa da solo. Lunedì [illegible] ha eletto presidente, con 6 sì, Marian[illegible] Comunale (Pdci), dirigente Cia. Quattro no dal centrodestra. Stessa votazione anche per l'elezione del vicepresidente Biagio Antenori (Ds) e del segretario (Paolino Buttaci, Margherita).

Nel precedente Consiglio Marianna Comunale (è moglie dell'ex sottosegretario Claudio Caron, consigliere comunale e probabile futuro presidente Asp) aveva ricoperto la carica di segretaria. «Il Consiglio tornerà a riunirsi - annuncia - il 9 luglio. Dalla prossima settimana ogni lunedì [illegible] centro civico resterà aperto (17-19,30) ai cittadini».

Casabianca-Montegrosso Cinaglio-Valleandona. Il neopresidente Umberto Capusso, impiegato Tubosider, è al primo incarico amministrativo. Per lui [illegible] voti della sua lista «Insieme per le frazioni» e di [illegible]; contrari i due consiglieri dell'Ulivo. Vicepresidente Piero Dezzani («Insieme per le frazioni», 4 sì e 2 no), segretaria Virginia De Caro (An, 6 sì). «Il mio obiettivo - spiega Capusso - era un "parlamentino" unitario. Alla carica di vicepresidente ho candidato Giovanni Gonella (Ulivo), che ha avuto 4 sì e 2 astensioni. Ma lui ha rinunciato».



Piercarlo Beccaris e Piero Carbone

> Nessun cambiamento a Variglie, Montemarzo, Viatosto e Castiglione

Castiglione. Umberto Barisone («Insieme per le frazioni»), funzionario, mantiene la guida del Consiglio. Della stessa lista [illegible] vice Franco Peruzzetto e Gianluca Arobbio (segretario). La loro elezione [illegible] avvenuta all'unanimità (5 voti). Virginia Traversa (An) è stata surrogata da Pasquale Mecca.

Montemarzo. Unica lista presente in Consiglio, «Insieme per [illegible] frazioni» ha riconfermato la vecchia «giunta»: Egidio Masenga, pensionato, presidente; Gianni Bosso, vice; Claudia Tosello, segretaria.

Viatosto-Valmanera. Eletto alla terza votazione (3 sì, [illegible] astensioni), Piero Carbone («In[illegible] per le frazioni») è ancora presidente. Vice Federico Gamba (An), segretario Luciano Ghione (Lega). Centrosinistra all'opposizione.

Variglie. Anche stavolta Piercarlo Beccaris, in sella dal 1994, ce l'ha fatta: 6 sì e voto contrario di An. Alla sua lista «Insieme per le frazioni» anche la vicepresidenza (Emanuela Viarengo) e la segreteria (Teresa Pellitteri). [l. n.]

L'UOMO VITTIMA DI UN INCIDENTE SUL LAVORO HA LASCIATO MOGLIE E DUE FIGLI

Piange [illegible] vedova del muratore «Chiedo aiuto per i miei bimbi»

Laura Nosenzo

ASTI



Don Fabio Marongiu (Santa Caterina)

«[illegible] perso Giuseppe ed [illegible] un dolore che [illegible] si può raccontare». Silvana Mastretta, 36 anni, è gentile e smarrita. [illegible] ha più lacrime. Non sa da che parte prendere il destino che una settimana fa gli ha portato via [illegible] marito, l'operaio edile rimasto sepolto nello scavo di via Ungaretti. Era una giornata [illegible] caldo opprimente e [illegible] che Giuseppe non c'era più l'ha saputo al tramonto. Poi [illegible] venute le notti insonni, [illegible] funerale di lunedì mattina e, ieri, il pensiero che bisogna ripartire da qualche parte per ricomporre i pezzi di una vita buttata per aria.

Dalla ricerca di un lavoro, per esempio. «L'unico stipendio che [illegible] in casa - ricorda - era quello di mio marito: 2 milioni 300 mila lire al mese per noi quattro. Adesso ci siamo io, Debora e Gianluca: per crescere loro ho rinunciato a lavorare. Ma ora è diverso». Debora ha 11 anni e Gianluca 8: hanno dovuto stare a sentire la storia del padre [illegible] sarebbe [illegible] «Mi ha aiutato la famiglia di mio marito - ricorda Silvana Mastretta - io [illegible] ce l'avrei mai fatta [illegible] sola a trovare una spiegazione logica a tutto il male che ci è venuto addosso all'improvviso. Se fosse [illegible] malattia [illegible] il tempo per abituarci al distacco. Ma così». C'è poco tempo per non cedere alla lacri[illegible] una manciata di minuti per «sperare che qualche lavoro salti fuori, qualcosa di semplice a mezza giornata, perché appartengo a una famiglia numerosa e non ho potuto studiare. Il resto del tempo dovrò stare dietro ai bambini, almeno fino a quando non torneranno a scuola».

> Il parroco di S. Caterina ha aperto un conto corrente di solidarietà

Silvana Mastretta chiede aiuto e c'è chi si è prodigato. Don Fabio Marongiu, parroco di Santa Caterina; lunedì ha celebrato i funerali di Giuseppe Sorge, 39 anni. Ieri alla Banca popolare di Novara ha aperto il conto corrente n° 1556: «Un modo concreto - spiega - per stare vicino a Silvana Mastretta e ai suoi figli, cercando di risolvere i problemi più immediati e pratici». In attesa di sapere quali provvidenze arriveranno con la pensione di reversibilità di Sorge. «Ma [illegible] lavoro - dice don Marongiu, che destinerà la questua di domenica in chiesa alla famiglia Sorge - la soluzione vera per andare incontro alle esigenze più profonde e al rispetto della dignità della persona». La raccolta fondi è promossa dalle parrocchie di [illegible] Caterina e San Martino. Per eventuali proposte [illegible]pazionali telefonare allo 0141-592.428 (Santa Caterina).

IL SINDACATO TORNA IN PIAZZA «CONTRO IL GOVERNO [illegible] CONFINDUSTRIA»

La Cgil prepara lo sciopero

Domani corteo ad Asti, presidi a Villanova

ASTI

La Cgil si prepara a tornare in piazza; come già era avvenuto lo scorso marzo, da sola l'organizzazione [illegible] Cofferati riprende la battaglia in difesa dell'articolo 18. Dopo la Lombardia, domani tocca al Piemonte: 8 ore di astensione per i metalmeccanici, quattro per tutti gli altri settori. Potranno rimanere chiusi alcuni ambulatori, ridotti i servizi nelle banche e uffici pubblici. Sono previste manifestazioni nei capoluoghi di provincia.

«Quella parte dello Statuto dei lavoratori non si tocca» ribadisce Antonio Serritella, segretario della Camera del lavoro, aggiungendo: «Con [illegible] grande sorpresa abbiamo constatato che Cisl e Uil hanno ripreso la trattativa col governo, senza aver ottenuto alcuno stralcio e che starebbero per accettare le proposte dell'esecutivo [illegible] manomettono sul piano del principio e su quello sostanziale l'articolo 18, in cambio di poche briciole sull'indennità di disoccupazione».

Nei giorni scorsi la Cgil [illegible] assemblee nelle fabbriche. «Questo sciopero - afferma Sergio Zappa, della segreteria Cgil - [illegible] il governo e il suo sponsor, la Confindustria, non è un'azione contro Cisl e Uil che pure in questo [illegible] hanno scelto una strada diversa dalla nostra». Il programma di domani prevede alle 9,30 il raduno dei manifestanti in piazza Alfieri, davanti alla prefettura: il corteo partirà verso le 10 e dopo aver toccato corso Alfieri, giungerà [illegible] piazza Medici, dove sotto la sede dell'Unione industriale [illegible] saranno i comizi. I lavoratori del Villanovese terranno presidi davanti ai posti di lavoro, iniziative sono previste anche a Canelli. [f. la.]

[illegible]

Mobilità [illegible] «Brignolo carni»

Dopo la crisi del «Gft», un'altra consolidata realtà occupazionale sandamianese va verso il ridimensionamento. Si tratta della ditta «Brignolo srl», lavorazione di carni suine [illegible] oltre quarant'anni in attività. [illegible] rapporto al calo di fatturato (si è passati dai 23 miliardi [illegible] lire del [illegible] al 13 miliardi del 2001), la società ha avviato nei giorni scorsi la procedura [illegible] mobilità per una ventina di dipendenti. Nello stabilimento lavorano attualmente 49 addetti. Intanto il bilancio produttivo del primo semestre 2002 presenta un'ulteriore contrazione delle entrate. La situazione è stata discussa all'Unione industriale con i rappresentanti delle organizzazioni sindacali. «Dobbiamo trovare - ha sostenuto [illegible] Castino, Cisl - soluzioni adeguate per il mantenimento dell'attività produttiva». I sindacati ribadiscono la necessità di offrire la priorità a quei lavoratori prossimi [illegible] pensione (si tratterebbe di sei dipendenti). «Abbiamo - aggiunge Castino - chiesto anche all'azienda [illegible] utilizzare fondi incentivanti per chi lascia il posto volontariamente». L'Unione industriale è stata poi sollecitata a verificare la possibilità [illegible] ricollocare [illegible] altre aziende del settore alcuni lavoratori in esubero. Entro la fine della settimana i sindacati incontreranno la proprietà. [cl. o.]

STASERA ALL'ALFIERI UNO SPETTACOLO SU PASOLINI. AL COLLEGIO REPLICA «GINESTRE A PORTELLA»

Asti Teatro e l'impegno civile

Una tavola rotonda alle 16 in sala Pastrone

ASTI

Oggi per Asti Teatro è il giorno dell'impegno. [illegible] pomeriggio ci sarà un convegno, [illegible] in serata andranno in [illegible] due esempi di teatro civile.

[illegible] 21,30 [illegible] Teatro Alfieri debutterà «PPP-Quando la P si ripete tre volte» dedicato a Pier Paolo Pasolini nel libero adatta[illegible] di Bob Marchese, anche interprete e regista. Con lui ci saranno Florenza Brogi, Stefano Bruno, Marco Gobetti, Marco [illegible]zini, Mattia Mariani, Alberto Hoiss e Alessandro Rigotti; le musiche sono [illegible] Bruno Coli, i costumi di Elena Gaudio e Roberta Vacchetta. Lo spettacolo è prodotto da Asti Teatro.

«Pasolini - spiega Marchese - [illegible] un personaggio dalle mille sfaccettature e forse ancora oscuro, anche a 27 anni dalla [illegible]. Il suo essere "diverso", la conseguente emarginazione subita, come uomo e intellettuale, le sue profonde e irrisolte contraddizioni, sono gli ingredienti del nostro spettacolo, presupponendo che nella querelle intellettuale anche il teatro possa onestamente dire la [illegible]. Senza tranciare giudizi o promuovere tesi assolutorie».

REPLICA. Al palazzo del Collegio alle 21,30 seconda rappresentazione di «Ginestre a Portella» di Luciano Nattino, dedicato alla strage del 1° [illegible] 1947 e alla condizione della Sicilia. Anche in questo caso la produzione [illegible] di Asti Teatro con Casa degli Alfieri e Viartisti Teatro.



Bob Marchese e Florenza Brogi, tra gli interpreti di «PPP», stasera al Teatro Alfieri

DIBATTITO. Oggi alle 16 in Sala Pastrone si svolgerà [illegible] tavola rotonda sulla testimonianza civile nel teatro contemporaneo. [illegible] titolo «La memoria del [illegible]». Interverranno Roberto Alonge, preside del Dams di Torino, Sergio Ariotti, giornalista Rai e direttore del Festival delle Colline Torinesi, Antonio Attisani, critico e docente universitario, Gianfranco Capitta, critico teatrale, Sisto Dalla Palma, direttore Crt Milano e docente universitario, Bob Marchese, attore e regista, Luciano Nattino, regista e drammaturgo. Coordina Nuc[illegible] Messina, della Commissione artistica di Asti Teatro.

BIGLIETTI. Al botteghino [illegible] Teatro Alfieri in via Leone Grandi. (orario 10-18 e 19,30-21,30). Costi: 1° settore, 13 euro (rid. 9); 2° settore, [illegible] euro (rid. 5). Info: 0141/31.235.

MERENDE A TEATRO. Alle 17 al Centro Giovani, la rassegna dedicata ai ragazzi propone «Per caso e per naso» del Circolo Bloom. Ingressi: 2 euro.

LA [illegible] DEL FESTIVAL. Alle 21,30, all'ex [illegible] Colli di Felizzano prosegue «Latribùcheballa» con il concerto del complesso astigiano-senegalese [illegible] «Mom Sen Bopp», ingresso libero. In funzione servizio ristoro dalle 19. Pausa invece per gli appuntamenti a palazzo Ottolenghi. [c. f. c.]

Guazzotti

Il festival dedicato all'ex direttore

Asti Teatro 24 è stato dedicato a Giorgio Guazzotti, già direttore artistico del festival, spentosi lunedì all'età di 74 anni. Lo ha annunciato poche [illegible] dopo la morte, il sindaco Voglino nel suo discorso all'inaugurazione del teatro Alfieri. Guazzotti aveva [illegible]guito fin dalle origini il festival astigiano ed era tornato ad occuparsene nel '95, nel gruppo [illegible] lavoro formato dal regista Luciano Nattino e lo scenografo Ottavio Coffano. Guazzotti era stato critico e collaboratore di Paolo Grassi al Piccolo Teatro [illegible] Milano. Nei primi Anni '60 fu tra i fondatori del Gruppo della Rocca di Torino; ebbe poi la direzione dello Stabile [illegible] Torino [illegible] Mario Missiroli. Negli ultimi anni si era dedicato alla consulenza organizzativa, curando la Compagnia di Glauco Mauri. Aveva anche creato l'Azienda Teatrale Alessandrina, di cui è stato direttore.



Guazzotti

DOMANI ALLA VINERIA «TURNE'» AMICHEVOLE TRA PIEMONTESI E TOSCANI

Canelli, arbitro di serie A alla disfida gastronomica

CANELLI

Dopo l'uscita di scena dell'Italia dai mondiali di calcio [illegible] cerca consolazione nelle sfide enogastronomiche. È il caso dell'«amichevole in tavola» tra Piemonte e Toscana, fissata per domani, dalle 20,30, alla vineria «Turnè» che ha sede all'Enoteca regionale.

[illegible] tratta della «gara di ritorno»: l'andata, a Firenze nel dicembre 2001, fu vinta dai toscani. Per sottolineare l'atmosfera «paracalcistica», ad arbitrare il confronto [illegible] ci sarà un «señor Moreno» qualsiasi, ma Gigi Pairetto, arbitro di serie A, ora non più in attività, che ha diretto partite internazionali.

L'iniziativa è di Pier Ottavio Daniele, patron di «Turnè» e direttore dell'Enoteca, che l'ha organizzata con l'Enoteca e la collaborazione di Vispo, [illegible] fondato dall'enologo canellese Gianmarco Musso che coniuga vino e sport. La «squadra» subalpina, capitanata dall'azienda vinicola [illegible]dranese di Michele Chiarlo, schiererà in tavola Barbera d'Asti, Barolo, Monferrato Rosso, Moscato docg con salumi «d'Astesana», robiole dop di Roccaverano e [illegible] di nocciole.

I toscani, guidati dalla senese «Agricola San Felice» risponderanno con Chianti Classico, Brunello di Montalcino, Vin Santo, prosciutto di cinta senese, pecorino toscano delle Crete e cantucci. Partecipare costa 25 euro a persona. Info e prenotazioni: 0141/832.182 e 329/228.40.48. [fi. l.]





Il produttore vinicolo [illegible] Chiarlo e l'ex arbitro di [illegible] A Pierluigi P[illegible]

Moscato, oggi un nuovo round

Produttori e industriali devono cercare di sciogliere il delicato nodo dei prezzi

TORINO

Oggi, alle 16,30, all'assessorato regionale all'Agricoltura, [illegible] riunisce, in sessione ristretta, la commissione «paritetica» sul moscato. Case spumantiere e Assomoscato (produttori di uva) ten[illegible] un'intesa. Lo scoglio [illegible] aggirare sembra [illegible] soprattutto la questione delle prezzo dei grappoli per la produzione di «Asti». Un nodo difficile da sciogliere, nonostante la mediazione dell'assessore Ugo Cavallera che vorrebbe chiudere la trattiva prima delle vacanze estive. Sul tema le posizioni tra industria e viticoltori appaiono distanti. Per le prime [illegible] aumento del prezzo [illegible] uve non solo [illegible] sarebbe praticabile, ma potrebbe compromettere la concorrenzialità dell'Asti. Per Assomoscato un aumento è invece improrogabile «per garantire ai viticoltori reddito adeguato». Si parlerà anche di rese docg. [fi. l.]

MOMENTI DI PAURA IERI IN UN ALLOGGIO AL 4° PIANO NEL CENTRO DI ASTI

Si barrica in casa e apre il gas E' salvata dai vigili del fuoco

ASTI

Si è barricata in casa, poi ha aperto il gas. «Lasciatemi morire» ha scrit[illegible] su [illegible] foglio vergato a [illegible] all'ingresso del palazzo. Poteva finire in tragedia: l'odore acre del metano ha invaso il condominio, poi si è sparso in strada. E' accaduto ieri nel pomeriggio, in centro, nella zona tra corso Dante e via Massimo D'Azeglio. Sono arrivati i tecnici Italgas e i vigili del fuoco con gli agenti di una «Volante». Inizialmente si pensava ad un guasto. [illegible] scoperta del biglietto e la ricerca dell'autore di quelle poche, drammatiche righe. Alla fine si è scoperto che a scriverle era [illegible] una donna sui 50 anni, abitante al quarto piano. Inutili tutti i tentativi di convincerla ad aprire. Decisivo l'intervento dei vigili [illegible] fuoco, guidati dal caposquadra Franco Soldan: mentre il palazzo veniva fatto sgombrare i pompieri si sono arrampicati con le speciali «scale a gancio» passando di balcone in balcone fino al quarto piano. Poi sono entrati nell'appartamento, chiuso il gas e convinto la donna farsi ricoverare in ospedale per accertamenti. [f. b.]

[illegible]

Truffa alla «Banca Sella»: due astigiani condannati

Due condanne e l' intimazione a pagare un milione e 200 mila euro hanno chiuso oggi in tribunale, a Torino, un processo per una truffa consumata ai danni della Banca Sella. A Bruno Scioratto, 58 anni e Sergio Nosenzo, 57, entrambi [illegible] Asti e difesi dall' avvocato Aldo Mirate, sono stati inflitti rispettivamente due anni e un anno [illegible] carcere. La vicenda risale al 1998, quando la coppia di imputati (Scioratto era già salito alla ribalta delle cronache per l'inchiesta sullo scandalo lombrichi) aprì, presentandosi come amministratori di una società spagnola, due conti alla filiale [illegible] piazza Castello dell' istituto di credito. Il raggiro fu compiuto presentando assegni esteri «scoperti» per circa due miliardi di vecchie lire, e ritirando [illegible] relativa provvista messa subito a disposizione dall' agenzia. La difesa ha affermato che si è trattato [illegible] un [illegible] e che «non c' era volontà truffaldina», ma il tribunale ha dato ragione alla banca, che si è costituita parte civile con l' avvocato Paolo Pacciani.

CASTELNUOVO CALCEA

Controlli al night: denunciate 17 giovani clandestine

Durante un controllo nel locale notturno «Marlon Brando», all'Opessina, i carabinieri della Compagnia [illegible] Canelli hanno denunciato 17 ragazze di varia nazionalità (rumena, ucraine, russe) perchè prive di permesso di soggiorno. Sono intervenuti anche gli ispettori del lavoro e quelli dall'Inps per verificare eventuali responsabilità dei titolari del locale.

STAMANE I FUNERALI

Addio a Pagliero concessionario e uomo di Palio

ASTI

Era uno dei concessionari d'auto «storici» in città: fino a due anni fa [illegible] gestito la «Seat» (prima in via Dettoni e poi nella nuova sede [illegible] Casale). Ma Vandro Pagliero, 76 anni, era anche [illegible] uomo di Palio: [illegible] stato rettore del rione San Lazzaro (nel biennio 1981-'82 e poi dal '93 al '95), intrecciando la [illegible] passione alla corsa.



Vandro P[illegible]

Si è spento dopo una lunga malattia e oggi Pagliero verrà accompagnato nel suo ultimo viaggio. I funerali si svolgeranno alle 10,45 nella parrocchia di San Domenico. Dietro [illegible] feretro [illegible] moglie Rita e i figli Chiara e Giancarlo. La salma sarà tumulata nel cimitero di Asti. [r. s.]

GRAZIE ALL'ATTIVITA' DELLA CROCE VERDE DEL PAESE

Mombercelli rinforza i servizi agli anziani



La Croce Verde di Mombercelli ha ora anche un «Doblò Fiat» nel parco [illegible]

MOMBERCELLI. Oltre 190 mila chilometri percorsi nel 2001 per rispondere a 2.242 chiamate: è solo una parte del lavoro dei militi della Croce Verde (100 volontari, 5 obiettori e un dipendente). Ma anche il modo di operare sta cambiando: oltre ai servizi [illegible] emergenza, sempre più tempo viene dedicato agli anziani od agli ammalati che hanno bisogno di essere trasportati in centri medici. Sugli oltre [illegible] mila servizi compiuti, 320 sono per emergenza, 645 su domanda di privati (ma sempre per spostamenti in ospedali) e [illegible] 1.277 sono le «uscite» di carattere socioassistenziale. Nelle settimane scorse il parco mezzi si è arricchito con un Doblò Fiat dono della Arespan (lavorazioni in legno). «Grazie a questo intervento - commenta la presidente Teresa Vespa - potremo far fronte ad un numero maggiore di chiamate per chi necessita di trasporti per trattamenti di chemioterapia». [e. ca.]

ESEQUIE ALLE [illegible] AL D. BOSCO

L'ultimo saluto al medico morto per un infarto

ASTI

Si svolgeranno stamane alle 9, nella parrocchia di Don Bosco, i funerali di Gaetano Nicotra. 46 anni, il medico stroncato da un infarto nella sua abitazione di via Arduino (zona Nord). Lascia la moglie Anna Maria, impiegata di banca, il figlio Francesco, 13 anni, la madre Vally e la sorella Patrizia. Nicotra si era sentito male [illegible] tre era a letto. Inutili i soccorsi. E' spirato in pochi minuti senza riprendere cono[illegible].



Gaetano Nicotra

Tra le possibili cause della morte anche il caldo.

Il medico era un professionista molto stimato: dopo il liceo scientifico e la laurea, si [illegible] specializzato anche [illegible] medicina legale e oncologia. [r. s.]

LETT[illegible]

Su quell'appalto c'è [illegible] «grida al lupo»

Sia consentita anche a me una ulteriore replica alle affermazioni allarmistiche del consigliere Bestente che dimostra, ancora una volta, di essere disinformato. L'appalto per i pasti [illegible] mense chiedeva alle ditte concorrenti di disporre di un proprio centro cottura in Asti, nell'ambito di 10 km dal centro urbano.

[illegible]o già spiegato la ragione di tale condizione (effettiva possibilità di controllo da parte dell'Ente) e faccio presente al consigliere, che evidentemente non lo sa, che le ditte partecipanti potevano scegliere tra l'affittare dal proprietario le strutture attualmente utilizzate dall'ASL come centro cottura, oppure il costruire e attrezzare in proprio [illegible] [illegible] [illegible]tro, sempre nell'ambito dei 10 [illegible] dal centro urbano.

Le notizie che ho raccolto in questi giorni mi dicono che, tra le ditte concorrenti, due hanno proposto il [illegible] cottura esistente, altre due invece hanno offerto nuove strutture, sempre in Asti.

La definizione dell'appalto è in via di svolgimento: sarà compito dei dirigenti comunali individuare l'offerta migliore: [illegible]ò che mi interessa [illegible] che sono state inserite importanti garan[illegible] per la qualità [illegible] cibi, (a partire dalla rintracciabilità del prodotto fresco), nell'interesse dei bambini, e che [illegible] [illegible] poste le condizioni per la creazione di un consistente numero [illegible] nuovi posti di lavoro sul territorio. Non mi pare un aspetto trascurabile, vista la situazio[illegible] astigiana!

Vedremo in questi giorni chi si sarà aggiudicato l'appalto. Ma le informazioni di cui dispongo mi fanno ritenere che, ancora una volta, l'aver gridato «al lupo, al lupo» senza che il lupo ci fosse davvero, non giovi all'attendibilità del consigliere.

Angela Quaglia
ex assessore ai Servizi sociali

Rifiuti 1: quant'è difficile fare la differenziata

Ho letto la lettera apparsa il 21 giugno in cui si lamentava che i cassonetti [illegible] [illegible] vengono svuotati a intervalli troppo lunghi, cosicchè spesso il cittadino si trova impossibilitato a lasciare le proprie borse di materiale riciclabile.

Vorrei aggiungere che la stessa [illegible] succede in [illegible] Cimitero, con un'aggravante. Q[illegible]do gli addetti dell'Asp passano, si limitano a svuotare i cassonetti, lasciando sul posto le borse abbandonate [illegible] chi [illegible] ha potuto smaltire correttamente i suoi rifiuti.

Viste le tante segnalazioni, credo che i responsabili dell'Asp debbano verificare al più presto il funzionamento di questo servizio: mi pare evidente che il sollecito agli astigiani a differenziare i rifiuti sia stato pienamente accolto, [illegible] forse [illegible] proprio l'Asp che non [illegible] ancora pronta per la raccolta differen[illegible].

Lettera firmata

[illegible] 2: vicino alla Coop una discarica a cielo aperto

Nell'area Coop di corso Alessandria, nei pressi della zona lavaggio self-service, da tempo è nata una discarica a cielo aperto. Nessuno lo ha mai notato? Eppure tanti autorevoli amministratori comunali o dell'Asp, sono soliti usufruire dei servizi della Coop. Consigliamo al presidente dell'Asp di uscire e di verificare la realtà della città

Salvatore Ingrasci, pres. Movimento del cittadino

NUMER[illegible]

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 693.346; **Nizza:** 0141 726.390; **Mombercelli:** 0141 955.333; **Montafia:** 0141 997.565; **Montemagno:** 0141 63.686.
CROCE [illegible] Asti: 0141 417.741; **Calliano:** 0141 921.978; **Canelli:** 0141 824.222; **Annone:** 0141 401.388; **Castelnuovo D.B.:** 011 9927.301; **Cocconato:** 0141 907.503; **Costigliole:** 0141 966.779; **Isola:** 0141 958.865; **Moncalvo:** 0141 669.237; **Monastero B.:** 0144 89.290; **Moncalvo:** 0141 921.313; **Montegrosso:** 0141 953.175; **Montiglio:** 0141 994.911; **Piovà Massaia:** 0141 996.410; **S.Damiano:** 0141 975.910; **Villafranca:** 0141 943.777; **Villanova:** 0141 948.445.

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Torretta*, via Corsi 1, tel. 0141/211.363. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo *Alfieri*, piazza Alfieri 3, tel. 0141/594.605.
Canelli: *Bielli*, via XX Settembre.
Moncalvo: *Tardito*, piazza Garibaldi.
Nizza: *Baldi*, via C. Alberto 85.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: Asti 800 700707.

[illegible] 800 [illegible] 700707. **Castelnuovo D.B.** [illegible]. **Cocconato** 800 [illegible]. **Costigliole** 800 700707. **Monastero B.** 800 700707. **Moncalvo** 800 [illegible] **Montechiaro** [illegible]. **Nizza** 800 700707. [illegible] 800 7[illegible]. **San Damiano** [illegible] 700707. **Villafranca** 800 700707. **Villanova** 800 700707.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; **Bubbio:** 0144 81.03; **Canelli:** 0141 823.563; **Castagnole L.:** 0141 878.161; **Castelnuovo D.B.:** 011 987.6162; **Costigliole:** 0141 966.096; **Moncalvo:** 0141 917.100; **Montegrosso:** 0141 952.160; **Nizza:** 0141 721.623; **San Damiano:** 0141 975.064; **Villanova:** 0141 948.033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; **Canelli:** 0141 823.481; **Nizza:** 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; **Stradale Asti:** 0141 418.811; [illegible] 0141 720.711; [illegible] **Asti:** 0131 361.268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

IL PROMEMORIA

OGGI

11,30, ASTI. Nella sede del Comitato per la prevenzione degli infortuni edili, corso alla Vittoria 23, sarà presentata la nuova figura di «tecnico della sicurezza» da mettere [illegible] servizio del settore edile astigiano per favorire l'igiene e la prevenzione degli infortuni [illegible] cantieri. Info: 0141/531.354.

14,30, ASTI. Assemblea dei [illegible] dell'Ascom Confcommercio nella sede di corso Cavallotti 37. All'ordine del giorno la relazione del presidente Giovanni Turello e l'esame del rendiconto chiuso il 31 dicembre 2001. Info: 0141/535.711.

17,30, ASTI. S'insedia il Consiglio di circoscrizione Quarto-Valenzani per l'elezione di presidente, vice e segretario. Alle 21 seduta per il «parlamentino» di Sessant-Serravalle-Mombarone.

20,30, ASTI. Al Diavolo Rosso, piazza San Martino, cena di solidarietà brasiliana per finanziale il progetto «Taquaral» [illegible] Cisv, organizzato da Acli e Coop della Rava e della fava. Alle 21,30 intervento di un responsabile del progetto, alle 22 musica brasiliana con il «Trio da Janeiro». Info e prenotazioni: 0141/219.882, 530.636, 348/072.40.20.

21,30, ASTI. Al bar Fumetto, corso Matteotti 158, si svolge una selezione valida per Miss Italia organizzata dal Napoli club. Saranno assegnate le fasce di Miss Sasch e Miss Fumetto. Ingresso libero.

DOMANI

16,30, ASTI. Nella sede dell'Università, via Testa 89, Danielle Borra terrà una conferenza su «L'azienda agrituristica come mezzo promozionale per il territorio».

17, [illegible]. Alla scuola elementare «Cagni» incontro dedicato alle iscrizioni ai corsi di inglese, informatica, francese e musica della Banca del Tempo. Info: [illegible].346 (da martedì a giovedì, 9,30-12).

18, ASTI. All'«Albero delle 7 virtù» in via Garetti 22, s'inaugura una mostra di ceramiche di 4 artisti islandesi e dell'astigiano Emiliano Alfieri. Parteciperanno un percussionista senegalese e il gruppo «Artisti di strada». Rinfresco con salmone e vini bianchi di Cascina 'Tavjin di Scurzolengo e Marco Rabino di Montaldo Scarampi.

20,30, NIZZA. Alla «Signora in rosso» ultimo appuntamento della rassegna «Indovina chi viene a cena»: cena con la famiglia Guasti. Menù e vini a 25 euro. Info: 0141/724.898.



In collaborazione Lyons Club di Villanova, Asti, Nizza-Canelli, Moncalvo

PROGETTO ippocrate
OSSERVATORIO SUL NUOVO OSPEDALE DI ASTI

MERCOLEDÌ 26 GIUGNO 2002 - 38

Come sarà il servizio del Dipartimento di Emergenza - Urgenza

Un Soccorso sempre pronto

Aree d'attesa, diagnostica, sale operatorie



Il Pronto Soccorso del nuovo ospedale è al piano più basso della struttura, [illegible] quello che, nell'ambito di una soluzione fra le più avanzate della tecnica ospedaliera, viene definita «piastra dei servizi».

Le ambulanze vi accederanno passando attraverso un ingresso dedicato e controllato provenendo da [illegible] Dante. Dallo stesso ingresso potranno entrare, in casi di emergenza, anche autovetture private che dovessero trasportare pazienti in gravi condizioni.

Gli automezzi, una volta all'interno, fanno scendere i pazienti trasportati, in una «camera calda» (un'area interna riscaldata, mentre [illegible] si scende all'aperto), da cui si accede ai locali del Pronto Soccorso. E' anche [illegible] prevista [illegible] possibilità di un [illegible] pedonale; in questo [illegible] le persone dovranno imboccare il percorso di accesso pedonale alla struttura dove sarà segnalato l'accesso alle scale ed all'ascensore che portano alla piastra.

All'ingresso si accede ad una ampia sala di attesa, controllata

Uno stretto collegamento con gli altri reparti
Consulenze pediatriche [illegible] ostetrico-ginecologiche

dal bancone dove viene effettuato il «triage», vale a dire [illegible] prima valutazione della gravità [illegible] caso, e [illegible] viene assegnato un codice colore che stabilisce [illegible] priorità di chiamata nelle sale visita. Dall'area del «triage» i pazienti verranno fatti entrare nell'area operativa del servizio.

Notevoli sono le differenze strutturali e organizzative rispetto all'attuale ospedale. Innanzitutto, a parte la disponibilità di ampi spazi per l'operatività, [illegible] caratteristica saliente del nuovo Pronto Soccorso è [illegible] dotazione di [illegible] **sezione di radiodiagnostica [illegible] emergenza**, comprensiva di TAC, ecografia ed apparecchio per indagini radiografiche tradizionali.

Dal punto di vista organizzativo si sottolinea che, oltre alle sale visita mediche e chirurgiche, [illegible]ranno effettuate [illegible] Pronto Soccorso [illegible] in locali dedicati, anche le consulenze **urgenti ostetrico-ginecologiche e pediatriche**. Una zona del servizio è dedicata alle cure intensive, con [illegible] dotazione di due posti letto di rianimazione monitorizzati. E' prevista anche una [illegible] di osservazione dotata [illegible] 10 posti letto di degenza temporanea.

Il Pronto Soccorso, che rappresenta già oggi uno dei cardini del Dipartimento di Emergenza - Urgenza, [illegible] gestito [illegible] Medici del reparto [illegible] Medicina d'Urgenza e, nel nuovo ospedale, la connessione strutturale con [illegible] reparto, che si trova nei piani superiori, è assicurata da un ascensore dedicato, che si [illegible] anche con il reparto di Cardiologia e Unità di Terapia Intensiva Coronarica.

Sempre nella piastra dei servizi, adiacente [illegible] locali del Pronto Soccorso, è situato [illegible] reparto di **Rianimazione**, dotato di 14 posti letto di terapia intensiva, e, appena oltre, tutto il nucleo operatorio dotato [illegible] sale operatorie dedicate agli interventi chirurgici di emergenza.

Quanto sopra descritto rende evidente come, nella progettazione del nuovo ospedale, sia stata posta particolare attenzione a realizzare una stretta [illegible]ione fra le aree deputate ad operare sulle emergenze al fine di ottimizzare i risultati in termini di efficacia e di efficienza.

E' inoltre importante sottolineare che, [illegible] piano [illegible] Pronto Soccorso, sono inoltre collocate anche tutti i gli altri **servizi di diagnostica**, come la Radiologia (dotata anche [illegible] Risonanza Magnetica Nucleare), Laboratorio Analisi, Centro Trasfusionale ed Endoscopia Digestiva e Pneumologica. Va ricordato che il Pronto Soccorso è collegato al Laboratorio Analisi da un impianto di posta pneumatica, che permetterà una ancor più tempesti[illegible] esecuzione degli esami urgenti.

Allestiti nuovi punti dove si possono consegnare i tagliandi

Il referendum sul nome
Avanti con le proposte

PROGETTO ippocrate — Lions Club Villanova d'Asti in collaborazione con ASL 19 e La Stampa

[illegible] al tuo Ospedale

Compilare e inviare via fax al 0141 948650 o spedire a: Segreteria Lions - str. Zabert, 8 - 14019 Villanova d'Asti (AT)

NOME proposto ______

Motivazione ______

Nome/Cognome ______

Indirizzo ______ Cap ______ Città ______

Se studente, indicare Istituto e Classe ______

Data ______ Firma ______

Autorizzo al trattamento dei dati personali ai sensi della Legge 675/96

Continuano [illegible] arrivare segnalazioni sulla scelta [illegible] nome da dare al nuovo ospedale. La Commissione di Giuria, compost[illegible] [illegible] referenti dei Lions Club della provincia di Asti, Rotary, Zonta, Soroptimist e da altri componenti facenti parte di più ambienti [illegible] società astigiana (totale 21) si riunirà prossimamente per definire alcune linee guida utili alla scelta dei 10 nomi (t[illegible] tutti quelli giunti e al momento [illegible] 150) [illegible] verranno [illegible] riproposti nella seconda fase, quando sui coupons bisognerà soltanto scegliere uno dei 10 nomi suggeriti.

Per quanto riguarda i [illegible]

Si vanno definendo anche i riconoscimenti che saranno assegnati per le segnalazioni

scimenti (che saranno assegnati [illegible] coloro che [illegible] presentato le segnalazioni) verranno elencati prossimamente, ma già qualcosa è trapelato dagli organizzatori che in occasione di una conferenza stampa hanno accennato ad articoli sportivi, [illegible] scientifici, abbona[illegible] [illegible] e riviste, cinema, pay tv, viaggi, ecc, ciclomotori ed altri [illegible].

Per facilitare l'espletamento del sondaggio, l'organizzazione ha sistemato alcune urne provviste dei relativi coupons da riempire ed imbucare in alcuni punti della città: Ospedale, Sede staccata Materno-Infantile, Ambulatori di via Orfanotrofio, negozi Tim, Dexia Banking (c.so Alfieri ex Pasticceria Cortese), palazzo [illegible] Provincia, Agenzia Territoriale della Ca[illegible] in [illegible] Carducci 86 (Palazzo del Michelerio). Prossimamente ver[illegible] segnalati nuovi punti di collocazione delle urne.

L'angolo della POSTA

QUELLE STANZE SONO UN «FORNO»

Sono una signora di Asti che ha dovuto constatare quanto sia difficile assistere i malati ed essere malati nel «forno» dell'attuale ospedale, dove pur essendo stati installati alcuni ventilatori, i pazienti e gli operatori sanitari boccheggiano. E' veramente inaudito che siano presenti condizioni di confort [illegible] per la struttura più importante della città. Vorrei sperare che [illegible] nuovo ospedale sia provvisto di ben altre attrezzature

A. P.

CI SARÀ IL CLIMATIZZATORE

Cara signora, il nuovo ospedale avrà un impianto di climatizzazione che garantirà temperature costanti tutto l'[illegible] anche se fuori [illegible] [illegible]nno temperature rigide e caldissime come [illegible] questi giorni. Dobbiamo pazientare ancora per [illegible] anno circa, sperando che nel frattempo l'amministrazione dell'Asl si attivi per ridurre al minimo i disguidi di questo tipo.

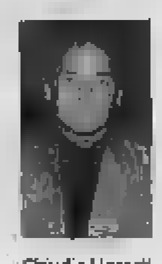
Rosanna Valle

Il Lions per Emergency

All'organizzazione di Gino Strada il ricavato dell'asta di quadri

Alla presenza [illegible] una rappresentanza [illegible] Clubs Lions [illegible] Alba (il presidente Franco Robaldo e il tesoriere Livio Rosso) e di Villanova d'Asti (presidente Claudio Ligresti, [illegible]pagnato [illegible] consorte signora Luciana), presenti il presidente [illegible] Circoscrizione Lions uscente Giorgio Sordo e quello subentrante Giuseppe Bottino, il presidente della Fonda[illegible] Ferrero di Alba dottor Martini, [illegible] proceduto alla consegna di un assegno corrispondente a 7 mila [illegible] nelle mani di una rappresentante di Emergency, signorina Paola Pavese.

Durante la cerimonia vi [illegible] stato un contatto telefonico con [illegible] signora Teresa Strada impossibilitata a partecipare



Claudio Ligresti

alla riunione per motivi di salute) moglie [illegible] Gino, il chirurgo fondatore di Emergency l'associazione che interviene a favore delle vittime, bambini in particolare, delle mine.

L'assegno consegnato ad Emergency è il risultato della vendita all'asta di 35 opere (quadri e sculture) generosamente offerte da artisti invitati dai clubs organizzatori nel [illegible] [illegible] marzo di quest'anno. Una manifestaione (intitolata LionsHeart for Emergency) perfettamente riuscita, in pieno spirito lionistico.

L'ASSESSORE PROVINCIALE SCRIVE A CAVALLERA: SE DECADE IL DISTRETTO RINUNCIAMO AI DENARI PER LA PROMOZIONE

«Niente soldi per i vini pregiati»

Nervo: rischiamo di perdere i fondi regionali

Silvana Mossano

ALESSANDRIA

«Aut aut» dell'assessore provinciale all'Agricoltura, Giuseppe Nervo, ai colleghi [illegible] Torino, Asti e Cuneo, [illegible] soprattutto all'assessore regionale Ugo Cavallera perché non si temporeggi più sull'attivazione reale del «Distretto dei Vini Langhe Roero Monferrato», che si [illegible] insediato ufficialmente il [illegible] marzo, ma non ha ancora iniziato a operare. Secondo Nervo, questa «melina» non può che portare a [illegible] conclusione: [illegible] rischio è che il Distretto decada e che, quindi, si sia costruito un bel castello senza utilizzarlo. Lasciar decadere il Distretto significa tirare una riga sopra ai fondi destinati principalmente alla valorizzazione e alla promozione dei vini pregiati delle quattro province coinvolte, perdendo opportunità di sviluppo economico di grande rilievo.



Giuseppe Nervo

L'assessore Nervo lo ha scritto, con [illegible] severi, ai colleghi; [illegible] lettera ripercorre sinteticamente le [illegible] che sarebbe un [illegible] peccato vanificare. Due i distretti del [illegible] che si sono individuati: quello [illegible] Nord Piemonte e quello del Sud Piemonte, di cui Alessandria fa parte, con Asti, Cuneo e Torino: «L'accordo di programma è stato siglato a gennaio, l'insediamento del Consiglio è avvenuto a marzo, la sede a palazzo Gastaldi di Asti è stata individuata, lo stanziamento di quote per la gestione è stato fatto da parte di tutte le Province - spiega l'assessore alessandrino -. Vanno ancora eletti, però, il presidente e il comitato esecutivo, ma, soprattutto, va presentato un piano triennale che il Consiglio [illegible] approvare entro sei mesi dal suo insediamento. Questa data scade a settembre, pena la decadenza»: ovvero la rinuncia ai fondi previsti dalla legge regionale istitutiva dei Distretti. C'è già chi si domanda chi abbia interesse a temporeggiare affinché gli stanziamenti diventino inutilizzabili. Nervo, pertanto, definisce «improrogabile la convocazione del Consiglio del distretto per scongiurare questo rischio».

Ieri, intanto, nella commissione consiliare Agricoltura sono stati il[illegible] vari aspetti di modifica del «Programma operativo provinciale» riguardanti una serie [illegible] interventi incentivanti per produttori agricoli e zootecnici. Le somme stanziate e i moduli per richiedere [illegible] sono stati inseriti nel sito internet della Provincia: [illegible] è interessato può scaricarli, compilarli e inviarli all'ufficio Agricoltura per la richiesta.

Nervo, ieri, ha anche anticipato la costituzione della «Consulta provinciale per la vitivinicoltura», un organismo rappresentativo di tutti [illegible] enti e [illegible] associazioni che operano nel [illegible] affinché si trovino punti di accordo preventivi su vari aspetti del settore (da nuovi vitigni, a disciplinari delle Doc e Docg, alla gestione burocratica) in modo da non correre più il rischio di presentarsi disgregati alle consultazioni regionali.

Premio Marengo Doc 2002

Comunicato l'elenco dei produttori vincitori della ventottesima edizione

ALESSANDRIA

Giunto alla ventottesima edizione il «Premio [illegible]go doc» ha ancora una volta dimostrato l'importanza e la validità del concorso enologico che la Camera di [illegible] [illegible] la propria azienda speciale Asperia, ha istituito per la promozione del territorio alessandrino e allo scopo di valorizzare i migliori vini prodotti con uve provenienti esclusivamente [illegible] provincia di [illegible]. Aperto a produttori, cooperative ed aziende industriali e commerciali del settore vitivinicolo ha registrato quest'anno un nuovo successo di partecipazione, con l'iscrizione di 143 aziende, molte alla loro prima esperienza col premio, che hanno presentato 484 campioni di vini, tra bianchi, rossi ed aromatici.

Due commissioni di assaggio nominate [illegible] Camera di commercio in collaborazione con l'Onav (organizzazione nazionale assaggiatori vino), formate ciascuna [illegible] [illegible] tecnici e due [illegible]ri assaggiatori, hanno valutato i campioni di vino e hanno designato vincitori del «Premio Marengo doc 2002» tutti quei vini che hanno raggiunto un punteggio non inferiore ad 85/100, ottenuto [illegible] media tra i punteggi delle due [illegible] dopo una doppia, separata degustazione.

I vini premiati sono stati 114 - 13 aromatici (brachetto e moscato), 23 bianchi (in massima parte Gavi, cortesi e Chardonnay) e 78 [illegible] -, presentati da settanta aziende. Tra questi 114 vini, ventotto - sei aromatici, [illegible] bianchi e 13 rossi - [illegible] sono distinti per la loro elevata qualità, per tale motivo sono stati premiati da una apposita [illegible]missione con la qualifica «Selezione speciale». Sono stati prodotti da 21 di quelle 70 aziende che hanno ricevuto per altri vini [illegible] «Premio Marengo doc».

Il numero di aziende e di campioni di vino premiati [illegible] l'edizione 2002 del concorso è certamente inferiore rispetto ai premiati delle passate edizioni, [illegible] per il Marengo doc che per la Selezione [illegible]ale. «Questo - dicono [illegible] Asperia - non deve [illegible] inteso come una più bassa qualità dei vini, e delle aziende, che hanno partecipato [illegible] concorso, ma perchè la Camera di commercio vuole rendere sempre più selettivo [illegible] "Marengo doc", sino a divenire uno dei più rigidi in Italia».

Questo per rispondere al principio ispiratore del concorso: valorizzare i vini qualitativamente migliori per ogni singola zona e stimolare le categorie interessate al continuo e costante miglioramento qualitativo [illegible] prodotto «per poter innalzare ancor più il già elevato livello [illegible] qualità [illegible] produzioni vitivinicole della nostra provincia». Il «Premio Marengo doc», quindi, si riconferma un'autentica «vetrina» d'eccezione per i vini alessandrini.

Le [illegible] aziende premiate [illegible] il «Marengo doc» sono casa vinicola Scarpa, antica tenuta I Pola, le aziende agricole Bagnario, Nicola Bergaglio, Pier Carlo Bergaglio, Bricco Mondalino, Marco Bonfante, Broglia [illegible]te La Meirana, casa vinicola Campazzo Giancarlo, le cantine sociali Colli di Crea, di Lu, Tre cascine di Cassine, di Mantovana, di Mombaruzzo, di Ricaldone, di Tortona, di San Giorgio, [illegible] [illegible] Vignale, Tre [illegible]lli [illegible] Montaldo e vecchia di Alice Bel Colle-Sessame, Viticoltori dell'Acquese, le aziende agricole Ca' San Carlo, Cascina Sant'Ubaldo, Castello di Lignano, Cattaneo Adorno Giacomo, Gian Piero Cavelli, Colle Manora, Colonna, Contero, Carlo Coppo, Del Cerabino, Marco Di Cavo, Domini Villa Lanata, Ivana Francescon, Fratino azienda vinicola, Giuseppe Gentile, Domenico Ghio e figli, Carlo Grosso e figli, Ismir Castello d'Uviglie, Il Castellazzo, Il Mongetto, Il Saulino, I Columbè, La Cantinetta [illegible] Roberto Imarisio, La Chiara, La Guardia, La Slina, La Smilla, La Torre [illegible] Castel Rocchero, [illegible] Valletta [illegible] Italo Danieli, Guido Mazzarello, Marisa Migliara & Settimo Garbero, Livio Pavese, Adele Pernigotti, Poggio, Mauro Rei, Carlo Daniele Ricci, Rinaldi vini, Franco Scotto, Luigi Tacchino, le tenute Carlotta & Rivarola, La Giustiniana, La Tenaglia, Montebello, San Sebastiano, Tre Roveri «Pico Maccario», Laura Valditerra, Pierino Vellano, Vicara, Vigne del Pareto e Vigne Regali.

Tra questo gruppo di aziende che hanno imposto all'attenzione delle giurie i loro vini - dai dolcetti alle barbera, ai Chardonnay, [illegible] moscato, [illegible] Gavi, al Brachetto d'Acqui ed altri ancora - 21 hanno invece ricevuto il riconoscimento «Selezione speciale» per quei loro vini - bianchi, rossi ed aromatici - di particolare qualità. Per i rossi sono: Tenuta I Pola, [illegible] cantine sociali di Mombaruzzo, di Ricaldone e di Tortona, Castello di Lignano, Colle Manora, Ivana Francescon, Castello di Uviglie, La Smilla, azienda vinicola Poggio, Rinaldi vini. Per i bianchi: Nicola Bergaglio, Pier Carlo Bergaglio, Broglia La Meirana, Colle Manora, azienda agricola Colonna, La Giustiniana, azienda Laura Valditerra, Vigne del Pareto, Viticoltori dell'Acquese. Per gli aromatici infine: Rinaldi vini, vecchia cantina sociale di Alice Bel Colle- Sessame, Vigne Regali e Viticoltori dell'Acquese. [f. m.]

MONCALVO: INTERROGAZIONI PARLAMENTARI MENTRE CRESCE LA PROTESTA

Acquedotto Monferrato «Ora intervenga Roma»

[illegible]

Un'interrogazione diretta al ministero che il deputato Enrico Buemi presenterà entro la settimana e la richiesta da parte dell'onorevole Silvana Dameri di un incontro tra i parlamentari di Alessandria, Asti e Torino con il presidente del Consiglio di Stato. E' quanto deciso nella riunione ristretta ospitata dal Co[illegible] [illegible] i parlamentari delle tre province interessate dall'Acquedotto del Monferrato e i vertici del Consorzio, proprietario della rete idrica, per tentare di fare uscire il Consorzio e la [illegible]essa Spa che gestisce l'acquedotto dallo stallo in cui si [illegible] invischiati da sette mesi. A prendere atto delle preoccupazioni del Consorzio si è presentato un drappello composto dagli onorevoli ulivisti Silvana Dameri di Alessandria, Enrico Buemi e [illegible] Chianale [illegible] Torino, il senatore casalese Angelo Muzio e il deputato forzista Franco Stradella, di Alessandria. [illegible] poco più di un'ora abbiamo chiarito ai nostri ospiti una situazione kafkiana che ha dell'incredibile, avviata nel '94 e conclusasi parzialmente [illegible] 2000 con la sentenza del Tar Piemonte che ci dava ragione» - sintetizza Mario Corsato, presidente dell'assemblea dei 101 sindaci consorziati e curatore della riunione. «Alla fine dello scorso novembre il Consiglio di Stato ha confermato il verdetto [illegible] Tar. Adesso chiediamo aiuto ai parlamentari per [illegible] in mano le motivazioni di quelle sentenze».

Le acque erano già state smosse la scorsa settimana dalle interrogazioni presentate [illegible] ministri della Giustizia e delle Infrastrutture dal senatore [illegible] Maurizio Eufemi e dal collega Angelo Muzio al responsabile degli Interni e delle Attività Produttive. Buona parte dei centri di potere romani sono stati chiamati in causa per dare in [illegible] [illegible] Consorzio gli elementi tecnici della [illegible] [illegible] [illegible] mesi fa spalancava al Consorzio [illegible] porte [illegible] gestione diretta dell'acquedotto, riconoscendo conclusa al 1994 la sessantennale gestione della rete idrica [illegible] parte della Spa controllata dalle Acque Potabili Torino attraverso l'Italgas. «Solo con la pubblicazione della sentenza le parti possono sedersi al tavolo delle trattative [illegible] concordare il passaggio delle consegne» - chiarisce il senatore Muzio. «Oggi quello dell'Acquedotto del Monfer[illegible] [illegible] un problema con risvolti gestionali e di salute pubblica assai preoccupanti. Nell'interrogazione ho evidenziato [illegible] solo lo stato della carente manutenzione degli impianti da parte della Società, ma anche che il ritardo della pubblicazione della sentenza impedisce di fatto la riorganizzazione del servizio idrico all'autorità d'Ambito di Asti». Intanto, con perdite certificate del 31%, molti tratti dei 2000 chilometri [illegible] tubature ancora in eternit restano a rischio di rottura. Continue le segnalazioni. Gli ultimi a lamentarsi [illegible] stati gli abitanti di Serralunga [illegible] Crea e della Crocetta di Murisengo. Questi ultimi l'acqua la vedono solo di sera. [g. pr.]

Nubifragio

Nel Casalese danni causati da grandine

CASALE. Danni e disagi per il violento temporale che [illegible] è abbattuto l'altra [illegible] in Monferrato. Nella zona fra Casale Popolo, Terranova e Villanova una tromba d'aria ha sradicato alcune piante e scoperchiato abitazioni e capannoni. Il forte vento e la grandine hanno provocato gravi danni all'agricoltura: in certi casi la media di danni supera anche il 70% del raccolto di mais. Da valutare eventuali danni alle coltivazioni di riso. In [illegible] Grassi per l'ennesima volta la strada si è allagata [illegible] che il sistema di pompe riuscisse a limitare l'emergenza. La grandine si è abbattuta anche ad Alfiano Natta e Castelletto Merli con danni [illegible] vigneti (all'incirca il 20% delle piante colpite). Il centralino dei vigili del fuoco per circa un'ora è stato preso d'assalto [illegible] richieste di interventi per piante cadute, sistemi d'allarme in tilt e per [illegible] paio di casi [illegible] allagamento in abitazioni. In città [illegible] [illegible] la luce in alcune zone per alcune ore, poi l'intervento dei tecnici dell'Enel ha riportato la situazione alla normalità. [r. sa.]

ACQUI, PRIMO BILANCIO POSITIVO DALL'INSTALLAZIONE. ANCHE FUORI DALLA POSTA NE' SCIPPI [illegible] FURTI

Le telecamere scoraggiano i banditi

Il sindaco: «Azzerati i reati nelle zone videosorvegliate»



La Posta di Acqui: le telecamere installate all'esterno scoraggiano furti e scippi

ACQUI TERME

«Reati pari a [illegible] nelle [illegible] videosorvegliate». Il sindaco Danilo Rapetti ha tracciato ieri [illegible] bilancio lusinghiero per quanto riguarda i primi mesi di attività del sistema di videosorveglianza. [illegible] prima [illegible] Italia e piazza della Bollente [illegible] spesso meta di sbandati che si rendevano a volte responsabili di atti di danneggiamento sia del patri[illegible] pubblico che privato, [illegible] le cose sono nettamente cambiate a seguito dell'entrata in funzione delle prime [illegible] telecamere che controllano i punti «strategici» di Acqui. «Siamo soddisfatti per i risultati ottenuti a seguito dell'entrata in funzione del servizio di videosorveglianza - ha detto ieri il sindaco Danilo Rapetti -. Nelle zone in cui è già in funzione, [illegible] si [illegible] più verificati [illegible] alle infrastrutture [illegible] pubbliche che private. Nelle prossime settimane, si procederà all'estensione di tale servizio anche nella zona di piazza del Duomo».

[illegible] [illegible] positiva giunge anche dall'Ufficio postale di via Trucco, dove, [illegible] quando sono entrate [illegible] funzione le telecamere collegate al Comando della Polizia Municipale, [illegible] si sono più verificati scippi e furti ai danni delle persone anziane che mensilmente si recano nell'uffi[illegible] per ritirare la pensione. Ma anche [illegible] Poste, nell'ambito dell'ammodernamento degli uffici postali, adotteranno nuove misure per garantire la sicurezza degli utenti. [illegible] prossimi mesi, con l'adozione [illegible] nuovo layout degli uffici postali, anche l'agenzia [illegible] via Trucco verrà dotata di telecamere [illegible] spiega il dottor Antonio Sgroi, responsabile delle pubbliche relazioni delle Poste Italiane per il Piemonte. Intanto, l'Amministrazione comunale sta valutando le circa cento richieste [illegible] estensione [illegible] [illegible] di videosorveglianza formulate [illegible] mesi [illegible] da imprese e privati, mentre altre telecamere verranno collocate ai principali ingressi della città per controllare i flussi di traffico sia in ingresso che in uscita.

Nei prossimi mesi, una seconda centrale operativa del servizio di videosorveglianza verrà attivata al Comando della Compagnia Carabinieri di via Alessandro Negri di Sanfront. [g. l. f.]

ALLE 17 A CELLA MONTE

Oggi funerali dell'agricoltore [illegible]



Carlo Barbero

CELLA [illegible] Verranno celebrati oggi alle 17 [illegible] la chiesa parrocchiale di Cella Monte i funerali [illegible] Carlo Barbero, l'agricoltore di 65 anni, residente in regione Giubelli[illegible] 3, in frazione Coppi, che aveva perso la vita sabato [illegible] in un incidente agricolo. A bordo del [illegible] trattore «Same Puledro» stava irrorando i filari con il solfato [illegible] rame. Mentre svoltava in fondo alla vigna, che dista poche decine di metri [illegible] casa, [illegible] perso il controllo [illegible] guida del veicolo che era precipitato nell'orto, schiacciando mortalmente il conducente. A nulla [illegible] valsi i soccorsi tempestivi della moglie e dei sanitari. Ieri sera [illegible] [illegible]to recitato il rosario in frazione Coppi dove l'agricoltore abitava con la moglie Lucrezia Scalisi e il figlio Marco. La salma di Carlo Barbero sarà tumulata nel cimitero di Cella Monte. [r. sa.]

AL FORTE 500 VISITATORI

[illegible] d'eccezione [illegible] luoghi segreti [illegible] [illegible]

CASALE. Assalto [illegible] castello dei Paleologi nell'ambito di Casale Città Aperta in concomitanza con Castelli Aperti. Sono stati oltre [illegible] i visitatori che hanno fatto tappa al castello [illegible] [illegible] guide d'eccezione: l'architetto Flavio Conti, progettista per i lavori di recupero del forte, il professor Antonino Angelino di «Arte e Storia» e il professor Paolo Motta dell'Università di Torino. A far da cornice alle visite anche una mostra collettiva [illegible] pittori casalesi che [illegible] è tenuta proprio sugli spalti del castello. «L'amministrazione comunale è più che lieta di riscontrare il successo di iniziative di tal genere che coniugano amore e rispetto per il passato con iniziative promettenti per [illegible] futuro» dice l'assessore alla cultura Carlo Baviera. Il castello dei Paleologi resterà aperto ogni secondo week-end dei mesi estivi in occasione di Casale Città Aperta, mentre il 14 luglio e 22 settembre sarà visitabile nell'ambito dell'iniziativa interprovinciale «Castelli Aperti». [r. sa.]

DA STASERA A TAGLIOLO

[illegible] in campo per il [illegible] benefico di calcio

TAGLIOLO. Dopo l'esperienza dello scorso anno, gli amministratori comunali scenderanno nuovamente in campo, nel [illegible] [illegible] della parola, per partecipare al torneo di calcio, a scopo di beneficenza, che inizia stasera.

Quest'anno non [illegible] concesse deroghe e le squadre saranno for[illegible] da otto giocatori, esclusivamente sindaci, assessori e consiglieri in carica. [illegible] gioca in notturna sul vecchio campo di Tagliolo Monferrato, sulla sommità della collina.

Partecipano anche i Comuni della Valle Stura, con la rappresentativa della «Comunità Montana Valle Stura», che stasera alle 20,30 incontrerà la «Alta val Lemme Alto Ovadese», mentre alle 22 saranno di fronte le altre due rappresentative, quella della «Valle d'Orba Erro Bormida di Spigno» e quella dei restanti Comuni dell'Ovadese, [illegible] compresi nelle Comunità montane. Poi si tornerà a giocare martedì 2 luglio. [r. bo.]

CASALE: «CONTA LA METRATURA, NON LA DESCRIZIONE LOCALI»

Ingannevoli cartelle della Tarsu il telefono Urp preso d'assalto

CASALE [illegible]

Bisogna controllare con la massima attenzione [illegible] la metratura su cui è stata calcolata la Tarsu, la tassa per i rifiuti solidi urbani, il cui avviso di pagamento per l'anno 2002 proprio in questi giorni sta arrivando a casa [illegible] cittadini. [illegible] perché sulla cartella, per motivi [illegible] semplificazione in grandi categorie, che non tengono conto delle specifiche tipologie di abitazioni e negozi, si è apposta la dicitura «Abitazione principale e relativi garage» anche nel caso di cittadini che invece non possiedono la rimessa.

Ciò ha scatenato parecchie telefonate, specialmente all'Urp, da parte di cittadini che reclamano la presenza di errori.

Invece [illegible] è così. La metratura dovrebbe corrispondere [illegible] superficie effettivamente calpestabile (che comprende [illegible] il garage, [illegible] solo per [illegible] lo possiede). Se, invece, la superficie non fosse esatta, sia in eccesso che in difetto, è opportuno recarsi all'Ufficio Tasse o segnalare la reale estensione dei locali. Se, al contrario, i metri corrispondono alla superficie calpestabile l'avviso di pagamento è corretto, nonostante la dicitura di una tipologia di locali non posseduti.

Gli avvisi di pagamento, la cui [illegible] spetta alla Carait, contengono 4 bollettini di conti correnti postali, che servono a saldare le quattro rate relative alla tassa le cui scadenze [illegible] 30 giugno, 30 settembre, 31 ottobre e 31 dicembre, che volendo possono anche essere saldate [illegible] un'unica rata al 30 giugno. Qualora però, a causa di disguidi tecnici, l'avviso di pagamento dovesse [illegible]re dopo [illegible] scadenza della prima rata, è ammesso il pagamento entro 15 giorni dal ricevimento.

Si può pagare agli sportelli della Carait (dal lunedì al [illegible] dalle 8,20 alle 13); in [illegible] agli uffici postali usando i bollettini arrivati per posta o bollettini di C/C postale su cui indicare: [illegible] [illegible] C/C postale 147157 intestato [illegible] concessionario, numero dell'avviso di pagamento, codice fiscale.

L'Ufficio Tasse è a disposizione dei cittadini interessati (con esibizione dell'avviso ricevuto) o alle persone munite di delega dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 12,30 e al pomeriggio di mercoledì dalle 14 alle 16,30. Chi desidera informazioni telefoniche lo potrà fare al pome[illegible] (lunedì, martedì e giovedì dalle 14 alle 16,30) allo 0142-444276. [f. n.]

CARTELLONE UNICO DI INIZIATIVE PER I PAESI DELL'«OLTREGIOGO»

Interventi di richiamo turistico per nove piccoli Comuni alleati

MORNESE

[illegible] fronte alla difficoltà che i piccoli Comuni hanno nell'affrontare da soli i problemi del turismo e dello sviluppo economico in generale, i sindaci di [illegible] Comuni del territorio a [illegible] dell'Appennino Ligure, da San Cristoforo, attraverso Parodi Ligure, Montaldeo e Bosio fino a Voltaggio, che si incrocia nell'altra direttrice da Lerma-Casaleggio-Mornese fino a Carrosio, nel settembre del 2000, hanno costituito l'associazione «Oltregiogo».

Animati dal proposito di abbandonare ogni forma di campanilismo per affrontare [illegible]e tutte le situazioni che si presentano, si sono posti l'obiettivo di fare traino affinché questa mentalità sia acquisita dalle associazioni turistiche, dagli operatori economici, dalla popolazione in generale.

In questa direzione [illegible] si è mossi, come precisa il presidente, Dino Angelini sindaco di Mornese, attraverso riunioni e incontri anche con il coinvolgi[illegible] di categorie specifiche come i ristoratori che hanno dichiarato la loro disponibilità a realizzare, in un prossimo futuro, un «tour gastronomico».

Fra gli obiettivi già raggiunti c'è il programma unico di tutte le manifestazioni che si svolgono nel 2002 nei nove Comuni, la redazione [illegible] cartina stradale e turistica per arrivare fino [illegible] stesura delle guide turistiche dedicate a ogni paese.

Attualmente sei sono ultimate, quella di Bosio sarà pronta a breve, [illegible] per Carrosio e Casaleggio Boiro bisognerà attendere la fine dell'estate.

Le guide saranno illustrate, sabato pomeriggio, al Castello [illegible] San Cristoforo, [illegible] è previsto anche un intervento dell'Università di Genova-Dipartimento Polis su: «L'Oltregiogo, la Storia, la cultura e le tradizioni».

Questo intervento è frutto di un'al[illegible] importante iniziativa: la convenzione con [illegible] quale è stata stabilita una collaborazione già evidenziata anche dalle tesi di laurea che hanno [illegible]to e studiato il territorio, e rese appunto possibili grazie alla disponibilità della documentazione dell'Università. [r. bo.]


Al tuo macellaio chiedi di più!
Il marchio Carni Bovine Certificate valorizza la qualità delle carni prodotte in Piemonte e tutela i consumatori. Allevatori e Macellai che utilizzano il Marchio seguono precise regole e si sottopongono a specifici controlli del Servizio Sanitario Regionale.
ALLEVATO IN PIEMONTE
REGIONE PIEMONTE
CARNI BOVINE CERTIFICATE
Marchio istituito con Legge Regionale 35/88
ALCUNE DELLE MACELLERIE ADERENTI:
ASTI • CASCINA STELLA COOP. ARL V. STATALE, 12 PORTACOMARO STAZIONE
COSTIGLIOLE D'ASTI • PRODUTTORI ASSOCIATI DI BORELLO CLAUDIO & C. PIAZZA UMBERTO I°, 8
MOMBARUZZO • IL PARADISO DEL GHIOTTONE VIA SAVONA, 25
MOMBERCELLI • MAZZETTI MARISA E C. SNC SUPERMERCATO DESPAR VIA MARCONI, 20
MONASTERO BORMIDA • BASSA LANGA DEI F.LLI MERLO VIA GRASSO, 1
ROCCA D' ARAZZO • MACELLERIA FUNGO VIA GARIBALDI, 56
SAN DAMIANO D'ASTI • MACELLERIA DA GIORGIO CORSO ROMA, 23/B
L'elenco completo delle macellerie e dei ristoranti lo trovate su:
www.asprocarne.com
AGRIPIEMONTE CARNE
10121 Torino
REGIONE PIEMONTE
Realizzato con il concorso finanziario della Regione Piemonte, Assessorato Ambiente, Agricoltura e Qualità
ASPROCARNE
Via Silvio Pellico, 10
Tel. 011.971.53.08

L'INTEGRATIVO SCADRA' A FINE MESE. IL RINNOVO INTERESSA 5700 MAESTRANZE DELLA SPA (IN MAGGIORANZA OCCUPATE AD ALBA)

Ferrero, assemblee per il contratto

I lavoratori discutono le richieste da presentare all'azienda

Riconoscimento a 168 «anziani»

Il premio ai dipendenti dell'industria dolciaria sarà consegnato sabato dai titolari del gruppo

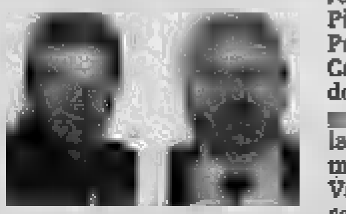
ALBA

Centosessantotto «anziani Ferrero» con 25, 30, 35 e 40 anni di attività nell'industria dolciaria saranno premiati sabato nell'auditorium della Fondazione (ore 10) dai titolari dell'azienda, il Cavaliere del lavoro Michele Ferrero, la moglie Franca e i figli Giovanni e Pietro, amministratori delegati del gruppo. Con l'occasione Michele Ferrero parlerà ai dipendenti sull'andamento dell'azienda e sulle prospettive. La festa coincide con un momento posi[illegible] nel 2001 Ferrero (società ita[illegible] del gruppo) ha realizzato un fatturato di 1003 milioni di [illegible] (+4,7% rispetto al 2000) e un utile netto [illegible] 89,7 milioni di [illegible] (+27%). Il fatturato consolidato del gruppo nel 2001 è stato di 4,4 miliar[illegible] di euro. Per 40 anni di anzianità [illegible] premiati: Elvio Biancotti, Pierrette Delabarre, Madeleine Etienne, Gian Paolo Gnocchi, Jean Jacques Lepron.

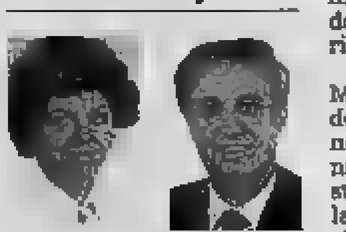
Per 35 anni: Luisa Amandola, Margherita Arduino, Fiorenza Belloli, Rosella Belmonte, Ghislaine Benno, Franca Bianco, Teresa Bollito, Enrico Bologna, Domenico Bonarba, Luigi Calorio, Nicolina Cantacesso, Bruno Capello, Giuseppina Angela Cardinetti, Paola Cavallotto, Maria Cremonino, Carla Dardo, Nicole Dubec, Walter Garrone, Marie-Thérèse Genet, Bruno Giamello, Margherita Giordano, Joseph Gutwenger, Helmut Kirchmayer, Antonio Laezza, Umberto Maffi, Maria Stella Magni, Graziella Manetti, Ugo Meranda, Angelo Moraglio, Dorico Mordenti, Vanna Morena, Claudio Morucci, Alma Natali, Caterina Natali, Silvia Nozza, Aurora Odasso, Michele Parrington, Pier Gianni Pasquero, Luigina Pichetta, Barbara Pigazzi, Giuseppina Porello, Maria Prainito, Fritz Ranfil, Erminia Ratti, Michèle Renard, Rosanna Rinaldi, Annamaria Santandrea, Iliana Sobrero, Giannantonio Somano, Maria Lucia Stabile, Pier Franco Traversa, Mario Varaldo, Rita Viberti, Maria Rosa Viscardi.

Per 30 anni: Domenico Aguzzi, Giuseppe Albesiano, Angelo Ardito, Giuseppe Badellino, Pierluigi Balzani, Felice Betella, Roselda Boido, Elio Bolla, Giorgio Brivio, Sauro Caiti, Salvatore Cantaro, Francesco Capocchi, Luciano Carosso, Eugenio Caruso, Adriano Cassinelli, Agostino Cauda, Carla Cavallo, Michelangelo Conta, Renato Francia, Maria Carla Galli, Margherita Garabello, Rosanna Giachino, Pierina La Porta, Francesco Mangano, Natalina Mavero, Antonio Micò, Giovanni Monchiero, Sabastiano Morone, Enrico Negri, Antonio Paderi, Italo Pera, Giampiero Pincirolli, Piero Pulciani, Maria Carla Ranaboldo, Renato [illegible], Giovanna Sala, Bernd Schiffmacher, Luigi Vaira, Franca Vaschetto, Giovanni Vercelli, Guido Visentin, Maurizio Zoni.

Per 25 anni: Marco Accomando, Piero Adriano, Sergio Adriano, Virginio Alpiste, Lucia Altavilla, Giancarlo Anisio, Giuseppe Assola, Pier Giorgio Barovero, Gian Paolo Beltrami, Remo Boffa, Angelo Bolla, Umberto Bona, Giuseppe Bonotto, Antonio Bonino, Flavio Borio, Aldo Bosio, Andrea Brignolo, Pier Giorgio Brondolo, Giulio Brussolino, Tarcisio Camera, Giuseppe Cammareri, Renato Canaparo, Guglielmo Cane, Cesare Capra, Giorgio Carelli, Luigi Ro[illegible]no Carretto, Giuseppe Cauda, Luigi Cavallotto, Franco Cerrato, Pierluigi Costa, Carlo Del[illegible]e, Benvenuto Delpiano, Silvio Ferreri, Piero Fontana, Giuseppe Francone, Mauro Gentile, Mario Gramaglia, Giovanni Maccario, Pietro Magliano, Alessandro Manzone, Teresio Marasso, Francesco Martino, Edo Milanesio, Giovanni Minas[illegible] Mario Minuto, Bruno Montaldo, Giovanni Montanaro, Pier Luigi Moretto, Valter Negro, Luigi Odella, Doriano Paglioli, Maria Grazia Penati, Tullio Piazza, Pietro Piazzo, Giulio Porta, Laura Razzetti, Valenta Rinaldi, Renato Sacco, Giorgio Saffirio, Oscar Sagliotti, Giovan[illegible] Sappa, Luigi Scaliti, Ettore Secco, Carmelo Serra, Andrea Stabile, Giuseppe Terrasi, Carlo Torre, Sergio Vacchetti, Angelo Viglione. La premiazione sarà preceduta venerdì [illegible] una [illegible] in Duomo (ore 18,30) in suffragio dei fondatori, con il coro Ferrero. [g. f.]



Adriano Cassinelli e Luigi Cavallotto



Maria Cremonino ed Edo Milanesio



Giuseppe Francone e Vanna Morena

Giuseppina Fiori

ALBA

Si svolgeranno oggi, negli stabilimenti dell'industria dolciaria Ferrero, le assemblee con i lavoratori per discutere della piattaforma rivendicativa, in vista del rinnovo del contratto integrativo aziendale, che scadrà il 30 giugno. Le assemblee [illegible] tenute nei tre turni: dalle 12 alle 14, dalle 14 alle [illegible] e dalle [illegible] alle 24 [illegible] tre segretari territoriali Claudio Risso (Fat-Cisl), Andrea Brignolo (Uila-Uil) e Walter Crespo (Flai-Cgil). Con i lavoratori saranno di[illegible] le richieste da presentare all'azienda e si raccoglieranno eventuali suggerimenti, così come già [illegible] durante le assemblee svoltesi nei giorni scorsi negli altri stabilimenti italiani della società Ferrero spa di Pozzuolo Martesana (Milano), Sant'Angelo dei Lombardi (Avellino) e Balvano (Potenza). Il rin[illegible] contrattuale riguarda 5700 dipendenti della Ferrero Italia, [illegible] cui quasi [illegible] ad Alba, dove la società ha [illegible] sede.

Domani mattina [illegible] terrà ad Alba [illegible] coordinamento di gruppo per fare il punto, al termine [illegible]ee: se sarà ottenuto il benestare dei lavoratori, la piattaforma potrebbe già esse[illegible] presentata alla direzione aziendale nella giornata di domani (il luogo e l'ora dell'incontro [illegible] sono ancora stati fissati). Al coordinamento interverranno i segretari nazionali Ugliano Stendardi (Fat-Cisl), Giancarlo Battistelli (Flai-Cgil) e Pasquale Papiccio (Uila-Uil).

Non sono ancora state rese note le rivendicazioni contenute nella piattaforma, essendo ancora in via di definizione. La trattativa riguarda le relazioni industriali, la richiesta di occupazione e sviluppo della Ferrero Italia, la valorizzazione dell'occupazione femminile. A questo proposito, si vuole costituire una commissione paritetica in grado di monitorare la condizione femminile: alla Ferrero le donne rappresentano circa [illegible] degli occupati, con punte superiori negli stagionali. Altro punto importante il premio legato agli obiettivi per il quale si rivendica un aumento dell'importo attuale (l'anno scorso i dipendenti ave[illegible] ricevuto un premio di 2 milioni e 26 mila delle vecchie lire, che rappresentava oltre il 90% degli obiettivi prefissati. Il premio di quest'anno [illegible] è ancora stato calcolato). Altri punti riguardano l'incentivazione delle adesioni [illegible] fondo integrativo pensionistico, [illegible] professionalità ai fini degli inquadramenti.



Negli stabilimenti dell'industria dolciaria le assemblee saranno tenute nei tre turni

IN BREVE

BRA

Si presenta progetto per le operaie ex Faber

Stamani (ore 11,30, sala del Consiglio comunale) sarà presentato [illegible] progetto [illegible] ricollocazione delle operaie ex Faber, promosso da Provincia e Comune. All'incontro parteciperanno l'assessore provinciale al Lavoro Antonio De Giacomi e l'assessore alle Politiche del lavoro di Bra Gianni Comoglio. [v. m.]

BRA

Tamponamento tra auto con due feriti

Incidente tra via don Orione e via don Cremaschi, in frazione Bandito: S.D., di Sommariva Bosco, a bordo di [illegible] «Mercedes», ha tamponato S.C. di Cherasco, che viaggiava su una «Peugeot 205». Nello scontro i due autisti hanno riportato ferite giudicate guaribili in pochi gi[illegible] [v. m.]

BRA

Fiaba musicale ha vinto [illegible] premio «Abbiati»

La fiaba musicale «Camelot, il regno di Artù», preparata [illegible] Luisa Varaldo (insegnante dell'Istituto musicale Gandino) e [illegible] Cristina Valente (pianista braidese), ha vinto [illegible] premio «Abbiati», consegnato agli autori al Festival della musica svoltosi a Fiesole. [v. m.]

CASTAGNITO

Ruba costumi [illegible] bagno, romena denunciata

I carabinieri di Govone hanno denunciato a piede libero la romena Mihaela Pascanu, 30 anni, [illegible] furto. La donna è stata sorpresa all'uscita del supermercato «Iperstanda» con costumi da bagno e biancheria intima che [illegible] aveva pagato. E' stata anche segnalata alla Questura [illegible] clandestina. [g. f.]

ALBA

Corsi [illegible] Centro territoriale per l'istruzione

Sono aperte le iscrizioni ai corsi organizzati dal Centro territoriale permanente per l'istruzione e la formazione in età adulta (licenza elementare, media, [illegible] di lingue, informatica, educazione alimentare, corsi di italiano per stranieri). Le iscrizioni si ricevono alla sede [illegible] Ctp, in via De Amicis 1 ad Alba (tel. 0173441082), a Informagiovani [illegible] Bra e al Comune di Cortemilia. [g. f.]

ALBA

Lions club dona un'auto all'«Ottolenghi»

Il Lions club Alba Langhe, presieduto da Franco Robaldo, ha donato [illegible] «Fiat Panda» alla casa di riposo «Ottolenghi», che potrà così sostituire [illegible] vecchio furgone in precarie condizioni. [g. f.]

[illegible]

L'Ici [illegible] può anche [illegible] line

[illegible] Comune la Gec spa informano [illegible] è possibile pagare l'Ici on line [illegible] sito www.gec.it. [g. f.]

REPERTI ARCHEOLOGICI ANCHE NELL'AREA DI CORSO LANGHE (BORGO MORETTA): RECUPERATI FRAMMENTI DI STOVIGLIE E VASI

Resti di un tempio romano in piazza San Giovanni

Sono stati trovati durante scavi sotto il medioevale palazzo Marro ad Alba

ALBA

Importanti ritrovamenti archeologici durante scavi per l'esecuzione di lavori: in piazza Pertina[illegible] [illegible] stati ritrovati i resti di un tempio romano dell'antica città [illegible] Alba Pompeia risalente al I o II secolo d.C, mentre in corso Langhe sono affiorati [illegible]perti preistorici. In piazza Pertinace, più conosciuta come piazza San Giovanni, i [illegible] tempio romano sono stati scoperti sotto palazzo Marro (un edificio medioevale [illegible] ristrutturazione) e [illegible] estendono sulla piazza. Lo scavo, che viene condotto sotto il controllo della Soprintendenza per i [illegible] archeologici del Piemonte, [illegible] tuttora in [illegible] la prima parte si concluderà entro luglio, [illegible] le ricerche sulla piazza proseguiranno anche quando [illegible]rà chiuso il cantiere. Dice Cristina Preacco, ispettrice della Soprintendenza: «Il ritrovamento del tempio romano è [illegible]portante non solo per Alba: è [illegible] primo che [illegible] scoperto in Piemonte in un [illegible] urbano».

L'esistenza [illegible] «struttura templare» [illegible] ritenuta molto probabile nella città [illegible] Alba Pompeia, ma finora non era mai stata individuata: non si [illegible] ancora se ulteriori approfondimenti consentiranno di stabili[illegible] la divinità alla quale l'edificio religioso era legato. Nel museo civico «Federico Eusebio», riaperto nell'ottobre scorso dopo sette anni [illegible] restauri, è ben documentata la civiltà [illegible] Alba Pompeia, municipio romano a partire dall'89 a.C e del [illegible] territorio: ci sono testimonianze della vita pubblica, delle forme economiche, degli scambi, dei culti, dei riti funerari e la ricostruzione di abitazioni signorili.

In corso Langhe (borgo Moretta) sono stati trovati frammenti di stoviglie, [illegible]i rotti in [illegible] piccola b[illegible] di scarico di un abitato, che si fa risalire all'età del bronzo. I reperti sono in cattivo stato di conservazione: [illegible] stati inviati al restauro, nel tentativo [illegible] ricomporre qualche forma. Lo [illegible] archeologico, che si trova nell'area in cui sorgerà una palestra, è già stato ultimato. [g. f.]



I resti del tempio romano dell'antica città di Alba Pompeia scoperti in piazza San Giovanni ad Alba

STASERA UNA SFILATA DI MODA



Successo [illegible] spettacolo musicale «Show in [illegible]»

«Show in side» [illegible] titolo di uno spettacolo musicale [illegible] balletto tenuto all'auditorium della Fondazione Ferrero, ad Alba, [illegible] gruppo di danza «Cash» diretto da Carla Manera, con la scenografia di Barbara Bellini. Alcune ballerine indossavano abiti realizzati dalle signore del [illegible] Anziani Ferrero, che hanno frequentato il [illegible] taglio e cucito organizzato dalla Fondazione. Stasera l'auditorium Ferrero (ore 21) ospiterà la sfilata di questi e di altri capi realizzati durante il corso. La serata sarà allietata [illegible] intermezzi musicali [illegible] Simona Colonna e Mauro Fede. [g. f.]

QUATTRO GIA' OCCUPATI, DUE PROSEGUONO LO STAGE

Bra, dal progetto Labor aiuto ai giovani disabili

[illegible]

Si è concluso in questi giorni il progetto di inserimento lavorativo per disabili «Labor», gestito dalla cooperativa Orso e [illegible] Comune. Il progetto, avviato nel giugno 2001, è durato circa un anno e ha coinvolto cinque utenti (più due riserve) tra i 18 e i 35 anni. La finalità di «Labor» [illegible] quella di dare [illegible] supporto alle persone in difficoltà nell'individuazione di un percorso professionale per favorire la socializzazione e l'inserimento nel mondo del lavoro.

Tracciando il bilancio dell'esperienza - in un'affollata conferenza svoltasi nella sala della Resistenza del palazzo comunale - l'operatri[illegible] Ivana Gallo ha raccontato prima le fasi attivate, poi ha detto che due beneficiari del progetto sono già stati assunti da un'azienda del territorio braidese grazie anche alla collaborazione con il progetto di ricollocazione «Faber». Le due «riserve» hanno già ottenuto un contratto di lavoro (anche se non hanno fatto lo stage), due utenti prolungano il loro periodo di stage a carico dell'azienda, [illegible] per il quinto l'assunzione dovrebbe avvenire a breve termine.

Commenta Ivana Gallo, della cooperativa Orso: «Dopo un modulo di accoglienza iniziale è stato attivato un corso [illegible] orientamento al lavoro, seguito dal bilancio di competenze, dal modulo di abilità sociali e da quello di preparazione allo stage. Dopo questo percorso c'è stato l'inserimento [illegible] finalizzato all'acquisizione e allo sviluppo delle competenze professionali, di capacità relazionali, comportamentali e cognitive».

Il progetto «Labor» è stato finanziato con i fondi della legge regionale 104/92 e ha visto coinvolti molti partner, tra i quali il consorzio Intesa, l'Asl 18, l'associazione Cnos-fap dei salesiani, il consorzio Cia di Alba-Bra, il gruppo Acca e l'Informagiovani del Comune braidese. [v. m.]

COINVOLTE LE MATERNE, ELEMENTARI E [illegible] A BRA

L'«Estate ragazzi 2002» con Comune e salesiani

BRA

Sono in pieno svolgimento le edizioni 2002 di «Estate ragazzi», propo[illegible] sia dal Comune, [illegible] dall'oratorio salesiano. L'Estate comunale ha programmato il progetto per la fascia della scuola materna ed elementare e per la fascia della media: per i primi questa esperienza sarà attiva dal 1° luglio al 30 dello [illegible]sso mese, nel centro estivo allestito alla scuola materna Montecatini [illegible] via Piumati. I ragazzi [illegible] le ragazze delle scuole elementari possono invece accedere all'altro centro estivo, allestito nella scuola elementare di Madonna Fiori, con apertura fino al 30 luglio; in entrambi i centri l'orario va dalle 7,30 alle 18,30 dal lunedì al venerdì, con la possibilità di usufruire del servizio di mensa. Le rette a carico delle famiglie sono diversificate a seconda della residenza di chi intende iscriversi: [illegible] si abita nel Comune la quota varia [illegible] 5,62 euro (con la refezione) a 4,19 senza il servizio mensa; per gli utenti che [illegible] risiedono nel Comune le quote sono rispettivamente di 9,02 euro (con mensa), o di 7,48 euro (senza refezione).

I ragazzi della Media possono invece accedere al centro estivo nella scuola «Carlo Alberto Dalla Chiesa» fino al [illegible] luglio, con 50 posti disponibili. Per ulteriori informazioni, contattare l'Ufficio scuola allo 0172438328. Anche l'oratorio salesiano - viale Rimembranze 19 - sta vivendo l'esperienza «Volare si può» (ovvero le [illegible] di Peter Pan), che si concluderà il [illegible] luglio; sono accolti i ragazzi e le ragazze dalla prima elementare alla terza media. L'orario prevede attività dalle 8 alle 18 dal lunedì al venerdì; [illegible] lunedì, mercoledì e venerdì c'è la possibilità della mensa. Nella quota di iscrizione è compresa la merenda pomeridiana, ma sono escluse gite e piscine. Informazioni allo 0172417117 o dal direttore dell'oratorio, don Augusto Motta. [v. m.]

IL PRESIDENTE GROS-PIETRO IERI A MONDOVI' PER LA NUOVA CASERMA DELLA POLIZIA LUNGO LA TO-SV

«Più sicuri sui percorsi delle grandi vacanze»

Impegno della società Autostrade

Paola Scola
MONDOVI'

[illegible] «autostrada della morte», com'era tr[illegible]icamente soprannominata negli Anni Novanta, [illegible] una delle arterie più sicure d'Italia, dove [illegible] media degli incidenti è inferiore al dato nazionale. La «Verdemare» sarà al top nel 2005, quando termineranno le opere di miglioramento, [illegible] già oggi la Torino-Savona rappresenta uno dei gioielli della viabilità nel Nord-Ovest.

Lo ha ricordato ieri mattina Gian Maria Gros-Pietro, neo presidente della Società Autostrade, alla [illegible] prima uscita pubblica: [illegible] ha fatto a Mondovì, alla cerimonia di posa della prima pietra della nuova [illegible] autostradale, che sorgerà a fianco del casello monregalese, accorpando le funzioni [illegible] vigilanza su tutta la tratta della To-Sv.

C'erano [illegible] autorità politiche, civili e militari, intorno al presidente della A6 e della Provincia, Giovanni Quaglia, che ha fatto gli onori [illegible] casa, insieme all'amministratore delegato Mario Battaglia, l'«uomo del raddoppio».

«La To-Sv ha vissuto anni tremendi, difficili - ha sottolineato Quaglia -. Oggi, vinta la scom[illegible] dal raddoppio, abbiamo investito sul miglioramento della sicurezza». Si tratta di 27 milioni di euro già impiegati nei lavori in corso e di altri 21, destinati a progetti che attendono solo l'approvazione dell'Anas.

«Non vogliamo favorire la semplice transitabilità sul territorio - [illegible] proseguito Quaglia -, ma lavorare sulla sua accessibili[illegible]. Un concetto applicato anche ricordando che la A6 diverrà una cerniera, prestando 21 chilometri, dai Massimini [illegible] Carrù a Marene, alla Cuneo-Asti».

Per la seconda autostrada del Cuneese, in costruzione, Gros-Pietro ha parlato di «un rilevante ruolo [illegible] protagonista» che [illegible] Società [illegible] rivestire, «con un piano di interventi, sia come risorse umane che come tecnologie, per contribuire a rompere l'isolamento della provincia».

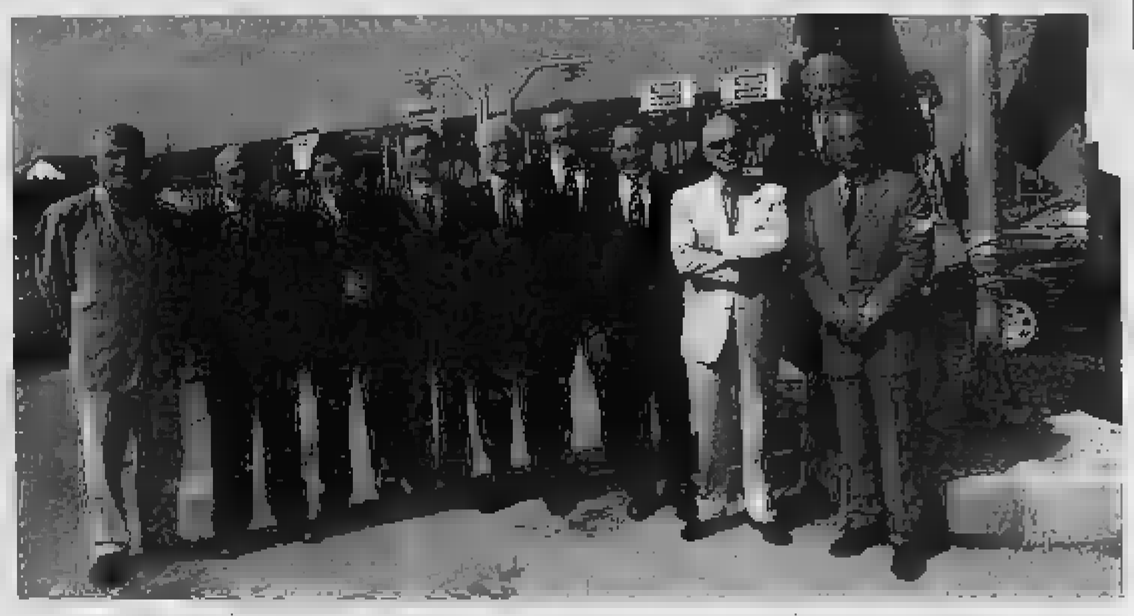
«Il Gruppo Autostrade ha una forte disponibilità a partecipare allo sviluppo del Nord-Ovest attraverso la crescita delle infrastrutture - ha proseguito il presidente -. Questo comprende anche i trafori. E [illegible] Mercantour viene visto in modo favorevole. Ma [illegible] specifica opera [illegible] corrono verifiche dal punto [illegible] vista dell'economicità e dell'accordo degli enti territoriali, che devono collimare. Ci stiamo lavorando».

La caserma della Polstrada a Mondovì sarà pronta [illegible] un anno [illegible] contribuirà al miglioramento complessivo della principale «strada delle vacanze» per i cuneesi. «Come torinese [illegible] dei primi utenti della To-Sv, che ho [illegible] crescere e arrivare fino al mare - ha aggiun[illegible] Gian Maria Gros-Pietro -, [illegible] anche diventare sempre [illegible] adeguata al traffico in aumento. La perseveranza tutta piemontese ci ha dato ragione: ora è un'autostrada amica di chi la percorre e importante per la sicurezza. Un buon investimento per i tanti risparmiatori che ci hanno dato fiducia».

«Nel Nord-Ovest - ha conclu[illegible] - c'è una società d'eccellenza come la Torino-Savona, con esperienze di anni terribili, di soluzioni, di progettazione e gestione con gli enti locali. Esperienza da mettere a disposizione degli altri territori».



Giovanni Quaglia, presidente To-Sv, e Gian Maria Gros-Pietro al vertice di «Autostrade»



Ieri alla cerimonia fuori del casello monregalese hanno partecipato numerose autorità civili e militari piemontesi e liguri

[illegible]

Cuneo

Prevendite per Gazzè

Sono in prevendita i biglietti (12 euro) per il concerto di Max Gazzè, sabato (ore 21,30) al Nuvolari Libera Tribù. Gli interessati possono rivolgersi a Cuneo [illegible] «Muzak dischi» (tel. 0171681506); ad Alba «Magic Bus» tel. 0173363940; a Fossano da «Totodischi» tel. 0172635740; a Mondovì da «Veco» tel. 017442567. Prevendite on line (www.nuvolariweb.com). Il cantautore romano torna a Cuneo per presentare i pezzi del nuovo lavoro «Og[illegible] fa quello che gli pare?». Al botteghino del parco della Gioventù il biglietto, la sera stessa dello spettacolo, costa 14 euro.

Motta [illegible]

Rievocazione storica

Rievocazione storica nel paese della Bassa Vercellese. Alle 17,45 di domenica, in [illegible] della Festa di [illegible] Giovanni, si svolgerà [illegible] sfilata dei gruppi storici «24 marzo 1849» di Novara e Zelo Buon Persico (Lodi) con [illegible] divise dell'esercito piemontese e del Carosello storico Tre Leoni di Somma Lombardo (Varese) con la divisa dell'esercito austriaco. I drappelli partiranno dalla piazza del palazzo del Municipio, attraverseranno via Marconi e via Roma e raggiungeranno l'arena [illegible] dove verranno rappresentate le fasi di [illegible] battaglia delle Guerre d'indipendenza e le tecniche di combattimento adottate all'epoca. La Festa di San Giovanni debutterà [illegible] venerdì, [illegible] una mostra dedicata all'artigianato ed una rappresentazione teatrale.

IL FUTURO IN CRESCITA DISCUSSO ALL'ASSEMBLEA DELL'ASPROCOR CUI ADERISCONO OLTRE 600 PRODUTTORI

Nocciole: dal Piemonte sfida alla Turchia

Dopo l'accordo con la Novi un invito anche alla Ferrero

Sergio Miravalle
CISSONE

Il grido d'allarme risuona in Langa: «Mamma le [illegible]», intese nel [illegible] della nocciole, naturalmente. Ma il pericolo, a dire il vero, non fa più paura come un tempo, anche se la nocciola turca resta [illegible] lunga dominatrice del mercato mondiale, con oltre [illegible] terzi del 9 milioni di quintali prodotti ogni anno sul pianeta. L'intera Europa comunitaria produce poco più di un milione e [illegible] quintali, gli Stati Uniti non arrivano a mezzo milione nonostante l'industria dolciaria occidentale abbia «fame» crescente [illegible] nocciole. L'Italia [illegible] il secondo paese produttore [illegible] do, con 1,2 [illegible] di quintali, concentrati soprattutto tra Lazio e Campania. E il Piemonte? In questo quadro di cifre globali la nocciola della varietà «Tonda gentile delle Langhe» è paragonabile al barolo o al barbaresco: piccoli numeri, ma grande e riconosciuta qualità, pur se non mancano i problemi.

Lo sanno i seicento prod[illegible] riunitisi domenica a Cissone, nel cuore delle Langhe, per il decimo anniversario dell'Asprocor, associazione di corilicoltori che raggruppano [illegible] mila quintali di prodotto, per un valore [illegible] quasi 15 miliardi l'anno.

Il presidente Giuseppe Andreis, ha posto tre questioni principali agli assessori regionali Laratore e Cavallera e al loro collega della provincia di Cuneo, Emilio Lombardi: la prima è sulle regole da seguire per lanciare l'Igp (Indicazione geografica protetta) «Nocciola del Piemonte», la seconda sugli investimenti dedicati alla ricerca e la terza sul rapporto con l'industria che ha proprio in Piemonte alcuni dei nomi mondiali di maggior prestigio.

Andreis ha citato l'accordo tra l'Asprocor e la Novi: il gruppo ligure-alessandrino Elah-Dufour-Novi ha puntato decisamente sull'Igp, indicando l'origine delle nocciole sull'etichetta dei suoi prodotti. Un successo ed un esempio che sarà presto seguito dai produttori dei classici «Gianduiotti di Torino». «Sta nascendo una Igp anche per questo famoso prodotto dolciario della nostra tradizione piemontese - ha anticipato Laratore - e tra gli ingredienti è prevista la sola nocciola del Piemonte».

UN MONDO NEL GUSCIO

FONTE: Fao, Regione Piemonte, Asprocor

SUPERFICIE MONDIALE NOCCIOLETI: 500 000 ettari
PRODUZIONE MONDIALE: 9 milioni di q.li (stima)

I paesi leader

- TURCHIA: 335.750 ettari; 6.300.000 quintali
- EUROPA: 104.150 ettari; 1.594.000 quintali
  - Italia: [illegible]
  - Spagna: 22.000 ettari; 262.000 q.li
  - Francia: 2500 ettari; 50.000 q.li

In Piemonte, nel 2001

7818 ettari di noccioleti in produzione pari a 154 mila quintali di resa

- PROVINCIA DI CUNEO: 6410 ettari, 126 mila q.li
- PROVINCIA DI ASTI: 1150 ettari 22.950 q.li
- PROVINCIA DI ALESSANDRIA: 215 ettari; 4270 q.li
- PROVINCIA DI TORINO: 43 [illegible], 858 q.li

Ma [illegible] tutti ancora credono [illegible]. Giuseppe Robaldo, presidente [illegible] Consorzio di tutela della [illegible] Piemonte» ha ricordato come troppe volte diventino «piemontesi» nocciole lavorate in zona, ma di origine diversa: ed è qui che [illegible] gioco le turche e non solo. «Con il 66% della produzione rappresentata nel Consorzio potremo avviare i controlli previsti dalla legge» ha annunciato Robaldo. E da Andreis è arrivato [illegible] invito al «gigante Ferrero», che «sappiamo acquista migliaia di quintali di nocciole piemontesi, [illegible] poi non le indica in etichetta, [illegible] non in alcune produzioni sul mercato tedesco. Perché? Sarebbe bello che la maggiore industria di Alba valorizzasse i prodotti del suo territorio».

[illegible] Cavallera la nocciola è [illegible] altro esempio di come il nome Piemonte sia diventato sinonimo di qualità. I nuovi impianti stanno aumentando: ci sono zone d'espansione nel Nord Astigiano e ne[illegible] zona di Lu nel Casalese. Nuovi e razionali noccioleti, adatti alla raccolta meccanica, stano occupando i fondovalle [illegible] Langa. [illegible] prodotto marginale la [illegible] cresce: il prezzo per la Igp è stato di 387 mila lire al quintale e tende a crescere. Turche permettendo.

[illegible] E IL TERRITORIO

Nasce nel Verbano un libro-ricerca sul futuro economico delle Alpi A Mondovì la raccolta di poesie in piemontese e Kyé dei bambini

Gianni Martini

In copertina c'è la data 2001, ma in realtà il libro è fresco di stampa. Si tratta di «Férvaje dle masnà», ovvero poesie brevi, schegge, emozioni scritte da bambini del Monregalese nel corso del 2001 e raccolte in un bel volumetto dall'«Associazione Amici di Piazza». La prefazione è di Giovanni Tesio, notissimo nell'ambiente dei cultori della lingua piemontese: e scelta migliore non poteva [illegible] fatta visto che i testi sono stati rigorosamente scritti nella lingua locale, piemontese principalmente e Kyé a Frabosa Sottana. «La poesia è metafora, l'infanzia è metaforica - scrive Giovanni Tesio. Poesia e infanzia sono legate [illegible] un patto che così stretto è difficile immaginarne [illegible] altro. Non voglio però dire né l'infanzia [illegible] la poesia né la poesia nell'in[illegible] [...] Con chi usasse la malizia di pensare che non è il caso di pensare che non è il caso di prenderla tanto seriamente per [illegible] raccolta di "férvaje" poetiche potrei anche convenire, [illegible] non avessi in mente [illegible] considerazione che una volta fece Fellini: "Bisognerebbe sempre avere la serietà [illegible] bambini quando giocano"».

Già, la raccolta è un insieme [illegible]amente serio di lavori di alunni delle scuole elementari di Bastia, Branzola, Breolungi, Farigliano, Frabosa Sottana, Neive, Mondovì Piazza, Trigari di Mondovì. [illegible] dialetto - scrive tra l'altro l'ex assessore alla Cultura di Mondovì Gianni Ferrero - arricchisce questa spontaneità ed aiuta inoltre i giovani a comprendere la ricchezza e [illegible] complessità del linguaggio, parlato e scritto, che l'informazione eccessiva del nostro [illegible]po tende ad appiattire e impoverire». Dialetto o lingua il fatto certo è che il volumetto è divertente, originale, con canto sogni, spunti, origi[illegible] osservazioni e fantasie. Sponsor la Città di Mondovì e la Fondazione Crc. In copertina un disegno della cartoonist Cinzia Ghigliano.





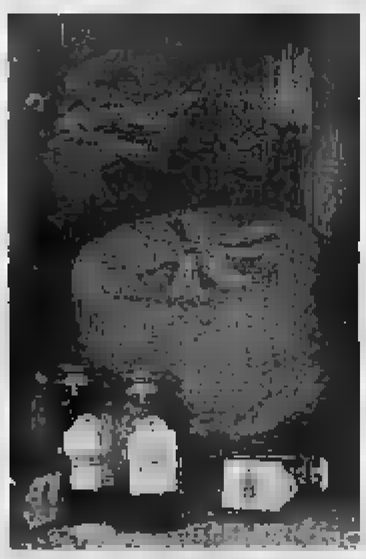
«Montagne e Turismo: equazione imperfetta» è il non facile titolo al libr[illegible] [illegible] Marco Travaglini e Mauro Rampinini stampato a Rivoli per le «Neos-edizioni» (www.subalpina.it). La tesi sostenuta dai due giornalisti che vivono nel Verbano è sintetizzata nella prefazione di Luigi Gaido: «L'equazione montagna = turismo va riletta e perlomeno rivista poiché qualcosa è andato storto». Lo «storto» sta nel fatto che l'enorme patrimonio rappresentato dalle Alpi, [illegible] natura, dai grandi Parchi naturali alle stazioni sciistiche non hanno portato alla montagna, [illegible] sua gente quelle risorse economiche che molti immaginavano, per i quali si è investito e si continua a investire in vista di eventi [illegible] le Olimpiadi del 2006. I due ricercatori fanno anche ipotesi concrete, sulle quali riflettere in vista di una nuova politica della montagna.

Seppure specialistico il [illegible] accoglie dati di grande interesse (86 pagine, 9 euro e 50).

giamar@lastampa.it

[illegible] QUALITATIVAMENTE PERFETTI ASPETTANO IL MARCHIO DI RICONOSCIMENTO

Prodotti di nicchia regionali La lunga attesa per la «dop»



Il Castelmagno, gioiello della «Granda»

Gianni Stornello

Sono molti i prodotti agroalimentari piemontesi in attesa di [illegible] marchio di riconoscimento, la «dop» (denominazione di origine protetta) e l'«igp» (indicazione geografica protetta), che sovente [illegible] ad arrivare. [illegible]sta, almeno, è la sensazione di chi produce cibi qualitativamente perfetti, unici nella loro specie, anche perché spesso limitati a piccole porzioni di territorio.

«Il prosciutto [illegible] Cuneo è forse uno dei più noti - sottolinea l'assessore all'Agricoltura della Provincia [illegible] Cuneo, Emilio Lombardi -, [illegible] non l'unico, specie nel Cuneese, che è terra estremamente ricca di prodotti agroalimentari di nicchia».

Ricordiamo intanto le [illegible] «dop» già riconosciute: Bra, Castelmagno, Gorgonzola, Grana padano, Murazzano, Raschera, Robiola di Roccaverano, Taleggio, Toma piemontese. Sono tutti formaggi e per la maggior parte prodotti in provincia di Cuneo. Le «igp» riconosciute [illegible] due, Nocciola del Piemonte e Mortadella di Bologna: strano, [illegible] vero, anche con questo nome [illegible] può produrre pure in Piemonte, con l'indicazione geografica protetta.

«Il [illegible] del prosciutto [illegible] Cuneo è emblematico - aggiunge l'assessore Lombardi -, per[illegible] nella nostra provincia [illegible] concentrati i due terzi di tutti i suini allevati in Piemonte, che sono circa un milione. Il Cuneese, [illegible] resto, è la seconda provincia italiana per l'allevamento dei maiali. E il riconoscimento della "dop" per il prosciutto è tanto più importante, in quanto oggi molti allevatori inviano le cosce [illegible] loro suini a San Daniele del Friuli o a Parma, dove diventano prosciutti "dop" di quei [illegible]

Altre richieste già da tempo avanzate riguardano prodotti piemontesi che vanno al [illegible] fuori [illegible] caseario. C'è il kiwi delle Valli Cuneesi (la produzione di kiwi della provincia supera i 500 mila quintali e la superficie coltivata [illegible] più di 2500 ettari), poi ci sono i marron glacés di Cuneo, la castagna delle Valli Cuneesi, la pera madernassa cuneese, il riso Sant'Andrea Piemonte, il [illegible] di baraggia, la fragola e i piccoli frutti delle Valli Cuneesi, [illegible] mela rossa delle valli piemontesi, la focaccia novese, il formaggio ossolano, mentre altre richieste più recenti riguardano ancora la robiola d'Alba, il «toumin dal mel», [illegible] patata quarantina bianca, l'olio essenziale di menta piperita Piemonte, il fassone del Piemonte, il salame di Cremona, la coppa Parma, il marrone Valsusa, il torrone d'Asti.

[illegible] altro [illegible] è rappresentato da un prodotto umile, ma quanto mai gustoso e rappresentativo di una specifica [illegible] produttiva: il porro di Cervere, che si coltiva nella piana tra Bra e Fossano. E' stato costitui[illegible] un consorzio [illegible] tutela, forma[illegible] da venticinque soci in rappresentanza di quasi tutti i produttori.

«Anche per questo prodotto - ricorda il presidente del consorzio, Massimo Bergese - è stata [illegible] la igp. Ma per ora senza risultati. Pensare che pochi [illegible] si fa è venuta da noi [illegible] troupe televisiva dal Giappone, per filmare questo particolare ortaggio che nella terra del Sol Levante è conosciuto e apprezzato [illegible] essere il protagonista principe di piatti tradizionali della cucina nazionale».

«Qualche tempo dopo - prosegue Bergese - sono arrivati anche degli operatori gastronomici giapponesi, che hanno partecipato [illegible] "Fiera del porro", gustando i nostri piatti. Perché piace tanto il porro di Cervere ai giapponesi e sicuramente entrerà in questi giorni nel menù dei ristoranti per i molti tifosi di calcio? Perché ha sapore dolce, gradevole al palato e si digerisce facilmente».

E' il microclima della zona, che [illegible] differenzia dal porro comune: quello di Cervere è più lungo e più tenero, con basso [illegible] di cellulosa. Ma la coltivazione richiede tempo e pazienza: l'ortaggio, piantato in filari distanti un metro, viene rincalzato [illegible] parecchie volte, fino a ottenere un prodotto con parte bianca che raggiunge anche i 50 centimetri di lunghezza.

STASERA AL CINEMA

Tel. 0131-252.644
Spider-man
Ore 20; 22,30
Sab. e Fest.: ore 16,20; 18,20; 20,30; 22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

AMBRA. Tel. 0131-252.079
CHIUSO.
RIAPRE IL 28 GIUGNO ARENA ESTIVA

Sala Grande. Tel. 0131-234.240
CHIUSO PROVE SPETTACOLO TEATRALE
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.
Metropolis
Ore 20,15; 22,20
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

CORSO. Tel. 0131-258.080
Lilo & Stich
Ore 20,15; 22,15
Sab. e Fest. ore 17; 18,45; 20,30; 22,30
€ 6,70/5,15 Lun. 4,20

Tel. 0131-252.112
Long time dead
Ore 20, 22,15
Fest.: ore 16; 18; 20, 22,15.
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

Tel. 0131-252.707
Ricette d'amore
Ore 20,15; 22,25
Sab. e Fest. ore 16,15; 18,15; 20,15; 22,25
Lun. 4

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
Spider-man
Ore 20; 22,30
: 16; 18; 20; 22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

KRISTALLI - Sala Tornatore. Tel. 0131-349.321
Hollywood Vermont
Ore 20,20; 22,30
Sab. e Fest.: 16,20, 18,20; 20,20; 22,30
€ 6,70/5,20 Lun.

ARISTON. Tel. 0144-322.
Spider-man
Ore 20; 22,30
€ 6,20/4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Stich
Ore 20-22,30
€ 6,20/4,13

Tel. 0143-667 516

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Spider-man
Ore 20,10; 22,25
Sab. e fest.: ore 15,30; 17,45; 20,10; 22,25
6,70/4,70 Lun. 4,20

Tel. 0131-585 001
CHIUSO PER FERIE ESTIVE

Tel. 0143-321.
Lilo & Stich
Ore 20,30; 22,30
Fest.: 15,30, 17,15; 10; 20,45, 22,30
€ 6,00/4,00/3,50

MODERNO DIGITAL 0143-78.280
OGGI RIPOSO

COMUNALE OTS 0143-81.411.
Figli / Hijos
Ore 21,15. CINEFORUM
€ 6,20/4,13 Lun. 3,62 Mer. 5,10/3,62

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
OGGI RIPOSO

LURA. Tel.
NON

MULTISALA SOCIALE - Sala 0131-861 326
Ore 20,30; 22,30
Fest.: 10,30, 18,30; 20,30; 22,30
€ 6,00/4,00 Lun. 3,50 Gio. 5,00/3,50

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861 326
Spider-man
Ore 20; 22,30
Fest.: 15; 17,30; 20; 22,30
€ 6,00/4,00 Lun. 3,50 Gio. 5,00/3,50

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.2
The mothman prophecies
Ore 20; 22,20
€ 6,20/4,65 Lun. 4,13

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
OGGI RIPOSO

Medusa Multicinema. Tel. 0383-869001
Sala 1 Spider-man
Ore 15,15, 17,40, 20,05; 22,30. Sab. 0,55
Sala 2. Metropolis
Ore 15,30, 17,45; 19,50; 22. Sab. 0,10
Spider-man
Ore 16,35; 19; 21,30. Sab. 23,55
Sala 4. Casomai
Ore 15,35; 17,55; 20,15; 22,35. Sab. 0,50
Sala 5 Desert Vampires
Ore 17; 18,55; 21; 22,55 Sab. 0,45
Sala 6. Long time dead
Ore 16,55; 18,50; 20,50; 22,45. Sab. 0,40
Sala 7. Shiner (diamante)
Ore 15,45; 17,50, 19,55; 21,55. Sab. 0,15
Sala 8. Lilo & Stich
Ore 15; 16,50; 18,40, 20,30; 22,20. Sab. 0,05
. Star Wars II
Ore 16,45; 19,30, 22,15.
€ 5,25 feriali entro ore 17,55 e Mercoledì tutto il giorno (no festivi) € 7 feriali ore 17,55; € 7,50 Sabato, Domenica e festivi.

POLITEAMA.
0141-530.086.
RIPOSO.

RITZ.
Tel.
Spider man
Orario: 20; 22,30.
sab.: 17,30; 20; 22,30
dom.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €

NUOVO SPLENDOR.
Tel. 0141-595.040.
Sotto corte marziale
Orario: 20,05; 22,30
Biglietto. 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €

LUMIERE.
Tel. 0141-413.530.
RIPOSO.

BALBO.
Tel. 0141-824.689.

Tel. 0141-70.
RIPOSO

LUX.
Tel. 0141-702.788.

SOCIALE.
Tel. 0141-701.496.
RIPOSO

MULTISALA.
Sala Verdi.
Tel. 0141-701.459.

MULTISALA.
Sala Regina.
RIPOSO.

Sala Aurora.
RIPOSO

C.
0141-97.512.422.
RIPOSO.

Tel. 0141-.
RIPOSO.

Tel. 288.

TEATRO COMUNALE.
CHIUSO PER FERIE.

...ME DEI FILM

BLOODY SUNDAY. Drammatico. Orso d'Oro a Berlino, il film ricostruisce la strage del 30 gennaio 1972 a Derry.
CASOMAI. Commedia. Stefania Rocca e Fabio Volo sono una coppia in crisi nel film di D'Alatri: le difficoltà nascono dalle «interferenze» nel loro rapporto di amici, parenti, conoscenti.
CHE ORA E' LAGGIU'. Drammatico. Dopo la morte del padre, Hsiao Kang ha paura della notte. Egli vive a Taipei vendendo orologi, un giorno una ragazza vuole comprare quello che lui ha al polso.
DA ZERO A DIECI. Commedia drammatica. Ligabue racconta di un gruppo di amici che si ritrovano a Rimini, a distanza di 20 anni, per concludere il weekend che avevano interrotto.
DESERT VAMPIRES. Horror. In viaggio per la Florida, il giovane Sean ha la sventura di dare un passaggio a un cacciatore di vampiri.
L'ERA GLACIALE. Cartoon. Nella terra ghiacciata si muovono il bradipo fannullone Sid, uno scoiattolo impertinente di nome Scrat, la grinzosa tigre Diego.
HOLLYWOOD, VERMONT. Commedia. David Mamet racconta la storia di un regista che decide di andare a girare una parte del suo film in una cittadina del Vermont: incontrerà parecchi problemi.
HUMAN NATURE. Commedia. Uno scienziato un po' strambo e una biologa naturalista fanno la scoperta dell'anno: in una foresta entrano in contatto con un tizio, più simile a una scimmia che a un uomo. E cominciano a studiarlo.
IF YOU ONLY KNEW. Commedia. Parker si è trasferito a Manhattan per sfondare nel giornalismo: nel primo periodo lavora come cartomante in un call center, finge di essere gay per trovare casa.
IL PIU' BEL GIORNO VITA. Commedia. Il film di Cristina Comencini ritrae una famiglia: una matura signora che vive di ricordi, i suoi tre figli pieni problemi.
IRREVERSIBLE. Noir. Film scandalo del festival di Cannes, racconta di una donna (Monica Bellucci) in metropolitana. L'ex e il nuovo fidanzato vogliono vendicarla.
PRINCIPIANTI. Commedia. In una cittadina danese vivono sei personaggi con due caratteristiche comuni: la passione per la lingua italiana e l'essere single.
JULES ET JIM. Drammatico. Ritorna nelle sale il classico di Truffaut.
LANTANA. Thriller psicologico. Si narra la storia di una psichiatra scomparsa (Barbara Hershey): il detective chiamato a risolvere il caso si trova di fronte a un'ingarbugliata rete di personaggi.
LILO & STITCH. Disegni animati. Dalla Walt Disney, la storia d'amicizia tra la piccola orfana l'extraterrestre Stitch.
...TIME DEAD. Horror. A Londra un gruppo di ragazzi partecipa a una seduta spiritica: sarà l'inizio di un incubo.
CO...O. Drammatico. Un camionista sempre in viaggio tra Francia e Marocco si ferma spesso a Tangeri, per incontrare l'amante Sarah e l'amico Said.
METROP... Film d'animazione. Dal Giappone, la versione a disegni animati del capolavoro di Fritz Lang.
L'ORA DI RELIGIONE. Drammatico. Un pittore ateo un giorno riceve la visita di un frate che avverte che è in corso il processo di beatificazione della madre.
PARLA CON LEI. Drammatico. Due uomini, un infermiere e un giornalista, si conoscono mentre curano due donne in coma in ospedale.
PICCOLI PECCATI D'... Commedia. In una comunità di disabili, il cinquantenne non intende rinunciare al sesso.
QUALCUNO COME TE. Commedia. Ashley Judd interpreta una rampante newyorkese che lavora in televisione, s'innamora e viene inaspettatamente lasciata dal seduttore Greg Kinnear.
RADIO KILLER. Thriller. Su un'autostrada americana due fratelli scherzano con un camionista che non accetta di essere preso in giro e comincia a minacciarli e inseguirli.
LA RAGAZZA DI RIO. Commedia. Un impiegato di banca scopre che la moglie lo tradisce con il capufficio e decide di cambiare vita: la meta è Rio De Janeiro.
LA REGINA DEGLI SCACCHI. Drammatico. Barbora Bobulova è una ragazza, campionessa di scacchi, che vive ad Ancona con il padre e non ricorda nulla della sua infanzia. Un giorno viene coinvolta in un'indagine sulla presunta pedofilia di un maestro,
RICETTE D'AMORE. Commedia. L'esordiente Sandra Nettelbeck descrive il rapporto che s'instaura tra Martha, abile cuoca in un ristorante d'Amburgo, e il collega (Sergio Castellitto) che la viene affiancato.
SAMSARA. Drammatico. L'indiano Pan Nalin narra la storia di un monaco tibetano che scopre il desiderio per una donna.
SHINER. Drammatico. Michael è un organizzatore di incontri di pugilato che sta preparando il match per il titolo mondiale in cui combatterà il figlio e viene coinvolto nell'inchiesta sulla morte di un pugile avvenuta in un incontro clandestino.
SOTTO CORTE MARZIALE. Drammatico. In un campo di concentramento tedesco durante la seconda guerra mondiale, viene affidato al colonnello McNamara il compito di guidare i prigionieri americani. Un giorno un soldato viene ucciso, comincia l'indagine.
SPIDER-MAN. Avventuroso. Approda sugli schermi la versione cinematografica dell'eroe...
STAR WARS EPISODIO II. Fantascienza. Approda sale il nuovo kolossal della saga: , minacciata, viene affidata alla protezione di Anakin Skywalker.
SULLE MIE LABBRA. Drammatico. Premiato in Francia, il film s'impernia sul rapporto che nasce tra l'insoddisfatta segretaria sorda Carla Bhem, e un ex carcerato in cerca dell'occasione propizia.
MOTHMAN PROPHECIES. Thriller. La vita del rampante giornalista Richard Gere viene sconvolta dalla morte della moglie: due anni dopo, egli viene mandato a seguire il caso dell'avvistamento di una misteriosa creatura in una cittadina della Virginia.
UNA RONDINE FA PRIMAVERA. Commedia drammatica. Mathilde Seigner abbandona la vita cittadina per andare a nell'isolata fattoria gestita dal Serrault.
ORIENTE. Drammatico. La Kedma è una vecchia nave da carico arrugginita che porta centinaia di sopravvissuti all'Olocausto verso le coste della Palestina.

CUNEO E PROVINCIA

CINEMA MONVISO. Tel. 0171-631 771/444.288
Beautiful people.
Or. 22

DON BOSCO. Tel. 0171-692.516
CHIUSO PER

EDEN. 0173-363.021

MODERNO. 0173-364.936.
OGGI RIPOSO

ORDET. Tel. 0173-283.325
CHIUSO PER FERIE

COMUNALE. Tel. 0175-346.901.
OGGI RIPOSO

Tel. 0171-265 213.
Sala 1: Star episodio II. Or. 22,45
Sala 2: Chi lo sa. Or. 21,15
3: Hollywood, Vermont 22,35
Sala 4: Samsara. Or. 20; 22,45
Sala 5: Long time dead. Or. 20,30; 22,30
Sala 6: Spider man. Or. 21,15
Sala 7: Desert vampires. 20,35; 22,45
Spider man
Sala 9: Spider man 20,10; 22,40
Sala 10: Lilo and stich Or. 20,30; 22,30

...ERO. Tel. 0172-412.317
Sala : OGGI RIPOSO
OGGI RIP...
Sala Mignon: OGGI RIPOSO

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771
Sala Hitchcock: Lilo e Or. 22,20
Sala Metropolis: Long time dead. Or. 20,15; 22,20

LUX. Tel. 0171-948.609
OGGI RIPOSO

FERRINI.
OGGI RIPOSO

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277

NUOVO LUX Tel. 0171-211.726.
Il mago di Oz
Or. 21 (rassegna dissolvenze)

SALA BOSSI Tel. 0174-701.552.
Monster and Co.
Or. 21

GALATERI. Tel. 0172-488.324. Cell. 338-1618729

MULTILANGHE Tel. 0173-742.321
Sala Grande: Lilo and stich. Or.
L'ora di religione Or. 22,30
Sala Rossa: Spider man. 20,15; 22,30
Sala Blu: Lucky break. Or. 21,30 (rassegna)

0171-918.383.

CINEMA POLITEAMA Tel. 0172-62.407.
CHIUSO PER FERIE

EXCELSIOR.
CHIUSO PER FERIE

Tel. 0171-927.534.

BERTOLA SALA 1 Tel. 0174-47.898

BERTOLA SALA 2.
OGGI RIPOSO

BARETTI.
OGGI RIPOSO

Tel. 0175-43.758.
OGGI RIPOSO

ITALIA. 0175-42.800.
OGGI RIPOSO

Tel. 0174-227.105

0172-712.957
Pauline e Paulette.
Or. 21,15

CINECITTA' Tel. 0172-726.324.
Cinecittà 1: Spider man. Or. 20,10; 22,30
Cinecittà 2: Samsara. Or. 21,00
Cinecittà 3: Sotto corte marziale. Or. 20,10; 22,30
Cinecittà 4: Lilo e stich. Or. 20,30; 22,30
Cinecittà 5: L'altra dell'amore. Or. 20,10; 22,20

TORINO E PROVINCIA

100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. regina degli scacchi. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
AQUA corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Shiner Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AQUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Spider-man Or. 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTICINEMA corso Vittorio Emanuele 52, tel. 547.007 Sala 1: Spider-man. Or.: 15, 17,30; 20, 22,30. Sala 2: Shiner. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: Metropolis. Or.: 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190 Sala 1: Spider-man. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Sala 2. Desert vampires. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. Moulin Rouge. Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,20.
via Carlo Alberto 27, tel. La seconda volta. Or.: 18,30; 20,30. La parola amore. Or.: 18,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23 Bloody Sunday. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23 Ricette d'amore Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
corso G. Cesare , . 232.029. Lilo & Stich Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 779.60.200; pren. tel. 779.60.300 & Stitch. Or.: 16,45, 18,30; 20,15; 22. Star (episodio 2) 17,15, 19,50, 22,25. Long time . : 16,50; 18,40; 20,30; 22,20. Spider-man (in due sale). Or.: 15,50; 17,45; 18,05; 20, 20,20, 22,15; 22,25.
CORSO via Gramsci 9, tel. 542.422. La ragazza di Rio Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana Monfalcone 62, tel. 327.2214. Metropolis. Or.: 16; 18,15; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone , tel. 327.2214. Piccoli peccati d'amore. Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Spider-man. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU Sabotino, tel. 52.41. Lilo & Stitch. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Lantana. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
Vittorio 5, 817.94.93. Carlo Giuliani, . : 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EKTA 1 corso , tel. 661.54.47 Bloody Sunday. Or.: 20; 22,30.
2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Lantana. Or.: 20; 22,30
ETOILE via B. Buozzi ang. via , tel. 530.353. Qualcuno come te. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. . The mothman prophecies. Or.: 16, 17,30; 20; 22,30
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. Metropolis. Or.: 16; 18,15. 20,30; 22,40.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. Parla con lei Or.: 15,50; ; 20,20; 22,35.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, . 8121410. Una rondine fa primavera. Or.: ; 18,30; 20,30; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 011 817.9373. 40 giorni & 40 notti. Or.: 20,30; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Tomb Raider. .. 20,30; 22,30.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. Sala 1: L'ora di religione. V. m. 14. Or.: 16,30; 18, 20,30, 22,30. Sala 2: Italiano per principianti. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: Il più bel giorno mia vita. Or. 18,30; 20,30, .
Cityplex 1 Beccaria 4, tel. 011 521.4316. Ideal 1: Spider-man. Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30. Ideal 2: Star Wars - Episodio II. Or.: 16,50; 19,50. 22,30. Ideal 3: Sotto corte marziale Or.: 17,30; 20; 22,30. Ideal 4: Long time dead. Or.: 16,30; ; 20,30; 22,30. Ideal 5: Lilo & Stitch. Or.: 15,30: 17,15; 19, 20,45; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.90. If you only knew. Or.: 20,10; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. Che ora è laggiù. Or.: 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 5412283. Star Wars - Episodio II - L'attacco dei cloni. Or.: 18,20; 22,25.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. Kedma - Verso Oriente. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via , tel. 812.5606. mie labbra. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Samsara. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Irreversible. 18. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; .
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532448. Human . Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Hollywood, Vermont. : 16; 18,10; 20,20; 22,30.
PATHE' LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.856. The mothman prophecies. : 13,45; 16,15; 19,50; 22,15. Human nature. : 13,30; 15,45; 18; 15; 22,30. Spider-man. : 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 22,30. Star Wars II - L'attacco dei cloni. Or.: 13,15; 16; 18,50; 21,45 & Stitch. : 13,45; 15,55; 18,10; 20,25; 22,30. L'era glaciale. : 13,45; 15,55; 18,10; 20,20. , Or.: 22,30. Casomai. : 13,35; 16; 18,45; 22,15. Desert vampires. Or.: 13,45; 15,55; 18,10; 20,15; 22,30. Radio Killer. Or.: 13,30; 15,45; 18; 20,20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Long time dead. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Casomai Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
via XX Settembre 15, tel. 531.400. Spider-man. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531. mothman prophecies. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. Lilo & Stitch Or.: 16,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45 Jules et Jim. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. Spider-man. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.
1. mothman prophecies. Or.: 20,10; 22,35.
VALENTINO 2. zero a dieci. : 20,20; 22,30.

IL TIFO PER LA SQUADRA DI VOELLER SI E' SPOSATO CON LA VOGLIA DI RIVINCITA SUI PADRONI DI CASA

«Forza Germania» anche per riscattare l'Italia

La sfida con la Corea seguita con entusiasmo dai turisti in Riviera

Massimo Boero

ALASSIO

Un'afosa giornata di fine giugno. Davanti [illegible] televisioni e maxischermi accesi per la prima semifinale del Mondiale di calcio siedono piccoli gruppi di turisti tedeschi, confusi tra una folla di italiani. Tutti uniti, anche [illegible] per motivi differenti, per tifare Germania. Ore 13,30 ha inizio Germania-Corea [illegible] sud anche nella sala [illegible] maxischermo dell'hotel Toscana [illegible] Alassio.

Nella penombra del locale, dove l'afa non può fare goal, gli animi [illegible] tifosi sono ancora tranquilli. Da una parte (pubbli[illegible] italiano) c'è la speranza che i «cugini» tedeschi riscattino l'Italia, sconfitta in terra d'Oriente. Dall'altra (pubblico tedesco), invece, quella di poter disputare per la settima volta [illegible] finalissima del Mondiale. Ad un minuto e [illegible] dal fischio d'inizio del match c'è il primo tentativo [illegible] [illegible] la palla in rete [illegible] parte della squadra tedesca. Dal gruppetto di tedeschi radunati nella sala dell'albergo partono le prime, soffocate esclamazioni, mentre il telecronista annuncia [illegible] partita «tatticamente interessante». Intorno all'ottavo minuto di gio[illegible] il primo colpo al cuore per la comitiva di turisti tedeschi davanti al maxischermo.

Il portiere Kahn, però, riesce a bloccare miracolosamente il pallone [illegible]a che entri in rete. Si commenta a gruppetti: «Stanno giocando bene. E' vero, con molta decisione. [illegible] [illegible] [illegible] potrà bastare per vincere la partita». [illegible] sedicesimo minuto altri due pericolosi lanci verso la porta teutonica fanno temere [illegible] peggio. Il pericolo passa, [illegible] la tensione aumenta. A questo punto i piedi battono nervosi sul pavimento e sulle poltroncine della sala si comincia [illegible] cambiare sempre più frequentemente e nervosamente posizio[illegible]. «Jawohl... ach... nein»: [illegible] brevi espressioni di entusiasmo seguono altrettante espressioni di disappunto. Un'altra promettente azione tedesca finisce in un nulla di fatto. «Schneller», scorrete più veloci». Bode di testa apre una speranza che rimane [illegible]. E così Klose al quarantesimo. E la partita prosegue senza grandi colpi di [illegible] fino al termine del primo tempo. «La Germania è la favorita. Per ora [illegible] soddisfatto del gioco, ma [illegible] vuole anche fortuna», ha commentato [illegible] caldo Reinhard Seckinger [illegible] [illegible] con la moglie Rita. «E' una partita difficile, giocata in maniera molto veloce. Speriamo di poter garantire una rivincita per l'Italia», ha aggiunto Heinz Nusch, anche lui in vacanza [illegible] la moglie Gisela. Per [illegible] secondo tempo, ci si sposta nella piazzetta dietro [illegible] chiesa dei Cappuccini, dove i tifosi affollano [illegible] fresco dehors del bar Torrione di Alassio per guardare la partita in tv. [illegible] [illegible], finalmente, si esulta con decisione. Alla mezzora della ripresa Ballack è l'uomo goal. La tensione non cala: 15 minuti [illegible] partita a 4 [illegible] recupero sono ancora molti. E gli ultimi momenti di gioco si rivelano terribilmente pericolosi e combattuti. L'arbitro fischia la fine e sancisce la promozione in finale per [illegible] Germania. [illegible] [illegible] [illegible] bella partita, con un buon gioco. Abbiamo tenuto duro. Ed ora faremo altrettanto nella finale», ha concluso il tifoso Dirk Wenzel.



I turisti tedeschi Heinz Nusch, Dirk Wenzel, Reihard Seckinger

I [illegible]

«Questo mondiale? Ci siamo fatti onore»

RAPALLO. «Sono delusa dal risultato ma la Corea ha espresso un buon calcio. Credo che [illegible] abbia giocato meglio che [illegible]tro Italia e Spagna». In Young, 17 anni, nata in Italia da genitori coreani, iscrit[illegible] con profitto al liceo Davigo di Rapallo, figlia del maestro di arti marziali Shin Dae Woung, che per primo ha portato in Italia il kung-fu nel '75 (ha palestre da Chiavari a Imperia), non nasconde la soddisfazione per il mondiale della Corea del Sud. «Finire terzi o quarti [illegible] una bella soddisfazione.

Papà ha sentito zio a Seul ed [illegible] molto contenti, anche [illegible] preoccupati per [illegible] temevano che qualcuno potesse aver preso [illegible] male [illegible] sconfitta degli azzurri. Tra Italia e Corea? In verità [illegible] con un gruppo di amici [illegible] ho tifato Corea ma perchè [illegible] c'era nessuno che la [illegible]. In quanto alle scene di giubilo [illegible] Seul, [illegible] è normale: [illegible] un popolo patriottico». [m. v.]



Alassio: i tifosi tedeschi esultano dopo il gol che ha permesso alla Germania di superare la Corea del Sud

Dolcedo, [illegible] di Germania

Nel paese vivono moltissimi tedeschi Il tifo alla tv di manager, artisti e attori

[illegible]

Breuer e Hoffmann, Grahber e Kluge, Schneider [illegible] Wamhoff: a scorrere l'elenco del telefono o dare un'occhiata ai citofoni delle [illegible], sembra di essere in un sobbor[illegible] di Francoforte o di Stoccarda. E invece, [illegible] Dolcedo, il paese [illegible] costituisce una sorta di enclave della Germania in [illegible] Prino, [illegible] spalle di Imperia. E' frequentatissimo dai tedeschi, da sempre: non solo turisti, ma gente che ha deciso di venire a vivere qui, in quest'angolo di Riviera [illegible] tra gli ulivi d'argento cantati [illegible] Boine e definito un tempo «Conca d'oro» per l'abbondante e preziosa produzione di olio extravergine.

Sono tanti, una colonia. Poichè il borgo è più piccolo [illegible] notano più che in altre località maggiori della costa: [illegible] [illegible] è un caso [illegible] il sindaco, almeno in estate, quando è tradizione che la popolazione straniera superi di gran lunga quella residente, venga chiamato scherzosamente [illegible] «borgomastro», e [illegible] il [illegible] del Comune, oltre a quella italiana, ha anche una versione in lingua tedesca e una terza in inglese. Tra di loro, anche personaggi celebri in patria, [illegible] che quando arrivano qui si rifugiano nell'anonimato: industriali e artisti, scrittori e manager, professionisti e attori o registi.

Qualcuno, ieri, è rimasto ancorato davanti al televisore, [illegible] seguire [illegible] trepidazione [illegible] sfida con la Corea. Altri hanno fatto gruppo, si [illegible] riuniti [illegible] bar sulla piazza e [illegible] esplosi d'entusiasmo al gol vincente di Ballack. L'urlo di gioia ha serpeggiato tra i «carrugi». E alla sera è stata festa grande, con ripetuti brindisi di birra, un'anticipo di Oktoberfest... [s. d.]

Va bene

In Riviera sono sempre [illegible] più i gruppi di commercianti ed esercenti che si consorziano per proporre iniziative e manifestazioni. Molti cominciano a capirlo: uniti si vince

Va male

Ventiquattro chilometri di corsia unica sull'Autofiori, nella zona di Imperia, sono davvero tanti. E' comprensibile che i lavori si debbano fare, ma il risultato è davvero pessimo

SETTE GIORNI DI FESTA CON SERATE IN DISCOTECA, SPORT, GASTRONOMIA, MUSICA E SFILATE DI MODA

Sanremo, single a caccia all'anima gemella

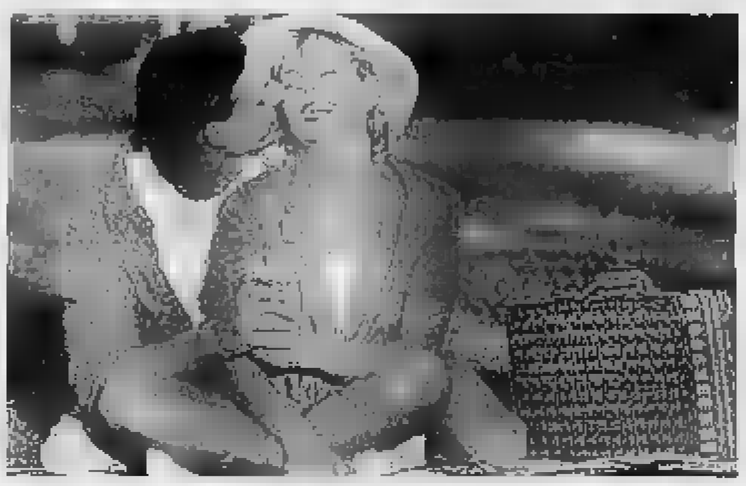
Bruno Monticone

[illegible]

La parola d'ordine è «divertirsi». Per dimostrare che «single è [illegible] anche se, magari, non è stata una scelta voluta. Poi, sotto sotto, chissà che [illegible] ci [illegible] la segreta speranza che Cupido faccia capolino, scoccando la sua fatidica freccia. Occasioni ce ne [illegible] da vendere. Per l'esattezza 34, distribuite in otto giorni, [illegible] una gran varietà [illegible] scelta. Per i «single» e per Cupido. La freccia (perchè no?) potrebbe arrivare sotto una rete di beach volley, al campo ippico, alla discoteca Ninfa Egeria, [illegible] [illegible] grigliata, perfino con le serate televisive di «Sanremo Estate» officiate da Pippo Baudo e della sua corte.

Tutto questo accadrà, [illegible] sabato, in un Festival decisamente originale. Anche in una città [illegible]e Sanremo che, [illegible] fatto di Festival, ha parecchio da dire. Ma tra tanti, [illegible] «Festival dei Single», che durerà fino al 6 luglio, [illegible] davvero unico. Richiamerà, almeno si spera, tante persone sole. Non necessariamente tristi. Anzi, magari, più allegre degli altri. Unica condizione per prendere parte al Festival è essere, rigorosamente, non accoppiati. Perchè il Festival - promosso [illegible] un'organizzazione monegasca, la Why Not Monaco e dalla Sanremo Promotion - si rivolge, senza mezzi termini, al mondo [illegible] «single». Un business forse ancora tutto da scoprire ed [illegible] «dedicato in particolare a chi, per scelta o per caso, non ha ancora trovato l'anima gemella». Parteciparvi è semplice: basta acquistare [illegible] speciale «card» che aprirà le porte ad [illegible] [illegible] di occasioni [illegible] divertimento. Occasioni sportive (tennis, beach volley, equitazione, calcetto, vela, mountain bike, golf), ma anche [illegible]ool di stare insieme: serate [illegible] discoteca con buffet, caccia al tesoro nei negozi, cena in piazza Bresca, grigliata in spiaggia, serate musicali, sfilata di moda. Nel programma, ci sono anche grandi appuntamenti cittadini come «Sanremo Estate» [illegible] i Campionati Mondiali dei Fuochi d'Artificio. Per saperne di più c'è un numero telefonico (0184-591600) e l'ormai inevitabile sito internet (www.sanremopromotion.com).

Il bilancio, ovviamente, a fine manifestazione. Certo si valuterà il numero dei partecipanti. Sarà interessante vedere come andrà. Cioè quanti [illegible] la settimana del Festival da «single» per finirlo, magari, in coppia. Soluzione auspicabile? Dipende [illegible] punti di vista.



Sanremo per sette giorni trasformata in terra di conquista per single

BASKET 82: LA SOCIETA' ASTIGIANA IMPEGNATA ANCHE SUL FRONTE DELLE EVENTUALI CESSIONI

Grandi manovre Prestitempo

Dopo Jacomuzzi, si cercano nuovi rinforzi

Enzo Armando

ASTI

Quale sarà il prossimo colpo della Prestitempo? L'acquisto di Luca Jacomuzzi, il talentuoso playmaker ex Borgomanero e Rieti, ha già [illegible] per sè fatto compiere [illegible] salto di qualità ai bancari. Adesso [illegible] attendono le prossime mosse: dovrebbe arrivare un quarto giovane e qualche lungo potrebbe essere ceduto.

Il destino di Patria e Marcello. Mentre è rientrato per fine prestito, il pivot Gaddo, i punti interrogativi riguardano Patria e Marcello. Il primo [illegible] saltato l'intera stagione a causa di un grave infortunio. Il cestista rientra nei piani del coach Arturo Benelli [illegible] i dirigenti chiedono una riduzione dell'ingaggio al giocatore, perché ritenuto troppo oneroso. Su Marcello esiste l'incognita professionale. L'ala alessandrina si è laureata alla Bocconi in Economia [illegible] Commercio e [illegible] cercando un lavoro. A seconda della sua destinazione e quindi della conciliabilità con l'attività cestistica, deciderà se restare ad Asti. Nonostante le molte richieste Passera è stato giudicato incedibile: la Prestitempo [illegible] conta molto sulla definitiva esplosione di [illegible] pivot, reduce da un'ottima annata. Torcello e Bassan sono invece i punti fermi.

Sul piede di partenza. L'arrivo di Jacomuzzi potrebbe portare alla cessione [illegible] uno tra Oggero (che ha molte richieste) e Allara. Non [illegible] ancora chiuso poi il discorso Calamia. La guardia, operato al ginocchio ad aprile, [illegible] rientrata a Varese, ma la Cierre continua a essere interessata a lui. Calamia d'altronde ha sempre detto [illegible] essersi trovato molto bene ad Asti.





Luca Jacomuzzi, neo acquisto Prestitempo, tra i dirigenti Elio Fassone (a sinistra) e Giancarlo Grassi. Accanto un'azione di Paolo Patria

Il quarto giovane. Dalla prossima stagione le formazioni dovranno inserire nel «roster» tre under 20. La Cierre è già coperta con Andreo, Brezzo e Perissinotto. [illegible] in un'ottica futura il general manager Beppe Dè Stefano sta cercando un quarto giovane di valore da inserire nella rosa. L'obiettivo [illegible] stringere un rapporto di collaborazione con una compagine di serie superiore (Biella la più probabile) e parcheggiare alcuni elementi del [illegible] laniero ad Asti, per farli maturare in una piazza «a misura di ragazzo» come quella astigiana.

> Ancora incerto il destino di Patria e Marcello. Impianto: ballottaggio tra Palacierre e palazzetto

Il [illegible] tecnico. [illegible] lavoro compiuto dagli allenatori ha pienamente convinto la dirigenza della Cierre. Tutti sono stati quindi confermati, a cominciare dal coach Arturo Benelli, che [illegible] legato [illegible] un contratto biennale. Suo vice sarà ancora Romano Tarasco, [illegible] Massimo Pettenuzzo guiderà la juniores. Il [illegible] giovanile sarà coordinato sempre da Maurizio Salvemini.

Questione impianti. La Prestitempo ribadisce che non intende più giocare al Palacierre al costo dell'anno passato. La società preferirebbe tornare al palazzotto dello sport di via Gerbi: la diminuzione della capienza [illegible] preoccupa [illegible] sodalizio presieduto da Gian Carlo Maschio perché sarebbe compensato [illegible] minor spese per l'affitto. La Cierre ha già chiesto [illegible] deroga alla Federbasket sugli impianti presenti [illegible] Asti: quindi la vecchia struttura di via Gerbi avrebbe il benestare della Federazione. I bancari attendono [illegible] le mosse della nuova Giunta di centro-sinistra. L'assessore ai lavori pubblici Alberto Bianchino sembra disposto a dare un premio alla ditta che sta costruendo il Palatenda (capienza di 1500 posti) in regione San Quirico affinché costruisca la palestra nel minor tempo possibile e la metta subito a disposizione [illegible] squadre astigiane.

SEDE DI CORSO ALFIERI

Toro club Asti abbonamenti per la serie A

ASTI

Dopo anni di sofferenza in [illegible] B, finalmente il Torino ha disputato una buona stagione in serie A raggiungendo la qualificazione all'Intertoto e la possibilità di raggiungere la prossima edizione della Coppa Uefa. Sulla scia dei buoni risultati ottenuti dalla squadra granata (una tra le prime a tornare in «pista» dopo le vacanze, la preparazione è già ripresa e la nuova stagione si aprirà ufficialmente già a luglio con le prime sfide di Intertoto, presumibilmente contro una formazione austriaca), il Torino club Asti riparte con le proprie iniziative. La prima riguarda l'adesione alla campagna abbonamenti 2002/2003: la società torinese ha fissato una [illegible] di sconti molto interessanti soprattutto per donne e «under» 18 e il locale Torino club auspica che i nuovi prezzi ribassati incontrino il favore dei tifosi astigiani. Chi era già abbonato lo scorso anno può vantare il diritto di prelazione sulle nuove tessere fino al 12 luglio: per ulteriori informazioni si possono contattare Giancarlo Momentè (0141/273660) e Giuseppe Gerbi (0141/954808). Intanto la sede astigiana del club di corso Alfieri, dopo la pausa invernale, riaprirà i battenti il prossimo 30 agosto. (g. fo.)

SPORT FLASH

■ [illegible] Proseguono i successi in [illegible] francese di Pier Luigi Bianco. Dopo aver conquistato l'argento ad Antibes, il pogiese di Cerro Tanaro si è ripetuto nel singolo a Beaulieu classificandosi nuovamente al secondo posto. Bianco ha poi vinto il doppio.

■ **POLISPORTIVA.** La società di Refrancore ha eletto il [illegible] presidente: è Pier Paolo Accornero, 40 anni, che succede al dimissionario Aldo Berruti. Segretario è stato confermato Giuseppe Gianoglio.

■ **CICLOTURISMO.** L'Ac Amici di Gigi Portacomaro, con 13 iscritti, si è aggiudicata la manifestazione cicloturistica organizzata dall'Udace, in collaborazione con l'As Alpini e la concessionaria Pinbolli-Fiat-Lancia. Ha preceduto: [illegible] Alpini (12), Pro Loco Casabianca (10), Sca-Asta (7), I Senza Fretta [illegible] Dlf (5), Sc Way Assauto (4), Cicli Rocca (3), Pedale Sandamianese e Gs Piemontesina-ErbaVoglio (2), Polisportiva Roccagrimalda e Gata (1). I sessantacinque cicloturisti hanno percorso 77 km.

■ **CICLO GIOVANI.** [illegible] corre domenica, a Canelli, il Gran premio «Sportivi canellesi», gara su strada per le categorie Esordienti, valida anche come prova di campionato provinciale. L'organizzazione è del Pedale Canellese. Ritrovo, al Bar-Dancing Gazebo, in via Alba 187, [illegible] 13 per i nati nel 1988, con partenza alle 15 e alle 14 per quelli del 1989. Percorso sul circuito: Canelli, S. Stefano Belbo, Stazione [illegible] S. Stefano B., Canelli, da ripetersi 4 volte (44 km) per i nati nel 1988 e 3 volte (33 km) per quelli del 1989.

■ **PODISMO.** Ai campionati regionali Master al Parco Ruffini di Torino (distanza 5.000 metri) si [illegible] imposto Sebastiano Speziale (Brancaleone), primo anche nella cat. Mm 40. Altri successi astigiani: Maurizio Fiora (Brancaleone) tra gli [illegible] [illegible] e Antonello Rabbia (sempre Brancaleone) tra le TT (3.000 metri).

BUON AVVIO DEGLI ASTIGIANI NEL TORNEO TRICOLORE DI CATEGORIA. ALLE ANTICHE MURA PROSEGUE IL «MEMORIAL MARCHIA»

I «vecchietti terribili» del Dlf subito in palla

Gli over 60 hanno eliminato l'Ambrosiano nei sedicesimi del campionato italiano

ASTI

Il Dopolavoro ferroviario ha superato il primo scoglio del campionato italiano «over 60» di tennis. I campioni in carica hanno vinto per 3-0 contro l'Ambrosiano Milano. Un turno subito molto ostico questo dei sedicesimi, contro [illegible] compagine blasonata [illegible] che ha nelle sue file quel Madruzza, vincitore del titolo italiano di singolo «over 55».

I ferrovieri [illegible] potevano invece contare sul loro giocatore più rappresentativo, il leader astigiano di questa banda [illegible] «vecchietti terribili» della racchetta: Vittorio Monaco.

Il capitano [illegible] [illegible] operato [illegible] ginocchio e comincerà la riabilitazione solo giovedì. Il suo ritorno [illegible] in campo è previsto tra tre settimane. Domenica ha seguito la sfida dalla panchina come capitano non giocatore. L'incontro [illegible] [illegible] disputato sul campo in terra rossa del Dopolavoro Ferroviario. L'esordio si è aperto sotto i migliori auspici. Gian Carlo Milesi si è imposto [illegible] Madruzza per 6-1, 6-2.

Sicuramente più combattuta [illegible] [illegible] [illegible] seconda partita, che ha opposto Pier Sandro Succo al milanese Cozzi. Succo si è aggiudicato il primo set 7-6, 7-5 il punteggio del tie-break, [illegible] [illegible] secondo per 6-4, rendendo così inutile il temuto doppio, dove l'Ambrosiano avrebbe goduto dei favori del pronostico. In preallarme per il Dlf c'erano Luigi Martino e Lino Gerbi.

Adesso i moschettieri astigiani attendono di sapere [illegible] nome del prossimo avversario degli ottavi, che affronteranno domenica alle 10.

Memorial «Marchia». Prosegue al circolo Antiche Mura il memorial «Marchia». Il torneo è arrivato agli ottavi di finale. Gli incontri di lunedì [illegible] stati rinviati per il maltempo e recuperati ieri sera. Sabato le teste di serie numero uno e due Gorin e Beccaris, hanno superato facilmente il turno battendo rispettivamente Ferrero e Stringher per 6-1, 6-1 e 6-4, 6-1. Altri risultati: Capuzzo-Rolla 6-2, 6-1; Redento-Morcia 1-6, 6-2, 6-3. (e. a.)



La formazione over 60 del [illegible] che ha superato l'Ambrosiano nei sedicesimi di finale del campionato italiano

CICLISMO

DA DOMANI A DOMENICA CON LA BANCA CR ASTI

In bicicletta da Asti sulle Alpi piemontesi

Carlo Lisa

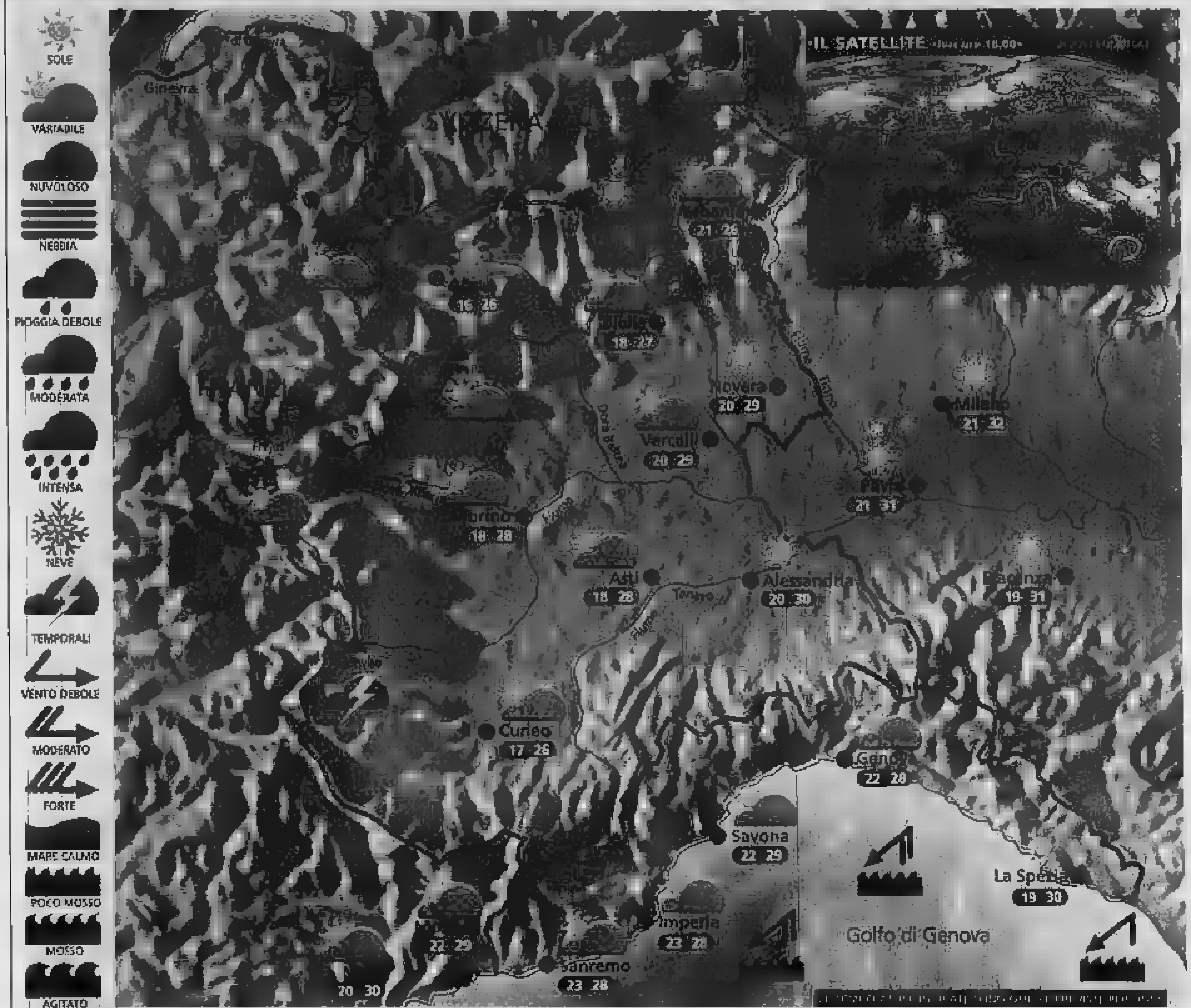
ASTI

Parte, domani, da Asti, il 10° «Giro attraverso le Alpi» organizzato dalla società ciclistica «Cassa [illegible] Risparmio di Asti». La manifestazione [illegible] [illegible] articolata [illegible] 4 tappe per complessivi 545 chilometri. Questo il programma. Domani: partenza da Asti (ore 8,45, dalla sede centrale di Piazza Libertà) alla volta di Bra-Fossano-Boves-Borgo S. Dalmazzo-Terme di Valdieri (m. 1368), con 129 km da percorrere; venerdì: Terme [illegible] Valdieri-Madonna [illegible] del Colletto (m. 1305)-Dronero-Elva (m. 1637)-Colle di Sampeyre (m. 2284)-Casteldelfino-Sant'Anna di Bellino (m. 1892)-Sampeyre, [illegible] 155,2 km; sabato: Sampeyre-Colletto Basso di Isasca (m. 770)-La Colletta di Paesana (m. 613)-Barge-Bagnolo Piemonte-Bricherasio-Perosa Argentina-Ghigo di Prali (m. 1490), di 116 km; domenica: Ghigo di Prali-Pinerolo-Saluzzo-Savigliano-Alba-Canale-S. Damiano-Asti, di 145 km. Al Giro partecipano una ventina di ciclisti tra cui il direttore Claudio Corsini e il consigliere Giovanni Turello che hanno recentemente [illegible] portato a termine la «mitica» Parigi-Roubaix.

USC CHIRIO. Zinaida Stahurskaia dell'Usc Chirio-Forno d'Asolo si è [illegible] al 3° posto nella classifica finale del 9° Giro del Trentino Alto Adige - Südtirolo organizzato, su 3 tappe, dalla Polisportiva Faedo Grumo. La gara è stata [illegible] [illegible] Fabiana Luperini (Edil Savino) che ha preceduto la svizzera Nicole Brandli (Acca Due O). L'atleta bielorussa ha inoltre conquistato due terzi posti nella 1ª e 2ª tappa vinte dalla Brandli e dalla Luperini. [illegible] classifica 8ª piazza per la Edwards e 20a per [illegible] Faccin, sempre dell'Usc Chirio-Forno d'Asolo.

VIARENGO. Davide Viarengo del Pedale canellese si è piazzato al 2° posto nel 5° Trofeo «Comune di Vinzaglio» (No), corsa per esordienti organizzata dal Velo Club Novarese. Nella volata, a ranghi compatti, dal gruppo dei nati nel 1989, è stato preceduto da Flavio Ferrando del Pedale S. Carlese. Tra i nati nel 1988 quinto posto per Riccardo Rizzoglio e 6° per Matteo Lovisolo, entrambi del Pedale canellese.

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri un sistema temporalesco ha sorvolato le nostre regioni determinando fenomeni localmente importanti; nel corso della giornata si è comunque verificata qualche bella schiarita, anche se nuove cellule temporalesche si sono attivate sul Cuneese nel pomeriggio. La temperatura è diminuita. Oggi bel tempo e di nuovo piuttosto caldo.

Previsioni Mattinata parzialmente nuvolosa su Cuneese, Torinese ed Alessandrino, altrove tempo già abbastanza soleggiato. Con il passare delle ore dissoluzione della nuvolosità e cielo sereno ovunque. Nel pomeriggio si farà nuovamente sentire il caldo, anche se non si raggiungeranno i valori insopportabili dei giorni scorsi. Venti deboli. Domani ancora bel tempo ma con tendenza ad aumento della nuvolosità prima di sera, specie in montagna. Venerdì netto peggioramento con temporali anche di forte intensità e calo della temperatura.

ZOOM

Il vento di ghiacciaio

Durante i lunghi ed assolati pomeriggi estivi, se vi avvicinate alla lingua di un ghiacciaio sentirete improvvisamente dell'aria fredda che vi accarezza il volto: è il vento di ghiacciaio. Mentre infatti il fondovalle e il paesaggio circostante si scalda rapidamente con l'aumentare dell'insolazione, la superficie ghiacciata resta con temperature attorno agli 0°C. Si attiva pertanto un vento catabatico, cioè discendente, contrario alla direzione delle brezze. Se il ghiacciaio è circondato da rocce che assorbono rapidamente il calore, il vento potrà risultare particolarmente forte.
Si registra un vento costante anche in caso di ghiacciaio esteso: Durante la notte le «gocce» di aria fredda che discendono dal versante verso il fondovalle, spesso ad intervalli regolari, si possono sommare al vento di ghiacciaio. In ogni caso questo vento è incessante anche durante le ore notturne, anche se risulta decisamente meno forte, visto che diminuisce lo scarto termico con il fondovalle e le zone circostanti. E' comunque importante tenerne presente l'esistenza: camminare su un ghiacciaio a torso nudo e senza creme solari in piena estate può essere insidioso: colpi d'aria, congestioni ed ustioni sono sempre possibili.

A [illegible] DI: www.meteolive.it

PER [illegible]

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	21	28	REGGIO CALABRIA	24	28
BARI	24	30	[illegible]	21	33
BOLOGNA	21	32	VENEZIA	22	30
[illegible]	20	30	[illegible]	18	29
[illegible]	[illegible]	[illegible]	BRUXELLES	[illegible]	21
CATANZARO	24	29	[illegible]	14	26
FIRENZE	18	31	[illegible]	16	27
[illegible]	21	29	[illegible]	13	21
[illegible]	23	28	[illegible]	11	23
PERUGIA	17	31	[illegible]	10	21
[illegible]	[illegible]	26	ZURIGO	15	26

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 44 minuti; culmina alle ore 13 e 32 minuti, tramonta alle ore [illegible] e 20 minuti

LA [illegible]: si leva alle [illegible] 23 e 4 minuti; cala domani alle [illegible] 7 e [illegible] minuti

COME CAMBIA LA CITTÀ: DAL COMUNE UN PIANO PER LE ANTENNE

PARABOLE istruzioni per l'uso



Il regolamento del Comune si propone di evitare situazioni come quelle della foto, scattata [illegible] Bulgaria

Alessandro Mondo

Nessuno le ha censite, ma basta una passeggiata lungo le vie della città per vederle fiorire [illegible] balconi e balconcini: [illegible] una concentrazione che in alcuni quartieri maschera le facciate degli edifici, belli o brutti che siano.

Il fenomeno, condiviso [illegible] Torino con altri centri urbani, riguarda migliaia di antenne satellitari comprate e montate alla bell'e meglio, [illegible] ricorrendo [illegible] «fai da [illegible]». Un esercito di parabole e «padelle» - diverse per marche, colori e dimensioni - sulle quali si è appuntata l'attenzione di Palazzo civico: con [illegible] occhio [illegible] proliferare degli impianti ed [illegible] alla tecnologia che fra breve porterà nelle nostre case la ricezione a banda larga per la visione digitale. La svolta è contenuta nella delibera proposta dall'assessore all'Arredo urbano Fiorenzo Alfieri e recen[illegible] approvata [illegible] giunta comunale ottemperando ad una legge del '97 (numero 249). Obiettivo: disciplinare [illegible] dilagare delle parabole montate liberamente dagli inquilini sulle ringhiere degli stabili, privati e comunali. Come? Esiliandole sui tetti dei palazzi e centralizzandole il più possibile sulla base [illegible] un regolamento in difesa dello «skyline» cittadino compromesso dalla singolare fioritura. Se è il caso, ed il Comune ne è convinto, colpendo [illegible] portafoglio chi [illegible] ostina a considerare quella delle parabole come una [illegible] franca: da 103 a 413 euro la sanzione prevista, ridotta per chi paga entro due mesi. «E' un'iniziativa qualificante per tutta [illegible] città e non solo per i palazzi del centro, in vista dei riflettori che i Giochi olimpici accenderanno su Torino - commenta Alfieri -. I quartieri decentrati [illegible] fanno eccezione, anzi: i nuovi criteri [illegible] un piccolo tassello nel più ampio progetto di recupero, anche estetico, delle nostre periferie».

Il rispetto delle nuove norme, studiate «per minimizzare l'impatto visivo e ambientale» e concentrate nel regolamento di polizia urbana (articolo 13 bis), sarà affidato alle divise dei vigili oltre che alla sensibilità di inquilini ed amministratori di condominio; toccherà alla Polizia municipale [illegible] compito di verificarne l'applicazione sulla base di controlli che fin d'ora si preannunciano complessi. [illegible] ne rende conto anche Mauro Famigli, comandante [illegible] vigili urbani chiamati a garantire fra mille difficoltà anche il rispetto di norme considerate «minori» eppure fonte di inesauribili beghe condominiali: dal livello del riscaldamento negli alloggi all'omogeneità del colore delle tende sui balconi, fino alla «new entry» rappresentata dalle parabole. «Ci [illegible] priorità di intervento ma non per questo ci tireremo indietro - spiega il comandante -. Procederemo per gradi, con una fase esplorativa seguita da controlli a campione. Il nuovo regolamento sulle antenne coincide con [illegible] riorganizzazione delle nostre squadre per interventi su settori specifici, "in team" [illegible] [illegible] circoscrizioni».

Stop alle «padelle» sui balconi; [illegible] all'installazione delle antenne sui tetti, «collettive e centralizza[illegible] a meno [illegible] impedimenti tecnici particolari o insuperabili divisioni condominiali. Questo l'asse portante delle nuove norme che - precisa subito Franco Goy, dirigente del settore comunale Arredo e Immagine urbana - valgono per tutti gli edifici (esistenti, soggetti a ristrutturazione e di nuova costruzione) e non sono retroattive: degli impianti già posizionati andranno adeguati solo quelli che, sulla base di una definizione tutta da interpretare, presentano «forti compromissioni ambientali». [illegible] non finisce qui: le parabole andranno posizionate sul tetto degli stabili nel lato considerato «interno o verso il cortile» dal regolamento condominiale (salvo controindicazioni comunque da giustificare), né potranno sporgere dal perimetro della copertura per più di 100 centimetri. Disciplinate anche altezza e dimensioni tanto della «padella» quanto del supporto. [illegible] rigere [illegible] canalizzazioni interne. Nemmeno il colore è risparmiato dal regolamento: le antenne [illegible] «technicolor» [illegible] saran[illegible] più ammesse, [illegible] tinta dovrà mimetizzarsi con la facciata dell'edificio o le tonalità dell'ambiente circostante. Esclusi dal discorso, perché vietati, gli impianti montati «in contrapposizione visiva ad edifici e zone [illegible] rilevante valore storico-artistico». Favorevoli al provvedimento Dario Ortolano e Roberto Tricarico, assessori all'Ecologia e all'Edilizia pubblica. Mentre Giorgio Ardito, presidente dell'Atc, spiega che da tempo [illegible] suo Istituto autorizza le parabole a patto che [illegible] montate nel modo più defilato.

In realtà con il nuovo regolamento Palazzo civico non inventa nulla [illegible] si allinea [illegible] strategia inaugurata da altri grandi centri urbani afflitti dal problema più del nostro. Un esempio per tutti è quello della capitale, interessata dalla «rottamazione» delle antenne - non solo satellitari ma televisive - varata l'anno [illegible] dal comune [illegible] Roma per tutelare l'estetica della città. L'operazione, basata su un [illegible] analogo a quello già sperimentato per la ristrutturazione delle facciate in vista del Giubileo, si affida ad un incentivo [illegible] [illegible] sulle spese sostenute dagli inquilini per la centralizzazione degli impianti: un genere di persuasione che il bilancio di Palazzo civico non può permettersi.

[illegible] NUOVE [illegible] GOLE

1 LE PARABOLE POSSONO ESSERE MONTATE SU QUALSIASI EDIFICIO?
No, sono esclusi gli stabili e le zone di valore storico-artistico.

2 [illegible] L'INSTALLAZIONE DI ANTENNE CENTRALIZZATE SUI TETTI?
Sì, con alcune eccezioni: l'impossibilità di raggiungere la maggioranza condominiale o particolari esigenze [illegible] puntamento.

3 SONO PREVISTI INCENTIVI?
Al momento no.

4 SERVE [illegible] EDILIZIA?
No, a meno che non comporti opere edili per l'installazione.

5 LA SUPERFICIE DEL TETTO SI PUO' SFRUTTARE LIBERAMENTE?
NB. Per ogni condominio possono essere montate più antenne ma concentrate in un'unica zona della copertura e sul lato cortile. Se la soluzione è tecnicamente impraticabile l'antenna potrà essere spostata sul lato strada ma dopo aver fatto domanda agli uffici comunali.

6 [illegible] SPORGERE DA[illegible]
[illegible] prevede che non sporgano dal perimetro del tetto e oltre il punto più alto del medesimo per più [illegible] 100 centimetri

7 [illegible] SUL COLORE?
[illegible]. Il colore dell'apparecchio e del supporto dovrà armonizzarsi con l'edificio e con l'ambiente.

8 CI SONO LIMITI ALLE MISURE?
[illegible]. Il diametro massimo della parabola dovrà essere di 150 [illegible]; il supporto non superiore ai [illegible].

9 SONO PREVISTE [illegible]?
Sì. La multa è compresa fra 103 e 413 euro (137,67 euro se pagata entro 60 giorni).

10 LE NUOVE NORME SONO [illegible]?
No. Gli impianti esistenti andranno adeguati solo in presenza di forti compromissioni ambientali. La fattura dell'installatore - l'impianto o la dichiarazione di conformità provano l'installazione pregressa

LA SELVA DELLE «PADELLE» TRA MODA E NUOVE TECNOLOGIE

«Giusto favorire gli impianti condominiali»

L'installatore: troppi palazzi sono ancora privi delle specifiche canaline

reazioni

Claudio Laugeri

LA «padellomania» [illegible] una malattia che affligge le facciate e i [illegible] dei palazzi. Vecchi e nuovi, belli e brutti, con o senza terrazzi: l'importante è che abbiano [illegible] straccio di appiglio per sistemare una fra gli «status symbol» più diffusi: l'antenna para[illegible] per la ricezione dei canali satellitari [illegible] qualità digitale. Assieme al telefono cellulare, al lettore Dvd e all'impianto «home theatre» per trasformare il salotto in un cinema, quell'«acchiappa onde» rappresenta il distintivo dell'«homo electronicus», il passaporto per l'universo dell'«hi tech» p[illegible] alle esigenze del pantofolaio medio.

La direzione imboccata dal Comune per [illegible] di debellare questa proliferazione incontrollata di questi «bubboni» tecnologici [illegible] già da tempo seguita dai tecnici installatori di impianti parabolici. «Cerchiamo sempre la soluzione di un'unica antenna per ogni [illegible]dominio, anche perché consente agli acquirenti di risparmiare» spiega Angelo Groppo, [illegible] anni, titolare della «Groppo Impianti», azienda specializzata nella sistemazione di impianti satellitari, con decine di lavori già svolti in Piemonte, Lombardia, Liguria e Valle d'Aosta. Il costo di un collegamento di questo tipo è più o meno [illegible] 150 euro e comprende l'installazione della parabola, [illegible] decoder (in affitto), il passaggio dei cavi fino all'alloggio e il collegamento antenna-decoder-tv.

Aggiunge: «L'impianto centralizzato può essere "monocavo" come un qualsiasi collegamento all'antenna centrale oppure "multicavo", con 4 fili che dalla parabola arrivano nell'allo[illegible]io, vengono collegati a [illegible] scatola di derivazione e di lì al decoder. Così, ogni volta che viene cambiato canale, il decoder va a cercare [illegible] sintonia attraverso il [illegible] giusto». Ma per un impianto «multica[illegible] (con magari un paio di «prese» per poter vedere la tv satellitare in più stanze), il prezzo può salire fino a [illegible] euro. «Sovente ci troviamo a lavorare in condizioni disagiate - spiega ancora Groppo -. Benché sia molto diffuso, l'impianto satellitare non viene ancora considerato nei tracciati dei cavi per le case in costruzione oppure in ristrutturazione. Così, siamo costretti a far passare i collegamenti nelle stesse canaline della Telecom oppure a studiare qualche soluzione quando i lavori [illegible] sono già terminati. Sarebbe molto più facile prevedere anche la possibilità [illegible] questo tipo di installazione, in modo da evitare anche il rischio di lavori al limite dell'impatto ambientale». Certo, l'ideale sarebbe l'allacciamento alle fibre ottiche, [illegible] i terminali collegati soltanto ad alcune «superantenne» per diffondere segnali satelli[illegible] a qualità digitale. «A Siena hanno fatto così» dice ancora lo specialista. Ma gli interessi economici [illegible] sempre combinano con il buon [illegible]

E così, il Comune di Torino si ritrova ad approvare un regolamento di polizia urbana per limitare i «padelloni» a un diametro di un [illegible] e mezzo. «Ma comunque [illegible] difficile trovare installate parabole del gen[illegible] per la semplice ricezione - spiega ancora Groppo -. Nel Nord Italia, per una buona ricezione [illegible] canali in lingua italiana basta [illegible] parabola da [illegible] centimetri di diametro. Deve [illegible] puntata a 13 gradi Est, in direzione della sequenza di 5 satelliti chiamata "Hot [illegible]"».

Per evitare [illegible] proliferare dei «bubboni» tecnologici, il Comune vorrebbe limitare l'iniziativa [illegible] singoli a «particolari esigenze». In Italia, [illegible] particolare al personale il passo è breve. Ma ci [illegible] anche situazioni particolari, [illegible] quella di un immigrato inglese che aveva chiesto una parabola supplementare puntata sui 28,2 gradi Est. «Voleva vedere i telegiornali del suo Paese, mi sembra legittimo» dice Groppo. Tante parabole, tante lingue, tanti possibili paesi d'origine, utile strumento per districarsi nelle tante sfumature della kasbah di Porta Palazzo. Forse, saranno quelle parabole a fornire le «impronte digitali» del Terzo Millennio.

IL NUOVO ORGANISMO SI PROPONE COME INTERLOCUTORE DEGLI ENTI LOCALI

Nasce una «lobby» delle scuole

Gli istituti del Piemonte si associano per poter avere più voce

Maria Teresa Martinengo

«Lobby virtuosa» o «ANCI» delle scuole. Così, nel corso della presentazione, ieri all'Itis «Avogadro», è [illegible] definita la nuova Associazione Scuole Autonome Piemontesi (Asapi) che dovrebbe porsi come interlocutore [illegible] confronti di [illegible] locali ed Amministrazione scolastica nei casi in cui l'autonomia scolastica non è forza ma debolezza.

La necessità [illegible] un'associazione tra le scuole del Piemonte era e[illegible] nei mesi scorsi in [illegible]ne dei buoni-scuola e della «querelle» sull'assegnazione dei fondi regionali destinati ai POF - Piani dell'Offerta Formativa - e alle associazioni culturali. Allora una rappresentanza informale di dirigenti scolastici aveva avuto incontri con l'assessore Giampiero Leo. Quella rappresentanza ha poi dato vita all'Asapi.

«Per statuto - ha spiegato il preside dell'"Avogadro" Giulio Cesare Rattazzi, presidente provvisorio dell'associazione - chi ha cariche sindacali non potrà far parte del direttivo, ma i dirigenti scolastici che rappresentano le scuole nell'Asapi appartengono a tutte le sigle sindacali e a tutti gli orientamenti ideologici. L'associazione si pone come interlo[illegible] sociale nei rapporti con [illegible] istituzioni e con la Regione in particolare».

Un esempio di tema di cui l'organismo potrà occuparsi è [illegible] formazione professionale che la riforma in senso federalista della Costituzione e la Riforma Moratti assegnano alle regioni. «Gli enti di formazione si sono costituiti in associazione, gli istituti professionali devono fare altret[illegible] ha detto Rattazzi. Contatti sono stati avviati [illegible] [illegible] Forum delle Associazioni «per discutere [illegible] mare di proposte di iniziative - spesso poco interessanti per le scuole - che ci arrivano [illegible] finanziate dagli enti locali».

A giorni, alla volta delle 700 scuole piemontesi partiranno altrettante lettere di invito ad aderire. «Per far parte all'Asapi - ha spiegato il professor Sergio Sandrone, preside dell'Itc "Arduino", tesoriere - [illegible] necessario il parere del Consiglio d'istituto. Il costo dell'adesione [illegible] stato fissato in 100 euro per elementari e medie, 200 per le superiori».

Il professor Giacomo Zingaro, preside del liceo «Majorana», vice presidente: «In altre regioni sono nate forme associative tra scuole, che però rappresentano una componente limitata della realtà. L'Asapi viene guardata [illegible] esempio di unità». Lo statuto prevede una rappresentanza fortemente allargata e democratica. [illegible] ha osservato il professor Giorgio Maccagno, preside del professionale "Boselli", «l'Asapi dovrà affermare l'autonomia delle istituzioni scolastiche». Per Mario Dino, direttore didattico della "Toscanini", «dovrà anche scongiurare il rischio che le autonomie scolastiche diventino "piccole anarchie" com'è avvenuto nel caso del calendario scolastico».



I bambini pensano alle vacanze, gli insegnanti sono g[illegible] proiettati a settembre.

L'assessore al Sistema Educativo del Comune, Paola Pozzi, ha ricordato «le difficoltà affronta[illegible] finora dagli enti locali nel rapportarsi con le singole scuole autonome. L'Asapi potrà confrontarsi anche con le stesse Amministrazione scolastica periferica e nazionale. Un esempio concreto sul quale lavorare? Le nuove tariffe della Tarsu, la tassa raccolta rifiuti».

La dottoressa Marina Bertiglia, direttore regionale dell'Istruzione, riconosce alle «scuole dell'autonomia un'oggettiva esigenza di collegamento cui l'Asapi potrà rispondere, senza diventare a tutti i costi un nuovo soggetto di contrattazione». (www.asapi.it, c/c bancario n. 60039, abi 01025, cab 01013, San Paolo Imi ag. 13, corso San Maurizio 35, 10124 Torino).

LA DECISIONE DOPO L'INCIDENTE AI TRE UNIVERSITARI TROVATISI IN MEZZO A UNA RISSA

Valentino superpattugliato [illegible] notte

Il prefetto: controlli continui in tutto il parco dalle 22 alle 4

Emanuela Minucci

Dalle 22 alle 4 del mattino, da domani in poi, il parco del Valentino sarà super-pattugliato. Impegnati in quest'operazio[illegible]: squadre di vigili urbani, carabinieri, polizia, guardia di finanza [illegible] polizia [illegible] cavallo. Un intervento massiccio, deciso ieri mattina dal Comitato per la [illegible] riunito in Prefettura. Una riunione sollecitata dal sindaco Chiamparino e dal Prefetto Catalani all'indomani dell'aggressione subita da tre universitari che [illegible] ritrovati alle 23,30 di sabato scorso nel [illegible] mezzo di una rissa fra extracomunitari [illegible] a spartirsi il territorio dello spaccio. Tre ragazzi che sono finiti all'ospedale per ustioni da acido solfori[illegible].

[illegible] aggiunta ai presidi già esistenti ai Murazzi organizzeremo una serie di controlli permanenti - ha annunciato il prefetto Achille Catalani -. [illegible] tratterà [illegible] [illegible] pattuglia di carabinieri [illegible] una di polizia che sorveglieran[illegible] tutto il territorio [illegible] parco dalle 22 alle [illegible] del mattino. In più, durante le serate del week-end, vale a dire giovedì, venerdì e sabato, a queste due pattuglie [illegible] affiancati anche uomini dei vigili urbani e guardie [illegible] finanza che osserveranno lo stesso orario». Il Prefetto ha poi aggiunto che si tratterà di personale destinato [illegible] questi servizi dagli uffici [illegible] [illegible] distratto dalle pattuglie [illegible] disposizione in altre parti della città. [illegible] toglieremo forze a nessun quartiere cittadino, [illegible] ne utilizzeremo di più».

Durante la riunione [illegible] stata

Mobilitati carabinieri, vigili polizia, guardia di finanza e poliziotti a cavallo
Sorveglianza rafforzata anche ai Murazzi

anche annunciata un'estensione dei servizi di vigilanza ai Murazzi, [illegible] [illegible] sponda [illegible] lungo Po Machiavelli. Il tutto perché questa estate sia più sicura. [illegible] questa [illegible]ssiccia operazione di controllo si [illegible] l'arrivo del commissariato «ippomontato», vale a dire la polizia a cavallo, [illegible] cui arrivo venne annunciato dal sindaco Chiamparino nei giorni scorsi. «In attesa [illegible] capire [illegible] idea abbiamo di questo parco - ha spiegato ieri il primo cittadino - che cosa, insomma, desideriamo farne, se viverlo all'anglosassone soltanto nel pomeriggio [illegible] poi magari chiuderlo la sera, per questa estate ci sforziamo tutti insieme di renderlo più sicuro. Per quanto riguarda il nucleo di polizia a cavallo, [illegible] Città cercherà di liberare il più in fretta possibile i locali ora occupati dai giardinieri Amiat per consentire, sempre il prima possibile, [illegible] comunque entro l'estate, l'arrivo del commissariato "ippomontato"».

Il primo cittadino ha poi aggiunto che «di recintare alcune [illegible] del verde o [illegible] imporre la chiusura anticipata dei locali non [illegible] ne parla: perché [illegible] sono decisioni da prendere in modo affrettato, ma da valutare, semmai, con molta calma. Simili provvedimenti potrebbe[illegible] infatti snaturare [illegible] caratteristiche del parco». Chiamparino, infine, ha poi delegato l'assessore ai vigili Bonino (presente alla riunione, insieme con il comandante dei vigili Famigli e i responsabili di guardia di finanza, carabinieri, e polizia) a fare [illegible] [illegible] posto - perché era [illegible]to a Roma con [illegible] direttore generale della Rai Saccà - una comunicazione in Consiglio comunale [illegible] quanto deciso in mattinata in Prefettura. In Sala Rossa [illegible] [illegible] seguita la replica delle opposizioni (Forza Italia e An in testa) ancora polemiche con la linea dell'amministrazione as[illegible] in tema [illegible] ordine pubblico.

A PORTA NUOVA L'ALLARME PER [illegible] BABY GANG DI PICCOLI EXTRACOMUNITARI

Borseggiatori l'inutile caccia

Impennata dei reati in centro: I responsabili sono quasi sempre minori e restano impuniti



Le fermate affollate [illegible] quelle preferite. Il momento migliore [illegible] quando si sale perché si fa meno attenzione alle spinte

inchiesta
Angelo Conti

GIOVANI, minorenni, spesso poco più che bambini. Eppure lesti di mano e di gambe. Difficili da acchiappare, difficilissimi da punire. Sono i nuovi borseggiatori di Torino, terrore dei mezzi pubblici che attraversano il cuore della città. Porta Nuova e l'asse piazza Carlo Felice-piazza Castello sono i loro terreni di caccia preferiti.

Carabinieri e polizia ne bloccano qualcuno ogni giorno; l'ultima, Marela, romena di 11 anni, è stata fermata ieri in piazza San Carlo dai militari del Nucleo Radiomobile. Non è stato possibile arrestarla risultando (anche se priva di documenti) palesemente minore di 14 anni. E, come tutti gli altri, è stato inutile tentare di riaffidarla ai genitori perché i ragazzini rifiutano di indicare il loro domicilio.

Fermare il fenomeno appare dunque impossibile. Per legge.

L'allarme non [illegible]iva tanto dalle denunce a carabinieri e polizia, che non sono tantissime soltanto perché non sempre si fanno. Arriva dalle lettere e dalle telefonate in Redazione: «Porta Nuova è terra di nessuno: bande di borseggiatori agiscono giorno e notte, impuniti, in modo arrogante e sfrontato. Colpiscono soprattutto [illegible] tram».

Siamo andati a vedere. [illegible] [illegible] notano subito e per capire qualco[illegible] delle strategie delle bande può non bastare una giornata. [illegible] alla fine tutto diventa chiaro, intuitivo, persino banale.

La prima conferma è nella conti[illegible] presenza delle stesse persone che sostano alle fermate dei mezzi pubblici: soprattutto di Porta Nuova lato via Nizza e lato via Sacchi. Sino [illegible] pochi giorni fa era anche pesantemente «presidiata» la fermatona su corso Vittorio Emanuele, ora smembrata dai lavori stra[illegible]. Chi sono i borseggiatori? I gruppi [illegible] due, uno di slavi e l'altro di maghrebini. Comun denominatore l'età, piuttosto giovane, spesso quella dei bambini.

Riconoscerli non è impossibile: hanno tutti qualcosa utile a nascondere la refurtiva, cioè il portafoglio. Alcuni portano [illegible] golfetto piegato sul braccio (ingiustificabile [illegible] il caldo [illegible] questi giorni), altri semplicemente uno shopper di plastica con dentro una finta spesa. Puntano soprattutto le per[illegible] anziane, meglio se uomini, con portafoglio infilato nella tasca posteriore. Quali [illegible] i momenti dell'attacco? Il numero maggiore dei colpi avviene quando la vittima sta salendo sul mezzo pubblico. E' la fase in cui si fa meno [illegible] alla spintarella, od alla botta sul fianco. Questo movimento consen[illegible] al ladro di impossessarsi [illegible] portafoglio e poi anche di scendere subito a terra. Il più delle volte il derubato resta a bordo e si accorgerà del furto solo quando il mezzo è già in movimento.

Altra fase critica è il «viaggio». Più [illegible] rischio risultano le linee che presentano [illegible] maggior affollamento (la 1, la 4, la 63) dove il contatto fisico» è obbligatorio. In questi frangenti [illegible] stare molto attenti anche se, prudentemente, si è infilato il portafoglio in [illegible] tasca anteriore dei pantaloni, od in una interna della giacca.

[illegible] dopo furto. Questi ladruncoli non hanno [illegible] interesse a portarsi [illegible] documenti, carte di credito o assegni. Per [illegible] ragione semplicissima: perché la vittima [illegible]bbe costretta a fare denuncia, fatto che i malviventi preferiscono evitare. Se a sparire sono solo i soldi, è molto più difficile che il derubato decida [illegible] presentarsi a carabinieri o polizia. Il più [illegible] volte, anche per pudore, decide di soprassedere (questa prassi finisce così col sottodimensionare il fenomeno, almeno sui dati ufficiali). Per questa ragione i portafogli, «alleggeriti» soltanto del contante, vengono di solito gettati in terra o sul pianale del [illegible]. La vittima, in pochi secondi, lo potrà ritrovare.

Gli accorgimenti. Occhio a portafogli, telefonini e gioielli. I primi non vanno ovviamente portati nel[illegible] tasche posteriori dei pantaloni: l'ideale [illegible] la tasca interna della giacca, chiusa dal bottone. Quanto alle borse, che spesso li contengono, le signore farebbero bene [illegible] rinunciare [illegible] modelli più [illegible] moda (che raramente contemplano cerniere o chiusure realmente [illegible]dabili), affidandosi a accessori più spartani, [illegible] meno attaccabili. I telefonini sono ancora rubati, ma [illegible] tendenza [illegible] [illegible] diminuzione (un deterrente è [illegible] facile blocco dei crediti, anche per i prepagati, nonché l'inevitabilità della denuncia). Quanto ai gioielli i più [illegible] rischio [illegible] quelli da polso: catenine, braccialetti [illegible] anche orologi. Le catenine si strappano, i braccialetti possono essere sfilati, gli orologi vengono prelevati previo taglio del cinturino (con coltello).

La repressione. Apparentemen[illegible] [illegible] [illegible] c'è: non abbiamo notato, alle fermate, né poliziotti e né carabinieri, eccetto quelli dei mezzi in transito. Ci è stato detto che operano soprattutto in borghese (e questo [illegible] senz'altro una condizione indispensabile per poter procedere ad arresti) ma anche che buona parte di questi ladruncoli non ha l'età per finire in carcere. Traspare [illegible] [illegible] pessimismo sulle possibilità di combattere incisivamente il fenomeno.

Non sembra, in fondo, neppure vincente il ricorso alla dissuasione, [illegible] [illegible] produce il minimo effetto: «Quando fermiamo questi borseggiatori in erba - spiegano carabinieri e poliziotti - il più delle volte ridono divertiti. Forniscono nomi [illegible] fantasia, ci costringono a riempire decine di cartelle di verbale, impegnandoci per intere giornate. Poi, [illegible] indicazione della Procura dei Minori, li accompagniamo nelle strutture di accoglienza, dove i ladruncoli si fanno una doccia e [illegible] [illegible] pranzo e una dormita, a spese della collettività. Poi se ne escono, dalla porta o da una finestra, e tornano a borseggia[illegible] Impunibili ed impuniti».

Specchio [illegible] tempi

«Meglio bloccare il [illegible] quando ci sono manifestazioni come i fuochi» - «Invece di un posto di lavoro si [illegible] trovato 12 cambiali da pagare» - «Offrono musica per sopravvivere» - «Senza contenitori»

Un lettore ci scrive

«Ancora una volta nella serata di S. Giovanni, intorno ai Murazzi, è scoppiato il [illegible] Abito in via Vanchiglia, angolo corso S.Maurizio, e tutte le persone che desideravano raggiungere la zona dei festeggiamenti transitavano sotto il mio balcone. Dalle 22 in poi la situazione è progressivamente degenerata fino ad arrivare al blocco totale del traffico: macchine parcheggiate in modo selvaggio, vie intasate, automobili[illegible] che non rispettavano i semafori e livello di decibel causati dai clacson insopportabile. Non oso pensare a cosa sarebbe potuto succedere se qualcuno avesse avuto necessità di un'ambulanza.

«Non contesto i fuochi artificiali che sono di per sé uno spettacolo piacevole; quello che non funziona sono le vie di accesso a piazza Vittorio. Dato che questa ricorrenza cade [illegible] estate e a Torino si dà sempre più importanza alla lotta contro l'inquinamento (le domeniche a piedi che noi cittadini del centro subiamo senza protestare), anche quello acustico dovrebbe essere combattuto.

[illegible] proprio le occasioni come i fuochi di San Giovanni in cui il blocco del centro si rivelerebbe sicuramente una misura utile».

Emanuele Fadini

Un lettore ci scrive:

«[illegible] fratello, maggiorenne disabile e con alcuni problemi psichici, legge un inserzione di ricerca di personale senza particolari esperienze e requisiti, proprio quello che fa al suo caso. Desideroso di entrare a far parte della società che lui definisce "normale" ma che lo emargina sempre di più, incappa in un'organizzazione che definir[illegible] un'associazione per delinquere legalizzata può risultare un complimento. Presentatosi a quello che si presumeva essere un colloquio di lavoro ne è uscito con un contratto irrevocabile firmato e quindi sottoscritto per un corso di "commesso" fasullo e inesistente e purtroppo anche 12 cambiali da 199 euro da pagarsi in un anno.

«Ai miei genitori che vivono con lo stipendio di meno di 1000 euro al mese il compito di rimediare [illegible] danno! Dovranno pagarsi queste somme continuando a fare sacrifici [illegible] peraltro non concedono tregua [illegible] vanno avanti da una vita. Con queste righe vorrei solo informare tutti gli aspiranti lavoratori, e soprattutto, i più giovani e inesperti, che sono alla ricerca [illegible] un primo impiego o solo di un lavoretto per arrotondare durante le vacanze estive, [illegible] prestare molta attenzione [illegible] questi annunci trappola che prospettandovi chissà quale futuro vi fanno tornare a [illegible] dai vostri genitori con un pezzo di carta da voi sottoscritto che [illegible] impo[illegible] di mettere [illegible] [illegible] portafoglio.

«Tenteremo di andare per vie legali ma l'impresa sarà ardua, i malfattori sono ben organizzati. Spero che queste poche righe possano servire [illegible] allarmare almeno qualche [illegible] "debole" sempre meno tutelato».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«La lettera contro chi suona la fisarmonica sui mezzi pubblici spiega meglio di un trattato di sociologia perché il maggiore nemico di Torino, del suo sviluppo culturale e civile [illegible] anche economico, della sua capacità [illegible] possibilità [illegible] essere [illegible] diventare un bel posto dove vivere, sia una torinesità deteriore che agisce come una zavorra mentale: un app[illegible] ai problemi provinciale ed immusonito, un atteggiamento egoista e intollerante nei confronti delle fasce deboli, una "rabbietta e orgoglietto" piccoli e vili, da miseri epigoni di posizioni che nel loro pericoloso settarismo hanno almeno il pregio dell'arrogante chiarezza, nei confronti dei "clandestini" che hanno il torto di arrabattarsi offrendo un for[illegible] irregolare ma comunque one[illegible] intrattenimento in cambio della sopravvivenza. C'è una [illegible] indimenticabile ambienta[illegible] su un tram, in cui un pensionato tormenta [illegible] controllore che a suo dire non [illegible] sanzionato [illegible] sufficiente severità un giovane che [illegible] trovava il biglietto, salvo poi scoprire che neanche lui ce l'ha».

Gianni Giovine

Una lettrice ci scrive:

«Come mai i contenitori per la raccolta della plastica [illegible] così scarsi? Sulla via dove abito, ci sono in tutto 2 contenitori [illegible] nelle vie limitrofe la situazione [illegible] è certo migliore. Tra l'altro stiamo parlando di una [illegible] con [illegible] densità abitativa molto alta. Spesso [illegible] contenitore a me più vicino è "stracolmo", e ci si ritrova [illegible] mettere la plastica fuori dal contenitore e dove, probabilmente, finirà poi nei normali rifiuti. Anche i contenitori per la carta sono spesso "off-limits"».

Silvana Guigas

specchiotempi@lastampa.it


BMW Serie 5
Nuova Collezione:
SILVER
CHROME
TITANIUM
PLATINUM
www.bmw.it
Piacere di guidare
A VOLTE SI SPORCA.
NUOVA COLLEZIONE BMW SERIE 5. NESSUNO È PERFETTO.
BY-958RL


PORFIDBLOC®
L'evoluzione dell'autobloccante
è PAVESMAC
ACQUISTA DAL PRODUTTORE
SECONDO A NESSUNO
CHIAVI IN MANO
GARANTITO A VITA
Paghi solo il materiale posato
Sopralluogo e preventivo senza impegno
Miglioriamo il Naturale
PAVESMAC
PORFIDBLOC.
L' AUTOBLOCCANTE è

BIELLA E PROVINCIA

REDAZIONE VIA XX SETTEMBRE 17, TELEFONO 015 8352611, FAX 015 2522379, E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CASALEGNO 9A, TELEFONO 015 8491212, [illegible] 015 8493325

POLITICA



LA [illegible]
«I RISULTATI MANCANO»
Silvano Rey, segretario provinciale, critico con la Casa delle libertà

Daniele Cabras A PAGINA 37

LE PENE VERRANNO STABILITE IL 23 OTTOBRE. IL RINVIO PER UN ERRORE [illegible] NOTIFICA ALLE FS

Crollo della stazione, si patteggia

Il risarcimento dei danni sarà definito in sede civile

BIELLA

Si risolverà con un patteggiamento con pene comprese tra gli 8 e i 6 mesi di carcere il processo per il crollo della stazione. Ieri Michele Fucci, 55 anni e Antonio Sturniolo 51 anni, torinesi, responsabili dell'impresa che fece i lavori, la Edil Art, sono comparsi di fronte al gip Passerini per rispondere dell'accusa di crollo colposo di costruzione e con in mano l'istanza per il rito alternativo. Il pm Serianni non [illegible] opposto, ma è [illegible] nella notifica alla parte offesa, cioè [illegible] Ferrovie dello Stato: la comunicazione sarebbe infatti stata inviata alla sede di Torino, mentre invece l'ufficio competente era quello di Roma.

Il giudice ha quindi disposto un rinvio dell'udienza, ora programmata per il prossimo [illegible] ottobre: per quel giorno la vicenda giudiziaria dovrebbe risolversi in pieno. Tutta da affrontare invece la questione relativa al risarcimento dei danni: il patteggiamento limiterà i responsabili a pagare le [illegible] processuali, mentre le Ferrovie (se lo riterranno opportuno), dovranno far valere le loro ragioni in sede civile.



Il pm Serianni

Il 10 novembre del '98 solo per un caso la caduta del soffitto della stazione San Paolo, ristrutturata appena da [illegible] anno, non si trasformò in una tragedia: [illegible] 5,37 del mattino un treno di pendolari era partito da poco e nessun altro viaggiatore era ancora entrato nella sala d'aspetto. Secondo la ricostruzione [illegible] periti, sarebbe stato un [illegible] ancorare [illegible] nuovo soffitto a quello preesistente. A cedere non sarebbe stata la nuova controsoffittatura bensì quella vecchia, al quale la struttura più recente era stata ancorata. Inizialmente gli indagati erano sette: 4 dirigenti [illegible] Ferrovie, i due responsabili della Edil-Art, che ha compiuto l'intervento [illegible] restyling, e [illegible] architetto torinese, direttore dei lavori. Il prosieguo dell'inchiesta ha scagionato i funzionari delle Fs e il professionista. [d. p.]

IL PRESIDENTE DEL COSRAB [illegible] E' RESPONSABILE DELLA GESTIONE

Discarica di Masserano assolto Luciano Pagani

BIELLA

Il presidente del Cosrab, Luciano Pagani, è stato assolto ieri in un processo relativo alla discarica di Masserano. Durante una serie di controlli [illegible] parte dell'Arpa (nel giugno del '99, sollecitati dal sindaco) sarebbe emersa un'irregolarità nell'accumulo dei rifiuti.

Secondo [illegible] capo d'imputazione, non sarebbe stata rispettava la «normativa contenuta in un decreto regionale del 31 agosto '92, in modo particolare al punto 16 dove viene prescritto che entro 12 ore dal conferimento in discarica tutte [illegible] superfici dei rifiuti esposte all'atmosfera, devono [illegible] ricoperte [illegible] materiale di natura omogenea sabbioso o ghiaioso, in grado [illegible] formare uno strato uniforme [illegible] e tuttavia permeabile all'aria di spessore non inferiore ai [illegible] centimetri».

L'accusa ha chiesto una condanna a 2 mesi [illegible] reclusione [illegible] i benefici, ma [illegible] giudice Lazzari ha respinto la tesi del pm giungendo così ad una sentenza [illegible] assoluzione: [illegible] presidente del Consorzio rifiuti non ha alcuna responsabilità nella gestione della discarica.

Per lo stesso reato, nell'aprile scorso, era stato invece condannato ad un'ammenda di [illegible] mila euro Lorenzo Piccioni, vercellese, ora senatore di Forza Italia ma nel '98 anche amministratore delegato della Sta, la società per azioni che gestiva il sito biellese di Masserano. [d. p.]

QUESTA SERA CONSIGLIO COMUNALE STRAORDINARIO PER CERCARE UNA SOLUZIONE AL PROBLEMA

Mensa, i bilanci sono in rosso

A Cossato il disavanzo sfiora i 58.000 euro

Cristiano Giacomini
COSSATO

E' un momento difficile per la «So.ri.so.», la società per metà a capitale pubblico e per metà di proprietà della «Ma.del» di Prato Sesia, che gestisce le mense scolastiche della città: da un lato le critiche alla qualità del servizio, avanzate prima dalla minoranza di centro-destra e poi, pochi [illegible] fa, da un membro della commissione interna; dall'altro il bilancio in rosso per [illegible] mila euro, che costringerà i [illegible] a ricapitalizzare le quote [illegible] prossima settimana.



Il servizio di mensa è tra i più complessi per le amministrazioni comunali

Le ultime [illegible] in ordine di tempo portano [illegible] firma di Stefano Revello, rappresentante dei genitori delle elementari di Ronco, [illegible] non ha nascosto in una lettera le perplessità relative alla qualità dei pasti, «poco controllata dopo le dimissioni a marzo [illegible] dietologo Melonis. «Capita sempre più spesso - scrive Revello - che vengano serviti prodotti con una scadenza ravvicinata o che siano [illegible] insapore o addirittura [illegible] cattivo odore. Penso che siano prodotti di scarsa qualità [illegible] acquistati al risparmio». Indice puntato anche sui cibi biologici, che farebbero lievitare i prezzi del [illegible] per cento, costringendo la ditta a rifornirsi al ribasso per gli altri generi alimentari. Non [illegible] così fallimentari, invece, secondo l'[illegible] alla pubblica istruzione Ermanno Borio, la gestione della mensa e la qualità dei pasti serviti, sebbene ci siano stati recentemente alcuni errori di troppo. «E' vero che la So.ri.so. nell'ultimo periodo è [illegible] meno efficiente che in passato - spiega Borio - anche se [illegible] sono umanamente possibili, considerata la mole di pasti distribuiti nell'arco di un [illegible] (intorno ai [illegible] mila). Credo tuttavia che, indipendentemente dai casi dei cracker e degli yogurt con fine data [illegible] avvicinata di scadenza, il servizio di distribuzione sia qualitativamente a norma rispetto al capitolato d'appalto».

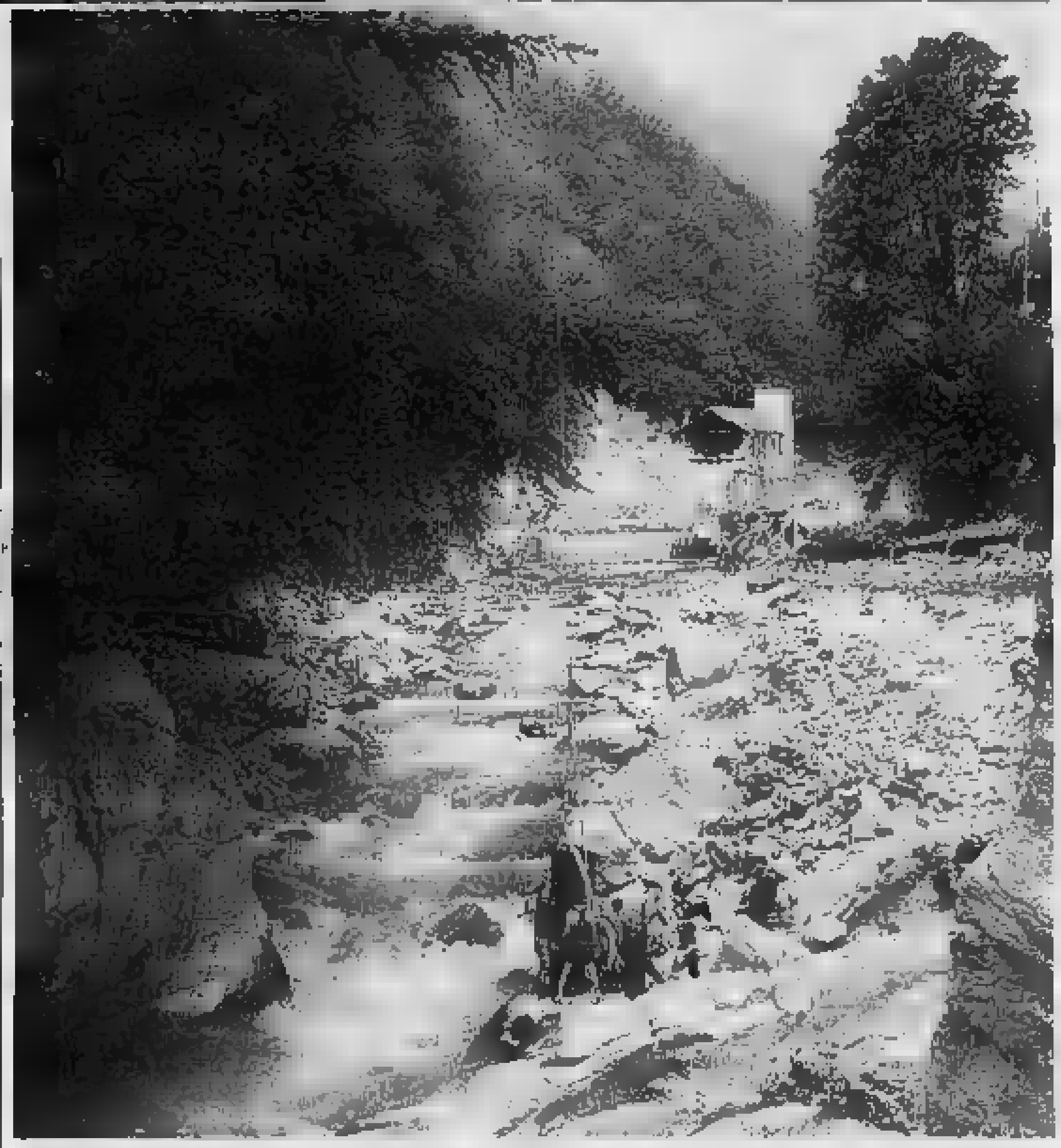


Il sindaco di Cossato Scaramal

> Il servizio per le scuole continua a registrare difficoltà: nel mirino anche la qualità dei cibi

«Per quanto riguarda i prodotti biologici - aggiunge l'assessore - influiscono solo in minima parte sulla spesa giornaliera (circa il 5 per cento), quindi non sono la causa di un eventuale risparmio». Tuttavia, [illegible] luce delle polemiche di questi ultimi mesi, l'amministrazione Scaramal ha deciso di organizzare alcune visite guidate del servizio d'igiene e prevenzione nei locali mensa per valutare la correttezza dei prodotti forniti e il grado di operatività del personale.

Intanto stasera alle 20,30 a Villa Berlanghino si riunirà in sessione straordinaria il Consiglio comunale per discutere il «buco» nel bilancio [illegible] della «So.ri.so.». Servono 58 mila euro per coprire le perdite, che saranno divise fra i soci pubblici (i Comuni di Cossato, Lessona, Quaregna, Mottalciata e Candelo) e privati (la «Ma.del»). «Bisogna capire -conclude Borio - se è possibile un versamento volontario o se invece dovremo approvare una procedura di ricapitalizzazione [illegible] quote per un deficit che è largamente dovuto all'aumento dei costi del personale».



By pass rifornisce Biella L'alluvione [illegible] giugno ha distrutto la presa dell'acquedotto sul torrente Cervo una delle maggiori fonti di approvvigionamento della rete idrica cittadina. Per uscire dall'emergenza il Cordar, la società che gestisce l'acquedotto, ha fatto trasportare sul greto [illegible] torrente, una potente pompa elettrica, (nella foto) e [illegible] un allacciamento di fortuna alla conduttura è riuscita a ripristinare il flusso di linfa vitale [illegible] potabilizzatore di Vaglio che serve [illegible] la parte Est della città. Ma i danni all'acquedotto superano i due miliardi e mezzo di lire: la situazione non potrà normalizzarsi in tempi [illegible] anche perché [illegible] sono ancora chiari criteri e meccanismi [illegible] agli aiuti finanziari stanziati [illegible] governo con il decreto dello stato di calamità. Gravi problemi all'acquedotto hanno anche Tollegno e Vigliano.

Maurizio Alfai A PAGINA 35

HA 27 ANNI [illegible] LAVORA NEL CELEBRE RISTORANTE [illegible] ERBUSCO, NEL BRESCIANO

L'«Oscar del vino» premia un biellese

Assegnato a Nicola Zanini, sommelier di Gualtiero Marchesi

BIELLA

Non era Los Angeles, ma comunque [illegible] delle feste dell'hotel Hilton di Roma. In un'atmosfera di festa e con tanti attori in platea per una volta non in [illegible] di premiati ma di testimonial, [illegible] stati assegnati gli [illegible] del vino, riconoscimenti ambitissimi nel settore che ogni anno l'Ais, l'Associazione italiana sommelier, assegna a di[illegible] categorie di professionisti che operano nel settore dell'enologia. E questa volta [illegible] gradino più alto del podio è salito anche un biellese, tra l'altro proprio nella categoria più appetita, quella dei sommelier: Nicola Zanini, 27 anni, primo sommelier del ristorante di Gualtiero Marchesi a Erbusco, nel Bresciano. Quand'è stato invitato a Roma, Zanini sapeva soltanto di aver ottenuto una nomination, esattamente come avviene per l'Oscar hollywoodiano. Poi, quando dal palco la presentatrice Antonella Clerici ha annunciato il suo no[illegible] [illegible] giovane biellese un brivido ha attraversato la schiena: «Davvero non me l'aspettavo - racconta -. L'Oscar del vino è il premio più importante che viene assegnato in Italia. So di essere stimato nel mio settore, [illegible] non mi aspettavo un successo del genere». E la cosa che più l'ha colpito sono i complimenti arrivati la sera stessa: «Devo dire che fa un certo effetto ricevere pacche sulle spalle da personaggi del calibro di Carlo Verdone, Arnoldo Foà, Laura Freddi e Andrea Roncato». Nella sfida finale Zanini [illegible] dovuto battere [illegible] concorrenza di Paolo Carlorecchio, primo sommelier del Quirinale e Patrizia Minuetti [illegible] ristorante Poggio Antico di Montalcino. Le quotazioni di Zanini hanno subito un'immediata impennata, ma lui non perde l'abituale modestia: continuerà a lavorare al Marchesi e intanto sta organizzando una rimpatriata per una degustazione di vini locali che guiderà in prima persona. [l. fo.]



Nicola Zanini, sommelier biellese

SARA' RISERVATO A 40 STUDENTI: 250 LE ORE DI LEZIONE, LE SELEZIONI IL 6 DICEMBRE A GRUGLIASCO

Città studi propone una «laurea» in aree verdi

Parchi e giardini diventano tema di un corso di specializzazione a numero chiuso

BIELLA

Città Studi sarà «laboratorio» di un nuovo tema universitario. Per l'anno accademico 2002-03 la facoltà di Agraria di Torino ha infatti deciso di attivare un corso di perfezionamento in «Parchi, giardini e aree verdi».

Lo scopo sarà quello di fornire un bagaglio di conoscenze teorico-pratiche sull'allestimento [illegible] spazi verdi, sia pubblici sia privati, sulla loro manutenzione e gestione e sul giardino storico; con particolare attenzione sulla fase di progettazione, [illegible] disegno ed alla rappresentazione grafica.

Il corso di Città Studi si articolerà in 250 ore di lezione (con seminari di otto ore al giorno), di cui metà teoriche e metà pratiche. Le lezioni saranno tenute sia da professori universitari delle facoltà di Architettura e Agraria, sia da liberi professionisti che vantino esperienza nell'area interessata.



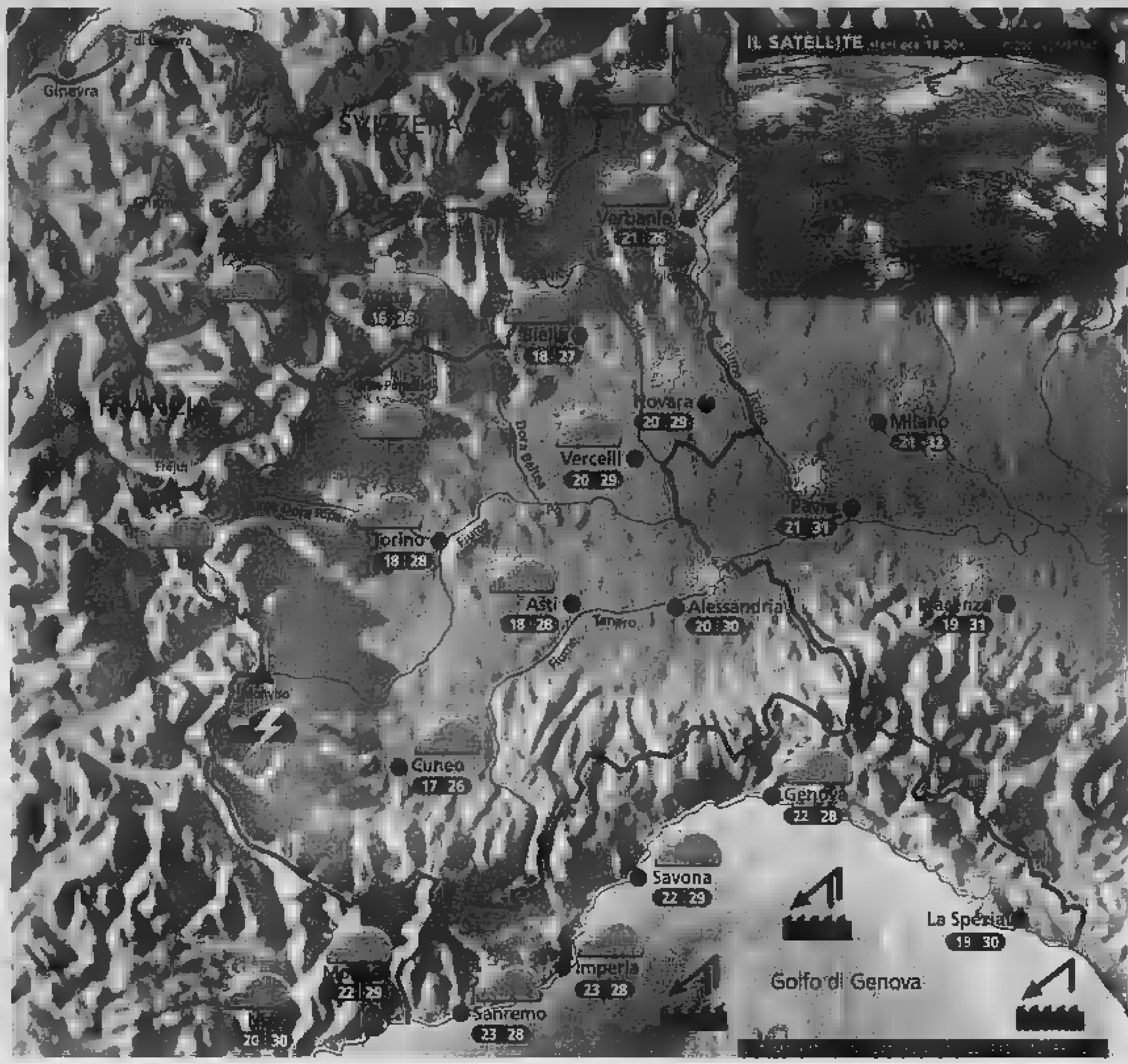
Alla fine del corso di specializzazione in aree verdi sarà rilasciato un attestato

Le lezioni si svolgeranno anche durante i week-end per facilitare gli studenti lavoratori. Il costo sarà di 929 euro ed i partecipanti [illegible] guidati nell'esecuzione di un progetto di un'area verde situata a Biella. Al corso, che sarà a numero chiuso, potranno partecipare esclusivamente [illegible] studenti che [illegible] una laurea in scienze agrarie, produzioni vegetali, scienze forestali e ambientali, architettura, scienze biologiche, ingegneria ambientale, scienze naturali, beni culturali e ambientali ed infine, diplomati universitari in produzioni vegetali. Alla fine [illegible] corso verrà rilasciato un attestato.

La selezione dei candidati si svolgerà [illegible] 6 dicembre a Grugliasco, [illegible] test a risposte multiple. Dal primo agosto fino al 6 no[illegible] potranno [illegible] inviate a mezzo di raccomandata [illegible] ricevuta [illegible] ritorno o consegnate a mano, le domande di preiscrizione, da effettuarsi alla segreteria della facoltà di Agraria, in [illegible] Leonardo da Vinci 44 a Grugliasco.

[illegible] la [illegible] settembre ci si può invece iscrivere [illegible] laurea di primo liv[illegible] in produzioni vegetali orientamento «Florovivaismo, realizzazione e ge[illegible] aree verdi». Il corso avrà durata triennale: il primo anno a Grugliasco e il successivo biennio a Sanremo. Iscrizioni e informazioni potranno essere effettuate al centro immatricolazione di Torino Esposizioni, in corso Massimo D'Azeglio. [m. pa.]





Situazione

Ieri un sistema temporalesco ha sorvolato le nostre regioni determinando fenomeni localmente importanti; nel corso della giornata si è comunque verificata qualche bella schiarita, anche se nuove cellule temporalesche si sono attivate sul Cuneese nel pomeriggio. La temperatura è diminuita. Oggi bel tempo e di nuovo piuttosto caldo.

Previsioni

Mattinata parzialmente nuvolosa su Cuneese, Torinese ed Alessandrino, altrove tempo già abbastanza soleggiato. Con il passare delle ore dissoluzione della nuvolosità e cielo sereno ovunque. Nel pomeriggio si farà nuovamente sentire il caldo, anche se non si raggiungeranno i valori insopportabili dei giorni scorsi. Venti deboli. Domani ancora bel tempo ma con tendenza ad aumento della nuvolosità prima di sera, specie in montagna. Venerdì netto peggioramento con temporali anche di forte intensità e calo della temperatura.

Il vento di ghiacciaio

Durante i lunghi ed assolati pomeriggi estivi, se vi avvicinate alla lingua di un ghiacciaio sentirete improvvisamente dell'aria fredda che vi accarezza il volto: è il vento di ghiacciaio. Mentre infatti il fondovalle e il paesaggio circostante si scalda rapidamente con l'aumentare dell'insolazione, la superficie ghiacciata resta con temperature attorno agli 0°C. Si attiva pertanto un vento catabatico, cioè discendente, contrario alla direzione delle brezze. Se il ghiacciaio è circondato da rocce che assorbono rapidamente il calore, il vento potrà risultare particolarmente forte.
Si registra un vento costante anche in caso di ghiacciaio esteso. Durante la notte le «gocce» di aria fredda che discendono dal versante verso il fondovalle, spesso ad intervalli regolari, si possono sommare al vento di ghiacciaio. In ogni caso questo vento è incessante anche durante le ore notturne, anche se risulta decisamente meno forte, visto che d[illegible] lo s[illegible] termico con il fondovalle e le zone circostanti. E' comunque importante tenerne presente l'esistenza: camminare su un ghiacciaio a torso nudo e senza creme solari in piena [illegible]te può essere insidioso: colpi d'aria, [illegible]ngestioni ed ustioni sono sempre possibili.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	21	28	REGGIO CALABRIA	24	28
BARI	24	30	ROMA	21	33
BOLOGNA	21	32	VENEZIA	22	30
CAGLIARI	20	30	BARCELLONA	18	28
CATANIA	22	30	BRUXELLES	12	21
CATANZARO	24	29	FRANCOFORTE	14	26
FIRENZE	18	31	GINEVRA	16	27
OLBIA	21	29	LONDRA	13	21
PALERMO	23	28	MONACO DI BAVIERA	11	23
PERUGIA	17	31	PARIGI	10	21
POTENZA	15	26	ZURIGO	15	26

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 44 minuti; culmina alle ore 13 e 32 minuti, tramonta alle ore 21 e 20 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 4 minuti; cala domani alle ore 7 e 56 minuti

L'ALLUVIONE HA INFERTO GRAVI DANNI ALLE RETI IDRICHE. A VIGLIANO ORDINANZA [illegible] FRENARE I CONSUMI

«Biellesi non sprecate acqua»

In città e a Tollegno la situazione è difficile

«Biellesi fate attenzione ai [illegible]mi idrici, evitate il più possibile gli sprechi perchè l'acquedotto, dopo l'alluvione del 5 giugno, funziona [illegible] in emergenza».

L'appello è [illegible] direttore del Cordar, l'ingegner Walter Giovannini, la società che gestisce l'acquedotto cittadino. Rete idrica [illegible] nel disastro di venti giorni fa ha subito danni per oltre 2 miliardi e mezzo di vecchie lire.

«La piena ha devastato la presa di Bogne sul [illegible] Cervo - spiega Giovannini - e poco più a valle, una grossa frana ha sommerso [illegible] una montagna di [illegible] enormi la grande conduttura che portava l'acqua a due aziende di Sagliano e al potabilizzatore di Vaglio. All'acquedotto sono venuti a [illegible] circa 70 litri al secondo».



Il by-pass sul Cervo costruito a Sagliano per rifornire l'acquedotto di Biella

«Per tamponare la situazione abbiamo inventato [illegible] by pass - prosegue [illegible] direttore del Cordar -. Abbiamo disceso le conduttura fino a quando 350 metri più in basso della presa l'abbiamo trovata ancora in ordine. E qui con un elicottero abbiamo fatto trasportare una [illegible] elettrica sul greto [illegible] Cervo, l'Enel ci ha fornito un allacciamento volante e in questo modo riusciamo a pompare fino al potabilizzare di Vaglio dai [illegible] ai [illegible] litri al secondo. Abbiamo rimesso [illegible] funzione i pozzi di Chiavazza e Pavignano, e grazie alle diverse fonti [illegible] approvvigionamento [illegible] Biella, l'acquedotto [illegible]. [illegible] viaggiamo sul filo del rasoio: già domenica ci sono stati dei cali [illegible] pressione nei momenti di maggior prelievo e qualche disagio [illegible] è registrato nelle [illegible] di corso Europa e di via Crestani. Quindi ognuno nel suo piccolo cerchi di non sprecare acqua o di ridurre i consumi in questo periodo».

Per il ripristino della presa di Sagliano si prevedono tempi lunghi: «Il primo obiettivo [illegible] quello di mettere in sicurezza la zona della presa di Bogne. Dobbiamo provvedere a bonificare la frana e contiamo [illegible] riuscirci prima delle ferie d'agosto - prosegue Giovanni -. Poi ci fermeremo in [illegible] di vedere [illegible] potremo finanziare i [illegible] miliardi [illegible] necessari per rifare [illegible] captazione. L'acquedotto è del Comune di Biella e speriamo possa ottenere degli aiuti economici dalla Regione nell'ambito [illegible] degli stanziamenti governativi per lo stato di calamità».

«Allo stato attuale [illegible] difficile capire [illegible] finanziamenti - spiega però [illegible] sindaco Gianluca Susta -. I danni alle opere fognarie e alle rete idriche sono previsti dal decreto dello [illegible] di calamità, [illegible] lo stanziamento è unico per tutte le zone colpite dall'alluvione [illegible] (per altro insufficiente) nè si conoscono i criteri di ripartizione. Non c'è qualcosa che indichi su quanto può contare la provincia di Biella. Siamo quindi in attesa di sviluppi».

[illegible] la città di Biella [illegible] è l'unico centro a dover fronteggiare una situazione difficile per i rifornimenti idrici. Anche Tollegno è nei guai: l'alluvione ha completamente asportato la presa e la conduttura sul rio Luchiamo: «E' un danno grave - spiega il sindaco Angelo Sacco in una nota - perchè viene a [illegible] una risorsa fondamentale per il nostro acquedotto». Così mentre il Comune [illegible] cercando di fronteggiare l'emergenza idrica, il sindaco ha emesso un'ordinanza che vieta l'uso dell'acqua potabile per bagnare orti e lavare l'auto. «Ogni altro [illegible] dell'acqua arrecherà un danno alla collettività e potrà esser necessario sospendere l'erogazione in determinate fasce - aggiunge [illegible] sindaco -. Per il momento l'acqua potrebbe essere tolta dalle 23 alle 6,30. Quindi occorre fare un uso parsimonioso dell'acqua».

Anche a Vigliano per fronteggiare l'aumento dei consumi che sta mandando in crisi l'acquedotto il sindaco Vittorio Maiorano ha vietato l'uso dell'acqua potabile per innaffiare orti e giardini o lavare l'auto. Per i trasgressori oltre ad una pesante multa anche la sospensione dell'acqua all'utenza. [m. al.]

INIZIATIVA DI FEMCA CISL

Droghe Si mobilita il sindacato

BIELLA. Si chiama «Nuova Ali[illegible]» è è un progetto contro le dipendenze ([illegible]la droga e non), finanziato dal Ministero del Welfare: oggi diecimila pieghevoli contro la droga saranno distribuiti dalla Femca Cisl, la federazione che riunisce i lavoratori di energia, moda e chimica, nelle aziende [illegible] alcune provincie del Nord, del Centro e del Sud. Sono Biella, Berga[illegible] Como, Belluno, Ancona, Bari, Brindisi, Lecce, Taranto e Foggia.

Il progetto «Nuova Alice» prevede un'azione di informazione e formazione nelle aziende coinvolgendo direttamente i delegati sindacali. Il problema [illegible] molto sentito: da alcune indagini fatte sul campo nel Centro-Nord emerge [illegible] [illegible] normale e continuativo di sostanze superiore al [illegible] per cento. In partica un giovane lavoratore su quattro.

Nelle province coinvolte dall'iniziativa, dal [illegible] 2001 è partita la sperimenytazione del progetto con 70 delegati impegnati in attività di formaazione per potere diventare punti di riferimento per i lavoratori. Nel Biellese il gruppo [illegible] formanato da 12 delegati di aziende tra le più significative del settore tessile.

Quello delle dipendenze, [illegible] un fenomeno in forte aumento soprattutto fra i giovani lavoratori anche se si tratta di situazioni sommerse difficilmente riscontrabili. [f. p.]

IN BREVE

GIUDIZIARIA

In cella su ordine di carcerazione

[illegible] esecuzione [illegible] [illegible] ordine di carcerazione, I carabinieri [illegible] Cossato hanno arrestato N.D., 24 anni, di Lessona, che deve scontare una pena di quasi tre anni, perchè gli è stato revocato il provvedimento di sospensione dall'ordine di carcerazione. [f. p.]

CRONACA

Riceve telefonate di insulti al telefonino

Da alcuni mesi al telefonino riceve telefonate di insulti e persino velate minacce a sfondo razzista. La destinataria dei messaggi, [illegible] venticinquenne di origini russe, [illegible] deciso di sporgere denuncia contro ignoti alla polizia, che ha aperto un'indagine per cercare di risalire agli autori delle telefonate. [f. p.]

FURTO

Torinese [illegible] in [illegible] bar di Chiavazza

Furto con destrezza in un bar di Chiavazza. Dalla borsa di una giovane torinese, S.A., 23 anni, posata su [illegible] sedia, i ladri [illegible] riusciti a sfilare un telefonino, oggetti [illegible] effetti personali. [f. p.]

APPUNTAMENTI

[illegible] di pittura «Triangolo nel colore»

Ultimi due giorni, venerdì e sabato (dalle 16 alle 19) per visitare la mostra di pittura «Triangolo nel colore», allestita nel Palazzo [illegible] Provincia, con ingresso dal piazzale di via La Marmora. [illegible] rassegna, che ha già riscosso lusinghieri consensi, comprende le opere [illegible] artisti cresciuti alla [illegible]la di Ezio Ferrari. Si tratta di Salvatore Aprile, vice questore vicario di Biella, Giovanni Boggio, tecnico informatico e Valerio Trombini. [m. pe.]

TEATRO

Abbonamenti per la lirica al Regio di Torino

Nella sede della Pietro Micca, in via Monte Mucrone 3 a Biella, [illegible] aperte le iscrizioni per la stagione lirica 2002-03 al teatro Regio di Torino. [illegible] programma in abbonamento prevede quattro serate: mercoledì 4 dicembre Macbeth; mercoledì [illegible] gennaio 2003 Don Chisciotte; mercoledì 19 febbraio Andrea Chenier e venerdì [illegible] giugno Faust. Per ulteriori informazioni e per le iscrizioni si può telefonare allo 01521361 (dal lunedì al venerdì dalle [illegible] alle 17). [f. p.]

INAUGURAZIONI

[illegible] reparto all'infermeria San Carlo

Con una breve cerimonia, venerdì l'Infermeria San Carlo di Masserano inaugurerà [illegible] nuovo reparto per ospiti non autosufficienti. Alle 15,45 il presidente Eraldo Dino Zanone e l'assessore provinciale Gian Maria Ugliengo saluteranno i presenti, quindi l'arcivescovo di Vercelli padre Enrico Masseroni celebrerà una [illegible]. Seguirà la visita ai nuovi locali. [d. sa.]

PROTEZIONE CIVILE

L'assessore [illegible] oggi a [illegible]



Governato

BIELLA. Oggi l'assessore provinciale alla protezione civile Fusto Governato Greggio sarà a Roma con i colleghi di tutte le amministrazioni provinciali italiane per partecipare ad una riunione promossa dall'Unione province italiane.

«Si tratta essenzialmente - spiega l'assessore - di ricevere indicazioni sulla gestione e soprattutto sui ruoli della protezioni civile, poichè è ancora da chiarire quali sono le specifiche competenze, ad esempio del presidente della Provincia e della Prefettura. [illegible] L'assessore Governato Greggio, che è anche responsabile dell'Ambiente, porterà all'incontro la [illegible] collaudata esperienza nel settore e in particolare per le emergenze legate al maltempo dei giorni scorsi. [d. sa]

[illegible] BIELLA ARRESTATO UN CLANDESTINO LITUANO

E' caccia al ladro nel [illegible] storico

BIELLA

Caccia al ladro nel centro storico da parte di una pattuglia di carabinieri in borghese del nucleo operativo della Compagnia provinciale [illegible] Biella.

I due militari, in abiti civili, impegnati nei servizi di prevenzione e controllo in città, hanno notato uno sconosciuto fuggire dal Cda [illegible] Via La Marmora inseguito da una guardia giurata del vicino [illegible] commerciale Esselunga. Intuita la situazione, i due carabinieri si sono messi subito sulle tracce del fuggia[illegible] raggiunto e bloccato dopo uno [illegible] [illegible] oltre [illegible] metri, all'altezza di via Bertodano, dov'è poi giunta [illegible] [illegible] pattuglia del nucleo radiomobile. L'inseguito era un cittadino lituano, K.L., 24 anni, clande[illegible] e senza fissa dimora. Dentro uno [illegible] che teneva in spalla c'erano numerosi generi alimentari e diversi capi di vestiario, presi dagli scaffali del centro commerciale ancora con le etichette e le targhette magnetiche e subito riconosciuti dal personale dell'Esselunga. Inoltre in tasca il giovane aveva un coltello [illegible] genere proibito. Considerata la flagranza, il clandestino lituano è stato arrestato e trasportato in carcere a Biella a disposizione del magistrato.

Inoltre i carabinieri di Cos[illegible] hanno denunciato per furto due cittadini extracomunitari, F.B., 25 anni, e la sua convivente, A.Z., 38 anni, di origini marocchine.

Anche in questo [illegible] la coppia è stata bloccata mentre [illegible] rubando generi alimentari nel centro commerciale Esselunga di Quaregna, per un valore di circa 100 euro. Per il giovane, clandestino, è poi scattato [illegible] provvedimento [illegible] espulsione dal nostro paese, mentre la donna [illegible] stata accompagnata all'Ufficio Stranieri [illegible]lla Questura per regolarizzare la sua posizione. [f. p.]

SULLA POSSIBILITA' [illegible] OTTENERE FONDI EUROPEI HANNO SCOMMESSO LE VALLI ELVO, MOSSO E SESSERA

«[illegible] finanziamento per i Gal»

Rischiano di restare sulla carta i progetti per il territorio

BIELLA

«Il Biellese è stato completamente tagliato fuori [illegible] finanziamenti dei Gal» è la frase del consigliere regionale diessino Wilmer Ronzani che ha gettato nello sconforto [illegible] Comunità montane che avevano inviato in Regione i loro progetti per la tutela e il lancio turistico del territorio.

«Poco importa — conclude Ronzani nelle [illegible] considerazioni generali — che adesso ci rispondano che a fronte di una riprogettazione, almeno due dei progetti esclusi verranno ripescati e questo perché nessuno sa quali tra di essi saranno ripescati e a quali condizioni».



Il presidente Orazio Garbella

I territori penalizzati [illegible] le Valli del Rosa e la Valle Elvo. La prima appare la più penalizzata appunto per l'estensione del territorio nel rispetto dei parametri dell'Europa: riguarda essenzialmente la Comunità montane Valsesia, Valsessera e Valle di Mosso, [illegible] dimenticare i comuni inseriti per caratteriste richieste dalla globalità progettuale. Dice il presidente della Valle [illegible] Mosso Orazio Garbella: «E' una notizia talmente [illegible] [illegible] creare sconforto. La sola Valle di Mosso ha presentato progetti che h[illegible] denominatore comune indicato dalla Regione stessa, ossia tutela del territorio e turi[illegible]. Prendiamo atto che [illegible] farà nulla per incrementare l'agricoltura, per [illegible] filiera [illegible] legno che avrebbe consentito di ripulire i boschi a favore delle caldaie a cippato [illegible] legno che la nostra Provincia giustamente propone per energia pulita, sull'incremento dell'allevamento caprino che sfrutta in modo redditizio le [illegible] più impervie dei pascoli montani. E potremo fare ancora nulla per il contenimento [illegible] una certa tipologia di boschi a favore degli alpeggi nelle zone più elevate e dei frutteti a valle, come per il recupero dei corsi [illegible] acqua a favore dei pescatori per uno sport alternativo ed ecologico, [illegible] dimenticare che [illegible] progettualità prevedeva percorsi archeologici legati all'industria tessile che in Valsessera si possono datare [illegible] il 1700 ed il 1800».

Ancora lungo l'elenco di quanto non si f[illegible] nella Valle di Mosso compreso il recupero degli alpeggi abbandonati che, oltre alla protezione del territorio contro le alluvioni per la presenza dei margari in transumanza, avrebbe dovuto creare un parallelo indotto di turismo alternativo. «Il progetto inviato — prosegue Garbella — prevedeva, sempre finalizzato al turismo, anche [illegible] percorso in carrozza o comunque con mezzi trainati da cavalli da Mera al Bocchetto Sessera, con soste nelle [illegible] panoramiche più suggestive, il recupero globale dei sentieri di collegamento con i centri abitati ed il censimento [illegible] abitazioni dismesse con l'eventuale utilizzo da parte dei lavoratori extracomunitari. Flora e fauna a parte quanto meritevole [illegible] tutela considerata, sapendo che noi produciamo i tessuti migliori a livello mondiale, avevamo inserito nei programmi anche gli spacci aziendali. Con esclusione dal tutto di Trivero perché supera i 5.000 abitanti previsti dalle [illegible] dell'Unione europea, ma non credo [illegible] questo il problema». [d. sa.]

CINQUE GIORNI FITTI DI APPUNTAMENTI. PER IL GRAN FINALE LUNEDÌ 1° LUGLIO I FUOCHI D'ARTIFICIO.

Patronale di San Pietro, la festa a Brusnengo

Il debutto domani alle 19,30 nell'area sportiva con una serata gastronomica

BRUSNENGO

E' tutto pronto per [illegible] festa di San Pietro, la patronale [illegible] cinque giorni che prende il via domani [illegible] nell'area sportiva del paese, attrezzata di padiglioni coperti e pista da ballo. Ad organizzare la manifestazione, come da tradizione, è il Comitato festeggiamenti col patrocinio di Comune e Provincia.

Il debutto è [illegible] 19,30 [illegible] la [illegible] gastronomica (fra le proposte culinarie le lasagne al forno, i fusilli orto e mare e la griglinta di carne) e a seguire [illegible] la musica occitana del gruppo folk «Meikenut». Il programma prosegue poi venerdì con la cena a base di pesce e l'orchestra di Sergio Perazza, mentre per [illegible] week-end sono previsti intrattenimenti anche al pomeriggio. Sabato, alle 16, nell'area sportiva [illegible] spettacolo musicale di Stalker [illegible] sui [illegible] e [illegible] popolari della «pizzica» (la danza [illegible] «tarantolati» del Salento). Alle 18, invece, il torneo di calcio tra acqua e sapone che vedrà quattro squadre sfidarsi all'interno [illegible] una piscina gonfiabile. Alla sera il consueto appuntamento con la cena, [illegible] piatti tipici del Biellese orientale, accompagnata dal liscio dell'orchestra Perazza.

Domenica dedicata [illegible] più piccoli [illegible] giochi d'animazione [illegible] giostre e castelli gonfiabili, sempre al centro sportivo, a partire dalle 15. Alle 19 il [illegible] a base di paella valen[illegible]. [illegible] finale lunedì 1° luglio: cena e musica dal vivo anticipano [illegible] qualche [illegible] i fuochi d'artificio. «Rilevante dal punto di vista artistico, e [illegible] [illegible] occhio al sociale, lo spettacolo [illegible] Stalker teatro: - dicono dagli uffici del municipio - l'entrata è gratuita, ma chi vorrà fare un'offerta potrà contribuire [illegible] aiutare le zone [illegible] alluvionate».

In [illegible] di appuntamenti, [illegible] domani e fino al 1° luglio è in programma in piazza Croce Rossa, all'interno [illegible] mercato coperto, la «Festa per tutti 2002», organizzata dalla sinistra cossatese. Ogni sera [illegible] 19 la cena e [illegible] musica dal vivo.

Tre i dibattiti previsti: sabato alle 18,30 sulle politiche territoriali, domenica sul mondo del lavoro e lunedì sulle nuove povertà. [c. gi.]

[illegible] APPUNTAMENTO A SAN BARNABA

Le «merende [illegible]» sul colle

Festa di San Barnaba a Pollone [illegible] venerdì a domenica per far [illegible] la bella chiesetta sulla collina, ripulita e ben visibile da Biella grazie [illegible] recente impianto di illuminazione. Il debutto spetta, alle 21, alla «Serata gustomusica» con il duo «Paolo e Eleonora», mentre sabato sarà dedicato alla musica della tradizione piemontese [illegible] l'Arlondassa. Domenica la sagra aprirà i battenti alle 17,30 e proseguirà con lo spettacolo dei giocolieri «Homoglocusus» e l'esibizione della corale [illegible] Elvo. Il presidente della Pro loco Paolo Mairino spiega: «Per l'occasione vi saranno le "merende snoire" così la gente potrà [illegible] anche tutto il giorno. Il colle [illegible] stupendo e la chiesa, pur diversa da quella dell'eremita che nel XVII secolo ne aveva fatto il suo rifugio, merita attenzione». [d. sa.]

IL [illegible] DELLA SCUOLA A DINO LODO



L' impegno [illegible] di uno [illegible]

L'istituto «Sella» [illegible] Mosso ha premiato Dino Lodo con un attestato in riconoscenza per il servizio [illegible] assistenza prestato al giovane Livio. Il signor Lodo durante tutto l'anno scolastico ha infatti accompagnato l'allievo dalla fermata dell'autobus a scuola e viceversa. Nella foto lo vediamo assieme ai collaboratori del dirigente scolastico Patriarca e Rolando. Il signor Lodo ha ringraziato la scuola, ma ha tenuto a sottolineare il disagio che si è sempre verificato a causa della mancanza di autobus attrezzati al trasporto di allievi disabili come Livio, anche dopo ripetute segnalazioni fatte agli autisti ed ai controllori e le richieste fatte [illegible] tal senso dalla scuola. [r. s.]



tuttoscienze Plus
Win95 Win98 NT
tuttoscienze
1992-2001: 10 anni di scoperte, invenzioni e nuove tecnologie
scienze Plus
HYPERSYSTEMS
tutto compact LA STAMPA
1992-2001: 10 ANNI DI SCOPERTE, INVENZIONI E NUOVE TECNOLOGIE
+ 3 CRONOLOGIE Delle scoperte e invenzioni del secolo, del millennio e delle esplorazioni spaziali.
+ DAL SATELLITE Per vedere le grandi città del pianeta dal satellite "Quick Bird II".
+ SINTESI VOCALE Mettersi alla prova nel riconoscimento vocale con il gioco di Loquendo.
+ NEW INTERNET Per scoprire il nuovo protocollo Telecom Italia Lab che rivoluzionerà Internet.
IN EDICOLA CON LA STAMPA
A SOLI 7,90 EURO
più 0,90 euro per l'acquisto del quotidiano
Gli abbonati possono rivolgersi al Numero Verde 800 1 959, dalle ore 9 alle 14 lunedì al venerdì.
luczanini.it
HYPERSYSTEMS
tutto compact LA STAMPA
Loquendo
VOCAL TECHNOLOGY AND SERVICES
telespazio
TELECOM LAB
www.telecomitalialab.com

TORNANO TESI I RAPPORTI NELLA CASA DELLE LIBERTA' PER UN CRESCENTE MALUMORE ALL'INTERNO DEL PARTITO DELLE CAMICIE VERDI

Lega, aria di «strappo» in Provincia

Il segretario Silvano Rey critico nei confronti degli alleati

BIELLA

Ne è passata di acqua sotto i ponti dall'accordo tra il Polo e la Lega che, nel Biellese, portò il centrodestra al governo della Provincia, passando dalla gestione-Marzoni a quella di Scanzio. Di quel clima ricco di entusiasmi e di trasparenza nei rapporti tra alleati è rimasto ben poco. E questo a Silvano Rey, segretario provinciale [illegible] Lega Nord, proprio non piace. Al punto che ha deciso di accantonare la riservatezza che lo caratterizza per uscire allo scoperto e cercare di [illegible] le acque stagnanti della Casa delle libertà». Con [illegible] monito chiaro: «O le cose cambiano, oppure alle prossime elezioni correremo da soli».

E' un'impennata d'orgoglio quella di Silvano Rey che affonda le radici nei programmi originari del Carroccio. «L'accordo [illegible] gli altri partiti della Casa delle libertà - [illegible] - ha [illegible] preciso obiettivo: tentare [illegible] rifondare lo Stato dopo i troppi errori delle sinistre. La Lega in questo accordo ci aggiunge di [illegible] l'impegno [illegible] smantellare il centralismo romano attraverso il federalismo però le realizzazioni tardano ad arrivare».

Rey approfondisce: «Raggiunta la maggioranza in Provincia decidemmo di non entrare in giunta, ma di lavorare dall'esterno per conoscere meglio la realtà biellese. [illegible] mutare degli [illegible]ti della politica [illegible] consolidato anche in campo nazionale l'alleanza [illegible] il Polo, ma a questo punto [illegible] situazione [illegible] livello locale e in questo ambito ci metto anche la Regione, è profondamente cambiata. Come nei classici scenari, si sono divisi incarichi [illegible] poltrone e poi ognuno è andato per suo conto. Il risultato? Non si danno segnali forti di cambiamento, la gente ha giustamente l'impressione che tutto sia rimasto [illegible] prima. Noi abbiamo creduto nello spirito della coalizione e non solo dell'accordo politico, ma i frutti stentiamo [illegible] vederli: non c'è dialogo tra di noi, c'è distacco tra l'esecutivo e i partiti e tra gli stessi partiti. Siamo in presenza di un'alleanza di facciata che si sta sgretolando».

Conclude: [illegible] almeno il confronto fosse continuo. L'ultimo caso di "silenzio" è veramente emblematico: abbiamo saputo del problema sulla diga in Valsessera leggendo i giornali. Non è così che si fa funzionare un gruppo di governo. Tanto vale fare da soli, recuperando l'entusiasmo e stando più vicino alla gente». [d. ca.]



La Lega alza la voce in Provincia: i rapporti nel centro-destra tornano tesi

«[illegible] deve fermare [illegible]»

Duro attacco del sindaco Susta dopo le dichiarazioni del leader del Carroccio

BIELLA

Non avrà un seguito, per quanto riguarda il Comune, l'intervento [illegible] i «burosauri» (buro da burocrati; sauro [illegible] per dinosauro) pronunciato dal capogruppo di Lega Nord Claudio Regis durante il consiglio comunale di lunedì. Categoria nella quale Regis ha inserito anche il Capo dello Stato andando a ricordare il discusso intervento del '92 dell'allora Governatore della Banca d'Italia quando a sorpresa svalutò la lira.

L'intervento [illegible] scatenato una veemente reazione del sindaco Susta a difesa del presidente Ciampi. Ieri il presidente del Consiglio Vittorio Caprio ha riascoltato [illegible] il [illegible] [illegible] la registrazione dell'intervento non ravvisando però gli estremi per un esposto alla procura della Repubblica.

Gianluca Susta ha però proseguito nel suo attacco politico [illegible] Lega e come responsabile enti locali della Margherita ha rilasciato all'Ansa un pepato commento all'ultimo p[illegible]lama [illegible] Bossi dalla riunione di Pontida. «Anche se le farneticazioni [illegible] Bossi [illegible] più un problema della maggioranza che dell'Ulivo – afferma Gianluca Susta - non possiamo non chiederci e non chiedere innanzi tutto al Capo del Governo [illegible] anche queste, come altre proposte di Bossi, diventeranno legge [illegible] Stato in nome di un patto di governo che [illegible] per trasformarsi in [illegible] patto scellerato per il Paese. Abbiamo il dovere, tutti insieme di dare assoluta priorità all'attuazione del nuovo Titolo V della Costituzione, confermato dagli Italiani in un referendum, evitando pasticci [illegible] la devolution [illegible] Bossi che è inutile per ciò che propone nella sanità (a chi tocca fissare i livelli sanitari essenziali?), dannosa per quel che attiene la scuola ([illegible] Bari si studiano alcune materie, a Torino altre?) e confusa per ciò che riguarda la polizia locale (facciamo l'ottava [illegible] la [illegible] polizia?)».

«Quanto ai parlamenti [illegible] Nord, del Centro [illegible] [illegible] Sud – conclude Susta - spero che anche il presidente Berlusconi, che pure deve molto a Bossi, abbia [illegible] sussulto di dignità e di [illegible] patrio tali da fermare questa scheggia impazzita del nostro sistema politico». [m. al.]

IN[illegible]E [illegible]

BIELLA

Rock allo stadio

Secondo appuntamento questa [illegible] alle 21, al La Marmora, con la rassegna «Rock chiama Biella», una vetrina per le band giovanili: si esibiranno gli «Ice Cream» e gli «Over Drive». Il giorno seguente sul palco sono attese le formazioni dei «Sine tempore», dei «Us4» e dei «Bittle Juice».

BIELLA

Teatro al Chiostro

Prosegue domani sera al Chiostro di San Sebastiano il festi[illegible]l di Effetto Serra. Alle 21,30 il laboratorio teatrale di Settimo porterà in scena lo spettacolo «Geografie».

[illegible]

Concerto al battistero

Ritornano venerdì sera gli appuntamenti con la musica bandistica. In piazza Carlo Rossi si esibiranno le formazioni [illegible] Gaglianico e Carrione.

VI[illegible]

Live al [illegible]d Kelly

Per il ciclo degli appuntamenti live toccherà venerdì [illegible] alla formazione dei «The blue hats» calcare [illegible] pedana del Ned Kelly Australian Pub di Vigliano. La performance s'inizia [illegible] 22,30 e l'ingresso è libero.

BIELLA

Serata con i fotoamatori

Venerdì nella sede dei fotoamatori biellesi [illegible] [illegible] programma una serata a tema fisso. Titolo dell'incontro-confronto sarà «Immagini della città». I soci potranno portare diapositive e stampe (al massimo 20 immagi[illegible] per autore). Dalle 21,15 nella [illegible]de Pab di palazzo Ferrero.

SORDEVOLO

Musica jazz e rock.

Domani sera all'interno del cartellone [illegible] «Sordevolo estate 2002» è in programma l'esibizione del «Trio Jazz», mentre venerdì in [illegible] della tradizionale Festa della birra suonerà dal vivo la formazione delle «Schegge sparse». Funzionerà servizio bar e ristoro dalle ore 19.

[illegible]

Premio agli studenti

Questa sera alle 20,30 il Circolo Sociale ospiterà la cerimonia di premiazione degli studenti biellesi distintisi nell'apprendimento della lingua latina. L'iniziativa è [illegible] «Cenaculum latinitatis». Introdurrà i lavori una breve relazione di Giovanna Galimberti Biffino di Germagnano sul [illegible] «La Medea di Seneca: il destino nel nome»

[illegible]

In campo per la Domus

Cresce l'attesa per l'incontro benefico di calcio in programma venerdì sera [illegible] campo sportivo di Andorno. [illegible] sfideranno le squadre della Nazionale giornalisti Tuttosport/Hurrà Juventus e la Dragons Domus [illegible] Sagliano Micca. Hanno assicurato la loro partecipanti i campioni Soragna (basket), Marocchino, Morini, Cuccureddu ([illegible] giocatori Juventus), Santin e Zaccarelli (ex giocatori Torino). Ingresso 5 euro.

[illegible]

In pista al Klaxon.

Prosegue la stagione estiva nel dehor dove venerdì e sabato si balla con dj M.D.T. di Radio Company: musica house commercial e revival

ULTIMI POSTI DISPONIBILI

[illegible] la «Pero» alla maratona di [illegible]

BIELLA. Ultimi posti disponibili per la maratona di Pechino, in calendario domenica 20 ottobre. La società sportiva Pietro Micca organizza la trasferta (partenza [illegible] 16, ritorno il 24) per partecipare ad una delle più belle corse dell'intero panorama internazionale. Negli ultimi anni il boom economico della Cina ha contribuito in maniera determinante a far registrare il tutto esaurito. Merito dell'organizzazione e [illegible] suggestive mete turistiche: da piazza Tien An Men alla Città Proibita, alla Grande muraglia. Le iscrizioni si ricevono in sede (telefonando allo 01521361. [illegible] inoltre possibile consultare il sito www.pietromicca.it) e dovranno pervenire al più presto. Per gli amanti del mare la sezione Turismo ha invece [illegible] calendario una setti[illegible] [illegible] Sardegna (dal 19 al 26 settembre) al residence club Baia delle Ginestre di Teulada, in provincia [illegible] Cagliari. Informazioni e prenotazioni telefonando in ore serali al [illegible] 338/3530399. [d. sa.]

DOMANI ALLE 19,30

Fecondazione Se ne discute [illegible] Circolo Sociale

BIELLA. Domani alle 19,30 al Circolo Sociale verrà affrontato il tema «Sterilità di coppia e fecondazione assistita: attualità e prospettive»; relatori Andrea Borini e Nicoletta Valestra

«La sterilità è un problema che ormai ha raggiunto un'importanza sociale poiché il 15% delle coppie [illegible] portatrice [illegible] disfunzioni riproduttive ed [illegible] ulteriore 10% soffre di patologie di più modesta entità. - spiega Nicoletta Valestra -. Alcune delle disfunzioni riproduttive sono di origine genetica, altre sono il risultato di influenze esterne. [illegible] le percentuali di infertilità maschile [illegible] femminile di origine meccanica si attestano sul 35%, quella ormonale femminile toc[illegible] il 15% mentre il problema investe la coppia per il 5%. [illegible] [illegible]ti studi emerge che la sterilità sia in significativo aumento [illegible] causa di molteplici circostanze, non ultimi i mutati stili di vita. Ai nostri giorni molte donne giungono all'esperienza del concepimento ad un'età in cui la fertilità è già sensibilmente ridotta». [m. pe.]

MUSEO DEL TERRITORIO



E' in vigore l'orario estivo

Sono in vigore gli orari estivi del Museo del Territorio, al Chiostro di San Sebastiano; per la prima volta dall'inaugurazione della struttura, [illegible] previste ben tre aperture serali [illegible] settimana. Il Museo potrà [illegible] visitato [illegible] 15 e dalle 19 alle 22; mercoledì dalle 19 alle 22; giovedì dalle 10 alle 15; venerdì dalle 19 alle 22; sabato dalle 10 alle 13 e domenica dalle 10 alle 13; lunedì giorno [illegible] chiusura. Il Museo resterà chiuso per ferie dal 12 [illegible] 18 agosto. Informazioni o prenotazioni: 0152520345. [r. mo.]

OBIETTIVO DEL COMUNE RALLENTARE IL TRAFFICO E PROTEGERE CHI ATTRAVERSA

Passaggi pedonali rialzati

Inizia da viale Macallè la campagna sicurezza

BIELLA

Sono iniziati ieri i lavori per la messa in opera di interventi di «moderazione del traffico»: passaggi pedonali rialzati e protetti e incroci particolarmente pericolosi messi in rilievo.

Pur annunciati con largo anticipo, i lavori hanno colto di sorpresa [illegible] maggior parte degli automobilisti: nessuno si aspettava, infatti, che per realizzare i passaggi pedonali rialzati fosse necessario chiudere completamente le strade. Ma è quello che è successo ieri in viale Macallè che è stato chiuso all'altezza di piazza Adua fino [illegible] [illegible] 53° Fanteria: [illegible] questo tratto si stanno realizzando due passaggi pedonali rialzati all'altezza di via [illegible] Gasperi e di fronte allo stadio. Oggi il cantiere [illegible] sposterà verso Ovest per un altro passaggio rialzato all'altezza di via Lombardia. Prima del fine settimana, il 27 [illegible] il [illegible] sarà rialzato l'incrocio tra via Cottolengo, strada ai Lanifici e strada dal Masarone.



Uno dei primi passaggi pedonali protetti è stato realizzato in via Pietro Micca

La prossima settimana, l'1, il 2 [illegible] il 3 luglio, i lavori interesseranno via Carso [illegible] il rialzo dell'attraversamento pedonale di fronte a via Zara. Il 4 e il 5 luglio saranno messi in sicurezza [illegible] «zebre» nel centro abitato di Pavignano.

Gli altri passaggi pedonali rialzati saranno costruiti l'8 e il 9 luglio in via Serralunga, il 10 e l'11 in via Torino (cinema Odeon), il 15 e 16 al Bottalino all'incrocio tra le vie Avogadro-Juvarra, Ramella germanin [illegible] strada della Nera, il 17 e il 18 in corso 53° Fanteria e il 19-20 luglio in [illegible] Rosselli angolo via del Sole. [m. al.]

[illegible]GIORNALE

Motociclisti: «Le multe servano per nuovi servizi»

Egregio signor sindaco, mi rigiro tra le mani questo foglietto rosa e ancora non riesco a farmene una ragione. Ero al bar, le ho viste arrivare, a bordo del loro scooter, caschetto bianco e divisa azzurra, [illegible] [illegible] ci ho quasi fatto caso. Prendo il caffè, esco e il foglietto era lì, infilato tra i tubi del freno e il cupolino: multa di 32 euro per sosta vietata davanti ai cassonetti, articolo 158 [illegible] [illegible] so quale comma. Non le nascondo che ho provato una fitta al cuore e non ho nemmeno avuto la forza di reagire. Perché? P[illegible] chi vive la moto come una filosofia, è inconcepibile un simile affronto. Multare una moto per divieto di sosta è come violare la convenzione di Ginevra, sparare sulla Croce rossa.

Quella strada, di fianco al Tribunale è una selva di auto, sistemate anche in triplice fila. La mia moto non disturbava e [illegible] fatto anche un grande sforzo mentale per parcheggiarla davanti all'immondizia. [illegible] legge è legge, [illegible] lei. Ma la legge deve sempre prevalere sui sogni? Per me no, non so per lei, ma di certo sì per quelle due vigilesse, un vero peccato. Preferisce [illegible] [illegible] più razionale? Bene: io con la moto inquino meno degli automobilisti, occupo meno spazio e rendo più scorrevole il traffico. Eppure non ho uno servizio, come ad esempio dei parcheggi riservati, oppure una tariffa agevolata per le [illegible] blu, oppure una specie di permes[illegible] speciale. Pagherò questi 32 euro, signor sindaco. [illegible] mi piacerebbe [illegible] in modo che questi soldi servano per fare qualcosa anche per noi motociclisti, che non siamo affatto banditi [illegible] due ruote come buona parte della [illegible] popolare ci disegna.

In che modo? Faccio parte di un gruppo nazionale con 10 mila iscritti, ho spedito a tutti il suo indirizzo e-mail (quello pubblico, del Comune) e credo che presto riceverà parecchi di questi messaggi: «A Biella, città dov'è nata la prima Vespa, cresce il numero di infrazioni contestate alle moto per divieto di sosta. A lei signor sindaco, chiediamo che questi soldi servano per realizzare maggiori servizi dedicati alle due ruote che inquinano meno, occupano meno spazio ed evidenziano una cultura di solidarietà e fratellanza inesistente tra gli automobilisti. Come vice presidente dell'Anci, le chiediamo di estendere questa nostra richiesta a livello nazionale. Distinti saluti...».

Daniele Pasquarelli, Biella

[illegible] UTILI

[illegible]

Biella: telefono 015/243.5311;
Cavaglià: telefono 0161/966.066;
Cossato: telefono 015/922.123

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono n. verde 167-120.118

[illegible]

Biella: telefono 015/20.848-9;
Cavaglià: telefono 0161/96.479;
Cossato: [illegible].

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. [illegible].

QUESTURA

Biella: Via Tripoli 2, tel. 015/359.0411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/402.552.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/351.128

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, tel. 015/848.8411.

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Farmacia Dr. Masserone* (ex Viglieni), via Lanificio 7 (zona Bennet), tel. 015/40.16.17 o 015/40.20.61. Orario di apertura: dalle 9 alle 12.30 e dalle 15 alle 19.30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta [illegible] urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione [illegible] ricetta medica urgente.

Biella (Chiavazza): *Farmacia* [illegible] via Coda 2/a, tel. 015/22.241.

Carrione: *Dr. Pistrni*, via Giovanni XXIII 65, tel. 015/67.18.68.

Occhieppo Sup.: *Franchini Belluzzi*, p. Matteo 8/a, tel. 015/59.01.74.

Ponzone: *Dr. Rollone*, [illegible] Provinciale Ponzone, tel. 015/77.70.80.



I MODELLI DELLA CASA FRANCESE IN ESPOSIZIONE A BIELLA IN VIA POLLONE

Con «Avantime» e «Vel Satis» Renault cerca nuovi successi

Eleganza francese che si coniuga benissimo con lo spirito sportivo e di competizione: è questo il biglietto da visita delle vetture di marca Renault, che si possono ammirare alla «Nuova Cab», la concessionaria ufficiale per la provincia di Biella (si trova in via Pollone 3). Renault sull'onda dei successi conseguiti guarda lontano: la casa transalpina in questi ultimi mesi ha annunciato con orgoglio il proprio debutto nella fascia dell'alta gamma delle autovetture grazie ai due nuovi prodotti come Avantime e Vel Satis.

La prima può essere definita l'incrocio [illegible] coupè-Espace ed è caratterizzata da una parte anteriore determinata [illegible] incisiva, a cui si contrappone una parte posteriore più arrotondata e rassicurante. «Esistono automobili che vi fanno circolare, altre vi fanno progredire»: questa in sintesi la filosofia pensata da Renault per l'Avantime. Nulla è lasciato al [illegible] dalla cura e qualità degli interni (sei tonalità di pelle), alla sicurezza (dall'Abs al ripartitore di frenata Ebv, al controllo elettronico della stabilità Esp fino al sistema integrato antislittamento Asr). Ma la vettura co[illegible] il cliente per le sue doti di grande luminosità interna: ci si ritroverà seduti sotto il più grande tetto apribile unico sul [illegible] automobilistico: un metro quadrato di superficie vetrata totalmente trasparente. Il modello è disponibile nei livelli di equipaggiamenti «dynamique e «privilege» nelle versioni 2 litri [illegible] Cv e 3 litri [illegible] 207 Cv. «Creata attorno al concetto del benessere» è invece il principio ispiratore che ha portato alla realizzazione della berlina di lusso «Vel Satis». Una vettura concepita secondo un nuovo pensiero: dall'interno verso l'esterno: «Disegnata con l'obiettivo che le sue dimensioni corrispondano al vostro bisogno di comfort, Vel Satis è il simbolo del piacere di vivere a bordo di un'automobile». Volumi chiari e generosi accolgono con un livello di comfort inedito.

Tra le innovazioni i sedili disponibili con 5 regolazioni ergonomiche; le cinture integrate a 3 punti d'attacco; il f[illegible] di stazionamento che si inserisce e si sblocca automaticamente; è inoltre disponibile con il telecomando, il l[illegible]ore DVD integrato sotto il sedile posteriore. «Tra le novità - spiegano i titolari Cappio e Mombello - a ottobre debutterà la nuova Mégane una vettura [illegible] cui Renault punta moltissimo e che andrà ad inserirsi nel segmento delle medie». L'ampia gamma Renault include i modelli Twingo, Clio, Kangoo, Megane, Scénic, Laguna e Espace e i veicoli commerciali.

«A riscontro dell'alto livello di professionalità - spiega Franco Marzolla responsabile vendite Nuova Cab - possiamo affermare con orgoglio che il nostro tasso di ritorno sulle riparazioni è del 1,7 per cento contro il 5 che la [illegible] madre Renault registra a livello regionale».

IL GRAN CALDO IN PIANURA E LE MANIFESTAZIONI INVOGLIANO I TURISTI CHE HANNO AFFOLLATO LE MONTAGNE

Avvio [illegible] tutto esaurito per l'estate in Valsesia



Il prossimo week-end sarà all'insegna della musica mentre è ormai alle porte il grande appuntamento con la mostra «Alpàa»

SCOPELLO

Code come a Ferragosto per il rientro domenica sera; tutto esaurito (almeno nei fine settimana) in molti locali, soprattutto i ristoranti. Una serie di eventi ben diversi fra loro stanno facendo rinascere il turismo valsesiano. Così dopo la stagione invernale peggiore degli ultimi decenni per l'assoluta [illegible]canza di neve, in valle di [illegible] annunciando un'estate [illegible] gonfie vele. Almeno, questi sono i dati delle prime [illegible].

Non succede spesso a giugno di vedere così tanta gente nella valle della Sesia, e il dato è senz'altro determinato dal gran caldo [illegible] pianura, che sta indubbiamente dando una mano [illegible] turismo montano. Ma il discorso parte da lontano: già a maggio si erano avute molte presenze con i Campionati mondiali [illegible] canoa (oltre [illegible] le notti vendute negli alberghi solo per la manifestazione e gli allenamenti delle squadre nazionali), poi un'altra importan[illegible] spinta è venuta [illegible] i camp di minibasket che si concluderanno all'inizio [illegible] luglio e che di fatto da inizio giugno stanno occupando tutte le strutture di Piode [illegible] Scopello. I [illegible]p della Libertas sono una tradizione per [illegible] Valsesia, [illegible] mentre negli ultimi anni avevano fatto registrare una leggera flessione nelle presenze, questa volta c'è stato un nuovo boom.

Poi ecco il gran caldo, [illegible] per gli operatori del settore [illegible] stata una vera bocca d'ossigeno. Nello [illegible] week [illegible] [illegible] un posto [illegible] tavola nei principali ristoranti [illegible] quasi impossibile: tutto esaurito anche domenica sera, cioè un momento in cui di solito le presenze [illegible] quasi nulle e [illegible] [illegible] rientro in città [illegible] v[illegible]. E analoga situazione si attende per il prossimo fine settimana, che coinciderà [illegible] gli spettacoli [illegible] della kermesse folkloristica «Folkestate». E intanto si avvicina l'Alpàa, la mostra mercato che è la principale manifestazione che si organizza in valle d'estate. Ormai da tempo la festa dell'alpe (questo significa in dialetto Alpàa) richiama nell'arco dei nove giorni oltre 100 mila presenze, e quest'anno i concerti gratuiti propor[illegible] ancora grandissimi [illegible] tanti: per il momento se [illegible] conoscono soltanto due, Edoardo Bennato ed Enrico Ruggeri, ma gli altri sono ancora più importanti stando alle anticipazioni [illegible] presidente Natalino Gilardi.

L'Alpàa sarà inaugurata sabato 13 luglio e [illegible] concluderà domenica 21. Subito dopo inizierà la lunga serie di feste e sagre che fino alla terza settimana di agosto [illegible] tutti i piccoli centri dell'alta valle. [l. fo.]



Affollatissima di turisti la tradizionale Fiera [illegible] San Giovanni ad Alagna (FOTO REOLON)

[illegible] ALL'IPSIA: [illegible] AL PRESIDE

Lo scrutinio non è resa dei conti ma atto collegiale e responsabile

Gianfranco Tosani *

Mi sento in dovere di chiedere ospitalità nella rubrica del suo giornale «Lettere al Giornale» per dare risposta, non certo per polemizzare, [illegible] lettera pubblicata in data 19-06, a firma di alcuni genitori di allievi dell'Ipsia di Vercelli, intitolata: «A parità di insufficienza, c'è chi ripete e chi no». Il contenuto della lettera mi ha lasciato perplesso e sconcertato e, [illegible] qualità di Capo di istituto, che ha presieduto con attenzione e con scrupolo alle operazioni di scrutinio di tutte le classi, ritengo dove[illegible] dare [illegible] risposta chiara alle ingiustificate accuse dei genitori, firmatari della lettera.

Innanzitutto ho il dovere di dare piena certezza ai genitori degli allievi, che frequentano l'Istituto, che le operazioni di scrutinio sono state condotte con la massima correttezza e con criteri, stabiliti prima, uguali per tutti gli allievi. In particolare, nel caso di non promozione, ogni valutazione insufficiente è stata attentamente valutata ed il Consiglio, all'unanimità o a maggioranza, ha deciso [illegible] non ammissione alla classe successiva quando l'allievo ha evidenziato uno stato di impreparazione grave, non recuperabile, t[illegible]le da non consentirgli [illegible] proficua frequenza alla classe successiva.

Sarebbe importante che i genitori, firmatari della lettera, comprendessero che lo scrutinio [illegible] non è «una resa dei conti» in [illegible] possano trovare spazi, «privilegi», «discriminazioni», «ingiustizie» o tantomeno «simpatie», ma è un atto collegiale, condotto con serietà e correttezza, di cui l'intero Consiglio si assume la piena responsabilità. A [illegible] proposito, mi chiedo perché i suddetti genitori, se convinti che i propri figli siano stati oggetto di ingiustizia, [illegible] di scrivere [illegible] lettera al giornale [illegible] generica denuncia, non abbiano presentato un circostanziato ricorso [illegible] Capo di istituto, in cui evidenziare le presunte irregolarità da loro riscontrate, con la richiesta di [illegible] della posizione dei propri figli. Mi riesce [illegible] capire come sia possibile a genitori, non presenti alle operazioni di scrutinio, affermare con tanta sicurezza che ad allievi con più di «sei» materie insufficienti sia [illegible] concessa la promozione, negata ai propri figli con uguale ed anche inferiore numero di insufficienze; c'è da sospettare che queste «certe» informazioni siano state fornite dai propri figli, forse interessati ad aumentare gli insuccessi dei compagni, per far [illegible] apparire le proprie mancanze.

Mi sia consentito evidenziare quanto sia poco educativo abituare i propri figli a non sentirsi responsabili dei propri insuccessi, attribuendo[illegible] [illegible] presunta ingiustizia di altri; forse una maggiore collaborazione dei genitori nel corso dell'anno scolastico, sempre sollecitata da questo istituto, avrebbe potuto evitare che un andamento scolastico negativo, protratto fino al termine dell'anno scolastico, portasse ad un esito di non promozione.

I più [illegible] quarant'anni di seria e valida [illegible] didattica dell'Istituto, riconosciuto dai tanti allievi che l'hanno frequentato, non necessitano di una «difesa d'ufficio» del Preside; i genitori che [illegible] [illegible] far frequentare al proprio figlio questo Istituto, avranno basato [illegible] loro valutazioni sulla certezza di quanto detto istituto è in grado di dare nell'ambito formativo ed educativo. Rimane il rammarico, comunque siano viste le cose, che il dialogo tra scuola [illegible] alcuni genitori (uno o più [illegible] ha importanza) è venuto [illegible] [illegible] e con esso la possibilità della scuola di influire positivamente sulla crescita di un proprio allievo.

* preside Ipsia, Vercelli

DOMANI AL TEATRO CIVICO DI VARALLO SONO DI SCENA I GRUPPI PROVENIENTI DALL'EST [illegible] DAL SUDAMERICA

«Folkestate», promosso il debutto

Stasera la festa prosegue con uno spettacolo a Quarona



Il gruppo di Borgosesia a «Folkestate» (REOLON)

VARALLO

Dopo [illegible] buon debutto di sabato e domenica, prosegue l'intensa settimana di Folkestate in Valsesia. Stasera, con inizio alle 21, è in programma uno spettacolo al [illegible] Sterna di Quarona, mentre [illegible] lo show [illegible] gruppi provenienti [illegible] [illegible] Sudamerica sia dall'Est farà tappa al teatro Civico di Varallo. La kermesse proseguirà, quindi, venerdì sera al teatro comunale [illegible] Borgosesia. Poi il gran finale, sabato ancora a Borgosesia e a Stresa, quindi domenica ad Alagna.

Intanto è stato positivo il riscontro dello scorso weekend. E' andata bene la [illegible] di sabato a Piode, [illegible] ancor di più il pomeriggio di domenica a Varallo, dove a Folkestate si è affiancata la festa dei costumi dell'alta valle. Ai gruppi folkloristici si sono aggiunti, infatti, oltre trecento figuranti [illegible] gli abiti tipici [illegible] ogni località. E proprio domenica pomeriggio si è registrata l'affluenza maggiore di pubblico.

Folkestate è organizzata da un pool [illegible] enti e associazioni e in particolare dall'Unpli, l'associaz[illegible] delle Pro loco e [illegible] anche carattere sociale, e proprio per questo sono stati organizzati due spettacoli dedicati esclusivamente agli anziani ospitati nelle principali case di riposo della valle: oggi e doma[illegible] [illegible] mezzogiorno sono previste esibizioni nella struttura borgosesiana di Sant'Anna e a Casa Serena a Varallo. La kermesse, inoltre, non è nuova a sconfina[illegible] oltre il territorio della provincia di Vercelli. [illegible] lunedì i gruppi sono stati ospiti di Prato Sesia (ma questo è un appuntamento tradizionale), mentre per sabato [illegible] una novità: dopo l'esibizione itinerante per le vie del centro [illegible] Borgosesia in occasione del mercato, i coloratissimi costumi si sposteranno sulle rive del lago Maggiore per uno spettacolo serale in piazza Imbarcadero. Lo show finale di Alagna (domenica pomeriggio) prevede [illegible] sfilata per le vie del centro, quindi le dimostrazioni di danza in piazza Belvedere. [l. fo.]

VERCELLI

Prezzi invariati [illegible] Borsa [illegible]

Mercato risiero normale, con prezzi invariati rispetto alla settimana scorsa. Queste, al fixing, le quotazioni minime e massime per tonnellata [illegible] prodotto [illegible] in euro. Risoni: Lido-Flipper 289-310; Loto-Nembo e Ariete 290-310; Roma 293-315; [illegible] 270-315; Arborio-Volano 304-330. Lavorati: Originario 507-543; Lido 537-589; Sant'Andrea 573-610; Roma 558-610; Baldo 563-615; Ariete e Loto 553-605; Arborio 618-670; Thaibonnet 553-589. Parboiled: Lungo 551-677; Thaibonnet 630-672. Granoturco: ibrido 135-137; semivitreo 138-140. Soia nazionale 223-225. [w. ca.]

TRINO

Oggi si riunisce il Consiglio comunale

E' convocato per le 18 [illegible] Consiglio comunale chiamato a discutere un ordine del giorno composto da 16 punti. Si dovranno [illegible] i componenti di alcune commissioni e del consiglio d'amministrazione dell'Orfanatrofio Casalegno e [illegible] costituzione della commissione per l'erogazione dei contributi alluvione. Infine dovrà [illegible] approvato lo schema di [illegible] tra il Comune e il Consorzio dei Comuni sull'esercizio associato dello sportello per [illegible] attività economiche. [sa. ll.]

VERCELLI

Aperta fino [illegible] 7 luglio [illegible] mostra al [illegible] Leone

Rimarrà aperta sino al 7 luglio al [illegible] Leone (con ingresso da via Verdi) la mostra intitolata «La cattedrale [illegible] disegni dell'Istituto di Belle Arti di Vercelli», un omaggio al 40° anniversario della proclamazione di Sant'Eusebio a patrono del Piemon[illegible]. In esposizione i 12 preziosi fogli di Francesco Grandi che costituiscono il fondo grafico dell'Istituto di Belle Arti. Il restauro è stato possibile grazie all'intervento del Lions Club di Vercelli. La mostra è aperta da martedì a sabato, dalle 16.30 alle 19; domenica 10-12, 16.30-19. [d. b.]

VERCELLI

Guardie ecologiche, al via i corsi [illegible] Provincia

Scade [illegible] [illegible] giugno il termine [illegible] presentazione delle domande per prendere parte al [illegible] di formazione per guardie ecologiche volontarie, istituito dalla Provincia. Possono iscriversi tutti coloro che hanno compiuto [illegible] anni e che hanno la licenza media. Saranno accettate fino ad [illegible] massimo di 50 domande. Informazioni a questi due numeri: 0161.590341, oppure 0161.590343. [d. b.]

SPAZI AEREI BLOCCATI DAI MONDIALI [illegible] CALCIO

[illegible] di qualche giorno [illegible] «raid» Vercelli-Tokyo

VERCELLI

Solo lunedì prossimo, a Mondiali di calcio terminati, il comitato organizzatore del [illegible] raid aereo Vercelli-Tokyo - in ricordo di quello compiuto 72 anni fa da Francis Lombardi - sarà in grado di fissare la data definiti[illegible] del volo. Spiega il giornalista Marco Barberis, che salirà sul P 68 [illegible] comandante Enrico Prato: «I piani [illegible] volo erano già pronti, appunto per decollare sabato scorso, ma, in questi giorni, ci [illegible] problemi per i piccoli aerei che intendono sorvolare lo spazio [illegible] e giapponese, proprio a causa dei Mondiali. Il comandante Prato ce ne ha riferito e abbiamo deciso di rimandare la trasvola[illegible] [illegible] qualche giorno: lunedì dovremmo [illegible] [illegible] grado di comunicare la nuova data, sperando che sia quella definitiva».

Oltre [illegible] comandante Enrico Prato, dell'Air Mach di Novi Ligure, al copilota e a Barberis, sul piccolo [illegible]imotore di fabbricazione italiana troverà posto anche Franca Lombardi, figlia del leggendario trasvolatore vercellese.



Barberis

Il volo ripercorrerà esattamente quello [illegible] Francis Lombardi, più [illegible] [illegible] con gli stessi scali: alla velocità di crociera di [illegible] chilometri all'ora, il P 68 percorrerà circa 12 mila chilometri sulla rotta transiberiana, cercando [illegible] coprire la distanza nello stesso tempo impiegato da Lombardi: 9 giorni e 6 ore.

L'iniziativa è appoggiata da un nutrito gruppo di sponsor pubblici e privati: tra gli altri, la Provincia, il Comune e la Fondazione Cassa di Risparmio [illegible] Vercelli. [d. b.]

IL COMUNE E' IL TERZO SOCIO [illegible] QUOTE POSSEDUTE

Alagna rivendica un posto nel [illegible] [illegible] Monterosa [illegible]

ALAGNA

Con ulteriori [illegible] mila [illegible] [illegible] Comune [illegible] Alagna [illegible] diventato [illegible] terzo socio, per quantità di quote detenute, di Monterosa 2000, la società pubblica che sta realizzando il collegamento sciistico con la Valle d'Aosta. La decisione di [illegible] il capitale [illegible] stata presa [illegible] sindaco Giulio Axerio, che adesso chiede però un posto in consiglio [illegible] amministrazione, ruolo che prima non era stato riconosciuto all'amministrazione alagnese.

«Non [illegible] rivendico certo per me - sottolinea [illegible] primo cittadino -, ma per [illegible] mio paese che a fronte di un investimento [illegible] qu[illegible] portata deve avere [illegible] possibilità di contare nel Cda». E infatti Axerio dice subito che se la richiesta sarà accolta non sarà lui a sedere in consiglio: «Nomineremo una persona capace e all'altezza della situazione». Assecondare la richiesta di Alagna non dovrebbe [illegible] difficile: non serve un allargamento dell'organico in quanto attualmente [illegible] cda ha [illegible] posto vacante dopo le dimissioni per motivi di salute dell'ex presidente Francesco Piemontese.

«Ritengo necessaria [illegible] presen[illegible] [illegible] Alagna - aggiunge Axerio - anche [illegible] virtù delle prossime scelte che la società dovrà fare, e che in ogni [illegible] ricadranno, positivamente o negativamente, innanzitutto sulla nostra realtà». [illegible] sindaco si riferisce probabilmente alla decisione di aprire gli impianti l'inverno prossimo, quando non ci sarà più la società controllata Morosa spa, per la quale [illegible] stata attivata la procedu[illegible] di liquidazione. M[illegible] usa parole forti anche sulla futura guida di Monterosa 2000: «Non mi interessa giudicare il passato, però dico [illegible] chiarezza che d'ora in poi la società dovrà essere amministrata con grande professionalità e senza [illegible]ere errori di valutazione». [l. fo.]



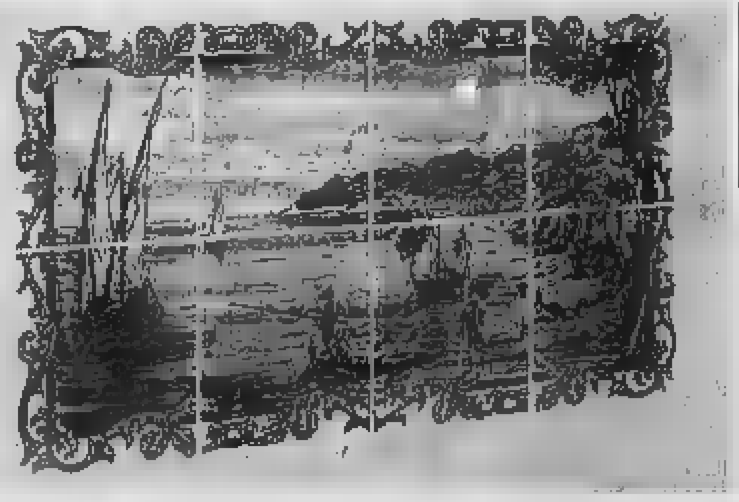
Facile la manutenzione e preziose le collezioni con decori patrizi

La ceramica? Fresca ed elegante

Oggi è il materiale d'arredo più versatile

Nemmeno l'afa e la prospettiva delle vacanze ormai alle porte distraggono dalla cura della casa, che resta, lo dicono le tanti indagini Istat, il primo amore degli italiani, il simbolo [illegible] della famiglia. E proprio in questi giorni di gran caldo, i vercellesi completano l'arredamento con acquisti dedicati all'estate: le tende da sole «intelligenti» che si aprono e chiudono in [illegible] alle condizioni atmosferiche, le indispensabili (almeno in pianura) zanzariere, i barbecue da mettere [illegible] giardino, i serramenti anti-intrusione, e così via.

Sono, ricordano gli architetti, i particolari scelti con cura, a [illegible] l'aura speciale che caratterizza alcune abitazioni; è la cassettiera della nonna restaurata con abilità, la tenda in tinta con [illegible] facciata, l'angolo con [illegible] camino, la ceramica che arreda. E proprio a proposito di ceramiche, rivestimenti per bagni e [illegible] pavimenti, la scelta dei padroni [illegible] casa deve [illegible] attenta non solo al buon gusto, ma anche alla praticità. Ideale è acquistare in punti vendita vicini e conosciuti, dove anche [illegible] consiglio del rivenditore diventa un punto di forza. Può capitare infatti che il «bellissimo» marmo scelto per rivestire il piano della cucina, dopo solo qualche giorno si trasformi in una unica macchia. La colpa? Del mancato trattamento specifico per marmi e graniti. Meglio



dunque informarsi prima per evitare spese aggiunte e soprattutto lo stress di dover far ripetere i lavori. Oggi è comunque trend la [illegible]mica, un rivestimento sicuro, facile da pulire [illegible] grazie alle nuove tecnologie, capace di accontentare i gusti di ogni cliente: ci [illegible] collezioni classiche che simulano il cotto e i marmi antichi, quelle robuste [illegible] eleganti in grès di nuova generazione, mod[illegible] con colori vivaci e tradizionali con decori che rimandano alla tradizione mediterranea. Un esempio? Quattro secoli fa le «riggiole» (piastrelle) dei ceramisti vietresi decoravano le ville patrizie, i monasteri, le chiese. Oggi tornano di gran moda, arricchiti da decori di grande fascino. Vi sono collezioni [illegible] piastrelle in tinta unita da ravvivare con l'inserimento di «pezzi» speciali, pennellati a mano. Vi sono disegni floreali, greche, composizioni paesaggistiche. Davvero belle, eleganti [illegible] uniche. Sono molto pratici e nuovi anche i lavelli rivestiti in grès, che riprendono soggetti classici italiani e inglesi del Diciottesimo secolo. Le decorazioni sono fatte a mano e cotte in pozzetti di argilla per poter [illegible] all'usura quotidiana. Hanno [illegible] costo superiore al solito rivestimento [illegible] alluminio, ma si puliscono facilmente e durano nel tempo.

ANTI CALURA

Tendoni da sole ed è «vacanza»

D'estate serramenti e zanzariere possono essere sinonimo di frescura: vetri doppi per isolare [illegible] caldo, reti per offrire la possibilità di dormire con le finestre aperte, lasciando fuori zanzare e mosche, tapparelle o persiane per filtrare i [illegible] del sole nelle ore più calde del giorno.

Non solo, le nuove tapparelle funzionano anche [illegible] barriera invalicabile per i malintenzionati, fin troppo pronti [illegible] approfittare del tempo delle vacanze dei padroni di casa per i soliti furti in appartamento.

Dunque chi vuole rinnovare i propri serramenti troverà in questi mesi estivi il periodo più indicato per l'acquisto.

Infine, contro la calura estiva grandi tende, colorate e robuste, applicate alle finestre e sui balconi, sono indispensabili. Non solo: [illegible] le tende sono così belle che fanno arredamento. Ombreggiano le stanze, riparano da occhi indiscreti, ingentiliscono le terrazze, creando l'illusione di [illegible] in vacanza, anche se il mare è lontano.





Ma nel Vercellese il nemico numero uno è l'umidità che col caldo sale alle stelle

Guerra all'afa con i climatizzatori

Boom di vendite: a ruba anche i «pinguini»



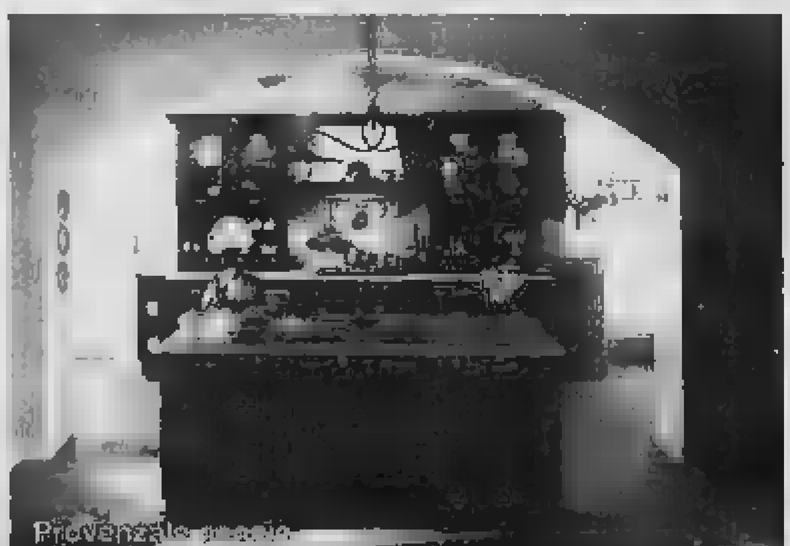
Caldo torrido e chi vive in città, per regalarsi un pizzico di tregua dal clima record di questi ultimi giorni, fa il possibile per correre ai ripari. Quali le soluzioni [illegible] difesa anti-afa? Concedersi una giornata di assoluto relax al mare, raggiungere un albergo in alta montagna oppure prendere il primo aereo [illegible] volare nell'Europa del Nord. Ma chi lavora ed è costretto [illegible] restare bloccato per ore [illegible] ore fra le mura domestiche, che cosa può fare?

Il boom di questa caldissima estate sono i climatizzatori. Lo sanno bene le ditte specializzate e i negozi di elettrodomestici presi d'assalto ormai da giorni: ventilatori, condizionatori [illegible] classici «pinguini» vanno [illegible] il tutto esaurito. Perfino negli ospedali, per dare un po' di sollievo ai pazienti, si sta completando l'installazione di adeguati impianti anti-caldo lungo i corridoi dei reparti più a rischio: pensiamo, ad esempio, [illegible] chi è ricoverato a causa di una frattura e, relegato a letto, deve fare i conti non solo con il gesso ma con temperature che fanno boccheggiare.

E se il clima tropicale non fa respirare, il problema maggiore è [illegible] dubbio [illegible] al tasso altissimo di umidità presente in tutto il Vercellese e che rende il caldo ancor più insopportabile. Ed ecco, infatti, che uno dei principali obiettivi dei condizionatori [illegible] questo: abbattere, nei nostri appartamenti, il livello [illegible] umidità che ci fa sentire i gradi presenti in [illegible] triplicati sulla nostra pelle.

Ma un climatizzatore doc deve avere numerose caratteristiche, [illegible] deve regalare freschezza all'intero ambiente, senza provocare quelle fastidiose sensazioni di appiccicosità, [illegible] fare rumore come un trattore e poi va utilizzato con buonsenso. Non è bene, infatti, ricevere aria direttamente addosso e non ci deve essere mai un eccessivo sbalzo di temperatura fra l'esterno e l'interno delle nostre case. Se non [illegible] seguono queste elementari precauzioni [illegible] rischio di ritrovarsi colpiti da malesseri fuoristagione diventa elevato: e allora ecco spuntare terribili dolori alla cervicale, mal di testa, raffreddori e mal di gola.

La «climatizzazione» può essere presente in tutte le stanze (dai corridoi alle camere da letto) [illegible] in un solo ambiente: questo, ovviamente, dipende dalle esigenze che ciascuna famiglia ha. E chi, invece, preferisce fare a meno di un condizionatore, può comunque puntare [illegible] un semplice ventilatore: certo l'effetto fresco non è lo stesso, [illegible] è pur sempre una consolazione in questo periodo di caldo africano.





Venerdì sera si alza il sipario sulla festa della birra organizzata dal popolarissimo Gunther al Torrion Quartara

Riapre l'«Oktober Fest» più famosa del Novarese

Fino al 6 luglio gastronomia tedesca e tanta buona musica dal vivo

TORNA per [illegible] ventunesima edizione la festa della birra in stile Oktober Fest più famosa del Novarese. La organizza come vuole [illegible] una consolidata tradizione il tedesco [illegible] Germania Gunther Kluepfel in frazione Torrion Quartara di Novara. L'inaugurazione è prevista per le 19,30 [illegible] venerdì. Nel piazzale della Gunther Stube un mastro birraio bavarese spillerà del primo boccale [illegible] bionda, un rito pieno [illegible] suggestione che sarà seguito con attenzione da [illegible] centinaio [illegible] avventori scelti tra i frequentatori più assidui. Subito dopo, il [illegible] programma della kermesse che proseguirà fino al [illegible] luglio, propone un concerto live di rock e blues con la travolgente Stormy Blues Band. Il menù gastronomico della serata prevede la degustazione di spiedini di carne, salamelle, braciole affumicate [illegible] e gli immancabili wurstel. Sabato l'attenzione [illegible] cuochi sarà rivolta alle specialità bavaresi. Dalla cucina uscirà una processione di polli allo spiedo, Leber Kase, wurstel originali e Brezen. L'accompagnamento musicale sarà curato dal vulcanico gruppo Mr Shcuffle and friends band. La giornata di domenica [illegible] intensissima. Al[illegible] 9,30 inizieranno le iscrizioni al secondo raduno di moto ed auto d'epoca. Il giro turistico per le campagne del [illegible] prenderà il via alle 10,30 [illegible] tre per le 12,30 tutti i partecipanti saranno invitato [illegible] un pranzo tipico. In serata per la cena la clientela potrà degustare i piatti tipici della gastronomia teutonica. Sul palco dalle 21 musica revival con le sonorità [illegible]te dal gruppo Quattro in condotta. Lunedì primo luglio la specialità culinaria preparata (dalle 18) sarà lo stinco al forno. Il cibo potrà [illegible] accompagnato da numerosi tipi di birra tra i quali l'indimenticabile Weizen, magari servita alla giusta temperatura nei caratteristici boccali impreziositi con una fetta di limone. La colonna sonora toccherà le sonorità jazz, proposte magistralmente dai Jazz Ondulations. Martedì 2 luglio alle 18 spazio allo sport. Allo stadio del Riccio si disputerà un incontro di calcio tra Scapoli ed Ammogliati. Dalle 19 tutti a tavola per [illegible] perdersi l'arrosto alla birra, crauti rossi [illegible] prosciutto di Praga con il sottofondo soul funk della Sweeties Band. [illegible] prosegue anche mercoledì 3 luglio. La specialità gastronomica sarà [illegible] maialino allo spiedo accompagnato dalla birra rossa speciale Urbarisch Dunkel Allgauer Brauhaus. Sul palco animeranno la nottata le note blues della Stormy Blues Band. Il terzultimo appuntamento [illegible] la ventunesima edizione della festa della birra è fissato per giovedì [illegible]. Ad incentivare il pubblico alla partecipazione corale arriverà il gruppo folkloristico bavarese Jrschinger Buam, divenuto praticamente un'istituzione irrinunciabile. Come accade alla seguitissima Oktober Fest di Monaco, la band riesce a calamitare l'attenzione degli avventori infondendo entusiasmo ed allegria. Il palato potrà trovare ampia soddisfazione nell'assaporare il goulasch ungherese, l'insalata di wurstel [illegible] Leber Kase. L'atteso bis degli Jrschinger Buam [illegible] concretizzerà venerdì 5 mentre sulla griglia verranno cotte a puntino braciole affumicate, wurstel originali bavaresi [illegible] lo stinco. Sabato 6 sarà la giornata conclusiva della kermesse. Ancora spazio [illegible] un evento calcistico allo stadio del Riccio: alle 17 scenderanno in campo la formazione locale della Procalcio T.Q. [illegible] contro gli amatori Garbagna. In palio ci sarà [illegible] secondo trofeo Gunther Stube. Lo stand gastronomico aprirà i battenti alle 19 e dispenserà spiedini di carne, salamelle, braciole e prosciutto di Praga. La colonna [illegible] di chiusura sarà curata [illegible] Jrschinger Buam. Info allo 0321/431034.





Mastro birraio figlio d'arte

A Novara un piccolo angolo di Baviera

Gunther Klupfel è nato Passau in Baviera, ma da quando aveva sei anni si è trasferito in Italia, insieme al padre, ex direttore tecnico di aziende birraie tedesche a quel tempo in trasferta nel nostro paese. Gunther dunque è figlio d'arte che oltre alla passione per la birra ha ereditato dal padre un grande amore per la propria terra e per la sua cucina».

Da [illegible]to ritratto nel [illegible] l'Accademia delle Birra è partita per decretare l'assegnazione a Gunther Klupfel il prestigioso premio [illegible] la motivazione: «...per aver trasferito in un locale italiano la professionalità di un Mastro Birraio Bavarese».

Dalla cucina di Gunther escono piatti tipici della tradizione bavarese, dai wusterl (compresi quelli bianchi, [illegible] carne di vitello e di maiale), stinchi, cipolle fritte. Gunther: «Non è difficile riproporre queste ricette in Italia, la gente si è ben abituata. I prodotti sono originali bavaresi: compriamo tutto direttamente da un importatore di Milano. Ci arriva anche il pane di Monaco, [illegible] brezen, intrecciato e salato in superficie». Si possono trovare anche piatti di selvaggina, come il salmì di cervo con gli spazle (gnocchettini [illegible] pasta). I gourmet potranno apprezzare il «Piatto del mastro birraio», [illegible] si serve dentro [illegible] padella di ferro: [illegible] una [illegible]igliata mista, accompagnata [illegible] patate saltate.

Richiesta anche la coppa di maiale alla griglia, con cipolle fritte, champignon trifolati [illegible] patate come contorno. Il locale è arredato in stile, per ricreare un piccolo angolo di Baviera [illegible] Novara. Dove, quando hanno nostalgia dei sapori di casa, arrivano tedeschi [illegible] [illegible] a Milano o Biella.

IL PRESIDENTE GROS-PIETRO IERI A MONDOVI' PER LA NUOVA CASERMA DELLA POLIZIA LUNGO LA TO-SV

«Più sicuri sui percorsi delle grandi vacanze»

Impegno della società Autostrade

Paola Scola
MONDOVI'

Da «autostrada della morte», com'era tragicamente soprannominata negli Anni Novanta, [illegible] una delle arterie più sicure d'Italia, dove la media degli incidenti [illegible] inferiore al dato nazionale. La «Verdemare» sarà al top nel 2005, quando [illegible] le opere di miglioramento, ma già oggi la Torino-Savona rappresenta uno dei gioielli della viabilità nel Nord-Ovest.

Lo ha ricordato ieri mattina Gian Maria Gros-Pietro, neo presidente della Società Autostrade, alla sua prima uscita pubbli[illegible] [illegible] ha fatto [illegible] Mondovì, alla cerimonia di posa della prima pietra [illegible] nuova caserma autostradale, che sorgerà a fianco del casello monregalese, accorpando [illegible] funzioni di vigilanza su tutta la tratta della To-Sv.

C'erano tante autorità politiche, civili [illegible] militari, intorno al presidente della A6 e della Provincia, Giovanni Quaglia, che ha fatto gli onori [illegible] casa, insieme all'amministratore delegato Mario Battaglia, l'«uomo del raddoppio».

«La To-Sv ha vissuto anni tremendi, difficili - ha sottolineato Quaglia -. Oggi, vinta la scommessa del raddoppio, abbiamo investito sul miglioramento della sicurezza». Si tratta di 27 milioni di euro già impiegati nei lavori in corso e di altri 21, destinati a progetti che attendono solo l'approvazione dell'Anas.

«Non vogliamo favorire la semplice transitabilità sul territorio - ha proseguito Quaglia -, ma lavorare sulla sua accessibilità. Un [illegible]cetto applicato anche ricordando che la A6 diverrà una cerniera, prestando 21 chilometri, dai Massimini di Carrù a Marene, alla Cuneo-Asti».


Giovanni Quaglia, presidente To-Sv, e Gian Maria Gros-Pietro al vertice di «Autostrade»

Per la seconda autostrada del Cuneese, in costruzione, Gros-Pietro ha parlato di «un rilevante ruolo da protagonista» che la Società [illegible] rivestire, «con un piano di interventi, [illegible] [illegible] umane che come tecnologie, per contribuire a rompere l'isolamento della provincia».


Ieri alla cerimonia fuori del casello monregalese hanno partecipato numerose autorità civili e militari piemontesi e liguri

«Il Gruppo Autostrade ha una forte disponibilità a partecipare allo sviluppo del Nord-Ovest attraverso la crescita delle infrastrutture - ha proseguito il presidente -. Questo comprende anche i trafori. E il Mercantour viene visto in modo favorevole. Ma [illegible] ogni specifica opera occorrono verifiche dal punto di vista dell'economicità e dell'accordo degli [illegible] territoriali, che devono collimare. Ci stiamo lavorando».

La caserma della Polstrada a Mondovì sarà pronta entro un anno e mezzo e contribuirà al miglioramento complessivo della principale «strada delle vacanze» per i cuneesi. «Come torinese sono uno dei primi utenti della To-Sv, che ho visto [illegible] e arrivare fino al mare - ha aggiunto Gian Maria Gros-Pietro -, ma anche diventare sempre meno adeguata al traffico in aumento. La perseveranza tutta piemontese ci ha dato ragione: ora [illegible] un'autostrada amica di chi [illegible] percorre e importante per la sicurezza. Un buon investimento per i tanti risparmiatori che ci hanno dato fiducia».

[illegible] Nord-Ovest - ha conclu[illegible] - c'è una società d'eccellenza come [illegible] Torino-Savona, con esperienze di anni terribili, di soluzioni. [illegible] progettazione [illegible] ge[illegible] con gli enti locali. Esperienza da mettere a disposizione degli altri territori».

IN LOCANDINA

Cuneo

Prevendite per Gazzè

Sono in prevendita i biglietti (12 euro) per il concerto di Max Gazzé, sabato (ore 21,30) al Nuvolari Libera Tribù. Gli interessati possono rivolgersi a Cuneo [illegible] «Muzak dischi» (tel. 0171681506); ad Alba «Magic Bus» tel. 0173363940; [illegible] Fossano da «Totodischi» tel. 0172635740; a Mondovì da «Veco» tel. 017442567. Prevendite [illegible] line (www.nuvolariweb.com). Il cantautore [illegible] torna a Cuneo per presentare i pezzi del nuovo lavoro «Ognuno fa quello che [illegible] pare?». Al botteghino del parco della Gioventù il biglietto, la sera [illegible] dello spettacolo, costa 14 euro.

Motta dei Conti

Rievocazione storica

Rievocazione storica nel paese della Bassa Vercellese. Alle 17,45 di domenica, in occasione della Festa di San Giovanni, si svolgerà una sfilata dei gruppi storici «24 marzo 1849» [illegible] Novara e Zelo Buon Persico (Lodi) con le divise dell'esercito piemontese [illegible] del Carosello storico Tre Leoni di Somma Lombardo (Varese) con la divisa dell'esercito austriaco. I drappelli partiranno dalla piazza del palazzo del Municipio, [illegible] via Marconi e via Roma [illegible] raggiungeranno l'arena comunale dove v[illegible]nno rappresentate le [illegible] di una battaglia delle Guerre d'indipendenza [illegible] le tecniche di combattimento adottate all'epoca. La Festa di San Giovanni debutterà già venerdì, con [illegible] mostra dedicata all'artigia[illegible] ed una rappresentazione teatrale.

IL FUTURO IN CRESCITA DISCUSSO ALL'ASSEMBLEA DELL'ASPROCOR CUI ADERISCONO OLTRE 600 PRODUTTORI

Nocciole: dal Piemonte sfida alla Turchia

Dopo l'accordo con la Novi un invito anche alla Ferrero

Sergio Miravalle

Il grido d'allarme risuona in Langa: «Mamma le turche», intese [illegible] senso delle nocciole, naturalmente. Ma il pericolo, a dire il vero, non fa più paura come un tempo, anche se [illegible] nocciola turca resta di gran lunga dominatrice del mercato mondiale, con oltre due terzi dei 9 milioni [illegible] quintali prodotti ogni anno sul pianeta. L'intera Europa comunitaria produce poco più di un milione e mezzo di quintali, gli Stati Uniti non arrivano a mezzo milione nonostante l'industria dolciaria occidentale abbia «fame» cre[illegible] [illegible] nocciole. L'Italia è il secondo paese produttore al mondo, con 1,2 milioni di quintali, concentrati soprattutto tra Lazio e Campania. E il Piemonte? In questo quadro di cifre globali la nocciola della varietà «Tonda gentile delle Langh[illegible] è paragonabile al barolo o al barbaresco: piccoli numeri, ma grande e riconosciuta qualità, pur se non mancano i problemi.

Lo sanno i seicento produttori riunitisi domenica a Cissone, nel cuore delle Langhe, per il decimo anniversario dell'Asprocor, asso[illegible] di corilicoltori che raggruppano 40 mila quintali di prodotto, per un valore di quasi 15 miliardi l'anno.

Il presidente Giuseppe Andreis, ha posto tre questioni principali agli assessori regionali Laratore e Cavallera e al loro collega della provincia di Cuneo, Emilio Lombardi: la prima [illegible] sulle regole da seguire per lanciare l'Igp (Indicazione geografica protetta) «Nocciola del Piemonte», la seconda sugli investimenti dedicati alla ricerca e la terza sul rapporto con l'industria che ha proprio in Piemonte alcuni dei nomi mondiali di maggior prestigio.

Andreis ha citato l'accordo tra l'Asprocor e la Novi: il gruppo ligure-alessandrino Elah-Dufour-Novi ha puntato decisamente sull'Igp, indicando l'origine delle noc[illegible]le sull'etichetta dei suoi prodotti. Un successo ed un esempio che sarà presto seguito dai produttori dei classici «Gianduiotti di Torino». «Sta nascendo una [illegible] anche per questo famoso prodotto dolciario della nostra tradizione piemontese - ha anticipato Laratore - e tra gli ingredienti è prevista la sola nocciola del Piemonte».

UN MONDO NEL GUSCIO
FONTE: Fao, Regione Piemonte, Asprocor

SUPERFICIE MONDIALE NOCCIOLETI: 500.000 ett.
PRODUZIONE MON[illegible]

TURCHIA: 335.750 ettari; 6.[illegible] quintali
[illegible] 104.150 ettari; 1.594.000 quintali
- Italia: 65.000 ettari; 1.200.000 q.li
- Spagna: 27.000 ettari; 262.000 q.li
- Francia: 2800 ettari; 50.000 q.li

I paesi leader

PROVINCIA DI CUNEO: 6410 ettari, 126 mila q.li
PROVINCIA DI ASTI: 1150 ettari 22.950 q.li
PROVINCIA DI ALESSANDRIA: 215 ettari; 4270 q.li
PROVINCIA DI TORINO: 43 ettari, 858 q.li

In Piemonte, nel 2001
7818 ettari di noccioleti in produzione pari a 154 mila quintali di resa

Ma [illegible] tutti ancora credi[illegible]o alla Igp. Giuseppe Robaldo, presidente del Consorzio di tutela della «Nocciola Piemonte» ha ricordato come troppe volte diventino «piemontesi» nocciole lavorate in zona, ma di origine diversa: ed è qui che [illegible] in gioco le turche e non [illegible]. «Con il 66% della produzione rappresentata nel Consorzio potremo avviare i controlli previsti dalla legge» ha annunciato Robaldo. E da Andreis è arrivato anche un invito al «gigante Ferrero», che «sappiamo acquista migliaia di quintali di nocciole piemontesi, ma poi [illegible] le indica in etichetta, se non in alcune produzioni sul mercato tedesco. Perché? Sarebbe [illegible] che [illegible] maggiore industria di Alba valorizzasse i prodotti del suo territorio».

Per Cavallera la nocciola è un altro esempio di come [illegible] nome Piemonte sia diventato sinonimo di qualità. I nuovi impianti stanno aumentando: ci sono zone d'espansione nel Nord Astigiano e nella zona di Lu nel Casalese. Nuovi [illegible] razionali noccioleti, adatti alla raccolta meccanica, stanno occupando i fondovalle [illegible] Langa. Da prodotto marginale la nocciola cresce: il prezzo per la Igp è stato di 387 mila lire al quintale e tende a crescere. Turche permettendo.

CIBI QUALITATIVAMENTE PERFETTI ASPETTANO IL MARCHIO DI RICONOSCIMENTO

Prodotti di nicchia regionali La lunga attesa per la «dop»


Il Castelmagno, gioiello della «Granda»

Gianni Stornello

Sono molti i prodotti agroalimentari piemontesi in attesa di un marchio di riconoscimento, la «dop» (denominazione di [illegible]gine protetta) o l'«igp» (indicazione geografica protetta), che sovente stenta ad arrivare. Questa, almeno, è la sensazione di chi produce cibi qualitativamente perfetti, unici nella loro specie, anche perché spesso limitati a piccole porzioni di territorio.

«Il prosciutto di Cuneo è forse uno dei più noti - sottolinea l'assessore all'Agricoltura della Provincia di Cuneo, Emilio Lombardi -, ma non l'unico, specie nel Cuneese, che è terra estremamente ricca di prodotti agroalimentari di nicchia».

Ricordiamo intanto [illegible] nove «dop» già riconosciute: Bra, Castelmagno, Gorgonzola, Grana padano, Murazzano, Raschera, Robiola di Roccaverano, Taleggio, Toma piemontese. Sono tutti formaggi e per la maggior parte prodotti in provincia di Cuneo. Le «igp» riconosciute sono due, Nocciola del Piemon[illegible] e Mortadella [illegible] Bologna: strano, [illegible] vero, anche con questo [illegible] la si può produrre pure in Piemonte, con l'indicazione geografica protetta.

«Il c[illegible] del prosciutto [illegible] Cuneo è emblematico - aggiunge l'assessore Lombardi -, perché nella nostra provincia sono concentrati i due terzi di tutti i suini allevati in Piemonte, [illegible] sono circa [illegible] milione. [illegible] Cuneese, del resto, è la seconda pro[illegible]a italiana per l'allevamento dei maiali. E il riconoscimen[illegible] della "dop" per [illegible] prosciutto è tanto più importante, in quanto oggi molti allevatori inviano le [illegible] dei loro suini a San Daniele [illegible] Friuli o a Parma, dove diventano prosciutti "dop" di quei consorzi».

Altre richieste già da tempo avanzate riguardano prodotti piemontesi che vanno al di fuori del [illegible] caseario. C'è il kiwi [illegible] Valli Cuneesi (la produzione di kiwi della provincia supera i 500 mila quintali e la superficie coltivata misura più di [illegible] ettari), poi ci [illegible] i marron glacés [illegible] Cuneo, la [illegible] stagna delle Valli Cuneesi, la pera madernassa cuneese, il riso Sant'Andrea Piemonte, [illegible] riso di baraggia, la fragola e i piccoli frutti delle Valli Cuneesi, la mela rossa delle valli piemontesi, la focaccia novese, il formaggio ossolano, mentre altre richieste più recenti riguardano ancora la robiola d'Alba, il «toumin dal mel», la patata quarantina bianca, l'olio essenziale di menta piperita Piemonte, il fassone del Piemonte, il salame di Cremona, la coppa Parma, il marrone Valsusa, il torrone d'Asti.

Un altro caso [illegible] rappresentato da un prodotto umile, [illegible] quanto mai gustoso e rappresentativo [illegible] una specifica area produttiva: [illegible] porro di Cervere, che [illegible] coltiva nella piana tra Bra e Fossano. E' stato costituito un consorzio di tutela, formato da venticinque soci in rappresentanza di quasi tutti i produttori.

«Anche per questo prodotto - ricorda il president[illegible]l consorzio, [illegible]imo Bergese - è stata chiesta la igp. Ma per ora senza risultati. Pensare che pochi me[illegible] fa è venuta da noi una [illegible] televisiva dal Giappone, per filmare questo particolare ortaggio che nella terra del Sol Levante è conosciuto e apprezzato tanto da essere il protagonista principe di piatti tradizionali dalla cucina nazionale».

«Qualche tempo dopo - prosegue Bergese - sono arrivati anche degli operatori gastronomici giapponesi, [illegible] hanno partecipato alla "Fiera del porro", gustando i nostri piatti. Perché piace tanto il porro di Cervere ai giapponesi e sicuramente en[illegible] in questi giorni nei menù dei ristoranti per i molti tifosi di calcio? Perché ha sapore dolce, gradevole al palato [illegible] si digerisce facilmente».

E' il microclima della zona, che lo differenzia dal porro comune: quello di Cervere è più lungo [illegible] più tenero, [illegible] basso contenuto [illegible] cellulosa. Ma la coltivazione richiede tempo [illegible] pazienza: l'ortaggio, piantato in filari distanti un metro, vie[illegible] rincalzato a mano parecchie volte, fino a ottenere un prodotto con parte bianca che raggiunge anche i [illegible] centimetri di lunghezza.

[illegible] E [illegible]

Nasce nel Verbano un libro-ricerca sul futuro economico delle Alpi A Mondovì la raccolta di poesie in piemontese e Kyé dei bambini

Gianni [illegible]

In copertina c'è la data 2001, ma in realtà il libro è fresco di stampa. Si [illegible] di «Fërvaje dle masnà», ovvero poesie brevi, schegge, emozioni scritte da bambini del Monregalese nel [illegible] del [illegible] [illegible] raccolte in un bel volumetto dall'«Associazione Amici di Piazza». La prefazione [illegible] di Giovanni Tesio, notissimo nell'ambiente dei cultori della lingua piemontese: e scelta migliore non poteva essere fatta visto che i testi sono [illegible]samente scritti nella lingua [illegible]le, piemontese principalmente e Kyé a Frabosa Sottana. «La poesia è metafora, l'infanzia è metaforica - scrive Giovanni Tesio. Poesia e infanzia sono legate ad un patto che così stretto è difficile immaginarne un altro. Non voglio però dire né l'infanzia [illegible]lla poesia né la poesia nell'infanzia [...] Con chi [illegible] [illegible] malizia di pensare [illegible] non è il caso di pensare che non [illegible] il caso di prenderla tanto seriamente per una raccolta di "fërvaje" poetiche potrei anche convenire, se non avessi in mente una considerazione che una volta fece Fellini: "Bisognerebbe sempre [illegible] la serietà dei bambini quando giocano"».

Già, la raccolta è un insieme estremamente serio di lavori di alunni delle scuole elementari di Bastia, Branzola, Breolungi, Farigliano, Frabosa Sottana, Neive, Mondovì Piazza, Trigari di Mondovì. «Il dialetto - scrive tra l'altro l'ex assessore alla Cultura [illegible] Mondovì Gianni Ferrero - arricchisce questa spontaneità ed ai[illegible] inoltre i giovani a comprendere la ricchezza e la complessità del linguaggio, parlato e scritto, che l'informazione eccessiva del nostro tempo tende ad appiattire e impoverire». Dialetto o lingua il fatto certo [illegible] [illegible] [illegible] volumetto è divertente, originale, con cento sogni, spunti, originali osservazioni [illegible] fantasie. Sponsor la Città di Mondovì e la Fondazione Crc. In copertina un disegno della cartoonist Cinzia Ghiglione.



«Montagne e Turismo: equazione imperfetta» è il non facile titolo al libro di Marco Travaglini e Mauro Rampinini stampato a Rivoli per le «Neos-edizioni» (www.subalpina.it). La [illegible] sostenuta [illegible] due giornalisti che vivono nel Verbano è sintetizzata nella prefazione di Luigi Gaido: «L'equazione montagna=turismo va riletta o perlomeno rivista poiché qualcosa è andato storto». Lo «storto» [illegible] nel fatto che l'enorme patrimonio rappresentato dalle Alpi, dalla natura, dai grandi Parchi naturali alle stazioni sciistiche [illegible] hanno portato alla montagna, alla [illegible] gente quelle risorse economiche che molti immaginavano, per i quali si è investito e si continua a investire in vista di eventi come [illegible] Olimpiadi del 2006. I due ricercatori fanno anche ipotesi concrete, sulle quali riflettere in vista di una nuova politica della montagna.

Seppure specialistico il libro accoglie dati di grande [illegible] [illegible] pagine, 9 euro e 50).

gianmar@lastampa.it



STA... CINEM...

AOSTA

AOSTA: Tel. 0165 262.220.
CHIUSO PER FERIE FINO AL 29 AGOSTO

THEATRE DE LA VALLE: Prox. (ore 18-23) tel. 0165 230538 (www.delavalle.it).
CHIUSO

LES ÉTOILES: Tel. 0166 949.473.
NON PERVENUTO

GRAND PARADIS: Tel. 0165 749.373.
NON PERVENUTO

MONTE BIANCO: Tel. 0165 841.208.
CHIUSO

Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

AUDITORIUM: T. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

IDEAL: Tel. 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

ARCIREMA: Tel. 0125 425084.
CHIUSO

BORGO: Tel. 0125 641.480
CHIUSO

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571.
CHIUSO

BIELLA E PROVINCIA

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312

SALA 1:
Lilo & Stitch
Orario 20,15; 22,30. Festivi 16,30; 20,15; 22,30.
Al martedì 4,50 €.
SALA 2:
Spyder Man
Orario: 19,45; 22,30. Festivi 16,30; 19,45; 22,30.
Al martedì 4,50 €
SALA 3:
Long time dead
Orario: 20,15; 22,30.
Festivi 16,30; 20,15; 22,30.
Al martedì 4,50 €
IMPERO.
Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSURA ESTIVA

Orario: 19,30; 22,30.
Al martedì 4,50 €.

ODEON.
Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSURA ESTIVA

SOCIALE.
Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER RESTAURI

VERDI.
Inf. Tel. 015-253.69.27
OGGI RIPOSO

ERÍ'08.
Inf. Tel. 015-253.69.27
CHIUSURA ESTIVA

COMUNALE
Inf. Tel. 015-93.809
OGGI RIPOSO

ANGELUS.

EXCELSIOR.
Inf. Tel. 015-767.323

FELIX
Inf. Tel. 015-242.31.18.

VERCELLI E PROVINCIA

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045-Informa spettacoli 0161-69.633
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744-Informa spettacoli 0161-69.633
OGGI RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047-Informa spettacoli 0161-69.633
OGGI RIPOSO.

BELVEDERE DOLBY Inf. Or. Tel. 0161-215.018

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
Chiusura estiva con riapertura a metà settembre.

TEATRO BARBIERI. Via Pastrè 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.378
CHIUSO.

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544
CHIUSO.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698.
CHIUSURA ESTIVA.

PARROCCHIALE.

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714.
CHIUSO.

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930 827-333/4467486
OGGI RIPOSO.

Inf. Tel. 0161-828.600
CHIUSO

BOTTERIVA Inf. Tel. 0163-54.265
CHIUSO



LE ...

BLOODY SUNDAY. Drammatico. Orso d'Oro a Berlino, il film ricostruisce la strage del 30 gennaio 1972 a Derry.
CASOMAI. Commedia. Stefania Rocca e Fabio Volo sono una coppia in crisi nel film di D'Alatri: le difficoltà nascono dalle «interferenze» nel loro rapporto di amici, parenti, conoscenti.
CHE ORA E' LAGGIU'. Drammatico. Dopo la morte del padre, Hsiao Kang ha paura della notte. Egli vive a Taipei vendendo orologi, un giorno una ragazza vuole comprare quello che lui ha al polso.
DA ZERO A DIECI. Commedia drammatica. Ligabue racconta di un gruppo di amici che si ritrovano a Rimini, a distanza di 20 anni, per concludere il weekend che avevano interrotto.
DESERT VAMPIRES. Horror. In viaggio per la Florida, il giovane Sean ha la sventura di dare un passaggio a un cacciatore di vampiri.
L'ERA GLACIALE. Cartoon. Nella terra ghiacciata si muovono il bradipo fannullone Sid, uno scoiattolo impertinente di nome Scrat, la grintosa tigre Diego.
HOLLYWOOD, . David ... racconta la storia di un regista che decide di andare a girare una parte del suo film in una cittadina del Vermont: incontrerà parecchi problemi.
... NATURE. Commedia. Uno scienziato un po' strambo e una biologa naturalista fanno la scoperta ... in una foresta entrano in contatto con un tizio, più simile a una scimmia che a un uomo. E cominciano il studiarlo.
IF YOU ONLY KNEW. Commedia. Parker si è trasferito a Manhattan per sfondare nel giornalismo: nel primo periodo lavora come cartomante in un call center, finge di essere gay per trovare casa.
IL PIU' BEL GIORNO DELLA MIA VITA. Commedia drammatica. Il film di Cristina Comencini ritrae una famiglia: una matura signora ... vive di ricordi, i suoi tre figli pieni di problemi.
IRREVERSIBLE. Noir. Film scandalo del festival di Cannes, racconta di una donna (Monica Bellucci) violentata in metropolitana. L'ex marito e il nuovo fidanzato vogliono vendicarla.
ITALIANO PER PRINCIPIANTI. Commedia. In una cittadina danese vivono sei personaggi con due caratteristiche comuni: la passione per la lingua italiana e l'essere single.
JULES ET JIM. Drammatico. Ritorna nelle sale il classico di Truffaut.
LANTANA. Thriller psicologico. Si narra la storia di una psichiatra scomparsa (Barbara Hershey): il detective chiamato a risolvere il caso si trova di fronte a un'ingarbugliata rete di personaggi.
LILO & ... Disegni animati. Dalla Walt Disney, la storia d'amicizia tra la piccola orfana Lilo e l'extraterrestre Stitch.
LONG TIME DEAD. Horror. A Londra un gruppo di ragazzi partecipa a una seduta spiritica: sarà l'inizio di un incubo.
LONTANO. Drammatico. Un camionista sempre in viaggio tra Francia e Marocco si ferma spesso a Tangeri, per incontrare l'amante Sarah e l'amico Saïd.
METROPOLIS. Film d'... Dal Giappone, la versione a disegni animati del capolavoro di Fritz Lang.
L'ORA DI RELIGIONE. ... Un pittore ateo un giorno riceve la visita di un frate che lo avverte che è in corso il processo di beatificazione della madre.
PARLA CON LEI. Drammatico. Due uomini, un infermiere e un giornalista, si conoscono mentre curano due donne in coma in ospedale.
PICCOLI PECCATI D'AMORE. Commedia. In una comunità di disabili, il cinquantenne René ... intende rinunciare al sesso.
QUALCUNO COME TE. Commedia. Ashley Judd interpreta una rampante newyorkese che lavora in televisione, s'innamora e viene inaspettatamente lasciata dal seduttore Greg Kinnear.
RADIO KILLER. Thriller. Su un'autostrada americana due fratelli scherzano con un camionista che non accetta di essere preso in giro e comincia a minacciarli e inseguirli.
LA RAGAZZA DI RIO. Commedia. Un impiegato di banca scopre che la moglie lo tradisce con il capufficio e decide di cambiare vita: la meta è Rio De Janeiro.
LA REGINA DEGLI SCACCHI. Drammatico. Barbara Bobulova è una ragazza, campionessa di scacchi, che vive ad Ancona con il padre e non ricorda nulla della sua infanzia. Un giorno viene coinvolta in un'indagine sulla presunta pedofilia di un suo maestro.
RICETTE D'AMORE. Commedia. L'esordiente Sandra Nettelbeck descrive il rapporto che s'instaura tra Martha, abile cuoca in un ristorante d'Amburgo, e il collega (... Castellitto) che le viene affiancato.
SAMSARA. Drammatico. L'indiano Pan Nalin narra la storia di un monaco tibetano che scopre il desiderio per una donna.
SHINER. Drammatico. Michael Caine è un organizzatore di incontri di pugilato che sta preparando il match per il titolo mondiale in cui combatterà il figlio e viene coinvolto nell'inchiesta sulla morte di un pugile avvenuta in un incontro clandestino.
SOTTO ... MARZIALE. Drammatico. In un campo di concentramento tedesco ... la seconda guerra mondiale, viene affidato al colonnello McNamara il compito di guidare i prigionieri ... Un giorno un soldato viene ucciso: comincia l'indagine.
SPIDER-MAN. Avventuroso. Approda sugli schermi la ... cinematografica dell'eroe dei fumetti.
STAR WARS EPISODIO II. Fantascienza. Approda nelle sale il nuovo kolossal della saga: Amidala, minacciata, viene affidata alla protezione di Anakin Skywalker.
SULLE MIE ... Drammatico. Premiato in Francia, il film s'impernia sul rapporto che nasce tra l'insoddisfatta segretaria, la sorda Carla Behm, e un ex carcerato in cerca dell'occasione propizia.
... PROPHECIES. Thriller. La vita del rampante giornalista Richard Gere viene sconvolta dalla morte della moglie: due anni dopo, egli viene mandato a seguire il caso dell'avvistamento di una misteriosa creatura in una cittadina della Virginia.
UNA ... FA PRIMAVERA. Commedia drammatica. Michel Serrault abbandona la frenetica vita cittadina per andare a vivere nell'isolata fattoria gestita dal cupo Michel Serrault.
VERSO ORIENTE. Drammatico. La Kedma è una vecchia nave da carico arrugginita che porta centinaia di sopravvissuti all'Olocausto verso le coste della Palestina.

NOVARA E PROVINCIA

Sito web, progr... ...: www.msoft.it/cinema

VIP. Tel. ...88.
Spider-man Or.: 20; 22,30. Sabato: 17,30; 20; 22,30. Festivi: 17,30; 20; 22,30. Fer. fest. e prefest.: € 7/5,00. Sab. pom. e mar. sera fer. € 5,00 (12/17 anni, € 5,00 esc. sab. dopo le 21).

ARALDO. 0321-474.825.
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO
Fer. fest. e prefes.: € 6,50/4,50 Lu. fer. € 4,50.

... BROLETTO. Tel. ... - 1478885.
L'era glaciale.
Ore: 21,45. € 5,50/3,50, cinemacard: € 4,50

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
Spider-man. Or.: 20,10; 22,30. Sabato: 16; 20,10; 22,30. ...: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Fer. fest. ...: € 6,70/4,70; mar. fer. € 4,70.

SACRO CUORE. Tel. 0321-405484.
OGGI RIPOSO
... 18; 20; 22,30. Ingr. € 6,50/5.

CASTELLO VISCONTEO-SFORZESCO.
... **Parla con Lei**
... **Harry Potter**
Lunedì 1/7 **Ocean's Eleven**
Ore 21,45. € 4,50/2,50

SANT'ANDREA. Info 0321-637183. ... web www.geocities.com/cinemandrea e www.salesacomunita.it. CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

Info 0322-240.566.
CHIUSO PER RIPOSO. RIAPRIRA' IL 29 GIUGNO

VANDONI.
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

MODERNO. Tel. 0322 - 82 151.
Or.: 20; 22,15. Ingr. € 6,50, rid. € 4,50; lun. fer. € 4,50.

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741.
Spider-man
Or.: 20; 22,15. Ingresso cinema: € 6,50, rid. € 4,50 (lun. fer. €4,50).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Lilo e Stitch Or.: 20,15; 22,15. Ing. cine: € 6,50, rid. € 4,50 (lun. fer. € 4,50).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741.
Samsara. Or.: 19,45; 22,15. ...: €6,50, rid. €4,50 (lun. fer. €4,50)

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23
OGGI RIPOSO. Ore 21

METROPOLIS MULTISALA Tel. 0331 - 914 265 inf. pren. ... 18,30-21,30; sab./dom. 14,30-21,30. Siti web www.cinemetropolis.it
Long time dead Or. fer.: 20,20; 22,50. Sabato: 17,50; 20,20; 22,50; 1. Festivi: 17,50, 20,20; 22,50. Ingresso € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Tanguy. Orario feriali: 20,10; 22,40. Sabato: 17,40, ...; 22,40; 1. Festivi: 17,40; 20,10; 22,40. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Metropolis. Orario feriali: 20,20; 22,40. Sabato: 17,50; 20,20; 22,40; 1. ...: 17,50; 20,20; 22,40. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Spider-man Orario feriali: ... 20,30; 22; 22,30; 22,50. Sabato: 17,30; 18; 19,30; 20; 20,30; 22; 22,30; 22,50; ...; 1,10. Festivi: 17,30; 18; 19,30; 20; 20,30; 22; 22,30; 22,50. Sab. e dom. ingr.: € 7; rid. € 5.
Lilo & Stitch ...: 20; 22,30. Sabato: 17,30; 20; 22,30; 0,30. Festivi: 17,30; 20; 22,30. Ingr.: € 7; rid. € 5.

CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91 183
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

S. PELLICO. Tel. e segr. t. 0321-777.122
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

VCO

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240 553
opp. www....com
... ESTIVO
Informazioni orari su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
... 240 553
opp. www.multisalacorso.com
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE
Tel. e segr. tel. 0323 - 51 450.
Ore: 20; 22

Tel. 338.1632 670.
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

SOCIALE (INTRA).
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
La rapina
Ore: 20,15; 22,30
Festivi: 20,15; 22,30

VIP
Info. su segreteria telefonica 0323-40-19-40.
Spider-man
Ore: 20,15; 22,30
Festivi: 20,15; 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. tel. 0323 - 501.064
Lilo & Stitch
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info. tel. 0323 - 501.984.
Spider-man
Informazioni orari su segreteria telefonica

TORINO E PROVINCIA

... 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. La regina degli scacchi. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
... 200 corso Giulio Cesare ..., tel. ... Shiner. Or.: ...; 18,30; 20,30; 22,30.
AQUA ... corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Spider-man. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1: **Spider-man.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Shiner.** Or.: ..., 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **Metropolis** Or.: ...; 18,10; 20,20; 22,30
... corso Sommeiller 22, tel. 591.7190. Sala 1: **Spider-man.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Desert vampires.** Or. ... 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. ... **Moulin Rouge.** Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,20.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **La seconda volta.** Or.: 16,30; 20,30. **La parola amore** ... 18,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Bloody Sunday** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Ricette d'amore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232 029. **Lilo & Stitch** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
... piazza Massaua ..., tel. 770 60.200; pren. tel. 779 60.300. **Lilo & Stitch.** Or.: 16,45; 18,30; 20,15; ... **Star wars** (episodio 2) 17,15; 19,50; ... **Long time dead** Or.: 16,50; 18,40; 20,30; 22,20. **Spider-man.** (In due sale). Or.: 16,50; 17,45; 18,05; 20; ... 22,15; 22,35.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **La ragazza di Rio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Metropolis** Or.: ...; 18,15; ...; 22,40.
DUE ... Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Piccoli peccati d'amore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
... Sabotino, tel. 447.52.41. **Spider-man.** Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Lilo & ...** Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41 **Lontano** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
... piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. ... **Giuliani, ragazze.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Bloody Sunday.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso ... 241, tel. 661.54.47. **Lantana.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Qualcuno come te.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
... Trapani ..., tel. 385.2057. **The mothman prophecies** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Metropolis** Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,40.
F.LLI MARX - Sala Chico ... Belgio 53, tel. 8121410. **Parla con lei.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35
... MARX - ... Harpo ..., tel. 8121410. **Una rondine fa primavera** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia ..., tel. 011.817.9373. **40 giorni & 40 notti.** Or.: 20,30; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768 ... Or.: 20,30; 22,30.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. Sala 1. **L'ora di religione.** V. m. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Italiano per principianti.** ...; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Il più bel giorno della mia vita.** Or.: 18,30; ...; 20,30; 22,30
... Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. Ideal 1: **Spider-man.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ideal 2: **Star ... - Episodio II.** Or.: 16,50; 19,50; 22,30. Ideal 3. **Sotto corte marziale.** Or.: 17,30; 20; 22,30. Ideal 4. **Long time dead.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ideal 5: **Lilo & Stitch.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **If you only knew.** Or.: 20,10; 22,30
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Che ora è laggiù.** Or.: 20,10; 22,30
LUX Galleria S. ..., tel. ... **Star Wars - Episodio II - L'attacco dei cloni.** Or.: 16,20; 19,35; 22,25.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Kedma - Verso Oriente.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
... DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Sulle mie labbra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Samsara.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. ... Viet. min. 18. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 v. ..., t. 532448. **Human nature.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
... 2 ... Arsenale ..., tel. 532.448. **Hollywood, Vermont.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
... LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.856. **The mothman prophecies.** Or.: 13,45; 16,15; 19,50; 22,15. **Human nature.** Or.: 13,30; 15,45; 18; 20,15; 22,30. **Spider-man.** Or.: 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 22,30. **Star Wars II - L'attacco dei cloni.** Or.: 13,15; 16; 18,50; 21,45. **Lilo & Stitch.** Or.: 13,45; 16,55; 18,10; 20,25; 22,30. **L'era glaciale.** Or.: 13,45; 15,55; 18,10; 20,20. **Irréversible.** Or.: 22,30. **Casomai.** Or.: 13,35; 16; 19,45; 22,15. **... vampires.** Or.: 13,45; 15,55; 18,10; 20,15; 22,30. **... Killer.** Or.: 13,30; 15,45; 18; 20,20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Long time dead.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Casomai** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
... 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spider-man.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The mothman prophecies.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.... **Lilo & Stitch.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
... Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Jules et Jim.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Spider-man.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
... NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatro.
VALENTINO 1. ... **mothman prophecies.** Or.: 20,10; 22,35.
... 2. ... zero a ... Or.: 20,20; 22,30.

IL TIFO PER LA SQUADRA DI VOELLER SI E' SPOSATO CON LA VOGLIA DI RIVINCITA SUI PADRONI DI CASA

«Forza Germania» anche per riscattare l'Italia

La sfida con la Corea seguita con entusiasmo dai turisti in Riviera

Massimo [illegible]
ALASSIO

Un'afosa giornata di fine giugno. Davanti [illegible] televisioni [illegible] maxischermi accesi per la prima semifinale del Mondiale di calcio siedono piccoli gruppi di turisti tedeschi, confusi tra una folla di italiani. Tutti uniti, anche [illegible] per motivi differenti, p[illegible] tifare Germania. Ore 13,30 ha inizio Germania-Corea [illegible] sud anche nella sala con [illegible]-schermo dell'hotel Toscana [illegible] Alassio.

Nella penombra del locale, dove l'afa non può fare goal, gli animi dei tifosi sono ancora tranquilli. Da una parte (pubblico italiano) c'è la speranza che i «cugini» tedeschi riscattino l'Italia, sconfitta in terra d'Oriente. Dall'altra (pubblico tedesco), invece, quello di poter disputare per la settima volta la finalissima del Mondiale. Ad un minuto e mezzo dal fischio d'inizio [illegible] match c'è il primo tentativo di mettere [illegible] palla in rete da parte [illegible] squadra tedesca. Dal gruppetto di tedeschi radunati nella sala dell'albergo partono le prime, soffocate esclamazioni, mentre il telecronista annuncia una partita «tatticamente interessante». Intorno all'ottavo minuto di gioco il primo colpo al [illegible] per [illegible] comitiva di turisti tedeschi davanti al maxischermo.

Il portiere Kahn, però, riesce [illegible] bloccare miracolosamente il pallone prima che entri in rete. Si commenta a gruppetti: «Stanno giocando bene. E' vero, con molta decisione. Non so se potrà bastare per vincere la partita». Al sedicesimo minuto altri due pericolosi lanci verso la porta teutonica fanno temere il peggio. Il pericolo passa, ma la tensione aumenta. A questo punto i piedi battono nervosi sul pavimento e sulle poltroncine dalla sala Si comincia a cambiare sempre più frequentemente e nervosamente posizione. «Jawohl...ach...nein!»: a brevi espressioni di entusiasmo seguono altrettante espressioni di disappunto. Un'altra promettente azione tedesca finisce in un nulla di fatto. «Schneller», «correte più veloci». Bode [illegible] testa apre una speranza che rimane tale. E così Klose al quarantesimo. E la partita prosegue [illegible] grandi colpi di scena fino al termine del primo tempo. «La Germania è la favorita. Per ora sono soddisfatto del gioco, ma ci vuole anche fortuna», ha commentato a caldo Reinhard Seckinger ad Alassio [illegible] [illegible] moglie Rita: «E' [illegible] partita difficile, giocata in maniera molto veloce. Speriamo di poter garantire una rivincita per l'Italia», ha aggiunto Heinz


I turisti tedeschi Heinz Nusch, Dirk Wenzel, Reihard Seckinger

Nusch, anche lui [illegible] vacanza [illegible] la moglie Gisela. Per il secondo tempo, ci si [illegible] nella piazzetta dietro la chiesa [illegible] Cappuccini, dove i tifosi affollano il fresco dehors del bar Torrione di Alassio per guardare la partita in tv. E qui, finalmente, si esulta con decisione. Alla mezzora della ripresa Ballack [illegible] l'uomo goal. La tensione non cala: 15 minuti di partita e 4 di recupero [illegible] ancora molti. E gli ultimi momenti di gioco si rivelano terribilmente pericolosi e combattuti. L'arbitro fischia la fine e sancisce la promozione in finale per la Germania. «E' stata una bella partita, con un buon gioco. Abbiamo tenuto duro. Ed ora faremo altrettanto nella finale», ha concluso il tifoso Dirk Wenzel.

I coreani

«Questo mondiale? Ci siamo fatti onore»

RAPALLO. «Sono delusa dal risultato ma la Corea ha espresso un buon calcio. Credo che ieri abbia giocato meglio che contro Italia e Spagna». In Young, 17 anni, nata in Italia da genitori coreani, iscritta con profitto al liceo Davigo di Rapallo, figlia del maestro di arti marziali Shin Dae Woung, che per primo ha portato in Italia il kung-fu nel '75 (ha palestre da Chiavari a Imperia), non nasconde la soddisfazione p[illegible] il mondiale della Corea del Sud. «Finire terzi o quarti è una bella soddisfazione.

Papà ha sentito zio a Seul ed erano molto contenti, anche se preoccupati per noi: temevano che qualcuno potesse aver preso a male la sconfitta degli azzurri. Tra Italia e Corea? In verità ero [illegible] un gruppo di amici e ho tifato Corea ma perchè [illegible] c'era nessuno che la sostenesse. In quanto alle scene di giubilo a Seul, là è normale: è un popolo patriottico». [m. v.]


Alassio: i tifosi tedeschi esultano dopo il gol che ha permesso alla Germania di superare la Corea del Sud

Dolcedo, enclave di Germania

Nel paese vivono moltissimi tedeschi Il tifo alla tv di manager, artisti e attori

DOLCEDO

Breuer e Hoffmann, Grabber e Kluge, Schneider e Wamhoff: a scorrere l'elenco del telefono o dare un'occhiata ai citofoni delle case, sembra di essere in un sobborgo di Francoforte o di Stoccarda. E invece, è Dolcedo, il paese che costituisce una sorta di enclave della Germania [illegible] Val Prino, alle spalle di Imperia. E' frequentatissimo dai tedeschi, da sempre: non solo turisti, ma gente che ha deciso di venire a vivere qui, in quest'angolo di Riviera immerso tra gli ulivi d'argento cantati da Boine e definito un tempo «Conca d'oro» per l'abbondante e preziosa produzione di olio extravergine.

Sono tanti, una colonia. Poichè il borgo è più piccolo si notano più che in altre località maggiori della costa: e non è un caso se il sindaco, almeno in estate, quando è tradizione che la popolazione straniera superi di gran lunga quella residente, venga chiamato scherzosamente «borgomastro», e se il sito del Comune, oltre a quella italiana, ha anche una versione in lingua tedesca e una terza [illegible] inglese. Tra [illegible] loro, anche personaggi celebri in patria, ma che quando arrivano qui si rifugiano nell'anonimato: industriali e artisti, scrittori e manager, professionisti e attori o registi.

Qualcuno, ieri, è rimasto incorato davanti al televisore, a seguire con trepidazione [illegible] sfida [illegible] la Corea. Altri hanno fatto gruppo, si [illegible] riuniti al bar sulla piazza e sono esplosi d[illegible] al gol vincente [illegible] Ballack. L'urlo di gioia ha serpeggiato tra i «carrugi». E alla sera è stata festa grande, con ripetuti brindisi di birra, un'anticipo di Oktoberfest... [a. d.]

Va bene

[illegible] Riviera sono sempre di più i gruppi di commercianti ed esercenti che si consorziano per proporre iniziative e manifestazioni. Molti cominciano a capirlo: uniti si vince

Va male

Ventiquattro chilometri di corsia unica sull'Autofiori, nella zona di Imperia, sono davvero tanti. E' comprensibile che i lavori si debbano fare, [illegible] il risultato è davvero pessimo

SETTE GIORNI DI FESTA CON SERATE IN DISCOTECA, SPORT, GASTRONOMIA, MUSICA E SFILATE DI MODA

Sanremo, single a caccia all'anima gemella

Bruno Monticone
SANREMO

La parola d'ordine è «divertirsi». Per dimostrare che «single è bello» anche se, magari, non è [illegible] una scelta voluta. Poi, sotto sotto, chissà che non ci sia la segreta speranza che Cupido faccia capolino, scoccando la [illegible] fatidica freccia. Occasioni ce ne saranno da vendere. Per l'esattezza 34, distribuite in ot[illegible] giorni, con una gran varietà di scelta. Per i «single» e per Cupido. La freccia (perchè no?) potrebbe arrivare sotto una rete di beach volley, al campo ippico, alla discoteca Ninfa Egeria, con una grigliata, perfino con le serate televisive di «Sanremo Estate» officiate da Pippo Baudo o della sua corte.


Sanremo per sette giorni trasformata in terra di conquista per single

Tutto questo accadrà, da sabato, in un Festival decisamente originale. Anche in una città come Sanremo che, in fatto di Festival, ha parecchio da dire. [illegible] tra tanti, [illegible] «Festival dei Single», [illegible] durerà fino al 6 luglio, è davvero unico. Richiamerà, almeno si spera, tante persone sole. Non necessaria[illegible] tristi. Anzi, magari, più allegre degli altri. Unica condizione per prendere parte al Festival è essere, rigorosamente, non accoppiati. Perchè il Festival - promosso da un'organizzazione monegasca, [illegible] Why Not Monaco e dalla Sanremo Promotion - si rivolge, senza mezzi termini, al mondo dei «single». Un business forse ancora tutto da scoprire ed [illegible] «dedicato in particolare a chi, per scelta o per caso, non ha ancora trovato l'anima gemella». Parteciparvi è semplice: basta acquistare [illegible] speciale «card» che aprirà le porte ad una serie di occasioni di divertimento. Occasioni sportive (tennis, beach volley, equitazione, calcetto, vela, mountain bike, golf), ma anche [illegible] di stare insieme: [illegible]te in discoteca con buffet, caccia al tesoro nei negozi, cena in [illegible] Bresca, grigliata in spiaggia, serate musicali, sfilata di moda. Nel programma, [illegible] sono anche grandi appuntamenti cittadini come «Sanremo Estate» o i Campionati Mondiali dei Fuochi d'Artificio. Per saperne di più c'è un numero telefonico (0184-591600) e l'ormai inevitabile sito internet (www.sanremopromotion.com).

Il bilancio, ovviamente, a fine manifestazione. Certo si valuterà il numero dei partecipanti. Sarà interessante vedere come andrà. Cioè quanti inizieranno la settimana dei Festival da «single» per finirla, magari, in coppia. Soluzione auspicabile? Dipende dai punti di vista.

IN CASA PRO GIA' TUTTO DECISO IN ANTICIPO: RESTANO ANDORNO E LAZZERI MENTRE COMI RIENTRA DAL VARESE

Biellese, tre [illegible] da sciogliere

Le comproprietà di Barison, Cavicchia e Cantone

BIELLA

Con la precisione di un orologio svizzero bussa oggi alle porte del calcio-mercato [illegible] fase riservata alle comproprietà. Ben tre sono i casi che la Biellese dovrà risolvere [illegible] Varese, Vis Pesaro e Spezia, rispettivamente per Ca[illegible]hia, Barison e Cantone.

Quasi sicuramente il club bianconero andrà alle buste [illegible] la Vis Pesaro: dopo un buon campionato di serie C1, la quotazione di Barison è salita alle stelle e proprio per questo motivo le due società si sfideranno come in una pa[illegible] a poker. Se il nocciolo della questione è dare un valore alla «metà» del giocatore, non altrettanto si può dire per Cavicchia. Per il virtuoso attaccante mancino [illegible] improbabile un ritorno a Varese, vuoi per la scelta già adottata lo [illegible] anno dal club biancorosso, vuoi per un campionato vissuto in sordina con la Biellese e con il Legnano, anche se con la maglia lilla qualche soddisfazione se l'è tolta, compresa la rete [illegible] distanza» che di fatto ha contribuito anche alla salvezza con un turno di anticipo dei lanieri. A questo punto è molto probabile [illegible] ritorno a Biella.

Meno ingarbugliata ma ugualmente problematica è la posizione di Alfio Cantone, per il quale la società spezzina avrebbe già dato l'ok per una definitiva sistemazione [illegible] all'ombra del Battistero. A tirare il freno [illegible] mano è il forte laterale sinistro che rivendica la possibilità di giocare fino in fondo le carte che lo consacrerebbero in C1. Interpellato al proposito, mister Beppe Brucato non nasconde di essere in trepidante attesa: «Una volta risolta [illegible] comproprietà il quadro della situazione sarà più nitido. In merito a Cavicchia, Barison [illegible] Cantone, il sottoscritto non ha alcuna preclusione per [illegible] loro ritorno, sempre a patto che gli stimoli non manchino sin dal primo istante. Non mi stancherò di ripetere che mai come quest'anno sarà fondamentale partire con il piede giusto sin dal primo colpo di mercato». Sempre in tema di comproprietà il Venezia ha risolto a suo favore il tesseramento di Maurizio Coletto. Il difensore [illegible] avvicinerà [illegible] o [illegible] quanto pare [illegible] gli [illegible] importanti del Cnd.

In casa Pro Vercelli, invece, le comproprietà sul piatto sono quelle di Andorno (Juventus), Comi (Varese) e Lazzeri (Torino). [illegible] meno di clamorosi, quanto improbabili colpi di scena, il destino dei tre giocatori [illegible] quello d'indossare la bianca ca[illegible] per il prossimo torneo. O, al massimo, diventare eventuali pedine di scambio in un mercato che, per il momento, sembra offrire spazi e possibilità solo ai giocatori in scadenza di contratto. «Un po' com'è avvenuto per Becci - spiega il presidente della Pro Nino Prunelli - che, ricevuta dalla Valenzana un'offerta quasi doppia rispetto alla nostra, ha deciso di trasferirsi alla corte di Delle Donne, o Cristian Bari che si è accasato a Pordenone».

Dunque Lazzeri, Comi e Andorno andranno a rinfoltire l'organico della Pro che, il 20 luglio, comincerà a sudare in vista della prossima stagione. «Altri colpi? Vedremo - spiega Prunelli - sarà comunque un mercato diverso dal solito che, probabilmente, entrerà nel vivo solo nel mese di agosto». Per tre arrivi o, conferme, si profilano partenze eccellenti: tra i giocatori più gettonati Mirabelli e D'Agostino: «Anche se, ci tengo a precisare, ancora nessuna società si è fatto avanti con proposte concrete - spiega il dg Sandro Turotti». Con le valige [illegible] mano, destinazione Ivrea, [illegible] sarebbero anche Paolo Di Sarno e Roberto Fogli che potrebbero seguire in terra eporediese il direttore sportivo Enzo Barbero. [r. s.]



Fabio Barison (al centro): per lui Biellese e Vis Pesaro andranno alle buste



Il capitano Roberto Fogli è sul piede di partenza dalla Pro, destinazione Ivrea

IL PERSONAGGIO

Rilanciato da un anno a Borgosesia Teti adesso sogna il ritorno a Vercelli

Fabio Michelone

[illegible] campionato tutto alti e bassi del Borgosesia si è concluso con una bella quanto sofferta salvezza conquistata a fine torneo. Dai chiaroscuri della stagione granata, emerge la figura [illegible] Francesco Teti, 23 anni, portiere scuola Pro Vercelli ed Inter, che senza dubbio è sempre stato tra i migliori dei suoi.

Qual è il bilancio, suo personale e della squadra, al termine del campionato 2001-02?

«Per quanto riguarda me personalmente, [illegible] potevo sperare in una stagione migliore: ho giocato titolare tutte [illegible] 34 partite ed in alcuni casi [illegible] non perfette condizioni [illegible]siche. Mi [illegible] sempre [illegible] riconosciuto un ottimo rendimento, tranne che in un paio di occasioni in cui ho commesso alcuni errori; in definitiva, il bilancio è da considerarsi senza dubbio positivo. A proposito della squadra, eravamo una formazione dall'età media molto bassa, per cui l'inesperienza a certi livelli ci ha penalizzati: con un po' più di malizia ed esperienza, saremmo stati in grado di scalare ancora qualche posizione in classifica finale».



Francesco Teti

Questo è [illegible] il primo campionato vero da titolare; raffrontato alle due stagioni trascorse alla Pro Vercelli in parte [illegible] titolare in parte da riserva, cosa è cambiato?

«A tutto c'è una spiegazione: il primo [illegible] partii titolare in base alla famosa regola dei giovani. Ad un bel momento esplose D'Agostino ed il sottoscritto tornò, giustamente, in panca visto che il rendimento di Nino incideva sui risultati sicuramente più del mio. L'anno successivo, invece, [illegible] il contrario: prima parte [illegible] campionato a scaldare la panchina; debutto con vittoria nella pri[illegible] giornata di ritorno e [illegible] li tirai dritto sino alla fine del torneo, [illegible] la salvezza conquistata a Sesto San Giovan[illegible] alla penultima giornata. La [illegible] più singolare [illegible] che, dopo tanto [illegible]po in cui non hai familiarità con la partita, ti ritrovi d'improvviso tra i pali. Questa sensazione [illegible] insicurezza ti rimane dentro per alcune partite. Grazie al cielo, ho avuto la fortuna di essere seguito da mister Viganò, personaggio eccezionale sia come tecnico che come uomo».

Campionato 2002-03: quale casacca indosserà?

«Dovrei tornare alla Pro Vercelli, società dove rimarrei volentieri, anche perché è la società che mi ha formato. Poi, visto che si parla molto di attaccamento alla maglia, posso dirvi che io sono uno d[illegible] ultimi romantici in grado di dichiarare l'amore per una divisa; tornerei volentieri alla Pro Vercelli anche come secondo. Si parla di possibili acquisti, non ho paura [illegible] concorrenza: s[illegible] consapevole di potermi giocare tutte le mie carte sino in fondo».

VOLLEY

LA FORMAZIONE VERCELLESE HA NEL MIRINO ALTRI TRE ACQUISTI DA SQUADRE DI CATEGORIA SUPERIORE

Il palleggiatore Cascia [illegible] all'Olimpia

I giovani iscritti alla serie C con i diritti acquistati dall'Asti

VERCELLI

L'Olimpia Mokaor sta lavorando in ottica B1. Ma non solo. [illegible] presidente Antonio Bertolini [illegible] il suo staff ha diverse trattative aperte per far compiere al volley vercellese un ulteriore salto di qualità.

Sul fronte degli acquisti il presidente [illegible] si sbilancia: quattro sono i nomi sul taccuino dei tecnici biancoblù. «Si tratta [illegible] giovani, con la sola eccezione di Giovanni Cascia - dice il presidente -: il palleggiatore tornerà dopo un paio di stagioni alla base, portando un notevole bagaglio d'esperien[illegible]. Sugli altri ingaggi regna il più assoluto riserbo: si tratta di [illegible] centrale proveniente [illegible] B2 (i ben informati parlano di un potente schiacciatore di 1 metro e 98, avversario, quest'anno, nel San Mauro) e due schiacciatori con trascorsi re[illegible] in A2. Un po' com'era avvenuto ai tempi tutt'altro che lontani [illegible] Willy Taborda. «Ripetere quell'esperienza sarà oltremodo impegnativa - osserva il presidente -: prima di tutto dovremo pensare a salvarci, quindi potremo puntare a traguardi più ambiziosi». Magari con l'aiuto di qualche sponsor che potrebbe farsi avanti grazie alla collaborazione con un'azienda marketing di Gattinara.

Dalla prima squadra, che dovrebbe iniziare a lavorare alla fine di agosto agli ordini del confermato tecnico Pier Paolo Martino, allo [illegible]. Che regi[illegible] un'importante novità. La società vercellese ha infatti raggiunto un'intesa con la BM2 Asti per rilevare i diritti della serie C. La Mokaor, allenata dalla coppia Costanzo-Drago disputerà così il massimo campionato regionale, [illegible] una formazione di giovani «monitorati» continuamente dagli osservatori astigiani. Dunque, a livello provinciale, [illegible] serie C s'arricchisce di due new entry: la Mokaor, appunto e il Borgovercelli, fresco [illegible] promozione che andranno così ad aggiungersi all'Ing Santhià, club da [illegible] ai vertici piemontesi. [p. m. f.]



L'Olimpia Mokaor punta sui giovani per consolidare la posizione in serie B1

DILETTANTI

SI RAFFORZA ULTERIORMENTE IL PACCHETTO OFFENSIVO DEGLI AZZURRI

La Cossatese incassa il «sì» del bomber Andrea Roano

COSSATO

In attesa di iniziare la preparazione [illegible] prossimo campionato di Cnd, prevista il [illegible] luglio a Tollegno, la Cossatese continua a costruire [illegible] basi per affrontare [illegible] patemi la stagione 2002-03. L'ultimo colpo in ordine di tempo è la conferma del passaggio [illegible] Andrea Roano in azzurro. Insieme a Parisi, Di Bartolo, Friddini e Costanzo, formerà un pacchetto offensivo di grande spessore. «La società si sta muovendo molto bene - commenta l'allenatore Giuseppe Fornara - perchè non vogliamo correre il rischio di dover cambiare troppi giocatori in corsa». Il sodalizio di patron Tescari è ora in trattativa per Davide Rota, Luca Folegani (centrocampista della Juve, classe '84) e Ametrano, ex Voghera.

Raffica di gol nella terza gior[illegible] del «San Biagio 2002». In apertura le «ladies» di Romagnano e Manpower Borgosesia hanno offerto cinquanta minuti divertenti ed alla fine l'hanno spuntata le prime per 4-3. Tra gli Over 35 i ponzonesi del Bar Number One hanno giocato a tiro a segno contro la Res Gestae di Pondera[illegible] un 8 a 1 che la dice lunga di come sono andate le cose sul campo. In chiusura di serata [illegible] Ristorante Pizzeria La Tavernetta e il Team Tarello hanno offerto spunti di bel gioco. Su tutti Marsan che ha spaziato in lungo ed in largo con pennellate d'autore. Più squadra i «pizzaioli» di Friddini (uno dei primo colpi della nuova Cossatese) che alla fine hanno incamerato i tre punti, vincendo per 7-5. Si ritorna in campo questa sera, a partire dalle 20.15, con le sfide tra Issogne-Buffet Stazione, Aratek-Autotrasporti Albanese e Italvalvole-Internet Caffè. [m. pa.]



Andrea Roano in azione, con la maglia granata numero 9 del Borgosesia

TENNIS

A CORREGGIO PRESENTI LE PROMESSE DI 15 PAESI

Crepaldi [illegible] solo in [illegible] [illegible] torneo internazionale Eta

VERCELLI

E' davvero un'estate magica quella di Erik Crepaldi. Il portacolori dell'At Pro Vercelli, dopo il successo con l'Italia alla Coppa delle Nazioni e la vittoria nel trofeo «Nike», è giunto secondo al torneo «Eta» di Correggio che ha visto impegnati i tennisti [illegible] oltre quindici nazioni.

«Nella finale per il titolo - osserva Corrado Prella, responsabile del settore agonistico della Pro - Crepaldi è stato battuto da Volta. Dopo aver vinto il primo set 6-1, il nostro atleta ha subito la reazione dell'avversario che [illegible] è imposto 6-2, 6-4. Nonostante tutto, comunque, è stata un'esperienza positiva, visto che in semifinale ha eliminato Giannessi, uno dei più forti under a livello italiano». Buono anche il comportamento in doppio, dove, assieme a Portalupi, Crepaldi ha centrato il terzo posto.



Erik Crepaldi (At Pro Vercelli)

A livello regionale la formazione under 14 della Pro si giocherà sabato a Moncalieri contro le Pleiadi il titolo regionale, mentre in D1, dopo il pareggio (3-3) di Alpignano, la squadra vercellese affronterà domenica, in casa, il Dlf Asti: chi vince si qualificherà per la finale piemontese. [p. m. f.]

SCUOLA CALCIO

LA PROPOSTA AI RAGAZZI DELLE DUE PROVINCE, LANIERA E VERCELLESE. I CORSI SI SVOLGONO AL FILADELFIA

Diventare portieri [illegible] i segreti di Andrea Accorsi

I nuovi Zoff preparati dall'ex estremo difensore di Torino, Biellese e nazionale Dilettanti

BIELLA

Fiocco azzurro per una nuova scuola calcio. Per accedervi sarà indispensabile un solo requisito, essere nati «in porta». L'idea [illegible] venuta ad Andrea Accorsi, estremo difensore che i tifosi della Biellese ricorderanno per aver difeso i pali bianconeri in tre stagioni (1974/77), nelle quali ha collezionato [illegible] presenze, di cui 8 in Coppa Italia e una [illegible] serie C (Biellese-Pro Vercelli 1-1 del 3 ottobre 1976), categoria che contribuì a raggiungere partendo dalla Promozione. Dopo aver militato ad Asti e Castellamonte, il portiere svezzato dal Torino e catapultato [illegible] comandare la difesa della Nazionale Italiana Dilettanti, ha raggiunto una nuova popolarità con l'illuminata idea della Scuola calcio portieri «Andrea Accorsi». La messa a fuoco dell'iniziativa [illegible] scaturita grazie alla collaborazione con il giornalista torinese Salvino Cavallaro, che della scuola è il responsabile stampa e addetto alle pubbliche relazioni. Questo lavoro a «quattro mani» ha contribuito a far lievitare le quotazioni [illegible] progetto che [illegible] si confronta su scala nazionale con [illegible] analoghe iniziative di Udine [illegible] Roma. Fondamentale è risultato l'otti[illegible] lavoro svolto da Andrea Accorsi presso i settori giovanili di Vanchiglia e Venaria: «Da un paio di anni mi [illegible] calato nella nuova realtà grazie alla fiducia della società Filadelfia, sede del progetto. La Scuola, che vanta anche la collaborazione di due psicologi, [illegible] aperta a tutti coloro che amano e praticano questo importante ruolo». Al momento gli Allievi [illegible] provenienti in largo parte dal Torinese. Ora la scuola bussa a Biella e Vercelli. Per informazioni telefonare allo 011/317.24.77 e chiedere dei signori Castino o Giannella. [c. ne.]



Una parata «plastica» di Andrea Accorsi quando vestiva la maglia del Torino

CLUB

ORATORE GIANNI ROMEO

Domani al «Modo» la consegna dei Premi Panathlon

VERCELLI

Domani [illegible] al Modo Hotel tornerà la magia dei Premi Panathlon. La «festa della gioventù» come ama chiamarla il past-president Aldo Vanè, nella quale vengono premiati, assieme, campioni internazionalmente riconosciuti e giovani promesse dello sport. Il denominatore, oltre alla «vercellesità» e l'impegno e la passione per lo sport leale, pulito, vero.

Naturalmente, come impone l'etichetta il nome dei premiati [illegible] svelato soltanto nel corso della cerimonia. Come sempre verrà assegnato il «Premio Panathlon» per lo sportivo dilettante, quello riservato agli juniores e i tanti consegnati agli under.

A rendere più solenne la [illegible]nia, l'oratore ufficiale che, per l'occasione, [illegible] Gianni Romeo, prestigiosa firma de «La Stampa» e più volte gradito ospite del Panathlon. [p. m. f.]

MOTEL Riccio

Climatizzato
Televisione
Frigo bar
Serv. in camera
Park. Interno

Aperto 24 / 24
Tel. 0163 827031

Gattinara

Corso Vercelli , 321

(Piazzale Centro Commerciale Coop)

E poi a 30 metri.......

BAR Riccio

Cocktails
Music
Drinks

Aperto
dalle ore 21,00
Tel. 0163 827031

COME CAMBIA LA CITTÀ: DAL COMUNE UN PIANO PER LE ANTENNE

PARABOLE istruzioni per l'uso



Il regolamento del Comune si propone di evitare situazioni come quelle della foto, scattata in Bulgaria

Alessandro Mondo

Nessuno le ha censite, [illegible] basta una passeggiata lungo le vie della città per vederle fiorire su balconi e balconcini: con una concentrazione che in alcuni quartieri [illegible] schera le facciate degli edifici, belli o brutti che siano.

Il fenomeno, condiviso [illegible] Torino con altri centri urbani, riguarda migliaia [illegible] antenne satellitari comprate e montate alla bell'e meglio, [illegible] ricorrendo [illegible] «fai da te». Un esercito di parabole o «padelle» - diverse per marche, colori e dimensioni - sulle quali si [illegible] appuntata l'attenzione di Palazzo civico: con un occhio al proliferare degli impianti [illegible] tecnologia che fra breve porterà nelle nostre case la ricezione [illegible] banda larga per la visione digitale. La svolta è contenuta nella delibera proposta dall'assessore all'Arredo urbano Fiorenzo Alfieri [illegible] recentemente approvata dalla giunta comunale ottemperando ad una legge del '97 (numero 249). Obiettivo: disciplinare [illegible] dilagare delle parabole montate liberamente dagli inquilini sulle ringhiere degli stabili, privati e comunali. Come? Esiliandole sui tetti dei palazzi e centralizzandole il più possibile sulla [illegible] di [illegible] regolamento in difesa dello «skyline» cittadino compromesso dalla singolare fioritura. Se è [illegible] caso, ed il Comune ne è convinto, colpendo nel portafoglio chi [illegible] a considerare quello delle parabole come una [illegible] franca: da [illegible] a 413 euro la sanzione prevista, ridotta per chi paga [illegible] due mesi. «E' un'iniziativa qualificante per tutta la città e non solo per i palazzi del centro, in vista dei riflettori che i Giochi olimpici accenderanno su Torino - commenta Alfieri -. I quartieri decentrati non fanno eccezione, anzi: i nuovi criteri sono [illegible] piccolo tassello nel più ampio progetto di recupero, anche estetico, delle nostre periferie».

Il rispetto delle [illegible] norme, studiate «per minimizzare l'impatto visivo e ambientale» e concentrate nel regolamento di polizia urbana (articolo 13 bis), sarà [illegible]dato alle divise dei vigili [illegible]re che alla sensibilità di inquilini [illegible] amministratori di condominio: toccherà alla Polizia municipale il compito di verificarne l'applicazione sulla base di controlli che [illegible] d'ora si preannunciano complessi. Se [illegible] rende conto anche Mauro Famigli, comandante [illegible] vigili urbani chiamati a garantire fra mille difficoltà anche il rispetto di norme considerate «minori» eppure fonte di inesauribili beghe condominiali: dal livello del riscaldamento negli alloggi all'omogeneità del colore delle tende [illegible] balconi, fino alla [illegible] entrata rappresentata [illegible] parabole. «Ci sono priorità di intervento ma [illegible] per questo ci tireremo [illegible]tro - spiega il comandante -. Procederemo per gradi, con una fase esplorativa seguita da controlli a campione. Il nuovo regolamento sulle antenne coincide con una riorganizzazione delle nostre squadre per interventi su settori specifici, "in team" [illegible] le circoscrizioni».

Stop alle «padelle» sui balconi; sì all'installazione delle antenne sui tetti, «collettive e centralizzate» a meno di impedimenti tecnici particolari o insuperabili divisioni condominiali. Questo l'asse portante delle nuove norme che - precisa subito Franco Goy, dirigente del settore comunale Arredo e Immagine urbana - valgono per tutti gli edifici (esistenti, soggetti [illegible] ristrutturazione o di nuova costruzione) e non sono retroattive: degli impianti già posizionati andranno adeguati solo quelli che, sulla base di una definizione tutta da interpretare, presentano «forti compromissioni ambientali». Ma [illegible] finisce qui: le parabole andranno posizionate sul tetto degli stabili nel lato considerato «interno o verso il cortile» dal regolamento condominiale (salvo controindicazioni comunque da giustificare), né potranno sporgere dal perimetro della copertura per più di 100 centimetri. Disciplinate anche altezza e dimensioni tanto della «padella» quanto del supporto. Di rigore le canalizzazioni interne. Nemmeno [illegible] colore è risparmiato dal regolamento: le antenne in «technicolor» non saranno più ammesse, la tinta dovrà mimetizzarsi [illegible] facciata dell'edificio e le [illegible]lità dell'ambiente circostante. Esclusi dal discorso, perchè vietati, gli impianti montati [illegible] contrapposizione visiva ad edifici o [illegible] di rilevante valore storico-artistico». Favorevoli al provvedimento Dario Ortolano e Roberto Tricarico, assessori all'Ecologia e all'Edilizia pubblica. Mentre Giorgio Ardito, presidente dell'Atc, spiega che da tem[illegible] il suo Istituto autorizza le parabole a patto che siano montate nel modo più defilato.

In realtà con il nuovo regolamento Palazzo civico non inventa nulla ma si allinea alle strategie inaugurate da altri grandi centri urbani afflitti dal problema più del nostro. Un esempio per tutti è quello della capitale, interessata dalla «rottamazione» delle antenne - non solo satellitari ma televisive - varata l'anno scorso dal [illegible] di Roma per tutelare l'estetica della città. L'operazione, basata su un meccanismo analogo a quello già sperimentato per la ristrutturazione delle facciate in vista del Giubileo, si affida ad un incentivo del 20% sulle spese [illegible] dagli inquilini per la centralizzazione degli impianti: [illegible] genere di persuasione che il bilancio di Palazzo civico [illegible] può permettersi.

LE NUOVE REGOLE

1 LE PARABOLE POSSONO ESSERE MONTATE SU [illegible] EDIFICIO?
No, sono esclusi gli stabili e le zone di valore storico-artistico.

2 [illegible] L'INSTALLAZIONE DI ANTENNE CENTRALIZZATE SUI TETTI?
Sì, con alcune eccezioni: l'impossibilità di raggiungere la maggioranza condominiale o particolari esigenze di puntamento.

3 SONO PREVISTI [illegible]VI?
Al momento no.

4 SERVE L'AUTORIZZAZIONE EDILIZIA?
No, a meno che non comporti opere edili per l'installazione.

5 LA SUPERFICIE DEL TETTO SI PUO' SFRUTTARE [illegible]
No. Per ogni condominio possono essere montate più antenne ma concentrare in un'unica zona della copertura e sul lato cortile. Se la soluzione è tecnicamente impraticabile l'antenna potrà essere spostata sul lato strada ma dopo aver fatto domanda agli uffici comunali.

6 LE ANTENNE POSSONO S[illegible]RE DAL TETTO?
Si prevede che non sporgano dal perimetro del tetto e oltre il punto più alto del [illegible] per più di 100 centimetri.

7 ESISTONO PRESCRIZIONI SUL COLORE?
Sì. Il colore dell'apparecchio e del supporto dovrà armonizzarsi con l'edificio e con l'ambiente.

8 CI SONO LIMITI ALLE [illegible]
Sì. Il diametro massimo [illegible] parabola dovrà essere di 150 centimetri; il supporto non superiore ai [illegible].

9 SONO [illegible] SANZIONI?
[illegible]. La multa è compresa fra 103 e 413 euro (137,67 euro se pagata entro 60 giorni).

10 LE NUOVE NORME SONO RETROATTIVE?
No. Gli impianti esistenti andranno adeguati solo [illegible] presenza di forti compromissioni ambientali. La fattura dell'installatore l'impianto o la dichiarazione di conformità provano l'installazione pregressa.

LA SELVA DELLE «PADELLE» TRA MODA [illegible] NUOVE TECNOLOGIE

«Giusto favorire gli impianti condominiali»

L'installatore: troppi palazzi sono ancora privi delle specifiche canaline

reazioni

Claudio Laugeri

La «padellomania» è una malattia che affligge le facciate e i tetti dei palazzi. Vecchi e nuovi, belli [illegible] brutti, [illegible] senza terrazzi: l'importante è che abbiano uno straccio di appiglio per sistemare uno fra gli «status symbol» più diffusi: l'antenna parabolica per la ricezione dei canali satellitari con qualità digitale. Assieme al telefono cellulare, al lettore Dvd e all'impianto «home theatre» per trasformare il salotto [illegible] un cinema, quell'«acchiappa onde» rappresenta il distintivo dell'«homo electronicus», il passaporto per l'universo dell'«hi tech» piegato alle esigenze del pantofolaio medio.

La direzione imboccata [illegible] Comune per tentare di debellare questa proliferazione incontrollata di questi «bubboni» tecnologici è già [illegible] tempo seguita dai tecnici installatori di impianti parabolici: «Cerchiamo sempre [illegible] soluzione [illegible] un'unica antenna per ogni [illegible]dominio, anche perché consente agli acquirenti [illegible] risparmiare» spiega Angelo Groppo, 32 anni, titolare della «Groppo Impianti», azienda specializzata nella sistemazione di impianti satellitari, con decine di lavori [illegible] svolti in Piemonte, Lombardia, Liguria e Valle d'Aosta. Il costo di [illegible] collegamento [illegible] questo tipo è più [illegible] meno [illegible] 150 euro e [illegible]nde l'installazione della parabola, [illegible] un decoder (in affitto), il passaggio dei cavi fino all'alloggio e il collegamento antenna-decoder-tv.

Aggiunge: «L'impianto centralizzato può essere "monocavo" come un qualsiasi collega[illegible] all'antenna centrale oppure "multicavo", con 4 [illegible] che dalla parabola arrivano nell'alloggio, vengono collegati a [illegible] scatola di derivazione e di lì al decoder. Così, ogni volta che viene cambiato canale, [illegible] decoder va a cercare la sintonia attraverso [illegible] giusto». Ma per un impianto «multicavo» (con magari un paio di «prese» per poter vedere la tv satellitare [illegible] più stanze), il prezzo può salire fino a 250 euro. «Sovente ci troviamo a lavorare in condizioni disagiate - spiega ancora Groppo -. Benché sia molto diffuso, l'impianto satellitare non viene ancora considerato nei tracciati dei cavi per le case in costruzione oppure in ristrutturazione. Così, siamo costretti a far passare i collegamenti nelle stesse canaline della Tele[illegible] oppure a studiare qualche soluzione quando i lavori edili sono già terminati. Sarebbe molto più facile prevedere anche la possibilità di questo tipo [illegible] installazione, in modo da evitare anche [illegible] rischio di lavori al limite dell'impatto ambientale». Certo, l'ideale sarebbe l'allacciamento alle fibre ottiche, con i terminali collegati soltanto ad alcune «superantenne» per diffondere segnali satellitari a qualità digitale: «A Siena hanno fatto così» dice [illegible] lo specialista. Ma gli interessi economici non sempre combinano con il buon senso.

E così, il Comune [illegible] Torino si ritrova ad approvare un regolamento di polizia urbana per limitare i «padelloni» a un diametro di un metro e mezzo. «Ma comunque è difficile trovare installate parabole del genere per la semplice ricezione - spiega ancora Groppo -. Nel Nord Italia, per una buona ricezione dei canali in lingua italiana basta una parabola da 60 centimetri di diametro. Deve [illegible] puntata a 13 gradi Est, in direzione della sequenza di 5 satelliti chiamata "Hot Bird"».

Per evitare il proliferare dei «bubboni» tecnologici, il Comune vorrebbe limitare l'iniziativa dei singoli a «particolari esigen[illegible]». In Italia, dal particolare al personale il passo [illegible] breve. Ma ci [illegible] anche situazioni particolari, come quella di un immigrato inglese che aveva chiesto una parabola supplementare puntata sul 28,2 gradi Est. «Voleva vedere i telegiornali del [illegible] Paese, mi sembra legittimo» dice Groppo. Tante parabole, tante lingue, tanti possibili paesi d'origine, utile strumento per districarsi nelle tante sfumature della kasbah di Porta Palazzo. Forse, saranno quelle parabole a fornire [illegible] «impronte digitali» del Terzo Millennio.

IL NUOVO ORGANISMO SI PROPONE COME INTERLOCUTORE DEGLI ENTI LOCALI

Nasce una «lobby» delle scuole

Gli istituti del Piemonte si associano per poter avere più voce

[illegible] Teresa Martinengo

«Lobby virtuosa» [illegible] «ANCI» delle scuole. Così, nel corso della presentazione, ieri all'Itis «Avogadro», è [illegible] definita la nuova Associazione Scuole Autonome Piemontesi (Asapi) che dovrebbe porsi come interlocutore nei confronti di enti locali ed Amministrazione scolastica nei casi in cui l'autonomia scolastica non [illegible] forza [illegible] debolezza.

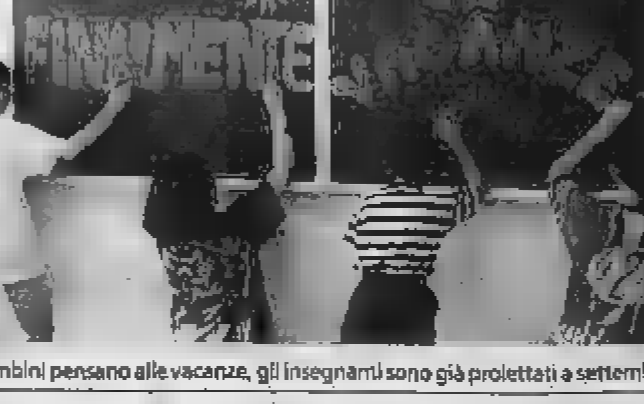
La necessità di un'associazione tra le scuole del Piemonte era emersa nei mesi scorsi in [illegible] buoni-scuola e della «querelle» sull'assegnazione dei fondi regionali destinati ai POF - Piani dell'Offerta Formativa - e alle associazioni culturali. Allora una rappresentanza informale [illegible] dirigenti scolastici [illegible] avuto incontri con l'assessore Giampiero Leo. Quella rappresentanza ha poi dato vita all'Asapi.

«Per statuto - ha spiegato il preside dell'"Avogadro" Giulio Cesare Rattazzi, presidente provvisorio dell'associazione - chi ha cariche sindacali non potrà far parte del direttivo, ma i dirigenti scolastici che rappresentano le scuole nell'Asapi appartengono a tutte le sigle sindacali e a tutti gli orientamenti ideologici. L'associazione si pone [illegible] interlocutore sociale nei rapporti con le istituzioni [illegible] con la Regione in particolare».

Un esempio di tema [illegible] cui l'organismo potrà occuparsi è la formazione professionale che la riforma in [illegible] federalista della Costituzione e la Riforma Moratti assegnano alle regioni. «Gli enti di formazione si sono [illegible]iti in associazione, gli istituti professionali devono fare altrettanto» ha detto Rattazzi. Contatti sono stati avviati con il Forum delle Associazioni «per discutere il mare [illegible] proposte [illegible] iniziative - spesso poco interessanti per le scuole - che ci arrivano già finanziate dagli enti locali».

A giorni, [illegible] volta delle 700 scuole piemontesi partiranno altrettante lettere di invito ad aderire. «Per far parte all'Asapi - ha spiegato [illegible] professor Sergio Sandrone, preside dell'Itc "Arduino", tesoriere - è necessario il parere del Consiglio d'istituto. Il costo dell'adesione è stato fissato in 100 euro per elementari e medie, 200 per le superiori».

Il professor Giacomo Zingaro, preside del liceo «Majorana», vice presidente: «In altre regioni [illegible]nate forme associative tra scuole, che però rappresentano una componente limitata della realtà. L'Asapi viene guardata [illegible] esempio di unità». Lo [illegible] prevede [illegible] rappresentanza fortemente allargata [illegible] democratica. Come ha osservato il professor Giorgio Maccagno, preside del professionale "Boselli", «l'Asapi dovrà affermare l'autonomia delle istituzioni scolastiche». Per Mario Dino, direttore didattico della "Toscanini", «dovrà anche scongiurare il rischio che le autonomie scolastiche diventino "piccole anarchie" com'è avvenuto nel caso del calendario scolastico».



I bambini pensano alle vacanze, gli insegnanti sono già proiettati a settembre

L'assessore al Sistema Educativo del Comune, Paola Pozzi, ha ricordato «le difficoltà affrontate finora dagli enti locali nel rapportarsi [illegible] le singole scuole [illegible] L'Asapi potrà confrontarsi anche con la stessa Amministrazione scolastica periferica e nazionale. Un esempio concreto sul quale lavorare? Le [illegible] tariffe della Tarsu, la tassa raccolta rifiuti».

La dottoressa Marina Bertiglia, direttore regionale dell'Istruzione, riconosce alle «scuole dell'autonomia un'oggettiva esigenza di collegamento [illegible] l'Asapi potrà rispondere, senza diventare a tutti i costi un nuovo soggetto di contrattazione». (www.asapi.it, c/c bancario n. 60039, abi 01025, cab 01013, San Paolo Imi [illegible] 13, corso [illegible] Maurizio 35, 10124 Torino).

LA [illegible] DOPO L'INCIDENTE AI TRE UNIVERSITARI TROVATISI IN MEZZO A UNA RISSA

Valentino superpattugliato la notte

Il prefetto: controlli continui in tutto il parco dalle 22 alle 4

Emanuela Minucci

Dalle [illegible] alle 4 del mattino, da domani in poi, [illegible] parco [illegible] Valentino sarà super-pattugliato. Impegnati in quest'operazione: squadre di vigili urbani, carabinieri, polizia, guardia di finanza e polizia a cavallo. Un intervento massiccio, deciso ieri mattina dal Comitato per la sicurezza riunito in Prefettura. Una riunione sollecitata dal sindaco Chiamparino e dal Prefetto Catalani all'indomani dell'aggressione subita da tre universitari che [illegible] [illegible] ritrovati alle 23,30 di sabato [illegible] nel bel mezzo di una rissa fra extracomunitari intenti [illegible] spartirsi il territorio dello spaccio. Tre ragazzi che sono finiti all'ospedale per ustioni da acido solforico.

«In aggiunta ai presidi già esistenti ai Murazzi organizzeremo una serie di controlli permanenti - ha annunciato il prefetto Achille Catalani -, si tratterà di [illegible] pattuglia di carabinieri e una di polizia che sorveglieranno tutto il territorio del parco dalle 22 alle 4 del mattino. In più, durante le serate del week-end, vale a dire giovedì, venerdì e sabato, a queste due pattuglie verranno affiancati anche uomini dei vigili urbani e guardie di finanza che osserveranno lo stesso orario». Il Prefetto ha poi aggiunto che si tratterà di personale destinato a questi servizi dagli uffici e non dirottato dalle pattuglie a disposizione in altre parti della città. «Non toglieremo forze a [illegible] quartiere cittadino, ma ne utilizzeremo di più».

Durante la riunione [illegible] stata

[illegible]

Mobilitati carabinieri, vigili polizia, guardia [illegible] finanza e poliziotti [illegible] cavallo Sorveglianza rafforzata anche [illegible] Murazzi

anche annunciata un'estensione dei servizi di vigilanza [illegible] Murazzi, verso la sponda di lungo [illegible] Machiavelli. Il tutto perché questa estate sia più sicura. A questa massiccia operazione di controllo si unirà l'arrivo [illegible] commissariato «ippomontato», vale a dire la polizia a cavallo, il cui arrivo venne annunciato dal sindaco Chiamparino nei giorni scorsi. «In attesa di capire che idea abbiamo di questo parco - ha spiegato ieri il primo cittadino - che cosa, insomma, desideriamo farne, se viverlo all'anglosassone soltanto nel pomeriggio [illegible] poi magari chiuderlo la sera, per questa estate ci sforziamo tutti insieme di renderlo più sicuro. Per quanto riguarda il nucleo di polizia a cavallo la Città cercherà di liberare il più in fretta possibile i locali ora occupati dai giardinieri Amiat per consentire, sempre il prima possibile, e comunque entro l'estate, l'arrivo del commissariato "ippomontato"».

Il primo cittadino [illegible] poi aggiunto che «di recintare alcune zone del verde [illegible] [illegible] imporre la chiusura anticipata dei locali non se ne parla: perché non sono decisioni da prendere in modo affrettato, [illegible] da valutare, semmai, con molta calma. [illegible]mili provvedimenti potrebbero infatti snaturare le caratteristiche del parco». Chiamparino, infine, ha poi delegato l'assessore ai vigili Bonino (presente alla [illegible]e, insieme con il comandante dei vigili Famigli e i responsabili di guardia di finanza, carabinieri, e polizia) a fare al suo posto - perché era impegnato a Roma con il direttore generale della Rai Saccà - una comunicazione in Consiglio comunale su quanto deciso in mattinata in Prefettura. [illegible] Sala Rossa è poi seguita la replica delle opposizioni (Forza Italia [illegible] An in testa) ancora polemiche [illegible] la linea dell'amministrazione assunta in tema di ordine pubblico.

A PORTA NUOVA L'ALLARME PER LE BABY GANG DI PICCOLI EXTRACOMUNITARI

Borseggiatori l'inutile caccia

Impennata dei reati in centro: i responsabili sono quasi sempre minori e restano impuniti



Le fermate affollate sono quelle preferite. Il momento migliore è quando si sale perché si fa meno attenzione alle spinte

inchiesta

Angelo Conti

GIOVANI, minorenni, spesso poco più che bambini. Eppure lesti di mano e di gambe. Difficili da acchiappare, difficilissimi da punire. Sono i [illegible]ovi borseggiatori di Torino, terrore dei mezzi pubblici che attraversano il cuore della città. Porta Nuova e l'asse piazza Carlo Felice-piazza Castello sono i loro terreni di caccia preferiti.

Carabinieri e polizia ne bloccano qualcuno ogni giorno: l'ultima, Mareia, romena di 11 anni, è stata fermata [illegible] in piazza San Carlo dai militari del Nucleo Radiomobile. Non è stato possibile arrestarla risultando (anche se priva di documenti) palesemente minore di 14 anni. E, [illegible] tutti gli altri, è stato inutile tentare [illegible] riaffidarla ai genitori perché i ragazzini rifiutano di indicare il loro domicilio.

Fermare [illegible] fenomeno appare dunque impossibile. Per legge.

L'allarme non arriva tanto dalle denunce a carabinieri e polizia, che non [illegible] tantissime soltanto perché non sempre si fanno. Arriva dalle lettere e dalle telefonate in Redazione: «Porta Nuova è terra di nessuno: bande di borseggiatori agiscono giorno e notte, impuniti, in modo arrogante e sfrontato. Colpiscono soprattutto sui tram».

Siamo andati a vedere. Non si notano subito e per capire qualcosa delle strategie delle bande può non bastare una giornata. Ma alla fine tutto diventa chiaro, intuitivo, persino banale.

La prima conferma è nella continua presenza delle stesse persone che sostano alle fermate dei mezzi pubblici: soprattutto di Porta Nuova [illegible] via Nizza a lato via Sacchi. Sino [illegible] pochi giorni fa [illegible] anche pesantemente «presidiate» le fermate [illegible] su corso Vittorio Emanuele, ora smembrata dai lavori stradali. Chi sono i borseggiatori? I gruppi sono due, uno di slavi e l'altro di maghrebini. Comun denominatore l'età, piuttosto giovane, spesso quella dei bambini.

Riconoscerli non è impossibile: hanno tutti qualcosa utile a nascondere la refurtiva, cioè il portafoglio. Alcuni portano un golfetto piegato sul braccio (ingiustificabile [illegible] [illegible] caldo [illegible] questi giorni), altri semplicemente uno shopper di plastica con dentro una [illegible] spesa. Puntano soprattutto le persone anziane, meglio se uomini, con portafoglio infilato nella tasca posteriore. Quali sono i momenti dell'attacco? Il numero maggiore [illegible] colpi avviene quando [illegible] vittima sta salendo sul mezzo pubblico. E' la fase in cui si fa meno caso alla spintarella, od alla botta sul fianco. Questo movimento consente al ladro [illegible] impossessarsi del portafoglio e poi anche di scendere subito a terra. Il più delle volte il derubato resta a bordo e si accorgerà del furto solo quando il mezzo è già [illegible] movimento.

Altra fase critica è il «viaggio». Più a rischio risultano le linee che presentano il maggior affollamento (la 1, la 4, la 63) dove il «contatto fisico» è obbligatorio. In questi frangenti occorre stare molto attenti anche se, prudentemente, si è infilato il portafoglio in una tasca anteriore dei pantaloni, od in una interna della giacca.

[illegible] dopo furto. Questi ladruncoli non hanno nessun interesse a portarsi a [illegible] documenti, carte di credito o assegni. Per una ragione semplicissima: perché la vittima sarebbe costretta a fare denuncia, fatto che i malviventi preferiscono evitare. Se a sparire [illegible] solo i soldi, è molto più difficile che [illegible] derubato decida di presentarsi a carabinieri o polizia. Il più delle volte, anche per pudore, decide di soprassedere (que[illegible] prassi finisce così [illegible] sottodimensionare il fenomeno, almeno sui dati ufficiali). Per questa ragione i portafogli, «alleggeriti» soltanto dal contante, vengono di solito gettati in terra o sul pianale del tram. La vittima, in pochi secondi, lo potrà ritrovare.

Gli accorgimenti. Occhio a portafogli, telefonini e gioielli. I primi non vanno ovviamente portati nelle tasche posteriori dei pantaloni: l'ideale è [illegible] [illegible] interna della giacca, chiusa dal bottone. Quanto alle borse, che spesso li contengono, le signore farebbero bene a rinunciare ai modelli più di moda (che raramente contemplano cerniere o chiusure realmente affidabili), affidandosi a [illegible] più spartani, [illegible] meno attaccabili. I telefonini sono ancora rubati, ma la tendenza è in diminuzione (un deterrente [illegible] il facile blocco dei crediti, anche per i prepagati, nonché l'inevitabilità della denuncia). Quanto ai gioielli i più a rischio [illegible] quelli da polso: catenine, braccialetti ed anche orologi. Le catenine si strappano, i braccialetti possono essere sfilati, gli orologi vengono prelevati previo taglio del cinturino (con coltello).

La repressione. Apparentemente non c'è: [illegible] abbiamo notato, alle fermate, né poliziotti e né carabinieri, eccetto quelli dei mezzi in transito. Ci è stato detto che operano soprattutto in borghese (e questo è senz'altro una condizione indispensabile per poter procedere ad arresti) ma anche che buona parte di questi ladruncoli non ha l'età per finire in carcere. Traspare rassegnazione e pessimismo sulle possibilità di combattere incisivamente il fenomeno.

Non sembra, in fondo, neppure vincente [illegible] ricorso alla dissuasione, che non produce il minimo effetto: «Quando fermiamo questi borseggiatori [illegible] erba - spiegano carabinieri e poliziotti - il più delle volte ridono divertiti. Forniscono nomi di fantasia, ci costringono [illegible] riempire decine di cartelle di verbale, impegnandoci per intere giornate. Poi, su indicazione della Procura dei Minori, li accompagniamo nelle [illegible] di accoglienza, dove i ladruncoli si fanno una doccia e magari un pranzo e una dormita, a spese della collettività. Poi se ne escono, dalla porta o da una finestra, e tornano a borseggiare. Impunibili ed impuniti».

Specchio dei tempi

«Meglio bloccare [illegible] [illegible] quando ci [illegible] manifestazioni come i fuochi» - «Invece [illegible] [illegible] posto di lavoro si [illegible] trovato 12 cambiali [illegible] pagare» - «Offrono musica per sopravvivere» - «Senza contenitori»

Un lettore ci scrive

«Ancora una volta nella sera[illegible] [illegible] S. Giovanni, intorno ai Murazzi, [illegible] scoppiato il [illegible] Abito in via Vanchiglia, angolo [illegible] S.Maurizio, [illegible] tutte le persone che desideravano raggiungere le [illegible] dei festeggiamenti transitavano sotto il [illegible] balcone. Dalle 22 [illegible] poi la situazione è progressivamente degenerata fino ad arrivare [illegible] blocco totale del traffico: macchine parcheggiate in modo selvaggio, via intasata, automobilisti che non rispettavano i semafori e livello di decibel [illegible]usati dai clacson insopportabile. Non oso pensare a [illegible] sarebbe potuto succedere se qualcuno avesse avuto necessità di un'ambulanza.

«Non contesto i fuochi artificiali che sono di per sé uno spettacolo piacevole, quello che non funziona sono le vie di accesso a piazza Vittorio. Dato che questa ricorrenza cade in estate [illegible] a Torino si dà sempre più importanza alla lotta contro l'inquinamento (le domeniche a piedi che noi cittadini del [illegible]tro subiamo senza protestare), anche quello acustico dovrebbe essere combattuto.

«Sono proprio le occasioni [illegible] i fuochi di San Giovanni in cui [illegible] blocco del centro si rivelerebbe sicuramente [illegible] misura utile».

Emanuele Fadini

Un lettore ci scrive:

«Mio fratello, maggiorenne disabile e con alcuni problemi psichici, legge [illegible] inserzione di ricerca di personale senza particolari esperienze e requisiti, proprio quello che fa al suo caso. Desideroso di entrare a far parte della società che lui definisce "normale" ma che lo emargina sempre di più, incappa in un'organizzazione che definirla un'associazione per delinquere legalizzata può risulta[illegible]. Presentatosi a quello [illegible] [illegible] presumeva essere un colloquio di lavoro ne è uscito con un contratto irrevocabile firmato e quindi sottoscritto per un corso di "commesso" fasullo e inesistente e purtroppo anche [illegible] cambiali [illegible] [illegible] euro da pagarsi in un anno.

[illegible] miei genitori che vivono con lo stipendio di [illegible] di 1000 euro al mese il compito di rimediare al danno! Dovranno pagarsi queste somme continuando a fare sacrifici che peraltro non concedono tregua e [illegible] avanti da [illegible] vita. Con queste righe vorrei solo informare tutti gli aspiranti lavoratori, e soprattutto, i più giovani e inesperti, che sono alla ricerca di un primo impiego o solo di un lavoretto per arrotondare durante le vacanze estive, di pre[illegible] molta attenzione a questi annunci trappola che prospettandovi chissà quale futuro vi fanno tornare a casa dai vostri genitori con un pezzo di carta da voi sottoscritto che li impone di mettere mano al portafoglio.

«Tenteremo di andare per vie legali ma l'impresa sarà ardua, i malfattori sono ben organizzati. Spero che queste poche righe possano servire ad allarmare almeno qualche altro "debole" sempre meno tutelato».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«La lettera contro chi suona la fisarmonica sui mezzi pubblici spiega meglio di un trattato di sociologia perché il maggiore nemico di Torino, del suo sviluppo culturale e civile ed anche economico, della sua capacità e possibilità di essere o diventare un bel posto dove vivere, sia una torinesità deteriore che agisce come una zavorra mentale: un approccio ai problemi provinciale ed immusonito, un atteggiamento egoista e intollerante nei confronti delle fasce deboli, una "rabbietta e orgoglietto" piccoli e vili, da miseri epigoni di posizioni che nel loro pericoloso settarismo hanno almeno il pregio dell'arrogante chiarezza, nei confronti dei "clandestini" che hanno il torto di arrabattarsi offrendo un for[illegible] irregolare ma comunque onesto intrattenimento in cambio della sopravvivenza. C'è una [illegible] indimenticabile ambienta[illegible] [illegible] un tram, in cui [illegible] pensionato tormenta un controllore che a [illegible] dire non ha sanziona[illegible] [illegible] sufficiente severità [illegible] giovane che non trovava [illegible] biglietto, salvo p[illegible] scoprire che neanche lui ce l'ha».

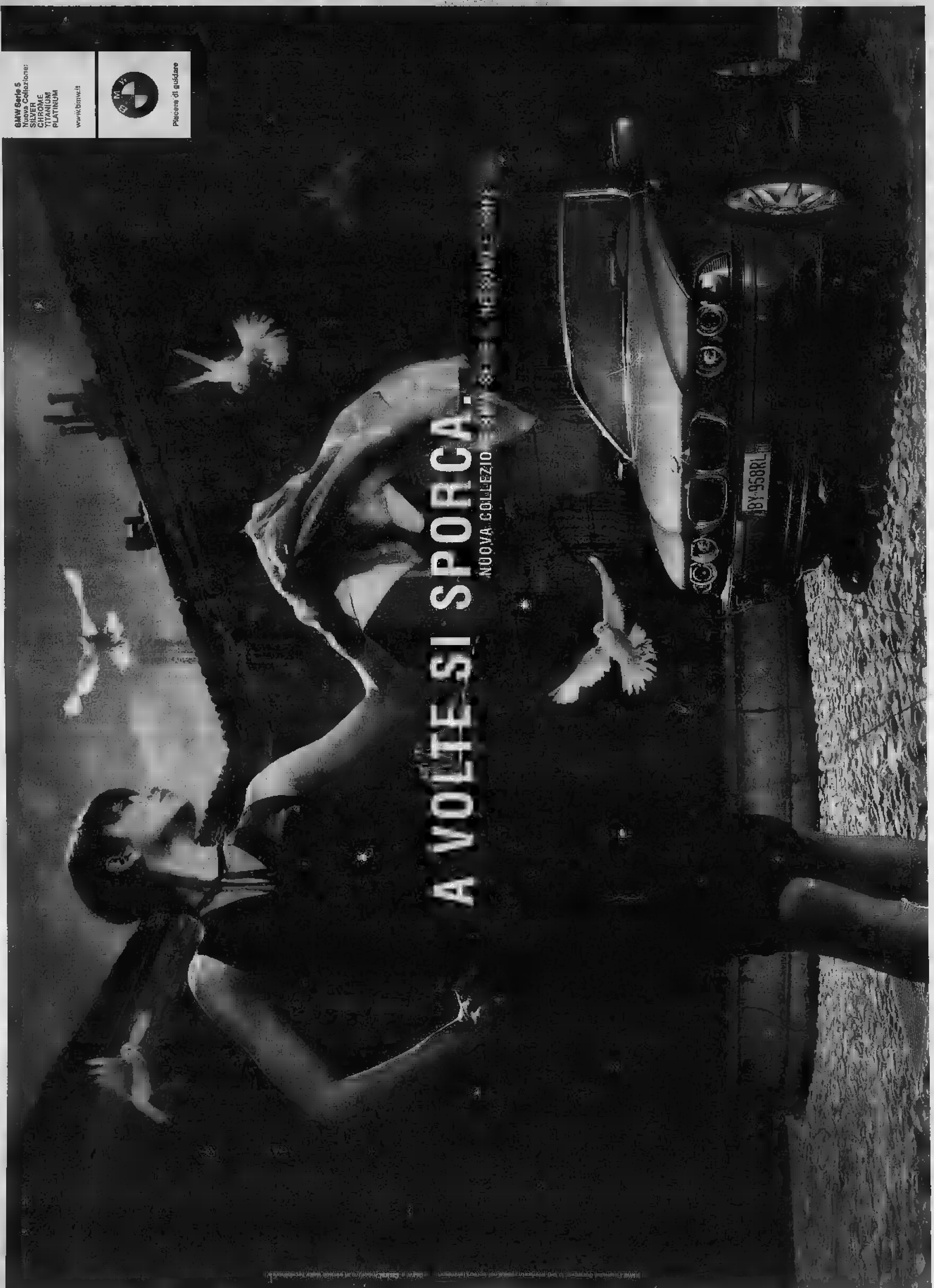
Gianni Giovino

Una lettrice ci scrive:

«Come [illegible] i contenitori per la raccolta della plastica [illegible] [illegible] scarsi? Sulla via dove abito, ci sono in tutto [illegible] contenitori e nelle vie limitrofe la situazione non è certo migliore. Tra l'altro stiamo parlando di una zona con una densità abitativa molto alta. Spesso il contenitore a me più vicino è "stracolmo", e ci si ritrova a [illegible] la plastica fuori dal contenitore e dove, probabilmente, finirà poi nei normali rifiuti. Anche i contenitori per la carta sono spesso "off-limits"».

Silvana Guigas

specchiotempi@lastampa.it


BMW Serie 5
Nuova Collezione:
SILVER
CHROME
TITANIUM
PLATINUM
www.bmw.it
Piacere di guidare
A VOLTE SI SPORCA.
BY-958RL

LA STAMPA
PAGINA [illegible] MERCOLEDÌ [illegible] GIUGNO [illegible]

CUNEO

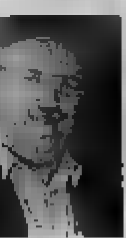
REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 452411 FAX 0171 64402. E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS. TELEFONO 0171 609122. FAX 0171 488249

E PROVINCIA

CUNEO, SCIOPERO GENERALE DI 4 ORE

[illegible] corteo [illegible] Cgil in difesa dell'articolo 18 pensioni, scuola e sanità

CUNEO



Mario Borgna

Sciopero generale di 4 [illegible] corteo lungo le strade [illegible] centro, domani pomeriggio, per [illegible]stare contro la [illegible] dell'articolo [illegible]. Il programma [illegible] mobilitazione, indetta dalla sola Cgil, prevede il concentramento delle delegazioni alle 15, in corso Dante, davanti alla sede dell'Unione industriale. Seguirà un [illegible] che si concluderà in piazza del Municipio con l'intervento di Morena Piccinini, della segreteria nazionale Cgil. «Oltre all'articolo 18 - spiega Mario Borgna, segretario Cgil [illegible] - lo sciopero è contro i provvedimenti del Governo su fisco, pensioni, scuola, sanità e immigrazione. Per consentire la partecipazione al corteo sono stati predisposti 6 pullman in partenza dalle grandi città della provincia». [c. g.]

RICOVERATO IN OSPEDALE A SAVIGLIANO

Minorenne [illegible] aggredito [illegible] piazza a Marene [illegible] di giovani

MARENE

[illegible] minorenne, M.A., è stato ricoverato all'ospedale di Savigliano, in seguito alle ferite riportate [illegible] rissa avvenuta di notte in piazza, [illegible] Marene. Le sue condizioni [illegible] sono gravi, [illegible] il giovane [illegible] stato trattenuto per prudenza in osservazione. Non si [illegible] quale sia stato il motivo che ha scatenato la discussione [illegible] sul fatto stanno indagando i carabinieri. La situazione è degenerata e ad avere la peggio è stato il ragazzo, assalito da un gruppo di altri giovani, tutti maggiorenni. Sentendo le urla, gli abitanti della z[illegible] hanno dato l'allarme ed è intervenuta una pattuglia dei carabinieri; oltre a prestare i primi soccorsi al malcapitato e a chiedere l'intervento dell'equipe medica del 118, i militari hanno identificato alcuni degli aggressori, mentre sarebbero sulle tracce degli altri. Per ora non [illegible] stati [illegible] provvedimenti, [illegible] quanto i rilievi eseguiti nel corso delle indagini e le informazioni acquisite sono al vaglio dell'autorità giudiziaria. [p. b.]

I TEMPORALI HANNO CAUSATO ALLAGAMENTI A BORGO, BOVES, CARAGLIO, ALBA E CAVALLERMAGGIORE

A Cuneo la quinta [illegible] caldo

Una pensionata di 76 anni è stroncata da infarto in un bar

[illegible]

Probabilmente è stato il caldo la causa dell'arresto cardiaco che, l'altro pomeriggio, ha stroncato la pensionata Marianna Operti, 76 anni, mentre si trovava nel «Bar del Ponte», in largo De Amicis. La donna è stata subito soccorsa dagli operatori del «118», ma tutti i tentativi [illegible] rianimazione sono stati vani. I funerali si svolgeranno oggi, alle 16, in duomo. Salgono così a cinque le vittime del caldo che da alcuni giorni sta interessando la «Granda». Domenica a San Michele Mondovì è deceduto Basilio Balbo, 72 anni. Tre le vittime a Revello: Maria Maddalena Pasero, 85 anni; Domenico Mattio, 79; Giovanna Garello, 92.

Intanto [illegible] proseguiti per tutta la notte, tra lunedì e martedì, gli interventi dei vigili del fuoco di Cuneo per limitare i danni dei temporali causati dall'arrivo sul Cuneese di correnti d'aria fredde. Squadre di pompieri sono intervenute con motopompe per prosciugamenti di scantinati e garage a Borgo San Dalmazzo, Caraglio, Boves, Alba, Envie, Cavallermaggiore. Il vento ha causato la caduta [illegible] alberi anche a Barge. Un ramo ha sfondato un'auto parcheggiata in via del Colletto a Borgo San Dalmazzo. [c. g.]

CANE «DIMENTICATO» SU [illegible] AUTO AL SO[illegible]

Denuncia per maltrattamento

Dimentica il cane [illegible] auto, [illegible] il sole cocente, e viene denunciata per «maltrattamento [illegible] animale» dagli agenti della Squadra Volante della Questura. [illegible] fatto è accaduto l'altro pomeriggio in via Castellani, in Cuneo Nuova. [illegible] far scattare l'allarme sono stati alcuni passanti che hanno notato un cane, visibilmente disidratato, all'interno di [illegible] parcheggiata. L'urgenza [illegible] intervenire per liberare l'animale, che immobile sul tappeto dell'auto stava rischiando di morire per il caldo soffocante, è stata confermata anche da un veterinario. Sono quindi [illegible] chiamati i vigili del fuoco e la polizia. La portiera dell'auto è stata forzata dai pompieri. L'animale è [illegible] rifocillato [illegible] affidato alle cure [illegible] veterinario. Nel frattempo gli agenti [illegible] Volante hanno rintracciato [illegible] proprietaria dell'auto e del cane, [illegible] trentenne di Cuneo, che è stata denunciata. [c. g.]

GRANDE SODDISFAZIONE DELLE AUTORITA' PROVINCIALI. DUBBI DELL'EX MINISTRO COSTA

La prima pietra [illegible] per la To-Sv

Mondovì, ieri mattina cerimonia con il presidente di Autostrade

[illegible]

«La To-Sv ha vissuto anni tremendi, ma oggi la Verdemare è fra [illegible] più [illegible] in Italia». Non ha nascosto la soddisfazione Giovanni Quaglia, presidente [illegible] Provincia e Torino-Savona, alla cerimonia [illegible] posa della prima [illegible] nuova [illegible] autostra[illegible] Mondovì. Un'opera da 2,5 milioni [illegible] pronta a fine [illegible]03, per completare la [illegible] sicurezza dell'arteria.

Ospiterà gli agenti impegnati da Torino al mare: nel 2001 [illegible] Polstrada sulla A6 ha percorso un miliardo e 200 milioni di chilometri, controllando 40205 veicoli, accertando 15969 violazioni, [illegible] spendendo 261 patenti e aiutando 8000 utenti in difficoltà. Vinta [illegible] raddoppio, sul miglioramento la A6 [illegible] investito 27 milioni di euro; altri 21 riguardano lavori in attesa del via da parte dell'Anas. «La To-Sv sarà anche cerniera per [illegible] Cuneo-Asti - ha rimarcato Quaglia -, con i [illegible] km. dai Massimini a Marene».

Alla cerimonia erano presenti numerose autorità piemontesi e liguri. Ospite d'onore, il presidente della Società Autostrade, Gian Maria Gros-Pietro. «L'esperienza della To-Sv - ha detto - si è costruita su anni terribili, soluzioni, progetti, condivisio[illegible] con il territorio. Perciò va esportata in altre [illegible] del Nord Ovest, con un ruolo da protagonisti in Cuneo-Asti, trafori, Mercantour».

Dopo la benedizione del vicario don Meo Bessone, le autorità han[illegible] firmato una pergamena, murata nelle fondamenta della caserma da [illegible]aglia. [illegible] di un'opera necessaria, che rende il servizio stradale più funzionale - ha commentato il prefetto Mario Spanu -, rispetto a tutto il territorio». Se il questore Alfonso La Rotonda ha definito la nuova [illegible] presidio di polizia a servizio dei cittadini, il comandante provinciale dei carabinieri Francesco Arzaro ha rimarcato che «in un'arteria a così alto traffico essa favorisce maggiore capacità operativa».

Mario Battaglia, amministratore delegato della To-Sv, insieme a Quaglia ha combattuto la battaglia per il raddoppio, quando la A6 era l'autostrada della morte»: «Avere un organico concentrato sulla A6 incrementerà sicurezza e attenzione all'utenza, in un'ottica di prevenzione».

Nel giorno di festa non manca un dubbio. «Partecipo alla soddisfazione per i lavori della [illegible] caserma della Polstrada, che svolge con diligenza il difficile lavoro - scrive l'ex ministro monregalese Raffaele Costa -. Meno compiacimento c'è per la convenzione stipi[illegible] ministero dell'Interno, da cui dipende la Polstrada, [illegible] Autostrade, che sopportano gli [illegible] di caserme, auto, spese per la Polstrada [illegible]. [illegible] lo Stato a dettare le tariffe, grazie a cui le società si fanno carico di questi oneri. La Polstrada opera sulle autostrade, dove gli incidenti mortali sono pochi, mentre su statali e provinciali, poco pattugliate, si muore moltissimo».

ALTRO SERVIZIO di Paola Scola A PAG. 43



Il presidente della To-Sv Giovanni Quaglia insieme alle autorità presenti alla cerimonia depone la pergamena commemorativa nelle fondamenta della nuova caserma

IERI A MOMBARCARO

Rapinatore solitario nelle Poste

M[illegible] Un rapinatore solitario è entrato, ieri, poco prima [illegible] 13, nell'ufficio postale del piccolo paese dell'Alta Langa cebana, portando via [illegible] bottino [illegible] circa tremila [illegible] L'uomo, che aveva il volto coperto, non ha mostrato di avere armi, ma solo [illegible] attrezzo (probabilmente un piede di porco). Con questo ha rotto il vetro della porta d'ingresso, già chiusa per consentire all'impiegata [illegible] procedere ai conteggi di cassa di fine giornata. Minacciando l'operatrice con lo [illegible] attrezzo, il malvivente [illegible] preso i soldi trovati [illegible] bancone [illegible] è allontanato: almeno la prima parte della fuga si è svolta a piedi, [illegible] co[illegible] l'arrivo. In pochi minuti è [illegible] dato l'al[illegible] ai carabinieri, che hanno attivato il «piano anti-rapina», con i posti [illegible] blocco sulle principali strade [illegible] e la diramazione dei bollettini di ricerca.

Intanto, ieri pomeriggio, il sindaco di Mombarcaro, Aldo Breida, si è fatto portavoce delle preoccupazioni della popolazione.

«La rapina di oggi [illegible] solo la goccia che ha fatto traboccare il [illegible] - ha detto -. La gente lamenta l'aumento [illegible] furti nelle [illegible]e, sia di giorno che di notte. I miei compaesani sono esasperati. I carabinieri della stazione fanno il loro dovere, fanno molto, [illegible] troppo pochi». [p. s.]

PRESENTATO IL PROGETTO DOPO I SOLLECITI DEL SINDACO ALL'ANAS. ADESSO [illegible] APPALTANO I LAVORI

Fossano, [illegible] rotonda sulla Strada Reale

Regolerà il traffico allo svincolo della tangenziale «teatro» di numerosi incidenti

[illegible]

Si farà una grande rotonda del diametro di [illegible] metri [illegible] svincolo della tangenziale [illegible] la Strada Reale; la spesa preventivata (al netto dell'Iva e di altri oneri) è di 619.912 euro (un miliardo e centottanta milioni). L'Anas ha già predisposto il progetto, [illegible] presto [illegible] procederà all'appalto [illegible] lavori. La mega rotatoria regolerà un incrocio molto contestato perché poco chiaro [illegible] troppo stretto, teatro di numerosi incidenti; molti Tir si sono ribaltati nel tentativo di svoltare.

Per [illegible]re una soluzione a questi e altri problemi della tangenziale il sindaco Beppe Manfredi, nei mesi scorsi, annunciò che avrebbe inondato l'Anas di telegrammi (uno al giorno) finché non avesse ottenuto un incontro. Al terzo telegramma il capodipartimento capitolò e fissò la riunione a cui seguì un sopralluogo con amministratori e tecnici del Comune e della Provincia. In quell'occasione si valutarono anche gli svincoli [illegible] Villafalletto [illegible] quello di San Sebastiano, pericolosi a causa del guard-rail che impedisce la v[illegible] e per la mancanza di una corsia di accelerazione sulla «231».

Questo problema [illegible] in via di soluzione: l'Anas ha predisposto un progetto che prevede l'ampliamento della carreggiata e la creazione della corsia di accelerazione. Irrisolto, per ora, il problema dello svincolo [illegible] Villafalletto. Un terzo progetto riguarda le barriere antirumore. L'Anas spenderà 415.446 euro (800 milioni di lire) per collocare le barriere nella zona di San Defendente (273 metri) e [illegible] quella [illegible] via Maccalé (191 metri). [illegible] opere progettate verranno finanziate con le economie realizzate sulla tangenziale; si tratta infatti [illegible] opere [illegible] completamento.

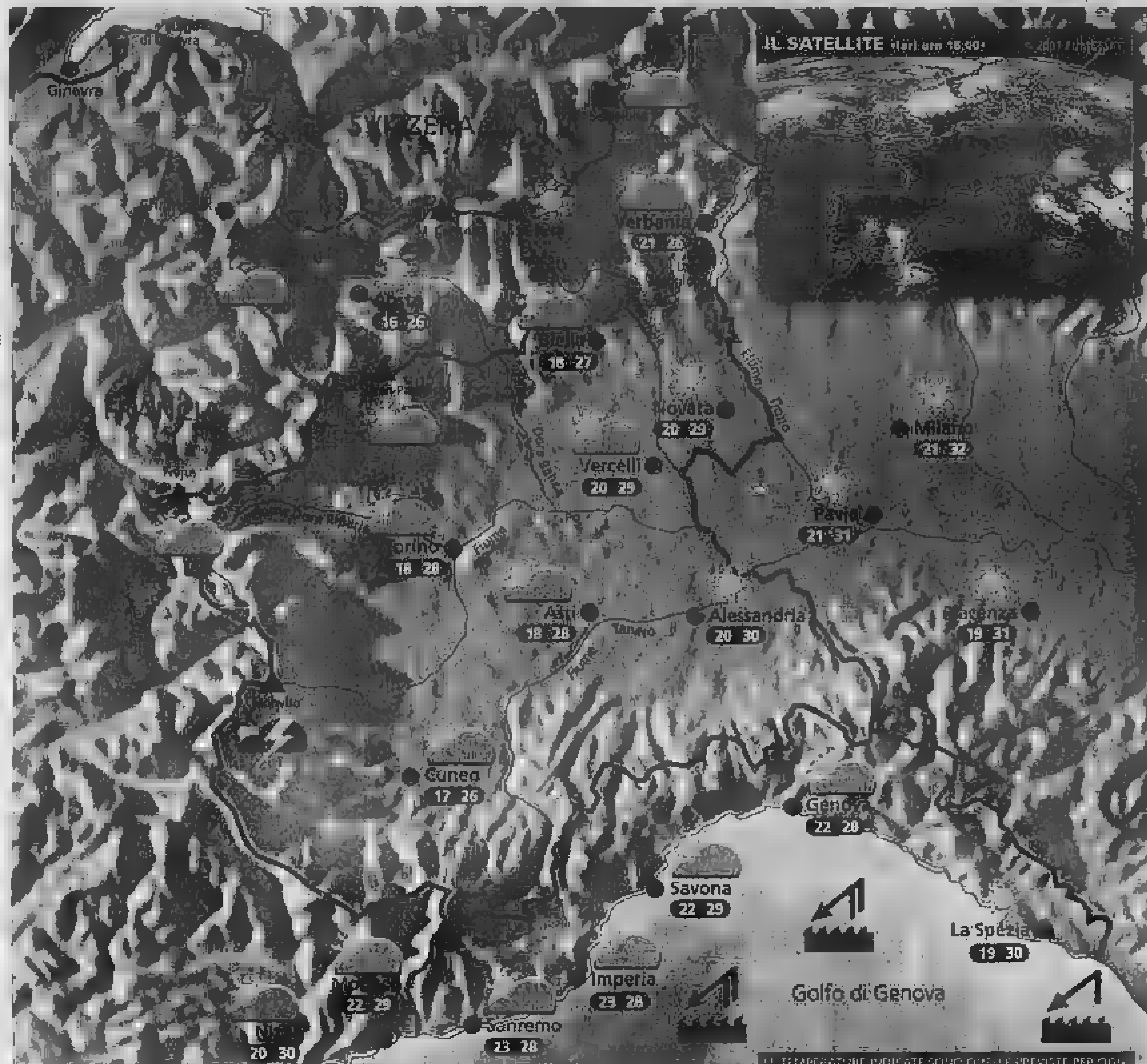
«Siamo soddisfatti che si parta con i lavori - dice il sindaco di Fossano Beppe Manfredi -; riconosciamo al nuovo direttore compartimentale di essersi mosso con tempestività. Auspichiamo però che si possano aggiungere alcuni tratti [illegible] barriera antirumore, in particolare che venga presa in considerazione l'area artigianale. [illegible] inoltre che [illegible] proceda al più presto [illegible] arretrare anche il guard-rail [illegible] via Villafalletto». [l. a.]



Lo svincolo della tangenziale con la Strada Reale dove si realizzerà la rotonda

BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione Ieri un sistema temporalesco ha sorvolato le nostre regioni determinando fenomeni localmente importanti; nel corso della giornata si è comunque verificata qualche bella schiarita, anche se nuove cellule temporalesche si sono attivate sul Cuneese nel pomeriggio. La temperatura è diminuita. Oggi bel tempo e di nuovo piuttosto caldo.

Previsioni Mattinata parzialmente nuvolosa su Cuneese, Torinese ed Alessandrino, altrove tempo già abbastanza soleggiato. Con il passare delle ore dissoluzione della nuvolosità e cielo sereno ovunque. Nel pomeriggio si farà nuovamente sentire il caldo, anche se non si raggiungeranno i valori insopportabili dei giorni scorsi. Venti deboli. Domani ancora bel tempo ma con tendenza ad aumento della nuvolosità prima di sera, specie in montagna. Venerdì netto peggioramento con temporali anche di forte intensità e calo della temperatura.

ZOOM

Il vento di ghiacciaio

Durante i lunghi ed assolati pomeriggi estivi, se vi avvicinate alla lingua di un ghiacciaio sentirete improvvisamente dell'aria fredda che vi accarezza il volto: è il vento di ghiacciaio. Mentre infatti il fondovalle e il paesaggio circostante si scalda rapidamente con l'aumentare dell'insolazione, la superficie ghiacciata resta con temperature attorno agli 0°C. Si attiva pertanto un vento catabatico, cioè discendente, contrario alla direzione delle brezze. Se il ghiacciaio è circondato da rocce che assorbono rapidamente il calore, il vento potrà risultare particolarmente forte.
Si registra un vento costante anche in caso di ghiacciaio esteso. Durante la notte le «gocce» di aria fredda che discendono dal versante verso il fondovalle, spesso ad intervalli regolari, si possono sommare al vento di ghiacciaio. In ogni caso questo vento è incessante anche durante le ore notturne, anche se risulta decisamente meno forte, visto che diminuisce lo scarto termico con il fondovalle e le zone circostanti. E' comunque importante tenerne presente l'esistenza: camminare su un ghiacciaio a torso nudo e senza creme solari in piena estate può essere insidioso: colpi d'aria, congestioni ed ustioni sono sempre possibili.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	21	28	REGGIO CALABRIA	24	28
BARI	24	30	ROMA	21	33
BOLOGNA	21	32	VENEZIA	22	30
CAGLIARI	20	30	BARCELLONA	18	28
CATANIA	23	30	BRUXELLES	12	21
CATANZARO	24	29	FRANCOFORTE	14	26
FIRENZE	18	31	GINEVRA	16	27
OLBIA	21	29	LONDRA	13	21
PALERMO	23	28	MONACO DI BAVIERA	11	23
PERUGIA	17	31	PARIGI	10	21
POTENZA	15	26	ZURIGO	15	26

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 44 minuti; culmina alle ore 13 e 32 minuti, tramonta alle ore 21 e 20 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 4 minuti; cala domani alle ore 7 e 56 minuti

SI CONCLUDE UN'ATTESA DURATA ANNI. LE CAMERE CHIRURGICHE SONO COSTATE OLTRE 3 MILIARDI E MEZZO DELLE VECCHIE LIRE

Sale operatorie ad alta tecnologia

Saranno inaugurate venerdì nell'ospedale di Saluzzo

SALUZZO. Saranno inaugurate venerdì, alle 16,45, le [illegible] [illegible] operatorie dell'ospedale, [illegible] 3 miliardi e mezzo di vecchie lire. In precedenza, alle 15,30, il direttore generale dell'Asl 17, Antonio Fabbricatore, consegnerà alla ditta saluzzese «Edilizia Subalpina» i lavori per l'ultimazione della «Piastra dei servizi», comprendenti, fra l'altro, il Pronto [illegible] e [illegible] rianimazione.

Le camere saranno fra le più moderne della provincia. Al finanziamento dell'opera ha contribuito anche la Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo, presieduta da Gianni Rabbia. Gli arredi e le attrezzature, al cui acquisto ha partecipato [illegible] banca saluzzese, sono costati circa 2 miliardi.

La storia della realizzazione del nuovo blocco operato[illegible] parte da lontano, quando [illegible] disciolta Usl 63 di Saluzzo, guidata dall'allora presidente Amedeo Damiano, programmò la nuova «Piastra dei servizi». Il primo lotto costò [illegible] miliardo e mezzo, il secondo (che viene inaugurato venerdì) oltre 3,5, mentre l'ultimo supererà i 4.

Le nuove sale, alla cui inaugurazione interverranno le autorità regionali (sono stati invitati il presidente Enzo Ghigo e l'assessore alla Sanità Antonio D'Ambrosio), verranno benedette dal vescovo di Saluzzo, monsignor Diego Bona. [g. ne.]



Le nuove sale operatorie del nosocomio saluzzese saranno all'avanguardia in provincia

A BRA

Ambulatorio di medicina sportiva

[illegible] [illegible] sarà presto dotata di [illegible] ambulatorio di medicina sportiva. E' l'intesa raggiunta [illegible] il vicesindaco Bruna Sibille e Damiano Dalbis, responsabile del settore Medicina dello sport dell'Asl 18. [illegible] richiesta è motivata dall'elevato numero di iscritti alle varie società sportive in città e dal fatto che gli stessi, per le visite [illegible] routine, sono oggi costretti a [illegible] ad [illegible]. Dalbis [illegible] è [illegible] disponibile ad accogliere la richiesta, con l'impegno a verificare - [illegible] l'ufficio tecnico - la possibilità di reperire adeguati locali per l'ambulatorio. [v. m.]

Nuova radiologia a [illegible]

Presentazione delle apparecchiature donate dalla Fondazione CR Cuneo

[illegible]VI'

Una serie di nuovi macchinari, donati dalla Fondazione Cassa [illegible] Risparmio di Cuneo, permetteranno alla Radiologia dell'ospedale monregalese [illegible] migliorare [illegible] in qualità e tecnologia.

Le attrezzature, che da pochi giorni [illegible] stato installate nel presidio [illegible] Piazza, [illegible] presentate al pubblico e alle autorità della zona venerdì, alle 11, nel compendio ecografico che si trova al piano seminterrato del Padiglione «Gallo» dell'ospedale.

«La Fondazione Crc - ha sottolineato il direttore generale dell'Asl 16, Luigi Cavaglioni -, a conferma di [illegible] interesse sempre maggiore verso le iniziative che riguardano il campo sanitario, ha elargito generosamente i contributi necessari per l'acqui[illegible] di tutto [illegible] sistema radiologi[illegible] che è stato installato nell'ospedale di Mondovì». «Per questo - ha concluso il manager - ci sentiamo in dovere di formulare alla Fondazione il nostro ringraziamento, anche da parte degli operatori e dei numerosi utenti della struttura».

Il sistema comprende una Tac, tra apparecchiature diagnostiche, [illegible] mammografo, un ecografo, un ortopantomografo, due sviluppatrici.

Durante l'incontro per la presentazione ufficiale delle apparecchiature, i tecnici spiegheranno le funzioni a cui è destinato l'innovativo sistema radiologico. Sarà possibile anche una visita alle sale diagnostiche dell'ospedale.

Intanto proseguono, nell'appezzamento di via San Rocchetto, sull'Altipiano, le varie incombenze [illegible] preludono all'installazione [illegible] cantiere per la costruzione del [illegible] ospedale monregalese. L'impresa che eseguirà i lavori, la «Arcas» [illegible] Torino [illegible] raggruppa alcune ditte impegnate a collaborare per l'appalto del nosocomio), sta sbrigando le ultime formalità tecniche prima di iniziare i rilievi. A quel punto gli abitanti [illegible] Mondovì potranno vedere i primi passi concreti per la [illegible]lizzazione della struttura, attesa da oltre vent'anni. [p. s.]

[illegible]

CUNEO

Adesioni al viaggio in Provenza con il Cta

Il Cta organizza [illegible] viaggio [illegible] Provenza [illegible] 28 al 30 giugno. Quota di partecipazione 205 euro (viaggio in pullman, pensione completa, accompagnatore). Informazioni 0171/452625. [r. c.]

[illegible]

Cambia lo statuto per nominare [illegible] esterno

Domani, alle 21, seduta del Consiglio comunale. All'ordine del giorno, modifica dello Statuto per consentire l'insediamento dell'assessore esterno e nomina dei rappresentanti nel Consiglio della Comunità montana Valli Po, Bronda e Infernotto. [m. ma.]

RACCONIGI

Albanese [illegible] ferisce evitando un'auto

Un albanese, Albert Dessi, 34 anni, residente a Tagliata, è rimasto ferito l'altro pomeriggio, quando per evitare un'auto è caduto dal ciclomotore. E' stato ricoverato a Savigliano. [a. m.]

[illegible]

Riapre il fioraio a Madonna dell'Olmo

Riapre i battenti domani, alle 18, il negozio di fiori di via Valle Po 19 a Madonna dell'Olmo. Palmira e Danilo Botte illustreranno la gamma delle loro offerte: fiori freschi, piante ornamentali, composizioni di secchi e artificiali, idee regalo, addobbi cerimonie, «Fexiflora» e consegne a domicilio. Sarà presentata la nuova linea di arredamento naturale. Per informazioni tel. 0171/411617. [r. s.]

TRINITA'

Affidati i lavori di correzione della torre campanaria

Sono stati affidati i lavori [illegible] consolidamento della torre campanaria [illegible] piazza Umberto I. Sarà [illegible] Edilnord di Verzuolo a «correggerne» la pendenza, disassata [illegible] 28 centimetri. [a. p.]

VILLAFALLETTO

Sponsor privati sulla carta intestata del Comune

L'Amministrazione comunale ha pubblicato un bando per ricercare nuovi modi di finanziamento mediante sponsorizzazione di privati sia sulla carta [illegible] documenti, sia per altre iniziative. [a. p.]

M[illegible]

Il giardino del Santuario illuminato per l'estate

Il giardino comunale del Santuario è illuminato, in via sperimentale, da ieri sera fino [illegible] 15 agosto. Sarà tenuto aperto tutti i giorni, esclusa la domenica, fino alle [illegible]. [g. ne.]

REVELLO

Sventato tentativo di entrare in un edificio

Ignoti, nelle notti scorse, hanno tentato di entrare, passando dai tetti, in un vecchio fabbricato vuoto, in [illegible] Vittorio Emanuele. Sono stati disturbati da [illegible] residente e sono fuggiti. [g. ne.]

FOSSANO

Maxigrigliata tricolore nella sede di An

Il Circolo Territoriale [illegible] Alleanza Nazionale organizza per domani, alle 20, una maxigrigliata tricolore per festeggiare [illegible] settimo «compleanno». Prenotazioni nella [illegible] di via Merlo [illegible] (0172614991). Il costo è di 30 euro. [p. s.]

[illegible]

I premiati [illegible] corso [illegible] cultura «Conoscere Israele»

Si è concluso [illegible] corso di cultura «Conoscere Israele», promosso dall'associazione «Italia-Israele» per gli studenti delle superiori. All'esame, dopo [illegible] lezioni, si sono classificati primi Daniele Perottino e Stefano Vassallo, di Verzuolo, studenti dello Scientifico di Saluzzo: hanno vinto un viaggio premio in Israele. [p. s.]

[illegible]

Pedoni più sicuri lungo via Garibaldi

Nuove barriere a protezione dei pedoni sono state installate in [illegible] Garibaldi, a partire da piazza Molineri. I paletti obbligano le auto, nel tratto più stretto, alla distanza di sicurezza. [p. b.]

SAVIGLIANO

Oggi strada chiusa per il montaggio di [illegible] ponte

Per tutta la giornata [illegible] oggi rimarrà chiusa al traffico via San Francesco, a causa del montaggio di un ponteggio. [p. b.]

[illegible]

Si arrederà la [illegible] consiliare con [illegible] contributo Bre

La Banca Regionale Europea (tesoriera dell'ente) ha concesso al Comune un contributo di 5.164,57 euro, da utilizzare, per l'acquisto dell'arredo della sala consiliare. [g. d. m.]

CUNEO

Un convegno sulla responsabilità amministrativa

Oggi, alle 14.30, all'Unione Industriale, incontro sulla responsabili[illegible] amministrativa delle imprese. Intervengono Marcella Panucci, responsabile del Diritto d'impresa di Confindustria, e Marco Fono, penalista del Foro di Torino. [c. g.]

FOSSANO, DOPO LA DELUSIONE PER IL COMPORTAMENTO DEI FANTINI SI CHIEDE DI RIPORTARE A PUNTEGGIO LA GARA DI TIRO

Gli arcieri polemici «Palio [illegible] ripensare»

FOSSANO

Palio 2002, le polemiche non si placano. Dopo la delusione di gran parte del pubblico per il comportamento dei fantini, anche gli arcieri si sono lamentati: si sono sentiti «esclusi e sorpassati». Vogliono «riportare a punteggio la gara del tiro con l'arco, che in tutti questi anni ha tenuto vivo lo spirito di competizione fra i borghi, fino agli ultimi minuti della kermesse storica».

«La formula rinnovata del Palio - spiega Danilo Toti, arciere di Borgo Salice e portavoce della categoria -, messa a punto in così poco tempo ave[illegible] lasciato in tutti noi forti dubbi. La corsa dei cavalli era organizzata a tavolino dai fantini, con una spartizione delle [illegible] [illegible] ricchi premi. Penso che pagare profumatamente fantini professionisti, che vengono a casa nostra a prenderci in giro, sia cosa da non ripetere per amor della città, [illegible] soprattutto nei confronti [illegible] chi lavora sodo per il Palio».

«Noi arcieri lo spettacolo lo abbiamo offerto sabato sera - conclude Toti - e, [illegible] [illegible] valesse a nulla la [illegible] gara, abbiamo sicuramente fatto una figura più dignitosa».

Gli arcieri propongono all'amministrazione [illegible] di «far scegliere a ciascun borgo il proprio fantino in piena libertà» e di ripristinare dal prossimo anno [illegible] gara del tiro [illegible] l'arco, la domenica sera, a punteggio valido per l'assegnazione del Palio.

«Se così non sarà - continua Danilo Toti -, vorrà dire condannare irreparabilmente [illegible] [illegible] kermesse rievocativa, fino alla sua scomparsa. Se si darà più importanza ai borghi, ai loro comitati e alle persone che credono davvero [illegible] la nostra Giostra possa decollare, prendendo ciò che di buono c'è stato quest'anno, con qualche modifica arriveremo a [illegible] kermesse che terrà alto il nome della città».

L'assessore alle manifestazioni Francesco Balocco è comunque soddisfatto: «La vera questione [illegible] di creare un comitato che si occupi del Palio con la massima collaborazione del Comune e della Fondazione Crf. Bisognerà ragionare su più cose, fra cui gli [illegible]. Ormai anche a Fossano [illegible] c'è più un Palio innocente». [n. c.]



La venticinquesima edizione del Palio di Fossano ha suscitato polemiche soprattutto sul comportamento dei fantini

UN ATTO DEL SINDACO

[illegible] vieta giochi e rumori che [illegible]

MORETTA. Schiamazzi notturni, rumori fastidiosi, velocità pericolose, giochi nelle aree di circolazione, cicli e motocicli nelle aree verdi pubbliche sono stati vietati per tutelare la quiete pubblica. Lo ha stabilito il sindaco Mario Piovano [illegible] un'ordinanza emanata nei giorni scorsi. [illegible] primo cittadino, richiamando le disposizioni di polizia municipale, ha stabilito quali siano i fatti da evitare e punire. Sono stati vietati: schiamazzi nelle ore notturne, rumori fastidiosi dei motocicli, velocità sostenute nel centro abitato, giochi (in particolare quello del pallone) nelle vie o piazze. Inoltre biciclette e moto non potranno transitare nei giardini e sotto i portici, creando situazioni di pericolo a chi passeggia. Chi non rispetta le indicazioni dell'ordinanza è punito con una multa [illegible] conciliabile (sanzione minima di 103,29 euro). [g. ne.]

NEL CIMITERO DI REVELLO

Furto [illegible] fiori [illegible] di [illegible]

REVELLO. «Sono stupita e molto amareggiata. Dopo aver provato [illegible] [illegible] grande dolore per la perdita del mio bambino, da settembre dello scorso anno a ora ho assistito, impotente, al furto di quattro vasi di fiori, messi sulla tomba del piccolino». A parlare è la giovane madre di [illegible] [illegible] revellese, [illegible] dopo un delicato intervento chirurgico. La signora segnala l'episodio e promette di «farlo presente anche in municipi[illegible] Voglio andare a parlare al sindaco, perché episodi del genere non si verifichino più. [illegible] furti aggiungono sfiducia e dolore a chi è già provato». Il sindaco di Revello, Ugo Motta, dice: «Di questo episodio non sono a conoscenza, invece sabato scorso una signora ha denun[illegible]to la scomparsa di altri fiori [illegible] cimitero. Ho raccomandato al personale di vigilanza di intensificare i controlli». [al. bu.]

IN CHIESA A SAVIGLIANO

Ignoti rubano [illegible] [illegible] Madonnina

SAVIGLIANO. Due alari, candelieri a più braccia con una testa d'angelo scolpita al centro, sono stati rubati dalla chiesetta della Madonnina [illegible] Macra. I ladri, con un tubo o un ramo a uncino infilato fra le sbarre, hanno afferrato i candelabri che si trovavano ad alcuni metri e li hanno trascinati, facendoli poi passare nell'inferriata. Il furto sarebbe [illegible] tra le [illegible] e le 14. Ad accorgersi della mancanza dei due candelieri [illegible] stato [illegible] dei volontari che si occupano della gestione e della pulizia della chiesetta. Non è possibile attribuire [illegible] valore di mercato ai candelieri: sono pezzi di fine Seicento-inizio Settecento, destinati a ingrossare il mercato degli articoli d'antiquariato e arredi sacri di provenienza furtiva. I carabinieri di Savigliano, due [illegible] fa, conclusero la maxi-operazione «Antiqua», che portò al recupero di migliaia di pezzi rubati in chiese di tutto il Nord Italia. [p. b.]

IN FUNZIONE A VENASCA

[illegible] inizio luglio [illegible] in [illegible]

VENASCA. Dai primi di luglio, gli automobilisti che hanno l'abitudine di schiacciare troppo l'acceleratore dovranno fare attenzione sulla strada provinciale della Val Varaita. Il Comune di Venasca ha deciso di ricorrere a una ditta privata, per alcuni giorni alla settimana, perché posizioni un autovelox. [illegible] [illegible] pio spiegano che il provvedimento [illegible] ha intenzioni vessatorie». Il sindaco Dario Baltatore: «I residenti lungo la strada provinciale si sono lamentati in più di un'occasione, [illegible] [illegible] dell'eccessiva velocità delle auto in transito, che non rispettano quasi mai il limite dei [illegible] chilometri orari. L'autovelox deve servire da deterrente, per garantire la necessaria sicurezza ai pedoni e ai ciclisti [illegible] [illegible]. In Val Varaita, l'autovelox viene anche utilizzato nei vicini paesi di Verzuolo e Costigliole. [al. bu.]

A SANT'ALBANO STURA

[illegible] sportiva C'è l' accordo [illegible]

SANT'ALBANO STURA. Dopo [illegible] anni di discussioni e rinvii, i proprietari d[illegible] terreni sui quali dovrà sorgere [illegible] nuova area sportiva hanno firmato l'accordo di cessione al Comune. «Si tratta di un atto molto importante - commenta il sindaco Antonio Calcagno - praticamente la prima pietra per dotare [illegible] paese [illegible] [illegible] zona [illegible] e fruibile da tutti [illegible] sportivi santalbanesi». Ciò perchè gli impianti verranno costruiti nello spazio retrostante le scuole di via Morozzo, individuato [illegible] piano di edilizia convenzionata che recupererà la zona in cui era ospitato il caseificio Casone. L'acquisto ha garantito al Comune un'area sufficiente per costruire [illegible] [illegible] da calcio regolamentare, un altro di dimensioni ridotte per gli allenamenti, un campo da tennis e uno polivalente. [a. p.]

DA VENARIA A FOSSANO

Un manager [illegible] l'azienda [illegible]

FOSSANO. Vietato risparmia[illegible]. Il Consiglio d'Amministrazione dell'Azienda multiservizi (costituita dal Comune per la gestione di asilo nido, farmacie e Istituto musicale) pensava [illegible] poter evitare la spesa per il direttore generale, ripartendo i compiti fra gli amministratori. Ma la legge prevede che un'azienda speciale nomini [illegible] direttore. Lo hanno sottolineato i consiglieri d'opposizione con un'interpellanza al sinda[illegible] Il presidente della [illegible] azienda multiservizi Ferdinando Manganiello ha così dovuto cercare un manager. «Abbiamo faticato a trovare una persona che avesse competenza in materia - ha spiegato -, così ci siamo rivolti all'attuale direttore generale dell'Azienda multiservizi di Venaria, Roberta Bortolone, che ha accettato di prestare la sua opera anche per noi». [l. a.]


Al tuo macellaio chiedi di più!
Il marchio Carni Bovine Certificate valorizza la qualità delle carni prodotte in Piemonte e tutela i consumatori. Allevatori e Macellai che utilizzano il Marchio seguono precise regole e si sottopongono a specifici controlli del Servizio Sanitario Regionale.
ALLEVATO IN PIEMONTE
REGIONE PIEMONTE
CARNI BOVINE CERTIFICATE
Marchio istituito con Legge Regionale 35/88
ALCUNE DELLE MACELLERIE ADERENTI:
BEINETTE
• MEO ELVIRA - VIA XXIV MAGGIO, 1
• MACELLERIA BERTAINA - PIAZZA ITALIA, 38
BRA
• LINEA CARNI DI ALBERTI LIVIO - VIA POLLENZO, 22
CARAGLIO
• ISAIA DIEGO - PIAZZA GIOLITTI, 1
CARRU'
• SUPERMERCATO PEIRONE - VIALE VITTORIO VENETO, 42
CAVALLERMAGGIORE
• OLOCCO PIERANTONIO - VIA ROMA, 128
CERVERE
• LEONE CARNI - VIA BRA, 9
CUNEO
• TUTTO CARNE DI MARTINI CARLO & C.(LA GRANDA - SLOW FOOD) CORSO NIZZA, 56/A
DRONERO
• RIBA ROBERTO - VIA ROMA, 21/23
FARIGLIANO
• TARICCO GIANMARCO - PIAZZA VITTORIO EMANUELE, 18
FEISOGLIO
• FRESIA GIOVANNI - VIA ROMA, 4
FOSSANO
• BARBERIS RENATO & C. - VIA MARCONI, 89
LURISIA
• LURISIA CARNI DI ENZO DALMASSO VIA MADAME CURIE, 23
MONDOVI'
• DA SERGIO - VIA PIAN DELLA VALLE, 12
• NALLINO MARCO - CORSO STATUTO, 11
RACCONIGI
• CASA DEL BUONGUSTAIO DI CORTASSA SILVANO E C. VIA C. MAYNERI, 17
ROBILANTE
• INAUDI PIERALDO - VIA VITTORIO VENETO, 1
SALUZZO
• MACELLERIA SALUMERIA BORETTO MIRELLA VIA MAGHELONA, 2/C
VICOFORTE
• DA FRANCO - VIA GARIBOGGIO, 35
• DA FRANCO - PIAZZA CARLO EMANUELE, 71
VILLAFALLETTO
• LERDA ALDO - VIA ROMA, 22/A
VILLANOVA MONDOVI'
• CARNI VAL ELLERO DI VIGLIETTI - VIA TORINO, 17/B
L'elenco completo delle macellerie e dei ristoranti lo trovate su:
www.asprocarne.com
AGRIPIEMONTE CARNE
REGIONE PIEMONTE
ASPROCARNE
Via Silvio Pellico, 10
Realizzato con il concorso finanziario della Regione Piemonte, Assessorato Ambiente, Agricoltura e Qualità

IERI LA PRIMA RIUNIONE DELL'ESECUTIVO DOPO LE ELEZIONI

Cuneo, le deleghe [illegible] assessori

Problemi in aula

Microfoni «corti» consiglieri piegati

Piero Dadone

UNA delle prime cose cui dovrà provvedere il nuovo Consiglio Comunale [illegible] Cuneo sarà allungare lo stelo dei microfoni, al fine di evitare gli inconvenienti della seduta inaugurale di lunedì. Per farsi sentire, [illegible] consigliere di [illegible] [illegible] (fisica) deve abbassare la [illegible] verso il microfono, piegandosi in una posizione sussiegosa verso il medesimo, poco opportuna, inelegante e parecchio scomoda. Figuriamoci poi i due consiglieri che si contendono il record d'altezza: Pino [illegible] Cappellino. Al decano del Consiglio Nello Streri, che per cinquant' anni in quella sala non [illegible] inchinato [illegible] un microfono, la tecnologia ha censurato buona parte delle sue sicuramente interessanti argomentazioni, compreso un antico detto piemontese «I can casu 'd rasa» (I cani cacciano di razza), che nessuno riusciva a capire, dando l'impressione di un consesso di forestieri.

Per il resto la città può dormire [illegible] due guanciali col Consiglio [illegible] si è scelta, tutte persone armate di lodevoli propositi. Dietro il tavolone portafortuna a ferro di cavallo [illegible] per primi da sinistra i diessini, [illegible] cui slogan elettorale era: «Cuneo [illegible] tra la gente». Al loro fianco l'ambientalista Cavallo «Diritto al sole e alla vivibilità», seguito dai cinque di Cuneo Solidale «Per una città che cresce» e dal gruppo della Margherita «La novità nella continuità». Alla prima virata del tavolo, i sette patres del Centro «Liberi di [illegible] e di decidere», quindi Dutto della Lega Nord «Meno clandestini, meno delinquenti, più sicurezza e tutelare i nostri amici animali». Nel gruppo più numeroso, Forza Italia «Insieme per crescere», alcuno individuabile dai propositi ancora più circonstanziati e determinati: Pino «La volontà di cambiare», Barroero «Disponibilità, concretezza, creatività», [illegible] «Rivoluzione copernicana» di Comba e lo «Città sicura a misura di famiglia» di Cappellino, con i parenti a mo' d'esempio tra il pubblico. Gli eletti dell'UdC vogliono una «Cuneo moderna, [illegible]dale, sicura» e quelli di AN sono «Come sempre dalla parte giusta. La tua». Breve apparizione del consigliere Malvolti «Un futuro in "comune"», a suo tempo arrivato alla Presidenza del Consiglio con «Pensare avanti», slogan copiatogli dalla Fiat per promuovere la Stilo, ma con minor fortuna.

Nessuno che [illegible] entrato in Consiglio dichiarando «Odio Cuneo», «Aumenteremo le tasse», «Vogliamo l'isolamento di Cuneo», «Largo ai malfattori». E i risultati si sono visti subito: dopo due settimane d'afa e di siccità, durante la prima seduta [illegible] giunto [illegible] invocato temporale. Un po' troppo violento forse, sembrava il diluvio universale. Sarebbe meglio usare, anche nel fare il bene, maggior moderazione.

CUNEO

Durante la prima seduta di Consiglio comunale il sindaco Alberto Valmaggia ha comunicato ufficialmente la composizione della giunta, già annunciata prima del voto.

L'incarico di vicesindaco è stato affidato a Mauro Mantelli, 41 anni, avvocato, con delega a Urbanistica e Piano Regolatore, Grande viabilità e infrastrutture, Edilizia privata e residenziale pubblica, Affari legali e contratti. Elio Allario, 61 anni, funzionario Telecom in pensione, ha [illegible] assegnate Ecologia, Ambiente e Politica Energetica, Protezione Civile, Politiche del Lavoro, Informatica, Politiche comunitarie. A Sebastiano Dalmasso, 59 anni, assicuratore, sono stati affidati Personale, Polizia municipale e Viabilità, Mobilità e Trasporti, Farmacie comunali. Cesare (Cino) Rossi, 58 anni, assicuratore, è stato delegato ad occuparsi di Lavori Pubblici, Edilizia pubblica, scolastica e cimiteriale, Monumenti, Parchi e giardini. Mario Rosso, 53 anni, avvocato, si occuperà di Istituzioni e attività culturali, Università, Turismo e Spettacoli, Immagine della città. Giuseppe Tecco, 47 anni, imprenditore del settore agricolo, di Commercio, Industria e Artigianato, Agricoltura, fiere e mercati, Sanità, Quartieri e frazioni, Innovazione. Ad Erio Ambrosino, 42 anni, educatore professionale, sono state assegnate le deleghe a Servizi sociali, educativi e scolastici, Gestione asili nido e mense scolastiche, Politiche per la famiglia, giovani e anziani, Politiche per l'integrazione e la cooperazione decentrata, Terzo Settore. Giancarlo Boselli, 41 anni, funzionario di banca, si occuperà di Bilancio, Finanze, Tributi, Programmazione, Demanio e Patrimonio. Elisa Borello, 39 anni, insegnante, di Gestione impianti, attività e manifestazioni sportive, Economato, Pari Opportunità.

Il sindaco Valmaggia si occuperà direttamente della Segreteria e affari generali, Anagrafe e leva militare, [illegible] Civile, Elettorale, Statistica e Toponomastica, Servizi Funebri, Rapporti con enti e organismi esterni e aziende partecipate dal Comune, Pubbliche relazioni, Coordinamento degli assessorati.

La giunta si è riunita ieri e, tra le altre decisioni, ha chiesto un incontro in tempi ravvicinati alla giunta provinciale per discutere di alcuni problemi territoriali, a iniziare da quello del collegamento della futura autostrada Cuneo-Asti con la circonvallazione della città. [m. bo.]

CONSIGLIO CON BRINDISI FRA PRESIDENTE E AMMINISTRATORI

Festa in Provincia per sette Giovanni



CUNEO

Poco prima del Consiglio provinciale sette amministratori hanno festeggiato l'altro pomeriggio, con colleghi e personale, l'onomastico di San Giovanni. Sono il presidente della giunta Giovanni Quaglia, il presidente del Consiglio Giovanni Ciravegna, i consiglieri di maggioranza Giovanni Vietto, sindaco di Bernezzo, Giovanni Bottino, Giovanni Biglione sindaco di Villar San Costanzo, Giovanni Cravero e pr la minoranza Giovanni Ghirardo (An). Numericamente rappresentano quasi un terzo [illegible] Consiglio provinciale, probabilmente [illegible] primato. Il brindisi augurale [illegible] avvenuto [illegible] spumante insieme a dolci che [illegible] stati offerti dal presidente Quaglia e dal consigliere Cravero. All'apertura della seduta Quaglia ha ufficializzato gli auguri della Provincia agli amministratori di nome Giovanni. [g. d. m.]

[illegible] DELL'INDUSTRIA

Le imprese di trasporto per lavorare pretendono strade e valichi migliori

«Le Alpi prigione dell'economia» intitolava il convegno sul trasporto del 26 gennaio scorso organizzato dalle [illegible] sociazioni [illegible] categoria degli autotrasportatori cuneesi a cui si era unito tutto il mondo produttivo: [illegible] protesta «civile e pacifica» per denunciare una situazione cronica di crisi e di isolamento che attraversa il settore.

Sabato si [illegible] tornati alle manifestazioni [illegible] piazza per ribadire l'impossibilità di operare. A questa manifestazione non h[illegible] aderito le aziende trasportistiche aderenti all'Unione Industriale.

«In questo periodo difficile per il Paese e con un tavolo [illegible] trattativa aperto [illegible] il Governo non abbiamo ritenuto opportuno manifestare, anche se non si possono [illegible] esecrare gli autotrasportatori quando sono costretti a far sentire la loro voce scendendo in strada. Occorre sensibilizzare l'opinione pubblica sui problemi del settore non per difendere [illegible] corporazione ma perché le difficoltà del traspor[illegible] si ripercuotono su tutta l'economia» spiega Guido Botto, presidente della Se[illegible] Trasporti dell'Unione Industriale.

«I problemi sul tappeto sono molti - prosegue Botto -, la restituzione forzata dei 900 milioni [illegible] euro percepiti quali bonus fiscale e [illegible] approvati a livello comunitario, l'individuazione di idonee misure [illegible] sostegno per il settore, la completa attuazione degli accordi a [illegible] tempo già riconosciuti dal Governo [illegible] rispetto degli impegni assunti in sede governativa riguardo alle [illegible] del Codice della Strada».

La provincia [illegible] Cuneo [illegible] a livello nazionale per numero di iscritti all'Albo nazionale autotrasporto: 2046 aziende per oltre 5 mila addetti, con realtà industriali di primo piano.

La riapertura [illegible] Monte Bianco risolve in parte l'isolamento del Sud-Piemonte. I nostri prodotti hanno maggiori [illegible]fficoltà a raggiungere la Germania di quanto incontrino i concorrenti francesi e spagnoli.

L'Italia, con i suoi cinque milioni di veicoli che ogni [illegible] le Alpi, è [illegible] principale e naturale utilizzatore del transito alpino, ciononostante [illegible] trova in [illegible] situazione di disparità dovuta a burocrazia, protezionismo e falso ambientali[illegible]. Questo distorce [illegible] condizioni di mercato e la libera concorrenza che sono i presupposti fondamentali dei Trattati istitutivi del [illegible]to unico europeo.

«Le imprese di trasporto sono aziende di servizi e da loro dipende lo sviluppo economico del Paese. Gli autotrasportatori chiedono dunque [illegible] poter assolvere il loro compito: poter servire in modo adeguato il mondo agricolo, artigianale, industriale - conclude Guido Botto -. Assistiamo invece ad un crescendo di sbarramenti, divieti, limitazioni e chiedia[illegible] il miglioramento del sistema [illegible] e dei valichi alpini per colmare il divario che ci separa dagli altri paesi europei».

RASSEGNA DAL 1° LUGLIO

Cuneo, [illegible] dell'ex convitto [illegible] all'aperto

CUNEO. S'inaugura lunedì (1° luglio), nel cortile dell'ex convitto civico, in via Cacciatori delle Alpi, il cartellone di cinema all'aperto, promosso dal settore Turismo e spettacoli del Comune. La rassegna, che in questi anni ha ottenuto un crescente successo, inizia con «Acqua tiepida sotto un ponte rosso», per proseguire (il 2 luglio) con «The majestic», e con «Montecristo» (il 3). Seguono «Showtime» (4 luglio), «Glitter: quando nasce una star» (5) e «D'Artagnan» (6). Tra gli altri titoli (il cartellone prosegue fino [illegible] 31 agosto) anche «Il [illegible] mondo di Amelie», «Da zero a dieci», «Viaggio a Kandahar», «Moulin Rouge», «Kate& Leopold», «L'era glaciale», «Vajont», [illegible] signore degli Anelli», «Il [illegible] matrimonio è in crisi» e «L'apparenza inganna». Spettacoli unici, alle 22 [illegible] luglio, [illegible] alle 21,30 [illegible] agosto. Biglietti interi a 4 euro (ridotti a 2,60); previsti abbonamenti. «Con la rassegna di cinema all'aperto - dice l'assessore alla Cultura Mario Rosso - il Comune viene a colmare almeno parzialmente il "vuoto" lasciato in città dalle sale private, e lo fa con un cartellone di grande interesse e divertimento». [m. bo.]

STAGE [illegible] GALA FINALE

A luglio torna [illegible] dance international»

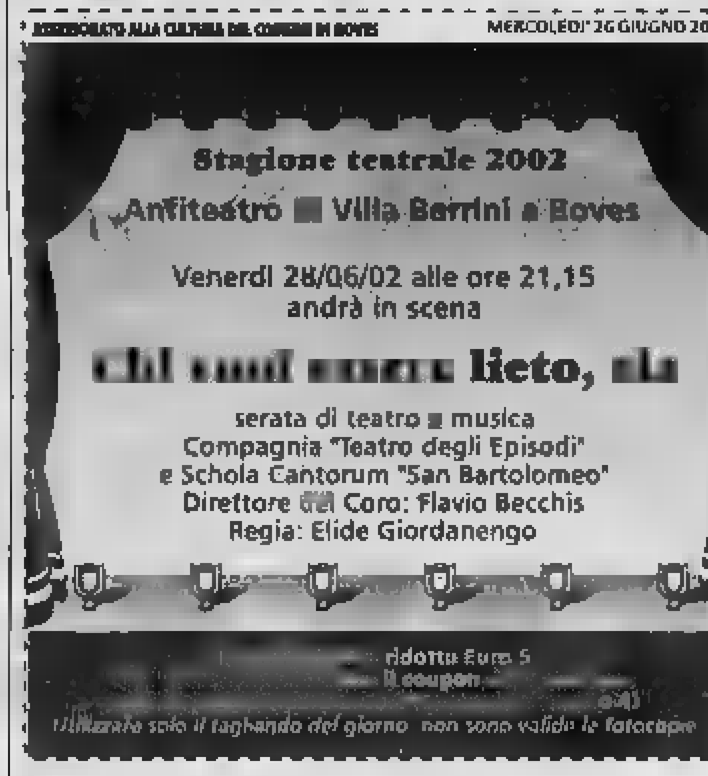
ALBA. La città ospiterà, per la quarta volta, il prestigioso stage di perfezionamento di danza classica, moderna, jazz e contemporanea «Alba dance international», dall'1 al 20 luglio. La manifestazione che - spiega la presidente e coordinatrice Maria Cangiolesi - apre il Piemonte alla danza, una forma d'arte poco valorizzata nella nostra regione, avrà [illegible] direzione artistica di David Kraemer, vice direttore della Virginia School of the Arts che collabora alla manifestazione insieme con Idyllwild [illegible] Academy [illegible] Balletto dell'Esperia. Nell'ambito dello stage si terranno lezioni giornaliere di danza classica, [illegible]derna, contemporanea, jazz e classica per bambini, nei locali della Fondazione Ferrero. I corsi avranno insegnanti [illegible] livello internazionale: [illegible] Keener, Anne Krampen, Lia Bonini, Matteo Bittante, Ricardo Melendez, Daniel Tinazzi, Paolo Mohovich e l'étoile Myrna Kamara. Il 18 luglio, alle 21, [illegible] Teatro Sociale si terrà il gran gala con la partecipazione anche del ballerino Luca Marsala. Informazioni alla segreteria 3338567521, o al «Sociale» 017335189. (v. p.)

PER I SOGGIORNI ESTIVI

L'Oasi di Crava cerca piccoli Indiana Jones

ROCCA DE' BALDI. «Impareremo ad andare a cavallo, visiteremo castelli, costruiremo mangiatoie e nidi per gli uccelli, faremo passeggiate in montagna, nelle grotte e gireremo un film; e poi giochi, veglia alle stelle». L'invito, rivolto in particolare ai ragazzi dagli 8 ai 12 anni, arriva dalla Lipu e dall'Oasi [illegible] Crava-Morozzo. Il soggiorno si terrà nella Foresteria dell'oasi, in turni settimanali, dal 7 al 28 luglio. Il numero massimo di partecipanti per turno [illegible] 14; i bambini saranno seguiti da educatori, coadiuvati dal responsabile Lipu. La quota di partecipazione è di [illegible] euro per i soci Lipu. Comprende vitto e alloggio, spostamenti, copertura assicurativa, materiale didattico, tessera della Federazione Ippica, tre giorni di scuola presso un Centro Pony autorizzato, e un regalo esclusivo. I documenti [illegible]sari sono [illegible] certificato di sana e [illegible] costituzione, [illegible] Lipu, scheda di iscrizione. Per informazioni e iscrizioni: tel. 0174587393 oppure oasicravamorozzo@libero.it [c. g.]

DIVERTI[illegible]



L'anfiteatro [illegible] Villa Berrini ospita venerdì sera alle 21,15, uno spettacolo che unisce in antiche suggestioni, parole e musiche. S'intitola «Chi vuol e[illegible] lieto sia», riprendendo il celebre verso di Lorenzo de' Medici da «Il trionfo di Bacco e Arianna», e nasce dalla collaborazione del Teatro degli Episodi, diretto [illegible] Elide Giordanengo [illegible] la Schola Canthorum San Bartolomeo guidata da Flavio Becchis. I testi, [illegible] derivazione popolare, spaziano dal 1200 al 1800 come le musiche che li accompagnano. I temi sono quelli tradizionali, dalla burla, al ritratto grottesco, all'amore. Cura [illegible] regia Elide Giordanengo. (v. p.)

SALUZZO. Stasera, ore 21, al Laghetto dei pesci vivi, liscio con l'orchestra «Cino Paise».

[illegible] Sul palco dell'irish p[illegible] The Black Brew, stasera [illegible] band Sound Factory propone, dalle 22, cover di Alanis Morisette, Irene Grandi, Carmen Consoli e dei Cranberries.

CUNEO. Marco Bosonetto & Nonno Rosenstein Klezmer quartet stasera al Nuvolari Libera Tribù (ore 21,30; ingresso libero) Marco Bosonetto è nato a Cuneo nel 1970. Ha pubblicato i romanzi: «Il sottolinea[illegible] solitario» (Einaudi, [illegible] «Non[illegible] Rosenstein nega tutto» (Baldini& Castoldi 2000). Insieme a Oliver Migliore (fotografo), è l'autore del volume «Cuneo, strade facce monumenti e cieli della città triangolare» (Bluedizioni 2001). [illegible] leggerà alcuni passaggi tratti d[illegible] romanzo Nonno Rosenstein, intervallati da brani della tradizione klezmer suonati insieme al suo quartetto.

CASTEL[illegible] STURA. Quarta edizione della «Festa della birra» doma[illegible] i P.L.M.. Inizio spettacoli ore 22.

[illegible]. Per la rassegna cinematografica nel cortile dell'ex Convitto civico stasera, ore 21,30, «Beautiful people». Ingresso libero

[illegible]NTALLO. «Il mago di Oz» [illegible] il titolo del film per [illegible] rassegna «Dissolvenze» in programmazione stasera ore 21 [illegible] cinema Lux. Ingresso 4 [illegible].

[illegible] cinema Bertola per «Estate ragazzi» dell'oratorio stasera e domani, [illegible] 21, si proietta «Monster and Co».

[illegible] AL GIORNALE

Il ristorante didattico dell'istituto «Mucci» a Bra

Il collegio docenti dell'Ipa «V. Mucci» riunito in assemblea plenaria il 14 giugno, dopo aver letto quanto scritto nell'opera «Storia di Bra» sul Ristorante Didattico dell'istituto (cfr. pag. 306, nota 7), esprime con forza la sua protesta per l'uso strumentale e arbitrario del pensiero di [illegible] Mucci. I docenti ricordano che questa sperimentazione didattica, effettuata grazie alla legge sull'autonomia, è la prima in Italia. Il Ristorante didattico di una scuola intitolata a un personaggio non può che avere il nome della scuola stessa. I docenti sottolineano che, per testimonianza di chi lo ha conosciuto, Velso Mucci amava la convivialità e l'arte della «buona tavola». Ritengono che ad un ristorante (le cui finalità sono esclusivamente didattiche), sorto in un territorio a forte vocazione enogastronomica e patria dello Slow Food, non sia corretto riferire la citazione fatta dal professor Molo: «Che schifo, Italia Mia» tratta da «L'uomo di Torino».

I docenti auspicano che la riedizione dell'opera, relativamente alla nota citata, possa essere più serena e rispondente alle fonti storiografiche e si dichiarano disponibili a collaborare.

Luciana Abbona, Giovanna Agosto, Tiziana Allasia, Silvana Ariorio, Luigi Balducci, Maria Barello, Rossana Beux, Cristiana Berra, Claudia Bengini, Federica Bonardi, Katia Bono, Giuseppe Borra, M. Cristina Bottero, Marcella Brizio, Raffaella Brondino, Eugenio Brugiafreddo, Nadia Manzuino, Margherita Bruno, Maria Bruno, Laura Burdese, Carla Burdisso, Maria Cabutto, Giuseppe Gerbaudo, Giuseppe Cantarella, Francesco Cariddi, Paola Cavagno, Gianluca Colombino, Margherita Corrado, Maura Costamagna, Giovanni Cravero, Paola Demarchi, Vincenzo Cuffaro, Margherita Chiarello, Antonella Dalla Valle, Gabriella Rianna, Carmelina Di Liberto, Antonio Dogliani, Patrizia Fiore, Rosa Genesio, Rosaria Giuffrido, A. Maria Brunetti, Paolo Gotta, Luigi Greco, Stefano Grosso, Fabrizio La Corte, Monica Lerda, Antonino Mandina, Paolo Miranda, Erika Monforte, Susy Mortella, Luisa Murer, Massimo Oberto, Bruno Olivero, Sebastiano Orecchioni, Filippa Pace, Agostino Pedussia, Silvana Peira, Anna Grazia Puglia, Vittorina Riccardi, Elena Rinaudi, Maria Romano, Rosella Sabena, Roberto Salvatore, M. Gabriella Sansone, Paola Savio, Simona Scintu, M. Grazia Schutto, Sebastiano Spartà, Maurilio Tallone, Luigina Tomatis, Elena Vallerotto, Cinzia Viscomi, Giovanna Santagati, docenti dell'Istituto «V. Mucci» di Bra

Bibielle e il caldo a Margarita «Una strumentalizzazione»

In riferimento a quanto pubblicato [illegible] giorni scorsi, fortemente lesivo per la «Bibielle» che da anni investe sul territorio sia in termini di risorse umane che di impianti ed ha accresciuto il numero di dipendenti passando dagli iniziali 24 ad oltre 170, considerando anche le filiali aperte in Gran Bretagna, in Spagna, in Norvegia e in Germania, ritengo doverose alcune precisazioni.

Innanzitutto è sproporzionata ed irresponsabile la strumentalizzazione che ne è stata fatta, [illegible] parte del sindacato, creando un caso dove l'unico fatto straordinario era il caldo eccessivo dei giorni scorsi che creava reali difficoltà in molti ambiente di lavoro. Tanto più in considerazione del fatto che la stragrande maggioranza dei dipendenti non ha aderito all'iniziativa di sciopero e questo ci conforta ed attesta il clima di fiducia e di collaborazione che esiste tra l'azienda e i lavoratori. Premia altresì gli sforzi che la società ha fatto, in questi anni, per garantire un ambiente di lavoro per quanto possibile confortevole, in base a quanto prevede la normativa.

In secondo luogo la temperatura interna allo stabilimento nei [illegible] reparti non è mai [illegible] superiore a quella esterna, senza ulteriore surriscaldamento dovuto a macchinari. Questo risulta sia da controlli effettuati nei giorni [illegible] si sia dall'indagine sul microclima interno sulla quale è stato redatto il piano di intervento per migliorare le condizioni di lavoro in riferimento a quanto prescrive la normativa sulla sicurezza sul lavoro.

[illegible]lle SpA, Margarita

NECROLOGIE

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Marianna Operti in Rabbia (Nina)

Lo annunciano il marito Enrico, i figli Aldo, Candida, Enrica, Lucia, Alessandra, Maurizia, Roberta; nuora, generi, nipoti, fratelli, sorelle e parenti tutti. Funerali 20 giugno 2002, ore 16, Chiesa parrocchiale del Duomo di Cuneo. Seguirà tumulazione nel Cimitero di Villanova Solaro (Cn).

— Cuneo, 25 giugno 2002.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

arch. Pierino Po[illegible]

Funzionario del Corpo dei Vigili del Fuoco in pensione di anni 74

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Clara, i figli Davide con Mara, Fiorella con Paolo, Alessandro con Silvia, gli affezionati nipoti Marta e Stefano, i cognati, i nipoti unitamente ai parenti tutti. Funerali in Cuneo mercoledì 26 giugno alle ore 16 direttamente nella Chiesa Parrocchiale del Cuore Immacolato di Maria.

— Cuneo, 25 giugno 2002.

O.F. Costantino - Cuneo

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: t. 0171 [illegible]; **Alba:** t. 0173 316.313; **C.R.I.:** t. 0171 441.744; **Albaretto Torre:** t. 0173 520.144; **Bagnolo Piemonte:** t. 0175 392.836; **Barge:** t. 0175 346.282; **Borgo S. Dalmazzo:** t. 0171 260.013; **Bra:** t. 0172 423.370; 42.01; **Busca:** t. 0171 945.658; 945.455, **Caraglio:** t. 0171 619.102; **Ceva:** t. 0174 72.31; **Demonte:** t. 0171 95.115; **Dronero:** t. 0171 916.333; **Fossano:** t. 0172 699.111; **Garessio:** t. 0174 81.083; **La Morra:** t. 0173 50.116; **Limone:** t. 0171 929.113; **Mondovì:** t. 0174 552.255; **Monforte d'Alba:** [illegible]13; [illegible] t. 0173 64.319; [illegible] t. 0172 911.010; **Morozzo:** t. 0171 772.555; **Neive:** t. 0173 677.407.

[illegible]

A Cuneo 8-22 (a serrande aperte) e 22-8 (a serrande abbassate) Salus, corso Nizza 59, t. 0171 692.851. Negli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica.

Alba: Panaso, via Cavour 7, tel. [illegible]

Bra: Cravero, via Vittorio Emanuele 267, [illegible]309

Fossano: Avagnina, via Bailardi 7, tel. [illegible] 61.435.

Mondovì: Travaglio, piazza S.M. Maggiore 1, tel. 0174 42.205.

Saluzzo: Rabo, corso Italia 105, tel. 0175 42.257.

Savigliano: Dominici, via Cambiani 2, tel. [illegible].

L'OPERA DI PIERO FERROGLIA IN MOSTRA A CUNEO

Ritagli [illegible] «pittore di montagne»

[illegible]



Piero Ferroglia

[illegible] critica lo [illegible] definito «il pittore di montagne». E' Piero Ferroglia, artista torinese le cui opere fino al 21 luglio [illegible] ospitate nella sala C del centro Incontri [illegible] Provincia, visitabili dal martedì al venerdì 16-19; il sabato e la domenica dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19 (chiuso il lunedì). Abbinata alla [illegible] secondo numero [illegible] collana monografica «Incontri d'arte» riservata ai protagonisti che usufruiscono delle sale espositive della Provincia.

«...Non credo di essere capace di inventare forme, né di sapere filtrare la pittura attraverso un riconoscibile "stile" personale, le scelte [illegible] soggetti sono da sempre quasi le stesse, [illegible] sempre [illegible] attratto dalla natura» scrive Ferroglia nel catalogo. «Ho cominciato a fissare l'attenzione, in particolare, sulla montagna, [illegible] alla metà degli Anni 90 per "bisogno di colore" e perché ero (e sono) un buon percorritore di sentieri...Questo soggetto mi permette di motivare "filosoficamente" un processo estetico come i grovigli della vegetazione, acque, ghiacci, [illegible] di slavine, erosioni, la luce sulle rocce, il profilo dei pendii», scrive ancora l'allievo di Filippo Scroppo e Giacomo Soffiantino. Definito dal critico Armando Capri «esteta dal segno leggero, misterioso» Ferroglia affascina [illegible] la sua monta[illegible] riconoscibile addirittura nei materiali, perché qualche volta sulla tavola [illegible] attaccati rametti, foglie, cortecce, piume di uccelli» scrive Patrizia Raineri: «Ferroglia con umiltà cammina verso la cima [illegible] sua [illegible] arte-vita, [illegible] sofferma su ogni luogo che attira la sua attenzione, su ogni particolare che lo emoziona». [a. f.]


CONDIZIO
NAMENTO
DAIKIN
Galletti
AIR CONDITIONING
SUBITO!
UN SERVIZIO COMPLETO
dagli esperti del freddo e leader nel caldo
www.idroterm.com
iDROTERM
CUNEO: Fr. Mad. dell'Olmo - Via Rossi, 15 - Tel. 0171.410.500
ALBA: Località S. Cassiano, 15/2 - Tel. 0173.268.800
CARMAGNOLA: Via C. Luda, 21 - Tel. 0171.977.31.48

L'INTEGRATIVO SCADRA' A FINE MESE. IL RINNOVO INTERESSA 5700 MAESTRANZE DELLA SPA (IN MAGGIORANZA OCCUPATE AD ALBA)

Ferrero, assemblee per il contratto

I lavoratori discutono le richieste da presentare all'azienda

[illegible] a 168 «anziani»

Il premio ai dipendenti dell'industria dolciaria sarà consegnato sabato dai titolari del gruppo

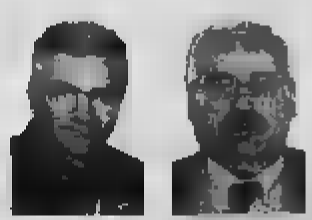
ALBA

Centosessantotto «anziani Ferrero» con 25, 30, 35 [illegible] 40 anni di attività nell'industria dolciaria saranno premiati sabato nell'auditorium della Fondazione (ore 10) [illegible] titolari dell'azienda, il Cavaliere del lavoro Michele Ferrero, la moglie Franca [illegible] i figli Giovanni e Pietro, amministratori delegati del gruppo. Con l'occasione Michele [illegible] parlerà ai dipendenti sull'andamento dell'azienda e sulle prospettive. La festa coincide con un momento positivo: nel [illegible] Ferrero (società italiana del gruppo) ha realizzato un fatturato di 1603 [illegible] di euro (+4,7% rispetto al 2000) e un utile netto di 89,7 milioni di euro (+27%). Il fatturato consolidato del gruppo nel 2001 [illegible] stato di 4,4 miliardi di [illegible]. Per 40 [illegible] anzianità saranno premiati: Elvio Biancotti, Pierrette Delabarre, Madeleine Etienne, Gian Paolo Gnocchi, Jean Jacques Lepron.

Per 35 anni: Luisa Amandola, Margherita Arduino, Fiorenza Belloli, Rosella Belmonte, Ghislaine Berne, Franca Bianco, Teresa Bollito, Enrico Bologna, Domenico Bonerba, Luigi Calorio, Nicolina Cantacesso, Bruno Capello, Giuseppina Angela Cardinetti, Paola Cavallotto, Maria Cremonino, Carlo Dardo, Nicole Dubec, Walter Garrone, Marie-Thérèse Genet, Bruno Giamello, Margherita Giordano, Joseph Gutwenger, Helmut Kirchmayer, Antonio Lacava, Umberto Maffi, Maria Stella Magni, Graziella Manetti, Ugo Merenda, Angelo Moraglio, Dorico Mordenti, Vanna Morena, Claudio Morucci, Al[illegible] Natali, Caterina Natali, Silvia Nozza, Aurora Odasso, Michele Parrington, Pier Gianni Pasquero, Luigina Pichetta, Barbara Pigazzi, Giuseppina Porello, Maria Prainito, Fritz Ranfil, Erminia Ratti, Michèle Renard, Rosanna Rinaldi, Annamaria Santandrea, Iliana Sobrero, Giannantonio Somano, Maria Lucia Stabile, Pier Franco Traverse, Mario Varaldo, Rita Viberti, Maria Rosa Viscardi.

Per 30 anni: Domenico Aguzzi, Giuseppe Albesiano, Angelo Ardito, Giuseppe Badellino, Pierluigi Balzani, Felice Batella, Rosalda Boido, Elio Bolla, Giorgio Brivio, Sauro Calti, Salvatore Cantaro, Francesco Capocchi, Luciano Carosso, Eugenio Caruso, Adriano Cassinelli, Agostino Caudà, Carla Cavallo, Michelangelo Conte, Renato Francia, Maria Carla Galli, Margherita Garabello, Rosanna Giachino, Pierina La Porta, Francesco Mangano, Natalina Mavero, Antonio Micò, Giovanni Monchiero, Sebastiano Morone, Enrico Negri, Antonio Paderi, Italo Pera, Giampiero Pinciroli, Piero Pulciani, Maria Carla Ranaboldo, Renato Rosso, Giovanna Sala, Bernd Schiffmacher, Luigi Vaira, Franca Vaschetto, Giovanni Vercelli, Guido Visentin, Maurizio Zoni.

Per 25 anni: Marco Accomando, Piero Adriano, Sergio Adriano, Virginio Alpisto, Lucia Altavilla, Giancarlo Anisio, Giuseppe Assola, Pier Giorgio Barovero, Gian Paolo Beltrami, Remo Boffa, Angelo Bolla, Umberto Bona, Giuseppe Bonetto, Antonio Bonino, Flavio Borio, Aldo Bosio, Andrea Brignolo, Pier Giorgio Brondolo, Giulio Brusamolino, Tarcisio Camera, Giuseppe Cammareri, Renato Canaparo, Guglielmo Cane, Cesare Capra, Giorgio Carelli, Luigi Romano Carretto, Giuseppe Cauda, Luigi Cavallotto, Franco Cerrato, Pierluigi Co[illegible], Carlo Del[illegible]le, Benvenuto Delpiano, Silvio Ferreri, Piero Fontana, Giuseppe Francone, Mauro Gentile, Mario Gramaglia, Giovanni Maccario, Pietro Magliano, Alessandro Manzone, Teresio Marasso, Francesco Martino, Edo Milanesio, Giovanni Minasso, Mario Minuto, Bruno Montaldo, Giovanni Montanaro, Pier Luigi Morvito, Valter Negro, Luigi Odella, Doriano Paglioli, Maria Grazia Penati, Tullio Piazza, Pietro Piazzo, Giulio Porta, Laura Rezzetti, Valente Rinaldi, Renato Sacco, Giorgio Saffirio, Oscar Sagliotti, Giovanni Sappa, Luigi Scaliti, Ettore Secco, Carmelo Serra, Andrea Stabile, Giuseppe Terrasi, Carlo Torre, Sergio Vecchetti, Angelo Viglione. La premiazione sarà preceduta venerdì da una messa in Duomo (ore 18,30) in suffragio dei fondatori, con il coro Ferrero. [g. f.]



Adriano Cassinelli e Luigi Cavallotto



Maria Cremonino ed Edo Milanesio



Giuseppe Francone e Vanna Morena

Giuseppina Fiori

ALBA

Si svolgeranno oggi, negli stabilimenti dell'industria dolciaria Ferrero, le assemblee con i lavoratori per discutere della piattaforma rivendicativa, in vista del rinnovo del contratto integrativo aziendale, che scadrà il 30 giugno. Le assemblee sara[illegible]te[illegible] nei tre turni: dalle 12 alle 14, dalle 14 alle 16 e dalle 22 alle 24 dai tre segretari territoriali Claudio Risso (Fat-Cisl), Andrea Brignolo (Uila-Uil) e Walter Cre[illegible] (Flai-Cgil). Con i lavoratori saranno discusse le richieste da presentare all'azienda e si raccoglieranno eventuali suggerimenti, così come già avvenuto durante le assemblee svoltesi nei giorni scorsi negli altri stabilimenti italiani della società Ferrero spa di Pozzuolo Martesana (Milano), Sant'Angelo dei Lombardi (Avellino) e Balvano (Potenza). Il rinnovo contrattuale riguarda 5700 dipendenti [illegible] Ferrero Italia, di cui quasi 4000 ad Alba, dove la società ha la sede.

Domani mattina si terrà ad Alba il coordinamento di gruppo per fare il punto, al termine di tutte le assemblee; se sarà ottenuto il benestare dei lavoratori, la piattaforma potrebbe già [illegible]re presentata alla direzione aziendale nella giornata di domani (il luogo e l'ora dell'incontro non sono ancora stati fissati). Al coordinamento interverranno i segretari nazionali Ugliano Standardi (Fat-Cisl), Giancarlo Battistelli (Flai-Cgil) e Pasquale Papiccio (Uila-Uil).

Non sono ancora state rese note le rivendicazioni contenute nella piattaforma, essendo ancora in via di definizione. La trattativa riguarda le relazioni industriali, la richiesta di occupazione e sviluppo della Ferrero Italia, la valorizzazione dell'occupazione femminile. A questo proposito, si vuole costituire una commissione paritetica in grado di monitorare la condizione femminile: alla Ferrero le donne rappresentano circa il 40% degli occupati, con punte superiori negli stagionali. Altro punto importante il premio legato agli obiettivi per il quale si rivendica un aumento dell'importo attuale (l'anno scorso i dipendenti [illegible]vano ricevuto un premio di 2 milioni [illegible] mila delle vecchie lire, che rappresentava oltre il 90% degli obiettivi prefissati. Il premio di quest'anno non è ancora stato calcolato). Altri punti riguardano l'incentivazione delle adesioni al fondo integrativo pensionistico, la professionalità ai fini degli inquadramenti.



Negli stabilimenti dell'industria dolciaria le assemblee saranno tenute nei tre turni

[illegible]REVE

BRA

Si presenta progetto per le operaie ex Faber

Stamani (ore 11,30, sala del Consiglio comunale) sarà presentato il progetto di ricollocazione delle operaie ex Faber, promosso da Provincia e Comune. All'incontro parteciperanno l'assessore provinciale al Lavoro Antonio De Giacomi e l'assessore alle Politiche del lavoro di [illegible] Gianni Comoglio. [v. m.]

[illegible]

Tamponamento [illegible] auto [illegible] feriti

Incidente tra via don Orione e via don Cremaschi, in frazione Bandito: [illegible]D., di Sommariva Bosco, a bordo di una «Mercedes», ha tamponato S.C. di Cherasco, che viaggiava su una «Peugeot 206». Nello scontro i due autisti hanno riportato ferite giudicate guaribili in pochi giorni. [v. m.]

BRA

Fiaba musicale ha vinto il premio «Abbiati»

[illegible] fiaba musicale «Camelot, il regno [illegible] Artù», preparata da Luisa Varaldo (insegnante dell'Istituto musicale Gandino) [illegible] da Cristina Valente (pianista braidese), [illegible] vinto il premio «Abbiati», consegnato agli autori al Festival della musica svoltosi a Fiesole. [v. m.]

CASTAGNITO

Ruba costumi da bagno, [illegible] denunciata

I carabinieri di Govone hanno denunciato a piede libero la romena Mihaela Pascanu, 30 anni, per furto. La donna è stata sorpresa all'uscita dal supermercato «Iperstanda» [illegible] costumi da bagno e biancheria intima che [illegible] aveva pagato. E' stata anche segnalata alla Questura come clandestina. [g. f.]

[illegible]

Corsi del Centro territoriale per l'istruzione

Sono aperte le iscrizioni ai corsi organizzati dal Centro territoriale permanente per l'istruzione e la formazione in età adulta (licenza elementare, media, corsi di lingue, informatica, educazione alimentare, corsi di italiano per stranieri). Le iscrizioni si ricevono alla sede del Ctp, in via De Amicis 1 [illegible] Alba (tel. 0173441082), a Informagiovani di Bra e al Comune di Cortemilia. [g. f.]

ALBA

Lions club dona [illegible] all'«Ottolenghi»

Il Lions club Alba Langhe, presieduto da Franco Robaldo, ha donato una «Fiat Panda» alla casa di riposo «Ottolenghi», che potrà così sostituire un vecchio furgone in precarie condizioni. [g. f.]

ALBA

L'Ici si può anche pagare [illegible]

Il Comune la Gec spa informano che è possibile pagare l'Ici on line sul sito www.gec.it. [g. f.]

REPERTI ARCHEOLOGICI ANCHE NELL'AREA DI CORSO LANGHE (BORGO MORETTA): RECUPERATI FRAMMENTI DI STOVIGLIE [illegible] VASI

Resti [illegible] un tempio [illegible] in piazza San Giovanni

Sono stati trovati durante scavi sotto il medioevale palazzo Marro ad Alba

ALBA

Importanti ritrovamenti archeologici durante scavi per l'esecuzione di lavori: in piazza Pertina[illegible] sono stati ritrovati i resti di un tempio romano dell'antica città [illegible] Alba Pompeia risalente [illegible] I o II secolo d.C, mentre in corso Langhe [illegible]ono affiorati reperti preistorici. In piazza Pertinace, più conosciuta [illegible] piazza San Giovanni, i resti del tempio romano sono stati scoperti sotto pala[illegible] Marro (un edificio medioevale in ristrutturazione) [illegible] si estendono sulla piazza. Lo scavo, che viene condotto sotto il controllo della Soprintendenza per i Beni archeologici del Piemonte, [illegible] tuttora [illegible] la prima parte si concluderà entro luglio, ma le ricerche sulla piazza proseguiranno anche quando [illegible]à chiuso [illegible] cantiere. Dice Cristina Preacco, ispettrice della Soprintendenza: «Il ritrovamento del tempio romano è impor[illegible] solo per Alba: [illegible] primo che viene scoperto in Piemonte in un centro urbano».

L'esistenza di una «struttura templare» era ritenuta molto probabile nella città [illegible]mana di Alba Pompeia, ma finora non era mai stata individuata: non si sa ancora se ulteriori approfondimenti consentiranno di stabilire [illegible] divinità alla quale l'edificio religioso era legato. Nel museo civico «Federico Eusebio», riaperto nell'ottobre [illegible] dopo sette [illegible] di restauri, è ben documentata la civiltà [illegible] Alba Pompeia, municipio romano a partire dall'89 a.C [illegible] del suo territorio: ci sono testimonianze della vita pubblica, delle forme economiche, degli scambi, dei culti, dei riti funerari e la ricostruzione di abitazioni signorili.

In corso Langhe (borgo Moretta) sono stati trovati frammenti di stoviglie, vasi rotti in [illegible] piccola buca di scarico di un abitato, che si fa risalire all'età del bronzo. I reperti [illegible] in cattivo [illegible] di conservazione: sono stati inviati al restauro, nel tentativo di ricomporre qualche forma. Lo [illegible] archeologico, che si trova nell'area in cui sorgerà una palestra, è già stato ultimato. [g. f.]



I resti del tempio romano dell'antica città [illegible] Alba Pompeia scoperti in piazza San Giovanni ad Alba (MURIALDO)

STASERA UNA SFILATA DI MODA



Successo albese [illegible] spettacolo musicale «Show in side»

«Show in side» è [illegible] titolo [illegible] uno spettacolo musicale con balletto tenuto all'auditorium della Fondazione Ferrero, ad Alba, dal gruppo di danza «Gash» diretto da Carla Manera, con la scenografia di Barbara Bellini. Alcune ballerine indossavano abiti realizzati dalle signore del gruppo Anziani Ferrero, che hanno frequentato il corso di taglio e cucito organizzato dalla Fondazione. Stasera l'auditorium Ferrero (ore 21) ospiterà la sfilata di questi e di altri capi realizzati durante il corso. La serata sarà allietata da intermezzi musicali con Simona Colonna e Mauro Fede. [g. f.]

QUATTRO GIA' OCCUPATI, DUE PROSEGUONO LO STAGE

[illegible], [illegible] progetto Labor [illegible] giovani [illegible]

BRA

Si è concluso in questi giorni il progetto di inserimento lavorativo per disabili «Labor», gestito [illegible] cooperativa Orso e dal Comune. Il progetto, avviato nel giugno 2001, è durato circa un anno e ha coinvolto cinque utenti (più due riserve) tra i 18 e i 35 anni. La finalità [illegible] «Labor» [illegible] quella [illegible] dare [illegible] supporto alle persone in difficoltà nell'individuazione di un percorso professionale per favorire la socializzazione e l'inserimento nel mondo del lavoro.

Tracciando il bilancio dell'esperienza - in un'affollata conferenza svoltasi nella [illegible] della Resistenza del palazzo comunale - l'operatrice Ivana Gallo ha raccontato prima le fasi attivate, poi ha detto che due beneficiari del progetto sono già stati [illegible] da un'azienda del territorio braidese grazie anche alla collaborazione con il progetto di ricollocazione «Faber». Le due «riserve» hanno già ottenuto un contratto di lavoro (anche se non hanno fatto lo stage), due utenti prolungano il loro periodo di stage a carico dell'azienda, mentre per il quinto l'assunzione dovrebbe avvenire a breve termine.

Commenta Ivana Gallo, della cooperativa Orso: «Dopo un modulo di accoglienza iniziale è [illegible] attivato [illegible] corso di orientamento al lavoro, seguito dal bilancio di competenze, dal modulo di abilità sociali e da quello di preparazione allo stage. Dopo questo percorso c'è stato l'inserimento in stage finalizzato all'acquisizione e allo sviluppo delle competenze professionali, di capacità relazionali, comportamentali e [illegible]gnitive».

Il progetto [illegible] è stato finanziato con i fondi della legge regionale 104/92 e ha visto coinvolti molti partner, tra i quali il consorzio Intesa, l'Asl 18, l'associazione Cnos-fap dei salesiani, il consorzio Cis di Alba-Bra, il gruppo Acca e l'Informagiovani del Comune braidese. [v. m.]

COINVOLTE LE MATERNE, ELEMENTARI E MEDIE A BRA

L'«Estate ragazzi 2002» [illegible] Comune e [illegible]

BRA

Sono in pieno svolgimento le edizioni 2002 di «Estate ragazzi», proposte sia dal Comune, sia dall'orato[illegible] salesiano. L'Estate comunale ha programmato il progetto per la fascia della scuola materna [illegible] elementare e per la fascia della media: per i primi questa esperienza sarà attiva dal 1° luglio [illegible] 30 dello stesso [illegible] estivo allestito [illegible] scuola [illegible]tecatini di via Piumati. I ragazzi [illegible] le ragazze delle scuole elementari possono invece accedere all'altro centro estivo, allestito nella scuola elementare di Madonna Fiori, con apertura fino al 30 luglio; in entrambi i [illegible]ri l'orario va dalle 7,30 alle 18,30 dal lunedì al venerdì, con la possibilità di usufruire del servizio di [illegible]. Le rette [illegible] carico delle [illegible] sono diversifi[illegible] a seconda della residenza di chi intende iscriversi: se [illegible] nel Comune la quota varia da 5,62 euro (con la refezione) a 4,19 senza il servizio mensa; per gli utenti che non risiedono nel Comune le quote sono rispettivamente di 9,02 euro (con mensa), o di 7,48 euro (senza refezione).

I ragazzi [illegible] Medie possono [illegible] al centro estivo nella scuola «Carlo Alberto Dalla Chiesa» fino al [illegible] luglio, [illegible] posti disponibili. Per ulteriori informazioni, contattare l'Ufficio [illegible] la allo 0172438328. Anche l'oratorio [illegible] - viale Rimembranze 19 - sta vivendo l'esperienza «Volare si può (ovvero le avventure di Peter Pan)», che si concluderà il 19 luglio; sono accolti i ragazzi e le ragazze dalla prima elementare alla terza media. L'orario prevede attività dalle 8 alle 18 dal lunedì al venerdì; il lunedì, mercoledì e venerdì c'è la possibilità della mensa. Nella quota di iscrizione è compre[illegible] la merenda pomeridiana, [illegible] sono escluse gite e piscine. Informazioni allo 01724171117 o dal direttore dell'oratorio, don Augusto Motta. [v. m.]

Ecco le iniziative promozionali delle concessionarie della «Granda»



Occasioni per l'auto dell'estate

Tante proposte sia nel nuovo, sia nell'usato

SEGNALI di ripresa, per quanto riguarda il mercato delle quattro ruote, giungono dalle concessionarie e autosaloni della «Granda», tutti impegnati in una serie di iniziative promozionali. Una tendenza confermata da «Biauto», esposizione multimarche con sede a Cuneo, in via Savona, dove si possono provare e acquistare modelli di tutte le case automobilistiche. L'azienda dispone di [illegible] esposizione che comprende sia vetture nuove, [illegible] semestrali. Si tratta in ogni [illegible] di auto selezio[illegible] e dotate di garanzia rilasciate dalla [illegible] di produzione. Nella sede di via Savona sono schierate oltre un centinaio di auto usate, provenienti da flotte aziendali.

«Da oltre 30 anni ci occupiamo con passione e competenza di commercio, vendita e assistenza di automobili, veicoli commerciali leggeri e fuoristrada - spiegano i responsabili "Biauto" -. Dal dicembre 2000, per poter meglio soddisfare le esigenze e le richie[illegible] dei clienti ci siamo organizzati e strutturati per la vendita di autoveicoli multimarche, mettendo a disposizione la nostra espe[illegible] anche nel settore post vendita. Siamo in grado di consigliare



In alto «Cuneo Motori» di Madonna dell'Olmo e sopra la concessionaria «Biauto»

e proporre quanto di meglio disponibile sul mercato delle quattro [illegible] europeo. I nostri clienti possono inoltre contare su finanziamenti personalizzati, agevolati e leasing alle migliori condizioni di mercato».

A Madonna dell'Olmo ha invece sede la «Cuneo Motori» [illegible] Mini e Bmw. La Casa bavarese ha recentemente otti[illegible] la Serie 3, rivedendo la [illegible] delle varianti berlina e touring e potenziando alcune motorizzazioni come la 2 litri turbodiesel, per rendere il proprio modello sempre sulla [illegible] dell'onda. Le due motorizzazioni diesel di 2 e 3 litri, insieme alla sorella 3 litri a benzina possono essere ulterior[illegible] vitaminizzate con l'aggiun[illegible] di ben 60 CV, che trasformano questa già brillante vettura in un'autentica sportiva. Allo «Cuneo Motori» prosegue inoltre la raccolta di prenotazioni per il nuovo modello «Mini cooper S». Il punto forte della Cooper [illegible] il compatto motore sovralimentato a quattro cilindri di 1,6 litri che eroga, con l'aiuto di un compressore e [illegible] intercooler, 120 kW/163 CV. Questa scuderia garantisce, assieme al cambio [illegible]nuale a sei rapporti di serie ed all'assetto sportivo del telaio, [illegible] vero divertimento di guida. La considerevole potenza, abbinata a un peso a vuoto di 1.140 chilogrammi, permette alla compatta vettura di raggiungere prestazioni di guida degne di vere GT.

A Busca, in frazione San Martino, ha invece sede la ditta «Salvadori Piernello», centro specializzato in riparazione e assistenza di vetture della gamma Volkswagen. L'officina buschese offre una serie di importanti servizi di assistenza [illegible] la possibilità di p[illegible] contare su ricambi originali disponibili nell'arco di 24 ore, messa a punto di impianti elettrici e climatizzatori. Se i tempi di riparazione si protraggono i clienti dell'officina «Salvadori Piernello» possono avere a disposizione anche vetture sostitutive.

Comfort e sicurezza caratterizzano i modelli adatti nelle vacanze

Viaggi freschi su spider e cabrio

Più accessibili i prezzi per vetture scoperte

CON l'arrivo della stagione estiva rispuntano le spider e le cabrio, che permettono di assaporare appieno la guida «open air». Privilegio un tempo riservato a pochi fortunati, a [illegible] dei costi elevati delle vetture «scoperte», ora l'offerta [illegible] davvero ampia e permette a tutti i portafogli di gustarsi queste auto dalla forte personalità. Le cabrio oggi si possono usare tutto l'anno, sia col sole, sia con [illegible] pioggia grazie a nuovi [illegible] che abbass[illegible] automaticamente il tetto metallico o a capote realmente idrorepellenti e sostituibili d'inverno con strutture metalliche. Per gli appassionati di questo [illegible] di vetture la concessionaria Peugeot «CuneoTre», in via Savona [illegible] Cuneo, presenta la nuova 206 Coupé Cabrio. Da segnalare la genialità del [illegible] metallico a scomparsa (che sfrutta un'apertura [illegible] quella della Mercedes SLK). La 206 CC unisce i vantaggi della coupé nella stagione invernale e quelli della convertibile nei mesi estivi. La Cabrio Coupé può essere scelta con due motorizzazioni benzina: 1600 16v da 110 CV o 2000 16v da 138 CV. Omologata per quattro persone, la 206 [illegible] sarà prodotta [illegible] ritmo di 400 pezzi al giorno e avrà un tocco di classe tutto italiano, con esclusivi interni in pelle realizzati dalla conceria Pasubio di Arzignano (Vicenza). Questa nuova Peugeot vuole essere un'auto dalle molteplici sfaccettature, adeguata [illegible] di vita; l'auto di [illegible] giovane single, la seconda [illegible] di una donna attiva o qu[illegible] di un individuo attento alla propria immagine. La 206 è basata sull'architettura della corrispondente berlina dalla quale riprende la configurazione generale. Di serie troviamo il comando elettrico intelligente [illegible] tutto [illegible] dei quattro vetri laterali, il telecomando ad alta frequenza per l'apertura e la chiusura delle porte, i sedili sportivi [illegible] posizioni memorizzate, il cruscotto a cinque quadranti, l'autoradio RDS, l'impianto automatico di [illegible] oltre che Abs (a richiesta sulla 1.6), due airbag frontali, due airbag doppi laterali (a richiesta sulla 1.6), quattro cinture di sicurezza con avvolgitori a tre punti di ancoraggio. A richiesta sono anche disponibili per entrambi i modelli il cosiddetto "frangivento" per mitigare le turbolenze dell'aria quando si guida nella configurazione cabriolet e il portabagagli posteriore esterno, progettato appositamente per la [illegible] CC e che consente di trasportare fino a 20 kg di bagagli. Dopo la berlina [illegible] porte e la CC (coupé-cabrio), la famiglia 206 si allarga con l'arri[illegible] grintosa station wagon. [illegible] successo da parte di pubblico e critica ha convinto i vertici [illegible] automobilistica francese a deliberare l'immediata commercializzazione della sorella maggiore (la 307 SW) [illegible] quindi il lan[illegible] subito dopo l'estate, per la simpatica e compatta 206 wagon.

La 206 SW è lunga 4,03 metri ed ha un passo di 2,44 metri, con uno sbalzo posteriore di 0,79 m. [illegible] larghezza e l'altezza sono rispettivamente pari a 1,67 e 1,43 metri. Tutta la meccanica è stata adattata alla nuova carrozzeria, al pari delle sospensioni.

Vetture [illegible] tutte le marche vengono invece offerte dall'autosalone Marchiaro, a Canale. L'azienda può [illegible] su una rete di esperti che sono in grado di soddisfare anche le più particolari richieste. La ricerca di vetture, anche di marche asiatiche, viene eseguita con l'utilizzo [illegible] internet. L'autosalone Marchiaro propone marche [illegible] prestigiose in grado di reggere la svalutazione del mercato automobilistico.





In alto «CuneoTre» (concessionaria Peugeot) e sopra un fuoristrada



IL PRESIDENTE GROS-PIETRO IERI A MONDOVI' [illegible] LA NUOVA CASERMA DELLA POLIZIA LUNGO LA TO-SV

«Più sicuri sui percorsi delle grandi vacanze»

Impegno della società Autostrade

Paola Scola
MONDOVI'

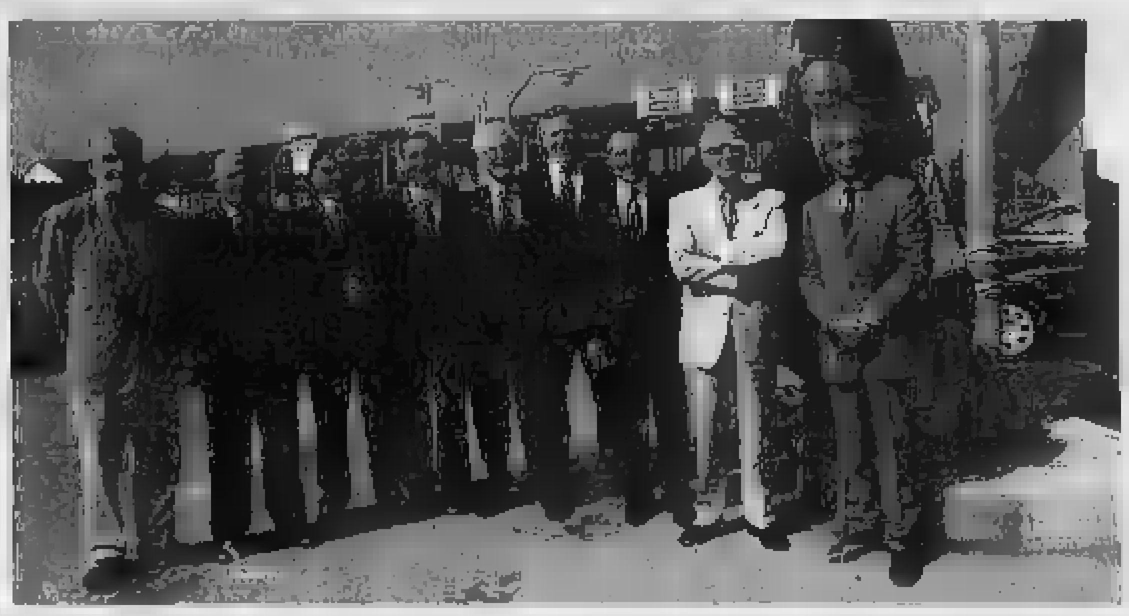
Da «autostrada della morte», com'era tragicamente soprannominata negli Anni Novanta, a una delle arterie più sicure d'Italia, dove la media degli incidenti è inferiore al [illegible] nazionale. La «Verdemare» sarà al top nel 2005, quando termineranno le opere di miglioramento, ma già oggi la Torino-Savona rappresenta uno [illegible] gioielli della viabilità nel Nord-Ovest.

Lo ha ricordato ieri mattina Gian Maria Gros-Pietro, neo presidente della Società Autostrade, alla [illegible] prima uscita pubblica: [illegible] ha fatto a Mondovì, alla cerimonia di posa della prima pietra della nuova [illegible] autostradale, che sorgerà a fianco del casello monregalese, accorpando le funzioni [illegible] vigilanza su tutta la tratta della To-Sv.

C'erano [illegible] autorità politiche, civili e militari, intorno [illegible] presidente della A6 e della Provincia, Giovanni Quaglia, che ha fatto gli onori di casa, insieme all'amministratore delegato Mario Battaglia, l'uomo del raddoppio.



Giovanni Quaglia, presidente To-Sv, e Gian Maria Gros-Pietro al vertice di «Autostrade»



Ieri alla cerimonia fuori del casello monregalese hanno partecipato numerose autorità civili e militari piemontesi e liguri

«La To-Sv ha vissuto anni tremendi, difficili - ha sottolineato Quaglia -. Oggi, vinta la scommessa del raddoppio, abbiamo investito sul miglioramento della sicurezza». Si tratta di 27 milioni di euro già impiegati nei lavori in [illegible] e di altri 21, destinati a progetti che attendono [illegible] solo l'approvazione dell'Anas.

«Non vogliamo favorire la semplice transitabilità sul territorio - ha proseguito Quaglia -, ma lavorare sulla sua accessibilità. Un concetto applicato anche ricordando che la A6 diverrà una cerniera, prestando 21 chilometri, dai Massimini [illegible] Carrù a Marene, alla Cuneo-Asti».

Per la seconda autostrada del Cuneese, in costruzione, Gros-Pietro ha parlato di «un rilevante ruolo da protagonista» che la Società vuole rivestire, «con un piano di interventi, sia come risorse umane che come tecnologia, per contribuire a rompere l'isolamento della provincia».

«Il Gruppo Autostrade ha una forte disponibilità a partecipare allo sviluppo del Nord-Ovest [illegible] la crescita delle infrastrutture - ha proseguito il p[illegible]dente -. Questo comprende anche i trafori. E il Mercantour viene visto in modo favorevole. Ma [illegible] ogni specifica opera oc[illegible] verifiche [illegible] punto di vista dell'economicità e dell'accordo degli enti territoriali, che devono collimare. Ci [illegible] lavorando».

La caserma della Polstrada a Mondovì sarà pronta entro un anno e mezzo e contribuirà [illegible] miglioramento complessivo del[illegible] principale «strada delle vacanze» per i cuneesi. «Come torinese sono uno dei primi utenti della To-Sv, che ho visto crescere e arrivare fino al mare - ha aggiunto Gian Maria Gros-Pietro -, [illegible] anche diventare sempre meno adeguata al traffico in aumento. La perseveranza tutta piemonte[illegible] ci ha dato ragione: [illegible] è un'autostrada amica di chi la percorre e importante per la [illegible]zza. Un buon investimento per i tanti risparmiatori che ci hanno dato fiducia».

«Nel Nord-Ovest - ha concluso - c'è [illegible] società d'eccellenza [illegible] la Torino-Savona, con esperienze di anni terribili, di soluzioni, di progettazione e gestione con gli enti locali. Esperienza da mettere a disposizione degli altri territori».

Cuneo

Prevendite per Gazzè

Sono in prevendita i biglietti (12 euro) per il concerto [illegible] Max Gazzè, sabato (ore 21,30) al Nuvolari Libera Tribù. Gli interessati possono rivolgersi a Cuneo da «Muzak dischi» (tel. 0171681506); ad Alba «Magic Bus» tel. 0173363940; a Fossano [illegible] «Totodischi» [illegible]. 0172635740; a Mondovì da «Ve[illegible]» tel. 017442567. Prevendite on line (www.nuvolariweb.com). Il cantautore [illegible] torna a Cuneo per presentare i pezzi del nuovo lavoro «Ognuno fa quello che gli pare?». Al botteghino del parco della Gioventù il biglietto, la sera [illegible] spettacolo, costa 14 [illegible].

Motta dei [illegible]

Rievocazione storica

Rievocazione storica nel paese della Bassa Vercellese. Alle 17,45 di domenica, in [illegible] della Festa [illegible] San Giovanni, si svolgerà [illegible] sfilata dei gruppi storici «24 marzo 1849» di Nova[illegible] e Zelo Buon Persico (Lodi) con [illegible] divise dell'esercito pie[illegible] e del Carosello storico Tre Leoni [illegible] Somma Lombardo (Varese) con la divisa dell'esercito [illegible]. I drappelli partiranno dalla piazza del palazzo del Municipio, attraverseranno via Marconi e via Roma e [illegible]giungeranno l'arena comunale dove [illegible] rappresentate le fasi di una battaglia delle Guerre d'indipendenza e le tecniche [illegible] combattimento adottate all'epoca. La Festa di San Giovanni debutterà già venerdì, con una [illegible] dedicata all'artigianato ed una rappresentazione teatrale.

IL FUTURO IN CRESCITA DISCUSSO ALL'ASSEMBLEA DELL'ASPROCOR CUI ADERISCONO OLTRE 600 PRODUTTORI

Nocciole: dal Piemonte sfida alla Turchia

Dopo l'accordo con la Novi un invito anche alla Ferrero

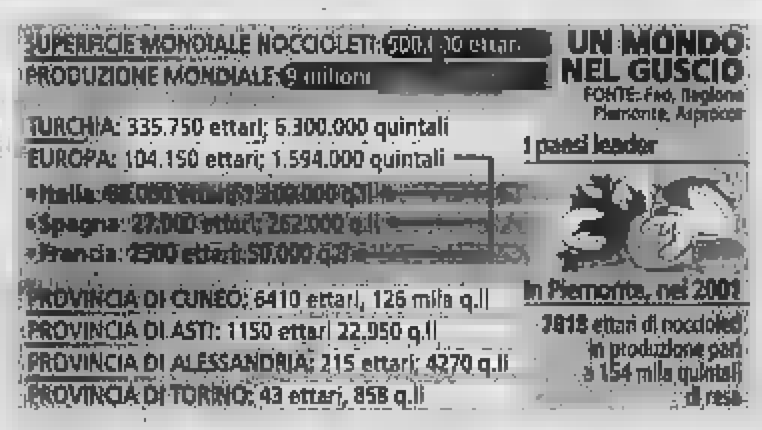
Sergio Miravalle
CISSONE

Il grido d'allarme risuona in Langa: «Mamma le turche», [illegible] sesso della nocciola, naturalmente. Ma il pericolo, a dire il vero, non fa più paura come un tempo, [illegible] se la nocciola turca resta di gran lunga dominatrice del mercato mondiale, con oltre due terzi dei [illegible] milioni di quintali prodotti ogni anno sul pianeta. L'intera Europa comunitaria produce poco più di un milione e mezzo di quintali, gli Stati Uniti non arrivano a mezzo milione nonostante l'industria dolciaria occidentale abbia «fame» crescente di nocciole. L'Italia è il secondo paese produttore al mondo, con 1,2 milioni di quintali, concentrati soprattutto tra Lazio e Campania. E il Piemonte? In questo quadro di cifre globali la nocciola della [illegible] gentile delle Langhe è paragonabile al barolo o al barbaresco: piccoli numeri, ma grande e riconosciuta qualità, pur se non mancano i problemi.

Lo sanno i seicento produttori riuniti domenica a Cissone, nel cuore delle Langhe, per il decimo anniversario dell'Asprocor, associazione di corilicoltori che raggruppano 40 mila quintali di prodotto, per un valore di quasi 15 miliardi l'anno.

Il presidente Giuseppe Andreis, ha posto tre questioni principali agli assessori regionali Laratore e Cavallera e al loro collega della provincia di Cuneo, Emilio Lombardi: la prima è sulle regole da seguire per lanciare l'Igp (indicazione geografica protetta) «Nocciola del Piemonte», la seconda sugli investimenti dedicati alla ricerca e la terza sul rapporto con l'industria che ha proprio in Piemonte alcuni dei nomi mondiali di maggior prestigio.

Andreis ha citato l'accordo tra l'Asprocor e la Novi: il gruppo ligure-alessandrino Elah-Dufour-Novi ha puntato decisamente sull'Igp, indicando l'origine delle nocciole sull'etichetta dei suoi prodotti. Un successo ed un esempio che sarà presto seguito dai produttori dei classici «Gianduiotti di Torino». «Sta nascendo una Igp anche per questo famoso prodotto dolciario della nostra tradizione piemontese - ha anticipato Laratore - e tra gli ingredienti è prevista la sola nocciola del Piemonte».



Ma non tutti ancora credono alla Igp. Giuseppe Robaldo, presidente del Consorzio di tutela della «Nocciola Piemonte» ha ricordato come troppe volte diventino «piemontesi» nocciole lavorate in zona, ma di origine diversa: ed è qui che entrano in gioco le turche e non solo. «Con il 65% della produzione rappresentata nel Consorzio potremo avviare i controlli previsti dalla legge» ha annunciato Robaldo. [illegible] da Andreis è arrivato anche un invito [illegible] «gigante Ferrero», che «sappiamo acquista migliaia di quintali di nocciole piemontesi, ma poi non le indica in etichetta, [illegible] non in alcune produzioni sul [illegible]cato tedesco. Perché? Sarebbe bello che la maggiore industria [illegible] Alba valorizzasse i prodotti del suo territorio».

Per Cavallera la nocciola è un altro esempio di [illegible] il [illegible] Piemonte s[illegible] diventato sinonimo di qualità. I nuovi impianti stanno aumentando: ci sono zone d'espansione nel Nord Astigiano e nella zona di Lu nel Casalese. Nuovi e razionali noccioleti, adatti alla raccolta meccanica, stano occupando i fondovalle di Langa. [illegible] prodotto marginale la nocciola cresce: [illegible] prezzo per la Igp è stato di 387 mila lire al quintale e tende a crescere. Turche permettendo.

CIBI QUALITATIVAMENTE PERFETTI ASPETTANO IL MARCHIO [illegible] RICONOSCIMENTO

Prodotti di nicchia regionali

La lunga attesa per la «dop»

Gianni Stornello



Il Castelmagno, gioiello della «Granda»

Sono molti i prodotti agroalimentari piemontesi [illegible] un marchio [illegible] riconoscimento, la «dop» (denominazione di origine protetta) o l'«igp» (indicazi[illegible] geografica protetta), che sovente stenta [illegible] arrivare. Questa, almeno, è la sensazione di chi produce cibi qualitativamente perfetti, unici nella loro specie, anche perché spesso limitati a piccole porzioni di territorio.

«Il prosciutto di Cuneo è forse [illegible] più noti - sottolinea l'assessore all'Agricoltura della Provincia [illegible] Cuneo, Emi[illegible] Lombardi -, [illegible] non l'unico, specie nel Cuneese, che è terra estremamente ricca [illegible] prodotti agroalimentari di nicchia».

Ricordiamo intanto le [illegible] «dop» già riconosciute: Bra, Castelmagno, Gorgonzola, Grana padano, Murazzano, Raschera, Robiola di Roccaverano, Taleggio, Toma piemontese. Sono tutti formaggi e per la maggior parte prodotti in provincia di Cuneo. Le «igp» riconosciute [illegible] due, Nocciola del Piemon[illegible] e Mortadella di Bologna: strano, [illegible] vero, anche con questo [illegible] la si può produrre pure in Piemonte, con l'indicazione geografica protetta.

«Il caso del prosciutto di Cuneo è emblematico - aggiunge l'assessore Lombardi -, perché nella nostra provincia sono concentrati i due terzi [illegible] tutti i suini allevati in Piemonte, che sono circa [illegible] milione. Il Cuneese, del resto, [illegible] la seconda [illegible]rovincia italiana per l'allevamen[illegible] dei maiali. E il riconoscimento della "dop" per il prosciutto è tanto più importante, in quan[illegible] oggi molti allevatori inviano le cosce dei loro suini a San Daniele del Friuli o a Parma, dove diventano prosciutti "dop" di quei consorzi».

Al[illegible] richieste già da tempo avanzate riguardano prodotti piemontesi che vanno al [illegible] fuori del [illegible] caseario. C'è [illegible] kiwi [illegible] Valli Cuneesi (la pro[illegible] di kiwi della provincia supera i [illegible] mila quintali e la superficie coltivata misura più di 2500 ettari), poi [illegible] sono i marron glacés di Cuneo, la castagna delle Valli Cuneesi, la pera madernassa [illegible], il riso Sant'Andrea Piemonte, il riso di baraggia, la fragola e i piccoli frutti delle Valli Cuneesi, la mela [illegible] delle valli piemontesi, [illegible] focaccia novese, il formaggio ossolano, mentre altre richieste più recenti riguardano ancora la robiola d'Alba, [illegible] «toumin dal mel», la patata quarantina bianca, l'olio essenziale di menta piperita Piemonte, il fassone del Piemonte, il salame di Cremona, la coppa Parma, il marrone Valsusa, il torrone d'Asti.

Un altro caso è rappresentato da un prodotto umile, ma quanto mai gustoso e rappresentativo di una specifica area produttiva: il porro di Cervere, che si coltiva nella piana tra Bra e Fossano. E' stato costituito un consorzio [illegible] tutela, formato da venticinque soci in rappresentanza di quasi tutti i produttori.

«Anche per questo prodotto - ricorda [illegible] presidente del consorzio, Massimo Bergese - è stata chiesta la igp. Ma per [illegible] risultati. Pensare che pochi mesi [illegible] è [illegible] da noi una troupe televisiva dal Giappone, per filmare questo particolare ortaggio che nella terra del Sol Levante è conosciuto e apprezzato tanto [illegible] protagonista principe di piatti tradizionali della cucina nazionale».

«Qualche tempo dopo - prosegue Bergese - sono arrivati anche degli operatori gastronomici giapponesi, che hanno partecipato [illegible]a "Fiera [illegible] porro", gustando i nostri piatti. Perché piace tanto il porro di Cervere ai giapponesi e sicuramente entrerà [illegible] questi giorni nei menù dei ristoranti per i molti tifosi [illegible] calcio? Perché [illegible] sapore dolce, gradevole al palato e [illegible] digerisce facilmente».

E' [illegible] microclima della zona, che lo differenzia dal porro comune: quello di Cervere è più lungo e più tenero, con basso contenuto [illegible] cellulosa. Ma la coltivazione richiede tempo e pazienza: l'ortaggio, piantato in filari distanti un metro, viene rincalzato a mano parecchie volte, fino a ottenere un prodotto [illegible] parte bianca che raggiunge anche i 50 centimetri di lunghezza.

Nasce nel Verbano un libro-ricerca sul futuro economico delle Alpi
A Mondovì la raccolta di poesie in piemontese e Kyé dei bambini

Gianni Martini

In copertina c'è la data 2001, ma in realtà il libro è fresco di stampa. [illegible] tratta di «Fërvajë dle [illegible]» poesie brevi, schegge, emozioni scritte [illegible] bambini del Monregalese nel [illegible] del 2001 e raccolte in un bel volumetto dall'«Associazione Amici [illegible] Piazza». La prefazione è [illegible] Giovanni Tesio, notissimo nell'ambiente dei cultori della lingua piemontese: e scelta migliore non poteva essere fatta visto che i testi sono stati rigorosamente scritti nella lingua locale, pi[illegible] principalmente a Kyé e Frabosa Sottana. «La poesia è metafora, l'infanzia è metaforica - scrive Giovanni Tesio. Poesia e infanzia sono legate ad un patto che così stretto è difficile immaginarne un altro. Non voglio però dire né l'infanzia nella poesia né la poesia nell'infanzia [...] Con chi usasse la malizia di pensare che non è il caso di pensare che non è il caso di prenderla tanto seriamente per una raccolta di "fërvaje" poetiche potrei anche convenire [illegible] se non avessi in mente una considerazione che [illegible] volta fece Fellini: "Bisognerebbe sempre avere la serietà dei bambini quando giocano"».

Già, la raccolta è un insieme estremamente serio di lavori di alunni delle scuole elementari di Bastia, Branzola, Breolungi, Farigliano, Frabosa Sottana, Neive, Mondovì Piazza, Trigari di Mondovì. «Il dialetto - scrive tra l'altro l'ex assessore alla Cultura [illegible] Mondovì Gianni Ferrero - arricchisce questa spontaneità ed aiuta inoltre i giovani a comprendere la ricchezza e la complessità [illegible] linguaggio, parlato e scritto, che l'informazione eccessiva [illegible] nostro [illegible]po tende ad appiattire e impoverire». Dialetto e lingua il fatto certo è che il volumetto è divertente, originale, con cento sogni, spunti, originali osservazioni e [illegible]e. Sponsor la Città di Mondovì e la Fondazione Crc. In copertina un disegno della cartoonist Cinzia Ghigliano.





«Montagne e Turismo: equ[illegible]zione imperfetta» è il non facile titolo al libro di Marco Travaglini e Mauro Rampinini stampato a Rivoli per le «Neos-edizioni» (www.subalpina.it). La tesi sostenuta [illegible] due giornalisti che vivono nel Verbano è sintetizzata nella prefazione di Luigi Gaido: «L'equazione montagna=turismo va rivista o perlomeno rivista poiché qualcosa è andato storto». Lo [illegible] nel fatto che l'enorme patrimonio rappresentato dalle Alpi, dalla natura, dai grandi Parchi [illegible]urali alle stazioni sciistiche non hanno portato alla montagna, alla sua gente quelle risorse economiche [illegible] molti immaginavano, per i quali [illegible] è investito e si continua a investire in vista di eventi come le Olimpiadi del 2006. I due ricercatori fanno anche ipotesi concrete, sulle quali riflettere in vista di una nuova politica della montagna.

Seppure specialistico il libro accoglie dati di grande interesse (65 pagine, 9 euro e 50).

giamar@lastampa.it

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
Spider-man
Ore 20; 22,30
Sab. e Fest.: ore 16,20; 18,20; 20,30; 22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

ARENA. Tel. 0131-252.079
CHIUSO.
RIAPRE IL 28 GIUGNO ARENA ESTIVA

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
CHIUSO. PROVE SPETTACOLO TEATRALE
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Metropolis
Ore 20,15; 22,20
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

CORSO. Tel. 0131-250.080
Lilo & Stich
Ore 20,15; 22,15
Sab. e Fest.: ore 17; 18,45; 20,30; 22,30
€ 6,70/5,16 Lun. [illegible]

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Long time dead
Ore 20; 22,15
Fest.: ore 16; 18; 20; 22,15.
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Ricette d'amore
[illegible] 20,15; 22,25
[illegible] e Fest.: ore 16; [illegible]; 20,15; 22,25
€ 6,50/5,00 Lun. 4

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
Spider-man
Ore 20; 22,30
Sab. e Fest.: 16; 18; 20; 22,30
€ 6,70/5,20 Lun. [illegible]

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349.321
Hollywood Vermont
Ore 20,20; 22,30
Sab. e Fest.: 18,20; 18,20; 20,20; 22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

ARISTON. Tel. 0144-322.885
Spider-man
Ore 20; 22,30
€ 6,20/4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Lilo & Stich
Ore 20; 22,30
€ 6,20/4,13

ROMA. Tel. 0143-667.516
NON PERVENUTO

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Spider-man
Ore 20,10; 22,25
Sab. e fest.: ore 15,30; 17,45; 20,10; 22,25
€ 6,70/4,[illegible] Lun. 4,20

MACALLE'. Tel. [illegible]
CHIUSO PER FERIE ESTIVE

IRIS. Tel. 0143-321.472
Lilo & Stich
Ore 20,30; 22,30
Fest.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
€ 6,00/4,00/3,50

M[illegible] DIGITAL [illegible] 0143-76.290
OGGI RIPOSO

COMUNALE Tel. 0143-81.411
Figli / Hijole
Ore 21,15. CINEFORUM
€ 6,20/4,13 Lun. 3,62 Mer. 5,16/3,62

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. [illegible].411

LAXA. Tel. 0143-82.895
NON PERVENUTO

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.328
Lilo & Stich
Ore 20,30; 22,30
Fest.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
€ 6,00/4,00 Lun. 3,50 Gio. [illegible]

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. [illegible].326
Spider-man
Ore 20; 22,30
Fest.: 15; 17,30; 20; 22,30
€ 6,00/4,00 Lun. 3,50 Gio. 5,00/3,50

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.275
The mothman prophecies
Ore 20; 22,20
€ 6,20/4,65 Lun. 4,13

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
OGGI RIPOSO

Medusa Multicinema. Tel. 0383-889001
Sala 1. Spider-man
Ore 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sab. 0,55
Sala 2. Metropolis
Ore 15,30; 17,45; 19,50; 22. Sab. 0,10
Sala 3. Spider-man
Ore 16,35; 19; 21,30. Sab. 23,55
Sala 4. [illegible]
Ore 15,35; 17,55; 20,15; 22,35. Sab. 0,50
Sala 5. Desert Vampires
Ore 17; 18,55; 21; 22,55. Sab. 0,45
Sala 6. Long time dead
Ore 16,55; 18,50; 20,50; 22,45. Sab. 0,40
Sala 7. Shiner (diamante)
Ore 15,45; 17,50; 19,55; 21,55. Sab. 0,15
Sala 8. Lilo & Stich
Ore 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,20. Sab. 0,05
Sala 9. Star Wars II
Ore 16,45; 19,30; 22,15
€ 5,25 feriali entro ore 17,55 e Lunedì e Mercoledì tutto il giorno (no festivi) € 7 feriali dalle ore 17,55. € 7,50 [illegible]. Domenica e festivi.

ASTI E PROVINCIA

POLITEAMA.
Tel. 0141-530.086.
RIPOSO

RITZ.
Tel. 0141-530.086.
Spider man.
Orario: 20; 22,30.
sab.: 17,30; 20; 22,30.
dom.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €

[illegible] SPLENDOR.
Tel. 0141-595.040
Sotto corte marziale
Orario: 20,05; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €

LUMIERE.
Tel. 0141-413.630.
RIPOSO.

BALBO.
Tel. 0141-824.889.
CHIUSO PER FERIE.

[illegible]
Tel. 0141-70.149.
RIPOSO.

LUX.
Tel. 0141-702.788.
RIPOSO.

SOCIALE (OTS).
Tel. 0141-701.496.
[illegible]

MULTISALA.
Sala Verdi.
Tel. 0141-701.459.
[illegible]

MULTISALA.
Sala Regina.
RIPOSO.

MULTISALA.
Sala Aurora.
RIPOSO.

CRISTALLO.
Tel. 0141-97.512.422.
[illegible]

LUX.
Tel. 0141-975.016.
RIPOSO.

[illegible]
Tel. 0141-982.268
[illegible]

TEATRO COMUNALE.
CHIUSO PER FERIE.

CUNEO E PROVINCIA

CINEMA MONVISO. Tel. 0171-631.771/444.288.
Beautiful people
Or. 22

DON BOSCO. Tel. 0171-692.510.
CHIUSO PER FERIE

EDEN Tel. 0173-363.021.
CHIUSO PER LAVORI

[illegible] Tel. 0173-364.036.
[illegible]

CORSO. Tel. 0173-283.325
CHIUSO PER FERIE

[illegible] Tel. 0175-346.901
OGGI RIPOSO

[illegible] Tel. 0171-265.213.
Sala 1: Star wars episodio II. Or. 20; 22,45
Sala 2: Chi lo sa. Or. 21,15
[illegible] **Hollywood, Vermont.** Or. [illegible]; 22,35
Sala 4: Samsara. Or. 20; 22,45
Sala 5: Long time dead. Or. 20,30; 22,30
Sala 6: Spider man. Or. 21,15
Sala 7: Desert vampires. Or. 20,35; 22,45
[illegible] **Spider man** Or. 20,30; 23
Sala 9: Spider man. Or. 20,10; 22,40
Sala 10: Lilo and stich. Or. 20,30; 22,30

MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317
Sala Grande: OGGI RIPOSO
Sala Mac: OGGI RIPOSO
Sala Mignon: OGGI RIPOSO

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412.771
Sala Millenium: Lilo e Stitch Or. 20,15; [illegible]
[illegible] **Metropolis: Long time dead** Or. 20,15; 22,20

LUX Tel. 0171-948.069.
[illegible]

FERRINI.
OGGI RIPOSO

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277
[illegible]

NUOVO LUX Tel. 0171-211.726
Il mago di Oz
Or. 21 (rassegna dissolvenze)

SALA MONGI. Tel. 0174-701.[illegible]
Monster and Co.
Or. 21

GALATERI. Tel. 0172-488.324. Cell. 338-1618729
CHIUSO PER FERIE

MULTILANGHE Tel. 0173-742.321
Sala Grande: Lilo and stich. Or. 20,30
L'ora di religione Or. 22,30
Sala Rossa: Spider man Or. 20,15; 22,30
Sala Blu: Lucky break Or. 21,30 (rassegna)

IRIS. Tel. 0171-916.383
CHIUSO PER FERIE

CINEMA [illegible] Tel. 0172-62.407
CHIUSO PER FERIE

EXCELSIOR.
CHIUSO PER FERIE

LUX Tel. 0171-927.534.
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898.
OGGI RIPOSO

[illegible]

BARETTI
[illegible]

CIVICO. Tel. [illegible]

[illegible] Tel. 0175-42.606

ROUGHENT. Tel. 0174-227.105
OGGI RIPOSO

AURORA Tel. 0172-712.957.
Pauline e Paulette.
Or. 21,15

CINECITTA'. Tel. 0172-726.324
Cinecittà 1: Spider man. Or. 20,10; 22,30
Cinecittà 2: Samsara. Or. 21,30
Cinecittà 3: Sotto corte marziale. Or. 20,10; 22,30
Cinecittà 4: Lilo e stich. Or. 20,30; 22,30
[illegible] **5: L'altra metà** [illegible] Or. 20,15; 22,20

TORINO E PROVINCIA

[illegible] 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 656.521. **La regina degli** [illegible]. Or.: [illegible]; [illegible]; 20,30; 22,30.
[illegible] **200** corso [illegible] 67, tel. 656.521. [illegible] Or.: [illegible] 18,20; 20,30; 22,30.
ADUA [illegible] Giulio Cesare 67, tel. [illegible]. **Spider-man.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 62, tel. [illegible]. Sala 1: **Spider-man.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Shiner.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]. Sala 3: **Metropolis.** Or.: 16; 18,10; [illegible]; 22,30.
[illegible] Sommeiller 22, tel. 591.7190. Sala 1: **Spider-man.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Desert vampires.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,00.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Moulin Rouge.** Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,20.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. [illegible] **seconda volta.** Or.: 16,30; 20,30. **La parola amore esiste.** Or.: 18,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Bloody Sunday.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 [illegible], tel. 436.07.23. **Ricette d'amore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK [illegible] Cesare [illegible], tel. 232.029. **Lilo & Stitch.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
CINEPLEX [illegible] piazza [illegible] 9, tel. 779.60.200. pren. tel. [illegible]. **Lilo & Stitch.** Or.: 16,45; 18,30; 20,15. [illegible] **Star wars** (episodio 2) 17,15; 19,50; 22,25. **Long time dead.** Or.: 16,50; 18,40; 20,30; 22,20. **Spider-man.** (in due sale). Or.: 15,50; 17,45; 18,05; 20; 20,20; 22,15; 22,35
DORIA via [illegible], tel. 542.422. [illegible] **Rio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Metropolis.** Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,40
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Piccoli peccati d'amore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41 **Spider-man.** Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Lilo & Stitch.** Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Lontano.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.04.93. **Carlo** [illegible]**, ragazzo** [illegible]: 16,30; 18,30; [illegible]; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Bloody Sunday.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso [illegible] 241, tel. 661.54.47. **Lontano.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. [illegible] **commedia.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **The mothman prophecies.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Metropolis** Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,40.
F.LLI [illegible] **- Sala Chico** corso Belgio 53, tel. 8121410. **Parla** [illegible] **lei.** Or.: 15,50; 18,05; [illegible]; 22,35.
[illegible] **MARX -** [illegible] corso [illegible], tel. 8121410. **Una rondine fa primavera.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,00.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.8870. **40 giorni & 40 notti.** Or.: 20,30; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. **Tomb Raider.** Or.: 20,30; 22,30.
GRE[illegible] via Po 30, tel. 011.817.3323. Sala 1: **L'ora di religione.** V. m. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] 2: **Italiano per principianti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Il più bel giorno** [illegible] **mia** [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] **Cityplex 1** corso [illegible] 4, tel. 011 521.4310. Ideal 1: **Spider-man.** Or.: 15; [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30. Ideal 2: **Star Wars - Episodio II.** Or.: 16,50; 19,50; 22,30. Ideal 3: **Sotto corte marziale** Or.: 17,50; 20; 22,30. Ideal 4: **Long time** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ideal 5: **Lilo & Stitch.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **If you only knew.** Or.: 20,10; 22,30
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Che ora è laggiù** Or.: 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Star Wars - Episodio II - L'attacco dei cloni.** Or.: 16,20; 19,35; 22,25.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Kedma - Verso Oriente.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] **DUE** via Verdi 18, tel. 812.5606. **Sulle mie labbra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
[illegible] **1** via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Samsara.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. [illegible] Vol. min. 18. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532448. **Human nature.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Hollywood, Vermont.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
PATHE' [illegible] via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.06.77.856. **The mothman prophecies.** Or.: 13,45; 16,15; 19,50; 22,15. **Human nature.** Or.: [illegible]; 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30. **Spider-man.** Or.: 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 22,30. **Star Wars II - L'attacco dei cloni.** Or.: 13,15; 16; 18,50; 21,45. **Lilo & Stitch** Or.: 13,45; 15,55; [illegible]; 20,25; 22,30. **L'era glaciale.** Or.: 13,45; 15,55; 18,10; 20,20. **Irreversible.** Or.: 22,30. **Casomai.** Or.: 13,35; 16; 19,45; 22,55. **Desert vampires.** Or.: 13,45; 15,55; 18,10; 20,15; 22,30. **Radio Killer.** Or.: 13,30; 15,45; 18; 20,20; 22,30.
[illegible] **1** via XX Settembre 15, tel. 531.400 **Long time dead.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Casomai** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI [illegible] XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spider-man.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The mothman prophecies.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. [illegible] **Stitch.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45 **J**[illegible] **et Jim.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui [illegible] tel. 819.01.50. **Spider-man.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
TEATRO [illegible] corso [illegible] 17, tel. [illegible]. Vedi teatro.
VALENTINO 1. The mothman prophecies. Or.: 20,10; 22,35.
VALENTINO 2. [illegible] **a dieci.** Or.: 20,20; 22,30.

LE TRAME DEI FILM

BLOODY SUNDAY. Drammatico. Orso d'Oro a Berlino, il film ricostruisce la strage del 30 gennaio 1972 a Derry.
CASOMAI. Commedia. Stefania Rocca e Fabio Volo sono una coppia in crisi nel film di D'Alatri: le difficoltà nascono dalle «interferenze» nel loro rapporto di amici, parenti, conoscenti.
CHE ORA E' LAGGIU'. Drammatico. Dopo la morte del padre, Hsiao Kang ha paura della notte. Egli vive a Taipei vendendo orologi, un giorno una ragazza vuole comprare quello che lui ha al polso.
DA ZERO A DIECI. Commedia drammatica. Ligabue racconta di un gruppo di amici che si ritrovano a Rimini, a distanza di 20 anni, per concludere il weekend che avevano interrotto.
DESERT VAMPIRES. Horror. In viaggio per la Florida, il giovane Sean ha la sventura di dare un passaggio a un cacciatore di vampiri.
L'ERA GLACIALE. Cartoon. Nella terra ghiacciata si muovono il bradipo lemmulione Sid, uno scoiattolo impertinente di nome Scrat, la grintosa tigre Diego.
HOLLYWOOD, VERMONT. Commedia. [illegible]vid Mamet racconta la storia di un regista che decide di andare a girare una parte del suo film in una cittadina del Vermont: incontrerà [illegible] dei problemi.
HUMAN NATURE. Commedia. Uno scienziato un po' strambo e una biologa naturalista fanno la scoperta dell'anno: in una foresta entrano in contatto con un tizio, più simile a una scimmia che a un uomo. E cominciano a studiarlo.
IF YOU ONLY KNEW. Commedia. Parker si è trasferito a Manhattan per sfondare nel giornalismo: nel primo periodo lavora come cartomante in un [illegible] center, finge di essere gay per trovare [illegible].
IL PIU' BEL GIORNO DELLA MIA VITA. Commedia drammatica. Il film [illegible] Comencini ritrae una famiglia: una matura signora che vive di ricordi, i suoi tre figli pieni di problemi.
IRREVERSIBLE. Noir. Film scandalo del festival di Cannes, racconta di una donna (Monica Bellucci) violentata in metropolitana. L'ex marito e il nuovo fidanzato vogliono vendicarla.
ITALIANO PER PRINCIPIANTI. Commedia. In una cittadina danese vivono sei personaggi con due caratteristiche comuni: la passione per la lingua italiana e l'essere single.
JULES ET JIM. Drammatico. Ritorna nelle sale il classico di Truffaut.
LANTANA. Thriller psicologico. Si narra la storia di una psichiatra scomparsa (Barbara Hershey): il detective chiamato a risolvere il caso si trova di fronte a un'ingarbugliata rete di personaggi.
LILO & STITCH. Disegni animati. Dalla Walt Disney, la storia d'amicizia tra la piccola orfa[illegible] Lilo e l'extraterrestre Stitch.
LONG TIME DEAD. Horror. A Londra un gruppo di ragazzi partecipa a una seduta spiritica: sarà l'inizio di un incubo.
LONTANO. Drammatico. Un camionista sempre in viaggio tra Francia e Marocco si ferma spesso a Tangeri, per [illegible] Sarah e l'amico Said.
METROPOLIS. Film d'animazione. Dal Giappone, la versione a disegni animati del capolavoro di Fritz Lang.
L'ORA DI RELIGIONE. Dram[illegible]. Un pittore [illegible] un giorno riceve la visita di un frate che lo avverte che è in corso il processo di beatificazione della madre.
PARLA CON LEI. Drammatico. Due uomini, un infermiere e un giornalista, si conoscono mentre curano due donne in coma in ospedale.
PICCOLI PECCATI D'AMORE. Commedia. In una comunità di disabili, il cinquantenne René non intende rinunciare al sesso.
QUALCUNO COME TE. Commedia. Ashley Judd interpreta una rampante newyorkese che lavora in televisione, s'innamora e viene inaspettatamente lasciata dal seduttore Greg Kinnear.
RADIO KILLER. Thriller. Su un'autostrada americana due fratelli scherzano con un camionista che non accetta di essere preso in giro e comincia a minacciarli e inseguirli.
LA RAGAZZA DI RIO. Commedia. Un impiegato di banca scopre che la moglie lo tradisce con il capufficio e decide di cambiare vita: la meta è Rio De Janeiro.
LA REGINA DE[illegible] SCACCHI. Drammatico. Barbora Bobulova è una ragazza, campionessa di scacchi, che vive ad Ancona con il padre e non ricorda nulla della sua infanzia. Un giorno [illegible] coinvolta in un'indagine sulla presunta pedofilia di un suo maestro.
RICETTE [illegible] Commedia. L'esordiente [illegible] descrive il rapporto che s'instaura tra Martha, abile cuoca in un ristorante d'Amburgo, e il collega (Sergio Castellitto) che le viene affiancato.
[illegible]. Drammatico. L'indiano Pan Nalin narra la storia di un monaco tibetano che scopre il [illegible]rio per una donna.
SHINER. Drammatico. Michael Caine è un organizzatore di incontri di pugilato [illegible] sta preparando il match per il titolo mondiale in cui combatterà il figlio [illegible] coinvolto nell'inchiesta [illegible] morte di un pugile [illegible] in un incontro clandestino.
SOTTO CORTE MARZIALE. Drammatico. In un campo di concentramento tedesco durante la seconda guerra mondiale, viene affidato al colonnello McNamara il compito di guidare i prigionieri americani. Un giorno [illegible] soldato vien[illegible], comincia l'indagine.
SPIDER-MAN. Avventuroso. Approda sugli schermi la versione cinematografica dell'eroe dei fumetti.
STAR WARS EPISODIO II. Fantascienza. Approda nelle sale il nuovo kolossal della saga: Amidala, minacciata, viene affidata alla protezione di Anakin Skywalker.
SULLE MIE LABBRA. Drammatico. Premiato in Francia, il film s'impernia sul rapporto che nasce tra l'insoddisfatta segretaria, la sorda Carla Bliem, e un ex carcerato in cerca dell'occasione propizia.
THE MOTHMAN PROPHECIES. Thriller. La vita del rampante giornalista Richard Gere viene sconvolta dalla morte della moglie: due anni dopo, egli viene mandato a seguire il caso dell'avvistamento di una misteriosa creatura in una cittadina della Virginia.
UNA RONDINE FA PRIMAVERA. Commedia drammatica. Mathilde Seigner abbandona la frenetica vita cittadina per andare a vivere [illegible] fattoria gestita dal cupo Michel Serrault.
VERSO ORIENTE. Drammatico. La Kedma è una vecchia nave da carico arrugginita che porta centinaia di sopravvissuti all'Olocausto verso le coste della Palestina.

IL TIFO PER LA SQUADRA [illegible] VOELLER SI E' SPOSATO CON LA VOGLIA DI RIVINCITA SUI PADRONI DI CASA

«Forza Germania» anche per riscattare l'Italia

La sfida con la Corea seguita con entusiasmo dai turisti in Riviera

Massimo Boero

ALASSIO

[illegible] giornata di fine giugno. Davanti a televisioni [illegible] maxischermi accesi per la prima semifinale [illegible] Mondiale di calcio siedono piccoli gruppi di turisti tedeschi, confusi tra [illegible] folla di italiani. Tutti uniti, anche se per motivi differenti, per tifare Germania. Ore 13,30 [illegible] inizio Germania-Corea [illegible] sud anche nella sala con maxischermo dell'hotel Toscana di Alassio.

Nella penombra [illegible] locale, dove l'afa non può fare goal, gli animi dei tifosi sono ancora tranquilli. Da una parte (pubblico italiano) c'è [illegible] speranza che i «cugini» tedeschi riscattino l'Italia, sconfitta in terra d'Oriente. Dall'altra (pubblico tedesco), invece, quella di poter disputare per la settima volta la finalissima del Mondiale. Ad un minuto e mezzo dal fischio d'inizio del match c'è il primo tentativo [illegible] mettere la palla in rete da parte della [illegible]dra tedesca. Dal gruppetto di tedeschi radunati nella sala dell'albergo partono le prime, soffocate esclamazioni, mentre il telecronista annuncia una partita «tatticamente interessante». Intorno all'ottavo minuto di gioco [illegible] primo colpo al cuore per la comitiva di turisti tedeschi davanti al maxischermo.

Il portiere Kahn, però, riesce a bloccare miracolosamente [illegible] pallone prima che entri in rete. Si commenta a gruppetti: «Stanno giocando bene. E' vero, [illegible] molta decisione. Non so se potrà bastare per vincere la partita». Al sedicesimo minuto altri due pericolosi lanci [illegible] porta teutonica fanno temere il peggio. Il pericolo passa, [illegible] la tensione aumenta. A questo punto i piedi battono nervosi sul pavimento e sulle poltroncine della [illegible] si comincia a cambiare sempre più frequentemente e nervosamente posizione. «Jawohl...ach...nahi!»: a brevi espressioni di entusiasmo seguono altrettante espressioni di disappunto. Un'altra promettente azione tedesca finisce in un nulla di fatto. «Schneller», [illegible] più veloci». Bode [illegible] testa apre una speranza che rimane tale. [illegible] così Klose [illegible] quarantesimo. [illegible] la partita prosegue senza grandi colpi [illegible] scena fino al termine [illegible] tempo. «La Germania è la favorita. Per ora sono soddisfatto del gioco, ma ci vuole anche fortuna», ha commentato [illegible] Reinhard Seckinger ad Alassio con la moglie Rita. «E' una partita difficile, giocata in maniera molto veloce. Speriamo di poter garantire una rivincita per l'Italia», ha aggiunto Heinz Nusch, anche lui in vacanza con la moglie Gisela. Per [illegible] secondo tempo, ci si sposta nella piazzetta dietro la [illegible] dei Cappuccini, dove i tifosi affollano il fresco dehors del bar Torrione di Alassio per guardare la partita in tv. E qui, finalmente, si esulta [illegible] decisione. [illegible] della ripresa Ballack [illegible] l'uomo goal. La tensione non cala: 15 minuti [illegible] partita [illegible] 4 [illegible] recupero sono ancora molti. [illegible] gli ultimi momenti di gioco si rivelano terribilmente pericolosi e combattuti. L'arbitro fischia la [illegible] sancisce [illegible] promozione in finale per la Germania. «E' stata una bella partita, con un buon gioco. Abbiamo tenuto duro. Ed ora faremo altrettanto nella finale», ha concluso il tifoso Dirk Wenzel.



I turisti tedeschi Heinz Nusch, Dirk Wenzel, Reihard Seckinger

I [illegible]

«Questo mondiale? Ci siamo fatti onore»

RAPALLO. «Sono delusa dal risultato ma la Corea ha espresso [illegible] buon calcio. Credo che ieri abbia giocato meglio che [illegible] Italia e Spagna». In Young, 17 [illegible], [illegible] in Italia da genitori coreani, iscritta con profitto al liceo Davigo [illegible] Rapallo, figlia del maestro di arti marziali Shin Dae Woung, che per primo ha portato in Italia il kung-fu nel '75 (ha palestre da Chiavari a Imperia), non nasconde la soddisfazione p[illegible] il mondiale della Corea del Sud. «Finire terzi o quarti è una bella soddisfazione.

Papà ha sentito zio a Seul ed erano molto contenti, anche se preoccupati per noi: temevano che qualcuno potesse aver preso a male la sconfitta degli azzurri. Tra Italia e Corea? In verità ero con un gruppo [illegible] amici [illegible] ho tifato Corea ma perchè non c'era [illegible] che la sostenesse. In quanto alle scene di giubilo a Seul, là è normale: è un popolo patriottico». [m. v.]



Alassio: i tifosi tedeschi esultano dopo il gol che ha permesso alla Germania di superare la Corea del Sud

Dolcedo, enclave [illegible]

Nel paese vivono moltissimi tedeschi Il tifo alla tv di manager, artisti e attori

DOLCEDO

Breuer e Hoffmann, Grabber e Kluge, Schneider e Wamhoff: a scor[illegible] l'elenco del telefono o dare un'occhiata ai citofoni delle case, sembra di essere in un sobborgo di Francoforte o di Stoccarda. E invece, [illegible] Dolcedo, il paese che costituisce una [illegible] di enclave della Germania in Val Prino, alle spalle di Imperia. E' frequentatissimo dai tedeschi, da sempre: non solo turisti, [illegible] gente che ha deciso di venire a vivere qui, in quest'angolo di Riviera immerso tra gli ulivi d'argento cantati da Boine e definito un tempo «Conca d'oro» per l'abbondante e preziosa produzione di olio extravergine.

Sono tanti, una [illegible]. Poichè il borgo è più piccolo si notano più che in altre località maggiori [illegible] costa: e non è un caso se il sindaco, almeno in estate, quando è tradizione che la popolazione straniera superi di gran lunga quella residente, venga chiamato scherzosamente «borgomastro», e se il [illegible] del Comune, oltre a quella italiana, ha anche una versione in lingua tedesca [illegible] e una terza [illegible] inglese. Tra di loro, anche personaggi celebri in patria, ma che quando arrivano qui [illegible] rifugiano nell'anonimato: industriali e artisti, scrittori e manager, professionisti e attori o registi.

Qualcuno, ieri, è rimasto ancorato davanti al televisore, [illegible] seguire con trepidazione la sfida [illegible] la Corea. Altri hanno fatto gruppo, si sono riuniti al bar sulla piazza e sono esplosi d'entusiasmo al gol vincente di Ballack. L'urlo di gioia ha serpeggiato [illegible] i carrugi. [illegible] alla sera è stata festa grande, [illegible] ripetuti brindisi di birra, un'anticipo di Oktoberfest... [s. d.]

Va bene

In Riviera sono sempre di più i gruppi [illegible] commercianti ed esercenti che [illegible] consorziano per proporre iniziative e manifestazioni. Molti cominciano a capirlo: uniti si vince

Va male

Ventiquattro chilometri di corsia unica sull'Autofiori, nella zona di Imperia, sono davvero tanti. E' comprensibile che i lavori si debbano fare, ma il risultato è davvero pessimo

[illegible] GIORNI DI FESTA CON SERATE IN DISCOTECA, SPORT, GASTRONOMIA, MUSICA E SFILATE DI MODA

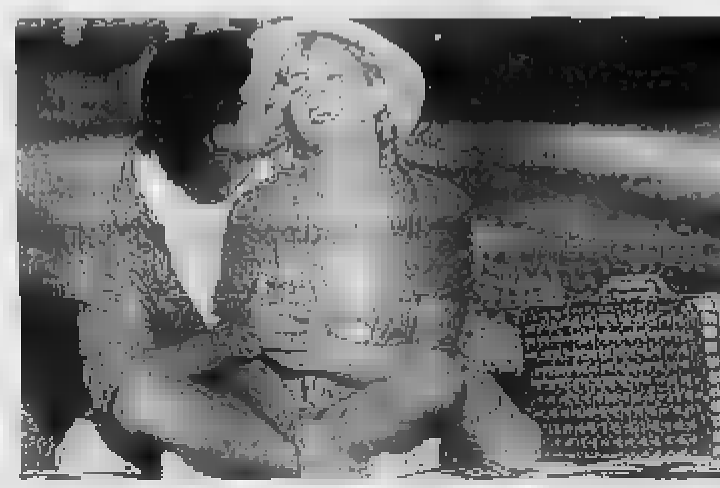
Sanremo, single a caccia all'anima gemella

Bruno Monticone

[illegible]

La parola d'ordine [illegible] «divertirsi». Per dimostrare che «single è bello» anche se, magari, [illegible] è stata una scelta voluta. Poi, sotto sotto, chissà che non ci sia la segreta speranza che Cupido faccia capolino, scoccando la [illegible] fatidica freccia. Occasioni ce [illegible] saranno [illegible] vendere. Per l'esattezza 34, distribuite in otto giorni, con [illegible] gran varietà [illegible] scelta. Per i «single» e per Cupido. La freccia (perchè no?) potrebbe arrivare sotto una rete di beach volley, al campo ippico, alla discoteca Ninfa Egeria, [illegible] una grigliata, perfino con le [illegible] televisive di «Sanremo Estate» officiate da Pippo Baudo e della [illegible] corte.

Tutto questo accadrà, da sabato, in un Festival decisamente originale. Anche in una città come Sanremo che, in fatto di Festival, ha parecchio da dire. [illegible] tra tanti, il «Festival [illegible] Single», che durerà fino al 6 luglio, [illegible] davvero unico. Richiamerà, almeno si spera, tante persone sole. Non necessariamente tristi. Anzi, magari, più allegre degli altri. Unica condizione per prendere parte [illegible] Festival [illegible] essere, rigorosamente, [illegible] accoppiati. Perchè il Festival - promosso da un'organizzazione monegasca, la Why Not Monaco [illegible] dalla Sanremo Promotion - si rivolge, senza mezzi termini, al mondo dei «single». Un business forse ancora tutto da scoprire ed è «dedicato in particolare a chi, per scelta [illegible] per caso, non ha ancora trovato l'anima gemella». Parteciparvi è semplice: basta acquistare una speciale «card» che aprirà le porte [illegible] di [illegible]oni di divertimento. Occasioni sportive (tennis, beach volley, equitazione, calcetto, vela, mountain bike, golf), ma anche occasioni di stare [illegible]te in discoteca con buffet, caccia al tesoro nei negozi, cene in piazza Bresca, grigliata in spiaggia, serate musicali, sfilata di moda. Nel programma, [illegible] sono anche grandi appuntamenti cittadini come «Sanremo Estate» o i Campionati Mondiali dei Fuochi d'Artificio. Per saperne di più c'è un numero telefonico (0184-591600) e l'ormai inevitabile sito internet (www.sanremopromotion.com).



Sanremo per sette giorni trasformata in terra di conquista per single

Il bilancio, ovviamente, a fine manifestazione. Certo si valuterà il numero dei partecipanti. Sarà interessante vedere come andrà. Cioè quanti inizieranno la settimana del Festival da «single» per finirla, magari, in coppia. Soluzione auspicabile? Dipende dai punti di vista.

STASERA, SFERISTERIO IN FRAZIONE RICCA DI ALBA

Sfida per la vetta nella pallapugno

Aldo Scavino



Il pievese Mariano Papone

ALBA. Il pievese Mariano Papone (Tecnogas) [illegible] la possibilità stasera di installarsi al vertice della classifica del campionato di serie A di pallapugno, raggiungendo il [illegible] Paolo Danna (Maxisconto). Il giocatore ligure sarà impegnato alle 21, nello sferisterio di Ricca d'Alba, contro Gianluca Isoardi (Rossini Caffè-Banca d'Alba) nel recupero dell'undicesima giornata di andata.

La gara, in programma l'8 giugno, venne sospesa per la pioggia con la formazione di casa in vantaggio per 4-2. Papone ha attualmente 10 punti in classifica, uno [illegible] meno rispetto a Danna; se stasera riuscirà a superare Isoardi, raggiungerà anche lui quota 11, costringendo il [illegible] a fargli posto sul gradino più alto della graduatoria. Un risultato eccellente per il giocatore ligure che, dopo alcuni anni di prestazioni altalenanti, sta disputando il suo campionato più positivo.

Il miglioramento è stato propiziato anche dall'apporto della spalla Ricky Aic[illegible], g[illegible] [illegible] di grandissime doti tecniche, vincitore di quattro scudetti come battitore, che si è riconvertito con grandissima abilità nel ruolo di spalla. Il suo senso della posizione e i colpi ancora molto precisi sono in grado di creare seri problemi agli avversari.

Papone, [illegible] un supporto del genere, è arrivato vicino alla vetta; [illegible] diventato molto più continuo e, diversamente dagli anni passati, ha preso a vincere pure fuori casa.

Stasera ci proverà anche [illegible] Ricca d'Alba dove però troverà un Isoardi poco disposto a fare concessioni. Anche per il capitano langarolo, infatti, la gara è ricca di stimoli: un successo su Papone lo porterebbe a quota 6 in classifica [illegible] rilancerebbe le [illegible] ambizioni di qualificazioni ai play off. Una gara quindi tutta da gustare [illegible] dal pronostico per nulla scontato, anche se i 5 punti di differenza in classifica parlano a favore di Papone.

Esauriti i due recuperi, domani inizieranno gli incontri della quinta giornata di ritorno con il confronto di Alba fra Corino (Hotel I Castelli-Dermasole) e Dotta (Pro Spigno Albagrafica) pure molto importan[illegible] per l'accesso ai play off.

DUE VOLTE CAMPIONE IRIDATO, E' TORNATO ALLE COMPETIZIONI DOPO 4 ANNI LONTANO DALLE GARE

Puzar torna a vincere in Bulgaria

Il cebano terzo nel mondiale motocross 125

Giancarlo Spadoni

CEVA

Sono sempre più frequenti, negli ultimi tempi, i casi di grandi campioni che, dopo un volontario ritiro dall'attività agonistica [illegible] anni di inattività, decidono di tornare a gareggiare, spinti [illegible] nostalgia per quel mondo che li aveva gratificati, per riprovare il gusto della sfida, anche e sopratutto verso se stessi. I casi più recenti quelli di Moci nell'atletica e della Navratilova nel tennis.

Ed ora quello, ancor più clamoroso, [illegible] Al[illegible] Puzar, il pilota di Ceva, dove ha iniziato a correre quattordicenne su una moto da enduro. Puzar a Ceva ha ancora casa, anche se da anni risiede a Montecarlo: già campione del mondo di motocross nel 1990 nella [illegible] e nel '95 nella 125, si è ritirato dalle competizioni nel 1998, per fare esclusivamente il collaudatore della Husqvarna.

Caso sensazionale, perché Alex, 34 anni il prossimo autunno, iscrittosi quest'anno al massimo campionato di motocross con un programma di cinque gare per collaudare e sviluppare in corsa la [illegible] della casa varesina, si è accorto che gli anni [illegible] avevano neppure scalfito il suo grande e indiscusso talento, che, sapientemente sposato ad una rigorosa preparazione fisica, da sempre la sua disciplina primaria, gli ha permesso di ritrovarsi, a metà campionato stesso, in piena [illegible] per il titolo iridato 2002, dopo il secondo posto in Austria di qualche settimana fa e la clamoro[illegible] vittoria di domenica scorsa nel massacrante Gp di Bulgaria: ora è a [illegible] punti dal belga Patrick Caps (KTM) [illegible] a [illegible] dal francese Mickael Maschio (Kawasaki), il favorito ad inizio campionato.

E nonostante Puzar continui a ripetere che è [illegible] solo come pilota collaudatore [illegible] che al terzo titolo iridato [illegible] ci pensa proprio, chi sa leggere il suo sorriso sornione capisce che comunque ci proverà.



Alex Puzar (34 anni) è tornato a prestazioni di altissimo livello agonistico

GRAN[illegible] SPORT

CICLISMO

Gran fondo a Bra Anello di 161 km

Si corre domenica l'11ª edizione della Bra-Bra, Gran fondo internazionale per cicloamatori sulle strade dei castelli e dei vini-doc di Langa e Roero. Percorsi: 161 km o (ridotto) 103. Per informazioni, tel. 0172/430184. (r. a.)

AZIENDALI

Garessio trionfa agli Aventis Games

Gli atleti dello stabilimento Aven[illegible] Bulk Garessio, già campioni europei aziendali, si sono aggiudicati, per la terza volta consecutiva, gli Aventis Games. La manifestazione prevede incontri di calcio, pallavolo e tennis. Questo il punteggio finale: Ga[illegible] pt. 21, Anagni e Lainate 19, Scoppito 18, Brindisi 17, Origgio 14. (s. c.)

CALCETTO

Torneo su erba sintetica al Country Club [illegible] Cuneo

Per inaugurare [illegible] nuovo campo in erba sintetica, polivalente per calcetto [illegible] tennis, che [illegible] aggiunge alle altre dieci superfici [illegible] gioco, il Country Club Cuneo ha organiz[illegible] un torneo di calcio a cinque, che terminerà venerdì. [illegible] gioca ogni [illegible] dalle 19,30, ingresso libero. (g. sp.)

CICLISMO

LE ISCRIZIONI ALLA PEDALATA IN ONORE DEL CAMPIONISSIMO A MONDOVI' E BORGO S. DALMAZZO

La Fossano-Colle della Maddalena

Il 7 luglio ci sarà la corsa-pellegrinaggio alla stele di Coppi

Lorenzo Tanacoto

FOSSANO

Vent'anni fa [illegible] Giro d'Italia risaliva le montagne che esaltarono il mito di Fausto Coppi, con la tappa dei cinque Colli da Cuneo a Pinerolo. Per celebrare quell'evento, il Gruppo sportivo Ciclismo stampa di Lorenzo Tealdi e Guido Campane, ora affiancato nel promuovere questo sport dal «Col Cuneo» del presidente Ferruccio Dardanello, decise di sistemare in cima al Colle della Maddalena una stele in [illegible] del Campionissimo. E, sempre da quell'anno, per rendere omaggio [illegible] mito del ciclismo di tutti i tempi, fu lanciata la [illegible] cicloturistica da [illegible] [illegible] Colle [illegible] Maddalena. Domenica 7 luglio questa ricorrenza compie, appunto, vent'anni. Gli organizzatori, grazie anche all'appoggio della C[illegible] di risparmio di Fossano, hanno deciso di offrire ad ogni iscritto un pacco gara particolarmente ricco [illegible] [illegible] maglia da corridore della ditta «Nallini», un barattolo di prugne, un cappellino e il numero di pettorale, oltre al tradizionale buono per avere all'arrivo the e piatto di spaghetti.

La Fossano-Colle della Maddalena, Trofeo Cassa di risparmio di Fossano, partirà il 7 luglio dalle 6,15 in piazza Foro Boario, con ritrovo dal bar Zio Popi fast food di via Marconi 108, telefono 0172/60871. Due i controlli-orari: a Beinette, di fronte a «Cicli Conte» e a Borgo San Dalmazzo, davanti a «Cicli Giordano». Il tracciato completo della manifestazione attraverserà Sant'Albano Stura, Consovero, Morozzo, Margarita, [illegible]notto, Borgo [illegible] Giuseppe di Cuneo, Boves, Fontanelle, Borgo San Dalmazzo, Beguda, Gaiola, [illegible]la, Demonte, Aisone, Vinadio, Pianche, Sambuco, Pietraporzio, Argentera, Bersezio e Colle della Maddalena, davanti alla «stele di Coppi».

Le iscrizioni si ricevono [illegible] «Cicli Giordano», in via Fontanelle [illegible] a Borgo [illegible] Dalmazzo, telefono 0171/262981, o dalle Organizzazioni sportive Ciclismo stampa, via Cuneo 77 [illegible] Mondovì, telefono 0174/44225, fax 0174/552516. Alle prime sei società classificate per numero di concorrenti andranno una bicicletta, una sterlina e un Trofeo o una Coppa. Il club con il maggiore di iscritti avrà il «Trofeo Città di Fossano»; al secondo andrà il «Trofeo Col Cuneo»; al terzo [illegible] «Trofeo memorial Paolo Craveros»; al q[illegible] [illegible] «Trofeo Comune di Sant'Albano Stura» e al quinto il «Trofeo Gianni Sciolla».

«La Fossano-Colle della Maddalena per noi è un appuntamento classico - spiegano gli organizzatori -. Questa pedalata è nel nome di Fausto Coppi e soprattutto della stele che abbiamo voluto dedicargli in quel lontano 1982. Una data, comunque che ci ha portato davve[illegible] fortuna. Dopo [illegible] 1982, [illegible] Giro d'Italia è tornato nel Cuneese nel 1990 e vi [illegible] ormai [illegible] tredici anni consecutivi».



L'«eroe» del ciclismo Fausto Coppi

CALCIO

IN GARA 24 SQUADRE

Veglia [illegible] Cherasco Le sfide notturne al torneo Barbero

CHERASCO. Sul campo della Polisportiva Veglia di Cherasco proseguono le sfide notturne del torneo di calcio a 7 memorial «Barbero», patrocinato da «La Stampa». Nel girone D, il [illegible] Cervere for Deny ha sconfitto per 5-2 (e quindi eliminato dalla manifestazione) i saluzzesi del [illegible] Vittoria; nell'altro match, spettacolare 3-3 tra Albatros Savigliano e Stoppa arredamenti Bra. Domani (si gioca a partire dalle 21) i team Nutristar e Mellah - entrambi a un passo dalla qualificazione agli ottavi di finale - sfideranno rispettivamente Impresa edile Appendino e Fimu Savigliano.

Venerdì sera [illegible] in calendario altre due gare. Pub Heartland di capitan Roberto Napoli e «Codino» Claudio Rocca sfiderà i campioni in carica dell'Idraulica Ciancia, diretti dal ct Claudio Cavallero. Dalle 22, i braidesi del Minini Guido giocheranno contro la Termosanitaria Bertaina. A Veglia sono in lizza 24 team. [illegible] alla seconda la fase le prime due di ogni girone, più le quattro migliori terze classificate. (r. a.)

CON L'ASSOCIAZIONE AIL

«Baretti» [illegible] Ragazzi in campo contro le leucemie

[illegible] Sessantaquattro squadre (640 giocatori) hanno partecipato, sabato e domenica, sul campo «Pier Cesare Baretti», al torneo di calcio quarto «memorial Paolo Rubino». La categoria Pulcini 92 è stata vinta da [illegible] formazione [illegible] «Pro Dronero», mentre la squadra [illegible] «Cuneo 1905» si è impo[illegible] nei Pulcini 93. Il «San Paolo Cuneo» [illegible] vinto [illegible] categoria Pulcini Misti, la «Pro Dronero B» la classifica Esordienti, la «Pro Dronero A» i Giovanissimi e il «San Paolo Cuneo» la catego[illegible] Allievi. La manifestazione calcistica [illegible] stata promossa dall'Associazione «Ail» sezione di Cuneo «Paolo Rubino», nell'ambito della Settimana europea contro leucemie, linfomi e mieloma, in programma fino [illegible] [illegible] giugno. La settimana contro le leucemie ha come tema «L'informazione medico scientifica e [illegible] conoscenza delle attività dell'Associazione». (c. g.)



COME CAMBIA LA CITTÀ DAL COMUNE UN PIANO PER LE ANTENNE

PARABOLE istruzioni per l'uso



Il regolamento del Comune si propone di evitare situazioni come quelle della foto, scattata in Bulgaria

Alessandro Mondo

Nessuno lo ha censito, ma basta una passeggiata lungo le vie della città per vederle fiorire su balconi e balconcini: con una concentrazione che in alcuni quartieri maschera le facciate degli edifici, belli o brutti che siano.

Il fenomeno, condiviso da Torino con altri centri urbani, riguarda migliaia di antenne satellitari comprate e montate alla belle meglio, spesso ricorrendo al «fai da te». Un esercito di parabole e «padelle» - diverse per marche, colori e dimensioni - sulle quali si è appuntata l'attenzione di Palazzo civico: con un occhio al profilo [illegible] degli impianti ed uno alla tecnologia che fra breve porterà nelle nostre [illegible] la ricezione a banda larga per la visione digitale. La svolta è contenuta nella delibera proposta dall'assessore all'Arredo urbano Fiorenzo Alfieri e recentemente approvata dalla giunta comunale ottemperando ad una legge del '97 (numero 249). Obiettivo: disciplinare il dilagare delle parabole montate liberamente dagli inquilini sulle ringhiere degli stabili, privati e comunali. Come? Esiliandole sui tetti dei palazzi e centralizzandole il più possibile sulla base di un regolamento in difesa dello «skyline» cittadino compromesso dalla singolare fioritura. Se è il caso, ed il Comune ne è convinto, colpendo nel portafoglio chi si ostina a considerare quello delle parabole come una zona franca: da 103 a 413 euro la sanzione prevista, ridotta per chi paga entro due mesi. «E' un'iniziativa qualificante per tutta la città e non solo per i palazzi del centro, in vista dei riflettori che i Giochi olimpici accenderanno su Torino - commenta Alfieri -. I quartieri decentrati non fanno eccezione, anzi: i nuovi criteri sono un piccolo tassello nel più ampio progetto di recupero, anche estetico, delle nostre periferie»

Il rispetto delle [illegible] norme, studiate «per minimizzare l'impatto [illegible] e ambientale» e concentrate nel regolamento di polizia urbana (articolo 13 bis), sarà affidato alle divise dei vigili oltre che alla sensibilità di inquilini ed amministratori di condominio; toccherà alla Polizia municipale il compito di verificarne l'applicazione sulla base di controlli che fin d'ora si preannunciano complessi. Se ne rende conto anche Mauro Famigli, comandante dei vigili urbani chiamati a garantire fra mille difficoltà anche il rispetto di norme considerate «minori» eppure fonte di inesauribili beghe condominiali: dal livello del riscaldamento negli alloggi all'omogeneità del colore delle tende [illegible] balconi, fino alla «new entry» rappresentata dalle parabole. «Ci sono priorità di intervento ma [illegible] questo ci tireremo indietro - spiega il comandante -. Procederemo per gradi, con una fase esplorativa seguita da controlli a campione. Il nuovo regolamento sulle antenne coincide con [illegible] riorganizzazione delle nostre squadre per interventi su settori specifici, "in team" con le circoscrizioni».

Stop alle «padelle» sui balconi; sì all'installazione delle antenne sui tetti, «collettive e centralizzate» a [illegible] di impedimenti tecnici particolari o insuperabili divisioni condominiali. Questo l'asse portante delle nuove norme che - precisa subito Franco Goy, dirigente del settore comunale Arredo e Immagine urbana - valgono per tutti gli edifici (esistenti, soggetti a ristrutturazione e di nuova costruzione) e non sono retroattive; degli impianti già posizionati andranno adeguati solo quelli che, sulla base di una definizione tutta da interpretare, presentano «forti compromissioni ambientali». Ma non finisce qui: le parabole andranno posizionate sul [illegible] degli stabili nel lato considerato «interno o verso il cortile» dal regolamento condominiale (salvo controindicazioni comunque da giustificare), nè potranno sporgere dal perimetro della copertura per più di 100 centimetri. Disciplinate anche [illegible] e dimensioni [illegible] della «padella» quanto del supporto. Di rigore le canalizzazioni interne. Nemmeno il colore è risparmiato dal regolamento: le antenne in «technicolor» [illegible] saranno più [illegible] la tinta dovrà mimetizzarsi con la facciata dell'edificio e le tonalità dell'ambiente circostante. Esclusi dal discorso, perchè vietati, gli impianti montati «in contrapposizione [illegible] ad [illegible] o zone di rilevante valore storico-artistico». Favorevoli al provvedimento Dario Ortolano e Roberto Tricarico, assessori all'Ecologia e all'Edilizia pubblica. Mentre Giorgio Ardito, presidente dell'Atc, spiega che da [illegible] il [illegible] Istituto autorizza le parabole a patto che siano montate in modo più defilato.

In realtà con il nuovo regolamento Palazzo civico non inventa nulla ma si allinea alla strategia inaugurata da altri grandi centri urbani afflitti dal problema più del nostro. Un esempio per tutti è quello della capitale, interessata dalla «rottamazione» [illegible] antenne - non solo satellitari ma televisive - varata l'anno scorso dal comune di Roma per tutelare l'estetica della città. L'operazione, basata su un meccanismo analogo a quello già sperimentato per la ristrutturazione delle facciate in vista del Giubileo, si affida ad un incentivo del 20% sulle spese sostenute dagli inquilini per la centralizzazione degli impianti; un genere di persuasione che il bilancio di Palazzo civico [illegible] può permettersi.

LE NUOVE REGOLE

1 LE PARABOLE POSSONO ESSERE MONTATE SU QUALSIASI EDIFICIO?
No, sono esclusi gli stabili e le zone di valore storico-artistico.

2 E' OBBLIGATORIA L'INSTALLAZIONE DI ANTENNE CENTRALIZZATE SUI TETTI?
Sì, con alcune eccezioni: l'impossibilità di raggiungere la maggioranza condominiale o particolari esigenze di puntamento.

3 SONO PREVISTI INCENTIVI?
Al momento no.

4 [illegible] L'AUTORIZZAZIONE [illegible]?
No, a meno che non comporti opere edili per l'installazione.

5 LA SUPERFICIE DEL TETTO SI PUO' SFRUTTARE LIBERAMENTE?
No. Per ogni condominio possono essere montate più antenne ma concentrate in un'unica zona della copertura e sul lato cortile. Se la soluzione è tecnicamente impraticabile l'antenna potrà essere spostata sul lato strada ma dopo aver fatto domanda agli uffici comunali

6 LE ANTENNE POSSONO SPORGERE DAL TETTO?
Si prevede che non sporgano dal perimetro del tetto e oltre il punto più alto del medesimo per più di 100 centimetri

7 ESISTONO PRESCRIZIONI SUL COLORE?
Sì, il colore dell'apparecchio e del supporto dovrà armonizzarsi con l'edificio e con l'ambiente.

8 CI SONO LIMITI ALLE [illegible]
Sì. Il diametro massimo della parabola [illegible] essere di 150 centimetri; il supporto non superiore ai 50.

9 SONO PREVISTE SANZIONI?
Sì. La multa è compresa fra 103 e 413 euro (137,67 euro se pagata entro 60 giorni).

10 LE NUOVE NORME SONO RETROATTIVE?
[illegible]. Gli impianti esistenti andranno adeguati solo in presenza di forti compromissioni ambientali. La fattura dell'installatore l'impianto o la dichiarazione di conformità provano l'installazione pregressa

LA SELVA DELLE «PADELLE» TRA MODA E NUOVE TECNOLOGIE

«Giusto favorire gli impianti condominiali»

L'installatore: troppi palazzi sono ancora privi delle specifiche canaline

reazioni

Claudio Laugeri

LA «padellomania» è una malattia che affligge le facciate e i tetti dei palazzi. Vecchi e nuovi, belli e brutti, [illegible] e senza terrazzi: l'importante è che abbiano uno straccio di appiglio per sistemare uno fra gli «status symbol» più diffusi: l'antenna parabolica per la ricezione dei canali satellitari con qualità digitale. Assieme al telefono cellulare, al lettore Dvd e all'impianto «home theatre» per trasformare il salotto in un cinema, quell'«acchiappa onde» rappresenta il distintivo dell'«homo electronicus», il passaporto per l'universo dell'«hi tech» piegato alle esigenze del pantofolaio medio.

La direzione imboccata dal Comune per tentare di debellare questa proliferazione incontrollata di questi «bubboni» tecnologici è già da tempo seguita dai tecnici installatori di impianti parabolici. «Cerchiamo sempre la soluzione di un'unica antenna per ogni condominio, anche perché consente agli acquirenti di risparmiare» spiega Angelo Groppo, [illegible] anni, titolare della «Groppo Impianti», azienda specializzata nella [illegible] di impianti satellitari, con decine di lavori già svolti in Piemonte, Lombardia, Liguria e Valle d'Aosta. Il costo di un collegamento di questo tipo è più o meno di [illegible] euro e comprende l'installazione della parabola, di un decoder (in affitto), il passaggio dei cavi fino all'alloggio e il collegamento antenna-decoder-tv.

Aggiunge: «L'impianto centralizzato può essere "monocavo" come un qualsiasi collegamento all'antenna centrale oppure "multicavo", [illegible] 4 fili che dalla parabola [illegible] nell'alloggio, vengono collegati a una scatola di derivazione e di lì al decoder. Così, ogni volta che viene cambiato canale, il decoder [illegible] a [illegible] la sintonia attraverso il cavo giusto». Ma per un impianto «multicavo» (con magari un paio di «prese» per poter vedere la tv [illegible] in più stanze), il prezzo può salire fino a 250 euro. «Sovente ci troviamo a lavorare in condizioni disagiate - spiega [illegible] Groppo -. Benché sia molto diffuso, l'impianto satellitare non viene ancora considerato nei tracciati dei cavi per le case in costruzione oppure in ristrutturazione. Così, siamo costretti a far passare i collegamenti nelle stesse canaline della Telecom oppure a studiare qualche soluzione quando i lavori edili sono già terminati. Sarebbe molto più facile provvedere anche a possibilità di questo tipo di installazione, in modo da evitare anche il rischio di lavori al limite dell'impatto ambientale». Certo, l'ideale [illegible] l'allacciamento [illegible] ottiche, con i terminali collegati soltanto ad alcune «superantenne» per diffondere segnali satellitari a qualità digitale. «A Siena hanno fatto così» dice ancora lo specialista. Ma gli interessi economici non sempre combinano con il buon senso.

E così, il Comune di Torino si ritrova ad approvare un regolamento di polizia urbana per limitare i «padelloni» a un diametro di un metro e [illegible] «Ma comunque è difficile trovare installate parabole di genere per la semplice [illegible] - spiega ancora Groppo -. Nel Nord Italia, per una buona ricezione dei canali in lingua italiana basta una parabola [illegible] centimetri di diametro. Deve [illegible] puntata a 13 gradi Est, in direzione della sequenza di 5 satelliti chiamata "Hot Bird"».

Per evitare il proliferare dei «bubboni» tecnologici, il Comune vorrebbe limitare l'iniziativa dei singoli a «particolari esigenze». In Italia, in particolare, al personale il passo è breve. Ma ci sono anche [illegible] particolari, come quella di un immigrato inglese che aveva chiesto una parabola supplementare puntata sui 28,2 gradi Est. «Voleva vedere i telegiornali del suo Paese, mi sembra legittimo» dice Groppo. Tante parabole, tante lingue, tanti possibili paesi d'origine, utile strumento per districarsi nelle tante sfumature [illegible] di Porta Palazzo. Forse, saranno quelle parabole a fornire le «impronte digitali» del Terzo Millennio.

IL NUOVO ORGANISMO SI PROPONE COME INTERLOCUTORE DEGLI ENTI LOCALI

Nasce una «lobby» delle scuole

Gli istituti del Piemonte si associano per poter avere più voce

Maria Teresa Martinengo

«Lobby virtuosa» e «ANCI» delle scuole. Così, nel corso della presentazione, ieri all'Itis «Avogadro», è stata definita la nuova Associazione Scuole Autonome Piemontesi (Asapi) che dovrebbe porsi come interlocutore nei confronti di enti locali ed Amministrazione scolastica nei casi in cui l'autonomia scolastica non è forza ma debolezza.

La necessità di un'associazione tra le scuole del Piemonte era emersa nei mesi scorsi in [illegible] dei buoni-scuola e della «querelle» sull'assegnazione dei fondi regionali destinati ai POF - Piani dell'Offerta Formativa - e alle associazioni culturali. Allora una rappresentanza informale di dirigenti scolastici aveva [illegible] incontri con l'assessore Giampiero Leo. Quella rappresentanza ha poi dato vita all'Asapi.

«Per statuto - ha spiegato il preside dell'"Avogadro" Giulio Cesare Rattazzi, presidente provvisorio dell'associazione - [illegible] cariche sindacali non potrà far parte del direttivo, ma i dirigenti scolastici che rappresentano le scuole nell'Asapi appartengono a tutte le sigle sindacali e a tutti gli orientamenti ideologici. L'associazione si pone come interlocutore sociale nei rapporti con le istituzioni e con la Regione in particolare».

Un esempio di tema di cui l'organismo potrà occuparsi è la formazione professionale che la riforma in senso federalista della Costituzione e la Riforma Moratti assegnano alle regioni. «Gli enti di formazione si sono costituiti in associazione, gli istituti professionali devono fare altrettanto» ha detto Rattazzi. Contatti sono stati avviati con il Forum delle Associazioni «per discutere il mare di proposte di iniziative - spesso poco interessanti per le scuole - che ci arrivano già finanziate dagli enti locali».

A giorni, alla volta delle 700 scuole piemontesi partiranno altrettante lettere di invito ad aderire. «Per far parte all'Asapi - ha spiegato il professor Sergio Sandrone, preside dell'Itc "Arduino", tesoriere - è necessario il parere del Consiglio d'istituto. Il costo dell'adesione è stato fissato in 100 euro per elementari e medie, [illegible] per le superiori».

Il professor Giacomo Zingaro, preside del liceo «Majorana», vice presidente: «In altre regioni sono nate forme associative tra scuole, che però rappresentano una componente limitata della realtà. L'Asapi viene guardata [illegible] esempio di unità». Lo statuto prevede una rappresentanza fortemente allargata e democratica, come ha osservato il professor Giorgio Maccagno, preside del professionale "Boselli", «l'Asapi dovrà affermare l'autonomia delle istituzioni scolastiche». Per Mario Dino, direttore didattico della "Toscanini", «dovrà anche scongiurare il rischio che le autonomie scolastiche diventino "piccole anarchie" com'è avvenuto nel caso del calendario scolastico».

L'assessore al Sistema Educativo del Comune, Paola Pozzi, ha ricordato «le difficoltà affrontate finora dagli enti locali nel rapportarsi con le singole scuole autonome. L'Asapi potrà confrontarsi anche con la stessa Amministrazione scolastica periferica e nazionale. Un esempio concreto sul quale lavorare? Le nuove tariffe della Tarsu, la tassa raccolta rifiuti».

La dottoressa Marina Bertiglia, direttore regionale dell'Istruzione, riconosce alle «scuole dell'autonomia un'oggettiva esigenza di collegamento cui l'Asapi potrà rispondere, senza diventare a tutti i costi un nuovo soggetto di contrattazione». (www.asapi.it, c/c bancario n. 60039, abi 01025, cab 01013, San Paolo Imi ag. 13, [illegible] San Maurizio 35, 10124 Torino).



I bambini pensano alle vacanze, gli insegnanti sono già proiettati a settembre

LA DECISIONE DOPO L'INCIDENTE AI TRE UNIVERSITARI TROVATISI IN MEZZO A UNA RISSA

Valentino superpattugliato la notte

Il prefetto: controlli continui in tutto il parco dalle 22 alle 4

Emanuela Minucci

Dalle 22 alle 4 del mattino, da domani in poi, il parco del Valentino sarà super-pattugliato. Impegnati in quest'operazione: squadre di vigili urbani, carabinieri, polizia, guardia di finanza [illegible] polizia [illegible] cavallo. Un intervento massiccio, deciso [illegible]ri mattina dal Comitato per la sicurezza riunito in Prefettura. Una riunione sollecitata dal sindaco Chiamparino e dal Prefetto Catalani all'indomani dell'aggressione subita da tre universitari che [illegible] sono ritrovati alle 23,30 di sabato scorso nel bel mezzo di una rissa fra extracomunitari intenti [illegible] spartirsi il territorio dello spaccio. Tre ragazzi che sono finiti all'ospedale per ustioni da acido solforico.

«In aggiunta [illegible] presidi già esistenti ai Murazzi organizzere[illegible] una serie di controlli permanenti - ha annunciato il prefetto Achille Catalani -; si tratterà di una pattuglia di carabinieri e una di polizia che sorveglieranno tutto il territorio del parco dalle 22 alle 4 [illegible] mattino. In più, durante [illegible] serate del week-end, vale a dire giovedì, venerdì e sabato, a queste due pattuglie verranno affiancati anche uomini dei vigili urbani [illegible] guardie di finanza che osserveranno lo stesso orario». Il Prefetto ha poi aggiunto che si tratterà di personale destinato a questi servizi dagli uffici e non distratto dalle pattuglie [illegible] disposizione in altre parti della città. «Non toglieremo forze a nessun quartiere cittadino, ma ne utilizzeremo di più».

Durante la riunione è [illegible] anche annunciata un'estensione dei servizi di vigilanza ai Murazzi, verso la sponda di lungo Po Machiavelli. Il tutto perché questa estate [illegible] più sicura. A questa massiccia operazione di controllo [illegible] unirà l'arrivo del commissariato «ippomontato», vale a dire la polizia a cavallo, il cui arrivo venne annunciato dal sindaco Chiamparino nei giorni scorsi. «In attesa di capire che idea abbiamo di questo parco - ha spiegato ieri il primo cittadino - che cosa, insomma, desideriamo farne, se viverlo all'anglosassone soltanto nel pomeriggio e poi magari chiuderlo la sera, per questa estate ci sforziamo tutti insieme di renderlo più sicuro. Per quanto riguarda il nucleo [illegible] polizia a [illegible]llo la Città cercherà di liberare il più [illegible] fretta possibile i locali ora occupati dai giardinieri Amiat per consentire, sempre il prima possibile, e comunque entro l'estate, l'arrivo del commissariato "ippomontato"».

Il primo cittadino ha poi aggiunto che «di recintare alcune zone del verde [illegible] di imporre la chiusura anticipata dei locali non [illegible] ne [illegible]: perché non [illegible] decisioni da prendere in modo affrettato, [illegible] da valutare, semmai, [illegible] molta calma. Simili provvedimenti potrebbero infatti snaturare le caratteristiche del parco». Chiamparino, infine, ha poi delegato l'assessore ai vigili Bonino (presente alla riunione, insieme [illegible] il comandante dei vigili Famigli e i responsabili di guardia di finanza, carabinieri, [illegible] polizia) a fare al [illegible] posto - perché [illegible] impegnato a Roma con il direttore gene[illegible] della Rai [illegible] - una [illegible]nicazione in Consiglio comunale su quanto deciso in mattinata in Prefettura. In Sala Rossa è poi seguita la replica delle opposizioni (Forza Italia e [illegible] [illegible] testa) ancora polemiche con la linea dell'amministrazione assunta in tema di ordine pubblico.

> Mobilitati carabinieri, vigili polizia, guardia [illegible] finanza e poliziotti [illegible] cavallo Sorveglianza rafforzata anche ai Murazzi

A PORTA NUOVA L'ALLARME PER LE BABY GANG DI PICCOLI EXTRACOMUNITARI

Borseggiatori l'inutile caccia

Impennata dei reati in centro: i responsabili sono quasi sempre minori e restano impuniti



[illegible] fermate affollate sono quelle preferite. Il momento migliore è quando si sale perché si [illegible] meno attenzione alle spinte

inchiesta

Angelo Conti

GIOVANI, minorenni, spesso poco più che bambini. Eppure lesti [illegible] [illegible]o e di gambe. Difficili da acchiappare, difficilissimi da punire. Sono i nuovi borseggiatori di Torino, terrore dei mezzi pubblici che attraversano il [illegible] della città. Porta Nuova e l'asse piazza Carlo Felice-piazza Castello sono i loro terreni di caccia preferiti.

Carabinieri e polizia ne bloccano qualcuno ogni giorno; l'ultima, Marela, romena di 11 anni, è stata fermata ieri in piazza San Carlo dai militari del Nucleo Radiomobi[illegible]. Non è stato possibile arrestarla risultando (anche se priva di documenti) palesemente minore di 14 anni. E, come tutti gli altri, è stato inutile tentare [illegible] riaffidarla [illegible] genitori perché i ragazzini rifiutano di [illegible] [illegible] loro domicilio.

Fermare il fenomeno appare dunque impossibile. Per legge.

L'allarme non arriva tanto dalle denunce a carabinieri e polizia, che non sono tantissime soltanto perché non sempre si fanno. Arri[illegible] dalle lettere e dalle telefonate [illegible] Redazione: «Porta Nuova è terra di nessuno: bande di borseggiatori agiscono giorno e notte, impuniti, [illegible] modo arrogante e sfrontato. Colpiscono soprattutto sui [illegible].

Siamo andati a vedere. Non si notano subito e per capire qualcosa delle strategie delle bande può non bastare una giornata. Ma alla fine tutto diventa chiaro, intuitivo, persino banale.

La prima conferma è nella continua presenza delle [illegible] persone che sostano alle fermate dei mezzi pubblici: soprattutto di Porta Nuova lato via Nizza e lato via Sacchi. Sino a pochi giorni fa [illegible] anche pesantemente «presidiata» la fermatona su corso Vittorio Emanuele, [illegible] smembrata dai lavori stradali. Chi [illegible] i borseggiatori? I gruppi [illegible] due, uno di slavi e l'altro di maghrebini. Comun denominatore l'età, piuttosto giovane, spesso quella dei bambini.

Riconoscerli non è impossibile: hanno tutti qualcosa utile a nascondere la refurtiva, cioè il portafoglio. Alcuni portano un golfetto piegato sul braccio (ingiustificabile con il caldo di questi giorni), altri semplicemente uno shopper di plastica con dentro una finta spesa. Puntano soprattutto le per[illegible] anziane, meglio se uomini, con portafoglio infilato nella tasca posteriore. Quali sono i momenti dell'attacco? Il numero maggiore dei colpi [illegible]ne quando la vittima sta salendo sul mezzo pubblico. E' la fase in cui si fa meno caso [illegible] spintarella, od [illegible] botta sul fianco. Questo movimento consente al ladro di impossessarsi del portafoglio e poi anche di scendere subito a terra. Il più delle volte [illegible] derubato resta a bordo e si accorgerà del furto solo quando il mezzo è già in [illegible]

Altra fase critica è il «viaggio». Più a rischio risultano [illegible] linee che presentano il maggior affollamento (la 1, la 4, la 63) dove il «contatto fisico» [illegible] obbligatorio. In questi frangenti [illegible] stare molto attenti anche se, prudentemente, si è infilato [illegible] portafoglio in [illegible] tasca anteriore dei pantaloni, [illegible] in una interna della giacca.

Il dopo furto. Questi ladruncoli [illegible] hanno nessun interesse a portarsi a casa documenti, carte di credito [illegible] assegni. Per una ragione semplicissima: perché la vittima sarebbe costretta [illegible] fare denuncia, fatto che i malviventi preferiscono evitare. Se a sparire sono solo i soldi, è molto più difficile che il derubato decida di presentarsi a carabinieri o polizia. [illegible] più delle volte, anche per pudore, decide di soprassedere (questa prassi finisce così col sottodimensionare il fenomeno, almeno sui dati ufficiali). Per questa ragione i portafogli, «alleggeriti» soltanto del contante, vengono di solito gettati in terra o sul pianale [illegible] tram. La vittima, in pochi secondi, lo potrà ritrovare.

Gli accorgimenti. Occhio [illegible] portafogli, telefonini e gioielli. I primi non vanno ovviamente portati nelle tasche posteriori dei pantaloni; l'ideale è la tasca interna della giacca, chiusa dal bottone. Quanto [illegible] borse, che spesso li contengono, le signore farebbero [illegible] a rinunciare ai modelli più di moda (che raramente contemplano cerniere o chiusure realmente affidabili), affidandosi a accessori più spartani, ma [illegible] attaccabili. I telefonini [illegible] ancora rubati, [illegible] la tendenza [illegible] in diminuzione (un deterrente è il facile blocco dei crediti, anche per i prepagati, nonché l'inevitabilità della denuncia). Quanto ai gioielli i più a rischio [illegible] quelli da polso: catenine, braccialetti [illegible] anche orologi. Le catenine si strappano, i braccialetti possono essere sfilati, gli orologi vengono prelevati previo taglio del cinturino (con coltello).

La repressione. Apparentemente [illegible] non c'è: [illegible] abbiamo notato, alle fermate, né poliziotti e né carabinieri, eccetto quelli dei mezzi in transito. Ci è stato detto che operano soprattutto in borghese (e questo è senz'altro una condizione indispensabile per poter procedere ad arresti) ma anche [illegible] buona parte [illegible] questi ladruncoli non [illegible] l'età per finire in [illegible]. Traspare rassegnazione e pessimismo sulle possibilità di combattere incisivamente il fenomeno.

Non sembra, in fondo, neppure vincente il ricorso alla dissuasione, che non produce [illegible] minimo effetto: «Quando fermiamo questi borseggiatori in erba - spiegano carabinieri e poliziotti - il più delle volte ridono divertiti. Forniscono nomi di fantasia, ci costringono a riempire decine di cartelle di verbale, impegnandoci per intere gior[illegible]. Poi, [illegible] indicazione d[illegible] Procura [illegible] Minori, [illegible] accompagniamo nelle strutture [illegible] accoglienza, dove i ladruncoli [illegible] fanno una doccia e magari un pranzo e una dormita, a spese della collettività. Poi se ne escono, dalla porta o da una finestra, e tornano a borseggiare. Impunibili ed impuniti».

Specchio dei tempi

«Meglio bloccare il centro quando ci [illegible] manifestazioni [illegible] i fuochi» - «Invece di [illegible] posto di lavoro si è trovato 12 [illegible] da pagare» - «Offrono musica per sopravvivere» - «Senza contenitori»

Un lettore ci scrive

«Ancora una volta nella serata di S. Giovanni, [illegible] ai Murazzi, è scoppiato il caos. Abito in [illegible] V[illegible], angolo corso S.Maurizio, [illegible] tutte le persone che desideravano raggiungere la zo[illegible] dei festeggiamenti [illegible] sotto il mio balcone. Dalle 22 [illegible] poi la situazione è progressivamente degenerata fino ad arrivare [illegible] blocco totale [illegible] traffico: [illegible]chine parcheggiate in modo selvaggio, via intasata, automobilisti che non rispettavano i semafori e livello [illegible] decibel causati dai clacson insopportabile. Non [illegible] pensare a cosa sarebbe potuto succedere se qualcuno avesse avuto necessità di un'ambulanza.

«Non contesto i fuochi artificiali che sono di per sé uno spettacolo piacevole, quello che [illegible] funziona sono le vie di accesso a piazza Vittorio. Dato [illegible] questa ricorrenza cade in est[illegible] [illegible] a Torino [illegible] [illegible] sempre più importanza alla lotta contro l'inquinamento (le domeniche a piedi che noi cittadini del centro subiamo senza protestare), anche quello acustico dovrebbe essere combattuto.

«Sono proprio le occasioni come i fuochi di San Giovanni in cui il blocco del centro si rivelerebbe sicuramente una misura utile».

Emanuele Fadini

Un lettore ci scrive:

«Mio fratello, maggiorenne disabile [illegible] con alcuni problemi psichici, legge un inserzione di ricerca di personale senza particolari esperienze e requisiti, proprio quello che fa al suo caso. Desideroso di entrare e far parte della società che lui definisce "normale" ma che lo emargina sempre di più, incappa in un'organizzazione che definirla un'associazione per delinquere legalizzata può risultare un complimento. Presentatosi a quello che si presumeva essere un colloquio di lavoro ne è uscito con un contratto irrevo[illegible] firmato e quindi sottoscritto per un corso di "commesso" fasullo e inesistente e purtroppo anche 12 cambiali da 199 euro da pagarsi in un anno.

«Ai miei genitori che vivono con lo stipendio di meno di 1000 euro al mese il compito di rimediare al danno! Dovranno pagarsi queste somme continuando a fare sacrifici che peraltro non concedono tregua e [illegible] avanti da una vita. Con queste righe vorrei solo informare tutti gli aspiranti lavoratori, e soprattutto, i più giovani e inesperti, che [illegible] [illegible] ricerca di un primo impiego o solo di un lavoretto per arrotondare durante [illegible] [illegible] estive, di prestare molta attenzione [illegible] questi annunci trappola che prospettandovi chissà quale fu[illegible] vi fanno tornare [illegible] dai vostri genitori con un pezzo [illegible] [illegible] da voi sottoscritto che li impone di [illegible] mano al portafoglio.

«Tenteremo di andare per vie legali ma l'impresa sarà ardua, i malfattori sono ben organizzati. Spero che queste poche righe possano servire ad allarmare almeno qualche altro "debole" sempre meno tutelato».

Segue [illegible] firma

Un lettore ci scrive:

«La lettera contro chi [illegible] la fisarmonica sui mezzi pubblici spiega meglio [illegible] un trattato [illegible] sociologia perché il maggiore nemico di Torino, del suo sviluppo culturale [illegible] civile [illegible] anche economico, [illegible] sua capacità [illegible] possibilità di essere o diventare un bel posto dove vivere, sia una torinesità deteriore che agisce [illegible] una [illegible] mentale: un approccio ai problemi provinciale ed immusonito, un atteggiamento egoista e intollerante nei confronti delle fasce deboli, una "rabbietta [illegible] orgoglietto" piccoli [illegible] vili, da miseri epigoni di posizioni [illegible] [illegible] loro pericoloso settarismo hanno almeno [illegible] pregio dell'arrogante chiarezza, nei confronti dei "clandestini" che hanno il torto di arrabattarsi offrendo un forse irregolare ma comunque onesto intrattenimento in cambio della sopravvivenza. C'è una gag indimenticabile ambientata [illegible] un tram, in cui un pensionato tormenta un controllore [illegible] a [illegible] dire non ha [illegible]to [illegible] sufficiente severità un giovane che [illegible] [illegible] il biglietto, salvo poi scoprire che neanche lui ce l'h[illegible]

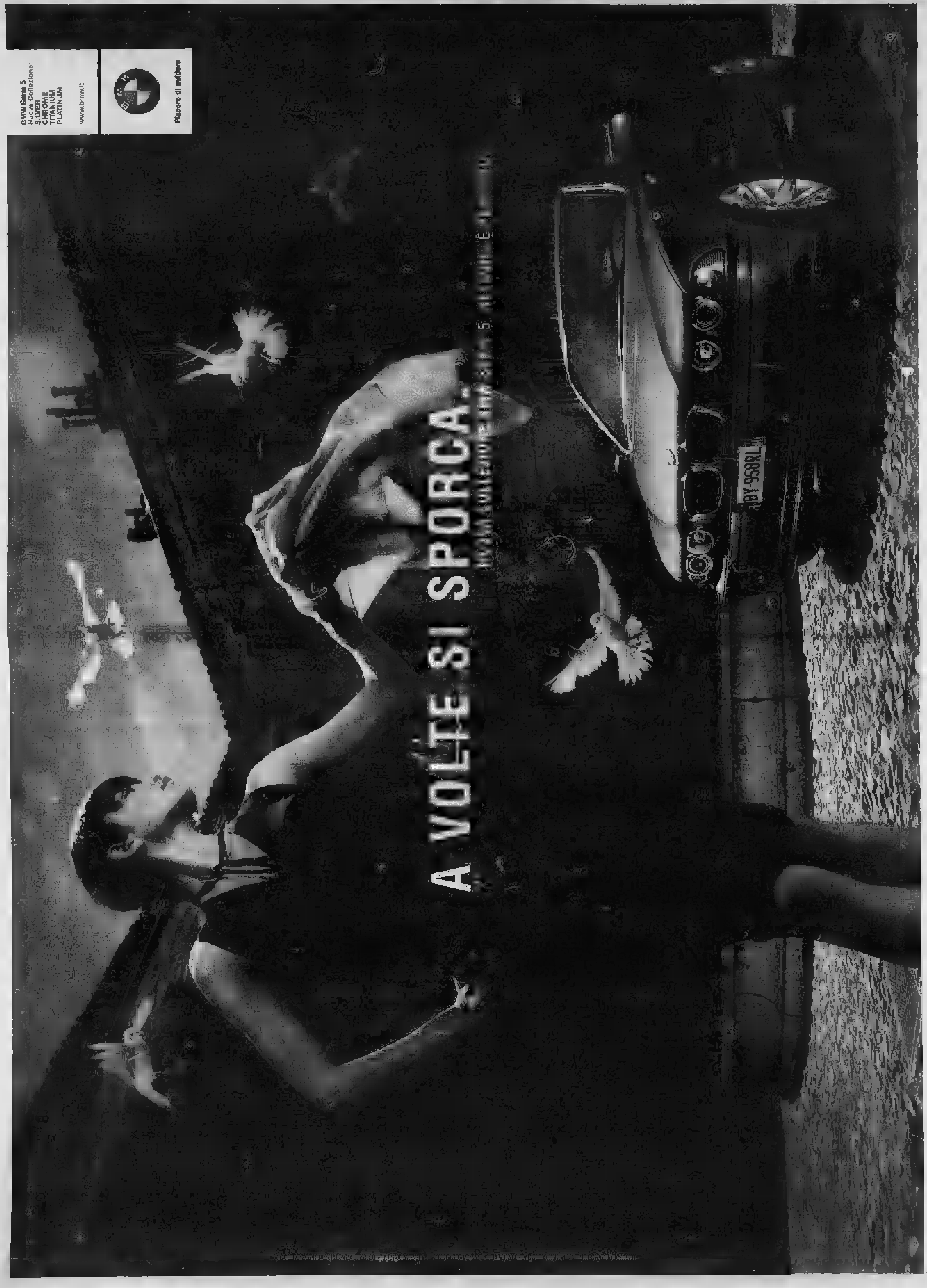
Gianni Giovine

Una lettrice ci scrive:

«Come mai i contenitori per la raccolta della plastica [illegible] così scarsi? Sulla via dove abito, ci [illegible] in tutto 2 contenitori e nelle vie limitrofe la situazio[illegible] non [illegible] certo migliore. Tra l'altro stiamo parlando [illegible] una [illegible] con [illegible] densità abitativa molto alta. Spesso il contenitore a me più vicino è "stracolmo", e ci si ritrova [illegible] mettere la plastica fuori dal contenitore e dove, probabilmente, finirà poi nei normali rifiuti. Anche i contenitori per [illegible] carta sono spesso "off-limits"».

Silvana Guigas

specchiotempi@lastampa.it


BMW Serie 5
Nuova Collezione:
SILVER
CHROME
TITANIUM
PLATINUM
www.bmw.it
Piacere di guidare
A VOLTE SI SPORCA.
BY-958RL

PER TUTTA L'ESTATE SEI VIAGGI AL MESE TRA GENOVA, TANGERI E RITORNO: UN ESPERIMENTO PILOTA

Una linea tra Italia e Marocco

Ieri il primo viaggio del traghetto «Marrakech»

Paolo Lingua

GENOVA

Ieri, per la prima volta, è uscito dal porto di Genova il traghetto «Marrakech» battente bandiera marocchina [illegible] la prua diretta al «favoloso» porto di Tangeri, già tentacolare città internazionale. Impiegherà due giorni di traversata, poi, dopo una giornata di sosta, tornerà indietro [illegible] capoluogo ligure. Il «Marrakech» è un traghetto solido ed elegante della «Comanav» [illegible] compagnia di bandiera marocchina che da ieri al prossimo [illegible] settembre compirà sei [illegible] al [illegible] alla velocità di 19,5 nodi, [illegible] un potenziale di 624 passeggeri (in camere da 2 a 4 letti, di 1ª e di 2ª classe), [illegible] vetture e 100 persone d'equipaggio. Il viaggio di sola andata, a seconda del comfort prescelto, può costare dai 200 ai 460 euro a persona. Il viaggio di andata e ritorno, invece, costa [illegible] meno del doppio, ma ci [illegible] tariffe speciali, soprattutto per chi viaggi nella cabina a quattro letti.

A seconda di [illegible] andrà la stagione estiva, quella di comunicazioni più intense, si deciderà quale ritmo adottare per le stagioni autunnali, invernali e di primavera. Un obiettivo resta chiaro: il «Marrakech» [illegible] si fermerà: l'altra sera, alla vigilia del viaggio inaugurale, c'è stata una pittoresca festa a bordo, con i primi passeggeri già imbarcati. C'erano tutti gli esponenti più in vista della comunità marocchina di Genova, i dirigenti della «Comanav» e dell'Amu [illegible] Spezia (agente raccomandatario) con il presidente Andrea Fontana, consoli marocchini e rappresentanti del governo.

In effetti, la sfida è interessante: il [illegible] attualmente, nel Mediterraneo e lungo le rotte del Nord Europa, ha in mare nove unità merci e cinque traghetti. Sino a questo momento, il traffico passeggeri era concentrato sulle linee tra il Marocco mediterraneo (in pieno boom turistico, perché le spiagge mediterranee sono più appetite di quelle atlantiche) e gli scali francesi (Sète) e spagnoli (Almeria e Algesiras), in particolare questi ultimi perché il turismo iberico ha «riscoperto» l'antica colonia dei monti del Rif e di quella Tetouan che fu la prima sede, nel 1492, dei Mori scacciati da Granada.

Dopo questa prima [illegible] di espansione si è deciso di puntare a un nuovo mercato, quello italiano, cominciando appunto da Genova, anche per la presenza massiccia di cittadini marocchini in città, la più numerosa delle etnie presenti. D'altro canto, spiegano i dirigenti della «Comanav», la flotta di Stato che opera ormai come un'impresa privata, rispettando tutte le regole del mercato, sin dal lontano 1975, s'era da [illegible] prefisse un progetto, sia pure prudente, di espansione, puntando ovviamente sugli [illegible] più vicini, termine fisso di riferimento culturale e [illegible] presenza storica sul territorio [illegible] la Francia e la Spagna. Poi, dopo la crescita esponenziale del fenomeno dell'emigrazione verso tutti i paesi d'Europa, l'attenzione si è concentrata verso l'Italia.

Il «Marrakech», comunque, non sarà certo una nave [illegible] po' inquietante come il vecchio «Habib» che tutte le settimane sbarcava immigrati senza speranze e sovente clandestini dalla Tunisia. La nuova unità è un'unità elegante, con ristoranti di cucina internazionale e marocchina, bar, discoteche, sale da ballo e da spettacolo, piscina, boutiques. Si potrà mescolare, quindi, in un contesto di tolleranza e di apertura di mondi diversi, lavoro e divertimento.



Il salone da pranzo del «Marrakech»

«Grande occasione per il porto»

Fabio Capocaccia parte favorito alla successione di Gallanti

GENOVA

«La nuova linea diretta passeggeri da e per il Marocco mi sembra un'ottima iniziativa, sia sul piano economico, sia sul piano dei rapporti politici, sociali e internazionali. E' sempre in crescita il numero dei cittadini marocchini che si stanno integrando, con lavori stabili e anche qualificati, con la società genovese. Ed è un segno della fiducia nei [illegible] porti e nei nostri terminal». Il direttore generale del porto, ingegner Fabio Capocaccia, ha portato, in francese impeccabile, il saluto agli agenti e ai rappresentanti del governo e della flotta marocchina a bordo della «Marrakech» la scorsa notte. Può essere davvero soddisfatto perché è stato lui, in particolare, [illegible] i vertici dell'Autorità Portuale genovese a credere fermamente nel rilancio del traffico passeggeri e dei traghetti. «La strategia di apertura [illegible] il Mediterraneo occidentale, se vogliamo, fa parte delle storiche linee di [illegible] della politica di Genova. Comunque prevede [illegible] crescita del trafico turistico verso la nostra città. Mi auguro un intensificarsi di simili iniziative».



Capocaccia, direttore generale del porto

Fabio Capocaccia, sul piano teorico, entro un paio d'anni dovrebbe andare in pensione per limiti di età, ma potrebbe [illegible] alla vigilia del completamento logico d'una lunga e brillante carriera di manager. E' stato, in passato, commissario [illegible] Porto, [illegible] comunque dalla metà degli Anni Ottanta è stato il «numero due» (con D'Alessandro, con Magnani, con Gallanti) dello scalo. Alla fine dell'anno Gallanti [illegible] drà scadere il suo secondo mandato e [illegible] sarà rieleggibile. Il meccanismo per la designazione del [illegible] è macchinoso: Comune, Provincia e Camera di Commercio debbono fornire una terna al Presidente della Regione, il quale effettua la nomina di concerto con il ministro dei Trasporti. E' fin troppo chiaro [illegible] essendo Comune e Provincia di centrosinistra, la Camera di Commercio «bipartisan», mentre la Regione e il governo [illegible] di centrodestra, sarà necessario identificare un personaggio tecnico-manageriale, padrone del complesso meccanismo e comunque gradito alle parti politiche in causa. Fabio Capocaccia, uomo di cultura internazionale, rispettato dal management pubblico e privato, potrebbe rispondere a tutti i requisiti richiesti. La s[illegible] eviterebbe di lasciare sul campo vincitori e vinti: sarebbe già un successo per la città e per la regione. [p. l.]

RECCO: PARTITA-SHOW DI PALLANUOTO CON INCASSO DESTINATO AL GASLINI

Campioni di ieri in vasca contro comici e musicisti

Alessandra Pieracci

GENOVA

Vedere i Cavalli Marci scalpitare in vasca alle prese con Eraldo Pizzo e Sandro Ghibellini, oppure Carla Signoris contro le colonne [illegible] pallanuoto femminile nata negli Anni 80, come Giusy Burlando e Novella Caorsi, mentre intorno a loro affiorano boccheggianti personaggi del mondo dello spettacolo che non hanno mai infilato una calottina in testa se non la cuffia fornita dagli alberghi perché la doccia [illegible] rovini il lavoro dello stilista: è l'occasione offerta da una partita molto speciale di pallanuoto, venerdì [illegible] nella piscina «Ferro» di Recco. Sarà un combattutissimo (c'è anche Marco Costagutta, un passato remoto in acqua e un passato prossimo da pluricampione mondiale di kickboxing) e divertente show acquatico, con la partecipazione, tra gli altri, del sindaco di Recco Gianluca Buccilli e del presidente del Savona Calcio Bettino Piro.

L'incontro, in vasca da 25 metri, due tempi da 30 minuti, sostituzioni libere, intervallo di un quarto d'ora animato dai cabarettisti presenti, è stato organizzato a fine benefico: l'intero incasso (il biglietto costa 5 euro in prevendita alla Pro Loco di Recco e poi [illegible] botteghino [illegible] piscina la sera stessa) sarà devoluto al Gaslini; tanto che, comunque vada a finire il match, i bimbi saranno vincitori assoluti.

[illegible] alle [illegible] esibizione di nuoto sincronizzato, [illegible] partita alle 21. Sponsorizzato da Costa Crociere e Interglobo Queirolo, organizzato, grazie a Regione e Comune di Recco, dall'Associazione italiana arbitri pallanuoto, l'incontro vedrà schierata [illegible] la calottina bianca arbitri e star dello spettacolo (tra cui sono stati inseriti i calciatori Torrente e Invernizzi) e con quella [illegible] ex giocatori e giornalisti sportivi.

I personaggi dello spettacolo sono: Dario Vergassola, Paolo Calissano, Rino Giannini, Andrea Ceccon, Enrique Balbontin, Carla Signoris (che rientrerà in tempo dall'isola dove si trova [illegible] Maurizio Crozza), Federico [illegible]rianni, Max Parodi, Giorgio Usai, Orlando Portento, Angelo Cavagna, gli F40 Massimo Gori-Alberto Maraffiotti-Tino Tuccio, Max Novaresi, Guido Bagatta, Piero Parodi, i Cavalli Marci Di Marco-Conti-Denei, Rufus, i Soggetti Smarriti Fossa-Cutrone, le Iene Paolo & Luca. Arriva un'adesione anche da Bacolni, Solenghi, Lanzi, Dighero, Robbiano, Vittorio De Scalzi, Carletto, Giacobbe, Nosei, Simona Guarino ovvero la casalinga Gola, I Macramè Aldo De Scalzi-Merli.

Accanto alle star scenderanno in vasca gli arbitri di calcio Farina, Cesari, Bergonzi, De Marco e Liberti, e quelli di pallanuoto liguri e nazionali Bianchi, [illegible], Maggiolo, Soverese, Tedeschi, berrettieri, Brilli, Salino, Pinato, Rovida, Cernuschi, Brasiliano, Peverelli, Galeni, Sada, Carannante, Paoletti, Petronilli, Simona Del Secco, Patrizia Zappatore, Antonella Sardellitto.

Tra gli [illegible] atleti ci sono Ragosa, Campanini, Fossati, Cucchia, Lastrico, Pizzo, Lavoratori, Dodero, Sciacero, Fondelli, Alberani, Caliogna, Todiere, Baldineti, Dorigo, De Ferrari, Castagnola, Repetto, Ghibellini, Mistrangelo, Malara, Massa, Calcagno, Risso, Uras, Lagostena, Solimei, Tronchini, Bertolini, Barlocco, Giusy Burlando, Novella Caorsi, Lalli Re. E con vero sprezzo del pericolo si tufferanno (con la raccomandazione per alcuni di rimanere a bordo vasca per un appiglio a portata di mano) anche Giovanna Rosi, Bronzini, Sirianni (Vittorio, il papà di Federico), Mangini, Sanguineti, Ciolina, Valente, Ferro, Paganini, Carboncini, Moscatelli, Zerbini, Fregati, Martinelli, Borsarelli, Nuti, Maccaroni, Corti, Porcella, Ademoli, Zaino.

COMUNE DI SANREMO — MERCOLEDÌ 26 GIUGNO 2002 — LA STAMPA — REGIONE LIGURIA

Festivalmare SANREMO 2002

Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria

Bagni marini
Ristoranti
[illegible]
Bar
Discoteche
Drink&Music
Alberghi

I coupon devono essere inviati o consegnati all'agenzia Eccoci Via Genova 96, 17031 - Albenga (Sv). Tel. 0182/554886

NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE



Tra i pallanuotisti di venerdì sera: Paolo Calissano, Dario Vergassola, Eraldo Pizzo


BW 156SP

IL TIFO PER LA SQUADRA DI VOELLER SI E' SPOSATO CON LA VOGLIA DI RIVINCITA SUI PADRONI DI CASA

«Forza Germania» anche per riscattare l'Italia

La sfida con la Corea seguita con entusiasmo dai turisti in Riviera

Massimo Boero

ALASSIO

Un'afosa giornata [illegible] fine giugno. Davanti a televisioni e maxischermi accesi per la prima semifinale del Mondiale [illegible] calcio siedono piccoli gruppi [illegible] turisti tedeschi, confusi tra una folla di italiani. Tutti uniti, anche [illegible] per motivi differenti, per tifare Germania. Ore 13,30 ha inizio Germania-Corea del [illegible] anche nella sala con maxischermo dell'hotel Toscana [illegible] Alassio.

Nella penombra del locale, dove l'afa non può fare goal, gli animi dei tifosi sono ancora tranquilli. Da una parte (pubblico italiano) c'è la speranza che i «cugini» tedeschi riscattino l'Italia, sconfitta in terra d'Oriente. Dall'altra (pubblico tedesco), invece, quella di poter disputare per la settima volta la finalissima del Mondiale. Ad un minuto e mezzo dal fischio d'inizio del match c'è il primo tentativo di mettere la palla in rete da parte della squadra tedesca. Dal gruppetto di tedeschi radunati nella sala dell'albergo partono le prime, soffocate esclamazioni, mentre il telecronista annuncia una partita «tatticamente interessante». Intorno all'ottavo minuto di gioco il primo colpo al cuore per la comitiva di turisti tedeschi davanti al maxischermo.

Il portiere Kahn, però, riesce a bloccare miracolosamente [illegible] pallone prima che entri in rete. Si commenta a gruppetti: «Stanno giocando bene. E' vero, con molt[illegible] Non so se po-trà [illegible] la partita». Al sedi[illegible] minuto altri due pericolosi lanci verso la porta teutonica fanno temere il peggio. Il pericolo passa, ma la tensione aumenta. [illegible] questo punto i piedi battono nervosi sul pavimento e sulle poltroncine [illegible] della sala si comincia a cambiare sempre più frequentemente e nervosamente posizione. «Jawohl...ach...nein!»: a brevi espressioni di entusiasmo seguono altrettante espressioni di disappunto. Un'altra promettente azione tedesca finisce in [illegible] nulla di fatto, «Schneller», «correte più veloci». [illegible] di testa apre una speranza che rimane tale. E così Klose al quarantesimo. [illegible] la partita pro[illegible] senza [illegible]di colpi di scena fino [illegible] termine del primo tempo. «La Germania è la favorita. Per ora sono soddisfatto del gioco, ma ci vuole anche fortuna», [illegible] commentato [illegible] caldo [illegible] Seckinger [illegible] Alassio con la moglie Rita. «E' [illegible] partita difficile, giocata in maniera molto veloce. Speriamo di poter garantire una rivincita per l'Italia», [illegible] aggiunto Heinz



I turisti tedeschi Heinz Nusch, Dirk Wenzel, Reihard Seckinger

Nusch, anche lui in vacanza con la moglie Gisela. Per il secondo tempo, ci si sposta nella piazzetta dietro la chiesa dei Cappuccini, dove i tifosi affollano [illegible] fresco dehors del bar Torrione di Alassio per guardare la partita in tv. [illegible] qui, finalmente, si esulta con decisione. Alla mezzora [illegible] riprese[illegible] Ballack è l'uomo goal. [illegible] tensione non cala: 15 minuti di partita [illegible] 4 di recupero sono ancora molti. E gli ultimi momenti di gioco si rivelano terribilmente pericolosi e combattuti. L'arbitro fischia la fine e sancisce la promozione in finale per la Germania. «E' stata una bella partita, con un buon gioco. Abbiamo tenuto duro. Ed [illegible] faremo altrettanto nella finale», ha concluso il tifoso Dirk Wenzel.

Dolcedo, enclave di Germania

Nel paese vivono moltissimi tedeschi Il tifo alla tv di manager, artisti e attori

DOLCEDO

Breuer e Hoffmann, Grabber e Kluge, Schneider e Wamhoff: a scorrere l'elenco del telefono o dare un'occhiata ai citofoni delle [illegible] in un sobborgo di [illegible] Stoccarda [illegible] invece, è Dolcedo, il paese che costituisce una sorta di enclave della Germania in Val Prino, alle spalle di Imperia. E' frequentatissi[illegible] [illegible] tedeschi, da sempre: non solo turisti, ma gente che ha deciso di venire a vivere qui, in quest'angolo [illegible] Riviera immerso tra gli ulivi d'argento cantati da Boine e definito [illegible] tempo «Conca d'oro» per l'abbondante e preziosa produzione di olio extravergine.

Sono tanti, una colonia. Poiché il borgo è più piccolo si notano più che in altre località maggiori [illegible] costa: e non è un caso se il sindaco, almeno in estate, quando è tradizione che la popolazione straniera superi di gran lunga quella residente, venga chiamato scherzosamente «borgomastro», e se il sito del Comune, oltre a quella italiana, ha anche una versione in lingua tedesca e una terza in inglese. Tra di loro, anche personaggi celebri in patria, ma che quando arrivano qui si rifugiano nell'anonimato: industriali e artisti, scrittori e manager, professionisti e attori o registi.

Qualcuno, ieri, è rimasto ancorato davanti al televisore, a seguire con trepidazione la [illegible] con la Corea. Altri hanno fatto gruppo, si sono riuniti al bar sulla piazza e [illegible] esplosi d'entusiasmo al gol vincente di Ballack. L'urlo di gioia ha serpeggiato tra i «carrugi». E alla sera è stata festa grande, con ripetuti brindisi di birra, un'anticipo di Oktoberfest... [a. d.]

Va bene

In Riviera [illegible] sempre di più i gruppi [illegible] [illegible]rcianti ed esercenti che si consorziano per proporre iniziative e manifestazioni. Molti cominciano a capirlo: uniti si vince

Va male

Ventiquattro chilometri di corsia unica sull'Autofiori, nella zona di Imperia, sono davvero tanti. E' comprensibile che i lavori si debbano fare, ma il risultato è davvero pessimo

I coreani

«Questo mondiale? Ci siamo fatti onore»

RAPALLO. «Sono delusa dal risultato [illegible] la Corea ha espresso [illegible] buon calcio. Credo che ieri [illegible] giocato meglio che contro Italia e Spagna». In Young, 17 anni, nata in Italia da genitori coreani, iscritta con profitto al liceo Davigo di Rapallo, figlia del [illegible] di arti marziali Shin Dae Woung, che per primo ha portato in Italia il kung-fu nel '76 (ha palestre da Chiavari a Imperia), non nasconde la soddisfazione per [illegible] mondiale della Corea del Sud. «Finire terzi o quarti è una bella soddisfazione.

Papà ha sentito zio a Seul ed erano molto contenti, anche se preoccupati per [illegible] [illegible] che qualcuno potesse aver preso a male la sconfitta degli azzurri. Tra Italia e Corea? In verità ero con un gruppo [illegible] amici e ho tifato Corea ma perché non c'era nessuno che la sostenesse. In quanto alle scene di giubilo a Seul, là è normale: è un popolo patriottico». [m. v.]



Alassio: i tifosi tedeschi esultano dopo il gol che ha permesso [illegible] Germania di superare la Corea del Sud

Sanremo, single a caccia all'anima gemella

Bruno Monticone

SANREMO

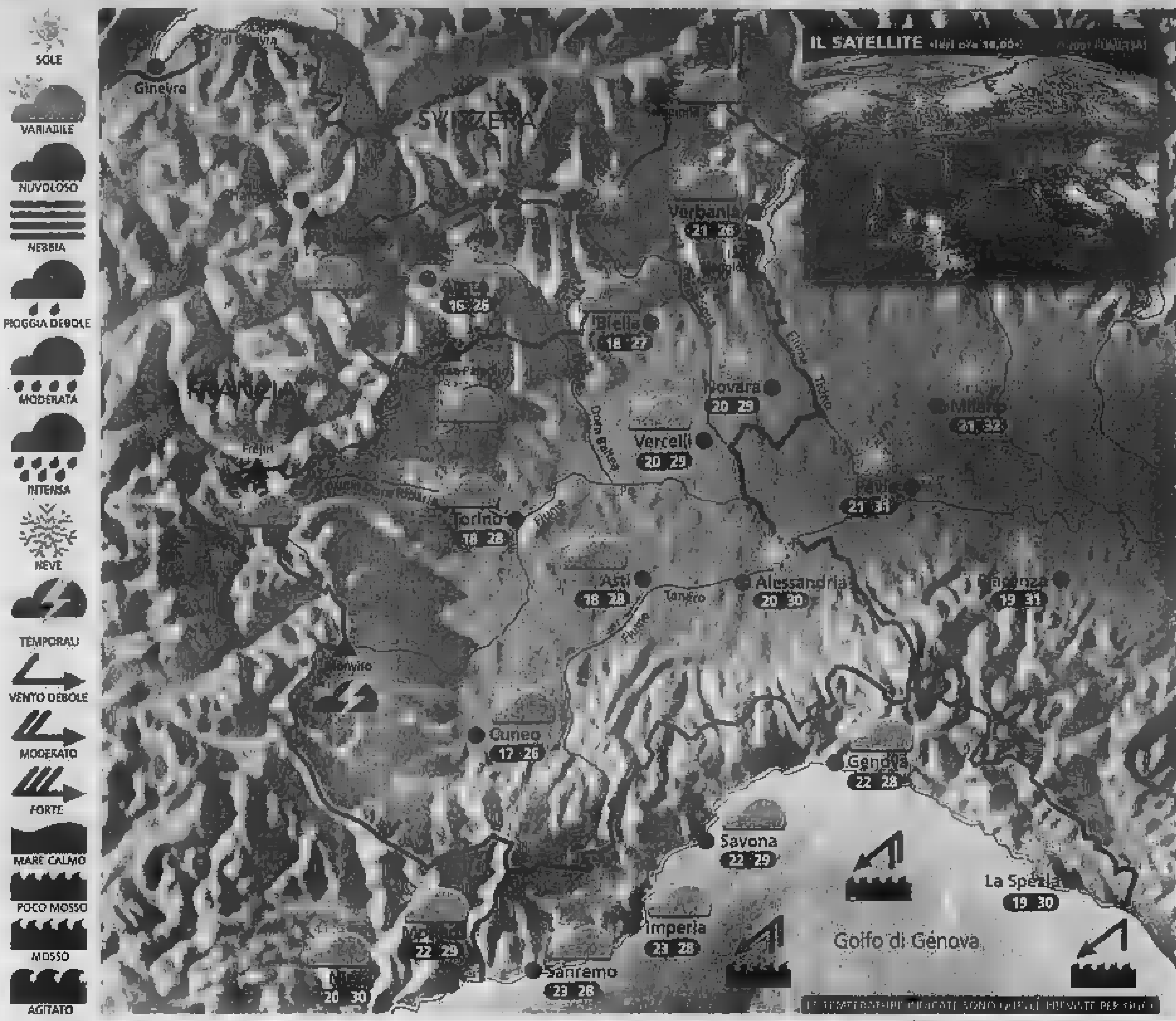
La parola d'ordine è «divertirsi». Per dimostrare che «single è bello» anche se, magari, non è stata una scelta voluta. Poi, sotto sotto, chissà che non ci sia [illegible] segreta speranza che Cupido faccia capolino, [illegible]do la sua fatidica freccia. Occasioni ce ne [illegible] [illegible] vendere. Per l'esattezza 34, distribuite in otto giorni, con [illegible] gran varietà di scelta. Per i «single» e per Cupido. La freccia (perché no?) potrebbe arrivare sotto una rete di beach volley, al campo ippico, alla discoteca Ninfa Egeria, con una grigliata, perfino con le serate televisive di «Sanremo Estate» officiate da Pippo Baudo e dalla sua corte.

Tutto questo accadrà, da sabato, in un Festival decisamente originale. Anche in una città come Sanremo che, in fatto [illegible] Festival, ha parecchio da dire. Ma tra tanti, il «Festival dei Single», che durerà fino [illegible] 6 luglio, è davvero unico. Richiamerà, almeno si spera, tante persone sole. [illegible]n necessariamente tristi. Anzi, magari, più allegre degli altri. Unica condizione per prendere parte al Festival è essere, rigorosamente, [illegible] accoppiati. Perché il Festival - promosso da un'organizzazione monegasca, la Why Not Monaco e dalla Sanremo Promotion - [illegible] rivolge, senza mezzi termini, al mondo dei «single». Un business forse ancora tutto da scoprire ed è «dedicato in particolare a chi, per scelta o per caso, non ha ancora [illegible]to l'anima gemella». Parteciparvi è semplice: basta acquistare una speciale «card» che aprirà le porte ad una [illegible] di occasioni di divertimento. Occasioni sportive (tennis, beach volley, equitazione, calcetto, vela, mountain bike, golf), ma anche occasioni di stare insieme: serate in discoteca [illegible] buffet, caccia al tesoro nei negozi, [illegible]na in piazza Bresca, grigliata in spiaggia, serate musicali, sfilata di moda. Nel programma, ci sono anche grandi appuntamenti cittadini come «Sanremo Estate» e i Campionati Mondiali dei Fuochi d'Artificio. Per saperne di più c'è un numero telefonico (0184-591600) e l'ormai inevitabile sito internet (www.sanremopromotion.com).

Il bilancio, ovviamente, a fine manifestazione. Certo si valuterà il numero dei partecipanti. Sarà interessante vedere come andrà. Cioè quanti inizieranno la settimana del Festival da «single» per finirla, magari, in coppia. Soluzione auspicabile? Dipende dai punti di vista.



Sanremo per sette giorni trasformata in terra di conquista per single



Situazione Ieri un sistema temporalesco ha sorvolato le nostre regioni determinando fenomeni localmente importanti; nel corso della giornata si è comunque verificata qualche bella schiarita, anche se nuove cellule temporalesche si sono attivate sul Cuneese nel pomeriggio. La temperatura è diminuita. Oggi bel tempo e di nuovo piuttosto caldo.

Previsioni Mattinata parzialmente nuvolosa su Cuneese, Torinese ed Alessandrino, altrove tempo già abbastanza soleggiato. Con il passare delle ore dissoluzione della nuvolosità e cielo sereno ovunque. Nel pomeriggio si farà nuovamente sentire il caldo, anche se non si raggiungeranno i valori insopportabili dei giorni scorsi. Venti deboli. Domani ancora bel tempo ma con tendenza ad aumento della nuvolosità prima di sera, specie in montagna. Venerdì netto peggioramento con temporali anche di forte intensità e calo della temperatura.

ZOOM

Il vento di ghiacciaio

Durante i lunghi ed assolati pomeriggi estivi, se vi avvicinate alla lingua di [illegible] ghiacciaio sentirete improvvisamente dell'aria fredda che vi accarezza il volto: è il vento di ghiacciaio. Mentre infatti il fondovalle e il paesaggio circostante si scalda rapidamente con l'aumentare dell'insolazione, la superficie ghiacciata resta con temperature attorno agli 0°C. Si attiva pertanto un vento catabatico, cioè discendente, contrario alla direzione delle brezze. Se il ghiacciaio è circondato da rocce che assorbono rapidamente il calore, il vento potrà risultare particolarmente forte. Si registra un vento costante anche in caso di ghiacciaio esteso. Durante la notte le «gocce» di aria fredda che discendono dal versante verso il fondovalle, spesso ad intervalli regolari, si possono sommare al vento di ghiacciaio. In ogni caso questo vento è incessante anche durante le ore notturne, anche se risulta decisamente meno forte, visto che diminuisce lo scarto termico con il fondovalle e le zone circostanti. E' comunque importante tenerne presente l'esistenza: camminare su un ghiacciaio a torso nudo e senza creme solari in piena [illegible] può [illegible] insidioso: colpi d'aria, congestioni ed ustioni sono sempre possibili.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	21	28	REGGIO CALABRIA	24	28
BARI	24	30	ROMA	21	33
BOLOGNA	21	32	VENEZIA	22	30
CAGLIARI	20	30	BARCELLONA	18	28
CATANIA	23	30	BRUXELLES	12	21
CATANZARO	24	29	FRANCOFORTE	14	26
FIRENZE	18	31	GINEVRA	16	27
[illegible]	21	29	LONDRA	13	21
PALERMO	23	28	MONACO DI BAVIERA	11	23
[illegible]	17	31	PARIGI	10	21
POTENZA	15	26	ZURIGO	15	26

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 44 minuti; culmina alle ore 13 e 32 minuti, tramonta alle ore 21 e [illegible] minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 4 minuti; cala domani alle ore 7 e [illegible] minuti

IL PAPAGAYO DI ARMA PROPONE MUSICA HOUSE, I MIRAGE AL DOLCE VITA, LISCIO AL BERSO'

Mercoledì notte a ritmo di salsa

Luisito al Bailabar di Cervo, dj Diaz al Disco Loco

NOTTE

Notte ricca di musica in Ponente e Costa Azzurra.

GENOVA Duo Ceccon e Balbonrin a La Rosa dei Venti.

[illegible] M. Serata finale del concorso Miss e Mister Mundiali alle 21 in piazza Garbarino. Per la rassegna [illegible]o che ride [illegible] il cabaret dei [illegible] [illegible] Soleluna. Serata latina a La Garitta american bar.

[illegible] Terrazza discobar (dj Amos) [illegible] [illegible]0 alle [illegible] di [illegible] alla Compagnia Savonese delle Indie (con ristorante).

VADO Ritrovi in musica all'Hot Summer [illegible] Daubaci, [illegible] Cupido.

[illegible] Musica rock e blues e bikers meeting (moto-incontro) al Sinte Galeskha di Portovado.

[illegible] Festa a tema «Indiani e cowboy» contemporaneamente nei sei locali [illegible] «Vivifinale». Ritrovi in settimana al Joy, all'Agorà di Gorra, al Vanilla, al Girasole. Live degli «Slooss» (Pino Slompo e Sandro Dose) al Nonescodirado European Bistrò.

[illegible] Miriadele alle 12 e Tosca alle 14 interviste in diretta a Radio Onda Ligure.

[illegible] Jam session live al Halloween. Live music [illegible] Paradise di località Santa Croce. Revival italiano [illegible] Silvano e Marisa all'osteria Mezzaluna. Musica latino-americana ed animazione al Manila Club.

[illegible] Il mercoledì notte al Bailabar di via Steria [illegible] [illegible] sempre dedicato ai ritmi salsa, in compagnia del dj latino Luisito e con l'animazione di Jerry, Lisette, Piloto e Ulises.

DIANO CASTELLO Divertimenti per i giovani al Bowling [illegible] Diano, tra videogiochi, ping pong, corse di go-kart, maxi schermi sui quali seguire i principali avvenimenti e karaoke.

[illegible] [illegible] Nuovo appuntamento jazz [illegible] bar [illegible] [illegible] piazza Dante: al basso Maurizio Dedoni, Alessandro Rossini alla batteria, Filippo Tarditi alla chitarra. Si aggiungerà un sassofonista ospite. Ritrovo al Valerie sull'Aurelia, che domani festeggerà con un party [illegible] settimo [illegible] [illegible] attività. Freccette [illegible]troniche e atmosfera anglosassone al pub Excalibur di via Cairoli. Giochi di società e crepe[illegible] alla ludoteca Capriccio di via Matteotti.

[illegible] Dalle 23, musica liscio e brani revival [illegible] [illegible] [illegible] strada Lamboglia 1. Musica di sottofondo al Seven Square di largo San Francesco. E' aperto il night Life al Prino.

SANTO [illegible] Video, giochi di società e musica al Baretto.

[illegible] [illegible] Musica varia al Caffè del Corso.

[illegible] Animazione e gastronomia allo Sciaratu.

[illegible] DI [illegible] Al New Papagayo Club, nella solid room, musica proposta dal dj Vik dello Star's'n [illegible] [illegible] Montecarlo: tribal, house e west coast lounge. Video musicali al Flower's pub.



Sono numerosi gli appuntamenti con la musica latina nei locali del Ponente

Musica varia al Bar Tre Alberi e al Frog's. Musica d'ambiente al Bar Clipper dove è possibile gustare i cocktail di Stefano Gardani.

BADALUCCO Giochi, video e musica al Bar Pradio.

SANREMO Nel pomeriggio aperitivi [illegible] musica allo Zoo Bizarre [illegible] [illegible] Gaudio. La sera musica varia al Teatrino di Mangiafuoco dove si possono gustare anche piatti [illegible]. Lezioni gratuite di musica latino-americana dalle 21,30 alle 22,30 al Disco Loco. Quindi ancora musica e ritmi centro e sudamericani proposti dal dj Dario Diaz con l'intervento [illegible] maestri di ballo Andrea, Ray e Riccardo. A La Villa musica varia nelle tre diverse sale a disposizione e nel grande giardino. Birre e musica [illegible] Mazzini Pub [illegible] la possibilità [illegible] di usufruire del dehors esterno. Al Bar En Plein (sotto il casinò), musica anni 70-80 e long-drinks [illegible] Angela. In [illegible] Inglesi 15 è aperto il «Thai elephant», ristorante thailandese [illegible]. Alla Ludoteca 1 Malatesta giochi di società e singoli con la possibilità [illegible] giocare con la Playstation a distanza. Dalle 23 disco-bar alla Baia del Pirata [illegible] lungomare di Bussana. Alle 2 apre il Bar Portioli (musica e e prodotti di pasticceria).

[illegible] Al Dolce Vita musica da ballo con I Mirage. Degustazioni alla Vinoria Naso Rosso e libere espressioni artistiche.

[illegible] Musica [illegible] sottofondo al Chica Loca di Franco D'Agostino, sul lungomare Argentina. Birre e piatti caldi fino a tardi al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele, il locale con il cavallo (di cartongesso) Carletto. Il San Marco [illegible] [illegible] lungomare Argentina resta chiuso per ferie sino a domenica 30.

[illegible] [illegible] canzoni della melodia italiana sono interpretate [illegible] Erio al Tempio della Musica di via Roma.

PERINALDO Musica di sottofondo al Fantasy Pub di via della Visitazione 7.

CAMPOROSSO [illegible] bar-pub Charlot, drink, spuntini e panini.

[illegible] Spuntini e birre al Bananarama, sul lungomare.

MONACO Live music [illegible] Sass Café, in avenue Princesse Grace e al Café Grand Prix sul porto.

NIZZA In avenue de Suede c'è la Cigale Orientale, locale in stile libanese, [illegible] spettacoli di ballerine [illegible] ventre. Live music all'Oxford in rue Mascoinat.

[illegible] Whisky a Go Go in avenue Larins per ballare.

Festa [illegible] S. [illegible] a Oneglia

Mini crociere in motonave da Diano
A Montecarlo l'Orchestra filarmonica

DA VEDERE

Le proposte di oggi spaziano dalle escursioni in motonave ai concerti classici.

DIANO [illegible] Continuano le escursioni [illegible] motonave dal porticciolo dianese. La [illegible] mini crociera a bordo della «Dea Diana» partirà alle 15, alla volta dell'Isola Gallinara (adulti 15 Euro, bambini 5). E' prevista la so[illegible] all'ancora per permettere la balneazione. Alle 21,30, escursione in notturna per ammirare [illegible] [illegible] il [illegible] di Diano Marina. Informazioni e prenotazioni allo 0183-400462.

[illegible] Dopo la notte dei fuochi, che lunedì sera ha attirato migliaia [illegible] persone alla Spianata di Borgo Peri, proseguono gli appuntamenti [illegible] onore di San Giovanni a cura del Comitato omonimo. Oggi alle 21,30 serata danzante [illegible] l'orchestra di Gabriele Zilioli. I [illegible]ri stand, che comprendono due ristoranti (uno tradizionale, con pasta, minestrone, specialità marinare, l'altro «giovane» con hamburger, cheeseburger, hot dog e patatine), aprono alle 19. Nello stand della cultura si può visitare una mostra fotografica di Federico Ramella dedicata ai cetacei [illegible] Mar Ligure. Alle 19.30, appuntamento con il «Bingo».

[illegible] [illegible] Prosegue il [illegible] [illegible] calcio in notturna al campo sportivo di Leverone.

SANTO STEFANO Dalle 9 alle 23, sulla passeggiata a mare, Bancarella del libro scontato.

[illegible] Visite [illegible] Torre Saracena (o Torre dei Panei), dove all'interno è stato allestito il Mu[illegible] Etnografico, sono possibili telefonando allo 0184-485604.

[illegible] DI TAGGIA In piazza Marinella, per tutta [illegible] giornata e la sera vendita di libri scontati. Una parte sono in lingua inglese, francese e tedesca.

TAGGIA Nel Convento dei Cappuccini è possibile ammirare antichi quadri [illegible] maxi-presepe permanente, il prezioso tabernacolo costruito [illegible] sette di[illegible] tipo di legno. Orario 10-11 e 15-18.

TRIORA Il Museo Etnografico e della Stregoneria (arricchito recentemente da una collezione [illegible] antiche bambole) si può visitare dalle 15,30 alle 19.

[illegible]O La Pinacoteca civica è aperta al mattino. Prenotazione visite allo 0184-673054.

[illegible] A Pian di Poma tor[illegible] notturno di calcio a [illegible] giocatori. Al casinò pianobar con Sandro Moreno.

[illegible] Fiera del libro in via Regina Margherita.

[illegible] Sono oltre 3 mila le specie rare e gli esemplari maestosi ultracentenari che si possono vedere al Giardino Esotico Pallanca [illegible] Punta Migliarese.

[illegible] Si può vedere [illegible] documentario sulla val Nervia a Visionarium 3D.

VENTIMIGLIA Si balla il liscio nel campo sportivo davanti a [illegible] Spes. E' aperto dalle 9 alle [illegible] il Museo preistorico dei Balzi Rossi, che contiene la Triplice sepoltura, resti dell'uomo di Cro Magnon, utensili ed armi [illegible] pietra scheggiate dall'uomo primitivo.

[illegible] Alle 16, all'Auditorium Ranieri III, «Incontro con il giovane pubblico»: [illegible] scena l'Orchestra filarmonica di Montecarlo diretta da Patrick Baton (musiche di Poulenc).

MODENA CITY RAMBLERS, SUBSONICA, PITURA FRESKA, PERSIANA JONES, FICHI D'INDIA E VERGASSOLA

Musica e cabaret, ecco Ju-Bambeach

Seconda edizione del festival nell'arena sulla spiaggia

ALBISSOLA M.

Musica e [illegible] si annunciano come il denominatore comune dell'estate. [illegible] tra gli indirizzi da ricordare ci sarà sicuramente l'arena spettacoli del Ju-Bambeach sulla spiaggia. Dal [illegible] luglio al 7 settembre ben undici show in un mix [illegible] musica e risate con grossi nomi e tutti gli ingredienti per ripetere il successo dello [illegible] [illegible]o. Ieri mattina all'Hotel Riviera Suisse [illegible] Savona c'è [illegible] la presentazione della rassegna, curata da Ju-Bamboo [illegible] con l'Associazione «Tre eventi» e il Comune di Albissola Marina.

Spiega Andrea Colombo, del Ju-Bamboo: «Insieme al Comune stiamo cercando di aprire un [illegible] filone, magari ci attiriamo le antipatie di chi pensa che il turismo sia solo riposo e andare a dormire presto. Stiamo cercando di lanciare una moda». Ettore Molino, assessore al Turismo: «Albissola è cultura e anche ceramica. [illegible] non dimentichiamoci che negli anni d'oro della ceramica albisolese, gli artisti venivano qui perché si divertivano come matti».



I «Modena City Ramblers» aprono la stagione dello Ju Bambeach

Albissola Marina potrà [illegible] quindi su quattro palcoscenici per le manifestazioni di quest'estate ma l'arena sulla spiaggia è sicuramente il principale. [illegible] comincia martedì prossimo con il concerto (unico in Liguria) dei Modena City Ramblers (ingresso 10 euro) e a seguire sabato 6 primo appuntamento [illegible] il cabaret e lo show [illegible] Max Pisu di Zelig e Guida al Campionato accompagnato da Italo Giglioli. Venerdì 26 luglio largo [illegible] Pitura Freska accompagnati dalla band Sanapianta. Fine mese con il cabaret (sabato 27) e lo spettacolo di Marco Della Noce, noto al pubblico di Zelig come Oriano, capomeccanico del box Ferrari.

Ricco il mese di agosto che si aprirà [illegible] giorno 2 con lo show dei Gemboy, il giorno dopo si ride con Dario Vergassola mentre sabato 10 sarà la volta dei Fichi d'India. Giovedì 15 serata con la disco-music Anni Settanta, tutta parrucche, zatteroni e globi luminosi e il [illegible] della band «Disco Inferno». Sabato 17 sul palco Madaski (Africa Unite) e Mgz, domenica 25 grande show con i Subsonica. A settembre un solo appuntamento, quello di sabato 7 con Persiana Jones e i Meganoidi. Insomma un programma ricco di grossi nomi. [p. p.]

GALLERIE & MOSTRE

IMPERIA

Una mostra alla «Rondò»

E' stata riaperta la galleria Rondò [illegible] piazza Dante a Oneglia. Ospita la mostra di lavori [illegible]nuali allestita dall'associazione Help. Orario di visita 10-12 e 16-19, fino a sabato 29. [b. v.]

[illegible]

Appuntamenti al Castello

Due importanti esposizioni [illegible] un unico, prestigioso spazio: [illegible] Castello della Lucertola. La mostra di Gigliola Fazzini si intitola Scatole magiche: tra apparen[illegible]e trasparenza, quella di Eugenio Miccini Gli oblò. Orario di apertura: tutti i giorni, dalle 15 alle 19, escluso il lunedì, la domenica dalle [illegible] alle 12 e [illegible] 15 alle 19. [d. bo.]

DOLCEDO

Festa di pittura e scultura

Sabato alle 17,30 s'inaugura, al salone San Domenico di piazza Doria a Dolcedo, la mostra «Espressioni artistiche 2002», dedicata ad autori imperiesi, che [illegible] la Festa [illegible] pittura e della scultura. Resterà aperta fino al 7 luglio, dalle 9,30 alle 20,30. Organizza il Circolo culturale Stella Polare in collaborazione [illegible] [illegible] Comune di Dolcedo e l'associazione «U Casà Novu». [b. v.]

BORDIGHERA

Opere all'istituto Montale

All'istituto Eugenio Montale di via Cagliari a Bordighera [illegible] esposte diverse opere. La mostra che si può visitare si intitola «Spazio Tempo Materia», ed [illegible] organizzata con l'Accademia Riviera dei Fiori - Giuseppe Balbo e si intitola «Artisti al Montale». Con la direzione artistica [illegible] Massimo Locuratolo espongono Pina Morlino, Judith Torok, Bassani, Biancheri, [illegible]. Consiglio, Dumitru, Gagliolo, Meglitto, Venditti. Si può ammirare fino [illegible] 7 luglio, dalle 8,30 alle 18, sabato e domenica esclusi. [d. bo.]

DOLCEACQUA

Dipinti nell'antico frantoio

Sino a domenica, all'antico frantoio di via [illegible] Biagio 7, mostra [illegible] acquarelli e dipinti [illegible] Oreste Polidori. E' aperta tutti i giorni dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18, escluso il lunedì. [d. bo.]

[illegible]

Espone Valeria Brancaforte

La Biblioteca civica di via Roma [illegible] ospita la mostra «Corrono, volano, leggono», [illegible] incisioni e libri di Valeria Brancaforte. La scelta della sede è coerente con le opere esposte. Orario: dal lunedì al sabato, dalle 9 alle 13, martedì, giovedì, venerdì anche dalle 15 alle 18. [d. bo.]

SOLDANO

Collettiva al circolo Biamonti

Al circolo culturale Francesco Biamonti si possono visitare [illegible] di Sergio Gagliolo, Enzo Maiolino, Eleonora Siffredi, Sergio Biancheri, Guido Seborga e Ioffre Truzzi. E' aperto ogni sabato e domenica, dalle 17 alle 19,30, ingresso libero. [d. do.]

VENTIMIGLIA

I disegni degli alunni

E' aperta nei giorni feriali [illegible] pomeriggio e la domenica mattina la mostra dei [illegible] disegni e delle 14 poesie degli alunni della scuola media Biancheri, che hanno partecipato alla 5ª edizione sul tema La Sardegna, come la vedo, organizzata dal circolo dei sardi Grazia Deledda. [d. bo.]

[illegible] DI [illegible]

Due pittrici a Villa Boselli

Carla Moreno, pittrice espressionista e Lorenza Bellini, pittrice astratta, espongono le loro opere, fino a domenica, a Villa Boselli. Orario: 9-12,30 e 15-19,30. [b.m.]

SANREMO

Il «Quotidiano» di Boggeri

Prosegue, alla Biblioteca di [illegible] Carli 1, la mostra «Quotidiano» del pittore Vito Boggeri. Durerà fino al 6 luglio. Orario: 9-19 (sabato: 9-13). [b. m.]

SANREMO

Sette artisti alla «Bottega»

Sette pittori sono protagonisti alla «Bottega d'arte» (Via Canessa, 35) della mostra collettiva «Frammenti» che durerà fino a sabato. Sono Luciana Bertorelli, Giovanna Crescini Racchi, Dolores De Giorgi, Anna Nurisio, Mario Occorsio, Paola Occorsio, Pietro Pasquarelli e Cristina Sosio. Orario: 10-12 e 16-19. [b. m.]

[illegible]

«Collettiva» alla Bonboniera

Paolo Pisotti (metafisica), Riccardo Dini, Romano Mussolini e Nello Cuzzola (figurativi), Al[illegible] Parla (naif) e Giuseppe Vale (astratto) [illegible] i protagonisti della mostra collettiva [illegible] corso alla galleria d'arte «Bonbonnière» (corso Inglesi, 3). Si chiude domenica. [b. m.]

SANREMO

Le fotografie di Baldini

Ben 500 fotografie d'epoca, dedicate [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] scorso, dalla collezione di Rena[illegible] Baldini, saranno esposte dal 4 al 7 luglio, a Villa Ormond, nella [illegible] «Festa dell'anziano». La mostra «Sanremo com'era» è [illegible] dalle 17 alle 19 e dalle 21 alle 23. [b. m.]

L'INIZIATIVA DELL'ARISTON CURATA DAL LEO CLUB SANREMO

[illegible] beneficenza

Mostra del pittore torinese a favore di Anfass e «Borea»

[illegible]

«Cerco di costruire quello che mi piacerebbe o che mi sarebbe piaciuto vedere da bambino». Francesco Maiolo, pittore piemontese, uno dei maestri del «naif» contemporaneo (al suo attivo una settantina di [illegible] personali in ogni parte del mondo dal 1970 ad oggi), ha spiegato così la «filosofia» della [illegible] arte. Che [illegible] riallaccia alla [illegible] infantile, al suo affetto per i luoghi del suo «amarcord», interpretati in modo solare e coloratissimo.

Maiolo, che lavora a Piossasco, vicino a Torino, in questi giorni è protagonista, con le sue opere, di una mostra («I colori delle stagioni», è il suo titolo) organizzata nella Sala Incontri del Centro Ariston. La [illegible] che durerà fino a sabato (orario: 17,30-22,30), non [illegible] [illegible] mostra come tutte le altre. [illegible] sotto le ali del Leo Club Sanremo [illegible] ha precise finalità benefiche. Come hanno spiegato, nella cerimonia di «vernissage», Patrizia Torti e Davide Verrando, presidente e segretario del club organizzatore. I quadri [illegible] mostra [illegible] infatti, tutti in vendita e l'utile spettante agli organizzatori sarà interamente devoluto a favore di due istituzioni assistenziali sanremesi, lo storico Istituto per Anziani «Borea» e [illegible] sezione locale dell'Anfass per l'assistenza ai di[illegible]. Un modo concreto, attraverso il Leo Club, di aiutare gli altri proponendo,



Patrizia Torti

agli acquirenti, quadri di grande interesse che, considerato il valore dell'artista, sono anche un notevole investimento per il futuro. «Abbiamo dedicato circa [illegible] [illegible] all'organizzazione di questa mostra, i nostri soci presenziano tutti i giorni nell'orario di apertura al pubblico. Per questo rivolgiamo [illegible] [illegible] alla cittadinanza, [illegible] anche a collezionisti e soci di altri club service della provincia perchè vengano a visitare la mostra e acquistino opere. Restano solo pochi giorni di apertura», dicono i responsabili del Leo Club sanremese. [b. m.]

L'EX CHIESA ANGLICANA VEDRA' ALLA RIBALTA DECINE DI ALLIEVI

Tre [illegible] della «Pergolesi»

Appuntamenti sabato e domenica [illegible] Bordighera

[illegible]

L'istituto musicale Giovanni Battista Pergolesi, a coronamento [illegible] un anno scolastico ricco di manifestazioni di risultati prestigiosi per numerosi allievi, farà sfilare i musicisti in erba delle due sedi [illegible] Vallecrosia e Sanremo, [illegible] [illegible] esibiranno nel fine settimana a Bordighera, nel Centro culturale polivalente ex Chiesa anglicana. Ben tre i saggi, con i ragazzi frequentano i corsi della scuola di musica diretti dalla professoressa Lidia Boccaria: sabato alle 21,15, domenica alle 16,30 e alle 21,15. Il programma spazia dalla musica strumentale al canto, dal classico al moderno. Sabato sera e domenica pomeriggio [illegible] esibiranno i giovanissimi [illegible] iscritti ai corsi di pianoforte, [illegible] moderno, canto lirico, chitarra, tastiere elettroniche, violino, flauto, clarinetto, sassofono, batteria. Domenica sera, concerto per la pace presentato dalla classe di canto [illegible] professoressa Giulia Betti [illegible] solisti con il coro degli adulti e delle voci bianche della scuola. Il titolo della manifestazione è «Heal the world» (Guariamo il mondo). L'ingresso alle tre manifestazioni è gratuito. [illegible] Enzo Mazzullo. [illegible] [illegible] partecipano Rossella Frascarelli, Riccardo Farruggio, Stefania Quaranta, Ludovico Parmeggiani, Serena Di Peri, Norma Curti Pàtrone, Ylenia Manfredi, Lorenzo Nisi, Sara Lottero, Ludovica Lantari, Selene Stilo, Veronica Rudlm, Giacomo Carassale, Marina Ioppolo, Adriana Costa, Divina Pizzio, Paola Vialo, Paolo D'Aloisio, Alessandro Bernacchia, Fabrizia Risi, Federica Niviera, Serena Chiari, Laurie Panizzi, Veronica Ioppolo, Noemi Ferra, Vanessa Cosco, Sara Pizzio, Luca Maggio, Valentina De Certo, Valeriano Lenza, Emmanuel Biamonti, Alessandro Meli, Laura Di Aichelburg. Domenica, alle 16,30, in scena Valeria Cotza, Erica e Marco Possamai, Arianna Mastella, [illegible] Bassani, Vanessa Cossu, Tamer Hamouda, Anna Giulia Bellani, Caterina Cannataro, Beatrice Trapani, Mattia Punturiero, Domenico Filardo, Francesco e Matteo Carini, Alessandra Asso, Flavio Pallavicino, Ilenia Manfredi, Lucia Pellegrino, Riccardo Valiante, Andrea D'Aloisio, Francesco Filardo, Lorenzo Carassale, Giorgia Moschini, Eugenia Filannino, Cristina Russello, Lucia Bedini, Serena Chiari, Vanessa Cosco, [illegible] Alessandri, Alessandra Asso, Laura Calabrese, Claudia [illegible]. [d. bo.]

CON LA STAMPA IL TAGLIANDO SCONTO PER TRASCORRERE UNA GIORNATA DIVERTENTE TRA LEONI, TIGRI, MOSTRE DI FARFALLE, ACQUARI E GIOCHI PER BAMBINI






Anche oggi sono in funzione le attrazioni dell'Acquario di Genova



Anche il T-Rex al Safari Park di Pombia

La zona giurassica tra le novità del parco zoo piemontese

POMBIA

Safari Park, un susseguirsi di emozioni nei boschi del Medio Novarese, a Pombia. Divertimento e avventura attendono il pubblico di ogni età, grazie anche all'iniziativa che la direzione di Safari Park ha promosso in collaborazione con La Stampa. Basta tagliare il coupon qui a fianco [illegible] poter approfittare di [illegible] sconto interessante, che premia tutta la famiglia.

E divertirsi per un'intera giornata, con i leoni, la tigre e il leone bianco, le scimmie e le giraffe. Finito [illegible] lungo giro nell'area zoologica, l'incanto continua nell'area verde, con tante attrazioni, [illegible] brucomela agli scivoli giganti, all'acquascontro e le giostre del Re Leone per i piccoli. Nel pomeriggio tutti [illegible] anfiteatro per rivivere i fasti della Roma Imperiale.

Oltre agli animali esotici, ci sono quelli della fattoria, e poi il bellissimo acquario, [illegible] misterioso rettilario. Le piccole grandi meraviglie delle mostre dedicate a farfalle e coleotteri. E [illegible] quest'anno ci sono tre grosse novità al «Safari Park»: il Jurassik Park dove [illegible] possno scovare il Triceratops, il Tyrannosaurus Rex, l'Allosaurus, l'Oviraptor, il Protoceratops, l'Adrosaurus, l'Apatosaurus ricostruiti a grandezza naturale. E sopra tutti [illegible] gerete tra gli alberi il grande Tirannosauro.

Un'altra novità è l'Oasi Botani[illegible] [illegible] tantissime specie di fiori e piante e il «Percorso Giungla». I patiti dello shopping non rimarranno delusi: piccole boutique di ogni genere li attendono.


Il Safari Park [illegible] Pombia offre ogni giorno [illegible] lunga serie di attrazioni e animazioni [illegible] grado di soddisfare grandi e piccini facendoli scoprire il gusto dell'avventura esotica nella massima sicurezza







IMPERIA~SANREMO E PROVINCIA

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911, FAX 0183 273106. E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500785 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373, FAX 0183 273106. SANREMO VIA ROMA 176, TELEFONO 0184 501555-56, FAX 0184 501129

CI SONO SOLTANTO TRE ADDETTI PER LA PULIZIA DI VARI CHILOMETRI CHE INCONTRANO DIFFICOLTA', IL TELEFONO BLU PREPARA IL DECALOGO DEL «BUON BAGNANTE»

Spiagge libere, raffica di infrazioni a Imperia

In troppi lasciano rifiuti o portano i cani a fare i bisogni sulla battigia

Enrico Ferrari

IMPERIA

Il Telefono Blu, a tutela dei vacanzieri, ha preparato un decalogo per i bagnanti. A Imperia, però, il «bon ton» in spiaggia è un miraggio: e gli spazi liberi si riempiono di piccoli rifiuti, cartacce, bottigliette. Per non parlare della diffusa abitudine di portare i cani a fare i propri bisogni, soprattutto nei tratti con la sabbia (è il caso del Prino a Porto Maurizio). Gli addetti alla pulizia dei tratti [illegible]a stabilimenti devono sottoporsi a un superlavoro, ma si tratta di appena tre persone, che lavorano [illegible] mattina. Quando [illegible] arriva a sera, tratti mo[illegible] frequentati come [illegible] Rabina, la Galeazza, il Prino sono di nuovo sporchi. In alcune zone, poi, diventa quasi impossibile fare il bagno per l'intorbidirsi dell'acqua in determinate ore della giornata. Il consigliere di minoranza Gabriella Badano solle[illegible] dubbi sul materiale di risulta [illegible] in [illegible] alla foce del torrente Prino: [illegible] chiesto informazioni e secondo l'Arpal non ci dovrebbero essere problemi per l'igiene: fatto sta, comunque, è che almeno fino a pochi giorni fa lo specchio acqueo non aveva certo un bell'aspetto».

Il «bon ton» dell'amante della tintarella, che andrebbe diffuso più ampiamente in Riviera, dà utili consigli di comportamento a chi (e in Italia [illegible] l'80 per cento dei vacanzieri, pari a 30 milioni [illegible] villeggianti) trascorre l'estate al mare. E' un «invito alla reciproca tolleranza e [illegible] buonsenso». Tra i vari punti, spiccano: «In nessun modo può essere proibito il fermarsi per tempi brevi sulla battigia (misurabile con i tipici 5-10 metri dal bordo dell'acqua), ma non [illegible] può installa[illegible] [illegible] [illegible] ad uso proprio, perché comunque l'accesso al mare deve essere lasciato libero, come il passeggio. In tutte le spiagge, dietro le direttive delle Capitanerie [illegible] porto, è vietato salvo eccezioni giocare [illegible] pallone, racchettoni o altri passatempi che possano in modo evidente disturbare i bagnanti, in particolare sulla battigia. Le spiagge libere devono essere ripulite dal Comune, le altre dagli stabilimenti in concessione».

A Imperia, la pulizia dei tratti liberi è stata affidata a una cooperativa che ha assunto tre carcerati, [illegible] modo per assicurare il reinserimento. Il problema è che ci sono soltanto tre addetti per un'area lunga vari chilometri [illegible] che [illegible] difficile da coprire nel tempo [illegible] disposizione: tre [illegible] mattutine, dalle 7 alle 10. A loro spetta anche l'incombenza di ripulire i bagni pubblici e i cimiteri. In più, il compito viene ostacolato dall'inciviltà di troppi che si comportano [illegible] se il litorale fosse [illegible] loro proprietà. Il contrario di quanto stabilisce il decalogo di Telefono Blu: «Portare animali in spiaggia è per la maggior parte dei casi non consentito, comunque si viene puniti se gli stessi utilizzano lo spazio per i propri bisogni, così [illegible] non si deve permettere agli animali di scorrazzare liberamente, ma occorre tenerli al guinzaglio: possibilità nelle prime ore del giorno e nelle spiagge libere». I risultati? Gli escrementi [illegible] una presenza ricorrente, assieme a legni, cartacce e bottiglie. Eppure il decalogo invita anche a «riporre i rifiuti negli appositi contenitori oppure a portarseli con sé». Questo punto assomiglia un po' alla prescrizione delle cinture allacciate mentre si guida in città. Va anche ricordato che è vietato l'utilizzo di radio e qualsiasi altro mezzo ad alto volu[illegible]. Nella zona del Molo lungo a Oneglia e anche alla Galeazza all'elenco di ospiti indesiderati vanno aggiunti i ratti. Conclude il consigliere Badano: «Nelle gallerie che sb[illegible] sull'arenile si raccoglie di tutto e trovano rifugio anche i topi».

Il numero verde del Telefono Blu, che raccoglie le segnalazioni dei turisti, è 1780-080808 (indirizzo internet «www.sosviaggiatore.com»).





La Galeazza è tra le spiagge più frequentate di Oneglia; a destra il Pr[illegible]: qui è un po' troppo diffusa la «moda» di portare i cani a fare i propri bisogni

OGGI LA PRESENTAZIONE

Sanremese, C'è l'accordo con Ruggieri

SANREMO. L'appuntamento [illegible] per questa sera, alle 19, nella Sala Liberty del casinò municipale. Una conferenza stampa nel quale la Sanremese (ormai «Sanremese Calcio S.p.a») annuncerà il suo «matrimonio» [illegible] l'imprenditore emiliano Giuseppe Ruggieri. Un annuncio atteso dopo che, ormai da giorni, l'accordo era stato raggiunto in tutti i particolari, in attesa di essere perfezionato sotto il profilo giuridico e burocratico.

La conferenza stampa assumerà una [illegible] solennità. Perchè, accanto alla presenza dei responsabili biancazzurri (il presidente Ventimiglia, l'amministratore delegato Dolzan e l'allenatore-manager Cichero) ed allo stesso Ruggieri con il suo braccio destro, l'ex calciatore Soda, che avrà un ruolo importante nel club, saranno presenti anche alcuni amministratori comunali.

Un segno della «benedizione» di Palazzo Bellevue ad un'operazione che apre nuovi [illegible] nel futuro biancazzurro. [b.m.]

SQUADRE DI AGENTI PATTUGLIERANNO IL LITORALE, DALLA FOCE A BUSSANA, PER GARANTIRE SICUREZZA E TRANQUILLITÀ SOTTO GLI OMBRELLONI

Vigili fra i bagnanti per un'estate sicura

Sanremo, scatta la lotta a borseggiatori e venditori abusivi



Agenti in bermuda e maglietta sulle spiagge per garantire un'estate sicura

Gian Piero [illegible]

SANREMO

Tempi duri sulle spiagge di Sanremo per «Vu' cumprà», venditori abusivi di ogni genere di chincaglieria, massaggiatrici pret-a-porter cinesi, pseudo maestri del tatuaggio ambulante, ma anche zingari, borseggiatori e ladruncoli in genere. Dal 1° luglio scatterà l'operazione «Spiagge sicure», frutto dell'accordo fra Comune e comando della polizia municipale. Tutti i giorni, fino al 31 agosto, pattuglie di vigili urbani in bermuda, maglietta, scarpe da ginnastica e cappellino d'ordinanza, presidieranno le spiagge, dalla Foce a [illegible]. Controlli a «macchia di leopardo», per evitare che la sistematicità dei turni finisca per favorire proprio le categorie [illegible] abusivi che si vogliono combattere. «Una pattuglia nei giorni feriali, due nei festivi» precisa il comandante della polizia municipale Claudio Frattarola.

[illegible] agenti non [illegible] limiteranno [illegible] un'azione repressiva nei confronti dei venditori, ma colpiranno anche chi acquisterà [illegible] con le griffe contraffatte. I clienti rischiano una denuncia alla procura per incauto acquisto. Complessivamente parteciperanno all'operazione «Spiagge sicure» una ventina di agenti - uomini e donne - che opereranno al di fuori [illegible] normali turni di servizio in regime di lavoro straordinario. «Abbiamo voluto ripetere anche quest'anno l'iniziativa intrapresa [illegible] notevole successo nell'estate 2001 per garantire [illegible] bagnanti tranquillità e sicurezza» dice l'as[illegible] Gianni Berrino che spiega: «L'anno [illegible] il Comune aveva stanziato 70 milioni; quest'anno avremmo voluto potenziare il servizio distaccando sulle spiagge un maggior numero di agenti ma il blocco degli investimenti imposto dalla Finanziaria ci ha obbligato a non superare la spesa dell'anno precedente».

Controlli sulle spiagge di giorno ma anche lotta alla prostituzione e ai «fracassoni» di notte e un'azione preventiva costante sulle strade del lungomare per contenere il fenomeno della sosta selvaggia.

Tempi duri, dunque sulle spiagge, ma anche lungo le strade del centro per gli automobilisti indisciplinati: entro luglio, infatti, verrà riattivato l'impianto televisivo a circuito chiuso, sospeso qualche tempo fa per irregolarità amministrative. In tutto tredici telecamere collegate [illegible] un sistema a fibre ottiche alla centralina installata nella nuova sede del comando della polizia municipale di via Giusti sorveglieranno gli incroci più caotici. E per i trasgressori delle norme più elementari del codice della strada saranno dolori.

CORSI DI FRANCESE E INGLESE PER GLI AGENTI

Polizia municipale poliglotta

■ I vigili urbani «poliglotta» avranno, sulla divisa, una bandierina (o, anche, più bandierine) per ognuna delle lingue che conoscono. Un modo per renderli immediatamente riconoscibili dal turista straniero che si vuole rivolgere a loro per informazioni, problemi inerenti la circolazione stradale o altro, compresa la microcriminalità di cui spesso, proprio i turisti stranieri, sono le prime vittime. Sanremo sta per diventare una città-pilota, in Liguria, per questo tipo di servizio, apprezzatissimo ed opportuno in un grande [illegible] turistico. Un'iniziativa che va oltre anche la normativa, perché la Liguria, a differenza [illegible] altre regioni italiane, [illegible] ha [illegible] codificato la possibilità di disporre di vigili «poliglotta». Un grave ritardo. Ma Sanremo, questa volta, si è mossa con grande anticipo. Si sono, infatti, conclusi in questi giorni i [illegible] di lingua stranieri per il personale della polizia municipale. Corsi in tre diverse lingue - inglese, francese e tedesco - [illegible] hanno preso parte circa [illegible] agenti. Adesso, conclusi i corsi, un e[illegible] [illegible] hoc valuterà l'effettivo grado di conosce[illegible] della lingua ed assegnerà le fatidiche «bandierine» da apporre sulla divisa. [b.m.]

RICERCHE E PERLUSTRAZIONI

Pinna di pescecane avvistata dai sub a San Bartolomeo

SAN BARTOLOMEO. Uno squalo, o comunque un pesce simile (la Guardia costiera parla di «squaloide»), sarebbe stato avvistato da alcuni subacquei nel tratto di mare davanti a San Bartolomeo al [illegible]. L'avvistamento [illegible] [illegible] confermato anche da [illegible] turista che viaggiava su [illegible] moto d'acqua. Si tratterebbe di un pesce caratterizzato da una pinna dorsale lunga circa un metro e mezzo, che potrebbe anche essere una innocua Verdesca, esemplare che vive nel Mediterraneo, ma non pericolo[illegible] per l'uomo. [illegible] una pinna somigliante, quando affiora in superficie, è anche quella del pesce luna. Motovedette della capitaneria di porto di Imperia [illegible] subito uscite [illegible] mare e [illegible] compiendo pattugliamenti lungo tutta la fascia costiera per scoprire se abbiamo a che fare con un pescecane o che altro. [m. v.]

CARMELO PRATICO', 37 ANNI, ERA NOTO NEL MONDO DELLA DROGA DI VENTIMIGLIA

Stroncato da una overdose di eroina allo scalo ferroviario di San Secondo

Daniela Borghi

VENTIMIGLIA

Un morto per overdose nella città di frontiera. Carmelo Praticò, 37 anni, residente a Ventimiglia, è stato trovato ieri sera, intorno alle 20,30, privo di vita nello scalo merci ferroviario di località San Secondo. Accanto al suo corpo con la testa rivolta verso il suolo, c'erano alcune piccole siringhe da insulina usate. Secondo gli investigatori una di queste è stata usata per l'ultima dose.

Sul caso stanno indagando gli agenti del commissariato cittadino diretti dal vicequestore aggiunto Giuseppe Mauceri. L'ipotesi dell'overdose di eroina è la più accreditata, ma non si escludono, al momento, altre piste: le indagini proseguono a 360 gradi.

L'allarme è scattato intorno alle 20,30 con una telefonata al 118 [illegible] Imperia. La prima persona a vedere il corpo steso dell'uomo è stata una ferroviera che stava viaggiando su [illegible] locomotore poco distante. E' stata informata per prima la polizia ferroviaria che ha sede nella stazione. Immediatamente è stato avvertito il servizio «118» che ha ricevuto la segnalazione per una persona priva di sensi. Un primo sopralluogo degli agenti ha per[illegible] di constatare che si trattava di un caso [illegible] disperato. L'uomo non dava più segni di vita ed è stato inutile ogni soccorso.

Sul posto [illegible] intervenuto il medico legale, dottoressa Mella, che ha constatato il decesso. Viste le modalità tutto fa pensare che si tratti [illegible] una dose di eroina probabilmente tagliata male o troppo pura. Praticò, inoltre, era un personaggio noto alle forze dell'ordine per precedenti legati [illegible] mondo delle sostanze stupefacenti. Intorno alle 22 gli agenti della scientifica del commissariato erano ancora accanto al pilone del nuovo cavalcavia di via Scalo Merci a scattare le fotografie ed effettuare tutti i rilievi del caso, con il supporto dei colleghi del Polfer e della polizia di frontiera.

Accanto a Praticò, che [illegible] stato presto identificato, [illegible] trovato oltre alle siringhe usate un contenitore di acqua distillata, solitamente usato per [illegible] la dose dello stupefacente prima di iniettarselo nelle vene. La zona della ferrovia, e in particolare quella che si trova sotto al nuovo cavalcavia che collega il centro di Ventimiglia al quarti[illegible] di San Secondo torna alla ribalta tra le [illegible] preferite dai tossicodipendenti. L'ultima morte per overdose nella zo[illegible] però, risale ad almeno tre anni fa.

MA L'AUTOMOBILISTA COLPITO INTENDE CHIEDERE I DANNI: «VOGLIO GIUSTIZIA»

«Ai vigili urbani va detto grazie»

Dopo l'episodio del Prino il sindaco Sappa elogia gli agenti

IMPERIA

«Non ent[illegible] nel fatto specifico perchè non lo conosco nei particolari anche se mi è stato riferito, a grandi linee, che si tratterebbe di un problema di intemperanza da parte di un automobilista. Posso però affermare che il lavoro che i vigili di Imperia stanno svolgendo è encomiabile. Non va dimenticato che [illegible] al [illegible] di grandi pressioni, si pensi alla festa di San Giovanni, all'emergenza estiva del traffico e ai cantieri aperti in città».

Il sindaco Luigi Sappa interviene sul brutto episodio accaduto domenica pomeriggio sul lungomare del Prino, quando, per una multa [illegible] divieto di sosta, [illegible] accesa [illegible] violenta discussione. Il geometra Lorenzo Scaletti, 28 anni, ha accusato l'agente Massimo Calzia di avergli sferrato un pugno senza motivo, il vigile lo ha a sua volta denunciato per violenza. Ieri il comandante Bergaminel[illegible]li e lo stesso vigile sono andati in Comune, a colloquio con l'assessore Amabile. E' stata ribadita la versione [illegible] nel rapporto. [illegible] Scaletti non ci sta: «Voglio andare fino in fondo. Ho un labbro sfregiato. Non ne faccio una questione di soldi, chè mi bastano quelli del mio lavoro, ma di giustizia. Non trovo corretto un comportamento così arrogante da parte di chi indossa una divisa». [m. v.]





A sinistra il geometra Lorenzo Scaletti, 28 anni; a fianco il sindaco Luigi Sappa


GSM
TACS
I TIM
Fino al 30 settembre passi a TIM gratuitamente senza cambiare il tuo numero.
TIM
Tutti pazzi per TIM.
Se amate telefonare, navigare in Internet, avere informazioni in tempo reale e chattare con gli amici, perderete la testa per i-TIM, il portale mobile che, in modo semplice e comodo, vi permette di accedere a tutti i servizi interattivi di TIM.
Venite a trovarci. Troverete professionisti pronti a rispondere a ogni vostra esigenza.
Siete pronti per un colpo di fulmine?
at
telefonia
AT Telefonia
Imperia - Via della Repubblica, 57
CENTRO TIM

LA MOBILITAZIONE PER IL BLACK-OUT DI DOMANI

Sciopero della Cgil tra film e dibattiti

IMPERIA

Oggi giornata di preparazione in vista dello sciopero generale proclamato dalla Cgil per domani.

Questa mattina alle ore 10,30 nel cantiere della Ecoimperia, l'azienda che cura l'igiene ambientale nel Comune di Imperia, ci sarà l'assemblea della Cgil in vista dello sciopero. Alla riunione partecipano il responsabile del comparto Vincenzo Giacovelli e il segretario della Cgil provinciale, Claudio Porchia.

Spiega Giacovelli: «La riunione rappresenta anche l'occasione per discutere sia dei problemi del rinnovo contrattuale scaduto da anni e non ancora rinnovato, sia della riorganizzazione dell'Eco Imperia, [illegible] avviando processi di esternalizzazione di servizi non concordati con i sindacati. Su questo tema con le altre organizzazioni sindacali Cisl, Fiadel Cisal e Uil abbiamo chiesto un incontro alla società».

Questa sera alle 21 all'Antica compagnia portuale [illegible] Oneglia ci sarà un incontro-dibattito-spettacolo dal titolo «Porte aperte sul porto». I temi: «Articolo 18, pensioni, giovani: quale futuro per il mondo del lavoro?» Dialoghi, monologhi, domande con Claudio Porchia e canzoni d'autore [illegible] Roberto Ormea. Alle 22 proiezione in anteprima del film «La primavera del 2002, l'Italia protesta. L'Italia si ferma», 53 minuti di registrazione [illegible] le immagini [illegible] la atmosfere [illegible] più grande manifestazione di piazza del dopoguerra, quella del 23 marzo, e lo sciopero generale del 16 aprile. Il film sarà distribuito in videocassetta, a partire [illegible] 27 giugno, da l'Unità, il Manifesto, Manifestolibri, Liberazione e Rassegna Sindacale. Il film è prodotto [illegible] Mauro Berardi per Luna Rossa cinematografica, con la collaborazione della [illegible] editrice Ediesse.

[illegible] non c'è in programma soltanto lo sciopero generale della Cgil per domani. La Federazione [illegible] rappresentanze sindacali di base del pubblico impiego hanno proclamato [illegible] giornata di astensione dal lavoro, a livello nazionale, per venerdì. Lo sciopero, è spiegato in un comunicato - [illegible] stato proclamato «contro il protocollo governo-Cgil, Cisl, Uil e autonomi sottoscritto il 4 febbraio che accetta stanziamenti irrisori per i rinnovi contrattuali e dà via libera alla privatizzazioni di gran parte delle attività della pubblica amministrazione e per imporre l'immediata apertura di tutti i contratti pubblici scaduti».

Durante la giornata di sciopero si terrà l'iniziativa «100 piazze per 100 diritti» con una raccolta straordinaria di firme per l'estensione dell'articolo [illegible] e dell'articolo 35 dello Statuto dei lavoratori anche ai dipendenti delle imprese sotto i 15 dipendenti. Si potrà firmare a Oneglia in via San Giovanni dalle 10,30 alle 13,30 di venerdì. [e. bac.]

PARTONO OPERE NELLA SALA CONSILIARE DEL MUNICIPIO, «SFRATTATO» IL CONSIGLIO. IN APPALTO GLI ARREDI PER IL NUOVO TRIBUNALE

Un'estate di lavori in corso a Imperia

Sistemato un tratto dell'Incompiuta, presto l'eliporto

Enrico Ferrari

E' un'estate da record sul versante dei lavori pubblici. Mentre si stanno per concludere opere importanti nelle frazioni e [illegible] litorale (verrà aperto un tratto più lungo dell'«incompiuta» Oneglia-Diano), altri interventi come il rifacimento dei marciapiedi in corso Garibaldi occuperanno buona parte [illegible] bella stagione. Nello stesso tempo, già dalla prossima seduta il Consiglio comunale è costretto a «traslocare» in Provincia per il rifacimento della sala consiliare.

Ecco l'elenco «ragionato». I lavori in conclusione sono il consolidamento [illegible] 600 metri di versante sulla litoranea, fino al sottopasso che consente l'accesso al mare, con sistemazione stradale. Sta per essere ultimato il rifacimento dei [illegible] di sostegno e di tratti di pavimentazione lungo la rotabile via Sant'Agata-Montegrazie-Moltedo. Qui sono previsti ulteriori interventi di siste[illegible] grazie alla concessione, da parte della Regione, dei ribassi d'asta. In centro a Oneglia, [illegible] stata appena restituita alla città la galleria Rondò, e ora si attende l'inaugurazione dell'eliporto, che servirà alla Protezione civile, con la possibilità di trasporti urgenti di malati. I lavori da ultimare [illegible] l'estate comprendono il marciapiede di corso Garibaldi a Porto, con pavimentazione in cotto, rifacimento delle aiuole e la sostituzione di pini con palme. Prosegue il rifacimento delle fognature: dopo le opere in [illegible] Bonfante, questa settimana è stato delimitato [illegible] tratto di piazza Dante. Sempre entro la bella stagione andrà completata la ristrutturazione e [illegible] trasformazione in Casa famiglia delle ex scuole [illegible] frazione S. Agata, [illegible] pure [illegible] bretella tra via Don Minzoni e via Santa Lucia. Procede a pieno ritmo la copertura del sovrappasso ferroviario di via Don Abbo e [illegible] restaurando la chiesetta dei Padri Minimi. Al teatro Cavour verrà sistemato il retropalco con nuova illuminazione. Prima della ripresa dell'anno scolastico, andranno adeguate alle norme sulla [illegible] le Elementari [illegible] via Nazionale, l'Istituto d'arte, la palestra ex Eca accanto al Classico, in via Agnesi. I resti delle vecchie carceri, nell'area Toscanini, saranno coperti da una cupola trasparente. Sarà definita entro [illegible] settimana la questione dell'antico selciato lungo il torrente Caramagna, con la costruzione di uno scolmatore lievemente più ridotto per salvare i reperti più importanti, mentre gli altri verrebbero rimossi [illegible] coperti. Entro l'anno, la Provincia prevede di ultimare le opere per la sicurezza in [illegible] Oliveto, mentre sono in assegnazione l'appalto per gli [illegible] di fissi del [illegible] Tribunale in via XXV Aprile.

Sono prossimi al via la ristrutturazione interna dell'asilo nido Gli Scoiattoli e [illegible] messa a norma della [illegible] consiliare [illegible] Municipio. Partiranno a fine estate l'ampliamento della scuola [illegible] Caramagna, il completamento della messa a norma delle Elementari in via Gibelli e la realizzazione [illegible] primi due tratti degli [illegible] fra la Marina e il Parasio.





Sopra l'Incompiuta, con nuovi lavori di risistemazione; sotto il nuovo Tribunale

[illegible] ASH

Convenzione con le banche per finanziamenti agevolati

La Camera [illegible] commercio imperiese ha stipulato una convenzione [illegible] vari istituti di credito per la concessione di finanziamenti agevolati alle imprese della provincia che vogliono realizzare investimenti produttivi. La convenzione è rivolta a tutti i settori economici. Per il [illegible] lo stanziamento [illegible] monta a 200 mila Euro. Aderiscono la Banca di Credito cooperativo di Alba, Langhe e Roero; il Credito Azzoaglio; Banco di Caraglio, del Cuneese e della Riviera dei Fiori; Carige; Banca Intesa Bci-rete Ambrovenato; Banco [illegible] S. Giorgio; San Paolo Imi. [b. v.]

ASSOCIAZIONI

Oggi a San Bartolomeo incontro su servizio civile

Le novità sul servizio civile nazionale verranno illustrate oggi alle 17 in [illegible] appuntamento [illegible] Centro incontro di [illegible] Bartolomeo. [illegible] parlerà delle [illegible] nuove opportunità che hanno ragazze e anche ragazzi risultati inabili al servizio di leva. Potranno conoscere il primo bando presente in Liguria per iniziative socio-educative rivolte ai minori che richiedono un impegno di 5 ore al giorno e assicurano 350 Euro al mese. Informazioni allo 0183-650327 o «salvo@arci.it» o www.arciserviziocivile.it. [b. v.]

RESTAURATA LA STATUA SECOLARE



Borgo Peri festeggia San Pietro

Cinque giorni di eventi: così la Confraternita [illegible] S.Martino, che ha come punto [illegible] incontro la chiesa dei pescatori al Peri, festeggerà S.Pietro. Per l'occasione [illegible] restaurata la [illegible] del [illegible] ai primi del [illegible] allo scultore Giacomo Perasso che usò come modelli gente del posto. La statua è già stata portata in processione a S.Giovanni (nella foto) e lo sarà anche sabato sera. Messe cantate si terranno da [illegible] a sabato, sempre alle 21. Domenica, [illegible] e [illegible] nella chiesa dei [illegible] convegno su «Culto e tradizione di San Pietro», con Luciano Calzamiglia, Lucetto Ramella, Giorgio Gavaldo e Antonio Rolando Ricci. [m. v.]

CONTROLLI E DENUNCE DEGLI 007 DELLA DIREZIONE REGIONALE DEL LAVORO

Affittavano operai, ma in nero coop abusiva è sotto inchiesta

IMPERIA

Gli uomini della Direzione provinciale del lavoro di Imperia hanno scoperto un'agenzia interinale abusiva, che [illegible] già ingannato 14 imprenditori e possedeva [illegible] vero e proprio schedario di lavoratori da piazzare alle aziende, ma in nero, ignorando per [illegible] contributi e posizioni previdenziali. Stando a quanto [illegible] contenuto nel rapporto che gli ispettori hanno mandato alla Procura di Imperia, l'agenzia era retta da una cooperativa che non possedeva [illegible] necessarie autorizzazioni ministeriali, ma alla quale si erano rivolti perché alla ricerca di operai e apprendisti, imprenditori del [illegible] dell'edilizia, dell'artigianato, del commercio e del settore trasporti. Venticinque lavoratori erano già stati collocati. I titolari delle ditte erano convinti di aver assunto dipendenti regolari, [illegible] ricevuta la visita degli ispettori del lavoro, hanno scoperto che il personale non risultava affatto in regola, soprattutto dal punto di vista del pagamento dei contributi pensionistici. Le paghe degli operai avrebbero però già dovuto metterli in guardia: ai collocati spettavano circa 10 Euro all'ora contro i 20 che di solito rappresentano la paga media. Sono così scattate denunce alla Procura di Imperia sia a carico dei responsabili della cooperativa (gli stessi soci [illegible] impiegati [illegible] nero, compresa la segretaria), sia di coloro che si erano avvalsi delle sue prestazioni e che dovranno ora dimostrare la buona fede davanti al giudice.

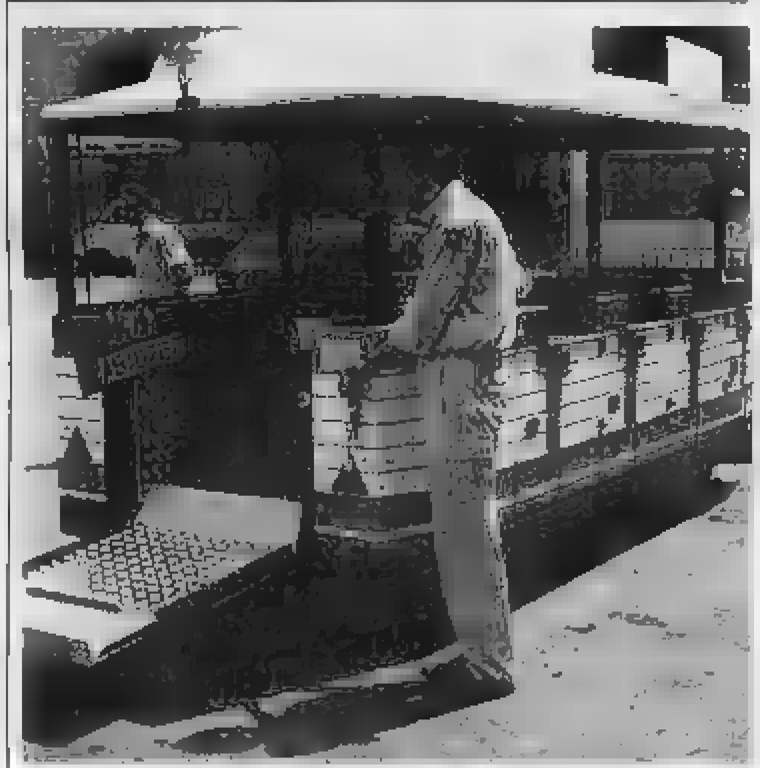
[illegible] Direzione provinciale [illegible] Lavoro raccomanda a tutte le imprese interessate a utilizzare lavoratori in affitto a rivolgersi alle agenzie auto[illegible] dal ministero per il Welfare (sito Internet: www.minwelfare.it). [m. v.]

[illegible] «LA FABBRICA DELLE IDEE»

Centro estivo per bimbi a Porto

«La fabbrica delle idee»: è il nome del nuovo Centro estivo aperto a bambini da 3 a 10 anni, che s'inaugura il 1° luglio in via Artallo 220 a Porto Maurizio e resterà aperto fino al 31 agosto. E' una nuova [illegible] dell'associazione [illegible] promozione sociale «Lo Spazio del tempo». Il Centro si potrà frequentare dalle 8 alle 19, nei giorni feriali: la [illegible] i bimbi andranno in spiaggia con gli animatori, mentre nel pomeriggio [illegible] coinvolti in attività manuali, giochi, animazione teatrale. La domenica saranno invece organizzate escursioni: tra le mete, il parco acquatico «Le Caravelle» di Ceriale e varie località dell'entroterra. I piccini potranno frequentare il polo per l'intera giornata, consumando un piccolo pasto, oppure soltanto la mattina dalle 8 alle [illegible] e il pomeriggio dalle 14 [illegible] 19. Per le famiglie, c'è anche la possibilità di lasciare i figli a dormire una settimana o quindici giorni. Per informazioni e prenotazioni, chiamare il 328-1250696. [e. f.]

TORNA IL «TRENINO» A IMPERIA



Acquistato [illegible] Rt, accesso per disabili

L'anno [illegible] è stato utilizzato per il servizio [illegible] navetta fra le spiagge della Marina, il parcheggio dei [illegible] Lazzaro e il Parasio, ma era semplicemente in affitto. Quest'anno, il simpatico «trenino» [illegible] da una società piemontese è stato acquistato dalla Riviera Trasporti che ora potrà utilizzarlo a tempo pieno. Come si vede nella foto di Roberto Ruscello, il colorato convoglio dispone di una pedana che ne facilita l'accesso per i disabili. Si tratta [illegible] un passo in avanti che permette di facilitare gli spostamenti in città. [e. f.]

[illegible]TERE [illegible]NALE

Castello, [illegible] piazza Matteotti [illegible] il parcheggio

Ancora [illegible] volta bisogna fare i complimenti all'Amministrazione del Comune di Diano Castello per i disagi e i fastidi che reca alla sua popolazione.

Come se non bastasse la creazione della «zona sosta limitata» nel Centro Storico del paese, adesso anche piazza Matteotti, che [illegible] l'unico parcheggio del [illegible] storico, viene ridotto notevolmente per via della struttura della Pro Loco per le sagre che si svolgeranno nel mese di luglio.

Vista l'esperienza degli anni scorsi, dove tale struttura rimane [illegible] montata dalla metà di giugno fino a metà settembre, presumendo che ciò avverrà anche quest'anno, dove dovremo andare a parcheggiare noi cittadini del centro storico nei mesi estivi?

Non sarebbe meglio fare le varie feste nello sferisterio, che peraltro è inutilizzato, in modo da non dare disagi a nessuno?

Soprattutto mi chiedo quale sarà la prossima sortita dell'Amministrazione: magari l'istituzione dell'autovelox per la strada del Borgo?

Lettera firmata, Diano C.

Marciapiedi rotti a Imperia «Il Comune intervenga»

L'articolo su La Stampa, riguardo la caduta della signora Simona Violantina a Imperia, ha risvegliato in me un ricordo identico. Nel '97, ancora lavoravo quale concessionaria distribuzione lotterie nazionali a domicilio nella Riviera [illegible] Ponente, cioè da Andora a Ventimiglia, lavoro faticoso e continuo.

Una mattina, con il carico di due borsoni di mazzette di lettere, mi apprestavo a prendere il bus [illegible] fermata alla Pensilina per andare a Sanremo: ma purtroppo, a causa del marciapiede rotto, [illegible] caduta, battendo la testa.

La proprietaria [illegible] bar Italia ha subito chiamato un taxi per portarmi all'ospedale. In ospedale mi hanno fatto visitare dagli specialisti e hanno accertato che non era stata la vecchiaia a procurare la caduta, ma la [illegible] è [illegible] il marciapiede rotto.

Ci [illegible] voluti dei mesi per curarmi, e l'avvocato Bruno Santini ha richiesto al Comune una piccola [illegible] di denaro per risarcirmi delle spese dei medicinali e per il mancato guadagno del mio lavoro: ma purtroppo dopo cinque anni non ho avuto ancora niente, non a [illegible] dal Comune, ma dell'assicurazione che [illegible] di fondi.

Una misura sommo, non chiedo [illegible] più: l'assessore, che [illegible] conosce da anni, non pensa che a volte non basta stare attenti e aprire gli occhi per la strada, ma che ci vuole anche un attento controllo da parte delle autorità comunali sui lavori che purtroppo sono tanti.

Da anni chiedo al Sindaco un misero marciapiedi in piazza Caduti del Lavoro dinanzi al mio negozietto [illegible] chiuso: non riesco a fare niente e basterebbe poco, come controllare il posteggio delle macchine, che stanno spaccando tutto.

Chiedo scusa per le mie parole, [illegible] - come ho detto - incominciate a dare ascolto alle piccole cose, [illegible] piccole richieste, e poi pensate ai monumenti.

Maria Condio, Imperia

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Imperia
via Alfieri 10, telefax: 0183.273.106,
e-mail: imperia@lastampa.it
Redazione di [illegible]
via Roma 175, telefax: 0184.500.765
e-mail: sanremo@lastampa.it

NUMERI UTILI

[illegible]BULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8,30-12,30 e 15,30-19,30 eccetto quelle di turno diurno e notturno. Dal 1° giugno al [illegible] agosto: 8,30-12,30 e 16-20.
Imperia: Rebagliati, corso [illegible] 2 tel. 018361682; Borgo San Moro, via Sant'Agata 1/a, [illegible] 0183710674. Sanremo: [illegible] Colombo, via Martiri della Libertà [illegible] 0184530688.
Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno comprensorio: San Pietro, piazza Marconi 4/a tel. 429028 (Diano San Pietro) Arma Taggia: Del Torto, via [illegible] Francesco, 10 tel. 018443590 (Arma). Bordighera-Vallecrosia: Goso, via Col.Aprosio 466, tel. 0184 255044 (Vallecrosia. Ventimiglia: Lupo, Corso Genova [illegible] 0184293286.
Farmacie che prestano servizio in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni): Camporosso: Manassero, via V. Emanuele 62, tel. 0184 288181. Dolceacqua: Muratorio, p.za Matteotti 2, tel. 0184 206 133. Ospedaletti: Marcoz, viale Matteotti 106/108, tel. 0184 [illegible]. Pieve: Ceppi, c. Ponzoni 70, tel. [illegible]3 36.209 (aperta tutte le domeniche). Riva: Nuvoloni, p.za N. [illegible] 42, tel 0184 485.754. S. Stefano: Nuvoloni, p.za Cavour 14, tel. 0184 486 862.

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia. Il 118 può essere chiamato anche per il pronto soccorso degli animali randagi). Ospedali: Imperia: 0183-7941. Sanremo: 0184-5361, Bordighera: 0184-2751, Costarainera: 0183-91.524.

GUARDIA MEDICA

Notturna e festivi telefono 800-584.400. Guardia odontoiatrica orario: 9-12, telefono 0183-298.968.

NECROLOGIE

Le figlie Paola e Silvana con la nipote Sophie e i generi annunciano la scomparsa del caro padre

dott. Renzo Tedeschi

Ringraziamenti per la grande amicizia dimostrata dal dott. Giuseppe Laquadra e per l'amorosa dedizione di Lucia Lai ed Antonietta Calleri. I funerali si svolgeranno al Cimitero dell'Armea alle ore 9,30 il 26 giugno.
— Sanremo, 26 giugno 2002.

[illegible]

COSTARAINERA

Concorso di pittura

La Nuova Pro Loco di Costarainera propone domenica 30, dalle [illegible] un concorso di pittura su «C'era una volta un'antica borgata». Info 0183-92002. [l. a.]

DIANO [illegible]

Olivicoltura e salute

Proseguono venerdì 28 alle 21 nella sala dell'archivio storico a Palazzo comunale gli incontri della [illegible] della schiena in olivicoltura». Si discuterà delle posizioni corrette da tenere nell'uso delle attrezzature agricole. [l. a.]

BADALUCCO

Pesce azzurro in tavola

Venerdì, alle 20,30 al ristorante La Rocca, menù speciale a base di pesce [illegible] Prezzo 26 Euro. Info 0184-407038. [l. a.]

IMPERIA

Il Museo della Resistenza

E' aperto tutti i giorni dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18,30 il Museo Storico della Resistenza in via Cascione 86. Per informazioni, 0183-650755. [l. a.]

SANREMO

Si parla di Saint Exupery

«Vol de nuit», una delle opere più note di Antoine de Saint Exupery, sarà al centro dell'in[illegible] organizzato, [illegible] alle [illegible], alla Charleston Brasserie (corso Mombello, 46), dall'Associazione Europea «Amici della Francia». Relatore Jacques Bu[illegible]. Info: 0184-28853 o 352078. [b. m.]

BORDIGHERA

Archeologia subacquea

[illegible] conclude oggi, al Centro Nino Lamboglia (via Romana, [illegible] il corso di archeologia subacquea. In programma una relazione «Uomini e navi: mercanti, armatori, soldati e pirati» di Pier Alberto Gianfrotta [illegible] 9 e conclusione, [illegible] 14, di Pier Alberto Gianfrotta e Daniela Gandolfi. [b. m.]

SANREMO

Orientamento lavoro

Oggi pomeriggio, ore 15-18, all'Informagiovani (piazza Colombo, 41) servizio di orientamento professionale, curricula e lettere presentazione. Info: 800-217162. [b. m.]

SPAZIO LAVORO
RUBRICA REDATTA IN COLLABORAZIONE CON IL **CENTRO PER IL LAVORO**
via Bazzino 19/r - Savona - Tel. 019/80.47.90
Fax 019/80.94.94 E-mail: cplsv@cislsavona.it
Sito Internet: www.cislsavona.it/lavoro

ORARI
MATTINO dal lunedì al sabato 9.30 - 12.30
POMERIGGIO lunedì-mercoledì-venerdì 15.30 - 18.30

L'INIZIATIVA DEL CENTRO PER IL LAVORO DELLA CISL DELLA PROVINCIA DI SAVONA IN COLLABORAZIONE CON LA STAMPA

Il turismo cerca addetti in Riviera

Ecco le offerte di lavoro in provincia di Savona

Per i lettori savonesi un'altra settimana [illegible] opportunità sul fronte del lavoro. Centri per l'impiego, molte agenzie [illegible] lavoro temporaneo, una ricca scelta di chiamate provenienti direttamente dalle aziende al Centro per il Lavoro della Cisl [illegible] il piatto forte della settimana. [illegible] mancano tutte le informazioni indispensabili per accedere alle selezioni. Molte le segnalazioni nel settore turistico.

• Le offerte pubblicate in questa pagina provengono dai Centri per l'Impiego della Provincia, dalle Agenzie di lavoro temporaneo, da Enti pubblici e da Aziende presenti sul territorio.
Le persone interessate alle posizioni lavorative offerte attraverso i Centri per l'Impiego potranno dare la propria adesione alle richieste recandosi, muniti di curriculum vitae, presso il Centro per l'Impiego competente, citando il riferimento dell'offerta alla quale si intende partecipare.
Per le offerte proposte dalle Agenzie di lavoro temporaneo occorre mettersi in contatto direttamente con l'Agenzia.
Chi, invece, fosse interessato alle offerte di lavoro pervenute direttamente attraverso il Centro per il Lavoro CISL di Savona, dovranno presentarsi direttamente presso lo sportello muniti possibilmente di curriculum vitae: in questo modo verranno segnalati all'azienda richiedente.
All'interno della pagina potranno essere riportati, in base alle disponibilità, informazioni su chiamate pubbliche, corsi di formazione professionale e iniziative finalizzate alla crescita professionale e all'inserimento lavorativo.

Richieste aziendali [illegible] attraverso i [illegible] per l'impiego

Centro per l'Impiego di Savona (CIS)
Via Molinero (Legino)
Tel. 019/83.13.700
Fax 019/83.13.737
e-mail: ci_savona@provincia.savona.it

[illegible] DI [illegible]

Azienda: autofficina di Vado
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA MECCANICO
Requisiti: età 18-24 anni
Sede di lavoro: Vado Ligure
Riferimento: Rif. CIS 1022

Azienda: azienda di [illegible] Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA COMMESSA/O
Requisiti: diploma di scuola media superiore; età 18-24 [illegible]
Sede di lavoro: Vado Ligure
Riferimento: Rif. CIS 1023

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA IDRAULICO
Requisiti: età 18-24 anni
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. CIS 1024

Azienda: azienda del settore cosmetico-tricologico
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto di agente di commercio
Qualifica: RAPPRESENTANTE [illegible]TI COSMETICI E TRICOLOGICI
Requisiti: diploma [illegible] scuola media superiore; patente B; età min. 20 anni; autopropria; conoscenze informatiche di base; turni diurni
Sede di lavoro: Savona e provincia
Riferimento: Rif. CIS 1025

Azienda: gommista di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA GOMMISTA
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico, età 16-24 anni; turni diurni
[illegible] di lavoro: Savona.
Riferimento: Rif. CIS 1026

[illegible]a: azienda della Valbormida
Posti: 4
Tipo di contratto: contratto d'opera
Qualifica: OPERAIA PULITRICE
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico, esperienza [illegible] solo il sabato; turni diurni
Sede di lavoro: Loano
Riferimento: [illegible]. CIS 1027

Azienda: hotel di Spotorno
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (4 mesi)
Qualifica: CAMERIERE/A DI SALA
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; età min. 18 anni
Sede di lavoro: Spotorno
Riferimento: [illegible]. CIS 1028

Azienda: ditta di Genova
Posti: 50
Tipo di contratto: contratto d'opera
Qualifica: CONSULENTI COMMERCIALI
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico/diploma; patente B; [illegible] min. [illegible] anni; predisposizione all'attività [illegible]merciale; automunite
Sede di lavoro: Savona e provincia
Riferimento: Rif. CIS 1029

Azienda: cooperativa di Mondovì
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto di socio lavoratore
Qualifica: ADDETTA ALLE PULIZIE
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; patente B; esperienza minima
Sede di lavoro: Celle Ligure
Riferimento: Rif. CIS 1030

Azienda: albergo di Noli
Posti: 2
Tipo [illegible] **contratto:** contratto a tempo determinato (e mesi)
Qualifica: CAMERIERE DI SALA
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; esperienza minima; età min. [illegible] anni; turni festivi
Sede di lavoro: Noli
Riferimento: Rif. CIS 1031

Azienda: azienda di ristorazione di Predazzo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (4 mesi)
Qualifica: PIZZAIOLO ESPERTO
Requisiti: esperienza almeno biennale; turni festivi
Sede di lavoro: Predazzo
Riferimento: Rif. CIS [illegible]

Azienda: azienda di Celle Ligure
Posti: 1
Tipo di [illegible] contratto a tempo determinato (4 mesi) convertibile in tempo indeterminato
Qualifica: ADDETTO AL [illegible] CUCINA
Requisiti: orario dalle [illegible] 18.00 alle ore 23.00; turni festivi
Sede di lavoro: Celle Ligure
Riferimento: Rif. CIS 1033

Centro per l'Impiego della Valbormida (C.I.C.)
Via Comareto Carcare
Tel. 019/51.08.06
Fax 019/51.00.54
e-mail: ci_carcare@provincia.[illegible].it

Azienda: agenzia di consulenza commerciali
Posti: 30
Tipo di contratto: contratto di collaborazione coordinata e continuativa
Qualifica: CONSULENTI / COLLABORATORI
Requisiti: età min. [illegible] anni; licenza media; predisposizione attività [illegible]merciale/vendita dispositivi "brevettati/pubblicizzati e certificati per risparmio energetico e riduzione inquinamento atmosferico
Sede di lavoro: Carcare
[illegible]mento: Rif. CIC 680

Azienda: azienda [illegible] Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: RAGIONIERE
Requisiti: età 28-53 anni; diploma di ragioneria o perito commerciale; con esperienza; gestione contabilità; conoscenze informatiche (pacchetto Office e programma di contabilità "Gamma")
Sede di lavoro: Altare
Riferimento: Rif. CIC 681

Centro per l'Impiego di Albenga (C.I.Alb.)
Via Einaudi, 21/4
Tel. 0182/54.43.58 Fax 0182/55.95.21
e-mail: ci_albenga@provincia.savona.it

Azienda: hotel di Finale Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (5 mesi)
Qualifica: CAMERIERE/A DI SALA
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; esperienza [illegible] biennale; turni
Sede di lavoro: Finale Ligure
Riferimento: Rif CIA 1471

Azienda: azienda di Imperia
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato – part time (5 ore al mattino per 6 giorni settimanali)
Qualifica: ADDETTA ALLE PULIZIE
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; esperienza almeno biennale; turni diurni; esclusivamente residenti in zona, auto propria
Sede di lavoro: Andora
Riferimento: Rif CIA 1472

Azienda: hotel di Alassio
Posti: 1
Tipo [illegible] contratto a tempo determinato (5 mesi)
Qualifica: LAVAPIATTI
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; esperienza [illegible] 2 anni; turni diurni e festivi
Sede di lavoro: Alassio
Riferimento: Rif [illegible] 1473

Azienda: cooperativa di Savona
Posti: 5
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (4 mesi) – part time (4 ore giornaliere per 3 giorni settimanali)
Qualifica: [illegible] DELLE PULIZIE
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; esperienza sotto 2 anni; turni diurni
Sede di lavoro: Loano e comuni limitrofi
Riferimento: Rif CIA 1474

Azienda: albergo di Alassio
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (5 mesi) – part time (4 ore giornaliere per 3 giorni settimanali)
Qualifica: CAMERIERA AI PIANI
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; esclusivamente residenti in zona; turni diurni
Sede di lavoro: Alassio
Riferimento: Rif CIA 1475

Azienda: bar di Alassio
Posti: 1
[illegible]po di contratto: contratto a tempo determinato (5 mesi) con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato
Qualifica: BARMAN PROFESSIONISTA
Requisiti: qualifica professionale; turni notturno e festivi (orario 18.00-24.00); patente B e auto propria; pluriennale esperienza nella mansione; conoscenza dell'inglese, del francese e del tedesco;
Sede di lavoro: Alassio
Riferimento: Rif CIA 1476

Azienda: bar di Alassio
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (5 mesi)
Qualifica: CAMERIERA DI SALA
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; turni notturno e [illegible] (orario 18.00-24.00); età 25-35 anni; bella presenza; esperienza almeno biennale
Sede di lavoro: Alassio
Riferimento: Rif CIA 1477

Azienda: azienda di Genova
Posti: 10
Tipo di contratto: contratto [illegible] agente di commercio (ENASARCO) – durata 12 mesi
Qualifica: VENDITORE
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; patente B; [illegible] min. 18 [illegible]; [illegible]disposi[illegible] ai rapporti interpersonali [illegible] e alle attività commerciali; [illegible] propria; turni diurni
Sede di lavoro: Albenga e zone limitrofe
Riferimento: Rif CIA 1478

Azienda: azienda di Zuccarello
Posti: 1
Tipo [illegible] **contratto:** [illegible] a tempo indeterminato
Qualifica: S[illegible]
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; patente B; età min. 25 anni; esperienza pluriennale nella mansione; auto propria; turni diurni
Sede di lavoro: Zuccarello
Riferimento: Rif CIA 1479

Azienda: azienda di Zuccarello
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA SERRAMENTISTA
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; B; età max. 23 anni, turni diurni
Sede di lavoro: Zuccarello
Riferimento: Rif CIA 1480

Azienda: azienda di Alassio
Posti: 3
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (6 mesi)
Qualifica: ADDETTO ALLE OPERAZIONI DI VENDITA
Requisiti: diploma di scuola media superiore, patente B; età 18-30 anni; turni diurni e festivi
Sede di lavoro: Alassio
Riferimento: Rif CIA 1481

Azienda: famiglia [illegible] Ceriale
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: COLLABORATRICE DOMESTICA
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; età 30-50 anni; esperienza almeno biennale; esperienza nella cura di anziani; si offre vitto e alloggio; turni diurni e festivi
Sede di lavoro: Ceriale
Riferimento: Rif CIA 1482

Azienda: hotel di Laigueglia
Posti: 1
Tipo [illegible] **contratto:** contratto a tempo determinato (4 mesi)
Qualifica: LAVAPIATTI
Requisiti: esperienza sotto due anni; turni
Sede di lavoro: Laigueglia
Riferimento: Rif CIA 1483

Azienda: hotel di Laigueglia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (4 mesi) – part time (dalle 07.00 alle 13.[illegible])
Qualifica: CAMERIERA DI SALA
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; esperienza [illegible] anni; turni diurni e festivi
Sede di lavoro: Laigueglia
Riferimento: Rif CIA 1484

Presso i Centri per l'Impiego ed il Centro per il Lavoro è possibile prendere visione delle ulteriori proposte occupazionali non pubblicate.

[illegible] di lavoro [illegible]poraneo

ADECCO Savona
Filiale di Via S. Michele, 58/r
[illegible]. 019/82.15.16
Fax 019/84.87.702

RICERCA

Qualifica: MANUTENTORE ELETTROMECCANICO
Requisiti: precedente esperienza nella stessa mansione [illegible] 3/4 anni; ottima [illegible] settore elettromeccanico in generale; milite esente/assolto, [illegible] 35-45 [illegible], disponibilità a lavorare su turni
Durata: 2 mese + proroghe
Sede di lavoro: vicinanze di Savona

Qualifica: CAPO TURNO
Requisiti: in possesso di diploma di perito elettronico o elettrotecnico, esperienza nella stessa posizione, esperienza nella gestione degli operai e nella piccola manutenzione elettromeccanica, disponibilità a lavorare su turni sia notturni che festivi
[illegible]ta: 2 mesi + possibile assunzione
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: OPERAI GENERICI
Requisiti: addetti a lavori [illegible] catene di montaggio, disponibilità a lavorare su tre turni, automuniti
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: CARRELLISTI
Requisiti: età 25-30 anni, esperienza in medesima posizione, esperienza nell'utilizzo di carrello elevatore e muletto disponibilità a lavorare su turni sia notturni che festivi, buon utilizzo PC
Durata: 1 mese più proroghe
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: SERRAMENTISTA
Requisiti: esperienza di almeno un anno nella stessa posizione, esperienza nel taglio dell'alluminio e nella posa in opera di infissi, età 25-35 anni, disponibile a trasferte in provincia di Savona
Durata: 1 mese + proroghe

Qualifica: CAMERIERI DI SALA
Requisiti: esperienza di almeno 1 anno nella stessa posizione, età 18-40 anni, disponibile anche a contratti brevi (week-end), in possesso di tessera sanitaria
Sede di lavoro: Savona e Varazze

Qualifica: IMPIEGATA/O
Requisiti: in possesso di diploma di ragioneria, età 25-32 anni, b[illegible] uso del PC e [illegible] Office, esperienza nella contabilizzazione [illegible] dati e chiusura conti, buone doti di autonomia
Durata: 2 mesi
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: AIUTO CUOCO
Requisiti: esperienza nella stessa posizione, disponibilità oraria, in possesso di tessera sanitaria, disponibilità a lavorare nella zona di Savona-Varazze, automuniti

Qualifica: SEGRETARIA CONTABILE
Requisiti: età infe[illegible] al 24 anni, esperienza nella fatturazione e nella prima nota, [illegible] dei maggiori sistemi informatici
Durata: 1 [illegible] con possibile [illegible]zione
Sede di lavoro: vicinanze di Savona

ADECCO Savona
Filiale di Via Manzoni, 31R

[illegible]

Qualifica: 10 CAMERIERI DI SALA
Requisiti: esperienza nella mansione, in possesso di tessera sanitaria, disponibilità oraria
Sede di lavoro: Savona, Finale, Albenga

Qualifica: 5 BARISTI
Requisiti: gradita [illegible] nella posizione, ma non necessaria, in possesso di tessera sanitaria, disponibilità a lavorare su turni e part time
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: MACELLAIO
Requisiti: esperienza nella medesima posizione (preferibilmente in supermercati), età 20-55 anni, in possesso di tessera sanitaria
Sede di lavoro: [illegible]

Qualifica: PANETTIERE per supermercato
[illegible] esperienza nella medesima posizione, [illegible] possesso di tessera sanitaria
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: 10 OPERAI ADDETTI ALLA CATENA DI MONTAGGIO
Requisiti: gradita esperienza nella mansione, buona manualità, disponibilità a lavorare su turni
Durata: [illegible] + possibile assunzione
Sede di lavoro: Valbormida e Albenga

Qualifica: MONTATORE ELETTROMECCANICO
Requisiti: esperienza nella mansione, in possesso di diploma di perito elettrotecnico o equipollenti, conoscenza dei quadri elettrici
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: 5 MAGAZZINIERI
Requisiti: esperienza nella mansione, uso muletto
Sede di lavoro: Savona, Finale Ligure

Qualifica: [illegible]
Requisiti: esperienza di almeno [illegible] mesi nella medesima posizione, ottima conoscenza della contabilità generale e ordinaria, [illegible] PC, in possesso di diploma o laurea
Sede di lavoro: Savona e Finale Ligure

Qualifica: AUTISTA PATENTE C
Requisiti: [illegible] possesso [illegible] patente C, gradita esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Savona e Albenga

ADECCO ORGANIZZA: CORSO [illegible] FORMAZIONE SULLA COMUNICAZIONE dal 17 al 19 Luglio [illegible]

Durante il corso si affronteranno i seguenti argomenti:
- come scrivere un curriculum vitae
- come sostenere un colloquio di selezione
- tecniche per trovare lavoro
- comunicazione e gestione [illegible] tempo

Per informazioni rivolgersi presso la filiale ADECCO di Via Manzoni, 31R - Tel.019/80.10.22

MANPOWER
Filiale di Savona
Via Montesisto, 5-7/r
Tel. 019/84.85.230
Fax 019/84.87.772

RICERCA

Qualifica: 2 CUOCHI/CHEF
Requisiti: e[illegible] max 45 anni, esperienza pluriennale in hotel/ristoranti di alto livello, cucina tradizionale ligure (pesce e pasticceria), tessera sanitaria in regola, immediata disponibilità, ottime capacità [illegible] coordinazione e organizzazione
Sede di lavoro: Alassio

Qualifica: 5 CAMERIERI DI SALA
Requisiti: esperienza in analoga mansione, tessera sanitaria, disponibilità immediata
Durata: 1 mese
Sede di lavoro: riviera savonese

Qualifica: OPERAI GENERICI
Requisiti: esperienza di fabbrica, disponibilità sia a turni (anche notturni) che orario normale, automuniti, immediatamente disponibili
Durata: 1 mese
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: MAGAZZINIERE
Requisiti: esperienza di magazzino, uso muletto elettrico e diesel 2 forche frontali, patente C
Durata: 2-3 mesi
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: MANUTENTORE MECCANI[illegible]
Requisiti: esperienza in fabbrica in analoga mansione, disponibilità immediata, disponibilità a turni (anche notturni), domicilio o residenza in zona Cairo Montenotte
Durata: 1 mese + proroghe
Sede di lavoro: Cairo Montenotte

Qualifica: 1 CUOCO + 1 AIUTO CUOCO
Requisiti: esperienza pluriennale in hotel/ristoranti, cucina tradizionale ligure, tessera sanitaria in regola, ottime capacità di coordinazione e organizzazione
Durata: 1 mese
Sede di lavoro: dintorni di Albissola

Qualifica: RAGIONIERE
Requisiti: età massima 30 anni, esperienza [illegible] contabilità ordinaria, partita doppia, registrazioni contabili, uso supporti informatici
Durata: 2 mesi
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: CAPO TURNO
Requisiti: esperienza di fabbrica, diploma di perito o analogo, disponibilità al lavoro su turni (anche notturni), disponibilità immediata, predisposizione ai rapporti interpersonali, buona manualità, flessibilità, alta motivazione
Durata: 2 mesi
Sede di lavoro: Altare

ITALIA LAVORA Filiale di Savona
Via Don Minzoni, 17 r
Tel. – Fax 019/84.02.285

RICERCA

Qualifica: RESPONSABILE COMMERCIALE per Agenzia di Lavoro Temporaneo
Requisiti: diploma/laurea, esperienze vendita servizi, preferibilmente nel settore interinale, [illegible]
[illegible] di lavoro: Savona

Qualifica: OPERAIO ADDETTO ALL'AFFISSIONE DI PANNELLI PUBBLICITA[illegible] AUTOBUS
Requisiti: disponibilità a turni notturni (20.30 04.30)
Sede di lavoro: Genova

OBIETTIVO LAVORO
Filiale di Savona
Via Quarda Superiore, 40 r.
Tel. 019/84.02.381 Fax 019/82.37.34
E-mail: savona@obiettivolavoro.it

RICERCA

Qualifica: 15 CASSIERE/I e ADDETTI CORSIA
Requisiti: diplomati e con esperienza nel settore
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: ADDETTI AL [illegible]
Requisiti: esperienze nel settore, diploma
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: 15 OPERATORI IN LINEA
Requisiti: buona manualità, disponibilità a turni anche festivi, spiccata attitudine al lavoro di gruppo, età 20-25 anni
Durata: 2 mesi
Sede di lavoro: Busalla (GE)

Qualifica: PROGRAMMATORI
Requisiti: [illegible] nella programmazione [illegible] C++, possibilmente unita alla conoscenza di SQL
Sede di lavoro: Genova

Qualifica: PROGRAMMATORE
Requisiti: esperienza biennale nella programmazione procedurale, stimo[illegible] a conoscere nuovi linguaggi di programmazione e sistemi operativi (preferibilmente conoscenza di Open VMS)
Sede di lavoro: Genova

Qualifica: DISEGNATORI AUTOCAD
Requisiti: diploma di perito industriale o di geometra, [illegible] di Autocad e del pacchetto Office
Durata: 6 mesi + proroghe
Sede di lavoro: Genova

Qualifica: TORNITORE CNC
Requisiti: esperienza nella programmazione e lavorazione su torni a controllo numerico
Durata: 1 [illegible] con possibili proroghe
Sede di lavoro: Genova

Qualifica: OPERATORE C.E.D.
Requisiti: operatore/Sistemista in architettura Main Frame. Maturata esperienza su sistemi IBM S/34, DOS/VSE e MVS; capacità di eseguire autonomamente le procedure in esercizio secondo i programmi di carico effettuando i controlli prestabiliti per ogni ciclo operativo, verificando la corretta esecuzione dei processi elaborativi di ciascuna fase procedurale. Abilità nel predisporre il sistema e le periferiche secondo le necessità delle operazioni da eseguire. Tale figura professionale, inoltre, ha il compito di osservare gli accorgimenti p[illegible]ti per la sicurezza, la manutenzione e al gestione dei supporti in dotazione del centro, e di svolgere attività di problem determination e problem solving per quanto riguarda i sistemi di base
Durata: 1 anno con possibilità di proroghe
Sede di lavoro: Arenzano [illegible]

TEMPORARY Filiale di Savona
Via Astengo, 34 r
Tel. 019/84.89.455
Fax 019/84.89.462
E-mail: temporary.sv@inwind.it

RICERCA

Qualifica: ADDETTO ALL'ASSEMBLAGGIO COMPONENTI [illegible]TROMECCANICI
Requisiti: precedente esperienza
Sede di lavoro: provincia di Savona

Qualifica: CAMERIERE/A DI SALA
Requisiti: disponibile orari serali, festivi, esperienza
Sede di lavoro: provincia di Savona

Qualifica: [illegible] PIANI
Requisiti: -
Sede di lavoro: provincia di Savona

Qualifica: VERNICIATORE
Requisiti: età max 45 anni
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: FALEGNAME
Requisiti: esperienza minima nella mansione
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: OPERAIO GENERICO
Requisiti: pat[illegible] automunito
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: PERITI MECCANICI - ELETTRONICI - ELETTROTECNICI
[illegible]uisiti: militesenti
[illegible]e di lavoro: Savona

Qualifica: DISEGNATORE AUTOCAD
Requisiti: disponibile a part time
Sede di lavoro: Savona

[illegible] pervenute attraverso il Centro per il lavoro CISL di Savona

Il quotidiano «LA STAMPA» riserva questo apposito spazio della rubrica alle aziende che intendono pubblicizzare gratuitamente le proprie offerte di lavoro. Le richieste di personale dovranno indicare gli elementi fondamentali dell'offerta e verranno vagliate prima della pubblicazione.

[illegible]a: azienda di Savona
[illegible] 1
Qualifica: ADDETTO/A CONTABILITÀ
Requisiti: età max 32 anni, in possesso di diploma di ragioneria, anche breve esperienza nella contabilità generale [illegible] supportata da programmi i[illegible]tici applicati, militesente/assolto
Sede [illegible] **lavoro:** Savona
Riferimento: Cod. 111XX

Azienda: hotel di Celle Ligure
Posti: 3 + 1
Qualifica: CAMERIERE [illegible] SALA + CAMERIERA AI PIANI
Requisiti: età minima [illegible] anni, tessera sanitaria in regola
[illegible]de di lavoro: Celle Ligure
Riferimento: Cod. 112XX

Azienda: azienda di Savona
Posti: 2
Qualifica: RAPPRESENTANTE PER MACCHINE DA UFFICIO
Requisiti: diploma [illegible] scuola media superiore; età 20-30 anni; [illegible]ze informatiche di base; patente B
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Cod. 113XX

Azienda: ristorante di Savona
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato – STAGIONALE con possibilità di assunzione a tempo indeterminato
Qualifica: CAMERIERA [illegible] SALA
Requisiti: esperienza nella mansione; età max 30 anni
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Cod. 114XX

Azienda: bar di Savona
Posti: 1
Tipo [illegible] **contratto:** contratto a tempo determinato – STAGIONALE (part time)
Qualifica: BARISTA
Requisiti: anche [illegible] esperienza; età max 40 anni
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Cod. 115XX

Azienda: azienda elettromeccanica
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo [illegible]
Qualifica: INGEGNERE ELETTROTECNICO / ELETTRONICO
Requisiti: giovane laureato, breve esperienza nel settore, conoscenza delle lingue inglese e francese, predisposizione ai rapporti interpersonali
Sede di lavoro: provincia di Savona
Riferimento: Cod. 116XX

Azienda: ristorante/bar di Finale Ligure
Posti: 1 + 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: [illegible] DI SALA + BARISTA
Requisiti: con esperienza; età 20-40 anni; per la cameriera: preferibilmente conoscenza del tedesco
Sede di lavoro: Finale Ligure
Riferimento: Cod. 118XX

Azienda: negozio di Pietra Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA COMMESSA
Requisiti: età 18-23 anni
Sede di la[illegible] Pietra Ligure
Riferimento: Cod. 119XX

Azienda: azienda materie plastiche
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato con possibilità di trasformazione in tempo indeterminato
Qualifica: MAGAZZINIERE/CARRELLISTA, con mansioni di aiuto reparto e per saltuarie consegne con furgone
Requisiti: età max. 35 anni
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: [illegible]

Azienda: azienda [illegible] provincia [illegible] Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato **Qualifica:** OPERAIO SPECIALIZZATO DI OFFICINA MANUTENTIVA per la manutenzione di automezzi pesanti e leggeri ed attrezzature complementari
Requisiti: provenienza dal settore delle riparazioni e della manutenzione; esperienza in materia dal punto [illegible] vista meccanico, elettrico ed elet[illegible]
Riferimento: Cod. 122XX

Azienda: cooperativa sociale di Savona
Posti: 3
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (1 [illegible] time + 2 part time)
Qualifica: ASILIARI
Requisiti: mansioni di pulizia locali e igiene personale dei minori; licenza media; anche senza esperienza
Riferimento: Cod. 123XX

Azienda: salumificio di Finale Ligure
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto di agente di commercio (ENASARCO) a tempo indeterminato
Qualifica: RAPPRE[illegible] DI COMMERCIO
Requisiti: età 25-30 anni; licenza media; gradita esperienza; conoscenze informatiche di base, patente B; è previsto congruo periodo di affiancamento; previste provvigioni e incentivi
Sede di Lavoro: provincia di Savona
Riferimento: Cod. 124XX

Azienda: azienda [illegible] pulizie industriali di Savona
Posti: -
Tipo [illegible] **contratto:** contratto a tempo determinato (4 mesi)
Qualifica: ADDETTI PULIZIE INDUSTRIALI
Requisiti: età 18-40 anni; buona volontà; militesente / assolto
[illegible]e di Lavoro: Savona
Riferimento: Cod. 125XX

Azienda: aziende del settore terminalisti portuali
Posti: 1
Qualifica: [illegible] in CONTABILITÀ INDUSTRIALE
Requisiti: età [illegible] 35 anni; buona conoscenza della lingua inglese; costituirà titolo preferenziale un'esperienza nella contabilità industriale settore shipping. [illegible] offre [illegible] inquadramento ed una retribuzione commisurati alle reali esperienze maturate.
Sede [illegible] **Lavoro:** Savona
Riferimento: Cod. [illegible]

[illegible]ione

Titolo: ADDETTO AL LAVORO D'UFFICIO
Ente: IAL LIGURIA - Via Carzino, 2 Sampierdarena (Ge) Telefono: 010/6457379
Scadenza:
Titolo [illegible] **studio:** assolvimento obbligo scolastico
Destinatari: 18 allievi con età inferiore a 18 anni
Profilo: l'addetto al lavoro d'ufficio è un lavoratore qualificato in grado di eseguire autonomamente, nel rispetto delle scadenze, servendosi delle abituali tecniche ausiliarie della comunicazione d'ufficio e curando i contatti sia diretti che telefonici con i clienti, le attività specifiche dell'amministrazione dell'ufficio, utilizzando strumenti informatici e telematici. Questa figura professionale opera in aziende private di qualsiasi settore o [illegible] studi professionali, in associazioni e in Enti.

Titolo: ADDETTO ALLE VENDITE E AL MAGAZZINO
[illegible]: IAL LIGURIA – Via Carzino, [illegible] Sampierdarena (Ge) Telefono: 010/6457379
Scadenza:
Titolo di studio: assolvimento obbligo scolastico
Destinatari: 18 allievi con età inferiore a 18 anni
Profilo: l'addetto alle vendite e al magazzino, nella pluralità delle mansioni richieste nel settore, è un lavoratore qualificato in g[illegible] di eseguire autonomamente ed entro le scadenze prescritte sia le attività commerciali relative alla vendita che quelle specifiche della tenuta del magazzino e della movimentazione delle merci, avvalendosi delle comunicazioni ausiliarie d'ufficio e del supporto di strumenti informatici.

Per informazioni rivolgersi al Centro per il Lavoro CISL al numero telefonico 019/80.47.90.

Per informazioni sulla forma o su altri aspetti contrattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui di lavoro o compilare il proprio curriculum vitae, sulle modalità di accesso alle proposte di lavoro, [illegible] concorsi pubblici e ai corsi di formazione professionale è possibile rivolgersi presso lo spor[illegible] di Savona aperto tutti i giorni.

A cura di:
Simone Pesce
Responsabile Centro per il Lavoro

Lorenzo Martinengo,
Gabriele Ilarcio
Collaboratori Centro per il Lavoro

Per informazioni sulla forma o su altri aspetti contrattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui di lavoro o compilare il proprio curriculum vitae, sulle modalità di accesso alle proposte di lavoro, ai [illegible]si pubblici e ai corsi di formazione professionale è possibile rivolgersi presso lo sportello di Savona aperto tutti i giorni.

A cura di SIMONE PESCE
(Responsabile Centro per il Lavoro)

SPAZIO LAVORO
RUBRICA REDATTA IN COLLABORAZIONE CON:
SPORTELLO LAVORO
via Des Geneys, 8 - Imperia - Tel. 0183/72.01.00
Fax 0183/27.52.16 E-mail: sportello-lavoro@libero.it

ORARI
MATTINO Giovedì 9,00 12,30
POMERIGGIO Martedì 15,00 18,30

I CONSIGLI PRATICI E TUTTE LE INFORMAZIONI UTILI PER PARTECIPARE AI CONCORSI E ACCEDERE ALLE SELEZIONI DI PERSONALE

Apprendisti, raffica di occasioni

Ecco le offerte di lavoro in provincia di Imperia

Centri per l'impiego della Provincia di Imperia in evidenza questa settimana [illegible] una raffica [illegible] opportunità per chi è in cerca di occupazione. In questa pagina [illegible] come di consueto da «Sportello lavoro» della Cisl in via Des Geneys a Imperia i lettori possono trovare anche tutti i numeri di riferimento e le informazioni che servono per accedere alle selezioni di personale.

PROVINCIA DI IMPERIA

Le offerte pubblicate in questa rubrica provengono dai Centri per l'impiego della Provincia, dalle Agenzie di lavoro temporaneo, direttamente dalle Aziende presenti sul territorio e dagli Enti che si occupano di formazione professionale.
Le persone interessate alle posizioni lavorative offerte attraverso i Centri per l'impiego potranno dare la propria adesione alle richieste recandosi direttamente al Centro per l'impiego competente, citando il riferimento all'offerta alla quale si intende partecipare.
Per le offerte proposte dalle Agenzie di lavoro temporaneo occorre mettersi in contatto direttamente con l'Agenzia.
Mentre per chi è interessato alle offerte di lavoro pervenute direttamente attraverso lo "Sportello Lavoro" dovranno presentarsi direttamente presso lo sportello muniti possibilmente di curriculum vitae. Verranno segnalati all'azienda richiedente.

[illegible] accessi [illegible] i per l'impiego

Centro per l'impiego di Imperia (I). Piazza Roma, 2 Tel. 0183/704472

RICHIESTE DI AZIENDE

Azienda: Azienda Artigiana
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA PREPARATORE-MONTATORE INSEGNE
Requisiti: milite esente, buona manualità
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 241.02 I new

Azienda: Azienda Commerciale
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterm.
Qualifica: COLLABORATORE VENDITE
Requisiti: min. 20 anni, predisposizione vendita
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: [illegible]02 I new

Azienda: Privato
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato (orario 7.00 - 15.30)
Qualifica: COLF
Requisiti: referenze documentate, curriculum
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 239.02 I new

Azienda: Distributrice prodotti cosmetici
Posti: 1
Tipo di contratto: collaborazione
Qualifica: AGENTE DI COMMERCIO
Requisiti: diploma di scuola media sup., automunito, età min. 20 anni
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 2[illegible]02 I new

Azienda: Agenzia di interinale
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo determinato [illegible]
Qualifica: TECNICO GRAFICO INFORMATICO
Requisiti: automunito
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 237.02 I new

Azienda: Ristorante pizzeria
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA PIZZAIOLO
Requisiti: età 18/24 anni, buona manualità
Sede di lavoro: Diano Castello
Riferimento: 236.02 I new

Azienda: Residence
Posti: 1
Tipo di contratto: stagionale part time
Qualifica: ADDETTO PULIZIE AI PIANI
Requisiti: età 20/45 anni, esperienza, curriculum
Sede di lavoro: Diano Castello
Riferimento: 235.02 I new

Azienda: Impresa Pulizie
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato - part time (6 ore settimanali)
Qualifica: ADDETTO PULIZIE [illegible] agenzia assicurativa
Requisiti: -
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 234..02 I new

Azienda: Agenzia Interinale
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo determinato - interinale
Qualifica: CARROZZIERE
Requisiti: con esperienza
Sede di lavoro: Taggia
Riferimento: 233.02 I new

Azienda: Agenzia Interinale
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo determinato (2 mesi)
Qualifica: AUTISTA
Requisiti: patente C, età 45/48 anni, conoscenza zona Imperia
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 232.02 I new

Azienda: Chiosco Bar Spiaggia
Posti: 2
Tipo di contratto: stagionale
Qualifica: CAMERIERE QUALIFICATO/TUTTOFARE
Requisiti: età 20/40 anni
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 228.02 I

Azienda: Albergo
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: CAMERIERE AI [illegible]
Requisiti: con esperienza
Sede di lavoro: Diano Marina
Riferimento: 227.02 I

Azienda: Supermercato
Posti: 15
Tipo di contratto: tempo determinato
Qualifica: CASSIERE
Requisiti: età 20/45 anni, diploma di scuola media superiore
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: 225.02 I

Azienda: Coop. Produzione Lavoro
Posti: 3
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: 2 FACCHINI + 1MONTATORE
Requisiti: robusta costituzione
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 222.02 I

Azienda: Tappezziere
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: SARTA
Requisiti: esperienza
Sede di lavoro: Arma di Taggia
Riferimento: 221.02 I

Azienda: Supermercato
Posti: 2
Tipo di contratto: tempo determinato [illegible]
Qualifica: [illegible]STA [illegible] VENDITE
Requisiti: età [illegible] anni, diploma superiore
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 219.02 I

Centro per l'impiego di Sanremo (S) Via P. Agosti Tel.0184/57.70.99 – 57.70.05

RICHIESTE DI AZIENDE

Azienda: Ristorante
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo determinato (3mesi) - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA CUOCO
Requisiti: orario 18/22, part time 4 ore giornaliere
Sede di lavoro: Ospedaletti
Riferimento: 227/02/s new 404

Azienda: Impresa [illegible] Pulizie
Posti: 2
Tipo di contratto: tempo indeterminato - part time
Qualifica: ADDETTE PULIZIE
Requisiti: con esperienza, residenti Sanremo
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: [illegible] new [illegible]

Azienda: Ristorante
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: INTERNO CUCINA
Requisiti: con esperienza
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 225/02/s new 401

Azienda: Centro estetico
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: ESTETISTA
Requisiti: -
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 222/02/s new 398

Azienda: Impresa edile
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato – part time 4 ore pomeridiane
Qualifica: IMPIEGATA
Requisiti: -
Sede di lavoro: Ospedaletti
Riferimento: 221/02/s new 397

Azienda: Consulenze commerciali
Posti: 20
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: CONSULENTI-COLLABORATORI
Requisiti: età min. 18, predisposizione vendite
Sede di lavoro: Sanremo e comuni limitrofi
Riferimento: 220/02/s new 396

Azienda: Impresa edile
Posti: 3
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: [illegible]
Requisiti: patente B
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 219/02/s new 376

Azienda: Impresa di pulizie
Posti: 4
Tipo di contratto: tempo determinato (3 mesi) - part time 24 ore settimanali
Qualifica: ADDETTI PULIZIE
Requisiti: -
Sede di lavoro: Torino
Riferimento: 218/02/s [illegible] 373

[illegible] Bar
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo determinato - APPRENDISTATO stagione estiva
Qualifica: APPRENDISTA BARISTA
Requisiti: -
Sede di lavoro: Ospedaletti
Riferimento: 217/02/s new 369

Azienda: Bar
Posti: 2
Tipo di contratto: tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA CAMERIERE
Requisiti: età max 26
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 216/02/s new 367

Azienda: Impianti elettrici
Posti: 1 + 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato + APPRENDISTATO
Qualifica: ELETTRICISTA + APPRENDISTA ELETTRICISTA
Requisiti: -
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 215/02/s new 365

Azienda: Servizi Telecomunicazioni
Posti: 3
Tipo di contratto: collaborazione o contratto Enasarco
Qualifica: AGENTI [illegible] COMMERCIO + RAPPRESENTANTI + ADDETTI [illegible] VENDITE
Requisiti: minima esperienza vendita servizi, patente B
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 214/02/s new 363

Azienda: Albergo
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo determinato (2 mesi)
Qualifica: [illegible] AI PIANI
Requisiti: -
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 213/02/s new 360

Azienda: Impresa edile
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA MURATORE
Requisiti: -
Sede di lavoro: Vallecrosia-Camporosso-Apricale
Riferimento: 212/02/s new 359

Azienda: Bar
Posti: 2
Tipo di contratto: tempo indeterm.
Qualifica: BARISTA
Requisiti: età max 30 anni
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 211/02/s new 358

Centro per l'impiego di Ventimiglia Via Lamboglia, 13 Tel. 0184/25.48.22

RICHIESTE DI AZIENDE

Azienda: Artigiano edile
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: MURATORE
Requisiti: esperienza, automunito, qualificato
Sede di lavoro: Perinaldo
Riferimento: new [illegible]

Azienda: Commercio fiori
Posti: 11
Tipo di contratto: tempo determinato – APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA IMPIEGATO (UOMO)
Requisiti: età max 24 anni, ottimo inglese, disposto a seguire in viaggio il titolare dell'azienda (Olanda, Germania), utilizzo PC (word)
Sede di lavoro: -
Riferimento: new 205/02

Azienda: Estetista
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: ESTETISTA
Requisiti: trattamento viso e corpo
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: new 204/02

Azienda: Albergo
Posti: 1
Tipo di contratto: stagionale
Qualifica: APPR. AL RICEVIMENTO
Requisiti: esperienza minima 1anno, conoscenza italiano/inglese/francese, utilizzo PC, età max 30 anni
Sede di lavoro: Monaco
Riferimento: new 203/02

Azienda: Azienda commercio
Posti: 20
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: [illegible]LENTI
Requisiti: età min. 18 anni, predisposizione attività commerciale
Sede di lavoro: Ventimiglia e zone limitrofe
Riferimento: new 201/02

Azienda: Coop. Pulizie
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: ADDETTO PULIZIE
Requisiti: patente B,
Sede di lavoro: entroterra Ventimigliese fino ad Ospedaletti
Riferimento: new 200/02

Azienda: Ristorante
Posti: 2+1
Tipo di contratto: tempo indeterminato + tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: CAMERIERE + [illegible]STA CAMERIERE
Requisiti: anche senza esperienza, 20/50 anni
Sede di lavoro: Apricale
Riferimento: new 199/02

Azienda: Ristorante pizzeria
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo determinato - stagionale
Qualifica: ADDETTO/A ALLA SALA
Requisiti: persona attiva anche senza esperienza
Sede di lavoro: Monaco
Riferimento: new 198/02

Azienda: Impresa edile
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA MURATORE
Requisiti: età max 23 anni, automunito
Sede di lavoro: Ventimiglia
Riferimento: new 197/02

Azienda: Farmacia
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: FARMACISTA
Requisiti: ottima conoscenza francese
Sede di lavoro: Mentone
Riferimento: new 196/02

Azienda: Agenzia lavoro temporaneo
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo determinato (6 mesi) con possibilità di assunzione
Qualifica: MACELLAIO
Requisiti: età max 40 anni, conoscenza carni, esperienza, [illegible] sanitario in regola, automunito
Sede di lavoro: -
Riferimento: new 195/02

Azienda: Pizzeria
Posti: 2
Tipo di contratto: stagionale
Qualifica: ADDETTA SALA
Requisiti: con esperienza
Sede di lavoro: Ventimiglia
Riferimento: 194/02

Azienda: Ristorante
Posti: 2
Tipo di contratto: stagionale
Qualifica: 1 CUOCO [illegible] 1 AIUTO CUOCO
Requisiti: [illegible] esperienza, aiuto ricerca alloggio
Sede di lavoro: Bordighera
Riferimento: 193/02

SPORTELLO LAVORO CISL Tel. [illegible]

Azienda: Ristorante
Posti: 1 + 1
Tipo di contratto: apprendistato + tempo det.
Qualifica: appr. tuttofare + cameriera
Requisiti: esperienza minima
Sede di lavoro: Diano Marina
Riferimento: SL 6

Azienda: Commercio mobili
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterm.
Qualifica: architetto, geometra, ist. d'arte
Requisiti: conoscenza lingue, conoscenze informatiche, automunito
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: SL 7

Azienda: Commercio mobili
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: addetto alle vendite
Requisiti: conoscenza lingue, conoscenze informatiche, automunito
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: SL 7

[illegible] temporaneo

Adecco Via della Repubblica, 38 18100 – Imperia Tel. 0183/273536 Fax 0183/767857

Qualifica: Commis di sala
Requisiti: Esperienza pluriennale nella posizione. In possesso di [illegible] sanitaria. Disponibilità oraria
Sede di lavoro: Sanremo struttura di prim'ordine

Qualifica: Chef de rang
Requisiti: Esperienza pluriennale nella posizione. In possesso di tessera sanitaria. Disponibilità oraria
Sede di lavoro: Sanremo struttura di prim'ordine

Qualifica: Commis di bar
Requisiti: Esperienza pluriennale nella posizione. In possesso di tessera sanitaria. Disponibilità oraria
Sede di lavoro: Sanremo struttura di prim'ordine

Qualifica: Impiegata lingua francese
Requisiti: Ottima conoscenza francese parlato. Predisposizione ai rapporti interpersonali. Uso pc. Possibilità di rapporti continuativi.
Sede di lavoro: Vicinanze Imperia

Qualifica: Impiegata lingua tedesca
Requisiti: Ottima conoscenza tedesco parlato. Predisposizione rapporti interpersonali. Uso pc. Possibilità di rapporti continuativi
Sede di lavoro: Vicinanze Imperia

Qualifica: Autisti patente "C"
Requisiti: Esperienza nella posizione. Possesso di patente "C". Stagione estiva più possibili proroghe
Sede di lavoro: provincia di Imperia

Qualifica: Contabile
Requisiti: Conoscenza contabilità generale, liquidazione IVA, tenuta libri contabili – Possibilità di assunzione
Sede di lavoro: Sanremo

Qualifica: Commesso
Requisiti: Esperienza, [illegible] presenza – durata 1 mese
Sede di lavoro: Imperia

Qualifica: Barista e cameriera
Requisiti: esperienza, disponibilità [illegible]ria, libretto sanitario - stagionale
Sede di lavoro: Alassio

Qualifica: Addetto al magazzino
Requisiti: Patente "B", capacità relazionali, 25/35 anni – possibile assunzione
Sede di lavoro: Imperia

Qualifica: Consegnatario
Requisiti: patente "B", buona presenza, possibile assunzione
Sede di lavoro: Imperia

Qualifica: Addetto alla consegna del pane
Requisiti: patente "B", disponibilità dalle ore 5.00 del mattino - stagionale
Sede di lavoro: Andora

Qualifica: Segretaria di direzione
Requisiti: ottima conoscenza francese, esperienza, conoscenza word ed excel, 35/40 anni
Sede di lavoro: Montecarlo

Qualifica: Segretarie trilingue part-time
Requisiti: ottime conoscenza francese, inglese; ottima conoscenza office+internet
Sede di lavoro: Montecarlo

Adecco organizza corsi di formazione completamente gratuiti [illegible] possibilità di inserimento [illegible].

Temporary Via Martiri della Libertà 18100 – Imperia Tel. [illegible]

Qualifica: Chef de rang e commis di sala
Tipo di contratto: Tempo determ.
Requisiti: Esperienza
Sede di lavoro: Sanremo in struttura di prim'ordine

Qualifica: autista patente C
Tipo di contratto: Tempo determ.
Requisiti: conoscenza stradale prov. di Imperia
Sede di lavoro: Imperia

Qualifica: carrozziere battilastra
Tipo di contratto: Tempo determinato – possibile assunzione
Requisiti: conoscenza ed esperienza nel settore
Sede di lavoro: Taggia

Qualifica: tecnico grafico
Tipo di contratto: Tempo det., poss. proroga
Requisiti: capacità operative al computer
Sede di lavoro: vicinanze Imperia

Qualifica: Cameriere/i ai tavoli
Tipo di contratto: Tempo determ.
Requisiti: esperienza
Sede di lavoro: Alassio in bar di prim'ordine

Qualifica: Barista
Tipo di contratto: Tempo determ., possibile proroga
Requisiti: Esperienza
Sede di lavoro: Alassio in un bar di prim'ordine

Obiettivo Lavoro Via Goethe 148 18038 – Sanremo Tel. 0184/501058

Qualifica: Cameriere di sala e barman
Tipo di contratto: Tempo det. 8 mesi
Requisiti: Esperienza
Sede di lavoro: Zona Alassio

Qualifica: 3 magazzinieri
Tipo di contratto: 1 mese con possibilità assunzione
Requisiti: max 40, uso muletto, uso transpallet, lavoro in team, nozioni merceologiche, libretto sanitario, automunito
Sede di lavoro: Albenga (IM)

Qualifica: Macellaio
Tipo di contratto: 6 mesi con possibilità assunzione
Requisiti: max 40, [illegible]nza delle [illegible], nozioni merceologiche, esperienza, libretto sanitario, automunito
Sede di lavoro: Sanremo e Ventimiglia

Manpower S.p.A. Savona Tel. 0198485230 – fax 0198487772

Qualifica: 6 addetti all'accoglienza clienti
Tipo di contratto: Lavoro interinale. Tempo determinato. Previsto corso di formazione professionale gratuito
Requisiti: ottima predisp. al rapporto col pubblico, disponibilità di orario
Sede di lavoro: Imperia

Qualifica: 2 speaker
Tipo di contratto: Lavoro interinale. Tempo determinato. Previsto corso di formazione professionale gratuito
Requisiti: ottime doti comunicative, disponibilità di orario
Sede di lavoro: Imperia

Qualifica: 1 contabile jr
Tipo di contratto: Lavoro interinale. Tempo determinato
Requisiti: esperienza anche minima, diploma di ragioneria, [illegible] supporti informatici
Sede di lavoro: Sanremo

Qualifica: 10 cuochi/aiuto cuochi
Tipo di contratto: Lavoro interinale. Tempo determinato. Previsto corso di formazione professionale gratuito
Requisiti: esperienza, cucina casalinga ligure, [illegible] tessera sanitaria
Sede di lavoro: Imperia

Qualifica: 15 camerieri/e di sala
Tipo di contratto: Lavoro interinale. Tempo determinato. Previsto corso di formazione professionale gratuito
Requisiti: esperienza, [illegible] sanitaria, conoscenza buona lingua tedesca
Sede di lavoro: Imperia

Qualifica: 2 cuochi/chef
Tipo di contratto: Lavoro interinale. Tempo determinato
Requisiti: esperienza alto livello, cucina casalinga ligure, pesce, pasticceria, tessera sanitaria
Sede di lavoro: Alassio

Qualifica: 3 cameriere ai piani
Tipo di contratto: Lavoro interinale. Tempo determinato
Requisiti: esperienza, tessera sanitaria
Sede di lavoro: provincia di Imperia

[illegible] e orientamento

CORSI DI FORMAZIONE

Corsi di : INFORMATICA, LINGUE, GESTIONE AZIENDALE E COMUNICAZIONE.

Per informazioni sulle modalità di iscrizione rivolgersi a Sportello Lavoro-CISL 0183/72.01.00 oppure IAL Liguria 0182/55.96.36

Ente: PROVINCIA DI IMPERIA
Titolo: CORSO PER LA FORMAZIONE DI CONDUTTORI DI CANI D[illegible]
Durata: 4 lezioni
Per informazioni: Tel. 0183-7041
Chiusura iscrizioni: 30 giugno 2002

Ente: SCUOLA EDILE DI IMPERIA
Titolo: MASTER IN PSICOLOGIA SCOLASTICA
Destinatari: [illegible] LAUREATI
Durata: 600 [illegible]
Per informazioni: Tel. 0183/710947
Chiusura iscrizioni: 1 luglio 2002

Ente: SCUOLA EDILE
Titolo: PROGETTO INTEGRATO COLLABORATORI TECNICI DEL RESTAURO DEL MOBILE ANTICO E DELLA SCULTURA LIGNEA
Destinatari: 12 DISOCC. [illegible] LUNGA DURATA
Durata: 600 ore
Per informazioni: Tel. 0183-710947
Chiusura iscrizioni: 8 luglio 2002

Ente: @essefle Sanremo
Titolo: TECNICO IN AMBITO [illegible] CON COMPETENZE E-MARKETING E GRAFICHE
Destinatari: 15 DISOCC. DI OGNI ETA'
Durata: [illegible] ore di cui 300 stage
Per informazioni: Tel. 0184/544134
Chiusura iscrizioni: 29 giugno 2002

Ente: @essefle Sanremo
Titolo: WORK EXPERIENCE (TIROCINI PRATICI AZIENDALI)
Destinatari: [illegible] DISOCCUPATI: DA +6MESI ETA' 25 [illegible]: DA +12 MESI ETA' 25 [illegible]
Durata: 312 ore [illegible] tirocinio aziendale
Per informazioni: Tel. 0184/544134
Chiusura iscrizioni: 29 giugno 2002

Ente: @essefle Ventimiglia
Titolo: Informatica di base
Destinatari: 9 lavoratori autonomi, dirigenti, dipendenti di imprese artigiane
Durata: ore 40
Per informazioni: Tel. 0184/230172
Chiusura iscrizioni: 29 giugno 2002

Ente: @essefle Ventimiglia
Titolo: WORK EXPERIENCE (TIROCINI PRATICI AZIENDALI)
Destinatari: 12 DISOCCUPATI: DA +6 MESI PER ETA' 25 MAX; DA +12 MESI PER ETA' 25 MIN.
Durata: [illegible] 312 di cui [illegible] tirocinio aziendale
Per informazioni: Tel. 0184/230172
Chiusura iscrizioni: 29 giugno 2002

Chi volesse prendere visione dell'elenco completo dei corsi gratuiti per disoccupati, assegnati dalla Provincia agli Enti di Formazione, può rivolgersi allo "Sportello Lavoro CISL" di Imperia.

[illegible]

Qualifica: TECHNICAL SUPPORT ENGINEER
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Requisiti: Laurea in informatica, Ing. Elettronica o simili; inglese ottima conoscenza, patente di guida; 36.301/54.452 Euro Lordi annui
Sede di lavoro: OLANDA
Rif.: 3152441

Qualifica: [illegible]NDER
Tipo di [illegible]: tempo indeterminato
Requisiti: Due bambini, uno scolarizzato, anche piccole pulizie, richieste referenze, buon inglese
Sede di lavoro: Dublino – IRLANDA EST
Rif.: 3473812

Per informazioni rivolgersi a Salvatore Maio – euroconsigliere CISL – p.za C. Battisti 8 in Ventimiglia. Tel. 0184-231512

LE PROFESSIONI RICHIESTE NEL SETTORE DELL'ICT

Sono stati recentemente presentati i risultati di una indagine condotta da Assintel, l'Associazione delle [illegible] che operano nel settore dell'Information & Communication Technology con lo scopo di offrire alle aziende uno strumento per gestire le risorse umane e per prendere decisioni strategiche. Assintel raggruppa [illegible] 480 aziende e tra i suoi soci può vantare aziende leader di mercato [illegible] Hewlett Packard, [illegible] Oracle, Computer Associates, SAP, PeopleSoft e Computer Science Corporation. Tra le figure professionali più ricercate dalle aziende della New Economy troviamo soprattutto figure tecniche o in [illegible] di gestire e sviluppare [illegible] strategie [illegible] progetti IT sviluppati dall'impresa. Tra queste vanno segnalate quelle di Programmatore Analista, Analista e Sistemista esperto, Programmatore informatico e Capo Progetto; ed è importante notare che, rispetto ai dati [illegible] scorso anno, la richiesta di queste figure professionali da parte delle aziende non è diminuita [illegible]tata. Le figure meglio retribuite, invece, risultano essere nell'ordine: responsabile commerciale; responsabile [illegible]dite; responsabile Marketing; responsabile R&S; responsabile sistemi [illegible]. Nonostante, quindi, le recenti difficoltà del settore, il mercato del lavoro continua ad [illegible] figure [illegible]nali per ICT ed anche [illegible] quest'anno è previsto un saldo positivo con un incremento del 20- 30% dell' occupazione. Il contratto di lavoro più diffuso è quello [illegible] e le assunzioni a tempo indeterminato, magari dopo un contratto di formazione lavoro, rappresentano un quota rilevante del totale. Per chi volesse saperne di più il sito di Assintel offre una ampia panoramica dei risultati della ricerca: www.assintel.it. Per notizie riguardanti il lavoro è possibile rivolgersi allo "Sportello Lavoro" CISL di Imperia, in Via Des Geneys 8. L'orario è di martedì dalle 15.00 alle 18.30 e di giovedì dalle 9.00 alle 12.30.

A cura di:
AGRATI FRANCESCO
(Responsabile Sportello Lavoro)

[illegible] MARCO RODÀ
MICHELA CARLI
(Collaboratori Sportello Lavoro)

Notizie [illegible]

[illegible] DELLE PROFESSIONI
(Iniziativa a cura del Centro per il Lavoro CISL Savona)

Continua il viaggio nel mondo delle professioni...

IL MONTATORE INSTALLATORE

Il Montatore - installatore [illegible] programmare ed eseguire l'assemblaggio e la messa in opera di macchine o impianti, effettuando controlli periodici e la manutenzione straordinaria.
Si tratta di un operaio particolarmente qualificato, capace di condurre e gestire più operazioni.
Per mettere in opera la macchina o l'impianto egli deve:
- prendere visione della documentazione (ad es., disegni, schede tecniche, prototipi, manuali);
- preparare e verificare la conformità dei materiali da utilizzare;
- predisporre gli strumenti che serviranno per il lavoro e stabilire la [illegible] delle operazioni;
- procedere al montaggio e all'assemblaggio delle parti della macchina;
- analizzare i problemi che si presentano nel montaggio e ricercare le soluzioni.
Completata la fase del montaggio, il Montatore - installatore procede all'avviamento e al collaudo attraverso prove funzionali della macchina; [illegible] necessa[illegible] le soluzioni per eventuali anomalie riscontrate e, talvolta, istruisce il personale addetto alle macchine. Al termine del lavoro, si occupa di stendere la relazione tecnica utilizzando la modulistica predisposta dall'azienda.

COMPETENZE

È richiesta la conoscenza completa delle mansioni e dei compiti delle altre professionalità presenti in un'impresa metalmeccanica il Montatore - installatore deve, infatti, saper utilizzare strumenti tradizionali e strumenti di misura o di tipo informatico. Deve conoscere i materiali, possedere elementi di elettronica, meccanica ed elettromeccanica, saper eseguire lavori di carpenteria e di saldatura. Deve avere una conoscenza approfondita del prodotto, del processo di produzione e delle procedure adottate. Deve inoltre saper pianificare e organizzare il proprio lavoro, affrontare e cercare soluzioni ai problemi entro i propri spazi di discrezionalità, nel rispetto delle procedure e tenendo conto dell'obiettivo finale.

Per accedere a questa professione è sufficiente la licenza di scuola dell'obbligo, tuttavia è spesso preferita la qualifica professionale o il diploma di scuola media superiore ad indirizzo tecnico, in ragione della complessità del lavoro.
È considerata comunque essenziale l'esperienza acquisita "on the job". [illegible] solito la formazione di questa figura [illegible] svolta dalla [illegible] azienda con l'affiancamento del lavoratore a operatori più esperti e con il supporto di specifiche attività d'aula. In particolare, per questa figura è importante la conoscenza di una lingua straniera per l'uso frequente di manuali in versione non tradotta.

CARRIERA

Di fatto, il percorso che porta a ricoprire il ruolo di Montatore - installatore può essere preceduto da una buona esperienza come Carpentiere, Saldatore, Aggiustatore, Operatore di linea o Manutentore. Infatti, questa figura si caratterizza come un lavoratore che ha svolto diversi tipi di funzioni allo stesso livello (polifunzionalità orizzontale) pronto quindi, a gestire e governare un'operazione complessa, che richiede responsabilità ed autonomia, quale il montaggio e l'installazione di macchinari. Le opportunità di sviluppo di carriera sono legate alle proprie abilità manuali e tecniche, alle doti di flessibilità, alla capacità di apprendimento e alla disponibilità al dialogo e all'insegnamento

SITUAZIONE DI LAVORO

Si tratta di un dipendente che nello svolgimento del proprio lavoro intrattiene stretti rapporti con l'ufficio tecnico e con i disegnatori, con il magazzino e l'ufficio acquisti, talvolta anche con i fornitori esterni e, qualora sia mandato in trasferta, ad installare e testare i macchinari, con lo stesso cliente.

TENDENZE OCCUPAZIONALI

Attualmente, per la figura del Montatore - installatore vi sono buone opportunità di inserimento. Tuttavia, l'assenza di corsi di formazione specifici e lo scollamento che vi è tra il mondo del lavoro e della formazione, rende difficile la ricerca di figure specializzate con un elevato grado di esperienza professionale, da inserire "senza [illegible] intermedie".

FIGURE PROFESSIONALI PROSSIME

I profili professionali più simili sono l'Aggiustatore meccanico, il Carpentiere, l'Attrezzista di macchine, l'Elettromeccanico, l'Installatore di impianti, il Montatore di macchinario, il [illegible]re impiantista, il Montatore industriale e l'Addetto alla lubrificazione e pulizia di macchinari.

Il Montatore - installatore è una figura in grado di:
- Programmare ed eseguire l'assemblaggio, il controllo e la messa in opera di macchine o impianti
- Effettuare l'avviamento e il collaudo con apposite prove di funzionalità.
- Analizzare i problemi che si presentano nel montaggio e ricercare le soluzioni idonee.

Per informazioni [illegible] forma o su altri aspetti contrattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui di lavoro o compilare il proprio curriculum vitae, sulle modalità di accesso alle proposte di lavoro, ai concorsi pubblici e ai corsi di formazione professionale è possibile rivolgersi presso lo sportello di Savona aperto tutti i giorni.

A cura di SIMONE PESCE
(Responsabile Centro per il Lavoro)

PRESENTATA AL COMUNE L'INTEGRAZIONE AL PIANO D'IMPRESA: UTILIZZO DEL TFR, MODIFICHE AD ALIQUOTE SUI RICAVI ■ MAPPA DIREZIONALE. NUOVO DIRIGENTE PER LE SLOT

Casinò, la Spa vuole un mandato di [illegible] anni

Per sostenere il peso dei forti investimenti: dal parking al Roof 2

Gianni Micaletto

SANREMO

Prolungare oltre i 10 anni previsti la durata della convenzione che regola la gestione della casa da gioco, per rendere possibile l'ammortamento dei costi legati ai progetti di ristrutturazione e ampliamento dell'azienda. E' il presupposto essenziale contenuto nel documento d'integrazione al piano d'impresa della «Casinò Spa», consegnato ieri al Comune dall'amministratore delegato Fermo Martinelli. La risposta alla [illegible] di critiche, scatenata soprattutto [illegible] sindacati, sulla mancanza di chiarezza sugli investimenti [illegible] programma: nuovo Roof, sala polivalente al posto degli uffici che stanno per tras[illegible] nell'ex sede Amaie di via Bixio, la dépendance dei giochi americani al Palafiori (una volta completato), radicali interventi sull'area slot. E, da ultimo, l'affitto di 300 posti del grande autosilo sotterraneo previsto di fianco alla casa da gioco.

Proprio a questo intervento, ritenuto basilare per sostenere lo sviluppo dell'azienda, si legherebbe la nuova durata della convenzione: 30 anni. La stessa fissata per la concessione al privato che realizzerebbe l'opera [illegible] sistema «project financing» [illegible] Grassetto Spa è la proponente). Casinò Spa verserebbe al gestore dell'autorimessa 1.560.000 euro l'anno a partire dal 2007, quando l'impianto [illegible] entrare in funzione, a fronte dei [illegible]07 mila euro per gli attuali parcheggi «di fortuna». «L'importo del canone è tale [illegible] consentire [illegible] gestore di raggiungere l'equilibrio [illegible] dell'operazione (dai [illegible] di circa 46 milioni di euro, ndr), a condizione che il contratto [illegible] Casinò Spa abbia durata uguale a quella della concessione dell'autorimessa, pari a 30 anni» scrive Martinelli, che avverte: «Il gestore potrebbe non essere disponibile a sottoscrivere accordi di durata inferiore. Considerato che Casinò Spa non può assumere impegni per periodi eccedenti la durata prevista della propria gestione, la realizzazione dell'opera risulta in definitiva subordinata all'ampliamento della durata della convenzione fino al termine del periodo di concessione dell'opera stessa al gestore che verrà individuato». E se [illegible] fosse possibile dilatare fino a 30 anni [illegible] mandato gestionale del [illegible]nò? Aumenterebbe il costo annuale dei parcheggi, con l'assunzione di un impegno gravoso per il conto economico di Casinò Spa». Per questo Martinelli propone una sorta di paracadute: un'integrazione all'art. 16 della convenzione, affinché tra le ipotesi per una revisione delle clausole economiche della stessa sia inserita anche «la previsione del verificarsi di condizioni non compatibili con tale equilibrio, per cause non imputabili alla Società, anche indipendentemente dall'apertura di una o più nuove case da gioco». Il manager si sofferma poi sull'utilizzo del Tfr maturato dai dipendenti per finanziare il [illegible] Roof sulla copertura del casinò (dovrebbe essere pronto per il 2005), con una spesa di 8 milioni di euro.

[illegible] Comune dovrebbe fornire una garanzia fideiussoria, ricostituendo in seguito la disponibilità finanziaria con i fondi della Gestione stralcio. Casinò Spa provvederebbe all'intervento «in nome e per conto del Comune». Quest'ultimo dovrebbe provvedere a rimborsare alla società gli interessi per [illegible] perdita temporanea di un rilevante stock di liquidità e le spese per l'impegno tecnico-organizzativo (400 mila euro). Per trasformare gli uffici in una sala polivalente (nel 2003) serve 1 milione di euro. Martinelli propone di ricavarlo modificando la periodicità del versamento al Comune degli introiti dei giochi: non più ogni 10 giorni ma a cadenza bimestrale. Per ottenere liquidità immediata: circa 7.480.000 euro utilizzando come base i ricavi previsti nel primo bimestre 2003. [illegible] la nuova sala dei giochi americani [illegible] Palafiori (2004)? Basterebbe una diversa applicazione delle «minori aliquote» a favore della Spa sugli introiti, per reperire i 3 milioni 200 mila euro necessari. In pratica, Martinelli chiede di «rinviare nel tempo, fino al momento in cui sul volume d'affari inizieranno a prodursi i positivi [illegible] degli interventi sulle strutture» la riduzione dal 46% al 37% dei ricavi destinati alla società oltre il limite di 77.468.000 euro d'incassi, fino a un massimo di ulteriori 5.164.000 euro. L'onere per il rifacimento dell'area slot (2006, [illegible] 1.500.000 euro) verrebbe affrontato grazie [illegible] prolungamento della convenzione. Martinelli ridisegna infine [illegible] mappa dirigenziale, allineando il settore Stampa e Cultura alle direzioni Personale, Giochi, Amministrazione-Finanza e Controllo, e riconducendo alla sua figura l'Area controllo gioco, prima inopportunamente assegnata alla Direzione giochi.

Per le slot, al nuovo assistente di direzione, [illegible] sanremese Roby Mento (un esterno), appena assunto, faran[illegible] capo la [illegible] tecnica e qu[illegible] di sala. Quest'ultima coordinerà le attività di servizio alla clientela, in particolare la «promozione sul campo».



Nuove strategie [illegible] dai vertici della [illegible] da gioco per il rilancio dell'azienda

COMMISSIONE PER APRIRE UN CONFRONTO SULLE SCELTE

L'azienda nel mirino [illegible] An

■ An scende [illegible] campo per affrontare [illegible] petto la questione casinò. «Vogliamo offrire un [illegible] supporto ai nostri amministratori locali a garanzia del rispetto delle aspettative della cittadinanza e delle categorie economiche», spiega Massimiliano Iacobucci, il neo presidente della federazione provinciale di Sanremo, tra i più convinti sostenitori della necessità di una Commissione speciale interna dedicata alla casa da gioco. Quella varata nella prima riunione del nuovo direttivo provinciale, che ha lungamente discusso delle problematiche legate alla principale azienda [illegible] Sanremo e del Ponente. La compongono gli avvocati Andrea Artioli, Andrea Rovere e Giuseppe Pugliese, assieme al dottore commercialista Carlo Vesco. Il nuovo organo ha il compito di confrontarsi con gli amministratori locali, per «esaminare le strategie della società di gestione, verificarne la bontà e garantire, pur nel rispetto dei poteri conferiti all'amministratore delegato, una larga partecipazione della pubblica amministrazione alla redazione [illegible] strategie aziendali». Sottolinea Iacobucci: «Occorre che tutti gli attori recitino bene la loro parte sia all'interno della casa da gioco sia nelle sedi dove i soci della stessa hanno il dovere di esercitare la funzione di controllo e indirizzo. Il casinò è da sempre la più importante ricchezza per tutta la provincia, [illegible] ancor di più oggi che rappresenta forse l'unico [illegible] di rilancio turistico [illegible] economico non deve [illegible] l'importanza [illegible] essere gestito managerialmente, ma nel rispetto delle legittime aspettative di cittadini e categoria economiche». Nel mirino di An vi sarebbero soprattutto i dati allarmanti [illegible] in pa[illegible] discordanti) sugli incassi attuali e sulle previsioni per l'immediato futuro, il nodo dei finanziamenti per gli interventi strutturali, la «fuga» del direttore dei giochi e le fresche nomine in ruoli dirigenziali o pseudo tali. [g. mi.]

NOTIZ[illegible]ASH

[illegible]

E' sbalzato dallo scooter dopo aver investito un gatto

Ha investito un gatto in scooter ed è ruzzolato a terra. Protagonista, l'altra notte in corso Matuzia, Luigi Vario, 44 anni che ha riportato escoriazioni varie ed è stato trasportato in ospedale da volontari della Sanremo soccorso. [m. c.]

SANTO [illegible]

Cane chiuso in auto [illegible] lo salva un maresciallo

Un cane svenuto [illegible] il caldo in un'auto sul lungomare Colombo è stato salvato il maresciallo dei carabinieri che ha infranto il vetro di una portiera. Denunciato il proprietario, un milanese. [m. c.]

[illegible]

I carabinieri fermano rumeno con tasso alcolico alle stelle

Dopo un incidente in scooter in via Martiri un ungherese è [illegible] denunciato dai carabinieri. Aveva un tasso alcolico di 3,17 (il massimo tollerato è di 0,50). [c. b.]

[illegible]

Giovane colpito con un pugno all'interno di una ferramenta

Misteriosa aggressione ieri in una ferramenta di corso Cavallotti. Uno sconosciuto, appena entrato, ha colpito con [illegible] pugno R.C., 31 anni. L'uomo è stato poi medicato al viso al pronto soccorso. [m. c.]

TAGGIA

Cinquanta brasiliani visitano il centro storico e [illegible] frantoio

Una delegazione brasiliana [illegible] cinquanta fra amministratori, docenti universitari e giornalisti dal Rio Grande do Sul, in Brasile, ha visitato Taggia. Gli ospiti, ricevuti dal sindaco Lorenzo Barla e da Piero Lupi, oggi saranno a Parma, quindi a Genova. [m. c.]

SUCCEDE A BALESTRINO

Piero Guglielmi è il presidente della Coldiretti



Guglielmi

SANREMO. Piero Guglielmi è il nuovo presidente della Coldiretti. Succede ad Adriano Balestrino che, essendo ora in pensione, non è più compatibile [illegible] la carica.

Guglielmi, floricoltore e titola[illegible] di [illegible] agriturismo a Vallebona, era già stato presidente della Coldiretti e dell'Ucflor. Poi si era eclissato per molti [illegible]. Ora il ritorno. [illegible] successione [illegible] Balestrino era stato indicato insieme a Giacomo Garibaldi, di Cipressa, già vice-presidente dell'Ucflor. Ma, quest'ultimo, ha poi ritirato la candidatura. «Ho rinunciato - afferma Garibaldi - poiché il direttivo che coadiuva Guglielmi offre ogni garanzia e possibilità di fare bene». Direttivo in [illegible] lo stesso Garibaldi figura. Vicepresidente è stato eletto Giovanni Danio, olivicoltore di Dolcedo. [m. c.]

STAMANE L'UDIENZA PRELIMINARE, PROBABILE IL RICORSO AL RITO ABBREVIATO

[illegible] del «Pico de Gallo» l'imputato davanti al giudice

SANREMO

Ha ucciso un [illegible] durante una banale lite in una serata di musica e allegria a due passi dal mare. Una micidiale coltellata alla gola, che ha stroncato l'esistenza di Daniele Delfino, 20 anni. E' il delitto del «Pico de Gallo», [illegible] locale notturno ai piedi [illegible] passeggiata dell'Imperatrice, [illegible] approda a una svolta dopo quasi un anno d'indagini. L'imputato, Gianni Cretarola, 19 anni, è [illegible] [illegible]ne davanti al giudice dell'udienza preliminare (per l'occasione Paolo Luppi), per rispondere della pesantissima accusa di omicidio volontario con l'aggravante dei futili motivi. Un'accusa da ergastolo, per il Codice penale. [illegible] è probabile che la difesa, sostenuta dagli avvocati Andrea Artioli ed Enza Dedali, chieda il ricorso al rito abbreviato, formula che escluderebbe la condanna al carcere [illegible] vita a favore di un conteggio di pena fino a 24 anni di reclusione. Fra l'altro, i legali hanno sottolinea[illegible] che le condizioni [illegible] salute [illegible] Cretarola non s[illegible] affatto buone. E' reduce da alcuni ricoveri nel reparto di Psichiatria dell'ospedale di Costarainera. [illegible] giustifica così il discusso provvedimento di fine febbraio con il quale il gip Anna Bonsignorio gli ha concesso gli arresti domiciliari, nella scia di una perizia [illegible] parte seguita a un tentativo [illegible] suicidio nello scorso autunno. Scelta contro la quale si è opposto invano [illegible] pubblico ministero Marco Zocco. Per il magistrato, Cretarola ha ucciso in modo intenzionale, usando il coltello [illegible] [illegible] chiaro intento di «eliminare l'avversario». La notte di sangue è quella dell'8 luglio [illegible] [illegible] [illegible] fa. Cretarola era [illegible] subito bloccato [illegible] consegnato [illegible] carabinieri. Delfi[illegible] era deceduto dopo alcuni giorni di agonia. Oggi, davanti [illegible] magistrato saranno presenti, [illegible] gli avvocati di parte civile Andrea Rovere e Alessandro Mager, anche il papà e la mamma della vittima, straziati dal dolore. La tragedia ha anche fortemente segnato molti giovani sanremesi, gli amici di Delfino e quelli di Cretarola. [illegible] due ragazzi [illegible]tanti, ventenni con tanta voglia di divertirsi. Quella notte sulla spiaggia si [illegible] spezzata la vita di Daniele e si è trasformata in un incubo quella di Gianni. Che non si è più ripreso. A tal punto che non è certa la sua presenza, oggi, nell'ufficio del gup. [g. mi.]



Gianni Cretarola, 19 anni, l'imputato

RISOLTO DALLA CONFCOMMERCIO IL PROBLEMA DI PIAZZA EROI SANREMESI

Vinta la «battaglia [illegible] rifiuti»

Modificati gli orari per il deposito nei cassonetti

Marco [illegible]

SANREMO

Orari più elastici per i commercianti di piazza Eroi nel conferimento dei rifiuti. Una piccola battaglia vinta grazie anche all'intervento della Confcommercio.

Secondo il vecchio regolamento i rifiuti potevano [illegible] depositati nelle isole ecologiche dalle 19 alle 4 nel periodo dell'ora legale e dalle 17 alle 4 nel resto dell'anno. Molti operatori, soprattutto titolari di ristoranti o di esercizi per la vendita di prodotti commestibili, si so[illegible] trovati in difficoltà e hanno proceduto a una raccolta di firme cui è seguito l'intervento della Confcommercio.

E' stata ora c[illegible] l'estensione degli orari comprendendo due fasce in più. Sarà infatti possibile depositare i rifiuti dalle 6,30 alle 9, dalle 12,30 alle 13,30 e dalle 17 alle 4. Lo stesso orario è stato esteso anche in via Legnano.

«C'era l'esigenza [illegible] parte degli operatori - afferma Nicola Zotti, direttore della Confcommercio - [illegible] conferire i rifiuti urbani in orari più agevoli e meno rischiosi per la produzione. A questo punto ringraziamo l'Ufficio igiene urbana del Comune per la collaborazione con particolare riguardo al funzionario tecnico geometra Giovanni Bracco che si [illegible] adoperato [illegible] prima persona effettuando sopralluoghi nella zona».

Alcuni commercianti erano stati sanzionati per aver depositato i rifiuti in orari [illegible] da quelli fissati. Le sanzioni previste variano da 25 a 619 euro. Gli orari di deposito dei rifiuti variano a seconda delle vie della città.

COMMERCIANTI ALLE PRESE CON LE NUOVE NORME

Saldi d'estate «trasparenti»

■ Saldi estivi, quest'anno, a Sanremo, [illegible] [illegible] luglio al 31 agosto. Per evitare inconvenienti come quelli registrati [illegible] scorso anno, quando molti commercianti [illegible] sanzionati per non aver osservato particolari burocratici trascurabili nel predisporre i saldi, la Confcommercio sanremese ha predisposto [illegible] modulo da consegnare [illegible] suoi soci. L'anno s[illegible] anche minimi errori formali vennero perseguiti con sanzioni pecuniarie di due milioni di lire. Piovvero le proteste poi considerate legittime visto che il sindaco Giovenale Bottini annullò i provvedimenti. In caso di saldi, le comunicazioni devono essere inviate con raccomandata postale almeno dieci giorni prima dell'inizio delle vendite, vanno indicati i prodotti venduti, la sede dell'esercizio, le modalità di separazione [illegible] prodotti destinati alle vendite di fine stagione da tutti gli altri. Altre norme riguardano l'esposizione dei prezzi [illegible] relazione persino ai caratteri tipografici usati, uguali per tutti, natura, oggetto e durata delle vendite, l'esaurimento delle scorte. [m. c.]

BOTTINI: «RICONOSCIUTO IL VALORE RAGGIUNTO DAL CAMPIONATO». SETTE SERATE DAL 1° AL 13 LUGLIO, TRE VOTAZIONI E SPECIAL TV

E [illegible] l'America scopre [illegible]

Usa presenti per la prima volta al Mondiale dei fuochi artificiali

SANREMO

L'America scopre Sanremo. [illegible] meglio, riconosce il livello qualitativo raggiunto dal Campionato mondiale di fuochi d'artificio, la cui sesta edizione è stata presentata ieri a Palazzo Bellevue (il via lunedì 1° luglio, conclusione sabato 13, dopo sette [illegible]). «Volevamo gli americani già dall'inizio, ma [illegible] sono mai venuti. Un po' per le eccessive richieste economiche, [illegible] po' perché [illegible] erano del tutto convinti della validità di questa manifestazione. [illegible] sono dovuti ricredere, finalmente, e ciò dimostra che questo [illegible] oggi è veramente mondiale», dice con orgoglio il sindaco Giovenale Bottini, il primo a sostenere l'appuntamento che fa ormai da apripista all'estate sanremese (l'Amministrazione ha stanziato quest'anno circa 600 milioni di vecchie lire).

[illegible] non [illegible] casuale la scelta di dedicare alla statunitense «Sunny Fireworks» la sesta serata, l'ultima dalla competizione (la settima è riservata allo show piromusicale fuori concorso offerto dall'organizzazione, curata dalla Parente Fireworks). «Ci aspettiamo un grande spettacolo, [illegible] finale degno del campionato - dice il patron Remo Parente -. La Sunny Fireworks è una delle aziende più importanti d'America nel settore. La gestisce un cinese trapiantato a Detroit».

L'apertura è affidata alla giapponese Marutamaya Ogatsu, che [illegible] vinto l'ultima edizione. Poi, mercoledì 3 i portoghesi del Grupo Macedo's Pirotecnica Minhota, venerdì 5 gli austriaci della Royal Design Fireworks, domenica 7 la casertana La Tirrena, martedì 9 gli spagnoli della Pirofantasia Y Espectaculos, quindi gli statunitensi giovedì 11 e la Parente Fireworks sabato 13 per il gran finale piromusicale. «Abbiamo preparato nuovi effetti, sperimentati con successo domenica scorsa a Seul, dove abbiamo vinto un'esibizione internazionale legata al Mondiale di calcio», fa sapere [illegible] Parente. Anche quest'anno le votazioni saranno tre, [illegible] altrettanti premi in palio. La prima e più importante è quella della giuria di qualità (seguirà l'evento dall'area Vip di Portosole), composta dal sindaco, dall'assessore Bissolotti, dallo stesso Parente, da esperti, artisti e rappresentanti degli sponsor. Poi il voto degli «internauti», attraverso il sito www.fioridifuoco.it, e quello della giuria popolare che si esprimerà con i tagliandi nei punti vendita Conad. Raiuno realiz[illegible] uno special di 30 minuti, dal titolo «Sanremo sul mare luccica», che sarà mandato in onda lunedì 17 luglio intorno alle 23. Radio2 proporrà ogni sera collegamenti in diretta dall'area Vip, mentre la sanremese Radio Amicizia offrirà un programma dedicato ai fuochi.

[illegible] per il futuro, Bottini lancia un'idea: «Un [illegible] diretto con [illegible] casinò. Una sorta di "pacchetto" che offra lo spettacolo e la possibilità [illegible] provare l'emozione del gioco». [g. mi.]



Il sesto Campionato mondiale di fuochi d'artificio si aprirà con i «maestri» giapponesi

A MOLINI DI TRIORA

Cercatore di funghi si perde nel bosco Ritrovato dopo [illegible]

MOLINI DI TRIORA. Si era perso nel bosco ed è stato trovato, dopo sette ore. E' il settantatreenne R.C., [illegible] Bordighera. L'uomo ieri mattina aveva raggiunto località «Labarie», nel comune di Molini di Triora, con l'intento di cercare funghi.

Non conoscendo la strada si [illegible] però smarrito in un bosco. E, a dare l'allarme, era stato un suo amico con il quale aveva perso i contatti. Immediatamente [illegible] scattata una vasta battuta [illegible] l'intervento [illegible] carabinieri, uomini della Forestale, del Soccorso alpino e della Croce rossa con l'ausilio di unità cinofile.

Intorno alle 15,30 il cercato[illegible] di funghi [illegible] stato ritrovato. «Mi sono perso», sono state le [illegible] prime parole. Il disperso non [illegible] particolarmente choccato [illegible] le [illegible] [illegible] fisiche sono risultate più che accettabili.

Ha così potuto fare ritorno a Bordighera. [m. c.]

VITTIMA DEL CALDO

Anziana è soccorsa dai vigili del fuoco [illegible]

SANREMO. Si era seduta sul terrazzo per difendersi dal caldo torrido e non riusciva più ad alzarsi. Per soccorrerla [illegible] dovuti intervenire i vigili del fuoco. L'episodio è accaduto ieri mattina pochi minuti dopo le [illegible] in via Franco Alfano 25. Un'anziana donna era uscita sul terrazzo, al terzo piano, per poi sedersi a terra. Ma, quando ha cercato di rialzarsi, non [illegible] riuscita nell'intento.

Sono stati alcuni vicini ad accorgersi di quanto stava accadendo e a dare l'allarme. E' così arrivata una squadra dei vigili del fuoco che, grazie a una autoscala, ha raggiunto l'anziana aiutandola ad rialzarsi sotto gli occhi di molti curiosi. La donna è stata quindi sottoposta a visite mediche. L'episodio, che segue di neppure ventiquattro [illegible] uno analogo in via Martiri, ripropone i rischi che corrono, molti anziani, all'interno delle loro abitazioni. [m. c.]

VENTIMIGLIA, FRATTURA INSANABILE CON IL POLO

Dalla Lega Nord un addio al veleno

Daniela Borghi
VENTIMIGLIA

Il consiglio direttivo della Lega nord di Ventimiglia ha rotto l'alleanza con la coalizione della Casa delle libertà, composta da Forza Italia, Alleanza nazionale [illegible] Udc, per il [illegible] rispetto dei patti pre-elettorali. E' stato comunicato ieri dal portavoce Andrea Spinosi, al termine di un incontro con il segretario ligure della Lega e vice presidente del Consiglio regionale, Francesco Bruzzone e il segretario imperiese, nonchè assessore provinciale all'ambiente, Mariano Porro. [illegible] oggi, siamo ufficialmente all'opposizione - ha dichiarato Spinosi - In campagna elettorale, il sindaco Giorgio Valfrè aveva promesso visibilità al [illegible] partito, qualunque fosse stato l'esito delle elezioni. Con il nostro 2,6 per cento dei consensi, nonostante il mancato conseguimento di [illegible] seggio, abbiamo permesso alla coalizione, [illegible] in particolare ad An, [illegible] ottenere un consigliere in più come premio di maggioranza. Nonostante questo, non soltanto non ci è stato concesso un assessorato, e la nostra comunque non [illegible] lotta per [illegible] poltrone, ma non sono stati rispettati neanche quei punti del programma elettorale che [illegible] scritto a chiare lettere: istituzione di un assessorato ad agricoltura e floricoltura, aiuti alle famiglie disagiate, istituzione di ronde notturne e diurne di carabinieri e polizia». Nel sottolineare che la Lega nord [illegible] Ventimiglia, alle prossime elezioni correrà da sola, Spinosi non esclude che la spaccatura possa estendersi ulteriormente.

Continua Spinosi: «Devo anche fare un appunto al sindaco: in tutti i giorni dopo le votazioni non ha mai ufficialmente invitato una delegazione della segreteria cittadina della Lega, per discutere della formazione della giunta, di quello che poteva essere un incarico di rilievo, ma sono sempre state fatte [illegible] per sentito dire. E' [illegible] questione di dignità politica che un partito che fa parte del governo provinciale, regionale e nazionale [illegible] si tratti in questa maniera. Non siamo gli zerbini di nessuno. Ce ne andiamo, [illegible] aspettare que[illegible] sera quando, nel Consiglio comunale, verranno date le prebende a tutti quelli che [illegible] ancora scontenti, ossia gli incarichi di sottogoverno e alla Comunità Montana Intemelia, cariche che, comunque, non potremmo avere perchè [illegible] abbiamo consiglieri comunali». Spinosi conclude dando un consiglio al sindaco: «Si dovrebbe coprire un po' le spalle perchè l'attuale vicesindaco, che ora è contento per i tre assessorati, fino ad una settimana prima della presenta[illegible] delle liste, proponeva alla Lega [illegible] all'Udc un'all[illegible] contro Forza Italia: siamo stati contattati div[illegible] volte. Poi, [illegible] vede che gli hanno garantito tutto, e ha cambiato idea».

I DIECI ANNI DELLA MANIFESTAZIONE LEGATA AL GRINZANE CAVOUR E CRESCIUTA SOTTO LA PRESIDENZA DI MARELLA AGNELLI

Giardini Hanbury, il premio a Zecchi

La consegna il 6 luglio preceduta dal ricordo di Biamonti

Stefano Delfino
VENTIMIGLIA

L'ultima volta che era stato qui, in questo villone dai tipici colori della Liguria, dove [illegible] rosato della facciata si macchia del verde delle persiane, parlava immerso nell'afa, con lessico pacato e toni severi: era appena l'estate [illegible] due anni fa, e Marco Paolini, l'affabulatore delle requisitorie teatrali di Vajont, Ustica e Porto Marghera, vincitore proprio per il suo libro sulla tragedia del Vajont, lo guardava incantato.

Francesco Biamonti non [illegible] stato dimenticato: al grande scrittore, icona di queste terre di frontiera, dove ha ambientato gran parte dei suoi romanzi intessuti di luce e di salmastro, il Premio Giardini Botanici Hanbury dedica [illegible] convegno previsto nell'edizione del decennale: a ricordare l'amico e collega, il 6 luglio (alle 16,30 l'inizio della tavola rotonda coordinata [illegible] Sergio Givone), saranno Giorgio Bertone, Giuseppe Conte, Paolo Mauri, Nico Orengo e Giuliano Soria.

Seguirà la premiazione, alle 17,30. Tra i vincitori del prestigioso riconoscimento, nato da una costola del «Grinzane Cavour» e sostenuto da Regione Liguria e Fondazione Cassa [illegible] Risparmio di Cuneo, oltre che da Università di Genova, Camera di commercio e Provincia [illegible] Imperia, Amici dei Giardini Botanici Hanbury, c'è anche Stefano Zecchi, il filosofo lanciato dalla tv (ha soggiornato anche a Diano Marina, dove è stato [illegible]sessore-fantasma), per il suo ultimo romanzo «Fedeltà», edito da Mondadori, in cui si racconta la storia di una donna di fronte a una [illegible] difficilissima, destinata a cambiare il senso della sua esistenza.



A Stefano Zecchi per la narrativa il 10° Premio Giardini Botanici Hanbury

Ex-aequo, il primo premio nella sezione sui libri di narrativa o creatività in cui prevalga in modo determinante il sentimento dell'ambiente e della natura, è stato assegnato a Giuliano Scabia per «Lettere a un lupo» (Casagrande Editore). Inafferrabile folletto, attore e regista, poeta e scrittore, Scabia ha scritto un libro che è «un poemetto in prosa [illegible] un racconto [illegible] altro ancora, come scoprirà il lettore curioso, quando avrà per [illegible] mani questo gioiello di prosa italiana, tornita senza essere leziosa, saporita senza essere eccessiva, forte senza rinunciare alla delicatezza»: così lo giudica il critico Marco Belpoliti.

Gli altri premi sono andati, ex-aequo per la sezione riservata a un libro di botanica o architettura, che riguardi la cultura dei giardini e dei fiori, intesa anche in senso fotografico, a Paolo D'Angelo per «Estetica della natura. Bellezza naturale, paesaggio, arte ambientale» (Editori Laterza), e Raffaele Milani per «L'arte del paesaggio» (Il Mulino); e, per la sezione dedicata [illegible] volume sulla storia del giardino e del paesaggio mediterraneo, a Biagio Guccione per «Parchi e giardini contemporanei. Cenni sullo specifico paesaggistico» (Alinea). Segnalati Giovanni Zanetti per «Luigi Carrel. [illegible] vita per la montagna» (Musumeci) e Giuseppe Barbera-Paolo Inglese per «Ficodindia» (L'Epos).

Come spiega Marella Agnelli, presidente della Giuria, composta da un nugolo di scrittori e studiosi e coordinata da Giuliano Soria, il «patron» del Grinzane Cavour, «Il Premio intende promuovere la cultura dei giardini, dei fiori e del paesaggio, segnalando testi di architettura, di botanica, di fotografia [illegible] [illegible]ti di creatività dedicati allo spirito della natura, alla letteratura dei giardini, intesa anche in senso ideale, [illegible] metafora della vita».

VALLECROSIA

Convocato per venerdì il Consiglio comunale

E' stato convocato per venerdì, alle 19,30, [illegible] Consiglio comunale di Vallecrosia. All'ordine del giorno l'approvazione del rendiconto dell'anno finanziario 2001, la variazione al bilancio 2002 e l'adeguamento dei compensi [illegible] revisori dei conti.

VENTIMIGLIA

Cinquant'anni di sacerdozio per il vescovo Barabino

I cinquant'anni trascorsi nella Chiesa dal vescovo monsignor Giacomo Barabino, da quando è stato ordinato sacerdote, saranno celebrati venerdì, con una veglia di preghiera che si terrà, alle 21, nella [illegible]tedrale di Ventimiglia alta.

VENTIMIGLIA

Immigrazione clandestina arrestate tre persone

Una [illegible] operazione tutt'ora in corso [illegible] Nord Italia da parte delle forze dell'ordine ha portato [illegible] tre arresti anche nell'estremo Ponente, in particolare [illegible] Ventimiglia. I carabinieri del nucleo operativo di Gorizia hanno tratto [illegible] arresto tre persone con l'accusa di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. Si tratta di un egiziano 36 anni, di un algerino 24 [illegible], e di un italiano sottoposto agli [illegible]rresti domiciliari. [d. bo.]

BORDIGHERA: IL MONUMENTO MANCA DI UNA MANO E INTORNO C'E' DEGRADO

Statua del Magiargè: Giribaldi chiede un immediato restauro

BORDIGHERA

Da oltre cinque anni la statua [illegible] Magiargè, che si trova [illegible] piedi del Palazzo comunale, uno dei simboli della cittadina, è danneggiata. La mano in g[illegible] che si è staccata dalla figura centrale del [illegible]to si trova tuttora nel cassetto di un ufficio comunale, dimenticata come tanti pezzi di storia artistica italiana che giacciono in qualche magazzino. A chiedere la riparazione, finalmente, è il consigliere del gruppo Città Insieme, Sergio Giribaldi, che ha inviato una mozione al sindaco da poco eletto Giovanni Bosio: «Avevo già presentato una mozione due anni [illegible] - dice Giribaldi - e allora mi [illegible] [illegible] assicurato un sollecito intervento. Ancora adesso, però, sia la statua, sia la fontana, versano in uno stato di incuria e di abbandono. La statua è monca, [illegible] ai suoi piedi crescono arbusti senza una benchè minima [illegible]. L'immagine che [illegible] deriva è quella di un degrado che non fa bene alla città: che figura ci facciamo con i turisti?».



Il consigliere Sergio Giribaldi

Continua: «Non sarebbe opportuno, considerato Magiargè [illegible] uno dei monumenti che rappresentano la storia di Bordighera, provvederne, anzi, a questo punto sollecitarne, [illegible] restauro? Oltre alla risistemazione del pezzo mancante, tutta la statua necessita [illegible] una pulizia e [illegible] un riassestamento, [illegible] pure il cespuglio che le fa da cornice. Dal momento che il monumento è di gesso, [illegible] risulta che gli arbusti siano dannosi [illegible] il contatto con gli [illegible] comporti un costante [illegible] progressivo degrado».

Conclude il consigliere di opposizione [illegible] cui pare che la questione tocchi molto: «Non ritengo che l'intero re[illegible] sia molto oneroso per le [illegible] comunali e, comunque sia, considerato il valore simbolico della scultura, lo riterrei necessario. Inoltre, mi risulta che il Lions Club sarebbe disposto ad assumersi l'onere d[illegible] restauro; p[illegible]chè non è stato ancora fatto nulla in questo senso, cioè nessuno ha pensato a contattare il sodalizio, e studiato preventivamente un piano d'azione?». [d. bo.]

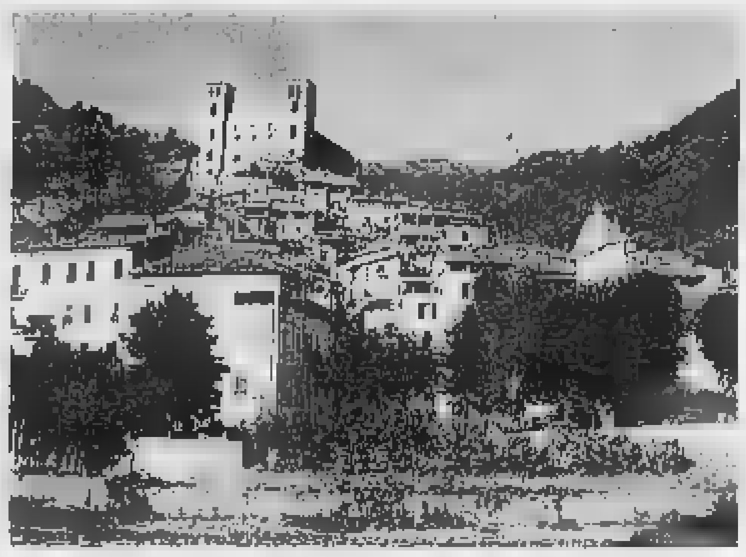
IL 6 E IL 7 LUGLIO VERRA' COSTITUITA L'ASSOCIAZIONE DEI COMUNI CHE OLTRE AL TURISMO CURANO L'AMBIENTE

Dolceacqua guida le «bandiere arancioni»

Prima rassegna dei paesi insigniti del titolo dal Touring Club

DOLCEACQUA

E' pronto il programma della prima Rassegna dei Comuni che hanno ottenuto la Bandiera Arancione, che si terrà nel Paese dei Doria, sabato 6 e domenica 7 luglio. Dolceacqua è infatti promotore di un progetto nazionale ed europeo legato al marchio istituito dal Touring Club Italiano. Sabato 6, alle 16, sarà costituita l'associazione dei Comuni Bandiera Arancione seguito, alle 19, da un buffet con prodotti dell'entroterra. Alle 21, presentazione dei Comuni. [illegible] 23, rinfre[illegible] in piazza. Domenica 7, alle 10,30, aperitivo e visita [illegible] centro storico, ai frantoi e alle cantine del paese. Alle 15 degustazione di prodotti dei Comuni Bandiera Arancione e di quelli ospiti. L'assegnazione ufficiale delle nuove Bandiere Arancioni si terrà alle 16, da parte del Touring Club Italiano. Un percorso gastronomico tra i carrugi, alle 16,30, precederà la cerimonia di chiusura, alle 18,30. Per l'iniziativa [illegible] Proloco ha previsto un pacchetto speciale per il pernottamento. Per informazioni si può telefonare allo 0184/206666.



Dolceacqua ha avuto la «Bandiera arancione» dal Touring Club

I Comuni della Bandiera Arancione sono, oltre a Dolceacqua, Sassello (Sv), S. Stefano d'Aveto (Ge), Sestola, Fanano e Fiumalbo (Mo), Genga (An), Sarnano (Mc), Agnone (Is), Alberona (Fg), S. Agata di Puglia (Fg), Valsinni (Mt), Altomonte (Cs), Mussomeli e Sutera (Cl).

«Le Bandiere Arancioni, marchio di qualità turistico ambientale per l'entroterra, sono state ideate dal Touring Club italiano e vogliono essere, allo stesso tempo, uno stimolo per gli operatori, uno strumento di comunicazione efficace per [illegible] territorio e una garanzia di qualità per il turista che deve scegliere la [illegible] vacanza - spiega Fulvio Gazzola, presidente della Proloco - L'iniziativa [illegible] [illegible] infatti nella missione che negli ultimi anni il Touring ha sviluppato: far conoscere località gradevoli, interessanti, ben organizzate, capaci di offrire [illegible] [illegible] sempre piacevole, ma fuori dagli itinerari più conosciuti». Gli interlocutori in questa impresa sono le amministrazioni e le comunità locali, artefici [illegible] buon risultato che è dato dalla [illegible] [illegible] diversi fattori: patrimonio culturale e tutela dell'ambiente, cultura dell'ospitalità, disponibilità di informazioni, ristorazione e prodotti tipici, ricettività adeguata. Lo scopo delle Bandiere Arancioni è di stimolare [illegible] crescita economica e sociale attraverso lo sviluppo del turismo, ma anche evidenziare le caratteristiche turistiche del Comune insignito, in un panorama, come quello italiano, così ricco di offerte. [d. bo.]

OPPOSIZIONE ALL'ATTACCO

Corteo [illegible] gli asini [illegible] in 150 [illegible] c'è anche [illegible] video»

VALLECROSIA. Continua la guerra sulle cifre dei partecipanti alla Festa degli asini che volano. I gruppi di opposizione dell'Ulivo e Vivi Vallecrosia replicano all'Amministrazione: "Ci spiace che la maggioranza si sia offesa, e che se la sia presa con la valutazione del [illegible] dei partecipanti, sostenendo che erano soltanto 38. Anche noi abbiamo fatto un video, che [illegible] in onda sulle televisioni locali e che abbiamo inviato anche [illegible] Striscia la notizia di Canale 5, perchè non abbiamo niente da nascondere. L'abbiamo guardato ancora, e i partecipanti sono centocinquanta: si vede benissimo quando si uniscono i gruppi per dirigersi al rinfresco». E ancora: «Abbiamo organizzato una manifestazione goliardica, simpatica e ironica, e ci dispiace che l'Amministrazione si sia offesa invece di prendere soltanto atto delle lamentele». [d. bo.]

I SOCI FESTEGGIANO

Nasce a Bordighera l'Ordine di St.John [illegible] benefico

[illegible] Si [illegible] svolta, nella chiesa di Sant'Ampelio, [illegible] una messa officiata dal parroco Mario Corbi, l'annuale celebrazione [illegible] [illegible] Patrono (San Giovanni) dell'Order of Saint John of Jerusalem Hospitaller Russian Grand Priory of Malta. L'evento è stato anche l'occasione per presentare, ufficialmente, la nascita dell'Aosj (Associazione Ordine Saint John) e dei nuovi soci postulanti. Nel maggio 2002, l'associa[illegible] è stata fondata per la prima volta in Liguria dai cavalieri OSJ, con il contributo [illegible] cittadini e benefattori, con l'intento di diffonderla a livello nazionale. Sede dell'Oasj [illegible] in via Pallavicino 25, [illegible] Sanremo (tel 0184\591984, fax 0184\546206, e-mail aosjj@superova.it). «Il sodalizio - com[illegible] il presidente dell'Oasj, cavaliere Luigi Muscio - svolge attività filantropica di assistenza ai bisognosi». [d. bo.]

PROGETTO EDUCATIVO

Borse [illegible] studio a 3 allievi [illegible] [illegible] [illegible] media voto

[illegible] Il p[illegible] del liceo Aprosio, Osvaldo Giraudo, e il vicepreside Federico Bosri hanno consegnato a ciascuno [illegible] tre vincitori ex-aequo un assegno di 515 euro della borsa [illegible] studio istituita quest'anno dalla dottoressa Mara Lorenzi, originaria di Bordighera, ricercatrice medica alla Harward University di Boston, presente alla cerimonia. L'iniziativa, volta [illegible] finanziare un'attività educativa e formativa da svolgersi durante l'estate, era destinata quest'anno ad alunni della terza classe che si fossero particolarmente distinti per la media dei voti e per l'originalità del progetto formativo. I tre vincitori sono Federica Beccaria della III A, Ilaria [illegible] della III B e Roberto Morfino della III C, tutti con la media di 8,9. Il preside ha tracciato [illegible] bilancio delle varie attività extra e para scolastiche che hanno visto impegnati alunni del liceo Aprosio. [d. bo.]



OSPITATI 23 ANZIANI. I TITOLARI DENUNCIATI PER FARMACI SCADUTI ED ESERCIZIO ABUSIVO DELLA PROFESSIONE

Ospizio abusivo chiuso dai Nas

Blitz ieri mattina in un «albergo» di Alassio

Massimo Boero

ALASSIO

Un blitz di controllo in un hotel, terminato con un'ordinanza di chiusura [illegible] struttura ricettiva alassina, la denuncia dei titolari ed il conseguente obbligo [illegible] trasferimento forzato dei suoi [illegible] anziani ospiti, in seguito alla firma (intorno alle 17 di ieri) dell'ordinanza da parte del sindaco. E' successo ieri in seguito ad un controllo di carattere amministrativo ed igienico-sanitario effettuato all'albergo Aloha [illegible] Battaglino dai militari del Nas di Genova, affiancati ai colleghi del nucleo operativo e radiomobile della compagnia [illegible] Alassio. Esercizio abusivo della professione [illegible] somministrazione di medicinali guasti: queste le pesanti contestazioni per i due titolari, che si [illegible] subito difesi dalle [illegible] cercando di dimostrare [illegible] loro buona fede nella gestione della struttura, rilevata nel 1994.

Tutto è iniziato ieri mattina intorno alle 10, in seguito al controllo dei Nas di Genova e dei colleghi del nucleo radiomobile, che hanno constatato come all'interno dell'albergo veniva svolta «attività di tipo socio assistenziale» [illegible] 23 anziani di Milano, Albenga, Ceriale [illegible] Diano. I Nas hanno riscontrato inoltre che venivano somministrati farmaci e terapie «senza le necessarie autorizzazioni sanitarie». Subito sono stati [illegible] al corrente della situazione l'Asl e gli amministratori comunali. Al termine dell'ispezione [illegible] state anche sequestrate 4 confezioni di medicinali scaduti. Due anziane donne di [illegible] e 91 anni, alloggiate da tempo nella struttura, e stando alle forze dell'ordine «trovate in condizioni precarie di salute», sono st[illegible] fatte ricoverare all'ospedale di Albenga. Le altre sono state progressivamente trasferite in alcune case di riposo di Alassio, Laigueglia e Diano Marina. Alle [illegible] di ieri, però all'interno dell'albergo rimanevano ancora una quindicina di ospiti da sistemare altrove.

«Facciamo da molti anni questo lavoro, cercando di accontentare [illegible] ogni modo la nostra clientela. Prima di arrivare ad Alassio gestivamo un'altra struttura a Ceriale. I nostri ospiti sono sempre stati prevalentemente anziani e non sono mai stati considerati dei numeri ma delle persone, trattate con umanità. Qualunque cosa si voglia controllare c'è modo e modo per farlo. Non vorrei mai che qualche anziano si possa aggravare o subire qualche trauma proprio [illegible] seguito ad un trasferimento», ha ribattuto, in maniera molto pacata e tranquilla uno dei titolari della struttura. E poi ha aggiunto «Farmaci scaduti? Qualche flaconcino di insulina che [illegible] usavamo, forse portata [illegible] passato [illegible] qualche parente e rimasta lì inutilizzata. Noi abbiamo un'infermiera che viene tre ore al giorno per preparare le medicine. Molti prendono le proprie pastiglie da soli, perché da noi sono alloggiate diverse persone autosufficienti, altri vengono semplicemente aiutati. Non sono state eseguite [illegible] particolari. I parenti [illegible] sono dimostrati sempre soddisfatti dal trattamento. Ora non [illegible] [illegible] chi dire grazie di tutto questo. Oltre a ritenere che c'è modo [illegible] modo per eseguire accertamenti e prendere provvedimenti, mi difenderò legalmente da certe accuse che ledono sia me che tutto [illegible] personale dell'albergo».

Le operazioni di sgombero della struttura ricettiva, dopo la firma obbligata dell'ordinanza di chiusura da parte del sindaco Marco Melgrati, sono proseguite senza sosta fino a notte. «Abbiamo dovuto attenerci alle procedu[illegible] previste in questi casi», è l'unico commento rilasciato dall'assessore alle politiche sociali di Alassio Monica Zioni. La situazione ora dovrà essere maggiormente chiarita da entrambe le parti. Magari sentendo gli stessi anziani e le rispettive famiglie.



Blitz dei Nas in un albergo di Alassio trasformato in un ospizio

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Furto [illegible] una borsa: arresti convalidati

Il giudice ha convalidato gli arresti di Franck Migliori, 1[illegible] anni, e Jury Senatore, 22, bloccati domenica scorsa dai carabinieri dopo che avevano rubato la borsa a un turista. L'episodio [illegible] avvenuto nel locale «I Pozzi» [illegible] Loano. Sono stati, [illegible] inflitti tre mesi di reclusione all'albanese che in un locale [illegible] Borgio Verezzi [illegible] aggredito un carabiniere. L'uomo era ubriaco. Al giudice ha spiegato di aver bevuto perché aveva avuto [illegible] brutta notizia sulle condizioni di salute dell'anziana madre che vive tutt'ora in Albania. [a. r.]

ALBENGA

Due marocchini rinviati a giudizio per rapina

Il giudice dell'udienza preliminare ha rinviato a giudizio due marocchini, Abdelkader Samac, [illegible] anni, e Karim Zeliali, 36, con l'accusa di rapina. Nell'agosto del [illegible] avevano rubato [illegible] Lancia Prisma e avevano poi aggredito un carabiniere che cercava di fermarli. [r. sr.]

LOANO

Violenza carnale nel posteggio, oggi l'interrogatorio

Sarà interrogato questa mattina dal giudice delle indagini preliminari, il marocchino fermato dai [illegible] perché sospettato di aver violentato una quarantenne [illegible] un parcheggio [illegible] Loano, la scorsa settimana. Nella vicenda sarebbe coinvolto un altro extracomunitario che è ricercato. [a. r.]

ALASSIO

Al via i lavori per trasferire la Capitaneria

Inizia [illegible] il trasferimento di sede, dal piano terra al [illegible] piano dello stesso edificio in porto, dell'ufficio circondariale marittimo di Alassio. Fino al prossimo [illegible] luglio (mercoledì) gli uffici amministrativi della capitaneria di porto alassina rimarranno chiusi al pubblico. [m. br.]

LA CONFRATERNITA

Turchini in festa a Loano

LOANO. Arrivano al culmine le celebrazioni del quarto centenario [illegible] confraternita delle «Cappe Turchine» [illegible] Loano. La sera del 1 luglio, in piazza Italia, sarà inaugurato l'artistico portone in lamelle bronzee, opera dello scultore Pietro Luigi Ravecca di Brugnato. Ha utilizzato la [illegible] detta tecnica della fusione «a cera persa». Alla cerimonia saranno presenti Anna [illegible] Roberto Rocca, eredi della dinastia Rocca. Una famiglia nota che ha fatto fortuna, nel settore dell'acciaio e non solo a livello mondiale, ma che [illegible] ha mai dimenticato la sua città di origine. I componenti della famiglia Rocca furono priori della confraternita delle «Cappe Turchine» fra il 1651 e il 1879. Le cerimonie di lunedì prossimo prevedono il concerto della Corale Monte Greppino di Savona [illegible] [illegible] veglia [illegible] preghiera. Il 2 luglio [illegible] tradizionale festa religiosa della Madonna della Visitazione. Saranno presenti 45 confraternite provenienti da tutta la Liguria. Il 14 luglio ci sarà la processione di barche illuminate. [illegible] 19 [illegible] [illegible] luglio sulla passeggiata a mare sarà realizzata la «Festa del mare» in collaborazione con [illegible] Comitato del Crostolo. Spiega Riccardo Ferrati, segretario della confraternita: «Abbiamo voluto fortemente, a costo di notevo[illegible] sacrifici e sforzi economici, la realizzazione dell'artistico portone e completamento della ristrutturazione dell'edificio sacro del '600». [a. r.]

BIMBA FERITA A SPOTORNO

Condanne per i fuochi d'artificio

SPOTORNO Due condanne e un'assoluzione. Si è chiuso così ieri pomeriggio in tribunale il processo a Domenico Mamberto, 56 anni; Claudio Barisone, 44, Giovanni Pendola, 69, tutti residenti a Spotorno, finiti a giudizio [illegible] l'accusa [illegible] lesioni colpose per un incidente avvenuto il 13 agosto del '95 durante uno spettacolo di fuochi d'artificio sulla spiaggia. Una bambina, Veronica M., colpita da un botto rimase ferita [illegible] dovette poi ricorrere alle cure dei medici che la giudicarono guaribile in 25 giorni.

Scattò un'inchiesta dei [illegible]binieri e la conseguente denuncia penale [illegible] titolare dei bagni, Giovanni Pendola, di Domenico Mamberto, bagnino dello stabilimento balneare che sparò i fuochi d'artificio [illegible] padre [illegible] bambina ferita, e di Claudio Barisone, quell'anno organizzatore per conto [illegible] Comune di Spotorno di manifestazioni estive e fornitore dei fuochi d'artificio. Secondo [illegible] indagini «la manca[illegible] osservazione delle misure di sicurezza» fu all'origine dell'incidente.

Il processo, ieri pomeriggio, si è chiuso c[illegible] la condanna a una multa di duecento euro di Domenico Mamberto e Giovan[illegible] Pendola. Assolto, invece, Claudio Barisone. Il giudice ha disposto inoltre il risarcimento della parte lesa (dovrà [illegible] deciso in sede civile) fissando una provvisionale [illegible] cinquemila euro. [c. v.]

IERI LA SENTENZA DELLA CORTE D'ASSISE D'APPELLO DI GENOVA CHE CONDANNA PAOLINO FERRUA

Strage tra i fiori: confermato l'ergastolo

Uccise due figli e poi ferì l'ex moglie e la primogenita

GENOVA

E' stata confermata la condanna all'ergastolo per Paolino Ferrua, il floricoltore sessantaquattrenne che il 20 ottobre [illegible] 2000, per motivi d'interesse, tentò di sterminare a fucilate la famiglia, riuscendo a uccidere i due figli maschi ferendo gravemente la figlia maggiore, Claudia, allora trentenne, e la moglie, Margherita Botto, dalla quale vive[illegible] separato da vent'anni. Il secondogenito, Pierluigi, 28 anni, morì dissanguato, il minore, Adriano, [illegible] anni, colpito al volto, sopravvisse in coma una settimana.

Ieri la Corte d'assise d'appello di Genova, presieduta da Bruno Noli, ha accolto le richieste del pg Ettore Siniscalchi, pronunciando la sentenza dopo un paio d'ore di camera di consiglio. Ferrua era difeso [illegible] Gio[illegible] Ricco e Andrea Vernazza, mentre sosteneva la parte lesa, ovvero moglie e figlia sopravvissuto, l'avvocato Giampaolo Ferrari di Albenga.

Paolino Ferrua era da vent'anni in lite con ex moglie e figli in seguito alla divisione di due ter[illegible] confi[illegible]i, in frazione Leca. A spartizio[illegible] avvenuto per il divorzio, [illegible] era scatenata una guerra di querele, che però proprio sei mesi prima della strage sembrava essersi [illegible]chiusa, con il ritiro di tutte le denun[illegible] Invece, [illegible] sera del 20 ottobre, l'uomo si era armato di un fucile da caccia e con quello si era presentato all'improvviso nell'azienda agricola gestita dalla moglie. [illegible] c'era stato modo né tempo [illegible] farlo desistere: la prima a [illegible] colpita fu la figlia Claudia, raggiunta [illegible] volto, poi l'uomo inseguì la moglie lungo un viottolo tra le serre, ferendola alla schiena. Subito dopo, Ferrua entrò a [illegible]care il figlio Pierluigi in una grande serra vuota che serviva da magazzino: il proiettile raggiunse il giovane a una gamba, recidendogli l'arteria femorale. Uscito di nuovo, l'uomo rivolse l'arma contro il figlio Adriano, sul viottolo, mirando al viso. Dopo la strage, l'omicida si era seduto a terra, posando il fucile accanto a sé, aspettando l'arrivo dei vicini, richiamati dalle esplosioni e dalle grida.

Uno dei primi arrivati lo disarmò, ma, secondo il racconto dei testimoni, Paolino Ferrua aveva tentato di riafferrare il fucile [illegible]tendo [illegible] figlio Adriano lamentarsi, ancora vivo.

In primo grado, il 6 luglio dell'an[illegible] scorso, la Corte d'Assise di Savona aveva riconosciuto colpevole Ferrua, respingendo la richiesta del riconoscimento dell'infermità mentale avanzata dal difensore. [a. p.]



A sinistra Paolino Ferrua condannato all'ergastolo, a destra il figlio Pierluigi

IL COMUNE: «IL BILANCIO ERA DISASTRATO»

Tasse aumentate Albenga protesta

ALBENGA

E venne il giorno della stangata. Quella fiscale, s'intende. Protagonista: il Comune. Una stangata che si esprime attraverso le maggiori spremiture della tassa sui rifiuti solidi urbani (un perentorio 20 per cento in più), dell'Ici (la tassa sulla casa) e dell'addizionale sull'Irpef, che lievitando dallo 0,4 per [illegible] allo 0,5 per cento ha subito anch'essa una impennata [illegible] [illegible] per cento. L'Ici, poi, ha puntato il suo diagramma in su, passando per l'abitazione principale dal 5 per mille al 6 per mille, cioè a dire anche qui un più 20 per cento (la tariffa ordinaria cresce addirittura dal 5,6 al 7 per mille).

Questi giorni [illegible] mancano alla fine del mese si potrebbero definire «i giorni del venti per cento in più» per coloro che pagano le tasse e che, per virtù o per forza, denunciano tutto quanto c'è [illegible] denunciare.

Col risultato paradossale che aumenta ancora il divario fra [illegible] paga molto e chi evade (o paga pochissimo, in modo irrisorio).

Ieri in Comune, probabilmente a [illegible] di una coincidenza dovuta al caso, non c'era né il sindaco né il city manager e parlare anche solo telefonicamente con il responsabile dell'ufficio entrate, il dottor Giordano, è stata [illegible] impresa impossibile. Davanti ai suoi uffici c'era una lunga coda di gente che protestava e che chiedeva delucidazioni.

Intanto anche da parte [illegible]ei proprietari [illegible] seconde casa fioccano le lamentele. Giulio Guglielmotto di Moncalieri chiede informazioni sulla stangata della nettezza urbana e segnala anche il lassismo con il quale vengono trattati i camperisti che nella zona a mare parcheggiano ovunque, [illegible] barba alle leggi sulla sicurezza.

La giunta Zunino, [illegible] [illegible] di bilancio, aveva fatto una scelta: di fronte alla paralisi dell'attività comunale a causa del bilancio che sarebbe stato lasciato in condizioni disastrate dalla giunta Viveri la scelta era: o paralisi o aumenti per nuovi investimenti. [r. sr.]

PRONTO IL CATALOGO CON PREFAZIONE [illegible] SGARBI

Una mostra sugli scavi archeologici del Centa

ALBENGA

Le terme, l'antichissimo complesso di San Clemente e tutti gli altri tesori del Centa saranno a disposizione [illegible] tutti [illegible]i Albenganesi interessati a capire qualcosa di più sulle proprie origini. L'assessorato alla cultura del Comune di Albenga, in collaborazione con il ministero ai beni [illegible] alle attività culturali ed alla soprintendenza ai beni archeologici della Liguria, organizzano [illegible] mostra dal titolo [illegible] tesori del Centa» che verrà inaugurata lunedì 1 luglio alle 17,30. L'esposizione (fino [illegible] 15 settembre [illegible] Palazzo Vecchio) ha come sottotitolo «La scoperta delle grandi terme pubbliche di Albingaunum e del complesso di San Clemente» e sarà prevalentemente fotografica. Anche se non mancheranno alcuni reperti.

«Sarà un'importante iniziativa divulgativa e culturale per la città. Vogliamo far cono[illegible] alla gente le ricchezze storico-architettoniche della loro città. Gli scavi lungo il Centa hanno riportato alla luce costruzioni ed oggetti che risalgono agli albori del cristia[illegible] in Liguria. E' stata gettata [illegible] nuova luce sulla Albenga romana», ha spiegato Bruno Massabò, sovrintendente per l'archeologia in Liguria, che ieri ha incontrato sindaco Mauro Zunino ed [illegible] alla cultura Gerry Delfino per definire alcuni dettagli sulla mostra. Intanto ci si avvia al completamento degli argini e bisognerà prendere una decisione su come conservare adeguatamente l'ampia zona di reperti venuti alla luce (parco archeologico fluviale?). In un volumetto sulla mostra appena pubblicato compare anche l'onorevole Vittorio Sgarbi, autore della prefazione. L'ex sottosegretario ai beni culturali, a titolo personale, potrebbe arrivare ad Albenga per l'inaugurazione. [m. br.]

I FERITI, UN ANDORESE E UN MAROCCHINO, SONO RICOVERATI IN PROGNOSI RISERVATA AL SANTA CORONA

Scontro tra moto, gravi due giovani centauri

L'incidente nel tardo pomeriggio di ieri sull'Aurelia nelle curve di Sant'Anna ad Alassio

ALASSIO

Due persone rimaste gravemente ferite sono il bilancio di un violento scontro avvenuto intorno alle 19 di ieri lungo l'Aurelia tra Alassio e Albenga, allo sboc[illegible] di una stradina secondaria sulla statale. Il pauroso incidente, ancora da chiarire nel dettaglio, si è verificato nei pressi del camping Sant'Anna, al di sopra del porto di Alassio.

Nello scontro tra uno [illegible] ed una moto da Enduro sono rimasti feriti Rahahal El Bazouri, 39 anni, cittadino marocchino, residente ad Albenga, [illegible] Antonino Indelicato, 27 anni, residente ad Andora in via Molineri, che si trovavano rispettivamente alla guida dei due mezzi lungo l'Aurelia. Entrambi sono da ieri sera ricoverati all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure in prognosi riservata, ma, fortunatamente, non sono in pericolo di vita.

Sul luogo dell'incidente, lungo l'Aurelia, dove si è subito formata una lunga coda di veicoli, [illegible] arrivate due ambulanze della Croce Rossa, che hanno trasportato i due feriti al pronto soccorso del Santa Corona, l'automedicale Sierra [illegible] e la polizia stradale [illegible] Finale Ligure che ha effettuato i rilievi. Ora dovrà essere chiarita la dinamica esatta dell'incidente, che ha spaventato molti automobilisti che si stavano muovendo in quel tratto di strada in entrambi le direzioni di marcia. In un primo momento le condizioni di El Bazouri (alla guida dello scooter) e Indelicato (che viaggiava in sella alla moto da Enduro) sono sembrate molto gravi ai soccorritori, vista anche la violenza dell'impatto ed i [illegible] subiti dalle due moto.

Successivamente si è potuto sapere che i due feriti erano ricoverati in prognosi riservata [illegible] non in pericolo di vita. Sulla statale si sono formate subito code che hanno interessato per circa un'ora entrambi i sensi di marcia. [m. br.]



La zona di Sant'Anna dove è avvenuto il grave incidente

STRONCATO DA UN MALORE

Un turista tedesco l'uomo morto in mare a Laigueglia

LAIGUEGLIA. E' stato identificato l'uomo trovato morto in mare lunedì mattina al largo di Laigueglia. Si tratta di un cittadino tedesco, Ge[illegible] Schroder, 69 anni, di Dortmund, che era in vacanza [illegible] la moglie nel borgo marinaro, dove ha casa. La donna dopo la scomparsa del marito si è messa in contatto con le forze dell'ordine [illegible] successivamente è stata accompagnata all'ospedale Santa Corona di Pietra per il riconoscimento del cadavere, ieri mattina sottoposto all'autopsia.

La causa più probabile [illegible] morte è quella dell'annegamento, anche se, in attesa del responso, dell'esame autoptico, non si può negare neppure il malore. [illegible] cadavere era stato visto da un turista [illegible] si trovava in mare con il pedalò [illegible] [illegible] stato poi recuperato dalla motovedetta della capitaneria di porto di Alassio. [m. br.]

STASERA AL CINEMA

AJTOR. Tel. 019-854627.
CHIUSO.
€ 6,70-4,70.

DIANA 1. Tel. 019-825.714.
Spider man.
Ore 15,45-18-20,15-22.30.
€ 6,70-4,70.

DIANA 2. Tel. 019-825.714,
Long time dead. V.M. 14
Ore 16-18,10-20,20-22,30
€ 6,70-4,70.

DIANA 3. Tel. 019-825.714.
Radio Killer.
Ore 16-18,10-20,20-22,30.
€ 6,70-4,70.

ELDORADO. Tel. 019-820.653.
Lilo & Stich.
Ore 16,30-18,30-20,30-22,30,
€ 6,70-4,70.

JOLLY. Tel. 019-850.570.
Film a luci rosse.
Ore 15-22,30.
€ 5.16-4,65.

SALESIANI.
OGGI RIPOSO.
Ore 21. € 4,13-3,10.

COLOMBO. Tel. 0182-540.253
L'ora di religione
Ore 20,30-22,30.
€ 5,50-3,50-3,00.

RITZ. Tel. 0182-540.427.
Spider man.
Ore 20,30-22,30
€ 6,00-4,00-3,00.

AMBRA. Tel. 0182-51419
Spider man.
Ore 20,20-22,40.
€ 6,00-4,00-3,00.

ASTOR. Tel. 0182-50997.
CHIUSO PER FERIE.

CINEMA ... LEONE.
OGGI RIPOSO

VALLECHIARA.
CHIUSO.

ARENA VITTORIA Tel.019/692910.
L'ora glaciale.
Ore 21,30. € 5,00-4,00

...ASSMAN. Tel. 019/692910.
Il signore degli ...
Ore 21. € 6,00-4,60.

ARDA. Tel. 010-5090353.
Spider Man.
Ore 20-22,10. € 5,20-4,20.

ONDINA. Tel. 692910.
Spider Man
Ore 20,30-22,45
€ 6,00-4,50.

LOANESE. Tel. 019-668.981
Il signore degli anelli.
Ore 21.
€ 6,20-4,00-3,00.

... ARISTON
Monster & ...
Ore 21,30.
€ 6,00-4,50.

TEATRO SASSELLO.
OGGI RIPOSO.
Ore 21,30. € 4,00.

VERDI 1. Tel. 019.97.249.
Il signore degli anelli.
Ore 21,15
€ 7,00-5,00.

VERDI 2. Tel. 019.97.249.
Merry Christmas
Ore 21,30
€ 7,00-5,00.

AMERICA Sala A. Tel. 010-595.91.46.
Carlo Giuliani, ragazzo
Or.: 15.45-17.30-18.15-21.

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.46.
Shiner. Or.: 16; 18,10; 20.20; 22,30.

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49.
Jules e Jim
Or.: 16; 18; 20,20; 22,30.

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49.
Fantafestival.
Or.: 16; 18; 20,30; 22,30

AURORA. Tel. 010-592.625.
Lantana
Or.: 20,15-22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Monster & Co.
Or. 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45; 0,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
... testimone. Or. 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40; 0,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Qualcuno come te.
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; 0,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.1...
Star Wars II. Or. 15; 17,35; 20,10; 22,45; 1,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
... vampire. Or. 15; 16.55; ... 20,45; 22,40; 0,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Long time dead. Or.. 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45; 0,40.

...
Lilo e Stich
Or. 15; 16.55; 18.50; 20.45; 22,40; 0,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Lilo e Stich Or. 16; 18; 20.

CINEPLEX PORTO ANTICO.
La regina dei dannati. V.M. 18.
Ven./Sab. 0,10; domenica 22,20.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Spider man
Or. 14,40; 17,05; 19,30; 21,55; 0,15.

CINEPLEX PORTO ... Tel. 010-254.18.20.
Spider man
Or. 15,25; 17,50; 20,15; 22,40; 1.

CINEPLEX PORTO ANTICO. ... 010-254.18.20.
Radio killer. Or. 14,45; ...; ...45; 20,45; 22,45; 0,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Sotto corte marziale.
Or. 22,30; 0,55

... PORTO ANTICO. ...
Mothman prophecies.
Or 15,20; 17,45; 20,10; 22,35; 1.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419.
Spider man.
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419.
Casomai. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

EUROPA. Via Lagaccio 164. ... 010-377.95.35.
Ricette d'amore
Ore 20.30; 22,30

LUX Tel. 010-581.691.
Lantana Or.: 16-18,10-20,20-22,30.

ODEON. Tel. ...
CHIUSURA ESTIVA

...
Moulin rouge
Or.: 15,45-18-20,15-22.30.

ORFEO. Tel. 010-584 849.
Samsara
Or.: 15,45-18,15-21,50.

... Tel. 010-314.141.
Metropolis. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

SALA RIVOLI. Tel. 010-583.261.
L'ora di religione. Or.; 16; 17,50; 20,30; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
Spider man. Or.: 15,30; 17,30; 20; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
La ragazza di Rio. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. T. 010-582.461.
Lilo & Stich. Or.: 16; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Human nature. 14,10*; 16,10; 18,10; 20,10; 22,10; Ven./Sab/Dom or.: 0,10; * solo Ven./Sab/Dom.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
40 giorni & 40 notti. Or.; 16; 20,30; Ven./Sab. anche 1.

... Tel. 199.123.321.
Metropolis. 14*; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40; Ven/Sab anche 0,50; * solo Ven/Sab/Dom.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Spider man. Ven or.: 14,30; ...; 15,50; 18,30; 19,10; 21; 21,30; Sab or.: 14,30; 16; 16,50; 17,40; 18,30; 19,10; 20,10; 21; 21,30; 22,40; Dom or.: 14,30; 15,10; 16; 16,50; 17,40; 18,30; 19,10; 20,10; 21; 21,30; 22,40; Lun/Mer/Gio or.: 16; 16,50; 17,40; 18,30; 19,10; ...; 21; 21,30; 22,40; Mar or.: 16; 17,40; 18,30; 20,10; 21; 22,40; Ven/Sab anche 23,30; 23,50; 0,50; 1,10.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
The mothman prophecies.
Or.: 15*; 17,30; 20; 22,30. Ven/Sab. anche 1; * solo Ven/Sab/Dom.

UCI CINEMAS FIUMARA.
L'era glaciale. Or.: 16

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Don't say a word. da Lun a Gio or.: 22,20

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Solo mart. 26 giugno: **Spider man** versione originale. Or.: 16,50; 19,10; 21,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Desert vampires. Or.: 14,30*; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; ...Sab anche 0,30; * solo Ven/Sab/Dom.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Long time dead. V.M. 14. Or.: 14,40*; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40; Ven/Sab anche 0,40; * solo Ven/Sab/Dom.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Sotto corte marziale. Or.: 18; 22,30; Ven/Sab anche 1.

... Tel. 199.123.321.
Irreversible. V.M. 18 Or.: 18,10; 22,20.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Shiner. Or.: 14*; 16; 18; 20; 22. Ven/Sab anche 24; * solo Ven/Sab/Dom.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Lilo & Stich. Or.: 14*; 14,30*; 16; 16,30; 18; 18,30; 20; 20,30; 22; 22,30; Ven/Sab anche 24 e ...; * ...

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Star Wars II. ...
Or. 14,20*; 17,10; 20; 22,50; solo Ven/Sab/Dom.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
If only you knew. ...: 18; 20,20; 22.40.

VILLA CROCE via A. Saffi
The royal tenenbaum.
Ore 21,30

CINEMA PARR...
OGGI RIPOSO

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-987.71.30.
OGGI RIPOSO. Ore 21,15

EDEN. Tel. 010-69.812.00.
...

S. SIRO Tel. 010-320.25.64
The mothman prophecies. Or.: 20,15; 22,30

AMBROSIANO. Tel. 010-613.51.36.
OGGI RIPOSO. Ore 20,15; 22.30.

Casomai
Or.: 20.15; 22,15.

OGGI RIPOSO. Ore 21.

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE
Tel. 0185-92.577
CHIUSURA ESTIVA

CENTRALE.
Tel. 0185-288.033
OGGI RIPOSO
Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.

Tel. 0185-61.95.
CHIUSO PER RESTAURI.

...
Tel. 0185-50.781.
CHIUSO PER FERIE.

Tel. 0185-363.274
Spider man
Or.: 20,15; ...

MIGNON. Tel. 0185-309.634.
CHIUSO FINO AL 3 LUGLIO.
Or.: 20,10. 22,30.

ARISTON.
Tel. 0185-41...
OGGI RIPOSO
... 22

CAVOUR
Tel. 0183-61978.
CHIUSO

CENTRALE
Tel. 0183-63871.
Spider man-L'uomo ragno
Orario 20,15-22,40
Euro 5-4

DANTE
Tel. 0183-293520.
Oggi riposo

IMPERIA
Tel. 0183-292745
CHIUSO PER FERIE FINO AL 30 G...

POLITEAMA.
Tel. 018...
Harry Potter e la pietra ...
Ore 20,30-22,40.
Euro 5,50-4

SMERALDO
Parla con lei
Spettacolo unico ore 21,15
Euro 5-4

CAPITOL.
Tel. 018443440.
Atlantis
Spettacolo ore 21,15
Euro 5-3

OLIMPIA
Tel. 0184-261953.
Monster's Ball
Orario 20,30-22,30
Informazioni anche con www.bordighera.it

CRISTALLO. Tel. 0184-206049.
OGGI RIPOSO
Orario 21,15

ARENA SCOGLIETTI
Apertura sabato 29 giugno

ARISTON. Tel. 018...
Spider-man
Orario 15,30-22,30. Euro 7

ARISTON RITZ
Tel. 0184-506 060.
Shiner
Orari (indicativi): 15,30-ult. 22,30. Euro 6,70-4
(primi due spettacoli pomeridiani e mercoledì 4)

... 1.
Tel. 0184-506.060.
Samsara
Orari (indicativi) 15,30-22,30 . Euro 7-4
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4)

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel. 0184-506.060.
Star Wars: Episodio II
Orari (indicativi): 15,30-22,30. Euro 7-4
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4).

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506.060.
Respiro
Orari (indicativi) 15,30-22,30. Euro 6,70-4
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4)

CENTRALE.
Tel. 0184-597820.
Lilo & Stitch
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4)
Euro 6,70-4

TABARIN.
Tel. 597822.
Jules et Jim
Orari (indicativi): 15,30-22,30. Euro 6,70-4
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4).

SANREMESE.
Tel. 0184-507.070.
Long Time Dead
Orari (indicativi): 15.30-22,30. Euro 6,70-4
(primi due spett. pom. ... mercoledì 4).

La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze della sala cinematografica.

AMICI DEL CINEMA. Tel. 010-412.839.
CHIUSURA ESTIVA

... 010-505.936
CHIUSURA ESTIVA

NICKELODEON. Tel. 010-589.640.
CHIUSURA ESTIVA

CARIGNANO D'ESSAI. Tel. 010-589.640
OGGI ...

FRITZ LANG. Tel. 010-219.783.
OGGI RIPOSO

CARLO FELICE. OGGI RIPOSO
...: Madama Butterfly di G. Puccini. Ore 20.30.

AUDITORIUM E. ...
OGGI RIPOSO

POLITEAMA GENOVESE.
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Sala Duse.
OGGI RIPOSO

DIANA - Teatro Garage. Via Paggi 43 b.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO.
OGGI RIPOSO

CHIESA DI S. AGOSTINO.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA DINO CAMPANA.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO M...
OGGI RIPOSO

TEATRO CARIGNANO
(Teatro la genovesa).
OGGI RIPOSO

LE TRAME DEI FILM


Valeria Golino è protagonista del film «Respiro», in programma nel Ponente

... SUNDAY. Drammatico. ... d'Oro a Berlino, il film ricostruisce la strage del 30 gennaio 1972 a Derry.
CASOMAI. Commedia. ... Rocca e Fabio Volo sono una coppia in crisi nel film di D'Alatri: le difficoltà nascono dalle «interferenze» ... rapporto di amici, parenti, ...
CHE ORA E' LAGGIU'. Drammatico. Dopo la morte del padre, Hsiao Kang ... paura della notte. Egli vive a Taipei vendendo orologi, un giorno una ragazza vuole comprare quello che lui ha al polso.
DA ZERO A DIECI. Commedia drammatica. Ligabue racconta ... un gruppo di amici che si ritrovano a Rimini, a distanza di 20 anni, per concludere il weekend che avevano interrotto.
... Horror di ... per la Florida, il giovane Sean ha la sventura ... dare un passaggio a un cacciatore di vampiri.
L'ERA GLACIALE. Cartoon. Nella terra ghiacciata si muovono il bradipo fannullone Sid, uno scoiattolo impertinente di nome Scrat, la grintosa tigre Diego.
HOLLYWOOD, VERMONT. Commedia. David Mamet racconta la storia di un regista che decide di andare a girare una parte del suo film in una cittadina del Vermont: incontrerà parecchi problemi.
HUMAN NATURE. Commedia. Uno scienziato un po' strambo e una biologa naturalista fanno ... scoperta dell'anno. In una ... in contatto con un tizio, più simile a una scimmia che a un uomo. E cominciano a studiarlo.
IF YOU ONLY KNEW. Commedia. Parker si è trasferito a Manhattan per sfondare nel giornalismo: nel primo periodo lavora come cartomante in un call center, finge di essere gay ...
IL PIU' BEL GIORNO DELLA MIA VITA. Commedia drammatica. Il film di Cristina Comencini ritrae una famiglia: una matura signora che vive di ricordi, i suoi tre figli pieni di problemi.
...RSIBLE. Noir. Film scandalo del festival di Cannes, racconta di una donna (Monica Bellucci) violentata in metropolitana. L'ex marito e il nuovo fidanzato vogliono vendicarla.
ITALIANO PER PRINCIPIANTI. Commedia. In una cittadina danese vivono sei personaggi con due caratteristiche comuni: la passione per la lingua italiana e l'essere single.
JULES ET JIM. ... Ritorna nelle sale il classico di Truffaut.
LANTANA. Thriller psicologico. Si narra la storia di una psichiatra scomparsa (Barbara Hershey): il detective chiamato a risolvere il caso si trova di fronte a un'ingarbugliata rete di personaggi.
LILO ... STITCH. Disegni animati. Dalla ... Disney, la ... tra la piccola ... Lilo e l'extraterrestre Stitch.
LONG TIME DEAD. ... A Londra un gruppo ... ragazzi partecipa a una seduta spiritica: ... l'inizio di un incubo.
LONTANO. Drammatico. ... camionista sempre in ... Francia e Marocco si ferma spesso a Tangeri, per incontrare l'amante Sarah e l'amico Said.
METROPOLIS. Film d'animazione. Dal Giappone, la versione a disegni animati del capolavoro di Fritz Lang.
L'ORA DI RELIGIONE. Drammatico. Un pittore ateo un giorno riceva la visita di un frate che lo avverte che è in corso il processo di beatificazione della madre.
... LEI. Drammatico. ... uomini, un infermiere e un giornalista, si conoscono mentre curano due donne in coma in ospedale.
PICCOLI PECCATI D'AMORE. Commedia. In una comunità di disabili, il cinquantenne René non intende rinunciare al sesso.
QUALCUNO COME TE. Commedia. Ashley Judd interpreta una rampante newyorkese che lavora in televisione, s'innamora e viene inaspettatamente lasciata dal seduttore Greg Kinnear.
RADIO KILLER. Thriller. Su un'autostrada americana due fratelli scherzano con un camionista che non accetta di essere preso in giro e comincia a minacciarli e inseguirli.
LA RAGAZZA DI RIO. Commedia. Un impiegato di banca scopre ... moglie ... tradisce con il capufficio e decide di cambiare vita: la meta è Rio De Janeiro.
LA REGINA DEGLI SCACCHI. Dramm... Barbora Bobulova è una ragazza, campionessa di scacchi, che vive ad Ancona con il padre e non ricorda nulla della sua infanzia. Un giorno viene coinvolta in un'indagine sulla presunta pedofilia di un suo maestro.
RICETTE D'AMORE. Commedia. L'esordiente Sandra Nettelbeck descrive il rapporto che s'instaura tra Martha, abile cuoca in ... d'Amburgo, e il collega (Sergio Castellitto) che le ... affiancato.
... L'indiano Pan Nalin ... storia di un monaco tibetano che scopre il desiderio per una donna.
SHINER. Drammatico. Michael Caine è un organizzatore di incontri ... pugilato che sta preparando il match per il titolo mondiale in cui combatterà il figlio e viene coinvolto nell'inchiesta ... morte di un pugile avvenuta in un incontro clandestino.
... CORTE MARZIALE. ... In un campo ... concentramento tedesco durante la seconda guerra mondiale, viene affidato al colonnello McNamara il compito di guidare i prigionieri americani. ... giorno un soldato ..., comincia l'indagine.
SPIDER-MAN. Avventuroso. Approda sugli schermi la ... cinematografica dell'eroe ...
... WARS EPISODIO II. Fantascienza. Approda nelle sale il nuovo kolossal della saga: ... minacciata, viene affidata alla protezione di Anakin Skywalker.
SULLE MIE LABBRA. Drammatico. Premiato in Francia, il film s'impernia sul rapporto che nasce tra l'insoddisfatta segretaria, la sorda Carla Bhem, e un ex carcerato in cerca dell'occasione propizia.
THE MOTHMAN PROPHECIES. Thriller. La vita del rampante giornalista Richard Gere viene ... dalla morte della moglie: ... anni dopo, egli viene mandato a seguire il caso dell'avvistamento di una ... creatura in una cittadina della Virginia.
UNA RONDINE ... PRIMAVERA. Commedia drammatica. Mathilde Seigner abbandona la frenetica vita cittadina per andare a vivere ... fattoria gestita dal cupo Michel Serrault.
VERSO ORIENTE. Drammatico. La Kedma è una vecchia nave da carico arrugginita che porta centinaia di sopravvissuti all'Olocausto ... le coste della Palestina.


tuttoscienze Plus
Win95, Win98, NT
tuttoscienze Plus
1992-2001: 10 anni di scoperte, invenzioni e nuove tecnologie
1992-2001: 10 ANNI DI SCOPERTE, INVENZIONI E NUOVE TECNOLOGIE
+ 3 CRONOLOGIE Delle scoperte e invenzioni del secolo, del millennio e delle esplorazioni spaziali.
+ DAL SATELLITE Per vedere le grandi città del pianeta dal satellite "Quick Bird II".
+ SINTESI VOCALE Mettersi alla prova nel riconoscimento vocale con il gioco di Loquendo.
+ NEW INTERNET Per scoprire il nuovo protocollo Telecom Italia Lab che rivoluzionerà Internet.
IN EDICOLA CON LA STAMPA
A SOLI 7,90 EURO
più 0,90 euro per l'acquisto del quotidiano
HYPERSYSTEMS
tutto compact LA STAMPA
Loquendo
VOCAL TECHNOLOGY AND SERVICES
telespazio
TELECOM LAB ITALIA
www.telecomitalialab.com
Gli abbonati possono rivolgersi al Numero Verde 800 011 959, dalle ore 9 alle 14 dal lunedì al venerdì.
lucazzarini.it

NON SI E' RIPETUTO IL VALZER DI PANCHINE IN CASA DI ARGENTINA, GOLFODIANESE, OSPEDALETTI E VENTIMIGLIA. CUGGE ALLENERÀ I FRANCESI DEL NIZZA

Confermati i quattro allenatori di Promozione

Bencardino, Fortugno, Gatti e Oddone rimangono al loro posto

Bruno Monticone

E' quasi una novità: nessun «valzer» di panchine tra le big del calcio dilettantistico provinciale. I quattro club che disputeranno il campionato di Promozione si sono affidati, anche per la prossima stagione, agli stessi tecnici che li hanno guidati nello scorso campionato. Fa notizia. Perché, in genere, avviene proprio [illegible] contrario. Solo l'estate scorsa i quattro club in questione si erano affidati ad allenatori nuovi: Luca Oddone si era seduto sulla panchina dell'Argentina, Fabrizio Gatti su quella [illegible] Ventimiglia, mentre Golfodianese e Ospedaletti (ancora in Prima categoria), si [illegible] affidati, inizialmente, a Ghigliazza e Cugge. Poi, strada facendo, [illegible] tre Oddone e Gatti hanno viaggiato spediti fino alla fine, la Golfodianese è passata da Ghigliazza a Bencardino e l'Ospedaletti da Cugge a Fortugno. Adesso, invece, non è cambiato nulla: l'Argentina si è tenuta Oddone, il Ventimiglia Gatti, la Golfodianese Bencardino e l'Ospedaletti, neopromosso, Fortugno. Non c'è da stupirsi: se Fortugno aveva centrato l'obiettivo promozione, Gatti [illegible] Ventimiglia l'aveva sfiorato arrivando sino agli spareggi delle seconde. E Oddone, ad Arma, nel girone d'andata, aveva fatto tremare la favoritissima Bolzanetese. Mentre Bencardino, a Diano, aveva rilevato la squadra in una situazione difficile, portandola ad un girone di ritorno di assoluta eccellenza. I quattro tecnici hanno guadagnato, sul campo, la riconferma.

Oddone, [illegible] Taggia, proseguirà il lavoro iniziato lo scorso anno quando aveva, [illegible] fatto, «rifondato» una squadra annichilita dalla retrocessione dall'Eccellenza. La sua era stata un'Argentina a due facce: bellissima nel girone d'andata, zoppicante in quello di ritorno. Il problema è trovare la continuità [illegible] gli equilibri giusti. A cui dovrebbe contribuire il primo acquisto già [illegible] a segno, [illegible] centrocampista di qualità come Minasso, ex Imperia, la scorsa stagione al Varazze. Nei prossimi giorni, poi, dovrebbe essere sciolto anche il nodo degli argentini Ghini [illegible] Testone: almeno [illegible] dei due dovrebbe restare.

Sudamericani alla ribalta anche alla Golfodianese dove mister Bencardino ha chiesto alla società, guidata sempre da Duberti (ma [illegible] l'ingresso di Milo Durante, [illegible] presidente dell'Imperia) [illegible] portiere. E il portiere dovrebbe essere, [illegible] novanta per cento, l'argentino Siracusa in arrivo dall'Albenga: ha 36 anni [illegible] l'ex portiere della Sanremese [illegible] di qualche [illegible] fa, sembra ancora in grado di garantire qualche buon campionato. «Per il resto dovremmo confermare gran parte dei giocatori che ci [illegible] Non posso pretendere più di [illegible]. Ma va bene così», dice Bencardino. Che spera anche che la Caf riduca la squalifica di Novaro, bloccato fino al 31 dicembre.

Il Ventimiglia di Fabrizio Gatti partirà nuovamente per vincere. Nulla sarà lasciato al caso. Prima mossa la conferma [illegible] Gatti in panchina: ci sarà anche [illegible] mini-ritiro estivo nell'entro[illegible] della Costa Azzurra, a Saint Saveur de la Tinée. Poi il calciomercato. «Faremo tutto a luglio, in una settimana», dice Nicola Veneziano, d.s. giallorosso. Un nome su tutti in cima all'elenco dei desideri: quello [illegible] difensore Tirone, da anni bandiera dell'Argentina. Ma questa volta sembra maturo il suo trasferimento nella città di confine.

All'Ospedaletti, neopromosso, che ritornerà a giocare nello stadio rinnovato di Ospedaletti, [illegible] problema per Fortugno. Deve ancora firmare, [illegible] la sua conferma [illegible] sicura. Diciotto partite [illegible] sconfitte sono un biglietto da visita niente male per lui. Il club [illegible] ha, praticamente, confermato tutta la sua rosa, in gran parte giova[illegible] La ritoccherà appena. «Con gente motivata. E' l'unico [illegible] che chiedo», dice mister Fortugno. Il primo acquisto è stato quello dell'attaccante Fagioli, ex Sanremese, la scorsa stagione al Bordighera; dalla Carlin's Boys rientrerà Paonessa che era in prestito; possibile l'arrivo del difensore Frontero, la scorsa stagione alla Carlin's, ma che appartiene all'Argentina. Frontero ha segnato gol [illegible] grappoli nei tornei notturni estivi. E' molto vicino all'Ospedaletti che cerca anche un portiere.

[illegible] CUGGE VA [illegible] Intanto un allenatore rivierasco passa il confine. E' Agostino Cugge, già preparatore atletico della Sanremese ed allenatore della Matuziana 91 squadra di calcio femminile [illegible] prima dell'avvento [illegible] Fortugno, dell'Ospedaletti. Sarà il preparatore atletico del Nizza, squadra francese che non sa [illegible] (questione di ore) se militerà nella Prima divisione transalpina che ha conquistato sul campo o nel «National» (la nostra C1) cui è stato retrocesso per ragioni economiche. In atte[illegible] di conoscere la [illegible] sorte, il Nizza ha ripreso ad allenarsi. Ancora agli ordini [illegible] Sandro Salvioni (ex Parma) che l'ha guidato alla promozione e che si circonda sempre di uno staff italiano. Con lui c'è, come preparatore dei portieri, l'imperiese Enrico Pionetti e c'era come preparatore atletico Alberto Bartali che, invece, [illegible] ne è andato. Lo rimpiazzerà proprio Cugge. Curioso pensare che Bartali, tre anni, aveva rimpiazzato alla Sanremese lo stesso Cugge come preparatore atletico. Al Nizza, adesso, avviene il contrario.



Confermati i tecnici delle «imperiesi» [illegible] Promozione: da sinistra Fortugno (Ospedaletti), Oddone (Argentina), Bencardino (Golfodianese) e Gatti (Ventimiglia)

F[illegible]

[illegible]

Premi ad allenatori, atleti e dirigenti imperiesi

Allenatori, atlete e dirigenti della pallamano imperiese hanno ricevuto, [illegible] La Spezia, a chiusura della stagione agonistica, riconoscimenti da parte del Comitato Ligure della Federpallamano per il lavoro svolto a favore del loro sport. I premiati sono gli allenatori Jean Claude Asnong (Abc Bordighera), Giorgio Muratori (Ruffini Bordighera), Giuseppe Malatino (Biancheri Ventimiglia), Daniela Gariglio e Michele Starace (San Lorenzo al Mare), le giocatrici Nicole Asnong (Abc Bordighera) e Deborah Ginulla (Team Schiavetti Imperia) ed il dirigente Giovanni Marinai (Team Schiavetti Imperia). [b. m.]

[illegible]

Il torinese Cossetto primo nel «Città di Sanremo»

[illegible] torinese Eugenio Cossetto (Gruppo Sportivo Pedale Leinicese) ha vinto, a Verezzo, nell'immediato entroterra sanremese, il 1° «Trofeo Città di Sanremo» di mountain bike. Ha preceduto Paolo Cesare Galizzi, Maurizio Cretarola e Francesco Crespella, tutti del Team Action Ventimiglia. Il sodalizio ventimigliese, grazie anche ai piazzamenti di Mauro Cassini, Alberto Marasca, Vincenzo Matassa, Enrico Palmieri, Vincenzo Taverna, Mirko Alibardi e Davide Bonifacino, ha vinto la classifica [illegible] squadre. [b. m.]

ATLETICA LEGGERA

«Trofeo Maurina» domani al Campo Prino di Imperia

Si svolge domani al campo di atletica del Prino ad Imperia la ventiseiesima edizione del «Trofeo Maurina». Nel pomeriggio sono in programma le gare giovanili; in [illegible] quelle riservate alle categorie maggiori. [b. m.]

[illegible] TENNIS IN RIVIERA



A [illegible] Conti il Torneo [illegible]

Successo di Massimiliano Conti nel torneo di categoria C disputato all'Armesi Tennis. Conti, «maestro» presso [illegible] stesso circolo, in finale ha superato Simone Barla 6-4, 6-1. Per Conti, a sinistra nella foto insieme ad un suo allievo di valore, Fabio Fognini, recente finalista [illegible] doppio al Torneo dell'Avvenire, una vittoria significativa. Tra le donne successo [illegible] Alice Reggi vittoriosa, in finale (6-0, 6-3) su Denise Negro. [b. m.]

CICLISMO

ALL'INDOMANI DELLA SCOMPARSA DEL PRESIDENTE [illegible] FONDATORE: NELLE PROVE INDIVIDUALI IL SUCCESSO E' ANDATO A PIERGIORGIO CAGNA

Una vittoria per ricordare Siro

Il trofeo Le Automobili va al team Grosso

Luca Amoretti

IMPERIA

Una vittoria, per ricordare Siro Grosso. [illegible] Team Grosso Sport, società fondata dal dirigente sportivo improvvisamente scomparso [illegible] giorni scorsi, ha voluto onorare con un risultato importante la [illegible] dell'animatore della società armese [illegible] si è aggiudicato il trofeo «Le Automobili» disputato nel capoluogo.

La manifestazione era valida quale ottava prova del campio[illegible] interprovinciale di cicloturi[illegible] della Fci [illegible] comprendeva un tratto a velocità libera, ormai appuntamento obbligato per tutti gli appassionati delle due ruote.

Partenza [illegible] arrivo sul lungomare V[illegible]i di Imperia e percorso di 63 km. nelle valli Impero e Prino, con tratto agonistico di 10 km. da Borgomaro [illegible] Passo del Maro. Al via della corsa, organizzata dal G.S. Imperia Sbl Elettronic, ben 140 concorrenti, tesserati per le più quotate società liguri.

Il team Grosso Sport [illegible] è aggiudicato la gara riservata alle società presenziando con un gran numero [illegible] atleti, che hanno consentito al club armese [illegible] di totalizzare 270 punti. Perfetta parità con gli organizzatori del G.S. Imperia, [illegible] il coeffi[illegible] chilometrico ha giocato [illegible] favore degli armesi e [illegible] danno della squadra del capoluogo.

Terza posizione, con distacco minimo (260 punti totalizzati), [illegible] team Auto [illegible] Coffee System, mentre ai piedi del podio [illegible] sono piazzate due formazioni ingaune, il Dopolavoro Ferroviario di Albenga e il Circolo Sportivo Ortovero, rispettivamente 4ª e 5ª.

Nel settore promozionale, sulle rampe di Borgomaro, [illegible] caldo torrido non ha impedito [illegible] Piergiorgio Cagna (Auto3) di compiere l'ennesima impresa stagionale. Per quanto attardato da un guasto meccanico che lo ha relegato nelle ultime posizioni, Cagna ha reagito con una rim[illegible] spettacolare che nell'ultimo chilometro lo ha portato nuovamente al vertice della corsa. Nello strappo conclusivo, l'alfiere del team Auto 3 ha regolato il giovanissimo Marco Bruna, atlEta emergente del team Mussello, e l'ottimo Maurizio Nicodemo (Grosso Sport), protagonista di una fuga di 7 km.

Quarta piazza per Claudio Gallea (Ortovero), davanti a Alessandro Basini (G.S. Imperia), nuovamente tra i migliori.

La classifica finale per le singo[illegible] fasce d'età premia quindi in fascia A Marco Bruna (Mussello), in fascia B il vincitore assoluto Piergiorgio Cagna (Auto 3) e in fascia C [illegible] scalatore Claudio Sessa (G.S. Imperia). Voittoria con dedica all'amico Siro Grosso in fascia D, dove ha primeggiato Gian Stefano Pria[illegible] (Grosso Sport), mentr ein fascia E [illegible] tornato alla vittoria Eugenio Piropo (G.S. Imperia. Prima vittoria stagionale, tra le Donne, per Eliana Persico. La portacolori del G.S. Imperia ha ritrovato la giusta condizione fisica [illegible] ha battuto la «regina» del settore promozionale, l'ingauna Monica Angioletti.



Il Trofeo Le Automobili disputato a Imperia [illegible] andato al team Grosso

JUDO

LO SCORSO ANNO ERANO STATI GLI ATLETI NORDAFRICANI A TRIONFARE

La rivincita dell'Italia sulla Tunisia

Gli Azzurri si impongono nel torneo a squadre di Ventimiglia

[illegible]

Ha vinto l'Italia, prendendosi una bella rivincita sull'edizione di un anno fa. Ha, infatti, parlato azzurro l'edizione 2002, la ventitreesima della [illegible] storia, del Torneo Internazionale di judo a squadre «Città di Ventimiglia». A vincere è stata, infatti, l'Italia che ha superato, nella finalissima (4-3), la Tunisia. Una bella rivincita dopo che, nel giugno 2001, erano stati, invece, i tunisini a prevalere nella sfida decisiva. Ma questa volta Anis Lounifi, portacolori del team africano, campione del mondo, è stato battuto dall'azzurro Daniele Donnina che, nello scontro diretto, lo ha sorpreso con un attacco tecnicamente perfetto. Un esito, abbastanza sorprendente, che ha finito per far pesare la bilancia [illegible] favore degli azzurri nel match finale. In dettaglio Donnina aveva [illegible]perato Lounifi nei 60 kg, mentre gli altri successi azzurri sono stati ottenuti da Giulio Sacchi contro Moussa Hassen nei 66 kg., dal campione italiano juniores Ivan Tomasetti contro [illegible] Anou [illegible] 90 kg. e da Gian Luca Giaccaglia contro Khalgui Sadok nei 100 kg.. I punti tunisini sono stati, invece, ottenuti da Belkhir Abdessalem contro il campione italiano Antonio Vastarella nei 73 kg., da Arouss Abdessalem contro Federico Cainero negli 81 kg. e da Chedly Anis [illegible] Alessandro Frezza nei +100 kg. Una sfida molto emozionante conclusasi in un applauso collettivo, all'insegna del fair-play, che ha coinvolto atleti azzurri, tunisini e pubblico presente [illegible] palestra [illegible] via Chiappori. In precedenza gli azzurri, in semifinale, avevano superato nettamente la Francia per 7-0, mentre la Tunisia, sempre in semifinale, aveva avuto la meglio sulla Svizzera per 5-2.

Nella classifica finale del torneo, organizzato dallo Judo Club Ventimiglia diretto da Roc[illegible] e Katia Iannucci, dietro ad Italia e Tunisia, si sono classifi[illegible], nell'ordine, Svizzera, Francia, Austria, Repubblica Ceca, Olanda, Spagna, Slovacchia, Belgio e Romania. Miglior atleta in campo italiano è stato proclamato Daniele Donnina, protagonista della «performance» con[illegible] Lounifi, mentre tra i tanti stranieri sono stati segnalati il tunisino Arouss, lo svizzero Pachmann ed il ceco Hruby.

Nella corso delle due giorni internazionale di judo ventimigliese, la manifestazione si [illegible] aperta alla città con due momenti significativi: la sfilata per le vie del [illegible] cittadino [illegible] delegazioni di tutte [illegible] squadre presenti al torneo [illegible] l'incontro degli atleti con il sindaco Giorgio Valfrè nella sala consiliare di palazzo comunale. [b. m.]

[illegible]

AI PADRONI DI CASA IL MEMORIAL CIARLO DI VADO

Il Dego vince a Plodio Donne in vista al Farina

Weekend ricco [illegible] importanti risultati nel campo boccistico savonese con le gare organizza[illegible] dalle società locali. Plodio ha ospitato la prima edizione del Memorial Cesare Manfro, gara a terne, categoria D, organizzata [illegible] società della Valbormida. Alla manifestazione hanno aderito 41 formazioni in rappresentanza di quindici società. La vittoria è andata al Dego del trio Gazzano, Forzieri, Bonifacino, che, dopo aver travolto (13-2) l'Abs [illegible] di Luccini, Follenghi [illegible] Ratto, in finale [illegible] battuto per 13-11 il Cengio di Rivera, Rodo e Calcagno che avevano strappato il pass per la finale superando l'Albisola di Aprile, Fierro e Apicella per 13-5.

Sui campi della Rebagliati, invece, si è svolto il decimo trofeo Maria Farina, gara individuale riservata alle donne. Dopo un equilibrato girone eliminatorio sono approdate in semifinale Abs (Nicoletta Bruzzone), Letimbro (Giovanna Prato), Cairese (Doriana Rizzo) [illegible] Rebagliati (Franca Tessitore). Nella prima semifinale la Bruzzone ha superato la Rizzo per 13-2, mentre la Pra[illegible] ha avuto la meglio sulla Tessitore per 13-8. In finale la Bruzzone, al termine di un incontro equilibrato, ha piegato la Prato per 13-9. Ottima l'organizzazione della società Pippo Rebagliati.

Sui campi della Vadese si è svolto invece [illegible] terzo memorial Ciarlo, riservato alle terne, categoria C. Il successo [illegible] andato alla Vadese di Tomberli, Dagnino [illegible] Tomberli che, in finale, ha battuto per 13-6 la [illegible] Nazario di Miano, Bruzzo[illegible] Spotorno.

Terza La Boccia Savona con Raso, Dallaglio e Perrone, mentre quarti si sono piazzati i giocatori del Cengio Blangero, Mafiodo e [illegible]. [r. pia.]

[illegible]

DA DUE ANNI I SAVONESI GIOCANO IN PIEMONTE

Spes, successo numero 10 per gli atleti senza campo

[illegible]

Dieci vittorie consecutive per la Spes Savona nel campionato di serie C2 di pallapugno. Nell'ultima giornata la compagine biancorossa capitanata da Adriano Manfredi ha superato per 11-3 la Rialtese nel derby savonese. Una partita che i savonesi, come del resto stanno facendo [illegible] dieci anni, disputano [illegible] trasferta, [illegible] mancanza [illegible] un impianto idoneo a Savona. Dopo due anni giocati al Csi di Savona [illegible] successivamente sui campi di Calice e Pontinvrea, la Spes Savona, guidata dall'energico presidente Pietro Ivaldi, [illegible] disputando le ultime due stagioni sul campo di Gottasecca, in Piemonte. Afferma il numero uno della Spes Savona: [illegible] nostro è un sacrificio enorme, ma la passione che nutriamo verso questa disciplina è tale da mettere in secondo piano il discorso [illegible] che - comunque - alla fine incide enormemente». Un avvicinamento alla pallapugno sembra [illegible] sia [illegible] parte del [illegible]re Roberto De Cia. Il Comune non ha promesso grossi investimenti [illegible] questa disciplina, [illegible] non è escluso [illegible] il campo del Santuario diventi, [illegible] ai tempi della Libertas Savona, il centro della pallapugno della città. Basterebbe uno [illegible] alto almeno venti metri per dare la possibilità alla Spes di giocare fino alla serie B. Tornando al pallone giocato, la decima giornata ha visto il successo della Pro Pieve sul Murialdo per 11-8, e [illegible] Priero sulla San Leonardo per 11-3. Vittoria in trasferta invece per il Tavole (6-11 a Bistagno), mentre il derby di Amici del Castello-Torre Paponi si è concluso con la vittoria [illegible] locali per 11-10.

Ieri sera, in notturna, ha chiuso la decima giornata la sfida Pro Paschese-Scaletta Uzzone. In [illegible] B [illegible] Don Dagnino è stata battuta in casa dalla Canalese per 6-11, [illegible] la Taggese [illegible] stata sconfitta 11-9 dal Nigella. [r. pia.]

[illegible] DAL COMUNE UN PIANO PER LE ANTENNE

PARABOLE istruzioni per l'uso



Il regolamento del Comune si propone di evitare situazioni come quelle della foto, scattata in Bulgaria

Alessandro Mondo

[illegible] le ha censite, ma basta [illegible] passeggiata lungo le vie della città per vederle fiorire [illegible] balconi e balconcini: con una concentrazione che in alcuni quartieri maschera le facciate degli edifici, belli o brutti che siano.

Il fenomeno, condiviso da Torino [illegible] altri centri urbani, riguarda migliaia di antenne satellitari comprate e montate alla belle [illegible]lio, spesso ricorrendo al «fai da te». Un esercito di parabole [illegible] «padelle» - diverse per marche, colori [illegible] dimensioni - sulle quali [illegible] è appuntata l'attenzione di Palazzo civico: con un occhio al proliferare degli impianti ed [illegible] alla tecnologia che fra breve porterà nelle nostre case [illegible] ricezione [illegible] banda larga per la visione digitale. La svolta è contenuta nella delibera proposta dall'assessore all'Arredo urbano Fiorenzo Alfieri e recentemente approvata dalla giunta comunale ottemperando ad una legge del '97 (numero 249). Obiettivo: disciplinare il dilagare delle parabole montate liberamente dagli inquilini sulle ringhiere degli stabili, privati e comunali. Come? Esiliandole sui tetti dei palazzi e centralizzandole il più possibile sulla base di un regolamento in difesa dello «skyline» cittadino compromesso dalla singolare fioritura. Se è il caso, ed il Comune ne è convinto, colpendo [illegible] portafoglio chi si ostina a considerare quella delle parabole come una zona franca: da 103 a 413 [illegible] la sanzione prevista, ridotta per [illegible] paga entro due mesi. «E' un iniziativa qualificante per tutta la città e non solo per i palazzi del centro, in vista [illegible] riflettori che i Giochi olimpici accenderanno su Torino - commenta Alfieri -. I quartieri decentrati non fanno eccezione, anzi: [illegible] criteri [illegible] un piccolo tassello nel più ampio progetto di recupero, anche estetico, delle nostre periferie».

Il rispetto delle nuove norme, studiate «per minimizzare l'impatto visivo e ambientale» e concentrate [illegible] regolamento di polizia urbana (articolo 13 bis), sarà affi[illegible] alle divise dei vigili oltre che alla sensibilità di inquilini ed amministratori di condominio; toccherà alla Polizia municipale il compito di verificarne l'applicazione sulla base di controlli che fin d'ora si preannunciano [illegible]plessi. Se ne rende conto anche Mauro Famigli, comandante dei vigili urbani chiamati a garantire fra mille difficoltà anche [illegible] rispetto di [illegible] considerate [illegible] eppure fonte di inesauribili beghe condominiali: dal livello del riscaldamento negli alloggi all'omogeneità del colore delle tende sul balconi, fino alla [illegible] entry» rappresentata dalle parabole. «Ci [illegible] priorità di intervento [illegible] non per questo [illegible] tireremo indietro - spiega [illegible] comandante -. Procederemo per gradi, con una fase esplorativa seguita da controlli a campione. Il nuovo regolamen[illegible] sulle antenne coincide con una riorganizzazione delle nostre squadre per interventi su settori specifici, "in team" con le circoscrizioni».

Stop alle «padelle» sui balconi; sì all'installazione delle antenne [illegible] tetti, «collettive e centralizzate» [illegible] meno di impedimenti tecnici particolari o insuperabili divisioni condominiali. Questo l'asse portante [illegible] nuove norme che - precisa subito Franco Goy, dirigente del settore comunale Arredo e Immagine urbana - valgono per tutti gli edifici (esistenti, soggetti a ristrutturazione o di [illegible] costruzione) e non sono retroattive: degli impianti già posizionati andranno adeguati solo quelli che, sulla base di una definizione tutta da interpretare, presentano «forti compromissioni ambientali». Ma non finisce qui: le parabole andranno posizionate sul tetto degli stabili nel lato considerato «interno o verso il cortile» dal regolamento condominiale (salvo controindicazioni comunque da giustificare), nè potranno sporgere [illegible] perimetro della copertura per più di 100 centimetri. Disciplinate anche altezza e dimensioni [illegible] della «padella» quanto del supporto. Di rigore [illegible] canalizzazioni interne. Nemmeno [illegible] colore è risparmiato dal regolamento: le antenne [illegible] «technicolor» non saran[illegible] più ammesse, la tinta dovrà mimetizzarsi [illegible] facciata dell'edificio e le tonalità dell'ambiente circostante. Esclusi dal discorso, perchè vietati, gli impianti montati «in contrapposizione visi[illegible] ad edifici o zone di rilevante valore storico-artistico». Favorevoli al provvedimento Dario Ortolano e Roberto Tricarico, [illegible]ori all'Ecologia e all'Edilizia pubbli[illegible]. Mentre Giorgio Ardito, presidente dell'Atc, spiega che da tempo il [illegible] Istituto autorizza le parabole a patto che siano montate nel modo più defilato.

In realtà [illegible] il nuovo regolamento Palazzo civico non inventa nulla ma [illegible] allinea alla strategia inaugurata da altri grandi centri urbani afflitti dal problema più del nostro. Un esempio per [illegible] quello della capitale, interessata dalla «rottamazione» delle antenne - non solo satellitari ma televisive - varata l'anno scorso dal [illegible] Roma per tutelare l'estetica della città. L'operazione, basata su un meccanismo analogo a quello già sperimentato per la ristrutturazione delle facciate in vista del Giubileo, si affida ad un incentivo del 20% sulle spese [illegible] dagli inquilini per la centralizzazione degli impianti: un genere [illegible] persuasione che il bilancio di Palazzo civico non può permettersi.

LE NUOVE REGOLE

1 [illegible]BOLE POSSO[illegible] ESSERE MONTATE SU QUALSIASI EDIFICIO?
No, sono esclusi gli stabili e le zone di valore storico-artistico.

2 E' OBBLIGATORIA L'INSTALLAZIONE DI [illegible] CENTRALIZZATE SUI TETTI?
Sì, con alcune eccezioni: l'impossibilità di raggiungere la maggioranza condominiale o particolari esigenze di puntamento.

3 SONO PREVISTI INCENTIVI?
Al momento [illegible].

4 SERVE L'AUTORIZZAZIONE EDILIZIA?
No, a meno che non comporti opere edili per l'installazione.

5 LA SUPERFICIE DEL TETTO SI PUO' SFRUTTARE LIBERAMENTE?
[illegible]. Per ogni condominio possono essere montate più antenne ma concentrate in un'unica zona della copertura e sul lato cortile. Se la soluzione è tecnicamente impraticabile l'antenna potrà essere spostata sul lato strada ma dopo aver fatto domanda agli uffici comunali.

6 LE ANTENNE POSSONO SPORGERE DAL TETTO?
Si prevede che non sporgano dal perimetro del tetto e oltre il punto più alto del medesimo per più di 100 centimetri

7 ESISTONO PRESCRIZIONI SUL COLORE?
Sì. Il colore dell'apparecchio e del supporto dovrà armonizzarsi con l'edificio e con l'ambiente.

8 CI SONO LIMITI ALLE MISURE?
Sì. Il diametro massimo della parabola dovrà essere di 150 centimetri; il supporto non superiore al 50.

9 SONO PREVISTE [illegible]?
Sì. La multa è compresa fra [illegible] e 413 euro (137,67 euro se pagata entro 60 giorni).

10 LE NUOVE NORME SONO RETROATTIVE?
[illegible]. Gli impianti esistenti andranno adeguati solo in presenza [illegible] forti compromissioni ambientali. La fattura dell'installatore l'impianto o la dichiarazione di conformità provano l'installazione pregressa.

LA SELVA DELLE «PADELLE» [illegible] MODA E NUOVE TECNOLOGIE

«Giusto favorire gli impianti condominiali»

L'installatore: troppi palazzi sono ancora privi delle specifiche canaline

reazioni

Claudio Laugeri

La «padellomania» è una malattia [illegible] [illegible] le facciate e i tetti dei palazzi. Vecchi e nuovi, belli e brutti, [illegible] o [illegible] terrazzi: l'importante è che abbiano uno [illegible]o di appiglio per sistemare uno fra gli «status symbol» più diffusi: l'antenna parabolica per la ricezione dei canali satellitari con qualità digitale. Assieme [illegible] telefono cellulare, al lettore Dvd e all'impianto «home theatre» per trasformare il salotto [illegible] un cinema, quell'«acchiappa onde» rappresenta [illegible] distintivo dell'«homo electronicus», il passaporto per l'universo dell'«hi tech» piegato alle [illegible]genze del pantofolaio medio.

La direzione imboccata dal Comune per tentare di debellare questa proliferazione incontrollata di questi «bubboni» tecnologici è già da tempo seguita dai tecnici installatori di impianti parabolici. «Cerchiamo sempre la soluzione di un'unica antenna per ogni condominio, anche perché [illegible] agli acquirenti [illegible] risparmiare» spiega Angelo Groppo, 32 anni, titolare della «Groppo Impianti», azienda specializzata nella sistemazione [illegible] impianti satellitari, [illegible] decine di lavori già svolti in Piemonte, Lombardia, Liguria e Valle d'Aosta. Il costo di un collegamento di questo tipo è più o meno di 150 euro e comprende l'installazione della parabola, di un decoder (in affitto), il passaggio dei cavi fino all'alloggio e il collegamento antenna-decoder-tv.

Aggiunge: «L'impianto centralizzato può essere "monocavo" come un qualsiasi collegamento all'antenna centrale oppure "multicavo", con 4 [illegible] che [illegible] parabola arri[illegible] nell'alloggio, vengono collegati [illegible] una scatola di derivazione e di lì al decoder. Così, ogni volta che viene cambiato canale, il decoder va [illegible] [illegible]care la sintonia attraverso il cavo giusto». Ma per un impianto «multicavo» (con magari un paio di «prese» per poter vedere la tv [illegible]tellitare in più stanze), il prezzo può salire fino a 250 euro. «Sovente ci troviamo a lavorare in condizioni disagiate - spiega ancora Groppo -. Benché sia molto diffuso, l'impianto satellitare [illegible] viene ancora considerato nei tracciati dei cavi per [illegible] case in costruzione oppure in ristrutturazione. Così, siamo costretti a far passare i collegamenti nelle stesse canaline della Telecom oppure [illegible] studiare qualche soluzione quando i lavori edili sono già terminati. Sarebbe molto più facile prevedere anche la possibilità [illegible] questo tipo [illegible] installazione, in modo da evitare anche il rischio di lavori al limite dell'impatto ambientale». Certo, l'ideale sarebbe l'allacciamento alle fibre ottiche, [illegible] i terminali collegati soltanto ad alcune «superantenne» per diffondere segnali satellitari e qualità digitale. «A Siena hanno fatto così» dice ancora lo specialista. Ma gli interessi economici [illegible] sempre combinano con il buon senso.

E [illegible], il Comune di Torino [illegible] ritrova ad approvare un regolamen[illegible] di polizia urbana per limitare i «padelloni» a un diametro di un [illegible] [illegible] mezzo. «Ma comunque [illegible] difficile trovare installate parabole [illegible] genere per la semplice ricezi[illegible] - spiega ancora Groppo -. Nel Nord Italia, per una [illegible] ricezione dei canali in lingua italiana basta una parabola da 60 centimetri di diametro. Deve [illegible] puntata a 13 gradi Est, in direzione della sequenza di 5 satelliti chiamata "Hot Bird"».

Per evitare il proliferare dei «bubboni» tecnologici, il Comune vorrebbe limitare l'iniziativa dei singoli e «particolari esigenze». In Italia, [illegible] particolare al personale il passo [illegible] breve. [illegible] ci sono anche situazioni particolari, come quella di un immigrato inglese che [illegible] chiesto una parabola supplementare puntata sui 28,2 gradi Est. «Voleva vedere i telegiornali [illegible] suo Paese, mi sembra legittimo» dice Groppo. Tante parabole, tante lingue, tanti possibili paesi d'origine, utile strumento per districarsi nelle tante sfumature della kasbah di Porta Palazzo. Forse, saranno quelle parabole a fornire le «impronte digitali» del Terzo Millennio.

IL NUOVO ORGANISMO SI PROPONE COME INTERLOCUTORE DEGLI ENTI LOCALI

Nasce una «lobby» delle scuole

Gli istituti del Piemonte si associano per poter avere più voce

Maria Teresa Martinengo

«Lobby virtuosa» [illegible] [illegible] delle scuole. Così, nel corso della presentazione, ieri all'Itis «Avogadro», [illegible] st[illegible] definita la nuova Associazione Scuole Autonome Piemontesi (Asapi) che dovrebbe porsi [illegible] interlocutore nei confronti [illegible] enti locali ed Amministrazione scolastica nei casi in cui l'autonomia scolastica [illegible] è forza [illegible] debolezza.

La necessità di un'associazione tra le scuole del Piemonte era emersa nei mesi scorsi in[illegible]ne dei buoni-scuola e della «querelle» sull'assegnazione [illegible] fondi regionali destinati [illegible] POF - Piani dell'Offerta Formativa - [illegible] alle associazioni culturali. Allora una rappresentanza informale di dirigenti scolastici aveva [illegible] incontri con l'assessore Giampiero Leo. Quella rappresentanza ha poi dato vita all'Asapi.

«Per [illegible] - ha spiegato il preside dell'"Avogadro" Giulio Cesare Rattazzi, presidente provvisorio dell'associazione - [illegible] ha cariche sindacali non potrà far parte del direttivo, ma i dirigenti scolastici che rappresentano le scuole nell'Asapi appartengono a tutte le sigle sindacali e a tutti gli orientamenti ideologici. L'associazione si pone [illegible] interlocutore sociale nei rapporti con le istituzioni [illegible] con la Regione in particolare».

Un esempio di tema di cui l'organismo potrà occuparsi è la formazione professionale che la riforma in senso federalista della Costituzione e la Riforma Moratti assegnano alle regioni. «Gli enti di formazione si sono costituiti in associazione, gli istituti professionali devono fare altrettanto» [illegible] detto Rattazzi. Contatti sono stati avviati [illegible] il [illegible] delle Associazioni «per discutere il mare di proposte di iniziative - spesso poco interessanti per le scuole - che ci arrivano già finanziate dagli enti locali».

A giorni, alla volta delle 700 scuole piemontesi partiranno altrettante lettere di invito ad aderire. «Per far parte all'Asapi - ha spiegato il professor Sergio Sandrone, preside dell'Itc "Arduino", tesoriere - è necessario il parere del Consiglio d'istituto. Il costo dell'adesione è [illegible] fissato in 100 euro per elementari e medie, 200 per le superiori».

Il professor Giacomo Zingaro, preside del liceo «Majorana», vice presidente: «In altre regioni [illegible]ante forme associative tra scuole, che però rappresentano una componente limitata della realtà. L'Asapi viene guardata come esempio di unità». Lo statuto prevede [illegible] rappresentanza fortemente allargata e democratica. Come ha osservato il professor Giorgio Maccagno, preside del professionale "Boselli", «l'Asapi dovrà affermare l'autonomia delle istituzioni scolastiche». Per Mario Dino, direttore didattico della "Toscanini", «dovrà anche scongiurare il rischio [illegible] [illegible] autonomie scolastiche diventino "piccole anarchie" com'è avvenuto nel caso del calendario scolastico».



I bambini pensano alle vacanze, gli insegnanti sono già proiettati a settembre

L'assessore al Sistema Educativo del Comune, Paola Pozzi, ha ricordato [illegible] difficoltà affrontat[illegible] finora dagli enti locali nel rapportarsi con le singole scuole autonome. L'Asapi potrà confrontarsi anche con la stessa Amministrazione scolastica periferica e nazionale. Un esempio concreto sul quale lavorare? Le nuove tariffe della Tarsu, la tassa raccolta rifiuti».

La dottoressa Marina Bertiglia, direttore regionale dell'Istruzione, riconosce alle «scuole dell'autonomia un'oggettiva esigenza [illegible] collegamento cui l'Asapi potrà rispondere, senza diventare a tutti i costi [illegible] nuovo soggetto di contrattazione». (www.asapi.it, c/c bancario [illegible]. 60039, abi 01025, cab 01013, San Paolo Imi ag. 13, corso San Maurizio 35, 10124 Torino).

LA DECISIONE DOPO L'INCIDENTE AI TRE UNIVERSITARI TROVATISI IN MEZZO A UNA RISSA

Valentino superpattugliato la notte

Il prefetto: controlli continui in tutto il parco dalle 22 alle 4

Emanuela Minucci

Dalle 22 alle 4 [illegible] mattino, da domani in poi, il parco del Valentino sarà super-pattugliato. Impegnati in quest'operazione: squadre di vigili urbani, carabinieri, polizia, guardia di finanza [illegible] polizia [illegible] cavallo. Un intervento massiccio, deciso ie[illegible] mattina dal Comitato per la sicurezza riunito in Prefettura. Una riunione sollecitata dal sindaco Chiamparino e [illegible] Prefetto Catalani all'indomani dell'aggressione subita da tre universitari [illegible] [illegible] [illegible] ritrovati alle 23,30 [illegible] sabato [illegible] nel bel mezzo di una rissa fra extracomunitari intenti a spart[illegible] [illegible] territorio dello spaccio. Tre ragazzi che[illegible]o finiti all'ospedale per ustioni da acido solforico.

«In aggiunta ai presidi [illegible] esistenti ai Murazzi organizzeremo una serie di controlli permanenti - ha annunciato il prefetto Achille Catalani -, si tratterà di una pattuglia di carabinieri e [illegible] di polizia che sorveglieranno tutto il territorio del parco dalle 22 alle 4 del mattino. [illegible] più, durante le [illegible] del week-end, vale a dire giovedì, venerdì e sabato, a queste due pattuglie verranno affiancati anche uomini dei vigili urbani [illegible] guardie [illegible] finanza che osserveranno lo stesso orario». Il Prefetto ha poi aggiunto che si tratterà di personale destinato a questi servizi dagli uffici e non dirottato dalle pattuglie a disposizione in altre parti della città. «Non toglieremo [illegible] forze [illegible] nessun quartiere cittadino, [illegible] ne utilizzeremo di più».

Durante la riunione è stata

[illegible]

Mobilitati carabinieri, vigili polizia, guardia [illegible] finanza e poliziotti [illegible] cavallo Sorveglianza rafforzata anche ai Murazzi

anche annunciata un'estensione [illegible] dei servizi di vigilanza ai Murazzi, verso la sponda di lungo Po Machiavelli. Il tutto perché questa estate sia più sicura. A questa massiccia operazione di controllo si unirà l'arrivo del commissariato «ippomontato», vale [illegible] dire la polizia a cavallo, il [illegible] arrivo venne annunciato dal sindaco Chiamparino nei [illegible]iorni scorsi. «In attesa di capire che idea abbiamo di questo parco - [illegible] spiegato ieri il primo cittadino - che [illegible] insomma, desideriamo farne, [illegible] viverlo all'anglosassone soltanto nel pomeriggio e poi magari chiuderlo la sera, per questa estate [illegible] sforziamo tutti insieme di renderlo più sicuro. Per quan[illegible] riguarda il nucleo di polizia a cavallo la Città cercherà di liberare il più in fretta possib[illegible] i locali ora occupati dai giardinieri Amiat per consentire, sempre il prima possibile, e comunque entro l'estate, l'arrivo del commissariato "ippomontato"».

Il primo cittadino ha poi aggiunto che «di recintare alcune [illegible] del verde [illegible] di imporre la chiusura anticipata dei locali non [illegible] ne parla: perché [illegible] sono decisioni da prendere in modo affrettato, ma da valutare, semmai, con molta calma. Simili provvedimenti potrebbero infatti snaturare le caratteristiche del parco». Chiamparino, infine, ha poi delegato l'assessore [illegible] vigili Bonino (presente alla riunione, insieme con [illegible] [illegible] dante dei vigili Famigli e i responsabili di guardia di finanza, carabinieri, [illegible] polizia) a fare al suo posto - perché era impegnato a [illegible] con il direttore generale della Rai Saccà - una comunicazione in Consiglio comunale su quanto deciso in mattinata [illegible] Prefettura. In Sala Rossa [illegible] poi seguita [illegible] replica delle opposizioni (Forza Italia [illegible] An in testa) ancora polemiche con [illegible] linea dell'amministrazione assunte in tema di ordine pubblico.

A PORTA NUOVA L'ALLARME PER LE BABY GANG DI PICCOLI EXTRACOMUNITARI

Borseggiatori l'inutile caccia

Impennata dei reati in centro: i responsabili sono quasi sempre minori e restano impuniti



Le fermate affollate sono quelle preferite. Il momento migliore è quando si sale perché si fa meno attenzione alle spinte

inchiesta

Angelo Conti

GIOVANI, minorenni, spesso poco più che bambini. Eppure lesti di mano [illegible] di gambe. Difficili [illegible] acchiappare, difficilissimi da punire. Sono i nuovi borseggiatori di Torino, terrore dei mezzi pubbli[illegible] che attraversano il [illegible] della città. Porta Nuova [illegible] l'asse piazza Carlo Felice-piazza Castello sono i loro terreni di caccia preferiti.

Carabinieri e polizia ne bloccano qualcuno ogni giorno: l'ultima, Marela, romena di 11 anni, [illegible] stata fermata ieri in piazza [illegible] Carlo dai militari del Nucleo Radiomobile. Non è stato possibile arrestarla risultando (anch[illegible] priva di documenti) palesemente [illegible] [illegible] 14 anni. E, come tutti gli altri, è [illegible] inutile [illegible] di riaffidarla ai genitori perché i ragazzini rifiutano di indicare il loro domicilio.

Fermare il fenomeno [illegible] dunque impossibile. Per legge.

L'allarme non arriva t[illegible] dalle denunce a carabinieri e polizia, che non sono tantissime soltanto perché non sempre si f[illegible]. Arriva dalle lettere e dalle telefonate in Redazione: «Porta Nuova è terra di nessuno: [illegible]e di borseggiatori agiscono giorno e notte, impuniti, [illegible] modo arrogante e sfrontato. Colpiscono soprattutto sui [illegible]m».

[illegible] andati a vedere. [illegible] si [illegible] subito [illegible] per capire qualco[illegible] delle strategie delle bande può [illegible] bastare una giornata. Ma alla fine tutto diventa chiaro, intuitivo, persino banale.

La prima conferma è nella continua presenza delle stesse persone che [illegible] alle fermate dei mezzi pubblici: soprattutto di Porta Nuova lato via Nizza e lato via Sacchi. Sino a pochi giorni fa era anche pesantemente «presidiata» la fermata su corso Vittorio Emanuele, ora smembrata [illegible] lavori stradali. Chi [illegible] i borseggiatori? I gruppi sono due, uno di slavi [illegible] l'altro di maghrebini. Comun denominatore l'età, piuttosto giovane, spesso quella dei bambini.

Riconoscerli non è impossibile: hanno tutti qualcosa utile a nascondere la refurtiva, cioè il portafoglio. Alcuni portano un golfetto piegato sul braccio (ingiustificabile con il caldo [illegible] questi giorni), altri semplicemente uno shopper di plastica [illegible] dentro una finta spesa. Puntano soprattutto le per[illegible] anziane, meglio se uomini, [illegible] portafoglio infilato nella tasca posteriore. Quali sono i momenti dell'attacco? Il numero maggiore dei colpi avviene quando la vittima sta salendo sul mezzo pubblico. E' la fase in cui si fa meno caso alla spintarella, od alla botta sul fianco. Questo movimento consente [illegible] ladro di impossessarsi del portafoglio e poi anche di scendere subito a terra. Il più delle volte il derubato resta a bordo e si accorge[illegible] del furto solo quando il mezzo è già in movimento.

Altra fase critica [illegible] [illegible] «viaggio». Più a rischio risultano le [illegible] che presentano il maggior affollamento (la 1, la 4, la 63) dove il «contatto fisico» è obbligatorio. In questi frangenti occorre stare molto attenti anche se, prudentemente, si è infilato il portafoglio in una tasca [illegible] dei pantaloni, [illegible] in [illegible] interna della giacca.

Il dopo furto. Questi ladruncoli non hanno nessun interesse a portarsi a casa documenti, carta di credito [illegible] assegni. Per una ragione semplicissima: perché [illegible] vittima sarebbe [illegible] a fare denuncia, fatto che i malviventi preferiscono evitare. Se a sparire sono solo i soldi, è molto più difficile che il derubato decida di [illegible]entarsi a carabinieri o polizia. Il più delle volte, anche per pudore, decide di soprassedere (questa prassi finisce così [illegible] sottodimensionare il fenomeno, almeno sui dati ufficiali). Per questa ragione i portafogli, «alleggeriti» soltanto dal contante, vengono di solito gettati [illegible] [illegible] [illegible] sul pianale del tram. La vittima, [illegible] pochi secondi, lo potrà ritrovare.

Gli accorgimenti. Occhio a portafogli, telefonini e gioielli. I primi non vanno ovviamente portati nel[illegible] tasche posteriori dei pantaloni: l'ideale [illegible] la tasca interna della giacca, chiusa dal bottone. Quanto alle borse, che [illegible] [illegible] contengono, le signore farebbero bene a rinunciare ai modelli più di moda (che [illegible] contemplano cerniere o chiusure realmente affidabili), affidandosi a [illegible] più spartani, [illegible] meno attaccabili. I telefonini [illegible] ancora rubati, ma la tendenza è in diminuzione (un deterrente è il facile blocco dei crediti, anche per i prepagati, nonché l'inevitabilità della denuncia). [illegible] ai gioielli i più [illegible] rischio [illegible] quelli [illegible] polso: catenine, braccialetti ed [illegible] orologi. Le catenine si strappano, i braccialetti possono essere sfilati, gli orologi vengono prelevati previo taglio del cinturino (con coltello).

La repressione. Apparentemen[illegible] non c'è: non abbiamo notato, [illegible] fermate, né poliziotti e né carabinieri, eccetto quelli dei mezzi in transito. Ci è stato detto che operano soprattutto in borghese (e questo è senz'altro una condizione indispensabile per poter procedere ad arresti) [illegible] anche che buona parte di questi ladruncoli non ha l'età per finire in carcere. Traspare [illegible] e pessimismo sulla possibilità di combattere incisivamente il fenomeno.

[illegible] sembra, in fondo, neppure vincente [illegible] ricorso alla dissuasione, che non produce il minimo effetto: «Quando fermiamo qu[illegible] borseggiatori in erba - spiegano [illegible] poliziotti - il più delle volte ridono divertiti. Forniscono nomi [illegible] fantasia, si costringono [illegible] riempire decine di cartelle di verbale, impegnandoci per intere giornate. Poi, [illegible] indicazione della Procura dei Minori, li accompagniamo [illegible] strutture di accoglienza, dove i ladruncoli si fanno [illegible] doccia e magari un pranzo e una dormita, a spese della collettività. Poi se ne escono, dalla porta o da una finestra, e tornano a borseggiare. Impunibili ed impuniti».

Specchio [illegible] tempi

«Meglio bloccare il centro quando ci [illegible] manifestazioni [illegible] i fuochi» - «Invece [illegible] [illegible] posto [illegible] lavoro si è trovato 12 cambiali da pagare» - «Offrono musica per sopravvivere» - «Senza contenitori»

Un lettore ci scrive

«Ancora una volta nella serata di S. Giovanni, intorno ai Murazzi, è scoppiato il caos. Abito in via Vanchiglia, angolo [illegible] S.Maurizio, [illegible] tutte le persone che desideravano raggiungere la zona dei festeggiamenti transitavano sotto il mio balcone. Dalle 22 [illegible] [illegible] la situazione è progressivamente degenerata fino ad arrivare al blocco totale del traffico: macchine parcheggiate in modo selvaggio, via intasata, automobilisti che non rispettavano i semafori e livello di [illegible] causati dai clacson insopportabile. Non [illegible] pensare [illegible] [illegible] sarebbe potuto succedere se qualcuno avesse avuto necessità di un'ambulanza.

«Non contesto i fuochi artifi[illegible] che sono di per sé uno spettacolo piacevole, quello ch[illegible] non funziona [illegible] le vie di accesso a piazza Vittorio. Dato che questa ricorrenza cade in estate e a Torino si [illegible] sempre [illegible] importanza alla lotta contro l'inquinamento (le domeniche a piedi che [illegible] cittadini [illegible] con[illegible] subiamo senza protestare), anche quello acustico dovrebbe essere combattuto.

[illegible] proprio [illegible] occasioni come i fuochi [illegible] San Giovanni in cui il blocco [illegible] centro si rivelerebbe sicuramente una misura utile».

Emanuela Fedini

Un lettore ci scrive:

«Mio fratello, maggi[illegible] [illegible] e con alcuni problemi psichici, legge un inserzione [illegible] ricerca di personale senza particolari esperienze e requisiti, proprio quello che [illegible] [illegible] suo caso. Desideroso di entrare [illegible] far parte della società che lui definisce "normale" [illegible] che lo emargina sempre di più, incappa in un'organizzazione che definirla un'associazione per delinquere legalizzata può risultare un[illegible]. Presentato[illegible]si a quello che si presumeva essere un colloquio di lavoro ne è uscito con un contratto irrevocabile firmato e quindi sottoscritto per un corso di "commesso" fasullo e inesistente e purtroppo anche 12 cambiali da 199 euro da pagarsi in un anno.

«Ai miei genitori che vivono [illegible] lo stipendio [illegible] [illegible] di 1000 euro al mese il compito di [illegible] [illegible] danno! D[illegible] pagarsi queste somme [illegible]tinuando a fare sacrifici che peraltro non concedono tregua [illegible] [illegible] avanti da una vita. Con queste righe vorrei solo informare tutti gli aspiranti lavoratori, e soprattutto, i più giovani [illegible] inesperti, che sono alla ricerca di un primo impiego o solo di un lavoretto per arrotondare durante le vacanze estive, di prestare molta attenzione [illegible] questi annunci trappola che prospettandovi chissà quale futuro vi fanno tornare a [illegible] dai vostri genitori con [illegible] pezzo di carta da voi sottoscritto che li impone di mettere mano al portafoglio.

«Tenteremo di andare per vie legali [illegible] l'impresa sarà ardua, i malfattori sono ben organizzati. Spero che queste poche righe possano servire ad allarmare almeno qualche altro "debole" sempre meno tutelato».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«La lettera contro chi suona la fisarmonica sui mezzi pubblici spiega meglio di un trattato di sociologia perché il maggiore nemico di Torino, del suo sviluppo culturale [illegible] civile ed anche economico, della sua capacità e possibilità di essere o diventare [illegible] bel posto dove vivere, sia una torinesità deteriore che agi[illegible] come una zavorra mentale: un approccio ai problemi provinciale [illegible] immusonito, un atteggiamento egoista [illegible] intollerante nei confronti delle fasce deboli, una "rabbietta [illegible] orgoglietto" piccoli e vili, da miseri epigoni di posizioni che nel loro pericoloso settarismo hanno almeno [illegible] pregio dell'arrogante chiarezza, nei confronti dei "clandestini" che hanno [illegible] [illegible] [illegible] arrabattarsi offrendo un forse irregolare [illegible] comunque one[illegible] intrattenimento in cambio [illegible] sopravvivenza. C'è [illegible] gag indimenticabile ambientata su un tram, in cui un pensionato tormenta un controllore che a suo dire non ha sanzionato con sufficiente severità un giovane che non trovava il biglietto, salvo poi scoprire che neanche lui ce l'ha».

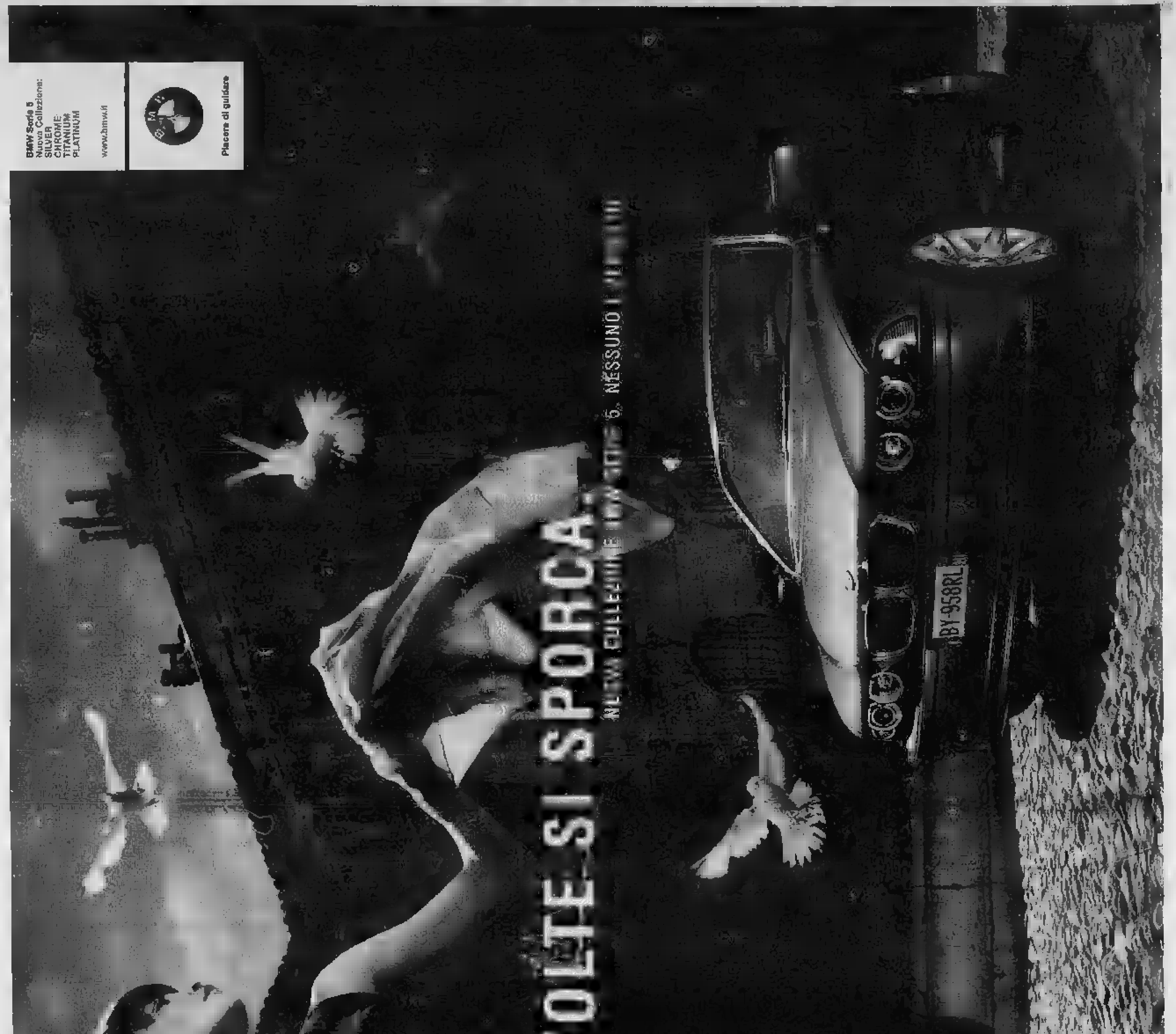
Gianni Giovine

Una lettrice ci scrive:

«Come mai i contenitori per la raccolta della plastica [illegible] così scarsi? Sulla via dove abito, ci sono in tutto [illegible] contenitori e nelle vie limitrofe la situazione non è certo migliore. Tra l'altro stiamo parlando di [illegible] [illegible] [illegible] una densità abitativa molto alta. Spesso il contenitore a [illegible] più vicino è "stracolmo", e ci si ritrova a [illegible] la plastica fuori dal contenitore e dove, probabilmente, finirà poi nei normali rifiuti. Anche i contenitori per la carta sono spesso "off-limits"».

Silvana Guigas

specchiotempi@lastampa.it


A VOLTE SI SPORCA.
BMW Serie 5
Nuova Collezione:
SILVER
CHROME
TITANIUM
PLATINUM
www.bmw.it
Piacere di guidare
BY-958RL

IL TIFO PER LA SQUADRA DI VOELLER SI E' SPOSATO CON LA VOGLIA DI RIVINCITA SUI PADRONI DI CASA

«Forza Germania» anche per riscattare l'Italia

La sfida con la Corea seguita con entusiasmo dai turisti in Riviera

Massimo [illegible]

ALASSIO

Un'afosa giornata di fine giugno. Davanti [illegible] televisioni e maxischermi accesi per la prima semifinale del Mondiale di calcio siedono piccoli gruppi di turisti tedeschi, confusi tra [illegible] folla [illegible] italiani. Tutti uniti, anche [illegible] per motivi differenti, per tifare Germania. Ore 13,30 [illegible] inizio Germania-Corea del sud anche nella sala con maxischermo dell'hotel Toscana di Alassio.

[illegible] penombra del locale, dove l'afa non può fare goal, gli [illegible] [illegible] così sono ancora tranquilli. Da una parte (pubblico italiano) c'è la speranza [illegible] i «cugini» tedeschi riscattino l'Italia, sconfitta in terra d'Oriente. Dall'altra (pubblico tedesco), invece, quella di poter disputare per la settima volta la finalissima del Mondiale. Ad [illegible] minuto [illegible] mezzo dal fischio d'inizio del match c'è il primo tentativo di mettere la palla in rete da parte della squadra tedesca. Dal gruppetto di tedeschi radunati [illegible] sala dell'albergo partono [illegible] prime, soffocate esclamazioni, mentre il telecronista annuncia una partita «atticamente interessante». Intorno all'ottavo minuto di gioco il primo colpo al cuore per la comitiva di turisti tedeschi davanti al maxischermo.

Il portiere Kahn, però, riesce a bloccare miracolosamente il pallone prima che entri in [illegible] Si commenta a gruppetti: «Stanno giocando bene. E' vero, con molti [illegible] tra [illegible] per vincere la partita». Al sedicesimo minuto altri due pericolosi lanci [illegible] la porta teutonica fanno [illegible] il peggio. Il pericolo passa, [illegible] [illegible] tensione [illegible] A questo punto i piedi battono nervosi [illegible] pavimento e sulle poltroncine della sala [illegible] comincia a cambiare sempre più frequentemente e nervosamente posizione. «Jawohl...ach...nein!»: a brevi espressioni di entusiasmo seguono altrettante espressioni [illegible] disappunto. Un'altra promettente azione tedesca finisce in un nulla di fatto. «Schneller», «correte più veloci». [illegible] [illegible] testa apre una speranza che [illegible] tale. E così Klose al quarantesimo. E la partita prosegue senza grandi colpi di scena fino al termine del p[illegible] tempo. «La Germania è la favorita. Per ora sono soddisfatto del gioco, [illegible] ci vuole anche fortu[illegible] ha commentato a caldo Reinhard Seckinger ad Alassio con la moglie Rita. «E' una partita difficile, giocata in maniera molto veloce. Speriamo di poter garantire una [illegible] per l'Italia», [illegible] aggiunto Heinz



I turisti tedeschi Heinz Nusch, Dirk Wenzel, Reihard Seckinger

Nusch, anche lui in vacanza con la moglie [illegible]. Per il secondo tempo, ci [illegible] sposta nella piazzetta dietro la chiesa dei Cappuccini, dove i tifosi affollano il fresco dehors del bar Torrione di Alassio per guardare la partita in tv. [illegible] qui, finalmente, si esulta [illegible] decisione. Alla mezzora della ripresa Ballack [illegible] l'uomo goal. La tensione non cala: 15 [illegible] di partita e 4 di recupero sono [illegible] molti. E gli ultimi momenti di gioco si rivelano terribilmente pericolosi e combattuti. L'arbitro fischia la fine e sancisce la promozione in finale per [illegible] Germania. «E' stata una bella partita, con un buon gioco. Abbiamo tenuto duro. Ed ora faremo altrettanto nella finale», ha concluso il tifoso Dirk Wenzel.

I coreani

«Questo mondiale? Ci siamo fatti onore»

RAPALLO. «Sono delusa dal risultato ma la Corea ha espresso un buon calcio. Credo che ieri abbia giocato meglio che contro Italia e Spagna». In Young, 17 anni, nata in Italia da genitori coreani, iscritta con profitto al liceo Davigo di Rapallo, figlia del maestro di arti marziali Shim Dae Woung, che per primo ha portato in Italia il kung-fu nel '75 (ha palestre da Chiavari a Imperia), non nasconde la soddisfazione per [illegible] mondiale della Corea del Sud. «Finire terzi o quarti è una bella soddisfazione.

Papà ha sentito zio a Seul ed erano molto contenti, anche se preoccupati per noi: temevano che qualcuno potesse [illegible] preso a male la sconfitta degli azzurri. Tra Italia e Corea? In verità [illegible] con un gruppo [illegible] amici [illegible] ho tifato Corea ma perché non c'era nessuno che la [illegible]. In quanto alle scene di giubilo a Seul, là è normale [illegible] è un popolo patriottico». [m. v.]



Alassio: i tifosi tedeschi esultano dopo il gol che ha permesso alla Germania di superare la Corea del Sud

Dolcedo, enclave [illegible] Germania

Nel paese vivono moltissimi tedeschi Il tifo alla tv di manager, artisti e attori

DOLCEDO

Breuer [illegible] Hoffmann, Grabber [illegible] Kluge, Schneider e Wamhoff: a scorrere l'elenco del telefono e dare un'occhiata ai citofoni delle [illegible] sembra di essere in un sobborgo di Francoforte o di Stoccarda. E invece, è Dolcedo, il paese che costituisce una [illegible] di enclave della G[illegible] in Val Prino, alle spalle di Imperia. E' frequentatissimo dai tedeschi, da sempre: non solo turisti, ma gente che ha deciso di venire a vivere qui, in quest'angolo di Riviera immerso tra gli ulivi d'argento cantati da Boine e [illegible] [illegible] tempo «Conca d'oro» per l'abbondante e preziosa produzione di olio extravergine.

[illegible] [illegible] una colonia. Poiché il borgo è più piccolo si notano più che in altre località maggiori della costa: e non è un caso se il sindaco, almeno in estate, quando [illegible] tradizione che la popolazione straniera superi di gran lunga quella residente, venga chiamato scherzosamente «borgomastro», o se il sito del Comune, oltre a quella italiana, ha anche una versione in lingua tedesca e una terza in inglese. Tra di loro, anche personaggi celebri in patria, ma che quando arrivano qui si rifugiano nell'anonimato: industriali e artisti, scrittori e manager, professionisti e attori o registi.

Qualcuno, ieri, [illegible] rimasto ancorato davanti al televisore, a seguire [illegible] trepidazione la sfida con la Corea. Altri hanno fatto [illegible] si sono riuniti al bar [illegible] piazza e sono esplosi d'entusiasmo al gol vincente di Ballack. L'urlo di gioia ha serpeggiato tra i «carrugi». E alla sera è stata festa grande, con ripetuti brindisi di birra, un'anticipo di Oktoberfest... [s. d.]

Va bene

[illegible] Riviera [illegible] sempre di più i gruppi [illegible] commercianti ed esercenti che si consorziano per proporre iniziative [illegible] manifestazioni. Molti cominciano a capirlo: uniti [illegible] vince

Va male

Ventiquattro chilometri di corsia unica sull'Autofiori, nella [illegible] di Imperia, sono davvero tanti. E' comprensibile che i lavori si debbano fare, ma il risultato [illegible] davvero pessimo

Sanremo, single a caccia all'anima gemella

Bruno Monticone

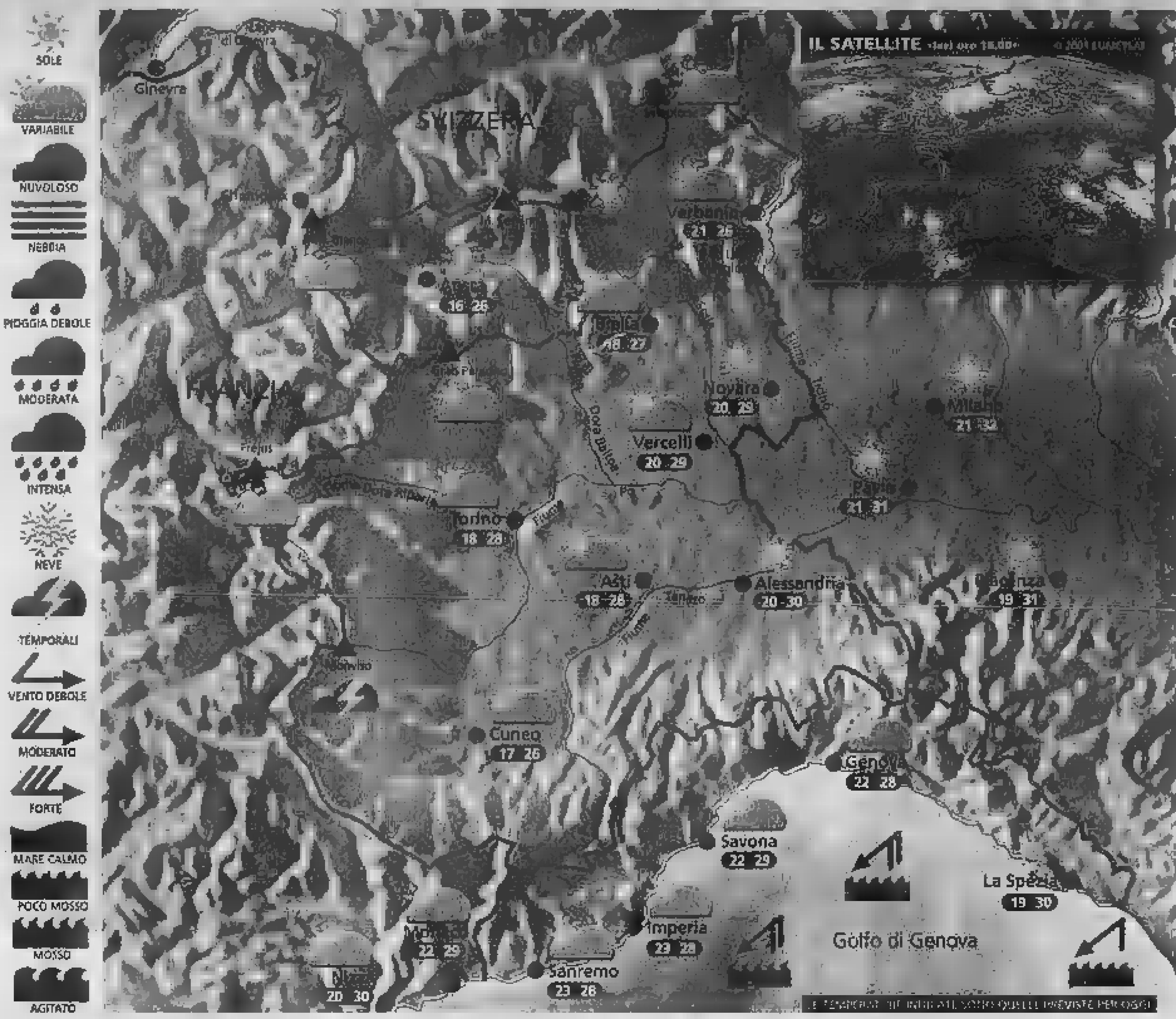
La parola d'ordine è «divertirsi». Per dimostrare che «single è bello» anche se, magari, [illegible] è stata una scelta voluta. Poi, sotto sotto, chissà che non ci sia la segreta speranza che Cupido faccia capolino, scoccando la [illegible] fatidica freccia. Occasioni ce ne [illegible] da vendere. Per l'esattezza 34, distribuite in ot[illegible] giorni, [illegible] una gran varietà [illegible] scelta. Per i «single» e per Cupido. La freccia (perché no?) potrebbe arrivare sotto una rete di beach volley, al campo ippico, alla discoteca Ninfa Egeria, con una grigliata, perfino con le [illegible] televisive di «Sanremo Estate» officiate da Pippo Baudo e dalla sua corte.



Sanremo per sette giorni trasformata [illegible] terra [illegible] conquista per single

Tutto questo accadrà, da sabato, in un Festival decisamente originale. Anche in una città come Sanremo che, in fatto di Festival, ha parecchio da dire. Ma [illegible] tanti, [illegible] «Festival dei Single», che durerà fino al 6 luglio, [illegible] davvero unico. Richiamerà, almeno si spera, tante persone sole. Non necessariamente tristi. Anzi, magari, più allegre degli altri. Unica condizione per prendere parte al Festival [illegible] essere, rigorosamente, non accoppiati. [illegible] il Festival - promosso da un'organizzazione monegasca, la Why Not Monaco e dalla Sanremo Promotion - si rivolge, senza mezzi termini, al mondo dei «single». Un business forse ancora tutto da scoprire ed è «dedicato in particolare a chi, per scelta o per caso, non [illegible] ancora [illegible] to l'anima gemella». Parteciparvi è semplice: basta acquistare una speciale «card» che aprirà le porte [illegible] [illegible] serie di [illegible]oni di divertimento. Occasioni sportive (tennis, beach volley, equitazione, calcetto, vela, mountain bike, golf), ma anche occasioni di stare insieme: sera[illegible] in discoteca [illegible] buffet, caccia al tesoro [illegible] negozi, [illegible] in piazza Bresca, grigliata in spiaggia, serate musicali, sfilata di moda. Nel programma, ci so[illegible] anche grandi appuntamenti cittadini come «Sanremo Estate» o i Campionati Mondiali dei Fuochi d'Artificio. Per saperne [illegible] più c'è [illegible] [illegible]mero telefonico (0184-591600) e l'ormai inevitabile sito internet (www.sanremopromotion.com).

Il bilancio, ovviamente, a fine manifestazione. Certo si valuterà il numero dei partecipanti. Sarà interessante vedere [illegible] andrà. Cioè quanti inizieranno la settimana del Festival da «single» per finirla, magari, [illegible] coppia. Soluzione auspicabile? Dipende dai punti di vista.



Situazione

Ieri un sistema temporalesco ha sorvolato le nostre regioni determinando fenomeni localmente importanti; nel corso della giornata si è comunque verificata qualche bella schiarita, anche se nuove cellule temporalesche si sono attivate sul Cuneese nel pomeriggio. La temperatura è diminuita. Oggi bel tempo e di nuovo piuttosto caldo.

Previsioni

Mattinata parzialmente nuvolosa su Cuneese, Torinese ed Alessandrino, altrove tempo già abbastanza soleggiato. Con il passare delle ore dissoluzione della nuvolosità e cielo sereno ovunque. Nel pomeriggio si farà nuovamente sentire il caldo, anche se [illegible] si raggiungeranno i valori insopportabili dei giorni scorsi. Venti deboli. Domani ancora bel tempo ma con tendenza ad aumento della nuvolosità prima di sera, specie in montagna. Venerdì netto peggi[illegible] con temporali anche di forte intensità e calo della temperatura.

ZOOM

Il vento di ghiacciaio

Durante i lunghi ed assolati pomeriggi estivi, se vi avvicinate alla lingua di un ghiacciaio sentirete improvvisamente dell'aria fredda che vi accarezza il volto: è il vento di ghiacciaio. Mentre infatti il fondovalle e il paesaggio circostante si scalda rapidamente con l'aumentare dell'insolazione, la superficie ghiacciata resta con temperature attorno agli 0°C. Si attiva pertanto un vento catabatico, cioè discendente, contrario alla direzione delle brezze. Se il ghiacciaio è circondato da rocce che assorbono rapidamente il calore, il vento potrà risultare particolarmente forte.
Si registra un vento costante anche in caso di ghiacciaio esteso. Durante la notte le «gocce» di aria fredda che discendono dal versante verso il fondovalle, spesso ad intervalli regolari, si possono sommare al vento di ghiacciaio. In ogni caso questo vento è incessante anche durante le ore notturne, anche se risulta decisamente meno forte, visto che diminuisce lo scarto termico con il fondovalle e le zone circostanti. E' comunque importante tenerne presente l'esistenza: camminare su un ghiacciaio a torso nudo e senza creme solari in piena estate può essere insidioso: colpi d'aria, congestioni ed ustioni sono sempre possibili.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	21	28	REGGIO CALABRIA	24	28
BARI	24	30	ROMA	21	33
BOLOGNA	21	32	VENEZIA	22	30
CAGLIARI	20	30	BARCELLONA	18	28
CATANIA	23	30	BRUXELLES	12	21
CATANZARO	24	29	FRANCOFORTE	14	26
FIRENZE	18	31	GINEVRA	16	27
OLBIA	21	29	LONDRA	12	21
PALERMO	23	28	MONACO DI BAVIERA	11	23
PERUGIA	17	31	PARIGI	10	21
POTENZA	15	26	ZURIGO	15	26

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 44 minuti; culmina alle ore 13 e 32 minuti, tramonta alle ore 21 e 20 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 4 minuti; cala domani alle ore 7 e 56 minuti

AD ALBISSOLA MARE FINALE DI «MISS MUNDIAL», DANCE AL BAJDA, LIVE AL NONESCODIRADO

Sfida tra indiani e cow boy a Finalmarina

I locali del centro animano la notte con una grande festa a tema

Augusto

«Indiani e cowboy», festa a tema in contemporanea nei sei locali di «Vivi Finale» a Finalmarina. Dalle 19, a notte inoltrata, appuntamento da Pilade, al New Clipper Café, al bar Pedro, al El Trocadero, da Ferro Café e al Bikini bar, arriveranno «veri» cowboy a cavallo. Serata discoteca the beach solo al Bajda di Noli.

Alle 21 in piazza Garbarino ad Albissola Mare è in programma la serata finale del concorso di «Miss e Mister Mundial». In passerella 10 ragazze in rappresentanza di Russia, Brasile, Italia, Croazia, Portogallo, Germania, Spagna, Argentina, Francia e Nigeria. Cinque i ragazzi finalisti in rappresentanza di Nigeria, Brasile, Italia, Inghilterra e Stati Uniti. Fra ospiti e giurati, «imparziali» a differenza degli arbitri dei mondiali calcio, le «letterine» di parola» Alessia Ventura e Liudmilla Ratchenko, il presidente del Savona Calcio Bettino Piro, il direttore sportivo Claudio Strinati e «Roccia» Persenda. Doppie interviste diretta a Radio Onda Ligure. Alle 12 sarà negli studi di via Genova ad Albenga Mariadele che presenterà il suo album «Ora mi faccio un caffè» e, alle 14, diretta telefonica con Tosca.

Qui a fianco La Stampa propone, città per città da Levante a Ponente, gli appuntamenti e i ritrovi del mercoledì notte.

NOTTE

Musica al Dream bar.
Ritrovo al Flanagan's Pub e al Villa Revolution Pub.
Pub-birreria La Mandorla.
Ritrovi al Mistral, all'Isterika Pub e al Gallo Nero Pub.
Ritrovo al Water World, al Laspirina, a Le Cisterne, al Go Go Burger e all'Excalibur.
L. Musica cubana al cutter Cucca, al Chiringuito Cubano.
S.MARGHERITA Ritrovo Sabot discobar, al Green Rose e al Micky Mouse.
SORI Ritrovo al Moby Blue.
Musica al Cartoonia Café.
Ritrovo all'Alzati Lazzaro.
GENOVA Duo Ceccon e Balbonrin a La Rosa dei Venti. Musica al Transilvania Rock Horror, al Dixieland (piano bar), al Jasmine, al Shakespeare Art Café (Passione Pura live), al Fiscarraldo, al Big Ben Pub, al Capitan Fracassa e al Barfly (dj a rotazione). Ritrovi settimana al Working Glass, al Duffy Irish Pub, al Texano (karaoke), Guarchi Café, al Scassadiavoli, alla birreria Imperiale, al Barbarossa, allo Spirito Vino, Freeland, al Café del Mar, al Blues House Pub, all'Exploit, a Le Piramidi, al Two Lost Souls, Koala, al Crazy Bull, al Due Delfini di Sampierdarena, al Piper Internet Pub.
P. Ritrovi Tumbler pub e al Cantiere Pub.
ARENZANO Ritrovo al Giro Bitta.
COGOLETO Ritrovo a La Taberna.
Ritrovo pub Mc Namara.
ca all'Hamburger Boy. Ritrovi in al Pescegatto, al Tkb, al Barcollo, al Perbacco e all'Invidia.
Musica e ritrovo Bolero, al Charlot, a La Ghironda, Charlie Max, all'Intralcio, al Baraonda, al Baricentro e al Durty Nelly.
M. Serata finale del concorso Miss e Mister Mundiali alle 21 in piazza Garbarino. Per la rassegna «Belin che ride» cabaret dei «Quelli lì» al Soleluna. Serata latina a La Garitta americanbar. Ritrovi al Friends, al Sydney, al Mediterraneo Pampano, all'osteria La Madonna e al Tuttifrutti.
S. Ritrovi al Pilar, al Già Già, al Med e al Clipper.
Ritrovi in settimana al Cabaret, Jolly e al Dylan Dog. Gasoline Night Club.
e ritrovi allo Stirling Castle, alla Baia degli Angeli, alla Nicchia, da Crespi, alla Braia, all'Osteria del vino cattivo e al Bè Pub.
CARCARE Ritrovo a Il Maltese.
Musica e ritrovo Canturcio.
ALTARE Ritrovo al Blu Bird.
SAVONA Terrazza discolbar (dj amos) dalle 20 alle 3 di notte alla Compagnia Savonese delle Indie (con ristorante). Ritrovi al Queen's Pub, al (enoteca), al Baretto, al Vignoble d'Italie, il Santa Lucia Café, alla Boutique della birra, al Caffè Benzi, al Club Nautico, al Mezzo Marinaio (enoteca), a La Oveja Negra (bar spagnolo), al Birrò, a Lo Scaletto, all'osteria Cu de Beu e negli altri locali della Darsena.
Ritrovo al discobar Baraonda di Valleggia.
VADO Ritrovi in all'Hot Summer del Daubaci, al Cupido.
BERGEGGI Musica rock e blues e bikers meeting (motoincontro) al Siate Galeskha di Portovado.
NOLI Mercoledì discoteca al Bajda dei bagni Hilton (dj Andrea Poggio e Nik Leder).
SPOTORNO Ritrovo a La Cambusa, al Black e al Lord Nelson.
Festa a tema «Indiani e cowboy» contemporaneamente sei locali di «Vivifinale». Ritrovi in settimana al Joy, all'Agorà di Gorra, al Vanilla, al Girasole. Live degli «Slooses» (Pi Slompo e Sandro Dose) Nonescodirado European Bistrò.
BORGIO Ritrovo al Rifrullo Art Café, alla Torre dei Sassetti e al Cappero Club di Verezzi.
Dancing con liscio e revival Malibù. Ritrovo al Soleluna, Miriade e da Pol do's. Musica live con Mimmos alla gelateria Minerva.
Ritrovi a La Piazza Pub.
BOISSANO Karaoke al Pub 36.
Musica vivo al bar Rino. Spettacolo di strip tease femminile al Fermento Club. Liscio e revival al dancing Saitta e al Manhattan Inn. Ritrovi al Poseidon, al da U Gain, al Carpediem, Fluke Pub, al Arcibaldo, all'Happy Caff., al Vascello, all'Atravirago, da Pepita, Bar Doria, a La Marinella, all'Australian Café e al Gavioli.
BORGHETTO Ritrovo al Valvet e alla Dolce Voglia.
Ritrovi al Tea Room, al bagni Pirata (live), al Planet, a La Ruota, a la Risacca e al Varo.
Miriadele alle 12 e Tosca alle 14 interviste in diretta a Radio Onda Ligure. Enomusica al Raggio di luna. Musica e ritrovi al Guaranà, a La Città Vecchia, al Rock Café, al Crazy Pub, al discobar Jammin' (attrazione femminile), al Caprice, al Mister Michetta, al Morgana (serata gay e bisex).
ALASSIO Jam session live al Halloween. Live music al Paradise località Santa Croce. Revival italiano con Silvano e Marisa all'osteria Mezzaluna. Musica latino-americana ed animazione Manila Club. Ritrovi in settimana al Tokai Club, al Fred Music Pub, al Blues, al Cabaret, BarLume, al Caffè, Charlotte, al The Victorian Pub, a La Tavernetta, da Spotti, a El Che Café, al Bar Dell'Angolo, al Rooster George Taylor's, al Sol Ponente, al Charlotte, al Dubliner Irish pub e allo Zanzibar.
Ritrovi al My Flower, al Greg De Molloo, alla tavernetta Saraceno, all'Happy Night Pub e al Zurigo bar.
ANDORA Ritrovi all'Italo's (live) alla Casa del Priore, al Samarcanda, al Take Off, al Matamua, all'Edy Bar e al Big Ben.
CERVO Animazione latina al Bailabar.
Ritrovo a La Pineta e al Barock.
DIANO M. Ritrovi allo Skipper, al bar Roma, al Playstation, all'Excalibur, al Solito Posto, Capriccio e al Vallerie Club.
DIANO C. Giochi e gare di freccette al Bowling.
IMPERIA Animazione e ritrovi al Borsò, Seven Square Pub, all'Art Gallery (ritmi latini), al Saint Germain e al Jazz Caffè.
S. Ritrovo al Tio Pepe e al Baretto.
ARMA Ritrovi Potita Café, al Flower's e al Papagayo (liscio-revival).
SANREMO Mercoledì sera latinoamericano al Discoloco con musica vivo animazione. Musica e ritrovi al George La Nuit, alla Baia del Pirata, al Kitch Café, al Roma, all'En Plain, al Teatrino di Mangiafuoco, L SAX pUB, al Disco Loco, al JJ. Smith, al Marval, al Newport, al Mazzini Pub, Blue Moon, al Zoo Biz.
Musica al Chica Loca. Ritrovo al Graffiti pub e al Battibecco. [a. r.]



La «Letterina» Ludmilla sarà questa sera protagonista ad Albissola

MODENA CITY RAMBLERS, SUBSONICA, PITURA FRESKA, PERSIANA JONES, FICHI D'INDIA E VERGASSOLA

Musica e cabaret, ecco Ju-Bambeach

Seconda edizione del festival nell'arena sulla spiaggia

ALBISSOLA M.

Musica e cabaret si annunciano come denominatore comune dell'estate. E gli indirizzi da ricordare ci sarà sicuramente l'arena spettacoli del Ju-Bambeach sulla spiaggia. Dal 2 luglio al 7 settembre ben undici show in un mix di musica e risate grossi nomi e tutti gli ingredienti per ripetere il suc dello scorso anno. Ieri mattina all'Hotel Riviera Suisse di Savona c'è stata la presentazione della rassegna, curata da Ju-Bamboo l'Associazione «Tre eventi» e il Comune di Albissola Marina.

Spiega Andrea Colombo, del Ju-Bamboo: «Insieme al Comune stiamo cercando di aprire un nuovo filone, maga ci attiriamo le antipatie chi pensa che il turismo sia solo riposo e andare a dormire presto. Stiamo cercando di lanciare una moda». Ettore Molino, assessore al Turismo: «Albissola cultura e anche ceramica, non dimentichiamoci che negli anni d'oro della ceramica albissolese, gli artisti venivano qui perché si divertivano come matti».



I «Modena City Ramblers» aprono la stagione dello Ju Bambeach

Albissola Marina potrà quindi su quattro palcoscenici per le manifestazioni di quest'estate ma l'arena sulla spiaggia è sicuramente il principale. Si comincia martedì prossimo con il concerto (unico in Liguria) dei Modena City Ramblers (ingresso 10 euro) e a seguire sabato 6 primo appuntamento con il cabaret e lo show di Max Pisu di Zelig e Guida al Campionato accompagnato da Italo Giglioli. Venerdì 26 luglio largo ai Pitura Freska accompagnati dalla band Sanapianta. Fine mese con il cabaret (sabato 27) e lo spettacolo di Marco Della Noce, noto al pubblico di Zelig come Oriano, capomeccanico del box Ferrari.

Ricco il mese di agosto che si aprirà il giorno 2 lo show dei Gemboy, il giorno dopo si ride con Dario Vergassola mentre sabato 10 sarà la volta dei Fichi d'India. Giovedì 15 serata con la disco-music Anni Settanta, tutta parrucche, zatteroni e globi luminosi e il concerto della band «Disco Inferno». Sabato 17 sul palco Madaski (Africa Unite) e Mgz, domenica grande show con i Subsonica. A settembre un solo appuntamento, quello di sabato 7 con Persiana Jones e i Meganoidi. Insomma un programma ricco di grossi nomi. [p. p.]

A PIETRA TEATRO PER BAMBINI CON LEWIS CARROL, PIZZA PIAZZA AD ALBISSOLA

Concerto per Chiara e Matteo

La lirica per aiutare i due fratellini non vedenti

DA VEDERE

Divertimenti al parco acquatico di Ceriale o al Bingo di Loano o Albenga. Queste alcune delle alternative di oggi alla spiaggia. Teatro per ragazzi piazza a Pietra Ligure.
E' aperto i giorni l'Acquario, con molte novità 2002 (ore 9,30-18,30).
E' aperta dalle 9 alle 24 la pista di kart Vittoria.
M. Manifestazione gastronomica «pizza in piazza» in piazzale Garbarino dalle 17.
Mostra fotografica sulle torture organizzata da Amnesty International nell'ex asilo di piazza Veneto (ore 20,30-22,30).
MIOGLIA Kart cross «Mille Miglia», aperta dal mattino a sera.
VADO «Fisica e spiritualità», incontro alle 21, alla Coop di vado a cura del Circolo degli Inquieti con ospite Gianfranco Degli Esposti.
FINALE Mercatino dell'artigianato dalle 19 alle nelle strade del centro di Marina (giovedì-domenica).
Aperte tutti i giorni le grotte Valdemino.
PIETRA L. La rassegna «Bim Bin Gio Co, propone un nuovo appuntamento di teatro, alle 21 in piazza San Nicolò. Protagonista della serata sarà la Compagnia «Il Reatto» presenterà «L'isola degli squali» una favola per attori e pupazzi liberamente tratta da Lewis Carrol. Il mare, i suoi misteri, avventure, i miti, gli animali veri o leggendari che dal mare emergono. Un atipico racconto di mare e di isole lontane, con strane bestie, che conduce verso una interpretazione del reale che fulminante benché mascherata dal delle acrobazie verbali, da una comicità raffinata, dai fuochi d'artificio delle invenzioni. E un poemetto attuale, divertente e leggero.
LOANO Aperto il Bingo Loano sera. Aperto anche di sera lo Skatting Club.
CERIALE Sino al 7 luglio, presso le scuole elementari di via Roma a Ceriale, è visitabile «Disco e Grafica», ovvero «Le copertine dei dischi forma d'arte». Aperto tutti i giorni, dalle 10 alle 19 il parco acquatico Le Caravelle, animazioni e mondiali di calcio grande schermo.
TOIRANO Visitabili tutti i giorni le grotte preistoriche.
Un concerto benefico musica classica e lirica, organizzato dall'Unitre ingauna il patrocinio dell'Associazione Unitre italiane, per aiutare Matteo e Chiara, i 2 bambini non vedenti San Fedele d'Albenga. terrà stasera alle 21 al cinema teatro Ambra direzione artistica del soprano Anna Maria Ottazzi-Aluigi, che sarà protagonista assieme a Monica Merello (mezzosoprano), Sanzio Friggi (tenore), Danilo Giribaldi (basso), Giampiero Lo Bello (tromba), il Trio Arcadia e le pianiste Felicia Galati e Eleonora Mantovani. Presenta serata Laura Pescio di Primocanale. Aperta la sala Bingo dalle 15 alle 3.
ALASSIO «Alassio Village», quaranta i protagonisti di questa estate, dieci istruttori (fitness, spinning), quindici animatori info point, altrettanti per i mini club. «L'arte Miliardaria», in via Vittorio Veneto con i quadri di Daniele Dondè, leader della «legalizzazione del falso d'autore». [a. r.]



L'edizione di «Time» che contiene l'inserto con il servizio sulla Riviera

RICCO SERVIZIO SULL'EDIZIONE DEL NOTISSIMO SETTIMANALE AMERICANO: LE BELLEZZE DELLA LIGURIA

Time Magazine accende le luci sulla Riviera

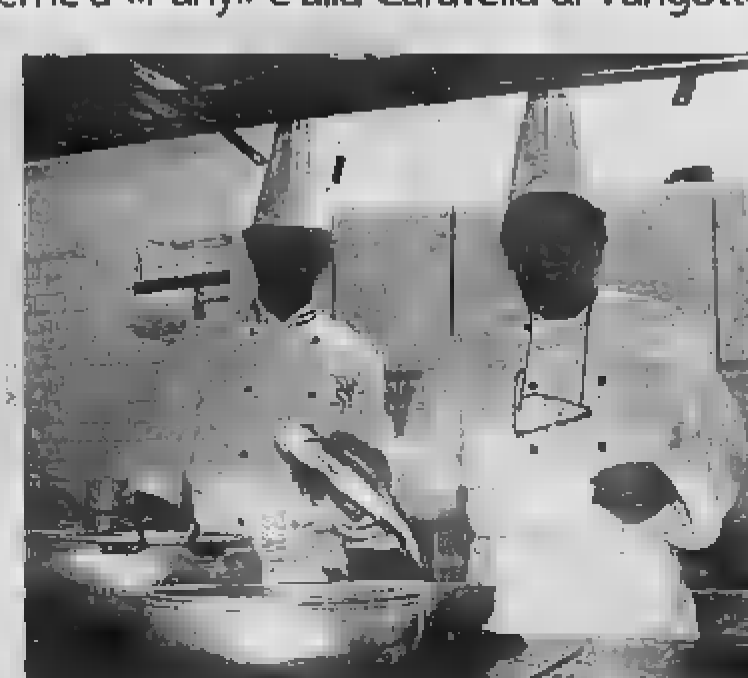
Il ristorante «Da Mario» di Albissola insieme a «Puny» e alla Caravella di Varigotti

SAVONA

Visitare le grotte di Toirano è come entrare nel set del film «Il Signore degli Anelli». Comincia così un lungo e dettagliato articolo che Time, il noto settimanale americano, dedica in un inserto Riviera Ligure. articolo anche sulla versione web, Internet quindi, e che con ogni probabilità è finito anche gli occhi di qualche milione potenziali turisti.

Anche perché Time Magazine un po' come la Cnn della carta stampata e di conseguenza è una vetrina luminosissima. La parte del lungo «speciale» Time che più ci interessa que è quella che riguarda la zona tra Toirano e Portofino, un autentico scrigno ricco di segreti d'arte e di cultura sul quale aprono gli occhi non solo i lettori americani ma quelli di tutto mondo. Albissola Marina un ruolo da assoluta protagonista, segno che lavoro svolto nel corso degli anni a livello di promozione pubblicitaria comincia a dare qualche frutto. Si parla di uno dei maggiori centri della ceramica del XX secolo, viene citata la «Artist's walk», la passeggiata degli artisti, un chilometro di mosaico impreziosito dai lavori di Fabbri e Fontana su tutti.

Dove mangiare, dove dormire, dove andare per divertirsi oppure per respirare una sana boccata cultura. Time cita anche i luoghi più «in». Tra gli hotel spicca il Cenobbio dei Dogi di Camogli, l'Excelsior San Michele di Pagana, lo Splendido di Portofino, il Palazzo vescovile di Noli. Tra i ristoranti posto d'onore per «Mario» di Albissola Marina, di cui è titolare Stefano Pollero, oggi aiutato in cucina dal figlio Alessandro. Poi ci sono «Puny» di Portofino e «La Caravella» di Varigotti. [p. p.]



Alessandro Pollero con il padre Stefano nel loro locale di Albissola

NOTIZIE FLASH

LOANO

Venerdì italiano alla discoteca Ai Pozzi

Anche quest'anno lo staff «Opera Prima», in collaborazione con lo staff Shock di Torino, presenta alla maxidiscoteca Ai Pozzi, in via Silvio Amico a di Loano il «Venerdì Italiano». Inaugurazione giugno con i dj Paolo Kighine e Roby Francesconi sala e Angelo e Marco Mc in sala due. Alla consolle si alterneranno in estate i migliori dj e vocalist del panorama techno europeo. [a. r.]

SPOTORNO

«Etnia immaginaria» per conoscere il mondo

Da inizio luglio Spotorno propone la 6ª edizione della rassegna «Etnia Immaginaria», un viaggio nella musica etnica di tutto il mondo. anno la rassegna sarà dedicata in particolare al Mediterraneo. In cartellone gruppi italiani, Occitani, del Libano, dalla penisola Iberica, dal Nord Marocco e da altri paesi Mediterraneo. Un totale di 6 live piazzetta Santa Caterina del Parco Monticello. Primo incontro il 9 luglio con i «Pifferai delle quattro Province». La direzione artistica Le Muse di Genova. [a. r.]

CON LA STAMPA IL TAGLIANDO SCONTO PER TRASCORRERE UNA GIORNATA DIVERTENTE TRA LEONI, TIGRI, MOSTRE DI FARFALLE, ACQUARI E GIOCHI PER BAMBINI



Anche oggi sono in funzione le attrazioni dell'Acquario di Genova



Anche il T-Rex al Safari Park di Pombia

La zona giurassica tra le novità del parco zoo piemontese

POMBIA.

Safari Park, [illegible] susseguirsi di emozioni nei boschi del Medio Novarese, a Pombia. Divertimento e avventura attendono il pubblico di ogni età, grazie anche all'iniziativa che la direzione di Safari Park ha promosso in collaborazione [illegible] La Stampa. Basta tagliare il [illegible] qui a fianco per poter approfittare di [illegible] sconto interessante, che premia tutta la famiglia.

[illegible] divertirsi per un'intera giornata, con i leoni, la tigre e il leone bianco, le scimmie e le giraffe. Finito il lungo giro nell'area zoologica, l'incanto continua nell'area verde, con [illegible] attrazioni, dal brucomela agli scivoli giganti, all'acquascontro e le giostre del Re Leone per i piccoli. Nel pomeriggio tutti in anfiteatro per rivivere i fasti della Roma Imperiale.

Oltre agli animali esotici, [illegible] sono quelli della fattoria, e poi il bellissimo acquario, il misterioso rettilario. Le piccole grandi meraviglie della mostra dedicata a farfalle e coleotteri. E da quest'anno [illegible] tre grosse novità al «Safari Park»: il Jurassik Park dove [illegible] possono scovare il Triceratops, il Tyrannosaurus Rex, l'Allosaurus, l'Oviraptor, [illegible] Protoceratops, l'Adrosaurus, l'Apatosaurus ricostruiti a grandezza naturale. E sopra tutti scorgerete tra gli alberi il grande Tirannosauro.

Un'altra novità è l'Oasi Botanica [illegible] tantissime specie di fiori e piante e [illegible] «Percorso Giungla». I patiti dello shopping non rimarranno delusi; piccole boutique [illegible] ogni genere li attendono.



Il Safari Park di Pombia offre ogni giorno una lunga serie di attrazioni e animazioni in grado di soddisfare grandi e piccini facendoli scoprire il gusto dell'avventura esotica nella massima sicurezza





LA STAMPA
PAGINA 37 MERCOLEDÌ 26 GIUGNO 2002
SAVONA E PROVINCIA
REDAZIONE SAVONA: PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 838571, FAX 019 810971. E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 814887/811182, FAX 019 801808



I CARABINIERI HANNO DENUNCIATO OTTO PERSONE

Rapine alle banche scoperti i banditi

SAVONA

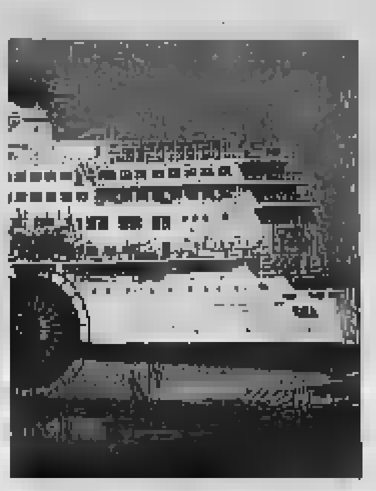
[illegible]li ultimi due rapinatori caduti nella [illegible] dei carabinieri [illegible] stati Savino Di Bitonto, 45 anni, di Milano e Vincenzo De Luca, 42, di San Donato Milanese, bloccati dopo aver assaltato l'agenzia della Banca Nazionale del Lavoro in viale Trieste ad Albenga e razziato ventimila euro. Due arresti che non sarebbero casuali.

Lo dicono le statistiche rese note, ieri mattina, dal Comando provinciale dell'Arma, e che si riferiscono all'attività dei primi sei mesi dell'anno. I carabinieri, infatti, hanno identificato gli autori delle rapine all'agenzia del Banco Ambrosiano Veneto di Carcare (risale al 25 ottobre del 2000 e i banditi, tre foggiani, sono stati arrestati il 7 gennaio [illegible], dopo due anni di indagini); all'agenzia della Carisa di Noli (31 ottobre 2000); alla filiale Carisa [illegible] Finale (16 agosto 2001) e all'agenzia Carisa di Legino (sette febbraio scorso, tre pregiudicati denunciati). «Un bilancio - commentano i carabinieri - positivo ottenuto grazie al potenziamento dei reparti, al coordinamento attuato dal comitato provinciale per l'ordine e la [illegible] pubblica, alla collaborazione con il Ris di Parma». [c. v.]

PREFETTURA, CAPITANERIA, QUESTURA E PORT AUTHORITY HANNO CONCORDATO LE PROCEDURE PER IL CONTROLLO DEI PASSEGGERI

Oggi salpa il primo traghetto per il Marocco

La Al Salam Boccaccio collegherà Vado Ligure a Tangeri ogni sei giorni


La Al Salam Boccaccio salperà oggi

Ermanno Branca

Questa mattina salperà da Vado il primo collegamento per Tangeri. [illegible] tratta di [illegible] nuova linea passeggeri allestita dalla Euroagent di Genova utilizzando un traghetto della Tirrenia [illegible] l'approdo del Corsica Ferries. La linea per Tangeri era stata rifiutata dal porto di Imperia ed [illegible] stata accolta invece [illegible] Port Authority di Savona.

Il prefetto Macrì la scorsa settimana aveva informato il Porto, [illegible] Provincia e i Comuni di Savona e Vado della possibilità [illegible] trovare una sistemazione per la linea [illegible] il Marocco. Dopo [illegible] veloce consultazione anche con la Capitaneria di porto e la Polmare, gli enti locali savonesi hanno dato il via libera. Dal momento che si tratta di [illegible] collegamento con un Paese che non appartiene all'Unione europea, i passeggeri dovranno subire il controllo passaporti e ci sarà anche un vaglio più attento sui bagagli. A parte queste verifiche, la Port Authority [illegible] il Comune di Vado [illegible] hanno sollevato obiezioni. E così ieri la nave «Al Salam Boccaccio» [illegible] approdata per la prima volta [illegible] Vado e salperà oggi alla volta di Tangeri. In teoria ad ogni viaggio potrebbe trasportare sino a [illegible] persone 150 veicoli. In pratica, è previsto un traffico che dovrebbe aggirarsi intorno ai 500 passeggeri.

La Euroagent di Genova spiega così l'avvio del nuovo collegamento: «Una linea con il Marocco [illegible] esisteva. Genova era sicuramente già troppo inflazio[illegible] [illegible] quindi abbiamo dovuto puntare sul Ponente. Oltretutto questo ha riflessi positivi anche sul mercato francese, visto che [illegible] primo porto francese che effettua il collegamento con il Marocco si trova a Sete. Per chi vive in Costa Azzurra sarà sicuramente più facile raggiungere Vado Ligure».

La nave effettuerà un collegamento ogni sei giorni, tenendo conto che la traversata richiede [illegible] due giorni [illegible] mezzo. Il primo viaggio con passeggeri provenienti dal Marocco è previsto in calendario per il [illegible] luglio. La Euroagent ha fornito garanzie sulle modalità di imbarco dei passeggeri, garantendo che non si verificheranno problemi di immigrazione clandestina: «La questione è risolta alla base, visto che noi a Tangeri imbarcheremo solo passeggeri muniti [illegible] passaporto [illegible] visto di ingresso. La lista completa con tutti i [illegible] verrà comunicata due ore dopo l'imbarco alla Questura e alla Capitaneria di porto che avrà due giorni per le verifiche».

IL SAVONA DIVENTA SOCIETA' DI CAPITALI. SQUADRA: ADDIO FORZATO A SIMENC, MANCA SOLTANTO IL SOSTITUTO DI FELUGO, GERVASIO, CHIRIACO, PISANO E PALMATO CONSIGLIERI

La Rari cambia il vertice e rilancia le ambizioni

Alberto Rossi nuovo presidente, Cuneo e Ghiliotto vice. Si gioca a Loano

Ennio Fornasieri

«La Rari è una grande realtà sportiva [illegible] Savona, che [illegible] poco, ma avrò tanto tempo per imparare...». Così [illegible] è presentato Alberto Rossi, imprenditore edile savonese e nuovo presidente della Carisa Rari Nantes Savona. Ieri mattina, durante la conferenza stampa, [illegible] club biancorosso ha annunciato le novità societarie e i progetti. Ambiziosi ed importanti. Il nuovo organigramma, oltre al [illegible] eletto Rossi, vede come vice presidenti Filippo Cuneo e Gerardo Ghiliotto. Nei sei membri del nuovo direttivo, [illegible] hanno un [illegible] [illegible] Domenico Chiriaco, Bruno Pisano e Tino Palmato. Gli altri tre verranno nominati dalla nuova presidenza, ma uno dovrebbe essere Giuseppe Gervasio. Responsabile tecnico del settore pallanuoto sarà Claudio Mistrangelo, del nuoto sincronizzato Matilde Berruti.

L'Associazione Sportiva [illegible] Nantes Savona sarà trasformata in società di capitali, in modo da affrontare in maniera adeguata il futuro, compreso il grande impianto natatorio coperto di [illegible] Colombo. Nei prossimi due anni la Rari giocherà [illegible] Loano tutte le partite casalinghe del campionato di A1. [illegible] non solo. Tutta la base del lavoro di Claudio Mistrangelo (dalla prima squadra sino agli Allievi) si trasferirà a Loano. Tanto è vero che è già pronta una vera e propria organizzazione che gestirà il tutto, senza gravare sulle famiglie degli atleti iscritti.

Versante tecnico: dopo Crivelli, Felugo, Prati, [illegible] arrivato anche l'addio per Dudo Simenc, visto il no della Fin sul quarto straniero. Con i nuovi arrivi di Sandro Bovo (per lui un gradito ritorno) [illegible] Attila Monostori, questa è la nuova Ra[illegible] Francesco Ferrari, Simone Antona (promosso secondo portiere), Fabio Fresia, Angelo Temellini, Federico Mistrangelo, Roberto Angelone, Tamas Marcz, Andrea Pellizzoli, Szolt Varga ed i giovani Valerio Rizeo, Matteo Astarita e Tommaso Morena. Manca [illegible] un nome: quello di chi prenderà il posto di Felugo.




Il vicepresidente Gerardo Ghiliotto, Claudio Mistrangelo, la responsabile del sincro Matilde Berruti, il presidente uscente Bruno Pisano, il neopresidente Alberto Rossi, l'altro vicepresidente Cuneo. A sinistra Alessandro Bovo

Claudio Mistrangelo

«E adesso speriamo di non perdere ancora una volta un gruppo solido»

Molta voglia di far bene e progetti ambiziosi per questa [illegible] Rari. L'entrata di un imprenditore savonese [illegible] il futuro del club biancorosso al [illegible] delle parole [illegible] tecnico Claudio Mistrangelo.

Un cambio di rotta importante e una scelta quasi di vita per tutti quelli che dovranno lavorare a Loano.

«Direi proprio di sì: è [illegible] bell'impegno, ma per fare quell'ulteriore salto in avanti servono sacrifici. Trasferire tutta la base operativa a Loano è uno di quelli».

Il nuovo presidente è un imprenditore savonese: quello che serviva alla Rari Nantes.

«[illegible] sport, al giorno d'oggi [illegible] qualsiasi livello, conta [illegible] il fattore [illegible]. Adesso la Rari [illegible] bella realtà, un po' fragile ma con una certa forza economica. Questo aspetto [illegible] molto importante».

Perchè Rari fragile?

«Siamo reduci da un grande risultato: l'aver centrato in questa annata le semifinali. Ora diventa una sorta di coltello [illegible] doppia lama. Se non ci ripetiamo è un problema, il secondo è che non vorrei più veder svanire un gruppo bello e solido».

Riferimento alla squadra scudettata [illegible] dieci anni fa?

«Proprio così. Si [illegible] riusciti a creare un qualcosa destinato a durare e vincere, invece perdemmo subito i pezzi. Il primo fu proprio Alessandro Bovo che mi siede qui di fronte [illegible] che oggi ritorna nella Rari. Lui è un pezzo di storia della pallanuoto: dalla botte di qualità uscirà ancora del vino buono».

Tasselli quasi tutti a posto, ne manca solo uno.

«Dobbiamo ancora sostituire Felugo, ma quelli che ci sono mi soddisfano». [en. for.]

Volti nuovi e vecchi

«Cerchiamo un grosso sponsor per restare ai vertici nazionali»

Chi sono i volti nuovi della Carisa Rari Nantes Savona? Il presidente Alberto Rossi, nato [illegible] Savona ma residente a Bergeggi, ha lavorato per [illegible] anni in Canada prima di diventare Direttore Tecnico della Edilmar di Savona. Rossi è anche amministratore [illegible] della Energy, concessionario Enelsi, ed è membro dell'Unione Industriali di Savona. Vice presidente (insieme a Filippo Cuneo) è Gerardo Ghiliotto: savonese, è terminalista portuale, si occupa di import di caffè a Vado, e ha un'attività industriale. Entrambi [illegible] nel consiglio direttivo della Rari [illegible] due stagioni.

Presidente Rossi, tanta passione, ambizioni e molta voglia di imparare.

«Certo, ho accettato questo ruolo con grande emozione e orgoglio, convinto di essere stato chiamato a ricoprire un ruolo fondamentale in quella che viene considerata la più grande realtà sportiva del Savonese. La Rari è [illegible] punto [illegible] riferimento in campo pallanuotistico nazionale».

Ma lei conosce poco l'ambiente sportivo.

«Vero, sono [illegible] imprenditore e dovrò imparare molto, ma vicino a [illegible] ho una colonna come Bruno Pisano. Sacrifiche[illegible] parecchio tempo del [illegible] lavoro, ma questa società lo merita, visto che è tra le prime 4 in Italia».

Il futuro della Rari sono gli sponsor e i tifosi?

«Per mirare in alto serve un grosso sponsor: vogliamo mantenere la squadra ai vertici nazionali. Ci sono dei contatti di un certo rilievo che spero maturino nell'arco di un mese. I tifosi savonesi? Siamo certi che ci seguiranno anche nei due anni di Loano, con il nostro apporto. Inoltre speriamo di conquistarne nel Ponente ligure».

I programmi del [illegible] giovanile.

«Verrà trasferito tutto a Loano, ma questo non graverà sulle spese delle famiglie. Punteremo sempre più su questo vivaio che sta ottenendo da anni grandi risultati». (en. for.)


Carcare (SV)
TEAM POINT
Via 8 Maggio
(SV)
Macron
Team
Completo Cross
18,00
€13,00
24,00
€17,
Completo Valencia
Completo Eindhoven
€15,00
20,00
€14,00
Completo Madrid
21,00
€15,00
Completo Inca
Compresi numeri + Calzettoni
Completo Play Off
€15,00
Compresi numeri +
Elettrostimolatore
388,00 €290,00
FITbody
Palloni Beach Volley
57,40
€ 44,40
Molten Boss
25,60
€15,00
Molten Sweet
Asics
24,60
€18,50
Compresi numeri
Mantella fluorescente impermeabile
€10,00
Ciclismo
Maglia ASICS € 31
+ Calza 10,00 + € 1
€ 32
Rete Beach Volley nastro colorato mm 40
€ 71,80
MAGLIE CALCIO KAPPA PREZZI MONDIALI!!!
Stampa dello sponsor o del nome €1,50 cad.
VASTA GAMMA DI COLORI
Con l'acquisto di 10 Completi avrai il borsone ad 1 euro e il pallone Molten ad 1euro
VIENI A RITIRARE LA TUA TESSERA SCONTO !!

DOPO I CASI DEL LIPOBAY E DELL'AULIN. OGGI E DOMANI «PIZZA IN PIAZZA» AD ALBISSOLA PER AIUTARE LA PEDIATRIA

Farmaci sospetti: l'Asl si organizza

Attivato un Ufficio per la vigilanza, convegno per i medici

Paride Pasquino

SAVONA

Farmacovigilanza anche a Savona. [illegible] stato attivato [illegible] via Collodi un ufficio pronto [illegible] ricevere le segnalazioni dei pazienti di fronte alle reazioni nocive provocate [illegible] medicine dopo i [illegible] di Lipobay e [illegible] di Aulin [illegible] Finlandia. Intanto oggi e domani seconda edizione di «Pizza in piazza», la manife[illegible] organizzata per aiutare il reparto di Pediatria dell'ospedale San Paolo.

[illegible] Il dottor Gianluigi Figini [illegible] il responsabile dell'Unità operativa [illegible] farmaceutica territoriale dell'Asl [illegible] ha attivato in questi giorni il Centro di farmacovigilanza . [illegible] partita anche [illegible] campagna di informazione che punta a [illegible] giungere tutti, pazienti e medici, per sensibilizzarli sui vantag[illegible] di unba tempestiva segnalazione dei farmaci sospetti. Spiega Figini: «L'obiettivo è quello di prevenire le [illegible]zioni avverse [illegible] dai farmaci. Il caso del Lipobay [illegible] stato emblematico e poche settimane fa c'è [illegible] un nuovo segnale d'allarme [illegible] un analgesico di largo consumo, l'Aulin che le autorità finlandesi hanno addirittura sospeso in via cautelativa». La farmacovigilanza richiede il coinvolgimento di tanti soggetti: medico, paziente, farmacista, autorità sanitarie [illegible] industria farmaceutica. Il [illegible] luglio si concluderà anche un convegno organizzato in cinque incontri che l'Asl ha rivolto [illegible] figure professionali mediche e farmaceutiche. Incontri cui hanno preso parte Vilma Sabatini e Carmela Santuccio del Ministero della Salute, Giampaolo Velo, direttore del centro regionale sul farmaco, lo stesso Figini, Luisella Majori e Ernesto Montagna della Società italiana Affari regolatori.

PEDIATRIA Questa sera e domani appuntamento in piazza Garbarino ad Albissola Marina con «Pizza in piazza». Cinque forni allestiti in piazza (uno per cuocere solo pizze per persone affette da morbo celiaco) per un'iniziativa a scopo benefico. Il ricavato dei due giorni [illegible] manifestazione (previsti anche momenti di spettacolo) andranno a favore dell[illegible] Divisione [illegible] pediatria del San Paolo.



Nel polo ambulatoriale di via Collodi è stato attivato l'Ufficio di farmacovigilanza

Sciopero, [illegible]

Denuncia della Cgil contro Poste e Asl «Vogliono impedire la nostra protesta»

SAVONA

Clima di intimidazione in vista dello sciopero generale di domani che interesserà tutta [illegible] Liguria. [illegible] denuncia parte dalla Camera del lavoro di Savona. Il segretario provinciale L[illegible] Di Tullio punta l'indice in particolare contro Poste e Asl [illegible]: «Stanno cercando [illegible] intimidire i lavoratori, ma lo sciopero sarà comunque [illegible] successo». Due i cortei domani, uno con gli automezzi portuali, e una manifestazione [illegible] piazza Sisto cui prenderà parte Walter Cerfeda della segreteria nazionale Cgil.

Al centro dello sciopero ancora una volta la questione dell'articolo 18. E l'atmosfera, almeno a Savona, [illegible] tutt'altro che tranquilla. Ieri la denuncia di Di Tullio: «Mi risulta che siano [illegible] corso tentativi [illegible] intimidazione. Per l'ultimo sciopero erano stati "comandati" due uffici in tutta la provincia, questa volta sono già 8. Ovviamente tramite i nostri legali denunceremo le Poste e i lavoratori obbligati a stare in ufficio lo faranno con un cartello al collo che dirà "lavoro contro la [illegible] volontà". Un altro caso sospetto [illegible] negli ospedali. Ci sono dirigenti che girano per i reparti a chiedere ai lavoratori [illegible] domani saranno in servizio [illegible] meno. Non è corretto. Prima vanno stabiliti i contingenti minimi e poi, [illegible] non vengono coperti, l'Asl deve rivolgersi al prefetto che potrà [illegible] limite precettare i lavoratori». I lavoratori che aderiranno allo sciopero del settore chimico, meccanico e dell' edilizia sciopereranno quattro ore a seconda dei turni. In sciopero anche i lavoratori portuali, gli autotrasportatori, quelli delle agenzie marittime, [illegible] settore pubblico, della sanità, della scuola, dell' energia e i telefonici. Più complesso il sistema di sciopero dei lavoratori dei trasporti, dove gli autobus [illegible] sono già fermati venerdì: per Anas e Autostrade sono previste proteste nelle giornate di venerdì e domenica, mentre [illegible] personale [illegible] trasporto ferroviario e degli appalti Fs sciopererà il 5 luglio. L'8 luglio si fermeranno i marittimi, i rimorchiatori e gli ormeggiatori, men[illegible] il 12 luglio sarà la volta del trasporto aereo. [p. p.]

[illegible]

AUTOSTRADA

Lavori [illegible] asfaltatura: svincolo chiuso dalle 22 [illegible] 6

Lo svincolo autostradale di Zinola sarà chiuso dalle [illegible] di questa sera alle 6 di domani mattina per lavori di asfaltatura. La chiusura interessa l'entrata per Ventimiglia e l'uscita delle auto provenienti da Genova e Torino. [c. v.]

VIA AGLIETTO

Aggressione alla convivente, operaio scarcerato

E' tornato in libertà Luigi A., l'operaio che sabato in via Aglietto ha aggredito la [illegible] (nel corso di una lite perchè la donna non voleva tenere in [illegible] un papero) e un ispettore di polizia. [illegible] giudice ha vietato però all'uomo di dimorare nella casa della donna. [c. v.]

VIA XX [illegible]

Donna investita mentre attraversa la strada

Incidente stradale ieri mattina in via XX Settembre. Valeria Rodino, 55 anni, abitante a Cadibona, è stata investita da un'auto. La donna è stata giudicata guaribile in venticinque giorni. [c. v.]

[illegible]

Anziana [illegible] in fuga due finte poliziotte

Tentativo di truffa, ieri pomeriggio, a un'anziana in via Cavour. Due donne hanno suonato alla porta di casa della pensionata spacciandosi per poliziotte. L'anziana, però, non è caduta nel tranello. [illegible] ha aperto la porta e ha chiamato la polizia. Le malviventi sono riuscite a scappare.

FURTO

Derubato del telefonino cellulare in stazione

Furto, ieri pomeriggio, alla stazione Mongrifone. Un giovane, che st[illegible] aspettando l'arrivo [illegible] treno, è stato derubato del telefonino cellulare da uno sconosciuto che poi è fuggito e ha fatto perdere le tracce. Teppisti in azione in via Torino: hanno mandato [illegible] frantumi [illegible] di portone e danneggiato una cassetta postale. [c. v.]

TRIBUNALE

Non restituì il tavolino restaurato: multato

Una multa di 1262 euro. E' la condanna inflitta a Vincenzo M., 50 anni, di Savona. L'uomo era accusato di appropriazione indebita: aveva restaurato un tavolino in oro zecchino e non lo aveva restituito al proprietario.

[illegible]

Picchiò carabiniere, condannato a sei mesi

Marco Braggio, [illegible] anni, [illegible] Genova, è stato condannato [illegible] sei mesi di reclusione [illegible] condizionale. Era accusato di resistenza a pubblico ufficiale e lesioni [illegible] danni di [illegible] carabiniere che era intervenuto per riportarlo alla calma in un dancing di Varazze. L'uomo non voleva lasciare il locale sostenendo di [illegible] amico [illegible] Ciampi e parente di Berlusconi. [c. v.]

I SAVONESI HANNO RISPOSTO CON ENTUSIASMO

Il [illegible] sul Priamar del [illegible] galà della Cri

SAVONA

La serata sotto le stelle organizzata sul Priamar dal comitato provinciale della Croce Rossa [illegible] un autentico successo, sia per la sfilata di moda affidata ad alcune splendide top model tra le quali alcune ex miss Italia, sia per i risultati ottenuti nella raccolta [illegible] fondi [illegible] favore [illegible] alcune importanti inziative benefiche.

Grandi e convinti applausi del folto pubblico per i capi presentati durante la [illegible] galà, che è [illegible] preceduta da una cena-buffet preparata dagli allievi dell'istituto alberghiero di Colle Ligure, dal noto [illegible] Anton Giulio Grande.

In passarella hanno sfilato tra le altre modelle anche cinque ex miss Italia: Denny Mendez, Manila Nazzaro, Gloria Zanin, Susanna Huckstep [illegible] Eleonora Benfatto.

L'iniziativa della Croce Rossa [illegible] si [illegible] dunque rivelata davvero felice e ne possono esse[illegible] soddisfatti il presidente del Comitato, Massimo Nisi [illegible] tutti i suoi collaboratori. Anche grazie al contributo della Carisa, ora la Cri savonese potrà provvedere all'acquisto di un ambulatorio mobile di protezione civile ed altre attrezzature sanitarie. [l. p.]



Denny Mendez, già Miss Italia

ASPRE CRITICHE DEI BAGNI MARINI AL COMUNE E LAMENTELE DEI CITTADINI

Fornaci, [illegible] la Provincia

Indicazioni per sostituire le pietre con la sabbia

[illegible]

La Provincia interviene nella polemica sulla pietraia delle Fornaci, mentre proseguono [illegible] segnalazioni [illegible] protesta dei bagnanti [illegible] le critiche dell'opposizione sull'operato del Comune. Anche all'inter[illegible] dell'associazione bagni marini la vicenda [illegible] scatenando forti contrasti. Ieri mattina è intervenuto l'assessore provinciale Alessandro Scarpati: «Alla foce del torren[illegible] c'è un enorme banco di sabbia. Due mesi fa abbiamo scritto al Comune per segnalare la situazio[illegible] di pericolo in caso di forti precipitazioni. Basterebbe trasportare quella sabbia alle Fornaci per risolvere due problemi».

Fabrizio Valente dei Bagni Tori[illegible] critica la posizione troppo morbida tenuta dal presidente dell'associazione Enrico Schiappapietra: «Non capisco perchè debba difendere il Comune anzichè i suoi colleghi. I lavori alle Fornaci sono stati fatti male e adesso ne paghia[illegible] [illegible] conseguenze. Abbiamo già portato via 15 bilichi di pietroni subendo anche una multa della Capitaneria di porto». Il consiglie[illegible] Santi, che ha sollevato il caso, aggiunge: «I lavori non sono stati effettuati a novembre ma a febbra[illegible] e soprattutto è mancato il vaglio [illegible] materiale all'origine». I bagnanti nel frattempo [illegible] perdendo la pazienza: «Se il Comune avesse vigilato sul ripascimento delle spiagge oggi non avremmo quella pietraia - dice Mario Cauda -. E i bagni marini dovrebbero chiedere i danni». [e. b.]

[illegible]

Due Consigli sull'urbanistica

Le pratiche urbanistiche terranno banco nei primi Consigli comunali del nuovo mandato amministrativo. La prima seduta verrà convocata con una certa urgenza perchè [illegible] Provincia ha chiesto chiarimenti sul piano residenziale di Legino [illegible] entro il 9 luglio [illegible] Comune dovrà replicare. [illegible] più importante la scadenza delle settimane successive, quando [illegible] giunta sottoporrà al Consiglio il Piano pluriennale di attuazione che comprende tutti i progetti urbanistici che verranno portati a compimento nei prossimi cinque [illegible]. Nel programma figurano interventi privati per circa 400 mila [illegible] cubi. In realtà il Ppa non contiene novità sostanziali, vi[illegible] che [illegible] di una specie [illegible] riassunto di tutte le iniziative presentate al [illegible] in questi anni. Ovviamente nel piano rientrano i progetti del fronte mare [illegible] cominciare dall'operazione Bofill. [illegible] il Ppa contiene anche altri interventi che comprendono la località Romana del Santuario, la Papessa di Mongrifone, la ristrutturazione dell'Astor e della vecchia centrale Enela alla foce del Letimbro. Proprio sulla sistemazione [illegible] aree portuali, intanto, domani [illegible] attesa la discussione del ricorso davanti al Tar presentato [illegible] Italia [illegible] e dall' dei piccoli proprietari di Savona. [e. b.]

PER LESCUOLE DE ANDRE'

Manifestazione [illegible] con Dori [illegible]

ALBISOLA S. Parteciperà anche Dori Ghezzi [illegible] concerto in programma venerdì alle 21,15 nell[illegible] dell'ex stazione ferroviaria di Albisola Capo. L'iniziativa [illegible] stata allestita dalla Provincia, dai Comuni di Albissola Marina, Superiore e Stella per dare solennità all'intitolazione delle scuole medie al popolare cantautore genovese scomparso. Ieri mattina in una conferenza stampa l'assessore provinciale Ramello e i sindaci (mancava però Parodi) hanno sottolineato l'importanza e il significato dell'avvenimento. Il preside Ferro ha spiegato [illegible] la nuova denominazione potrà contribuire al processo [illegible] identificazione dei giovani con la scuola. Nel [illegible] certo di venerdì verranno ovviamente suonate alcuni delle più celebri canzoni di Fabrizio De Andrè con la partecipazione [illegible] musicisti savonesi come Dario Caruso (che per l'occasione utilizzerà la celebre chitarra del cantautore) ed Enrico Cazzante. Sarà protagonista del [illegible] to anche la mandolinista ottuagenaria Iria Nisi. [e. b.]

IL FATTO IN CORSO RICCI

Danneggia [illegible] è bloccato [illegible]

SAVONA Un arresto e sedici persone denunciate. Sono il bilancio dei controlli anti malavita che sono stati intensificati dai carabinieri negli ultimi giorni.

In manette è finito Raffaele Andreola, 44 anni, savonese, accusato di aver danneggiato (tagliando le gomme [illegible] piegando il tergicristalli) un'auto parcheggiata davanti alla caserma di corso Ricci. L'uomo è sospettato di essere l'autore di altri danneggiamenti avvenuti di recente in città.

I carabinieri, inoltre, han[illegible] denunciato Andrea L., [illegible] anni, Andrea P., 35, e due romene, M.S., [illegible] e D.V., 20, per possesso di coltelli di genere proibito. E ancora segnalato alla prefettura (come prevede la legge sulla droga) dodici giovani per possesso [illegible] stupefacenti. Nel corso dei controlli, i militari hanno complessivamente sequestrato diciotto grammi di droghe leggere, fra hashish e marijuana. [c. v.]

LETTERE AL GIORNALE

Strada pericolosa a Cairo per la crescita [illegible] cespugli

Ritengo doveroso segnalare tramite questa rubrica la situazio[illegible] di pericolosità del tratto [illegible] strada provinciale, sul territorio di Cairo, che collega propri[illegible] Cairo a Carcare a partire dall'ex Montecatini fino all'abitato di Carcare. Per intenderci ad iniziare dalla diga di S. Giuseppe, la strada è alberata da entrambi i lati.

Alla base [illegible] medesimi è cresciuta una chioma [illegible] rami e foglie così intensa e ampia che ne ostruisce gli argini ed impedi[illegible] quasi la visibilità e la percezione degli alberi. Soprattutto, [illegible] notte, può diventare molto pericolosa. La strada [illegible] sempre più frequentata e caotica sia di giorno che di [illegible] ma [illegible] rimasta quella di un tempo. Vedendola così, si ritorna con la memoria a molti decenni fa quando al posto delle auto e dei camion c'erano i cavalli. Spero che [illegible] Provincia o l'Anas intervengano per migliorare la situazione.

Renzo Cirio, Cairo M.

Finale, i [illegible] italiani non [illegible] i vigili urbani

Riteniamo le dichiarazioni dell'assessore Coletti [illegible] [illegible] Ligure apparse ieri su La Stampa uno scarso tentativo di strumentalizzare [illegible] nostro intervento sui blitz dei motorini, che di strumentale non aveva propri niente. I nostri dubbi [illegible] rivolti ai metodi attraverso i [illegible]li si voleva fare prevenzione: nessuna parola contro i vigili urbani, che tra le altre cose ricevono degli ordini e delle direttive e quindi, se proprio ci tiene, l'unico destinatario dell'intervento nostro potrebbe [illegible] proprio l'assessore, favorevolissimi alle azioni di prevenzione e sicurezza, ma [illegible] metodi diversi. Le dichiarazioni dell'assessore sono sembrate a noi ovvie [illegible] scontate; uno scarso [illegible] puerile tentativo di far passare ogni pensiero diverso dal suo, come una critica feroce nei confronti dell'intero corpo di polizia municipale.

Mario Sterzati, coordinatore Comunisti italiani, sezione del Finalese

Alle medie di Loano è stato un anno positivo

Felice conclusione di anno scolastico alle scuole medie di Loano. Dopo il [illegible] di venerdì [illegible] con la rappresentazione pubblica al Parco del Principe [illegible] musical «Grease» e dello spettacolo «La lettera [illegible] Ramesses», prodotti dal gruppo di recitazione, danza, musica [illegible] [illegible] della scuola, l'anno scolastico si è chiuso [illegible] la premiazione e il meritato riconoscimento agli alunni che hanno voluto mettere in gioco la loro preparazione scolastica [illegible]tandosi in prove nazionali ed internazionali. Settantadue alunni della scuola media di Loano hanno sostenuto con esito positivo le prove della competizione «Kangourou della Matematica 2002» organizzata dall'Università di Milano e, inoltre 64 alunni della scuola media [illegible] [illegible] della scuola elementare hanno brillantemente superato gli esami di lingua inglese Trinity College di Londra per la certificazione europea. Già in passato la scuola media di Loano si era distinta anche in campo nazionale classificandosi prima al concorso indetto dalla Comuni[illegible] montana, terza [illegible] concorso Borsa del turismo scolastico, e al [illegible] La carta dei doveri dell'uomo, indetto dalla Regione Liguria.

Adriana Manno, istituto di I grado Mazzini-Ramella Loano

NUMERI UTILI

[illegible]

FARMACIE DI TURNO

[illegible]

Sono di turno dalle ore 8,30-19,30: *Alla Torretta*, [illegible] Paleocapa 3, telefono 019. [illegible] *Delle Erbe*, via Corsi 88, telefono 813120 *Di Legino*, via Bove, telefono 862025. Il servizio notturno [illegible] garantito [illegible] 19,30 alle 8,30 dalla farmacia *Della Ferrera*, c. Italia, telefono 019. 827.202.

SONO INOLTRE REPERIBILI

VALBORMIDA

CAIRO: *Manuelli*, via Roma 75, tel. 503855.

CENGIO: *Santa Caterina*, via Padre Garello 66, telefono 019 554045

BARDINETO: *San Nicolò*, piazza Vittorio Veneto, telefono 019 7907131

MURIALDO: *Zilati*, Borgata Piano, telefono 019 53506

VADESE

VADO: *Mazzucia*, via Aurelia [illegible] telefono 019 880231

[illegible]RO: *Comunale*, via Roma 55, telefono 019 2000007

SPOTORNO: *Carinti*, piazza [illegible]bo 1, telefono 019. 745342

[illegible]

PIETRA: *Soccorso*, via [illegible] 125, tel. 615732 (Per il notturno Finadri, via Montaldo 14, tel. 628035 anche per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).

FINALE LIGURE: *Schenone*, via Garibaldi 14, telefono 019. 692890

[illegible] **SANTO SPIRITO:** *Franchi*, via Colombo 15, telefono 0182.970038.

LOANO: *Superiore*, via [illegible] 12, telefono 019.675737

[illegible]

ALBENGA: *Centrale*, via Milite Ignoto, telefono 0182.53007

CERIALE: *Neri*, via Libertà 3, telefono 0182.990032

[illegible] *Pincin*, via Roma 28, telefono 0182.582583 (anche notturno per Villanova, Ortovero e Casanova).

ALASSINO

ALASSIO: *Nazionale*, via Veneto 3, [illegible] 82640606

[illegible]DORA: *Borparello*, via Clavesana 51, telefono 0182.85040

[illegible]

ALBISSOLA MARINA: *Della Concordia*, corso Bigliati 24, telefono [illegible].

ALBISSOLA SUPERIORE: *San Nicolò*, via Turati 7, telefono 019. 489910

VARAZZE: *Gallo*, piazza Malocello 36, telefono 019.97280

STATO CIVILE

[illegible]

NATI. Stefano Blangero. Marco Camoirano.

[illegible] Clementina Ferraro, 89 anni, Vado Ligure. Trasporto diretto questa mattina alle 8,30. Dario Pelazza, 83 anni, Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,30 nella chiesa di San Filippo Neri. Carlo Miglio, 86 [illegible], Calle Ligure. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10,30 nella cappella dell'obitorio.

[illegible] **AMMINISTRA[illegible]** Il Comune ha deciso di ampliare l'orario degli sportelli dell'Ufficio tributi di via Manzoni. Sino al 31 luglio gli sportelli saranno aperti dalle 9,30 alle 12,30 dal luned' al venerdì [illegible] al martedì e giove[illegible] dalle 14,30 [illegible] 16,30. Il prolungamento dell'orario [illegible] stato d[illegible] tenendo conto che il primo luglio scadrà il termine per il pagamento dell'imposta comunale sugli immobili e per la richiesta [illegible] poter usufruire di particolari detrazioni. Tutti i contribuenti che avranno bisogno di ottenere chiarimenti sul pagamento dell'imposta potranno rivolgersi all'Ufficio tributi.

IN CITTA' E FUORI

ALBENGA

Corsi di nuoto

Iniziative per la promozione delle attività agonistiche dell[illegible] piscina comunale. Sono aperte le iscrizione gratuite per i giovani nati dal 1990 al 1993 per partecipare ad allenamenti al termine dei quali verranno selezionati i migliori per formare una squadra di pallavolo. Gli allenamenti si terranno nella piscina all'aperto, a cui può anche accedere il pubblico normale. [r. sr.]

[illegible]

I trenini dei ghiacciai

Da venerdì a domenica una gita organizzata dal Dopolavoro ferroviario di Savona che prevede un trasferimento in Svizzera con i trenini [illegible] ghiacciai. Per informazioni e per partecipare contattare la sede del Dlf di via Pirandello a Savona (telefono 019.809488 oppure 019.812121).

SAVONA

Luoghi napoleonici

La Cooperativa Tracce ha organizzato per domenica un'escursione su alcuni luoghi napoleonici. La tappa [illegible] è quella del Monte Galera. La gita sarà guidata dallo storico Alessandro Garulla.

SPAZIO LAVORO
RUBRICA REDATTA IN COLLABORAZIONE CON IL
CENTRO PER IL LAVORO
via Bazzino 19/r - Savona - Tel. 019/80.47.90
Fax 019/80.94.94 E-mail: cplsv@cislsavona.it
Sito Internet: www.cislsavona.it/lavoro

ORARI
MATTINO dal lunedì al sabato 8,30 – 12,00
POMERIGGIO lunedì-mercoledì-venerdì 15,30 – 18,30

L'INIZIATIVA DEL CENTRO PER IL LAVORO DELLA CISL DELLA PROVINCIA DI SAVONA IN COLLABORAZIONE CON LA STAMPA

Il turismo cerca addetti in Riviera

Ecco le offerte di lavoro in provincia di Savona

Per i lettori [illegible] un'altra settimana ricca [illegible] opportunità sul fronte del lavoro. Centri per l'impiego, molte agenzie di lavoro temporaneo, [illegible] ricca scelta di chiamate provenienti direttamente [illegible] aziende al Centro per il Lavoro della Cisl sono il piatto forte della settimana. Non mancano tutte [illegible] informazioni indispensabili per accedere alle selezioni. Molte [illegible] segnalazioni nel settore turistico.

+Le offerte pubblicate in questa pagina provengono dai Centri per l'Impiego della Provincia, dalle Agenzie [illegible] lavoro temporaneo, da Enti pubblici e da Aziende presenti sul territorio.
Le persone interessate alle posizioni lavorative offerte attraverso i Centri per l'impiego potranno dare la propria adesione alle richieste recandosi, muniti di curriculum vitae, presso il Centro per l'impiego competente, [illegible] il riferimento dell'offerta [illegible] quale si intende partecipare
Per le offerte proposte dalle Agenzie di lavoro temporaneo occorre mettersi in contatto direttamente con l'Agenzia.
Chi, invece, fosse interessato alle offerte di lavoro pervenute direttamente attraverso il Centro per il Lavoro CISL di Savona, dovranno presentarsi direttamente presso lo sportello muniti possibilmente di curriculum vitae: in questo modo verranno segnalati all'azienda richiedente.
All'interno della pagina potranno essere riportati, in base alle disponibilità, informazioni su chiamate pubbliche, corsi di formazione professionale e iniziative finalizzate alla crescita professionale e all'inserimento lavorativo.

[illegible] aziendali accessibili attraverso [illegible] per l'Impiego

Centro per l'Impiego
di Savona (CIS)
Via Molinero (Legino)
[illegible].13.700
Fax 019/83.13.737
e-mail:
ci_savona@provincia.[illegible].it

[illegible] DI [illegible]

Azienda: autofficina di Vado
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA MECCANICO
Requisiti: età 18-24 anni
Sede di lavoro: Vado [illegible]
Riferimento: Rif. CIS 1022

Azienda: azienda di Vado Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA COMMESSA/O
Requisiti: diploma di scuola media superiore; età 18-24 anni
Sede di lavoro: Vado Ligure
Riferimento: Rif. CIS 1023

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA IDRAULICO
Requisiti: età 18-24 anni
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: [illegible] CIS 1024

Azienda: azi[illegible] del settore cosmetico-tricologico
Posti: 2
Tipo [illegible] contratto: contratto di agente di commercio
Qualifica: RAPPRESENTANTE PRODOTTI COSMETICI E TRICOLOGICI
Requisiti: diploma di scuola media superiore; patente B; età min. 20 anni; auto propria, conoscenze informatiche di base; turni diurni
Sede di lavoro: Savona e provincia
Riferimento: Rif. CIS 1025

Azienda: gommista di Savona
Posti: 1
Tipo [illegible] contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA GOMMISTA
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico, età 16-24 anni; turni diurni
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. CIS 1026

Azienda: azienda della Valbormida
Posti: 4
Tipo di contratto: contratto d'opera
Qualifica: OPERAIA PULITRICE
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; esperienza minima; solo il sabato; turni diurni
Sede di lavoro: Loano
Riferimento: Rif. CIS 1027

Azienda: hotel di Spotorno
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (4 mesi)
Qualifica: CAMERIERE/A DI SALA
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; età min. 18 anni
Sede di lavoro: Spotorno
Riferimento: Rif. CIS 1028

Azienda: ditta [illegible] Genova
Posti: 50
Tipo di contratto: contratto d'opera
Qualifica: CONSULENTI COMMERCIALI
Requisiti: assolvimento [illegible]obbligo scolastico/diploma; patente B; età min. [illegible] anni; predisposizione all'attività [illegible]merciale; automunita
Sede di lavoro: Savona e provincia
Riferimento: Rif. CIS 1029

Azienda: cooperativa di Mondovì
Posti: 2
Tipo di [illegible]o: contratto di socio la[illegible]
Qualifica: ADDETTA ALLE PULIZIE
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; patente B; esperienza minima
Sede di lavoro: Celle Ligure
Riferimento: Rif. CIS 1030

Azienda: albergo di Noli
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (e mesi)
Qualifica: CAMERIERE DI SALA
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; esperienza minima; [illegible] min. [illegible] anni; turni festivi
Sede di lavoro: Noli
Riferimento: Rif. CIS [illegible]

Azienda: azienda di ristorazione di Predazzo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (4 mesi)
Qualifica: PIZZAIOLO ESPERTO
Requisiti: [illegible] almeno biennale; turni festivi
Sede di lavoro: Predazzo
Riferimento: Rif. [illegible]

Azienda: azienda di Celle Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (4 mesi) convertibile in tempo indeterminato
Qualifica: ADDETTO AL SERVIZIO DI [illegible]
Requisiti: orario dalle ore 18.00 alle ore 23.00; turni festivi
[illegible] di lavoro: Celle Ligure
Riferimento: Rif CIS 10[illegible]

Centro per l'Impiego
della Valbormida (C.I.C.)
Via Cornareto Carcare
Tel. 019/51.08.06
Fax 019/51.00.54
e-mail:
ci_carcare@provincia.savona.it

Azienda: agenzia [illegible] consulenze commerciali
Posti: 30
Tipo di contratto: contratto di collaborazione coordinata e continuativa
Qualifica: CONSULENTI / COLLABORA[illegible]
Requisiti: età min [illegible]; [illegible] media; predisposizione attività commerciale/vendita dispositivi brevettati/ pubblicizzati e certificati per risparmio energetico e riduzione inquinamento atmosferico
Sede di lavoro: Carcare
Riferimento: Rif. [illegible] 680

Azienda: azienda della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: [illegible] a tempo [illegible]
Qualifica: RAGIONIERE
Requisiti: età 28-53 anni; diploma di ragioneria o perito commerciale; con esperienza; gestione contabilità; cono[illegible] informatiche (pacchetto Office e programma di contabili[illegible] "Gamma")
Sede di lavoro: Altare
Riferimento: Rif CIC 681

Centro per l'Impiego
di Albenga (C.I.Alb.)
Via Einaudi, 21/4
Tel. 0182/54.43.58 Fax
0182/55.95.21
e-mail:
ci_albenga@provincia.savona.it

Azienda: hotel di Finale Ligure
Posti: 1
Tipo di [illegible]ratto: contratto a tempo determinato (5 mesi)
Qualifica: CAMERIERE/A DI SALA
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; esperienza almeno biennale; turni
Sede di lavoro: Finale Ligure
Riferimento: Rif CIA 1471

[illegible]: azienda di Imperia
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato - part time (5 ore al mattino per 6 giorni settimanali)
Qualifica: ADDETTA ALLE PULIZIE
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; esperienza almeno biennale; turni diurni; esclusivamente residenti in zona; auto propria
Sede di lavoro: Andora
Riferimento: Rif CIA 1472

Azienda: hotel di Alassio
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (5 mesi)
Qualifica: LAVAPIATTI
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; esperienza sotto 3 anni; turni diurni e festivi
Sede di lavoro: Alassio
Riferimento: Rif CIA 1473

Azienda: cooperativa di Savona
Posti: 5
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (4 mesi) – part time (4 ore giornaliere per [illegible] giorni settimanali)
Qualifica: DONNA DELLE PULIZIE
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; esperienza sotto [illegible] turni diurni
Sede di lavoro: Loano e comuni limitrofi
Riferimento: Rif CIA 1474

Azienda: albergo di Alassio
[illegible]sti: 1
Tipo [illegible] [illegible]ratto: contratto a tempo determinato (5 mesi) – part time (4 ore giornaliere per [illegible] giorni settimanali)
Qualifica: CAMERIERA AI PIANI
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; esclusivamente residenti in zona; turni diurni
Sede di lavoro: Alassio
Riferimento: Rif CIA 1475

Azienda: bar di Alassio
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (5 mesi) con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato
Qualifica: BARMAN PROFESSIONISTA
Requisiti: qualifica professionale; turni notturno e festivi (orario 18.00-24.00); patente B e auto propria; pluriennale esperienza nella mansione; conoscenza dell'inglese, del francese e del tedesco;
Sede di lavoro: Alassio
Riferimento: Rif CIA 1476

Azienda: bar di Alassio
Posti: [illegible]
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (5 mesi)
Qualifica: CAMERIERA DI SALA
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; turni notturno e festivi (orario 18.00-24.00); età 25-35 anni; bella presenza; esperienza almeno biennale
Sede di lavoro: Alassio
Riferimento: Rif CIA 1477

Azienda: azienda di Genova
Posti: 10
Tipo di contratto: contratto di agente di commercio (ENASARCO) – durata 12 mesi
Qualifica: VENDITORE
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; patente B; età min. 18 anni; predisposizione ai rapporti interpersonali e alle attività commerciali; auto propria; turni diurni
Sede [illegible] lavoro: Albenga e zone limitrofe
Riferimento: Rif CIA 1478

Azienda: azienda di Zuccarello
Posti: 1
Tipo di [illegible]: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: SERRAMNENTISTA
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; patente B; età min. 28 anni; esperienza pluriennale nella mansione; auto propria; turni diurni
Sede di lavoro: Zuccarello
Riferimento: Rif CIA 1479

Azienda: azienda di Zuccarello
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA SERRAMNEN[illegible]
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; B; età [illegible] anni; turni diurni
Sede di lavoro: Zuccarello
Riferimento: Rif CIA 1480

Azienda: azienda di Alassio
Posti: 3
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (6 mesi)
Qualifica: ADDETTO ALLE OPERAZIONI DI VENDITA
Requisiti: diploma di scuola media superire; patente B; età 18-30 anni; turni diurni e festivi
Sede di lavoro: Alassio
Riferimento: Rif CIA 1481

Azienda: famiglia di Ceriale
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: COLLABORATRICE DOMESTICA
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico, età 30-50 anni; esperienza almeno biennale; esperienza nella cura di anziani; si offre vitto e allo[illegible]io; turni diurni e festivi
Sede di lavoro: Ceriale
Riferimento: Rif CIA 1482

Azienda: hotel di Laigueglia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (4 mesi)
Qualifica: LAVAPIATTI
Requisiti: esperienza sotto due anni; turni
Sede di lavoro: Laigueglia
Riferimento: Rif CIA 1483

Azienda: h[illegible] di Laigueglia
Posti: 1
Tipo [illegible] contratto: contratto a tempo determinato (4 mesi) – part time (dalle 07.00 alle 13.00)
Qualifica: CAMERIERA DI SALA
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; esperienza sotto due anni; turni diurni e festivi
Sede di lavoro: Laigueglia
Riferimento: Rif CIA 1484

Presso i Centri per l'impiego ed il Centro per il Lavoro è possibile prendere visione delle ulteriori proposte occupazionali non pubblicate.

[illegible] di [illegible]

ADECCO Savona
Filiale di Via S. Michele, [illegible]
Tel. 019/82.15.16
Fax 019/84.87.702

RICERCA

Qualifica: MANUTENTORE ELETTROMECCANICO
Requisiti: precedente esperienza nella stessa [illegible] da 3/4 anni; ottima conoscenza settore elettromeccanico in generale, militte esente/assolto, età 35-45 anni, disponibilità a lavorare su turni
Durata: [illegible] mese + proroghe
Sede di lavoro: vicinanze di Savona

Qualifica: CAPO TURNO
Requisiti: in possesso di diploma di perito elettronico o elettrotecnico, esperienza nella stessa [illegible]esperienza nella gestione degli operai e nella piccola manutenzione elettromeccanica, disponibilità a lavorare su turni sia notturni che festivi
Durata: 2 mesi + possibile assunzione
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: OPERAI GENERICI
Requisiti: addetti a lavori [illegible] catena di montaggio, disponibilità a lavorare su tre turni, automuniti
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: CARRELLISTI
Requisiti: età 25-30 anni, esperienza in medesima posizione, esperienza nell'utilizzo di carrello elevatore e muletto disponibili a lavorare su turni sia notturni che festivi, buon utilizzo PC
Durata: 1 mese più proroghe
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: SERRAMENTISTA
Requisiti: esperienza di almeno un anno nella stessa posizione, esperienza nel taglio dell'alluminio e nella posa in opera di infissi, età 25-35 anni, disponibile a trasferte in provincia di Savona
Durata: 1 mese + proroghe

Qualifica: CAMERIERI DI SALA
Requisiti: esperienza [illegible] almeno 1 [illegible] nella stessa posizione, [illegible] 18-40 anni, disponibile anche a [illegible] tratti brevi (week-end), in possesso di tessera sanitaria
Sede di lavoro: Savona e Varazze

Qualifica: IMPIEGATA/O
Requisiti: in possesso di diploma di ragioneria, età 25-32 [illegible], buon uso del PC e [illegible], esperienza nella contabilizzazione dei dati e chiusura conti, buone doti di autonomia
Durata: 2 mesi
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: AIUTO CUOCO
Requisiti: esperienza nella stessa posizione, disponibilità oraria, in possesso di tessera sanitaria, disponibilità a lavorare nella zona di Savona-Varazze, automuniti

Qualifica: SEGRETARIA CONTABILE
Requisiti: età inferiore ai [illegible] anni, esperienza nella fatturazione e nella prima nota, conoscenza dei [illegible] sistemi informatici
Durata: 1 [illegible] con possibile [illegible]zione
Sede di lavoro: vicinanze di Savona

ADECCO Savona
Filiale [illegible] Via Manzoni, 31R

RICERCA

Qualifica: 10 CAMERIERI DI SALA
Requisiti: esperienza nella mansione, in possesso di tessera sanitaria, disponibilità oraria
Sede di lavoro: Savona, Finale, Albenga

Qualifica: 5 BARISTI
Requisiti: gradita esperienza nella posizione, ma [illegible] necessaria, in possesso di tessera sanitaria, disponibilità a lavorare su turni e part time
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: MACELLAIO
Requisiti: esperienza nella medesima posizione (p[illegible] in supermercati), età 20-55 [illegible], in possesso di tessera sanitaria
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: PANETTIERE per supermercato
Requisiti: esperienza nella medesima posizione, in possesso di tessera sanitaria
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: 10 OPERAI ADDETTI ALLA CATENA DI MONTAGGIO
Requisiti: gradita esperienza nella mansione, buona manualità, disponibilità a lavorare su turni
Durata: 2 mesi + possibile assunzione
[illegible] lavoro: Valbormida e Albenga

Qualifica: MONTATORE ELETTROMECCANICO
Requisiti: esperienza nella mansione, in possesso [illegible] diploma [illegible] perito elettrotecnico o equipollenti, conoscenza dei quadri elettrici
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: 5 MAGAZZINIERI
Requisiti: esperienza nella mansio[illegible], uso muletto
Sede [illegible] lavoro: Savona, Finale Ligure

Qualifica: CONTABILE
Requisiti: esperienza di almeno 6 mesi nella medesima posizione, ottima conoscenza della contabilità generale e ordinaria, uso PC, in possesso di diploma o laurea
Sede di lavoro: Savona e Finale Ligure

Qualifica: AUTISTA PATENTE C
Requisiti: in poss[illegible] di patente C, gradita esperienza nella mansione
S[illegible] lavoro: Savona e Albenga

ADECCO ORGANIZZA: CORSO [illegible] FORMAZIONE SULLA COMUNICAZIONE dal 17 al 19 Luglio 2002.

Durante il corso si affronteranno i seguenti argomenti:
- come scrivere un curriculum vitae
- come sostenere un colloquio di selezione
- tecniche per trovare lavoro
-comunicazione e gestione del tempo

Per informazioni rivolgersi presso la filiale ADECCO [illegible] Via Manzoni, 31R - Tel.019/80.10.22

MANPOWER
Filiale di Savona
Via Montesisto, 5-7/r
Tel. 019/84.85.230
Fax 019/84.87.772

RICERCA

Qualifica: 2 CUOCHI/CHEF
Requisiti: età max 45 anni, esperienza pluriennale [illegible] hotel/ristoranti di alto livello, cucina tradizionale ligure (pesce e pasticceria), tessera sanitaria in regola, immediata disponibilità, ottime capacità di coordinazione e organizzazione
Sede di lavoro: Alassio

Qualifica: 5 CAMERIERI DI SALA
Requisiti: esperienza in analoga mansione, tessera sanitaria, disponibilità immediata
Durata: 1 mese
Sede di lavoro: riviera savonese

Qualifica: OPERAI GENERICI
Requisiti: esperienza [illegible] fabbrica, disponibilità sia a turni (anche notturni) che orario normale, automuniti, immediatamente disponibili
Durata: 1 mese
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: MAGAZZINIERE
Requisiti: esperienza di magazzino, uso muletto elettrico e diesel [illegible] forche frontali, patente C
Durata: 2-3 mesi
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: [illegible] MECCANICO
Requisiti: esperienza in fabbrica in [illegible] mansione, disponibilità im[illegible]a, disponibilità a turni (anche notturni), domicilio o residenza [illegible] zona Cairo Montenotte
Durata: 1 mese + proroghe
Sede [illegible] lavoro: Cairo Montenotte

Qualifica: 1 CUOCO + 1 AIUTO CUOCO
Requisiti: esperienza pluriennale in hotel/ristoranti, cucina tradizionale ligure, tessera sanitaria in regola; ottime capacità [illegible] coordinazione e organizzazione
Durata: 1 mese
Sede di lavoro: dintorni di Albissola

Qualifica: RAGIONIERE
Requisiti: età massima 30 anni, esperienza in contabilità ordinaria, partita doppia, registrazioni contabili, uso supporti informatici
Durata: 2 mesi
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: CAPO TURNO
Requisiti: esperienza di fabbrica, diploma di perito o analogo, disponibilità al lavoro sui turni (anche notturni), disponibilità immediata, predisposizione ai rapporti interpersonali, buona manualità, flessibilità, alta motivazione
Durata: 2 mesi
Sede di lavoro: Altare

ITALIA LAVORA Filiale di Savona
Via Don Minzoni, 17 r
Tel. – Fax 019/84.02.285

RICERCA

Qualifica: [illegible]NSABILE COMMERCIALE per Agenzia di Lavoro Temporaneo
Requisiti: diploma/laurea, esperienza vendita servizi, preferibilmente nel settore interinale, uso PC
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: [illegible] ADDETTO ALL' AFFISSIONE DI [illegible] PUBBLICITARI SU AUTOBUS
Requisiti: disponibilità a turni notturni (20.30 04.30)
Sede di lavoro: Genova

OBIETTIVO LAVORO
Filiale di Savona
Via Quarda Superiore, 40 r
Tel. 019/84.02.381 Fax
019/82.37.34
E-mail: savona@obiettivolavoro.it

RICERCA

Qualifica: 15 CASSIERE/I e ADDETTI CORSIA
Requisiti: diplomati e con esperienza nel settore
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: ADDETTI AL MAGAZZINO
Requisiti: esperienza nel settore, diploma
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: 15 OPERATORI IN LINEA
Requisiti: buona manualità, disponibili a turni anche festivi, spiccata attitudine al lavoro di gruppo, età 20-25 anni
Durata: 2 mesi
Sede di lavoro: Busalla (GE)

Qualifica: PROGRAMMATORI
Requisiti: esperienza nella programmazione in C++, possibilmente unita alla conoscenza di SQL
Sede di lavoro: Genova

Qualifica: PROGRAMMATORE
Requisiti: esperienza biennale nella programmazione procedurale, stimo[illegible] e [illegible] nuovi linguaggi di programmazione e sistemi operativi (preferibilmente conoscenza di Open VMS)
Sede di lavoro: Genova

Qualifica: DISEGNATORI AUTOCAD
Requisiti: diploma di perito industriale o di geometra, buon uso [illegible] Autocad e del pacchetto Office
Durata: 6 mesi + proroghe
Sede di lavoro: Genova

Qualifica: TORNITORE CNC
Requisiti: esperienza nella programmazione e lavorazione su torni a controllo numerico
Durata: 1 [illegible] con possibili proroghe
Sede di lavoro: Genova

Qualifica: OPERATORE C.E.D.
Requisiti: operatore/Sistemista in architettura Main Frame. Maturata esperienza su sistemi IBM S/34, DOS/ VSE e MVS; capacità [illegible] eseguire autonomamente le procedure in esercizio secondo i programmi di carico effettuando i controlli prestabiliti per ogni ciclo operativo, verificando [illegible] corretta esecuzione dei processi elaborativi di ciascuna fase procedurale. Abilità nel predisporre il sistema e le periferiche secondo le necessità delle operazioni da eseguire. Tale figura professionale, inoltre, ha il compito di osservare gli accorgimenti prescritti per la sicurezza, la manutenzione e al gestione dei supporti in d[illegible] del centro, e di svolgere attività di problem determination e problem solving per quanto riguarda i sistemi di base
Durata: 1 anno con possibilità di proroghe
Sede di lavoro: Arenzano (Ge)

TEMPORARY Filiale di Savona
Via Astengo 34 r
Tel. 019/84.89.455
Fax 019/84.89.462
E-mail: temporary.sv@inwind.it

[illegible]

Qualifica: ADDETTO ALL'ASSEMBLAGGIO COMPONENTI ELETTROMECCANICI
Requisiti: precedente esperienza
Sede di lavoro: provincia di Savona

Qualifica: CAMERIERE/A DI SALA
Requisiti: disponibile orari serali, festivi, esperienza
Sede di lavoro: provincia di Savona

Qualifica: CAMERIERE AI PIANI
Requisiti: -
Sede di lavoro: provincia di Savona

Qualifica: VERNICIATORE
Requisiti: età max 45 anni
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: FALEGNAME
Requisiti: esperienza minima nella mansione
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: OPERAIO GENERICO
Requisiti: patente B, automunito
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: PERITI MECCANICI - [illegible]TRONICI - ELETTROTECNICI
Requisiti: militesenti
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: DISEGNATORE AUTOCAD
Requisiti: disponibile a part time
Sede di l[illegible] S[illegible]

Richieste [illegible] CISL di Savona

Il quotidiano «LA STAMPA» riserva questo apposito spazio della rubrica alle aziende che intendono pubblicizzare gratuitamente le proprie offerte [illegible] lavoro. Le richieste di personale dovranno indicare gli elementi fondamentali dell'offerta e verranno vagliate prima della pubblicazione.

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Qualifica: ADDETTO/A CONTABILITÀ
Requisiti: età max 32 anni, in possesso di diploma di ragioneria, anche breve esperienza nella contabilità generale supportata da programmi informatici applicati, militesente/assolto
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: [illegible]. 111XX

Azienda: hotel di Celle Ligure
Posti: 3 + 1
Qualifica: [illegible] DI SALA + CAMERIERA AI PIANI
Requisiti: età minima 18 anni, tessera sanitaria in regola
Sede di lavoro: Celle Ligure
Riferimento: Cod. 112XX

Azienda: azienda di Savona
Posti: 2
Qualifica: RAPPRESENTANTE PER MACCHINE DA UFFICIO
Requisiti: diploma di scuola media superiore; [illegible] 20-30 anni; conoscenze informatiche di base; patente B
Sede di lavoro: Sa[illegible]
Riferimento: Cod. 113XX

Azienda: ristorante di Savona
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato – STAGIONALE con possibilità di [illegible] a tempo indeterminato
Qualifica: CAMERIERA DI SALA
Requisiti: esperienza nella mansione; età max 30 anni
[illegible]e di lavoro: Savona
Riferimento: Cod. 114XX

Azienda: bar di Savona
Posti: 1
Tipo [illegible] contratto: contratto a tempo determinato - [illegible] (part time)
Qualifica: BARISTA
Requisiti: anche minima esperienza; età max 40 anni
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Cod. 115XX

Azienda: azienda elettromeccanica
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: INGEGNERE ELETTROTECNICO / ELETTRONICO
Requisiti: giovane laureato, breve esperienza nel settore, [illegible] delle lingue inglese e francese, predisposizione ai rapporti interpersonali
Sede di lavoro: provincia di Savona
Riferimento: Cod. 116XX

Azienda: ristorante/bar di Finale Ligure
Posti: 1 + 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: [illegible] SALA + BARISTA
Requisiti: con esperienza; età 20-40 anni; per la cameriera: preferibilmente conoscenza del tedesco
Sede di lavoro: Finale Li[illegible]
Riferimento: Cod. 118XX

Azienda: negozio di Pietra Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA COMMESSA
Requisiti: età 18-23 anni
Sede di lavoro: Pietra Ligure
Riferimento: Cod. 119XX

Azienda: azienda materie plastiche
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato con possibilità di trasformazione in tempo indeterminato
Qualifica: MAGAZZINIERE/CARRELLISTA, con mansioni di aiuto reparto e per [illegible] consegne con furgone
Requisiti: età max. 35 anni
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Cod. 120XX

Azienda: azienda in provincia di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato **Qualifica:** OPERAIO SPECIALIZZATO DI OFFICINA MANUTENTIVA per la manutenzione di automezzi pesanti e leggeri ed attrezzature complementari
Requisiti: provenienza dal settore delle riparazioni e della manutenzione; esperienza in materia dal punto di vista meccanico, elettrico ed elettronico
Riferimento: Cod. 122XX

Azienda: cooperativa sociale di Savona
Posti: 3
Tipo [illegible] contratto: contratto a tempo determinato (1 full time + 2 part time)
Qualifica: ASILIARI
Requisiti: mansioni [illegible] pulizia locali e igiene personale dei minori; licenza media; anche senza esperienza
Riferimento: Cod. 123XX

Azienda: salumificio di Finale Ligure
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto di agente di commercio (ENASARCO) a tempo indeterminato
Qualifica: RAPPRESENTANTE DI COMMERCIO
Requisiti: età 25-30 anni; licenza media; gradita esperienza; conoscenze informatiche di base; patente B; è previsto congruo periodo di affiancamento; previste provvigioni e incentivi
Sede di Lavoro: provincia di Savona
Riferimento: Cod. 124XX

Azienda: azienda di pulizie industriali di Savona
Posti: -
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (4 mesi)
Qualifica: ADDETTI [illegible] INDUSTRIALI
Requisiti: età 18-40 anni; buona volontà; militesente / assolto
Sede di Lavoro: Savona
Riferimento: Cod. 125XX

Azienda: azienda del settore terminalisti portuali
Posti: 1
Qualifica: [illegible] in CONTABILITÀ INDUSTRIALE
Requisiti: età max 35 anni; buona conoscenza della lingua inglese; costituirà titolo preferenziale un'esperienza nella contabilità industriale settore shipping. Si offre [illegible] inquadramento ed [illegible] retribuzione commisurati alle [illegible] esperienze maturate.
Sede di Lavoro: Savona
Riferimento: Cod. 126XX

Corsi di formazione

Titolo: ADDETTO AL LAVORO D'UFFICIO
Ente: IAL LIGURIA – Via Carzino, 2 Sampierdarena (Ge) Telefono: 010/6457379
Scadenza:
Titolo di studio: assolvimento obbligo scolastico
Destinatari: 18 allievi con età inferiore a 18 anni
Profilo: l'addetto al lavoro d'ufficio [illegible] un lavoratore qualificato in grado di eseguire autonomamente, nel rispetto delle scadenze, servendosi delle abituali tecniche ausiliarie della comunicazione d'ufficio e curando i contatti sia diretti che telefonici con i clienti, [illegible] attività specifiche dell'amministrazione dell'ufficio, utilizzando strumenti informatici e telematici. Questa figura professionale opera in aziende private di qualsiasi settore [illegible] in studi professionali, in associazioni e in Enti.

Titolo: ADDETTO ALLE VENDITE E AL MAGAZZINO
Ente: IAL LIGURIA – Via Carzino, 2 Sampierdarena (Ge) Telefono: 010/6457379
Scadenza:
Titolo di studio: assolvimento obbligo scolastico
Destinatari: 18 allievi con età inferiore a 18 anni
Profilo: l'addetto alle vendite e al magazzino, nella pluralità delle mansioni richieste nel settore, è un lavoratore qualificato in g[illegible] [illegible] eseguire autonomamente ed entro le scadenze prescritte sia le attività commerciali relative alla vendita che quelle specifiche della tenuta [illegible] magazzino e della movimentazione delle [illegible], avvalendosi delle comunicazioni ausiliarie d'ufficio e del supporto di strumenti informatici.

Per informazioni rivolgersi al Centro per il Lavoro CISL al numero telefonico 019/80.47.90.

Per informazioni sulla forma o su altri aspetti contrattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui di lavoro o compilare il proprio curriculum vitae, sulle modalità di accesso alle proposte di lavoro, ai concorsi pubblici e ai corsi di formazione professionale è possibile rivolgersi presso lo sportello di Savona aperto tutti i giorni.

A cura di:
Simone Pesce
Responsabile Centro per il Lavoro

Lorenzo Martinengo,
Gabriele Ilarcio
Collaboratori Centro per il Lavoro

Per informazioni sulla forma o [illegible] altri aspetti contrattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui di lavoro e compilare il propri[illegible] curriculum vitae, sulle modalità di accesso alle proposte di lavoro, ai concor[illegible] pubblici e ai corsi di formazione professionale è possibile rivolgersi presso lo sportello di Savona aperto tutti i giorni.

A cura di SIMONE PESCE
(Responsabile Centro per il Lavoro)

SPAZIO LAVORO
RUBRICA REDATTA IN COLLABORAZIONE CON:
SPORTELLO LAVORO
via Des Geneys, 8 - Imperia - Tel. 0183/72.01.00
Fax 0183/27.52.16 E-mail: sportello-lavoro@libero.it

ORARI
MATTINO Giovedì 9,00 12,30
POMERIGGIO Martedì 15,00 18,30

I CONSIGLI PRATICI E TUTTE L INFORMAZIONI UTILI PER PARTECIPARE AI CONCORSI E ACCEDERE ALLE SELEZIONI DI PERSONALE

Apprendisti, raffica di occasioni

Ecco le offerte di lavoro in provincia di Imperia

Centri per l'impiego della Provincia di Imperia in evidenza questa settimana con una raffica di opportunità per chi è in [illegible] di occupazione. [illegible] questa pagina curata come di consueto da «Sportello lavoro» [illegible] Cisl in via Des Geneys [illegible] Imperia i lettori possono trovare anche tutti i numeri [illegible] riferimento e le informazioni che servono per accedere alle selezioni [illegible] personale.

PROVINCIA DI [illegible]

Le offerte pubblicate in questa rubrica provengono dai Centri per l'Impiego della Provincia, dalle Agenzie di lavoro temporaneo, direttamente dalle Aziende presenti sul territorio e dagli Enti che si occupano di formazione professionale.
Le persone interessate alle posizioni lavorative offerte attraverso i Centri per l'Impiego potranno dare la propria adesione alle richieste recandosi direttamente al Centro per l'Impiego competente, citando il riferimento all'offerta alla quale si intende partecipare.
Per le offerte proposte dalle Agenzie [illegible] lavoro temporaneo occorre mettersi in contatto direttamente con l'Agenzia.
Mentre per chi è interessato alle offerte di lavoro pervenute direttamente attra[illegible] lo "Sportello Lavoro" dovranno presentarsi direttamente presso lo sportello muniti possibilmente di curriculum vitae. Verranno segnalati all'azienda richiedente.

[illegible] attraverso [illegible] per l'Impiego

Centro per l'Impiego di Imperia (I)
Piazza Roma, [illegible]
Tel. [illegible]

RICHIESTE [illegible] AZIENDE

Azienda: Azienda Artigiana
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: [illegible] PREPARATORE-MONTATORE INSEGNE
Requisiti: milite esente, buona manualità
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 241.02 I new

Azienda: Azienda Commerciale
Posti: 1
Tipo [illegible] **contratto:** tempo indeterm.
Qualifica: COLLABORATORE VENDITE
Requisiti: min. 20 anni, predisposizione vendita
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 240.02 I new

[illegible]nda: Privato
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato (orario 7.00 - 15.30)
Qualifica: COLF
Requisiti: referenze documentate, curriculum
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 239.02 I new

Azienda: Distributrice prodotti cosmetici
Posti: 1
Tipo di contratto: collaborazione
Qualifica: AGENTE DI COMMERCIO
Requisiti: diploma di scuola media sup., automunito, età min. 20 anni
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 238.02 I new

Azienda: Agenzia di interinale
Posti: 1
Tipo di contratto: tem[illegible] determinato - interinale
Qualifica: TECNICO GRAFICO INFOR[illegible]
Requisiti: automunito
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: [illegible].02 I new

Azienda: Ristorante pizzeria
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA PIZZAIOLO
Requisiti: età 18/24 anni, buona manualità
Sede di lavoro: Diano Castello
Riferimento: 236.02 I new

[illegible]: Residence
Posti: 1
Tipo di contratto: stagionale part time
Qualifica: ADDETTO PULIZIE AI PIANI
Requisiti: [illegible] 20/45 anni, esperienza, curriculum
Sede di lavoro: Diano Castello
Riferimento: 235.02 I new

Azienda: Impresa Pulizie
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato - part time (6 ore settimanali)
Qualifica: ADDETTO PULIZIE in agenzia assicurativa
Requisiti: -
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 234..02 I new

Azienda: Agenzia interinale
Posti: 1
Tipo di [illegible] tempo determinato - interinale
Qualifica: CARROZZIERE
Requisiti: con esperienza
Sede di lavoro: Taggia
Riferimento: 233.02 I new

Azienda: Agenzia interinale
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo determinato (2 mesi)
Qualifica: AUTISTA
Requisiti: patente C, età 45/48 anni, cono[illegible]enza zona Imperia
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 232.02 I new

Azienda: Chiosco Bar Spiaggia
Posti: 2
Tipo di contratto: stagionale
Qualifica: CAMERIERE QUALIFICATO/TUTTOFARE
Requisiti: età 20/40 anni
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 228.02 I

Azienda: Albergo
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: CAMERIERE AI PIANI
Requisiti: con esperienza
Sede di lavoro: Diano Marina
Riferimento: 227.02 I

Azienda: Supermercato
Posti: 15
Tipo di contratto: tempo determinato
Qualifica: CASSIERE
Requisiti: età 20/45 anni, diploma di scuola media superiore
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: 225.02 I

Azienda: Coop. Produzione Lavoro
Posti: 3
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: 2 FACCHINI + 1 MONTATORE
Requisiti: robusta costituzione
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 222.02 I

Azienda: Tappezz[illegible]
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: SARTA
Requisiti: esperienza
Sede di lavoro: Arma di Taggia
Riferimento: 221.02 I

Azienda: Supermercato
Posti: 2
Tipo di contratto: tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA ADDETTO VENDITE
Requisiti: [illegible] max [illegible] anni, diploma superiore
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 219.02 I

Centro per l'Impiego di Sanremo (S)
Via P. Agosti
Tel. 0184/57.70.99 – 57.70.05

RICHIESTE D[illegible]

Azienda: Ristorante
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo [illegible] (3mesi) - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA CUOCO
Requisiti: orario 18/22, part time 4 [illegible] giornaliere
Sede di lavoro: Ospedaletti
Riferimento: 227/02/s new 404

Azienda: Impresa di Pulizie
Posti: 2
Tipo di contratto: tempo indeterminato - part time
Qualifica: ADDETTE PULIZIE
Requisiti: [illegible] esperienza, residenti Sanremo
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 226/02/s new 403

Azienda: Ristorante
Posti: 1
Tipo [illegible] **contratto:** tempo indeterminato
Qualifica: INTERNO CUCINA
Requisiti: [illegible] esp[illegible]
Sed[illegible] **lavoro:** Sanremo
Riferimento: 225/02/s new 401

Azienda: Centro estetico
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: ESTETISTA
Requisiti: -
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 222/02/s new 398

Azienda: Impresa edile
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato – part time 4 ore pomeridiane
Qualifica: [illegible]
Requisiti: -
Sed[illegible] **lavoro:** Osped[illegible]
Riferimento: 221/02/s new 397

Azienda: Consulenze commerciali
Posti: 20
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: CONSULENTI-COLLABORATORI
Requisiti: età min. 18, predisposizione vendite
Sede di lavoro: Sanremo e comuni limitrofi
Riferimento: 220/02/s new 396

Azienda: Impresa edile
Posti: 3
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: CARPENTIERI
Requisiti: patente B
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 219/02/s new 376

Azienda: Impresa di pulizie
Posti: 4
Tipo di contratto: tempo determinato (3 mesi) - part time 24 ore settimanali
Qualifica: ADDETTI PULIZIE
Requisiti: -
Sede di lavoro: Torino
Riferimento: 218/02/s new 373

Azienda: Bar
Posti: 1
Tipo di contratto: temp[illegible] determinato - APPRENDISTATO stagione estiva
Qualifica: APPRENDISTA BARISTA
Requisiti: -
Sede di lavoro: Ospedaletti
Riferimento: 217/02/s new 369

Azienda: Bar
Posti: [illegible]
Tipo di contratto: tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA CAMERIERE
Requisiti: età max 26
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 216/02/s new 367

Azienda: Impianti elettrici
Posti: 1+1
Tipo di contratto: tempo indeterminato + [illegible]
Qualifica: [illegible] + [illegible]STA ELETTRICISTA
Requisiti: -
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 215/02/s new 365

Azienda: Servizi Telecomunicazioni
Posti: 3
Tipo di contratto: collaborazione o contratto Enasarco
Qualifica: AGENTI [illegible] COMMERCIO + RAPPRESENTANTI + [illegible] ALLE [illegible]
Requisiti: minima esperienza vendita servizi, patente B
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 214/02/s new 363

Azienda: Albergo
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo determinato (2 mesi)
Qualifica: CAMERIERA AI PIANI
Requisiti: -
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 213/02/s new 360

Azienda: Impresa edile
[illegible]: 1
Tipo di contratto: tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA MURATORE
Requisiti: -
Sede di lavoro: Vallecrosia-Camporosso-Apricale
Riferimento: 212/02/s [illegible] 359

Azienda: Bar
Posti: 2
Tipo di contratto: tempo indeterm.
Qualifica: BARISTA
Requisiti: età max 30 anni
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 211/02/s new 358

Centro per l'Impiego di Ventimiglia
Via Lamboglia, 13
Tel. 0184/25.48.22

[illegible] DI AZIENDE

Azienda: Artigiano edile
Posti: 1
Tipo di [illegible]: tempo indeterminato
Qualifica: MURATORE
Requisiti: esperienza, automunito, qualificato
Sede di lavoro: Perinaldo
Riferimento: new [illegible]

Azienda: Commercio fiori
Posti: 11
Tipo di contratto: tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA [illegible] (UOMO)
Requisiti: età max 24 anni, ottimo inglese, disposto a seguire in [illegible]aggio il titolare dell'azienda (Ola[illegible], Germania), utilizzo PC (word)
Sede di lavoro: -
Riferimento: new 205/02

Azienda: Estetista
P[illegible]: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: [illegible]
Requisiti: trattamento viso e corpo
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: new 204/02

Azienda: Albergo
Posti: 1
Tipo di contratto: stagionale
Qualifica: APPR. AL RICEVIMENTO
Requisiti: esperienza mi[illegible] 1anno, [illegible]enza italiano/inglese/francese, utilizzo PC, età max 30 anni
Sede di lavoro: Monaco
Riferimento: new 203/02

Azienda: Azienda [illegible]
Posti: 20
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: COLLABORATORI/CONSU[illegible]
Requisiti: età min, 18 anni, predisposizione attività commerciale
Sede di lavoro: Ventimiglia e [illegible] limitrofe
Riferimento: new 201/02

Azienda: Coop. Pulizie
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: ADDETTO PULIZIE
Requisiti: patente B,
Sede di lavoro: entroterra Ventimigliese [illegible]d Ospedaletti
Riferimento: new 200/02

Azienda: [illegible]
Posti: 2+1
Tipo di contratto: tempo indeterminato + tempo determinato - APPRENDI[illegible]
Qualifica: CAMERIERE + APPRENDISTA CAMERIERE
Requisiti: anche senza esperienza, 20/50 anni
Sede di lavoro: Apricale
Riferimento: new 199/02

Azienda: Ristorante pizzeria
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo determinato - stagionale
Qualifica: ADDETTO/A ALLA SALA
Requisiti: persona attiva anche senza [illegible]ienza
[illegible] **di lavoro:** Monaco
Riferimento: new 198/02

Azienda: Impresa edile
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA MURATORE
Requisiti: età max 23 anni, automunito
Sede di lavoro: Ventimiglia
Riferimento: new 197/02

Azienda: Farmacia
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: FARMACISTA
Requisiti: ottima conoscenza francese
Sed[illegible] **lavoro:** Mentone
Riferimento: new 196/02

Azienda: Agenzia lavoro temporaneo
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo determinato (6 mesi) con possibilità di assunzione
Qualifica: MACELLAIO
Requisiti: età max 40 anni, conoscenza carni, esperienza, libretto sanitario in regola, automunito
Sede di lavoro: -
Riferimento: new 195/02

Azienda: Pizzeria
Posti: 2
Tipo di contratto: stagionale
Qualifica: ADDETTA SALA
Requisiti: con esperienza
Sede di lavoro: Ventimiglia
Riferimento: 194/02

[illegible]enda: Ristorante
Posti: 2
Tipo di contratto: stagionale
Qualifica: 1 CUOCO + 1 AIUTO CUOCO
Requisiti: con esperienza, aiuto ricerca alloggio
Sede di lavoro: Bordighera
Riferimento: [illegible]

[illegible] LAVORO CISL
Tel. 0183-720100

Azienda: Ristorante
Posti: 1+1
Tipo di [illegible] apprendistato + tempo det.
Qu[illegible]: appr. [illegible] + [illegible]re/a
Requisiti: esperienza minima
Sede di lavoro: Diano Marina
Riferimento: SLI 6

Azienda: Commercio mobili
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterm.
Qualifica: architetto, geometra, ist. d'arte
Requisiti: conoscenza lingue, conoscenze informatiche, automunito
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: SLI 7

Azienda: Commercio mobili
[illegible]: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: addetto alle vendite
Requisiti: conoscenza lingue, conoscenze informatiche, automunito
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: SLI 7

[illegible]

Adecco
Via della Repubblica, [illegible]
18100 – Imperia
Tel. 0183/273536 Fax 0183/767657

[illegible]

Qualifica: Commis di sala
Requisiti: Esperienza pluriennale nella posizione. In possesso di tessera sanitaria. Disponibilità oraria
[illegible] **di lavoro:** Sanremo struttura [illegible] prim'ordine

Qualifica: Chef de rang
Requisiti: Esperienza pluriennale nella posizione. In p[illegible] di tessera sanitaria. Disponibilità oraria
[illegible] **di lavoro:** Sanremo struttura di prim'ordine

Qualifica: Commis di bar
Requisiti: Esperienza pluriennale nella posizione. In possesso di tessera sanitaria. Disponibilità oraria
Sede di lavoro: Sanremo struttura di prim'ordine

Qualifica: Impiegata lingua francese
Requisiti: Ottima conoscenza francese parlato. Predisposizione ai rapporti interpersonali. Uso pc. Possibilità di rapporti continuativi.
Sede di lavoro: Vicinanze Imperia

Qualifica: Impiegata lingua tedesca
Requisiti: Ottima conoscenza tedesco parlato. Predisposizione rapporti interpersonali. Uso pc. Possibilità di rapporti continuativi
Sede di lavoro: Vicinanze Imperia

Qualifica: Autisti patente "C"
Requisiti: Esperienza nella posizione. Possesso di patente "C". Stagione estiva più possibili proroghe
[illegible] **di lavoro:** provincia di Imperia

Qualifica: Contabile
Requisiti: Conoscenza contabilità generale, liquidazione IVA, tenuta libri contabil[illegible] – Possibilità di assunzione
Sede di lavoro: Sanremo

Qualifica: Commesso
Requisiti: Esperienza, bella presenza – durata 1 mese
Sede di lavoro: Imperia

Qualifica: Barista + cameriera
Requisiti: esperienza, disponibilità [illegible]ria, libretto sanitario - stagionale
Sede di lavoro: Alassio

Qualifica: Addetto al magazzino
Requisiti: Patente "B", capacità relazionali, 25/35 anni – possibile assunzione
Sede di lavoro: Imperia

Qualifica: Consegnatario
Requisiti: patente "B", buona presenza, possibile assunzione
Sede di lavoro: Imperia

Qualifica: Addetto alla consegna [illegible] pane
Requisiti: patente "B", disponibilità dalle ore 5.00 del mattino - stagionale
Sede di lavoro: Andora

Qualifica: Segretaria di direzione
Requisiti: ottima conoscenza france[illegible] esperienza, conoscenza word ed excel, 35/40 anni
Sede di lavoro: Montecarlo

Qualifica: Segretarie trilingue part-time
Requisiti: ottima conoscenza francese, inglese; ottima conoscenza office+internet
Sede di lavoro: Montecarlo

Adecco organizza corsi di formazione completamente gratuiti con possibilità di inserimento aziendale.

Temporary
Via Martiri della Libertà
18100 – Imperia
Tel. 0183/660153

Qualifica: Chef [illegible] rang e commis [illegible] sala
Tipo di contratto: Tempo determ.
[illegible]
Sede di lavoro: Sanremo in struttura di prim'ordine

Qualifica: autista patente C
Tipo di contratto: Tempo determ.
Requisiti: conoscenza stradale prov. di Imperia
Sede di lavoro: Imperia

Qualifica: carrozziere battilastra
Tipo [illegible] **contratto:** Tempo determina[illegible] – possibile assunzione
Requisiti: [illegible] ed esperienza nel settore
Sede di lavoro: Taggia

Qualifica: tecnico grafico
Tipo [illegible] Tempo det., poss. proroga
Requisiti: capacità operative al computer
Sede di lavoro: vicinanze Imperia

Qualifica: Camerieref/i ai tavoli
Tipo di contratto: Tempo determ.
[illegible]**uisiti:** esperienza
[illegible] **di lavoro:** Alassio in bar di prim'ordine

Qualifica: Barista
Tipo di contratto: Tempo determ., possibile proroga
Requisiti: Esperienza
Sede di lavoro: Alassio in un bar di prim'ordine

Obiettivo Lavoro
[illegible] Goethe [illegible]
18038 – Sanremo
Tel. 0184/501058

Qualifica: Cameriere di sala [illegible] barman
Tipo di contratto: Tempo det. 2 mesi
Requisiti: Esperienza
Sede di lavoro: Zone Alassio

Qualifica: 3 magazzinieri
Tipo [illegible] **contratto:** 1 mese con possibilità assunzione
Requisiti: [illegible] 40, [illegible] muletto, uso transpallet, lavoro in team, nozioni merceologiche, libretto sanitario, automunito
Sede di lavoro: Albenga (IM)

Qualifica: Macellaio
Tipo di contratto: 6 mesi con possibilità assunzione
Requisiti: max 40, [illegible] carni, nozioni merceologiche, esperienza, libretto sanitario, automunito
Sede di lavoro: Sanremo e Ventimiglia

Manpower S.p.A.
Savona
Tel. 0198485230 – fax 0198487772

Qualifica: [illegible] addetti all'accoglienza clienti
Tipo di contratto: Lavoro interinale. Tempo determinato. Previsto corso di formazione professionale gratuito
Requisiti: ottima predisp. ai rapporti col pubblico, disponibilità di orario
Sede di lavoro: Imperia

Qualifica: 2 speaker
Tipo [illegible] Lavoro interinale. Tempo determinato. Previsto [illegible] di formazione professionale gratuito
Requisiti: ottime doti comunicative, disponibilità di orario
Sede di lavoro: Imperia

Qualifica: 1 contabile jr
Tipo di contratto: Lavoro interinale. Tempo determinato
Requisiti: esperienza anche minima, diploma di ragioneria, [illegible] supporti informatici
Sede di lavoro: Sanremo

Qualifica: 10 cuochi/aiuto cuochi
Tipo di contratto: Lavoro interinale. Tempo determinato. Previsto corso di formazione professionale gratuito
Requisiti: esperienza, cucina casalinga ligure, pesce, tessera sanitaria
Sede di lavoro: Imperia

Qualifica: 15 camerieref/i di sala
Tipo [illegible] **contratto:** Lavoro interinale. Tempo determinato. Previsto cors[illegible] formazione professionale gratuito
Requisiti: esperienza, tessera sanitaria, conoscenza buona lingua tedesca
Sede di lavoro: Imperia

Qualifica: [illegible] cuochi/chef
Tipo di contratto: Lavoro interinale. Tempo determinato
Requisiti: esperienza alto livello, cucina casalinga ligure, pesce, pasticceria, tessera [illegible]
Sede di lavoro: Alassio

Qualifica: 3 cameriere ai piani
Tipo [illegible] **contratto:** Lavoro interinale. Tempo determinato
Requisiti: esperienza, tessera sanitaria
Sede di lavoro: provincia di Imperia

[illegible] e orient[illegible]

CORSI DI FORMAZIONE

Corsi di : INFORMATICA, LINGUE, [illegible]STIONE AZIENDALE E COMUNICAZIONE.

Per informazioni sulle modalità di iscrizione rivolgersi a Sportello Lavoro-CISL 0183/72.01.00 oppure IAL Liguria 0182/55.96.36

Ente: PROVINCIA DI IMPERIA
Titolo: CORSO PER LA FORMAZIONE DI CONDUTTORI DI CANI DA FERMA
Durata: 4 lezioni
Per informazioni: Tel. 0183-7041
Chiusura iscrizioni: 30 giugno 2002

Ente: SCUOLA EDILE DI IMPERIA
Titolo: MASTER IN PSICOLOGIA SCOLASTICA
Destinatari: 15 [illegible]
Durata: 600 ore
Per informazioni: Tel. 0183/710947
[illegible] **iscrizioni:** 1 luglio 2002

Ente: SCUOLA [illegible]
Titolo: P[illegible] INTEGRATO COLLABORATORI TECNICI DEL RESTAURO DEL [illegible] ANTICO E DELLA SCULTURA LIGNEA
Destinatari: 12 DISOCC. DI LUNGA DURATA
Durata: 600 ore
Per informazioni: Tel. 0183-710947
Chiusura iscrizioni: 8 luglio 2002

[illegible] @esselle Sanremo
Titolo: TECNICO IN AMBITO [illegible] CON COMPETENZE E-MARKETING E GRAFICHE
Destinatari: 15 DISOCC. DI OGNI ETA'
Durata: 1000 ore di cui [illegible] stage
Per informazioni: Tel. 0184/544134
Chiusura iscrizioni: 29 giugno 2002

Ente: @esselle Sanremo
Titolo: WORK EXPERIENCE (TIROCINI PRATICI AZIENDALI)
Destinatari: 9 DISOCCUPATI: [illegible] +6MESI ETA' 25 MAX; D[illegible] +12 [illegible] ETA' 25 MIN
Durata: 312 [illegible] 300 tirocinio aziendale
Per informazioni: Tel. 0184/544134
Chiusura iscrizioni: 29 giugno 2002

Ente: @esselle Ventimiglia
Titolo: Informatica di base
Destinatari: 9 lavoratori autonomi, dirigenti, dipendenti di imprese artigiane
Durata: ore 40
Per informazioni: Tel. 0184/230172
Chiusura iscrizioni: 29 giugno 2002

Ente: @esselle Ventimiglia
Titolo: WORK EXPERIENCE (TIROCINI PRATICI AZIENDALI)
Destinatari: 12 DISOCCUPATI: [illegible] +6 MESI PER ETA' 25 MAX; DA +12 MESI PER ETA' 25 [illegible].
Durata: [illegible] 312 di cui 300 tirocinio aziendale
Per informazioni: Tel. 0184/230172
Chiusura iscrizioni: 29 giugno 2002

Chi volesse prendere visione dell'elen[illegible] completo dei corsi gratuiti per disoccupati, assegnati [illegible] Provincia agli Enti di Formazione, [illegible] rivolgersi alla "Sportello Lavoro CISL" di Imperia.

EURES

Qualifica: TECHNICAL SUPPORT ENGINEER
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Requisiti: Laurea [illegible] informatica, Ing. Elettronica [illegible] simili; inglese ottima conoscenza, patente di guida; 36.301/54.[illegible] Euro Lordi annu[illegible]
Sede di lavoro: OLANDA
Rif.: 3152441

Qualifica: CHILDMINDER
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Requisiti: Due bambini, [illegible] scolarizzato, anche piccole pulizie, richieste referenze, buon inglese
Sede di lavoro: Dublino – IRLANDA EST
Rif.: 3473812

Per informazioni rivolgersi a Salvatore Maio – euroconsigliere CISL – p.za C. Battisti 8 in Ventimiglia. Tel. 0184-231512

[illegible] Cisl

LE PROFESSIONI RICHIESTE [illegible] SETTORE DELL'ICT

Sono stati recentemente presentati i [illegible] di [illegible] indagine condotta da Assintel, l'Associazione [illegible] imprese che operano nel settore dell'Information & Communication Technology con lo scopo di offrire alle aziende uno strumento per gestire le risorse umane e per prendere decisioni strategiche. Assintel raggruppa circa 480 aziende e [illegible] i suoi [illegible] può vantare aziende leader [illegible] mercato [illegible] Hewlett Packard, Dell, Oracle, Computer Associates, [illegible], PeopleSoft e Computer Science[illegible]tion. Tra le figure professionali più ricercate dalle aziende [illegible] New Economy troviamo soprattutto figure tecniche o in grado di gestire e sviluppare le strategie dei progetti IT sviluppati dall'impresa. Tra queste vanno segnalate quelle di Programmatore Analista, Analista e [illegible]e-mista esperto, Programmatore informatico e Capo Progetto; ed è importante notare che, rispetto ai dati [illegible] scorso anno, la richiesta di queste figure professionali da parte delle aziende non è diminuita bensì aumentata. Le figure meglio retribuite, invece, risultano essere nell'ordine: responsabile commerciale; responsabile vendite; responsabile Marketing; responsabile [illegible]; responsabile sistemi qualità. Nonostante, quindi, le recenti difficoltà del settore, [illegible] mercato del lavoro continua ad assorbire figure professionali per ICT ed anche per quest'anno è previsto [illegible] saldo positivo con un incremento del 20- 30% dell'occupa[illegible]. [illegible] contratto di lavoro più diffuso è quello dei servizi e le assunzioni a tempo indeterminato, magari dopo un contratto di formazione lavoro, rappresentano un quota rilevante [illegible] totale. Per chi volesse saperne di più il sito [illegible] Assintel offre una ampia panoramica dei risultati della ricerca: www.assintel.it. Per notizie riguardanti il lavoro è possibile rivolgersi allo "Sportello Lavoro" CISL di Imperia, in Via Des Geneys 8. L'orario è di martedì dalle 15.00 alle 18.30 e di giovedì dalle 9.00 alle 12.30.

A cura di:
AGRATI FRA[illegible]
(Responsabile Sportello Lavoro)

[illegible]ANMARCO RODÀ
MICHELA CARLI
(Collaboratori Sportello Lavoro)

[illegible]

Notizie Utili

IL MONDO DELLE PROFESSIONI
(Iniziativa a cura del Centro [illegible] il Lavoro CISL Savona)

Continua il viaggio nel mondo [illegible] professioni...

IL MONTATORE INSTALLATORE

DESCRIZIONE

Il Montatore - installatore si occupa [illegible] programmare ed eseguire l'assemblaggio e la messa in opera di macchine o impianti, effettuando controlli periodici e la manutenzione straordinaria.
Si tratta di un operaio particolarmente qualificato, capace di condurre e gestire più operazioni.
Per mettere in opera la macchina o l'impianto egli deve:
- prendere visione della documentazione (ad es., disegni, schede tecniche, prototipi, manuali);
- preparare e verificare la conformità dei materiali da utilizzare;
- predisporre gli strumenti che serviranno per il lavoro e stabilire la sequenza delle operazioni;
- procedere al montaggio e all'assemblaggio delle parti della macchina;
- analizzare i problemi che si presentano nel montaggio e ricercare le soluzioni.
Completata la fase del montaggio, il Montatore - installatore procede all'avviamento e al collaudo attraverso prove funzionali della macchina; se necessario, cerca le soluzioni per eventuali anomalie riscontrate e, talvolta, istruisce il personale addetto alle macchine. Al termine del lavoro, si occupa di stendere la relazione tecnica utilizzando la modulistica predisposta dall'azienda.

[illegible]

È richiesta la conoscenza completa delle mansioni e dei compiti delle alter professionalità presenti in un'impresa metalmeccanica. Il Montatore - installatore deve, infatti, saper utilizzare strumenti tradizionali e strumenti di misura o di tipo informatico. Deve conoscere i materiali, possedere elementi di elettronica, meccanica ed elettromeccanica, saper eseguire lavori di carpenteria e di saldatura. Deve avere una conoscenza approfondita del prodotto, del processo di produzione e delle procedure adottate. Deve inoltre saper pianificare e organizzare il proprio lavoro, affrontare e cercare soluzioni ai problemi entro i propri spazi di discrezionalità, nel rispetto delle procedure e tenendo conto dell'obiettivo finale.

FORMAZIONE

Per accedere a questa professione è sufficiente la licenza di scuola dell'obbligo, tuttavia è spesso preferita la qualifica professionale o il diploma di scuola media superiore ad indirizzo tecnico, in ragione della complessità del lavoro.
È considerata comunque essenziale l'esperienza acquisita "on the job". Di solito la formazione di questa figura viene svolta dalla stessa azienda con l'affiancamento del lavoratore a operatori più esperti e con il supporto di specifiche attività d'aula. In particolare, per questa figura è importante la conoscenza di una lingua straniera per l'uso frequente di manuali in versione non tradotta.

CARRIERA

Di fatto, il percorso che porta a ricoprire il ruolo di Montatore - installatore può essere preceduto da [illegible] buona esperienza come Carpentiere, Saldatore, Aggiustatore, Operatore di linea o Manutentore. Infatti, questa figura si caratterizza come un lavoratore che ha svolto diversi tipi di funzioni allo stesso livello (polifunzionalità orizzontale) pronto quindi, a gestire e governare un'operazione complessa, che richieda responsabilità ed autonomia, quale il montaggio e l'installazione di macchinari. Le opportunità di sviluppo di carriera sono legate alle proprie abilità manuali e tecniche, alle doti di flessibilità, alla capacità di apprendimento e alla disponibilità al dialogo e all'insegnamento.

SITUAZIONE DI LAVORO

Si tratta di un dipendente che nello svolgimento del proprio lavoro intrattiene stretti rapporti con l'ufficio tecnico e con i disegnatori, con il magazzino e l'ufficio acquisti, talvolta anche con i fornitori esterni e, qualora sia mandato in trasferta, ad installare e testare i macchinari, con lo stesso cliente.

TENDENZE OCCUPAZIONALI

Attualmente, per la figura del Montatore - installatore vi sono buone opportunità di inserimento. Tuttavia, l'assenza di corsi di formazione specifici [illegible] lo scollamento che vi è tra il mondo del lavoro e della formazione, rende difficile la ricerca di figure specializzate con un elevato grado di esperienza professionale, da inserire "senza le[illegible] intermedie".

FIGURE PROFESSIONALI PROSSIME

I profili professionali più simili sono l'Aggiustatore meccanico, il Carpentiere, l'Attrezzista di macchine, l'Elettromeccanico, l'Installatore di impianti, il Montatore di macchinario, il Montatore impiantista, il Montatore industriale e l'Addetto alla lubrificazione e pulizia di macchinari.

IN SINTESI

Il Montatore - installatore è una figura in grado di:
- Programmare ed eseguire l'assemblaggio, il controllo e la messa in opera di macchine o impianti.
- Effettuare l'avviamento e il collaudo con apposite prove di funzionalità.
- Analizzare i problemi che si presentano nel montaggio e ricercare le soluzioni idonee.

[illegible]

Per informazioni sulla forma o su altri aspetti contrattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui di lavoro o compilare il proprio curriculum vitae, sulle modalità di accesso alle proposte di lavoro, ai concorsi pubblici e ai corsi [illegible] formazione professionale è possibile rivolgersi presso lo sportello [illegible] Savona aperto tutti i giorni.

A cura di S[illegible] PESCE
(Responsabile Centro per il Lavoro)

OSPITATI 23 ANZIANI. I TITOLARI DENUNCIATI PER FARMACI SCADUTI ED ESERCIZIO ABUSIVO DELLA PROFESSIONE

Ospizio abusivo chiuso dai Nas

Blitz ieri mattina in un «albergo» di Alassio

Massimo Boero

ALASSIO

Un blitz di controllo in [illegible] hotel, terminato con un'ordinanza di chiusura della struttura ricettiva alassina, la denuncia dei titolari ed il conseguente obbligo di trasferimento forzato dei [illegible] 23 anziani ospiti, in seguito alla firma (intorno alle 17 di ieri) dell'ordinanza da parte del sindaco. E' succ[illegible] ieri in seguito [illegible] un controllo di carattere amministrativo [illegible] igienico-sanitario effettuato all'albergo Aloha di via Battaglino dai militari [illegible] [illegible] di Genova, affiancati ai colleghi del nucleo operativo [illegible] radiomobile della compagnia di Alassio. Esercizio abusivo della professione e somministrazione di medicinali guasti: queste le pesanti contestazioni per i due titolari, che si sono subito difesi dalle accuse [illegible] do di dimostrare [illegible] loro buona fede nella gestione [illegible] struttura, rilevata nel 1994.

Tutto è iniziato ieri mattina intorno alle 10, in seguito al controllo dei Nas di Genova e dei colleghi del nucleo radiomobile, che hanno constatato com[illegible] all'interno dell'albergo veniva svolta «attività di tipo socio assistenziale» per 23 anziani di Milano, Albenga, Ceriale e Diano. I Nas hanno riscontrato inoltre che venivano somministrati farmaci e terapie «senza le necessarie autorizzazioni sanitarie». Subito [illegible] stati [illegible] al corrente della situazione l'Asl e gli amministratori comunali. Al termine dell'ispezione sono state anche sequestrate 4 confezioni di medicinali scaduti. Due [illegible] donne di [illegible] e 91 anni, alloggiate da tempo nella struttura, e stando alle forze dell'ordine «trovate in condizioni precarie di salute», [illegible] stato fatto ricoverare all'ospedale [illegible] Albenga. [illegible] altre sono state progressivamente trasferite in alcune case di riposo di Alassio, Laigueglia e Diano Marina. Alle 20 di ieri, però all'interno dell'albergo rimanevano ancora una quindicina di ospiti [illegible] sistemare altrove.

«Facciamo da molti anni questo lavoro, cercando di acconten[illegible] in [illegible] modo la nostra clientela. Prima [illegible] arrivare [illegible] Alassio gestivamo un'altra struttura a Ceriale. I nostri ospiti sono sempre stati prevalentemente anziani e non sono mai stati [illegible]derati dei numeri ma delle persone, trattate con umanità. Qualunque [illegible] si voglia controllare c'è modo e modo per farlo. Non vorrei [illegible] che qualche anziano si possa aggravare o subire qualche trauma proprio in seguito ad un trasferimento», ha ribattuto, in maniera molto pacata e tranquilla uno dei titolari della struttura. E poi ha aggiunto «Farmaci scaduti? Qualche flaconcino di insulina che non usavamo, forse portata in passato da qualche parente e rimasta lì inutilizzata. [illegible] abbiamo un'infermiera che viene [illegible] ore al giorno per preparare le medicine. Molti prendono le proprie pastiglie da soli, perché da noi sono alloggiate diver[illegible] persone autosufficienti, altri vengono semplicemente aiutati. Non sono state eseguite cure particolari. I parenti si sono dimostrati sempre soddisfatti del trattamento. Ora non [illegible] a chi dire grazie di tutto questo. Oltre a ritenere che c'è modo e modo per eseguire accertamenti e prendere provvedimenti, mi difenderò legalmente da certe accuse che ledono sia me che tutto [illegible] personale dell'albergo».

Le operazioni di sgombero della struttura ricettiva, dopo la firma obbligata dell'ordinanza di chiusura [illegible] parte del sindaco Marco Melgrati, [illegible] proseguite senza sosta fino a notte. «Abbiamo dovuto attenerci alle procedure previste in questi casi», è l'unico commento rilasciato dall'assessore alle politiche sociali [illegible] Alassio Monica Zioni. La situazione ora dovrà essere maggiormente chiarita da entrambe le parti. Magari sentendo gli stessi anziani e le rispettive famiglie.



Blitz dei Nas in un albergo di Alassio trasformato in un ospizio

NOTIZIE FLASH

LOANO

[illegible] di [illegible] borsa: arresti convalidati

Il giudice ha convalidato gli arresti di Franck Migliori, 19 anni, e Jury Senatore, 22, bloccati domenica [illegible] dai carabinieri [illegible]po che avevano rubato la borsa a un turista. L'episodio era avvenuto nel locale «I Pozzi» di Loano. Sono stati, invece, inflitti tre mesi di reclusione all'albanese [illegible] in [illegible] locale di [illegible] Verezzi aveva aggredito un carabiniere. L'uomo [illegible] ubriaco. Al giudice ha spiegato di [illegible] bevuto perchè [illegible] avuto una brutta notizia sulle condizioni di salute dell'anziana madre che vive tutt'ora in Albania. [a. r.]

[illegible]

[illegible] marocchini rinviati a giudizio per rapina

Il giudice dell'udienza preliminare ha rinviato a giudizio due marocchini, Abdelkader Samec, [illegible] anni, e Karim Zallali, 36, [illegible] l'accusa di rapina. Nell'agosto del '96 [illegible] rubato una Lancia Prisma e avevano poi aggredito un carabiniere che cercava di fermarli. [r. sr.]

LOANO

Violenza carnale nel posteggio, oggi l'interrogatorio

Sarà interrogato questa mattina dal giudice delle indagini preliminari, il marocchino fermato dai carabinieri perch[illegible] sospettato di aver violentato [illegible] quarantenne in un parcheggio a Loano, la [illegible] settimana. Nella vicenda [illegible] coinvolto un altro extracomunitario che [illegible] ricercato. [a. r.]

ALASSIO

Al via i lavori per trasferire la Capitaneria

Inizia oggi il trasferimento di sede, dal piano terra al primo piano dello stesso edificio in porto, dell'ufficio circondariale marittimo [illegible] Alassio. Fino al prossimo [illegible] luglio (mercoledì) gli uffici amministrativi della capitaneria di porto alassina rimarranno chiusi al pubblico. [m. br.]

LA CONFRATERNITA

Turchini in festa a Loano

LOANO. Arrivano al culmine le celebrazioni del quarto centenario della confraternita [illegible] «Cappe Turchine» di Loano. La sera del 1 luglio, in piazza Italia, sarà inaugurato l'artistico portone in lamelle bronzee, opera dello scultore Pietro Luigi Ravecca di Brugnato. Ha utilizzato la così detta tecnica delle fusione [illegible] cera persa». Alla cerimonia saranno presenti Anna e Roberto Rocca, eredi della dinastia Rocca. Una famiglia nota che ha fatto fortuna, nel settore dell'acciaio e non solo a livello mondiale, ma che non ha mai dimenticato la sua città di origine. I componenti della famiglia Rocca furono priori della confraternita delle «Cappe Turchine» fra [illegible] 1651 e il 1679. Le cerimonie [illegible] lunedì prossimo prevedono il concerto della Corale Mon[illegible] Greppino di Savona [illegible] una veglia di preghiera. Il 2 luglio la tradizionale festa religiosa della Madonna della Visitazione. Saranno presenti 45 confraternite provenienti da tutta la Liguria. Il 14 luglio ci sarà la processione di barche illuminate. Il 19 e 20 luglio sulla passeggiata a mare sarà realizzata la «Festa del mare» in collaborazione con il Comitato del Crostolo. Spiega Riccardo Ferrati, segretario della confraternita: «Abbiamo voluto fortemente, a costo di notevoli sacrifici e sforzi economici, la realizzazione dell'artistico portone a completamento della ristrutturazione dell'edificio sacro del '600». [a. r.]

[illegible] FERITA A SPOTORNO

Condanne per i fuochi d'artificio

SPOTORNO Due condanne e un'assoluzione. [illegible] è chiuso così ieri pomeriggio in tribunale il processo a Domenico Mamberto, 56 anni; Claudio Barisone, 44, Giovanni Pendola, 69, tutti residenti a Spotorno, finiti a giudizio [illegible] l'accusa [illegible] lesioni colpose per un incidente avvenuto il 13 agosto del [illegible] durante uno spettacolo di fuochi d'artificio sulla spiaggia. Un[illegible] bambina, Veronica M., colpita da un botto rimase ferita e dovette poi ricorrere [illegible] [illegible] dei medici che la giudicarono guaribile in 25 giorni.

Scattò un'inchiesta [illegible] carabinieri e la conseguente denuncia penale del [illegible]lare dei bagni, Giovanni Pendola, di Domenico Mamberto, bagnino dello stabilimento balneare che sparò i fuochi d'artificio e padre della bambina ferita, e di Claudio Barisone, quell'anno organizzatore per conto del Comune di Spotorno [illegible] manifestazioni esti[illegible] e fornitore dei fuochi d'artificio. Secondo le indagini «la mancata osservazione delle misure di sicurezza» fu all'origine dell'incidente.

Il processo, ieri pomeriggio, si è chiuso con la condanna a una multa di duecento euro di Domenico Mamberto e Giovanni Pendola. Assolto, invece, Claudio Barisone. Il giudice ha disposto inoltre il risarcimento della parte lesa (dovrà essere deciso in sede civile) fissando una provvisionale di cinquemila euro. [c. v.]

IERI LA SENTENZA DELLA CORTE D'ASSISE D'APPELLO [illegible] GENOVA CHE CONDANNA PAOLINO FERRUA

Strage tra i fiori: confermato l'ergastolo

Uccise due figli e poi ferì l'ex moglie e la primogenita

[illegible]

E' stata confermata la condanna all'ergastolo per Paolino Ferrua, [illegible] floricoltore sessantaquatrenne che il 20 ottobre del 2000, per motivi d'interesse, tentò di sterminare a fucilate la famiglia, riuscendo a uccidere i due figli maschi ferendo gravemente la figlia maggiore, Claudia, allora trentenne, e la moglie, Margherita Botto, dalla quale viveva separato da vent'anni. Il secondogenito, Pierluigi, [illegible] anni, morì dissanguato, il minore, Adriano, 26 anni, colpito al volto, sopravvisse in coma una settimana.

Ieri la Corte d'assise d'appello di Genova, presieduta da Bruno Noli, ha accolto le richieste del pg Ettore Siniscalchi, pronunciando la sentenza dopo un paio d'ore di camera di consiglio. Ferrua era difeso da Gio[illegible] Ricco e Andrea Vernazza, mentre sosteneva la parte lesa, ovvero moglie e figlia sopravvissute, l'avvocato Giampaolo Ferrari [illegible] Albenga.

Paolino Ferrua era da vent'anni in lite con ex moglie e figli in seguito alla divisione di due terreni confinanti, in frazione Leca. A spartizione avvenuta per il divorzio, si era scatenata [illegible] guerra di querele, che però proprio sei mesi prima della strage sembrava essersi conclusa, con il ritiro di tutte [illegible] denunce. Invece, la sera del 20 ottobre, l'uomo si era armato di un fucile da caccia e con quello si era presentato all'improvviso nell'azienda agricola gestita dalla moglie. Non c'era stato modo nè tempo di farlo desistere: la prima a essere colpita fu la figlia Claudia, raggiunta [illegible] volto, poi l'uomo inseguì [illegible] moglie lungo un viottolo tra le serre, ferendola alla schiena. Subito dopo, Ferrua entrò a cercare il figlio Pierluigi in una grande serra vuota che serviva da magazzino: il proiettile raggiunse il giovane a una gamba, recidendogli l'arteria femorale. Uscito di nuovo, l'uomo rivolse l'arma contro il figlio Adriano, sul viottolo, mirando al viso. Dopo la strage, l'omicida [illegible] [illegible] seduto a terra, posando il fucile accanto a sé, aspettando l'arrivo dei vicini, richiamati dalle esplosioni e dalle grida.

[illegible] dei primi arrivati lo disarmò, ma, secondo il racconto dei testimoni, Paolino Ferrua aveva tentato di riafferrare il fucile sentendo il figlio Adriano lamentarsi, [illegible] vivo.

In primo grado, il 6 luglio dell'anno scorso, la Corte d'Assise di Savona aveva riconosciuto colpevole Ferrua, respingendo la richiesta del riconoscimento dell'infermità mentale avanzata dal difensore. [a. p.]



A sinistra Paolino Ferrua condannato all'ergastolo, a destra il figlio Pierluigi

IL COMUNE: «IL BILANCIO ERA DISASTRATO»

Tasse aumentate Albenga protesta

ALBENGA

E venne il gio[illegible] della stangata. Quella fiscale, s'intende. Protagonista: il Comune. Una stangata che si esprime [illegible] le maggiori spremiture della [illegible] sui rifiuti solidi urbani (un perentorio 20 per cento in più), dell'Ici (la tassa sulla casa) e dell'addizionale sull'Irpef, che lievitando dallo 0,4 per cento allo 0,5 per cento ha subito anch'essa una impennata del [illegible] per cento. L'Ici, poi, [illegible] puntato il suo diagramma in su, passando per l'abitazione principale dal 5 per mille al 6 per mille, cioè a dire anche qui un più 20 per cento (la tariffa ordinaria cresce addirittura dal 5,6 al 7 per mille).

Questi giorni che mancano alla fine del mese si potrebbero definire «i giorni del venti per cento in più» per coloro che pagano le tasse e che, per virtù o per forza, denunciano [illegible] quanto c'è da denunciare.

Col risultato paradossale che aumenta ancora il divario fra chi paga molto e chi evade (o [illegible] pochissimo, in modo irrisorio).

Ieri in Comune, probabilmente a [illegible] [illegible] una coincidenza dovuta al caso, non c'era né il sindaco né il city manager e parlare anche solo telefonicamente con il responsabile dell'ufficio entrate, il dottor Giordano, è stata una impresa impossibile. Davanti ai suoi uffici c'era una lunga coda di gente che protestava e che chiedeva delucidazioni.

Intanto anche da parte dei proprietari di seconde case fioccano le lamentele. Giulio Guglielmotto di Moncalieri chiede informazioni sulla stangata della nettezza urbana e segnala anche il lassismo [illegible] il quale vengono trattati i camperisti che [illegible] zona e [illegible] parcheggiano ovunque, [illegible] barba alle leggi sulla sicurezza.

La giunta Zunino, in sede di bilancio, aveva fatto una scelta: di fronte alla paralisi dell'attività comunale a causa del bilancio che sarebbe stato lasciato in condizioni disastrate dalla giunta Viveri la scelta era: o paralisi o aumenti per nuovi investimenti. [r. sr.]

PRONTO IL CATALOGO CON PREFAZIONE DI SGARBI

Una mostra sugli scavi archeologici del Centa

ALBENGA

Le terme, l'antichissimo complesso di San Clemente e tutti gli altri tesori del Centa saran[illegible] a disposizione di tutti gli Albenganesi interessati a capire qualcosa [illegible] più sulle proprie origini. L'assessorato alla cultura del Comune di Albenga, in collaborazione [illegible] [illegible] ministero ai beni e alle attività culturali ed alla soprintendenza ai beni archeologici della Liguria, organizzano [illegible] mostra dal titolo «I tesori del Centa» che verrà inaugurata lunedì 1 luglio alle 17,30. L'esposizione (fino al [illegible] [illegible]tembre a Palazzo Vecchio) ha [illegible] sottotitolo «La scoperta delle grand[illegible] terme pubbliche di Albingaunum e del complesso di San Clemente» e sarà prevalentemente fotografica. Anche se non mancheranno alcuni reperti.

«Sarà un'importante iniziativa divulgativa e culturale per la città. Vogliamo far cono[illegible] alla gente le ricchezze storico-architettoniche della loro città. Gli scavi lungo il Centa hanno riportato [illegible] luce costruzioni ed oggetti che risalgono agli albori del cristianesimo in Liguria. E' stata gettata una nuova luce sulla Albenga romana», ha spiegato Bruno Massabò, sovrintendente per l'archeologia in Liguria, che ieri ha incontrato sindaco Mauro Zunino ed assessore alla cultura Gerry Delfino per definire alcuni dettagli sulla mostra. Intanto ci si avvia al completamento degli argini e bisognerà prendere una decisione su come conservare adeguatamente l'ampia zona di reperti venuti alla luce (parco archeologico fluviale?). In un volumetto sulla mostra appena pubblicato compare anche l'onorevole Vittorio Sgarbi, autore della prefazione. L'ex sottosegretario ai beni culturali, a titolo personale, potrebbe arrivare ad Albenga per l'inaugurazione. [m. br.]

I FERITI, UN ANDORESE E UN MAROCCHINO, SONO RICOVERATI IN PROGNOSI RISERVATA AL SANTA CORONA

Scontro tra moto, gravi due giovani centauri

L'incidente nel tardo pomeriggio di ieri sull'Aurelia nelle curve di Sant'Anna ad Alassio

ALASSIO

Due persone rimaste gravemente ferite sono il bilancio di un violento scontro avvenuto intor[illegible] alle 19 di [illegible] lungo l'Aurelia [illegible] Alassio e Albenga, allo sbocco di una stradina secondaria sulla statale. Il pauroso incidente, ancora da chiarire nel dettaglio, si è verificato nei pressi del camping Sant'Anna, al di sopra del porto di Alassio.

Nello scontro tra uno [illegible] ed una moto [illegible] Enduro sono rimasti feriti Rabahal El Bazouri, 39 anni, cittadino marocchino, residente ad Albenga, e Antonino Indelicato, 27 anni, residente ad Andora in via Molineri, che si trovavano rispetti[illegible] alla guida dei due mezzi lungo l'Aurelia. Entram[illegible] sono da ieri sera ricoverati all'ospedale Santa Corona [illegible] Pietra Ligure in prognosi riservata, ma, fortunatamente, non sono in pericolo di vita.

Sul luogo dell'incidente, lungo l'Aurelia, dove si è subito formata una lunga coda di veicoli, sono arrivate due ambulanze della Croce Rossa, che hanno trasportato i due feriti al pronto [illegible] del Santa Corona, l'automedicale Sierra 2 e la polizia stradale di Finale Ligure che ha effettuato i rilievi. Ora dovrà essere chiarita la dinamica esatta dell'incidente, che ha spaventato molti automobilisti che si stavano muovendo in quel tratto di strada in entrambi le direzioni di marcia. In un primo [illegible] le condizioni di El Bazouri (alla guida dello [illegible]tor) e Indelicato (che viaggiava in sella alla moto [illegible] Enduro) sono sembrate molto gravi ai soccorritori, vista anche la violenza dell'impatto ed i danni subiti dalle due moto.

Successivamente si [illegible] potuto sapere che i due feriti erano ricoverati in prognosi riservata [illegible] [illegible] in pericolo di vita. Sulla statale si sono formate subito code che hanno interessato per circa un'ora entrambi i [illegible] di marcia. [m. br.]



La zona di Sant'Anna dove è avvenuto il grave incidente

STRONCATO DA [illegible] MALORE

Un turista [illegible] l'uomo [illegible] in mare a Laigueglia

LAIGUEGLIA. E' stato identificato l'uomo trovato morto in mare lunedì mattina al largo di Laigueglia. Si tratta di un cittadino tedesco, Georg Schroder, 69 anni, di Dortmund, che era in vacan[illegible] con la moglie nel borgo marinaro, dove ha [illegible]. La donna dopo la scomparsa del marito si è messa in contatto [illegible] le forze dell'ordine e successivamente [illegible] stata accompagnata all'ospedale Santa Corona di Pietra per [illegible] riconoscimento del cadavere, ieri mattina sottoposto all'autopsia.

La causa più probabile di morte [illegible] quella dell'annegamento, anche se, in attesa del responso, dell'esame autoptico, non si può negare neppure il malore. Il cadave[illegible] era stato visto [illegible] un turista che si trovava in mare con il pedalò ed era stato poi recuperato dalla motovedetta della capitaneria di porto di Alassio. [m. br.]

TRA I PROGETTI CHE POTRANNO ESSERE FINANZIATI FIGURA LA NUOVA PAVIMENTAZIONE DI PIAZZA ITALIA NEL CUORE DEL PAESE

Non ha «buchi» il bilancio di Millesimo

Il Comune può contare su un avanzo di 130 mila euro

MILLESIMO

Si è chiuso con un avanzo di amministrazione di circa 130 mila euro, [illegible] bilancio consuntivo relativo al 2001 del Comune di Millesimo. Il [illegible] è stato approvato l'altra sera in oc[illegible] della riunione del Consiglio comunale, con l'astensione dei rappresentanti della minoranza.

Avanzo di amministrazione che, come spiega il sindaco Michele Boffa, [illegible] determinato da fondi destinati ad opere [illegible] realizzate, [illegible] dal fatto che lo scorso [illegible] si era cominciata l'attività amministrativa con un bilancio in positivo». Da due anni consecutivi, dunque, il Comune può contare su conti non in rosso e non è cosa di tutti i giorni, visti i problemi cui devono far fronte le pubbliche amministrazioni sempre [illegible] prese con deficit e casse vuote.

Nelle prossime settimane assessori e consiglieri discuteranno su come utilizzare i 130 mila [illegible] Nel frattempo il Comune ha presentato richiesta per [illegible] inserito [illegible] programmi dell'«obiettivo 2». Se la richiesta verrà accolta, non appena possibile si provvederà a dar vita ad un progetto che è particolarmente atteso dai residenti, ovvero la ripavimentazione di piazza Italia, il cuore del paese. Opera che se realizzata completerà gli interventi pubblico-privati, [illegible] in fase di ultimazione, inerenti il recupero del centro storico. Ed è in questa ottica che, [illegible] recente, [illegible] è costituito anche il consorzio fra i commercianti nell'ambito dei Centri integrati di via. Un consorzio sul modello [illegible] quelli già [illegible] attività [illegible] anni a Cairo [illegible] a Carcare, che darà vita a manifestazioni ed iniziative volte alla valorizzazione del vecchio borgo. Intanto, sempre in [illegible] di lavori pubblici, si sono conclusi gli interventi nella zona del Lungobormida, dove è stato realizzato un percorso che costeggia [illegible] fiume e una serie di opere di sistemazione dell'area dove peraltro sorge [illegible] ponte [illegible] Gaietta, xhwe con uil castello e senza dubbio uno dei più importanti simboli di Millesimo. Fra i programmi dell'amministrazione comunale, tuttavia, figurano anche interventi di manutenzione straordinaria su alcune strade, marciapiedi e passerelle, già in fase di realizzazione. [l. b.]



Il Comune di Millesimo ha chiuso in attivo il bilancio consuntivo del 2001

Sagra campagnola [illegible] Cosseria

Da venerdì alla prima settimana di luglio Esibizione di trial sui sentieri napoleonici

COSSERIA

Ultimi preparativi per la tradizionale Sagra campagnola, organizzata da Comune e Pro loco, che da venerdì e sino al 7 luglio animerà Cosseria e l'intera Val Bormida. Oltre [illegible] gastronomia, autentico fiore all'occhiello della rassegna, sono in programma mostre, musica e raduni.

Nelle sale del palazzo municipale, da venerdì si potrà visitare la mostra dell'artista Gianni Pascoli, che proprio a Cosseria ha realizzato un dipinto nella cappella del centro sociale [illegible] Logora, e un quadro murale raffigurane i Santi Cosma [illegible] Damiano sopra il portale dell'omonima chiesetta.

In contemporanea, nelle scuole elementari verrà allestita una mostra realizzata dai bambini sul tema «La mia [illegible]

Sabato e domenica, poi, [illegible] svolgerà la seconda edizione dell'Emporio dell'avventura, cui parteciperanno team e negozi sportivi della Val [illegible]. Un appuntamento irrinunciabile per gli appassionati di automobilismo, motociclismo, ciclismo, trekking, alpinismo e pesca. Una sorta di [illegible] che [illegible] anno aveva ottenuto il favore del pubblico.

La rassegna verrà riproposta anche il [illegible] e 7 luglio, quando Cosseria ospiterà il quarto raduno nazionale del fuoristrada, che avrà come filo conduttore «Sui sentieri di Napoleone», [illegible] che prevede anche un'esibizione di trial. La manifestazione è promossa dal Co[illegible] e dal Sea Cars Land Rover 4WD Team.

Un'iniziativa che catalizzerà l'attenzione [illegible] centinaia di appassionati provenienti da ogni parte d'Italia. Anche quest'anno, i partecipanti ripercorreranno i tracciati un tempo battuti dalle truppe napoleoniche lungo percorsi che si snodano per decine di chilometri.

Il tutto senza naturalmente dimenticare le specialità tipiche della cucina locale, preparate con la cura e la bravura di sempre da un gruppo di residenti, e i vari appuntamenti musicali che verranno proposti ogni sera. [l. b.]

IL 6 LUGLIO PREVISTA LA SFILATA IN PIAZZA MARCONI

Gara per modelle a «Carcarestate»

[illegible]

«Modella oggi», il concorso nazionale per nuove indossatrici fa[illegible] tappa a Carcare. Il 6 luglio, [illegible] piazza Marconi, sfileranno in passerella decine di aspiranti modelle con la speranza dio poter poi partecipare alla finale regionale [illegible] programma a Portofino.

Quante nutrono velleità legate al mondo della moda o anchedello spettacolo potranno, dunque, partecipare al concorso senza pagare alcuna iscrizione, come spiega Rodolfo Mirri, patron della manifestazione, patrocinata dall'assessorato allo Sport e Tempo libero del Comune ed inserita nel programma [illegible] «Carcarestate».

Oltre alla vincitrice che naturalmente potrà spiccare il volo nel magico universo della moda, le ragazze che in finale risulteranno le migliori e che i talent-scout della «Talents & Models Management Music Time Production» di Roma, giudicheranno in grado di affrontare il mondo della moda, verranno selezionate per partecipare ad un corso di preparazione, completamente gratuito, assicurano i promotori, all'Accademia di Moda Kosfia.

Dopo la selezione in programma a Carcare fra poco meno di due settimane, la vincitrice parteciperà alla finale regionale e le tre migliori modelle liguri entreranno poi di diritto nella finale nazionale. Spiega infine Mirri: «Quante intendo iscriversi alla tappa carcarese, possono contattare i numeri telefonici 339-2876198 o il 333-6923209». [l. b.]

[illegible]

TRIBUNALE

Furti nelle case a Mallare due persone a giudizio

Dario T., 49 anni, [illegible] Massimo M., 31, sono finiti a giudizio [illegible] l'accusa di [illegible] coinvolti [illegible] una storia di furti in alcune [illegible] di Mallare. Gli episodi contestati risalivano al gennaio del '97. Il processo in tribunale è stato rinviato al 16 gennaio del 2003. [c. v.]

CAIRO [illegible]

Multe salate dei vigili per le auto «rottamate»

Servizi «ecologisti» da parte dei vigili. La prima parte di controlli, con una [illegible] di salate multe, ha riguardato alcune auto da rottamare abbandonate lungo le strade di periferia; specifici controlli sono poi avvenuti nel centro storico, multando chi deposita spazzatura oltre gli orari consentiti. [m. ca.]

CENGIO

Il saggio di fine anno della scuola di recitazione

Sabato, alle ore 21, al teatro Jolly, saggio di fine corso per la scuola di recitazione «Laboratorio teatrale III Millennio» giunta [illegible] terza edizione. Tre atti: Gobbo il re, [illegible] regina; T'amo pio bove; Caccia al lupo. [m. ca.]

INAUGURATI ANCHE I NUOVI IMPIANTI SPORTIVI

Fiera del commercio tutto pronto a Piana

PIANA CRIXIA

Gli impianti sportivi comunali saranno intitolati ad altrettanti pianesi recentemente scomparsi. Il percorso di mountain bike sarà intitolato a Manlio Franza e la Bocciofila a Stefano Lequio; e l'area del campo sportivo, [illegible] Stefano Marchisio.

La cerimonia avverrà nell'ambito della XX Fiera del Commercio e dell'Artigianato organizzata da Pro Loco e Comune sull'area festeggiamenti di Pontevecchio.

Questo il programma: sabato, ballo liscio con l'orchestra Ungarelli; domenica 30, al mattino intitolazione degli impianti, presente la Banda Puccini di Cairo che si esibirà anche alle 15,30. Seguirà una divertente «anguriata» e, alle 21, ballo liscio con Tony D'Aloia.

Lunedì 1 luglio [illegible] balla con I Rubacuori; il 3 musica country [illegible] soul [illegible] i Wild [illegible]; il 4 Omar e la voce del cuore; il 5 Tonya Todisco; sabato 6 si balla [illegible] I Baroni; domenica 7, nel pomeriggio tombolone con ricchi premi; alle 21,30 si balla con Al Rangone e, alle 23, celebrazione [illegible] ventennale con torta e brindisi per tutti.

La festa riprenderà giovedì 11 con il doppio concerto dei Custodia cautelare e Maurizio Solieri; venerdì 12, doppio appuntamento musicale con Skandisky [illegible] Matrioska; sabato 13 Dream Sky in concerto e a seguire Due di picche; domenica 14, Disco Inferno.

Tutte le sere funzioneranno bar, birreria e stands gastronomici.

Insomma, come spiegano dall'organizzazione, abbiamo voluto offrire [illegible] programma ad ampio raggio, una cornice di qualità agli stand artigianali e commerciali che potesse compiacere [illegible] i gusti degli amanti del liscio, nella prima parte, sia soddisfare i più giovani, con, appunto, la manifestazione "Sogno [illegible] un majale di mezza estate" dall'11 al 14 luglio. Sen[illegible] dimenticare, ovviamente, le prelibatezze gastronomiche che, crediamo, non abbiano davvero età». [m. ca.]

OGGI AL MINISTERO DELL'AMBIENTE CONFRONTO TRA LIGURIA E PIEMONTE

Ex Acna, 4 le aziende in arrivo

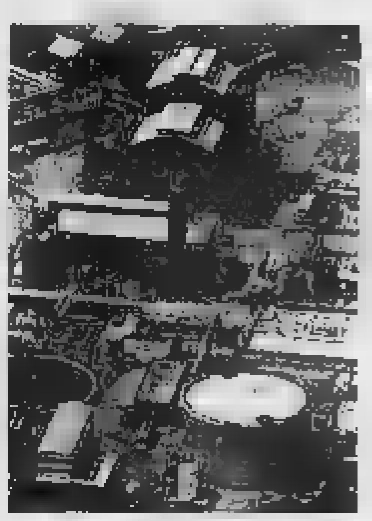
Pronte a sfruttare l'opportunità della centrale

CENGIO

Domani, a Roma, doppia riunione sull'Acna, ma da Cengio si temono «azioni di ostruzionismo da parte dei piemontesi».

[illegible] primo appuntamento riguarderà la Conferenza dei Servizi che dovrà esprimersi sul progetto preliminare di bonifica redatto dalla Bormia (l'ex Acna) [illegible] sull'esame del piano di caratterizzazione delle aree esterne allo [illegible]. Argomento, quest'ultimo, che non mancherà [illegible] sollevare qualche tensione visto che le analisi avevano evidenziato [illegible] esuberi [illegible] parecchi inquinanti, soprattutto nella zona di Saliceto, dalla diossina [illegible] metalli pesanti.

Nel pomeriggio è invece previsto, sempre a livello di ministero dell'Ambiente, un vertice fra le due Regioni, Piemonte e Liguria, sul progetto [illegible] centrale termoelettrica promosso da Enipower. Ufficialmente all'incontro parteciperanno solo i due rispettivi assessori regionali all'Ambiente, Levaggi e Cavallera, nonché il vice presidente della Provincia [illegible] Giacobbe, e l'assessore provinciale cuneese Giacchino. [illegible] escluso, però, soprattutto per la pressione del versante piemontese, che l'incontro possa [illegible] allargato anche ad [illegible] rappresentanza di sindaci.



Le aree dell'ex Acna

[illegible] proprio le eventuali pressioni, nonché l'atteggiamento del Piemonte preoccupano il sinda[illegible] di Cengio, Sergio Gamba: «Il rischio è che da parte piemontese ci possa essere una sorta di ostruzionismo contro [illegible] piano di bonifica. Ostruzionismo che [illegible] potrà fermare gli interventi, né [illegible] progetto di centrale, ma sicuramente rallentare ogni progetto. Infatti, [illegible] il piano riguardante [illegible] smaltimento dei lagoons in Germania sta rispettando i tempi prefissati, con la conferma della prima spedizione fissata per [illegible] 15 settembre, quello [illegible] per [illegible] è ancora più importante è il piano di bonifica delle aree. Solo con la bonifica potranno partire i progetti di reindustrializzazione che, per quanto ci riguarda, [illegible] basano sulla realizzazione della centrale termoelettrica. Non è un caso che, dopo che tale progetto [illegible] reso pubblico, [illegible] state almeno quattro [illegible] aziende, operanti ad esempio nel settore della macinazione del cemento e della produzione di pannelli in legno, che hanno mostrato ufficialmente il loro interessamento per quelle aree». [m. ca.]

CENTRO STORICO DI CENGIO

Un omaggio alla clientela del mercoledì

CAIRO M. Il CIV «Il Campanile» compie cinque anni e festeggia con un'accattivante iniziativa che prenderà il via oggi e proseguirà per altri due mercoledì. Il consorzio formato da [illegible] cinquantina di operatori economici del centro storico, offrirà infatti, i clienti che, il mercoledì, effettueranno [illegible] minima spesa, un simpatico regalo.

Spiega il presidente Ezio Rizzolo: «Il nostro vuol semplicemente essere un gesto simpati[illegible] per ringraziare i [illegible] del sostegno che ci hanno dimostrato in questi cinque anni. Il nostro è stato, infatti, il primo Centro integrato di via a nascere in Val Bormida». E continua: «Credo sia stata un'idea vincente, che [illegible] ha permesso di unire le forze per molte iniziative promozionali e per [illegible] e rilanciare nel migliore dei modi il centro storico contribuendo a varie manifestazioni, senza dimenticare le iniziative commerciali, come la distribuzione, lo scorso inverno, della card-s[illegible]to, valida [illegible] alla fine di quest'anno». [m. ca.]

PATENTI RITIRATE E MULTE

Severi controlli lungo le strade in Val Bormida

CAIRO [illegible] Giorni movimentati per i carabinieri della Compagnia di Cairo che hanno effettuato circa 40 interventi impegnando oltre 120 militari. Detenzione [illegible] spaccio di droga, furto aggravato, guida senza patente, guida in stato di ebbrezza, mancanza di permessi di [illegible]giorno, questi i reati che hanno caratterizzato questi ultimi giorni. Oltre all'operazione da parte dei carabinieri di Sassello, in collaborazione [illegible] la Forestale relativa ad un [illegible] party, e la denuncia per furto aggravato nei confronti di due albanesi, padre e figlio, sorpresi mentre stavano tentando di rubare in un supermercato di Cairo, i militari hanno effettuato controlli sulla circolazione stradale utilizzando anche l'etilometro.

A Sassello, ad esempio, i carabinieri sono intervenuti per un incidente stradale causato da un quarantatr[illegible]ne in [illegible] di ebbrezza, al quale [illegible] stata ritirata la patente. I militari di Calizzano sono intervenuti in un incidente avvenuto nei pressi del Colle del Melogno, provocato da un ventinovenne, poi de[illegible] per guida [illegible] ebbrezza. [l. b.]

STASERA AL

ARTON. Tel. 019-854827
CHIUSO.
€ 5,70-4,70.

DIANA 1. Tel. 019-825.714.
Spider man.
Ore 15,45-18-20,15-22,30.
€ 6,70-4,70.

DIANA 2. Tel. 019-825.714.
Long time dead. V.M. 14
Ore 16-18,10-20,20-22,30
€ 6,70-4,70.

DIANA 3. Tel. 019-825.714.
Radio Killer.
Ore 16-18,10-20,20-22,30.
€ 6,70-4,70.

ELDORADO. Tel. 019-820.563.
Lilo & Stich.
Ore 16,30-18,30-20,30-22,30.
€ 5,70-4,70.

JOLLY. Tel. 019-850.570.
Film a luci rosse.
15-22,30.
€ 5,16-4,65.

OGGI RIPOSO.
Ore 21. € 4,13-3,10.

COLOMBO. Tel.
L'ora di religione
Ore 20,30-22,30.
€ 5,50-3,50-3,00.

. 0182-640.427.
Spider man.
Ore 20,30-22,30.
€ 5,00-4,00-3,00.

AMBRA. Tel. 0182-51419.
Spider man.
Ore 20,20-22,40.
-3,00.

ARTON. Tel. 0182-50897.
CHIUSO PER FERIE.

CINEMA TEATRO LEONE.
RIPOSO

CHIUSO.

ARENA VITTORIA Tel. 019/692910.
L'era glaciale.
Ore 21,30. € 5,00-4,00.

CINETEATRO GASSMAN. Tel. 019/692910.
Il signore degli anelli.
Ore 21. € 6,00-4,50.

ABBA. Tel. 019-5090353.
Spider Man.
Ore 20-22,10. € 5,20-4,20.

CHIUMA. Tel. 692910.
Spider Man
Ore 20,30-22,45
€ 6,00-4,50.

LOANESE. Tel. 019-669.661.
Il signore degli anelli.
Ore 21.
€ 5,20-4,00-3,00.

ARENA ARISTON
Monster & Co
Ore 21,30
€ 6,00-4,50

TEATRO LLO.
OGGI RIPOSO
Ore 21,30 € 4,00.

VERDI 1. Tel. 019.97.249.
Il signore deg
Ore 21,15
€ 7,00-5,00.

VERDI 2. Tel. 019.97.249.
Merry Christmas
Ore 21,30
€ 7,00-5,00.

AMERICA . Tel. 010-595.91.46.
Caro , ragazzo
Or.: 15,45-17,30-19,15-21.

AMERICA Sala 2. Tel. 010-595.91.46.
Shiner. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49.
Jules e Jim
Or.: 16; 18; 20,20; 22,30.

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49.
Fantafestival.
Or.: 16; 18; 20,30; 22,30

AURORA. Tel. 010-592.625.
Lantana
Or.: 20,15-22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Monster
Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45; 0,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40; 0,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Qualcuno come te.
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; 0,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Star Wars II. Or.: 15; 17,35; 20,10; 22,45; 1,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Desert vampire. Or.: 15; 16,55, 18,50; 20,45; 22,40; 0,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Long time dead. Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45; 0,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Lilo e Stich.
Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40; 0,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Lilo e Stich. Or.: 16; 18; 20.

CINEPLEX PORTO ANTICO.
La regina dei dannati. V.M. 18.
Ven./Sab. 0,10; domenica 22,20.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Spider man.
Or.: 14,40; 17,05; 19,30; 21,55; 0,15.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Spider man.
Or.: 15,25; 17,50; 20,15; 22,40; 1.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Radio killer. Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45; 0,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Or.: 22,30, 0,55

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Mothman prophecies.
Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35; 1.

MULTISALA. Tel. 010-588.419.
Spider man.
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

. Tel. 010-588.419.
Casomai. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

EUROPA. Via Lagaccio 164. Tel. 010-377.95.35.
Ricetta d'amore
Ore 20,30; 22,30

LUX Tel. 010-561.991.
Lantana Or.: 16-18,10-20,20-22,30.

ODEON. Tel.
CHIUSURA ESTIVA

OLIMPIA. Tel. 010-581.415.
Moulin rouge
Or.: 15,45-18-20,15-22,30.

ORFEO. Tel. 010-564.849.
Or.: 16,45-19,15-21,50.

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141.
Metropolis. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

. Tel. 010-583.261.
L'ora di religione. Or.: 16; 17,50; 20,30; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
Spider man. Or.: 15,30; 17,30; 20; 22,30.

. Tel. 010-582.461.
La ragazza di Rio. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. 7.
Lilo & Stich. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
nature. 14,10*; 16,10; 18,10; 20,10; 22,10; Ven./Sab/Dom or.: 0,10; * solo Ven./Sab/Dom

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
40 giorni & 40 notti. Or.: 16; 20,30; Ven./Sab. anche 1.

UCI CINEMAS FIUMARA. 199.123.321.
Metropolis. 14*; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40; Ven/Sab anche 0,50; * solo Ven/Sab/Dom.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Spider man. Ven or.: 14,30; 16; 16,50; 18,30; 19,10; 21; 21,30; Sab or.: 14,30; 16; 16,50; 17,40; 18,30; 19,10; 20,10; 21; 21,30; 22,40; Dom or.: 14,30; 15,10; 16; 16,50, 17,40; 18,30, 19,10; 20,10; 21; 21,30; 22,40, or.: 16,50, 17,40; 18,30; 19,10; 20,10; 21; 21,30; 22,40, Mar or.: 16; 17,40; 18,30; 20,10; 21; 22,40, Ven/Sab anche 23,30; 23,50; 0,50; 1,10.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
The mothman prophecies.
Or.: 15*; 17,30; 20; 22,30; Ven./Sab. anche 1; * solo Ven/Sab/Dom.

UCI CINEMAS FIUMARA.
L'era glaciale. Or.: 16

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.
Don't say a word. da Lun a Gio or.: 22,20

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
mart. 25 giugno: **Spider** originale. Or.: 16,50; 19,10; 21,30.

UCI CINEMAS FIUMARA. 199.123.321.
Desert vampires Or.: 14,30*; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; Ven/Sab anche 0,30; * solo Ven/Sab/Dom.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Long time dead. V.M. 14. Or.: 14,40*; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40; Ven/Sab anche 0,40; * solo

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
corte marziale. Or.: 16; 22,30; Ven/Sab anche 1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 1
Irreversible. V.M. 18 Or.: 18,10; 22,20.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Shiner. Or.: 14*; 16; 18; 20; 22; Ven/Sab anche 24; * solo Ven/Sab/Dom.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Lilo Or.: 14*; 14,30*; 16; 16,30; 18; 18,30; 20; 20,30; 22; 22,30; Ven/Sab anche 24 e ; * solo Ven/Sab/Dom.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Or.: 14,20*; 17,10; 20; 22,50; solo Ven/Sab/Dom.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
If only you knew. Or.: 18; 20,20; 22,40.

VILLA CROCE via A. Saffi
The royal tenenbaum.
Ore 21,30

PARROCCHIALE
RIPOSO

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-967.71.30.
OGGI RIPOSO. Ore 21,15

EDEN. Tel. 010-69.817.00
OGGI RIPOSO.

IL SIRO. Tel. 010-320.25.64.
The mothman prophecies Or.: 20,15; 22,30.

. Tel. 010-613.61.38;
OGGI RIPOSO. Ore 20,15; 22,30.

Casomai
Or.: 20,15; 22,15.

SALA MUNICIPALE
OGGI RIPOSO. Ore 21

CINEMA FONTANABUONA
Tel. 0185-92.577.
CHIUSURA ESTIVA

CENTRALE.
Tel. 0185-286.033.
OGGI RIPOSO
Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.

Tel. 0185-61.85.
CHIUSO PER RESTAURI.

Tel. 0185-50.781.
CHIUSO PER FERIE.

Tel. 0185-383.274.
Spider man
Or.: 20,15; 22,30

MIGNON. Tel. 0185-309.594.
CHIUSO FINO AL 3 LUGLIO.
Or.: 20,10; 22,30.

ARISTON.
Tel. 0165-41.505.
OGGI RIPOSO
Ore 20; 22.

AMICI DEL CINEMA. Tel. 010-410.838.
CHIUSURA ESTIVA

L.A.A. LUMIÈRE. Tel. 010-505.935.
CHIUSURA ESTIVA

MICHELOCCHI. Tel.
CHIUSURA ESTIVA

D'ESSAI. Tel. 010-589.640.
OGGI RIPOSO

. Tel. 010-219.768.
OGGI RIPOSO

CARLO FELICE. OGGI RIPOSO.
Domani: Madama Butterfly di G. Puccini. 20,30

AUDITORIUM E. MONTALE.
OGGI RIPOSO

POLITEAMA GENOVESE.
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO - Teatro della Corte.
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Sala Duse.
OGGI RIPOSO

DIANA - Teatro Garage. Via Paggi 43 b.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO.
RIPOSO

CHIESA DI S. AGOSTINO.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA DINO CAMPANA.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA.
OGGI RIPOSO

TEATRO
(Teatro in genovese).
OGGI RIPOSO

CAVOUR
Tel. 0183-61978.
CHIUSO

CENTRALE
Tel. 0183-63871.
Spider man-L'uomo ragno
Orario 20,15-22,40
Euro 5-4

DANTE
Tel.
Oggi riposo

IMPERIA
Tel. 0183-292745
CHIUSO PER FERIE FINO AL 30 GIUGNO

POLITEAMA
Tel.
Harry e la pietra filosofale.
Ore 20,30-22,40.

SMERALDO
Parla con lei
Spettacolo unico ore 21,15
Euro 5-4

Tel.
Atlantis
Spettacolo ore 21,15
Euro 5-3

OLIMPIA
Tel. 0184-261955.
Monster's Ball
Orario 20,30-22,30
Informazioni anche con www.bordighera.it

. 0184-206049.
OGGI RIPOSO
Orario 21,15

ARENA SCOGLIETTI
Apertura sabato 29 giugno

ARISTON. Tel. 0184-506.060
Spider-man
15,30-22,30. Euro 7

ARISTON RITZ
. 0184-506.060.
(indicativi): 15,30-ult. 22,30. Euro 6,70-4 (primi due spettacoli pomeridiani e mercoledì 4).

ARISTON ROOF-Sala 1.
Tel.
Samsara
Orari (indicativi) 15,30-22,30. Euro 7-4 (primi due spett. pomeridiani e 4)

Tel. 0184-506.
Star Wars: Epi
Orari (indicativi): 15,30-22,30. Euro 7-4 (primi due spett. e mercoledì 4).

2.
. 0184-506.060.
Respiro
Orari (indicativi) 15,30-22,30. Euro 6,70-4 due spett. pomeridiani e mercoledì 4)

CENTRALE.
Tel. 0184-597820.
Lilo & Stitch
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4)
Euro 6,70-4

Tel. 597022.
Jules et Jim
Orari (indicativi): 15,30-22,30. Euro 6,70-4 (primi due spett. e mercoledì 4).

Tel. 0184-507.070.
Long Time
Orari (indicativi): 15,30-22,30. Euro 6,70-4 (primi due spett. pom. e mercoledì 4).

La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze della cinematografica.

FILM



Valeria Golino è protagonista del film «Respiro», in programma Ponente

BLOODY SUNDAY. Drammatico. Orso d'Oro a Berlino, il film ricostruisce la strage del 30 gennaio 1972 a Derry.

CASOMAI. Commedia. Stefania Rocca e Fabio Volo sono una coppia in crisi nel film di D'Alatri: le difficoltà dalle «interferenze» loro rapporto di amici, parenti, conoscenti.

CHE E' LAGGIU'. Drammatico. Dopo la morte del padre, Hsiao Kang ha paura della notte. vive a Taipei vendendo orologi, un giorno una ragazza vuole comprare quello che lui ha al polso.

DA ZERO A DIECI. Commedia drammatica. Ligabue racconta di un gruppo di amici che si a Rimini, a distanza di 20 anni, per concludere il weekend che avevano interrotto.

DESERT VAMPIRES. Horror. In viaggio per la Florida, il giovane Sean ha la sventura di dare un passaggio a un cacciatore di vampiri.

L'ERA GLACIALE. Cartoon. Nella terra ghiacciata si muovono il bradipo fannullone Sid, uno scoiattolo impertinente di nome Scrat, la grintosa tigre Diego.

HOLLYWOOD, VERMONT. Commedia. David Mamet racconta la storia di un regista che decide di andare a girare una parte del suo film in una cittadina del Vermont: incontrerà parecchi problemi.

HUMAN NATURE. Commedia. scienziato un po' strambo e una biologa naturalista fanno la scoperta : in foresta entrano in contatto con un tizio, più simile a una scimmia che . E cominciano a studiarlo.

IF YOU ONLY KNEW. Commedia. Parker si è trasferito a Manhattan per sfondare nel giornalismo: nel primo periodo lavora come cartomante in un call center, finge di essere gay per trovare casa.

IL PIU' BEL GIORNO DELLA MIA VITA. Commedia drammatica. Il film di Cristina Comencini ritrae una famiglia: una matura signora che vive di ricordi, i suoi tre figli pieni di problemi.

IRREVERSIBLE. Noir. Film scandalo del festival di Cannes, racconta di una donna (Monica Bellucci) violentata in metropolitana. L'ex marito e il nuovo fidanzato vogliono vendicarla.

ITALIANO PER PRINCIPIANTI. Commedia. In una cittadina danese vivono sei personaggi con due caratteristiche comuni: la passione per la lingua italiana e l'essere single.

JULES ET JIM. Drammatico. Ritorna nelle sale il classico di Truffaut.

LANTANA. Thriller psicologico. Si narra la storia di una psichiatra scomparsa (Barbara Hershey): il detective chiamato a risolvere il caso si trova di fronte a un'ingarbugliata rete di personaggi.

LILO & STITCH. Disegni animati. Dalla Walt Disney, la storia d'amicizia tra la piccola Lilo e l'extraterrestre Stitch

LONG TIME DEAD. Horror. A Londra un gruppo di ragazzi partecipa a seduta spiritica: sarà l'inizio di un incubo.

LONTANO. Drammatico. Un camionista in viaggio tra Francia e Marocco si ferma spesso a Tangeri, per incontrare l'amante Sarah e l'amico Said.

METROPOLIS. Film d'animazione. Dal Giappone, la versione a disegni animati del capolavoro di Fritz Lang.

L'ORA DI RELIGIONE. Drammatico. Un pittore ateo un giorno riceve la visita di un frate che lo avverte che è in corso il processo di beatificazione della madre.

LEI. Drammatico. Due uomini, un infermiere e un giornalista, si conoscono mentre curano due donne in coma in ospedale.

PICCOLI PECCATI D'AMORE. Commedia. In una comunità di , il cinquantenne René non intende rinunciare al sesso.

COME TE. Commedia. Ashley Judd interpreta una rampante newyorkese che lavora in televisione, s'innamora e viene inaspettatamente lasciata dal seduttore Greg Kinnear.

RADIO KILLER. Thriller. Su un'autostrada americana due fratelli scherzano un camionista che non accetta di essere preso in giro e comincia a minacciarli e inseguirli.

LA RAGAZZA DI RIO. Commedia. Un impiegato di banca scopre che la moglie lo tradisce con il capufficio e decide di cambiare vita: la meta è Rio De Janeiro.

LA REGINA DEGLI SCACCHI. Drammatico. Barbora Bobulova è ragazza, campionessa di scacchi, che vive ad Ancona con il padre e non ricorda nulla della sua infanzia. Un giorno viene in un'indagine sulla presunta pedofilia di un suo maestro.

RICETTE D'AMORE. Commedia. L'esordiente Sandra Nettelbeck descrive il rapporto che s'instaura tra Martha, cuoca in un ristorante d'Amburgo, e il collega (Sergio Castellitto) che le viene

SAMSARA. Drammatico. L'indiano Pan Nalin narra la storia di un monaco tibetano che scopre il desiderio per una donna.

Drammatico. Michael Caine è organizzatore di incontri di pugilato che sta preparando il match per il titolo mondiale in cui combatterà il e viene coinvolto nell'inchiesta sulla morte di un pugile avvenuta in un incontro clandestino.

SOTTO MARZIALE. Drammatico. In un campo di concentramento tedesco la seconda guerra mondiale, viene affidato al colonnello McNamara il compito di guidare i prigionieri americani. Un giorno un soldato viene ucciso, comincia l'indagine.

SPIDER-MAN. Avventuroso. Approda sugli schermi la cinematografica dell'eroe dei fumetti.

STAR EPISODIO II. Fantascienza. Approda nelle sale il nuovo kolossal della saga: Amidala, minacciata, viene affidata alla protezione di Anakin Skywalker.

SULLE MIE LABBRA. Drammatico. Premiato in Francia, il film s'impernia sul rapporto che nasce tra l'ipoacusica segretaria, la sorda Carla Bhem, e un ex carcerato in cerca dell'occasione propizia.

THE MOTHMAN . Thriller. La vita del rampante giornalista Richard viene sconvolta dalla morte della moglie; due , egli mandato a seguire il avvistamento di una misteriosa creatura in una cittadina della Virginia.

UNA FA PRIMAVERA. Commedia drammatica. Mathilde Seigner abbandona la frenetica vita cittadina per andare a vivere nell'isolata fattoria gestita dal cupo Michel Serrault.

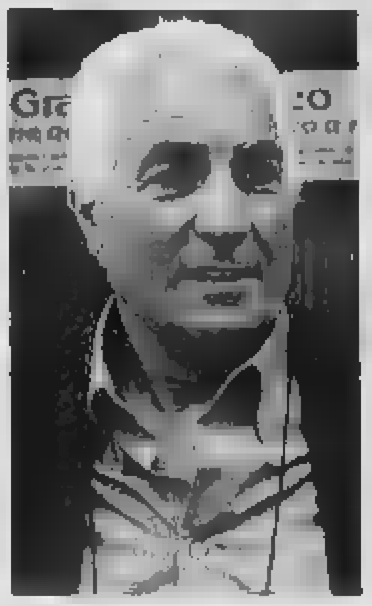
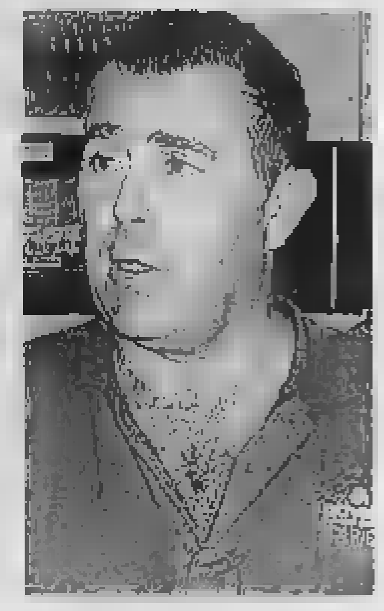
VERSO ORIENTE. Drammatico. La Kedma è una vecchia nave da carico ammaccata che porta centinaia di sopravvissuti all'Olocausto le coste della Palestina.

A RECCO VENERDI' SERA GRANDE SHOW E TRAVOLGENTE PARTITA DI BENEFICENZA PER IL GASLINI

Tutti in vasca con le star della tv

Comici e arbitri contro Pizzo, Mistrangelo & C.

Alessandra Pieracci
GENOVA



Eraldo Pizzo e Claudio Mistrangelo: due grandi protagonisti della pallanuoto

Vedere i Cavalli Marci scalpitare in vasca alle prese con Eraldo Pizzo e Sandro Ghibellini, oppure Carla Signoris contro le colonne della pallanuoto femminile nata negli Anni Ottanta, come Giusy Burlando e Novella Caorsi mentre intorno a loro affiorano boccheggianti perso-[illegible] del mondo dello spettacolo che non hanno mai infilato una calottina in testa se non la cuffia fornita dagli alberghi perché la doccia non rovini il lavoro dello stilista: è l'occasione offerta [illegible] una partita molto speciale di pallanuoto, venerdì 25 nella piscina «Ferro» [illegible] Recco. Sarà una partita destinata a trasformarsi in combattutissimo (c'è anche Marco Costagutta, un passato remoto in acqua e un passato prossimo da pluricampione mondiale di kickboxing) [illegible] divertente show acquatico, con la partecipazione, tra gli altri, del presidente del Savona Calcio Bettino Piro e del [illegible]daco di Recco Gianluca Buccilli.

L'incontro, in una vasca da 25 metri, due tempi da 30 minuti ciascuno, sostituzioni libere, intervallo di un quarto d'ora animato dai cabarettisti presenti, è stato organizzato a fine benefico: l'intero incasso (il biglietto costa 5 euro in prevendita alla Pro Loco di Recco e poi al botteghino della piscina la [illegible] stessa) [illegible] devoluto al Gaslini, tanto che, comunque vada a finire il match, i bimbi risulteranno vincitori assoluti.

La serata comincerà alle 20 con esibizione di nuoto sincronizzato, la partita alle 21. Sponsorizzato da Costa Crociere e Interglobo Queirolo, organizzato, grazie a Regione Liguria e Comune di Recco, dall'Associazione italiana arbitri pallanuoto, l'incontro vedrà schierati con la calottina bianca arbitri e star [illegible] spettacolo (tra cui sono [illegible] inseriti i calciatori Torrente e Invernizzi) e con quella nera ex giocatori e giornalisti sportivi.

I personaggi dello spettacolo sono: Dario Vergassola, Paolo Calissa-[illegible] Rino Giannini, Andrea Ceccon, Enrique Balbontin, Carla Signoris (se rientrerà in tempo dal Brasile dove si trova con il marito Maurizio Crozza), Federico Sirianni, Max Parodi, Giorgio Usai, Orlando Portento, Angela Cavagna, gli [illegible] Massimo Gori-Alberto Maraffiotti-Tina Tuccio, [illegible] Novaresi, Guido Ragatta, Piero Parodi, i Cavalli Marci Di Marco-Conti-Denei, Rufus, i Soggetti Smarriti Possa-Cutrone, [illegible] Iene Paolo & Luca. Arriva un'adesione anche [illegible] Baccini, Solenghi, Lauzi, Dighero, Robbiano, Vittorio De Scalzi, Carletta, Giacobbe, Nosei, Simona Guarino ovvero la casalinga Gaia di «Zelig», i Macramè [illegible] Aldo De Scalzi e Merli.

Gli avversari

I giornalisti sportivi sono senza paura

GENOVA. Accanto alle star dello spettacolo il 28 scenderanno in vasca gli arbitri di calcio Farina, Cesari, Bergonzi, De Marco e Liberti, e quelli di pallanuoto liguri e nazionali [illegible]chi, Bianco, Maggiolo, Savarese, Tedeschi, Berrettieri, Brilli, Salino; Pinato, Rovida, Cernuschi, Brasiliano, Peverelli, Gaiani, Sada, Carannante, Paoletti, Petronilli, Simona Del Secco, Patrizia Zappatore, Antonella Sardellitto.

Sul fronte opposto, in calottina nera, gli [illegible] giocatori e i giornalisti sportivi. Tra gli ex atleti Ragosa, Campanini, Fossati, Cucchia, Lastrico, Pizzo, Lavoratori, Dodero, Sciacero, Fondelli, Alberani, Caliogna, Todiere, Baldineti, Dorigo, De Ferrari, Castagnola, Repetto, Ghibellini, Mistrangelo, Malara, Massa, Calcagno, Risso, Uras, Lagostena, Solimei, Tronchini, Bertolini, Barlocco, Giusy Burlando, Novella Caorsi, Lalli Re. E con vero sprezzo del pericolo si tufferanno anche Giovanna Rosi, Brenzini, Sirianni (Vittorio, il padre di Federico), Mangini, Sanguineti, Valente, Ferro, Paganini, Carboncini, Moscatelli, Zerbini, Pregati, Martinelli, Borsarelli, Nuti, Maccaroni, Corti, Porcella, Adamoli, Zaino. [a. p.]

I BAGNI LIDO DI ALBISSOLA MARINA HANNO OSPITATO LA PRIMA TAPPA DEL TORNEO

Beach volley: il Dì per Dì alla coppia Cavallo-Santià

ALBISSOLA MARINA

Tutto secondo pronostico alla prima tappa del torneo di beach volley, trofeo «Dì per Dì», giocato ai bagni Lido di Albissola Marina. Ha vinto la coppia Cavallo-Santià: erano testa di serie numero uno ed hanno rispettato il loro ruolo. Dopo la vittoria in semifinale contro gli ottimi Garra-Servetto (21-17, 26-24), si sono aggiudicati la finale opposti a Bolognesi-Arioli al tie break del terzo e decisivo set. E proprio la coppia sconfitta si era resa protagonista dell'eliminazione a sorpresa di Caldon-Barbareschi (testa di serie numero due).

Successo di pubblico e tanta soddisfazione per l'organizzatore Alessandro Bandini, presidente dell'Associazione Sviluppo e Promozione. Ai bagni Lido si sono date battaglia ben 16 coppie provenienti da Liguria, Piemonte e Lombardia. Questa prima tappa del circuito [illegible] per [illegible] ha messo [illegible] evidenza anche il buon risultato degli albissolesi Giusto-Larigo che hanno chiuso al 5° posto.

Il prossimo appuntamento [illegible] fissato per il 6-7 luglio al Soleluna Beach di Albissola Marina, dove è atteso un altro week end all'insegna del beach volley. Sport ben rappresentato anche fai savonesi a livello mondiale, infatti la coppia Alessio Marri e massimo Zunino (dal 10 al 14 luglio), sarà impegnata ai Campionati Mondiali Under 21 in programma a Catania. [en. for.]

Roberto Polo di nuovo in pista

Pentathlon e Grand Prix al Fontanassa nell'agenda del decatleta di Varazze

Ennio Fornasieri
ALBISSOLA

Roberto Polo, ex decatleta, che gareggia nei Master 40 con l'Atletica Varazze, è ritornato. Dopo l'operazione alla schiena e la nascita del figlio Matteo, che lo hanno tenuto lontano dalle poste di atletica, l'albissolese ha tutta l'intenzione di prendersi lo scettro ai Master di Pentathlon. Rientrato da appena un mese, il lanciatore di disco e giavellotto [illegible] è già reso protagonista al Meeting di Vado Ligure con bel secondo posto, dietro al vincitore Helven Prato. Anche se [illegible] ricordato che proprio Roberto Polo detiene un record personale [illegible] 40 metri nel lancio del disco e [illegible] nel giavellotto. Il portacolori dell'Atletica Varazze è atteso da diversi appuntamenti di atletica leggera.

Andando in ordine cronologico, si parte con i campionati di società Master, in programma al campo Fontanassa di Savona i giorni 6-7 luglio. Quindi il 24 luglio, Polo andrà al Grand Prix di lanci curato da Marco Mura (che è anche il suo allenatore), sempre alla Fontanassa. Il mese di settembre vede in cartellone la fase Nazionale Master per società, per la quale dovrebbe appunto qualificarsi l'Atletica Varazze. Si gareggia a Cesenatico il 21-22 settembre. La settimana seguente toccherà invece ai campionati regionali: le date previste [illegible] 28-29 settembre. Ancora in dubbio la sede, [illegible] decidersi tra Savona ed Albenga.

Ma l'obiettivo primario di Polo sembra essere legato ai campionati italiani Penthathlon di lanci del 19 ottobre. In queste gare, [illegible] lanciatore albisolese [illegible] cimenterà in ordine con lancio del martello (7 kg), lancio del disco, lancio del peso, lancio del giavellotto e lancio del martello [illegible] maniglia (12 kg). «Puntare al podio [illegible] primis, magari al posto più in alto...», ha confidato un Polo iperattivo a 360°. Tra breve infatti comincerà anche l'attività estiva di beach volley con [illegible] Summer Cup ed il trofeo Bodrati: un bell'allenamento tra [illegible] meeting e l'altro.

ATLETICA

ALLO STADIO OLMO APPUNTAMENTO [illegible] VISTA DEGLI EUROPEI DI MONACO

Meeting Arcobaleno: a Celle stasera campioni in vetrina

CELLE LIGURE


Maura Viceconte

Edizione numero 14 per il «Meeting Arcobaleno AtleticaEuropa» in scena stasera allo Stadio Olmo. La manifestazione, organizzata dall'Atletica Celle in collaborazione con il Comune, è stata scelta dalla Fidal per il conseguimento dei minimi di partecipazione ai Campionati Europei che si svolgeranno a Monaco di Baviera ad inizio agosto. La manifestazione avrà inizio [illegible] 18,30 (con prologo alle 14,30 per le categorie giovanili) e sarà anche valida quale seconda prova del Campionato Italiano Assoluto di società.

Molti i campioni che hanno deciso di onorare la manifestazione a partire [illegible] Ami Mbacke Thiam, ventisettenne senegalese e campionessa mondiale [illegible] Edmonton nei 400 metri. Nel giro su pista l'iridata dovrà vedersela con Marie Louise Bevis, miglior specialista francese che vanta uno stagionale di 52"10. Da poco la transalpina difende i colori dell'Atletica Arcobaleno.

[illegible] velocità si attendono emozioni: i 100 e 200 metri maschili sono validi per l'assegnazione del Gran Premio Giuseppe Olmo. Tra i protagonisti più attesi i britannici Julian Golding (20"18 nei 200) e Graham Beasly. Nei 400 metri, validi per il Trofeo Avis Celle, l'azzurro Edoardo Vallet dovrà vedersela contro il californiano Molefe che vanta buoni tempi stagionali.

Nel doppio giro di pista invece (valido per il Memorial Rolando Fregoli) riflettori puntati sull'ugandese Pskar Owor anche se, proprio per la questione relativa ai minimi europei, potrebbero in extremis aggiungersi alla lista atleti di valore. Nei 110 ostacoli gli appassionati di atletica potranno seguire due giovani talenti italiani: Dewis Favaro e Nicola Comencini. In campo femminile, detto della Mbacke, va segnalata la presenza nei 1500 metri di Maura Viceconte, reduce dalla Coppa Europa dove purtroppo la squadra rosa è finita all'ultimo posto.

Nel salto in alto [illegible] seguire la promessa dell'atletica azzurra, la juniores Raffaella Lamera che ha già valicato l'asticella a metri 1,88. Da seguire anche [illegible] 200 metri il ritorno della veterana Francesca Carbone desiderosa di poter ottenere un'ottima prestazione. L'ingresso è gratuito. La manifestazione sarà seguita dagli operatori delle principali emittenti liguri. [g. o.]

IL 20 E 21 LUGLIO APPUNTAMENTO NEL BACINO CHE 15 ANNI FA OSPITO' IL CAMPIONATO ITALIANO

Osiglia torna grande protagonista

Andora: sfida tra i team di Arenzano e Canottieri Sabazia

Guglielmo Olivero
ANDORA

Estate, tempo di canoa. Nel Savonese il programma di manifestazioni è sempre vasto. Dopo il Periplo di Bergeggi, che ha visto al via la [illegible] della specialità polinesiana, è stata la canoa-polo [illegible] occupare [illegible] ruolo di rilievo nello scorso weekend. Nello specchio acqueo antistante i Bagni Tortuga di Andora si è svolta la prima edizione del Torneo Lega Navale Italiana, organizzato dalla Delegazione di Andora. Sul gradino più alto del podio, al termi[illegible] di una serie [illegible] appassionanti sfide, è [illegible] la compagine [illegible] Arenzano che ha [illegible] la meglio, nella classifica generale, delle Acque Az[illegible] sempre di Arenzano e la Canottieri Sabazia [illegible] gli elementi che militano nel campionato italiano e la cui ultima tappa è in programma a Savona nel mese di luglio.

Intanto nei giorni scorsi il comitato regionale della Federazione Italiana Canoa ha presentato la seconda tappa di «Canoa Giovani» che [illegible] ospitata da Osiglia il 20 e 21 luglio. La manifestazione, alla quale prenderanno parte i migliori sodalizi del Nord e Centro Italia (con favori del pronostico partono gli equipaggi toscani) [illegible] proprio, come afferma il presidente Ruggero De Gregori, rilanciare il bacino che quindici anni [illegible] ha ospi[illegible] il campionato italiano: «E' un impianto che la Federazione vuole sfruttare al massimo per le prossime competizioni. Canoa Giovani del resto è una manifestazione che costituisce per noi un fiore all'occhiello. La sfida sarà tra gli equipaggi liguri e quelli della Toscana che vantano risultati di ottimo livello. Poi, nei mesi successivi, vedremo di organizzare altre importanti competizioni in questa struttura». Tutte le gare si svolgeranno sulla distanza dei 2 chilometri.

Ed intanto fervono già i preparativi per il Trofeo Presidente della Repubblica che [illegible] svolgerà domenica 1° settembre. Come di consueto alla manifestazione, organizzata dalla Canottieri Sabazia, prenderanno parte grandi firme di questa specialità, sia italiane che straniere. Il giorno precedente ci sarà la terza edizione del «Festival Dragon Boat» che sarà per molti anche l'ultima possibilità di qualificarsi per i campionati del mondo che [illegible] svolgeranno a Roma la settimana successiva. Da segnalare anche che sta prendendo corpo l'ipotesi [illegible] un vero e proprio palio tra le varie città che si sfideranno con queste grosse imba[illegible]. Tra [illegible] città che si sono già iscritte, oltre naturalmente Savona, [illegible] Laigueglia e Chiavari che si presenteranno [illegible] via con equipaggi davvero molto preparati. Le due giornate di [illegible] saranno riprese dalle telecamere di Raisport che tra l'altro seguirà anche con una ampia differita la tappa del campionato italiano di [illegible] polo che si disputerà nella piscina di Corso Colombo.

[illegible]IPANO FRATELLANZA, ALBENGA E QUILIANO

Ginnastica, a Fiuggi gli Italiani serie C

Da domani a domenica [illegible] in programma a Fiuggi i campionati italiani [illegible] serie C di ginnastica. Le compagini della provincia che si presentano al via sono la Fratellanza Ginnastica Savonese, Ginnastica Ligure Albenga e Polisportiva Quiliano. Per quest'ultima società va ricordato la bella affermazione nell'incontro interregionale Piemonte-Liguria svoltosi a Settimo Torinese. La compagine savonese parteciperà alla rassegna nazionale [illegible] le seguenti atlete: Giorgia Alesiani, Selene Assandri, Giorgia Bruzzone, Roberta Calandra, Asia Cambigani, Silvia Cannizzaro, Eleonora Carlino, Giorgia Corbetta, Giulia Dagnino, Francesca e Martina Farulla, Stefania Granata, Sara Grillo, Michela Gualtieri, Sabrina Guastavino, Giulia Ivaldi, Elena Pilleri, Giulia Pusceddu, Marcella Tambuscio, Beatrice Toro e Caterina Vercelli. Per quanto riguarda l'attività internazionale, [illegible] ricordare che la «Ginnastica Lene 2000» di Albenga prenderà parte [illegible] prossima settimana [illegible] una rassegna internazionale in Norvegia. Le ragazze, allenate da Elena Pizzo, cercheranno di confermare i buoni risultati ottenuti nelle precedenti occasioni. [g. o.]

TIRO

TIRATORI DA TUTTA LA LIGURIA

Trofeo [illegible] Il [illegible] Aragno primo con 49/50

Il savonese Alex Aragno con un perentorio e quasi perfetto 49/50 si è aggiudicato l'ultima prova del Trofeo Dossetti. L'appuntamento settimanale ha colto una presenza importante [illegible] tiratori giunti dall'intera regione. Prosegue ininterrotta l'attività [illegible] società Prisma con trofei o Coppe varie ma anche gare di livello internazionale come il recente Fiocchi Day. I risultati. Trofeo Dossetti: 1) Alex Aragno (Savona) 49/50; 2) Ettore Pavese (Albenga) 48/50; 3) Gildo Grondona (Genova), Luciano Grilli (Savona), Giorgio Ravera (Savona); 6) Domenico Bozzano (Genova) 47/50; 7) Lorenzo Dossetti (Savona); 8) Giorgio De Ferrari (Genova) 46/50; 9) [illegible] Rossetti (Imperia); 10) Fabrizio Garbero (Albenga); 11) Alberto Novelli (Savona) 45/50; 12) Guglielmo Schenardi (Imperia); 13) Ghiglione (Imperia); 14) Liguori (idem); 15) Lino Belledonne (Savona); 16) Mauro Bonini (Genova); 17) Angelo Sasttone (Savona); [illegible] Nicolò Geggero (Savona); 19) Ercole Canobbio (Albenga), 20) Franco Orecchia (Genova). [n. d. m.]

BASEBALL

DIRIGENTI SODDISFATTI DOPO LA SFIDA IN CASA CUBS

Imperia, sconfitta in casa Cairese- Albisola 13-11

Sconfitta interna per l'Imperia nel Campionato di serie C di baseball. La compagine nerazzurra [illegible] stata battuta sul proprio diamante [illegible] Dolphins Chiavari. Ma i riflettori [illegible] giornata erano puntati sul diamante di Albisola, dove i padroni di casa dei Cubs hanno ospitato la prima della classe, Cairese.

La vittoria [illegible] andata alla formazione della Valbormida al termine di una sfida giocata fino all'ultimo inning e conclusasi per 13-11, ma al di là del risultato c'è stata grande soddisfazione in [illegible] albisolese per aver perso [illegible] [illegible] contro una squadra candidata alla vittoria finale.

Afferma il presidente dei Cubs Albisole Enrico Zanobini: «Un elogio a tutti i giocatori per l'impegno profuso e soprattutto per [illegible] giocato una sfida oltre che con la prima della classe anche contro un caldo torrido». Raggiante il presidente della Cairese, Simona Rebella: «Una vittoria importante che ci permette di continuare a sperare nella vittoria [illegible] questo torneo, che [illegible] vede fin dall'inizio protagonisti». Rinviata invece Finale-Sanremo.

[illegible] La giornata numero tredici prevede la sfida tra il Finale Ligure e la prima della classe Cairese, un incontro, oltre che un derby, molto sentito nelle due fazioni. Trasferta difficile per i Cubs Albisola sul diamante dei Dolphins Chiavari, mentre il Sanremo se [illegible] vedrà contro il Diamante Mondovì. Chiude la giornata Genova-Imperia. Nel softball doppia sconfitta per la Star Cairo nel campionato di serie B. Le ragazze biancoros[illegible] sono state battute dalla terza della classe Junior Torino per 7-1 e 6-0 nel doppio turno della giornata. [r. piz.]

BOCCE

AI PADRONI DI CASA IL MEMORIAL CIARLO DI VADO

Il Dego vince a Plodio Donne in vista al Farina

Weekend ricco di importanti risultati nel campo boccistico savonese con le gare organizzate dalle società locali. Plodio ha ospitato la prima edizione [illegible] Memorial Cesare Manfro, gara a terne, categoria D, organizzata dalla società [illegible] Valbormida. Alla manifestazione hanno aderito 41 formazioni in rappresentanza di quindici società. La vittoria è andata al Dego del trio Gazzano, Forzieri, Bonifacino, che, dopo aver travolto (13-2) l'Abs savonese di Luccini, Follenghi e Ratto, in finale ha battuto per 13-11 il Cengio di Rivera, Rodo e Calcagno che avevano strappato il pass per la finale superando l'Albisola di Aprile, Fierro e Apicella per 13-5.

Sui campi della Rebagliati, invece, si è svolto il decimo trofeo Maria Farino, gara individuale riservata alle donne. Dopo un equilibrato girone eliminatorio [illegible] approdate [illegible] semifinale Abs (Nicoletta Bruzzone), Letimbro (Giovanna Prato), Cairese (Doriana Rizzo) e Rebagliati (Franca Tessitore). Nella prima semifinale la Bruzzone ha superato la Rizzo per 13-2, mentre la Prato ha avuto la meglio sulla Tessitore per 13-8. In finale la Bruzzone, al termine di un incontro equilibrato, ha piegato la Prato per 13-9. Ottima l'organizzazione della società Pippo Rebagliati.

Sui campi [illegible] Vadese si è svolto invece [illegible] terzo [illegible]rial Ciarlo, riservato alle terne, categoria C. Il successo [illegible] andato alla Vadese di Tomberli, Dagnino e Tomberli che, in finale, [illegible] battuto per 13-8 la San Nazario [illegible] Miano, Bruzzone e Spotorno.

Terza La Boccia Savona con Raso, Dalleglio e Perrone, mentre quarti [illegible] sono piazzati i giocatori del Cengio Blangero, Mafiodo e Rodo. [r. piz.]

PALLONE ELASTICO

DA DUE ANNI I SAVONESI GIOCANO IN PIEMONTE

Spes, vittoria numero 10 per gli atleti senza campo

SAVONA

Dieci vittorie consecutive per [illegible] Spes Savona nel campionato di serie C2 di pallapugno. Nell'ultima giornata la compagine biancorossa capitanata da Adriano Manfredi ha superato per 11-3 la Rialtese nel derby savonese. Una partita che i savonesi, come del resto stanno facendo da dieci anni, disputano in trasferta, in mancanza di un impianto idoneo a Savona. Dopo due anni giocati [illegible] Csi di Savona e successivamente sui campi di Calice e Pontinvrea, [illegible] Spes Savona, guidata dall'energico presidente Pietro Ivaldi, [illegible] disputando le ultime due stagioni [illegible] campo di Gottasecca, in Piemonte. Afferma il numero uno della Spes Savona: «Il nostro è un sacrificio enorme, [illegible] la passione che nutriamo verso questa disciplina [illegible] tale da [illegible] in secondo piano [illegible] discorso economico, che - comunque - alla fine incide enormemente». Un avvicinamento alla pallapugno sembra ci sia [illegible] parte del [illegible] assessore Roberto [illegible] Cio. Il Comune non ha promesso grossi investimenti per questa disciplina, [illegible] non è escluso che il campo del Santuario diventi, come [illegible] tempi della [illegible] Savona, il [illegible] della pallapugno della città. Basterebbe una rete alta almeno venti metri per dare la possibilità alla Spes di giocare fino alla serie B. Tornando al pallone giocato, la decima giornata ha visto [illegible] [illegible] della Pro Pieve sul Murialdo per 11-8, e del Priero sulla San Leonardo per 11-3. Vittoria in trasferta invece per il Tavole (6-11 a Bistagno), mentre il derby di Amici del Castello-Torre Paponi si è concluso con la vittoria dei locali per 11-10.

Ieri sera, in notturna, ha chiuso la decima giornata la sfida Pro Paschese-Scalutta Uzzone. In [illegible] B la Don Dagnino è stata battuta in casa dalla Canalese per 5-11, mentre la Tagg[illegible] è stata sconfitta 11-9 [illegible] Nigella. [r. piz.]

COME CAMBIA LA CITTÀ: DAL COMUNE UN PIANO PER LE ANTENNE

PARABOLE istruzioni per l'uso



Il regolamento del Comune si propone di evitare situazioni come quelle della foto, scattata in Bulgaria

Alessandro Mondo

Nessuno le ha censite, ma basta una passeggiata lungo le vie della città per vederle fiorire su balconi e balconcini: [illegible] che in alcuni quartieri [illegible] sono le facciate degli edifici, belli o brutti che siano.

Il fenomeno, condiviso da Tori[illegible] con altri centri urbani, riguarda migliaia di antenne satellitari comprate e montate alla bella meglio, spesso ricorrendo al «fai da te». Un esercito di parabole e «padelle» - diverse per marche, colori e dimensioni - sulle quali si è appuntata l'attenzione di Palazzo civico: [illegible] un occhio al proliferare degli impianti ed uno alla tecnologia che [illegible] breve porterà nelle nostre [illegible] la ricezione a banda larga per la visione digitale. La svolta è contenuta nella delibera proposta dall'assessore all'Arredo urbano Fiorenzo Alfieri e recentemente approvata dalla giunta comunale ottemperando ad una legge [illegible] '97 (numero 249). Obiettivo: disciplinare il dilagare delle parabole montate liberamente dagli inquilini sulle ringhiere degli stabili, privati e comunali. Come? Esiliandole sui tetti dei palazzi e centralizzandole il più possibile sulla base di [illegible] regolamento in difesa dello «skyline» cittadino compromesso dalla singolare fioritura. Se è il caso, ed il Comune ne è convinto, colpendo nel portafoglio chi si ostina a considerare quella delle parabole come una zona franca: da [illegible] a 413 euro la sanzione prevista, ridotta per chi [illegible] entro due mesi. «E' un'iniziativa qualificante per tutta la città e non solo per i palazzi del centro, in vista dei riflettori che i Giochi olimpici accenderanno su Torino - commenta Alfieri -. I quartieri decentrati [illegible] fanno eccezione, anzi: i nuovi criteri sono un piccolo tassello nel più ampio progetto di recupero, anche estetico, delle nostre periferie».

Il rispetto delle nuove norme, studiate «per minimizzare l'impatto visivo e ambientale» e concentrate nel regolamento di polizia urbana (articolo 13 bis), sarà affidato alle divise dei vigili oltre che alla sensibilità di inquilini ed amministratori di condominio; toccherà alla Polizia municipale il compito di verificarne l'applicazione sulla base di controlli che fin d'ora si preannunciano complessi. Se ne rende conto anche Mauro Famigli, comandante dei vigili urbani chiamati a garantire fra mille difficoltà anche il rispetto di norme considerate «minori» oppure fonte di inesauribili beghe condominiali: dal livello del riscaldamento negli alloggi all'omogeneità [illegible] colore delle tende [illegible] balconi, fino alla «new entry» rappresentata dalle parabole. «Ci [illegible] priorità di intervento ma non per questo ci tireremo indietro - spiega il comandante -. Procederemo per gradi, con una fase esplorativa seguita da controlli a campione. Il nuovo regolamento sulle antenne coincide [illegible] una riorganizzazione delle nostre squadre per interventi su settori specifici, "[illegible] team" con le circoscrizioni».

Stop [illegible] «padelle» sui balconi; sì all'installazione delle antenne sui tetti, «collettive e centralizzate» a meno di impedimenti tecnici particolari o insuperabili divisioni condominiali. Questo l'asse portante delle nuove norme che - precisa subito Franco Goy, dirigen[illegible] del settore comunale Arredo e Immagine urbana - valgono per tutti gli edifici (esistenti, soggetti a ristrutturazione o di nuova costruzione) e non sono retroattive: degli impianti già posizionati andranno adeguati solo quelli che, sulla base di una definizione tutta da interpretare, presentano «forti compromissioni ambientali». Ma non finisce qui: le parabole andranno posizionate sul tetto degli stabili nel lato considerato «interno o [illegible] il cortile» dal regolamento condominiale (salvo controindicazioni comunque da giustifi[illegible]), nè potranno sporgere dal perimetro della copertura per più di 100 centimetri. Disciplinate anche altezza e dimensioni tanto della «padella» quanto del supporto. Di rigore [illegible] canalizzazioni interne. Nemmeno il colore [illegible] risparmiato dal regolamento: le [illegible]tenne in «technicolor» non saran[illegible] più ammesse, la tinta dovrà mimetizzarsi con la facciata dell'edificio e le [illegible]lità dell'ambiente [illegible]. Esclusi [illegible] discorso, perchè vietati, gli impianti montati sin [illegible]pposizione visiva ad edifici o zone di rilevante valore storico-artistico». Favorevoli [illegible] provvedimento Dario Ortolano e Roberto Tricarico, assessori all'Ecologia e all'Edilizia pubblica. Mentre Giorgio Ardito, presidente dell'Atc, spiega che da tempo il suo Istituto autorizza le parabole a patto che siano montate nel modo più defilato.

In realtà con il [illegible] regolamento Palazzo civico non inventa nulla ma si allinea alla strategia inaugurata da altri grandi centri urbani afflitti [illegible] problema più del nostro. Un esempio per tutti è quello della capitale, interessata dalla «rottamazione» delle antenne - non solo satellitari [illegible] televisive - varata l'anno scorso dal [illegible] di Roma per tutelare l'estetica della città. L'operazione, basata su un meccanismo analogo a quello già sperimentato per la ristrutturazione delle facciate in vista del Giubileo, si affida ad un incentivo del 20% sulle spese [illegible] dagli inquilini per la centralizzazione degli impianti: un genere di persuasione che il bilancio di Palazzo civico non può permettersi.

LE NUOVE REGOLE

1 LE PARABOLE POSSONO ESSERE MONTATE SU QUALSIASI EDIFICIO?
No, [illegible] esclusi gli stabili e le zone di valore storico-artistico.

2 E' OBBLIGATORIA L'INSTALLAZIONE DI ANTENNE CENTRALIZZATE SUI TETTI?
Sì, con alcune eccezioni: l'impossibilità di raggiungere la maggioranza condominiale e particolari esigenze di puntamento.

3 SONO PREVISTI INCENTIVI?
Al momento no.

4 SERVE L'AUTORIZZAZIONE EDILIZIA?
No, a meno che non comporti opere edili per l'installazione.

5 LA SUPERFICIE DEL[illegible] SI PUO' SFRUTTARE [illegible]NTE?
[illegible]. Per ogni condominio possono essere montate più antenne ma concentrate in un'unica zona della copertura e sul lato cortile. Se la soluzione è tecnicamente impraticabile l'antenna potrà essere spostata sul lato strada ma dopo [illegible] fatto domanda agli uffici comunali.

6 LE ANTENNE POSSONO SPORGERE DAL TETTO?
Si prevede che non sporgano dal perimetro del tetto e oltre il punto più alto del medesimo per più [illegible] 100 centimetri.

7 ESISTONO PRESCRIZIONI [illegible]
Sì. Il colore dell'apparecchio e del supporto dovrà armonizzarsi con l'edificio e con l'ambiente.

8 CI SONO LIMITI ALLE MISURE?
[illegible]. Il diametro massimo della parabola dovrà essere di 150 centimetri; il supporto non superiore ai 50.

9 [illegible] PREVISTE [illegible]
Sì. La multa è compresa fra [illegible] e 413 euro (137,67 euro se pagata entro 60 giorni).

10 LE NUOVE NORME [illegible]ROATTIVE?
No. Gli impianti esistenti andranno adeguati solo in presenza di forti compromissioni ambientali. La fattura dell'installatore l'impianto o la dichiarazione di conformità provano l'installazione pregressa.

LA SELVA DELLE «PADELLE» TRA MODA E NUOVE TECNOLOGIE

«Giusto favorire gli impianti condominiali»

L'installatore: troppi palazzi sono ancora privi delle specifiche canaline

reazioni

Claudio Laugeri

La «padellomania» è una malattia che affligge le facciate e i tetti dei palazzi. Vecchi e nuovi, belli e brutti, con o [illegible] terrazzi: l'importante è che abbiano uno straccio di appiglio per sistemare uno fra gli «status symbol» più diffusi: l'antenna parabolica per la ricezione [illegible] canali satellitari con qualità digitale. Assieme al telefono cellulare, al lettore Dvd e all'impianto «home theatre» per trasformare il salotto in un cinema, quell'«acchiappa onde» rappresenta [illegible] distintivo dell'«homo electronicus», il passaporto per l'universo dell'«hi tech» piegato alle esigenze del pantofolaio medio.

[illegible] direzi[illegible] imboccata dal Comune per tentare di debellare questa proliferazione incontrollata di questi «bubboni» tecnologici [illegible] già da tempo seguita dai tecnici installatori di impianti parabolici. «Cerchiamo sempre la soluzione di un'unica antenna per ogni condominio, anche perché consente agli acquirenti di risparmiare» spiega Angelo Groppo, 32 anni, titolare della «Groppo Impianti», azienda specializzata nella sistemazione [illegible] impianti satellitari, con decine di lavori già svolti in Piemonte, Lombardia, Liguria e Valle d'Aosta. Il costo [illegible] un collegamento di questo tipo è più o meno di 150 euro e comprende l'installazione della parabola, di un decoder (in affitto), il passaggio dei cavi fino all'alloggio e il collegamento antenna-decoder-tv.

Aggiunge: «L'impianto centralizzato p[illegible] essere "monocavo" come un qualsiasi collegamento all'antenna centrale oppure "multicavo", con 4 fili che dalla parabola arrivano nell'alloggio, vengono collegati a una scatola di derivazione e di lì al decoder. Così, ogni volta che viene cambiato canale, il decoder va a cercare la sintonia attraverso il cavo giusto». Ma per un impianto «multicavo» (con magari un paio di «prese» per poter vedere la tv satellitare in più stanze), il prezzo può salire fino a 250 euro. «Sovente ci troviamo a lavorare in condizioni disagiate - spiega ancora Groppo -. Benché sia molto diffuso, l'impianto satellitare non viene ancora considerato nei tracciati dei [illegible] per le case in costruzione oppure in ristrutturazione. Così, siamo costretti a far passare i collegamenti nelle stesse canaline della Telecom oppure a studiare qualche soluzione quando i lavori edili sono già terminati. Sarebbe molto più facile prevedere anche la possibilità di questo tipo di installazione, in modo da evitare anche il rischio di lavori al limite dell'impatto ambientale». Certo, l'idea[illegible] sarebbe l'allacciamento alle fibre ottiche, con i terminali collegati soltanto ad alcune «superantenne» per diffondere segnali satellitari a qualità digitale. «A Siena hanno fatto così» dice ancora lo specialista. Ma gli interessi economici non sempre combinano con il buon senso.

E così, il Comune di Torino si ritrova ad approvare un regolamento di polizia urbana per limitare i «padelloni» a un diametro di un metro e mezzo. «Ma comunque è difficile trovare installate parabole del genere per la semplice ricezione - spiega ancora Groppo -. Nel Nord Italia, per una buon[illegible] ricezione dei canali in lingua italiana basta una parabola [illegible] 60 centimetri di diametro. Deve essere puntata a 13 gradi Est, in direzione [illegible] sequenza di 5 satelliti chiamata "Hot Bird"».

Per evitare [illegible] proliferare dei «bubboni» tecnologici, il Comune vorrebbe limitare l'iniziativa dei singoli a «particolari esigenze». In Italia, dal particolare al personale il passo è breve. Ma ci sono anche situazioni particolari, come quella [illegible] immigrato inglese che aveva chiesto una parabola supplementare puntata sul 28,2 gradi Est. «Vole[illegible] vedere i telegiornali del suo Paese, mi sembra legittimo» dice Groppo. Tante parabole, tante lingue, tanti possibili paesi d'origine, utile strumento per districarsi nelle tante sfumature della kasbah di Porta Palazzo. Forse, saranno quelle parabole a fornire le «impronte digitali» del Terzo Millennio.

IL NUOVO ORGANISMO SI PROPONE COME INTERLOCUTORE DEGLI ENTI LOCALI

Nasce una «lobby» delle scuole

Gli istituti del Piemonte si associano per poter avere più voce

Maria Teresa Martinengo

«Lobby virtuosa» e «ANCI» delle scuole. Così, nel corso della presentazione, ieri all'Itis «Avogadro», [illegible] stata definita la nuova Associazione Scuole Autonome Piemontesi (Asapi) che dovrebbe porsi come interlocutore nei confronti [illegible] enti locali ed Amministrazione scolastica nei [illegible]si in cui l'autonomia scolastica non è forza ma debolezza.

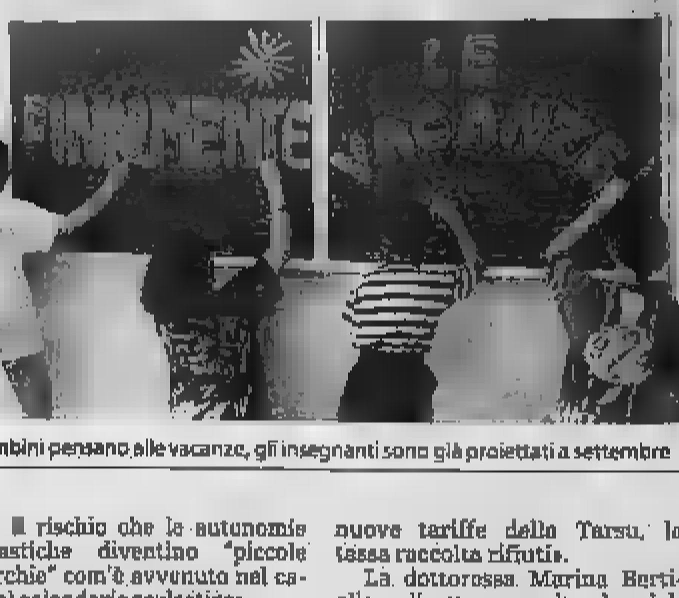
La necessità di un'associazione tra le scuole del Piemonte era emersa nei [illegible] scorsi in occasione dei buoni-scuola e della «querelle» sull'assegnazione dei fondi regionali destinati ai POF - Piani dell'Offerta Formativa - e alle associazioni culturali. Allora una rappresentanza informale di dirigenti scolastici aveva avuto incontri con l'assessore Giampiero Leo. Quella rappresentanza ha poi dato vita all'Asapi.

«Per statuto - ha spiegato il preside dell'"Avogadro" Giulio Cesare Rattazzi, presidente provvisorio dell'associazione - chi ha cariche sindacali non potrà far parte del direttivo, ma i dirigenti scolastici che rappresentano le scuole nell'Asapi appartengono a tutte le sigle sindacali e a tutti gli orientamenti ideologici. L'associazione si pone come interlocutore sociale nei rapporti con le istituzioni e [illegible] la Regione in particolare».

Un esempio di tema [illegible] cui l'organismo potrà occuparsi è la formazione professionale che la riforma in senso federalista della Costituzione e la Riforma Moratti assegnano alle regioni. «Gli enti di formazione si sono costituiti in associazione, gli istituti professionali devono fare altrettanto» ha detto Rattazzi. Contatti sono stati avviati con il Forum delle Associazioni «per discutere il mare di proposte di iniziative - spesso poco interessanti per le scuole - che ci arrivano [illegible] finanziate dagli enti locali».

A giorni, alla volta delle 700 scuole piemontesi partiranno altrettante lettere di invito [illegible] aderire. «Per far parte all'Asapi - ha spiegato il professor Sergio Sandrone, preside dell'Itc "Arduino", tesoriere - [illegible] necessario il parere del Consiglio d'istituto. Il costo dell'adesione è stato fissato in 100 euro per elementari e medie, 200 per le superiori».

Il professor Giacomo Zingaro, preside del liceo «Majorana», vice presidente: «In altre regioni [illegible] nate forme associative tra scuole, che però rappresentano una componente limitata della realtà. L'Asapi viene guardata come esempio di unità». Lo statuto prevede una rappresentanza fortemente allargata e democratica. Come ha osserv[illegible] il professor Giorgio Maccagno, preside del professionale "Boselli", «l'Asapi dovrà affermare l'autonomia delle istituzioni scolastiche». Per Mario Dino, direttore didattico della "Toscanini", «dovrà anche scongiurare [illegible] rischio che le autonomie scolastiche diventino "piccole anarchie" com'è avvenuto nel ca[illegible] del calendario scolastico».



I bambini pensano alle vacanze, gli insegnanti sono già proiettati a settembre

L'assessore al Sistema Educativo del Comune, Paola Pozzi, [illegible] ricordato «le difficoltà affrontate finora dagli enti locali nel rapportarsi con le singole scuole autonome. L'Asapi potrà [illegible]frontarsi anche con la stessa Amministrazione scolastica periferica e nazionale. Un esempio concreto sul quale lavorare? Le nuove tariffe della Tarsu, la tassa raccolta rifiuti».

La dottoressa Marina Bertiglia, direttore regionale dell'Istruzione, riconosce alle «scuole dell'autonomia un'oggettiva esigenza di collegamento cui l'Asapi potrà rispondere, senza diventare a tutti i costi un nuovo soggetto di contrattazione». (www.asapi.it, c/c bancario n. 60039, abi 01025, cab 01013, San Paolo Imi ag. 13, [illegible] San Maurizio 35, 10124 Torino).

LA DECISIONE DOPO L'INCIDENTE AI TRE UNIVERSITARI TROVATISI IN MEZZO A UNA RISSA

Valentino superpattugliato la notte

Il prefetto: controlli continui in tutto il parco dalle 22 alle 4

Emanuela Minucci

Dalle 22 alle 4 del mattino, da domani [illegible] poi, [illegible] parco del Valentino sarà super-pattugliato. Impegnati in quest'operazione: squadre di vigili urbani, carabinieri, polizia, guardia di finanza e polizia a cavallo. Un intervento massiccio, deciso ieri [illegible] dal Comitato per la sicurezza riunito [illegible] Prefettura. Una riunione sollecitata [illegible] sindaco Chiamparino e dal Prefetto Catalani all'indomani dell'aggressione subita da tre univ[illegible]tari che si sono ritrovati [illegible] 23,30 di sabato scorso nel bel mezzo di [illegible] rissa fra extracomunitari intenti a spartirsi il territorio dello spaccio. Tre ragazzi che sono finiti all'ospedale per ustioni da acido solforico.

«In aggiunta ai presidi già esistenti ai Murazzi organizzeremo una serie di controlli permanenti - ha annunciato il prefetto Achille Catalani -, [illegible] tratterà [illegible] una pattuglia [illegible] carabinieri [illegible] una di polizia che sorveglieranno [illegible] [illegible] territorio [illegible] parco dalle 22 alle 4 del mattino. In più, durante le serate del week-end, vale [illegible] dire giovedì, venerdì e sabato, a queste due pattuglie verranno affiancati anche uomini dei vigili urbani [illegible] guardie [illegible] finanza che osserveranno lo stesso orario». Il Prefetto ha poi aggiunto [illegible] si tratterà di perso[illegible] destinato a questi servizi dagli uffici e non dirottato dalle pattuglie a disposizione in altre parti della città. «Non toglieremo forze a n[illegible] quartiere cittadino, ma ne utilizzeremo di più».

Durante la riunione è stata

> Mobilitati carabinieri, vigili polizia, guardia di finanza e poliziotti [illegible] cavallo
> Sorveglianza rafforzata anche [illegible] Murazzi

anche annunciata un'estensio[illegible] [illegible] servizi di vigilanza al Murazzi, verso la sponda di lungo Po Machiavelli. Il tutto perché questa estate sia più sicura. A questa massiccia ope[illegible] di controllo si unirà l'arrivo [illegible] commissariato «ippomontato», vale [illegible] dire la poli[illegible] a cavallo, il cui arrivo venne annunciato dal sindaco Chiamparino nei giorni scorsi. «In attesa di capire che idea abbia[illegible] di questo parco - [illegible] spiegato ieri il primo cittadino - che cosa, insomma, desideriamo farne, se viverlo all'anglosassone soltan[illegible] nel pomeriggio [illegible] poi magari chiuderlo la sera, per questa estate ci sforziamo tutti insieme di re[illegible] più sicuro. Per quanto riguarda il nucleo di polizia a cavallo la Città cercherà di liberare il più in fretta possibile i locali ora occupati dai giardinieri Amiat per consentire, sempre il prima possibile, e comunque entro l'estate, l'arrivo del commissariato "ippomontato"».

[illegible] primo [illegible] [illegible] poi aggiunto che «di recintare alcune [illegible] del verde o di imporre la chiusura anticipata dei locali non se ne parla: perché [illegible] decisioni da prendere [illegible] modo affrettato, [illegible] da valutare, semmai, [illegible] molta calma. Simili provvedimenti potrebbero infatti snaturare [illegible] caratteristiche [illegible] parco». Chiamparino, infine, ha poi delegato l'assessore ai vigili Bonino (presente alla riunione, insieme con il comandante [illegible] vigili Famigli e i responsabili di guardia di finanza, carabinieri, e polizia) a fare al [illegible] posto - perché [illegible] impegnato a Roma con [illegible] direttore generale della Rai Saccà - una comunicazione [illegible] Consiglio comunale [illegible] su quanto deciso in mattinata in Prefettura. In Sala Rossa è poi seguita [illegible] replica delle opposizioni (Forza Italia e An [illegible] testa) ancora polemiche con la linea dell'amministrazione assunta in tema di ordine pubblico.

A PORTA NUOVA L'ALLARME PER LE BABY GANG DI PICCOLI EXTRACOMUNITARI

Borseggiatori l'inutile caccia

Impennata dei reati in centro: i responsabili sono quasi sempre minori [illegible] restano impuniti



Le fermate affollate sono quelle preferite. Il momento migliore [illegible] quando si sale perché si [illegible] meno attenzione alle spinte

inchiesta
Angelo Conti

GIOVANI, minorenni, spesso poco più che bambini. Eppure lesti di mano e di gambe. [illegible] da acchiappare, difficilissimi da punire. Sono i nuovi borseggiatori di Torino, terrore dei mezzi pubbli[illegible] che attraversano il [illegible] della città. Porta Nuova e l'asse piazza Carlo Felice-p[illegible] Castello sono i loro terreni di caccia preferiti.

Carabinieri e polizia ne bloccano qualcuno ogni giorno: l'ultima, Marela, romena di 11 anni, è stata fermata ieri in piazza San Carlo dai militari del Nucleo Radiomobile. Non è stato possibile arrestarla risultando (anche se priva di documenti) palesemente [illegible] di 14 anni. E, come tutti gli altri, è stato inutile tentare di riaffidarla ai genitori perché i ragazzini rifiutano di indicare il loro domicilio.

[illegible] il fenomeno appare dunque impossibile. Per legge.

L'allarme non arriva tanto dalle denunce a carabinieri e polizia, che non sono tantissime soltanto perché [illegible] sempre si fanno. Arriva dalle lettere e dalle telefonate in Redazione: «Porta Nuova è ter[illegible] di nessuno: bande [illegible] borseggiatori agiscono giorno e notte, impuniti, in modo arrogante [illegible] sfrontato. Colpiscono soprattutto sui tram».

Si[illegible] andati a vedere. Non si notano subito e per capire qualco[illegible] delle strategie delle bande può [illegible] bastare una giornata. Ma alla fine tutto diventa chiaro, intuitivo, persino banale.

La prima conferma è nella continua presenza delle stesse persone che sostano alle fermate dei mezzi pubblici: soprattutto di Porta Nuo[illegible] via Nizza e lato via Sacchi. Sino a pochi giorni fa era anche pesantemente «presidiata» la fermatona su corso Vittorio Emanuele, ora smembrata [illegible] lavori stradali. Chi sono i borseggiatori? I gruppi [illegible] due, uno di slavi e l'altro di maghrebini. Comun denominatore l'età, piuttosto giovane, spesso quella dei bambini.

Riconoscerli [illegible] [illegible] impossibile: hanno tutti qualcosa utile a nascondere la refurtiva, cioè il portafoglio. Alcuni portano un golfetto piegato sul braccio (ingiustificabile con il caldo [illegible] questi giorni), altri semplicemente uno shopper [illegible] plastica con dentro una finta spesa. Puntano soprattutto le perso[illegible] anziane, meglio se uomini, con portafoglio infil[illegible] nella tasca posteriore. Quali sono i momenti dell'attacco? [illegible] [illegible] maggiore dei colpi avviene quando la vittima sta salendo sul mezzo pubbli[illegible]. E' la fase in cui si fa meno caso alla spintarella, od alla botta sul fianco. Questo movimento [illegible] te al ladro di impossessarsi del portafoglio e poi anche [illegible] scendere subito a [illegible]. Il più delle volte il derubato resta a bordo e si accorgerà del furto solo quando il mezzo è già in movimento.

Altra fase critica è il «viaggio». Più a rischio risultano le linee che presentano il maggior affollamento (la 1, la 4, la 53) dove il [illegible] fisico» è obbligatorio. In questi frangenti occorre [illegible] molto attenti anche [illegible] prudentemente, si è infilato il portafoglio in una tasca anteriore dei pantaloni, [illegible] [illegible] [illegible] interna della giacca.

Il dopo furto. Questi ladruncoli non hanno nessun interesse a portarsi a [illegible] documenti, carte di credito o assegni. Per una ragione semplicissima: perché la vittima sarebbe costretta a fare denuncia, fatto che i malviventi preferiscono evitare. [illegible] a sparire sono solo i soldi, è molto più difficile che [illegible] derubato decida di presentarsi a carabinieri [illegible] polizia. Il più delle volte, anche per pudore, decide di soprassedere (questa prassi finisce così col sottodimensionare il fenomeno, almeno sui dati ufficiali). Per questa ragione i portafogli, «alleggeriti» sol[illegible] dal contante, vengono di solito gettati in terra o [illegible] pianale del tram. La vittima, in [illegible]hi secondi, lo potrà ritrovare.

Gli accorgimenti. Occhio [illegible] portafogli, telefonini e gioielli. I primi non vanno ovviamente portati nelle tasche posteriori dei pantaloni: l'ideale è la tasca interna della giacca, chiusa dal bottone. Quanto alle borse, che spes[illegible] li contengono, le signore farebbero bene a rinunciare ai modelli più di moda (che [illegible] contemplano cerniere [illegible] chiusure realmente affidabili), affidandosi a accessori più spartani, [illegible] [illegible] attaccabili. I telefonini sono ancora rubati, ma la tendenza è [illegible] diminuzione (un deterrente è [illegible] facile blocco dei crediti, anche per i prepagati, nonché l'inevitabilità della denuncia). Quanto ai gioielli i più [illegible] rischio sono quelli da polso: catenine, braccialetti [illegible] anche orologi. Le catenine si strappano, i braccialetti possono essere sfilati, gli orologi vengono prelevati previo taglio del cinturino (con coltello).

La repressione. Apparentemente [illegible] c'è: non abbiamo notato, alle fermate, né poliziotti e né carabinieri, eccetto quelli dei mezzi in transito. Ci è stato detto che operano soprattutto in borghese (e questo è senz'altro una condizione indispensabile per poter procedere ad arresti) ma anche che buona parte di questi ladruncoli non [illegible] l'età per finire in carcere. Traspare rassegnazione e pessimismo sulla possibilità di combattere incisivamente il fenomeno.

Non sembra, in fondo, neppure vincente il ricorso alla dissuasione, che non produce il minimo effetto: «Quando fermiamo questi borseggiatori in erba - spiegano carabinieri e poliziotti - il più delle volte ridono divertiti. Forniscono nomi di fantasia, ci costringono a riempire decine di cartelle di verbale, impegnandoci per intere giornate. Poi, [illegible] indicazione della Procura dei Minori, li accompagniamo nelle strutture di accoglienza, dove i ladruncoli [illegible] fanno una doccia e magari un pranzo e una dormita, a spese della collettività. Poi se ne escono, dalla porta [illegible] da una finestra, e tornano a borseggiare. Impunibili ed impuniti».

Specchio [illegible] tempi

«Meglio bloccare [illegible] centro quando ci sono manifestazioni come i fuochi» - «Invece di un posto [illegible] lavoro [illegible] è trovato 12 cambiali da pagare» - «Offrono musica per sopravvivere» - «Senza contenitori»

Un lettore ci scrive

«Ancora [illegible] volta nella serata di S. Giovanni, intorno ai Murazzi, [illegible] scoppiato il caos. Abito in via Vanchiglia, angolo corso S.Maurizio, [illegible] tutte le persone che desideravano raggiungere la [illegible] dei festeggiamenti transitavano sotto il mio balcone. Dalle 22 in poi la situazione è progressivamente degenerata fino ad arrivare al blocco totale del traffico: macchine parcheggiate in modo selvaggio, vie intasate, automobilisti che non rispettavano i semafori e livello di decibel causati dai clacson insopportabile. Non [illegible] pensare a cosa sarebbe potuto succedere se qualcuno avesse avuto necessità di un'ambulanza.

«Non contesto i fuochi artificiali che sono di per sé uno spettacolo piacevole, quello che [illegible] funziona sono le [illegible] [illegible] [illegible] a piazza Vittorio. Dato che questa ricorrenza cade in estate e a Torino si dà sempre più importanza alla lotta contro l'inquinamento (le domeniche a piedi che noi cittadini [illegible] con[illegible] subiamo senza protestare), anche quello acustico dovrebbe essere combattuto.

«Sono proprio le occasioni [illegible] i fuochi di San Giovanni [illegible] cui il blocco del centro [illegible] rivelerebbe sicuramente una misura utile».

Emanuele Fadini

Un lettore ci scrive:

«Mio fratello, maggiorenne disabile e con alcuni problemi psichici, legge un inserzione di ricerca di personale senza particolari esperienze e requisiti, proprio quello che [illegible] [illegible] [illegible] caso. Desideroso [illegible] entrare a far parte della società che lui definisce "normale" ma che lo emargina sempre di più, incappa in un'organizzazione che definirla un'associazione per delinquere legalizzata può risultare un [illegible] Presentatosi a quello che si presumeva essere un colloquio di lavoro ne è uscito con un contratto irrevocabile firmato e quindi sottoscritto per un corso di "commesso" fasullo e inesistente e purtroppo anche 12 cambiali da 199 euro da pagarsi in [illegible] anno.

«Ai miei genitori che vivono con lo stipendio di meno di 1000 euro al mese il compito di rimediare al danno! Dovranno pagarsi queste somme continuando a fare sacrifici che peraltro non concedono tregua e vanno avanti [illegible] [illegible] vita. Con queste righe vorrei solo infor[illegible] tutti gli aspiranti lavoratori, e soprattutto, i più giovani e inesperti, che sono alla ricerca di un primo impiego o solo di un lavoretto per arrotondare durante le vacanze estive, [illegible] prestare molta attenzione a questi annunci trappola che prospettandovi chissà quale futuro vi fanno tornare a casa dai vostri genitori con un pezzo di [illegible] da voi sottoscritto che [illegible] impone di mettere mano al portafoglio.

«Tenteremo di andare per vie legali ma l'impresa sarà ardua, i malfattori [illegible] ben organizzati. Spero che queste poche righe possano servire [illegible] allarmare almeno qualche altro "debole" sempre meno tutelato».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«La lettera contro chi suona [illegible] fisarmonica sui mezzi pubblici spiega meglio di un trattato di sociologia perché il maggiore nemico di Torino, del suo sviluppo culturale [illegible] civile ed anche economico, [illegible] [illegible] capacità e possibilità di essere [illegible] diventare un bel posto dove vivere, sia una torinesità deteriore che agisce come una zavorra mentale; un approccio [illegible] problemi pro[illegible]ale ed immusonito, un atteggiamento egoista e intolle[illegible] nei confronti [illegible] fasce [illegible], [illegible] "rabbietta [illegible] orgoglietto" piccoli e vili, da miseri epigoni di posizioni che nel loro pericoloso settarismo hanno almeno [illegible] pregio dell'arrogante chiarezza, nei confronti dei "clandestini" che hanno il torto di arrabattarsi offrendo [illegible] forse irregolare ma comunque onesto intrattenimento in cambio [illegible] sopravvivenza. C'è [illegible] [illegible] indimenticabile ambienta[illegible] su [illegible] tram, in cui un pensionato tormenta un controllore che [illegible] suo dire [illegible] ha sanzionato [illegible] sufficiente severità un giovane che [illegible] trovava [illegible] biglietto, salvo poi scoprire che neanche lui ce l'ha».

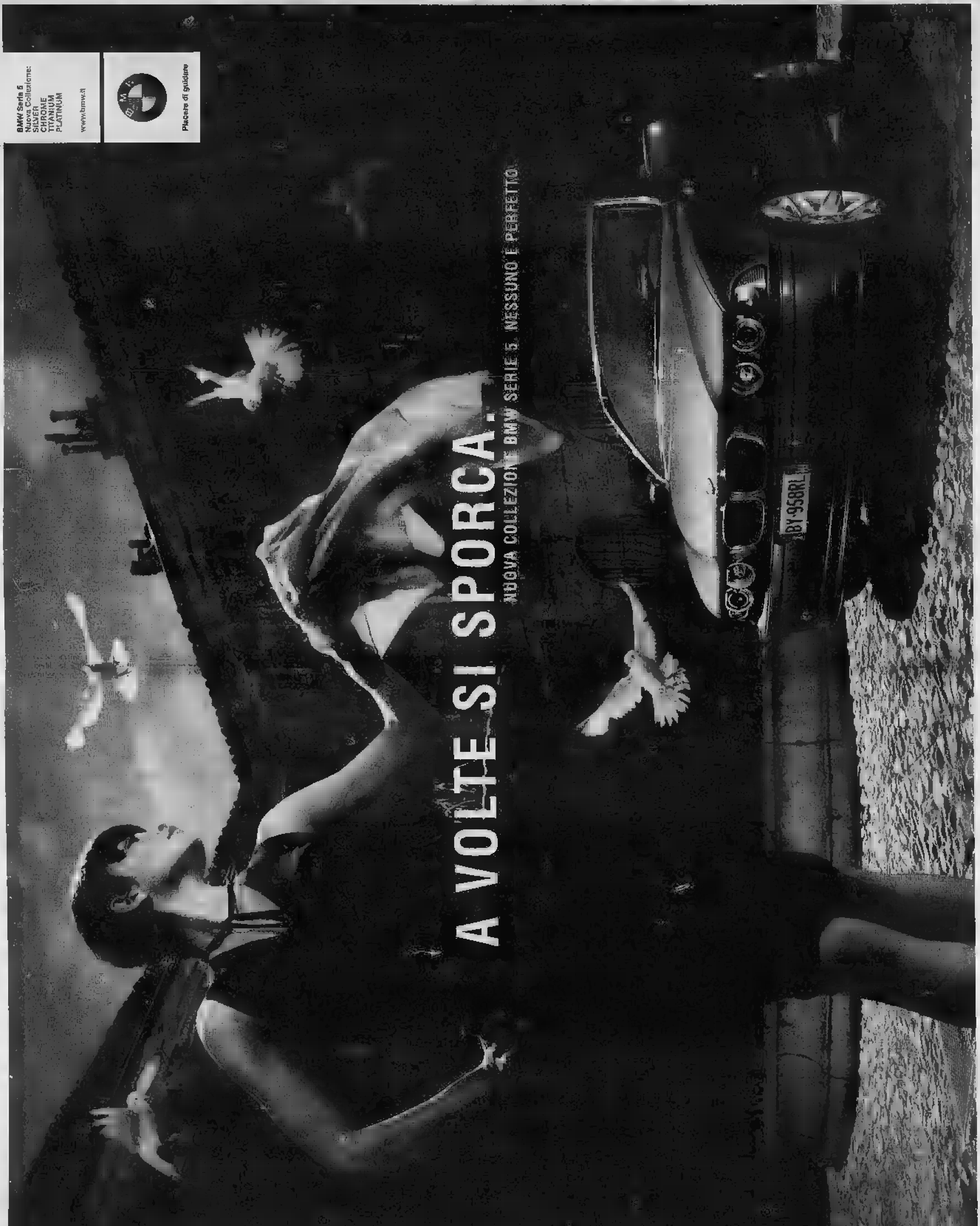
Gianni Giovine

Una lettrice ci scrive:

«Come mai i contenitori per [illegible] raccolta della plastica sono così scarsi? Sulla [illegible] dove abito, ci sono in tutto [illegible] contenitori [illegible] nelle vie limitrofe la situazio[illegible] non è certo migliore. Tra l'altro stiamo parlando di una zona con [illegible] densità abitativa molto alta. Spesso il contenitore a me più vicino è "stracolmo", [illegible] ci si riduce [illegible] mettere la plastica fuori dal contenitore e dove, probabilmente, finirà poi nei normali rifiuti. Anche i contenitori per la carta sono spesso "off-limits"».

Silvana Guigas

specchiotempi@lastampa.it


A VOLTE SI SPORCA.
NUOVA COLLEZIONE BMW SERIE 5. NESSUNO È PERFETTO.
BMW Serie 5
Nuova Collezione:
SILVER
CHROME
TITANIUM
PLATINUM
www.bmw.it
Piacere di guidare

NOVARA
REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 380411, FAX 0321 363[illegible], E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
VERBANIA VIA SAN VITTORE 11, TELEFONO 0323 407024, FAX 0323 403650, E-MAIL VERBANIA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321 33341, FAX 0321 673035
VERBANO~CUSIO~OSSOLA

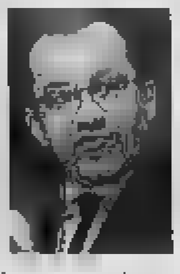
LA KERMESSE DA VENERDI' SERA NELL'AREA DELL'HOCKEY IN VIALE BUONARROTI

Festa della Lega, c'è [illegible]

A Novara sabato è atteso anche Maroni

NOVARA

Lega Nord in festa per tre giorni, da venerdì a domenica, nell'area dell'Hockey, [illegible] viale Buonarroti. A nobilitare la festa provinciale del Carroccio, [illegible]rdì [illegible] arriverà Umberto Bossi che, alle [illegible] 21 terrà il [illegible] comizio. E sabato dovrebbe essere [illegible] Novara anche il ministro Maroni per incontrare i rappresentati delle categorie produttive. L'invito al ministro del Welfare [illegible] stato rivolto dal sindaco di Novara Massimo Giordano domenica scorsa a Pontida in occasione del grande raduno del popolo leghista. Domenica sarà la volta del vice presidente del senato Roberto Calderoli che



Umberto Bossi e Roberto Maroni

concluderà la festa provinciale della Lega. Tutte le se[illegible] sono previsti spettacoli e balli. Sabato pomeriggio [illegible] sarà una manifestazione sportiva [illegible] un torneo [illegible] calcetto sul campo in [illegible] dell'hockey. Poi alle 21 uno spettacolo singolare messo in [illegible] dal gruppo «Rock opera» che interpreta brani dei musical più [illegible].

E' un momento delicato per la Lega Nord che ha i suoi uomini migliori [illegible] più attivi impegnati tutti nelle istituzioni [illegible] Cota [illegible] presidente del consiglio regionale, Massimo Giordano sindaco di Novara [illegible] Stefano Monteggia in giunta). Così il partito si trova ad essere gestito dalle seconde linee [illegible] tanta buona volontà ma forse [illegible] ancora con la necessaria esperienza. [illegible] qui la necessità di prevedere un rilancio dell'azione leghista. [r.a.]

VIGEZZO



LA STATALE «337» [illegible] DI NOTTE

Deciso ieri nell'incontro in prefettura con Anas [illegible] Protezione Civile

A PAGINA 41

SENTENZA CONCLUDE LA VICENDA DELLA DITTA DI CASALE CORTE CERRO

Fallì azienda: [illegible] condanne

Bancarotta fraudolenta di titolari e dirigenti

VERBANIA

Si è concluso [illegible] con tre condanne per il reato di bancarotta fraudolenta il processo ai dirigenti della fabbrica ritenuti responsabili del fallimento della ditta di pulitura [illegible] metalli «Delmas» di Casale Corte Cerro, formalizzato [illegible] giugno 1998. A conclusione di oltre due ore di camera di consiglio, i giudici Poschi, Barco e Fornelli hanno emesso la sentenza: 5 anni di reclusione al titolare dell'azienda, Natale Lattuada, [illegible] e [illegible] a Massimo Diana, amministratore, [illegible] 2 anni e [illegible] [illegible] Sergio Sanna, ritenuto dalla pubblica accusa l'amministratore occulto. Per tutti gli imputati - difesi dagli avvocati Euro Moroso, Riccardo Borgna e Mario Bruse - [illegible] tribunale ha disposto l'inabilitazione per dieci anni dall'esercizio d'impresa. I giudici hanno inoltre disposto il risarcimento provvisionale [illegible] mila euro in attesa che quantificazio[illegible] e liquidazione dei danni alle parte civile, cur[illegible]sia fallimentare rappresentata dagli avvocati Alberto Zanetta e Paola Manzoni, vengono stabiliti in separata sede civile. Il tribunale ha prosciolto gli imputati da altre responsabilità che la pubblica [illegible] ipotizzato nella formulazione dei capi di imputazione. Nella precedente udienza il pubblico ministe[illegible] Nicola Mezzina, al termine della sua requisitoria, aveva richiesto la condanna a [illegible] di reclusione per Natale Lattuada, 5 anni per Sergio Sanna e [illegible] anni e 6 mesi per Massimo Diana.

Nelle fasi preliminari [illegible] lunga inchiesta, la precedente amministratrice della «Delmas», Marinella Seregni, aveva già patteggiato. Il crack dell'azienda ammontò a circa 2 miliardi di lire a seguito della distrazione di notevoli somme [illegible] denaro contante, auto e strumenti diversi. La sentenza di condanna ha indotto gli avvocati difensori alla valutazione della motivazione per verificare elementi utili al ricorso in sede di Corte [illegible] Appello. [a.r.]

DALLA DIRETTA TV DI CANALE 5 DAL LIDO DI STRESA PER LA FINALE AI GRANDI FESTIVAL

Miss Universo riaccende l'estate sui laghi

Big e mondanità, come un tempo

Pietro Benecchio

[illegible]

Da Miss Universo a Wayne Shorter per «LagomaggioreJazz», da Finardi ai Pooh. Altri spettacoli che spaziano dai [illegible]ici di «Zelig» alle più belle [illegible] del [illegible] e dell'opera lirica, con [illegible] grande Renata Scotto ospite d'onore al Festival Giordano di Baveno. E per la musica classica, l'attesa passerella di virtuosi solisti, fra cui Enrico Dindo e Marta Abraham, alle «Settimane» di Stresa.

E' davvero un'estate [illegible] capogiro sul lago Maggiore, [illegible] una fitta presenza di «big» in un contorno di mondanità che riporta le riviere del Verbano e d'Orta ai tempi d'oro. Con un valore aggiunto [illegible] più rispetto al passato: la risonanza televisiva. E' proprio la «carta» che [illegible] giocherà subito con la finale italiana di Miss Universo, trasmessa venerdì sera da Canale 5 con l'attesa diretta tv dal Lido di Carciano. Presentate da Enrico Papi sfileranno le cinquanta aspiranti scelte fra ben 20 mila bellezze [illegible] tutta la penisola [illegible] i concorsi organizzati dal Clarissa Burt Management. A valutarle sarà la giuria presieduta da Ivana Trump, che fra i suoi componenti schiera anche Nina Moric [illegible] Gabriel Garko. In veste di madrina, addirittura Miss Universo 2002, la conturbante [illegible] Oxana Fedorova.

L'evento è stato presentato ieri a Torino, dove è intervenuta anche la Burt, che durante il soggiorno delle miss sul lago [illegible] si è mai risparmiata nella promozione, passando dalle varie iniziative collaterali ai microfoni [illegible] Radio Rto. Ieri la manifestazione ha offerto [illegible] convegno su «Salute e bellezza» al Grand Hotel et Des Iles Borromées, con l'intervento di illustri [illegible]. Ora il [illegible] più atteso, anche dagli operatori economici. «Miss Universo e la sua straordinaria visibilità mediatica - ha [illegible]vato l'assessore regionale [illegible] Turi[illegible] Ettore Racchelli - saranno un'opportunità eccezionale per far conoscere l'incanto e l'eleganza di quest'angolo del Piemonte». D'altra parte la Regione ha voluto sostenerla investendo [illegible] mila euro con Provincia del Vco, Comune di Stresa e Distretto turistico. E mentre decolla «Miss Universo, la sfida italiana», Verbania si prepa[illegible] [illegible] accogliere a sua volta [illegible] parata di stelle. Max Pisu inaugura sabato 29 il «Muoviti positivo Village for Emergency» all'Arena di Villa Maioni, che domenica ospiterà Gian Maria Testa per un cartellone che fino al 30 settembre vedrà avvicendarsi Eugenio Finardi (4 luglio), Vittorio [illegible] Scalzi, Marco Della Noce, Yo Yo Mundi, Banco del Mutuo Soccorso e altri protagonisti di spicco. Intanto cresce l'attesa per i Pooh, che il [illegible] luglio apriranno proprio a Verbania [illegible] estivo italiano. E senza soluzione di continuità ecco riboccare a Baveno [illegible] 13 luglio al 28 luglio il Festival Giordano, che porterà nel parco [illegible] Villa Fedora [illegible] altri luoghi della cittadina [illegible] cast [illegible] grandi nomi, da Madelyn Monti alla diva canadese Natalie Choquette, da Edoardo Siravo [illegible] Moni Ovadia per ghiotti appuntamenti che spaziano dal rock alla danza (c'è anche il Balletto dell'Armata Rossa). Dal 19 al [illegible] luglio riprende LagoMaggioreJazz, con la nuova direzione artistica di Franco Fayenz e i concerti gratuiti ed itineranti di Wayne Shorter Quartet, McCoy Tyner Group, Yellow Jacket, «Doctor 3», Antonio Onorato Quartet, Michel Camilo in Trio, Enrico Rava Quartet, Karin Schmidt e Brad Mehldau Trio. Fra il 17 e il [illegible] luglio le «Meditazioni in musica all'eremo [illegible] S.Caterina del Sasso», tradizionale prologo delle «Settimane musicali di Stresa e [illegible] lago Maggiore» firmate da Gianandrea Noseda, che s'inaugureranno il 22 agosto al Palazzo dei Congressi di Stresa [illegible] la Lithuanian National Symphony Orchestra e il violinista Vadim Repin diretti da Krzysztof Penderecki.



Clarissa Burt. Roby Facchinetti è atteso con i Pooh il 2 luglio a Verbania

Verbania sabato aprirà il «Muoviti positivo Village» con Max Pisu all'Arena e si prepara ad accogliere i Pooh


Aspiranti italiane a Miss Universo ieri alle prove della finale di venerdì nella palestra delle scuole di Stresa

CGIL, CORTEI A NOVARA E OMEGNA

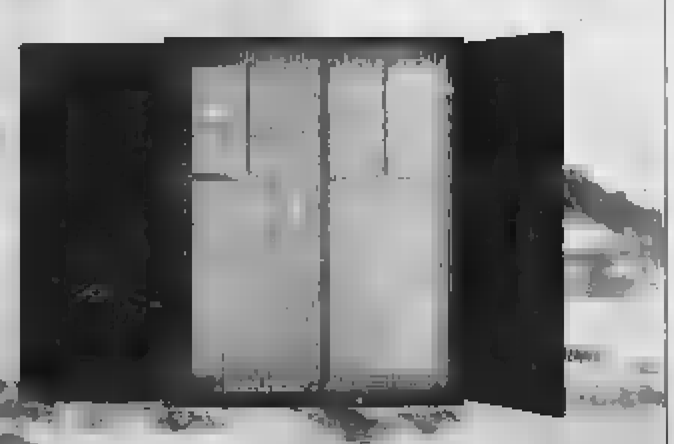
Domani sciopero e manifestazioni [illegible] province

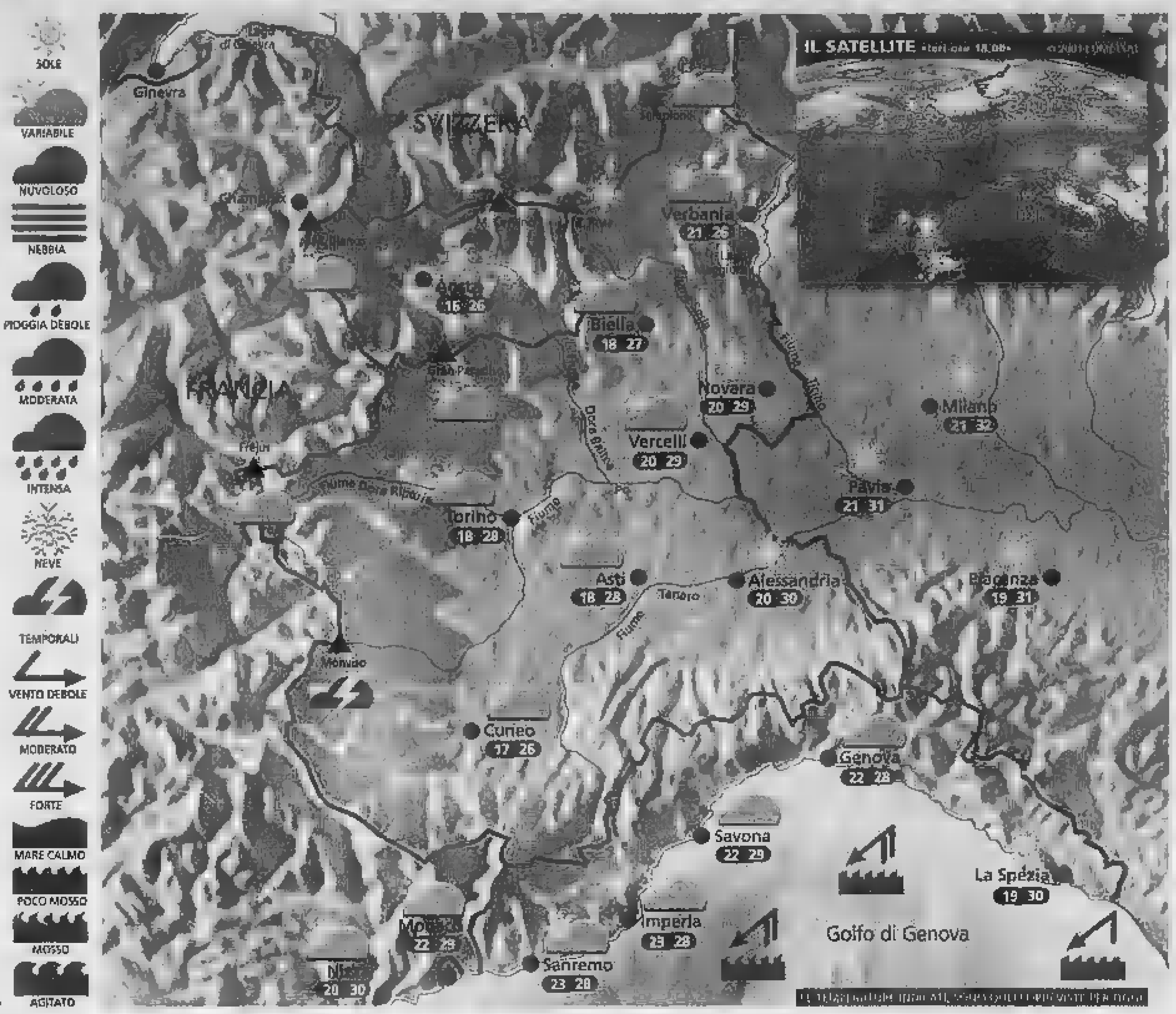
NOVARA

Domani le due province si fermeranno per lo sciopero proclamato dalla Cgil. Nel Novarese la protesta prevede [illegible] fermata [illegible] quattro ore per i dipendenti pubblici, mentre nel settore privato l'astensione dal lavoro è stata fissata dalle varie categorie o dalle rispettive componenti sindacali di fabbrica. Nella maggioranza dei [illegible] lo sciopero è di quattro ore, da svolgersi al mattino ma nel Borgomanerese, per consentire la partecipazione alla manifestazione che si terrà a Novara, l'astensione dal lavoro è stata prolungata a sei ore. Otto ore di sciopero è previsto per gli edili [illegible] cinque ore e [illegible] quarto per i dipendenti degli istituti di credito. A Novara è prevista una manifestazione dei lavoratori alle [illegible] in piazza Garibaldi, di fronte alla stazione: il corteo sfilerà nel centro storico [illegible] a piazza Puccini, dove terrà [illegible] comizio Giampaolo Patta, della Cgil nazionale.

Sempre a Novara l'Assa, azienda per i servizi ambientali, ha annunciato [illegible] non essere in grado [illegible] garantire la regolarità della raccolta rifiuti e quindi invita i cittadini a collaborare. Disagi potrebbero verificarsi, in particolare, nelle zone dove il ritiro [illegible] con i sacchi esposti davanti alle case: in [illegible] di mancata raccolta, l'Assa sollecita gli utenti a riprendere i sacchetti [illegible] riesporli nel successivo turno. «Ai cittadini che risiedono nelle zone con i cassonetti - scrive l'Assa in un comunicato - si raccomanda di non depositare i sacchetti in contenitori già straccolmi e [illegible] non abbandonarli sul suolo pubblico». Sono garantiti i servizi minimi essenziali.

Nel Verbano Cusio Ossola il sindacato della Cgil ha proclamato quattro [illegible] dal lavoro [illegible] per i turnisti coincidono con la fine del turno. Tutti i lavoratori della provincia domani mattina si ritrovano alle 10 in piazza del Municipio. [m. g.]





Situazione

Ieri un sistema temporalesco ha sorvolato le nostre regioni determinando fenomeni localmente importanti; nel corso della giornata si è comunque verificata qualche bella schiarita, anche se nuove cellule temporalesche si sono attivate sul Cuneese nel pomeriggio. La temperatura è diminuita. Oggi bel tempo e di nuovo piuttosto caldo.

Previsioni

Mattinata parzialmente nuvolosa su Cuneese, Torinese ed Alessandrino, altrove tempo già abbastanza soleggiato. Con il passare delle ore dissoluzione della nuvolosità e cielo sereno ovunque. Nel pomeriggio si farà nuovamente sentire il caldo, anche se non si raggiungeranno i valori insopportabili dei giorni scorsi. Venti deboli. Domani ancora bel tempo ma con tendenza ad aumento della nuvolosità prima di sera, specie in montagna. Venerdì netto peggioramento con temporali anche di forte intensità e calo della temperatura.

ZOOM

Il vento di ghiacciaio

Durante i lunghi ed assolati pomeriggi estivi, se vi avvicinate alla lingua di un ghiacciaio sentirete improvvisamente dell'aria fredda che vi accarezza il volto: è il vento di ghiacciaio. Mentre infatti il fondovalle e il paesaggio circostante si scalda rapidamente con l'aumentare dell'insolazione, la superficie ghiacciata resta con temperature attorno agli 0°C. Si attiva pertanto un vento catabatico, cioè discendente, contrario alla direzione delle brezze. Se il ghiacciaio è circondato da rocce che assorbono rapidamente il calore, il vento potrà risultare particolarmente forte.
Il registra un vento costante anche in caso di ghiacciaio esteso. Durante la notte le «gocce» di aria fredda che discendono dal versante verso il fondovalle, spesso ad intervalli regolari, si possono sommare al vento di ghiacciaio. In ogni caso questo vento è incessante anche durante le ore notturne, anche se risulta decisamente meno forte, visto che diminuisce lo scarto termico con il fondovalle e le zone circostanti. E' comunque importante tenerne presente l'esistenza: camminare su un ghiacciaio a torso nudo e senza creme solari in piena estate può essere insidioso: colpi d'aria, congestioni ed ustioni sono sempre possibili.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	21	28	REGGIO CALABRIA	24	28
BARI	24	30	ROMA	21	33
BOLOGNA	21	32	VENEZIA	22	30
CAGLIARI	20	30	BARCELLONA	18	28
CATANIA	23	30	BRUXELLES	12	21
CATANZARO	24	29	FRANCOFORTE	14	26
FIRENZE	18	31	GINEVRA	16	27
[illegible]	21	29	LONDRA	13	21
PALERMO	23	28	MONACO DI BAVIERA	11	23
PERUGIA	17	31	PARIGI	10	21
[illegible]	15	26	ZURIGO	15	26

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore [illegible] e 44 minuti; culmina alle ore 13 e 32 minuti, tramonta alle ore 21 e 20 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 4 minuti; cala domani alle ore 7 e 56 minuti





«COMPLEANNO» ALL'OSPEDALE «MAGGIORE» TRA RISULTATI RAGGIUNTI E NUOVI OBIETTIVI DA PERSEGUIRE

In 15 anni nove mila interventi

Tempo di bilanci al reparto di Cardiochirurgia

NOVARA

Il signor Ercole esce ogni giorno per la passeggiata in [illegible] città [illegible] appena può, [illegible] disdegna un giro [illegible] automobile. Il fatto eccezionale è costituito dall'età e dai trascorsi [illegible] Ercole Binotti, [illegible] rappresentante: «Mio marito - dice la signora Binotti - ha 89 anni compiuti e gli è stata inserita, con un'operazione molto complessa, una valvola aortica. Dopo l'intervento chirurgico ha ripreso [illegible] qualità dalla vita davvero eccellente».

Quello del signor Binotti è uno dei nove mila interventi effettuati dal professor Carlo De Gasperis, primario di Cardiochirurgia all'ospedale «Maggiore» di Novara. Quest'anno [illegible] reparto no[illegible] compie quindici anni, ed uno degli aspetti più significativi dell'attività sanitaria è costituito dagli interventi sui pazienti più anziani.

«Abbiamo un numero di malati di età elevata sempre più alto. C'è un dato significativo [illegible] questo proposito: nel giro di pochi anni l'età media di chi è operato di by pass [illegible] passata da 50 a [illegible] anni. Noi poi - racconta il primario - abbiamo effettuato, negli ultimi [illegible] anni, oltre cinquanta interventi su pazienti con età superiore agli [illegible] anni».

Quali sono i risultati? «Questi ammalati si sono sottoposti nel tempo ad [illegible] attenta sorveglianza. Ai controlli, circa l'80% dei pazienti dichiara che l'intervento ha migliorato decisamente la sua qualità dell'esistenza, tanto che il 68% di loro - sottolinea De Gasperis - conduce un tipo di vita autonomo e definito dagli interessati co[illegible] pienamente soddisfacente».



L'ingresso dell'ospedale «Maggiore» di Novara



Il primario della divisione Carlo De Gasperis «Abbiamo numerosi pazienti [illegible] età elevata»

La maggior parte degli interventi che vengono effettuati a cardiochirurgia sono coronarici; un numero significativo riguarda la stenosi aortica, il restringimento della valvola aortica. «L'8 per cento [illegible] popolazione oltre i 76 anni è portatore di stenosi aortica e quando la patologia è significativa, la sostituzione delle valvolare costituisce l'unica soluzione realmente efficace». Il professor De Gasperis e la sua équipe utilizzano generalmente protesi biologiche; «Ad ogni modo - raccomanda il primario - l'opportunità di sottoporre questi pazienti ad intervento deve essere accuratamente valutata, in quanto nell'ultraottantenne possono esistere patologie importanti di tipo polmonare, renale [illegible] vascolare che rendono rischioso l'intervento. La nostra esperienza dimostra che la chirurgia valvolare aortica nell'anziano è una procedura caricata di rischi accettabili e risultati buoni, e ha [illegible] obiettivo non tanto quello di prolungare la vita a lungo termine, [illegible] di preservarla con una qualità accettabile». [m. g.]

IN BREVE

NOVARA

Giovane rumeno arrestato

Un cittadino lo aveva notato [illegible] si allontaneva di corsa, dopo uno scontro [illegible] un'auto parcheggiata in via Biroli, all'angolo di [illegible] della Vittoria. L'inseguimento da parte della squadra mobile di Novara, allertata dalla telefonata del novarese, ha portato all'arresto di [illegible] rumeno, A. V., [illegible] anni, individuato mentre fuggiva sul cavalcavia di corso della Vittoria. L'auto con cui aveva [illegible] l'altra vettura risultava rubata poche ore prima a Milano. A carico del [illegible], risultano parecchi precedenti, dal furto alla violenza; avrebbe operato nascondendosi sotto molti «alias». Accusato di ricettazione, è in carcere. [c. m.]

[illegible]

Oggi i funerali dell'anziana

[illegible] madre è morta tra le mie braccia»: così la figlia dell'anziana deceduta [illegible] via Azario ricorda le ultime [illegible] trascorse con la donna: il decesso è avvenuto l'altro pomeriggio, l'anziana aveva 92 anni. Oggi si svolgono i funerali. [r. s.]

CAMERI

Auto nel fosso, un ferito

Scontro frontale ieri pomeriggio tra un'autocisterna e [illegible] vettura fra Novara [illegible] Cameri: M.T., [illegible] anni, di Cameri, è finito [illegible] l'auto [illegible] un fosso ed ha riportato la frattura di femore e bacino. La provinciale è rimasta chiusa [illegible] 14,45 alle 18,30. Cinque feriti e una decina di auto semidistrutte [illegible] incidenti nel pomeriggio [illegible] ieri nel tratto Nord dell'autostrada Voltri-Sempione. Tamponamenti e scontri sono stati causati dalla pioggia battente. [m. g.]

RESPINTA MOZIONE CHE CHIEDEVA L'ABOLIZIONE

Taglie antigraffitari battaglia in Consiglio

NOVARA

La campagna antigraffitari lanciata dal Comune che prevede «taglie» e compensi di 250 euro [illegible] agli informatori che offriranno elementi utili ad individuare e punire i responsabili che imbrattano e [illegible]turpano i muri della città, ha scatenato una vera battaglia fra maggioranza ed opposizione ieri in Consiglio. E' stato [illegible] capogruppo di Città [illegible] Enrico Nerviani a proporre una mozione con la quale chiedeva il sindaco «[illegible] un atto di civiltà il ritiro del provvedimento amministrativo». Con [illegible] sensibilità che [illegible] contraddistingue, Nerviani ha fatto appello a tutte le forze politiche in [illegible]siglio definendo la campagna «dispendiosa, inutile ed incapace di risolvere il problema. Mi so[illegible] rivolto a più riprese al sindaco che ha continuato sulla sua strada con grande determinazione per portare avanti quest'iniziativa incivile». L'opposizione si è schierata a fianco di Nerviani criticando, anche pesantemente, l'intera campagna che ha visto come testimonial, fra gli altri sportivi anche Giuliano Kotea campione simbolo degli sport disabili ma anche consigliere comunale eletto nelle fila di Forza Italia. Ad accendere [illegible] miccia ha pensato Antonio Malerba sottolineando come «Non vi sia stato alcuna capacità di comprendere il fenomeno e nessuna autocritica di fronte al trasformismo di alcuni politici [illegible]ministratori quando [illegible] città [illegible] imbrattata [illegible] scritte fasciste e leghiste. Non si è fatto nulla per risolvere il problema. La Novara civile si [illegible] dimostrato più seria dei suoi amministratori». Ma la maggioranza è stata accusata anche di voler approfittare di questa forma [illegible] disagio per farsi della propaganda. [illegible] difendere il [illegible] operato [illegible] intervenuto il sindaco Massimo Giordano sostenendo che «con i nostri interventi abbiamo affrontato il fenomeno a 360 gra[illegible]. Prima facendo [illegible] l'Assa poi facendo il bando e poi un convegno per cercare di capire il fenomeno. Abbiamo concesso degli spazi per [illegible] qualcosa di gradevole, abbiamo portato i campioni nelle scuole. Una campagna che [illegible] avuto un impatto molto forte ed i graffiti stanno diminuendo. Il cittadino che collabora non è un delatore».



Il consigliere Enrico Nerviani

Il capogruppo di Forza Italia Gianangelo Scotti ha ricordato al sindaco «la necessità di andare [illegible] individuare anche altri fenomeni negativi graduando gli interventi per eliminarli». La mozione è stata respinta con 16 voti della maggioranza. [r.a.]

INUTILI I SOCCORSI

[illegible] all'alpe [illegible] anziana [illegible] Gozzano

GOZZANO. E' stata stroncata dal caldo torrido [illegible] pensionata [illegible] Gozzano. La vittima è Valeria Bellomo, 69 anni, che si era recata domenica con il marito al'Alpe Omplo, sopra Verbania, alla ricerca di [illegible] po' di fresco. La donna risiedeva in frazione Bugnate [illegible] si era recata sulla montagna sopra Verbania [illegible] al marito, per trascorrere una settimana di ferie. Domenica pomeriggio però in seguito alla cappa d'afa che incombeva sulla zona, la donna ha iniziato ad avvertire un malore.

In seguito all'aggravamento delle sue condizioni [illegible] intervenuto il soccorso alpino insie[illegible] al 118 e la donna [illegible] stata trasportata all'ospedale [illegible] Verbania, dove però non c'è stato nulla da fare. Nel giro [illegible] un quarto d'ora è infatti sopraggiunto il decesso, provocato da un infarto cardiocircolatorio, a [illegible] volta indotto [illegible] caldo torrido. Valeria Bellomo lascia il marito, Mario Fumagalli, e la figlia Irene, residente a Novara e dipendente di un'azienda milanese. [m. g.]

PRIMA FESTA AL MATTINO CON LA COLLANA JUNIOR; SEGUONO POESIA E PROSA

Le «Rane» per Interlinea Day

Venerdì la casa editrice celebra il decennale

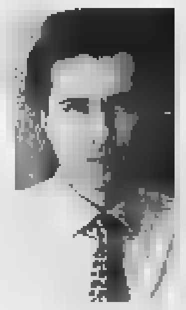
Cristina Meneghini

NOVARA

Un'intera giornata di festa, nella città dove ha mosso i primi passi. Sarà «Interlinea Day», venerdì dal mattino fino a sera, con tre distinti appuntamenti, dedicati ad un pubblico diverso, ma tutti con un unico scopo: ricordare le penne e le figure che hanno portato in dieci anni di attività, la casa editrice cittadina alla ribalta nazionale.

Sarà una full immersion che consentirà a Interlinea di lanciare ancora [illegible] volta il [illegible] messaggio ai lettori novaresi e permetterà a tutti di rievocare storie novaresi che la [illegible] editrice ha portato in tutta Italia. La manifestazione [illegible] venerdì è inserita nel cartellone dell'Estate Novarese.

Interlinea si è affacciata die[illegible] anni fa nel mondo dell'editoria grazie a Roberto Cicala [illegible] Carlo Robiglio, ai quali si è aggiunto poi Alberto Cicala. I fondatori si sono adeguati alle svolte del [illegible] editoriale: [illegible] qui l'ingresso nel campo della multimedialità. «A Novara torniamo per la festa - dice Roberto Cicala - che segna il nostro decennale. Non dimentichiamo le origini [illegible] condividiamo il traguardo [illegible] la città». Carlo Robiglio: «Interlinea sviluppa iniziative editoriali e posti [illegible] lavoro». Oltre 360 i titoli finora usciti con [illegible] «logo» della casa editrice cittadina, prima grazie alla distribuzione propria, e dal Duemila [illegible] le Messaggerie Libri Spa: c'è di tutto, dai classici novaresi [illegible] chicche di Nativitas, alle «Rane», la linea junior in carta verde ecologica, prodotta con le alghe della laguna di Venezia. Ed [illegible] proprio con le Rane ed alcuni laboratori che venerdì parte Interlinea Day. Il ritrovo alle 10 in piazza Duomo, per la Grande festa [illegible] rane», che registrerà la presenza degli autori della collana. Ai bambini presenti saranno proposti laboratori di disegno, canto, giochi di manipolazione e di movimento.





Roberto Cicala e Carlo Robiglio

Il pomeriggio [illegible] dedicato ai ricordi [illegible] a chi ha i capelli d'argento: alla Casa di Giorno di via Tornielli, «Vegia Nuara», un ricordo di Sandro Bermani, presentato da Franco Terzara. Partecipano due poeti cittadini, Giuseppe Toncaloli e Enrico Occhetti. La giornata dedicata a Interlinea si chiude [illegible] cortile del Conservatorio, alle 21,30, con il gran galà dal titolo «La Topolino, la Marchesa [illegible] gli altri»: i ricordi sfilano negli interventi [illegible] vivo e nei filmati. Tra gli autori presenti, Romolo Barisonzo, Diego Graziosi, Paolo Boroli. I tre appuntamenti sono ad ingresso gratuito.

ALLE 18 PRESENTA IL SUO ULTIMO LIBRO

Il giornalista [illegible] scrittore [illegible] Chiesa [illegible] è [illegible] «La Talpa»

[illegible]



Chiesa

Giulietto Chiesa, giornalista e scrittore non conformista, corrispondente [illegible] Mosca prima per l'Unità e poi [illegible] La Stampa, sarà a Novara questo pomerig[illegible] per presentare il [illegible] ultimo libro: «La guerra infinita» (Feltrinelli, pag. 177; 9 euro). L'incontro, introdotto da Renato Ambiel della redazione novarese de La Stampa, è stato organizzato in collaborazione fra «Idee di Futuro» e la libreria De Agostini-La Talpa alle 18 nella sede di viale Roma 21/E. L'impero esiste. Ha un ponte di comando, un'elite dirigente. Un territorio che non coincide necessariamente [illegible] quello degli Stati Uniti. Bisogna capire perché l'impero alla fine di una congiuntura economica spaventosa ha deciso di fare la guerra in Afghanistan. Dopo l'11 settembre Giulietto Chiesa appare quasi ogni giorno in Tv a parlare di guerra. C'è chi lo accusa [illegible] essere un catastrofista: «Mi limito a fotografare la realtà. Non faccio neanche previsioni - dice lo scrittore - ma quella scatenata dopo l'11 settembre non è una guerra contro [illegible] terrorismo internazionale ma l'ultima fase della globalizzazione americana. Una guerra per il dominio mondiale. Siamo di fronte ad un cambio epocale e dietro ci sono almeno due questioni irrisolte. La prima è che la differenza fra ricchi e poveri è ormai insostenibile, la seconda è che lo sviluppo che l'Occidente ha dato al mondo ha raggiunto un [illegible] [illegible] che richiede, [illegible] essere superato, un cambio di rotta radicale». [r.s.]

IL PRESIDENTE PAGANI AL ROTARY VALTICINO

«La provincia [illegible] Novara rischia [illegible] trasformarsi in territorio [illegible]»

NOVARA

«La provincia di Novara corre il rischio di trasformarsi da realtà fulcro-cerniera verso l'Europa [illegible] un territorio sandwich, schiacciato da poteri estranei ma forti»: è questo il pericolo evocato dal presidente della Provincia Maurizio Pagani intervenuto lunedì sera alla cena sociale del Rotary Val Ticino Novara. Secondo l'analisi dell'ex ministro delle Poste, in buona parte desunta [illegible] uno studio commissionato al Censis, «il Novarese deve sviluppare [illegible] marcata coesione territoriale così che i numerosi obiettivi delineati possano trovare concreta realizzazione». Pagani ha citato l'esempio [illegible] progetto sul nuovo ospedale di Novara: «Ci sono soldi, terreni e progetti [illegible] nulla si muove. Se ci fosse[illegible] maggiore [illegible] d'intenti potrebbe prendere forma [illegible] struttura di cui praticamente tutti sentono [illegible] bisogno».

Durante la relazione al Rotary, Pagani ha inoltre avuto modo di illustrare il futuro della rete viaria di recente passata in gestione alla provincia e che ora conta [illegible] 840 chilometri di asfalto. «Entro ottobre [illegible] inaugurata la "strada [illegible] rubinettai", un tratto di circonvallazione compresa tra Borgomane[illegible] e la Cremosina (Gozzano): faciliterà il transito in [illegible] zona [illegible] annualmente genera un fatturato di 2400 miliardi delle vecchie lire. Si completerà inoltre [illegible] tangenziale di Borgomanero e si avvieranno gli interventi viari attorno all'abitato di Romagnano e Fara. Grazie all'Alta capacità si allargherà la strada della Valsesia a 10,5 metri fino al bivio della frazione [illegible] Bernardino [illegible] Briona». [r. l.]

ANCORA UNA GIUNTA TUTTA MASCHILE, L'UNICA DONNA PRESENTE OCCUPA I BANCHI DELL'OPPOSIZIONE

In campo la squadra di Pastore

Borgomanero, questa sera il primo consiglio

Marcello Giordani
BORGOMANERO

Debutta questa la amministrazione il primo consiglio comunale. Alle a Palazzo Tornielli si riuniranno i venti consiglieri della nuova assemblea comunale, con i sette assessori che compongono la squadra, per il secondo mandato tutta maschile, costituita dal sindaco Pierluigi Pastore. L'ordine giorno questa sera prevede la verifica delle condizioni compatibilità di sindaco, consiglieri ed assessori, il giuramento del primo cittadino, l'elezione del presidente del consiglio comunale e la presentazione della giunta. Sono previste per il prossimo consiglio le dichiarazioni programmatiche del sindaco.

Presidente del consiglio comunale sarà Paolo Desogus, 49 anni, consigliere dei Democratici di Sinistra, dipendente della Bemberg. La giunta sarà così composta: vicesindaco e assessore bilancio, al commercio e alle attività produttive sarà Pier Carlo Fornara, geometra, anni; Sergio Vercelli, 52 anni, dipendente dell'Enel, ha avuto la riconferma nella delega ai servizi sociali; Fausto Guidetti, 40 anni, responsabile della divisione tecnica al Comune di Gozzano, è il nuovo assessore all'urbanistica, all'arredo urbano e alle politiche ambientali; Gianni Barcellini, anni, dirigente industriale, tornerà ad occuparsi di edilizia scolastica, cultura ed istruzione. Questi i riconfermati, mentre in giunta arrivano tre nomi nuovi: l'insegnante Fabrizio Zanetta, 39 anni, che nella precedente amministrazione era presidente del consiglio comunale, da oggi presiede l'assessorato al personale, allo sport e alle politiche giovanili; Fausto Poli, 55 anni, ex dipendente delle ferrovie, segretario cittadino dei Democratici di Sinistra, ha la delega ai lavori pubblici e ai servizi tecnologici; l' alla polizia urbana, alla viabilità e ai servizi demografici è stato assegnato a Gaetano Vullo, 51 anni, ex agente della polizia. Per quanto riguarda i consiglieri comunali, La Margherita è rappresentata da Piergiorgio Fornara, Teresio Valloggia, Teresa Valsesia e Ivo Cerutti; «Unire la città» ha come consiglieri Gianni Cerutti, Giulio Erbetta, Pier Bartolo Giromini e Giuseppe Volta. I rappresentanti dei Democratici di Sinistra sono Paolo Desogus, Luigi Astuto, Filippo Dal Molin e Maria Teresa Erbetta.

All'opposizione ci saranno i rappresentanti di Forza Italia (Anna Tinvella, Sergio Bossi e Pierfranco Mirizio), della Lega Nord (Carlo Alberto Barbaglia e Franco Cesare Fornara), di Alleanza Nazionale (Pierpaolo Marchetti) e di «Città per l'uomo» (Giuseppe Cerutti e Franco Cerutti).



Questa sera a Borgomanero la nuova Giunta del sindaco Pastore si presenta al Consiglio



All'ordine del giorno verifica della compatibilità, giuramento del sindaco e elezione del presidente

OPERAZIONE DEI CARABINIERI, A NOVARA PRESO UN ARTIGIANO CON LA COCAINA

Due arresti per droga all'Autogrill di Galliate

Marco Piatti
NOVARA

Diversi arresti e denunce dei carabinieri Novara in serie di operazioni coordinate sul territorio. L'altra all'Autogrill di Galliate, sull'autostrada Torino-Milano, una pattuglia del nucleo operativo ha sorpreso due giovani che parlottavano con fare sospetto piazzale. Sono stati controllati e sulla loro auto i militari trovavano 200 grammi di hashish. Sono stati arrestati per detenzione e condannati all'obbligo di firma. Le loro iniziali sono C.S., 23 anni, di Borgosesia e P.G., 20 anni, nato a Novara ma residente a Valduggia.

altro arresto per droga, sempre dal nucleo operativo, è stato eseguito a Novara l'altro pomeriggio. In viale Volta i carabinieri hanno notato un'auto sospetta a bordo un personaggio diversi precedenti. Lo hanno fermato e perquisito l'auto, una Peugeot 406 station wagon, trovando a bordo 12 ovuli contenenti altrettante dosi cocaina (da grammo l'una). Arrestato per spaccio O.G., 60 anni, artigiano di Novara.

La Compagnia di Novara è intervenuta invece per fermare tre rumeni che avevano sottratto dei capi di abbigliamento alla sede della Caritas di viale Curtatone: 1 tre, di 40 anni, e 25, sono stati sorpresi in flagrante.

Intervento dei carabinieri anche in via Sottile, proprio dietro il vecchio stadio di via Alcarotti: arrestato per resistenza a pubblico ufficiale L.A., anni. In stato di alterazione alcolica aveva briga con alcuni vicini di casa. Dopo una colluttazione è stato bloccato dai militari. Condannato a mesi è stato rimesso in libertà obbligo di firma.

Un altro arresto per furto è stato messo a segno all'Upim di corso Cavour. Un clandestino rumeno senza fissa dimora stava cercando di uscire in strada con vari capi di abbigliamento per 160 euro ma non è sfuggito all'occhio attento di una che ha allertato il 112. U.P.G. è stato processato per direttissima, condannato a mesi e scarcerato. Infine, due arresti per furti d'auto a Novara in viale Manzoni (marocchino 27 anni) e a Oleggio (un giovane di 19 anni, C.C. incensurato).

SVENTATO «GIRO» A GARLASCO

Documenti falsi per auto rubate

All'affezionata clientela offrivano un ampio ventaglio «servizi»: bastava pagare ed erano in grado di procurare carte di circolazione, patenti, contrassegni di assicurazione e certificati di revisione, tutti rigorosamente falsi. Un'attività «parallela» che ha portato in i titolari un'autofficina, fino un paio anni a Garlasco e in seguito trasferita a Carbonara Ticino: Massimo De Contardi, 34 anni, di Carbonara, e il socio Mauro Rossi, 47, residente alla frazione San Biagio di Garlasco, sono stati arrestati lunedì mattina al termine di un'indagine che ha impegnato per circa tre anni i carabinieri della stazione di Garlasco, i colleghi della sezione di polizia giudiziaria di Vigevano e la polstrada di Pavia. Nell'inchiesta si sono anche indagati a piede libero: tra i 23 e i 59 anni, residenti Lomellina e nel Pavese, per lo più operai, meccanici ed autisti. Persone che si rivolte alla «premiata ditta» per qualche servizio, come dotare un'auto rubata documenti nuovi e chiaramente falsi. De Contardi e Rossi si avvalevano uno stock circolazione rubate in bianco il 20 febbraio 2000 Motorizzazione civile Vercelli, di moduli patenti rubate sempre Motorizzazione di Vercelli il 29 aprile e di tagliandi di assicurazione rubati alla Sai di Torino. Gli indagati dovranno rispondere a vario titolo ricettazione, riciclaggio, falso materiale in atto pubblico, truffa, simulazione di reato, alterazione di sigilli, contraffazione, occultamento o distruzione di atti veri. sequestrate 10 auto rubate, 5 patenti false (venivano vendute a 1-3 milioni l'una), 2 targhe e altrettante carte di circolazione, 48 tagliandi di assicurazione, 2 ciclomotori rubati e rivenduti e 3 assegni ricettati, due dei quali risultati rubati a Borgomanero. [c. br.]

DIVERTIMENTO E AVVENTURA



Safari Zoologico, acquario, rettilario e sala tropicale, mostra di farfalle e coleotteri, parco jurassico, oasi botanica, parco giochi, filmati sulla natura, spettacolo vivo sull'Antica Roma: tutto questo è Safari Park, la foresta a Pombia, a due passi dalla città e dal Lago Maggiore. Anche quest'anno la famiglia Tribertis lega l'ingresso ad un'agevolazione per chi presenta il coupon di La Stampa. Una giornata divertimento ed emozioni, per vedere da vicino tanti animali, divertirsi sulle giostre, scoprire le boutique del villaggio e rendere omaggio all'unico leone bianco presente in Italia. [c. m.]

DA BELLINZAGO MISSIONE INTERNAZIONALE KFOR

Il reggimento carri parte per il Kosovo

BELLINZAGO

Prima missione fuori area per i volontari del quarto Reggimento Carri di stanza alla caserma «Babini». Dai primi di luglio due compagnie carri saranno rischierate sotto il comando Reggimento Genova Cavalleria di Palmanova, in Kosovo, a Decane, nell'ambito contingente multinazionale di pace KFOR.

L'importante incarico di peace-keeping internazionale giunge dopo anni di attività operative svolte prevalentemente in patria. L'addestramento portato a termine dagli uomini comandati dal colonnello Lucio Rossi Beresca hanno contemplato il pattugliamento di itinerari, di punti di controllo fissi e mobili (check points), scorte ai convogli di aiuti umanitari, sorveglianza di punti sensibili, controllo di zone estese e di valichi di confine e rastrellamento che possono prevedere anche attività di elisbarco.

Le competenze dei singoli militari sono state affinate nell'area addestrativa interna della Babini e nel corso del campo d'arma effettuato nel poligono di Capo Teulada in Sardegna nella seconda metà del marzo scorso.

Allo scopo conseguire perfetto affiatamento tra il personale dell'intero contingente italiano, su iniziativa dei comandanti del quarto reggimento carri Lucio Beresca e del reggimento Genova Cavalleria Orazio Lo Faro, è stato organizzato un gemellaggio tra carristi e cavalieri. La sinergia tra i due reparti si tradurrà nella consegna alla popolazione delle enclave serbo-ortodosse ed ai kosovari di origine albanese, dei numerosi aiuti umanitari che stati raccolti in Italia.

Il rientro a Bellinzago delle due compagnie carri, per totale di oltre trecento militari tra truppa, sottufficiali ed ufficiali, è previsto per il prossimo ottobre, dopo un intenso quadrimestre di impegno solidale nei martoriati Balcani. [r. l.]

OGGI I FUNERALI

Arona, morto l'architetto Antonio Mora

ARONA. Si è spento all'ospedale di Borgomanero l'architetto Antonio Mora, 72 anni, ex consigliere socialista e figura molto popolare. Abitava in via Lago d'Iseo con la moglie Maria Auxilia Bojeri. Lascia due figli, Marino e Paolo. Era da tempo sofferente per un tumore al polmone. I funerali si svolgeranno oggi alle 15, nella Collegiata di Santa Maria.

professione geometra, aveva conseguito la laurea in architettura in tarda età solo per il piacere di approfondire campo a lui tanto caro. Mora era stato, negli anni '70, uno dei promotori del Gasma, il Gruppo archeologico storico mineralogico aronese. Un'altra sua grande passione era il calcio; era stato per lungo tempo anche il presidente locale Juventus Club. Amico Boniperti e di Catella, favorito il passaggio alla Juve alcuni giocatori aronesi: il più fortunato Guido Oser, approdato alla squadra Amaral. Mora aveva curato un volume di carattere didattico-sportivo che illustrava le problematiche dei giovani calciatori spesso alle prese con ambienti difficili e pericolosi. [s. bot.]

ROMENTINO

Smog, ozono e particelle superiori alla norma

Caldo e smog stringono d'assedio la città e i dintorni. L'ozono ha superato la soglia d'attenzione a Romentino dove anche le particelle totali sospese sono risultate superiori alla norma. [r. s.]

MORTARA

Videopoker illegali nel bar, condannato il gestore

Nel locale, il bar «Bel sit» di viale Capettini 58, funzionavano videopoker illegali. Li scoprirono i carabinieri il 5 aprile . Il gestore, Angelo Cicogna, anni, è condannato a una multa di euro, senza benefici di legge. [c. br.]

NOVARA

Progetti per Isarno dai ragazzi del «Bonfantini»

Cinque idee per riportare Isarno all'antico splendore: la quinta E dell'istituto «Bonfantini» ha elaborato un progetto per il complesso Vignale dove si è celebrato il «Solstizio d'estate». L'elaborato è realizzato da Camilla Boleri, Michelle Bresciani Andressa, Lorenzo Brighenti, Matteo De Angelis, Nicola Degasparis, Alessandra Denicola, Chiara Fornasari, Leonardo Mannina, Mauro Meloni, Alessandro do, Barbara Ravizzoli, Stefano Suminara, Monica Solazzo, Elena Tassinario, Gianpaolo Tornotti e Pier Mario Travaglio. Li hanno coordinati i professori Laura Irrera, Franco Bruzzese e Alberto Soressi. [b. c.]

NOVARA

Il Medioevo in città, incontro e visita guidata

La Novara del Medioevo è il tema dell'incontro che si tiene domani alle quartiere Centro, in corso Italia . Sabato seguirà un incontro visitare gli edifici dell'epoca: ritrovo al Broletto alle 10,30. Prenotazioni allo 0321-32330. [b. c.]

Combattere l'osteoporosi, i consigli dei medici

Prevenire e curare l'osteoporosi: è il tema dell'incontro che si tiene domani alle 21 quartiere Est, in via Sforzesca . Parlano Carlo Cisari, primario del «Maggiore», Eugenio Bellotti, tecnico di Radiologia medica. [b. c.]

Giardini trascurati rifiuti e

Abito a Novara da cinque anni e sono la mamma di un bimbo di quasi . Fino a qualche tempo fa avevo sempre pensato che le verdi città fossero pulite e ben tenute, non solo i giardini del centro e il Parco dei bambini, ma anche i giardinetti quartiere. Ahimé mi sono dovuta ricredere: oltre alla stolta abitudine di non fare una seria disinfestazione, costringendo piccoli e adulti a spalmarsi di sostanze repellenti (e questo è sempre così, fino a solita lettera di petizione al sindaco con conseguente disinfestazione a metà luglio), quest'anno si aggiunge una negligenza nella cura e manutenzione. I pochissimi cestini rifiuti restano stracolmi di sporcizio, senza che nessuno passi a raccogliere nulla, tanto che chi va nello stesso giardino mattino e pomeriggio vede disgustoso, figuriamoci i bimbi che ci devono giocare vicino!

Gli spazi gioco-con-la-sabbia sono stati mesi senza la suddetta sabbia. L'erba viene tagliata quando ormai è a un'altezza imbarazzante per tutti. Insomma quello che fino a poco fa era stato per me milanese un vanto di questa città, ora è diventato segno di preoccupazione, dovuto sicuramente a mancanza di interesse del Comune e di chi lo gestisce verso tutti questi spazi, utili per i bimbi, piacevoli per gli anziani e graditi da tutti. Esiste un modo per sensibilizzare il Comune anche su questo?

Sonia, Novara

Programma jazz annullato per il bar di Baveno

Il «Noir Cafè» informa la spettabile clientela e tutti gli appassionati di jazz che ci hanno seguito fino ad oggi che, purtroppo, malgrado, siamo costretti a sospendere il programma musicale previsto per giugno e luglio. Tutto questo è dovuto alla protesta di un manipolo di cittadini!

Così il sindaco di Baveno si è visto costretto a dover cambiare gli orari dell'autorizzazione: dalle 21 alle 23 del mercoledì sera invece che dalle 22 alle ore 23,55; un orario del tutto improponibile visto che la gente alle 21 è al ristorante o a casa che cena! Il «Noir Cafè» si scusa anche con tutti i musicisti che vedono annullate tutte le date del programma. Buon Lago Maggiore a tutti, buona organizzazione turistica a tutti, buona cultura a tutti!

Valdo Valiant, Baveno

NUMERI UTILI

FARMACIE

A Novara: Comunale, c.so Risorgimento, 90 tel 0321.47.42.54 (ap. dalle 8,45 alle 20,15 cont.; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale €1,55) e Invernizzi, Italia, 42 tel. 0321 62.96.65 (ap. con or. not. dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,20 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e di € 3,87). Per tutta la provincia, la reperibilità not. sarà su chiamata, dietro presentazione di ricetta mediche urgenti. Landiona: Casi, via Carpignano Sesia, 7 tel. 0321 82.83.09. Massino Visconti: Vicari, via Viotti, 17 tel. 0322 21.91.86. Castelletto Sopra Ticino: Agnina, via Caduti per la Libertà, 20 tel. 0331 97.21.78. Bogogno: Agazzone, p. Municipio, tel. 0322 80.88.14. Fontaneto d'Agogna: Colombini, via 25 aprile, 31 tel. 0322 89.144. Verbania (Trobaso): Sironi, via De Notaris, 1 tel. 0323 57.15.84. Oggebbio: Lazzari, fr. Conte di Oggebbio, tel. 0323 48.150. Omegna: Gelormeu, via Mazzini, tel. 0323 61.220. Villadossola: Franzosi, via Pescarena, 45 tel. 0324 53.739. Varzo: Folghera, via Castelli, 49 tel. 0324 72.404

Mario e Lia Ramponi con grande tristezza ricordano l'amico e socio

Carlo Airoldi

e con profondo affetto sono vicini a Renata, Nini, Silvana e famiglie. Luisa con Luca e Ludovica ed Anna con Cristiano ed Elisa partecipano al dolore di Silvana, Nini e della carissima signora Renata.

— Gallarate, 25 giugno 2002

Giovanni e Valeria, con i bambini, abbracciano la signora Renata, Silvana, Nini e tutti i familiari nel triste momento della scomparsa del caro sig.

Carlo Airoldi

— Novara-Gallarate, 25 giugno 2002.

I collaboratori e i dipendenti della Spa di Novara e Gallarate partecipano commossi al dolore dei familiari, nel ricordo del presidente della società sig.

Carlo Airoldi

— Novara, 25 giugno 2002.

È mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Mora

dott. architetto

Ne danno il triste annuncio la moglie Auxilia, i figli e Paolo, la Gabriella e la nipotina Alessia. Le esequie luogo in Arona chiesa collegiata di Santa Maria mercoledì giugno alle ore 15 e saranno precedute dal S. Rosario alle ore 14,30.

— Arona, 26 giugno 2002.

Partecipano al lutto: la famiglia , Carlo Bojeri, Emanuela con la famiglia Pulcini, le famiglie Scipione e Di Renzo, Mona, Piero Paracchini e Rosabianca, Giuseppina Pesci, Giuliana e Carmen Re, Patrizia e Bruno Fragiacomo.

GIORNI DECISIVI PER LA SANITA' NEL VCO: DOMANI L'ARESS PRESENTA LO STUDIO SULL'OSPEDALE UNICO

Asl 14, Mottini è presidente

Il sindaco di Domo guiderà la Conferenza

Vincenzo Amato

OMEGNA



Gian Mauro Mottini, sindaco di Domo

Gian Mauro Mottini, sindaco di Domodossola, da lunedì [illegible] è il nuovo presidente della Conferen[illegible] dei sindaci dell'Asl 14 del Vco. L'assemblea degli amministratori del Verbano, Cusio ed Ossola ha accolto così le indicazioni giunte dai sindaci ossolani che già venerdì [illegible] avevano indicato nel sindaco del capoluogo domese [illegible] di Teresio Piazza. Il tutto nell'ottica di una logica «rotazione» che vuole do[illegible] un verbanese, Aldo Reschigna, ed un cusiano, Teresio Piazza, [illegible] un ossolano a presiedere la conferenza dei sindaci dell'azienda sanitaria.

Non sono state presentate altre «candidature» oltre quella del sindaco di Domodossola, ma per eleggere Mottini si [illegible] dovuti comunque ricorrere al ballottaggio. In prima battuta il futuro presidente aveva mancato per una [illegible] di «punti» (il voto di ogni sindaco [illegible] espresso per quote rappresentative della popolazione del proprio comune ndr) l'elezione a maggioranza qualificata ottenendo 561 voti sui 585 necessari per essere eletto. Curiosamente tre altri sindaci, Aldo Reschigna, Alberto Buzio e Alfredo Guzzo, ottenevano 13 punti-voto a testa ed al ballottaggio [illegible] Mottini andava, p[illegible] anzianità anagrafica, quest'ultimo. «E' stata una grossa soddisfazione aver ottenuto questo riconoscimento da parte dei colleghi sindaci - ha detto subito dopo l'elezione Mottini - ma questo [illegible] anche [illegible] impegno da onorare. Stiamo affrontando una stagione difficile, un passaggio cruciale della sanità, uno degli elementi fondamentali della vita civile del territorio, e dovremo farlo bene. Ci vorrà l'impegno di tutti perché questa stagione di cambiamenti durerà per decenni». Il nuovo presidente non intende perdere tempo. Domani mattina verrà presentato alla sola rappresentanza dei sindaci del Vco lo studio dell'Aress sul futuro ospedale unico provinciale. Mottini [illegible] già fatto sapere che subito dopo convocherà tutti i colleghi del Vco per discutere il piano.

«Staremo [illegible] Borgomanero»

Sette sindaci del Cusio contro l'Asl 14 per il pronto soccorso «riorganizzato»

OMEGNA

I sindaci del Cusio sono sul piede di guerra. Contestano le ultime scelte effettuate dalla direzione sanitaria in merito alla gestione mista pubblico-privata del pronto Soccorso e minacciano di passare all'Asl 13 di Borgomanero. Sull'esempio di quanto fecero alcuni anni fa alcuni comuni del Vergante.

In occasione [illegible] conferenza di lunedì [illegible] i sindaci di [illegible] comuni cusiani, Armeno, Omegna, Nonio, Quarna Sopra, Arola, San Maurizio d'Opaglio, Cesara, Madonna del Sasso, hanno presentato [illegible] ordine del giorno particolarmente e nel quale, nemmeno tanto velatamente, minacciano una «secessione» sanitaria. «Preso atto che la sperimentazione, attraverso la società mista pubblico-privata era stata accettata alle preci[illegible] condizioni che venisse mantenuto il pronto soccorso, [illegible] ci fosse nessuna riduzione dei posti letto e potenziamento dei [illegible]zi territoriali con l'integrazione del territorio con l'ospedale - scrivono i sette sindaci cusiani - considerato che è intenzione della direzione generale ridimensiore il pronto soccor[illegible] di Omegna si oppongono nettamente a tale ipotesi chiedendo garanzie precise sul mantenimento del pronto soccorso».

Che non verrebbe affatto [illegible]to secondo quanto afferma il direttore generale dell'Asl 14 Mario Vannini: «La presa dei posizione dei sindaci mi stupisce. Il pronto [illegible] di Omegna dal 1° luglio continuerà a funzionare con personale del 118, 24 ore su 24. Con [illegible] medico e [illegible] infermiere specializzati proprio per le emergen[illegible]. Il problema però per gli amministratori [illegible] resta aperto. «Sarà un dato di fatto, quando ci troveremo i nostri cittadini gravitare sempre più sull'ospedale di Borgomanero, prendere le dovute decisioni» afferma Ezio Barbetta, sindaco di Madonna del Sasso. [illegible] da Omegna il sindaco Alberto Buzio ha già annunciato che sul problema della sanità nel Cusio presto convocherà un consiglio comunale aperto. [v. a.]



L'imponente platea di folla che l'altra sera ha assistito al concerto di Umberto Tozzi in piazza Matteotti a Domodossola

Oltre 15 mila in piazza per Tozzi

E «Insieme per un dono» sosterrà il «San Biagio» con altri aiuti

DOMODOSSOLA

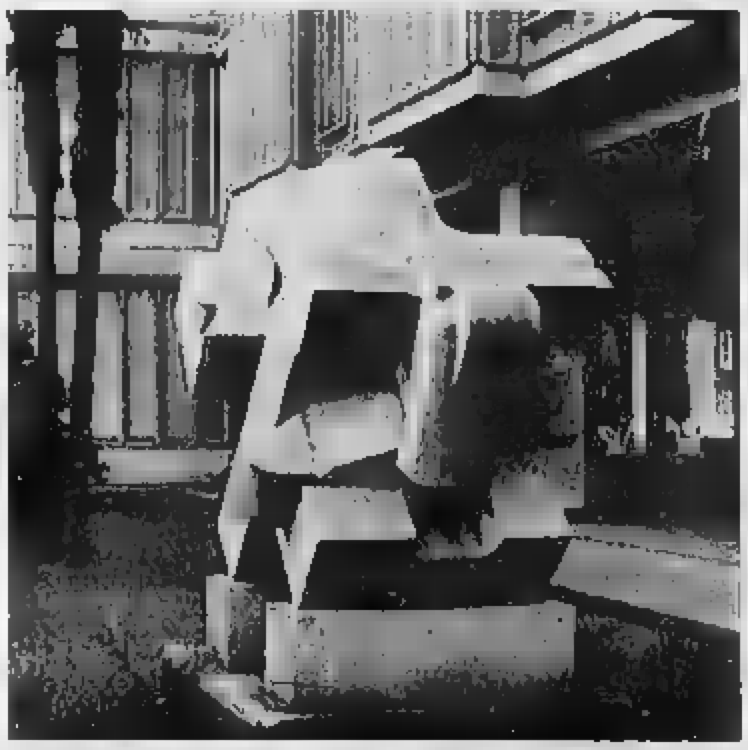
Cala il sipario sulla festa di «Insieme per [illegible] dono» e la città torna alla normalità dopo che piazza Matteotti, per dieci giorni, è stata [illegible] punto d'incontro preferito di tutti gli ossolani.

S[illegible]te con una media di otto mila persone e forse più, distribuite tra [illegible] piazza e le vie limitrofe con bancarelle, bar, ristoranti e banco di beneficenza presi d'assalto. E poi [illegible] impennate da dieci, dodici mila persone all'ora dei concerti. Pappalardo, Concato, Fiordaliso, Formula 3, Tozzi, Renga i Litfiba, i big [illegible] comunque il meglio che c'è nella musica leggera italiana. Umberto Tozzi, lunedì sera, ha portato in piazza oltre quindicimila persone. Dice il presidente del comitato «Insieme per un dono», Luciano Succi: «Non siamo ancora in grado di fare un bilancio c[illegible] i numeri, tuttavia abbiamo la sensazione che la festa sia andata benissimo».

Alla settima edizione la manifestazione è organizzata grazie al contributo di oltre 120 associazio[illegible] di volontariato che si sono unite [illegible] l'unica bandiera di «Insieme per un dono» ovvero «l'associazione delle associazioni», una formula per non disperdere le energie in piccoli rivoli e dare un contributo forte al miglioramento tecnologico dell'ospedale san Biagio. L'obiettivo è quello di migliorarlo per togliere qualsiasi pretesto per la chiusura. Quest'anno il traguardo è l'acquisto di un fluorangiografo per [illegible] diagnosi precoce delle malattie della retina. Una parte del ricavato sarà invece utilizzato per aiutare con borse [illegible] studio gli studenti che si iscriveranno quest'anno [illegible] Corsi universitari in economia avviati dall'Università cattolica di Milano al collegio Rosmini di Domodossola. Dice Succi: «Non abbiamo ancora finito. Questa festa darà sicuramente un grosso contributo ma contiamo di organizzare altre manifestazioni. E' molto probabile che in agosto organizzeremo una festa di tre giorni a Santa Maria Maggiore in Val Vigezzo». [f. r.]

IL TRIBUNALE HA RICONOSCIUTO IL FAVOREGGIAMENTO DELLA PROSTITUZIONE

Night «a luci rosse» di Crabbia Condannati i due ex contitolari



I giudici del Tribunale di Verbania hanno prosciolto da ogni accusa il cameriere

Due condanne e una assoluzione ieri in tribunale a conclusione del processo alle tre persone accusate di concorso in sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione all'interno del night club «La Punta» a Crabbia di Pettena[illegible].

[illegible] anni e 2 mesi di reclusione e 500 euro di multa a Liberata Perotti, a 2 anni e 300 euro al marito Gaetano Falanga, entrambi difesi dall'avvocato novarese Giuseppe Ruffier, all'epoca dei fatti contitolari del locale notturno. I giudici Terzi, Fornelli e Burco hanno [illegible] le sentenze di condanna soltanto per [illegible] reato di favoreggiamento mentre hanno ritenuto non [illegible] le prove dello sfruttamento della prostituzione. Prosciolto invece da entrambe [illegible] accuse [illegible] aver commesso il fatto il camerie[illegible] Ali Abd [illegible] Meguid, difeso dall'avvocato verbanese Luca Molino. La Perotti è stata condannata anche per lesioni nei confronti [illegible] una delle ragazze che lavoravano nel night, la colombiana Rosalba Herrera, teste in aula nella precedente udienza.

I due coniugi vennero rinviati [illegible] giudizio a seguito della denuncia sporta ai carabinieri dalla Herrera secondo [illegible] quale le ragazze del locale - slave, nigeriane e sudamericane - avrebbero fornito ai clienti prestazioni sessuali sotto il diretto controllo e con il profitto economico dei titolari del night. Dalle indagini svolte dai carabinieri di Orta San Giulio, Arona e Verbania sarebbe emerso che Liberata Perotti, detta «Lady Gloria», avrebbe malmenato la Herrera la quale avrebbe preteso denaro in più rispetto alla somma pattuita. Secondo la difesa invece la lite [illegible] le due donne sarebbe scoppiata dopo che la Perotti avrebbe ripreso pesantemente la colombiana perché dopo essersi appartata in uno dei 4 «separè» del locale avrebbe concesso [illegible] sua iniziativa prestazio[illegible] sessuali ad un cliente [illegible]stante il divieto imposto dai titolari.

Nella sua arringa, l'avvocato Ruffier ha sottolineato come «La Punta» fosse esclusivamente [illegible] locale notturno molto frequentato e che i servizi resi alla clientela non andassero oltre l'intrattenimento tipico dei night. Gaetano Falanga e Liberata Perotti vennero già processati per il medesimo reato e prosciolti dal tribunale di Verbania nel marzo 2000. Sentenza confermata un anno dopo dalla Corte di Appello. [e. r.]

IL CINEMATOGRAFO PREMIATO DALL'AGIS E DALL'ANCE

Il «Corso» di Domodossola fra le sale storiche d'Italia

DOMODOSSOLA

Un cinema da primato, da tutelare. E' da considerarsi una sala storica quella del Cinema Corso di Domodossola. Proprio in questi giorni ha ricevuto la medaglia d'oro per la sua anzianità: è tra i più longevi dei cinematografi italiani. Un primato che divide [illegible] un'altra sala toscana. A conferire i premi due sigle prestigiose: l'Agis, l'Associazione generale italiana dello spettacolo, e l'Ance, l'Associazione nazionale esercenti cinema.

La consegna del riconoscimento è avvenuta nelle mani del titolare della sala ossolana, Franco Antonioli, nel corso di una [illegible] che si è svolta al Lido di Ostia. La motivazione [illegible] premio [illegible] in calce al diploma di merito: «per aver svolto attività nel settore cinematografico dal 1928, contribuendo alla continuità di valori socialmente [illegible] culturalmente rilevanti». Orgoglioso, Antonioli commenta così: «Una grande soddisfazione. Premia lo sforzo di un locale che è riuscito a rimanere in piedi dopo 74 anni di attività nonostante la crisi del cinema». La sala domese è tra le poche ad aver mantenuto una struttura a tre piani con 700 posti a sedere. La sala era stata aperta nel '2[illegible] [illegible] cavalier Camillo Antonioli, [illegible] quale subentrò poi il figlio Enzo.

Dal 1994 il cinematografo domese è gestito dal nipote Franco, consigliere nazionale Ance, che nonostante i cali di spettatori continua [illegible] proporre i migliori film in circolazione con la stessa passione che aveva contraddistinto i suoi genitori. Attualmente alla sala originaria ne è stata aggiunta un'altra. «Due schermi - dice Antonioli - sono troppi per una città come Domo che ha una media di spettatori [illegible] le più basse d'Italia. Amo troppo il cinema: cerco di resistere in attesa di tempi migliori». [f. r.]


tuttoscienze Plus
1992-2001: 10 ANNI DI SCOPERTE, INVENZIONI E NUOVE TECNOLOGIE
+ 3 CRONOLOGIE Delle scoperte e invenzioni del secolo, del millennio e delle esplorazioni spaziali.
+ DAL SATELLITE Per vedere le grandi città del pianeta dal satellite "Quick Bird II".
+ SINTESI VOCALE Mettersi alla prova nel riconoscimento vocale con il gioco di Loquendo.
+ NEW INTERNET Per scoprire il nuovo protocollo Telecom Italia Lab che rivoluzionerà Internet.
IN EDICOLA CON LA STAMPA
A SOLI 7,90 EURO
più 0,90 euro per l'acquisto del quotidiano
Gli abbonati possono rivolgersi al Numero Verde 800 011 ■59, dalle ore 9 alle 14 dal lunedì al venerdì.
HYPERSYSTEMS
tutto compact LA STAMPA
Loquendo
VOCAL TECHNOLOGY AND SERVICES
telespazio
TELECOM ITALIA LAB
www.telecomitalialab.com

DOPO LA MORTE DELLA DONNA TRAVOLTA DAVANTI AL TRIBUNALE, IERI E' STATO INVESTITO UN MEDICO

Verbania [illegible] a rischio-pedoni?

Scoppia la polemica sulla sicurezza in strada

Sergio Ronchi

[illegible]

Polemiche in città sul livello di sicurezza degli [illegible]menti pedonali. Dopo l'incidente in cui una d[illegible] ha perso la vita [illegible] attraversava davanti al Tribunale, c'è da registrare [illegible] [illegible] incidente accaduto ieri nei pressi del passaggio pedonale sulla litoranea di fronte al nuovo porto turistico. Un medico è stato trasportato all'ospedale per le ferite riportate in seguito all'urto subito da un mezzo del ConSer Vco addetto alla raccolta dei rifiuti.

Si torna così a parlare di condizioni di [illegible] per i pedoni che transitano sulle strade cittadine, da imputare alla presunta mancanza di adeguate misure [illegible] sicurezza. Proprio [illegible] [illegible] tornati sull'argomento alcuni cittadini di Fondotoce, che in una lettera ai giornali denunciano il problema in riferimento alla loro frazione. «Da anni - si legge nel documento - segnaliamo a Comune e Circoscrizione i pericoli che affrontiamo ogni giorno per attraversare la strada [illegible] [illegible] si [illegible] fatto ancora abbastanza per ridurre i rischi esistenti».

Nei giorni scorsi [illegible] stato il gruppo consiliare [illegible] Forza Italia, [illegible] aperta polemica [illegible] l'assessore alla viabilità Giuseppe Grieco, a denunciare scarse condizioni di sicurezza per i pedoni e a chiedere con un ordine del giorno da discutere in Consiglio comunale un pacchetto di interventi radicali di sistemazione e razionalizzazione dei passaggi pedonali cittadini.

Gli Azzurri chiedono in particolare l'illuminazione degli attraversamenti che in base a un attento monitoraggio risultano più a rischio, l'eliminazione di differenze ed incongruenze che esistono ora nella segnalazione d[illegible]li spazi riservati ai pedoni [illegible] ripropongono la proposta, per il momento accantonata, di costruire sottopassaggi nei pressi delle rotonde di palazzo Flaim e del Tribunale.

L'assessore Grieco ha già replicato respingendo ogni accusa di scarsa attenzione al problema e ricordando i provvedimenti adottati dalla giunta per migliorare la circolazione e ridurre i rischi dei pedoni. Questi ultimi non sarebbero del resto del tutto esenti da colpe, poichè in alcune circostanze non si comporterebbero come dovrebbero.

Lo rilevano alcuni vigili urbani osservando che, in particolare nei pressi delle rotonde, anzichè attraversare in corrispondenza dei passaggi pedonali parecchie persone si avventurano sulla strada dove [illegible] ci [illegible] spazi loro riservati, provocando rallentamenti improvvisi ed imprevedibili del traffico e conseguenti rischi per gli automobilisti e per se stessi.



I vigili del fuoco lavano l'asfalto di via Vittorio Veneto dopo l'investimento del medico in bicicletta da parte di un camion

VERBANIA, INVESTIMENTI PER OLTRE 16 MILIONI DI EURO NELL'AMBITO DEL DO-CUP

Oltre cinquanta [illegible] per il [illegible] integrato [illegible]

VERBANIA

Oltre 50 interventi proposti da Provincia, Amministrazioni [illegible]munali, Comunità montane, Enti di gestione di aree protette, Sportello Unico Attività Produttive Bassa Ossola, con investimenti per oltre 16 milioni di euro di cui 11 a carico della Comunità Europea nell'ambito del Docup 2000-2006.

Sono le cifre [illegible] Piano Integrato d'Area del Verbano Cusio Ossola, la cui definizione [illegible] stata completata nell'ultima riunione della Commissione provinciale Bilancio-Risorse e Politiche comunitarie. Il Pia integra il Patto Territoriale come strumento di ulteriore valorizzazione del territorio e vede la Provincia nell'importante ruolo di capofila per svolgere un'azione [illegible] concertazione [illegible] [illegible] confronto nel generale interesse, come rileva Ivan Guarducci.

«L'attuazione di questo Piano - dichiara il presidente dell'Amministrazione provinciale - è un traguardo davvero importante che abbiamo voluto raggiungere con sollecitudine per superare ogni ostacolo e per evitare di perdere la preziosa occasione di accesso ai fondi europei, strategicamente fondamentale per il rilancio [illegible] lo sviluppo del Vco». Gli interventi contenuti nel Pia dovranno essere attuati entro [illegible] 2004, [illegible] prevede la normativa europea. Piena soddisfazione per il risultato raggiunto viene espressa pure dall'assessore provinciale Arturo Lincio, il quale sottolinea il ruolo decisi[illegible] svolto da amministratori [illegible] funzionari locali per definire gli interventi. «Tutti coloro che hanno preso parte al tavolo [illegible] concertazione - osserva Lincio - hanno dimostrato disponibilità e senso di responsabilità, [illegible]n[illegible] riguardo all'interesse della intera provincia. Si sono pertanto realizzate condizioni di collaborazione costruttiva, che hanno consentito [illegible] mettere a confronto le problematiche e le esigenze di ogni realtà e di individuare gli interventi più opportuni per favorirne lo sviluppo». L'elenco dei progetti finanziati comprende soprattut[illegible] recupero e qualificazione di spazi urbani, nonchè numerose opere di valorizzazione specifi[illegible] delle realtà economiche e culturali locali. [s. r.]



Il presidente Ivan Guarducci

IN BREVE

VERBANIA

Finanza sequestra droga [illegible] compact disc «pirata»

Diciannove gli interventi atidroga della Guardia di Finanza del Vco fra il 17 e il 23 giugno scorsi, culminati in sequestri di marijuana, hashish, cocaina, ecstasy e 17 persone segnalate alla Prefettura. Una denuncia a piede libero anche per pirateria informatica con il sequestro di 45 Cd. Un passaporto in bianco è stato sequestrato ad un persona denunciata per ricettazione. Oltre 100 kit per pronto soccorso per casa e auto sono stati infine sequestrati per reati contro il commercio. [a. r.]

BAVENO

Riaperte ai bagni le spiagge Baracchetta e Fedora

Il sindaco Paolo Marchioni ha emesso una ordinanza di revoca del divieto di balneazione alle spiagge Baracchetta e Villa Fedora. Le ultime comunicazioni dell'Arpa certificano infatti che tali spiagge sono tornate agibili alla balneazione poichè le acque presentano valori contenuti nei limiti di legge. [s. r.]

[illegible]

Assemblea sindacale sul centro Enel di Verampio

Assemblea di Enle-Cgil, Flaei-Cisl e Uilcem-Uil, i sindacati del settore energetico per affrontare le problematiche relative [illegible] trasferimento a Sondrio del Centro di teleconduzione Enel di Verampio. La riunione si terrà domani alle 17, nella sala consiliare del municipio di Villa. [f. r.]

OMEGNA

«Salviamo la tomba di famiglia dei benefattori»

Appello per salvare la tomba di famiglia Isolta-Cappia, benefattori di Omegna, nel cimitero di Agrano. In tal senso ha presentato un ordine del giorno [illegible] consigliere comunale Antonio Quaretta che ha chiesto all'amministrazione di sistemare in modo decoroso la tomba. [v. a.]

DA QUESTO FINE SETTIMANA: DECISIVA LA RIUNIONE DI IERI SERA CON PREFETTO, ANAS E PROTEZIONE CIVILE

Statale di Vigezzo riapre anche di notte

Torri fotoelettriche illumineranno il versante franato a Paiesco



Sulla «337» a Paiesco si viaggerà ancora a senso unico alternato e sotto guardiania

SANTA MARIA MAGGIORE

Da questo fine settimana [illegible] statale 337 riapre anche [illegible] notte nel tratto di Paiesco: il transito continuerà a essere regolato a senso unico alternato e sotto costante guardiania. E' quanto si è deciso ieri sera dopo l'incontro a Villa Taranto fra il prefetto Alfonso Pironti, il vice Rosario [illegible] Prisco, i dirigenti dell'Anas Magistri e Lippolis, i funzionari della Protezione Civile Paldolfini per la Regione e Ranzoni per la Provincia, con il presidente della Comunità montana Franco Bonardi e il coordinatore del Comitato 337, Mauro Brusco in rappresentanza [illegible] valle Vigezzo. Entro venerdì verranno infatti installate torri con fotoelettriche che, alimentate da generatori a gasolio, illumineranno il versante franato permettendo così la sorveglianza notturna, garantita [illegible] turni. Il combustibile sarà pagato dalla Comunità montana. C'è un'altra buona notizia: domani si apriranno le buste relative al nuovo appalto per la [illegible] in sicurezza del tratto della frana e i lavori, da completare entro sessanta giorni, ver[illegible] affidati all'impresa già da venerdì.

Soddisfatti il presidente Bonardi e l'esponente del comitato 337, Brusco, che hal termine dell'incontro hanno voluto rilasciare un commento congiunto: «Finalmente si procede con [illegible] passo giusto. In questa fase delicata apprezziamo l'impegno determinante profuso dal prefetto Pironti e dal vice de Prisco, encomiabili per tempestività e competenza». [p. ben.]

Venerdì sera si alza il sipario sulla festa della birra organizzata dal popolarissimo Gunther al Torrion Quartara

Riapre l'«Oktober Fest» più famosa del Novarese

Fino al 6 luglio gastronomia tedesca e tanta buona musica dal vivo

TORNA [illegible] la ventunesima edizione la festa della birra in stile Oktober Fest più famosa del Novarese. La organizza come vuole ormai [illegible] consolidata tradizione il tedesco [illegible] Germania Gunther Kluepfel in frazione Torrion Quartara [illegible] Novara. L'inaugurazione [illegible] prevista per le 19,30 di venerdì. Nel piazzale della Gunther Stube un mastro birraio bavarese spillerà del primo boccale di bionda, un rito pieno di suggestione che sarà seguito [illegible] attenzione da [illegible] centinaio di avventori scelti tra i frequentatori più assidui. Subito dopo, [illegible] ricco programma della kermesse che proseguirà fino al 6 luglio, propone [illegible] concerto live di rock [illegible] blues con la travolgente Stormy Blues Band. Il menù gastronomico della ser[illegible] prevede la degustazione di spiedini [illegible] carne, salamelle, braciole affumicate e gli immancabili wurstel. Sabato l'attenzione dei cuochi sarà rivolta alle specialità bavaresi. Dalla cucina uscirà una processione di polli allo spiedo, Leber Kase, wurstel originali [illegible] Brezen. L'accompagnamento musicale sarà curato dal vulcanico gruppo Mr Shcuffle and friends band. La giornata [illegible] domenica sarà intensissima. Alle 9,30 inizieranno le iscrizioni al secondo raduno di moto ed auto d'epoca. [illegible] giro turistico per le campagne del [illegible] prenderà il via alle 10,30 mentre per le 12,30 tutti i partecipanti saranno invitato a un pranzo tipico. In serata per la cena la clientela potrà degustare i piatti tipici della gastrono[illegible] teutonica. Sul palco dalle 21 musica revival [illegible] le sonorità eseguite dal gruppo Quattro in condotta. Lunedì primo luglio la specialità culinaria preparata (dalle 19) [illegible] lo stinco al forno. Il cibo potrà essere accompagnato da numerosi tipi di birra tra i quali l'indimenticabile Weizen, magari servita alla giusta temperatura nei caratteristici boccali impreziositi con una fetta di limone. [illegible] colonna sonora toccherà le sonorità jazz, proposte magistralmente dai Jazz Ondulations. Martedì 2 luglio alle 18 spazio [illegible] sport.



Allo stadio del Riccio si disputerà un incontro di calcio tra Scapoli [illegible] Ammogliati. Dalle 19 tutti a tavola per non perdersi l'arrosto alla birra, crauti rossi e prosciutto di Praga [illegible] sottofondo soul funk della Swee[illegible] Band. Si prosegue anche mercoledì 3 luglio. La specialità gastronomica sarà il maialino allo spiedo accompagnato dalla birra rossa speciale Urbarisch Dunkel Allgauer Brauhaus. Sul palco animeranno la nottata le note blues della Stormy Blues Band. Il terzultimo appuntamento [illegible] la ventunesima edizione della festa della birra [illegible] fissato per giovedì 4. Ad incentivare [illegible] il pubblico alla partecipazione corale arriverà il gruppo folkloristico bavarese Jrschinger Buam, divenuto praticamente un'istituzione irrinunciabile. Come accade alle seguitissime Oktober Fest [illegible] Monaco, la band riesce a calamitare l'attenzione degli avventori infondendo entusiasmo ed allegria. Il palato potrà trovare ampie soddisfazione nell'assaporare il goulasch ungherese, l'insalata di wurstel e il Leber Kase. L'atteso bis degli Jrschinger Buam si concretizzerà venerdì 5 mentre sulla griglia verranno cotte a puntino braciole affumicate, wurstel originali bavaresi e lo stinco. Sabato 6 sarà la giornata conclusiva della kermesse. Ancora spazio ad [illegible] evento calcistico allo stadio del Riccio: alle 17 scenderanno in campo la formazione locale della Procalcio T.Q. 90 contro gli amatori Garbagna. In palio [illegible] sarà [illegible] secondo trofeo Gunther Stube. Lo stand gastronomico aprirà i battenti [illegible] 19 e dispenserà spiedini di carne, salamelle, braciole e prosciutto di Praga. La colonna sonora di chiusu[illegible] curata dai Jrschinger Buam. Info allo 0321/431034.



Mastro birraio figlio d'arte

A Novara un piccolo angolo di Baviera

Gunther Klupfel è nato Passau in Baviera, ma da quando aveva sei anni [illegible] è trasferito in Italia, insieme al padre, [illegible] direttore tecnico di aziende birraie tedesche a quel tempo [illegible] trasferta nel nostro paese. Gunther dunque è figlio d'arte che oltre alla passione per la birra ha ereditato dal padre [illegible] grande [illegible] per la propria terra [illegible] per la sua cucina».

[illegible] questo ritratto nel '96 l'Accademia [illegible] Birra è partita per decretare l'assegnazione [illegible] Gunther Klupfel il prestigioso premio con la motivazione: «...per aver trasferito [illegible] locale italiano la professionalità [illegible] un Mastro Birraio Bavarese [illegible].

Dalla cucina di Gunther escono [illegible] piatti tipici della tradizione bavarese, dai wusterl (compresi quelli bianchi, con [illegible] vitello [illegible] di maiale), stinchi, cipolle fritte. Gunther: «Non è difficile riproporre queste ricette in Italia, [illegible] gente [illegible] è ben abituata. I prodotti sono originali bavaresi: compriamo tutto direttamente da un importatore [illegible] di Milano. Ci arriva anche il pane di Monaco, il brezen, intrecciato e salato in superficie». Si possono trovare anche piatti di selvaggina, [illegible] salmì [illegible] cervo con gli spazle (gnocchettini di pasta). I gourmet potranno apprezzare il «Piatto del mastro birraio», che si [illegible] dentro una padella di ferro: è una grigliata mista, accompagnata [illegible] patate saltate.

Richiesta anche la coppa di maiale alla griglia, con cipolle fritte, champignon trifolati e patate come contorno. Il locale è arredato in stile, per [illegible] un piccolo angolo di Baviera [illegible] Novara. Dove, quando hanno nostalgia dei sapori di casa, arrivano tedeschi che vivono a Milano o Biella.



IL PRESIDENTE GROS-PIETRO IERI A MONDOVI' PER LA NUOVA CASERMA DELLA POLIZIA LUNGO LA TO-SV

«Più sicuri sui percorsi delle grandi vacanze»

Impegno della società Autostrade

Paola Scola

MONDOVI'

Da «autostrada della morte», com'era tragicamente soprannominata negli Anni Novanta, a una delle arterie più sicure d'Italia, dove la media degli incidenti è inferiore al dato nazionale. La «Verdemare» sarà al top nel 2005, quando termineranno le opere di miglioramento, ma già oggi la Torino-Savona rappresenta uno dei gioielli della viabilità nel Nord-Ovest.

Lo ha ricordato ieri mattina Gian Maria Gros-Pietro, neo presidente della Società Autostrade, alla sua prima uscita pubblica: [illegible] ha fatto a Mondovì, alla cerimonia di posa della prima pietra della nuova caserma autostradale, che sorgerà a fianco del casello monregalese, accorpando le funzioni di vigilanza su tutta la tratta della To-Sv.

C'erano tante autorità politiche, civili e militari, intorno al presidente della A6 e della Provincia, Giovanni Quaglia, che ha fatto gli onori [illegible] casa, insieme all'amministratore delegato Mario Battaglia, l'«uomo del raddoppio».

«La To-Sv ha vissuto anni tremendi, difficili - ha sottolineato Quaglia -. Oggi, vinta la scommessa del raddoppio, abbiamo investito sul miglioramento della sicurezza». Si tratta di 27 milioni di euro già impiegati nei lavori in corso e di altri 21, destinati a progetti che attendono solo l'approvazione dell'Anas.

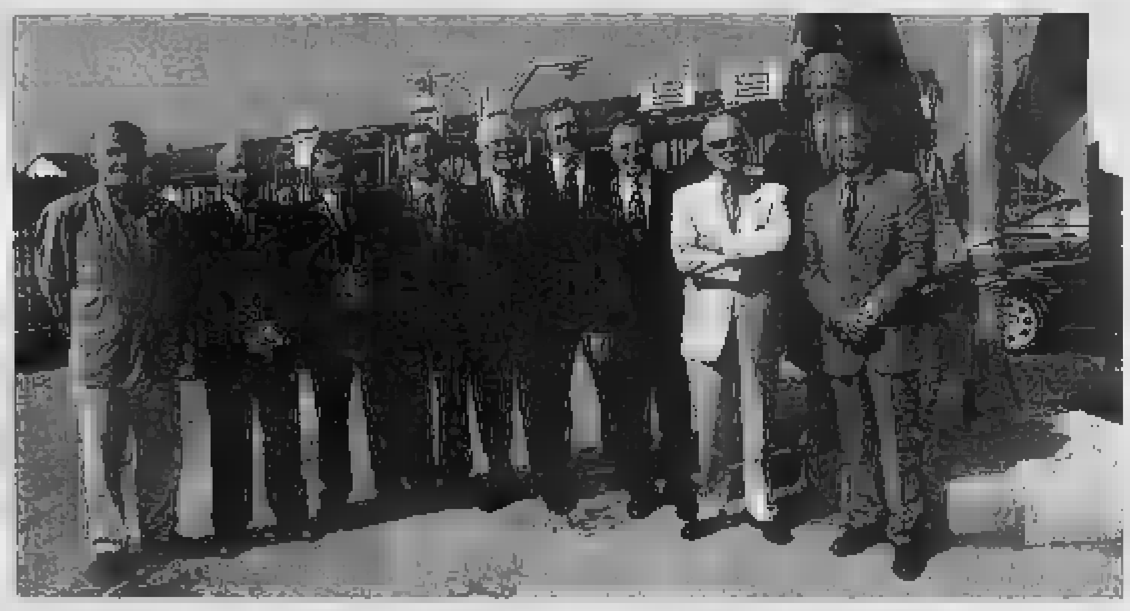


Giovanni Quaglia, presidente To-Sv, e Gian Maria Gros-Pietro al vertice di «Autostrade»

«Non vogliamo favorire la semplice transitabilità sul territorio - ha proseguito Quaglia -, ma lavorare sulla sua accessibilità. Un concetto applicato anche ricordando che la A6 diverrà una cerniera, prestando 21 chilometri, dal Massimini di Carrù a Marene, alla Cuneo-Asti».

Per la seconda autostrada del Cuneese, in costruzione, Gros-Pietro ha parlato di «un rilevante ruolo da protagonista» che la Società vuole rivestire, «con un piano di interventi, sia come risorse umane che come tecnologie, per contribuire a rompere l'isolamento della provincia».

«Il Gruppo Autostrade ha una forte disponibilità a partecipare allo sviluppo del Nord-Ovest attraverso la crescita delle infrastrutture - ha proseguito il presidente -. Questo comprende anche i trafori. E [illegible] Mercantour viene visto in modo favorevole. [illegible] ogni specifica opera occorrono verifiche dal punto di vista dell'economicità e dell'accordo degli enti territoriali, che devono collimare. Ci stiamo lavorando».



Ieri alla cerimonia fuori del casello monregalese hanno partecipato numerose autorità civili e militari piemontesi e liguri

La caserma della Polstrada a Mondovì sarà pronta entro un [illegible] e mezzo e contribuirà [illegible] miglioramento complessivo della principale «strada delle vacanze» per i cuneesi. «Come torinese sono uno dei primi utenti della To-Sv, che ho visto crescere e arrivare fino al mare - ha aggiunto Gian Maria Gros-Pietro -, ma anche diventare sempre meno adeguata al traffico in aumento. La perseveranza tutta piemontese ci ha dato ragione: ora è un'autostrada amica di chi la percorre e importante per la sicurezza. Un buon investimento per i tanti risparmiatori che ci hanno dato fiducia».

«Nel Nord-Ovest - ha concluso - c'è una società d'eccellenza come la Torino-Savona, con esperienze di anni terribili, di soluzioni, di progettazione e gestione con gli enti locali. Esperienza da mettere a disposizione degli altri territori».

[illegible]

Cuneo

Prevendite per Gazzè

Sono in prevendita i biglietti (12 euro) per il concerto di Max Gazzè, sabato (ore 21,30) al Nuvolari Libera Tribù. Gli interessati possono rivolgersi a Cuneo [illegible] «Muzak dischi» (tel. 0171681506); ad Alba «Magic Bus» tel. 0173363940; a Fossano da «Totodischi» tel. 0172635740; a Mondovì da «Veco» tel. 017442567. Prevendite on line (www.nuvolariweb.com). Il cantautore romano torna a Cuneo per presentare i pezzi del nuovo lavoro «Ognuno fa quello che gli pare?». Al botteghino del parco della Gioventù il biglietto, la sera stessa dello spettacolo, [illegible] 14 [illegible]

[illegible] dei Conti

Rievocazione storica

Rievocazione storica nel paese della Bassa Vercellese. Alle 17,45 di domenica, in occasione della Festa di San Giovanni, si svolgerà una sfilata dei gruppi storici «24 marzo 1849» di Novara e Zelo Buon Persico (Lodi) con le divise dell'esercito piemontese e del Carosello storico Tre Leoni di Somma Lombardo (Varese) con la divisa dell'esercito austriaco. I drappelli partiranno dalla piazza del palazzo del Municipio, attraverseranno via Marconi e via Roma e raggiungeranno l'arena comunale dove verr[illegible] rappresentate le fasi [illegible] una battaglia delle Guerre d'indipendenza e le tecniche [illegible] combattimento adottate all'epoca. La Festa di San Giovanni debutterà già venerdì, con una mostra dedicata all'artigianato [illegible] una rappresentazione teatrale.

IL FUTURO IN CRESCITA DISCUSSO ALL'ASSEMBLEA DELL'ASPROCOR CUI ADERISCONO OLTRE 600 PRODUTTORI

Nocciole: dal Piemonte sfida alla Turchia

Dopo l'accordo con la Novi un invito anche alla Ferrero

Sergio Miravalle

CISSONE

Il grido d'allarme risuona in Langa: «Mamma le turche», intesa nel senso delle nocciole, naturalmente. Ma il pericolo, a dire il vero, non fa più paura come un tempo, anche se la nocciola turca resta di gran lunga dominatrice del mercato mondiale, con oltre due terzi dei 9 milioni di quintali prodotti ogni anno sul pianeta. L'intera Europa comunitaria produce poco più di un milione e mezzo di quintali, [illegible] Stati Uniti non arrivano a mezzo milione nonostante l'industria dolciaria occidentale abbia «fame» crescente di nocciole. L'Italia è il secondo paese produttore al [illegible]do, con 1,2 milioni di quintali, concentrati soprattutto tra Lazio e Campania. E il Piemonte? In questo quadro di cifre globali la nocciola della varietà «Tonda gentile delle Langhe» è paragonabile al barolo o al barbaresco: piccoli numeri, ma grande e riconosciuta qualità, pur se non mancano i problemi.

Lo sanno i seicento produttori riunitisi domenica a Cissone, nel cuore delle Langhe, per il d[illegible] anniversario dell'Asprocor, associazione di corilicoltori [illegible] raggruppano 40 [illegible] quintali di prodotto, per [illegible] valore [illegible] quasi 15 miliardi l'anno.

Il presidente Giuseppe Andreis, ha posto tre questioni principali agli assessori regionali Laratore e Cavallera e al loro collega [illegible] provincia di Cuneo, Emilio Lombardi: la prima è sulle regole da seguire per lanciare l'Igp (indicazione geografica protetta) «Nocciola del Piemonte», la seconda sugli investimenti [illegible] alla ricerca e [illegible] terza sul rapporto con l'industria che ha proprio in Piemonte alcuni dei nomi mondiali di maggior prestigio.

Andreis ha citato l'accordo [illegible] l'Asprocor e la N[illegible]: il gruppo ligure-alessandrino Elah-Dufour-Novi ha puntato decisamente sull'Igp, indicando l'origine delle nocciole sull'etichetta dei suoi prodotti. Un successo ed un esempio che sarà presto seguito dai produttori dei classici «Gianduiotti di Torino». «Sta nascendo una Igp anche per questo famoso prodotto dolciario della nostra tradizione piemontese - ha anticipato Laratore - e tra gli ingredienti è prevista la sola nocciola del Piemonte».

SUPERFICIE MONDIALE NOCCIOLETI: [illegible]

PRODUZIONE MONDIALE: [illegible] di q.li (stima)

TURCHIA: 335.750 ettari; 6.300.000 quintali

EUROPA: 104.150 ettari; 1.594.000 quintali

- Italia: 69.000 ettari; 1.200.000 q.li
- Spagna: 27.000 ettari; 262.000 q.li
- Francia: 2500 ettari; 50.000 q.li

PROVINCIA DI CUNEO: 6410 ettari, 126 mila q.li

PROVINCIA DI ASTI: 1150 ettari 22.950 q.li

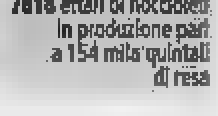
PROVINCIA DI ALESSANDRIA: 215 ettari; 4270 q.li

PROVINCIA DI TORINO: 43 ettari, 858 q.li

[illegible] NEL GUSCIO

FONTE: Fao, Regione Piemonte, Asprocor

I paesi leader



In Piemonte, nel 2001

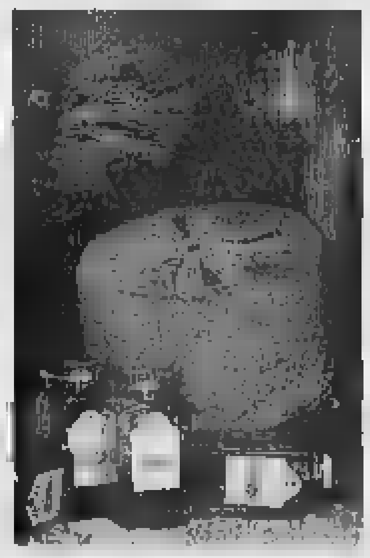
7818 ettari di noccioleti in produzione pari a 154 mila quintali di resa

Ma non tutti ancora credono alla Igp. Giuseppe Robaldo, presidente del Consorzio di tutela della «Nocciola Piemonte» ha ricordato [illegible] troppe volte diventino «piemontesi» nocciole lavorate in zona, ma di origine diversa: ed è qui che entrano in gioco le turche e [illegible] solo. «Con il [illegible]% della produzione rappresentata nel Consorzio potremo avviare i controlli previsti dalla legge» ha annunciato Robaldo. E da Andreis è arrivato anche un invito al «gigante Ferrero», che «sappiamo acquista migliaia di quintali di nocciole piemontesi, ma poi [illegible] le indica in etichetta, se non in alcune produzioni sul mercato tedesco. Perché? Sarebbe bello che la maggiore industria di Alba valorizzasse i prodotti del suo territorio».

Per Cavallera la nocciola è un altro esempio [illegible] il [illegible] Piemonte sia diventato sinonimo di qualità. I nuovi impianti stanno aumentando: ci sono zone d'espansione nel Nord Astigiano e nella zona di Lu nel Casalese. Nuovi e razionali noccioleti, adatti alla raccolta meccanica, stano occupando i fondovalle di Langa. Da prodotto marginale la nocciola cresce: il prezzo per la Igp è stato di 387 mila lire al quintale e tende a crescere. Turche permettendo.

CIBI QUALITATIVAMENTE PERFETTI ASPETTANO IL MARCHIO DI RICONOSCIMENTO

Prodotti di nicchia regionali La lunga attesa per la «dop»



Il Castelmagno, gioiello della «Granda»

Gianni Stornello

Sono [illegible]lti i prodotti agroalimentari piemontesi in attesa [illegible] un [illegible] di riconoscimento, la «dop» (denominazione [illegible] origine protetta) o l'«igp» (indicazione geografica protetta), che sovente stenta ad arrivare. Questa, almeno, è la sensazione [illegible] chi produce cibi qualitativamente perfetti, unici nella loro specie, anche perché spesso limitati a piccole porzioni di territorio.

«Il prosciutto [illegible] Cuneo [illegible] forse uno dei più noti - sottoli[illegible] l'assessore all'Agricoltura della Provincia di Cuneo, Emilio Lombardi -, ma non l'unico, specie nel Cuneese, che è terra estremamente ricca di prodotti agroalimentari di nicchia».

Ricordiamo intanto le nove «dop» [illegible] riconosciute: Bra, Castelmagno, Gorgonzola, Grana padano, Murazzano, Raschera, Robiola di Roccaverano, Taleggio, Toma piemontese. Sono tutti formaggi e per la maggior parte prodotti in provincia di Cuneo. Le «igp» riconosciute sono due, Nocciola del Piemonte e Mortadella di Bologna: strano, [illegible] vero, anche con questo [illegible] la si può produrre pure in Piemonte, con l'indicazione geografica protetta.

«Il caso del prosciutto di Cuneo è emblematico - aggiunge l'assessore Lombardi -, perché nella nostra provincia sono concentrati i due terzi di tutti i suini allevati in Piemonte, che [illegible] circa un milione. Il Cunee[illegible] del resto, è la seconda provincia italiana per l'allevamento dei maiali. E il riconoscimento della "dop" per il prosciutto è tanto più importante, in quanto oggi molti allevatori inviano le cosce dei loro suini a [illegible] Daniele del Friuli e a Parma, dove diventano prosciutti "dop" di quei consorzi».

Altre richieste già da tempo avanzate riguardano prodotti piemontesi che vanno al di fuori del settore caseario. C'è il kiwi delle Valli Cuneesi (la produzione di kiwi della provincia supera i 500 mila quintali e la superficie coltivata misura più di [illegible] ettari), poi ci [illegible] i marron glacés di Cuneo, la castagna delle Valli Cuneesi, la pera madernassa cuneese, il riso Sant'Andrea Piemonte, il riso di baraggia, le fragole e i piccoli frutti delle Valli Cuneesi, la [illegible] rossa delle valli piemontesi, la focaccia novese, il formaggio ossolano, [illegible] altre richieste più recenti riguardano ancora la robiola d'Alba, il «toumin dal mel», la patata quarantina bianca, l'olio essenziale [illegible] menta piperita Piemonte, il fassone del Piemonte, il salame [illegible] Cremona, la coppa Parma, il marrone Valsusa, il torrone d'Asti.

Un altro caso è rappresentato da un prodotto umile, ma quanto mai gustoso e rappresentativo di una specifica area produttiva: il porro [illegible] Cervere, che si coltiva nella piana tra Bra e Fossano. E' stato costituito un consorzio di tutela, formato da venticinque soci in rappresentanza di quasi tutti i produttori.

«Anche per questo prodotto - ricorda il presidente del consorzio, Massimo Bergese - è stata chiesta la igp. [illegible] per ora senza risultati. Pensare che pochi mesi fa è venuta da noi [illegible] troupe televisiva [illegible] Giappone, per filmare questo particolare ortaggio che nella terra del Sol Levante è conosciuto e apprezzato tanto da essere il protagonista principe di piatti tradizionali della cucina nazionale».

«Qualche tempo dopo - prosegue Bergese - sono arrivati anche degli operatori gastronomici giapponesi, [illegible] hanno partecipato alla "Fiera del porro", gustando i nostri piatti. Perché piace [illegible] il porro di Cervere ai giapponesi e sicuramente entrerà in questi giorni nei menù dei ristoranti per i molti tifosi di calcio? Perché ha sapore dolce, gradevole [illegible] palato e si digerisce facilmente».

E' il microclima della [illegible] che lo differenzia dal porro [illegible] quello [illegible] Cervere è più lungo e più tenero, con basso contenuto [illegible] cellulosa. [illegible] la coltivazione richiede tempo e pazienz[illegible] l'ortaggio, piantato in filari distanti un metro, viene rincalzato [illegible] parecchie volte, fino a ottenere un prodotto con parte bianca che raggiunge anche i 50 centimetri [illegible] lunghezza.

[illegible] E IL TERRITORIO

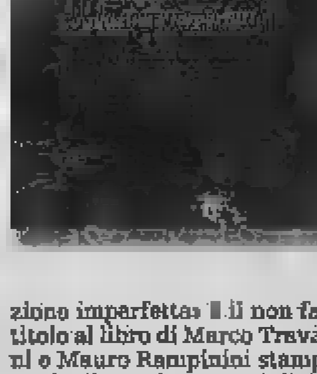
Nasce nel Verbano un libro-ricerca sul futuro economico delle Alpi A Mondovì la raccolta di poesie in piemontese e Kyé dei bambini

Gianni Martini

In copertina c'è la data 2001, ma in realtà il libro è fresco di stampa. Si tratta di «Fërvaje dle masnà», ovvero poesie brevi, schegge, emozioni scritte da bambini del Monregalese nel corso del 2001 e raccolte in un bel volumetto dall'«Associazio[illegible] Amici di Piazza». La prefazione è di Giovanni Tesio, notissimo nell'ambiente dei cultori della lingua piemontese: e scelta migliore non poteva essere fatta visto che i testi [illegible] stati rigorosamente scritti nella lingua locale, piemontese principalmente e Kyé a Frabosa Sottana. «La poesia è metafora, l'infanzia è metaforica - scrive Giovanni Tesio. Poesia e infanzia [illegible] legate [illegible] un patto che così stretto è difficile immaginarne un altro. Non voglio però dire né l'infanzia nella poesia [illegible] la poesia nell'infanzia [...] Con chi usasse la malizia [illegible] pensare che [illegible] è il caso di pensare che non è il caso di prenderla tanto seriamente per una raccolta di "fërvaje" poetiche potrei anche convenire, se non avessi in mente una considerazione che una volta fece Fellini: "Bisognerebbe sempre avere [illegible] serietà dei bambini quando giocano"».

Già, la raccolta è un insieme estremamente serio di lavori di alunni delle scuole elementari di Bastia, Branzola, Breolungi, Farigliano, Frabosa Sottana, Neive, Mondovì Piazza, Trigori di Mondovì. «Il dialetto - scrive tra l'altro l'ex assessore alla Cultura di Mondovì Gianni Ferrero - arricchisce questa spontaneità ed aiuta inoltre i giovani a comprendere la ricchezza e la complessità del linguaggio, parlato e scritto, che l'informazione eccessiva del nostro tempo tende ad appiattire e impoverire». Dialet[illegible] lingua il fatto certo è che il volumetto è divertente, originale, con cento sogni, spunti, originali osservazioni e fantasie. Sponsor la Città di Mondovì e la Fondazione Crc. In copertina un disegno della cartoonist Cinzia Ghigliano.

«Montagna e Turismo: equazione imperfetta» è il non facile titolo al libro di Marco Travaglini e Mauro Rampinini stampato a Rivoli per le «Neos-edizioni» (www.subalpina.it). La tesi sostenuta dai due giornalisti che vivono nel Verbano è sintetizzata nella prefazione di Luigi Gaido: «L'equazione montagna=turis[illegible] va rifletta o perlomeno rivista poiché qualcosa è andato storto». Lo «storto» sta nel fatto che l'enorme patrimonio rappresentato dalle Alpi, dalla natura, dai grandi Parchi naturali alle stazioni sciistiche [illegible] hanno portato alla montagna, alla sua gente quelle risorse economiche che molti immaginavano, per i quali si è investito e si continua a investire in vista di eventi [illegible] le Olimpiadi del 2006. I due ricercatori fanno anche ipotesi concrete, sulle quali riflettere in vista di una nuova politica della montagna.





Seppure specialistico il libro accoglie dati di grande interesse (86 pagine, 9 euro e 50).

giamar@lastampa.it

STASERA AL CINEMA

GIACOSA: Tel. 0165 262.220.
CHIUSO PER FERIE FINO AL 29 AGOSTO

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. 0165 230436 (www.dalavilla.it).
CHIUSO

DES NEIGES: Tel. 0166 949.473.
NON PERVENUTO

GRAN Tel. 0165 749.373.
NON PERVENUTO

MONT... CENTRO CONGRESSI: Tel. 0165 841.206.
CHIUSO

PALAIS: Tel. 0165 510 080 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

AUDITORIUM: T.
(www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

IDEAL: Tel. 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it)

ASCINEMA: Tel. 0125 425084

BOARO: Tel. 0125 041.480.

Tel. 0125 641.571.

Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.

SALA 1:
Lilo & Stitch
Orario: 20,15; 22,30. Festivi 16,30; 20,15; 22,30.
Al martedì 4,5

Spyder Man
Orario. 19,45; 22,30. Festivi 16,30; 19,45; 22,30.
Al martedì 4,50 €.

SALA 3:
Long time dead
Orario: 20,15; 22,30.
Festivi 16,30; 20,15; 22,30.
Al martedì 4,50 €

IMPERO.
Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSURA ESTIVA

: 19,30; 22,30.
4,50 €.

ODEON.
Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSURA ESTIVA

SOCIALE.
Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER RESTAURI

VERDI
Inf. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO

ORIGS.
Inf. Tel. 015-253.89.27.
CHIUSURA ESTIVA

COMUNALE
Inf. Tel. 015-93.899.
OGGI RIPOSO.

ANGELUS.
OGGI RIPOSO

EXCELSIOR.
Inf. Tel. 015-767.323.
RIPOSO

FELIX
Inf. Tel. 015-242.31.10.

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045-informa spettacoli
OGGI RIPOSO.

NUOVO . Inf. Or. Tel. 0161-257.744-informa spettacoli 0161-69.633

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047-informa spettacoli 0161-69.653

BELVEDERE DOLBY Inf. Or. Tel. 0161-215.016
CHIUSURA ESTIVA

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.875
Chiusura estiva con riapertura metà settembre.

TEATRO . Via 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.

SALA GODENTERCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698.
CHIUSURA ESTIVA.

PANNOCCHIALE.
CHIUSO.

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714.
CHIUSO.

IDEAL. Inf. Tel. 0161
RIPOSO.

ORSA. Inf. Tel. 0161-828.
CHIUSO

Inf. Tel. 0163-54.265
CHIUSO



Sito web, programmazione cinelastri novaresi: www.mcoft.it/cinema

VIP. Tel.
Spider-man. Or.: 20; 22,30. Sabato: 17,30; 20; 22,30. Festivi: 17,30; 20; 22,30. Fer. fest. e prefest.: € 7/5,00. Sab. pom. e mer. sera fer. € 5,00 (12/17 anni, € 6,00 ecc. sab. dopo le 21).

ARALDO. 0321-474 625.
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO
Fer. fest. e prefes.: € 6.50/4.50. Lu. fer. € 4.50.

CORTILE BROLETTO. Tel. 340 - 1476685.
L'era glaciale.
Ore 21,45 € 5.50/3.50, cinemacard: € 4.50.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158
Spider-man. Or.: 20,10; 22,30. Sabato: 18; 20,10; 22,30. Festivi 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Fer. fest. pref.: € 6.70/4.70; mer. fer. € 4.70.

SACRO CUORE. 0321-465484
OGGI RIPOSO
Or.: 18; 20; 22.30. Ingr. € 6.50/5.

CASTELLO VISCONTEO-SFORZESCO.
Mercoledì 26. **Parla con Lei**
Venerdì 28. **Harry Potter**
1/7 **Ocean's Eleven**
Ore 21,45 € 4.50/2.50

Info 032 . Sito web www.goodies.com/cinema... e www.salادellacomunita.it. CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

SAN CARLO. Info 0322-240.566
CHIUSO PER RIPOSO. RIAPRIRA' IL 29

VARDONI.
CHIUSO

MODERNO. 0322 - 82.151.
Or.: 20; 22.15. Ingr. € 6,50, rid. € 4,50; lun. fer. € 4,50.

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741.
Spider-man
Or.: 20; 22,15. Ingresso cinema: € 6.50, rid. € 4.50 (lun. fer. €4.50).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Lilo e Stitch. Or.: 20,15; 22,15. che: € 6.50, rid. € 4.50 (lun. fer. € 4.50).

NUOVO . 0322 - 81.741.
19,45; 22.15 Ing. , rid. €4.50 (lun. fer. €4.50).

Tel. - 51.95.23.
OGGI RIPOSO. Ore 21

METROPOLIS MULTISALA 0331 - 914.285 inf. pren. 10,30-21.30; sab./dom. 14.30-21.30. Sito web: www.cinemetropolis.it
Long time . Or. : 20,20, 22,50. Sabato. 17,50, 20,20; 22,50; 1. Festivi 17,50; 20,20; 22,50. Ingresso: € 7; rid. € 5, Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Tanguy. Orario feriali 20,10; 22,40. Sabato: 17,40, 20,10; 22,40; 1. Festivi: 17,40; 20,10; 22,40. Ingr.: € 7, rid. € 5 Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
Metropolis. Orario feriali: 20,20; 22.40. Sabato: 17,50; 20,20; 22,40; 1. Festivi 17,50; 20,20; 22,40. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. pom. € 5.
Spider-man. feriali: 20; 20,30; 22; 22,30; 22,50. Sabato: 17,30; 18; ; 20; 20,30; 22; 22,30, 22,50; 0,30, 1,10. Festivi: 17,30; 18; 19.30; 20, 20,30; 22; 22,30, . Sab. e dom. ingr.: € 7; rid. € 5
Lilo & Stitch Orario feriali: 20, 22,30. Sabato: 17,30; 20; 22,30; 0,30. 17,30; 20; 22,30. . € 7; rid. € 5.

CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91 183
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

S. PELLICO. Tel. e segr. t. 0321-777.122
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

CORSO MULTISALA 1.
324
opp. www.multisalacorso.com
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO
Informazioni orari su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info 0324 240.653
opp. www.multisalacorso.com
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCI
Tel. e segr. tel. 0323 - 61.
OGGI RIPOSO
Ore: 20, 22

ORATORIO.
338.1632.676
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

SOCIALE (INTRA).
su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
La rapina
Ore: 20,15; 22,30
Festivi: 20,15; 22,30

VIP
Info. su segreteria telefonica 0323 40.19.40
Ore: 20,15; 22,30
Festivi: 20,15; 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. tel. 0323 - 501.904.
Lilo h
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. tel. 0323 - 501.
Spider-man
Informazioni orari su segreteria telefonica

ADUA 100 corso Giulio Cesare , tel. 856.521. La regina degli : 16,30; 18,30. 20,30;
ADUA . Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Shiner. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Spider-man. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA Emanuele 52, tel. 547.007. 1: Spider-man. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: Shiner. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; . Sala 3: Metropolis. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: Spider-man. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: Desert vampires. 16,30. 18,30; 20,30; 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605: Moulin Rouge. Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,20
CENTRALE via , tel. 540.110. La seconda volta. Or.: 16,30; 20,30. Le parole amore esiste. Or.: 18,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 via 32/a, tel. 436.07.23. Bloody Sunday. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via 32/e, 436.07.23. Ricette d'amore. Or.: 16,30, 18,30; 20,30, 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. Lilo & Stitch : 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CINEPLEX MASSAUA Massaua 9, tel. 779.60.200; pren. tel. 779.60.300. Lilo & Stitch. Or.: 16,45; 18,30; 20,15; 22. Star wars. (episodio 17,15; 19.50; 22,25. Long time dead. Or.: 18,40; 20,30; 22,20. Spider-man. (in due sale). Or.: 15,50; 17,45; 18,05; 20; 20,20; 22,15; 22,35.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. di Rio. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. Metropolis Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,40
- Sala Monfalcone 62, tel. 327.2214. Piccoli peccati d'amore. Or.: 16,30, 18,30; 20,30, 22,30.
GRANDE piazza , tel. 447.52.41. Spider-man Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Lilo & Stitch. Or.: 15,30; 17,10; 18,50, 20,40, 22,30
ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Lontano. Or.: 15.30; 17,50; 20,10; 22,30
EMPIRE piazza Veneto 5, tel. 817.94.93: Giolbed, ragazzo. : 16,30; ; 22,30.
corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47; Bloody Sunday. Or.: 20, 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Lontano. Or.: 20, 22,30.
ETOILE via S. Boezzi ang. via Roma, 530.353. Basilcuore come te. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, 335.2057. The mothman prophecies. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI - Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. Metropolis. Or.: 16, 18,15; 20,30; 22.40.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. Parla con lei. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. rondine in primavera. Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. 40 giorni & 40 notti. : 20,30; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580. Tomb Raider. Or.: 20,30, 22,30
GREENWICH VILLAGE via Po , tel. 011.817.3323. Sala 1: L'ora di religione. V. m. 14. Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30. Sala 2: Italiano per principianti. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: Il più bel giorno della mia vita. Or.: 16,30; 18,30; 20,30;
Cityplex 1 Baccaro 4, 011 521.4316. Ideal 1: Spider-man : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ideal 2: Star Wars - Episodio II. Or.: 16,50; 19,50; 22,30. Ideal 3: Sotto corte marziale. Or.: 17,30; 20; 22,30. Ideal 4: Long time dead. Or.: 18,30; : 20,30; 22,30. Ideal 5: Lilo & Stitch. Or.: 16,30; 17,15; 18; 20,45; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.98. If you only knew. Or.: 20,10, 22,30.
KONG via S. 5, tel. 534.614. Che ora è laggiù. Or.: 20,10, 22,30.
LUX Frederico, tel. 541.283. Star Wars - Episodio II - L'attacco dei cloni. : 16,20; 19,35; 22,25.
MASSIMO UNO via Verdi , 812.5606. Kedma - Verso Oriente. : 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. sole labbra. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30.
1 via Pomba 7, tel. 812.41.73, Samsara. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Irreversible. Vst. min. 18. Or.: 16,15; 18,20. 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, 1 . nature. Or.: 16; 18,10; 20.20; 22,30.
OLIMPIA 2 - . Hollywood. Vermont. Or.: 16; 18.10; : 22,30.
PATHE' via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.856. The mothman prophecies. Or.: 13,45; 16,15; 19.50; 22,15. Human nature. Or.: 13,30; 15,45, 18; 20.15; 22,30. Spider-man. Or.: 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 22,30. Star Wars II - L'attacco dei cloni. Or.: 13,15; 16; 18.50; 21,45. Lilo & Stitch. Or.: 13,45; 15,55; 18,10; 20,25; 22,30. L'era glaciale. Or.: 13,45; 15,55; 18,10; 20,20. . Or.: 22,30. Casomai. Or.: 13,35; 19,45; 22,15. Desert vampires. Or.: 13,45; 15,55; 18,10; 20,15; 22,30. Radio Killer. Or.: 13,30; 15,45; 18; 20,20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Long time dead. Or.: ; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI Settembre 15, tel. 531.400. Casomai Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Spider-man. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. The mothman prophecies. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
5 - via XX Settembre 15, tel. . Lilo & Stitch. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.46. Jules et Jim. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
via Acqui 2, tel. 819.01.50. Spider-man. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
TEATRO Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatro.
VALENTINO 1. mothman prophecies. : 20,10; 22,35
VALENTINO 2. Da a dieci Or.: 20,20; 22,30.

LE ... FILM

BLOODY SUNDAY. Drammatico. Orso d'Oro a , il film ricostruisce la strage del 30 gennaio 1972 a Derry.
CASOMAI. Commedia. Stefania Rocca e Volo sono una coppia in crisi nel film di D'Alatri: le difficoltà dalle «interferenze» nel loro rapporto di amici, parenti, conoscenti.
CHE ORA E' LAGGIU'. Drammatico. Dopo la morte del padre, Hsiao Kang ha paura della notte. Egli vive a Taipei vendendo orologi, un giorno una ragazza vuole comprare quello che lui ha al polso.
DA ZERO A DIECI. Commedia drammatica. Ligabue racconta di un gruppo di amici che si ritrovano a Rimini, a distanza di 20 per concludere il weekend che avevano interrotto.
DESERT VAMPIRES. Horror. In viaggio per la Florida, il giovane Sean ha la sventura di dare un passaggio a un cacciatore di vampiri.
L'ERA GLACIALE. Cartoon. Nella terra ghiacciata si muovono il bradipo fannullone Sid, uno scoiattolo impertinente di nome Scrat, la grintosa tigre Diego.
HOLLYWOOD, VERMONT. Commedia. David Mamet racconta la storia di un regista che decide di andare a girare una parte del suo film in una cittadina del Vermont: incontrerà parecchi problemi.
HUMAN NATURE. Commedia. Uno scienziato un e una biologa naturalista fanno la scoperta : in una foresta in contatto con un tizio, più simile a una scimmia che a un uomo. E cominciano a studiarlo.
IF YOU ONLY KNEW. Commedia. Parker si è trasferito a Manhattan per sfondare nel giornalismo: il primo periodo lavora come cartomante in un call center, finge di essere gay per trovare casa.
IL PIU' BEL GIORNO DELLA MIA VITA. Commedia drammatica. Il film di Cristina Comencini ritrae una famiglia: matura che vive di ricordi, i suoi tre figli pieni di problemi.
IRREVERSIBLE. Noir. Film scandalo del festival di Cannes, racconta di una donna (Monica Bellucci) violentata in metropolitana. L'ex marito e il nuovo fidanzato vogliono vendicarla.
ITALIANO PER PRINCIPIANTI. Commedia. In una cittadina sei personaggi con due caratteristiche comuni: la passione per la lingua italiana e l'essere single.
JULES ET JIM. Drammatico. Ritorna nelle sale il classico di Truffaut.
LANTANA. Thriller psicologico. Si narra la storia di una psichiatra scomparsa (Barbara Hershey); il detective chiamato a risolvere il caso si trova di fronte a un'ingarbugliata rete di personaggi.
LILO & STITCH. Disegni animati. Dalla Walt Disney, la storia d'amicizia tra la piccola orfana Lilo e l'extraterrestre Stitch.
LONG TIME DEAD. Horror. A Londra un gruppo di ragazzi partecipa a una seduta spiritica: sarà l'inizio di un incubo.
LONTANO. Drammatico. Un camionista sempre in viaggio tra Francia e Marocco si ferma spesso a Tangeri per incontrare l'amante Sarah e l'amico Saïd.
METROPOLIS. Film d'animazione. Dal Giappone, la versione a disegni animati del capolavoro di Fritz Lang.
L'ORA DI . Drammatico. pittore ateo un giorno riceve la visita di un frate che lo avverte che è in corso il processo di beatificazione della madre.
CON . Drammatico. Due uomini, un infermiere e un giornalista, si conoscono mentre curano due donne in coma in ospedale.
PICCOLI PECCATI D'AMORE. Commedia. In una comunità di disabili, il cinquantenne René non intende rinunciare al sesso.
QUALCUNO COME TE. Commedia. Ashley Judd interpreta una rampante newyorkese che lavora in televisione, s'innamora e viene inaspettatamente lasciata dal seduttore Greg Kinnear.
RADIO KILLER. Thriller. Su un'autostrada americana due fratelli scherzano con un camionista non accetta di essere preso in giro e comincia a minacciarli e inseguirli.
LA RAGAZZA DI RIO. Commedia. Un impiegato di banca scopre che la moglie lo tradisce con il capufficio e decide di cambiare vita: la meta è Rio
LA REGINA DEGLI SCACCHI. Drammatico. Barbora Bobulova è una ragazza, campionessa di scacchi, che vive ad Ancona con il padre e non ricorda nulla della sua infanzia. Un giorno viene coinvolta in un'indagine sulla presunta pedofilia di un suo maestro.
RICETTE D'AMORE. Commedia. L'esordiente Sandra Nettelbeck descrive il rapporto che s'instaura tra Martha, abile cuoca in un ristorante d'Amburgo, e il collega (Sergio Castellitto) che affiancato.
SAMSARA. Drammatico. L'indiano Pan narra la storia di un monaco tibetano che scopre il desiderio per una donna.
SHINER. Drammatico. Michael Caine è un organizzatore di incontri di pugilato che sta preparando il match per il titolo mondiale combatterà il figlio e viene coinvolto sta sulla morte di un pugile avvenuta in un incontro clandestino.
SOTTO MARZIALE. Drammatico. In un campo di concentramento tedesco durante la seconda guerra mondiale, viene affidato al colonnello McNamara il compito di guidare i prigionieri americani. Un giorno soldato viene ucciso, comincia l'indagine.
SPIDER-MAN. Avventuroso. Approda sugli schermi la versione cinematografica dell'eroe dei fumetti.
STAR WARS : Approda nelle sale il nuovo kolossal della saga: Amidala, minacciata, viene affidata alla protezione di Anakin Skywalker.
SULLE MIE . Drammatico. Premiato in Francia, il film s'impernia sul rapporto che nasce tra l'insoddisfatta segretaria, la sorda Carla Bhem, e un ex carcerato in cerca dell'occasione propizia.
THE PROPHECIES. Thriller. La vita del rampante giornalista Richard Gere viene sconvolta dalla morte della moglie; due anni dopo, egli viene mandato a seguire il dell'avvistamento di una misteriosa creatura in una cittadina della Virginia.
RONDINE PRIMAVERA. Commedia drammatica. Mathilde Seigner abbandona la frenetica vita cittadina per andare a vivere nell'isolata fattoria gestita dal cupo Michel Serrault.
VERSO ORIENTE. Drammatico. La Kedma è una nave da carico arrugginita che porta centinaia di sopravvissuti all'Olocausto verso le coste della Palestina.



IL TIFO PER LA SQUADRA DI VOELLER SI E' SPOSATO CON LA VOGLIA DI RIVINCITA SUI PADRONI DI CASA

«Forza Germania» anche per riscattare l'Italia

La sfida con la Corea seguita con entusiasmo dai turisti in Riviera

Massimo Boero
ALASSIO

Un'afosa giornata di fine giugno. Davanti a televisioni e maxischermi accesi per la prima semifinale del Mondiale di calcio siedono piccoli gruppi di turisti tedeschi, confusi tra una folla di italiani. Tutti uniti, anche se per motivi differenti, per tifare Germania. Ore 13,30 ha inizio Germania-Corea del sud anche nella sala con maxischermo dell'hotel Toscana di Alassio.

Nella penombra del locale, dove l'afa non può fare goal, gli animi dei tifosi sono ancora tranquilli. Da una parte (pubblico italiano) c'è la speranza che i «cugini» tedeschi riscattino l'Italia, sconfitta in terra d'Oriente. Dall'altra (pubblico tedesco), invece, quella di poter disputare per [illegible] settima volta la finalissima del Mondiale. [illegible] un minuto [illegible] dal fischio d'inizio del match c'è il primo tentativo di mettere la palla in rete da parte della squadra tedesca. Dal gruppetto di tedeschi radunati nella sala dell'albergo partono le prime, soffocate esclamazioni, mentre il telecronista annuncia una partita «tatticamente interessante». Intorno all'ottavo minuto di gioco il primo colpo al cuore per la comitiva di turisti tedeschi davanti al maxischermo.

Il portiere Kahn, però, riesce a bloccare miracolosamente il pallone prima che entri in rete. Si commenta a gruppetti: «Stanno giocando bene. E' vero, con molta decisione. Non so se potrà bastare per vincere la partita». Al sedicesimo minuto altri due pericolosi lanci verso la porta teutonica fanno temere il peggio. Il pericolo passa, ma la tensione aumenta. A questo punto i piedi battono nervosi sul pavimento e sulle poltroncine della sala si comincia a cambiare sempre più frequentemente e nervosamente posizione. «Jawohl...ach...nein!»: a brevi espressioni di entusiasmo s[illegible] altrettante espressioni di disappunto. Un'altra promettente azione tedesca finisce in un nulla di fatto. «Schneller», [illegible] più veloci». Bode di testa apre una speranza che rimane tale. E così Klose al quarantesimo. E la partita prosegue senza grandi colpi di [illegible] fino [illegible] termine del primo tempo. «La Germania è la favorita. Per ora [illegible] soddisfatto del gioco, [illegible] ci vuole anche fortuna», [illegible] commentato a caldo Reinhard Seckinger ad Alassio con la moglie Rita. «E' [illegible] partita difficile, giocata in maniera molto veloce. Speriamo di poter garantire una rivincita per l'Italia», ha aggiunto Heinz Nusch, anche lui in [illegible] con la moglie Gisela. Per il secondo tempo, ci si sposta nella piazzetta dietro la chiesa dei Cappuccini, dove i tifosi affollano il fresco dehors del bar Torrione di Alassio per guardare la partita in tv. E qui, finalmente, si esulta con decisione. Alla mezzora della ripre[illegible] Ballack è l'uomo goal. La tensione non cala: 15 minuti di partita [illegible] 4 [illegible] recupero sono ancora molti. E gli ultimi momenti di gioco si rivelano terribilmente peri[illegible]losi e combattuti. L'arbitro fischia la fine e sancisce la promozione in finale per la Germania. «E' stata una bella partita, con un buon gioco. Abbiamo tenuto duro. Ed ora faremo altrettanto nella finale», ha concluso il tifoso Dirk Wenzel.



I turisti tedeschi Heinz Nusch, Dirk Wenzel, Reihard Seckinger

I [illegible]

«Questo mondiale? Ci siamo fatti onore»

RAPALLO. «Sono delusa dal risultato ma la Corea ha espresso un buon calcio. Credo che ieri abbia giocato meglio che contro Italia e Spagna». In Young, 17 anni, nata in Italia da genitori coreani, iscritta con profitto [illegible] liceo Davigo di Rapallo, figlia del maestro di arti marziali Shin Dae Woung, che per primo ha portato in Italia il kung-fu nel '75 (ha palestre da Chiavari a Imperia), non nasconde la soddisfazione per il mondiale della Corea del Sud. «Finire terzi o quarti è una bella soddisfazione.

Papà ha sentito zio a Seul ed [illegible] molto contenti, anche se preoccupati per noi: temevano che qualcuno potesse aver preso a male la sconfitta degli azzurri. Tra Italia e Corea? In verità ero c[illegible] un gruppo di amici e ho tifato Corea ma perchè [illegible] c'era nessuno che la sostenesse. In quanto alle scene di giubilo a Seul, lì è normale: è un popolo patriottico». [m. v.]



Alassio: i tifosi tedeschi esultano dopo il gol che ha permesso alla Germania di superare la Corea del Sud

Dolcedo, [illegible]

Nel paese vivono moltissimi tedeschi Il tifo alla tv di manager, artisti e attori

DOLCEDO

Breuer e Hoffmann, Grabber e Kluge, Schneider [illegible] Warnhoff: a scorrere l'elenco del telefono o dare un'occhiata ai citofoni delle case, sembra di essere in un sobborgo di Francoforte o di Stoccarda. E invece, [illegible] Dolcedo, il p[illegible] che costituisce una sorta di enclave della Germania in Val Prino, alle spalle di Imperia. E' frequentatissimo dai tedeschi, da sempre: non solo turisti, ma gente che ha deciso di venire a vivere qui, in quest'angolo di Riviera [illegible] tra gli ulivi d'argento cantati da Boine e definito un tempo «Conca d'oro» per l'abbondante e preziosa produzione di olio extravergine.

Sono tanti, una colonia. Poichè il borgo è più piccolo si notano più che in altre località maggiori della costa: e non è un caso se il sindaco, almeno in estate, quando è tradizione che la popolazione straniera superi di gran lunga quella residente, venga chiamato scherzosamente «borgomastro», e se il sito del Comune, oltre a quella italiana, ha anche una versione in lingua tedesca [illegible] in inglese. Tra [illegible] loro, anche personaggi celebri in patria, ma che quando arrivano qui si rifugiano nell'anonimato: industriali e artisti, scrittori e manager, professionisti e attori o registi.

Qualcuno, ieri, è rimasto ancorato davanti al televisore, a seguire con trepidazione la sfida con la Corea. Altri hanno fatto gruppo, [illegible] sono riuniti al bar [illegible] piazza e sono esplosi d'entusiasmo [illegible] gol vincente di Ballack. L'urlo di gioia ha serpeggiato tra i «carrugi». E alla sera è stata festa grande, con ripetuti brindisi di birra, un'anticipo di Oktoberfest... [s. d.]

Va bene

In Riviera sono sempre di più i gruppi di commercianti ed esercenti che si consorziano per proporre iniziative [illegible] manifestazioni. Molti cominciano a capirlo: uniti si vince

Va male

Ventiquattro chilometri di corsia unica sull'Autofiori, nella zona di Imperia, sono davvero tanti. [illegible]' comprensibile che i lavori si debbano fare, ma il risultato [illegible] davvero pessimo

SETTE GIORNI DI FESTA CON SERATE IN DISCOTECA, SPORT, GASTRONOMIA, MUSICA E SFILATE DI MODA

Sanremo, single a caccia all'anima gemella

Bruno Monticone
SANREMO

La parola d'ordine è «divertir[illegible]». Per dimostrare che «single è bello» [illegible] magari, non [illegible] stata una scelta voluta. Poi, sotto sotto, chissà che non ci [illegible] la segreta speranza che Cupido faccia capolino, scoccando la sua fatidica freccia. Occasioni ce ne saranno da vendere. Per l'esattezza 34, distribuite in otto giorni, [illegible] una gran varietà di scelta. Per i «single» e per Cupido. La freccia (perchè no?) potrebbe arrivare sotto una rete di beach volley, al campo ippico, alla discoteca Ninfa Egeria, con una grigliata, perfino con le serate televisive di «Sanremo Estate» officiate da Pippo Baudo e dalla sua corte.



Sanremo per sette giorni trasformata in terra di conquista per single

Tutto questo accadrà, da [illegible]bato, in un Festival decisamente originale. Anche in una città come Sanremo che, in fatto di Festival, ha parecchio da dire. [illegible] tra tanti, il «Festival dei Singles», che durerà fino al 6 luglio, è davvero unico. Richiamerà, almeno si spera, tante persone sole. Non necessariamente tristi. Anzi, magari, più allegre degli altri. Unica condizione per prendere parte [illegible] Festival è essere, rigorosamente, non accoppiati. Perchè il Festival - promosso da un'orga[illegible] monegasca, la Why Not Monaco e dalla Sanremo Promotion - si rivolge, senza mezzi termini, [illegible] mondo dei «single». Un business forse ancora tutto da scoprire ed è «dedicato in particolare a chi, per scelta o per caso, non ha ancora trovato l'anima gemella». Parteciparvi [illegible] semplice: basta acquistare una speciale «card» che aprirà le porte ad una serie di occasioni di divertimento. Occasioni sportive (tennis, beach volley, equitazione, calcetto, vela, mountain bike, golf), ma anche occasioni di stare insieme: serate in discoteca con buffet, caccia al tesoro nei negozi, cena in piazza Bresca, grigliate in spiaggia, serate musicali, sfilata [illegible] moda. Nel programma, ci sono anche grandi appuntamenti cittadini [illegible] «Sanremo Estate» o i Campionati Mondiali dei Fuochi d'Artificio. Per saperne di più c'è [illegible] numero telefonico (0184-591600) e l'ormai inevitabile sito internet (www.sanremopromotion.com).

Il bilancio, ovviamente, a fine manifestazione. Certo si valuterà il numero dei partecipanti. Sarà interessante vedere [illegible] andrà. Cioè quanti inizieranno la settimana del Festival da «single» per finirla, magari, in coppia. Soluzione auspicabile? Dipende dai punti di vista.

I FRATELLI STEFANO E RICCARDO MASTAGNI CON IL DIRETTORE BORGO ■ L'ALLENATORE IERI SONO STATI A MILANO

Di Chiara al mercato col Novara

La società si rinforza con imprenditori locali

Renato Ambiel
NOVARA

Stefano Di Chiara è tornato ieri a Novara. Insieme ai fratelli Stefano e Riccardo Mastagni, con il direttore generale Sergio Borgo si è trasferito poi a Mila[illegible] nella sede del calcio mercato. Cosa ci fa un allenatore nello staff di una società [illegible] non ha ancora deciso dove lavorerà la prossima stagione? «L'accordo [illegible] i fratelli Mastagni c'è, [illegible] tutto. Sono legato a loro [illegible] un'amicizia che non posso mica tradire - dice Di Chiara - Che fretta c'è [illegible] firmare sto contratto»?

C'è un progetto da costruire. Il progetto di una squadra vincente, dopo il risultato della stagione scorsa. Il presidente ha detto chiaramente che quest'an[illegible] non vuol più soffrire, dunque:.. «Il progetto, a dire il vero, è uscito fuori dopo che siamo arrivati ai play off. Li [illegible] maturati gli entusiasmi [illegible] i coinvolgimenti emotivi. Li sono venute le prime risposte del pubblico ed è scaturita l'idea di fare qualcosa di grande. Si può fare, d[illegible]. Certo, è un'altra [illegible]messa perchè io non ci sto [illegible] perdere neppure la partitella del giovedì. Figurarsi dopo l'ultimo campionato. Certo saranno tutti lì ad aspettarci. E noi per adesso siamo la squadra dell'an[illegible] scorso». E potreste perdere qualche pezzo «Com'è giusto che sia perchè se arriva un'offerta grossa per Rubino lo teniamo? Io sono convinto e credo in questa squadra. Sono giovani e possono crescere. Abbiamo buoni margini di miglioramento e si tratta di integrare la rosa con qualche innesto». Come D'Ainzara, per esempio, una vecchia conoscenza di Novara «E' un giocatore che mi piace. Uno dei più forti che [illegible] allenato. Con me [illegible] Siena, due anni fa fece 12 gol. Giocatore duttile che può fare l'esterno sinistro, la seconda punta. [illegible] nostra squadra deve migliorare un pò in fatto di qualità in mezzo al campo. Dobbiamo trovare l'uomo giusto per le punizioni i calci d'angolo, capace di risolvere le situazioni a gioco fermo che sono sempre di più».

Così ha parlato, ieri sera, Diego Di Chiara al rientro dal mercato di Milano. Qui il Novara ha trattato con la Spal il rinnovo della comproprietà per il centrocampista Braiati. Un'operazione destinata [illegible] andare in porto.

Sempre ieri ci [illegible] stati incontro importanti dei fratelli Mastagni con alcuni imprenditori locali che hanno manifestato interesse [illegible] far parte della compagine societaria. Sono contatti che procedono ormai da qualche [illegible]po e dovrebbero concludersi positivamente. Forse già nella giornata di [illegible]. [illegible] presidente Stefano Mastagni ha incontrato ieri anche il sindaco Massimo Giordano con il quale è stato affrontato il problema più urgente vale a dire il rifacimento del campo di gioco del «Silvio Piola». Oggi, al più tardi venerdì andrà in consiglio comunale la delibera che prevede il finanziamento con una spesa di 600 milioni di vecchie lire. Dopo l'approvazione i tempi tecnici saranno ridotti ed i lavori potranno partire nella prima metà del mese [illegible].





Qui sopra l'allenatore Stefano Di Chiara e a fianco il centrocampista Edoardo Braiati entrambi vicini al rinnovo del contratto che li legherà al Novara anche la prossima stagione

VENERDI' A CALTIGNAGA AL VIA TORNEO GIOVANILE

Tutta novarese la «Europe Cup»

NOVARA

[illegible] mondiali nippo-coreani alla Europe Cup tutta novarese. L'appuntamento con la prima kermes[illegible] dedicata ai giovani calciatori dilettanti di tutta Europa è fissato per il prossimo week-end sui campi di Caltignaga, Vignale, Santandrea's e Casalbeltrame. Organizzato dall'Euro Sportmanager presieduta [illegible] Dario Curci [illegible] il patrocinio della Regione Piemonte e dei Comuni di Novara e Casalbeltrame, il torneo riservato alle categorie Allievi e Giovanissimi vivrà la gara d'esordio alle 21 di venerdì a Caltignaga. Sul campo gareggeranno gli All[illegible] del Novara Calcio contro una rappresentativa di pari grado dell'Accademia europea del calcio di Londra, un sodalizio che ha intensi scambi con società plurititolate [illegible]me il Manchester United. Alle gare di qualificazione che si disputeranno sabato 29 sui quattro campi già citati dalle [illegible] alle 12 e dalle 16 alle 18, partecipano Audax Santa Rita, Sanmartinese, Novara, i valdostani del Charvensod, i lombardi [illegible] Gavirate e Castellanzese, i francesi-corsi del Folelli Castagniccia, gli africani del Ghana. Tra i Giovanissimi punteranno ad accedere alla prestigiosa finale le formazioni del Libertas Rapid, della Sanmartinese, dello Sporting 2001 insieme a Bm sporting, TorinoGallarate, Charvensod, i francesi-corsi del Folelli Castagniccia, gli svizzeri del Fontainemelon e i francesi di Avignon e Sanary. Domenica il calendario prevede che i match di qualificazione proseguano dalle 9 alle 12. Nel pomeriggio il campo di Caltignaga ospita le finalissime. Alle 16 sarà il turno dei Giovanissimi. Alle 17 toccherà agli Allievi. Le premiazioni delle società vincitrici sono fissate per le 18.

Alla presentazione del torneo è intervenuto [illegible] vicesindaco di No[illegible] Gaetano Nastri: «Delusi dall'andamento dei mondiali, la resurrezione del calcio passa proprio dal calcio giovanile. Occasioni [illegible] la Europe Cup possono contribuire a fare emergere i campioni del futuro». [r. I.]

MOTORI

DOPO LE PERPLESSITA' DELLE SCORSE SETTIMANE A CAUSA DELLA FRANA CHE HA INTERESSATO LA VAL VIGEZZO, GLI ORGANIZZATORI HANNO DEFINITO IL PROGRAMMA

Valli Ossolane, rally al via il 27 luglio

Partirà da Domo e sarà valido come prova di Coppa Italia

Vincenzo Amato
DOMODOSSOLA

Ritorno al... futuro per il Rally delle Valli Ossolane. Dopo le incertezze delle scorse settimane con [illegible] conseguente spostamento [illegible] della celebre corsa da metà giugno a fine luglio a causa della frana che ha interessato la val Vigezzo, gli organizzatori hanno adesso definito il programma dell'edizione numero 38 della gara automobilistica ossolana. Il via verrà dato saba[illegible] sera 27 luglio alle 19 quasi certamente da piazza Mercato a Domodossola.

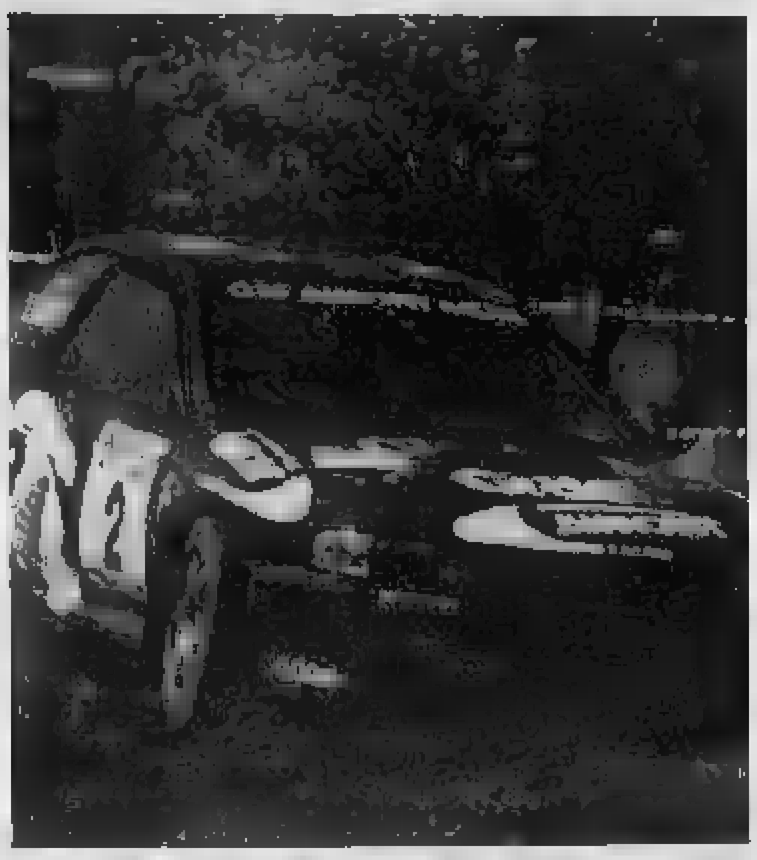
Lo stesso luogo da dove la gara, una delle più antiche corse automobilistiche [illegible] strada italiane, partiva un tempo. In alternativa il via potrebbe essere dato invece dal piazzale della Stazione. «Abbiamo cercato di andare incontro ai desideri ed agli interessi dell'Ossola e degli sportivi ossolani - dice Fulvio Francioli del Pentathlon Motor Team di San Maurizio d'Opaglio che organizza, in collaborazione con l'Aci del Vco - purtroppo la frana della Val Vigezzo [illegible] ha costretto ad un cambiamento di programma, ma credo che la corsa soddisferà tutti».

La corsa sarà valida come prova [illegible] Coppa Italia e sarà aperta agli stranieri pur non avendo la qualifica di rally internazionale. Tutto questo per consentire la partecipazione dei piloti svizzeri che hanno inserito il Valli Ossolane nelle loro prove del campionato assoluto elvetico. Tante le novità in programma.

La presenza degli svizzeri complicherà, dal punto di vista agonistico, le c[illegible] agli italiani in quanto i piloti elvetici gareggiano con le Wrc, vetture da rally di gran lunga più potenti di quelle utilizzate dai piloti italiani. «I nostri piloti però non dovranno preoccuparsi - aggiunge Francioli - in quanto faremo due classifiche netta[illegible]te separate». Auto a parte c'è davvero molta attesa per il duello italo-svizzero.

Dalla vicina confederazione arriveranno una decina di equipaggi [illegible] tra questi ci saranno certamente Burri ed Hoffmann, vincitori più volte del Rally del 111 minuti e protagonisti al Rally di Montecarlo. Sono attese delle novità anche per quanto riguarda le prove speciali che saranno quattro: Montacrestese, Antrona, Pomarolo e Trontano da ripetersi tre volte per un totale di 73 chilometri. L'intero percorso del rally è di [illegible] chilometri con partenza ed arrivo, domenica mattina, a Domodossola. Le verifiche si terranno sabato allo stadio Curotti mentre la premiazione si svolgerà domenica a mezzogiorno al teatro Galletti. Il riordino ed [illegible] parco assistenza sono previsti nella zona industriale di Piedimulera. «Grazie all'aiuto dei comuni, delle comunità montane, della provincia del Vco e della regione Piemonte e della Prefettura stiamo facendo di tutto affinchè questa manifestazione sia all'altezza del suo glorioso passato - dice ancora Francioli - penso che anche se saremo alla vigilia delle ferie faremo il pieno di iscrizioni con piloti che arriveranno da tutto il Nord-Est dell'Italia. Una buona occasione penso di promozione turistica per tutta l'Ossola».

Quando la gara era in calendario [illegible] giugno [illegible] arrivate agli organizzatori oltre duecento iscrizioni a fronte dei 170 che possono essere accolte.



Anche quest'anno Franco Uzzeni sarà tra i piloti favoriti [illegible] Rally delle Valli Ossolane

CICLISMO

DEL PEDALE OSSOLANO

Provera ha riconquistato [illegible] titolo regionale

VERBANIA. Andrea Provera, giovanissimo del Pedale Ossolano Cipir, categoria G2, ha conquistato il titolo regionale al Meeting di Società di Canelli. Dopo essere giunto secondo nella prova su strada a Gozzano, Provera si è aggiudicato la prova di Gimkana [illegible]fermandosi campione regionale per il secondo anno consecutivo. Il bottino del giovane, come conferma il suo presidente Serafino Moltani, in questa stagione è già di 7 vittorie e 2 secondi posti. Ben tre dei successi sono stati ottenuti in Lombardia a conferma del valore di questa giovanissima promessa del ciclismo ossolano.

Restando ai giovanissimi è da segnalare anche il secondo posto nella classifica regionale di Elisa Longoburghini, sorella di Paolo (che a fine stagione passerà al professionismo). Anche per Elisa le vittorie stagionali sono già sei

Passando agli Allievi c'è da registrare un'ottima prestazione [illegible] Matteo Montanari, sempre del Pedale Ossolano, che a Pisogne, nel Bergamasco, si è classificato al terzo posto confermandosi scalatore di razza.

Per qu[illegible]to riguarda i campionati italiani Esordienti a Costamasnaga, [illegible] Lecchese, non è andata come si sperava per i corridori [illegible] casa nostra, [illegible] soprattutto una caduta, in allenamento, di Matteo Sottocornola che ha costretto il verbanese a gareggiare in condizioni precarie. Nella gara degli '89 soltanto in 35 al traguardo: Provolento della Polisportiva Invorio è stato tredicesimo, i verbanesi Sottocornola e Luvini 23° e 24°. [s.bot.]

CALCIO

ERA IL DS DEI TICINESI

Franco Tosca al vertice della Castellettese

MASSINO VISCONTI. Mancava soltanto un tassello al mosaico della Castellettese, quello relativo al presidente. Il nuovo numero uno è Fran[illegible] Tosca, già direttore sportivo dei ticinesi. L'ex presidente Carlo Sibilia non è dunque rientrato ed ha definitivamente lasciato la società. Pieni poteri [illegible] Tosca, dunque con il quale è rimasta in società gran parte del direttivo della passata stagione. Dopo la salvezza al primo campionato di serie D, il neo presidente si era subito gettato nella campagna acquisti e vendite confermando solo una mezza dozzina di giocatori e tesserando una d[illegible] di nuovi elementi.

Sistemate squadra e società, la Castellettese va ora in vacanza. Sembra in dirittura di arrivo anche la cordata che dovrebbe portare a Verbania un altro ticinese, Massimo Enfi, che però non farà l'allenatore in sostituzione di Camillo Bugnolo (il bravo tecnico novarese è passato proprio alla Castellettese). [illegible] nuovo allenatore dei «biancocerchiati» potrebbe essere Ro[illegible]berto Bonan, già confermato al[illegible] Varalpombiese ma con la clausola di poter accettare richieste da parte di società di categoria superiore. Al Verbania potrebbe interessare anche Paolo Rosa, lo scorso anno in forza all'Oleggio, mentre Giancarlo Boldini dovrebbe restare alla guida della Sunese. [s.b.]

Ad Orta un'azienda sensibile allo sviluppo ecosostenibile

Petrolcusio: qualità e risparmio

Attenzione ai combustibili alternativi

ORTA

Parlare di carburanti, combustibili e lubrificanti significa [illegible] Petrolcusio, ad Orta, [illegible] via Domodossola 9. L'azienda è operativa dal 1967 nel settore della distribuzione di prodotti petroliferi per l'industria e il riscaldamento domestico. «Negli ultimi anni - sottolinea Gian Luigi Fioroni, titolare della società - abbiamo sviluppato, in collaborazione con altre ditte, la commercializzazione di carburanti e combustibili alternativi, [illegible] il biodiesel e i lubrificanti di origine vegetale».

Petrolcusio svolge attività nel settore impiantistico civile ed industriale: i tecnici specializzati della ditta sono a disposizione per l'installazione di impianti di riscaldamento, climatizzazione, impianti idrici e sanitari. «Nell'installazione degli impianti - aggiunge Fioroni - [illegible]mo sempre grande attenzione per i rendimenti energetici che sviluppano, in modo da offrire all'utente la [illegible] [illegible] [illegible] impianto garantito, assolutamente sicuro, ma che nello stesso tempo offre il miglior rendimento con il consumo minore. [illegible] questo modo si ha la [illegible] della qualità unita a quella [illegible] risparmio».

Petrolcusio è particolarmente attenta allo sviluppo eco-sostenibile: «Per quanto riguarda i nuovi impianti - precisa Fioroni - particolare attenzione viene riservata all'energia solare, [illegible] caldaie a condensazione, agli impianti di riscaldamento a pavimento». Cosa si può fare per migliorare la compatibilità ambientale degli impianti già esistenti? «Si può intervenire, [illegible] facciamo noi, per migliorare i rendimenti termici del sistema edificio-impianto, attraverso l'uso costante di tecniche e strumenti innovativi per la gestione degli stessi». [illegible] Petrolcusio si può trovare il SunDiesel, il biodiesel che protegge l'ambiente e assicura rendimenti ottimali. L'azienda cusiana offre poi specialisti per la fornitura e posa in opera di impianti di riscaldamento civile e industriale, climatizzazione, ad energia solare, distribuzione carburanti, manutenzione [illegible] caldaie e bruciatori.



Petrolcusio, ad Orta è operativo dal 1967 nel settore della distribuzione di prodotti petroliferi per l'industria e il riscaldamento

A metà settembre la sede provinciale per i prodotti Atlas Copco leader dei compressori

Tecnoaria sbarcherà a San Pietro Mosezzo

SAN PIETRO MOSEZZO

Verrà inaugurata a metà settembre la nuova sede provinciale [illegible] Tecnoaria, la società leader in Italia nel campo dell'aria [illegible]pressa.

La sede centrale di Tecnoaria è a Guanzate, in provincia di Como, e la società [illegible] concessionaria dei prodotti Atlas Copco, vale a dire l'azienda leader a livello mondiale nella produzione e commercializzazione di compressori. Gli impianti per la produzione di aria compressa dell'azienda svedese sono noti in tutto il mondo per l'affidabilità e l'accuratezza con cui vengo[illegible] costruiti: Tecnoaria metterà a disposizione per le aziende della provincia e delle [illegible] limitrofe, l'intera gamma della società svedese.

Si potranno trovare ad esempio anche i compressori della serie GX 5-11, considerati i più innovativi in assoluto in questo [illegible]. Questa [illegible] sviluppa potenze da 5,5 a 11 kW e sfrutta la tecnologia a vite, cioè un elemento rotativo a iniezione [illegible] olio di efficacia comprovata, e risponde perfettamente alle necessità delle industrie leggere, perché [illegible] tratta di macchine con prestazioni ottimali, livelli di affidabilità altissimi, operazioni [illegible] manutenzione ridotte e di lunga durata. Impianti di questo tipo hanno una manutenzione semplice [illegible] a [illegible]sti ridotti; infatti sono anche dotati di un motore elettrico per un [illegible] [illegible] limitato di [illegible] ed un'elevata erogazione di aria compressa; per un ulteriore risparmio energetico, il motore si spegne automaticamente quando viene meno la richiesta [illegible] aria compressa.

Fondamentale per gli esperti di Tecnoaria è il settore dell'as[illegible] tecnica: «Sappiamo molto bene - dice Marco Semenzato, [illegible] Tecnoaria - che per qualsiasi azienda è essenziale mantenere in produzione gli impianti; per questo rispondiamo ampliando [illegible] nostro inter[illegible] sul territorio con la nuova sede di [illegible] Pietro Mosezzo, in via Nibbia 1. Quella del novarese è un'area con una notevole [illegible] industriale, [illegible] cui quindi c'è una forte esigenza di impianti elettrogeni, motocompressori ed elettrocompressori. Oltre a fornire i modelli della gamma Atlas Copco, che di per [illegible] costituiscono già [illegible] garanzia a livello di qualità, daremo anche un'assistenza capillare, con personale altamente specializzato e qualificato».



Tecnoaria commercializza in provincia i compressori della Atlas Copco

L'azienda di Gozzano lancia una promozione su tutti i veicoli con sconti fino al 50 per cento

Solauto: dal carrello elevatore al fuoristrada

Disponibili tutte le migliori marche, fornite con le più ampie garanzie



I carrelli elevatori possono essere rigenerati dalla casa costruttrice e rimessi sul mercato

GOZZANO

Carrelli elevatori ed automobili, fuoristrada e veicoli commerciali, con risparmio fino al 50%.

[illegible]' la promozione lanciata da Solauto, in via Beltrami 101, a Gozzano. Qui si possono intanto trovare i modelli più adatti di carrelli elevatori: Toyota, Mitsubishi, Nissan, Yale, Komatsu sono le marche note [illegible] tutto il mondo nel settore dei carrelli. E nel centro vendita gozzanese, oltre ai carrelli nuovi, si posso[illegible] acquistare anche i [illegible] ricondizionati e garantiti, a prezzi assolutamente concorrenziali. «Abbiamo carrelli con portate da 5 sino a 40 quintali. Ogni modello è dotato di [illegible]sterzo, regolazione della velocità, [illegible] della trazione e della leva del brandeggio e del sollevamento della merce», dice Bruno Mirabelli, titolare di Solauto.

I carrelli che [illegible] trovano a Gozzano sono ricondizionati dalla casa costruttrice e sono tutti a norma 626.

Solauto propone occasioni straordinarie anche nel campo degli autoveicoli, fuoristrada e veicoli commerciali. Proprio in questo periodo è in vigore una promozione particolare su vetture in pronta consegna dotate di tutti gli optional: si può scegliere [illegible] [illegible] [illegible] 1600 o 1800 turbodiesel, a benzina e station wagon; oppure optare per una Polo, una Audi, [illegible] Punto; e magari orientarsi su [illegible] Atos, una Ka, [illegible] Renault Clio benzina o diesel, una Golf, una Corsa o un'Astra station wagon. «Su Ogni modello - dice Mirabelli - il cliente può conta[illegible] sulla garanzia di marche primarie e sulla nostra assistenza tecnica». L'autosalone di Goz[illegible] è dotato di un'officina con le tecnologie più innovative per un tempestivo check up del vostro modello.

COME CAMBIA LA CITTÀ. DAL COMUNE UN PIANO PER LE ANTENNE

PARABOLE istruzioni per l'uso



Il regolamento del Comune si propone [illegible] evitare situazioni come quelle della foto, scattata in Bulgaria

Alessandro Mondo

Nessuno [illegible] censito, ma basta una passeggiata lungo le vie della città per vederle fiorire su balconi e balconcini: con [illegible] concentrazione che in alcuni quartieri maschera le facciate degli edifici, belli o brutti che siano.

Il fenomeno, condiviso da Torino con altri centri urbani, riguarda migliaia di antenne satellitari comprate e montate alla bell e meglio, spesso ricorrendo al «fai da te». Un esercito [illegible] parabole o «padelle» - diverse per marche, colori e dimensioni - sulle quali si è appuntata l'attenzione di Palazzo civico: con un occhio al proliferare degli impianti ed uno [illegible] tecnologia che fra breve porterà nelle nostre case la ricezione a banda larga per la visione digitale. La svolta è contenuta nella delibera proposta dall'assessore all'Arredo urbano Fiorenzo Alfieri e recentemente approvata dalla giunta comunale ottemperando ad una legge del '97 (numero 249). Obiettivo: disciplinare il dilagare delle parabole montate liberamente dagli inquilini sulle ringhiere degli stabili, privati e comunali. Come? Esiliandole sui tetti [illegible] palazzi e centralizzandole il più possibile sulla base di [illegible] regolamento in difesa dello «skyline» cittadino compromesso dalla singolare fioritura. Se è il caso, ed il Comune [illegible] è convinto, colpendo nel portafoglio chi si ostina a considerare quella delle parabole [illegible] una [illegible] franca: da 103 a 413 [illegible] la sanzione prevista, ridotta per chi paga [illegible] due mesi. «E' un'iniziativa qualificante per tutta la città e non solo per i palazzi del centro, in vista dei riflettori che i Giochi olimpici accenderanno su Torino - commenta Alfieri -. I quartieri decentrati non fanno eccezione, anzi: i nuovi [illegible] un piccolo tassello nel più ampio progetto di recupero, anche estetico, delle nostre periferie».

Il rispetto delle nuove norme, studiate «per minimizzare l'impatto visivo e ambientale» e concentrate nel regolamento di polizia urbana (articolo 13 bis), sarà affidato alle divise [illegible] vigili oltre che alla sensibilità di inquilini ed amministratori di condominio: toccherà alla Polizia municipale il compito di verificarne l'applicazione sulla [illegible] di controlli che fin d'ora si preannunciano complessi. Se ne rende conto anche Mauro Famigli, comandante [illegible] vigili urbani chiamati a garantire fra mille difficoltà anche il rispetto di norme considerate «minori» eppure fonte di inesauribili beghe condominiali: dal livello del riscaldamento negli alloggi all'omogeneità del colore delle tende sui balconi, fino alla «new entry» rappresentata dalle parabole: «Ci sono priorità di intervento [illegible] non per questo ci tireremo indietro - spiega il comandante -. Procederemo per gradi, con una fase esplorativa seguita da controlli a campione. Il nuovo regolamento sulle antenne coincide con [illegible] riorganizzazione delle nostre squadre per interventi su settori specifici, "in team" con le circoscrizioni».

Stop alle «padelle» sui balconi; sì all'installazione delle antenne [illegible] tetti, «collettive e centralizzate» a meno di impedimenti tecnici particolari o insuperabili divisioni condominiali. Questo l'asse portante delle nuove norme che - precisa subito Franco Goy, dirigente del settore comunale Arredo e Immagine urbana - valgono per tutti gli edifici (esistenti, soggetti a ristrutturazione o di nuova costruzione) e non sono retroattive: degli impianti già posizionati andranno adeguati solo quelli che, sulla base di una definizione tutta da interpretare, presentano «forti compromissioni ambientali». Ma non finisce qui: le parabole andranno posizionate sul [illegible] degli stabili nel lato considerato «interno o verso il cortile» dal regolamento condominiale (salvo controindicazioni comunque da giustificarsi), nè potranno sporgere dal perimetro della copertura per più di 100 centimetri. Disciplinate anche altezza e dimensioni tanto della «padella» quanto del supporto. [illegible] rigore le canalizzazioni interne. Nemmeno il colore è risparmiato dal regolamento: le antenne in «technicolor» non [illegible]no più ammesse, la tinta dovrà mimetizzarsi con la facciata dell'edificio e le tonalità dell'ambiente circostante. Esclusi dal discorso, perchè vietati, gli impianti montati [illegible] contrapposizione visiva ad edifici o zone di rilevante valore storico-artistico». Favorevoli al provvedimento Dario Ortolano e Roberto Tricarico, assessori all'Ecologia e all'Edilizia pubblica. Mentre Giorgio Ardito, presidente dell'Atc, spiega che da tempo il suo Istituto autorizza le parabole a patto che siano montate nel modo più defilato.

In realtà con [illegible] nuovo regolamento Palazzo civico non inventa nulla [illegible] si allinea [illegible] strategia inaugurata da altri grandi centri urbani afflitti dal problema più del nostro. Un esempio per tutti è quello della capitale, interessata dalla «rottamazione» delle antenne - non solo satellitari ma televisive - varata l'anno scorso dal comune di Roma per tutelare l'estetica della città. L'operazione, basata su un meccanismo analogo a quello già sperimentato per la ristrutturazione delle facciate in vista del Giubileo, si affida ad un incentivo del 2[illegible] sulle spese sostenute dagli inquilini per la centralizzazione degli impianti: un genere [illegible] persuasione che il bilancio di Palazzo civico non può permettersi.

[illegible]

1. **LE PARABOLE POSSONO ESSERE MONTATE SU QUALSIASI EDIFICIO?**
No, sono esclusi gli stabili e le zone di valore storico-artistico.

2. **[illegible] L'INSTALLAZIONE DI ANTENNE CENTRALIZZATE SUI TETTI?**
Sì, con alcune eccezioni: l'impossibilità di raggiungere la maggioranza condominiale o particolari esigenze di puntamento.

3. **SONO PREVISTI [illegible]**
Al momento no.

4. **[illegible]**
[illegible], a meno che non comporti opere edili per l'installazione.

5. **LA [illegible] DEL TETTO [illegible] LIBERAMENTE?**
No. Per ogni condominio possono essere montate più antenne ma concentrate in un'unica zona della [illegible] e sul lato cortile. Se la soluzione è tecnicamente impraticabile l'antenna potrà essere spostata sul lato strada ma dopo aver fatto domanda agli uffici comunali.

6. **LE ANTENNE POSSONO SPORGERE DAL TETTO?**
Si prevede che non sporgano [illegible] perimetro del tetto e oltre il punto più alto del medesimo per più di 100 centimetri.

7. **ESISTONO PR[illegible] SUL COLORE?**
Sì. Il colore dell'apparecchio e del supporto [illegible] con l'edificio e con l'ambiente.

8. **[illegible] MISURE?**
[illegible] Il diametro massimo [illegible] parabola dovrà essere di 150 centimetri; il supporto non superiore ai [illegible].

9. **SONO PREVISTE SANZIONI?**
Sì. La multa è compresa fra [illegible] e 413 euro (137,67 euro se pagata entro 60 giorni).

10. **LE NUOVE NORME SONO [illegible]?**
No. Gli impianti esistenti andranno adeguati solo in presenza di forti compromissioni ambientali. [illegible] fattura dell'installatore l'impianto o la dichiarazione di conformità provano l'installazione pregressa.

LA SELVA DELLE «PADELLE» TRA MODA [illegible] NUOVE TECNOLOGIE

«Giusto favorire gli impianti condominiali»

L'installatore: troppi palazzi sono ancora privi delle specifiche canaline

reazioni

Claudio Laugeri

La «padellomania» è una malattia che affligge le facciate e i tetti [illegible] palazzi. Vecchi e nuovi, belli e brutti, con e senza terrazzi: l'importante è che abbiano uno straccio di appiglio per sistemare uno fra gli «status symbol» più diffusi: l'antenna parabolica per la ricezione dei canali satellitari con qualità digitale. Assieme al telefono cellulare, al lettore Dvd e all'impianto «home theatre» per trasformare il salotto in un cinema, quell'«acchiappa onde» rappresenta il distintivo dell'«homo electronicus», il passaporto per l'universo dell'«hi tech» piegato alle esigenze del pantofolaio medio.

La direzione imboccata [illegible] Comune per tentare di debellare questa proliferazione incontrollata di questi «bubboni» tecnologici è già da tempo seguita dai tecnici installatori di impianti parabolici. «Cerchiamo sempre la soluzione [illegible] un'unica antenna per ogni condominio, anche perché consente agli acquirenti di rispa[illegible] spiega Angelo Groppo, 32 anni, titolare della «Groppo Impianti», azienda specializzata nella sistemazione di impianti satellitari, [illegible] decine di lavori già svolti in Piemonte, Lombardia, Liguria e Valle d'Aosta. Il costo di un collegamento di questo tipo [illegible] più o meno di 150 euro e comprende l'installazione della parabola, di un decoder (in affitto), il passaggio dei cavi fino all'alloggio e il collegamento antenna-decoder-tv.

Aggiunge: «L'impianto centralizzato può essere "monocavo" come un qualsiasi collega[illegible] all'antenna centrale oppure "multicavo", con 4 fili che dalla parabola arrivano nell'alloggio, vengono collegati a una scatola di derivazione e di lì al decoder. Così, ogni volta che viene cambiato canale, il decoder va a cercare la sintonia attraverso il [illegible] giusto». Ma [illegible] un impianto «multica[illegible]» (con magari [illegible] paio di «prese» per poter vedere la tv satellitare [illegible] più stanze), il prezzo può salire fino a 250 euro. «Sovente ci troviamo a lavorare in condizioni disagiate - spiega ancora Groppo -. Benché sia molto diffuso, l'impianto satellitare non viene [illegible] nei tracciati dei cavi per le case in costruzione oppure in ristrutturazione. Così, siamo costretti a far p[illegible] i collegamenti nelle stesse canaline della Telecom oppure a studiare qualche soluzione quando i lavori edili sono già terminati. Sarebbe molto più facile prevedere anche la possibilità [illegible] questo tipo di installazione, in modo da evitare anche il rischio di lavori al limite dell'impatto ambientale». Certo, l'ideale sarebbe l'allacciamento alle fibre ottiche, con i terminali collegati soltanto ad alcune «superantenne» per diffondere segnali satellitari a qualità digitale. «A Siena hanno fatto così» [illegible] lo specialista. Ma gli interessi economici non sempre combinano con il buon senso.

E così, il Comune di Torino si ritrova ad approvare un regolamento di polizia urbana per limitare i «padelloni» a un diametro di un [illegible] e mezzo. «Ma comunque è difficile trovare installate parabole del genere per la semplice ricezione - spiega [illegible] Groppo -. Nel Nord Italia, per una buona ricezione dei canali in lingua italiana basta una parabola [illegible] 60 centimetri di diametro. Deve essere puntata a 13 gradi Est, in direzione della sequenza di 5 satelliti chiamata "Hot [illegible]".

Per evitare il proliferare dei «bubboni» tecnologici, il Comune vorrebbe limitare l'iniziativa dei singoli a «particolari esigenze». In Italia, dal particolare al personale il passo è breve. [illegible] sono anche situazioni particolari, [illegible] quella di un immigrato inglese che aveva chiesto una parabola supplementare puntata sui 28,2 gradi Est. «Vole[illegible] vedere i telegiornali del suo Paese; [illegible] sembra legittimo» dice Groppo. Tante parabole, tante lingue, tanti possibili paesi d'origine, utile strumento per districarsi nelle tante sfumature della kasbah [illegible] Porta Palazzo. Forse, saranno quelle parabole a fornire le «impronte digitali» del Terzo Millennio.

IL NUOVO ORGANISMO SI PROPONE COME INTERLOCUTORE DEGLI ENTI LOCALI

Nasce una «lobby» delle scuole

Gli istituti del Piemonte si associano per poter avere più voce

Maria Teresa Martinengo

«Lobby virtuosa» e «ANCI» delle scuole. Così, nel corso della presentazione, ieri all'Itis «Avogadro», è stata definita la nuova Associazione Scuole Autonome Piemontesi (Asapi) che dovrebbe porsi come interlocutore nei confronti di enti locali ed Amministrazione scolastica nei [illegible] in cui l'autonomia scolastica non è forza ma debolezza.

La necessità di un'associazione tra le scuole del Piemonte era [illegible] nei mesi scorsi in occasione dei buoni-scuola e della «querelle» sull'assegnazione dei fondi regionali destinati ai POF - Piani dell'Offerta Formativa - e [illegible] associazioni culturali. Allora una rappresentanza informale di dirigenti scolastici aveva avuto incontri con l'assessore Giampiero Leo. Quella rappresentanza ha poi dato vita all'Asapi.

«Per statuto - ha spiegato il preside dell'"Avogadro" Giulio Cesare Rattazzi, presidente provvisorio dell'associazione - chi ha cariche sindacali [illegible] potrà far parte del direttivo, ma i dirigenti scolastici che rappresentano [illegible] scuole nell'Asapi appartengono a tutte le sigle sindacali e a tutti gli orientamenti ideologici. L'as[illegible]ione si pone [illegible] interlocutore sociale nei rapporti con le istituzioni e con la Regione [illegible] particolare».

Un esempio di tema di cui l'organismo potrà occuparsi è la formazione professionale che la riforma in senso federalista della Costituzione e la Riforma Moratti assegnano [illegible] regioni. «Gli enti di formazion[illegible] sono costituiti in associazione, gli istituti professionali devono fare altret[illegible] ha detto Rattazzi. Contatti so[illegible] stati avviati con il Forum delle Associazioni «per discutere il mare di proposte di iniziative - spesso poco interessanti per le scuole - [illegible] ci arrivano [illegible] finanziate dagli enti locali».

A giorni, alla volta delle 700 scuole piemontesi partiranno altrettante lettere di invito ad aderire. «Per far parte all'Asapi - ha spiegato il professor Sergio Sandrone, preside dell'Itc "Arduino", tesoriere - è necessario il parere del Consiglio d'istituto. Il costo dell'adesione è stato fissato in 100 euro per elementari e medie, 200 per le superiori».

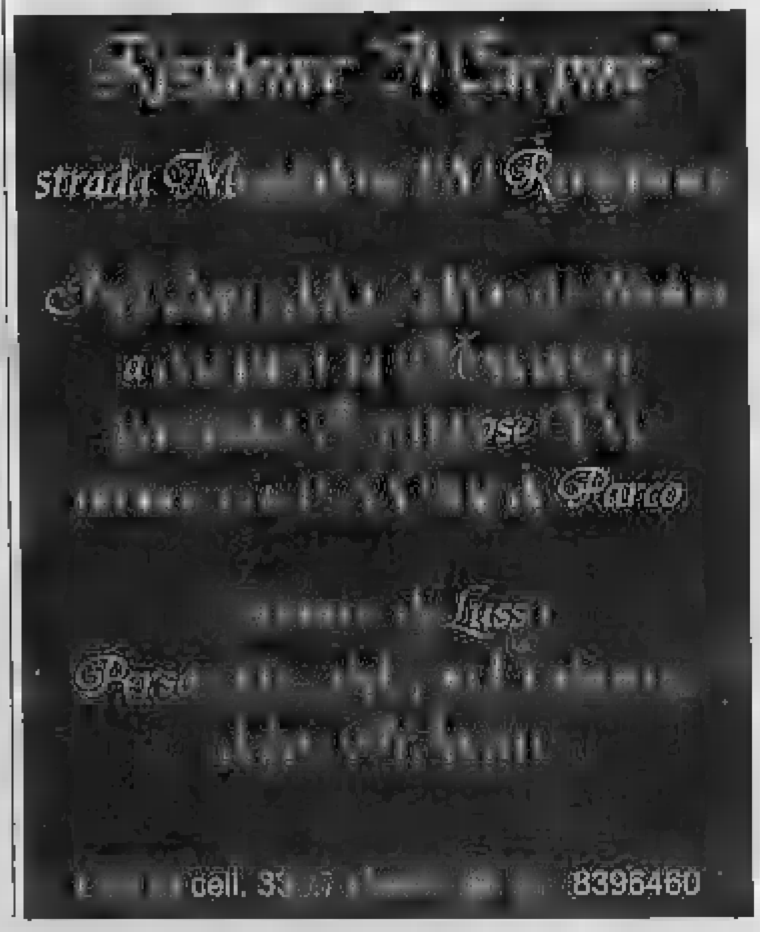
Il professor Giacomo Zingaro, preside del liceo «Majorana», vice presidente: «In altre regioni sono nate forme associative tra scuole, che però rappresentano una componente limitata della realtà. L'Asapi viene guardata come esempio di unità». Lo statuto prevede una rappresentanza fortemente allargata e democratica. Come ha osservato il professor Giorgio Maccagno, preside del professionale "Boselli", «l'Asapi dovrà affermare l'autonomia delle istituzioni scolastiche». Per Mario Dino, direttore didattico della "Toscanini", «dovrà anche scongiu[illegible] il rischio [illegible] autonomie scolastiche diventino 'piccole anarchie' com'è avvenuto nel caso del calendario scolastico».



I bambini pensano alle vacanze, gli insegnanti sono già proiettati a settembre

L'assessore al Sistema Educativo del Comune, Paola Pozzi, ha ricordato «le difficoltà affrontate finora dagli enti locali nel rapportarsi con le singole scuole autonome. L'Asapi potrà [illegible]frontarsi anche con la stessa Amministrazione scolastica periferica e nazionale. Un esempio concreto sul quale lavorare? Le nuove tariffe della Tarsu, la tassa raccolta rifiuti».

La dottoressa Marina Bertiglia, direttore regionale dell'Istruzione, riconosce alle «scuole dell'autonomia un'oggettiva esigenza di collegamento cui l'Asapi potrà rispondere, senza diventare a tutti i costi un nuovo soggetto [illegible] contrattazione». (www.asapi.it, c/c bancario n. 60039, abi 01025, cab 01013, San Paolo Imi ag. 13, [illegible] San Maurizio 35, 10124 Torino).



LA DECISIONE DOPO L'INCIDENTE AI TRE UNIVERSITARI TROVATISI IN MEZZO [illegible] UNA RISSA

Valentino superpattugliato la notte

Il prefetto: controlli continui in tutto il parco dalle 22 alle 4

Emanuela Minucci

Dalle 22 alle 4 del mattino, da domani in poi, il parco del Valentino sarà super-pattugliato. Impegnati in quest'operazione: squadre di vigili urbani, carabinieri, polizia, guardia di finanza e polizia a cavallo. Un intervento massiccio, deciso ieri mattina dal Comitato per la sicurezza riunito in Prefettura. Una riunione sollecitata dal sindaco Chiamparino e dal Prefetto Catalani all'indomani dell'aggressione subita da tre universitari che si sono ritrovati alle 23,30 di sabato scorso nel bel mezzo di una rissa fra extracomunitari intenti a spartirsi il territorio dello spaccio. Tre ragazzi che sono finiti all'ospedale per ustioni da acido solforico.

«In aggiunta ai presidi già esistenti ai Murazzi organizzeremo una serie di controlli permanenti - ha annunciato il prefetto Achille Catalani -, si tratterà di una pattuglia di carabinieri e [illegible] di polizia che sorveglieranno tutto [illegible] territorio del parco dalle 22 alle 4 del mattino. In più, durante le serate del week-end, vale a dire giovedì, venerdì e sabato, a queste due pattuglie verranno affiancati anche uomini dei vigili urbani e guardie di finanza che [illegible] lo stesso orario». Il Prefetto ha poi aggiunto che si tratterà di personale destinato a questi servizi dagli uffici e non dirottato dalle pattuglie a disposizione in altre parti della città. «Non toglieremo forze a nessun quartiere cittadino, ma ne utilizzeremo di più».

Durante la riunione è stata anche annunciata un'estensione dei [illegible] di vigilanza ai Murazzi, verso la sponda di lungo Po Machiavelli. Il tutto perché questa estate sia più sicura. [illegible] questa massiccia operazione [illegible] controllo si unirà l'arrivo del commissariato «ippomontato», vale a dire la polizia a cavallo, il cui arrivo venne annunciato dal sindaco Chiamparino nei giorni scorsi. «In attesa di capire che idea abbiamo di questo parco - ha spiegato ieri il primo cittadino - che cosa, insomma, desideriamo farne, se viverlo all'anglosassone soltanto nel pomeriggio e poi magari chiuderlo la sera, per questa estate ci sforziamo tutti insieme di renderlo più sicuro. Per quanto riguarda il nucleo di polizia a cavallo la Città cercherà di liberare il più in fretta possibile i locali ora occupati dai giardinieri Amiat per consentire, sempre il prima possibile, o comunque entro l'estate, l'arrivo del commissariato "ippomontato"».

Il primo cittadino ha poi aggiunto che «di recintare alcune zone del verde o [illegible] imporre la chiusura anticipata dei locali non [illegible] ne parla: perché non [illegible] decisioni da prendere in modo affrettato, ma [illegible] valutare, semmai, con molta calma. Simili provvedimenti potrebbero infatti snaturare le caratteristiche del parco». Chiamparino, infine, ha poi delegato l'assessore ai vigili Bonino (presente alla riunione, insieme [illegible] comandante dei vigili Famigli e i responsabili di guardia di finanza, carabinieri, e polizia) a fare al suo posto - perché [illegible] impegnato a Roma con il direttore generale della Rai Saccà - [illegible] comunicazione in Consiglio comunale su quanto deciso in mattinata in Prefettura. In Sala Rossa è poi seguita la replica delle opposizioni (Forza Italia e An in testa) ancora polemiche con la linea dell'amministrazione assunta in tema di ordine pubblico.

[illegible]

Mobilitati carabinieri, vigili polizia, guardia di finanza e poliziotti a cavallo Sorveglianza rafforzata anche ai Murazzi

A PORTA NUOVA L'ALLARME PER LE BABY GANG DI PICCOLI EXTRACOMUNITARI

Borseggiatori l'inutile caccia

Impennata dei reati in centro: i responsabili sono quasi sempre minori e restano impuniti

inchiesta

Angelo Conti

GIOVANI, minorenni, spesso poco più che bambini. Epp[illegible] lesti di mano e di gambe. Difficili da acchiappare, difficilissimi [illegible] punire. Sono i nuovi borseggiatori di Torino, terrore dei mezzi pubblici che [illegible] li [illegible] della città. Porta Nuova e l'asse piazza Carlo Felice-piazza Castello sono i loro terreni di caccia preferiti.

Carabinieri e polizia ne bloccano qualcuno ogni giorno: l'ultima, Marela, romena di 11 anni, è stata fermata ieri in piazza San Carlo dai militari del Nucleo Radiomobile. Non è stato possibile arrestarla risultando (anche se priva di documenti) palesemente minore di 14 anni. E, come tutti gli altri, è stato inutile tentare [illegible] riaffidarla ai genitori perché i ragazzini rifiutano di indicare il loro domicilio.

Fermare il fenomeno appare dunque impossibile. Per legge.

L'allarme non arriva tanto dalle denunce a carabinieri o polizia, che non sono tantissime soltanto perché non sempre si fanno. Arriva dalle lettere e dalle telefonate in Redazione: «Porta Nuova è terra di nessuno: bande di borseggiatori agiscono giorno e notte, impuniti, in modo arrogante e sfrontato. Colpiscono soprattutto sui tram».

Siamo andati a vedere. Non si notano subito e per capire qualcosa delle strategie delle [illegible] può non bastare una giornata. Ma alla fine tutto diventa chiaro, intuitivo, persino banale.

La prima conferma è nella continua presenza delle stesse persone che sostano alle fermate dei mezzi pubblici: soprattutto di Porta Nuova lato via Nizza e lato via Sacchi. Sino a pochi giorni fa era anche pesantemente «presidiata» la fermatona su corso Vittorio Emanuele, [illegible] smembrata dai lavori stradali. Chi [illegible] i borseggiatori? I gruppi sono due, uno di slavi e l'altro di maghrebini. Comun denominatore l'età, piuttosto giovane, spesso quella dei bambini.

Riconoscerli non è impossibile: hanno tutti qualcosa utile a nascondere la refurtiva, cioè il portafoglio. Alcuni portano un golfetto piegato sul braccio (ingiustificabile con [illegible] caldo di questi giorni), altri semplicemente [illegible] shopper [illegible] plastica con dentro [illegible] finta spesa. Puntano soprattutto le persone anziane, meglio se uomini, con portafoglio infilato nella tasca posteriore. Quali sono i momenti dell'attacco? [illegible] numero maggiore dei colpi avviene quando la vittima sta salendo sul mezzo pubblico. E' la fase in cui si fa meno caso alla spintarella, od alla botta sul fianco. Questo movimento consen[illegible] al ladro di impossessarsi [illegible] portafoglio e poi anche di scendere subito a terra. Il [illegible] delle volte il derubato resta a bordo e si accorgerà del furto solo quando il mezzo è già in movimento.

Altra fase critica è il «viaggio». Più a rischio risultano le linee che presentano il maggior affollamento (la 1, la 4, la 63) dove il «contatto fisico» [illegible] obbligatorio. [illegible] questi frangenti occorre stare molto attenti anche se, prudentemente, si è infilato [illegible] portafoglio in una tasca anteriore [illegible] pantaloni, od in una interna della giacca.

Il dopo furto. Questi ladruncoli non hanno nessun interesse a portarsi a casa documenti, carte di credito o assegni. Per una ragione semplicissima: perché la vittima sarebbe costretta a fare denuncia, fatto che i malviventi preferiscono evitare. Se a sparire [illegible] solo i soldi, è molto più difficile che il derubato decida di presentarsi a carabinieri o polizia. Il più delle volte, anche per pudore, decide di soprassedere (questa prassi finisce così col sottodimensionare il fenomeno, almeno sui dati ufficiali). Per questa ragione i portafogli, «alleggeriti» soltanto del contante, vengono di solito gettati in terra o sul pianale del tram. La vittima, in pochi secondi, lo potrà ritrovare.

Gli a[illegible]ati. Occhio a portafogli, telefonini e gioielli. I primi [illegible] ovviamente portati nelle tasche posteriori dei pantaloni: l'ideale è la tasca interna della giacca, chiusa dal bottone. Quanto alle borse, che spesso [illegible] contengono, [illegible] signore farebbero bene a rinunciare [illegible] modelli più [illegible] (che raramente contemplano cerniere o chiusure realmente affidabili), affidandosi a accessori più spartani, ma meno attaccabili. I telefonini sono ancora rubati, ma la tendenza [illegible] in diminuzione (un deterrente è il facile blocco dei crediti, anche per i prepagati, nonché l'inevitabilità della denuncia). Quanto ai gioielli i più a rischio [illegible] quelli [illegible] polso: catenine, braccialetti ed anche orologi. Le catenine si strappano, i braccialetti possono essere sfilati, gli orologi vengono prelevati previo taglio del cinturino (con coltello).

La repressione. Apparentemen[illegible] non c'è: non abbiamo notato, alle fermate, né poliziotti e né carabinieri, eccetto quelli dei mezzi in transito. Ci è stato detto che operano soprattutto in borghese (e questo è senz'altro una condizione indispensabile per poter procedere ad arresti) ma anche che buona parte di questi ladruncoli [illegible] l'[illegible] per finire in carcere. Traspare rassegnazione e pessimismo sulla possibilità di combattere incisivamente il fenomeno.

Non sembra, in fondo, neppure vincente [illegible] ricorso alla dissuasione, che non produce il minimo effetto: «Quando fermiamo questi borseggiatori in erba - spiegano carabinieri e poliziotti - il più d[illegible] volte ridono divertiti. Forniscono nomi di fantasia, ci costringono a riempire decine di cartelle di verbale, impegnandoci per intere giornate. Poi, su indicazione della Procura dei Minori, [illegible] accompagniamo nelle strutture di accoglienza, dove i ladruncoli si fanno una doccia e magari un pranzo e una dormita, a spese della collettività. Poi se ne escono, dalla porta o da una finestra, e tornano a borseggiare. Impunibili ed impuniti».



Le fermate affollate sono quelle preferite. Il momento migliore è quando si sale perché si fa meno attenzione alle spinte

Specchio [illegible] tempi

«Meglio bloccare il centro quando ci sono manifestazioni [illegible] i fuochi» - «Invece di un posto di lavoro si è trovato 12 cambiali [illegible] pagare» - «Offrono musica per sopravvivere» - «Senza contenitori»

Un lettore ci scriva

«Ancora una volta nella serata di S. Giovanni, intorno ai Murazzi, è scoppiato il caos. Abito in via Vanchiglia, angolo corso S.Maurizio, e tutte le persone che desideravano raggiungere la zona dei festeggiamenti transitavano [illegible] il [illegible] balcone. Dalle 22 in poi la situazione [illegible] progressivamente degenerata fino ad arrivare al blocco totale del traffico: macchine parcheggiate in modo selvaggio, via intasata, automobili[illegible] che non rispettavano i semafori e livello di decibel causati dai clacson insopportabile. Non oso pensare [illegible] sarebbe potuto succedere se qualcuno avesse avuto necessità di un'ambulanza.

«Non contesto i fuochi artificiali che sono di per sé uno spettacolo piacevole, quello che non funziona [illegible] la via di accesso a piazza Vittorio. Dato che questa ricorrenza cade in estate e a Torino si dà sempre più importanza alla lotta contro l'inquinamento (le domeniche a piedi che [illegible] cittadini del centro subiamo senza protestare), anche quello acustico dovrebbe essere combattuto.

«Sono proprio le occasioni come i fuochi di San Giovanni in cui [illegible] blocco del centro si rivelerebbe sicuramente [illegible] misura utile».

Emanuele Fadini

Un lettore ci scrive:

«Mio fratello, maggiorenne disabile e con alcuni problemi psichici, legge un inserzione di ricerca di personale senza particolari esperienze o requisiti, proprio quello che fa [illegible] caso. Desideroso di entrare a far parte della società che lui definisce "normale" [illegible] che lo emargina sempre di più, incappa in un'organizzazione che definirla un'associazione per delinquere legalizzata può risultare un complimento. Presentatosi a quello che si presumeva essere un colloquio di lavoro ne è uscito con un contratto irrevocabile firmato e quindi sottoscritto per un corso di "commesso" fasullo e inesistente e purtroppo anche 12 cambiali da 199 euro da pagarsi in un anno.

«Ai miei genitori che vivono con lo stipendio di meno di 1000 euro al mese il compito di rimediare al danno! Dovranno pagarsi queste somme continuando a fare sacrifici che peraltro non concedono tregua e [illegible] avanti da [illegible] vita. Con queste righe vorrei solo informare tutti gli aspiranti lavoratori, e soprattutto, i più giovani e inesperti, che sono alla ricerca di un primo impiego o solo di un lavoretto per arrotondare durante le vacanze estive, di prestare molta attenzione a questi annunci trappola che prospettandovi chissà quale futuro vi fanno tornare a casa dai vostri genitori con un pezzo di carta da voi sottoscritto che il impone di [illegible] mano [illegible] portafoglio.

«Tenteremo di andare per vie legali ma l'impresa sarà ardua, i malfattori sono ben organizzati. Spero che queste poche righe possano servire ad allarmare almeno qualche altro "debole" sempre meno tutelato».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«La lettera contro chi suona la fisarmonica sui mezzi pubblici spiega meglio di un trattato di sociologia perché il maggiore nemico di Torino, del suo sviluppo culturale e civile ed anche economico, della sua capacità e possibilità di essere o diventare un bel posto dove vivere, sia una torinesità deteriore che agi[illegible] come una [illegible] mentale: un approccio ai problemi provinciale ed immusonito, un atteggiamento egoista e intollerante nei confronti delle fasce deboli, una "rabbietta e orgoglietto" piccoli e vili, da miseri epigoni di posizioni [illegible] nel loro pericoloso settarismo hanno almeno il pregio dell'arrogante chiarezza, nei confronti dei "clandestini" che hanno il torto di arrabattarsi offrendo [illegible] forse irregolare ma comunque onesto intrattenimento in cambio della sopravvivenza. C'è una [illegible] indimenticabile ambientata su un tram, in cui un pensionato tormenta un controllore che a suo dire non ha sanziona[illegible] con sufficiente severità un giovane che [illegible] trovava il biglietto, salvo poi scoprire che neanche lui ce l'ha».

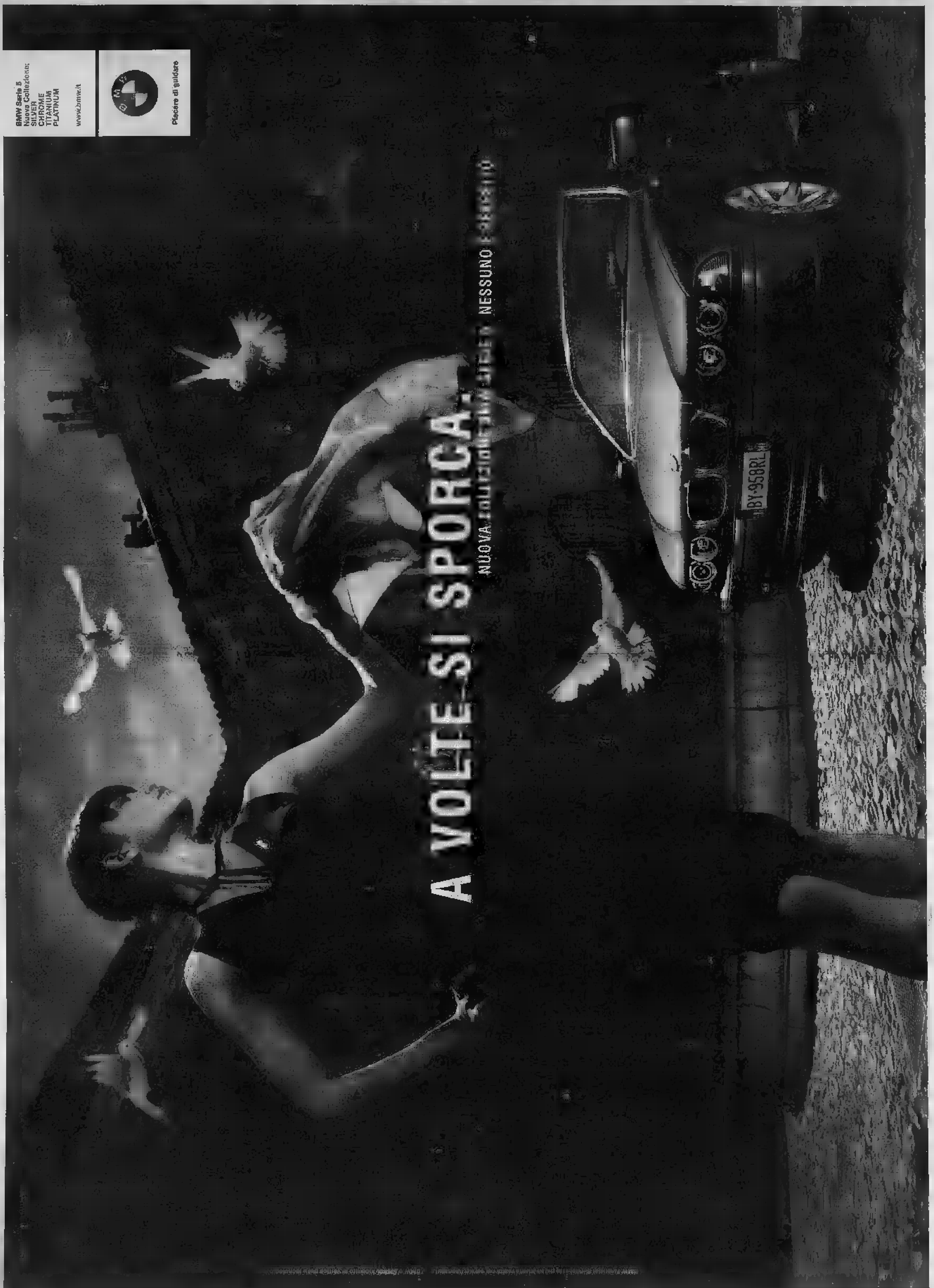
Gianni Giovine

Una lettrice ci scrive:

«Come [illegible] i contenitori per la raccolta della plastica [illegible] così scarsi? Sulla via dove [illegible]to, ci sono in tutto 2 contenitori e nelle vie limitrofe la situazione non è [illegible] migliore. Tra l'altro stiamo parlando di una zona [illegible] densità abitativa molto alta. Spesso il contenitore a me più vicino è "stracolmo", e ci si ritrova a mettere la plastica fuori dal contenitore e dove, probabilmente, finirà poi nei normali rifiuti. Anche i contenitori per la carta sono spesso "off-limits"».

Silvana Guigas

specchiotempi@lastampa.it


BMW Serie 5
Nuova Collezione:
SILVER
CHROME
TITANIUM
PLATINUM
www.bmw.it
Piacere di guidare
A VOLTE SI SPORCA.
NESSUNO


PORFIDBLOC®
L'evoluzione dell'autobloccante
è PAVESMAC
SECONDO A NESSUNO
Prodotto innovativo
ACQUISTA DAL PRODUTTORE
CHIAVI IN MANO
GARANTITO A VITA
Paghi solo il materiale posato
Miglioriamo il Naturale
PORFIDBLOC.
L' AUTOBLOCCANTE e

VERCELLI

REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 269711, FAX 0161 257009, E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. [illegible] 48 TELEFONO 0161 250754, FAX 0161 [illegible]

E VALSESIA

NELL'ESECUTIVO PROVINCIALE SICURI PER ORA ROTTI, ZANOTTI (AN), BORASIO (LEGA) E FRA (FI). OGGI LA PRIMA CONVOCAZIONE, DOMANI IL CONSIGLIO CHE APRE LA LEGISLATURA

Giunta, mancano 4 nomi all'appello

Sono i tre «esterni» di Forza Italia e quello dell'Udc

VERCELLI

Alla stretta conclusiva la definizione della giunta provinciale convocata per oggi pomeriggio dal presidente Renzo Masoero, con 24 ore d'anticipo rispetto al primo Consiglio, in programma domani dalle 14,30. Per ora i nomi ufficiali sono quattro: Corrado Rotti, Francesco Zanotti (An), Francesco Borasio (Lega Nord) e Marco Fra, che pare essere l'unico riconfermato della pattuglia di Forza Italia.

Mancano ancora all'appello tre assessori di Forza Italia e quello dell'Unione democratico-cristiana: se gli azzurri avevano annunciato lo scioglimento delle ultime riserve per ieri sera, l'Udc ha rimandato la propria nomination a questa mattina.

In casa Forza Italia si dice che i [illegible] assessori *mancanti* [illegible] *esterni*, nel [illegible] che non saranno scelti tra i [illegible] consiglieri provinciali neoeletti. Ciò significa che dovrebbero star fuori dalla giunta Carlo Riva Vercellotti - e questa sarebbe una grossa sorpresa perchè l'esponente gattinarese sembrava avviato verso una comoda conferma -, il sindaco di Santhià Gilberto Canova e il presidente dell'Associazione del Buongoverno Claudio Gianasso, recordman di preferenze.

L'Udc invece ha chiesto qualche ora supplementare di riflessione per formalizzare il nome del proprio assessore, [illegible] nel frattempo respinge al mittente il veto posto nei giorni scorsi da Forza Italia su Enzo Corradini a causa della candidatura [illegible] Canova a Santhià. «Le scelte che spettano a noi - replica Gianfranco Troiani - le facciamo noi all'Udc, nessuno deve interferire dall'esterno».



Gli assessori sicuri: Corrado Rotti (da sinistra), Francesco Zanotti, Francesco Borasio e Marco Fra

Ancora da sciogliere il nodo del presidente dell'assemblea, incarico al quale punta Finocchi: summit tra Masoero e Buonanno

La nomina, dicono all'Udc, «secondo regole generali terrà conto dell'esito delle urne» e ciò potrebbe significare che [illegible] assessore [illegible] proposto proprio Corradini. «Ma nulla ci vieta di modificare queste regole - si affretta ad aggiungere Troiani - perché l'equilibrio delle strategie di giunta e di Consiglio [illegible] altrettanto importanti». L'impressione è che alla fine il nome che uscirà sarà quello di una persona che sia in perfetta sintonia con Corradini.

Sul caso del presidente del Consiglio, Forza Italia ha ancora una volta rivendicato la carica per un esponente del partito (Fabrizio Finocchi in pole position). Masoero, che in campagna elettorale [illegible] promesso la nomina a Gianluca Buonanno, oggi si incontrerà con il leader di Controcorrente neo sindaco di Varallo per capire se e come si riuscirà ad uscire da questo en passe entro domani, giorno del Consiglio. [f. co.]



Il neo presidente della Provincia Renzo Masoero

Sgarbi ambasciatore della cultura a Varallo

VARALLO

Vittorio Sgarbi sarà l'ambasciatore della cultura varallese. Il famoso critico, che da qualche anno è uno dei personaggi più conosciuti e discussi della politica, ha accettato la proposta dell'amico, e sindaco di Varallo, Gianluca Buonanno. Dopo la telefonata dell'altra settimana, i due si sono incontrati lunedì sera a Piacenza. Sgarbi [illegible] potrà avere l'incarico di assessore esterno, in quanto ha già un impegno analogo nel suo paese natale «ma il consiglio comunale - precisa il primo cittadino - gli conferirà una delega particolare riferita al patrimonio artistico e culturale della città».

E l'impegno per Varallo non comporterà esborsi per le casse comunali «se non il rimborso spese dei viaggi che Sgarbi sosterrà per venire in Valsesia». Nella riunione di lunedì si è già parlato di alcune idee per rilanciare l'immagine del Sacro monte, della Pinacoteca e del centro storico: «Ho spiegato a Sgarbi - specifica Buonanno - quali sono i nostri punti di forza, e lui ha annunciato una sua visita entro l'estate. In quell'occasione metteremo a punto un programma da portare avanti». Secondo il sindaco, però, non si potrà fare moltissimo sull'immediato: «Abbiamo le mani legate dal bilancio. La situazione economica di Varallo è amara, quindi per il momento faremo solo cose che costano poco o nulla. I consigli di Sgarbi saranno comunque importantissimi per il rilancio non solo di Varallo ma di tutta la Valsesia». L'accordo tra sindaco ed ex viceministro durerà per l'intero mandato di Buonanno: «Sarà il nostro ambasciatore per cinque anni». [i. fo.]



Gianluca Buonanno e Vittorio Sgarbi

VERCELLI, IL FUOCO PROBABILMENTE APPICCATO DA CHI AVEVA DISTRUTTO POCO PRIMA UN CASSONETTO SUL VIALE

Incendio doloso alla «Barachiña»

In fiamme un gazebo del locale «in» dei giovani

Enrico De Maria

VERCELLI

Nella notte dei piromani sono andati in fiamme un gazebo, alcune sedie, un divanetto in vimini [illegible] motorino alla «Barachiña», [illegible] ritrovi più frequentati dai giovani. E' accaduto alle 3,25 di ieri e la polizia ritiene di avere un'idea di chi possa essere stato [illegible]he se, per [illegible] è stata formalizzata alcuna denuncia.

In ogni caso è totalmente esclusa l'ipotesi della vendetta da parte di qualche abitante della zona esasperato dal chiasso notturno dei frequentatori del locale.

La polizia lega questo [illegible] incendio alla «Barachiña» dei giardini del parco Kennedy a quello appiccato ad un cassonetto della spazzatura, 25 minuti prima, in viale Garibaldi, mentre non c'è alcuna connessione [illegible] l'episodio avvenuto in corso De Rege e di cui parliamo nell'articolo qui accanto, episodio sul quale è già [illegible] fatta piena luce con l'arresto del presunto colpevole.

Ma torniamo ai fatti nella [illegible] viale Garibaldi-parco Kennedy. Verso le 3 di notte, al centralino dei vigili del fuoco arriva una chiamata: «In viale Garibaldi sta bruciano un cassonetto». I vigili arivano in fretta e, in pochi attimi, spengono l'incendio.

Ma la pattuglia [illegible] è [illegible] rientrata nella caserma di viale Aeronautica quando arriva la seconda chiamata: stavolta in fiamme è un gazebo della «baracchetta» all'imbocco del sottopasso dell'Isola; per il locale, lunedì è giorno di chiusura. Stavolta il lavoro è più complesso: l'incendio viene domato in fretta, ma la pattuglia torna a destinazione solo dopo 50 minuti.

Le ipotesi sull'incendio, che è sicuramente di natura dolosa, si contano sulle [illegible] di una mano e mentre la polizia si [illegible] in azione per cercare il colpevole, viene avvisato il proprietario della «Barachiña», Fabio Roncarolo, uno degli esercenti più conosciuti e apprezzati dal mondo giovanile vercellese.

Come già abbiamo detto, l'ipotesi [illegible] vendetta contro un locale di grandissimo richiamo che però disturba (ma non più di tanti altri, per la verità) il sonno dei vercellesi viene subito esclusa. La Volante mette infatti subito in relazione le fiamme appiccate al gazebo con quelle che hanno distrutto poco prima il cassonetto sul viale e si mette alla ricerca del colpevole. Sembra che ci sia una traccia molto fondata e si sta indagando in tal senso.

La «Barachiña», un tempo conosciuta come la «baracca d'le Majot» [illegible] già [illegible] oggetto, il 7 giugno del 2000, di un altro raid di piromani: vennero incendiati i teloni di tre gazebi, sempre di notte.



Il gazebo della «Barachiña» distrutto dalle fiamme (FOTO [illegible])

Catturato piromane

Voleva distruggere deposito di motorini in corso De Rege

VERCELLI

Per una vecchia ruggine con [illegible] commerciante, non trova di meglio che tentare di incendiargli il negozio: è accaduto l'altra notte in un deposito di cicli e motocicli in corso De Rege. Questo il bilancio: 6 ciclomotori da rottamare distrutti con altri due che erano in deposito per essere riparati; [illegible] bicicletta bruciata, con una vecchia Fiat 500. C'è andato di mezzo anche un cartellone pubblicitario. Arrestato dalla polizia il vercellese Giuseppe Cefali, 56 anni: ha sparso una tanica di benzina attorno al negozio e le ha dato fuoco. Poi, visto che la benzina era finita, è corso al vicino distributore e l'ha riempita di nuovo, tornando a incendiarla. Nella concitazione alcuni schizzi di benzina gli finiscono sui pantaloni e sulle scarpe, che prendono fu[illegible] allora lui corre al pronto s[illegible] e spiega al medico di essersi bruciato con una pentola d'acqua bollente. Il medico non ci crede perchè [illegible] puzza di benzina; [illegible] non fa in tempo a chiedere spiegazioni che arriva la Volante e arresta l'incendiario. [w. ca.]

CAMIONCINO SI INCASTRA [illegible]



Traffico in tilt ieri pomeriggio al ri[illegible] Isola

Giornata infernale, ieri, per il traffico a Vercelli: ai disagi provocati dalla prevista chiusura di largo D'Azzo e dintorni per i lavori di risistemazione definitiva della rotonda si è aggiunto, nel pomeriggio, il curioso incidente che ha bloccato per circa un'ora tutto il traffico verso l'Isola: un camioncino per il trasporto di alimentari non ha calcolato bene l'altezza e si è infilato ugualmemnte nel sottopassaggio incastrandosi. I [illegible] occupanti [illegible] camioncino hanno riportato lievi feriti: oltre al 118, sono intervenuti i vigili, i carabinieri ed i vigili [illegible] fuoco che sono riusciti (vedi le foto di Renato Groppi), con non poca fatica, a tirare fuori il camioncino liberando il sottopassaggio. [d. b.]

LUNGO LA SESIA: AL LAVORO ISPETTORI PROVINCIALI

A Prarolo scoperta dai vigili sospetta discarica di Eternit

PRAROLO

Un paio di metri cubi di lastre ondulate, contenenti probabil[illegible] fibre di amianto: [illegible] scaricate l'altra [illegible] una [illegible] di aperta campagna, fra la golena in sponda destra della Sesia (ma il terreno non è a rischio di inondazione) e la strada provinciale per Prarolo, [illegible] in territorio di Vercelli.

Ad accorgersi della discarica abusiva e a lanciare l'allarme è stato il vigile urbano di quartiere, che ha fatto intervenire i funzionari del Settore tutela ambientale della Provincia per gli opportuni rilievi.

Spiega l'ispettore Fabrizio Bertotti, che con il suo staff ha eseguito il primo sopralluogo e proceduto anche ai rilievi fotografici: «Non sappiamo ancora con certezza se le lastre scaricate contengano fibre di amianto: negli ultimi tempi, infatti, la Eternit le produceva utilizzando impasti di fibrocemento. Sicuramente sono state scaricate da un furgone ribaltabile, perchè molte l[illegible] sono sbriciolate nell'urto contro il terreno».

La zona scelta per la discarica abusiva è in fondo a una stradina di campagna e difficil[illegible] raggiungibile e, come avrebbe accertato l'ispettore Bertotti, non sarebbe a rischio di inondazione nonostante la sua vicinanza con il corso della Sesia. Tuttavia la zona dovrà essere bonificata al più presto: già questa mattina sul posto sarà fatta intervenire un'impresa specializzata per rimuovere le lastre e la polvere che si è formata nella caduta. Il Comando vigili segnalerà l'episodio alla magistratura, avviando intanto le indagini per identificare l'autore. [w. ca.]

VERCELLI: BLOCCATI DI NOTTE DALLA POLIZIA

Spaccio di droga in casa In manette una coppia

VERCELLI

Due vercellesi, [illegible] e [illegible] donna, [illegible] stati arrestati l'al[illegible] dalla polizia: [illegible] accusati di spaccio continuato di sostanze stupefacenti.

Gli arrestati sono Giuliano Turcato, 42 anni e Luisella Pomati di 39: l'arresto è avvenuto in seguito a un blitz, deciso dopo una serie di appostamenti. Ad attivare l'interesse della polizia erano state le segnalazioni degli abitanti di via Petrarca, che lamentavano un continuo viavai di giovani diretti verso l'alloggio di Giuliano Turcato e della sua donna. Spiega il commissario capo Stefano Cavariati, portavoce della questura: «Ritengo opportuno ricordare che tutte le segnalazioni fatte alla polizia, nessuna esclusa, [illegible] sempre molto gradite, e tutte vengono accuratamente esaminate per adottare i provvedimenti del caso».

In seguito alle segnalazioni la Mobile apposta nella zona un'autocivetta [illegible] agenti della «Narcotici». Viene confermato il [illegible] traffico di giovani alcuni dei quali, bloccati senza dare nell'occhio, hanno in tasca la dose di cocaina o di eroina appena acquistata. Si decide l'irruzione: è di notte, [illegible] bisogna [illegible] sull'avviso la coppia che altrimenti si disfarebbe della «roba». Un agente ha un'idea: interrompe la corrente elettrica del condominio, impedendo l'accensione della luce scale, poi suona e riesce a farsi passare per un cliente. I due gli aprono la porta, e lui sventola la tessera della polizia: da parte della coppia non ci sono proteste per l'arresto, dal momento che alcune dosi sono già pronte per la vendita. [w. ca.]

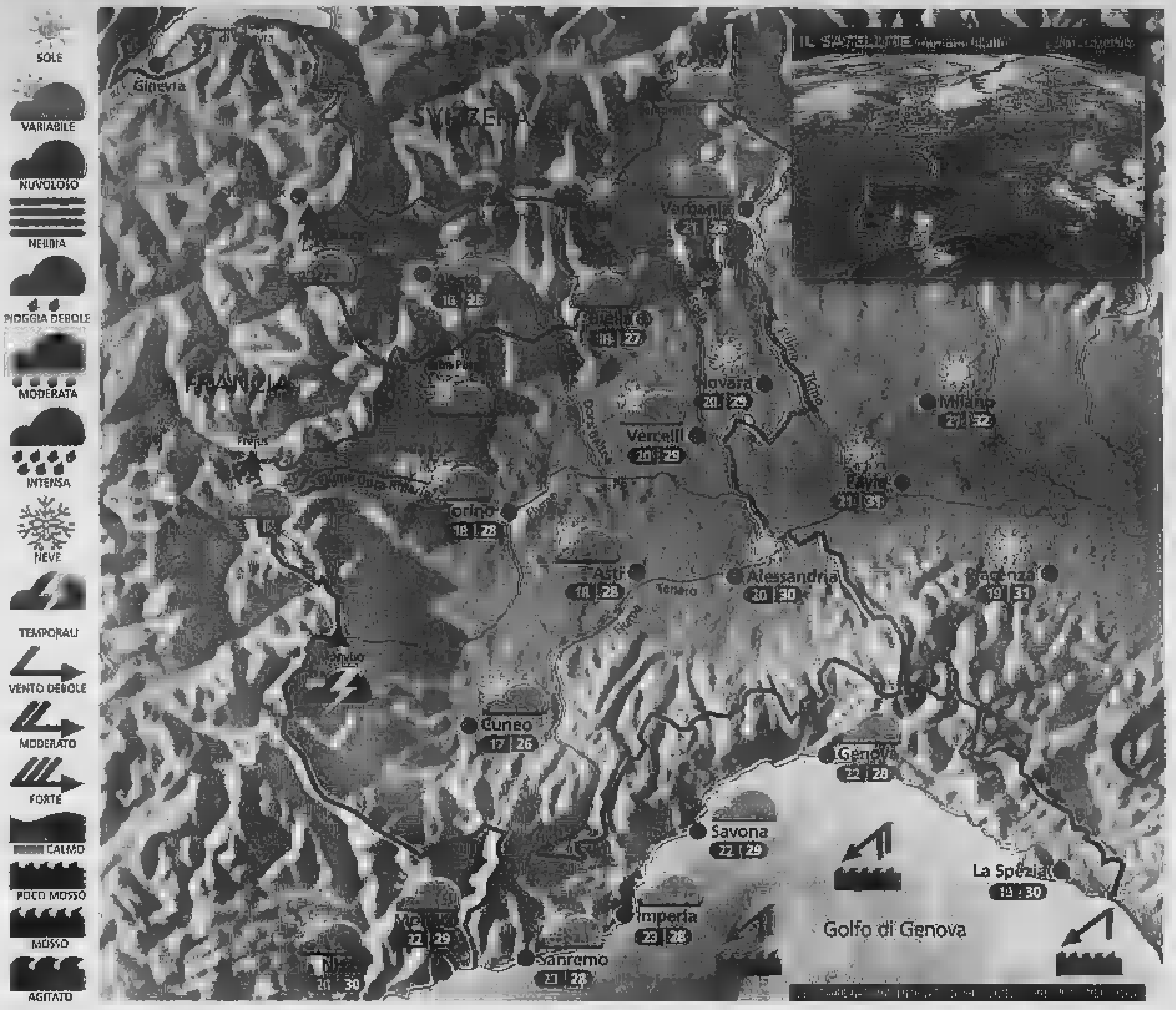
OPERAZIONE DI CARABINIERI E POLSTRADA: 2 ARRESTI

Patenti rubate a Vercelli per falsi documenti auto

VIGEVANO

Arrivava da due furti ai danni della Motorizzazione Civile di Vercelli, commessi rispettivamente il [illegible] aprile [illegible] e il [illegible] febbraio 2000, la [illegible] di patenti e carte di circolazione in bianco con le quali si alimentava un vasto giro di contraffazioni in Lomellina. Dopo tre anni di indagini l'altro giorno [illegible] finiti in carcere i due presunti «cervelli» dell'organizzazione: Massimo De Contardi, 34 [illegible] residente a Carbonara Ticino, e Mauro Rossi, 47 anni, abitante alla frazione San Biagio di Garlasco, destinatari di altrettanti ordini di custodia cautelare emessi dal gip di Vigevano. Con loro altre 15 persone sono state denunciate a piede libero. Tutti devono rispondere a vario titolo di ricettazione, riciclaggio, falso materiale in atto pubblico, truffa, simulazione di reato, contraffazione, occulta[illegible] o distruzione di atti veri, alterazione di sigilli.

L'inchiesta è stata condotta dai carabinieri di Garlasco e dalla polstrada di Pavia. De Contardi e Rossi, contitolari di un'autofficina, secondo gli inquirenti [illegible] in grado di fornire all'affezionata clientela un'ampia gamma di «prodotti»: patenti, carte di circolazione, tagliandi di assicurazione e certificati di revisione completamente falsi. In quest'ultimo caso la truffa era ai danni del cliente che, ignaro di tutto, pagava dalle 150 alle 250 mila lire per un talloncino contraffatto, a fronte del quale [illegible] era stato eseguito alcun controllo. Per tutto il resto invece c'era un'intesa tra i clienti e i titolari dell'officina. In particolare il sistema serviva per fornire di documenti «puliti», chiaramente falsi, auto e ciclomotori di provenienza furtiva. [c. b.]



Situazione

Ieri un sistema temporalesco ha sorvolato le nostre regioni determinando fenomeni localmente importanti; nel corso della giornata si è comunque verificata qualche bella schiarita, anche se nuove cellule temporalesche si sono attivate sul Cuneese nel pomeriggio. La temperatura è diminuita. Oggi bel tempo e di nuovo piuttosto caldo.

Previsioni

Mattinata parzialmente nuvolosa su Cuneese, Torinese ed Alessandrino; altrove tempo già abbastanza soleggiato. Con il passare delle ore dissoluzione della nuvolosità e cielo [illegible] ovunque. Nel pomeriggio si farà nuovamente sentire il caldo, anche se [illegible] si raggiungeranno i valori insopportabili dei giorni scorsi. Venti deboli. Domani ancora bel tempo ma con tendenza ad aumento della nuvolosità prima di sera, specie in montagna. Venerdì netto peggioramento con temporali anche di forte intensità e calo della temperatura.

Il vento di ghiacciaio

Durante i lunghi ed assolati pomeriggi estivi, se vi avvicinate alla lingua di un ghiacciaio sentirete improvvisamente dell'aria fredda che vi accarezza il volto: è il vento di ghiacciaio. Mentre infatti il fondovalle e il paesaggio circostante si scalda rapidamente con l'aumentare dell'insolazione, la superficie ghiacciata resta con temperature attorno agli 0°C. Si attiva pertanto un vento catabatico, cioè discendente, contrario alla direzione delle brezze. Se il ghiacciaio è circondato da rocce che assorbono rapidamente il calore, il vento potrà risultare particolarmente forte.
Si registra un vento costante anche in caso di ghiacciaio est[illegible]. Durante la notte le «gocce» di aria fredda che discendono dal versante verso il fondovalle, spesso ad intervalli regolari, si possono sommare al vento di ghiacciaio. In ogni caso questo vento è incessante anche durante le ore notturne, anche se risulta decisamente meno forte, visto che diminuisce lo scarto termico con il fondovalle e le zone circostanti. E' comunque importante tenerne presente l'esistenza: camminare su un ghiacciaio a torso nudo e senza creme solari in piena estate può essere insidioso: colpi d'aria, congestioni ed ustioni sono sempre possibili.

A CURA DI: www.meteolive.it

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	23	28	REGGIO CALABRIA	26	28
BARI	24	30	ROMA	21	33
BOLOGNA	21	32	VENEZIA	22	30
CAGLIARI	20	30	BARCELLONA	18	28
CATANIA	23	30	BRUXELLES	12	21
CATANZARO	24	29	FRANCOFORTE	16	26
FIRENZE	18	31	GINEVRA	16	27
OLBIA	21	29	LONDRA	13	21
PALERMO	23	28	MONACO DI BAVIERA	11	23
PERUGIA	17	31	PARIGI	10	21
POTENZA	15	26	ZURIGO	15	26

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 44 minuti; culmina alle ore 13 e 32 minuti, tramonta alle ore 21 e 20 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 4 minuti; cala domani alle ore 7 e 56 minuti

IL GRAN CALDO [illegible] PIANURA E LE MANIFESTAZIONI INVOGLIANO I TURISTI CHE HANNO AFFOLLATO LE MONTAGNE

Avvio da tutto esaurito per l'estate in Valsesia

Il prossimo week-end sarà all'insegna della musica mentre è ormai alle porte il grande appuntamento con la mostra «Alpaà»

SCOPELLO

Code come [illegible] Ferragosto per il rientro domenica sera, tutto esaurito (almeno nei fine settimana) in molti locali, soprattutto i ristoranti. Una serie di eventi ben diversi fra loro stanno facendo rinascere il turismo valsesiano. Così dopo la stagione invernale peggiore degli ultimi decenni per l'assoluta mancanza di neve, in valle di [illegible] annunciando un'estate [illegible] gonfie vele. Almeno, questi sono i dati delle prime settimane.

Non succede spesso [illegible] giugno di vedere così tanta gente nella valle della Sesia, [illegible] il dato è senz'altro determinato dal gran caldo della pianura, che [illegible] indubbiamente dando una mano al turismo [illegible]. Ma il discorso parte da lontano: già a maggio si erano avute molte presenze con i Campionati mondiali di canoa (oltre 3500 le notti vendute negli alberghi solo per la manifestazione e gli allenamenti delle squadre nazionali), poi un'altra importante spinta [illegible] venuta con i camp di minibasket che si concluderanno [illegible] all'inizio di luglio e che di fatto [illegible] inizio giugno [illegible] occupando tutte le strutture di Piode [illegible] Scopello. I camp della Libertas [illegible] [illegible] tradizione per la Valsesia, ma mentre negli ultimi anni avevano fatto registrare una leggera flessione nelle presenze, questa volta [illegible] stato un nuovo boom.

Poi ecco il gran caldo, e per gli operatori del settore è stata una vera bocca d'ossigeno. Nello scorso week end trovare [illegible] posto a tavola nei principali ristoranti era quasi impossibile: tutto esaurito anche domenica sera, cioè un momento in cui di solito le presenze sono quasi nulle a causa del rientro in città dei villeggianti. E analoga situazione si attende per il prossimo fine settimana, che coinciderà con gli spettacoli clou della kermesse folkloristica «Folkestate». E intanto si avvicina l'Alpàa, la mostra mercato che è la principale manifestazione che si organizza in valle d'estate. [illegible] da tempo la festa dell'alpe (questo significa in dialetto Alpàa) richiama nell'arco dei nove giorni oltre 100 mila presenze, e quest'anno i [illegible] gratuiti proporranno ancora grandissimi cantanti: per [illegible] momento [illegible] [illegible] conoscono soltanto due, Edoardo Bennato ed Enrico Ruggeri, [illegible] gli altri sono ancora più importanti stando alle anticipazioni del presidente Natalino Gilardi.

L'Alpàa sarà inaugurata sabato 13 luglio [illegible] si concluderà domenica 21. Subito dopo inizierà la lunga serie di feste e sagre che fino alla terza settimana di agosto animeranno tutti i piccoli centri dell'alta valle. [l. fo.]





Affollatissima di turisti la tradizionale Fiera di San Giovanni ad Alagna (FOTO BIOLONI)

[illegible] [illegible] [illegible]: P[illegible] IL PRESIDE

Lo scrutinio non è resa dei conti ma atto collegiale e responsabile

Gianfranco Tonani *

Mi sento in dovere di chiedere ospitalità nella rubrica [illegible] suo giornale «Lettere al Giornale» per dare risposta, [illegible] certo per polemizzare, alla lettera pubblicata in data 19-06, a firma di alcuni genitori di allievi dell'Ipsia di Vercelli, intitolata: «A parità di insufficienze, c'è chi ripete e chi no». Il contenuto della lettera mi ha lasciato perplesso o sconcertato [illegible] e, in qualità di Capo di istituto, che ha presieduto con attenzione [illegible] con scrupolo alle operazioni di scrutinio di tutte le classi, ritengo doveroso dare una risposta chiara alle ingiustificate accuse dei genitori, firmatari della lettera.

Innanzitutto ho il dovere di dare piena certezza ai genitori degli allievi, che frequentano l'Istituto, che le operazioni di scrutinio sono state condotte [illegible] la [illegible] correttezza e con criteri, stabiliti prima, uguali per tutti gli allievi. In particolare, nel caso di non promozione, ogni valutazione insufficiente è stata attentamente valutata ed il Consiglio, all'unanimità o a maggioranza, ha deciso [illegible] non ammissione alla classe successiva quando l'allievo ha evidenziato uno stato di impreparazione grave, non recuperabile, tale da non consentirgli una proficua frequenza alla classe successiva.

Sarebbe importante che i genitori, firmatari della lettera, comprendessero che lo scrutinio finale non è «una resa dei conti» in cui possano trovare spazi, «privilegi», «discriminazioni», «ingiustizie» [illegible] tantomeno «simpatie», ma [illegible] un [illegible] collegiale, condotto con serietà [illegible] correttezza, di cui l'intero Consiglio si [illegible] la piena responsabilità. A tale proposito, mi chiedo perché i suddetti genitori, [illegible] convinti che i propri figli siano stati oggetto [illegible] ingiustizie, invece di [illegible] [illegible] lettera [illegible] giornale [illegible] generica denuncia, non abbiano presentato un circostanziato ricorso [illegible] Capo di istituto, in [illegible] evidenziare le presunte irregolarità da loro riscontrate, con la richiesta di riesame della posizione dei propri figli. Mi [illegible] difficile capire [illegible] sia possibile [illegible] genitori, non presenti alle operazioni di scrutinio, affermare [illegible] tanta [illegible] che ad allievi con più di «sei» materie insufficienti sia stata concessa la promozione, negata ai propri figli con uguale ed anche inferiore [illegible] di insufficienze; c'è da sospettare che queste «certe» informazioni siano state fornite dai propri figli, forse interessati ad aumentare gli insuccessi dei compagni, per far meno apparire le proprie mancanze.

[illegible] già consentito evidenziare quanto sia poco educativo abituare i propri figli a non sentirsi responsabili dei propri insuccessi, attribuendoli alla presunta ingiustizia di altri; forse una maggiore collaborazione dei genitori nel corso dell'anno scolastico, sempre sollecitata da questo istituto, avrebbe potuto evitare che un andamento scolastico negativo, protratto fino al termine dell'anno scolastico, portasse ad un esito [illegible] non promozione.

I più di quarant'anni di seria e valida attività didattica dell'Istituto, riconosciuto dai tanti allievi che l'hanno frequentato, [illegible] necessitano di una «difesa d'ufficio» del Preside; i genitori che scelgono di far frequentare al proprio figlio questo Istituto, avranno basato le loro valutazioni sulla certezza di quanto detto istituto è in grado di dare nell'am[illegible] formativo ed educativo. Rimane il rammarico, comunque siano viste le cose, che il dialogo tra scuola ed alcuni genitori (uno o più non ha importanza) è venuto a mancare e con esso la possibilità della scuola di influire positivamente sulla crescita di un proprio allievo.

* *preside Ipsia, Vercelli*

DOMANI AL TEATRO CIVICO DI VARALLO SONO DI SCENA I GRUPPI PROVENIENTI DALL'EST E DAL SUDAMERICA

«Folkestate», promosso il debutto

Stasera la festa prosegue con uno spettacolo a Quarona



Il gruppo di Borgosesia a «Folkestate» (BIOLONI)

VARALLO

Dopo il buon debutto [illegible] sabato e domenica, prosegue l'intensa settimana di Folkestate in Valsesia. Stasera, con inizio alle 21, è in programma uno spettacolo al salone Sterna di Quarona, mentre domani lo show dei [illegible] provenienti sia [illegible] Sudamerica sia dall'Est farà tappa al teatro Civico di Varallo. La kermesse proseguirà, quindi, venerdì [illegible] al teatro comunale di Borgosesia. Poi [illegible] gran finale, sabato ancora [illegible] Borgosesia [illegible] a Stresa, quindi domenica ad Alagna.

Intanto è stato positivo il riscontro dello scorso weekend. E' andata bene [illegible] serata [illegible] sabato a Piode, [illegible] ancor di più il pomeriggio di domenica a Varallo, dove a Folkestate si [illegible] affiancata la festa dei costumi dell'alta valle. Ai gruppi folkloristici si sono aggiunti, infatti, oltre trecento figuranti [illegible] gli abiti tipici di ogni località. E proprio domenica pomeriggio si è registrata l'affluenza maggiore di pubblico.

Folkestate è organizzata da un pool di enti e associazioni e in particolare dall'Unpli, l'associazione delle Pro loco e ha anche carattere sociale, e proprio per questo [illegible] stati organizzati due spettacoli dedicati esclusivamente agli anziani ospitati nelle principali case di riposo della valle: oggi [illegible] domani [illegible] mezzogiorno sono previste esibizioni nella struttura borgosesiana di Sant'Anna e a Casa Serena [illegible] Varallo. La kermesse, inoltre, non [illegible] nuova a sconfinamenti oltre il territorio della provincia di Vercelli. [illegible] lunedì i gruppi [illegible] stati ospiti di Prato Sesia (ma questo è un appuntamento tradizionale), mentre per sabato [illegible] una novità: dopo l'esibizione itinerante per le vie del centro di Borgosesia in occasione del mercato, i coloratissimi costumi si sposteranno sulle rive del lago Maggiore per [illegible] spettacolo serale in piazza Imbarcadero. Lo show finale di Alagna (domenica pomeriggio) prevede una sfilata per [illegible] vie del centro, quindi le dimostrazioni di danza in piazza Belvedere. [l. fo.]

IN [illegible]

VERCELLI

Prezzi invariati alla Borsa risi

Mercato risiero normale, con prezzi invariati rispetto alla settimana scorsa. Queste, al fixing, le quotazioni minime e massime per tonnellata di prodotto espresso in euro. Risoni: Lido-Flipper 289-310; Loto-Nembo e Ariete 290-310; Roma 293-315; Baldo 270-315; Arborio-Volano 304-330. Lavorati: Originario 507-543; Lido 537-589; Sant'Andrea 573-610; Roma 558-610; Baldo 563-615; Ariete e Loto 553-605; Arborio 618-670; Thaibonnet 553-589. Parboiled: Lungo 651-677; Thaibonnet 630-672. Granoturco: ibrido 135-137; semivitreo 139-140. Soia nazionale 223-225. [w. ca.]

[illegible]

Oggi si riunisce il Consiglio comunale

E' convocato per le 18 il Consiglio comunale chiamato a discutere un ordine del giorno composto [illegible] da 16 punti. [illegible] dovranno nominare i componenti di alcune commissioni e del consiglio d'amministrazione dell'Orfanatrofio Casalegno e la costituzione della commissione per l'erogazione dei contributi alluvione. Infine dovrà essere approvato lo schema di convenzione tra [illegible] Comune e il Consorzio dei Comuni sull'esercizio associato dello sportello per le attività economiche. [sa. li.]

[illegible]

Aperta f[illegible] al 7 luglio la mostra al museo Leone

Rimarrà aperta sino [illegible] 7 luglio al Museo Leone (con ingresso [illegible] [illegible] Verdi) la mostra intitolata «La cattedrale nei disegni dell'Istituto di Belle Arti di Vercelli», un omaggio al 40° anniversario della proclamazione di Sant'Eusebio a patrono del Piemonte. In esposizione i 12 preziosi fogli di Francesco Grandi che costituiscono il fondo grafico dell'Istituto di Belle Arti. Il re[illegible] [illegible] stato possibile g[illegible] all'intervento del Lions Club [illegible] Vercelli. La mostra è aperta da martedì a sabato, [illegible] 16.30 alle 19; domenica 10-12, 16.30-19. [d. b.]

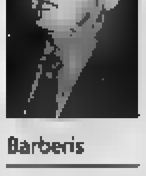
VERCELLI

Guardie ecologiche, [illegible] via i corsi della Provincia

Scade il 30 giugno il termine di presentazione [illegible] domande p[illegible] prendere parte al corso di formazione per guardie ecologiche volontarie, istituito dalla Provincia. Possono iscriversi tutti coloro che hanno compiuto 18 anni [illegible] che hanno la licenza media. Saranno accettate fino ad un massimo di 50 domande. Informazioni a questi due [illegible]ri: 0161.590341, oppure 0161.590343. [d. b.]

SPAZI AEREI BLOCCATI DAI MONDIALI DI CALCIO

Slitta di qualche giorno il «raid» Vercelli-Tokyo



Barberis

VERCELLI

Solo lunedì prossimo, a Mondiali di calcio terminati, [illegible] comitato [illegible] organizzatore del nuovo raid aereo Vercelli-Tokyo - in ricordo di quello compiuto 72 anni fa da Francis Lombardi - sarà [illegible] grado di fissare la data definitiva del volo. Spiega il giornalista Marco Barberis, che salirà sul [illegible] 68 del comandante Enrico Prato: «I piani di volo [illegible] già pronti, appunto per decollare sabato scorso, ma, in questi giorni, ci sono problemi per i piccoli aerei che intendono sorvolare lo spazio [illegible] [illegible] giapponese, proprio a causa dei Mondiali. Il comandante Prato [illegible] ne ha riferito [illegible] abbiamo deciso di rimandare la trasvolata di qualche giorno: lunedì dovremmo essere in grado [illegible] comunicare la nuova data, sperando che sia quella definitiva».

Oltre al comandante Enrico Prato, dell'Air Mach di Novi Ligure, al copilota e a Barberis, sul piccolo bimotore di fabbricazione italiana troverà posto anche Franca Lombardi, figlia del leggendario trasvolatore vercellese.

Il volo ripercorrerà esattamente quello di Francis Lombardi, più [illegible] meno con gli stessi scali: alla velocità di crociera di 250 chilometri all'ora, il P 68 percorrerà circa 12 mila chilometri sulla rotta transiberiana, cercando di coprire la distanza nello stesso tempo impiegato da Lombardi: 9 giorni e 6 ore.

L'iniziativa è appoggiata da un nutrito gruppo di sponsor pubblici e privati: tra gli altri, la Provincia, il Comune e la Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli. [d. b.]

IL COMUNE E' IL TERZO SOCIO PER QUOTE POSSEDUTE

Alagna rivendica un posto nel Cda di Monterosa 2000

ALAGNA

Con ulteriori [illegible] mila [illegible] il Comune di Alagna [illegible] diventato il terzo socio, per quantità [illegible] quote detenute, di Monterosa 2000, la società pubblica che sta realizzando il collegamento sciistico con la Valle d'Aosta. La decisione di aumentare il capitale è stata presa dal sindaco Giulio Axerio, che adesso chiede però un posto in consiglio di amministrazione, ruolo che prima non era stato riconosciuto all'amministrazione alagnese.

«Non lo rivendico certo per [illegible] - sottolinea il primo cittadino -, [illegible] per [illegible] mio paese che a fronte di un investimento di questa portata deve avere la possibilità di contare nel Cda». E infatti Axerio dice subito che se la richiesta [illegible] [illegible] accolta [illegible] [illegible] lui a sedere in consiglio: «Nomineremo una persona capace e all'altezza della situazione». Assecondare la richiesta di Alagna non dovrebbe essere difficile: [illegible] serve un allargamento dell'organico in quanto attualmente il cda ha [illegible] posto [illegible] dopo le dimissioni per motivi di salute dell'ex presidente Francesco Piemontese.

«Ritengo necessaria la presenza di Alagna - aggiunge Axerio - anche in virtù delle prossime scelte che [illegible] società dovrà fare, e che in ogni caso ricadranno, positivamente [illegible] negativamente, [illegible] anzitutto [illegible] nostra realtà». Il sindaco si riferisce probabilmente [illegible] alla decisione [illegible] aprire gli impianti l'inverno prossimo, quando non ci sarà più la società controllata Morosa spa, per la quale è stata attivata la procedura di liquidazione. Ma Axerio [illegible] parole forti anche sulla futura guida di Monterosa 2000: «Non mi interessa giudicare il passato, però dico [illegible] chiarezza che d'ora in poi la società dovrà essere amministrata con grande professionalità e senza commettere errori di valutazione». [l. fo.]

IL COMITATO DIOCESANO: UTILIZZARE TUTTI GLI STRUMENTI LEGISLATIVI, FINANZIARI [illegible] ISTITUZIONALI

«Una soluzione per la Bulgari»

Interviene la Commissione per la Pastorale

La Commissione diocesana per la Pastorale sociale e del lavoro interviene [illegible] [illegible] autorevole documento sulla vicenda della «Bulgari». Il documento si apre [illegible] la lettura della situazione prospettata in questi giorni dal giornale. «Si apprende - scrive la Commissione diocesana - che [illegible] società predetta chiude i battenti definitivamente [illegible] per mancanza di spazi di mercato, [illegible] per trasferire oltre confine, segnatamente nei territori dell'ex Jugoslavia, l'attività produttiva in quanto i "fattori economici di competitività" necessari [illegible] alzare la redditività dell'impresa [illegible] di gran lunga più vantaggiosi. Completa il quadro la circostanza curiosa che la società attuale ha rilevato la proprietà da circa sei mesi, fatto che non consente ai dipendenti di accedere all'istituto della [illegible] integrazione tramite l'azione sindacale, in quanto la legge vigente fissa in due anni il tempo minimo di esercizio per l'accesso agli strumenti di ammortizzazione sociale».

Esprimendo piena solidarietà ai 90 dipendenti [illegible] alle loro famiglie, la Commissione diocesana analizza tre questioni basilari: la prima è che [illegible] tempistica utilizzata dalla società proprietaria per determinare le proprie, legittime decisioni, invita [illegible] pensare ad [illegible] logica aziendale ed economica non frutto di eventi improvvisi»; la seconda «che il recente trasferimento della storica azienda Sambonet non è stato evidentemente un fatto fine a se stesso»; la terza, molto critica, è «che è lecito pensare ad [illegible] colpevole distrazione, reiterata nel tempo, da parte degli attori preposti ad organizzare sul territorio gli indispensabili servizi, strumenti e fattori per l'attrazione ed il mantenimento di insediamenti produttivi "capaci di occupazione»».

La Commissione invita quindi [illegible] proprietà, le istituzioni interessate, le parti sociali e tutti i soggetti partecipanti al tavolo prontamente istituito per affrontare l'emergenza, «ad utilizzare tutti gli strumenti legislativi, finanziari ed istituzionali in essere, [illegible] ad esperire tutte le possibili soluzioni anche innovative e senza precedenti [illegible] fine di non far mancare un'occupazione retribuita alle novanta famiglie interessate, all'insegna di una dignità di persone che non può essere sacrificata continuamente alla logica del mercato [illegible] unicamente sottomessa a criteri di redditività economica». [r. v.]


Piena solidarietà della Commissione diocesana ai lavoratori della Bulgari

NOTIZIE FLASH

ASSOCIAZIONI
Giovedì assemblea annuale dei 2800 operatori Ascom

Giovedì, alle 21, nella sede dell'Ascom, in via Laviny 27, è convocata l'assemblea annuale della categoria, che conta 2800 iscritti, dieci delegazioni zonali e una sessantina di dipendenti e collaboratori. All'ordine del giorno anche il consuntivo delle cooperative, associazioni formative [illegible] società di servizi legate ad Ascom. [d. b.]

SCUOLA
Aperte al Magistrale iscrizioni al corso Labor

All'istituto Magistrale [illegible] aperte le iscrizioni al progetto «Labor» di educazione per adulti. Il progetto consente di acquisire la maturità (psicopedagogia [illegible] scienze sociali) attraverso un corso di studi della durata di [illegible] anni. Per informazioni, 0161.252676. [d. b.]

SERVIZI
Un opuscolo del Comune per il rinnovo dei documenti

Il Comune di Vercelli distribuisce in questi giorni un opuscolo con tutte le informazioni relative [illegible] [illegible] richiesta o al rinnovo della [illegible] d'identità. Ottenere il documento è ora più veloce e costa 5,42 euro. [d. b.]

IL BERE MISCELATO

Gustatevi il «Gibson», cocktail dalla storia curiosa tutto da scoprire nei caldi pomeriggi d'estate

Antonio Gobbato

Questa settimana ci occupiamo ancora una volta di come sia semplice variare una ricetta. Argomento che abbiamo già trattato altre volte, [illegible] col cocktail di questa settimana sicuramente abbiamo l'esempio più classico di come sia facile appropriarsi di ricette e farle divenire del tutto personali, usando piccolissimi accorgimenti, anzi come in questo caso basta cambiare una guarnizione o un frutto ed otteniamo una nuova ricetta.

Parliamo del cocktail Gibson, che nasce in modo originale [illegible] spontaneo. Difatti in un vecchio palazzo governativo della Pennsylvania c'era un gruppo di lavoro e tra loro un certo Hugh Gib[illegible]: questo gruppo di colleghi-amici, concluso il lavoro, s'incontrava ogni giorno al Metropolitan Club.

Gibson faceva fatica a reg[illegible] un secondo ed [illegible] terzo bicchiere o [illegible] bicchiere offerto dai suoi compagni «ma nello stesso tempo - racconta - non volevo guastare la festa agli altri ragazzi [illegible] mi [illegible] messo d'accordo con il barman perchè mi riempisse il bicchiere d'acqua al [illegible]do e terzo giro. Questi, per non confondere [illegible] bicchiere pieno d'acqua con gli altri, prese l'abitudine di metterci una cipollina sotto aceto».

I colleghi si accorsero che Gibson riusciva a bere senza ubriacarsi e cominciarono a ordinare tutti il «Gibson». A loro il barman serviva un drink con molto gin, pochissimo vermouth e, naturalmente, la cipollina. Ebbene, ecco come è facile (e [illegible] volte spontaneo) far nascere un cocktail nuovo e pure divertente.

Ma veniamo alla ricetta di oggi.

Il Gibson. 1/10 vermouth dry 9/10 gin si prepara nel mixing-glass, si serve in una coppetta coppetta da cocktail ben raffreddata, si aggiunge una cipollina dolce sostenuta da uno stuzzicad[illegible].

Benissimo, carissimi lettori e lettrici della Stampa spero, anche questa settimana, di essere riuscito a donarvi un po' di storia e soprattutto di curiosità nel variegato mondo del bere miscelato; non mi rimane che aspettarvi alla degustazione.

L'ESPOSIZIONE DEDICATA ALLE IMPRONTE DIGITALI IN CORSO LIBERTA' 323

Nasce la galleria «Artechiara» La prima mostra è di Floriani

VERCELLI

[illegible] [illegible] una [illegible] galleria nel capoluogo e si chiama «Artechiara», spazio [illegible] dedicare all'arte moderna e contemporanea, in parallelo ad Abitadue, location di design di corso Libertà 323. Ad inaugurare l'area di arte (il vernissage è per le 19 di domani) è Sergio Floriani. Presenterà la personale «l'io si rivela», emblematica intitolazione che «copre l'intero percorso dell'artista sulla ricerca dell'identità dell'uomo attraverso le impronte digitali», come è spiegato nella presentazione dell'evento.

Impronte digitali che, ingigantite e lasciate come grandi tracce subliminali su materiali diversi, finiscono [illegible] diventare sinuose ed intricate identificazioni speculari del proprio «io». Uniche nel loro genere, e filosoficamente rappresentate in parecchi exploit dell'artista di Grantorto (Padova), sotto la definizione di Digito: ergo sum.

L'esposizione delle opere di Floriani comprende 14 pezzi realizzati [illegible] tecniche differenti: ferro, stagno, catramina [illegible] carta ed acrilici [illegible] tavola a bassorilievo, dalle prime ricerche di «Sospeso ed [illegible] filo» al lavoro realizzato appositamente per l'occasione vercellese «Non tagliare i tubi». La mostra resterà aperta fino al 30 settembre.

Sullo scenario classico, in città [illegible] c'è la [illegible] «La cattedrale eusebiana nei disegni dell'Istituto di Belle Arti di Vercelli», [illegible] Museo Leone, entrata via Verdi. Sono disegni di Francesco Grandi, bozzetti ad olio e modelli di affreschi su intonaco. Appuntamento fino al 7 luglio, da martedì a sabato (questi gli orari: 16,30-19) e domenica (dalle 10 alle 12). [g. bar.]


Sergio Floriani è autore della mostra «l'io si rivela» che si inaugura domani

SECONDO I RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI SITUAZIONE INSOSTENIBILE SOPRATTUTTO IN VALSESIA

Organici Poste, [illegible] round sindacale

Le 14 assunzioni a tempo determinato sarebbero insufficienti

VERCELLI

Al sindacato Slc-Cgil non tornano i conti del personale in servizio negli uffici postali del territorio, soprattutto in quelli valsesiani, e questa mattina il segretario Gian Luca Belli, insieme con i suoi colleghi delle altre quattro sigle, tornerà alla carica per una prima verifica dell'accordo siglato a maggio.

«Le 14 assunzioni a tempo assegnate al territorio vercellese - spiega il segretario - non sono sufficienti, anche in considerazione del fatto che tra poco inizierà [illegible] periodo delle ferie: il problema si [illegible]ne, quindi, sia per lo sportelleria che per gli operatori [illegible] polivalenti».

A rischio sarebbero soprattutto gli uffici dell'Alta Valsesia, dove [illegible] periodo luglio-settembre coincide con [illegible] massimo afflusso turistico. «Già adesso - conclude Belli - [illegible] sono difficoltà per sostituire le assenze: aspettiamo che l'azienda renda noto il suo piano ferie».

Belli (Slc-Cgil) «Occorre assolutamente rivedere l'accordo siglato a maggio»

Sempre in tema sindacale, l'altro giorno il Consiglio comunale di Vercelli si è occupato della «vicenda Bulgari» approvando un ordine del giorno e un emendamento proposti da Renzo Formaggio (Ds), Maria Rita Mottola (Sdi) [illegible] Ugo Breddo (Alleanza per Vercelli). L'emendamento segnala la possibilità di utilizzare il cosiddetto «outplacement», modalità di gestione degli esuberi di personale.

Una lettera firmata dai vertici dei tre [illegible] (Comella, Zito e Rosato) è partita [illegible] destinazione Torino e indirizzata alla Regione Piemonte: si invita l'assessore all'Industria Gilberto Pichetto a partecipare, insieme con i sindaci di Vercelli e Prarolo [illegible] il presidente della Provincia, al «tavolo [illegible] del sottosegretario Pasquale Viespoli attivato [illegible] senatore Lorenzo Piccioni per il 9 luglio. [w. ca.]


Secondo i sindacati sono insufficienti le 14 assunzioni a tempo nelle Poste

[illegible]

Viale Rimembranza? Una pista [illegible] rally

Sono un pedone vercellese che percorre spesso viale Rimembranza e non posso che confer[illegible] quanto ho letto nell'articolo pubblicato su «La Stampa» di domenica scorsa.

Ogni volta [illegible] cui percorro [illegible] viale, mi trovo [illegible] lottare con automobili parcheggiate malamente sul corso alberato (appartengono a persone che vogliono soltanto essere più comode per andare al bar a prendere il caffè!) e con motociclisti e ciclisti che percorrono [illegible] corsie pedonali come se fossero piste da rally.

Ho chiamato più volte le forze dell'ordine per segnalare il problema, perchè i pedoni (soprattutto se si tratta di bimbi che giocano o che portano a passeggio il loro cane) rischiano di essere continuamente investiti. Sembra un assurdo, ma bisogna stare più attenti sulle corsie pedonali [illegible] viale Rimembranza che camminando per strada.

Mi chiedo, e non è una provocazione: bisogna aspettare che accada un incidente perchè qualcuno intervenga?

Lettera firmata, Vercelli

Villa Cingoli è una ferita al [illegible] di Vercelli

Tutte le sere, tornando a casa dal lavoro, passo davanti a Villa Cingoli, in via Ariosto. E sarà la ripetizione dello spettacolo, ma la casa, invasa dalle erbacce, mi sembra ogni giorno sempre più sinistra e sporca.

Decine di gatti randagi si assiepano sugli scalini che una volta portavano nelle aule o nei laboratori della piccola scuola, l'odore [illegible] terribile, soprattutto ora che il caldo è impietoso.

E poi carte e bottiglie, avanzi di cibi e sacchetti di plastica, giostrine arrugginite, in [illegible] sconcio inammissibile in periferia come in pieno centro. Villa Cingoli [illegible] [illegible] ville private ben [illegible]e, palazzi decorosi, [illegible] scuola superiore, un bel viale [illegible] la piazza che ospita l'alzabandiera.

Dunque, che ne è stato del più volte ricordato progetto del Comune di ristrutturare questa casa?

Il beneficio sarebbe di certo dei bambini disabili, che ritroverebbero un bello spazio e un bel giardino, ma anche dei residenti e, per estensione, [illegible] tutti i vercellesi.

Anna B., Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.800;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, tel. 0161 593.333; Ambulanza tel. 0161 217.000; Borgosesia: tel. 0163 203.111; Gattinara: tel. 0163 822.245; Santhià: tel. 0161 929[illegible]. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

[illegible]

Vercelli: telefono 0161 255.0[illegible];
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 26.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.656;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
[illegible]: telefono 0161 929.200,
Scopello: telefono 0163 71.170;
Trino: telefono 0161 829.585;
Varallo: telefono 0163 567.523.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: tel. [illegible] 593.016; Santhià: telefono 0161 929.212/929.227; Borgosesia: telefono 0163 2[illegible].492; Varallo: telefono 0163 52.486-52.092; Gattinara: telefono 0163 822.364/822.367.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con [illegible] con [illegible] medica urgente): *Dr. Virgilio Amisano*, corso Libertà 239, tel. 0161 251.807.
Prarolo: *Dr. Pier Luigi Rava*, via Palestro 14, tel. 0161 216.164.
Carisio: *Dr.ssa Enrica Barba*, via Gramsci 8, tel. 0161 97.10.77.
Serravalle: *Dr. Pio Passerini*, corso Matteotti 217, tel. 0163 459.701.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: tel. 0161 256.782; Santhià: tel. 0161 929.218; Gattinara: tel. 0163 822.075; Romagnano Sesia: tel. 0163 417.148; Grignasco: tel. 0163 417.148; [illegible] Sesia: tel. 0163 450.175; Co[illegible]: [illegible] 015 78.354; Scopello: tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: tel. 0161 257.140-41.212; Santhià: tel. 0161 929.283; Borgosesia: tel. 0163 52.486; Gattinara: tel. 0163 822.344.

TAXI

Vercelli: tel. 0161 257.722;
Santhià: telefono 0161 [illegible].882.

IN CITTA' E FUORI

[illegible]

Gemellaggio spagnolo

Alle 17 di domani, nella sala della giunta comunale, si riunirà il Comitato Gemellaggi Vercelli per proporre un patto di fratellanza [illegible] [illegible] città spagnola. Due le alternative: Tortosa in Catalogna oppure Zamora in Castiglia. I vercellesi potranno inviare le loro opinioni anche attraverso Internet, all'e-mail: gemellaggi_vc@yahoo.it

MANIFESTAZIONI

«Bicciolano d'oro»

Il Comitato Manifestazioni Vercellesi organizza sabato 13 luglio, alle 21, in piazza Cavour il concorso [illegible] «Bicciolano d'oro - Canzone 2002». Iscrizioni telefonando allo 0161/213381.

[illegible]

Festa al Canadà

Per il weekend e fino a lunedì prossimo si terrà al rione Canadà di Vercelli la patronale di San Pietro. In programma cene tipiche alle 20 e ballo alle 21,30 (venerdì Erre City Folk, sabato Niki Parisi, domenica Fulvia & Bruno, lunedì Vanna Isaia).



I MODELLI DELLA CASA FRANCESE IN ESPOSIZIONE A BIELLA IN VIA POLLONE

Con «Avantime» e «Vel Satis» Renault cerca nuovi successi

Eleganza francese che si coniuga benissimo con lo spirito sportivo e di competizione: è questo il biglietto da visita delle vetture di marca Renault, che si possono ammirare alla «Nuova Cab», la concessionaria ufficiale per la provincia [illegible] Biella (si trova in via Pollone 3). Renault sull'onda dei successi conseguiti guarda lontano: la casa transalpina in questi ultimi mesi ha annunciato con orgoglio il proprio debutto nella fascia dell'alta gamma delle autovetture grazie ai due nuovi prodotti come Avantime e Vel Satis.

La prima può essere definita l'incrocio tra un coupè-Espace [illegible] è caratterizzata da una parte anteriore determinata ed incisiva, a cui si contrappone una parte posteriore più arrotondata e rassicurante. «Esistono automobili che vi fanno circolare, altre vi fanno progredire»: questa la sintesi la filosofia pensata da Renault per l'Avantime. Nulla è lasciato al caso dalla cura e qualità degli interni (sei tonalità di pelle), alla sicurezza (dall'Abs al ripartitore di frenata Ebv, al controllo elettronico della stabilità Esp fino [illegible] sistema integrato antislittamento Asr). Ma [illegible] vettura colpirà il cliente per le sue doti di grande luminosità interna: ci si ritroverà seduti sotto [illegible] più grande [illegible] apribile unico sul mercato automobilistico: un metro quadrato di superficie vetrata totalmente trasparente. Il modello è disponibile nei livelli [illegible] equipaggiamenti «dynamique» e «privilege» nelle versioni 2 litri da 163 Cv e 3 litri da 207 Cv. «Creata attorno al concetto del benessere» [illegible] invece il principio ispiratore che ha portato alla realizzazione della berlina di lusso «Vel Satis». Una vettura concepita secondo [illegible] nuovo pensiero: dall'interno verso l'esterno: «Disegnata con l'obiettivo che le sue dimensioni corrispondano al vostro bisogno di comfort, Vel Satis è il simbolo del piacere di vivere a bordo di un'automobile». Volumi chiari e generosi accolgono [illegible] livello di comfort inedito.

Tra le innovazioni i sedili disponibili con 6 regolazioni ergonomiche; le cinture integrate a 3 punti d'attacco: il freno [illegible] stazionamento che [illegible] inserisce e si sblocca automaticamente; è inoltre disponibile con [illegible] telecomando, il lettore DVD integrato sotto il sedile posteriore. «Tra le novità - spiegano i titolari Cappio e Mombello - a ottobre debutterà la [illegible] Mégane una vettura [illegible] cui Renault punta moltissimo e che andrà ad [illegible]rirsi nel segmento delle medie». L'ampia gamma Renault include i modelli Twingo, Clio, Kangoo, Megane, Scenic, Laguna e Espace e i veicoli commerciali.

«A riscontro dell'alto livello di professionalità - spiega Fran[illegible] Marzolla responsabile vendite [illegible] Nuova Cab - possiamo affermare con orgoglio che il nostro tasso di ritorno sulle riparazioni è del 1,7 per cento contro [illegible] 6 che la casa madre Renault registra a livello regionale».

L'ALLUVIONE HA INFERTO GRAVI DANNI ALLE RETI IDRICHE. A VIGLIANO ORDINANZA PER FRENARE I CONSUMI

«Biellesi non sprecate acqua»

In città e a Tollegno la situazione è difficile



Il by-pass sul Cervo costruito a Sagliano per rifornire l'acquedotto di Biella

BIELLA

«Biellesi fate attenzione ai consumi idrici, evitate il più possibile gli sprechi perchè l'acquedotto, dopo l'alluvione del 5 [illegible] funziona ancora in emergenza».

L'appello è del direttore del Cordar, l'ingegner Walter Giovannini, la società che gestisce l'acquedotto cittadino. Rete idrica che nel disastro di venti giorni fa ha subito danni per oltre 2 miliardi [illegible] di vecchie lire.

«La piena ha devastato [illegible] presa di Bogne sul torrente Cervo - spiega Giovannini - e poco più a valle, una grossa frana ha sommerso sotto [illegible] montagna di massi enormi [illegible] grande conduttura che portava l'acqua [illegible] due aziende di Sagliano [illegible] al potabilizzatore di Vaglio. All'acquedotto [illegible] venuti a mancare circa 70 litri al secondo».

«Per tamponare la situazione abbiamo inventato un by pass - [illegible] il direttore del Cordar -. Abbiamo disceso la conduttura fino a quando 350 metri più in basso della presa l'abbiamo trovata ancora in ordine. E qui con un elicottero abbiamo fatto trasportare una pompa elettrica sul greto del Cervo, l'Enel ci ha fornito un allacciamento [illegible] te e in questo modo riusciamo a pompare fino al potabilizzare di Vaglio dai 60 ai [illegible] litri al secondo. Abbiamo rimesso in funzione i pozzi di Chiavazza e Pavignano, e grazie alle diverse fonti di approvvigionamento di Biella, l'acquedotto regge. Ma viaggiamo sul filo del rasoio: già domenica ci sono stati dei cali di pressione nei momenti di maggior prellevo e qualche disagio si è registrato nella zona di corso Europa e di via Crestani. Quindi ognuno nel suo piccolo cerchi di non sprecare acqua o di ridurre i consumi in questo periodo».

Per il ripristino della presa di Sagliano si prevedono tempi lunghi: «Il primo obiettivo è quello di mettere in sicurezza la zona della presa di Bogne. Dobbiamo provvedere a bonificare la frana e contiamo di riuscirci prima delle ferie d'agosto - prosegue Giovanni -. Poi ci fermeremo in attesa di vedere [illegible] potremo finanziare i 2 miliardi e mezzo necessari per rifare la captazione. L'acquedotto è del Comune di Biella e speriamo possa ottenere degli aiuti economici dalla Regione nell'ambito dei degli stanziamenti governativi per lo stato di calamità».

«Allo stato attuale è difficile capire se riusciremo ad ottenere dei finanziamenti - spiega però il sindaco Gianluca Susta -. I [illegible] alle opere fognarie e alle rete idriche sono previsti dal decreto dello stato di calamità, [illegible] lo stanziamento è unico per tutte le zone colpite dall'alluvione (per altro insufficiente) nè si conoscono i criteri di ripartizione. Non c'è qualcosa che indichi su quanto può contare la provincia di Biella. Siamo quindi in attesa di sviluppi».

Ma la città di Biella [illegible] l'unico centro a dover fronteggiare una situazione difficile per i rifornimenti idrici. Anche Tollegno è nei guai: l'alluvione ha completamente asportato la presa e la conduttura sul rio Luchiama: «E' un danno grave - spiega il sindaco Angelo Sacco in una nota - perchè viene a [illegible] una risorsa fondamentale per il nostro acquedotto». Così [illegible] il Comune [illegible] cercando di fronteggiare l'emergenza idrica, il sindaco ha emesso un'ordinanza che vieta l'uso dell'acqua potabile per bagnare orti e lavare l'auto. «Ogni altro uso dell'acqua arrecherà un danno alla collettività e potrà esser necessario sospendere l'erogazione in determinate fasce - aggiunge il sindaco -. Per il momento l'acqua potrebbe essere tolta dalle 23 alle 6,30. Quindi occorre fare un uso parsimonioso dell'acqua».

Anche a Vigliano per fronteggiare l'aumento dei consumi che sta [illegible]do in crisi l'acquedotto il sindaco Vittorio Maiorano ha vietato l'uso dell'acqua potabile per innaffiare orti e giardini o lavare l'auto. Per i trasgressori oltre ad una pesante multa [illegible] che la sospensione dell'acqua all'utenza. [m. al.]

INIZIATIVA DI FEMCA CISL

Droghe Si mobilita il sindacato

BIELLA. Si chiama «Nuova Alice» è è un progetto contro le dipendenze (dalla droga e non), finanziato dal Ministero del Welfare: oggi diecimila pieghevoli contro la droga saranno distribuiti dalla Femca Cisl, la federazione che riunisce i lavoratori di energia, moda e chimica, nelle aziende di alcune provincie del Nord, del Centro e del Sud. Sono Biella, Bergamo, Como, Belluno, Ancona, Bari, Brindisi, Lecce, Taranto e Foggia.

Il progetto «Nuova Alice» prevede un'azione di informazione e formazione nelle aziende coinvolgendo direttamente i delegati sindacali. Il problema è molto sentito: da alcune indagini fatte sul campo nel Centro-Nord emerge un [illegible] normale e continuativo di sostanze superiore al 25 per cento. In partica un giovane lavoratore su quattro.

Nelle province coinvolte dall'iniziative, dal marzo 2001 è partita la sperimenytazione del progetto con 70 delegati impegnati in attività di formazione per potere diventare punti di riferimento per i lavoratori. Nel Biellese il gruppo è formanato da 12 delegati di aziende tra le più significative del settore tessile.

[illegible] delle dipendenze, è un fenomeno in forte aumento soprattutto fra i giovani lavoratori anche se si tratta di situazioni sommerse difficilmente riscontrabili. [f. p.]

I BREVI

[illegible]

In cella su ordine di carcerazione

In esecuzione di un ordine di carcerazione, i carabinieri di Cossato hanno [illegible]estato N.D., 24 anni, di Lessona, che deve scontare una pena di quasi tre anni, perchè gli è stato revocato il provvedimento di sospensione dell'ordine di carcerazione. [f. p.]

CRONACA

Riceve telefonate di insulti al telefonino

Da alcuni mesi al telefonino riceve telefonate di insulti e persino velate minacce a sfondo razzista. La destinataria dei messaggi, [illegible] venticinquenne di origini russe, ha deciso di sporgere denuncia contro ignoti alla polizia, che ha aperto un'indagine per cercare di risalire agli autori delle telefonate. [f. p.]

FURTO

Torinese derubata in [illegible] bar di Chiavazza

Furto [illegible] destrezza in un bar di Chiavazza. Dalla borsa di una giovane torinese, S.A., 23 anni, posata su una sedia, i ladri sono riusciti a sfilare [illegible] telefonino, oggetti ed effetti personali. [f. p.]

[illegible]

Mostra di pittura «Triangolo [illegible] colore»

Ultimi due giorni, venerdì e sabato (dalle 16 alle 19) per visitare la mostra di pittura «Triangolo nel colore», allestita nel Palazzo della Provincia, con ingresso dal piazzale di via La Marmora. La rassegna, che ha già riscosso lusinghieri consensi, comprende le opere di artisti cresciuti alla scuola di Ezio Ferrari. Si tratta di Salvatore Aprile, vice questore vicario di Biella, Giovanni Boggio, tecnico informatico e Valerio Trombini. [m. pe.]

TEATRO

Abbonamenti per la lirica al Regio di Torino

Nella sede della Pietro Micca, in via Monte Mucrone 3 a Biella, [illegible] aperte le iscrizioni per la stagione lirica 2002-03 al teatro Regio di Torino. Il programma in abbonamento prevede quattro serate: mercoledì 4 dicembre Macbeth; mercoledì 22 gennaio 2003 Don Chisciotte; mercoledì 19 febbraio Andrea Chenier e venerdì 13 giugno Faust. Per ulteriori informazioni e per le iscrizioni si può telefonare allo 0152138I (dal [illegible] venerdì dalle 15 alle 17). [f. p.]

[illegible]

Un nuovo reparto all'Infermeria San Carlo

Con una breve cerimonia, venerdì l'Infermeria San Carlo di Masserano inaugurerà il nuovo reparto per ospiti non autosufficienti. Alle 15,45 il presidente Eraldo Dino Zanone e l'assessore provinciale Gian Maria Ugliengo saluteranno i presenti, quindi l'arcivescovo di Vercelli padre Enrico Masseroni celebrerà una messa. Seguirà la visita ai nuovi locali. [d. sa.]

PROTEZIONE CIVILE

L'assessore Governato oggi a Roma



Governato

BIELLA. Oggi l'assessore provinciale alla protezione civile Fusto Governato Greggio sarà a Roma con i colleghi di tutte le amministrazioni provinciali italiane per partecipare ad una riunione promossa dall'Unione province italiane.

«Si tratta essenzialmente - spiega l'assessore - di ricevere indicazioni sulla gestione e soprattutto sui ruoli della protezioni civile, poichè è ancora da chiarire quali sono le specifiche competenze, ad esempio [illegible] presidente della Provincia e della Prefettura». L'assessore Governato Greggio, che è anche responsabile dell'Ambiente, porterà all'incontro la [illegible] collaudata esperienza nel settore e in particolare per le emergenze legate al maltempo dei giorni scorsi. [d. sa]

A BIELLA ARRESTATO UN CLANDESTINO LITUANO

E' caccia al ladro nel centro storico

BIELLA

Caccia [illegible] ladro nel centro storico [illegible] parte di una pattuglia di carabinieri in borghese [illegible] nucleo operativo della Compagnia provinciale di Biella.

I due militari, in abiti civili, impegnati [illegible] servizi di prevenzione e controllo in città, hanno notato uno sconosciuto fuggire dal Cda di Via [illegible] Marmora inseguito da [illegible] guardia giurata del vicino centro commerciale Esselunga. Intuita la situazione, i due carabinieri si [illegible] messi subito sulle tracce del fuggiasco, raggiunto e bloccato dopo uno scatto di oltre cento metri, all'altezza di via Bertodano, dov'è poi giunta anche una pattuglia del nucleo radiomobile. L'inseguito era un cittadino lituano, K.L., 24 anni, clandestino [illegible] fissa dimora. Dentro [illegible] zaino che teneva in spalla c'erano numerosi generi alimentari e diversi capi [illegible] vestiario, presi dagli scaffali del centro [illegible]ciale encora [illegible] etichette e le targhette magnetiche e subito riconosciuti dal personale dell'Esselunga. Inoltre in tasca il giovane aveva un coltello di genere proibito. Considerata la flagranza, il clandestino lituano è stato arrestato e trasportato in carcere a Biella a disposizione del magistrato.

Inoltre i carabinieri di Cossato hanno denunciato per furto due cittadini extracomunitari, F.B., 25 anni, e la [illegible] convivente, A.Z., [illegible] anni, di origini marocchine.

Anche in questo caso la coppia è stata bloccata mentre stava rubando generi alimentari nel centro commerciale Esselunga di Quaregna, per [illegible] valore di circa 100 euro. Per il giovane, clandestino, è poi scattato il provvedimento di espulsione dal nostro paese, mentre la donna è stata accompagnata all'Ufficio Stranieri della Questura per regolarizzare la sua posizione. [f. p.]

SULLA POSSIBILITA' DI OTTENERE FONDI EUROPEI HANNO SCOMMESSO LE VALLI ELVO, MOSSO E SESSERA

«Nessun finanziamento per i Gal»

Rischiano di restare sulla carta i progetti per il territorio

BIELLA



Il presidente Orazio Garbella

«Il Biellese è stato completamente tagliato fuori dai finanziamenti dei Gal» è la frase del consigliere regionale diessino Wilmer Ronzani che ha gettato nello sconforto le Comunità montane che avevano inviato in Regione i loro progetti per la tutela e il lancio turistico del territorio.

«Poco importa — conclude Ronzani nelle [illegible] considerazioni generali — che adesso ci rispondano che a fronte di una riprogettazione, almeno [illegible] dei progetti esclusi [illegible]ranno ripescati e questo perché [illegible] quali tra di essi saranno ripescati e a quali condizioni».

I territori penalizzati sono le Valli [illegible] Rosa e [illegible] Elvo. La prima appare la più penalizzata appunto per l'estensione del territorio nel rispetto dei parametri dell'Europa: riguarda essenzialmente le Comunità montane Valsesia, Valsessera e Valle di Mosso, senza dimenticare i comuni inseriti per caratteriste richiesto dalla globalità progettuale. Dice il presidente della Valle di Mosso Orazio Garbella: «E' una notizia talmente inattesa da creare sconforto. La sola Valle di Mosso ha presentato progetti che hanno il denominatore comune indicato dalla Regione stessa, [illegible] sia tutela del territorio e turismo. Prendiamo atto che si farà nulla per incrementare l'agricoltura, per la filiera del legno che avrebbe consentito di ripulire i boschi a favore delle caldaie a cippato di legna che la nostra Provincia giustamente propone per energia pulita, sull'incremento dell'allevamento caprino che sfrutta in modo redditizio le zone più impervie dei pascoli montani. E potremo fare ancora nulla per il contenimento di una certa tipologia di boschi a favore degli alpeggi nelle zone più elevate e dei frutteti a valle, come per il recupero dei corsi di acqua a favore dei pescatori per uno sport alternativo ed ecologico, [illegible] dimenticare che la progettualità prevedeva percorsi archeologici legati all'industria tessile che in Valsessera si [illegible] datare tra il 1700 ed il 1800».

Ancora lungo l'elenco di quanto non si farà nella Valle di Mosso compreso il recupero degli alpeggi abbandonati che, oltre alla protezione del territorio contro le alluvioni per la presenza dei margari in transumanza, avrebbe dovuto creare un parallelo indotto di turismo alternativo. «Il progetto inviato — prosegue Garbella — prevedeva, sempre finalizzato al turismo, anche un percorso in [illegible] o comunque con mezzi trainati da cavalli da Mera al Bocchetto Sessera, con soste nelle zone panoramiche più [illegible]stive, il recupero globale dei sentieri di collegamento con i centri abitati ed il censimento delle abitazioni dismesse con l'eventuale utilizzo da parte dei lavoratori extracomunitari. Flora e fauna a parte quanto meritevole di tutela considerata, sapendo che noi produciamo i tessuti migliori a livello mondiale, [illegible] inserito nei programmi anche gli spacci aziendali. Con esclusione dal tutto di Trivero perché supera i 5.000 abitanti previsti dalle norme dell'Unione europea, ma non credo sia questo il problema». [d. sa.]

CINQUE GIORNI FITTI DI APPUNTAMENTI. [illegible] GRAN FINALE LUNEDÌ 1° LUGLIO I FUOCHI D'ARTIFICIO.

Patronale di San Pietro, la festa a Brusnengo

Il debutto domani alle 19,30 nell'area sportiva con una serata gastronomica

BRUSNENGO

E' tutto pronto per la festa di San Pietro, la patronale di cinque giorni che prende il via domani [illegible] nell'area sportiva del paese, attrezzata di padiglioni coperti e pista da ballo. Ad organizzare la manifestazione, come da tradizione, è il Comitato festeggiamenti col patrocinio di Comune e Provincia.

Il debutto è alle 19,30 con [illegible] gastronomica (fra le proposte culinarie [illegible] lasagne al forno, i fusilli orto e [illegible] e la grigliata di carne) e a seguire la musica occitana [illegible] gruppo folk «Meikenut». Il programma prosegue poi venerdì con la cena a base di pesce e l'orchestra di Sergio Perazza, [illegible] per il week-end sono previsti intrattenimenti anche al pomeriggio. Sabato, alle 16, nell'area sportiva lo spettacolo musicale di Stalker teatro sui canti e balli popolari dalla «pizzica» (la danza dei «tarantolati» del Salento). Alle 18, invece, il torneo di calcio tra acqua e sapone che vedrà quattro squadre sfidarsi all'interno di una piscina gonfiabile. Alla sera il consueto appuntamento con la cena, con piatti tipici del Biellese orientale, accompagnata dal liscio dell'orchestra Perazza.

Domenica dedicata ai più piccoli con giochi d'animazione, giostre e castelli gonfiabili, sempre al centro sportivo, a partire dalle 15. Alle 19 il menu a base di paella valenciana. Gran finale lunedì 1° luglio: [illegible] e musica dal vivo anticipano di qualche ora i fuochi d'artificio. «Rilevante dal punto di vista artistico, e con un occhio al sociale, lo spettacolo di Stalker teatro: - dicono dagli uffici del municipio - l'entrata è gratuita, ma chi vorrà fare un'offerta potrà contribuire ad aiutare le zone recentemente alluvionate».

In tema di appuntamenti, da domani e fino al 1° luglio è in programma in piazza Croce Rossa, all'interno del mercato coperto, la «Festa per tutti 2002», organizzata dalla sinistra cossatese. Ogni sera alle 19 la cena e la musica dal vivo.

Tre i dibattiti previsti: sabato alle [illegible] sulle politiche territoriali, domenica sul mondo del lavoro e lunedì sulle nuove povertà. [c. gl.]

POLLONE APPUNTAMENTO A SAN BARNABA

Le «merende snoire» sul colle

Festa di San Barnaba a Pollone da venerdì a domenica per far conoscere la bella chiesetta sulla collina, ripulita e ben visibile da Biella grazie al recente impianto di illuminazione. Il debutto spetta, alle 21, [illegible] «Serata gustomusica» con il duo «Paolo e Eleonora», mentre sabato sarà dedicato alla musica della tradizione piemontese con l'Arlondassa. Domenica la sagra aprirà i battenti alle 17,30 e proseguirà con lo spettacolo dei giocolieri «Homogiocuius» e l'esibizione della corale Valle Elvo. Il presidente della Pro loco Paolo [illegible] spiega: «Per l'occasione ci saranno le "merende snoire" così la gente potrà fermarsi anche tutto il giorno. Il colle è stupendo e la chiesa, pur diversa da quella dell'eremita che nel XVII secolo ne aveva fatto il suo rifugio, merita attenzione». [d. sa.]

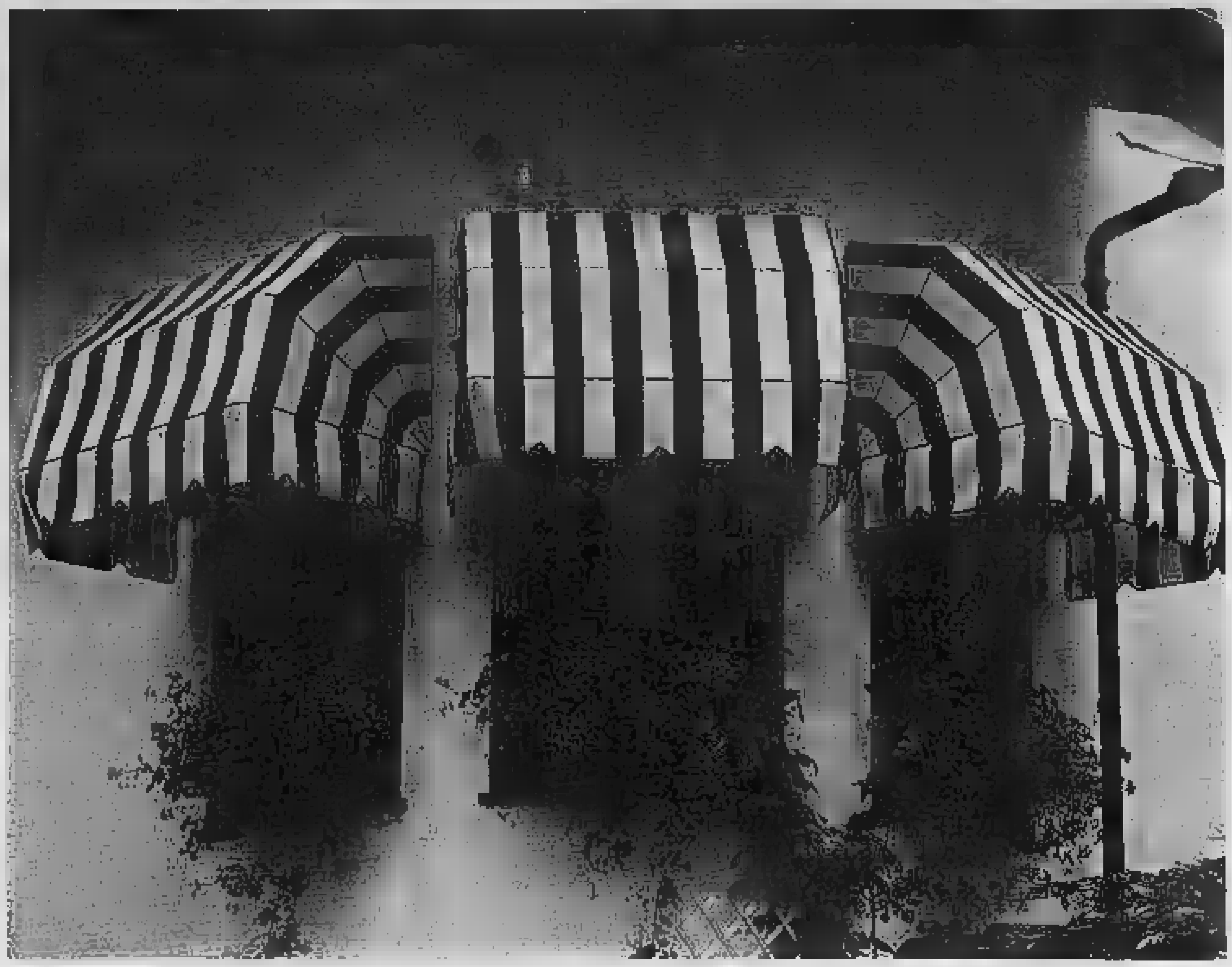
IL «GRAZIE» [illegible] SCUOLA A DINO LODO



L' impegno a favore di uno studente [illegible]

L'istituto «Sella» di Mosso ha premiato Dino Lodo con un attestato in riconoscenza per il servizio di assistenza prestato al giovane Livio. Il signor Lodo durante tutto l'anno scolastico ha infatti accompagnato l'allievo dalla fermata dell'autobus a scuola e viceversa. Nella foto lo vediamo assieme ai collaboratori del dirigente scolastico Patriarca e Rolando. Il signor Lodo ha ringraziato la scuola, ma ha tenuto a sottolineare il disagio che si è sempre verificato a causa della mancanza di autobus attrezzati al trasporto di allievi disabili come Livio, anche dopo ripetute segnalazioni fatte agli autisti ed ai controllori e le richieste fatte in tal senso dalla scuola. [r. s.]





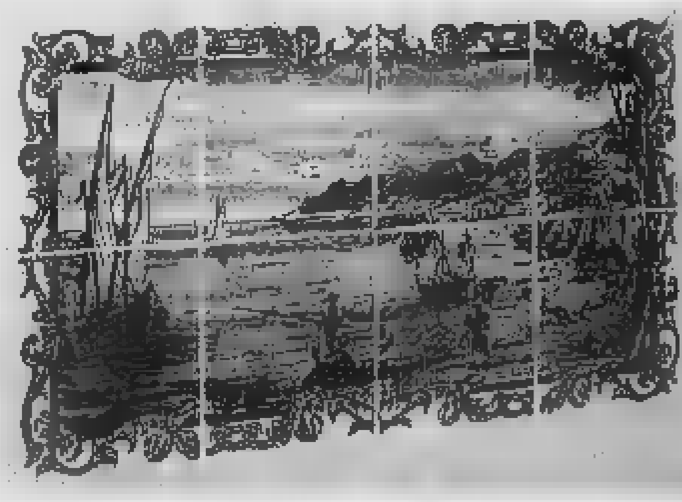
Facile la manutenzione e preziose le collezioni con decori patrizi

La ceramica? Fresca ed elegante

Oggi è il materiale d'arredo più versatile

Nemmeno l'afa e la prospettiva delle vacanze ormai alle porte distraggono [illegible] cura della [illegible]so, [illegible] resta; lo dicono le tanti indagini Istat, il primo [illegible] degli italiani, il simbolo stesso della famiglia. E proprio in questi giorni di gran caldo, i vercellesi completano l'arredamento con acquisti dedicati all'estate: le tende da sole «intelligenti» che si aprono e chiudono in base alle condizioni atmosferiche, le indispensabili (almeno in pianura) zanzariere, i barbecue [illegible] mettere in giardino, i serramenti anti-intrusione, e così via.

Sono, ricordano gli architetti, i particolari scelti [illegible] a creare l'aura speciale che caratterizza alcune abitazioni: è la cassettiera della nonna restaurata con abilità, la tende in tinta con la facciata, l'angolo con il camino, la ceramica che arreda. E proprio a proposito di ceramiche, rivestimenti per bagni e cucine, pavimenti, la scelta [illegible] padroni di casa deve [illegible] attenta non solo al b[illegible] gusto, ma anche alla praticità. Ideale è acquistare in punti vendita vicini e conosciuti, dove anche il consiglio del rivenditore diventa [illegible] punto [illegible] forza. Può capitare infatti che il «bellissimo» [illegible] scelto per rivestire il piano della cucina, dopo solo qualche giorno si trasformi in [illegible] unica macchia. La colpa? Del mancato [illegible] specifico per marmi e graniti. Meglio dunque informarsi prima per evitare spese aggiunte e soprattutto lo stress [illegible] dover far ripetere i lavori. Oggi è comun[illegible] trend la ceramica, un rivestimento sicuro, facile [illegible] pulire e, grazie alle nuove tecnologie, capace di accontentare i gusti di ogni cliente: ci sono collezioni classiche che simulano il [illegible] e i marmi antichi, quelle robuste ed eleganti in grès [illegible] nuova generazione, moderne con colori vivaci e tradizionali [illegible] decori che rimandano alla tradizione mediterranea. Un esempio? Quattro secoli fa le «riggiole» (piastrelle) dei ceramisti vietresi decoravano le ville patrizie, i monasteri, le chiese. Oggi tornano di gran moda, arricchiti [illegible] decori di grande fascino. Vi sono collezioni [illegible] piastrelle in tinta unita da [illegible] con l'inserimento [illegible] spezzis speciali, pennellati a mano. Vi [illegible] disegni floreali, greche, composizioni paesaggistiche. Davvero belle, eleganti e uniche. Sono molto pratici e nuovi anche i lavelli rivestiti in grès, che riprendono soggetti classici italiani e inglesi del Diciottesimo secolo. Le decorazioni sono fatte a mano e cotte in pozzetti di argilla per poter resistere all'usura quotidiana. Hanno un costo superiore al solito rivestimento in alluminio, ma si puliscono facilmente e durano nel tempo.



ANTI CALURA

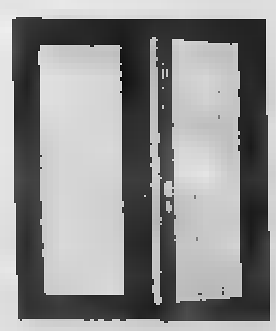
Tendoni da sole ed è «vacanza»

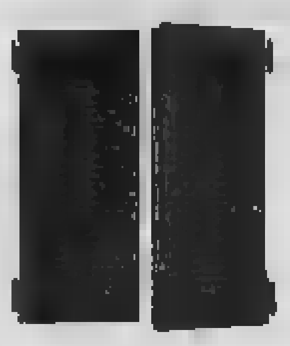
D'estate serramenti e zanzariere possono [illegible] sinonimo di frescura: vetri doppi per isolare dal caldo, reti per offrire la possibilità di dormire [illegible] finestre aperte, lasciando fuori zanz[illegible] mosche, tapparelle o persiane per filtrare i raggi del sole nelle ore più calde del giorno.

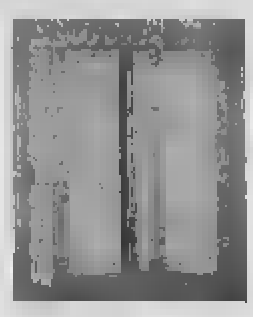
Non solo, le nuove tapparelle funzionano anche come barriera invalicabile per i malintenzionati, fin troppo pronti ad approfittare [illegible] tempo delle vacanze dei padroni [illegible] casa per i soliti furti in appartamento.

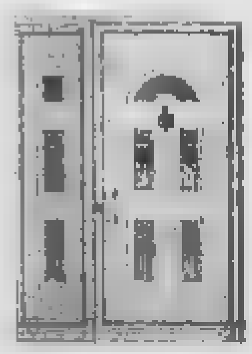
Dunque chi vuole rinnovare i propri serramenti troverà in questi mesi estivi il periodo più indicato per l'acquisto.

Infine, contro la calura estiva grandi tende, colorate e robuste, applicate alle finestre e sui balconi, [illegible] indispensabili. Non solo: oggi le tende sono così belle che fanno arredamento. Ombreggiano le stanze, riparano da occhi indiscreti, ingentiliscono le terrazze, creando l'illusione di essere in vacanza, anche se il mare è lontano.











Ma nel Vercellese il nemico numero uno è l'umidità che col caldo sale alle stelle

Guerra all'afa con i climatizzatori

Boom di vendite: a ruba anche i «pinguini»



Caldo torrido e chi vive in città, per regalarsi un pizzico di tregua dal clima record di questi ultimi giorni, fa il possibile per correre ai ripari. Quali le soluzioni di difesa anti-afa? Concedersi una giornata di assoluto relax al mare, raggiungere un albergo in alta montagna oppure prendere il primo aereo e volare nell'Europa del Nord. Ma chi lavora ed è costretto a restare bloccato per ore e ore fra le mura domestiche, che cosa può fare?

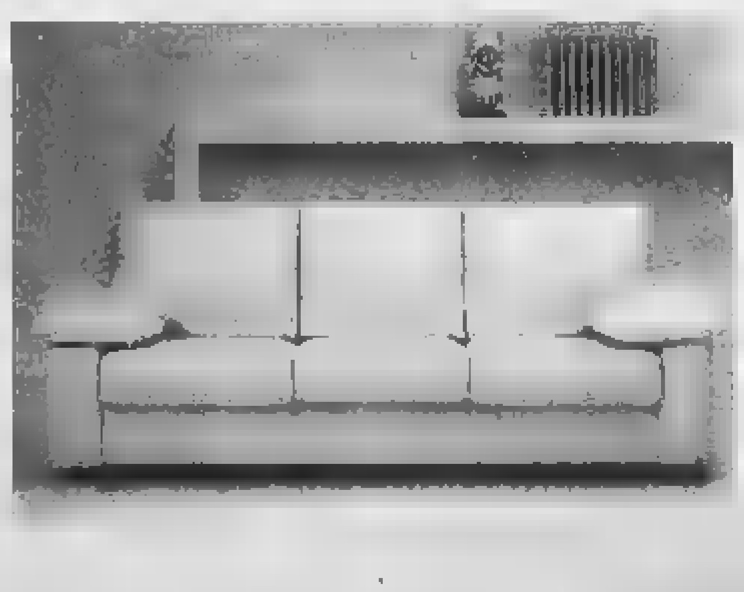
Il bo[illegible] di questa caldissima estate sono i climatizzatori. Lo sanno bene le ditte specializzate e i negozi di elettrodomestici presi d'assalto ormai da giorni: ventilatori, condizionatori e classici «pinguini» vanno [illegible] il tutto esaurito. Perfino negli ospedali, per dare un po' di sollievo ai pazienti, si sta completando l'installazione di adeguati impianti anti-caldo lungo i corridoi dei reparti più a rischio: pensiamo, ad esempio, a c[illegible] [illegible] ricoverato a [illegible] [illegible] una frattura e, relegato a letto, deve fare i conti non solo con il gesso [illegible] c[illegible] temperature che fanno boccheggiare.

E se il clima tropicale non fa respirare, il problema maggiore è senza dubbio legato al tasso altissimo di umidità presente in tutto [illegible] Vercellese [illegible] che rende [illegible] caldo ancor più insopportabile. Ed ecco, infatti, che uno dei principali obiettivi [illegible] condizionatori [illegible] questo: abbattere, nei nostri appartamenti, il livello di umidità che ci fa sentire i gradi presenti in [illegible] [illegible] sulla nostra pelle.

Ma un climatizzatore doc deve avere numerose caratteristiche, ossia deve regalare freschezza all'intero ambiente, senza provocare quelle fastidiose sensazioni di appiccicosità, non fare [illegible] come [illegible] trattore e poi va utilizzato con buonsenso. Non è bene, infatti, ricevere aria direttamente addosso e non ci deve essere mai un eccessivo sbalzo di temperature fra l'esterno e l'interno delle nostre case. Se non si seguono queste elementari precauzioni il rischio di ritrovarsi colpiti da malesseri fuoristagione diventa elevato: e allora ecco spuntare terribili dolori alla cervicale, mal di testa, raffreddori e mal di gola.

La «climatizzazione» può [illegible] presente in tutte le stanze (dai corridoi alle camere da letto) ma anche [illegible] un solo ambiente: questo, ovviamente, dipende dalle esigenze che ciascuna famiglia ha. [illegible] chi, invece, preferisce fare [illegible] meno di un condizionatore, può comunque puntare su un semplice ventilatore: certo l'effetto fresco non è lo stesso, ma è pur sempre una consolazione in questo periodo di caldo africano.





Venerdì sera si alza [illegible] sipario sulla festa della birra organizzata dal popolarissimo Gunther al Torrion Quartara

Riapre l'«Oktober Fest» più famosa del Novarese

Fino al 6 luglio gastronomia tedesca e tanta buona musica dal vivo



TORNA per la ventunesima edizione la festa della birra [illegible] stile Oktober Fest più famosa [illegible] Novarese. La organizza come vuole ormai una consolidata tradizione il tedesco di Germania Gunther Kluepfel in frazione Torrion Quartara di Novara. L'inaugurazione è prevista per le 19,30 di venerdì. Nel piazzale della Gunther Stube un mastro birraio bavarese spillerà [illegible] primo boccale di bionda, [illegible] pieno di suggestione che sarà seguito con attenzione da un centinaio di avventori scelti tra i frequentatori [illegible] assidui. Subito dopo, il ricco programma della kermesse che proseguirà fino al 6 luglio, propone un concerto live di rock e blues con la travolgente Stormy Blues Band. Il menù gastronomico della [illegible] prevede la degustazione di spiedini [illegible] carne, salamelle, braciole affumicate e gli immancabili wurstel. Sabato l'attenzione dei cuochi [illegible] rivolta alle specialità bavaresi. Dalla cucina uscirà [illegible] processione di polli allo spiedo, Leber Kase, wurstel originali e Brezen. L'accompagnamento musicale sarà curato dal vulcanico gruppo Mr Shcuffle and friends band. [illegible] giornata [illegible] domenica sarà intensissima. Alle 9,30 inizieranno le iscrizioni al secondo raduno di moto ed auto d'epoca. Il giro turistico per le campagne del novarese prenderà il via alle 10,30 mentre per le 12,30 tutti i partecipanti saranno invitato a un pranzo tipico. In serata per la cena la clientela potrà degustare i piatti tipici della gastronomia teutonica. Sul palco dalle 21 musica revival con le sonorità eseguite dal gruppo Quattro in condotta. Lunedì primo luglio la specialità culinaria preparata (dalle 19) sarà lo stinco al forno. Il cibo potrà [illegible] accompagnato da numerosi tipi di birra tra i quali l'indimenticabile Weizen, magari servita alla giusta temperatura nei caratteristici boccali impreziositi [illegible] una fetta di limone. La colonna sonora toccherà le sonorità jazz, proposte magistralmente dai Jazz Ondulations. Martedì 2 luglio alle 18 spazio allo sport. Allo stadio del Riccio si disputerà un incontro di calcio tra Scapoli ed Ammogliati. [illegible] tutti a tavola per [illegible] perdersi l'arrosto alla birra, crauti rossi e prosciutto di Praga con il sottofondo soul funk della Sweeties Band. Si prosegue anche mercoledì 3 luglio. La specialità gastronomica sarà il maialino allo spiedo accompagnato dalla birra rossa speciale Urbarisch Dunkel Allgauer Brauhaus. Sul palco animeranno la nottata le note blues della Stormy Blues Band. Il terzultimo appuntamento con la ventunesima edizione della festa della birra è fissato per giovedì 4. Ad incentivare il pubblico alla partecipazione corale arriverà il gruppo folkloristico bavarese Jrschinger Buam, divenuto praticamente un'istituzione irrinunciabile. Come accade alla seguitissima Oktober Fest di Monaco, la band riesce a calamitare l'attenzione degli avventori infondendo entusiasmo ed allegria. Il palato potrà trovare ampia soddisfazione nell'assaporare [illegible] goulasch ungherese, l'insalata di wurstel e [illegible] Leber Kase. L'atteso bis degli Jrschinger Buam si concretizzerà venerdì [illegible] mentre sulla griglia verranno cotte a puntino braciole affumicate, wurstel originali bavaresi e lo stinco. Sabato 6 sarà la giornata conclusiva della kermesse. Ancora spazio ed un evento calcistico allo stadio del Riccio: alle 17 scenderanno in campo la formazione locale della Procalcio T.O. 90 contro gli amatori Garbagna. In palio ci sarà [illegible] secondo trofeo Gunther Stube. Lo stand gastronomico aprirà i battenti alle 19 e dispenserà spiedini di carne, salamelle, braciole e prosciutto di Praga. La colonna sonora di chiusura sarà curata dai Jrschinger Buam. Info allo 0321/431034.



Mastro birraio figlio d'arte

A Novara un piccolo angolo di Baviera

Gunther Klupfel è nato Passau in Baviera, ma da quando [illegible] sei anni si è trasferito in Italia, insieme al padre, ex direttore tecnico di aziende birraie tedesche a quel tempo in trasferta nel nostro paese. Gunther dunque è figlio d'arte che oltre alla passione per la birra ha ereditato dal padre un grande amore per la propria terra e per la sua cucina».

Da questo ritratto nel '95 l'Accademia della Birra è partita per decretare l'assegnazione a Gunther Klupfel il prestigioso premio [illegible] la motivazione: «...per aver trasferito in un locale italiano la professionalità di un Mastro Birraio Bavarese».

Dalla cucina di Gunther escono piatti tipici della tradizione bavarese, dai wuster) (compresi quelli bianchi, con carne di vitello e di maiale), stinchi, cipolle fritte. Gunther: «Non è difficile riproporre queste ricette in Italia, la gente si [illegible] ben abituata. I prodotti sono originali bavaresi: compriamo tutto direttamente da un importatore di Milano. Ci arriva anche il pane di Monaco, il brezen, intrecciato e salato in superficie». [illegible] possono trovare anche piatti [illegible] selvaggina, come il [illegible] di cervo con gli spazle (gnocchetti [illegible] pasta). I gourmet potranno apprezzare il «Piatto [illegible] mastro birraio», che si serve dentro una padella di ferro: è una grigliata mista, accompagnata da patate saltate.

Richiesta anche la coppa di maiale alla griglia, con cipolle fritte, champignon trifolati e patate [illegible] contorno. Il locale è arredato in stile, per ricreare un piccolo angolo di Baviera a Novara. Dove, quando hanno nostalgia dei [illegible] [illegible] casa, arrivano tedeschi che vivono a Milano o Biella.

IL PRESIDENTE GROS-PIETRO IERI A MONDOVI' PER LA NUOVA CASERMA DELLA POLIZIA LUNGO LA TO-SV

«Più sicuri sui percorsi delle grandi vacanze»

Impegno della società Autostrade

Paola Scola
MONDOVI'

Da «autostrada della morte», com'era tragicamente soprannominata negli Anni Novanta, a una delle arterie più sicure d'Italia, dove la media degli incidenti è inferiore al dato nazionale. La «Verdemare» sarà [illegible] top nel 2005, quan[illegible] termineranno le opere di miglioramento, ma già oggi la Torino-Savona rappresenta [illegible] dei gioielli della viabilità nel Nord-Ovest.

Lo ha ricordato ieri mattina Gian Maria Gros-Pietro, neo presidente della Società Autostrade, alla sua prima uscita pubblica: lo ha fatto [illegible] Mondovì, alla cerimonia di posa della prima pietra della nuova caserma autostradale, che sorgerà a fianco del casello monregalese, accorpan[illegible] le funzioni [illegible] vigilanza su tutta la tratta della To-Sv.

C'erano tante autorità politiche, civili e militari, intorno al presidente della A6 e della Provincia, Giovanni Quaglia, che ha fatto gli onori di casa, insieme all'amministratore delegato Mario Battaglia, l'«uomo del raddoppio».

«La To-Sv [illegible] vissuto anni tremendi, difficili - ha sottolineato Quaglia -. Oggi, vinta la scommessa del raddoppio, abbiamo investito sul miglioramento della sicurezza». Si tratta di 27 milioni di euro già impiegati nei lavori in corso e di altri 21, destinati a progetti che attendono solo l'approvazione dell'Anas.

«Non vogliamo favorire la semplice transitabilità sul territorio - ha proseguito Quaglia -, ma lavorare sulla sua accessibilità. Un concetto applicato anche ricordando che la A6 diverrà una cerniera, prestando 21 chilometri, dai Massimini di Carrù a Marene, alla Cuneo-Asti».

Per la seconda autostrada del Cuneese, in costruzione, Gros-Pietro ha parlato di «un rilevan[illegible] ruolo da protagonista» [illegible] la Società vuole rivestire, «con un piano di interventi, sia come risorse umane che come tecnologie, per contribuire a rompere l'isolamento della provincia».

«Il Gruppo Autostrade [illegible] forte disponibilità a partecipare allo sviluppo del Nord-Ovest attraverso la crescita delle infrastrutture - ha proseguito il presidente -. Questo comprende anche i trafori. E il Mercantour viene visto in modo favorevole. Ma su ogni specifica opera occorrono verifiche dal punto di vista dell'economicità e dell'accordo degli enti territoriali, che devono collimare. Ci [illegible] lavorando».

La caserma della Polstrada a Mondovì sarà pronta entro un [illegible] mezzo e contribuirà al miglioramento complessivo della principale «strada delle vacanze» per i cuneesi. «Come torinese sono [illegible] dei primi utenti della To-Sv, [illegible] visto [illegible] e arrivare fino al mare - ha aggiunto Gian Maria Gros-Pietro -, ma anche diventare sempre meno adeguata al traffico in aumento. La perseveranza tutta piemontese ci ha dato ragione: ora è un'autostrada amica [illegible] chi la percorre e importante per [illegible] sicurezza. Un buon investimento per i tanti risparmiatori che ci hanno dato fiducia».

«Nel Nord-Ovest - ha concluso - c'è una società d'eccellenza come la Torino-Savona, con esperienze di [illegible] terribili, di soluzioni, di progettazione e gestione con gli enti locali. Esperienza da mettere a disposizione degli altri territori».


Giovanni Quaglia, presidente To-Sv, e Gian Maria Gros-Pietro al vertice di «Autostrade»


Ieri alla cerimonia fuori del casello monregalese hanno partecipato numerose autorità civili e militari piemontesi e liguri

IN LOCANDINA

Cuneo

Prevendite per Gazzè

Sono in prevendita i biglietti (12 euro) per il concerto di Max Gazzè, sabato (ore 21,30) al Nuvolari Libera Tribù. Gli interessati possono rivolgersi a Cuneo da «Muzak dischi» (tel. 0171681506); ad Alba «Magic Bus» tel. 0173363940; a Fossano da «Totodischi» tel. 0172635740; a Mondovì da «Ve[illegible]» tel. 017442567. Prevendite on line (www.nuvolariweb.com). Il cantautore romano torna a Cuneo per presentare i pezzi del nuovo lavoro «Ognuno fa quello che gli pare?». Al botteghino del parco della Gioventù il biglietto, la sera stessa dello spettacolo, costa 14 [illegible]

[illegible] dei Conti

Rievocazione storica

Rievocazione storica nel paese della Bassa Vercellese. Alle 17,45 di domenica, in occasione della Festa [illegible] San Giovanni, si svolgerà [illegible] sfilata dei gruppi storici «24 [illegible] 1849» di Novara e Zelo Buon Persico (Lodi) con le divise dell'esercito piemontese [illegible] del Carosello storico Tre Leoni di Somma Lombardo (Varese) con la divisa dell'esercito austriaco. I drappelli parti[illegible] dalla piazza del palazzo del Municipio, attraverseranno [illegible] Marconi [illegible] via Roma e raggiungeranno l'arena comunale do[illegible] verranno rappresentate le fasi di una battaglia delle Guer[illegible] d'indipendenza e le tecniche di combattimento adottate all'epoca. La Festa di San Giovanni debutterà già venerdì, con una mostra dedicata all'artigianato ed una rappresentazione teatrale.

IL FUTURO [illegible] CRESCITA DISCUSSO ALL'ASSEMBLEA DELL'ASPROCOR CUI ADERISCONO OLTRE 600 PRODUTTORI

Nocciole: dal Piemonte sfida alla Turchia

Dopo l'accordo con la Novi un invito anche alla Ferrero

Sergio Miravalle
CISSONE

Il grido d'allarme risuona in Langa: «Mamma le turche», inteso nel senso delle nocciole, naturalmente. Ma il pericolo, a dire il vero, non fa più paura come un tempo, anche se [illegible] nocciola turca [illegible] di gran lunga dominatrice del mercato mondiale, con oltre due terzi dei 9 milioni di quintali prodotti ogni anno sul pianeta. L'intera Europa comunitaria produce poco più di un milione e mezzo di quintali, gli Stati Uniti non arrivano a mezzo milione nonostante l'industria dolciaria occidentale abbia «fame» crescente di nocciole. L'Italia è il secondo paese produttore al mondo, con 1,2 milioni di quintali, concentrati soprattutto tra Lazio e Campania. E il Piemonte? In questo quadro di cifre globali la nocciola della varietà «Tonda gentile delle Langhe» è paragonabile al barolo o al barbaresco: piccoli numeri, ma grande e riconosciuta qualità, pur se non mancano i problemi.

Lo sanno i seicento produttori riunitisi domenica a Cissone, nel cuore delle Langhe, per il decimo anniversario dell'Asprocor, associazione di corilicoltori che raggruppano 40 mila quintali di prodotto, per un valore di quasi 15 miliardi l'anno.

Il presidente Giuseppe Andreis, ha posto tre questioni principali agli assessori regionali Laratore e Cavallera e al loro collega [illegible] provincia di Cuneo, Emilio Lombardi: la prima [illegible] sulle regole da seguire per lanciare l'Igp (indicazione geografica protetta) «Nocciola del Piemonte», la seconda sugli investimenti dedicati alla ricerca e [illegible] terza sul rapporto con l'industria che ha proprio in Piemonte alcuni dei nomi mondiali di maggior prestigio.

Andreis ha citato l'accordo tra l'Asprocor e la Novi: il gruppo ligure-alessandrino Elah-Dufour-Novi ha puntato decisamente sull'Igp, indicando l'origine delle nocciole sull'etichetta dei suoi prodotti. Un successo ed un esempio che sarà presto seguito dai produttori [illegible] classici «Gianduiotti di Torino». [illegible] una Igp anche per questo famoso prodotto dolciario della nostra tradizione piemontese - ha anticipato Laratore - e tra gli ingredienti è prevista la sola nocciola del Piemonte».

NEL GUSCIO
FONTE: Fao, Regione Piemonte, Asprocor

SUPERFICIE MONDIALE NOCCIOLETI: [illegible]
PRODUZIONE MONDIALE: 9 milioni di q.li (stima)

I paesi leader

TURCHIA: 335.750 ettari; 6.300.000 quintali
EUROPA: 104.150 ettari; 1.594.000 quintali
- Italia: [illegible]
- Spagna: 27.000 ettari; 262.000 q.li
- Francia: 2500 ettari; 50.000 q.li

In Piemonte, nel 2001

7818 ettari di noccioleti in produzione pari a 154 mila quintali di resa

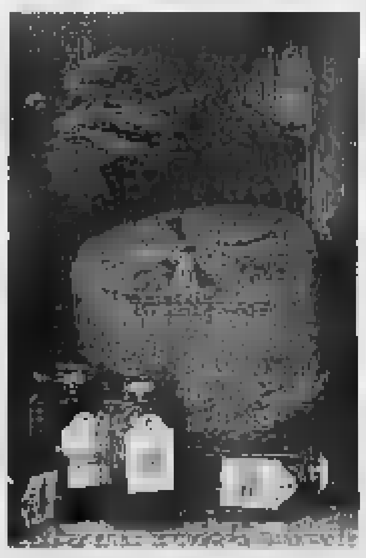
PROVINCIA DI CUNEO: 6410 ettari, 126 mila q.li
PROVINCIA DI ASTI: 1150 [illegible] q.li
PROVINCIA DI ALESSANDRIA: 215 ettari; 4270 q.li
PROVINCIA DI [illegible] 43 ettari, 858 q.li

Ma [illegible] credono alla Igp. Giuseppe Robaldo, presidente del Consorzio di tutela della «Nocciola Piemonte» ha ricordato [illegible] volte diventino «piemontesi» nocciole lavorate in zona, ma di origine diversa: ed è qui che entrano in gioco le turche [illegible] solo. «Con il 66% [illegible] produzione rappresentata nel Consorzio potremo avviare i controlli previsti dalla legge» ha annunciato Robaldo. E da Andreis è arrivato anche un invito al «gigante Ferrero», che «sappiamo acquista migliaia di quintali di nocciole piemontesi, ma poi non le indica in etichetta, [illegible] non in alcune produzioni sul mercato tedesco. Perché? Sarebbe bello che la maggiore industria di Alba valorizzasse i prodotti del suo territorio».

Per Cavallera la nocciola è un altro esempio di come il nome Piemonte sia diventato sinonimo di qualità. I nuovi impianti stanno aumentando: ci sono zone d'espansione nel Nord Astigiano [illegible] nella zona di Lu nel Casalese. Nuovi e razionali noccioleti, adatti alla raccolta meccanica, stano occupando i fondovalle di Langa. Da prodotto marginale [illegible] nocciola cres[illegible]: il prezzo per la Igp è stato di 387 mila lire al quintale e tende [illegible] crescere. Turche permettendo.

CIBI QUALITATIVAMENTE PERFETTI ASPETTANO IL MARCHIO DI RICONOSCIMENTO

Prodotti di nicchia regionali La lunga attesa per la «dop»


Il Castelmagno, gioiello della «Granda»

Gianni Stornello

Sono molti i prodotti agroalimentari piemontesi in attesa di un marchio [illegible] riconoscimento, la «dop» (denominazione di origine protetta) o l'«igp» (indicazione geografica protetta), che sovente stenta ad arrivare. Questa, almeno, è la [illegible] di chi produce cibi qualitativa[illegible] perfetti, unici nella loro specie, anche perché spesso limitati a piccole porzioni di territorio.

«Il prosciutto [illegible] Cuneo è forse uno dei più [illegible]i - sottolinea l'assessore all'Agricoltura della Provincia di Cuneo, Emilio Lombardi -, ma non l'unico, specie nel Cuneese, che è terra estremamente ricca di prodotti agroalimentari di nicchia».

Ricordiamo intanto le nove «dop» già riconosciute: Bra, Castelmagno, Gorgonzola, Grana padano, Murazzano, Raschera, Robiola di Roccaverano, Taleggio, Toma piemontese. Sono tutti formaggi e per la maggior parte prodotti in provincia di Cuneo. Le «igp» riconosciute sono due, Nocciola del Piemonte e Mortadella di Bologna: strano, ma vero, anche con questo nome la si può produrre pure in Piemonte, con l'indicazione geografica protetta.

«Il caso del prosciutto di Cuneo è emblematico - aggiunge l'assessore Lombardi -, perché nella [illegible] provincia sono concentrati i due terzi di tutti i suini allevati in Piemonte, che sono circa un milione. Il Cuneese, del resto, [illegible] la seconda provincia italiana per l'allevamento dei maiali. E il riconoscimento della "dop" per il prosciutto è tanto più importante, in quanto oggi molti allevatori inviano le cosce dei loro suini [illegible] San Daniele del Friuli o a Parma, dove diventano prosciutti "dop" di quei consorzi».

Altre richieste già da tempo avanzate riguardano prodotti piemontesi che vanno al di fuori [illegible] settore caseario. C'è il kiwi delle Valli Cuneesi (la produzione di kiwi della provincia supera i 500 mila quintali e la superficie coltivata misura più di 2600 ettari), poi ci sono i [illegible] glacés di Cuneo, la [illegible] stagna delle Valli Cuneesi, la pera madernassa cuneese, il riso Sant'Andrea Piemonte, il riso [illegible] baraggia, la fragola e i piccoli frutti delle Valli Cuneesi, la mela rossa delle valli piemontesi, la focaccia novese, [illegible] formaggio ossolano, mentre altre richieste più recenti riguardano ancora la robiola d'Alba, il «toumin dal mel», la patata quarantina bianca, l'olio essenziale [illegible] menta piperita Piemonte, [illegible] fassone del Piemonte, il salame di Cremona, la coppa Parma, [illegible] Valsusa, il torrone d'Asti.

Un altro caso è rappresentato da un prodotto umile, ma quanto mai gustoso [illegible] rappresentativo [illegible] specifica area produttiva: [illegible] porro di Cervere, che si coltiva nella piana tra Bra [illegible] Fossano. E' stato costituito un consorzio di tutela, formato da venticinque soci in rappresentanza di quasi tutti i produttori.

«Anche per questo prodotto - ricorda il presidente del consorzio, Massimo Bergese - è stata chiesta la igp. [illegible] per ora senza risultati. Pensare che pochi mesi [illegible] è venuta da noi una troupe televisiva dal Giappone, per filmare questo particolare ortaggio che nella terra del Sol Levante [illegible] conosciuto e apprezzato [illegible] da essere il protagonista principe [illegible] piatti tradizionali della cucina nazionale».

«Qualche tempo dopo - prosegue Bergese - sono arrivati anche degli operatori gastronomici giapponesi, [illegible] hanno partecipato alla "Fiera [illegible] porro", gustando i nostri piatti. Perché piace tanto il porro di Cervere ai giapponesi e sicuramente entrerà in questi giorni nei [illegible] ristoranti per i molti tifosi di calcio? Perché [illegible] sapore dolce, gradevole al palato e si digerisce facilmente».

E' il microclima della zona, che lo differenzia [illegible] porro comune: quello di Cervere è più lungo [illegible] più tenero, con basso contenuto di cellulosa. Ma la coltivazione richiede tempo e pazienza: l'ortaggio, piantato in filari distanti un metro, vie[illegible] rincalzato a mano parecchie volte, fino a ottenere un prodotto con parte bianca che raggiunge anche i 50 centimetri di lunghezza.

L'EDITORIA E IL TERR[illegible]

Nasce nel Verbano un libro-ricerca sul futuro economico delle Alpi
A Mondovì la raccolta di poesie in piemontese e Kyé dei bambini

Gianni Martini

In copertina c'è la data 2001, ma in realtà il libro è fresco di stampa. Si tratta di «Fërvaje dle masnà», ovvero poesie brevi, schegge, [illegible] scritte [illegible] bambini del Monregalese nel corso del 2001 e raccolte in [illegible] bel volumetto dell'«Associazione Amici di Piazza». La prefazione è di Giovanni Tesio, notissimo nell'ambiente dei cultori della lingua piemontese: e scelta migliore non poteva essere fatta visto che i testi sono stati rigorosamente scritti nella lingua locale, piemontese principalmente e Kyè a Frabosa Sottana. «La poesia è metafora, l'infanzia è metaforica - scrive Giovanni Tesio. Poesia [illegible] infanzia sono legate [illegible] un patto che così stretto è difficile immaginarne un altro. Non voglio però [illegible] né l'infanzia nella poesia né la poesia nell'infanzia (...) Con chi usasse la malizia di pensare che non è il caso di pensare che non è il caso di prenderla tanto seriamente per una raccolta di "fërvaje" poetiche potrei anche convenire, se [illegible] avessi in mente una considerazione che una volta fece Fellini: "Bisognerebbe [illegible] pre avere [illegible] serietà dei bambini quando giocano"».

Già, la raccolta è un insieme estremamente serio di lavori di alunni delle scuole elementari di Bastia, Branzola, Breolungi, Farigliano, Frabosa Sottana, Neive, Mondovì Piazza, Trigari di Mondovì, «il dialetto - scrive tra l'altro l'ex assessore alla Cultura di Mondovì Gianni Ferrero - arricchisce questa spontaneità ed aiuta inoltre i giovani [illegible] comprendere la ricchezza e la complessità del linguaggio, parlato e scritto, che l'informazione eccessiva del nostro tempo tende ad appiattire e impoverire». Dialet[illegible] o lingua il fatto certo è che il volumetto è divertente, originale, con cento sogni, spunti, originali osservazioni e fantasie. Sponsor la Città di Mondovì e la Fondazione Crc. In copertina un disegno della cartoonist Cinzia Ghigliano.





«Montagne e Turismo: equazione imperfetta» è il non facile titolo al libro di Marco Travaglini e Mauro Rampinini stampato a Rivoli per le «Neos-edizioni» (www.subalpina.it). La tesi sostenuta dai due giornalisti che vivono nel Verbano è sintetizzata nella prefazione di Luigi Gaido: «L'equazione montagna=turismo va rifatta o perlomeno rivista poiché qualcosa è andato storto». Lo «storto» sta nel fatto che l'enorme patrimonio rappresentato dalle Alpi, dalla natura, dai grandi Parchi naturali alle stazioni sciistiche non hanno portato [illegible] montagna, alla sua gente quelle risorse economiche che molti immaginavano, per i quali si è investito [illegible] si continua a investire in vista di eventi come le Olimpiadi del 2006. I due ricercatori fanno anche ipotesi concrete, sulle quali riflettere in vista di una [illegible] politica della montagna.

Seppure specialistico il libro accoglie dati di grande [illegible] (86 pagine, 9 euro e 50).

giamar@lastampa.it

STASERA AL CINEMA

GIACOSA: Tel. 0165 262.220.
CHIUSO PER FERIE FINO AL 29 AGOSTO

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. 0165 230536 (www.delaville.it).
CHIUSO

DES GUIDES: Tel. 0166 949.473.
NON PERVENUTO

GRAND PARADIS: Tel. 0165 749.373.
NON PERVENUTO

MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI: Tel. 0165 841.206
CHIUSO

0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

AUDITORIUM: T. 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

...EAS: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

ARCINEMA: Tel. 0125 425084.
CHIUSO

BOARO: Tel. 0125 641.480
CHIUSO

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571
CHIUSO

BIELLA E PROVINCIA

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.730 - 31.312.

SALA 1:
Lilo & Stitch
Orario: 20,15; 22,30. Festivi 18,30; 20,15; 22,30.
Al martedì 4,50 €.
SALA 2:
Spyder Man
Orario: 19,45; 22,30. Festivi 16,30; 19,45; 22,30.
Al martedì 4,50 €.
SALA 3:
Long ... dead
Orario: 20,15; 22,30.
Festivi 16,30; 20,15; 22,30.
Al martedì 4,50 €.
IMPERO.
Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSURA ESTIVA

Orario: 19,30; 22,30.
Al martedì 4,50 €.

ODEON.
Inf. Tel. 015-22.735 - 31.312.
CHIUSURA ESTIVA

SOCIALE.
Inf. Tel. 015-22.730 - 31.312.
CHIUSO PER RESTAURI

VERDI
Inf. Tel. 015-253.89.27
OGGI RIPOSO

ERIOS
Inf. Tel. 015-253.89.27

COMUNALE
Inf. Tel. 015-83.899.
OGGI RIPOSO.

ANGELUS
OGGI RIPOSO

EXCELSIOR
Inf. Tel. 015-757.323
RIPOSO

FELIX
Inf. Tel. 015-242.31.18

VERCELLI E PROVINCIA

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045-Informa spettacoli 0161-69.633
OGGI RIPOSO.

Or. Tel. 0161-257.744-Informa spettacoli 0161-69.633
OGGI RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047-Informa spettacoli 0161-69.633
OGGI RIPOSO

BELVEDERE DOLBY ... Or. Tel. 0161-215.018.
CHIUSURA ESTIVA.

LUX Inf. Or. Tel. 0161-213.376
Chiusura ... riapertura metà settembre

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379
CHIUSO.

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698
CHIUSURA ESTIVA.

PARROCCHIALE.
CHIUSO

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714.
CHIUSO

IDEAL. Inf. Tel. 016...7-333/4487486.
OGGI RIPOSO.

...SA. Inf. Tel. 0161-828.600
CHIUSO

SOTTORIVA Inf. 0163-54.265



NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
Sito web, programmazione cinema novaresi: www.msoft.it/...

VIP. Tel. 0321-625.689.
Spider-man. Or.: 20, 22,30. Sabato 17,30; 20; 22,30. Festivi 17,30, 20, 22,30. ... fest. e prefest.: € 7/5.90. Sab. pom. ... sera fer. € 5.00 (12/17 anni. € 6,00 ecc. sab. dopo le 21)

ARALDO. 0321-474 625
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO
Fer, fest. e prefes.: € 6.50/4.50. Lu. fer. € 4.50.

CORTILE BROLETTO. Tel. ...0 - 1476885.
L'era glaciale
Ore 21.45 € 5.50/3.50. Cinemacard: € 4.50.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624 158
Spider-man. Or.: 20,10; 22,30. Sabato: 18; 20,10, 22,30. Festivi: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30. Fer, fest. pref.: € 6,70/4.70. mar. fer. € 4.70.

SACRO CUORE. Tel. 0321-465484.
OGGI RIPOSO
Or.: 18; 20; 22,30. Ingr. € 6.50/5.

CASTELLO VISCONTEO-SFORZESCO.
Mercoledì 26. **Parla con Lei**
Venerdì 28. **Harry Potter**
Lunedì 1/7. **Ocean's Eleven**
Ore 21,45. € 4.50/2.50

SANT'ANDREA. Info 0321-637183. Sito web www.geocities.com/cinemandrea e www.saledellacomunita.it. CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

SAN CARLO. Info. 0322-240.566.
CHIUSO PER RIPOSO. ... IL 28 GIUGNO

VANDONI.
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

MODERNO. Tel. 0322 - 82.161.
OGGI RIPOSO
Or.: 20; 22.15. Ingr. € 6.50. Rid. € 4.50; lun. fer. € 4.50.

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741.
Spider-man
Or.: 20; 22.15. Ingresso cinema: € 6.50, rid. € 4.50 (lun. fer. €4.50).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Lilo e Stitch. Or.: 20,15; 22.15. Ing. cine: € 6.50, rid. € 4.50 (lun. fer. € 4.50).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741.
Samsara. Or.: 19,45; 22.15. Ing.: €6.50, ... €4.50 (lun. fer. €4.50).

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51 95.23.
OGGI RIPOSO. Ore 21

METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914.285 inf. pren.: ven. 18.30-21,30; sab./dom. 14.30-21,30. Sito web: www.cinemetropolis.it
Long time dead Or. fer.: 20,20; 22,50. Sabato: 17,50; 20,20; 22.50. 1. Festivi: 17.50; 20,20; 22.50. Ingresso: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Tanguy. Orario feriali: 20,10; 22,40. ...: 17,40; 20,10; 22.40; 1. Festivi: 17,40. 20,10; ...,40. Ingr.: € 7: rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
Metropolis Orario feriale: 20,20; 22,40. Sabato: 17,50; 20,20; 22.40. 1. Festivi: 17,50; 20,20; 22.40. Ingr.: € 7. rid. ... Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
Spider-man Orario feriali: 20; 20,30; 22; 22,30; 22,50. Sabato: 17,30, 18, 19,30; 20; 20,30; 22; 22.30; 22.50; 0,30; 0.50; 1.10. Festivi: 17,30, 18, 19,30. 20; 20,30; 22; 22,30; 22.50. Sab. e dom. Ingr.: € 7; rid. € 5
Lilo & Stitch Orario feriali: 20, 22,30. Sabato: 17.30, 20, 22.30; 0.30. Festivi 17.30; 20; 22.30. Ingr.: € 7; rid. € 5.

... TEATRO. Tel. 0321 - 51.183
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

S. PELLICO. Tel. e segr. t. 0321-777.122.
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

VCO

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240.853
opp. www.multisalacorso.com
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO
Informazioni orari su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info 0324 240.853
opp. www.multisalacorso.com
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO
... orari su segreteria telefonica

OMEGNA

SOCIALE
Tel. e segr. tel. 0323 - 61.459.
OGGI RIPOSO
Ore. 20, 22

Tel. 338 1632 676.
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

VERBANIA

SOCIALE (INTRA).
Info. su segreteria telefonica 0323 - 940
La rapina
Ore: 20.15; 22,30
Festivi: 20,15; 22,30

VIP
Info. su segreteria telefonica 0323.40.19.40.
Spider-man
Ore: 20.15; 22.30
Festivi: 20.15; 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info tel. 0323 - 501.064.
Lilo & Stitch
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info: tel. 0323 - 501.064
Spider-man
Informazioni orari su segreteria telefonica

TORINO E PROVINCIA

ADUA ... corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La regina degli scacchi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

ADUA 200 ... Cesare 67, tel. 856.521. **Shiner.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; ...

ADUA 400 ... Giulio Cesare 67, tel. ... **Spider-man.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Spider-man.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30. Sala 2: **Shiner.** Or.: 16,30; 18,30. 20,30; 22.30. Sala 3: **Metropolis.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Spider-man.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22.30. Sala 2: **Desert vampires.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. ... **Moulin Rouge.** Or.: 15,30; 17.50; 20; 22,20.

... via Carlo ... 27, tel. 540.110 ... seconda ... Or.: 16,30. 20,30. **La parola amore esiste.** Or. 18,30; 22,30

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23. **Bloody Sunday.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30.

C. CHAPLIN 2 via ... 32/e, tel. 436.07.23. **Ricette d'amore.** Or.: 16.30; 18,30; 20.30; ...,30.

CIAK corso G. ... 105, tel. ... **Lilo & Stitch.** Or.: 16; 18,10; 20.20; 22.30.

... piazza Massaua 9, tel. 779 60 200, pren. tel. 779.60.300. **Lilo & Stitch** Or.: 16,45, 18,30; 20,15. 22. **Star ...** (episodio 2) 17,15; 19,50; 22.25. **Long time dead.** Or.: 16,50. 18,40; 20.30; 22.20. **Spider-man.** (in due sale). Or.: 15,50; 17.45; 18,05. 20; 20,20; 22,15; 22.35

DORIA via Grandisi 0, tel. 542.422. **La ragazza di Rio.** Or.: 16, 18,10, 20,20; 22.30.

DUE ... - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327 2214. **Metropolis.** Or.: 16; 18.15; ... 22,40.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327 2214. **Piccoli peccati d'amore.** Or. 16,30. 18 30; 20.30; 22,30.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Spider-man.** Or.: 15,45; 18,05; 20.20; 22,30

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Lilo & Stitch.** Or.: 15,30; 17,10; ...; 20,40, 22,30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, ... 447.52.41. **Lontano.** Or. 15,30; 17,50; 20.10; 22,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94,93. ... **Giuliani, ragazzo.** Or.: 16,30; 18,30. 20,30; 22,30.

E... corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Bloody Sunday.** Or.: 20; 22,30

EUGA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Lantana.** Or.: 20; 22,30.

ETOILE via B. Buozzi ..., via Roma, tel. 530,353. **Qualcuno come te.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2067. **The mothman prophecies.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Metropolis.** Or.: 16, 18,15; 20,30; 22,40.

F.LLI ... - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **Parla con lei.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Una rondine fa primavera.** Or.: 16,30; 18,30, 20,30, 22,30.

FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817 9373. **40 giorni & 40 notti.** Or.: 20,30; 22.30.

GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011 580.5768. **Tomb Raider.** Or.: 20.30; 22.30.

...CH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817. 3323. Sala 1: **L'ora di religione.** V. m. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20.30. 22,30. Sala 2: **Italiano per principianti.** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30. Sala 3: **Il più bel giorno della mia vita.** Or.: 16.30. 18.30. 20.30. 22,30.

IDEAL Cityplex ... corso Beccaria ..., tel. 011 521.4316. Ideal 1: **Spider-man.** Or.: 15,30; 17,50; 20.10; 22,30. Ideal 2: **Star Wars - Episodio II.** Or.: 18,50, 19,50; 22,30. Ideal 3: **Sotto corte marziale.** Or. 17,30; 20; 22.30. Ideal 4: **Long time dead.** Or. 16,30, 18.30; 20.30, 22,30. Ideal 5: **Lilo & ...** Or.: 15,30; 17.15; 19, 20.45; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **If you only knew.** Or.: 20,10; 22,30.

KONG via S. Teresa 5, tel. 534 614. **Che ora è laggiù.** Or.: 20,10, 22,30.

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Star Wars - Episodio II - L'attacco dei cloni.** Or.: 16,20; 19,35; 22,25.

MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Kedma - Verso Oriente.** Or.: 16.30; 18,30; 20,30; 22.30.

MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. ... **Sotto mie labbra.** Or.: 16; 18,10; 20.20; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Samsara.** Or.: 15. 17.30. 20; 22.30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73: **Universal ...** Vietato min. 18. Or.: 16,15; 18,20. 20,25; 22,80.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532448. **Human nature.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Hollywood, Vermont.** Or.: 16; 18,10, 20.20; 22,30.

PATHE' ... via Nizza ... Lingotto, tel. 011.66.77.856. **The mothman prophecies.** Or.: 13,45; 16,15; 19,50; 22,15. **Human nature.** Or.: 13,30; 15,45; 18; 20,15; 22,30. **Spider-man.** Or.: 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 22,30. **Star Wars II - L'attacco dei cloni.** Or.: 13,15; 16; 18,50; 21,45. **Lilo & Stitch.** Or.: 13,45; 15,55; 18,10; 20,25; 22,30. **L'era glaciale.** Or.: 13,45; 15,55; 18,10; 20,20. ... Or.: 22,30. **Casomai.** Or.: 13,35; 16; 19,45; 22,15. **Desert vampires.** Or.: 13,45; 15,55; 18,10; 20,15; 22,30. **Radio Killer.** Or.: 13,30; 15,45; 18; ...; 22,30.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Long time dead.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

... 2 via XX Settembre 15, ... .400. **Casomai.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spider-man.** Or.: ...; 17,30, 20; 22,30.

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The mothman prophecies.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Lilo & Stitch.** Or.: 16; ...; 20,20; 22,30.

... Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Jules et Jim.** Or.: 16; 18,10; 20.20; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Spider-man.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02.00. Vedi teatro.

... 1. **The mothman prophecies.** Or.: 20,10; 22,35.

... 2. **Da zero a ...** Or.: 20,20, 22,30.

LE ...

BLOODY SUNDAY. Drammatico. Orso d'Oro a Berlino, ... ricostruisce la strage del 30 gennaio 1972 a Derry.

CASOMAI. Commedia. Stefania Rocca e Fabio Volo sono una coppia in crisi nel film di D'Alatri: le difficoltà nascono dalle «interferenze» nel loro rapporto di amici, parenti, conoscenti.

CHE ORA E' LAGGIU'. Drammatico. Dopo la morte del padre, Hsiao Kang ha paura della notte. Egli vive a Taipei vendendo orologi, un giorno una ragazza vuole comprare quello che lui ha al polso.

DA ZERO A DIECI. Commedia drammatica. Ligabue racconta di ... di ... che si ritrovano a Rimini, a distanza di 20 anni, per concludere il weekend che avevano interrotto.

DESERT VAMPIRES. Horror. In viaggio per la Florida, il giovane Sean ... sventura di dare un passaggio a un cacciatore di vampiri.

L'ERA GLACIALE. Cartoon. Nella terra ghiacciata si muovono il bradipo fannullone Sid, uno scoiattolo impertinente di nome Scrat, la grintosa tigre Diego.

HOLLYWOOD, VERMONT. Commedia. ... Mamet racconta la storia di un regista che ... di andare a girare una parte del suo film in una cittadina del Vermont. Incontrerà parecchi problemi.

HUMAN NATURE. Commedia. Uno scienziato un po' ... e una biologa naturalista fanno la scoperta dell'anno: in una foresta entrano in contatto con un Bdo, più simile a una scimmia che ... . E cominciano a studiarlo.

IF YOU ONLY ... Commedia. Parker si è trasferito a Manhattan per sfondare nel giornalismo: nel primo periodo lavora come cartomante in un call center, finge di essere gay per trovare casa.

IL PIU' BEL GIORNO DELLA MIA VITA. Commedia d... Il film di Cristina Comencini ritrae una famiglia: una matura signora che vive di ricordi, i suoi tre figli pieni di problemi.

IRREVERSIBLE. Noir. Film scandalo del festival di Cannes, racconta di una donna (Monica Bellucci) violentata in metropolitana. L'ex marito e il nuovo fidanzato vogliono vendicarla.

ITALIANO PER PRINCIPIANTI. Commedia. In una cittadina danese vivono sei personaggi con due caratteristiche comuni: la passione per la lingua italiana e l'essere single.

JULES ET JIM. Drammatico. Ritorna nelle sale il classico di Truffaut.

LANTANA. Thriller psicologico. Si narra la storia di una psichiatra scomparsa (Barbara Hershey); il detective chiamato a risolvere il caso si trova di fronte a un'ingarbugliata rete di personaggi.

... & STITCH. Disegni animati. Dalla Walt Disney, la storia d'amicizia tra la piccola orfana Lilo e l'extraterrestre Stitch.

LONG TIME DEAD. Horror. A Londra un gruppo di ragazzi partecipa a una seduta spiritica: sarà l'inizio di un incubo.

LONTANO. Drammatico. Un camionista sempre in viaggio tra Francia e Marocco si ferma spesso a Tangeri, per incontrare l'amante Sarah e l'amico Said.

METROPOLIS. Film d'animazione. Dal Giappone, la versione a disegni animati del capolavoro di Fritz Lang.

L'ORA DI RELIGIONE. Drammatico. Un pittore ateo un giorno riceve la visita di un frate che lo avverte che è in corso il processo di beatificazione della madre.

PARLA CON LEI. Drammatico. Due uomini, un infermiere e un giornalista, si conoscono mentre curano due donne in coma in ospedale.

PICCOLI PECCATI D'AMORE. Commedia. In una comunità di disabili, il cinquantenne René ... intende rinunciare al ... .

... COME TE. Commedia. Ashley Judd interpreta una rampante newyorkese che lavora in televisione, s'innamora e viene inaspettatamente lasciata dal seduttore Greg Kinnear.

RADIO KILLER. Thriller. Su un'autostrada americana due fratelli scherzano con un camionista che non accetta di essere preso in giro e comincia a minacciarli e inseguirli.

LA RAGAZZA DI RIO. Commedia. Un impiegato di banca scopre che la moglie lo tradisce con il capufficio e decide di cambiare vita: la meta è Rio De Janeiro.

LA REGINA DEGLI SCACCHI. Drammatico. Barbara Bobulova è una ragazza, campionessa di scacchi, che vive ad Ancona con il padre e non ricorda nulla della sua infanzia. Un giorno viene coinvolta in un'indagine sulla presunta pedofilia di un suo maestro.

RICETTE D'AMORE. Commedia. L'esordiente Sandra Nettelbeck descrive il rapporto che s'instaura tra Martha, abile cuoca in un ristorante d'Amburgo, e il collega (Sergio Castellitto) che le viene affiancato.

SAMSARA. Drammatico. L'indiano Pan Nalin narra la storia di un monaco tibetano che scopre il desiderio per una donna.

SHINER. Drammatico. Michael Caine è un organizzatore di incontri di pugilato che sta preparando il match per il titolo mondiale in cui combatterà il figlio e viene coinvolto nell'inchiesta sulla morte di un pugile avvenuta in un incontro clandestino.

SOTTO CORTE ... Drammatico. In un campo di concentramento tedesco durante la seconda guerra mondiale, viene affidato al colonnello McNamara il compito di guidare i prigionieri americani. Un giorno un ... viene ucciso, comincia l'indagine.

SPIDER-MAN. Avventuroso. Approda sugli schermi la versione cinematografica dell'eroe dei fumetti.

STAR WARS EPISODIO II. Fantascienza. Approda nelle sale il nuovo kolossal della saga: Amidala, minacciata, viene affidata alla protezione di Anakin Skywalker.

SULLE MIE ... Drammatico. ... in Francia, il film s'impernia sul rapporto che nasce tra l'insoddisfatta segretaria, la sorda Carla Bhem, e un ex carcerato in cerca dell'occasione ... .

THE MOTHMAN PROPHECIES. Thriller. La vita del rampante giornalista Richard Gere viene sconvolta dalla morte della moglie: due anni dopo, egli viene mandato a seguire il ... dell'avvistamento di una misteriosa creatura in una cittadina della Virginia.

UNA RONDINE FA PRIMAVERA. Commedia drammatica. Mathilde Seigner abbandona la frenetica vita cittadina per andare a vivere nell'isolata fattoria gestita dal cupo Michel Serrault.

VERSO ORIENTE. Drammatico. La Kedma è una vecchia nave da carico arrugginita che porta centinaia di sopravvissuti all'Olocausto verso le coste della Palestina.



IL TIFO PER LA SQUADRA DI VOELLER SI E' SPOSATO CON LA VOGLIA DI RIVINCITA SUI PADRONI DI CASA

«Forza Germania» anche per riscattare l'Italia

La sfida con la Corea seguita con entusiasmo dai turisti in Riviera

[illegible]

ALASSIO

Un'afosa giornata [illegible] fine giugno. Davanti [illegible] televisioni e maxischermi accesi per la prima semifinale del Mondiale di [illegible] siedono piccoli gruppi di turisti tedeschi, confusi tra una folla [illegible] italiani. Tutti uniti, anche se per motivi differenti, per tifare Germania. Ore 13,30 ha inizio Germania-Corea del sud anche nella sala con maxischermo dell'hotel Toscana di Alassio.

Nella penombra del locale, dove l'afa non può fare goal, gli animi [illegible] tifosi sono ancora tranquilli. Da una parte (pubblico italiano) c'è la speranza che i «cugini» tedeschi riscattino l'Italia, sconfitta in terra d'Oriente. Dall'altra (pubblico tedesco), invece, quella di poter disputare per la settima volta la finalissima del Mondiale. Ad [illegible] minuto [illegible] mezzo dal fischio d'inizio del match c'è il primo tentativo [illegible] la palla in rete da parte della squadra tedesca. Dal gruppetto di tedeschi radunati nella sala dell'albergo partono le prime, soffocate esclamazioni, mentre il telecronista annuncia [illegible] partita «tatticamente interessante». Intorno all'ottavo minuto di gioco il primo colpo [illegible] per la comitiva di turisti tedeschi davanti al maxischermo.

Il portiere Kahn, però, riesce a bloccare miracolosamente il pallone prima che entri in rete. Si commenta a gruppetti: «Stan[illegible] giocando bene. E' vero, con molta decisione. Non [illegible] se potrà bastare per vincere la partita». Al sedicesimo minuto altri due pericolosi lanci verso [illegible] porta teutonica fanno temere il peggio. Il pericolo passa, [illegible] la tensione aumenta. A questo punto i piedi battono nervosi sul pavimento e sulle poltronci[illegible] della sala si comincia a cambiare sempre più frequentemente [illegible] posizio[illegible] «Jawohl...ach...nein»: a brevi espressioni di entusiasmo seguono altrettante espressioni di disappunto. Un'altra promettente azione tedesca finisce in un nulla [illegible] fatto. «Schneller», «correte più veloci». [illegible] di testa [illegible] una speranza che rimane tale. E così Klose al quarantesimo. E la partita prosegue senza [illegible] di colpi [illegible] scena fino al termine del primo tempo. «La Germania è la favorita. Per ora sono soddisfatto del gioco, [illegible] ci vuole anche fortuna», ha commentato a caldo Reinhard Seckinger ad Alassio con [illegible] moglie Rita. «E' una partita difficile, giocata in maniera molto veloce. Speriamo [illegible] poter garantire una rivincita per l'Italia», ha aggiunto Heinz Nusch, anche lui in [illegible] con la moglie Gisela. Per il secondo tempo, ci si sposta nella piazzetta dietro la chiesa [illegible] Cappuccini, dove i tifosi affollano il fresco dehors del bar Torrione di Alassio per guardare la partita in tv. E qui, finalmente, si esulta [illegible] decisione. Alla [illegible] della ripresa Ballack [illegible] l'uomo goal. La tensione [illegible] cala: 15 minuti di partita e 4 [illegible] recupero sono [illegible] molti. E gli ultimi momenti di gioco si rivelano terribilmente pericolosi e combattuti. L'arbitro fischia la fine e sancisce [illegible] promozione in finale per la Germania. «E' stata una bella partita, con un buon gioco. Abbiamo tenuto duro. [illegible] faremo altrettanto nella finale», ha concluso il tifoso Dirk Wenzel.





I turisti tedeschi Heinz Nusch, Dirk Wenzel, Reihard Seckinger

I coreani

«Questo mondiale? Ci siamo fatti onore»

RAPALLO. «Sono delusa dal risultato ma la Corea ha espresso un buon calcio. Credo che ieri abbia giocato meglio che contro Italia [illegible] Spagna». In Young, 17 anni, nata in Italia da genitori coreani, iscritta con profitto al liceo Davigo di Rapallo, figlia del maestro di arti marziali Shin [illegible] Woung, che per primo ha portato in Italia il kung-fu nel '75 (ha palestre da Chiavari a Imperia), non nasconde la soddisfazione per il mondiale della Corea del Sud. «Finire terzi [illegible] quarti [illegible] una bella soddisfazione.

Papà ha sentito zio a Seul [illegible] erano molto contenti, anche se preoccupati per noi: temevano che qualcuno potesse aver preso [illegible] male la sconfitta degli azzurri. Tra Italia e Corea? In verità ero con un gruppo di [illegible] e ho tifato Corea ma perchè non c'era nessuno che la sostenesse. In quanto alle scene di giubilo a Seul, là è normale: è un popolo patriottico». [m. v.]



Alassio: i tifosi tedeschi esultano dopo il gol che ha permesso alla Germania di superare la Corea del Sud

Dolcedo, enclave di Germania

Nel paese vivono moltissimi tedeschi Il tifo alla tv di manager, artisti e attori

DOLCEDO

Breuer e Hoffmann, Grabber e Kluge, Schneider e Wamhoff: a scorrere l'elenco [illegible] telefono [illegible] dare un'occhiata ai citofoni delle case, sembra di essere in un sobborgo di Francoforte o di Stoccarda. E invece, è Dolcedo, il p[illegible] che costituisce [illegible] sorta di enclave della Germania in Val Prino, alle spalle di Imperia. E' frequentatissimo dai tedeschi, da sempre: non solo turisti, ma gente che ha deciso [illegible] venire a vivere qui, in quest'angolo [illegible] Riviera immerso tra gli ulivi d'argento cantati da Boine e definito un tempo «Conca d'oro» per l'abbondante e preziosa produzione di olio extravergine.

Sono tanti, una colonia. Poichè il borgo è più piccolo [illegible] notano più che in altre località maggiori della costa: [illegible] non è un caso se il sindaco, almeno in estate, quando è tradizione che la popolazione straniera superi di gran lunga quella residente, venga chiamato scherzosamente «borgomastro», e se il sito del Comune, oltre a quella italiana, [illegible] anche una versione in lingua tedesca [illegible] una terza in inglese. Tra di loro, anche personaggi celebri in patria, ma che quando arrivano qui [illegible] rifugiano nell'anonimato: industriali e artisti, scrittori e manager, professionisti e attori o registi.

Qualcuno, ieri, è rimasto ancorato davanti [illegible] televisore, a seguire con trepidazione [illegible] sfida [illegible] la Corea. Altri hanno fatto gruppo, [illegible] sono riuniti al bar sulla piazza e [illegible] esplosi d'entusiasmo al gol vincente di Ballack. L'urlo di gioia ha serpeggiato tra i «carrugi». E alla sera è stata festa grande, [illegible] ripetuti brindisi di birra, un'anticipo di Oktoberfest... [s. d.]

Va bene

In Riviera sono sempre di più i gruppi [illegible] commercianti ed esercenti che si consorziano per proporre iniziative [illegible] manifestazioni. Molti cominciano a capirlo: uniti si vince

Va male

Ventiquattro chilometri [illegible] corsia unica sull'Autofiori, nella zona di Imperia, sono davvero tanti. E' comprensibile che i lavori si debbano fare, ma il risultato [illegible] davvero pessimo

SETTE GIORNI DI FESTA CON SERATE IN DISCOTECA, SPORT, GASTRONOMIA, MUSICA [illegible] SFILATE DI MODA

Sanremo, single a caccia all'anima gemella

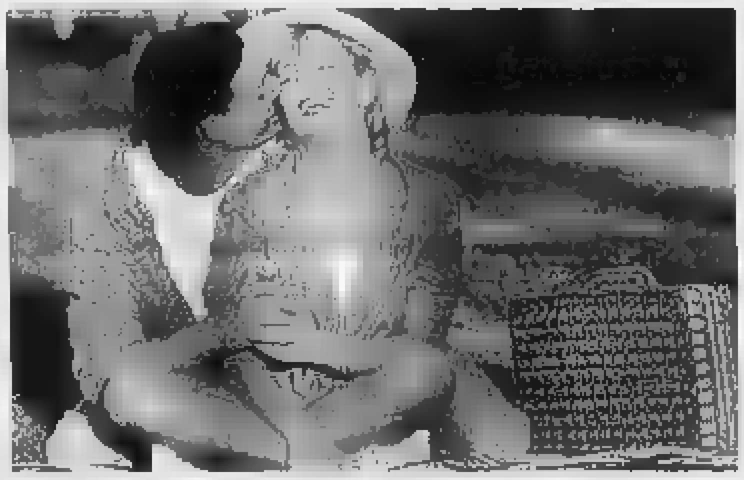
Bruno Monticone

SANREMO

La parola d'ordine è «divertirsi». Per dimostrare che «single è bello» anche se, magari, [illegible] è stata una scelta voluta. Poi, sotto sotto, chissà che non ci sia la segreta speranza che Cupido faccia capolino, scoccando la sua [illegible] freccia. Occasioni ce [illegible] saranno [illegible] vendere. Per l'esattezza 34, distribuite in otto giorni, con una gran varietà di scelta. Per i «single» e per Cupido. La freccia (perchè no?) potrebbe arrivare sotto una rete di beach volley, al campo ippico, alla discoteca Ninfa Egeria, con [illegible] grigliata, perfino [illegible] le serate televisive di «Sanremo Estate» officiate da Pippo Baudo [illegible] della sua corte.

Tutto questo accadrà, da sabato, in [illegible] Festival decisamente originale. Anche in [illegible] città come Sanremo che, in fatto di Festival, ha parecchio [illegible]. Ma tra tanti, il «Festival dei Single», che durerà fino al [illegible] luglio, [illegible] davvero unico. Richiamerà, almeno si spera, [illegible] persone sole. Non necessariamente tristi. Anzi, magari, più allegre degli altri. Unica condi[illegible] per prendere parte al Festival è essere, rigorosamente, non accoppiati. Perchè il Festival - promosso da un'organizzazione monegasca, [illegible] Why Not Monaco e dalla Sanremo Promotion - [illegible] rivolge, senza mezzi termini, [illegible] mondo dei «single». Un business forse anco[illegible] tutto da scoprire [illegible] è «dedicato in particolare a chi, per scelta o per caso, non ha ancora trovato l'anima gemella». Parteciparvi è semplice: basta acquistare [illegible] speciale «card» che aprirà le porte ad una serie di occasioni di divertimento. Occasioni sportive (tennis, beach volley, equitazione, calcetto, vela, mountain bike, golf), ma anche [illegible] di stare [illegible] serate in discoteca [illegible] buffet, caccia al tesoro nei negozi, cena [illegible] piazza Bresca, grigliata in spiaggia, serate musicali, sfilata [illegible] moda. Nel programma, [illegible] anche grandi appuntamenti cittadini come «Sanremo Estate» o i Campionati Mondiali dei Fuochi d'Artificio. Per saperne di più c'è un numero telefonico (0184-591600) e l'ormai inevitabile sito internet (www.sanremopromotion.com).

Il bilancio, ovviamente, a fine manifestazione. Certo si valuterà [illegible] numero dei partecipanti. Sarà interessante vedere come andrà. Cioè quanti inizieranno la settimana del Festival da «single» per finirla, magari, in coppia. Soluzione auspicabile? Dipende dai punti di vista.



Sanremo per sette giorni trasformata in terra [illegible] conquista per single

IN CASA PRO GIA' TUTTO DECISO IN ANTICIPO: RESTANO ANDORNO E LAZZERI MENTRE COMI RIENTRA DAL VARESE

Biellese, tre nodi da sciogliere

Le comproprietà di Barison, Cavicchia e Cantone

BIELLA

Con la precisione di un orologio svizzero bussa oggi alle porte del calcio-mercato la fase riservata alle comproprietà. Ben tre sono i casi che la Biellese dovrà risolvere con Varese, Vis Pesaro e Spezia, rispettivamente per Cavicchia, Barison e Cantone.

Quasi [illegible] il club bianconero andrà alle buste con la Vis Pesaro: dopo un buon campionato di serie C1, la quotazione di Barison è salita alle stelle e proprio per questo motivo le due società si sfideranno come in una partita a poker. Se il nocciolo della questione è dare un valore alla «metà» del giocatore, non altrettanto si può dire per Cavicchia. Per il virtuoso attaccante mancino è improbabile un ritorno a Varese, vuoi per la scelta già adottata lo scorso [illegible] dal club biancorosso, vuoi per un campionato vissuto in sordina con la Biellese e con il Legnano, anche se con la maglia lilla qualche soddisfazione se l'è tolta, compresa la rete «a distanza» che di fatto ha contribuito anche alla salvezza con un turno di anticipo dei lanieri. A questo punto è molto probabile un suo ritorno a Biella.

Meno ingarbugliata ma ugualmente problematica è la posizione di Alfio Cantone, per il quale la società spezzina avrebbe già dato l'ok per una definitiva sistemazione all'ombra del Battistero. A tirare il freno a mano è il forte laterale sinistro che rivendica la possibilità di giocare fino in fondo le carte che lo consacrerebbero in C1. Interpellato al proposito, mister Beppe Brucato non nasconde di essere in trepidante [illegible]: «Una volta risolte le comproprietà il quadro della situazione [illegible] più nitido. [illegible] merito a Cavicchia, Barison e Cantone, il sottoscritto non ha alcuna preclusione per un loro ritorno, sempre a patto che gli stimoli non manchino sin dal primo istante. Non mi stancherò di ripetere che mai come quest'anno sarà fondamentale partire con il piede giusto sin dal primo colpo di [illegible]. Sempre in tema di comproprietà il Venezia ha risolto a suo favore il tesseramento di Maurizio Coletto. Il difensore si avvicinerà a casa e a quanto pare non gli [illegible] offerte importanti dal Cnd.



Fabio Barison (al centro): per lui Biellese e Vis Pesaro andranno alle buste



Il capitano Roberto Fogli è sul piede di partenza dalla Pro, destinazione Ivrea

In casa Pro Vercelli, invece, le comproprietà sul piatto sono quelle di Andorno (Juventus), Comi (Varese) e Lazzeri (Torino). A [illegible] di clamorosi, quanto improbabili colpi di scena, il destino dei tre giocatori sarà quello d'indossare la bianca casacca per il prossimo torneo. O, al massimo, diventare eventuali pedine di scambio in un mercato che, per il momento, sembra offrire spazi e possibilità solo ai giocatori in scadenza di contratto. «Un po' com'è avvenuto per Bacci - spiega il presidente della Pro Nino Prunelli - che, ricevuta dalla Valenzana un'offerta quasi doppia rispetto alla nostra, ha deciso di trasferirsi alla corte di Delle Donne, o Cristian Bari che si è accasato a Pordenone».

Dunque Lazzeri, Comi e Andorno andranno a rinfoltire l'organico della Pro che, il 20 luglio, comincerà a sudare in [illegible] della prossima stagione. «Altri colpi? Vedremo - spiega Prunelli - sarà comunque un mercato diverso dal solito che, probabilmente, entrerà nel vivo solo nel mese di agosto». Per tre arrivi o conferme, si profilano partenze eccellenti: tra i giocatori più gettonati Mirabelli e D'Agostino: «Anche se, ci tengo a precisare, ancora nessuna società si è fatta avanti con proposte concrete - spiega il dg Sandro Turotti». Con le valige in mano, destinazione Ivrea, ci sarebbero anche Paolo Di Sarno e Roberto Fogli che potrebbero seguire in terre eporediese il direttore sportivo Enzo Barbero. [r. s.]

IL PERSONAGGIO

Rilanciato da un anno a Borgosesia Teti adesso sogna il ritorno a Vercelli

Fabio Michelone

Il campionato tutto alti e bassi del Borgosesia si è concluso con una bella quanto sofferta salvezza conquistata a fine torneo. Dai chiaroscuri della stagione granata, emerge la figura di Francesco Teti, 23 anni, portiere scuola Pro Vercelli ed Inter, che senza dubbio è sempre stato tra i migliori dei suoi.

Qual è il bilancio, [illegible] personale e della squadra, al termine del campionato 2001-02?

«Per quanto riguarda me personalmente, [illegible] potevo sperare in una stagione migliore: ho giocato titolare tutte le 34 partite ed in alcuni casi in non perfette condizioni fisiche. Mi è sempre stato riconosciuto un ottimo rendimento, tranne che in un paio di occasioni in cui ho commesso alcuni errori; in definitiva, il bilancio è da considerarsi senza dubbio positivo. A proposito della squadra, eravamo una formazione dall'età media molto bassa, per cui l'inesperienza a certi livelli ci ha penalizzati; con un po' più di malizia ed esperienza, saremmo stati in grado di scalare ancora qualche posizione in classifica finale».



Francesco Teti

Questo è stato il primo campionato [illegible] titolare; raffrontato alle due stagioni trascorse alla Pro Vercelli in parte da titolare in parte da riserva, cosa è cambiato?

«A tutto c'è una spiegazione: il primo anno partii titolare in base alla famosa regola dei giovani. Ad un bel momento esplose D'Agostino ed il sottoscritto tornò, giustamente, in panca visto che il rendimento di Nino incideva sui risultati sicuramente più del mio. L'anno successivo, invece, successe il contrario: prima parte di campionato a scaldare la panchina, debutto con vittoria nella prima giornata di ritorno e da lì tirai dritto [illegible] alla fine del torneo, con la salvezza conquistata a Sesto San Giovanni alla penultima giornata. La [illegible] più singolare è che, dopo tanto tempo in cui non hai familiarità [illegible] la partita, ti ritrovi d'improvviso tra i pali. Questa sensa[illegible] di insicurezza ti rimane dentro per alcune partite. Grazie al cielo, ho avuto la fortuna di essere seguito da mister Viganò, personaggio eccezionale sia come tecnico che come uomo».

Campionato 2002-03: quale casacca indosserà?

«Dovrei tornare alla Pro Vercelli, società dove rimarrei volentieri, anche perché è la società che mi ha formato. Poi, visto che si parla molto di attaccamento alla maglia, posso dirvi che io sono uno degli ultimi romantici in grado di dichiarare l'amore per una divisa; tornerei volentieri alla Pro Vercelli anche come secondo. Si parla di possibili acquisti, [illegible] ho paura della concorrenza: sono consapevole di potermi giocare tutte le mie carte sino in fondo».

VOLLEY

LA FORMAZIONE VERCELLESE HA NEL MIRINO ALTRI TRE ACQUISTI DA SQUADRE DI CATEGORIA SUPERIORE

Il palleggiatore Cascia torna all'Olimpia

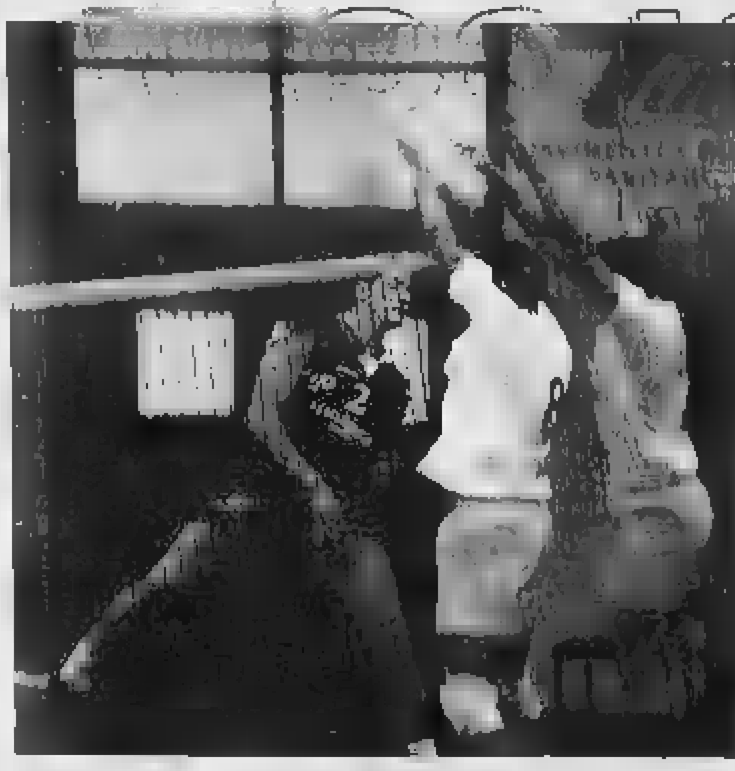
I giovani iscritti alla serie C con i diritti acquistati dall'Asti

VERCELLI

L'Olimpia Mokaor sta lavorando in ottica B1. Ma [illegible] solo, il presidente Antonio Bertolini e il suo staff ha diverse trattative aperte per far compiere al volley vercellese un ulteriore salto di qualità.

Sul fronte degli acquisti il presidente non si sbilancia: quattro sono i nomi sul taccuino dei tecnici biancoblù. «Si tratta di giovani, con la sola eccezione di Giovanni Cascia - dice il presidente -: il palleggiatore tornerà dopo un paio di stagioni alla base, portando un notevole bagaglio d'esperienza». Sugli altri ingaggi regna il più assoluto riserbo: si tratta di un centrale proveniente dalla B2 (i ben informati parlano di un potente schiacciatore di 1 metro e 98, avversario, quest'anno, nel San Mauro) e due schiacciatori con trascorsi [illegible] centi in A2. Un po' com'era avvenuto ai tempi tutt'altro che lontani di Willy Taborda. «Ripetere quell'esperienza sarà oltremodo impegnativa - osserva il presidente -: prima di tutto dovremo pensare a salvarci, quindi potremo puntare a traguardi più ambiziosi». Magari [illegible] l'aiuto di qualche sponsor che potrebbe farsi avanti grazie alla collaborazione con un'azienda marketing di Gattinara.

Dalla prima squadra, che dovrebbe iniziare a lavorare alla fine di agosto agli ordini del confermato tecnico Pier Paolo Martino, alle minori. Che [illegible]istrano un'importante novità. La società vercellese ha infatti raggiunto un'intesa [illegible] la BM2 Asti per rilevare i diritti della serie C. La Mokaor, allenata dalla coppia Costanzo-Drago disputerà così il massimo campionato regionale, con una formazione di giovani «monitorati» continuamente dagli osservatori astigiani. Dunque, a livello provinciale, la serie C s'arricchisce di due new entry: la Mokaor, appunto e il Borgovercelli, fresco di promozione che andranno così ad aggiungersi all'Ing Santhià, club da anni ai vertici piemontesi. [p. m. f.]



L'Olimpia Mokaor punta sui giovani per consolidare la posizione in serie B1

SI RAFFORZA ULTERIORMENTE IL PACCHETTO OFFENSIVO DEGLI AZZURRI

La Cossatese incassa il «sì» del bomber Andrea Roano

COSSATO

In attesa di iniziare la preparazione al prossimo campionato di Cnd, prevista il 29 luglio a Tollegno, la Cossatese continua a costruire le basi per affrontare [illegible] patemi la stagione 2002-03. L'ultimo colpo in ordine di tempo è la conferma del passaggio di Andrea Roano in azzurro. Insieme a Parisi, Di Bartolo, Friddini e Costanzo, formerà un pacchetto offensivo di grande spessore. «La società si sta muovendo molto bene - commenta l'allenatore Giuseppe Fornara - perchè non vogliamo correre il rischio di dover cambiare troppi giocatori in corsa». Il sodalizio di patron Tescari è [illegible] in trattativa per Davide Rota, Luca Folegani (centrocampista della Juve, classe '84) e Ametrano, ex Voghera.



Andrea Roano in azione, con la maglia granata numero 9 del Borgosesia

Raffica di gol nella terza giornata del «San Biagio 2002». In apertura le «ladies» di Romagnano e Manpower Borgosesia hanno offerto cinquanta minuti divertenti ed alla fine l'hanno spuntata le prime per 4-3. Tra gli Over 35 i ponzonesi del Bar Number One hanno giocato a tiro a segno contro la Res Gestae di Ponderano: un [illegible] a 1 che la dice lunga di come sono andate [illegible] sul campo. In chiusura di serata il Ristorante Pizzeria La Tavernetta e il Team Tarello hanno offerto spunti di bel gioco. Su tutti Marsan che ha spaziato in lungo ed in largo con pennellate d'autore. Più squadra i «pizzaioli» di Friddini (uno dei primo colpi della nuova Cossatese) [illegible] alla fine hanno incamerato i tre punti, vincendo per 7-5. [illegible] ritorna in campo questa sera, a partire dalle 20.15, con le sfide tra Issogne-Buffet Stazione, Aratek-Autotrasporti Albanese e Italvalvole-Internet Caffè. [m. pe.]

TENNIS

A CORREGGIO PRESENTI LE PROMESSE DI 15 PAESI

Crepaldi battuto solo in finale al torneo Internazionale Eta

VERCELLI

E' davvero un'estate magica quella di Erik Crepaldi. Il portacolori dell'At Pro Vercelli, dopo il successo con l'Italia alla Coppa delle Nazioni e la vittoria nel trofeo «Nike», è giunto secondo al torneo «Eta» di Correggio che ha visto impegnati i tennisti di oltre quindici nazioni.

«Nella finale per il titolo - osserva Corrado Prella, responsabile del settore agonistico della Pro - Crepaldi è stato battuto da Volta. Dopo aver vinto il primo set 6-1, il nostro atleta ha subito la reazione dell'avversario che si è imposto 6-2, 6-4. Nonostante tutto, comunque, è stata un'esperienza positiva, visto che in semifinale ha eliminato Giannessi, uno dei più forti under a livello italiano». Buono anche il comportamento in doppio, dove, assieme a Portalupi, Crepaldi ha centrato il terzo posto.



Erik Crepaldi (At Pro Vercelli)

A livello regionale la formazione under 14 della Pro si giocherà sabato a Moncalieri contro le Pleiadi il titolo regionale, mentre in D1, dopo il pareggio (3-3) di Alpignano, la squadra vercellese affronterà domenica, in casa, il Dlf Asti: chi vince si qualificherà per la finale piemontese. [p. m. f.]

SCUOLA CALCIO

LA PROPOSTA AI RAGAZZI DELLE DUE PROVINCE, LANIERA E VERCELLESE. I CORSI SI SVOLGONO AL FILADELFIA

Diventare portieri con i segreti di Andrea Accorsi

I nuovi Zoff preparati dall'ex estremo difensore di Torino, Biellese e nazionale Dilettanti

BIELLA

Fiocco azzurro per una nuova scuola calcio. Per accedervi sarà indispensabile un solo requisito, essere nati «in porta». L'idea è venuta ad Andrea Accorsi, estremo difensore che i tifosi della Biellese ricorderanno per aver difeso i pali bianconeri in tre stagioni (1974/77), nelle quali [illegible] collezionato [illegible] presenze, [illegible] cui 8 in Coppa Italia e una in serie C (Biellese-Pro Vercelli 1-1 del 3 ottobre 1976), categoria che contribuì a raggiungere partendo dalla Promozione. Dopo aver militato ad Asti e Castellamonte, il portiere avezzato dal Torino e catapultato a comandare la difesa della Nazionale Italiana Dilettanti, ha raggiunto una nuova popolarità con l'illuminata idea della Scuola calcio portieri «Andrea Accorsi». La messa a fuoco dell'iniziativa è scaturita grazie alla collaborazione con il giornalista torinese Salvino Cavallaro, che della scuola è il responsabile stampa e addetto alle pubbliche relazioni. Questo lavoro a «quattro mani» ha contribuito a far lievitare le quotazioni del progetto che ora si confronta su [illegible]la nazionale [illegible] le analoghe iniziative di Udine e Roma. Fondamentale è risultato l'ottimo lavoro svolto da Andrea Accorsi presso i settori giovanili di Vanchiglia e Venaria: «Da un paio di anni mi sono calato nella nuova realtà grazie alla fiducia della società Filadelfia, sede del progetto. La Scuola, che vanta anche la collaborazione di due psicologi, è aperta a tutti coloro che amano e praticano questo importante ruolo». Al momento gli Allievi sono 60 provenienti in larga parte dal Torinese. Ora la scuola bussa a Biella e Vercelli. Per informazioni telefonare allo 011/317.24.77 e chiedere dei signori Costino o Giannella. [c. ne.]



Una parata «plastica» di Andrea Accorsi quando vestiva la maglia del Torino

CLUB

ORATORE GIANNI ROMEO

Domani al «Modo» la consegna dei Premi Panathlon

VERCELLI

Domani sera al Modo Hotel tornerà la magia dei Premi Panathlon. La «festa della gioventù» come ama chiamarla il past-president Aldo Venè, nella quale vengono premiati, assieme, campioni internazionalmente riconosciuti e giovani promesse dello sport. Il denominatore, oltre alla «vercellesità» è l'impegno e la passione per lo sport leale, pulito, vero.

Naturalmente, come impone l'etichetta il nome dei premiati sarà svelato soltanto nel corso della cerimonia. Come sempre verrà assegnato il «Premio Panathlon» per lo sportivo dilettante, quello riservato agli juniores e i tanti consegnati agli under.

A rendere più solenne la cerimonia, l'oratore ufficiale che, per l'occasione, sarà Gianni Romeo, prestigiosa firma de «La Stampa» e più volte gradito ospite del Panathlon. [p. m. f.]

COME CAMBIA LA CITTÀ: DAL COMUNE UN PIANO PER LE ANTENNE

PARABOLE istruzioni per l'uso



Il regolamento del Comune si propone di evitare situazioni come quelle della foto, scattata in Bulgaria

Alessandro Mondo

Nessuno le ha censite, ma basta una passeggiata lungo le vie della città per vederle fiorire su balconi e balconcini: con una concentrazione che in alcuni quartieri maschera le facciate degli edifici, belli o brutti che siano.

Il fenomeno, condiviso da Torino con altri centri urbani, riguarda migliaia di antenne satellitari comprate e montate alla belle meglio, spesso ricorrendo al «fai da te». Un esercito di parabole e «padelle» - diverse per marche, colori e dimensioni - sulle quali si è appuntata l'attenzione di Palazzo civico; con un occhio al proliferare degli impianti ed uno alla tecnologia che fra breve porterà nelle nostre case la ricezione a banda larga per la visione digitale. La svolta è contenuta nella delibera proposta dall'assessore all'Arredo urbano Fiorenzo Alfieri e recentemente approvata dalla giunta comunale ottemperando ad una legge del '97 (numero 249). Obiettivo: disciplinare il dilagare delle parabole montate liberamente dagli inquilini sulle ringhiere degli stabili, privati e comunali. Come? Esiliandole sui tetti dei palazzi e centralizzandole il più possibile sulla base di un regolamento in difesa dello «skyline» cittadino compromesso dalla singolare fioritura. Se è il caso, ed il Comune ne è convinto, colpendo nel portafoglio chi si ostina a considerare quella delle parabole come una zona franca: da 103 a 413 euro la sanzione prevista, ridotta per chi paga entro due mesi. «E' un'iniziativa qualificante per tutta la città e non solo per i palazzi del centro, in vista dei riflettori che i Giochi olimpici accenderanno su Torino - commenta Alfieri -. I quartieri decentrati non fanno eccezione, anzi: i nuovi criteri sono un piccolo tassello nel più ampio progetto di recupero, anche estetico, delle nostre periferie».

Il rispetto delle nuove norme, studiate «per minimizzare l'impatto visivo e ambientale» e concentrate nel regolamento di polizia urbana (articolo 13 bis), sarà affidato alle divise dei vigili oltre che alla sensibilità di inquilini ed amministratori di condominio; toccherà alla Polizia municipale il compito di verificarne l'applicazione sulla base di controlli che fin d'ora si preannunciano complessi. Se ne rende conto anche Mauro Famigli, comandante dei vigili urbani chiamati a garantire fra mille difficoltà anche il rispetto di norme considerate «minori» eppure fonte di inesauribili beghe condominiali: dal livello del riscaldamento negli alloggi all'omogeneità del colore delle tende sui balconi, fino alla «new entry» rappresentata dalle parabole. «Ci sono priorità di intervento ma non per questo ci tireremo indietro - spiega il comandante -. Procederemo per gradi, con una fase esplorativa seguita da controlli a campione. Il nuovo regolamento sulle antenne coincide con una riorganizzazione delle nostre squadre per interventi su settori specifici, "in team" con le circoscrizioni».

Stop alle «padelle» sui balconi; sì all'installazione delle antenne sui tetti, «collettive e centralizzate» a meno di impedimenti tecnici particolari o insuperabili divisioni condominiali. Questo l'asse portante delle nuove norme che - precisa subito Franco Goy, dirigente del settore comunale Arredo e Immagine urbana - valgono per tutti gli edifici (esistenti, soggetti a ristrutturazione o di nuova costruzione) e non sono retroattive: degli impianti già posizionati andranno adeguati solo quelli che, sulla base di una definizione tutta da interpretare, presentano «forti compromissioni ambientali». Ma non finisce qui: le parabole andranno posizionate sul tetto degli stabili nel lato considerato «interno o verso il cortile» dal regolamento condominiale (salvo controindicazioni comunque da giustificare), né potranno sporgere dal perimetro della copertura per più di 100 centimetri. Disciplinate anche altezza e dimensioni tanto della «padella» quanto del supporto. Di rigore le canalizzazioni interne. Nemmeno il colore è risparmiato dal regolamento: le antenne in «technicolor» non saranno più ammesse, la tinta dovrà mimetizzarsi con la facciata dell'edificio e le tonalità dell'ambiente circostante. Esclusi dal discorso, perchè vietati, gli impianti montati «in contrapposizione visiva ad edifici o zone di rilevante valore storico-artistico». Favorevoli al provvedimento Dario Ortolano e Roberto Tricarico, assessori all'Ecologia e all'Edilizia pubblica. Mentre Giorgio Ardito, presidente dell'Atc, spiega che da tempo il suo Istituto autorizza le parabole a patto che siano montate nel modo più defilato.

In realtà con il nuovo regolamento Palazzo civico non inventa nulla ma si allinea alla strategia inaugurata da altri grandi centri urbani afflitti dal problema più del nostro. Un esempio per tutti è quello della capitale, interessata dalla «rottamazione» delle antenne - non solo satellitari ma televisive - varata l'anno scorso dal comune di Roma per tutelare l'estetica della città. L'operazione, basata su un meccanismo analogo a quello già sperimentato per la ristrutturazione delle facciate in vista del Giubileo, si affida ad un incentivo del 20% sulle spese sostenute dagli inquilini per la centralizzazione degli impianti: un genere di persuasione che il bilancio di Palazzo civico non può permettersi.

LE NUOVE REGOLE

1 LE PARABOLE POSSONO ESSERE MONTATE SU QUALSIASI EDIFICIO?
No, sono esclusi gli stabili e le zone di valore storico-artistico.

2 E' OBBLIGATORIA L'INSTALLAZIONE DI ANTENNE CENTRALIZZATE SUI TETTI?
Sì, con alcune eccezioni: l'impossibilità di raggiungere la maggioranza condominiale o particolari esigenze di puntamento.

3 SONO PREVISTI INCENTIVI?
Al momento no.

4 SERVE L'AUTORIZZAZIONE EDILIZIA?
No, a meno che non comporti opere edili per l'installazione.

5 LA SUPERFICIE DEL TETTO SI PUO' SFRUTTARE LIBERAMENTE?
No. Per ogni condominio possono essere montate più antenne ma concentrare in un'unica zona della copertura e sul lato cortile. Se la soluzione è tecnicamente impraticabile l'antenna potrà essere spostata sul lato strada ma dopo aver fatto domanda agli uffici comunali.

6 LE ANTENNE POSSONO SPORGERE DAL TETTO?
Si prevede che non sporgano dal perimetro del tetto e oltre il punto più alto del medesimo per più di 100 centimetri.

7 ESISTONO PRESCRIZIONI SUL COLORE?
Sì. Il colore dell'apparecchio e del supporto dovrà armonizzarsi con l'edificio e con l'ambiente.

8 CI SONO LIMITI ALLE MISURE?
Sì. Il diametro massimo della parabola dovrà essere di 150 centimetri; il supporto non superiore ai 50.

9 SONO PREVISTE SANZIONI?
Sì. La multa è compresa fra 103 e 413 euro (137,67 euro se pagata entro 60 giorni).

10 LE NUOVE NORME SONO RETROATTIVE?
No. Gli impianti esistenti andranno adeguati solo in presenza di forti compromissioni ambientali. La fattura dell'installatore l'impianto o la dichiarazione di conformità provano l'installazione pregressa.

LA SELVA DELLE «PADELLE» TRA MODA E NUOVE TECNOLOGIE

«Giusto favorire gli impianti condominiali»

L'installatore: troppi palazzi sono ancora privi delle specifiche canaline

reazioni

Claudio Laugeri

LA «padellomania» è una malattia che affligge le facciate o i tetti dei palazzi. Vecchi e nuovi, belli e brutti, con o senza terrazzi: l'importante è che abbiano uno straccio di appiglio per sistemare uno fra gli «status symbol» più diffusi: l'antenna parabolica per la ricezione dei canali satellitari con qualità digitale. Assieme al telefono cellulare, al lettore Dvd e all'impianto «home theatre» per trasformare il salotto in un cinema, quell'«acchiappa onde» rappresenta il distintivo dell'«homo electronicus», il passaporto per l'universo dell'«hi tech» piegato alle esigenze del pantofolaio medio.

La direzione imboccata dal Comune per tentare di debellare questa proliferazione incontrollata di questi «bubboni» tecnologici è già da tempo seguita dai tecnici installatori di impianti parabolici. «Cerchiamo sempre la soluzione di un'unica antenna per ogni condominio, anche perché consente agli acquirenti di risparmiare» spiega Angelo Groppo, 32 anni, titolare della «Groppo Impianti», azienda specializzata nella sistemazione di impianti satellitari, con decine di lavori già svolti in Piemonte, Lombardia, Liguria e Valle d'Aosta. Il costo di un collegamento di questo tipo è più o meno di 150 euro e comprende l'installazione della parabola, di un decoder (in affitto), il passaggio dei cavi fino all'alloggio e il collegamento antenna-decoder-tv.

Aggiunge: «L'impianto centralizzato può essere "monocavo" come un qualsiasi collegamento all'antenna centrale oppure "multicavo", con 4 fili che dalla parabola arrivano nell'alloggio, vengono collegati a una scatola di derivazione e di lì al decoder. Così, ogni volta che viene cambiato canale, il decoder va a cercare la sintonia attraverso il cavo giusto». Ma per un impianto «multicavo» (con magari un paio di «prese» per poter vedere la tv satellitare in più stanze), il prezzo può salire fino a 250 euro: «Sovente ci troviamo a lavorare in condizioni disagiate - spiega ancora Groppo -. Benché sia molto diffuso, l'impianto satellitare non viene ancora considerato nei tracciati dei cavi per le case in costruzione oppure in ristrutturazione. Così, siamo costretti a far passare i collegamenti nelle stesse canaline della Telecom oppure a studiare qualche soluzione quando i lavori edili sono già terminati. Sarebbe molto più facile prevedere anche la possibilità di questo tipo di installazione, in modo da evitare anche il rischio di lavori al limite dell'impatto ambientale». Certo, l'ideale sarebbe l'allacciamento alle fibre ottiche, con i terminali collegati soltanto ad alcune «superantenne» per diffondere segnali satellitari e qualità digitale. «A Siena hanno fatto così» dice ancora lo specialista. Ma gli interessi economici non sempre combinano con il buon senso.

E così, il Comune di Torino si ritrova ad approvare un regolamento di polizia urbana per limitare i «padelloni» a un diametro di un metro e mezzo. «Ma comunque è difficile trovare installate parabole del genere per la semplice ricezione - spiega ancora Groppo -. Nel Nord Italia, per una buona ricezione dei canali in lingua italiana basta una parabola da 60 centimetri di diametro. Deve essere puntata a 13 gradi Est, in direzione della sequenza di 5 satelliti chiamata "Hot Bird"».

Per evitare il proliferare dei «bubboni» tecnologici, il Comune vorrebbe limitare l'iniziativa dei singoli a «particolari esigenze». In Italia, dal particolare al personale il passo è breve. Ma ci sono anche situazioni particolari, come quella di un immigrato inglese che aveva chiesto una parabola supplementare puntata sui 28,2 gradi Est. «Voleva vedere i telegiornali del suo Paese, mi sembra legittimo» dice Groppo. Tante parabole, tante lingue, tanti possibili paesi d'origine, utile strumento per districarsi nelle tante sfumature della kasbah di Porta Palazzo. Forse, saranno quelle parabole a fornire le «impronte digitali» del Terzo Millennio.

IL NUOVO ORGANISMO SI PROPONE COME INTERLOCUTORE DEGLI ENTI LOCALI

Nasce una «lobby» delle scuole

Gli istituti del Piemonte si associano per poter avere più voce

Maria Teresa Martinengo



I bambini pensano alle vacanze, gli insegnanti sono già proiettati a settembre

«Lobby virtuosa» o «ANCI» delle scuole. Così, nel corso della presentazione, ieri all'Itis «Avogadro», è stata definita la nuova Associazione Scuole Autonome Piemontesi (Asapi) che dovrebbe porsi come interlocutore nei confronti di enti locali ed Amministrazione scolastica nei casi in cui l'autonomia scolastica non è forza ma debolezza.

La necessità di un'associazione tra le scuole del Piemonte era emersa nei mesi scorsi in occasione dei buoni-scuola e della «querelle» sull'assegnazione dei fondi regionali destinati al POF - Piani dell'Offerta Formativa - e alle associazioni culturali. Allora una rappresentanza informale di dirigenti scolastici aveva avuto incontri con l'assessore Giampiero Leo. Quella rappresentanza ha poi dato vita all'Asapi.

«Per statuto - ha spiegato il preside dell'"Avogadro" Giulio Cesare Rattazzi, presidente provvisorio dell'associazione - chi ha cariche sindacali non potrà far parte del direttivo, ma i dirigenti scolastici che rappresentano le scuole nell'Asapi appartengono a tutte le sigle sindacali e a tutti gli orientamenti ideologici. L'associazione si pone come interlocutore sociale nei rapporti con le istituzioni e con la Regione in particolare».

Un esempio di tema di cui l'organismo potrà occuparsi è la formazione professionale che la riforma in senso federalista della Costituzione e la Riforma Moratti assegnano alle regioni. «Gli enti di formazione si sono costituiti in associazione, gli istituti professionali devono fare altrettanto» ha detto Rattazzi. Contatti sono stati avviati con il Forum delle Associazioni «per discutere il mare di proposte di iniziative - spesso poco interessanti per le scuole - che ci arrivano già finanziate dagli enti locali».

A giorni, alla volta delle 700 scuole piemontesi partiranno altrettante lettere di invito ad aderire. «Per far parte all'Asapi - ha spiegato il professor Sergio Sandrone, preside dell'Itc "Arduino", tesoriere - è necessario il parere del Consiglio d'istituto. Il costo dell'adesione è stato fissato in 100 euro per elementari e medie, 200 per le superiori».

Il professor Giacomo Zingaro, preside del liceo «Majorana», vice presidente: «In altre regioni sono nate forme associative tra scuole, che però rappresentano una componente limitata della realtà. L'Asapi viene guardata come esempio di unità». Lo statuto prevede una rappresentanza fortemente allargata e democratica. Come ha osservato il professor Giorgio Maccagno, preside del professionale "Boselli", «l'Asapi dovrà affermare l'autonomia delle istituzioni scolastiche». Per Mario Dino, direttore didattico della "Toscanini", «dovrà anche scongiurare il rischio che le autonomie scolastiche diventino "piccole anarchie" com'è avvenuto nel caso del calendario scolastico».

L'assessore al Sistema Educativo del Comune, Paola Pozzi, ha ricordato «le difficoltà affrontate finora dagli enti locali nel rapportarsi con le singole scuole autonome. L'Asapi potrà confrontarsi anche con la stessa Amministrazione scolastica periferica e nazionale. Un esempio concreto sul quale lavorare? Le nuove tariffe della Tarsu, la tassa raccolta rifiuti».

La dottoressa Marina Bertiglio, direttore regionale dell'Istruzione, riconosce alle «scuole dell'autonomia un'oggettiva esigenza di collegamento cui l'Asapi potrà rispondere, senza diventare a tutti i costi un nuovo soggetto di contrattazione». (www.asapi.it, c/c bancario n. 60039, abi 01025, cab 01013, San Paolo Imi ag. 13, corso San Maurizio 35, 10124 Torino).

LA DECISIONE DOPO L'INCIDENTE AI TRE UNIVERSITARI TROVATISI IN MEZZO A UNA RISSA

Valentino superpattugliato la notte

Il prefetto: controlli continui in tutto il parco dalle 22 alle 4

Emanuela Minucci

Dalle 22 alle 4 del mattino; da domani in poi, il parco del Valentino sarà super-pattugliato. Impegnati in quest'operazione: squadre di vigili urbani, carabinieri, polizia, guardia di finanza e polizia a cavallo. Un intervento [illegible], deciso ieri mattina dal Comitato per la sicurezza riunito in Prefettura. Una riunione sollecitata dal sindaco Chiamparino e dal Prefetto Catalani all'indomani dell'aggressione subita da tre universitari che si sono ritrovati alle 23,30 di sabato scorso nel bel mezzo di una rissa fra extracomunitari intenti a spartirsi il territorio dello spaccio. Tre ragazzi che sono finiti all'ospedale per ustioni da acido solforico.

«In aggiunta ai presidi già esistenti ai Murazzi organizzeremo una serie di controlli permanenti - ha annunciato il prefetto Achille Catalani -, si tratterà di una pattuglia di carabinieri e una di polizia che sdrveglieranno tutto il territorio del parco dalle 22 alle 4 del mattino. In più, durante le serate del week-end, vale a dire giovedì, venerdì e sabato, a queste due pattuglie verranno affiancati anche uomini dei vigili urbani e guardie di finanza che osserveranno lo stesso orario». Il Prefetto ha poi aggiunto che si tratterà di personale destinato a questi servizi dagli uffici e non dirottato dalle pattuglie a disposizione in altre parti della città. «Non toglieremo forze a nessun quartiere cittadino, ma ne utilizzeremo di più».

Mobilitati carabinieri, vigili polizia, guardia di finanza e poliziotti a cavallo Sorveglianza rafforzata anche ai Murazzi

Durante la riunione è stata anche annunciata un'estensione dei servizi di vigilanza ai Murazzi, verso la sponda di lungo Po Machiavelli. Il tutto perché questa estate sia più sicura. A questa massiccia operazione di controllo si unirà l'arrivo del commissariato «ippomontato», vale a dire la polizia a cavallo, il cui arrivo venne annunciato dal sindaco Chiamparino nei giorni scorsi. «In attesa di capire che idea abbiamo di questo parco - ha spiegato ieri il primo cittadino - che cosa, insomma, desideriamo farne, se viverlo all'anglosassone soltanto nel pomeriggio e poi magari chiuderlo la sera, per questa estate ci sforziamo tutti insieme di renderlo più sicuro. Per quanto riguarda il nucleo di polizia a cavallo la Città cercherà di liberare il più in fretta possibile i locali ora occupati dai giardinieri Amiat per consentire, sempre il prima possibile, e comunque entro l'estate, l'arrivo del commissariato "ippomontato"».

Il primo cittadino ha poi aggiunto che «di recintare alcune zone del verde o di imporre la chiusura anticipata dei locali non se ne parla: perché non sono decisioni da prendere in modo affrettato, ma da valutare, semmai, con molta calma. Simili provvedimenti potrebbero infatti snaturare le caratteristiche del parco». Chiamparino, infine, ha poi delegato l'assessore ai vigili Bonino (presente alla riunione, insieme con il comandante dei vigili Famigli e i responsabili di guardia di finanza, carabinieri, e polizia) a fare al suo posto - perché era impegnato a Roma con il direttore generale della Rai Saccà - una comunicazione in Consiglio comunale su quanto deciso in mattinata in Prefettura. In Sala Rossa è poi seguita la replica delle opposizioni (Forza Italia e An in testa) ancora polemiche con la linea dell'amministrazione assunta in tema di ordine pubblico.

A PORTA NUOVA L'ALLARME PER LE BABY GANG DI PICCOLI EXTRACOMUNITARI

Borseggiatori l'inutile caccia

Impennata dei reati in centro: i responsabili sono quasi sempre minori e restano impuniti



Le fermate affollate sono quelle preferite. Il momento migliore è quando si sale perché si fa meno attenzione alle spinte

inchiesta

Angelo Conti

GIOVANI, minorenni, spesso poco più che bambini. Eppure lesti di mano e di gambe. Difficili da acchiappare, difficilissimi da punire. Sono i nuovi borseggiatori di Torino, terrore dei mezzi pubblici che attraversano il cuore della città. Porta Nuova e l'asse piazza Carlo Felice-piazza Castello sono i loro terreni di caccia preferiti.

Carabinieri e polizia ne bloccano qualcuno ogni giorno: l'ultima, Marela, romena di 11 anni, è stata fermata ieri in piazza San Carlo dai militari del Nucleo Radiomobile. Non è stato possibile arrestarla risultando (anche se priva di documenti) palesemente minore di 14 anni. E, come tutti gli altri, è stato inutile tentare di riaffidarla ai genitori perché i ragazzini rifiutano di indicare il loro domicilio.

Fermare il fenomeno appare dunque impossibile. Per legge.

L'allarme non arriva tanto dalle denunce a carabinieri e polizia, che non sono tantissime soltanto perché non sempre si fanno. Arriva dalle lettere e dalle telefonate in Redazione: «Porta Nuova è terra di nessuno: bande di borseggiatori agiscono giorno e notte, impuniti, in modo arrogante e sfrontato. Colpiscono soprattutto sui tram».

Siamo andati a vedere. Non si notano subito e per capire qualcosa dalle strategie delle bande può non bastare una giornata. Ma alla fine tutto diventa chiaro, intuitivo, persino banale.

La prima conferma è nella continua presenza delle stesse persone che sostano alle fermate dei mezzi pubblici: soprattutto di Porta Nuova lato via Nizza e lato via Sacchi. Sino a pochi giorni fa era anche pesantemente «presidiata» la fermatona su corso Vittorio Emanuele, ora smembrata dai lavori stradali. Chi sono i borseggiatori? I gruppi sono due, uno di slavi e l'altro di magrebini. Comun denominatore l'età, piuttosto giovane, spesso quella dei bambini.

Riconoscerli non è impossibile: hanno tutti qualcosa utile a nascondere la refurtiva, cioè il portafoglio. Alcuni portano un golfetto piegato sul braccio (ingiustificabile con il caldo di questi giorni), altri semplicemente uno shopper di plastica con dentro una finta spesa. Puntano soprattutto le persone anziane, meglio se uomini, con portafoglio infilato nella tasca posteriore. Quali sono i momenti dell'attacco? Il numero maggiore dei colpi avviene quando la vittima sta salendo sul mezzo pubblico. E' la fase in cui si fa meno caso alla spintarella, od alla botta sul fianco. Questo movimento consente al ladro di impossessarsi del portafoglio e poi anche di scendere subito a terra. Il più delle volte il derubato resta a bordo e si accorgerà del furto solo quando il mezzo è già in movimento.

Altra fase critica è il «viaggio». Più a rischio risultano le linee che presentano il maggior affollamento (la 1, la 4, la 63) dove il «contatto fisico» è obbligatorio. In questi frangenti occorre [illegible] molto attenti anche se, prudentemente, si è infilato il portafoglio in una tasca anteriore dei pantaloni, od in una interna della giacca.

Il dopo furto. Questi ladruncoli non hanno nessun interesse a portarsi a casa documenti, carte di credito o assegni. Per una ragione semplicissima: perché la vittima sarebbe costretta a fare denuncia, fatto che i malviventi preferiscono evitare. Se a sparire sono solo i soldi, è molto più difficile che il derubato decida di presentarsi a carabinieri o polizia. Il più delle volte, anche per pudore, decide di soprassedere (questa prassi finisce così col sottodimensionare il fenomeno, almeno sui dati ufficiali). Per questa ragione i portafogli, «alleggeriti» soltanto dal contante, vengono di solito gettati in terra o sul pianale del tram. La vittima, in pochi secondi, li potrà ritrovare.

Gli accorgimenti. Occhio a portafogli, telefonini e gioielli. I primi non vanno ovviamente portati nelle tasche posteriori dei pantaloni: l'ideale è la tasca interna della giacca, chiusa dal bottone. Quanto alle borse, che spesso li contengono, le signore farebbero bene a rinunciare ai modelli più di moda (che raramente contemplano cerniere o chiusure realmente affidabili), affidandosi a accessori più spartani, ma meno attaccabili. I telefonini sono ancora rubati, ma la tendenza è in diminuzione (un deterrente è il facile blocco dei crediti, anche per i prepagati, nonché l'inevitabilità della denuncia). Quanto ai gioielli i più a rischio sono quelli da polso: catenine, braccialetti ed anche orologi. Le catenine si strappano, i braccialetti possono essere sfilati, gli orologi vengono prelevati previo taglio del cinturino (con coltello).

La repressione. Apparentemente non c'è: non abbiamo notato, alle fermate, né poliziotti e né carabinieri, eccetto quelli dei mezzi in transito. Ci è stato detto che operano soprattutto in borghese (e questo è senz'altro una condizione indispensabile per poter procedere ad arresti) ma anche che buona parte di questi ladruncoli non ha l'età per finire in carcere. Traspare rassegnazione e pessimismo sulla possibilità di combattere incisivamente il fenomeno.

Non sembra, in fondo, neppure vincente il ricorso alla dissuasione, che non produce il minimo effetto: «Quando fermiamo questi borseggiatori in erba - spiegano carabinieri e poliziotti - il più delle volte ridono divertiti. Forniscono nomi di fantasia, ci costringono a riempire decine di cartelle di verbale, impegnandoci per intere giornate. Poi, su indicazione della Procura dei Minori, li accompagniamo nelle strutture di accoglienza, dove i ladruncoli si fanno una doccia e magari un pranzo e una dormita, a spese della collettività. Poi se ne escono, dalla porta o da una finestra, e tornano a borseggiare. Impunibili ed impuniti».

Specchio dei tempi

«Meglio bloccare il centro quando ci sono manifestazioni come i fuochi» - «Invece di un posto di lavoro si è trovato 12 cambiali da pagare» - «Offrono musica per sopravvivere» - «Senza contenitori»

Un lettore ci scrive

«Ancora una volta nella serata di S. Giovanni, intorno ai Murazzi, è scoppiato il caos. Abito in via Vanchiglia, angolo corso S.Maurizio, e tutte le persone che desideravano raggiungere la zona dei festeggiamenti transitavano sotto il mio balcone. Dalle 22 in poi la situazione è progressivamente degenerata fino ad arrivare al blocco totale del traffico: macchine parcheggiate in modo selvaggio, via intasata, automobilisti che non rispettavano i semafori e livello di decibel causati dai clacson insopportabile. Non oso pensare a cosa sarebbe potuto succedere se qualcuno avesse avuto necessità di un'ambulanza.

«Non contesto i fuochi artificiali che sono di per sé uno spettacolo piacevole, quello che non funziona sono le vie di accesso a piazza Vittorio. Dato che questa ricorrenza cade in estate e a Torino si dà sempre più importanza alla lotta contro l'inquinamento (le domeniche a piedi che noi cittadini del centro subiamo senza protestare), anche quello acustico dovrebbe essere combattuto.

«Sono proprio le occasioni come i fuochi di San Giovanni in cui il blocco del centro si rivelerebbe sicuramente una misura utile».

Emanuele Fadini

Un lettore ci scrive:

«Mio fratello, maggiorenne disabile e con alcuni problemi psichici, legge un inserzione di ricerca di personale senza particolari esperienze e requisiti, proprio quello che fa al suo caso. Desideroso di entrare a far parte della società che lui definisce "normale" ma che lo emargina sempre di più, incappa in un'organizzazione che definirla un'associazione per delinquere legalizzata può risultare un complimento. Presentatosi a quello che si presumeva essere un colloquio di lavoro ne è uscito con un contratto irrevocabile firmato e quindi sottoscritto per un corso di "commesso" fasullo e inesistente e purtroppo anche 12 cambiali da 199 euro da pagarsi in un anno.

«Ai miei genitori che vivono con lo stipendio di meno di 1000 euro al mese il compito di rimediare al danno! Dovranno pagarsi queste somme continuando a fare sacrifici che peraltro non concedono tregua e vanno avanti da una vita. Con queste righe vorrei solo informare tutti gli aspiranti lavoratori, e soprattutto, i più giovani e inesperti, che sono alla ricerca di un primo impiego o solo di un lavoretto per arrotondare durante le vacanze estive, di prestare molta attenzione a questi annunci trappola che prospettandovi chissà quale futuro vi fanno tornare a casa dai vostri genitori con un pezzo di carta da voi sottoscritto che li impone di mettere mano al portafoglio.

«Tenteremo di andare per vie legali ma l'impresa sarà ardua, i malfattori sono ben organizzati. Spero che queste poche righe possano servire ad allarmare almeno qualche altro "debole" sempre meno tutelato».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«La lettera contro chi suona la fisarmonica sui mezzi pubblici spiega meglio di un trattato di sociologia perché il maggiore nemico di Torino, del suo sviluppo culturale e civile ed anche economico, della sua capacità e possibilità di essere o diventare un bel posto dove vivere, sia una torinesità deteriore che agisce come una zavorra mentale: un approccio ai problemi provinciale ed immusonito, un atteggiamento egoista e intollerante nei confronti delle fasce deboli, una "rabbietta e orgoglietto" piccoli e vili, da miseri epigoni di posizioni che nel loro pericoloso settarismo hanno almeno il pregio dell'arrogante chiarezza, nei confronti dei "clandestini" che hanno il torto di arrabattarsi offrendo un forse irregolare ma comunque onesto intrattenimento in cambio della sopravvivenza. C'è una gag indimenticabile ambientata su un tram, in cui un pensionato tormenta un controllore che a suo dire non ha sanzionato con sufficiente severità un giovane che non trovava il biglietto, salvo poi scoprire che neanche lui ce l'ha».

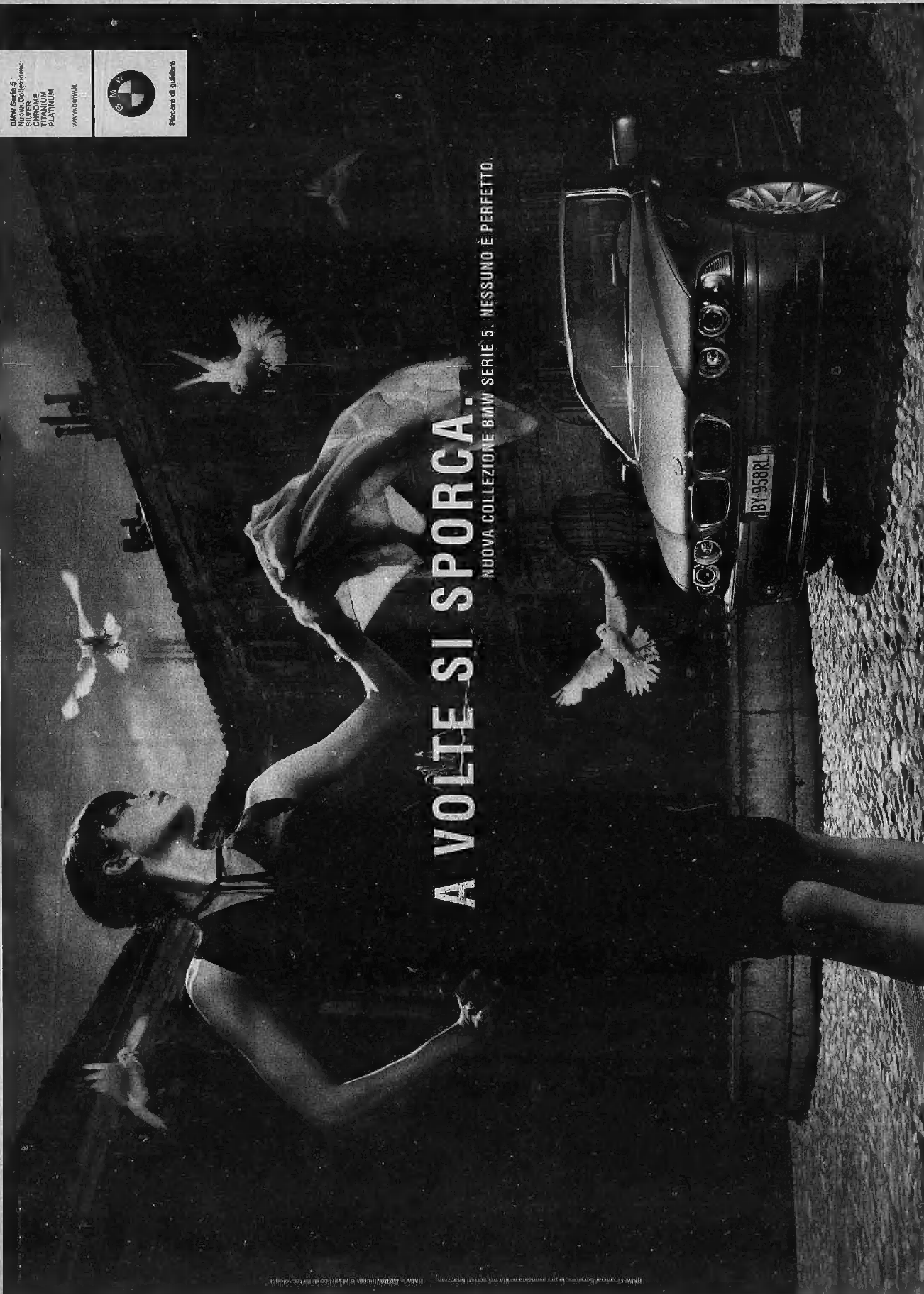
Gianni Giovine

Una lettrice ci scrive:

«Come mai i contenitori per la raccolta della plastica sono così scarsi? Sulla via dove abito, ci sono in tutto 2 contenitori e nelle vie limitrofe la situazione non è certo migliore. Tra l'altro stiamo parlando di una zona con una densità abitativa molto alta. Spesso il contenitore a me più vicino è "stracolmo", e ci si ritrova a mettere la plastica fuori dal contenitore e dove, probabilmente, finirà poi nei normali rifiuti. Anche i contenitori per la carta sono spesso "off-limits"».

Silvana Guigas

specchiotempi@lastampa.it


A VOLTE SI SPORCA.
NUOVA COLLEZIONE BMW SERIE 5. NESSUNO È PERFETTO.
BMW Serie 5
Nuova Collezione:
SILVER
CHROME
TITANIUM
PLATINUM
www.bmw.it
Piacere di guidare